Nuove Renault 19. Forza pura.

SIGNOR *10000 *136364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

Renault 19. Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 208 · VENERDI' 31 LUGLIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GR.PPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3334/335. TARIFFE: ITALIA E NUMERI UTILI (CDP 7100) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 604-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 43-45 35TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC 28; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 2; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA Fiin. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 1/1/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITÀ ELETTORALE 1.040.000 (1.249.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA; ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAG. 104. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Amato al Parlamento: il governo va avanti. Segni: andatevene tutti a casa

Scalfaro durissimo con Scotti

Le dimissioni «un delitto contro lo Stato»

ROMA. «Non è tollerabile che chi ha una funzione pubblica e assuma degli impegni poi non li mantenga». Oscar Luigi Scalfaro, in visita ufficiale in Liguria, dove con la vedova di Sandro Pertini, Carla Voltolina, ha reso omaggio alla tomba del suo predecessore, ha espresso un durissimo giudizio, sia pure senza far nomi o riferimenti espliciti, sulla crisi causata dalle dimissioni di Vincenzo Scotti. Davanti alle autorità, nella sala del Comune di Genova, in tono fermo e deciso, ogni parola una sferzata, il Capo dello Stato ha espresso chiaramente il proprio pensiero: «Non è tollerabile che ci si comporti senza il senso dello Stato, quando la Patria sta soffrendo prove terribili». Un pensiero espresso quasi con rabbia. Scalfaro si è detto angosciato per l'immagine che i partiti offrono di se stessi, mentre dovrebbero essere centri di discussione democratica «di pensieri, dico di pensieri e non di affari». E ha proseguito: «Non è tollerabile che al posto del servizio nei confronti della gente, soprattutto quella più debole, povera e semplice, intervenga-no interessi di parte o di fazione che superano e sopravanzano gli interessi dello Stato». Poi si è fermato un attimo e ha stretto i pugni: «E' un delitto contro lo Stato».

Intanto il segretario dc Forlani ha chiesto ancora tempo al presidente del Consiglio per la scelta del nuovo ministro degli Esteri, che potrebbe maturare già oggi. E ieri Giuliano Amato, nel ribadire che il governo va avanti, lo ha promesso per due volte, prima ai deputati e poi ai senatori: «Il mio interim sarà assai breve». Per ora dalle febbrili consultazioni in casa dc sono usciti tre nomi: Emilio Colombo, Virginio Rognoni e il segretario generale della Farnesina Bruno Bottai, un tecnico di prestigio. Ma nel terzetto appare favorito Emilio Colombo.

Il dibattito parlamentare sulle dimissioni di Scotti ha fatto registrare tra gli altri il durissimo intervento di Mario Segni: «Se siete in grado - ha detto rivolto al governo - di imprimere nuovo slancio fatelo subito, altrimenti andatevene a casa».

P. Lingua, F. Martini e A. Minzolini
ALLE PAGINE 2 E 3

Il presidente Scalfaro

QUEL PRANZO ASSURDO

MERCOLEDI' sera ero a Villa Madama, ospite del ministro degli Esteri onorevole Scotti, per partecipare a un «pranzo ufficiale» in onore del ministro degli Esteri d'Iran, il dottor Velayati. Sotto le volte decorate a stucchi e grottesche da Giovanni da Udine, siedevamo in grave silenzio a un tavolo fiocamente illuminato da due splendidi candelabri. Scotti è già un ministro dimissionario, come lo era nel pomeriggio quando, proprio a Villa Madama, ha convocato il Gotha del governo, e dell'industria, pubblica e privata, per impostare il coordinamento delle relazioni economiche esterne dell'azienda Italia. Un segnale all'estero: l'industria italiana ha alle sue spalle un governo serio, un ministro degli Esteri credibile. C'era dunque nervosa attesa per il discorso di Scotti, non più ministro credibile perché dimissionario. Sennonché Scotti modula con la sua cadenza elegante un discorso che riafferma l'importanza della collaborazione economica con l'Iran, e rivendica la «continuità», nel cui segno, dice il già prima d'allora ministro degli Esteri, egli ha invitato Gianni De Michelis, suo precedessore alla Farnesina. Il discorso si conchiude con l'impegno del ministro a perseguire una politica di grandi intese etc. etc. Ma allora ha ritirato le dimissioni?, bisbiglia un diplomatico iraniano. No,

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Forse già oggi la clamorosa decisione

Decapitati a sorpresa i servizi di sicurezza

Via Ramponi (Sismi) e Voci (Sisde) dopo le stragi di Capaci e Palermo

ROMA. Il governo ha deciso di cambiare i capi dei servizi segreti e le nuove nomine sono attese per le prossime ore. Già oggi il Consiglio dei ministri, se il «ciclone Scotti» lo consentirà, potrebbe valutare le prime candidature. Top secret i nomi: nessuna conferma neppure su quello di Domenico Sica, già commissario antimafia e ora prefetto di Bologna. La decisione di azzerare i vertici di Sisde (sicurezza interna) e Sismi (controspionaggio militare), nominati l'estate scorsa, era stata presa in considerazione già alla fine di marzo, all'indomani della «spallata» del piano terroristico destabilizzante rifilata da Elio Ciolini a giudici e ministri. L'aver creduto alla parola del più screditato degli informatori della nostra storia giudiziaria dette la misura del punto di impreparazione al quale erano arrivati i massimi responsabili dei nostri 007.

A riproporre il problema in termini drammatici sono state le stragi di Palermo. Se nell'attentato di Capaci le responsabilità sono state omissive e di carenza informativa, l'assassinio di via D'Amelio ricade pesantemente sui vertici di quei reparti che, per non essersi allertati due mesi prima, sono stati ritenuti doppiamente colpevoli della insufficiente difesa accordata al magistrato.

Un anno fa, la scelta del generale Luigi Ramponi e del prefetto Alessandro Voci alle cariche di direttore del Sismi e del Sisde era stata frutto di un compromesso politico. La nomina di Ramponi, comandante della Guardia di Finanza, era giunta alla fine di un lungo braccio di ferro tra Andreotti e Cossiga. Ramponi e Voci non avevano alcuna esperienza in materia e, commentando le due nomine, ci fu chi malignamente pronosticò una lunga paralisi dei nostri apparati di sicurezza.

Quelle che il governo si accinge a rinnovare sono poltrone che scottano ed i partiti, ignorando ancora una volta qualsiasi emergenza, tentano di imporre il rispetto del manuale Cencelli. Alcuni candidati, smaccatamente sponsorizzati dai rispettivi padrini politici, sono stati esclusi grazie all'intervento provvidenziale e determinante di Scalfaro, che ha chiesto di essere informato preventivamente delle scelte che si stanno facendo.

Roberto Martinelli

Giovanna Trillini, prima vittoria azzurra

Olimpiadi, fioretto d'oro per l'Italia

BARCELLONA. Prima medaglia d'oro per l'Italia alle Olimpiadi: l'ha conquistata Giovanna Trillini nel fioretto femminile. La ventunenne jesina (nella foto), che gareggia con un tutore al ginocchio per una lesione ai legamenti, è giunta alla finale attraverso i ripescaggi, poi ha battuto la tedesca Bau, la sovietica Sadowskaya e in finale la cinese Wang Huifeng.

Carlo Cascia A PAGINA 23

La sorella di Falcone: Giovanni abbandonò la procura perché Giammanco lo intralciava

«O ci proteggete o lasciamo Palermo»

Aut-aut dei giudici antimafia al ministro Mancino

ROMA. No, tra Giovanni Falcone e Pietro Giammanco non c'erano «rapporti ottimi», come riferì il procuratore di Palermo ormai dimissionario, ma diversità di vedute, incomprensioni, contrasti. «Mio fratello se n'è andato da Palermo perché Giammanco non gli faceva più fare il suo lavoro», ha detto ieri al Consiglio superiore della magistratura Maria Falcone, sorella del giudice ammazzato dalla mafia. Il racconto della donna è ora agli atti del nuovo «caso Palermo», e sull'altro fronte della vicenda - quello della sicurezza - l'organo di autogoverno dei giudici pone un aut-aut al governo: o si garantisce l'incolumità dei magistrati, oppure non si possono più fare le inchieste sulla mafia.

Giovanni Falcone, ha detto la sorella, si è quasi sentito costretto ad andarsene a Roma, a Palermo subiva «condizioni di umiliazioni». Il procuratore non aveva mantenuto le promesse di lasciargli campo libero nelle inchieste antimafia fattegli al suo arrivo. Un nuovo verbale, che smentisce le deposizioni di Giammanco. E la polemica con i sostituti «ribelli» continua. Loro ieri hanno avuto un punto a favore: il Csm ha lanciato un forte grido d'allarme per la sicurezza dei giudici antimafia, ed ha investito ufficialmente il ministro dell'Interno del problema: la garanzia della sicurezza è una condizione indispensabile per portare avanti le indagini su Cosa Nostra. Mancino ha convocato a Roma, per un incontro, gli otto «giudici ribelli». Il Csm invita il governo ad istituire «anche con eccezionale impegno di spesa, una struttura agile capace di realizzare tutti gli interventi necessari per garantire un soddisfacente livello di protezione dei magistrati. In mancanza di tale condizione, l'attività giudiziaria penale di Palermo non potrà purtroppo essere rilanciata».

Giovanni Bianconi A PAGINA 4

Gardini re delle bollicine

Ha acquistato da Ciarrapico Pejo, Recoaro e altri 2 marchi

di Armando Zeni A PAGINA 21

Milano, arrestato Loris Zaffra

L'ex assessore (psi) è accusato per tangenti all'ospedale «Pini»

di Fabio Poletti A PAGINA 5

Un italiano vola nello spazio

Franco Malerba sullo Shuttle con il «satellite al guinzaglio»

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 9

VENEZIA CINEMA

BIENNALE DI PROTESTE E COMPLOTTI

CHE pasticci. La Mostra del cinema di Venezia compie sessant'anni, li dimostra, e continua a far parlare di sé: conflitti, assenze misteriose, disordini morbosi, presenze minacciose, proteste sindacali, casi personali, risse & film.

A Roma, la conferenza-stampa che presenta il programma della Mostra '92 viene dichiarata chiusa e poi riaperta di corsa, ci si è ricordati che i giornalisti esistono e sono lì, «scusate, scusate, ci sono domande?»; il curatore Gillo Pontecorvo confonde fogli e titoli, il capo ufficio stampa della Biennale Adriano Donaggio non c'è e nessuno spiega perché, pure assenti ma furenti alcuni produttori i cui film non sono stati scelti per il concorso. A Venezia, i sindacati chiedono le dimissioni del segretario generale della Biennale avvocato Raffaello Martelli: «E' nell'interesse dell'ente concludere al più presto quest'esperienza, meglio se prima dell'inizio della Mostra del cinema, l'ente ai vertici ha bisogno d'un manager e attualmente non è così», dice l'assemblea dei dipendenti della Biennale iscritti alla Uil; le segreterie aziendali Cgil e Cisl sono d'accordo sulla necessità di «denunciare ancora una volta esempi della pessima amministrazione con cui l'ente è gestito da anni», tanto da esser ridotto adesso «a una drammatica crisi istituzionale». A Venezia, il capo ufficio stampa della Biennale Donaggio (che fa parte della segreteria provinciale della Uil-Dep) dichiara alle agenzie di stampa che i sindacati hanno ragione e che i dirigenti della Biennale sono una vergogna: «Penso che l'avvocato Martelli sarà il primo a prendere l'iniziativa e a dare le dimissioni. Non si vede come possa continuare, vista la nettezza, l'ampiezza, la rilevanza

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

L'attore Harold Russell («I migliori anni della nostra vita») è senza soldi

Per curare la moglie vende l'Oscar

Sensazione a Hollywood, è la prima volta che accade

NEW YORK. Harold Russell, 78 anni, vincitore di un Oscar nel 1946 come miglior attore non protagonista per il film «I migliori anni della nostra vita» di Wyler, è costretto a mettere all'asta la statuetta il 6 agosto per poter curare la moglie, da tempo malata, che rischia di diventare cieca. Ex istruttore militare rimasto mutilato nel 1944 per l'esplosione di un ordigno, Russell aveva interpretato un marinaio senza mani.

La sua clamorosa decisione, la prima nella storia dell'Oscar, ha suscitato una lettera di protesta da parte di Karl Malden, presidente della Academy, che gli ha offerto un prestito di 20 mila dollari. Ma la cifra non è sufficiente e Russell ha preferito mettere all'asta la statuetta per ottenere almeno il doppio. «Tengo molto a questo Oscar - ha detto l'attore - ma la salute di mia moglie viene prima di ogni altra cosa». **(r. spe.)**

Harold Russell, 78 anni

OGGI

di Guido Ceronetti

La lotta fra produttori e falsari della contabilità fu chiaramente capita dai padri della Repubblica. E la loro saggezza fu registrata in frasi pungenti: «Il più sicuro luogo di deposito è nelle braghe del popolo». «Ogni banca di sconto è iniquità netta, rubando al pubblico per far lucrare i privati». Un agente d'assicurazione domanda ad un banchiere perché le compagnie delle ferrovie devono recarsi da lui per far vendere i loro buoni. Il banchiere con ironica tristezza mormora una risposta laconicissima: - Zitto! -

Ezra Pound: *Introduzione alla natura economica degli Stati Uniti*, 1944

Il bambino sta bene: pesa tre chili ed è nato con un taglio cesareo

Diventa mamma a sessantun anni

Modena, fecondata con l'ovulo di una donatrice

MODENA. Ha l'età per essere nonna, ma l'altra notte Liliana Cantadori, ostetrica modenese di 61 anni, è diventata mamma. Ha coronato il suo sogno, dopo oltre vent'anni di tentativi, all'ospedale civile di Sassuolo dove ha dato alla luce con parto cesareo un bel maschietto: Andrea, 2 chili e nove etti, segno zodiacale Leone. Il bimbo, nato grazie all'inseminazione artificiale, si trova ancora in incubatrice, ma sta bene. La madre, accudita dal marito Orlando Ballocchi, riposa tranquilla in una stanza del reparto maternità, piantonata da due guardie del corpo anti-curiosi. «Non mi importa che mi chiamino nonna-mamma, ognuno ha l'età che si sente». La gestazione record è stata possibile in quanto la «paziente» aveva raccontato una bugia ai medici: «Ho 51 anni». E si era sottoposta all'intervento.

Giovanni Gualdoni A PAGINA 8

Il Presidente della Repubblica a Genova: viviamo un momento difficile, guai a dimenticarlo

Scalfaro alza la voce contro Scotti

«Gli interessi privati non si antepongono allo Stato»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non è tollerabile che chi ha una funzione pubblica e assuma degli impegni poi non li mantenga». Oscar Luigi Scalfaro, in visita ufficiale in Liguria, dove con la vedova di Sandro Pertini, Carla Voltolina, ha reso omaggio alla tomba del suo predecessore, ha espresso un durissimo giudizio, sia pure senza far nomi o riferimenti espliciti, sulla crisi politica provocata dalle dimissioni di Vincenzo Scotti.

Scalfaro aveva previsto il suo intervento: «Ieri avevo parlato sottovoce, ora parlo a voce alta». E la voce del Presidente si è fatta sentire. Davanti alle autorità, nella sala del Comune, in tono fermo e deciso com'è nel suo stile, ogni parola una sferzata, il capo dello Stato ha espresso chiaramente il proprio pensiero: «Non è tollerabile che ci si comporti senza il senso dello Stato, quando la Patria sta soffrendo prove terribili». Un pensiero espresso quasi con rabbia. Scalfaro si è detto angosciato per l'immagine che i partiti offrono di se stessi, mentre dovrebbero essere centri di discussione democratica «di pensieri, dico di pensieri e non di affari». E ha proseguito: «Non è tollerabile che al posto del servizio nei confronti della gente, soprattutto quella più debole, povera e semplice, intervengano interessi di parte o di fazione che superano e sopravanzano gli interessi dello Stato». Poi si è fermato un attimo e ha stretto i pugni: «E' un delitto contro lo Stato».

Tutti sono scattati in un grande applauso. «I partiti sono pur sempre l'emblema della democrazia: le dittature, infatti, quando prendono il potere per prima cosa sopprimono i partiti». E ancora: «Viviamo un momento difficile, molto difficile; dimenticarselo anche solo per un secondo è molto grave, specie se si tratta di persona responsabile».

Il senso dello Stato, secondo il Presidente della Repubblica, è una «valore umano» da difendere e da valorizzare, perché «non è una cosa astratta o misteriosa».

Senso dello Stato, responsabilità, importanza di seguire la logica «della morale umana», impegno a richiamare i valori fondamentali: questi i capisaldi del discorso del Presidente. E chi ha «pensieri ed azioni diversi da questi è meglio che esca dalla responsabilità chiedendo scusa di esservi entrato», ha aggiunto. «Noi abbiamo questi doveri e su il Presidente torna ogni tanto su questi temi non è perché gli piace fare il predicatore. Ma perché sente che la gente ha bisogno di qualche voce - e grazie a Dio non c'è solo la mia - e di qualche realtà che richiami a questi valori fondamentali». Per questi motivi Scalfaro ha ieri rinnovato il suo «impegno» in una precisa direzione: «Quello di compiere ad ogni costo il suo dovere per "servire"». E ha aggiunto: «Servire è regnare, dove il regnare non ha nulla di dominio sull'uomo, ma ha tutto di devozione ai principi che non tramonteranno mai».

Per il Presidente, ciascun cittadino è «un pezzettino, una virgola, un briciolo» di un «volto più vasto» e chi lo deturpa è colpevole in senso grave». Ma parlare del senso dello Stato non vuol dire andare a cercare «entità astratte e misteriose di cui non si conoscono i confini e i contenuti». Per Scalfaro, il senso dello Stato è qualcosa di più semplice: è il «senso della gente», a cominciare dalla più semplice e più povera. «Questo non sono battute populistiche», ma è «realtà». Questa è, ha aggiunto il Capo dello Stato, «la logica di una morale umana, solo umana». Il Presidente ha concluso così. Con un altro duro avvertimento alla politica del Palazzo

Paolo Lingua

L'EX MINISTRO

«Me ne vado per coerenza»

ROMA. Enzo Scotti ha spiegato così le sue dimissioni dalla carica di ministro degli Esteri. «Se non avessi conosciuto le nuove regole del gioco avrei conservato la posizione di ministro e quella di deputato - ha detto in un'intervista al TG2 -. Io ho accettato le regole del gioco e la moralità di chi sceglie e mi sono dimesso proprio per coerenza». E rivolto alla dc ha aggiunto: «Dopo le elezioni politiche il Consiglio nazionale dc aveva indicato con forza la strada di cercare uomini nuovi per dirigere la fase di rinnovamento del partito. Le dimissioni di Forlani andavano in questa direzione. Sul piano politico quelle dimissioni restano valide e devono trovare immediata attuazione: il cambiamento si fa giorno per giorno, non rimandando tutto di mesi in attesa della tanto auspicata palingenesi. Non si può fermare la vita delle istituzioni in attesa che un partito trovi il suo punto di mediazione». [r. i.]

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ieri in visita a Genova

DICONO DI LUI

AMINTORE FANFANI: ATTO GRAVE PER L'ITALIA. «Non giova al Paese, già in una situazione delicata, trovarsi ad essere vittima di cose non facilmente spiegabili e che coinvolgono un ministero così importante come quello degli Esteri. Sono le ripercussioni conseguenti al problema dell'attuazione della ricetta dell'incompatibilità decise in una notte».

GIORGIO NAPOLITANO: FATTO SCONCERTANTE. «Penso che si sia trattato di un fatto per tanti aspetti sconcertante, legato a una situazione interna di partito e peraltro con ricadute, non facili da dominarsi, sulla compagine di governo. Siamo in un momento di grande incertezza e precarietà. Il Presidente Scalfaro ha tutte le ragioni di schierarsi in difesa del senso dello Stato».

GIOVANNI SPADOLINI: RISULTATO DEL TRAVAGLIO DEI PARTITI. «Fatti come questo sono il risultato del travaglio dei partiti rispetto a qualcosa di nuovo che nasce. Occorre che questo processo si svolga per intero all'interno dei partiti, tenendo il Paese lontano dai ricatti delle lotte intestine. Scalfaro è stato saggio ad affidare l'interim al presidente del Consiglio».

VITTORIO MISTRONI: UNA RIFLESSIONE. «Ho reagito molto male perché, con un gesto assolutamente non strategico per il sistema Paese, l'ex ministro degli Esteri ha danneggiato fortemente la Borsa, i cambi, la credibilità internazionale. Vincenzo Scotti, che pure è mio amico, ha danneggiato fortemente anche la sua immagine di gran negoziatore».

PAOLO BATTISTUZZI: SCONFITTA DEL SENSO DELLO STATO. «La scelta di Vincenzo Scotti ci lascia a dir poco sconcertati. In un momento così delicato per la vita del Paese la sua decisione ci appare come un'altra sconfitta del senso dello Stato. Quello che ci amareggia è il constatare come ancora una volta gli interessi di partito prevalgano su quelli dello Stato».

ANTONIO GAVA: CI POTEVA PENSARE PRIMA. «Credo che Vincenzo Scotti abbia raggiunto un'età in cui non ha bisogno di regie perché sa recitare benissimo da solo. Qualcuno ha ritenuto di preferire la linea di parlamentare a quella di ministro. Nulla da eccepire dunque, io posso fare solamente una osservazione: ci poteva pensare qualche giorno prima».

BENEDETTO BOSSI: SUPERATO OGNI LIMITE. «La coalizione governativa del centralismo partitocratico ha veramente superato ogni limite. Le sorti dell'Italia sono in balia di uomini che agli interessi del Paese antepongono le loro posizioni personali e la partecipazione attiva alle liti interne che stanno dilaniando il Palazzo. Quello che sta dando la dc è il più esecrabile degli spettacoli».

CARLO VIZZINI: UN SEGNALE NEGATIVO. «Ci dispiace che l'autore del gesto sia uno come Scotti che personalmente stimiamo. Ma egli era liberissimo poche settimane fa di non accettare l'incarico di governo. Oggi il suo gesto si ammanta di altri significati politici e l'incompatibilità diventa un boomerang per chi l'ha ideata. Il segnale che viene dato al paese è estremamente negativo».

CLAUDIO MARTELLI: MI SEMBRA UN GRANDE PASTICCIO. «Penso che questo incidente di percorso sia il risultato di un grande pasticcio creato dalla democrazia cristiana che, per dare più fiducia alla gente nelle istituzioni, ha inventato questa regola che avrebbe senso in una repubblica presidenziale mentre non ne ha invece in una repubblica parlamentare come la nostra».

OSSERVATORE ROMANO: SORPRESA NEL MONDO POLITICO. «Sorpresa», perplessità ed inquietudine nel mondo politico». Così l'Osservatore Romano titola un articolo dedicato alle dimissioni. «Le spiegazioni fornite da Scotti non hanno fatto mutare il giudizio negativo dei rappresentanti politici sia del governo che delle opposizioni».

Il leader psi chiede la firma del documento politico. L'ex delfino: «Perché farlo prima del dibattito?»

Craxi: e adesso superiamo il quadripartito

Dal segretario la proposta di un'apertura al pds per recuperare Martelli
Manca esprime qualche riserva, Mancini sollecita cambiamenti al vertice

ROMA. Craxi rompe gli argini del quadripartito e punta alla formazione di un «polo laico-socialista» fondato sulla convergenza tra psi e pds. Con questa proposta, contenuta in un documento di 41 cartelle presentato ieri a sorpresa ai parlamentari del psi, il leader socialista dà il via a quel «chiarimento» politico all'interno del partito che egli stesso chiede da tempo.

Ma Craxi insiste che il documento venga sottoscritto dai parlamentari prima della direzione prevista per la settimana prossima. In vista del «chiarimento», insomma, il segretario vuole fare la conta. E Martelli, ago della bilancia tra craxiani e oppositori, protesta: «Non capisco perché bisognerebbe firmare prim'ancora di discutere».

L'apertura verso il pds è chiaramente un punto a favore di Martelli. Craxi parte criticando il partito di Occhetto per «l'atteggiamento di rifiuto e di netta indisponibilità» contro il quale il leader socialista dice di essersi scontrato «subito e senza mezzi termini» dopo le elezioni. «Questa linea di condotta - dice - ha costituito un errore grave e inutile».

Ma dopo lo sfogo, ricompaiono parole decisamente più concilianti. Dice Craxi: «Il punto di partenza per superare le tante divisioni della sinistra non può che essere una ricerca di unità tra le forze di ispirazione socialista, democratica e liberale e la loro associazione con altre forze di orientamento riformista, tanto di centro che di sinistra».

Il progetto di unità socialista - assicura Craxi - «non ha la pretesa, come invece si è detto, di annessione e di egemonia». Ma allo stesso tempo il psi «non può confondere ed annullare la propria identità, il proprio ruolo, la propria autonomia». E si deve ben guardare «da schieramenti contraddittori e generici e da nuovi soggetti "democratici" ancor più indistinti e ancor più generici».

Craxi vede il sistema dei partiti in pericolo e scende in campo per difenderlo. E' vero - ammette - che si sono moltiplicati i casi di corruttela. Ma il leader socialista denuncia «un demagogico gioco al massacro». Il sistema dei partiti - dice - «resta una struttura essenziale del più complesso e articolato sistema democratico. Smantellarlo significa fare esplodere il predominio dei localismi, dei corporativismi, dei lobbismi».

Nel capitolo dedicato alle riforme istituzionali, Craxi ribadisce la sua predilezione per l'elezione diretta del Capo dello Stato anche se riconosce che questa proposta continua a non raccogliere consensi sufficienti negli altri partiti. E mette in guardia contro una corsa troppo frettolosa verso un sistema elettorale uninominale, cavallo di battaglia di Segni e dei referendari e al quale proprio Martelli, negli ultimi tempi, sembra aver rivolto le sue simpatie politiche. La riforma - dice invece Craxi - dovrà salvaguardare «il principio fondamentale della rappresentanza proporzionale, pur entro vincoli di correzioni che l'esperienza suggerisce».

Tutto questo, risponde Martelli, «mi sembra una buona introduzione al dialogo in direzione». Ma Craxi vuole che il suo documento sia molto di più di un semplice punto d'avvio per una discussione. E così ieri sera ha fatto circolare il testo per raccogliere le firme. A Martelli la cosa non è piaciuta. E non è piaciuta ad altri socialisti più apertamente in contrasto con il leader, come Enrico Manca: «Trovo elementi di consenso, altri su cui esprimo riserve critiche. Non vedo comunque il senso di una adesione prima di un dibattito sia in assemblea che in direzione». E intanto l'ex segretario Giacomo Mancini definisce «necessari, urgenti, indilazionabili i cambiamenti al vertice del partito».

Andrea di Robilant

A fianco Enrico Manca e a sinistra Bettino Craxi

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL PRANZO ASSURDO

rispondo, semplicemente Scotti non si è curato di cambiare il discorso preparato quand'era ministro. «Incredibile!». Già, incredibile. Che forse Scotti s'è dimesso per protestare contro lo scippo della conferenza di pace?, mi domanderà più tardi, scopertamente provocatorio, il solito collega straniero. No, s'è dimesso per non dimettersi da deputato. «Incredibile!». Già, incredibile.

Non capiscono. I corrispondenti stranieri a Roma non capiscono se stanno assistendo a una farsa di Pulcinella ovvero a un harakiri lento, lento, lungo, o scalinatella, come una canzone (napolitana) di Murolo. Il ministro del Tesoro della Repubblica italiana è un banchiere, giusto?, mi dice un collega americano. Giusto. Un banchiere esperto, una persona seria. Presumo di sì. E come mai un banchiere esperto e, ovviamente, onesto dichiara pubblicamente che la situazione italiana è tragica, sì, ma il peggio deve ancora venire? Non si è reso conto che un simile discorso avrebbe fatalmente provocato un terremoto, soprattutto all'estero?

Prima di piantar le tende a Roma un po' tutti i corrispondenti stranieri, occidentali e non, si sono studiati i «precedenti». Sicché sanno, per averlo, appunto, appreso leggendo libri o semplici inchieste giornalistiche, che mandare i soldati in Sicilia non serve a nulla. Ai tempi di Giuliano si acquartierarono a Partinico e a Montelepre i famosi Cacciatori delle Alpi. In assetto di guerra. Nei vari circoli della Palermo-bene nobili e politicanti scuotevano la testa: «mimchiate» sogghignavano, «picciuli buttati al vento». E infatti non furono i soldati bensì Pisciotta, cugino-fratello di Giuliano, ad ammazzarlo, grazie a un vero e proprio capolavoro di intelligence del generale Luca, un implacabile carabiniere-investigatore. Anche stavolta l'Esercito in Sicilia provoca risolini di scherno, malumore. Confesso che quando ho visto alla tv i primi piani dei però con la fusciacca al collo e il mitra imbracciato, son piombato nel déjà-vu più angosciante. Algeri, Legione Straniera, Massu, il plastico dei pied noirs, il macello degli algerini. Non vorrei che la presenza dei nostri bravi soldatini, «polentoni» (in massima parte), provocasse negli ultimi siciliani rimasti fedeli all'Italia una crisi di rigetto: non fa piacere a nessuno vivere in un territorio occupato. Occupato due volte: dalla mafia, dall'armata. Solo che l'occupazione della mafia è sociologica, diremo, epperciò invisibile. E come tale va combattuta con l'intelligence. Non senza orrore ho sentito un telecronista dire fieramente che i soldati sono in Sicilia «per far terra bruciata intorno alla mafia». La Sicilia non è il Vietnam e, in ogni caso, i mafiosi al pari dei vietcong nuotano come pesci nell'acqua. Per catturarli bisognerà togliergli l'acqua. Certamente. Ma per riuscirci non c'è bisogno di leggi speciali al cui cospetto il Codice Rocco fa la figura di supergarantista: basterebbe applicare la legge Rognoni-La Torre, permettere agli investigatori di superare il segreto bancario, formando robusti elementi di certezza ai magistrati condannati, altrimenti, dalla paura o dalla frustrazione, a gestire l'ordinaria amministrazione. Queste cose i corrispondenti stranieri le sanno, possibile che certi nostri uomini politici le ignorino? Sia come sia: ognuno è padrone di coprirsi di ridicolo, ma non a spese della gente. Già, «la gente» di cui un po' tutti ci riempiamo la bocca. Siamo in Serie B e addirittura in zona retrocessione, mi dice un amico finanziere, epure possiamo farcela. Come? Innanzitutto costringendo i nostri ministri al silenzio. Che agiscano muti e rapidi. E se non ne fossero capaci? Si rivolgano al Fmi, alla Banca Mondiale: hanno mille ricette di collaudato effetto, medicine amare tuttavia risolutive. Se riusciremo, per una volta, tutti uniti, a fare anziché cincischiare, in dieci anni potremo risalire in serie A.

Qualche esperto americano dice che avremmo bisogno di un Franklin D. Roosevelt; epperò se è vero che l'Italia d'oggi somiglia tanto alla incosciente America degli Anni Venti in corsa verso la Depressione, se è vero che ci sovrasta una Germania-Super che minaccia un vero e proprio «Anschluss economico», è anche vero che aspettando Roosevelt potrebbe bastarci un po' di *sachel*. *Sachel* in ebraico antico vuol dire comprensione, ma in yiddish la parola ha un significato più pragmatico e complesso insieme: il buon senso coniugato con l'intuito del coraggio.

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

BIENNALE, PROTESTE E COMPLOTTI

del dissenso. Questa crisi ovviamente tocca anche le responsabilità del presidente della Biennale Paolo Portoghesi, che non può continuare a dirigere uno dei massimi enti culturali internazionali venendo a Venezia poche ore al mese».

A Roma, il presidente Portoghesi condivide e loda il programma di Gillo Pontecorvo e dei suoi collaboratori per la Mostra: una scelta, intelligente e coatta, a favore del cinema d'autore; registi ammirati come Zhang Yimou (l'autore di «Lanterne rosse»), Joseliani, Avati, De Palma, Tavernier; due film tratti da opere letterarie tra le più amate o raffinate, «La peste» di Albert Camus, «Orlando» di Virginia Woolf; un film terribile sulla guerra dei francesi in Algeria, e uno dell'oltraggioso spagnolo Bigas Luna intitolato «Jamon, Jamon», ossia «Prosciutto, Prosciutto»; una gran quantità di film di giovani autori italiani. A Venezia, intanto, di tutte le feste, le regate, le lotterie, le cerimonie e le mondanità, è ormai telepadrone Berlusconi.

Che pasticci. Durante l'anno, della Biennale non si parla quasi mai, al massimo affiorano piccole notizie disastrose su carenze di soldi, di personale, di strutture, di management.

Nessuno ci fa caso, con tutto quello che succede, figuriamoci: ma appena s'avvicina la Mostra del cinema (sarà per via dei leggendari riflettori), la Biennale entra in agitazione e s'annunciano guai, complotti, colpi di Stato, rivolte burocratiche, condanne. Speriamo che il cinema, la Mostra, i film, le idee, le rivelazioni, i divi risultino i più forti.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Passoli 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal 29, Milano, tel. (02) 85.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultabili)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 413/1991

Certificato n. 1960 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 30 luglio 1992
è stata di 600.000 copie

Enzo Scotti «spara» sul partito: comanda un'oligarchia che vuole lasciare tutto come prima

«Andrò anch'io all'inferno, e allora?»

E l'ex ministro accusa la dc di Forlani, Gava e De Mita

ROMA. «Andrò anch'io all'inferno e chi se ne importa?». Sono le 9 e 30 del mattino e Vincenzo Scotti ai margini di un convegno sulla mafia al residence Ripetta, rovescia una cascata di veleno sull'oligarchia dc che per lui è formata soprattutto da tre nomi: Forlani, De Mita e Gava. Certo è imbarazzato a spiegare davanti alle telecamere perchè prima ha accettato di dimettersi da deputato per fare il ministro e poi ci ha ripensato. Ma l'ex-ministro degli Esteri supera questa contraddizione denunciando «il gattopardismo» dei vecchi capi dc, che, secondo lui, per rimanere ai loro posti hanno fatto cose ben peggiori del suo gesto, sono arrivati addirittura a strumentalizzare gli omicidi Falcone e Borsellino.

Scotti non ci pensa due volte a sparare: «E' morto Borsellino e tutti hanno deciso di lasciare le cose come stanno. Ma che significa? Non sono d'accordo con la decisione di Forlani di ritirare le sue dimissioni. Gli omicidi di Falcone e Borsellino non possono prolungargli il mandato fino al congresso. Basta con le commedie: prima hanno dichiarato che bisognava trovare qualche trentenne, poi hanno detto che non c'era nessuno in grado di sostituire l'attuale oligarchia, infine hanno detto che bisogna lasciare tutto fermo fino in autunno. Questa è atrofia». Insomma, per Scotti è tutta colpa di Forlani che non vuole andarsene, di De Mita che vuole rimanere, di Gava che immagina di essere insostituibile. E come lui la pensano quasi tutti i cinquantenni-sessantenni del partito che rischiano di essere pensionati prima ancora di guidare il partito.

C'è anche questo, ma non solo questo, nei frammenti d'immagine che descrivono il tramonto democristiano. Ormai sono tre mesi che nessuno capisce più quello che sta succedendo nel partito: la batosta elettorale ha dato vita al balletto delle dimissioni di Forlani, «il segretario - racconta Martinazzoli con ironia - le ha date, le ha ritirate, le ha ridate se le è di nuovo rimangiato senza che nessuno glielo avesse chiesto»; c'è stata la decimazione dei candidati dc alla presidenza della Repubblica organizzate dagli stessi dc; poi è stata introdotta la regola dell'incompatibilità tra ministri e parlamentari per far fuori definitivamente Andreotti. E tutti hanno concorso e stanno concorrendo all'eutanasia del partito magari nascondendosi dietro una babele di linguaggi che nascondono una realtà semplicissima: Forlani-De Mita-Gava vogliono continuare a regnare; i vecchi luogotenenti come Martinazzoli, Scotti, Marini... reclamano il loro turno ma tutti ambiscono al trono; Andreotti vuol vendicarsi dei capi dc che lo hanno tradito.

Ecco perchè anche se il gesto di Scotti è incomprensibile («è stato un tuffo nella merda» sentenzia Sbardella), l'interessato trova lo stesso le parole per spiegarlo. Ormai nella dc si è aperta una guerra in cui c'è un po' di tutto, ci sono le lotte interne alle correnti, nella sinistra dc come tra i dorotei; c'è un dissidio tra dc del nord e dc del sud; c'è soprattutto uno scontro generazionale che ormai non può più essere rinviato. Così la dc, come spiega Bodrato, è solo un'insieme di «tante minoranze» con un segretario che non ha problemi a rimanere al suo posto anche se un ministro come Vitalone in n'è infischiato della regola aurea dell'incompatibilità: lui, Vitalone, nella grande confusione dc ha visto bene di continuare a fare sia il parlamentare sia il ministro alla faccia di Forlani.

E questa impotenza, questa incapacità di cambiare del partito, finisce per tramutare la dc in un grande sfogatoio. Se Scotti si sfoga al residence Ripetta, anche i ribelli della sinistra dc non sono da meno. Certo nessuno di loro condivide il gesto dell'ex-ministro degli Esteri, anzi lo giudicano quasi una pazzia, ma, contemporaneamente, non condividono l'agire dei vecchi capi, fatto di veti sui nomi, di giochi, di proclami di «rinnovamento» che servono solo a garantire la loro poltrona. «Forlani, De Mita e Gava - spiega un amareggiato Martinazzoli - non mi vogliono segretario non perchè mi considerano un amico di Andreotti, ma perchè non pensiamo allo stesso modo e non si accorgono che l'Italia è piena di democristiani incavolati neri». «Vedrete - gli fa eco Bodrato - che dopo quello che ha fatto Scotti, De Mita ci chiederà di aiutare Forlani. Ma perchè non sono loro a dare il buon esempio? Perchè Arnaldo o Cirlaco non accettano di fare il ministro degli Esteri e subito dopo si dimettono da parlamentari?»

Parole dure come quelle di Scotti, ma che poi si perdono nelle tante contraddizioni di una dc paralizzata. Così, Scotti che ieri mattina ha sparato sui vecchi capi, all'ora di pranzo è andato a casa del vecchio Gava. E dall'altra parte Bodrato e Martinazzoli hanno fatto la solita riunione della sinistra dc come al solito densa di silenzi e di contraddizioni. Bodrato ha spiegato che nel prossimo Cn «non ci può essere nessun congelamento e nessun rinvio». De Mita non ha mancato di spezzare una lancia in favore del segretario: «Se qualcuno pensa - ha detto - che ho avuto parte nel ritiro delle dimissioni di Forlani, beh, posso assicurarvi che l'ho appreso dai giornali. Ma, contemporaneamente, ammetto che non mi dispiace».

Ma perchè, se Scotti non la pensa come Gava, ha bisogno di motivargli ogni suo gesto? E per quale ragione Bodrato e Martinazzoli continuano riunirsi con De Mita ben sapendo di non essere d'accordo quasi su niente? Probabilmente la verità è una sola: nella dc i vecchi non sono ancora morti e chi vuole sostituirli non è abbastanza forte. E in questo partito in cui la confusione regna e nessuno ha la forza di decidere è proprio un personaggio come Forlani l'unico che può galleggiare. Ieri a Montecitorio il segretario ha parlato del gesto di Scotti e di Vitalone senza scomporsi, quasi che non fossero degli schiaffi rivolti a lui: «Ognuno ha i suoi problemi in squadra - ha detto -. Eppoi chi non commette errori nella vita... Anche se quello di Scotti non me lo spiego, non me lo spiego proprio. Né capisco le motivazioni di Vitalone: dice di non essere stato indicato dal partito per il governo, ma se ha accettato di fare il ministro deve anche accettare le regole che gli impone il suo partito. Se sono preoccupato per me? No, al Cn faccio la mia relazione, si discute e alla fine si vota».

Augusto Minzolini

Arnaldo Forlani (foto grande) Qui a fianco: Mino Martinazzoli

«Finiamola con le commedie: hanno bloccato il rinnovamento»

Amato: fatti personali Forse Colombo agli Esteri

ROMA. Ventiquattro ore non sono bastate alla dc per trovare un nuovo ministro degli Esteri. Arnaldo Forlani ha chiesto ancora tempo al presidente del Consiglio, ma la scelta è imminente e potrebbe maturare già oggi. E d'altra parte ieri pomeriggio Giuliano Amato lo ha promesso per due volte, prima ai deputati e poi ai senatori: «Il mio interim sarà assai breve».

Per ora dalle febbrili consultazioni in casa dc sono usciti tre nomi: Emilio Colombo, Virginio Rognoni e il segretario generale della Farnesina Bruno Bottai, il tecnico di prestigio, il possibile colpo di spugna sulla vicenda Scotti.

Ma nel terzetto il favorito è il settantaduenne Emilio Colombo, una carriera da ministro iniziata nel 1955, una lunga esperienza alla guida della diplomazia italiana: lo favoriscono le regole del manuale Cencelli, visto che il ministero degli Esteri spetta al Grande Centro, al quale Colombo appartiene, anche se venti giorni fa ha definito la sua corrente «una specie di satrapia».

In attesa che la dc decida e sottoponga la scelta ad Amato e a Scalfaro, quella di ieri è stata un'altra giornata senza respiro per il presidente del Consiglio. Giuliano Amato ha mantenuto la promessa di riferire al Parlamento sulle dimissioni di Scotti. E lo ha fatto con un intervento breve, misuratissimo, che ha cercato di asciugare ogni umore polemico. Il presidente del Consiglio ha sostenuto che le dimissioni di un ministro dal mandato parlamentare «rappresentano una vicenda costituzionalmente non rilevante»; che le dimissioni di Scotti «non hanno aperto nessuna di quelle situazioni che mettono a repentaglio la legittimazione politica di un governo», in quanto non c'è la dissociazione di un partito e non c'è neppure un dissenso tra ministri. Le dimissioni di Scotti - e qui Amato ha misurato le parole, facendo ricorso a tutta la sua finezza diplomatica - «sono il frutto di una vicenda personale che si intreccia con vicende interne alla democrazia cristiana, la quale peraltro mantiene e conferma il suo sostegno al governo».

Giuliano Amato

Eppure, a metà pomeriggio di due giorni fa, quando la lettera di Scotti è arrivata sul suo tavolo, Giuliano Amato ha rischiato che l'improvvisa dissociazione creasse uno schianto nel governo, ad appena 31 giorni dal suo insediamento. Tanto più che la voce maggiormente accreditata che circolava nel primo pomeriggio (e l'andreottiano Pomicino l'aveva confidata a diversi amici) era che Scotti si sarebbe dimesso da ministro, contando sul fatto che Amato avrebbe respinto quelle dimissioni.

Ma Craxi e Forlani sono intervenuti immediatamente e hanno bloccato l'operazione che - dalla visuale democristiana - avrebbe ridicolizzato la regola dell'incompatibilità e - da quella socialista - avrebbe ferito gravemente il governo Amato. A chiudere i giochi ha provveduto il Capo dello Stato, irritatissimo per la vicenda.

Ma che la navigazione del governo continui ad essere difficile, lo ha confermato anche il breve dibattito seguito alle comunicazioni di Amato alla Camera e al Senato. Con accenti da leader dell'opposizione, Mario Segni si è rivolto ad Amato e gli ha detto: «Se siete in grado di imprimere al governo nuovo slancio, fatelo subito», altrimenti «andatevene, perché non avete il diritto per le vostre incapacità, le vostre risse, le vostre impotenze, di trascinare il Paese nell'abisso».

La ricetta di Segni? «Una grande alleanza nazionale», «un governo sganciato dai partiti», la stessa formula del leader repubblicano Giorgio La Malfa, che anche ieri ha ripetuto il giudizio negativo sul governo Amato, ma anche la disponibilità del pri per un governo che segni «una svolta profonda» e che non sia «un semplice allargamento a pri e pds».

Gli ha risposto Achille Occhetto: «Quello che dice La Malfa è interessante. Per salvare il Paese il pds non intende restare inerte». Una disponibilità che il numero due della Quercia, Massimo D'Alema, ha spiegato con toni ancora più marcati alla Camera: «Il pds non è disponibile ad operazioni trasformistiche, di cooptazione; ma non solo è disponibile ma si batterà per un governo di svolta programmatica e politica».

Fabio Martini

FLASH

Strage di Bologna Messaggio di Scalfaro

BOLOGNA. Il presidente della Repubblica Scalfaro in occasione del 12° anniversario della strage alla stazione di Bologna, ha inviato al sindaco Renzo Imbeni un telegramma in cui esprime la sua «profonda e commossa solidarietà alla città. Non dispero - aggiunge il messaggio di Scalfaro - che un giorno sia fatta finalmente luce su questa pagina terribilmente dolorosa della storia del nostro Paese». [Ansa]

Uova contro il ministro degli Esteri iraniano

ROMA. Il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati, contestato dall'inizio della sua visita a Roma dai dissidenti iraniani, è stato centrato ieri davanti a Montecitorio da una delle numerose uova marce lanciategli contro da un nugolo di dissidenti. Lo sostiene un portavoce dello stesso gruppo di contestatori, secondo il quale tre di loro sono stati anche fermati dalla polizia. Uova sono state lanciate contro Velayati anche più tardi, quando si è recato al Grand Hotel per cambiarsi d'abito. [AdnKronos]

Regioni: blocchiamo la spesa sanitaria

ROMA. Sono 3600 i miliardi che ancora dividono lo Stato dalle Regioni e che rischiano di portare al collasso della sanità nelle varie strutture amministrate dagli enti locali. Dopo una lunga riunione della conferenza Stato-Regioni, in un comunicato congiunto i presidenti delle Regioni hanno minacciato di rinunciare dal 1° settembre a gestire la spesa sanitaria locale, bloccando salari e rifiutandosi di pagare i fornitori. [Asca]

Ferie più corte per i deputati

ROMA. Ferie «corte» per i deputati. La conferenza dei capigruppo di Montecitorio ha deciso per il 7 agosto la sospensione dell'attività, che riprenderà il 2 settembre nelle commissioni e il 7 in assemblea. In sostanza meno di un mese, a differenza di quanto è avvenuto negli anni passati. [Agi]

Apuzzo (Verdi) rifiuta l'agendina in pelle

ROMA. Il deputato verde Stefano Apuzzo durante la seduta pomeridiana di ieri ha restituito al presidente della Camera Napolitano l'agendina in pelle elargita a tutti i deputati, pregandolo di voler disporre per le prossime edizioni una confezione «non violenta», in stoffa anziché in pelle. Una garbata protesta. [AdnKronos]

Martinazzoli contesta l'attuale vertice della dc

«Se sono un pericolo lo dicano e me ne vado»

ROMA. «Dal momento che Forlani ha ritirato le dimissioni, al consiglio nazionale dc non mi presento più candidato. Ma sia chiara una cosa: a questo punto bisogna fare un passo in avanti. Se anche Forlani rimane segretario, ormai c'è ugualmente bisogno di una distinzione». Così afferma Mino Martinazzoli in un'intervista a *Panorama*, in cui critica Forlani ma anche De Mita, e annuncia la fine dell'unanimità di facciata.

«Forlani non è più l'uomo dell'unità del partito. E sono convinto che questa unanimità artificiale non serva più. E' stata usata come pretesto per candidature che non hanno portato da nessuna parte. Mi hanno detto che come segretario non sarei stato abbastanza unitario, ma non mi pare che gli altri lo siano stati di più». «Se sono un pericolo pubblico per il partito, me lo dicano. Me ne vado via».

I suoi rapporti con De Mita? «Non ho avuto più modo di parlargli. C'è poco da parlare, d'altronde: non siamo d'accordo». «Hanno rinviato il consiglio nazionale finché hanno potuto. Ma perché ora non fissano la data del congresso? Lì si vedrà tutto. Non questo dare le dimissioni e poi ritirarle. E poi ridarle. E di nuovo ritirarle. Mica avevo chiesto io a Forlani di andarsene. Era lui che l'aveva detto». Gava aveva dichiarato: «Candidarsi è folle», a proposito di Martinazzoli, il quale replica: «Avrebbe ragione se mi fossi messo in testa di diventare segretario della dc, così, da solo. Ma non mi sono candidato io, mi hanno candidato».

Non sa quando sarà convocato il prossimo congresso della dc: «So solo che De Mita non deve scherzare con la pretesa di azzerare tutto. Giro per l'Italia, e i democristiani non sono tutti morti. Ce ne sono molti vivi, e incavolati neri...». [Ansa]

Ignoti lo bloccano sotto casa: pista politica

Segretario dc del Lazio aggredito e picchiato

ROMA. Il segretario della dc del Lazio, Raniero Benedetto, è stato aggredito e picchiato la scorsa notte da due sconosciuti. L'aggressione è avvenuta poco prima delle 2 davanti all'abitazione dell'esponente democristiano, in una via nei pressi della Cassia. Benedetto, che si è poi fatto medicare in ospedale ed ha avuto una prognosi di dieci giorni, stava rientrando a casa quando - ha raccontato - due persone lo hanno preso a calci e pugni.

Gli investigatori stanno indagando in varie direzioni per capire i motivi dell'aggressione e non escludono che essa possa essere legata alla carica politica di Benedetto.

In questi giorni il segretario regionale è impegnato per il rinnovo della giunta regionale sulla quale oggi è prevista una seduta del Consiglio. Esponente della sinistra dc legata da un accordo con Vittorio Sbardella, Benedetto si è schierato per l'elezione a presidente dell'ex assessore Potito Salatto in lizza con il presidente uscente Rodolfo Gigli, messo in minoranza proprio dagli sbardelliani dopo aver ribadito di voler continuare a far parte della corrente di Andreotti in seguito al «divorzio» dei due leader democristiani.

Sull'aggressione si registrano i commenti di pds e msi che parlano di un «clima di faida interna alla dc» e di «intimidazioni, minacce e ricatti reciproci che contrassegnano le trattative per la ricostituzione della giunta regionale».

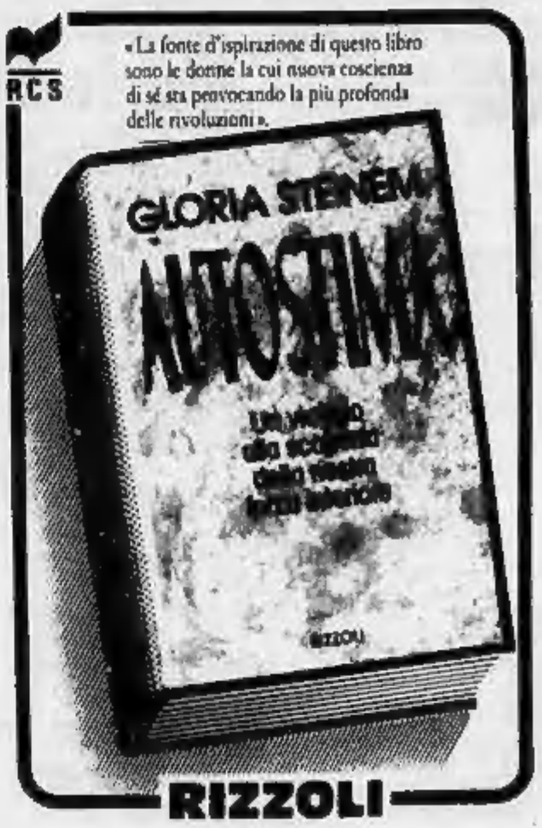
Benedetto, comunque, ha escluso che l'aggressione possa essere la conseguenza di una faida interna alla dc e ritiene invece che essa «sia senz'altro legata al ruolo e alla funzione» da lui ricoperti nella formazione della nuova giunta regionale [Ansa]

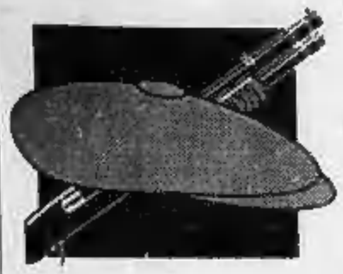
Politiche Cee e Regioni

Costa «taglia» personale e auto al suo ministero

ROMA. La presidenza del Consiglio «potrà risparmiare quattro miliardi l'anno di retribuzioni e quasi due per affitti e spese generali»: lo annuncia il ministro Raffaele Costa, liberale, spiegando che ha disposto l'accorpamento dei due ministeri a lui affidati, Politiche comunitarie e Affari regionali. Il numero complessivo dei dipendenti si ridurrà da 324 a circa 200 unità. Inoltre, un palazzo di sei piani collocato in Roma nella centralissima via del Tritone sarà a giorni sgombrato dai suoi inquilini: 168 dipendenti del dipartimento per le Politiche comunitarie, alloggiati appunto in quel palazzo il cui fitto è di 60 milioni al mese.

Costa ha tagliato anche le auto blu: ne aveva trovate dieci, sette sono state restituite alla presidenza del Consiglio e con esse anche 14 autisti, agenti dell'ordine pubblico passati ora ad altre funzioni. [Ansa]





La sorella di Falcone: Giovanni se ne andò perché Giammanco gli impediva di lavorare

«Via da Palermo se non ci proteggete»

Appello del Csm al governo, giudici in pericolo di morte

ROMA. No, tra Giovanni Falcone e Pietro Giammanco non c'erano «rapporti ottimi», come ripete il procuratore di Palermo ormai dimissionario, ma diversità di vedute, incomprensioni, contrasti. «Mio fratello se n'è andato da Palermo perché Giammanco non gli faceva più fare il suo lavoro», ha detto ieri al Consiglio superiore della magistratura Maria Falcone, sorella del giudice ammazzato dalla mafia. Il racconto della donna è ora agli atti del nuovo «caso Palermo», e sull'altro fronte della vicenda - quello della sicurezza - l'organo di autogoverno dei giudici pone un aut-aut al governo: o si garantisce l'incolumità dei magistrati, oppure non si possono più fare le inchieste sulla mafia.

Era stata proprio Maria Falcone a chiedere di essere interrogata dal Csm, e ieri non ha tradito l'attesa che s'era creata intorno alla sua audizione. Fin dall'arrivo al palazzo dei Marescialli, dov'è arrivata scortata da due auto oltre la sua, con a bordo altrettante poliziotte vestite come lei, per trarre in inganno cronisti, fotografi ed eventuali malintenzionati. Davanti al portone del palazzo le prime due auto hanno girato, la terza del corteo - quella dove c'era la vera Maria Falcone - s'è infilata di gran carriera nell'androne dell'edificio.

La sorella del magistrato ha raccontato di non aver mai letto le pagine scritte da suo fratello prima che venissero pubblicate, qualche settimana fa, dal Sole 24 Ore. Ma appena ne ha visto il contenuto s'è ricordata di confidenze, sensazioni e stati d'animo che il fratello le aveva comunicato e che corrispondevano perfettamente a quelle frasi scritte su un computer. Giovanni Falcone s'è quasi sentito costretto ad andarsene a Roma, a Palermo subiva «condizioni di umiliazioni», il procuratore *non aveva mantenuto le promesse* di lasciargli campo libero nelle inchieste antimafia fattegli al suo arrivo. S'è così ricreata - ha ricordato la signora Maria - la frustrazione iniziata nell'88, dopo la mancata nomina a consigliere istruttore da parte del Csm.

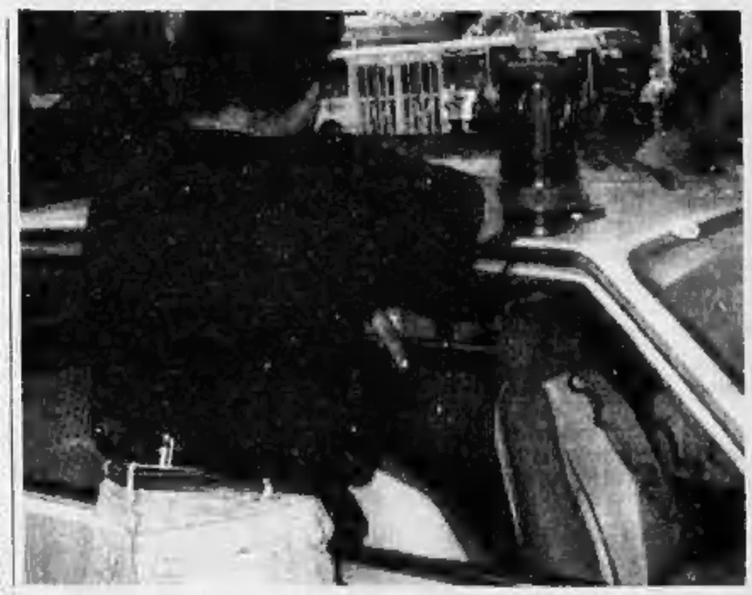
C'è dunque un nuovo verbale che smentisce le dichiarazioni di Pietro Giammanco. Ancora ieri, in un'intervista televisiva, il procuratore dimissionario ha negato qualsiasi tensione dentro il suo ufficio, sia ai tempi della convivenza con Falcone sia nell'ultimo anno, con i sostituti procuratori «ribelli». «Si può uccidere anche con le calunnie», ha detto il magistrato. Ma al Csm sono giunte le testimonianze contrarie di alcuni giudici che hanno raccontato e documentato dissidi e attriti nel «palazzo dei veleni». La prossima settimana, la terza commissione del Csm si riunirà per dare corso alla richiesta di trasferimento di Giammanco alla Corte di cassazione; l'ostacolo burocratico dei quattro anni che bisogna trascorrere nel precedente incarico, infatti, può essere superato con «esigenze di servizio» che in questo caso sarebbero il ritorno alla normalità nella Procura più esposta d'Italia.

Una vittoria e un riconoscimento delle loro ragioni, comunque, i sostituti procuratori che si sono dimessi per protesta dalla direzione distrettuale antimafia l'hanno già ottenuto. Il Csm ha lanciato un forte grido d'allarme per la sicurezza dei giudici antimafia, ed ha investito ufficialmente il ministro dell'Interno del problema: la garanzia della sicurezza è una condizione indispensabile per portare avanti le indagini su Cosa Nostra. Mancino ha convocato a Roma, per un incontro, gli otto «giudici ribelli».

«L'audizione dei magistrati - è scritto in un comunicato diffuso dal presidente della prima commissione del Csm Ruggiero - ha confermato l'altissimo livello di rischio che grava su tutti i componenti dell'ufficio. Occorre ripensare al problema in termini qualitativamente e quantitativamente nuovi». Il Csm invita il governo ad istituire «anche con eccezionale impegno di spesa, una struttura agile capace di realizzare tutti gli interventi necessari per garantire un soddisfacente livello di protezione dei magistrati, degli ausiliari e degli stessi cittadini». Infine l'aut-aut: «In mancanza di tale condizione, l'attività giudiziaria penale di Palermo, già privata di altissime competenze, non potrà purtroppo essere rilanciata».

Domani mattina il ministro dell'Interno Mancino e il capo della polizia Parisi si incontreranno col vice-presidente e una delegazione del Csm per discutere del «che fare». Anche perché da Palermo rimbalzano nuove inquietanti notizie: alcuni degli otto sostituti dimissionari - che continuano a lavorare sulle inchieste antimafia - hanno ricevuto nuove minacce di morte.

Giovanni Bianconi



Maria Falcone arriva al Csm per deporre sulle condizioni di lavoro a Palermo del fratello Giovanni, sopra un agente della scorta attende in strada

Mancino chiama a Roma i sostituti «ribelli» «Anche le indagini rischiano di fermarsi»

Memoriale di Caponnetto

Con rivelazioni sui veleni in Procura

PALERMO. Un memoriale con rivelazioni inedite sulle vicende più recenti al Palazzo di giustizia di Palermo: lo ha promesso Antonino Caponnetto da Firenze nel corso di un affollato incontro, a cui ha preso parte anche l'on. Leoluca Orlando, per commemorare Rocco Chinnici a nove anni dalla sua uccisione per mano della mafia. «Quando il Csm avrà chiuso il nuovo "caso Palermo", spero in maniera saggia, e quando i magistrati che mi hanno inviato vari memoriali sulla vicenda me lo consentiranno - ha spiegato Caponnetto -, allora potrò dire molte cose su alcune delle pagine più oscure della storia recente del palazzo di giustizia palermitano». Caponnetto, poi, pur ripetendo le sue perplessità sulla procura nazionale antimafia, ha detto che spera di convincere Piero Vigna a candidarsi.

Organizzata per commemorare Chinnici, la manifestazione si è trasformata in una testimonianza politica collettiva in difesa del principio della legalità. Principio a cui Orlando si è ispirato lanciando al Capo dello Stato «un appello a fare tutto quello

Antonino Caponnetto ha promesso un memoriale su Palermo

che è in suo potere affinché la legalità diventi il valore fondamentale del governo di questo Paese». Il coordinatore della Rete ha rivolto durissimi attacchi in varie direzioni. Contro Miglio: «Il suo modo di ragionare è un importante contributo alla mafia nel Sud». Contro Andreotti: «Dopo due mesi di inquietante silenzio, coincisi con un periodo di lutto e di lacrime, ha ricominciato a parlare: è un uomo ormai fuori dal tempo e dalla storia e crede di poter essere prepotente come in passato». Contro Agnelli: «Non può fare un convegno in cui attacca i politici corrotti, e poi difendere i suoi dirigenti che corrompono i politici dicendo che le imprese Fiat sono state "costrette" a pagare».

Intanto nelle indagini sulla morte di Borsellino, poche le novità. L'unico dato è che, per scongiurare il pericolo che nel corso di qualche controllo fortuito venisse scoperto che la vettura usata come auto-bomba (la «Fiat 126») era stata rubata una decina di giorni prima, i killer apposero una targa a sua volta trafugata nella stessa giornata di domenica da un'auto custodita in un'autorimessa. Il furto della targa non sarebbe stato scoperto prima di lunedì, il che rassicurava gli organizzatori della strage di via D'Amelio che la «126» posteggiata dinanzi all'ingresso del palazzo in cui abitano madre e sorella del giudice Paolo Borsellino non avrebbe, comunque, destato alcun sospetto per l'intera giornata di domenica. Questo particolare fa ritenere agli investigatori che se per qualche motivo l'autobomba non fosse stata fatta brillare al passaggio del giudice, la 126 sarebbe stata probabilmente rimossa dai killer nella serata di domenica. [r. cri.]

LA PENTITA SUICIDA

Quel cadavere condanna lo Stato

TRA le tante cose orribili di questi giorni, la peggiore è la fine di Rita Atria, la ragazza di diciott'anni di Partanna che aveva preso la decisione coraggiosa di rompere il silenzio su ciò che sapeva sulla mafia del suo paese. E' morta suicida perché l'assassinio di Paolo Borsellino l'aveva lasciata sola, l'aveva privata di ogni speranza e ragione di vivere. «Sono rimasta sconvolta. Adesso non c'è più chi mi protegge, sono avvilita, non ce la faccio più», sono le sue ultime parole.

Questa storia terribile è testimonianza di quanto profonda sia la crisi dello Stato nel nostro Paese, di quale radicale e capillare conversione ci sia oggi bisogno. Rita Atria non aveva di fronte a sé lo Stato per mezzo di un suo rappresentante. Aveva l'uomo Borsellino, scomparso il quale si è sentita perduta. Il rapporto non era tra Stato e cittadino, ma tra due persone.

Per i «pentiti» della mafia è lo stesso. Essi scelgono il «loro» giudice, il giudice di cui si fidano e col quale si confidano. Questo fatto non significa solo, come è umano, che ci sono giudici e giudici o che operano fattori di cultura locale in Sicilia, che portano a fare una differenza tra giudici siciliani e non siciliani. Significa che proprio la giustizia, la più obiettiva di tutte le funzioni dello Stato, opera fondamentalmente in base a condizioni personali.

Quando ragioniamo non dal punto di vista dei meriti personali di questo o quel magistrato, ma da quello dello Stato, dobbiamo dire che qui c'è una grave degenerazione. L'essenza dello Stato è l'impersonalità dei suoi uffici. Solo il sapere che è indifferente avere a che fare con una persona o con un'altra perché tutte operano impersonalmente per il medesimo interesse ci dà sicurezza, non ci induce a chiedere protezioni, ci fa cittadini che vantano diritti e non sudditi che chiedono favori.

Se tutto dipende dagli uomini, si capisce perché tante volte la lotta alla mafia sia apparsa un fatto personale di questo o quel giudice, di questo o quel funzionario. Si capisce anche perché la mafia non tema le nuove misure legislative, le nuove strutture create per combatterla. Si preoccupa solo di chi le applicherà e di chi le farà funzionare. Può sembrare un paradosso ma, nel bene, il rapporto che si era creato tra Rita Atria e il giudice Borsellino è analogo a quello che c'è, nel male, tra «Cosa nostra» e i funzionari statali corrotti o anche solo pavidi che essa controlla nelle istituzioni. In tutti i casi, manca lo Stato come tale e ci sono solo uomini lasciati a loro stessi.

Il «pool» antimafia doveva servire a questo: creare una struttura che, attraverso la cooperazione di vari magistrati e la circolazione delle esperienze, fosse capace di funzionare al di sopra delle persone. Quella che avrebbe dovuto essere la condizione normale, si cercava di realizzarla eccezionalmente per i processi di mafia, dove quella «spersonalizzazione» delle indagini era un'esigenza vitale sotto ogni punto di vista, per proteggere i magistrati e consentire il proseguimento delle indagini al di là delle loro vicende personali.

In queste ore, il Consiglio superiore della magistratura si trova ad affrontare ancora una volta il «caso Palermo». Il suo compito è ricostruire le condizioni affinché la Procura di quel tribunale possa ricominciare a funzionare come ufficio, secondo ciò che il «pool» aveva cercato di fare: eliminare i personalismi che impediscono l'uguale partecipazione di tutti i magistrati al loro compito comune; eliminare le condizioni che possono indurre la mafia a considerare diversamente questo o quel magistrato.

Non è il momento delle mediazioni, delle decisioni «salomoniche» cui abbiamo assistito in passato. Se esse non scontentano gli interessati, impediscono le soluzioni. Il Consiglio superiore è oggi accusato di rappresentare gli interessi particolari delle correnti della Magistratura e di ambienti politici esterni ad essa e di non essere capace di ergersi al di sopra delle divisioni per badare all'interesse generale. Sappiano i suoi membri, almeno in questa drammatica e forse decisiva circostanza, smentire questa accusa e agire secondo ciò che il senso dello Stato e la dignità dell'organo costituzionale di cui fanno parte esigono. Dalle loro deliberazioni escano decisioni chiare e comprensibili per tutto il Paese, non compromessi degni solo di politicanti.

Gustavo Zagrebelsky

L'INTERVISTA

UN ATTORE ALL'ATTACCO

«Sono generosi, e io penso che chi tiene i debiti tiene l'onore, perché è una persona onesta che non ha mai rubato»

Mario Merola: gli strozzini fanno del bene alla gente

In casa di un usuraio trenta milioni di cambiali firmate dal re della sceneggiata

NAPOLI Da re della sceneggiata a vittima degli strozzini? Lui dice di no, ma quelle che i poliziotti hanno trovato in casa di Antonio Novizio, 63 anni, commerciante di auto usate ma di professione usuraio, erano proprio cambiali. Per 30 milioni. E la firma, leggibilissima, era di Mario Merola. Novizio è finito con le manette ai polsi, mentre i suoi due figli, Ciro e Salvatore, sono stati denunciati in stato di libertà. Pesanti le accuse: associazione a delinquere finalizzata all'usura e tentativo di corruzione. Sì, corruzione, perché al momento dell'arresto l'implacabile «cravattaro» ha sperato di farla franca proponendo al commissario di tenersi il tesoro sequestrato: assegni, contanti e effetti cambiari per 2 miliardi. «Come sto? Arrabbiato di brutto. Voglio sapere chi è quel carognone che ha messo in piazza questa notizia. Lo voglio qui, davanti a me». Con il faccione congestionato e la voce possente Merola si difende da attore consumato.

Merola, ma cosa ha combinato per finire nelle mani di uno strozzino?

Io? Niente, proprio niente. Non lo sapevo neanche che quello prestava i soldi a interesse. Mi trovo sui giornali senza avere fatto male a nessuno.

Ma quelle cambiali per 30 milioni sono sue, o no?

Certo che la firma è mia. Ma in questa storia gli strozzini non c'entrano niente. Quegli effetti servivano ad altro.

A cosa?

Un po' di pazienza. Antonio Novizio, uno che conosco da 40 anni, vende auto usate. Io sono uno dei suoi clienti. Le cambiali le ho firmate per comperare due macchine, una 127 e una Fiesta. Le tengo parcheggiate sotto casa.

Trenta milioni per una 127 e una Fiesta usate sono un po' tanti.

Mario Merola, re della sceneggiata napoletana e accanito giocatore di poker

Dottò, se lei continua a farmi la stessa domanda, io vi dò la stessa risposta: quei soldi sono serviti per acquistare due auto. Nuove o usate, non importa.

C'è chi dice che lei si è ingualato al tavolo da gioco.

Il poker mi piace assai, lo ammetto. Ma questo che c'entra? Non per questo si può dire che Merola è in mano all'usuraio. Anche se così fosse stato? Mica avrei commesso un reato, mica dovrei meritarmi la galera. Io dico che chi tiene i debiti tiene l'onore, perché è una persona onesta che non ha mai rubato.

Al contrario, lei sarebbe vittima di sciacalli che andrebbero denunciati.

Sciacalli: che parola grossa. Non esageriamo, quelli mica sono dei criminali.

Certo che lo sono: succhiano il sangue alla povera gente, prestano soldi a tassi d'interesse spaventosi.

Ma quando mai... Queste sono solo chiacchiere. La maggior parte di quelli che chiamate strozzini in realtà sono solo persone generose. Le faccio un esempio: se suo figlio dovesse essere operato d'urgenza e le banche le avessero chiuso le porte in faccia, che farebbe? Dottò, mi auguro che non accada mai, ma se così fosse? Quelli sono subito pronti a dare una mano. Si dice che poi pretendono la restituzione del doppio, del triplo della somma, ma neanche questo è vero. Quasi tutti chiedono gli stessi interessi che pretendono le banche.

Anche Antonio Novizio è una persona onesta?

Glielo ripeto, non mi risulta che lui avesse, come dire... di questi interessi. Ho già detto che conosco Antonio da quarant'anni: un simpaticone, una persona squisita, un galantuomo. Me lo ricordo quando era giovane, campava facendo il venditore ambulante. Poi si è messo a vendere auto e ha fatto fortuna. Uno strozzino lui? Novizio è un uomo generoso: forse ha fatto qualche favore a un amico, ed è stato frainteso.

Merola, sembra un perseguitato dalla sorte: oggi rischia di passare come un artista rovinato dai debiti, qualche anno fa un giudice sospettò addirittura che lei e Franco Franchi foste amici dei mafiosi.

Povero Franco, so che sta male. Sono andato in ospedale, qui a Napoli, ma lui era già stato trasferito a Roma... Anche lui è un amico: pensi che 21 anni fa tenne a battesimo mio figlio Francesco. E' vero, fummo accusati ingiustamente, e abbiamo sofferto molto prima che fosse fatta giustizia.

Fulvio Milone

Aosta, in questura

La poliziotta sostituirà il marito

AOSTA. «Sai, mi hanno dato il tuo posto». «Bella grana». Il dialogo avviene per telefono tra marito e moglie, entrambi funzionari di polizia. Alessandra Faranda, 28 anni, torinese, sostituisce il marito, Michele Sicuranza, 34 anni, di Rocca San Felice (Avellino), al comando della squadra mobile della questura di Aosta. Lui è da lunedì a Milano, trasferito dopo quattro anni su sua richiesta, alla Dia (Divisione investigativa antimafia). Fra qualche mese anche la moglie sarà probabilmente a Milano («Ho già chiesto il trasferimento»). Il loro amore è nato in questura, tre anni fa. Un colpo di fulmine. Li ha uniti anche la stessa passione per il lavoro. «Può sembrare un aspetto negativo - dice Alessandra Faranda - perché a casa si parla sovente di indagini, tuttavia è anche un modo per potersi capire di più». Dopo il comando dell'anticrimine quello della mobile. [e. mar.]

E' accusato di «corruzione aggravata». Per Pillitteri seconda autorizzazione a procedere

Tangenti, manette al «pupillo» di Craxi

Zaffra arrestato dopo un pranzo col sindaco Borghini

MILANO. A pranzo con il sindaco Borghini, a cena a San Vittore. Arrestato per le tangenti a Milano Loris Zaffra, 45 anni, membro della direzione nazionale del partito socialista, consigliere comunale, considerato per lungo tempo uno degli «uomini» di Bettino Craxi a Milano. Anzi il suo pupillo.

Per Zaffra le porte di San Vittore si sono aperte per le mazzette, alcune centinaia di milioni, legate agli appalti, alcuni miliardi, dell'ospedale Gaetano Pini. Concorso in corruzione aggravata è l'accusa formulata dai giudici di Tangentopoli. I fatti contestati si riferiscono al 1988 e al 1989, quando Zaffra ricopriva l'incarico di segretario regionale del partito. Incarico poi passato a Sergio Moroni, indagato per le tangenti, e successivamente ad Andrea Parini, anche lui transitato per San Vittore. Si tratta di una serie di appalti per la ristrutturazione dei laboratori di analisi dell'ospedale Gaetano Pini. Appalti miliardari affidati al consorzio «2 Pini» degli imprenditori Gabriele Mazzalveri e Fabrizio Garampelli, che da tempo hanno confessato tutto al giudice Di Pietro.

A tirare in ballo davanti ai magistrati Zaffra è stato però Angelo Maria Gallinoni, presidente dell'ospedale, scarcerato 48 ore fa. A San Vittore, in diversi interrogatori, Gallinoni ha vuotato il sacco sulle tangenti passate per le sue mani ed equamente distribuite: a Zaffra per il psi, a Frigerio per la dc, a Li Calzi per il pds e ad altri nomini politici ancora. Questi pagatori e incassatori sono già finiti in carcere, ma il filone su cui stanno indagando i giudici non sembra essersi ancora esaurito.

L'arresto di Zaffra, avvenuto alla vigilia della partenza per le ferie con la famiglia, rischia di provocare un ulteriore terremoto sulla giunta a Palazzo Marino, messa insieme con fatica dal sindaco Borghini. In serata i carabinieri hanno perquisito gli uffici del psi in Comune. Ex assessore all'edilizia popolare, all'ecologia e all'economato, pur senza ricoprire incarichi in questa giunta Zaffra è uno dei punti di forza della maggioranza. Ma il terremoto provocato da questo arresto numero 74 arriva anche a Via del Corso dove Zaffra ricopre l'incarico di coordinatore dei problemi sindacali, dopo essere stato segretario regionale della Uil.

Uno dei leader più in vista del garofano in Lombardia, Zaffra un anno fa era stato sfiorato da una imbarazzante vicenda di cene elettorali nell'hinterland milanese. Tra i commensali il boss mafioso Gioachino Matranga, allora ancora in attesa della condanna definitiva della Cassazione per il maxiprocesso di Palermo.

Intanto il costruttore Salvatore Ligresti, a San Vittore dal 16 luglio, attende la decisione del Tribunale della libertà, prevista sabato, sulla istanza di scarcerazione presentata dai suoi difensori. Ligresti ha preferito non presenziare all'udienza, svolta a porte chiuse, ma rimanere a San Vittore dove sta scrivendo un libro sul futuro dell'economia.

«Non voglio parlare di accanimento dei magistrati contro Ligresti - ha detto l'avvocato Ennio Amodio, uno dei legali del finanziere - ma c'è un trattamento differente. Forse per il nome, per la posizione che ha, o perché si pensa che possa dare qualche contributo». Secondo i suoi difensori Ligresti dovrebbe essere scarcerato perché non c'è più il rischio di inquinamento delle prove. Il costruttore ha già confessato di aver pagato mazzette per oltre un miliardo per gli appalti della Metropolitana. «Sembra di cogliere disparità di trattamento - ha proseguito il legale - tra gli altri imprenditori sentiti e non carcerati e passati di striscio per il carcere, e la posizione dell'ingegner Ligresti, che per altro ha reso ampia ammissione. La pubblica accusa ha teorizzato che si può tenere in carcere una persona in attesa che emergano fatti nuovi».

Infine altri guai per il socialista Paolo Pillitteri. Il Parlamento ha concesso la seconda autorizzazione a procedere contro l'ex sindaco di Milano già coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti. La nuova richiesta riguarda il reato di abuso d'ufficio. Pillitteri, da sindaco, avrebbe favorito il presidente del Coreco Riccardelli facendogli avere alcune consulenze viziate da incompatibilità.

Fabio Poletti

VENEZIA

Inquisito un senatore dc

VENEZIA. Quinta informazione di garanzia per un parlamentare, nell'affare delle tangenti in Laguna. Riguarda il senatore democristiano di Sassari Pietro Montresori, 57 anni, già sindaco e consigliere regionale. L'accusa è di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti: avrebbe ricevuto 50 milioni, gliene erano stati promessi 100; doveva interessarsi per far ottenere il rifinanziamento di un appalto del consorzio di bonifica della Nurra, un appalto di cui si stava occupando la Ccc di Musile di Piave.

Ed è proprio uno dei titolari di quell'azienda, appartenente alla famiglia Merlo, che ha raccontato ai giudici dell'anticipo versato al senatore. Anche per lui ci dovrebbe essere adesso la richiesta di autorizzazione a procedere.

Loris Zaffra membro della direzione nazionale del partito socialista e consigliere comunale a Milano

Martelli

«E' un sistema inaccettabile»

ROMA. «Il sistema delle tangente è inaccettabile». E' una affermazione senza mezzi termini, quella espressa dal ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, nel corso della conferenza stampa tenuta a Villa Doria Pamphili con il collega, ministro della Giustizia, francese Michel Vauzelle.

Martelli si è detto convinto che «punto cruciale e non accettabile sia proprio lo scambio di ruoli fra ufficio di responsabilità pubblica e interesse privato». Il ministro aveva introdotto l'argomento-tangenti spiegando che, con il collega francese, si erano soffermati «su una questione che investe non solo l'Italia ma anche la Francia e la Spagna, e che riguarda la denuncia di casi di corruzione politica e amministrativa, o di reati contro le leggi che regolano il finanziamento pubblico dei partiti politici». Martelli ha anche osservato che in Italia esistono posizioni estreme ma «un conto è l'arricchimento personale e un conto è il finanziamento illegale o irregolare a partiti politici». [Agi]

Maturità

«Cinque milioni e sei promosso»

PADOVA. Un milione di lire per conoscere subito le risposte della prova scritta; dai 5 ai 12 milioni per assicurarsi il diploma con la complicità di alcuni commissari d'esame. Una cinquantina di studenti iscritti ai corsi di recupero dell'«Istituto della tecnica» di Padova hanno così superato gli esami di maturità, grazie al denaro versato dai loro genitori ai responsabili della scuola.

Ma la squadra mobile ha scoperto queste «tangenti» e per milioni credito sono già stati arrestati i titolari dell'istituto, Giorgio Ereno ed Edoardo Alessi, con il segretario Giovanni Magnati, più il proprietario e una collaboratrice di un istituto di Roma. «Nuova promozione didattica», a cui la scuola padovana si appoggiava per gli esami di maturità: Alfredo Pizzoli e Rita Anchora. Una volta individuati i commissari d'esame compiacenti, è probabile che a tutte le persone coinvolte nell'inchiesta venga contestata la più pesante accusa di concorso in concussione. [Ansa]

RETROSCENA

IL CARCERE DEI POTENTI

In alto a sinistra Mario Chiesa, a destra Salvatore Ligresti Qui sopra Sergio Radaelli

Nella foto grande il carcere milanese di San Vittore

Roberto Cappellini (sopra) A sinistra Gianstefano Frigerio

I detenuti ammiravano molto Enzo Papi: «Continua così»

San Vittore, in cella con gli «eccellenti»

Chiesa duro, Mongini sorridente, Ligresti cupo

MILANO PRONTO, sono il giudice Antonio Di Pietro. E' il 23 aprile, Luigi Pagano, direttore del carcere di San Vittore, risponde al telefono e ancora non sa che il detenuto Mario Chiesa ha iniziato a parlare.

Pagano: «Buongiorno dottore, mi dica».

Di Pietro: «Volevo avvertirla: si prepari. Oggi gliene mando otto».

Da quel pomeriggio, Di Pietro non ha più smesso di mandare. L'inchiesta «Mani pulite» ha spazzolato palazzi e salotti. Tutto quello che è venuto giù - politici, assessori, imprenditori - è finito qui, dietro alle mura fangose di San Vittore, posteggiato nell'unico reparto protetto, il Sesto raggio lato B, che come gli altri ha l'intonaco marcio, il pavimento ondulato. Le celle di isolamento, 3 metri per 4, hanno la finestra con le sbarre, il tavolo, due sedie, la tv in bianco e nero, le brandine a castello, il bugliolo, avanzi di storie disegnate sui muri.

Tutti qui, a partire da Chiesa (il garofano che rubava ai vecchi per dare ai ricchi) e poi da quegli otto imprenditori che il 23 aprile hanno aperto la serie degli arresti eccellenti (ricordate i primi nomi? Clemente Rovati, Franco Uboldi, Gabriele Mazzalveri, Angelo Simontacchi ecc.) costruttori scaricati in via Filangeri con la faccia stravolta dalla tensione, ma ancora con il doppiopetto blu, la cravatta, le carte di credito in tasca.

Sono arrivati in tanti. Settantaquattro a tutt'oggi: su, su sino al cielo (finanziario) di Salvatore Ligresti, uno degli uomini più ricchi d'Italia, prima notte passata sulla brandina, compagno di cella uno spacciatore (non tossicomane, non sieropositivo) che lo ha aiutato a preparare il letto.

E prima di Ligresti tanti politici. Socialisti del calibro di Matteo Carriera e Andrea Parini; dc come Maurizio Prada, Gianstefano Frigerio, Roberto Mongini e pidiessini in fila: Luigi Carnevale, Sergio Soave, Roberto Cappellini. I super manager Enzo Papi, della Cogefar Impresit, gruppo Fiat, e Giancarlo Cozza, della Ferroviaria Fiat Savigliano. Qualcuno di loro ha raccontato cosa si prova a varcare il portone interno del carcere - quello con il vetro blindato a specchio e il grande crocefisso sanguinante sulla volta.

«E' il mondo che ti casca sulla testa», ha detto Parini. «Rivedi tutta la tua vita», ha spiegato Mongini. Ma il carcere, oltreché di pensieri, è fatto di orari, doveri, riti, tre docce alla settimana, water in vista.

San Vittore è una stazione superaffollata dentro alla città: 820 posti, 1964 detenuti. Un postaccio, dove in questi pomeriggi di fine luglio il sole scalda come una graticola, l'umidità cola dai soffitti, le guardie hanno le camicie zuppe. L'ufficio del direttore è un grande catino arroventato con un ventilatore che sposta l'aria, ma non il caldo. Luigi Pagano, 38 anni, napoletano, è sempre lì, dietro alla scrivania, tra il computer e i fonogrammi, che armeggia con i suoi mezzi sigari. Dice: «Eh, so cosa vuol dire per questi qua adattarsi alla galera. Il carcere spiana, livella, smorza».

Pagano sa di cosa parla. Ha diretto Pinnosa, Nuoro, l'Asinara, ha visto quanto è duro il mondo, ma parla morbido. Dice: «No, nessuno di loro ha dato fastidio. Qualcuno ha chiesto di parlarmi e io li ho ricevuti come faccio con tutti. No, niente arroganza. Sì, qualcuno si è sentito male. Tutti si sono adattati. Non c'è alternativa: o ti adatti o ti ammazzi».

Il carcere ha una sola voce ufficiale. Ma parla tante altre lingue, a saperle ascoltare. Le altre lingue dicono che qualche fastidio, i detenuti eccellenti, l'hanno dato eccome. Mario Chiesa, per esempio, ha fatto a lungo il burbero, prima di darsi una regolata. Non parlava con i giudici, non parlava con le guardie, si lamentava del rancio. Stessa solfa con Walter Armanini, l'assessore psi che pretendeva tangenti sulle tombe. «Stava nella cella di fianco alla mia, gridava tutto il giorno», ricorda Roberto Mongini, dc, il miglior narratore delle storie di Tangentopoli, tornato a respirare in libertà il biossido d'azoto di Milano. Gira con la sua Thema Ferrari e batte a macchina il suo libro di memorie. La galera gli ha insegnato almeno una cosa, a preparasi il caffè: «Devi raccogliere la prima schiumetta, girarla con lo zucchero. Quando il caffè è uscito tutto, lo versi e la schiumetta viene a galla. Si chiama caffè alla carcerata. Squisito».

Mongini, in 17 giorni di gabbia, si è conquistato la simpatia delle guardie. Tuta da ginnastica, cento piegamenti ogni mattina, chiacchiere, corsette durante l'aria, un sorriso per tutti. «Quello è uno svelto - racconta un appuntato -. Se stava ancora un po', si inventava qualcosa, e ci inguaiava tutti».

Proprio il contrario di Walter Armanini, cupo, fermo nella sua cella per i 41 giorni di detenzione, anche se appena fuori, ai cronisti dirà: «Più di tutto mi ha fatto male leggere i giornali» e a Pagano scriverà una lettera di ringraziamenti: «Illustrissimo Direttore mi è d'obbligo far presente che nella mia cella numero 5 ho avuto da parte del brigadiere e dell'appuntato un ottimo trattamento».

E' dura vivere in regime di isolamento: la cella la puoi condividere solo se il coinquilino è dentro per tutt'altro. Le ore d'aria bisogna passarle da soli nei pozzi di cemento, avanti e indietro sotto al quadrato di cielo azzurro. Ha detto Andrea Parini, ex segretario regionale psi, corruzione: «Ti manca la gente intorno e finisci per attaccarti troppo a te stesso».

Dice Pagano: «Invece Salvatore Ligresti, da quando è arrivato, vorrebbe stare ancora più solo. Si è lamentato perché non c'è una cella singola. Lo capisco». In dodici metri quadrati bisogna condividere tutto con uno sconosciuto: dal lavandino, alla notte insonne: «E' dura».

L'ingegnere di Paternò è dentro da giovedì 16 luglio. Ha dovuto rinunciare alla cravatta e alla cintura («E' il regolamento, non possiamo rischiare qualche guaio»). Veste in giacca e pantaloni. Cambia una camicia bianca al giorno. Ha ottenuto 4 colloqui al mese con Antonino, il fratello. Dalla famiglia riceve il pacco regolamentare, 5 chilogrammi alla settimana, per il resto fa lo spesino alla sera: carne in scatola, formaggio, tonno, acqua. E' vero, non si sa rifare il letto, né cucinare. Spesso rinuncia all'ora d'aria, mangia il rancio del carcere, dorme e scrive. No, non le sue memorie di detenuto eccellente, ma un libro di economia. Fisicamente sta bene, pressione normale, umore mediocre.

Direttore, le fa impressione avere Ligresti tra i suoi detenuti? «Per niente». A parte Mongini, chi ha reagito meglio al carcere? «Direi Antonio Spertelli, l'amministratore della Usl, dentro per concussione. E' uno dei pochi che si è comperato il fornelletto per cucinare». E i pidiessini? «Loro sono stati dignitosi specie quello giovane, l'ex operaio, Roberto Cappellini. Credo che per formazione i comunisti siano più preparati a affrontare il carcere».

Cappellini, segretario cittadino pds, è rimasto dentro per due settimane. Tra i pidiessini è il solo a non avere avuto guai fisici. Luigi Carnevale, vicepresidente della metropolitana è finito in infermeria per problemi di pressione e una volta fuori, non ha più parlato con nessuno. Epifanio Li Calzi, ex assessore ai lavori pubblici, ha sofferto di claustrofobia. Al suo avvocato ha detto: «Ce l'ho fatta solo grazie ai libri».

In infermeria ci sono finiti in molti: Armanini, Gianstefano Frigerio, il collettore democristiano Maurizio Prada, il socialista Michele Colucci, che a San Vittore c'è arrivato in barella. E' stato malissimo il socialista Matteo Carriera, re dell'Ipab: «La mattina dopo l'arresto il mio fisico non rispondeva più ai farmaci». Dice Pagano: «L'arrivo e la prima notte sono i momenti più terribili. Superati quelli, lentamente uno si abitua». Sergio Radaelli, ex consigliere della Cariplo, cassiere occulto del psi, non ha fatto neanche in tempo a subire lo choc. Tra i 74 arrestati è quello che vanta la carcerazione più rapida, 124 minuti, tutti occupati dalla trafila dell'arrivo: visita medica, psicologo, impronte digitali, foto di fronte e di profilo. All'ultimo bollo, è arrivato l'ordine di scarcerazione.

La detenzione più lunga, per il momento l'ha subita Enzo Papi, amministratore delegato della Cofgefar Impresit. Per 55 giorni si è rifiutato di rispondere ai giudici. Racconta una guardia: «C'era molta ammirazione per lui tra gli altri detenuti. Quando andava all'ora d'aria, gli gridavano: forza Papi, resisti! Qualcuno, nel carcere pensava che fosse un grande boss. Mi hanno raccontato che è uno venuto su dalla gavetta. Si vedeva che è un duro».

Lì, nel sesto raggio, lato B, muri verdi e bianchi, si consumano più giornali che in qualunque altro reparto. Racconta un brigadiere: «Mario Chiesa leggeva giornali tutto il santo giorno. Si incazzava e leggeva ancora. Poi ci ha fatto il callo».

L'abitudine, e magari anche il Valium (a San Vittore ne vanno via 70 litri l'anno) fanno sparire rabbia e angoscia. La giornata è regolata dal cibo: prima colazione alle 8. Pranzo alle 12. Cena alle 17. Menù: minestra, pollo, mela. Non molto, per chi organizzava le riunioni ai tavoli del Savini, ma è tutto quello che passa l'Hotel San Vittore.

Pino Corrias
Fabio Poletti

DROGA IN CARCERE

Arrestati sei agenti

MILANO. Sei agenti di custodia di San Vittore sono stati arrestati per spaccio di droga dentro l'istituto e corruzione aggravata. Con loro sono coinvolte altre 10 persone. Gli agenti sono Massimiliano Dessì, di 25 anni, Rodolfo Proietti Bovio, di 21, Raffaele D'Ignazio, di 26, Sergio Caprisi, di 27, Maurizio Manta, di 27, Girolamo Tiberio, di 27. Sembra che anch'essi facessero personale uso di droga pesante. Altri ordini di custodia cautelare per i detenuti Roberto e Raffaele D'Apote (gemelli, di 26 anni), Antonio Giammoccaro, di 23, Bernardino Lorusso, di 34, Massimiliano D'Erumo, di 24, Giovanni Zuccaro, di 30, Giuseppe Salvaggio, di 33 e, all'esterno di San Vittore, per Antonio Primiano D'Apote (di 34 anni, fratello dei gemelli), Luciano Mele, di 38, Tiberio Goffredo, di 40. [r. m.]

Luigi Pagano, direttore di S. Vittore

REPORTAGE

HO VISTO I DEPORTATI NEI LAGER

L'odissea di donne e bambini segregati dai serbi su dieci carri merci: 11 uccisi da caldo e sete

Bosnia, 120 ore sul treno della morte

Quattro i campi di concentramento
Esecuzioni sommarie, 14 mila reclusi

Una donna fugge dalla Bosnia con la sua nipotina di 3 anni all'arrivo a Zagabria FOTO AP

SABOTAGGIO

Bruciano i pozzi croati

ZAGABRIA. Una nuvola di fumo nero ha avvolto ieri sera i dintorni della città di Vinkovci, nella Slavonia orientale, dove pozzi petroliferi, serbatoi ed edifici amministrativi della società petrolifera croata «Ina» sono stati dati alle fiamme. La radio croata, che ha dato la notizia, non ha precisato le cause dell'incendio che ha levato alte fiamme verso il cielo visibili dalla città. Ma il Consiglio di difesa di Vinkovci, pochi chilometri a Sud-Est della città occupata di Vukovar, ha sostenuto che irregolari serbi avrebbero appiccato il fuoco ai pozzi prima di abbandonare la zona, che sarà posta sotto il controllo dei caschi blu dell'Onu. L'allarme generale è scattato in tutti i villaggi ad Ovest della città di Slavonski Brod sul fiume Sava, confine tra Bosnia-Erzegovina e Croazia. [Ansa]

Gli Hrustics vivevano nel villaggio di Kosarac e gestivano un caffè e una boutique che avevano chiamato Chanel. Al primo proiettile di mortaio, lasciarono di gran corsa il villaggio diretti alla città di Prijedor. Rozalija Hrustic ha 49 anni ed è bionda. Le piace curare il suo aspetto e scappando ha portato con sé solo il portatrucco, una collana di corallo e un asciugamano.

Correva lungo la strada con Salkanovici, il suo vicino di casa, che spingeva la mamma novantenne nella sedia a rotelle. Rozalija sentiva i soldati serbi che correvano dietro di loro, sparando in aria. A un certo punto la sedia a rotelle si rovesciò e l'anziana donna rotolò per terra. I soldati erano ormai a ridosso. La gente correva disordinatamente, intralciandosi a vicenda. Borse e valigie erano sparse per strada. Irregolari serbi mascherati circondarono la zona. Gridavano: «Dov'è il vostro Allah, adesso? Donne musulmane, ora vi sbattiamo tutte!»

«Devo dire però - racconta Rozalija - che non hanno fatto del male a nessuna di noi. Erano corretti, ma io ero piena di vergogna: eravamo tutti distesi per terra, in mezzo allo sporco, e non potevamo far nulla».

Arrivarono alcuni camion dell'esercito e portarono tutti - compresa Rozalija, suo marito Saisib e il figlio Haris - nel campo di concentramento di Trnopolye. Più tardi vennero rilasciati, mentre alcuni dei loro amici restavano lì dentro. Per questo un giorno il marito di Rozalija decise di andare a vedere dove fossero finiti. Andò alla stazione a cercare un treno che portasse al campo, che non era molto lontano. Un tempo lì c'era una scuola elementare, che era stata trasformata in un carcere per musulmani e croati, popolazione non gradita alla nuova Repubblica Serba di Bosnia.

I campi sportivi erano recintati con filo spinato. Cinquemila tra donne e bambini erano internati lì dal 27 aprile, ma la Croce Rossa Internazionale non era stata autorizzata a entrare.

Dei quattro campi di concentramento di quella che un tempo era la Bosnia - ora Repubblica Serba - Trnopolye, vicino al villaggio di Saisib Hrustics, è il meno peggio. Si mangia ogni giorno - a volte il cibo è addirittura caldo - e i contadini possono portare sempre qualcosa. Ecco perché Saisib era andato alla stazione. Ma il treno che aspettava sui binari andava in un'altra direzione. «C'erano una decina di carri bestiame, arrivavano dal campo di Trnopolye. Ho visto solo qualche viso di donna e delle braccia che sporgevano fuori dalle sbarre dei finestrini, ma il vagone doveva essere zeppo, a giudicare dal rumore. Le donne piangevano e i bambini gridavano: «Acqua!». Era una giornata calda e i vagoni erano all'aperto. Non avevano nemmeno un gabinetto. Rimasero lì tutto il giorno, con le porte sprangate. Quando arrivai, al mattino, un ferroviere cercava di raggiungerli con una bottiglia d'acqua, ma un serbo che faceva la guardia con una carabina lo allontanò dicendogli: «Sono estremisti di Alija, gira alla larga».

Alle undici e mezzo di sera i carri erano ancora in stazione. Un ferroviere telefonò a Mehmed, l'istituto di carità musulmano di Banja Luka, perché qualcuno cercasse di raggiungere le donne e i bambini una volta che il treno fosse arrivato in città.

Quando finalmente qualcuno poté avvicinarsi, erano due giorni che donne e bambini se ne stavano pigiati lì dentro, sotto il sole cocente. Continuavano a urlare, a tendere le braccia fuori dalle sbarre: «Due bambini sono morti, fateci portar fuori i corpi. Fateci uscire. Acqua, per favore». I volontari di Mehmed cercarono di portare bottiglie d'acqua al treno attraverso i binari, ma il poliziotto di guardia urlava: «Dove state andando con quella roba? Levatevi dai piedi!».

I vagoni raggiunsero la periferia di Zenica il 15 giugno: per coprire questo tragitto avevano impiegato cinque giorni, perché li facevano viaggiare soltanto di notte. Arrivati lì, si contarono undici morti: sette bambini, due madri e due donne anziane.

Nei quattro campi di concentramento in quest'area della Bosnia che i Serbi pretendono per la loro nuova Repubblica Serba della Bosnia, vengono tenuti prigionieri almeno 14 mila musulmani. Più a Sud, a Bratunac, duemila musulmani - tutti uomini - erano rinchiusi nello stadio di calcio. La notte del 7 aprile e le successive tre notti un certo numero di loro venne portato fuori e giustiziato, a quanto racconta un testimone straniero che vuole rimanere anonimo. I responsabili delle esecuzioni, dice, erano i riservisti controllati da Radovan Karadzic.

La gente rinchiusa nei campi di concentramento e negli stadi proveniva dalle case che si trovano sulla strada per Belgrado. Case abitate da musulmani e croati, che da generazioni vivono nei villaggi e nelle città di un corridoio di terra che collega la Serbia con i territori controllati dalla Serbia nella Bosnia occidentale.

Nelle ultime due settimane, è stata aperta agli autobus una nuova strada: serve per far affluire i serbi nelle città e nei villaggi «ripuliti» dei musulmani.

Lungo il corridoio per Belgrado, il primo intervento è stato fatto in aprile. Qui è rimasto soltanto lo scheletro delle case musulmane: sui tetti e sui muri sono visibili i buchi lasciati dai carri armati.

Nei villaggi più avanti, lungo questo corridoio, l'intervento serbo è più recente: camion militari vanno su e giù per le strade, i soldati svuotano le case prima di appiccare il fuoco.

Banja Luka, nel Nord di questa nuova Repubblica Serba, è una città che attende di essere «ripulita». Gli uomini al fronte non fanno mistero dei loro piani.

Musulmani e croati sanno che cosa sta per succedere. Il coprifuoco inizia alle dieci di sera. Durante quella che i locali chiamano «l'ora della polizia», due mitragliatrici incominciano a sparare nel buio. E il mattino dopo un altro negozio musulmano ha le finestre fracassate, un'altra casa musulmana ha la facciata tutta crivellata di buchi.

Alcuni musulmani e croati di Banja Luka cercano di barattare la loro casa con quella che i serbi appena arrivati hanno lasciato in altre zone dell'ex Jugoslavia. Qualche anziano dice che non andrà altrove, ma altri hanno già abbandonato tutto. Prendono gli autobus che due volte alla settimana partono dallo stadio Borcov, è l'unico mezzo che hanno per andarsene.

Le nove del mattino di lunedì: ci sono cinque autobus in fila fuori dallo stadio. Sopra, 360 persone, quasi tutte tra i 20 e i 35 anni, lustre nelle loro magliette di cotone e jeans. Piene di speranza, vanno a ricominciare da qualche altra parte.

Intorno a noi, centinaia di parenti e di amici, che sorridono e agitano le mani per salutare. Salutano Sasba, che ha diciott'anni e studia medicina. Salutano Enver, un avvocato con moglie e un figlioletto di appena cinque mesi, che ha deciso di partire quando un poliziotto lo ha fermato sulle scale del tribunale dicendogli che i musulmani non erano autorizzati a entrare.

I cinque autobus si muovono e a quel punto tutti crollano. Piangono quelli dentro l'autobus, lunghe lacrime silenziose. Le madri, rimaste a terra, si coprono il viso e singhiozzano tra le mani. I padri, pezzi d'uomo grandi e grossi, singhiozzano come bambini. Dicono addio ai loro figli che hanno pagato un posto su quei pullman con un pezzo di carta negli archivi della polizia, sul quale sta scritto che partono di loro spontanea volontà.

Alla frontiera dobbiamo scendere tutti. La legge parla chiaro: nessuna attrezzatura elettrica e non più dell'equivalente di mezzo milione di lire ciascuno. I controlli durano quattro ore.

Dall'altra parte del ponte, ci sono gli uomini dell'Onu. Rozalija Hrustic apre il portatrucco e tira fuori la collana di corallo. «Del mio villaggio non è rimasto niente. Hanno bruciato tutto, il caffè, il negozio. Kosarac era lì. Ricordatevi, al confronto, Hitler era un dilettante».

Maggie O'Kane
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Stato civile di Torino
29 LUGLIO 1992

NATI — **Crotti** Arianna, **Gallo** Annalisa, **Iannaboria** Federica, **Resio** Lorenzo, **Segre** Nicolò, **Roma** Alessandro, **Capriolo** Manfredo, **Petruzzi** Davide, **Zini** Francesca, **Palermino** Silvio, **Specca** Ludovica, **Almino** Edoardo, **Pioletti** Monica, **Spano** Giulia, **Fitzpatrick** Lucia Stefania, **Fassibia** Laura, **Colletta** Clarissa, **Ramos** Rosean, **Franchina** Stefano, **Broccoli** Damien, **Arrodetti** Emanuele, **Munnia** Stefano, **D'Ariolo** Federica, **Quaranta** Sabrina, **Dallera** Maria Valeria, **Facchino** Maria Vittoria, **Pinzi** Chiara, **Tetto** Daniel, **Bellatemine** Nicolò, **Capuia** Tania, **Marabella** Veronica, **Marsica** Federica, **Aragona** Emanuele, **Sorrentino** Noemi, **Ferrara** Salvatore.

MORTI — **Marcon** Maria, di anni 86, nata a Mosso S. Maria, pens., addetta in v. Pio VII 130; **Verra** Maria ved. Camoletto, a 78, Rivalta C.se, pens., c. VIII Emon 91; **Pedretti** Orleo, a 87, Saronno, pens., v. Bidone 31; **Boggio** Ada, a 69, Ronco B.se, pens., v. Monçalvo 39; **Actis** Noemi, a 84, Milano, pens., reg. C. Francia 164; **Galimi** Francesco, a 82, Palmi, pens., v. Castelgomberto 69; **Bertiaqua** Clemente, a 71, Medi, pens., v. Napione 24.

Deceduti in ospedale: **Pagliai** Fedele, a 79, Aversa, pens., Luigi Einaudi; **Sebregno** Adelina ved. Zuliani, a 83, Torino, pens., Martini; **Montalbano** Rosa in Bergamini, a 50, Roccamena, pens., Molinette; **Tende** Leonardo, a 72, Serravalle Sesia, pens., Maurizio; **Biscotto** Luigi, a 72, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Musso** Antonio, a 91, Collegno, pens., Maria Vittoria; **Rambaldo** Maria in Campolo, a 83, v. Lorenzo, pens., G. Bosco; **Moretti** Guido, a 77, Parrito, pens., Molinette; **Rocco** Grazia in Ferro, a 79, Cattanissetta, pens., M. Lyon; **Forte** Rosangela in Migliaccio, a 47, Torino, impiegata, Martini; **Mazzetta** ..., a 76, Caluso, pens., G. Bosco; **Cavicchi** A..., a 56, Voghera, pens., c. Polonia; **Gallesio** Carlo, a 42, Lurisia (Cuneo), c. Re Umberto 113; **M.I. Ilsea** Vienna, ved. Vogliotti, a 84, Santhia, pens., Mauriziano; **Giovara** Gianfranco, a 54, Torino, pens., v. Verdi angolo 204; **Renza** Nicolini, a 71, S. Croce Del Sannio, pens., Martini; **Cidano** Pietro, a 80, Grana, pens., Martini; **Fiores** Salvatore, a 69, Catania, pens., S. Giovanni A. Sede; **Cagliero** Rosa, a 93, Villanova Mondovì, pens., Martini; **Popolo** Pietro, a 66, Assisi Salnano, pens., G. Bosco; **D'Angelo** Rosario, a 68, Salandrico Gr. Pens., G. Bosco; **Cremonese** Florindo, a 85, Grigiano, pens., Martini; **Spiattini** Luigi, a 86, Torino, pens., Mauriziano; **Forlani** Vittoria ved. Bronzino, a 59, Torino, pens., Martini.

Nati 35 - Morti 31

Ha raggiunto la sua cara Maria
Giacomo Serra
anziano municipale
Lo annunciano la nipote **Rosanna** e pronipoti **Cinzia** con **Sergio** ed il piccolo **Dario Silvia** con **Enzo**. Funerali sabato 1 agosto ore 8.30 cappella interna Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 29 luglio 1992

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Santiloni
Lo annunciano la moglie, fratelli, parenti tutti. Per i funerali telefonare al numero 547 232.
— **San Mauro**, 31 luglio 1992

Dopo una vita dedicata ai suoi cari, è mancata
Florina Ferraris
ved. Accornero
di anni 92
Lo annunciano le figlie **Teresina** con **Pierino Musso**, **Pasqualina** con **Carlo Bertola**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 1 agosto partenza dalla parrocchia di Viarigi (At) partenza dall'abitazione di Torino alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1992

Il **Rotary Club Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Consocio
DR. UFF. PROF.
Giovanni Pejrone
Past President del Club
Torino, 31 luglio 1992

Sandra Calella con i figli sono affettuosamente vicini agli amici Pejrone per la perdita del carissimo **GIOVANNI.**

Marida Recchi con **Claudio Gianna Emanuela** profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo
prof. Giovanni Pejrone
nel ricordo di tanti anni di preziosa amicizia.
Torino, 29 luglio 1992

Umberto Puccetti Cravetto con tanto affetto sono vicini a Paolo Pejrone in questo doloroso momento.

Carlo e **Seve Antonetto** partecipano all'estremo saluto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **GIOVANNI.**

Giorgio e **Maria Luisa Guglielmone** partecipano con grande affetto al dolore di Paolo e dei suoi famigliari per la perdita del papà
prof. Giovanni Pejrone
Torino, 30 luglio 1992

Lamberto e **Giovannella Jona Celesia Lionello** e **Grazia Jona Celesia** partecipano commossi al lutto della famiglia Pejrone per la scomparsa del
prof. Giovanni Pejrone
Torino, 30 luglio 1992

Adriana Sobrito Cavagliani e **Adriana De Marzio Forgnone** partecipano commosse alla dipartita del carissimo
prof. Giovanni Pejrone
Torino, 31 luglio 1992

Maria Pia e **Eugenio Avico** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia

Fulvio Gaschino e famiglia addolorati partecipano al lutto della famiglia.

I **Soci** e **Collaboratori** della **P.S. Dora Baltea** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Pejrone.

La **Banda Musicale** di **Revello** partecipa con tristezza alla scomparsa del suo padrino
prof. dott. Giovanni Pejrone
unendosi al dolore della famiglia.
Revello, 30 luglio 1992

La **Compagnia del Cacciatore Cortese** partecipa al dolore per la scomparsa del caro socio onorario
prof. dott. Giovanni Pejrone
Torino, 31 luglio 1992

Carlo e **Mara Caldesi** con **Lodovico Livia** e **Vincenzo** profondamente rammaricati per la dipartita del carissimo amico
prof. dott. Giovanni Pejrone
prendono sincera parte al dolore di Maria e famiglia.
Biella, 30 luglio 1992

Il **Sindaco**, la **Giunta Comunale**, il **Consiglio Comunale** del **Comune di Revello** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROFESSOR
Giovanni Pejrone
Revello, 30 luglio 1992

Giorgio e **Miranda Micca** sono affettuosamente vicini alla famiglia Pejrone
Cavelli, 31 luglio 1992

La **Clinica Odontostomatologica** dell'**Università** di **Torino** ricorda con stima il
prof. Giovanni Pejrone
insigne maestro dell'odontostomatologia
Torino, 31 luglio 1992

Duccio e **Anny Garrone** con i figli e **Giulia Malma Garrone** partecipano con affetto al dolore di Maria e di tutta la famiglia per la scomparsa del caro indimenticabile amico
Giovanni Pejrone
— **Genova**, 30 luglio 1992

Mariateresa Matteo De Simone affettuosamente partecipano

Renato e **Adriana Lazzarini** partecipano al dolore di Egidia, Carla e famiglari per la perdita del padre
prof. Giovanni Pejrone
Torino, 30 luglio 1992

Alessandro Fontana partecipa con profonda tristezza al dolore di Egidia e Gian Maria per la scomparsa del caro papà e nonno **GIOVANNI**
Milano, 30 luglio 1992

Si è spento serenamente
Marco Gamna
Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Paola** con **Pietro**, **Massimo** con **Chiara**, **Chicca** con **Dado**, **Le** sorelle **Lella** e **Lalla** con **Vittorio** e il fratello **Sandro** con **Lea**. Un affettuoso ringraziamento a tutto il personale del reparto di dialisi dell'ospedale Molinette. Il funerale avrà luogo lunedì 3 agosto nella chiesa della Crocetta alle ore 8.15.
— **Torino**, 30 luglio 1992

Michele e **Lisa**, **Valentina** e **Giovanna**, **Giovanni** e **Camilla** ricordano con grandissimo affetto il nonno **MARCO**.

Giuliana partecipa con affetto al dolore della famiglia.

Gina Cravetto e figli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Marco Gamna
— **Torino**, 30 luglio 1992

Partecipano commossi gli amici
Maurizio e **Gingi Arlaudo**
Franco e **Silvia Cerena**
Roby e **Maria Cordero**

Gli amici dello **Sporting** sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'amico **MARCO**
Alessandra Barbiroglio
Carlo Berra
Alice Butta
Agnese Sergio Carena
Marta Colombotto
Giampaolo Cottino
Nazarena Amos Debianchi
Isabella Gioachino Dell'Isola
Nellina Maria Donatelli
Dina Fasano
Antonio Fiore
Giorgio Florio
Manlio Carla Fontana
Dario Elvira Longobardo
Armando Alberto Marcellino
Ivan Molinaro
Marisa Franco Paganelli
Delfina Sergio Parmeiler
Tomaso Piazzo di Rosignano
Franco Mimma Quattrini
Marcia Giorgio Raineri
Sergio Vaccarino

I **Condomini** di **via Maronco 4** partecipano al lutto.

I cugini **Vanni** e **Marilena Paolo Mario Margherita Pupa** e **Checco** con i figli partecipano fraternamente al dolore della famiglia.

Partecipiamo con molto affetto **Anita Checco Barbara** e **Simonetta.**

Lobelia Giampi e figli ricordano commossi il carissimo **MARCO**

Sono affettuosamente vicini a Checco
Rodolfo Clara
Franco Emanuela
Alberto Elena
Marco Sonia
Elvio Silvia.

Nico e **Andreina Ribella** con **Cesare** e **Federico** partecipano affettuosamente al dolore di Anna e dei suoi figli.

Maria Luisa con **Andrea**, **Carlo** e **Jose** con **Franco**, **Paola** e **Simonetta**, **Giovanna** e **Ciccio**, **Alberto** e **Gisa** addolorati per la scomparsa del carissimo **MARCO**, sono affettuosamente vicini ad Anna, Paola, Massimo e Chicco.

Giancarlo e **Lilly Pescarmona** sono vicini ad Anna ed ai suoi figli.

Luciano Dianora Sanzanio e famiglia
Mario e **Rossella De Aglio**
Roberto ed **Elisabetta Cerulli**
sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia.

Bruno Perino
Roberto Bianchi
Pietro Celani
Walter Brezza
Anna Miglietti
Alessandra Trevisan
Antonio Iannaco
Anna Perino
Federica Gani
Lorenzo Cordero
partecipano commossi al dolore dell'amica Chicca per la perdita del padre
Marco Gamna
— **Torino**, 30 luglio 1992

Lo **Studio Paolo Chalieri** con **tutti i Collaboratori** partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del caro
Emanuele Rossi
— **Cuneo**, 30 luglio 1992

Si associano al dolore di Margherita per l'immatura scomparsa del caro **EMANUELE**
Vincenzo Isabella Arezzi
Francesco Micaela Bellotti
Bepi Vanna Sericolino
Enrico Carla Guazzotti
Eugenio Patrizia Vinay

Sono affettuosamente vicini alla famiglia gli amici
Mauro Almar
Claudio Balestra
Ivo Berruto
Gianfranco Collida
Amadeo Fraire
Carlo Fulcheri
Sergio Gardini
Lino Giordano
Massimo Martinetti
Dario Oreglia
Osvaldo Oreglia
Giulio Terasco

Ricordano affettuosamente **MEME** gli amici **Gino**, **Gisella Oliviero**, **Maria**, **Fabrizio Daniele**, **Franca**, **Roberto**, **Stefano**, **Vito Sebastiano**

Sorretta dalla sua grande Fede è serenamente mancata
Ada Boggio
Ricordandola con rimpianto lo annunciano, a funerali avvenuti, la nipote **Silvana** con **Gigi Ceresola** e figli **Guido**, **Anna**, **Donatella** con **Stefano Camera**, la cognata **Annamaria Assettati**, cugini e parenti tutti.
— **Torino**, 31 luglio 1992

Il 28-7-92 è mancata serenamente
Adalgisa Rossi
ved. Landucci
Medaglia d'oro P.I.
Medaglia d'oro Avis
di anni 83
Ad esequie avvenute, come da suo desiderio, lo annunciano i figli **Franca** e **Ornella** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 31 luglio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Musso
anni 83
Lo annunciano la moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa **Adriana Caduro** e all'infermiera Carla Peyrano per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 31 luglio alle ore 15 nella chiesa della Confraternita in Castelnuovo Don Bosco (At).
— **Torino**, 29 luglio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Garofano
ved. Guasco
Lo annunciano i figli **Giovanna** con il marito **Beppe** e figli, **Elio** con la moglie **Silvia** e figli, sorelle, cognato e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 1 agosto alle ore 10 parrocchia N. S. della Pace, seguirà la tumulazione a Colcavagno.
— **Torino**, 31 luglio 1992.

Partecipano al dolore di Elio e famiglia gli amici
Paolo, **Clara Demo**
Carlo, **Daniela Feletti**
Ugo, **Lella Gianaria**
Giorgio, **Arnalda Guasco**
Renato, **Mariangela Morra**
Attilio, **Dorotia Ramasso**
Roberto, **Enrica Testa.**

Vittoria piange commossa la scomparsa della cara sorella **GINA.**

Partecipano al dolore di Elio e famiglia i suoceri **Pinuccia** e **Gianni Pavesio** i cognati **Tito** e **Umberto Ponzo** con **Paolo.**

Alberto, **Ines** ed **Elena Piccatti** partecipano al dolore dell'amico Elio per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cristiano Biffo
di anni 21
Ne danno doloroso annuncio papà **Guglielmo**, mamma **Gabriella**, la sorella **Tania** e parenti tutti. Funerali 1-8-1992 ore 8.15 parrocchia Divina Provvidenza di via Asiago di Borgaro 44, partenza dalla Maria Ausiliatrice ore 8.
— **Torino**, 30 luglio 1992.

La **Sisa Rossivernici** si unisce costernata al dolore della famiglia Biffo per l'immatura scomparsa del figlio **CRISTIANO.**

I **Dipendenti** della **Sisa Rossivernici** partecipano al dolore del loro collega Guglielmo Biffo per la perdita del caro figlio **CRISTIANO.**

Claudio Carri con **Enrica**, **Flavio**, **Paolo** con **Mariluisa** sono affettuosamente vicini a Guglielmo, Gabriella e Tania in questo doloroso momento.

Patrizia e **Mario** commossi partecipano al dolore della famiglia.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Polledro ved. Boeris
di anni 81
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Vittorio**, la nuora **Anna** e il nipote **Fabrizio** parenti tutti. Per informazioni ore e giorno funerale telefonare al 546 018. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1992

Si unisce al dolore della famiglia la sorella **Beconcina** e la nipote **Renata** con marito e figli.

La famiglia **Calvagno** partecipa con profonda tristezza al dolore di Vittorio e famiglia per la perdita di **MARUCCIA.**

Le famiglie **Loporzo** e **Adragna** partecipano al dolore di Vittorio Anna e Fabrizio

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari
Virginia Crippa
ved. Gianarda
Ne danno il triste annuncio la figlia, i generi, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 29 luglio 1992

E' mancata
Gino Tonetta
anni 81
Lo annunciano moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 1 agosto ore 11 Moriale (Asti).
— **Dulx**, 30 luglio 1992

La **Marina Militare** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Brignole per la scomparsa del
CAPITANO DI FREGATA
Giuseppe Brignole
eroico Comandante di Torpediniera, Medaglia d'Oro al Valor Militare, Nobile figura di uomo e di Marinaio, luminoso esempio di sereno ardimento e di dedizione alla Patria. Le esequie avranno luogo in Noli (Sv). Chiesa di San Pietro, sabato 1 agosto 1992 alle ore 10.00.
— **Roma**, 31 luglio 1992

E' mancato
Giuseppe Musso
Ne danno annuncio moglie, figlia, nuora, nipote. Funerali domani ore 8.15 cappella ospedale G. Bosco.
— **Torino**, 31 luglio 1992.

E' mancata
Ines Goglio
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Walter** e **Rita** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Alpette, sabato, ore 15, in parrocchia.
— **Ceregnè**, 30 luglio 1992

Gli **amici** e i **colleghi** della **Mezzateam** partecipano con commozione al dolore dell'amico Daniele Angelucci per la scomparsa della madre signora
Angela Conicella
Angelucci
— **Torino**, 31 luglio 1992

La **COMAU S.p.A. Direzione**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore del sig. Guido Birolo per la scomparsa della madre signora
Francesca Devalle
vedova Birolo
— **Grugliasco**, 29 luglio 1992

E' mancato
Basilio Umberto Rovero
L'annunciano la moglie **Carlotta**, i figli **Maria** e **Paolo**, parenti tutti. Funerali sabato 1 agosto ore 10 parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 28 luglio 1992.

Mariella e **Paolo** sono vicini a Maria e famiglia per la perdita del caro **PAPA'.**

Le famiglie **Mancini** e **Bastella** partecipano al lutto che ha colpito l'amico Paolo e i suoi cari.

L'**Impresa M. T. T.** di **Bonaventura** & **Chiatellino** partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del
rag. Gianfranco Raviola
— **Torino**, 31 luglio 1992

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Francia** profondamente commossa per la partecipazione e l'affetto dimostrato, esprime un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono uniti al dolore per la perdita del loro caro
Carlo
— **Novara**, 31 luglio 1992

ANNIVERSARI

1982 1992
Teobaldo Tararbra
Affettuosamente

Nella ricorrenza del 10° anniversario della scomparsa di
Ferdinando Moretta
la famiglia lo ricorda con tanto affetto e infinito rimpianto.
— **Cordova**, 30 luglio 1992

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*
Libreria Internazionale del Salone	*Tel. 534.914*

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30 *Domenica 6-12*

Nell'ex Urss ogni giorno 150 milioni di spettatori per «Anche i ricchi piangono»

Una telenovela paralizza le Russie

Strade deserte, silenzio nelle città: c'è Veronica Castro
Per la soap opera la Moldova non oscura l'odiata tv russa

Veronica Castro, l'attrice messicana che interpreta «Mariana» in «Anche i ricchi piangono» (FOTO ANSA)

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Anche il socialismo reale aveva la sua «telenovelasa. Solo che erano molto seriose. Del tipo «Diciassette attimi di primavera», dove una spia russa metteva in scacco la Gestapo, oppure, in tempi più recenti, «La Tass è autorizzata a dichiarare», dove il Kgb metteva in scacco una spia russa venduta agli americani. Robe tra il tenebroso e il didattico che, in mancanza d'altro, inchiodava ai teleschermi cento milioni di persone per volta.

Poi è arrivato il capitalismo e, con esso, la prima «telenovela» vera. L'effetto è da overdose. A occhio e croce - dicono alla tv russa - qualcosa come 150 milioni di persone si succhiano ogni sera i 45 minuti della puntata di «Anche i ricchi piangono». E' ben vero che il serial brasiliano è ormai vecchio di 13 anni e Veronica Castro ha aggiunto nel frattempo una decina di centimetri alle sue circonferenze principali. Ma i russi non lo sanno. Del resto dove trovare i dollari per comprare qualcosa di più «up to date»? E perché mai spendere di più visto che Mariana, la protagonista, la schiava d'amore, travolge gl'indici d'ascolto lungo tutti i fusi orari dell'ex Urss?

Si narra che, quando il governo di Moldova, irritato per le informazioni «tendenziose» della tv russa, ha deciso di oscurarla, il paese è stato sommerso di telefonate di protesta. Non erano solo quelle dei russofoni dell'Oltre Dnestr. Migliaia di moldovi-romeni invocavano a gran voce «Anche i ricchi piangono». Così Chisinau è stata costretta a girare di nuovo l'interruttore. Si presume che, nelle ore di trasmissione, si spari di meno, così com'è certo che le apparizioni di Mariana hanno già fatto saltare i tubi dell'acqua a Perm, negli Urali. Troppa pressione, visto che nessuno si lava, nessuno cucina, nessuno fa niente. Impazziscono le valvole degli acquedotti, dei gasdotti e quelle delle ghiandole lacrimali. Un collega, arrivato al Cremlino nell'ora della puntata, a momenti entrava nel palazzo di Eltsin senza che nessuno lo fermasse. I milziani, le lacrime agli occhi, stavano tutti girati verso il piccolo schermo.

Il traffico automobilistico decresce a vista d'occhio in quei momenti di sogno in cui Mariana lotta per la sua felicità: a Mosca come a Vladivostok, a Khabarovsk come a San Pietroburgo si dimenticano le tristezze della vita, l'aumento dei prezzi, le cannonate che echeggiano fuori dalle finestre, gli assalti ai treni come nei Far West. Quelli che si muovono sullo schermo sono davvero ricchi, hanno le domestiche, non lavano i piatti, sembra che non lavorino mai, le loro preoccupazioni sono così deliziosamente vacue - esattamente come i loro dialoghi - che nei villaggi fangosi sulle rive del maestoso Angarà siberiano saranno tentati di pensare che laggiù, nel capitalismo, tutti vivono proprio così. E poiché anche qui il capitalismo arriverà inesorabilmente, come il destino, la mungitrice di Kemerovo si sente in diritto di farci un investimento emozionale. Più o meno come la casalinga di Abbiategrasso che guarda «Dallas».

Giulietto Chiesa

DIARIO DI MOSCA

Scomparsi i rubli 9 oche per stipendio

MOSCA

NON gliene va bene una ai russi. Stanno appena riscoprendo il significato del denaro, del rublo (quello del dollaro lo conoscono da tempo) ed ecco che la loro moneta precipita in caduta quasi libera. Siamo arrivati a quota 161 rubli per un dollaro e ci si appresta a toccare il record dei 200 a fine anno, nonostante - secondo quanto ha rivelato il nuovo presidente della Banca Centrale, Gherascenko - le autorità monetarie russe abbiano gettato nella fornace della speculazione qualcosa come 500 milioni di dollari in cinque mesi. Il tutto per sostenere un corso (1 verdone contro 80 rubli) che perfino un mentecatto avrebbe considerato pazzesco.

Ma questo è solo il male. Il peggio è che l'inflazione ha fatto sparire i rubli, intesi come entità fisiche di carta. Non si sa dove prenderli per pagare gli stipendi. Nella regione di Krasnodar la gente da tre mesi non prende la paga, o la pensione. Solo in quella zona lo Stato è debitore di 9 miliardi di rubli. Su scala russa il debito è arrivato a oltre 100 miliardi. Che fare? Ci si arrangia, come si fece in Italia negli Anni 70, quando circolarono per qualche mese piccoli assegni da 100 e 200 lire che facevano tanta tenerezza. Solo che i russi dimostrano più fantasia del nostro neorealismo postbellico.

A Sterlitamak, capitale del Bashkortostan (ex Bashkiria), l'impresa «Caucciù», impossibilitata a pagare i salari ai suoi dipendenti, ha cominciato a «stamparo» una propria moneta interna: l'«oca». Trattandosi di oche vere, di quelle che starnazzano, la parola «stampare» dovrebbe essere sostituita con «allevare». Ma la sostanza non cambia. Un'«oca» vale 220 rubli. Chi guadagnasse 2000 rubli si porterebbe a casa 9 oche e una coscia. E forse è proprio così. Per quanto concerne i «grossi tagli», la «Caucciù» ha pensato a ruote di scorta e servizi per l'auto. Come spiccioli si usano, ad esempio, mattoni, tegole, attrezzi per l'orto.

A Nizhnij Novgorod sono più tradizionalisti. Hanno preso i biglietti della lotteria locale e li hanno timbrati con inchiostro copiativo. Le dita diventano viola, ma si può comprare un chilo di pane con dieci «banconote della fortuna». A occhio e croce valgono più dei rubli. Del resto ciascuno risolve il problema per conto proprio. Così hanno fatto 20 regioni di Russia, e altre si aggiungono ogni settimana, nonostante Mosca stampi ormai, per coprire l'inflazione, biglietti da 10 mila rubli al ritmo di 30 miliardi al mese.

Nella città segreta di Atomgrad - dove si produce ancora plutonio per le atomiche che non si fabbricano più - visto che anche lì non arrivano i soldi, hanno cominciato a produrre la loro carta moneta: l'«augrama». Le autorità comunali garantiscono della sua copertura e hanno istituito il cambio ufficiale: 1 «augrama» = 31 rubli. Piccoli banchieri che operano in autarchia totale, visto che dalla città non si esce e, tanto meno, vi si entra.

Ma non sono soltanto le comunità che cercano di difendersi. A Usinsk, nella Repubblica di Komi, il fresatore scelto Vladimir Zaskij, avendo perduto la pazienza dopo aver atteso il salario per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno, è salito su una cisterna di 20 mila tonnellate di petrolio. Agitava, come arma di ricatto, una scatola di fiammiferi. Ma non l'ha usata. Forse gli hanno offerto, per dissuaderlo, un gregge di pecore. Ma i record dell'astuzia e dell'originalità spettano ai siberiani. Il primo - che farebbe invidia agli scugnizzi napoletani - l'ha conquistato un ragazzino di Omsk. Ha disegnato, con le sue mani, usando alcune normali penne biro, una stupenda banconota da 500 rubli. Ed è riuscito a «piazzarla» a un signore di Mongolia. I giornali dicono che era «molto simile all'originale». Ad Abakan, invece, nella locale fabbrica di alluminio hanno stampato le loro banconote «a uso interno». Al posto di Lenin, con moderato sarcasmo, hanno messo - a seconda del «taglio» - le effigi del direttore, del capo reparto più simpatico, del dirigente del laboratorio di analisi.

Giulietto Chiesa

«E' una voce ma Wall Street ci crede»

Foto osée di Hillary fanno salire la Borsa

Rivelazioni su un giornale di New York
«La moglie di Clinton ora è nei guai»

NEW YORK. Alla base del rialzo di quasi 100 punti di Wall Street negli ultimi due giorni, secondo il quotidiano Daily News, non vi sarebbero ragioni economiche ma il potere della cronaca rosa. Sarebbero state le voci dell'esistenza di foto osée di Hillary Clinton, la moglie del candidato democratico alla presidenza, a innescare l'improvvisa effervescenza della Borsa americana. «Se Bush è pronto a tirar fuori foto del genere la sua rielezione è assicurata», si sono detti gli operatori di Wall Street che in stragrande maggioranza fanno il tifo per i repubblicani. Secondo il quotidiano scandalistico newyorchese qualsiasi passo falso di Bill Clinton e famiglia verrebbe accolto dalla Borsa come una notizia positiva in grado di riscaldare gli animi e i corsi azionari. In realtà, secondo gli analisti, il repentino balzo del mercato azionario è stato alimentato dalle aspettative che un pieno decollo della ripresa economica sia ormai alle porte negli Stati Uniti. Una previsione che ha preso piede grazie anche ai forti rialzi degli utili che molte aziende Usa, tra cui Ford e Chrysler, hanno annunciato nei giorni scorsi.

Bush, però, ha poco di che rallegrarsi: brutte nuove arrivano per lui da Hollywood. Kevin Costner avrebbe dovuto girare per lui uno spot di propaganda elettorale, ma il protagonista di «Gli intoccabili», «Balla coi lupi», «JFK» gli ha risposto picche: «Non faccio pubblicità di sorta», ha risposto alle voci messe in giro dagli addetti stampa del Presidente.

Ieri Bush è partito per la California coi sondaggi che lo danno clamorosamente sconfitto nello Stato di Ronald Reagan: se si votasse oggi, secondo l'ultimo rilevamento della Marvin Field, i 54 voti elettorali della California passerebbero tutti a Clinton.

Poi c'è la grana Quayle. «Per favore vicepresidente Quayle, fatti da parte, fallo per l'America». Con questo annuncio pubblicato a tutta pagina sul Washington Post, l'ex leader del partito repubblicano della Florida, Tommy Thomas, ha supplicato Dan Quayle di abbandonare la corsa alla rielezione come vice di Bush. «E' un macigno al collo del Presidente - secondo Thomas -. Sono convinto che la sua presenza potrebbe fargli perdere le elezioni. Questo sarebbe un male per il Paese e per la libertà nel mondo intero perché saremmo costretti a sopportare Bill Clinton per i prossimi quattro anni».

Thomas, attualmente concessionario di automobili, ha speso 45.000 dollari (55 milioni di lire) per pubblicare l'annuncio che comprende anche un tagliando per contribuire alle spese di pubblicazione su altri giornali. [Ansa-Agi]

GERMANIA

L'avvocato dell'ex presidente della Ddr smentisce la versione ufficiale della «partenza volontaria»

«Honecker è stato rapito dagli agenti russi»

Al summit di Rio patto segreto Aylwin-Kohl per consegnare il dittatore
La Pravda in prima pagina «Scusaci Erich», la moglie si rifugia in Cile

L'ex leader dell'ex Germania Est Erich Honecker, ora nelle mani delle autorità tedesche

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Erich Honecker resterà nel carcere di Berlino Moabit dove era stato portato mercoledì sera, dopo la brusca interruzione del suo soggiorno come ospite dell'ambasciata cilena di Mosca. Una prima visita medica ha accertato che l'ex capo di Stato della Ddr, 79 anni, gode di buona salute. In seguito, un'altra visita stabilirà se Honecker potrà rimanere in prigione per la durata di un processo che si presenta laborioso e che dovrebbe cominciare quest'autunno.

Da quando è arrivato, nessun obiettivo dei fotografi è riuscito a immortalarlo. «Questa volta senza tappeto rosso», scrivono i giornali tedeschi memori della sua ultima visita ufficiale nella Repubblica Federale nell'87. Da Mosca la «Pravda» è invilita: «Scusaci Erich Honecker». In Germania, l'ex dittatore ha ancora dei fans che l'hanno accolto all'aeroporto, ma anche gente inferocita che gridava «assassino».

In mattinata due giudici gli hanno letto i mandati di arresto emessi da due diverse istanze della giustizia berlinese, uno per omicidio, l'altro per abuso di fiducia e appropriazione indebita di denaro pubblico. La lettura è durata cinque minuti: una breve interruzione in quella che d'ora in poi sarà la vita dell'ex dittatore. «Quella di un prigioniero qualunque», ha sottolineato il direttore del carcere, Christoph Fluegge. D'ora in poi, dovrà adattarsi al ritmo della prigione, mangiare il vitto regolare e, se andrà in cella, non è detto che sarà da solo.

Per il momento, comunque, Honecker rimarrà nell'ospedale del carcere, insieme a «criminali ordinari», come ha raccontato il suo avvocato di Berlino Est Friedrich Wolff. Wolff ha anche rivelato che non è vero che il suo cliente abbia lasciato l'ambasciata cilena di sua volontà, come sostengono Bonn e Santiago. Sarebbero venuti funzionari di polizia russa a prelevarlo dopo che da parte cilena gli era stato comunicato che era ospite non grato. Honecker e la moglie Margot, che è partita per il Cile, erano stati 232 giorni nell'ambasciata.

La scelta dell'ambasciata cilena era stata fatta per l'amicizia che lega gli Honecker all'ambasciatore cileno, che trovò rifugio nella Ddr durante la dittatura di Pinochet. Proprio questo ruolo svolto dalla Germania Est avrebbe reso così difficile per il Cile la decisione di consegnare quello che per molti cileni era stato un salvatore. Ma alla fine, Patricio Aylwin si è lasciato convincere da Kohl, al vertice di Rio.

Ora il compito dei politici è terminato e tocca ai magistrati. Non sono processi politici quelli che dovranno affrontare Honecker e gli ex capi della Ddr, bensì processi penali nei quali però si vuole dimostrare una responsabilità politica, un'operazione che secondo molti non sarà facile. Honecker è accusato dell'omicidio di 49 delle «vittime del Muro». Nei processi che ci sono stati contro le guardie di frontiera che spararono i colpi mortali sono fioccate alcune condanne, ma solo per i soldati, mentre i loro superiori sono stati assolti. Riusciranno i giudici a condannare un superiore ancora più remoto come Honecker?

Francesca Predazzi

SATIRA SCATENATA

«Benvenuto compagno»

BERLINO. Con un testo che è la parodia degli annunci del regime di Erich Honecker, il quotidiano alternativo di sinistra «Tageszeitung» ha annunciato ieri il rientro in patria dell'ex leader.

«Il segretario generale del comitato centrale del partito di unità socialista di Germania e presidente del consiglio di Stato della Ddr, compagno Erich Honecker, è stato cordialmente accolto all'arrivo ieri sera all'aeroporto di Berlino da forze di sicurezza e numerosi rappresentanti della stampa internazionale», scrive il giornale in prima pagina. «Quale prima tappa del programma - prosegue - era prevista una sosta a Moabit, la circoscrizione tradizionalmente abitata da lavoratori. Honecker vi ha visitato la locale prigione. La durata della visita non è ancora nota». [Ansa]

ISRAELE

Due morti, 50 feriti

Esplode fabbrica di armi a Tel Aviv

TEL AVIV. Per un istante, decine di migliaia di israeliani hanno avuto ieri mattina l'impressione che l'Iraq avesse di nuovo bombardato a sorpresa lo Stato ebraico. Dapprima si è sentita un'esplosione, «potente come quella di dieci missili Scud che si schiantino contemporaneamente al suolo», poi il cielo a Nord di Tel Aviv è stato oscurato da una densa nube nera, lunga 2 chilometri, e infine una pioggia di pezzi di cemento e di ferri arroventati ha investito la città costiera Herzliya e l'autostrada Haifa-Tel Aviv.

La deflagrazione - che ha provocato la morte di due persone e il ferimento di una quarantina, nonché danni materiali in un raggio di 10 km - è avvenuta in un bunker sotterraneo dell'industria militare israeliana «Tasa» a Nof Yam, a Nord di Tel Aviv, e ha scavato un cratere di 50 metri per 7. Non sono state appurate le cause. [a. b.]

USA

Stava per decollare

New York, brucia un jet Twa Tutti in salvo

NEW YORK. Un aereo di linea della Twa si è incendiato mentre decolava per San Francisco dall'aeroporto Kennedy di New York. Un certo numero di passeggeri (ieri sera si diceva fra sei e dieci) sono rimasti feriti, tutti gli altri sono riusciti a lasciare illesi il velivolo. L'aeroporto è stato chiuso, il jet ha continuato a bruciare a lungo mentre una densa colonna di fumo nero si alzava dalla parte anteriore della carlinga.

L'aereo è un Lockheed L-1011. Il portavoce dell'autorità aeroportuale, Tom Middlemiss, ha detto che che è stato «miracoloso» che altre persone non siano rimaste ferite, oltre alle poche di cui si è avuta notizia. Il volo 843 della Twa per San Francisco era infatti al completo. Il portavoce della polizia aeroportuale Joy Faber ha precisato che il jet si trovava sulla pista 31 sinistra dell'aeroporto. [Ansa-Reuter]

FRANCIA

Rapina a Grenoble

Si uccidono per non farsi catturare

PARIGI. Piuttosto che consegnarsi alla polizia, due malviventi che avevano tentato di rapinare una banca a Grenoble (nella Francia centrale) hanno preferito uccidersi.

I due ladri - conosciuti dalla polizia ma la cui identità non è stata rivelata - si sono dati la morte sparandosi un colpo di pistola.

Mentre i due malviventi stavano rapinando la banca, stamane verso le 6 e 45, è scattato l'allarme senza che se ne accorgessero.

Dopo pochi minuti è giunta la polizia, ed è scoppiata una sparatoria: uno dei due malviventi è stato ferito.

Senza più vie di scampo, i due banditi si sono rifugiati in una delle stanze della banca.

La polizia ha bloccato ogni uscita e ha intimato ai due di arrendersi, invece questi hanno preferito non farsi catturare. [Ansa]

TOKYO

Il premier dà esempio

«Cari giapponesi per favore fate le ferie»

TOKYO. Per convincere i giapponesi che le vacanze non sono peccato, il primo ministro Kiichi Miyazawa andrà in ferie per 20 giorni, creando un caso senza precedenti. Miyazawa, ha detto ieri un suo stretto collaboratore, vuole dimostrare che ferie più lunghe dei 7,51 giorni della media nazionale sono possibili e opportune. Il premier, che fino all'anno scorso non ha mai preso più di 10 giorni di vacanza, mira ad attenuare le critiche rivolte dall'Occidente a un Giappone «lavorodipendente», incapace di godere della ricchezza accumulata e deciso a invadere crescenti quote di mercato mantenendo le fabbriche sempre a pieno regime. «Migliorare la qualità della vita» è il leit-motiv di Miyazawa ma rimane lettera morta in un Paese dove gli imprenditori ignorano, risentiti, i suggerimenti del governo in questo senso. [Ansa]

CINA

Ritornano le erbe aromatiche degli imperatori insieme a saune e Jacuzzi

Un bagno nel caffé, lo stress se ne va

Pechino riscopre le terme e lancia una nuova moda

PECHINO. Le basse nuvole estive soffocano Pechino, indisturbate dai monsoni che soffiano lungo la costa. La gente arranca sulle biciclette, discinta, suda copiosamente nell'umidità stagnante sognando un bagno ristoratore. Nel centro della città, antiche terme rinnovate offrono qualcosa di più: un trattamento al latte, alle erbe aromatiche o un tonificante tuffo nel caffè.

Nel vicolo del pesce fresco, a due passi da Tiananmen, è in attività un bagno pubblico. Agli inizi del secolo questo quartiere, nella «città cinese» fuori dalle mura distrutte da Mao, era la meta di chi andava in cerca di avventure in uno dei mille «giardini di fiori» che sorgevano in ogni stradina. Imponenti edifici, in mattoni grigi con le tegole verdi, i grandi cancelli in ferro battuto, erano su tre o quattro piani, con balconate dalle quali le prostitute si affacciavano per offrirsi alla scelta dei clienti. Le più vecchie e più brutte stavano all'ultimo. Oggi, i pochi palazzi sopravvissuti sono grandi magazzini, di stoffe e abbigliamento.

Dell'antico edificio delle terme «Xinghua» è rimasta solo la facciata, come in un teatro di posa. Dietro, è sorta una palazzina moderna che funge da albergo, per soli cinesi, e da bagno pubblico.

Non è tuttavia uno dei tanti bagni pubblici, con i rubinetti che perdono sempre e un odore malsano, nei quali vanno i cinesi a farsi la doccia, poiché molte delle case sono ancora senza servizi. Nelle terme «Xinghua» si respira un profumo di cipria e pulizia. Hanno riaperto all'inizio dell'anno, con la moquette per terra, usata in Cina nei luoghi più impensabili perché segno distintivo di lusso. «La gente oggi ha più disponibilità di soldi - dice il direttore Cao Baocai -, vuole vivere meglio e noi abbiamo pensato di offrire qualcosa di diverso che la solita frettolosa doccia».

Per 13 yuan (2900 lire, un 5 per cento circa delle entrate medie mensili a Pechino) ci si può rilassare in un bagno alle erbe aromatiche che randavano preziosa la pelle dell'ultima imperatrice, Ci Xi. Oppure si può tentare di cancellare i segni di una volgare abbronzatura, ritrovando il nobile bianco perlaceo con un bagno di latte. Basati sugli antichi segreti delle concubine degli imperatori, i bagni di bellezza stanno facendo furore nella Pechino neofita dei piaceri del consumismo.

Per l'uomo moderno c'è anche la sauna, l'idromassaggio «Jacuzzi» o un immersione nel caffè, che pare abbia miracolosi poteri tonificanti. In tutto c'è una scelta di 15 bagni, corroboranti o calmanti, a seconda delle necessità. Con una media quotidiana di 300 clienti, le terme fanno affari. Ogni mese, incluso l'affitto delle camere, incassano 150 mila yuan (33 milioni di lire), con un utile netto di un terzo circa. [Ansa]

Modena, ha dato alla luce un bambino la donna fecondata artificialmente

Diventa mamma a 61 anni, è record

«Ho vinto la mia battaglia, allevarlo sarà facile»
Il neonato si chiama Andrea e pesa quasi tre chili

Liliana Cantadori all'ospedale e, a fianco, il professor Carraccia con il piccolo Andrea FOTO ANSA

La gestazione dopo una bugia della paziente ai medici che la curavano «Io sono una cinquantenne»

MODENA
NOSTRO SERVIZIO

Ha l'età per essere nonna, ma l'altra notte Liliana Cantadori, ostetrica modenese di 61 anni, è diventata mamma. Ha coronato il suo sogno, dopo oltre vent'anni di tentativi, all'ospedale civile di Sassuolo dove ha dato alla luce con parto cesareo un bel maschietto: Andrea, 2 chili e nove etti, segno zodiacale leone. Il bimbo, nato grazie all'inseminazione artificiale, si trova ancora in incubatrice, ma sta bene. La madre, accudita dal marito Orlando Ballocchi di 51 anni, riposa tranquilla in una stanza del reparto maternità piantonata da due guardie del corpo. Il compito dei «gorilla» è tenere lontani i curiosi e soprattutto gli obiettivi indiscreti: la famiglia si è fatta pagare per le fotografie una sostanziosa esclusiva da un settimanale popolare, che pubblicherà le immagini della puerpera più vecchia d'Italia.

«Non mi importa che mi chiamino nonna-mamma - aveva dichiarato la donna ai giornalisti, quando ancora non aveva ceduto i diritti sul lieto evento - ognuno ha l'età che si sente. E poi ho passato 25 anni tra le culle dell'ospedale a badare ai bambini degli altri, mi sento in grado di affrontare questo impegno come una qualsiasi persona più giovane». Certo che quei sessant'anni a Liliana Cantadori sono pesati: per non compromettere la gestazione ha dovuto lasciare il lavoro, sottoporsi a continui controlli medici e cure ormonali che hanno permesso di superare lo scoglio della menopausa. Fatiche che ha affrontato, però, con grande entusiasmo. La donna negli ultimi vent'anni aveva tentato in ogni modo di superare la propria sterilità, provocata dall'ostruzione delle tube. Decine di consulti coi massimi specialisti italiani e viaggi della speranza in Svezia e Francia. Tutto inutile fino a quando, ormai in età da pensione, ha deciso di giocare l'ultima carta: l'inseminazione assistita. L'inverno scorso Liliana si è presentata all'ospedale Sant'Orsola di Bologna dichiarando un'età falsa: dieci anni di meno. «Temevo di non venire accettata», ha poi confessato la donna. Una piccola bugia svelata al professor Carlo Flamigni, che ha effettuato l'intervento utilizzando il seme del marito e un ovulo di una giovane donatrice, solo quando i test di gravidanza hanno dato esito positivo.

Il parto naturale era previsto per la fine di agosto, ma la scorsa settimana è stato necessario il ricovero all'ospedale di Sassuolo a causa di una gestosi che avrebbe potuto compromettere le ultime fasi del travaglio e la vita del piccolo. Per questo l'équipe di specialisti guidata dal professor Angelo Careccia, quarantanovenne primario di Ginecologia, ha deciso di anticipare i tempi. L'altra notte la crisi decisiva, l'ingresso d'urgenza nella sala parto e l'intervento che si è concluso felicemente con il classico vagito. «Liliana - ha spiegato il medico - era già ricoverata da due settimane per tenere sotto controllo ipertensione e difficoltà respiratorie: lunedì sera però la pressione era arrivata pericolosamente a 220 e abbiamo deciso di operarla. Ma se il bimbo è nato vispo e sano ed è stato messo in incubatrice solo per precauzione, per la mamma sessantunenne abbiamo vissuto attimi di paura per difficoltà respiratorie». L'insolita maternità certo aprirà polemiche, ma alimenterà anche le speranze di tante donne che chiedono di diventare mamma a una certa età. Il professor Careccia ne sa qualcosa, dopo le tante telefonate ricevute in questi giorni.

Intanto a casa di Liliana e Orlando, nella frazione di San Damaso, tutto è pronto: la cameretta, la culla in vimini, i vestitini, i biberon. Manca solo Andrea, piccola star di pochi giorni.

Ora scoppia la guerra sui «meriti» di questo record. Il prof. Severino Antinori, direttore del Centro ricercatori associati per la riproduzione umana, appena appresa la notizia ha detto: «Plaudo al successo del collega Flamigni, ma non posso non rivendicare meriti scientifici antecedenti. La mia casistica si compone di 38 gravidanze in donne oltre i 50 anni, con altrettanti nati e con un successo pari al 60%».

Giovanni Gualmini

DUBBI SUL FUTURO

Se gli occhi del figlio vedranno una nonna

UNA donna di 61 anni ha partorito: s'era fatta mettere incinta artificialmente, beninteso col seme del marito, tutto regolare, e adesso il bambino è nato, è suo. La domanda che tutti si sentono in gola è: ma il figlio avrà in lei una madre, o direttamente una nonna? Sarà accompagnato e guidato per i delicati anni dell'infanzia, sarà istruito e ammonito, premiato e castigato per i difficilissimi anni dell'adolescenza, sentirà nella madre l'appoggio e il freno, la prima autorità, prefigurazione e simbolo di tutte le autorità future, o la vedrà subito, appena avrà occhi, come una creatura vecchia, debole, più debole di lui, che dunque può dilagare coi propri istinti, capricci, soprusi, adesso nella famiglia domani nelle amicizie, e nella società?

E' una faccia nuova della «voglia di figli» che attraversa questa epoca. La donna ha inventato specie così inconsunte di maternità, da creare ormai l'esigenza di una nuova definizione, dico proprio in senso giuridico, di madre e di padre: chi è la madre? colei che commissiona un figlio, lo compra quando nasce, e se lo tiene? cioè, la madre «commerciale»? o colei che dona l'ovulo? o colei che presta l'utero, e spartisce col figlio il lunghissimo e sconosciuto periodo della vita prenatale? colei che partorendo maledice e abbandona? colei che non può restare incinta, ma vuole un bambino, lo cresce e si sacrifica per lui più che se fosse suo? colei che sfoglia un album di fotografie di bambini del Terzo Mondo, ne sceglie uno, paga e se lo fa mandare a casa?

Tra tutti questi casi, la madre meno madre di tutte - la madre commerciale - ha avuto più di una sentenza a favore: se ha pagato, se il contratto è regolare, il figlio è suo. E' una nozione di «madre» e di «figlio» che esclude qualsiasi implicazione affettiva e amorosa, nelle quali invece la psicologia aveva finora identificato e riassunto il ruolo materno. Il sentimento materno era «naturale». La madre che non provasse questo sentimento, più forte della morte, era «snaturata». Tra i genitori della vecchia famiglia correva un amore che anzitutto discendeva (verso i figli), poi si volgeva all'altro (al coniuge) e infine a se stesso: il padre doveva pensare a sé per ultimo. I gay, le lesbiche che vogliono un figlio, le madri commerciali, le madri in affitto, le madri oltre la menopausa, le madri vedove, che si fanno mettere incinte col seme conservato del marito, le madri donne-sole, anch'esse clienti delle banche del seme, pensano a una coppia madre-figlio in cui il centro sia la madre: la madre vuole un bambino, sta bene così. Se il bambino sta male, non ha un padre, cresce in un edipico sbilenco, o, come può essere il caso del figlio appena nato di questa ultrasessantenne, resta orfano. Ecco perché c'è bisogno di una nuova definizione giuridica di madre, di padre e di famiglia.

Ferdinando Camon

Ventimiglia, 14 anni di liti per un rustico

Il principe Ranieri sfratta il maestro

Anacleto Ferrara, 71 anni, maestro elementare in pensione

VENTIMIGLIA. La contesa dura da quattordici anni, tra il principe Ranieri III di Monaco e un maestro settantenne di Ventimiglia. Una battaglia a suon di testimoni, di antichi contratti e ricerche catastali, per il possesso di un angolo di paradiso: un rudere del '600 ristrutturato, sulla baia della Mortola. Pinete, rocce, mare limpido. E 500 mila metri quadrati di terreno «occupati abusivamente dall'italiano», secondo il regnante che nel '78 ha dato il via all'offensiva legale. Ieri, l'ultimo atto. La bandiera del principe è tornata a sventolare, con l'aiuto di due carabinieri e un ufficiale giudiziario: sfratto esecutivo.

Ranieri di Monaco, principe, contro Anacleto Ferrara, insegnante elementare. Il primo round lo vince il monarca, nel febbraio dell'86, quando cade la difesa di Ferrara: il tribunale di Sanremo condanna per falsa testimonianza l'unica persona in grado di confermare l'autenticità di un contratto di compravendita firmato con una croce da un vecchio pescatore. La sentenza di sfratto arriva nel giugno dell'88. Ma l'«abusivo» non si arrende. Ricorre in appello. E nel giugno del '90 il magistrato ordina uno studio delle carte catastali. E' così che si arriva a un atto del 1351, nel quale Pietro Soanese e le figlie Violante e Manfredina avevano venduto i quattro lotti di terreno situati fra Mortola e Balzi Rossi «al magnifico e potente Don Carlo di Grimaldi». E così via, tra indizi affiorati dagli archivi polverosi della biblioteca di Mentone. Fino allo sfratto. [m. p.]

Thierry Mugler ha fasciato di veli neri e sexy le sue modelle, tra le quali Jerry Hall, moglie di Mick Jagger

Ecco la moda dell'oltretomba

C'è lo stilista di Madonna, choc a Parigi

Due dei sexy abiti presentati da Thierry Mugler, lo stilista preferito da Madonna, alle sfilate francesi

PARIGI. Molto prima che la sua giacca portata da Jack Lang all'Assemblea Nazionale facesse scandalo, Thierry Mugler era già una vedette del prêt-à-porter, le sue collezioni uno spettacolo provocatorio seguito da migliaia di fans come un concerto rock. In media cinquanta indossatrici, 200 modelli, qualche chilo di accessori e ogni possibile materiale scenico, luci, effetti speciali, animali, nudi, atmosfere monacali da convertire in mitologie luciferine. Con Jean Paul Gaultier un principe dello show, capace di imporre nei tardi Anni Settanta la figura di una donna spallata, teatrale e vistosa, gusto hollywoodiano ma con strutturali architetture. Per lui sfilano come indossatrici donne famose. In una delle ultime collezioni Ivana Trump ha fatto epoca, eppure questo coltivatissimo giovanotto che della moda ha fatto per anni un messaggio dell'evoluzione o del terremoto di un costume, presto considerato come il miglior creatore di moda francese ed il primo a disegnare una donna in lotta e conquistatrice, forte, sensuale e sexy, veste da anni abiti tagliati alla perfezione che si distinguono al primo sguardo, e come gli altri teatrali e folli incantano Madonna, da molto tempo sono i preferiti da Danielle Mitterrand.

E l'altra sera a chiusura delle sfilate d'alta moda, Mugler ha mantenuto la provocatoria promessa fatta a marzo quando non sfilò come di consueto il suo prêt-à-porter riservandolo all'incontro di mercoledì all'Hotel Ritz. Ed è nata la moda d'oltretomba. Indossatrici dai visi spettrali, che ricordano i personaggi della famiglia Addams, hanno presentato una cinquantina di modelli, il cui colore dominante è il nero. Un nero macabro, ma sexy: gonne lunghe e strette e spesso trasparenti, con spacchi vertiginosi e sedere al vento. Vestiti o corpetti con scollature profonde, sani appena nascosti da trasparenti camicette di chiffon di seta nera. Il motivo dominante è il corsetto: nulla di più femminile - dice Mugler -, fa guadagnare ad ogni donna dieci centimetri in meno al giro di vita».

C'erano anche modelli sadomaso, gonne lunghe in vinile cosparse di borchie e vestiti romantici, come quello ricoperto di pizzo nero, con una scollatura a cuore sulla schiena. Il susseguirsi di vestiti neri, misteriosi e talvolta macabri, è stato ogni tanto interrotto da modelli più vistosi, molto colorati, che sembravano usciti dal film «Guerre stellari».

Ad esempio, una giacca a corsetto rossa, ricamata in velluto a finte cerniere lampo, assottigliata da una falda a punte volanti e striate di macchinature. Solo un'aria di famiglia corre da una giacca prêt-à-porter e davanti incrociati su corto négligé in chiffon e la giacca in pelle nera, alta moda, collo e tasca in velluto rosso su gonna a creste.

In platea Jack Lang, ministro della Cultura, e signora, Anouk Aimée e Francesca Dellera, il regista Oliver Stone, in passerella Jerry Hall e Julie Moumar, la prima «Catwoman» delle antiche gloriose serie televisive americane Batman, la top model italiana Carla Bruni. Tra le indossatrici, Jerry Hall, la moglie del leader dei Rolling Stones, Mick Jagger.

La presentazione congiunta di Mugler, modelli angelicati senza averne l'aria e demoniache fughe consuete, lo pone all'avanguardia di una presa di posizione che è nell'aria, ed ha già avuto, sebbene solo per gli abiti prêt-à-porter, un segnale concreto con Robert Merloz ed il più completo assenso di Pierre Cardin, che da tempo offre alle donne abiti unici e abiti realizzati dalle sue industrie sparse in tutto il mondo, in un'unica sfilata.

Usciti da uno stesso slancio creativo, alta moda e prêt-à-porter, non ipotizzano due donne diverse, ma una sola, che di volta in volta può indossare un abito semplice, sexy e sportivo, audace e a seconda dell'occasione un abito realizzato in atelier, sobrio o straordinario.

In effetti il colpo di testa di Thierry Mugler nella sua inedita quiete, traduce una nuova realtà, tecnica, economica e sociale che, limitando a due soltanto, in gennaio e luglio, le quattro odierne sfilate annuali, non solo permetterebbe di risparmiare tempo e denaro, ma, ormai evasi gli ordini di compratori in autunno e in primavera porrebbe in sintonia la stampa con le stagioni e l'offerta delle boutique, degli atelier.

Lucia Sollazzo

LA VERSILIANA

Dibattito con Vespa

Quando l'arte arriva in televisione

MARINA DI PIETRASANTA. Un'occasione per parlare di arte. Così è capitato ieri durante la presentazione della Mostra di arte contemporanea organizzata dalla Comit alla Versiliana: 40 opere italiane dal 1960 al '70, illustrate dal critico Enrico Crispolti alla presenza del direttore della Comit Mario Arcari. Ospite fuori programma Bruno Vespa, direttore del Tg1, stuzzicato dal pubblico a parlare degli ultimi avvenimenti politici, in particolare delle dimissioni di Scotti (Vespa è stato critico con il ministro e si è detto d'accordo con il presidente Scalfaro). Poi il discorso è scivolato sul rapporto tra tv e arte: Crispolti ha detto che per lui non è soddisfacente, ma Vespa ha ricordato di aver dato il via a 12 nuove rubriche di contenuto artistico.

Oggi l'argomento è «In ricordo di Nino Rota», ospiti lo scrittore Mario Soldati e la regista Lina Wertmuller.

Scout di Bergamo

Studente muore in Russia durante una gita

BERGAMO. Misteriosa morte di uno studente di 17 anni, Marco Valdani, abitante a Stezzano durante una gita in Russia. Faceva parte di una comitiva di 57 scout che avevano trascorso 10 giorni a Tver e a Hostaskov. Secondo i genitori la sua morte sarebbe dovuta a un errore dei medici russi. Martedì scorso durante una gita in battello sul lago di Seligher Valdani ha perso conoscenza. In ospedale il ragazzo è stato sottoposto a lavanda gastrica e benché non avesse ripreso conoscenza è stato dimesso.

I medici hanno detto che il malore era dovuto a un eccesso di alcool, mentre per i compagni la colpa era di una intossicazione alimentare aggravata da bibite ghiacciate. Lo studente è stato steso su un lettino del pullman che ha ripreso la strada verso Mosca. A un'ora dall'aeroporto le condizioni sono peggiorate e quando è intervenuto il medico, lo studente era già morto. [Ansa]

Cagliari, aveva 18 anni

Bocciato va in discoteca poi si uccide

CAGLIARI. Alessio Casu, 18 anni, bocciato all'esame di maturità magistrale, si è sparato con il fucile da caccia del padre al rientro dalla discoteca dove era stato a ballare per tutta la notte. Il corpo del giovane è stato trovato lunedì mattina da una donna delle pulizie nello scantinato del palazzo, in una zona residenziale della città, dove abitava con i genitori. Lo studente, figlio unico, si era presentato come privatista all'istituto magistrale «De Santis» di Cagliari, presentando tre anni in uno, dopo avere frequentato una scuola privata cittadina. Alessio Casu, secondo i medici dell'istituto di medicina legale dell'Università di Cagliari, si sarebbe ucciso sabato scorso. Venerdì era andato a ballare in una frequentata discoteca, rientrando al mattino. La decisione di uccidersi dopo un breve riposo e la partenza dei genitori per il mare. [c. g.]

Dramma a Comiso

Bimbo di 5 anni schiacciato dal cancello

COMISO. Un bambino di cinque anni, Filippo La Perna, è morto schiacciato da un pesante cancello a Comiso, in provincia di Ragusa. Il piccolo giocava assieme al fratello Renzo, di nove anni, e ad altri coetanei, proprio con il cancello, montato su un binario di ferro e in attesa di essere collegato a un meccanismo elettrico. I bambini si divertivano a farlo scorrere, a mano, da un'estremità all'altra del binario. Improvvisamente, il cancello è scappato al morso della guida e si è abbattuto su Filippo La Perna, schiacciandolo. Soccorso dai congiunti, il bambino è morto durante il trasporto in ospedale.

Sull'episodio la polizia ha presentato un rapporto alla procura della Repubblica di Ragusa per accertare eventuali responsabilità da parte della ditta incaricata del montaggio del cancello [Agi]

Ad Alessandria

Trovano il corpo 24 ore dopo l'incidente

ALESSANDRIA. Il corpo di un giovane, morto in un incidente avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì a Litta Parodi nel quale sono rimaste ferite altre quattro persone, è stato scoperto soltanto ieri sera dai carabinieri. Il cadavere di Beppe Leo, 26 anni, di Alessandria, che era stato sbalzato dall'auto uscita di strada per cause da accertare, era nascosto da alcuni arbusti alti più di un metro e non era stato notato dai soccorritori. Le ricerche sono iniziate soltanto dopo che la madre del giovane, saputo dell'incidente, si è recata in ospedale per avere notizie del figlio. Leo, che sarebbe deceduto sul colpo per le gravi lesioni riportate, rientrava da una serata trascorsa in una discoteca di Bosco Marengo (Alessandria) e viaggiava su una «Lancia Delta», condotta da Mario Doglio, 24 anni, di Alessandria, con altri quattro giovani a bordo. [Ansa]

Il sogno si realizza dopo 15 anni. Il lancio da Cape Canaveral per la missione «satellite al guinzaglio»

Ore 15,56, Italia nello spazio

Oggi Malerba vola sullo Shuttle

CAPE CANAVERAL
DAL NOSTRO INVIATO

Il conto alla rovescia sta andando avanti regolare da martedì. Il lancio dello Space Shuttle Atlantis, missione STS-46, è fissato alle 9.56 di stamani, ora locale della Florida. Le 15 e 56 minuti in Italia. Franco Malerba, genovese, 45 anni, fisico, primo italiano a volare nello spazio, ce l'ha quasi fatta. Da quindici anni aspetta questo momento. Da quando un giorno del 1977, un po' per curiosità, un po' per caso, rispose a un annuncio dell'Agenzia Spaziale Europea sul Financial Times. Allora gli andò male e il tedesco Ulf Merbold divenne il primo astronauta del Vecchio Continente. Era il 1983.

Poi l'occasione vera. Il programma Tethered, il satellite appeso a un filo ideato, costruito e finanziato in gran parte dall'Italia. E la promessa, strappata da Fanfani a Ronald Reagan, che a salire sullo Shuttle ci fosse un italiano. L'incidente del Challanger, nel 1986, fa slittare tutto di anni. Alla nuova selezione dell'Agenzia Spaziale Italiana è gara furiosa fra i nostri candidati astronauti. Malerba, ormai dipendente della Digital di Ginevra, la spunta fra mille polemiche.

Adesso in campo è lui, anche se dietro le quinte sta pronto Umberto Guidoni, la riserva. Dopo due anni di preparazione al centro spaziale di Houston, da martedì sera Malerba è chiuso in ritiro assoluto insieme ai suoi sei compagni: volo all'ultimo piano dell'Operational Check-Out Building dello spazioporto di Cape Canaveral dove avverrà il lancio. «Gli astronauti devono rilassarsi e concentrarsi al massimo sul programma», spiega la signorina Kari Fluegel della Nasa che segue il team. In pratica, ripassano il piano di volo, leggono, guardano la tv, mangiano e dormono normalmente, ma seguendo orari rigidi e turni sfalsati squadra per squadra. Malerba e i «Blues» non dormono di giorno come se fossero in Italia. Quando saranno in orbita, i «Blues» (oltre all'italiano, Andrew Allen e lo svizzero Claude Nicollier) e i «Reds» (tutti e tre americani, compresa una donna, Marilyn Irvin) si alterneranno nel lavoro, con l'eccezione del pilota. Nello spazio senza giorni né notti le missioni non hanno pause.

«Gli astronauti stanno bene, sono eccitati per la partenza» racconta la bionda Kari. «Franco è solo un po' seccato perché il suo turno lo costringerà a dormire di nuovo appena arrivato in orbita». Ieri notte, durante il suo tempo libero, Malerba ha potuto salutare la moglie Marie Aube (ma non il figlioletto Michele, che ha visto solo martedì sera arrivando, e a distanza, perché i bambini sono portatori di germi). Poi un altro breve sonno di tre ore, prima della sveglia decisiva, alle 4.01. Segue breakfast abbondante, alla faccia dell'accelerazione e del mal di spazio.

Volare sulla navetta è davvero una passeggiata e anche la vestizione è ridotta al minimo. Sotto la tuta da lancio, solo shorts e maglietta. Il casco di perspex viene avvitato sotto la base di lancio, alle 7.11, nella cosiddetta «White House».

Il portello dello Shuttle si chiude un'ora e mezzo prima dell'ora zero. Controlli, incrociati, le rampe allontanate, e via. Solo 8 lunghissimi minuti e mezzo di sofferenza durante l'accelerazione, e lo Shuttle è a 296 chilometri di altezza, sulla prima orbita, ben fuori dall'atmosfera. Ancora 45 minuti di viaggio alla velocità di 27.000 chilometri l'ora e la pausa. Per un'ora e mezzo gli astronauti si guardano intorno, sistemano la roba personale, aprono e chiudono i cassetti della navetta come se fosse la stanza di un motel collettivo. Si tolgono la tuta di lancio e gli stivali, restano in pantaloncini e calzini, o in scarpe da tennis e tuta. La divisa di tela blu con il distintivo della missione (lo stesso disegnato sulla torta bianca che, conservata simbolicamente per i sette giorni della missione verrà consumata al rientro) resta nell'armadio fino al momento del ritorno. E questo il periodo critico della nausea, in cui, in assenza di gravità, il sangue va via dalle gambe e sale alla testa. Ma gli astronauti, allenatissimi, non se ne curano gran che. Ed ecco i magnifici 7 pronti al lavoro.

Che quello del Tethered, un satellite di 150 tonnellate appeso a un filo di rame e kevlar lungo 20 chilometri, sia «la» missione nuovissima, impegnativa ma non priva di rischi, è scontato. Il «New York Times», che martedì le ha dedicato due intere mezze pagine della sezione scientifica, parlava dell'esperimento forse più complesso mai tentato dagli astronauti dello Shuttle, il cui successo potrebbe aprire una tecnologia interamente nuova». Sistemi simili, con un corpo sospeso a un cavo sottile, potrebbero essere usati come gigantesche antenne per comunicare sulla Terra; per osservare la Terra calando capsule giù nell'alta atmosfera, là dove nessun aereo si può spingere, né i satelliti possono stazionare; per costruire stazioni spaziali rotanti, i pezzi sparsi legati insieme che produrrebbero l'auspicata gravità artificiale; e addirittura per procurare gravitazione e energia a future astronavi in viaggio verso Marte.

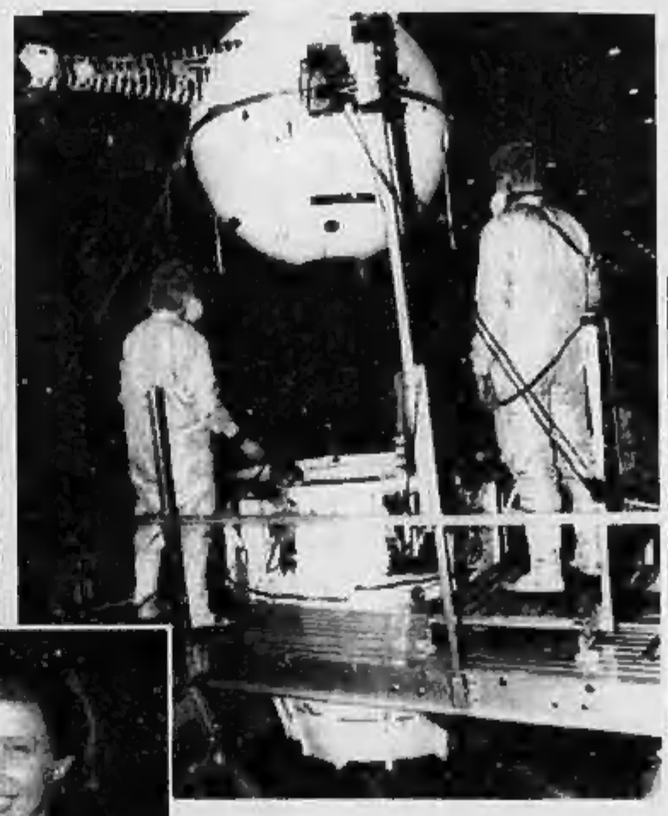
Fantasie? Non tanto. Se l'esplorazione dello spazio andrà avanti malgrado i problemi sulla Terra. E se l'esperimento di lunedì prossimo, che dovrà verificare la possibilità del sistema Shuttle-filo-satellite di produrre corrente elettrica, funzionerà. Tagliando il campo magnetico terrestre, il cavo di rame protetto dal kevlar, collegato ai due poli dello Shuttle e del satellite dovrebbe caricarsi di elettricità e trasmetterla, come una gigantesca dinamo, alla navetta. Così almeno dicono le migliaia di simulazioni fatte dai costruttori, l'americana Martin Marietta e l'italiana Alenia. Un'idea geniale, quella di usare un filo di decine di chilometri attaccato a uno Shuttle come un'antenna. Venuta, non per caso a un ingegnere elettrico, Mario D. Grossi lavora va alla Raytheon a Cambridge, Massachusetts e allo Smithsonian Observatory e, fantasticando sulla semplicità dell'invenzione di Marconi, la propose alla Nasa nel 1972. Due anni dopo Giuseppe Colombo, dell'Università di Padova, capitò allo stesso Osservatorio e riuscì a provarne la fattibilità e dimostrò altre applicazioni.

Nessuno ci credeva, allora. Ma 8 anni dopo arrivò il contratto della Nasa. Colombo non sopravvisse alla sua creatura. Grossi, oggi, a 67 anni, è trepidante.

Maria Grazia Bruzzone

Due immagini di Franco Malerba, primo italiano a volare nello spazio. Qui accanto è in mezzo a due dei sei compagni. Nella foto piccola saluta la moglie prima di lasciare la base per il count-down

Libri e film durante il count-down Nell'equipaggio anche una donna



Nella foto accanto il Tethered satellite system sta per essere collocato in una struttura conica che verrà poi agganciata allo Shuttle per essere lanciata in orbita

IN **BREVE**

Parmigiano e funghi nel menù di Franco

CAPE CANAVERAL. All'hotel Atlantis, a 500 chilometri di altezza nello spazio, si mangia «à la carte» con coltello e forchetta. Gli astronauti hanno infatti la possibilità di ordinare menù personalizzati. Lo svizzero Nicollier per esempio, ha scelto gran quantità di Emmenthal, cioccolata, Muesli e crackers made in Switzerland. Il comandante Shriver da buon yankee, comincerà le sue giornate con colazioni a base di salsicce e uova sbattute alla messicana e non trascura mai il dolce. Franco Malerba si tiene leggero, ma senza rinunciare ai sapori italiani come il parmigiano. Una dieta da sportivo che prevede il primo giorno solo una cena a base di consommé, filetto Stroganoff reidratato con contorno di spaghetti, riso pilaf e pesche secche, banana fresca e succo d'arancia. Poi un breakfast con frutta secca e fresca, biscotti, caffè e succo d'arancia. A colazione riso, verdura condita con olio, fagiolini e funghi reidratatati, parmigiano e tortilla spagnola al posto del pane. Assaggerà anche gulash e pollo stufati, cocktail di gamberetti. Bandito il vino. **(m. g. b.)**

E Amato parlerà con lo Shuttle

ROMA. Raiuno trasmetterà in diretta il 6 agosto alle 9,30, in collegamento con il centro spaziale americano di Houston, le immagini dall'interno della navetta Shuttle in orbita nello spazio. Durante la trasmissione, Franco Malerba parlerà con il presidente del Consiglio Giuliano Amato, che sarà collegato via video da palazzo Chigi. Il collegamento avverrà durante «Unomattina estate». Oggi, alle 15,30, su Raitre, sarà trasmesso il lancio dello Shuttle. **(Agi)**

Da Segrate duro attacco alla Fieg sulla polemica per le concessioni tv

Va in onda la guerra dell'etere

Mondadori: grave la campagna contro Berlusconi

MILANO. La guerra dell'etere si accende. Leonardo Mondadori, come presidente della casa editrice di Segrate, ha mosso un duro attacco al documento inviato mercoledì al governo dalla Fieg, attacco che potrebbe perfino prefigurare un'uscita della stessa Mondadori dalla Federazione Editori. «La campagna giornalistica della Fieg contro un singolo editore è di eccezionale gravità» ha dichiarato Leonardo «e sono stupito nel constatare la perfetta identità di vedute tra Fieg e Rai, tra privati sottoposti alla realtà della concorrenza e un ente pubblico tenuto in vita dallo Stato. La ipersensibilità della Fieg sull'equilibrio e la destinazione delle risorse pubblicitarie, e la sua preoccupazione di evitare posizioni dominanti e di favore, valgono quindi solo quando si parla di Fininvest».

Nella mattinata, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, aveva incontrato Silvio Berlusconi e, nel pomeriggio, il presidente della Fieg, Giovannini. Tema obbligato: il documento Fieg e il problema delle concessioni tv.

Sempre ieri, mentre il pds sollecitava il ministro delle Poste, Pagani, a riferire in Commissione cultura sull'eventuale rinvio delle concessioni, deputati di vari partiti hanno sottoscritto la richiesta di risoluzione alla Commissione cultura della Camera stilata dai dc Borri e Ciliberti. Tra i firmatari Veltroni del pds, Dalla Chiesa della Rete e Viti, capogruppo dc nella Commissione cultura. La risoluzione ricalca, nelle linee generali, le tesi Fieg.

Nessun commento da Giovannini. Ma le notizie dal fronte degli editori, confermano la loro compattezza. Dal gruppo Ferruzzi alla Rizzoli, da Rusconi al gruppo Espresso, tutti sembrano ben decisi a proseguire nel braccio di ferro delineato dalle 15 pagine del documento inviato dalla Fieg al ministro Pagani e al governo, e votato all'unanimità dal Comitato di presidenza Fieg. E' ormai certo che le prossime settimane saranno incandescenti. Sulla questione delle concessioni, infatti, si gioca un po' la vita e la morte di tutti i contendenti. Per Berlusconi, perdere una rete, o non veder assegnate le pay tv, sarebbe un grosso ostacolo per lo sviluppo. Per la Rai, un Berlusconi vittorioso significherebbe una sconfitta pesante, tanto più pesante in queste epoche di incertezza.

Per i grandi e i piccoli editori, così come per le televisioni locali, fermare Berlusconi vuol dire recuperare «ossigeno» sul fronte pubblicitario. Su tutti, incombe la crisi economico-finanziaria del Paese, che non consente atti di generosità.

Valeria Sacchi

In pretura a Monza

Domani sentenza sul caso Funari-Italia 1

MONZA. Entro domani, il pretore Gianfranco D'Aietti emetterà la sentenza sulla causa che contrappone Gianfranco Funari e Italia 1. Infatti il processo è stato aggiornato. La direzione afferma che il presentatore ha deciso di risolvere unilateralmente il contratto biennale; Funari afferma che in realtà è l'azienda a cacciarlo, in quanto divenuto troppo scomodo. Al magistrato sono state anche presentate alcune eccezioni, fra cui l'incompetenza territoriale: la sede legale della Fininvest è a Roma, nella circoscrizione di Monza, a Cologno, si trovano gli studi dove fino al 21 luglio scorso si faceva «Mezzogiorno italiano». Nel corridoio, aspettando le decisioni del magistrato, c'è pure Vittorio Giovanelli, che delle 3 reti Fininvest è «vice direttore generale con particolare competenza sulle risorse artistiche» e che ha avuto un botta e risposta con il presentatore. **(a. r.)**

La nuova giunta

Giorgio Santerini riconfermato segretario Fnsi

ROMA. Il consiglio della Federazione nazionale della stampa italiana, riunito sotto la presidenza di Vittorio Roidi, ha eletto la nuova giunta che guiderà il sindacato giornalisti per il prossimo triennio. La giunta, che ha eletto all'unanimità alla segreteria nazionale Giorgio Santerini, è composta da 9 professionisti (Giorgio Santerini, Sandra Bonsanti, Gabriele Cescutti, Lorenzo Del Boca, Arturo Diaconale, Mario Petrina, Federico Pirro, Paolo Serventi Longhi, Franco Siddi) e da 4 pubblicisti (Mimmo Castellano, Franco Fiori, Filippo Galità, Fausto Pellegrini). Su proposta di Santerini, Cescutti è stato eletto vicesegretario vicario e Petrina vicesegretario con delega per la Rai, Castellano e Fiori vicesegretari con delega per i problemi dei non garantiti e le realtà professionali emergenti. La giunta ha anche confermato alla direzione della Fnsi, Giancarlo Tartaglia. **(Ansa)**

BRICO NEWS

Senza incidenti il rientro delle tapparelle grazie alle cinghie Grattacielo.

I CINTINI GRATTACIELO FANNO SEMPRE NOTIZIA. SOPRATTUTTO AL BRICOCENTER. PERCHÉ? BASTA GUARDARE IL CINTINO ORO: IN COTONE E NYLON, DISPONIBILE IN GRIGIO E BEIGE NELLE LUNGHEZZE 5,50 M E 7,50 M, UNISCE LA ROBUSTEZZA ALL'ELEGANZA. SENZA DIMENTICARE GLI ALTRI CINTINI GRATTACIELO: SUPER FG E BORDI N. E SENZA DIMENTICARE CHE BRICOCENTER SIGNIFICA IL MEGLIO DEL FAI DA TE IN TERMINI DI QUALITÀ, ASSORTIMENTO E CONVENIENZA. DIMENTICAVAMO: BRICOCENTER È APERTO ANCHE AD AGOSTO.

GRATTACIELO SRL

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

BRICOCENTER BEINASCO - STRADA PER TORINO, 34/36 - ORARIO DI APERTURA: LUN. 15/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER S. MAURO - STRADA PER SETTIMO, 371 - ORARIO DI APERTURA: DA LUN. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER VENARIA - VIA ORVIETO ANG. CORSO TOSCANA - ORARIO DI APERTURA: LUN. 14/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
AFFILIATO BRICOCENTER - EGOTER GATTINARA - CORSO GARIBALDI, 148 - GATTINARA (VC).

Bricocenter. Tutto per tutto agosto.

McDonald's, paninoteche e jeanserie via dai centri storici

La città sfratta il fast-food

Sentenza della Corte Costituzionale
Scoppia la rivolta dei commercianti

ROMA. La Corte Costituzionale ha detto «no»: jeanserie, friggitorie, pizzerie a taglio, fast-food e tutti quegli esercizi commerciali «moderni» che i comuni ritengono essere «incompatibili» con l'architettura e la particolare dislocazione dei centri storici non potranno prendere il posto di antichi e prestigiosi negozi. Con una sentenza, la 388, depositata ieri, la Consulta ha sciolto i dubbi di incostituzionalità sollevati dal Tribunale amministrativo del Lazio cui i rappresentanti legali della Mc Donald's avevano fatto ricorso. Ed ha stabilito, invece, la piena adesione alla carta costituzionale dell'articolo 4 della legge n.15 del 1987: quella appunto che attribuisce ai Comuni il potere di vietare l'esercizio di attività imprenditoriali considerate incompatibili con l'esigenza di tutelare le tradizioni locali e le aree di particolare interesse. Jeanserie, rosticcerie, magazzini all'ingrosso rischiano perciò di essere sfrattati dai centri storici se aperti dopo il 1987 e gli altri, quelli più vecchi, di vedersi non rinnovata la licenza.

Come tutte le sentenze della Corte, infatti, anche questa sui centri storici non è retroattiva, per cui potrà essere applicata a quegli esercizi sorti dopo il 1987. Il Mc Donald's di piazza di Spagna (da cui la lunga vicenda giudiziaria ha preso origine) e tutti gli altri fast-food e jeanserie che hanno invaso i centri storici delle città italiane prima del 1987 sembrano per il momento essere al riparo da qualsiasi ingiunzione di sgombro da parte dei comuni. Ma solo per il momento.

A sollevare la questione fu il Comune di Roma quando la catena di ristorazione americana Mc Donald's decise di aprire un fast-food nella bellissima piazza di Spagna. Dal Campidoglio si negò la licenza e la compagnia americana fece ricorso al Tar. Nel giugno di quello stesso anno (1987) il tribunale amministrativo sollevò più di una questione di legittimità costituzionale, fra cui quella relativa all'articolo 41 della costituzione (l'attività economica privata è libera) e quella riguardante l'articolo 3 (eguaglianza dei cittadini). Eccepiva insomma il Tar una diversità di trattamento (fra chi voleva intraprendere nuove attività e chi invece già le svolgeva al momento dell'entrata in vigore della legge sulla tutela dei centri storici.

Ma per la Consulta la questione non è fondata perché con questa legge si è cercato di raccordare le esigenze relative alle suddette aree con lo sviluppo del commercio in una più moderna concezione della cultura e degli stessi beni culturali al cui sviluppo e alla cui tutela sono particolarmente interessati le regioni e i comuni».

Con la normativa, aggiunge la Corte, si è voluto «porre un freno al degrado di aree di particolare interesse impedendo il moltiplicarsi di esercizi commerciali che, sostituendo quelli tradizionali, per l'attività che vi si svolge producono effetti dannosi o distorsivi del loro assetto mentre invece meritano protezione le particolari caratteristiche acquisite per lunga tradizione».

In questo contesto, per la Corte, non risulta perciò violato l'articolo 41 perché «anche la libertà di commercio soggiace ai limiti connessi all'utilità sociale».

Per quanto riguarda l'articolo 3, e cioè l'eguaglianza dei cittadini, la Corte fa un distinguo: pur confermando la irretroattività della norma dice che i comuni potranno anche rifiutarsi, in futuro, di rinnovare le licenze a quegli esercizi già in attività prima del 1987.

«Deve essere garantita - si legge nella sentenza - la parità di trattamento nell'accesso e nella permanenza nel mercato; i limiti ai quali si assoggetta l'iniziativa economica debbono valere per tutti perché altrimenti si creerebbero ingiuste ed irrazionali discriminazioni tra soggetti che esercitano la stessa attività commerciale».

Fin qui la Corte. Con il plauso dell'assessore al commercio uscente, il socialista Oscar Tortosa, e di Pietro Bonanni, avvocato del comune di Roma. E la delusione degli uomini della Mc Donald's i quali parlano senza mezzi termini di «discriminazione» e annunciano tramite il direttore marketing italiano, Giorgio Minardi, di voler intervenire presso il potere legislativo «affinché modifichi la norma vigente». La legge Mammì (sulla tutela dei centri storici), invece, non è sufficiente e va ampliata, ribattono dal Campidoglio. «Bisogna andare oltre - dice l'avvocato Bonanni - prevedendo, ad esempio, con norme adeguate, la possibilità di fissare alcune destinazioni d'uso in atto, ritenute qualificanti per il loro valore culturale, storico, ambientale».

Ruggero Conteduca

La società Usa «Nel verdetto una grave discriminazione»

L'interno di un fast food della catena McDonald's aperto a Roma (FOTO AP)

Studio di un medico, morto un mese fa

«E' stato un infarto a uccidere Gesù Cristo»

Il suo fisico stroncato da uno stress dopo le ore nell'orto dei Getsemani

TORINO. Gesù Cristo è morto d'infarto: lo afferma senza mezzi termini un dettagliato studio del medico romano Luigi Mulantrucco, che verrà pubblicato in autunno dall'editrice salesiana Elle Di Ci di Leumann (Torino), con il titolo «L'equivoco Sindone». L'autore, cattolico praticante, sposato, sette figli, è stato primario di radiologia al Fatebenefratelli di Roma ed è scomparso lo scorso 13 giugno in seguito a una grave malattia.

La sua tesi è che Cristo sia morto per emopericardio post-infartuale, una lacerazione del cuore che si verifica dopo un fortissimo stress - in questo caso, la tensione emotiva delle ore trascorse nell'orto del Getsemani. Nel giro di qualche ora la cavità pericardica - cioè la membrana che avvolge il cuore - si riempie di sangue emorragico fino a creare un "tampone" tale da determinare il rapidissimo arresto cardiaco. La diagnosi di Mulantrucco, che ha analizzato i racconti evangelici e le caratteristiche dell'immagine impressa sulla Sindone, sarebbe confermata da tre dettagli riferiti dalla tradizione: l'alto grido emesso da Cristo prima di morire, l'istantanea "rigidità cadaverica" e la copiosa fuoriuscita di sangue dal costato.

Il saggio, duecento cartelle dattiloscritte, esclude le altre ipotesi avanzate da vari studiosi nel corso degli anni: asfissia, pericardite sieroso-traumatica, collasso ortostatico, emotorace. Come tante altre «autopsie» astratte di personaggi storici - un genere sempre molto in voga, soprattutto per i condottieri, i regnanti e i musicisti - anche questa è largamente opinabile, per quanto definita «attendibile» dal direttore della casa editrice, don Mario Filippi, che l'ha sottoposta alla verifica degli esperti.

La tesi dell'infarto, comunque, non è nuova: il primo a sostenerla fu, nel 1848, il chirurgo inglese protestante William Stroud. I dettagli su cui poggia, però, lasciano perplessi i cardiologi. Spiega il professor Michele Casaccia, primario alle Molinette di Torino: «Innanzitutto non risulta, dall'esperienza clinica, che l'emopericardio sia accompagnato da un alto grido perché non comporta un dolore lancinante, a pugnalata. Questo è tipico, piuttosto, della rottura dell'aorta. In secondo luogo, la rigidità cadaverica non è mai istantanea, perché il corpo si raffredda in maniera graduale».

Il punto più controverso sembra essere però la «copiosa perdita di sangue». Nel caso della crocifissione di Cristo, è evidente che l'emorragia è stata causata dai colpi di lancia e non dall'emopericardio e che la violenza delle perdite dipende dalla profondità dei colpi. Spiega ancora il professor Casaccia: «Se le ferite sono superficiali e si limitano ai vasi venosi, non possono provocare un'emorragia istantanea e tanto meno copiosa. Il getto di sangue è violento solo quando si rompe un grande vaso arterioso, dove la pressione del flusso sanguigno è molto elevata. Bisognerebbe quindi sapere a che altezza ha colpito la lancia - e, soprattutto, se ha colpito direttamente il cuore, nel qual caso l'emorragia avrebbe tutt'altra origine».

I riscontri, secondo lo studio di Mulantrucco, ci sono. E il lasso di tempo trascorso tra le ore drammatiche nell'orto del Getsemani e l'ultimo respiro sul Golgota sarebbe perfettamente compatibile con la dinamica di un infarto con successivo emopericardio.

Marina Verna

Un'immagine della Sacra sindone custodita nel Duomo di Torino

DUE MINACCE SULLE VIE DELLE VACANZE

Volantinaggio della Polstrada ai caselli per denunciare le carenze di organico

Scatta l'esodo, la polizia protesta

Fra oggi e domani sette milioni di auto in marcia
E' rientrato in extremis lo sciopero dell'Aci

ROMA. Il grande esodo, quest'anno, parte con una protesta: quella del Sap, il sindacato della polizia. Per denunciare la grave situazione in cui versano gli agenti della Stradale a causa della cronica carenza di personale, oggi e sabato verrà effettuato un volantinaggio ai caselli autostradali e nelle aree di servizio interessate dall'esodo estivo.

«Con questa iniziativa - ha spiegato Carmine Fiorìti, segretario generale del sindacato autonomo di polizia - non intendiamo rivendicare benefici economici o normativi per la categoria ma denunciare le carenze dell'organico della polstrada che impediscono di dare agli automobilisti il servizio, soprattutto di prevenzione, che si aspettano». Il Sap - come si legge nella lettera aperta che verrà distribuita agli automobilisti - muove «una forte critica nei confronti di chi ha trascurato negli ultimi decenni le esigenze di sicurezza nella circolazione, lasciando inalterati gli organici della polizia stradale quando, per contro, il traffico veicolare si è moltiplicato a dismisura. Ma non è tutto: sempre maggiore è il quantitativo di operatori distolto dal normale servizio di istituto per essere impiegato nelle scorte a carichi eccezionali».

Ma la protesta degli agenti rischia di essere «travolta» dai grandi numeri che, ad ogni estate, si ripropongono ad appuntamenti fissi per l'esodo d'inizio estate. Le fabbriche chiudono i battenti, gli uffici si svuotano, le città diventano isole semi-deserte. Tutto indica che è tempo di vacanze. La Società Autostrade annuncia che da oggi a dopodomani il traffico sarà intenso o critico con più di 7 milioni di veicoli solo sulla rete autostradale. Si tratta del week-end caldo per eccellenza di tutto l'anno. Quindi gli esperti invitano ad utilizzare per la partenza le ore notturne tra le 24 e le 6 di mattina al massimo. Tutte le altre ore sono considerate «critiche». «Viaggiare con le cinture di sicurezza allacciate a velocità adeguate alle condizioni della circolazione - sono queste le raccomandazioni -, fare rifornimento e controllare l'auto prima di partire, effettuare soste di riposo esclusivamente nelle aree di servizio e di parcheggio, non occupare inutilmente la corsia di emergenza, sono indispensabili premesse per raggiungere i luoghi delle vacanze in comfort e sicurezza».

Intanto, sotto la minaccia della precettazione, il ministro del Turismo, Margherita Boniver, ha ieri mattina ottenuto dai sindacati la sospensione dello sciopero degli addetti al soccorso stradale dell'Aci previsto per oggi e domani. L'agitazione avrebbe potuto avere effetti devastanti nelle due giornate di massima intensità del traffico del grande esodo. Il servizio invece sarà regolare.

[r. cri.]

Auto incolonnate al casello di Melegnano: una scena destinata a ripetersi

Canton Ticino, oggi si rischia la rissa

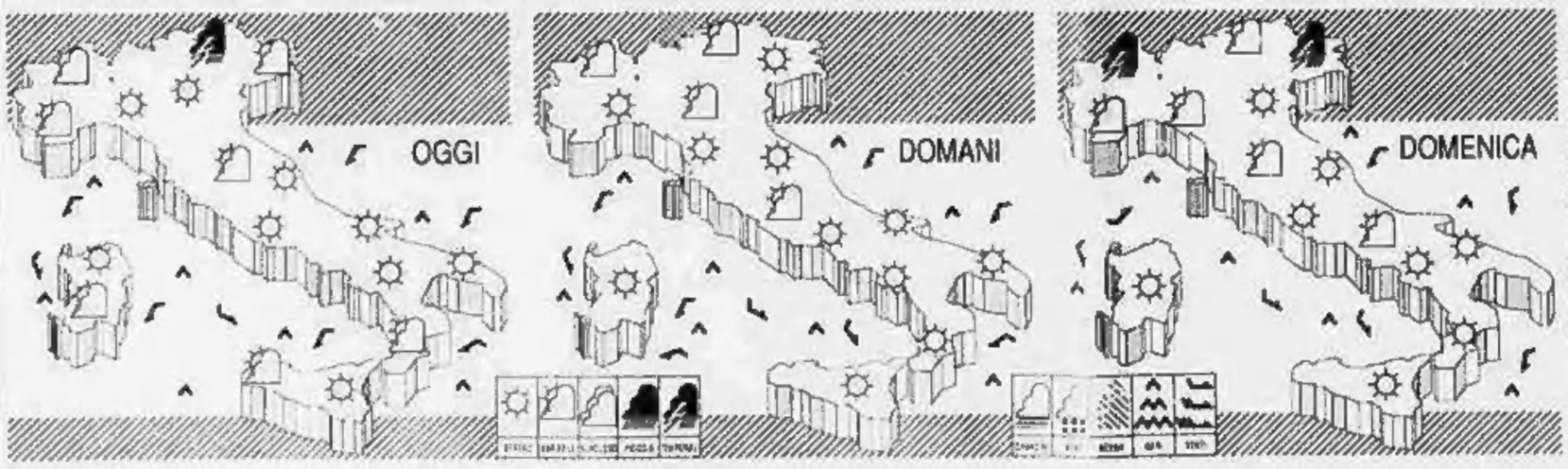
Lacrimogeni contro il blocco della Lega

CHIASSO. «Oggi pomeriggio tappatevi in casa e seguite la tv: dal video potranno arrivarvi istruzioni dalla polizia su come comportarvi». Sembra un annuncio prima di una guerra, è la raccomandazione che il governo del Canton Ticino rivolge agli abitanti in vista della protesta della «Lega dei ticinesi» che rischia di paralizzare l'esodo dei vacanzieri e che la tv trasmetterà in diretta. Le autorità elvetiche sono decise ad usare il «pugno di ferro» contro i manifestanti: i poliziotti in vacanza sono stati richiamati, i turni di riposo sospesi. Oggi oltre duecento agenti scenderanno in strada per proteggere l'operazione vacanze sulla dorsale del San Gottardo. E arriveranno anche unità antisommossa. L'ordine, per tutti, è di usare la forza, se necessario. E gli agenti disporranno di lacrimogeni, sfollagente e cannoni ad acqua. Il governo ticinese non vuole un replay di un anno fa, quando la «carovana della libertà» promossa per protestare contro i limiti di velocità formò sull'autostrada una coda lunga cento chilometri.

Ma l'annuncio della polizia in assetto di «guerra» non sembra spaventare i consiglieri della «Lega dei ticinesi», decisi a bloccare l'autostrada che unisce Chiasso a Lugano all'altezza del ponte di Melide, poco distante dallo svincolo di Campione d'Italia. La ragione della protesta la spiega Giuliano Bignasca, il Bossi del Canton Ticino: «Siamo contrari agli aumenti delle tasse automobilistiche decisi dal governo ticinese per fronteggiare l'inefficienza di chi ci guida. E non ci fermeranno l'arroganza e le intimidazioni della polizia. Non andiamo a una festa, tutti quelli che ci ostacoleranno la pagheranno cara». Ma Alex Pedrazzini, capo del dipartimento interni del governo ticinese, è irremovibile: «Per noi è prioritario sgombrare le vie di comunicazione e stabilire l'ordine pubblico». Ma c'è già chi scommette che la protesta della Lega si sintetizzerà nella liberazione di tremila galline nella galleria di Noranco, poco distante da Lugano.

[m. m.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	32	Firenze	21	35	Bari	18	31
Verona	21	33	Pisa	20	34	Napoli	25	34
Trieste	23	28	Ancona	18	30	Potenza	16	29
Venezia	20	30	Perugia	22	33	S.M. Leuca	22	29
Milano	21	33	Pescara	19	31	R. Calabria	23	32
Torino	20	30	L'Aquila	16	34	Palermo	24	31
Cuneo	21	27	Roma Urbe	20	36	Catania	20	33
Genova	25	33	Roma Fiumi.	21	33	Alghero	20	36
Bologna	21	33	Campobasso	21	31	[illegible]	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	27	variabile	Lisbona	20	30	sereno
Atene	23	32	sereno	Londra	18	27	sereno
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	18	29	nuvoloso
Berlino	18	32	sereno	Madrid	24	39	sereno
Bruxelles	17	31	sereno	Montreal	17	24	sereno
Buenos Aires	6	14	pioggia	Mosca	19	23	sereno
Copenaghen	12	23	nuvoloso	New York	17	31	pioggia
Dublino	9	20	sereno	Pechino	22	33	sereno
Francoforte	15	32	variabile	Rio de Janeiro	22	34	sereno
Gerusalemme	20	28	sereno	Sydney	18	32	sereno
Ginevra	15	30	variabile	Tokyo	10	23	sereno
Helsinki	11	20	sereno	Varsavia	27	33	sereno
Honolulu	22	32	sereno	Vienna	12	23	sereno
Il Cairo	23	33	sereno		18	29	sereno

Agosto, debutto infuocato

Abbiamo tanto invocato l'intervento dell'anticiclone delle Azzorre ed ora che incombe con la sua presenza soffocante su tutta la penisola nostro malgrado siamo qui a chiederci quando ci concederà una tregua. Oltre alle elevate temperature, di alcuni gradi superiori alla media del periodo, è l'elevato tasso di umidità che rende insopportabile il caldo. Per il momento comunque è vano sperare in un cambiamento della situazione meteorologica. La struttura dell'alta pressione è così omogenea e robusta su tutta la troposfera da non consentire a breve termine l'intervento risolutore dell'aria fresca e tanto meno delle perturbazioni atlantiche. Al massimo concede che dell'aria instabile, facente parte del flusso perturbato che si snoda molto a Nord dell'arco alpino, riesca a portarsi sulle regioni settentrionali attraverso le valli alpine e provocare così qualche temporale. Ma non è da questi che può giungere l'auspicato refrigerio. Ci dobbiamo rassegnare quindi a sopportare e a difenderci ancora per molto da questa atmosfera rovente del solleone.

OGGI E DOMANI. Dopo queste premesse c'è ben poco da aggiungere circa le condizioni del tempo dei prossimi giorni. Per oggi e per domani su tutte le regioni continuerà a prevalere il sereno ad eccezione delle zone alpine, della Sardegna e della Sicilia occidentale dove nelle ore pomeridiane e serali sono attese delle formazioni locali di nubi cumuliformi che potranno dar luogo a brevi rovesci temporaleschi. La temperatura non si scosterà dai valori attuali se non per aumentare ancora di qualche grado nei valori diurni sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia. Il tasso di umidità resterà elevato, specialmente nelle ore notturne; la ventilazione, ovunque scarsa, sarà affidata unicamente alle brezze. I mari infine si presenteranno ovunque calmi o poco mossi.

DOMENICA: nel corso della giornata transiterà, sulla parte centro-settentrionale del continente, una perturbazione atlantica i cui riflessi non mancheranno di manifestarsi anche sulle nostre regioni settentrionali. Tutto si limiterà a degli annuvolamenti irregolari in intensificazione nelle ore pomeridiane e serali fino a dar luogo a locali piovaschi o temporali di breve durata. Interesseranno essenzialmente le zone alpine e prealpine, ma non si può escludere che possano estendersi anche alle località pianeggianti limitrofe, alla Liguria ed alle zone appenniniche tosco-emiliane. Nessuna variazione di tempo è prevista invece sul resto del territorio; lungo le coste prevarrà il sereno e sulle zone interne si avranno le solite formazioni di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna note come ecumuli di bel tempo. Temperature e tasso di umidità resteranno invariati. Nelle valli e lungo i litorali saranno presenti foschie dense e nottetempo anche banchi di nebbia.

Marcello Loffredi

[illegible] APRE COL [illegible]

Il barbiere di Siviglia inaugura oggi il Rossini Festival di Pesaro. Paolo Carignani dirige l'Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Regia di Luigi Squarzina. Tra gli interpreti, Lola Casariego.

VEVEY PREMIA VERDONE E BUY

Maledetto il giorno che t'ho incontrato di Carlo Verdone, ha vinto il festival del film comme- [illegible] Vevey (Svizzera). Premiata Margherita Buy per la migliore interpretazione femminile.

LA [illegible]: «Estate del 1937: la prima delle undici volte che il mio Brasile mi ha arrestato»

«Zelia era matta: voleva aiutarmi ma non sapeva battere [illegible] macchina. Perciò la sposai»

«Togliatti entrò all'Unità e mormorò: abbiamo perso» «Quella volta che Bompiani mi portò i soldi in hotel»

A lato, Roberto Rossellini. Sopra, Jorge Amado con Pablo Neruda e Anna Segers; sotto, lo scrittore con la moglie nel 1952. In basso, Palmiro Togliatti

A lato: Amado. Sopra: Zavattini, che è stato suo grande amico, e Valentino Bompiani

Una cella garofano e cannella

PARIGI

BISOGNA fare attenzione - [illegible] detto Jorge Amado al telefono - La casa ha dieci porte [illegible] uguali. Bisogna cercare la prima sul [illegible] sinistro, [illegible] sul campanello non c'è [illegible] nome». Sbagliare [illegible] facile. [illegible] rischio [illegible] annunciato era quello di [illegible] in [illegible] inquietante «Accademia di magia» deserta, tutta velluti rossi e dorature, saliscendi, tende, un labirinto impossibile.

A giudicare da quanto è divertito, c'è [illegible] sospettare che l'abbia fatto apposta. E', in ogni modo, un Amado di ottimo umore. Ottant'anni il 10 di agosto, dei più arzilli mai visti, in piena attività. Sono le cinque, dormiva perché dopo aver lavorato dalle cinque del [illegible] sino alle due o un gran pranzo di quelli che cucina Zelia, [illegible] c'è niente di meglio che sdraiarsi in chaise-longue e lasciarsi andare ai ricordi...

«1937, è l'estate che per prima si affaccia alla memoria. Quando mi hanno [illegible]. Dopo, è [illegible] altre dieci volte, ma fino ad allora mai. Avevo solo vent'cinque anni, [illegible] avevo però già pubblicato cinque o sei libri ed ero noto per la mia attività politica. Arrivavo dagli Stati Uniti, dov'ero andato a passare qualche mese. Appena sbarcato a Belem, nel Nord dell'Amazzonia, ho avuto [illegible] prospettiva del colpo [illegible] Stato di Vargas, una gran confusione. Ho deciso subito che la cosa migliore [illegible] prendere [illegible] nave del fiume, percorrerlo fino a Manaus per raggiungere poi [illegible] Colombia.

«Ma quattro giorni dopo la polizia [illegible] raggiunse e con l'a[illegible] imbecille e campata per aria di essere un rivoltoso, mi mise in carcere a Manaus. Dopo un po' mi reimbarcarono [illegible] facendomi [illegible]m tutto [illegible] [illegible] mi trasferirono a Rio. Lì fu una pacchia. Eravamo [illegible] prigionieri politici: io, un etnologo che aveva lavorato [illegible] ministero dell'Agricoltura e un portoghese arrestato perché [illegible] [illegible] suocero [illegible] un ufficiale dell'aviazione di Rio. Non [illegible] era neanche più, perché figlia e genero si erano separati, ma bastava che lo fosse stato.

«In tre [illegible] uno [illegible] enorme tutto per [illegible]. Fuori c'era- [illegible] quaranta gradi all'ombra, noi lì dentro avevamo [illegible] doccia e siccome il portoghese era enormemente ricco, da [illegible] gli arrivavano ogni giorno [illegible] [illegible] robe buonissime da mangiare e bottiglie [illegible] bottiglie di birra. Lui spartiva tutto [illegible] poi anche quando fu liberato, prima di noi grazie agli appoggi, continuò a farci arrivare le stesse cose. Voglio dire che non fu per nulla un trauma. La tristezza era nel vedere invece i prigionieri comuni, che dividevano [illegible] in almeno cento lo spazio che noi [illegible] in [illegible] ed erano pieni di malattie, compresa la lebbra. [illegible] spettacolo terrificante. Feci [illegible] grande chiasso, contro lo sprezzo per quei malati. Ma per noi [illegible] tutt'altra cosa, i poliziotti addirittura ci offrivano dominò per la notte».

[illegible] carcere in [illegible] per [illegible] militanza [illegible]. Otto anni, un periodo che Amado [illegible] può dimenticare ma di [illegible] con pudore evoca di preferenza gli aspetti positivi. 1945, altra estate. Questa volta a San Paolo, l'estate dell'ultimo [illegible]. «Sì, sono ormai 47 anni che nessuno [illegible] arresta più, comincio ad abituarmi».

«Quell'estate fu di grande importanza storica e culturale per il Brasile. Io ero andato a San Paolo perché si organizzava il primo congresso degli scrittori. La dittatura dello Stato Nuovo c'era ancora, doveva durare fino alla fine dell'anno, ma durante quel congresso per la prima volta la denunciammo ufficialmente, [illegible] un documento. Per me però, molto più di tutto questo, quei giorni sono indimenticabili perché fu in quell'occasione che [illegible] Zelia Gattai. Anche lei era a San Paolo per ragioni politiche, figlia [illegible] anarchici italiani emigrati poi divenuti comunisti. [illegible] militava [illegible] partito. [illegible] lì per aiutare nell'organizzazione di un grande meeting in cui [illegible] parlare capi comunisti che erano alla loro prima apparizione dopo dieci anni di carcere.

«Lei mi conosceva come scrit- [illegible], i miei libri erano stati proibiti per molto tempo in Brasile ma nel '42 avevano cominciato a circolare. Quell'anno [illegible] pubblicato *Il cammino della speranza*. [illegible], [illegible] di pomeriggio, quasi sera. L'avevo [illegible] noi giorni precedenti. Lo [illegible] [illegible] poteva restare ad aiutarmi, voleva fare un comunicato stampa. C'era anche un altro uomo, un fisico famoso che le aveva chiesto la stessa cosa. Lei venne con me. Io le sedetti alla macchina per scrivere e cominciai a dettare, seriissimo. Lei, candida, mi disse che era ben contenta di aiutarmi ma che [illegible] sapeva battere a macchina. Io allora sbottai: "[illegible] lei è completamente inutile!"».

«Sono completamente pazza, altro che inutile». E Zelia [illegible] adesso da fuori e s'i[illegible] sorridendo nel racconto del marito. «Lo ero allora e continuo a esserlo. Guarda quanti sacchi di roba ho comprato e ho portato fin quassù sotto il sole». «Ma neanche una baguettes», protesta Amado. «Hai stramangiato a pranzo, e [illegible] siamo invitati: non hai nessun bisogno di una baguette adesso». «Facciamo mezza», propone [illegible]. «Non [illegible] penso neppure» taglia corto Zelia, quasi brusca.

«E' così, sono 47 anni che mi [illegible] il pane», scherza Amado, mentre Zelia esce di nuovo. «Ma dopo quel mio esordio - vedo ancora gli occhi che fece, era bellissima, lo è anche oggi - tre mesi dopo diventava mia moglie. [illegible] che se per la legge siamo sposati solo dal... mi pare dal '78, è lei che sa le date, dopo le chiediamo. Perché solo allora è stata libera dal matrimonio precedente, il divorzio a quei tempi non esisteva in Brasile. E che non si ha impedito di [illegible] due figli, João e Paloma, e poi col tempo una tribù di nove nipoti».

Sarà forse per uno [illegible] tribù la tigre di plastica che campeggia sul tappeto con una zampa alzata a puntare un bronco lungo lungo pseudo-Giacometti. «Ma non parlavo dell'ultimo arresto?» riprende Amado, che è staccatissimo ai nipotini [illegible] nonostante l'età continua a considerarsi nonno inalvolentieri.

«Quella volta mi arrestarono [illegible] l'Ingenuo. Me e cinquecento altre persone. Un pomeriggio mi aveva telefonato il mio editore per dirmi che un grande proprietario terriero aveva appena acquistato tutti i miei libri usciti fino a quel momento ed era a San Paolo, avrebbe avuto piacere di incontrarmi per una dedica. Risposi che mi andava bene il gi[illegible] dopo alle quattro e diedi un appuntamento là vicino agli uffici dove lavoravamo, in pieno centro. Quando il giorno dopo mi presentai con un po' d'anticipo, c'era sì il mio lettore ma anche il commissario della polizia politica che tutti conoscevamo bene, celebre per la sua brutalità.

«Venni arrestato e quell'altro, il proprietario terriero che [illegible] c'entrava nulla, anche. Ci portarono alla centrale e là, nel patio, c'erano almeno cinquecento persone. Avevano fatto una [illegible]. Mi trattennero poi per poco, mi rilasciarono [illegible] nessuna spiegazione [illegible] senza spiegazione mi avevano [illegible] dentro. Appena arrivato a casa, cominciò la sfilata dei famigliari di quelli che erano ancora dentro. Volevano sapere perché [illegible] come [illegible] stato liberato. [illegible] ricordo soprattutto una spagnola di una certa età. Era madre di un'attivista sindacale bellissima, Isabel, di cui ero amico. La madre venne da me, urlava come un'ossessa. "Mia figlia è vergine!", non so di che cosa mi considerasse responsabile, della verginità di [illegible] o del [illegible] che io ero libero e lei [illegible].

«Comunque sia, in breve tutti furono [illegible] fuori. Tutti, tranne il [illegible] povero lettore che veniva da [illegible] so che paese [illegible]no, [illegible] c'erano famigliari che si dessero da fare nell'immediato. Restò dentro più di tutti. Poi i suoi non avendo più [illegible] cominciarono a farlo cercare negli ospedali e negli obitori. Fini per venire rilasciato. Credo che abbia buttato i [illegible] libri e non ne abbia mai più comperato nessuno».

«Ma non hai ancora finito [illegible] storie?». E' Zelia che ritorna fresca, [illegible] il bel sorriso largo e un vassoio di spremute d'arancia. [illegible] contro, in bella mostra un'intera bag[illegible]. «Solo perché andando [illegible] fotografo ho [illegible]rato una panetteria... Ieri è venuto a trovarci un pezzo grosso, [illegible]no di fiducia dell'ex Presidente del Brasile, mentre era qui ho scattato tutto un rullino». Mostra il risultato: sono, dalla prima all'ultimo, foto di Jorge. Parlando [illegible] l'ospite era infervorato e gesticolava come un pazzo. Tenendo la mezzetta di fotografie con una mano e facendole scorrere rapidamente con l'altra si vede Amado [illegible] in un film, agitarsi e battere i pugni sul tavolo, poi anche ridere e fare smorfie.

«Nel '48 [illegible] [illegible] Italia», riprende lui, tutt'altro che stanco [illegible] raccontare. «Fu per le elezioni, Zelia era ancora in Brasile perché João aveva pochi mesi. Io ero a Parigi e lì con un gruppo di amici brasiliani - [illegible] in molti, esuli in Francia - decidemmo [illegible] affittare un pullman per venire [illegible] assistere alla presa di potere [illegible] comunisti. Sicuri. C'era con noi anche [illegible] grande pittore brasiliano accompagnato dalla [illegible] gile, la Braga, [illegible] giornalista. Avevamo un entusiasmo da ragazzini, vedemmo la fine [illegible] campagna elettorale.

«In quei giorni conobbi persone con cui poi sono rimasto sempre in [illegible] Carlo Levi, Pratolini, Rossellini, Guttuso. E Zavattini, un grande amico. Per seguire i risultati in tempo reale, ci eravamo riuniti alla redazione de l'Unità. Non volevamo credere, [illegible] succede [illegible] questi casi. Si continuava a dire "è parziale", "non si può ancora dire"... Ma a un [illegible] punto arrivò Togliatti. Ricordo [illegible] quando entrò ci fu [illegible] momento di tragico silenzio, alla fine del quale lui disse: "Abbiamo perso". Solo allora ci rassegnammo alla disfatta.

«Noi però, che eravamo venuti apposta, andammo lo stesso a festeggiare in trattoria. C'era anche [illegible] carissimo Dario Puccini, [illegible] mio primo traduttore italiano. E poi andammo [illegible] casa di Guttuso, e c'era tantissima gente. La [illegible] davvero affitta [illegible] gruppo era la Braga. Aveva scritto in anticipo gli articoli per il suo giornale sul trionfo comunista, [illegible] dovette a tarda [illegible] ricominciare da capo. Io invece ero molto allegro, anche pe[illegible] pensavo [illegible] uscendo sarei partito per Genova dove Zelia e il piccolotto, venuti a raggiungermi con una nave argentina, [illegible] per sbarcare».

L'estate successiva Jorge e Zelia tornarono in Italia. «Quella volta lì, nel '49, rischiò davvero di finire male. Fu quando scoprimmo il forragosto, la parola e la cosa. Forse saremmo ancora in prigione per debiti, non fosse stato per il conte, voglio dire Valentino Bompiani. Grand'uomo, fu l'unica volta che lo vidi di persona, ma l'ho qui davanti agli occhi come fosse ora.

[illegible] casa editrice mi doveva una [illegible] per [illegible] che eravamo poverissimi [illegible] molto importante. Per evitare lunghi giri, rischi e ritardi, dissi che preferivo [illegible] io a ritirarla a Milano. Arrivammo agli uffici Bompiani, tranquilli [illegible] [illegible] tenti, il mattino del 16 di agosto. Non c'era un'anima in [illegible] la città e noi, furbi, eravamo venuti senza [illegible] [illegible] pensando che ci saremmo serviti [illegible] quelli che dovevamo [illegible]. Per giunta, [illegible] [illegible] in un bell'albergo, che mai ci saremmo potuti permettere normalmente. Non avevamo neppure degli spicci per [illegible] panino.

«Per fortuna, il guardiano della casa editrice si prese a cuore la situazione. [illegible] [illegible] parlavo una parola d'italiano, ma Zelia gli spiegò tutto con tale accoramento! Era la prima volta che la sentivo esprimersi nella lingua delle sue origini, la parlò [illegible] non [illegible] [illegible] mai usata un'altra. Quel [illegible] guardiano riuscì a raggiungere il conte Bompiani [illegible] [illegible] residenza di campagna: il pomeriggio stesso ce lo vedemmo arrivare, proprio lui, il conte, squisito, [illegible] albergo. [illegible] la [illegible] in contanti, come avevo chiesto, [illegible] le banche [illegible] chiuse. Lo vedemmo [illegible] un angelo salvatore, e nella mia mente è ri- [illegible] quell'immagine. Ogni an- [illegible] finché è [illegible] vivo, gli ho telefonato per salutarlo e ricordargli quella data».

La vita vagabonda finì poi nel [illegible], e nel '55 anche la militanza politica. Amado [illegible] incarichi a partito («ma [illegible] sono mai diventato anticomunista», [illegible] tiene a precisare) per dedicarsi tutto alle sue storie e farsi grande cantore [illegible] popolo brasiliano. Là, chiunque ha letto *Gabriella, [illegible]rofano e cannella*. A Ilheus, la città dove [illegible] svolge [illegible] [illegible] tutto si chiama Gabriella: ristoranti, alberghi, strade. Ogni anno c'è il concorso per la Gabriella più bella, che vince un viaggio in Portogallo. «Mio figlio è nella giuria. Zelia sostiene che [illegible] molto rigoroso, secondo me almeno un po' se ne approfitta».

A Bahia non c'è nessuno che dice «Amado», [illegible] «lui». E' un nume tutelare, con [illegible] vantaggio rispetto alle divinità comuni di avere un indirizzo, una [illegible] in cui chiunque può [illegible] per parlargli. [illegible] per questo - dice - che [illegible] venuto [illegible] Parigi: per finire il libro. A Bahia è impossibile lavorare, sono sempre circondato di gente». Nel Marais, con i maghi nella porta accanto, Amado sta correggendo le bozze di un libro di [illegible] atipico: *Navegaçao de Cabotagem*, sottotitolo [illegible] [illegible] una autobiografia che non scriverà.

Ma deve tornare presto in [illegible]. A Ilheus, per gli ottant'anni, è prevista [illegible] settimana intera di festeggiamenti. A Bahia quindici giorni, e tutti [illegible]rebbero averlo presente. A cominciare dalle suore orsoline, che danno il via con una messa solenne in suo [illegible], «E' una cosa che mi tocca molto, non si può proprio dire che io sono cattolico, ma loro sono sorelle [illegible] progressiste».

Questa volta Zelia lo interrompe senza parole: si presenta portando una cravatte, [illegible] paio [illegible] [illegible] scarpe chiuse e una giacca nera. E' ora di prepararsi per la cena all'ambasciata. Di fronte alla miseria, Amado torce il [illegible] «La giacca almeno [illegible] potrei metterla blu?».

Gabriella Bosco

SABOTAGGIO OLIMPICO. Il giallo firmato per La Stampa da Manuel Vázquez Montalbán

Delitto nei vicoli del Barrio Chino

IL RIASSUNTO

L'elenco dei possibili saboratori dei Giochi Olimpici si allunga: oltre a terroristi, gruppi islamici e sponsor danneggiati, potrebbero essere coinvolti anche Carolina di Monaco, Andreotti, la mafia, la Cia e il Ku Klux Klan. Le indagini dell'investigatore privato Pepe Carvalho sono costellate da misteriosi attentati: la culturista serba che vuole aiutarlo a trovare i teslofori rapiti viene trafitta da un giavellotto. Lo stesso detective sfugge miracolosamente a una freccia incendiaria.

L'arciere che ha acceso la fiamma olimpica a Barcellona. Forse è ispirato il tentato assassinio di Carvalho con una freccia infuocata

Sopra, una prostituta A Barcellona sono state costrette ad andare in ferie Sotto, Indro Montanelli

Il colonnello Parra sta per parlare ma viene eliminato

ANCHE se Carvalho andò di corsa con tutta la velocità che gli consentiva la bottiglia di vino di Franconia che si era bevuto, nessuna traccia dell'arciere che aveva cercato di ucciderlo con una freccia infuocata. Era la prima minaccia diretta ricevuta in questo caso ed era in qualche modo un riferimento simbolico alla freccia che aveva acceso la fiamma olimpica nel tripode dello stadio il giorno dell'inaugurazione.

Senza riuscire a precisare il perché dell'insistenza, di tanto in tanto tornavano al cinematografo della sua memoria alcune scene esaminate nella videoregistrazione della cerimonia, come se non le avesse del tutto digerite e gli tornassero su come fanno i cibi troppo pesanti. C'era qualcosa in quelle immagini che comunicava rumori non messaggi. E forse un rumore non è un messaggio? Telefonò all'ospedale per aver notizie della culturista serba. I muscoli le si erano richiusi con aggressività contundente lasciando appena una cicatrice. La ragazza aveva ripreso i suoi esercizi culturisti e dal proprio passato marxista rinverdiva la tendenza all'apostolato e incitava quindi alla pratica del suo sport chiunque le capitasse a tiro, con relativi disastri muscolari in persone poco dedite a indagare cosa avessero sotto le pelle oppure convinte, come Oscar Wilde, che il legame più profondo tra un uomo e una donna è sempre l'epidermide. Aveva cercato addirittura di costringere il ministro dell'Interno, Corcuera, a cambiare dieta e a dedicarsi al sollevamento pesi, perché lo notava piuttosto molliccio per la sua carica di massimo rappresentante della sicurezza dello Stato. Quando un ministro dell'Interno o capo del governo tende a diventare molliccio, cerca di compensare tale debolezza semantica con il cipiglio e il malumore, uniti a decisioni violente in grado di controbilanciare l'insicurezza dei muscoli, pensava l'atleta serba notare l'irritazione che stava accumulando il ministro che a un certo punto non poté più trattenersi e ordinò che gliela togliessero di mezzo. Approfittò della stanchezza dell'apparato repressivo statale per fuggire ed era la voce di Corcuera in persona che sgridava Carvalho ricordandogli di essersi preso la responsabilità della ragazza.

— Signor ministro, per chiarire i fatti avrei bisogno di riprodurre da cima a fondo l'intera cerimonia di inaugurazione.

Il ministro lo sottopose a tre minuti di silenzio e respiro ansimante dall'altro lato del telefono.

— E' forse impazzito? Come pensa che si possa organizzare in quattro e quattr'otto un simile casino? Tanto per cominciare ci servirebbe uno sponsor. Che ditta sarebbe disposta a sovvenzionare una cosa del genere?

— Signor ministro, non è tutto perché un detective abbia bisogno di tela possiede un intuito femminile.

Carvalho si pentì di essere entrato nel gioco di conversare con un ministro dell'Interno. Con i ministri più repressivi non si può conversare, bisogna aspettare la loro caduta. Decise quindi di servirsi delle proprie fonti informative e preparò un elenco degli ex militanti della sinistra che avevano collaborato ad organizzare i Giochi olimpici di Barcellona. Erano tutti, tranne due macrobiotici seguaci di Indro Montanelli e Jean-François Revel e quattro zitelle dell'Opus Dei della tendenza Gonnacorta. La maggior parte dei fautori olimpici aveva militato nelle sinistre persino partecipato a qualche gitarella sulla Sierra prima di trasferirsi sull'Olimpo. Ma bastò una chiamata di Carvalho, che chiese loro di collaborare alle ricerche, perché recuperassero la memoria storica e dimenticassero i Giochi, soprattutto quelli che il loro contratto sarebbe stato irrimediabilmente sciolto il giorno dopo la chiusura dell'Olimpiade.

Tutti avevano informazioni di primissima mano da offrirgli, ma il più disposto a parlare fu il colonnello Parra, nome di battaglia con cui i gruppi clandestini chiamavano uno studente che aveva stupito i suoi torturatori franchisti con il sistema di risparmiargli il lavoro. Quando i poliziotti stavano per spegnergli delle sigarette accese sul torace, il colonnello afferrava le sigarette, dava qualche tiro e poi si bruciava da solo. Quando la costringevano a starsene accovacciato per un'ora, il colonnello Parra se ne stava per due e a volte dovevano rimetterlo in piedi a calcioni, perché il colonnello offendeva il senso di iniziativa torturatrice dei sicari del franchismo. Ebbene, adesso Parra, dopo aver servito a dovere il team olimpico informando sui servizi culturali nei suoi rapporti alle televisioni straniere, gli dimostrò la propria delusione dal filo del telefono.

— Sono disperato, Carvalho. Questa gente non crede nella cultura.

— Che gente parlava?

— Hanno fatto in tempo a inaugurare tutto ciò che rende possibili i Giochi olimpici dal punto di vista sportivo, ma non nemmeno degli impianti culturali previsti: né la sala d'udienza, né il Museo d'arte moderna, né il calzino gigante di Tapies... niente di niente. Ma non è prudente parlare per telefono. Ceniamo a Casa Leopoldo?

Casa Leopoldo era il ristorante mitico dei bassifondi del Barrio Chino dove si recava Carvalho nei momenti di nostalgia del Paese della sua infanzia, quando era un piccolo principe del dopoguerra. Era bello incontrarsi con Parra. Il quartiere era stato pastorizzato. Le vecchie puttane costrette a prendersi le ferie e i bar più sfigati chiusi a doppia mandata.

Si voleva che il voyeur olimpico non partisse da Barcellona con l'immagine del sesso varicoso e poco avvezzo ai deodoranti. Era come visitare un quartiere condannato al piccone e al cessare, e con una simile malinconia a Carvalho non costò troppo venir colpito dall'apprensione quando scoprì che Parra non lo aspettava a Casa Leopoldo. Se qualcuno non si fa di parlare con te per telefono e poi si presenta all'appuntamento, non c'è ombra di dubbio (e soprattutto da quando esistono cinema e letterature gialle): è probabilissimo che qualcuno sia stato assassinato. E così fu. Carvalho trovò Parra nel vicolo che comunica calle del Hospital con quella di San Rafael, dentro un container. La morte gli aveva cancellato i lineamenti olimpici e ridiventato il ragazzo pronto a perdere la vita per conquistare la storia.

Manuel Vázquez Montalbán

(7 continua)

Traduzione di Haido Lyris

Copyright «La Stampa»

LETTERE AL GIORNALE

Maselli: credo ancora nella bandiera rossa; «il grande Ayala»

«E' la speranza del mondo»

Mi corre l'obbligo di correggere un'inesattezza contenuta nell'ampio articolo che Fulvia Caprara ha dedicato al film che avrei dovuto cominciare a girare ma che - con i tagli annunciati dalla Rai - rischia fortemente di non farsi. Si dice, in quell'articolo, che io oggi «mi sento vicino alle posizioni di Rifondazione» mentre in questo partito io sono entrato con una lettera pubblica firmata assieme a Luciana Castellina e a Lucio Magri nello scorso ottobre e, da gennaio, faccio parte della sua direzione. Inoltre qualcosa deve aver funzionato male nella mia capacità espositiva, dato che lo spirito generale che anima il mio film è di segno opposto a quello che emerge e che è riflesso, del resto, nel sorprendente titolo dell'articolo: «Ammainate la bandiera rossa». Si dà il caso che io ritenga, assieme a alcuni milioni di italiani, che quello straccio colorato debba continuare a sventolare perché malgrado tutto continua a rappresentare la speranza del mondo. E questo è il senso ultimo del mio film se me lo faranno fare.

Francesco Maselli

Prendo atto della precisazione sull'appartenenza, anziché vicinanza, di Maselli a Rifondazione comunista. Non credo comunque che dal testo dell'articolo risulti che il regista pensi sia venuto il momento di ammainare la bandiera rossa. Certamente però anche lui, come ha spiegato in alcune frasi che del resto non smentisce, ritiene sia necessario riflettere anche criticamente sul passato. [F. c.]

Uno dei pochi galantuomini

Che altro aggiungere all'espressione di Ferdinando Camon che scrive del «grande Ayala»? Ci restano poche cose e pochi uomini come lui che, alla rara qualità di galantuomo, unisce l'altrettanto rara dedizione allo Stato e al popolo?

Marzia Spataro, Milano

[illegible] sia lasciata ai suoi ladri

Prima dell'avvento della Lega Nord sulla scena politica italiana non avevo mai sentito parlare del prof. Miglio. Deve certo eccellere in qualcosa per godere della stima che lo circonda, ma ne dubito. Spero che dopo le bagianate dette sulla Sicilia i suoi estimatori ci ripensino. Confesso che la sua testa completamente rapata mi fa pensare ad un altro uomo che non ebbe certo idee migliori. L'arroganza verbale e un'indubbia predisposizione a menar le mani dei commilitoni del suo movimento ci riportano indietro nel tempo ai periodi più bui della nostra storia.

Lui dunque auspica che lo Stato si disinteressi della Sicilia e la lasci in balia della mafia. Bene. Noi siciliani potremmo magari trovarci d'accordo a patto che anche la Lombardia venga abbandonata al suo destino, cioè, ai suoi ladri. Ci troveremmo certamente meglio noi.

Giuseppe Sortino, Ragusa

I torti del governo e quelli del [illegible]

Sono rimasto molto male - e come me certo tantissimi italiani - di quanto è avvenuto ai funerali di Palermo. Si tratta di una grossa responsabilità per quanto sta accadendo ed in quello che è successo negli anni precedenti, soprattutto in Sicilia. Ma la Sicilia, i siciliani che fanno contro la mafia? Sono i siciliani per primi che si devono ribellare non chiudendosi nell'omertà e aspettare che sia lo Stato che li liberi. Forse tra chi ho inveito contro lo Stato c'è proprio chi al momento di dare una mano alle autorità è bravo a dire: «Io non ho visto niente, non so niente e non voglio sapere».

Nello Bernardi, Rovigo

RISPONDE O.d.B.

Gent.Sig. Del Buono che sia la volta buona che ci siamo liberati di Andreotti e della sua banda di incapaci e disonesti? Non posso [illegible] stupirmi che per anni quest'uomo [illegible] stato considerato da tanti come un grande statista. Ma come può essere un grande statista un politico che ha consentito e, anzi, favorito un andazzo disgustoso nell'economia, nell'ordine pubblico, nella sanità, che ha fatto di ignorare la corruzione? Per conto mio era un uomo preoccupato solo del suo potere e disposto a qualsiasi compromesso per mantenerlo..

Maria Novelli, Torino

Esonerati dal credere ai politici

GENTILE signora, avrei gradito maggiormente la sua lettera se gliel'avrei pubblicata più volentieri se me l'avesse scritta e inviata al tempo in cui Andreotti era in auge e lottava alla pari con Soldi nei referendum della Rai per il titolo di più simpatico agli italiani (avvero molto poco tempo fa, non nel ventennio nero, ma nel quasi mezzo secolo bianco-fiore). Ma lei è davvero sicura che Andreotti si sia proprio tolto di mezzo? Il passato non le ha insegnato nulla?

Comunque, pubblico la sua lettera anche per quanto si riferisce al futuro. Lei scrive: «Se Amato riuscirà ad impedire il tracollo totale del Paese (non sono socialista!), spillando ancora quattrini ai poveri italiani disgustati dalle varie tangentopoli, avremo la conferma definitiva della disonestà e dello scarso acume del sig. Andreotti. Naturalmente, mi auguro che spariscano dalla scena politica altre figure sporche molto molto potenti che hanno stampato sulla faccia di che pasta sono fatte. Un saluto da una donna molto triste perché si sente un'italiana delusa e truffata».

Certo, gentile signora, le sono molto vicino, e come potrei non esserlo? Mi impressiona, però, una sua frase, quella in cui, per sconfiggere anche il minimo ricordo del potere andreottiano, lei si augura che il Non Amato «riesca a spillare ancora quattrini ai poveri italiani» da impedire il tracollo totale del Paese. Lei si è fatta davvero un'idea di quanti quattrini ci vorrebbero solo per frenare la caduta nell'abisso? Il governo del Non Amato emette ogni giorno uno o più bollettini sulle stangate prossime venture e ogni giorno il deficit nazionale puntualmente aumenta. Se, invece, essendo comune mortale come me, non riesce a farsela, quest'idea terribile, le consiglio di aspettare prima di concedere la fiducia e la considerazione ai nuovi (per così dire) governanti. A noi tocca solo pagare per antichi e ulteriori errori, ma almeno dispensiamoci dal credere. La politica non è religione.

Oreste del Buono

Omaggio alle truffe [illegible] benzina

Dalle mie parti ma anche in molte altre del nostro Paese - un tempo esisteva una categoria di «malfattori» i ladri di galline. Si trattava di individui universalmente conosciuti, di solito poveri diavoli, che in questo modo cercavano di tirare o campare. Era comunque una professione rispettata, soprattutto per il fatto che tali personaggi difficilmente si facevano beccare con le mani nel sacco e in ogni caso sapevano mascherare bene la refurtiva. Onore, quindi, ai ladri di polli di un tempo! Oggi di lestofanti ce ne sono di tutte le specie e di ogni calibro: partendo dai ministri per passare ai parlamentari - si tratta delle categorie più pregiate di ladri - e finire ai funzionari di qualche modesto ufficio statale o parastatale.

Da quando è stato liberalizzato il prezzo della benzina sono spuntati anche i ladri di benzina (non quelli che la prelevano direttamente dai serbatoi!). Attirano gli automobilisti esibendo grandi cartelli con buoni prezzi, ma poi fanno pagare loro un prezzo maggiore, indicato sulla pompa. Come difendersi? Prima di tutto non lasciandosi incantare dai prezzi molto convenienti messi in bella mostra e invece controllare il prezzo alla pompa. Nel caso ci si accorga del raggiro dopo aver fatto rifornimento, si paga il prezzo indicato sempre nel cartello grande: in caso di difficoltà telefonare tranquillamente alla finanza o ai carabinieri.

Renato Vendrame
Concordia Sagittaria (Venezia)

Contro i mafiosi solo reparti speciali

Ri[illegible] la maggior parte degli italiani abbia accolto con favore l'impiego dell'esercito in Sicilia. Anche a me pareva una «prima» giusta iniziativa, leggendo le dichiarazioni del gen. Canino e l'articolo di Raffaello Masci (2ª pagina *La Stampa*, 26/07/92), mi sono sentita raggelare.. nonostante il caldo.

Se ho inteso bene i nostri «fanti ed alpini» sono dotati di «armi tradizionali», «scariche», avranno il colpo in canna» (?). significa? Ho l'impressione che siano dei ferri vecchi, pericolosi non tanto per il nemico, quanto per gli stessi soldati, al punto di sconsigliarne l'uso... e così il gen. Canino pensa di aver tranquillizzato le madri, i padri, le famiglie d'Italia? Vuol prenderci in giro, si rende conto e con lui i ministri Amato, Andò, Martelli, Mancino ecc. che questi ragazzi dovrebbero affrontare l'esercito mafioso, dotato di armi efficienti, moderne e pronte a sparare?

In Sicilia si mandino solo ed unicamente i reparti speciali, armati ed addestrati (se ci sono) altrimenti si lascino i soldati nelle caserme.

Annamaria Avalla, Torino

«Nonno Funari ritorna alla Rai»

Siamo 2 ragazze che con le nostre mamme vedevamo Funari e la sua grinta ci serviva... per prepararci nel pomeriggio a studiare meglio. Pensiamo che la voglia di dare la verità a noi giovani per combattere la mafiosería attuale dia fastidio.

Adesso che avevamo finito la scuola lo vedevamo dall'inizio. Per noi è come avere un nonno che parla dalla tele. Chiediamo che ritorni presto in Rai. Anche perché lui ha fatto diventare importanti i giornalisti.

Elisa e Barbara, Torino

Quella mucca sapeva di andare a morire

Ore 5,30: una grida così forte la sua angoscia che mi ha svegliato. Ho cominciato a pregare il Signore che li sua strazio finisse il più presto possibile ma purtroppo, ho guardato fuori dalla finestra, le mucche non sono ancora incolonnate per la barbara macellazione e quella che piange più forte delle altre è in attesa, rinchiusa in una stalla. Eccome si accorgono di morire!!! Questo voglio ricordare a tutte le persone che mangiando la carne degli animali digeriscono assieme ad essa le agonie della loro breve e sofferta vita.

Spero che qualcuno prenda il coraggio di seguire la vera via della pace, quella che non miete vittime, né umane né animali: il «vegetarismo».

Simonetta Rossi, Genova

Agguati privati e pubblici tabù: dagli eroi del Risorgimento a Mussolini, il vizio italico di sacralizzare i capi

Tutte le donne del gallo-Duce

Sesso sul pavimento a Palazzo Venezia

Benito Mussolini in sopra, la Claretta Petacci. Sotto Vittorio Emanuele II e in basso la poetessa Ada Negri, un'altra Duce

Del Nuovo Cesare si conoscevano solo fisico invulnerabile e salute di ferro

TRA le riflessioni stimolate dalla lettura di *Mussolini - Album vita* il libro che Mario Cervi ha pubblicato presso Rizzoli ce ne è una che io, avendo non ancora ventenne sperimentato gli anni precedenti la seconda guerra mondiale, già da allora facevo per mio conto: ed è la reticenza, generale a quei tempi, a parlare del tra il Duce e le donne.

La e l'attività sessuale di Mussolini non esistevano nella comune opinione, e non era neppure lecito alludervi. la relazione Claretta Petacci cominciò essere e commentata, era raro che l'argomento non suscitasse fiera e disgustata riprovazione non appena veniva affrontato: riprovazione, anzi condanna, anche da parte di persone che in genere non erano favorevoli il regime fascista e il suo capo.

Come indica il libro del Cervi, Mussolini fu un instancabile domnaiolo, e, oltre amanti, diciamo così, fisse, ora raro che, tra le innumerevoli visitatrici a Palazzo Venezia, nel favoloso Salone del Mappamondo, ce ne fosse qualcuna cui il Duce non avesse fatto provare rapide totali violenze, consumate sul pavimento, oppure, dopo averle issate forza una panca marmorea nel vano finestra, le avesse sottoposte un diverso, ma egualmente intenso, tipo rapporto fulmineo. Sebbene questo erotico del fosse inesauribile, anche alcuni episodi restarono ignoti, parlare del sesso di Mussolini era, a quei tempi, un argomento *tabù*: già agli inizi degli Anni , il Duce era entrato in un'atmosfera mitica, sacrale, in quella zona sovrumana dove non esistono né sesso né funzioni fisiologiche, quella zona che è degli Eroi e dei Santi.

La vita privata del Grande Capo si riduceva alla moglie, il suo fisico era invulnerabile, immune malattie e da acciacchi: si citavano le sue ferite guerra, ma nulla gli sarebbe stato più estraneo gesto del Presidente Lyndon Johnson, che, alzate camicia e canottiera, mostrò un giorno cicatrice di un'operazione all ventre. Di Sante e di Beate (Caterina da Siena, Veronica Giuliani, Margherita Alacoque) vengono citati episodi, anche orrendi, che provano la loro umiltà, il loro amore per il prossimo, il loro spirito di sacrificio (come coppa di pus cancheroso, mangiare gli escrementi di cani e gatti, leccare sul pavimento gli sputi dei tisici): ma a nessun agiografo verrà mai in mente di citare i barborigmi e i brontolii intestinali di San Pietro mentre sua veniva issata a testa in giù.

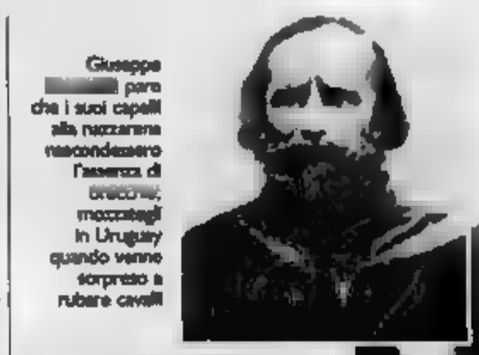
Già allora (si era verso il 1938) mi chiedevo una tale aureola mitizzante che avvolgeva Mussolini fosse dovuta a una tendenza degli italiani a mitizzare i loro capi carismatici, e i loro condottieri: se piuttosto ella non rispondesse a un preciso intento, a un programma da parte dello Duce, abilmente aiutato dai cortigiani che lo circondavano. Oggi credo che la riuscita dell'operazione fosse dovuta ambedue i moventi. Atteggiandosi Nuovo Cesare, Mussolini non poteva consentire che venissero divulgati suoi fisici, fingeva di avere una vista perfetta (mentre in realtà era miope) e se non nascondeva la calvizie lo faceva perché anche Giulio Cesare era calvo.

D'altra parte, gli italiani hanno un'innata tendenza a mitizzare i loro capi, a innalzarli sfera del sublime e del . Senza risalire Lorenzo il Magnifico (che almeno una fonte dell'epoca ci descrive tremebondo e impaurito, cupo e schivo rapporti , ben diverso simpatico, gioviale *Grand gneur* della letteratura ufficiale) abbiamo esempi significativi nell'Ottocento: Garibaldi ad esempio, che l'aglografia risorgimentale paragonava al Redentore (anche chioma bionda alla Nazzarena, che, a quanto pare, era stata crescere per nascondere l'assenza delle orecchie, tagliate all'Eroe dei Due Mondi quando, in Uruguay, era sorpreso in flagrante mentre rubava cavalli). Oppure quel personaggio, squallido, che fu Re Vittorio Emanuele II, immortalato in tanti tanti enfatici monumenti, secondo *cliché* che viene vanificato dalla descrizione trionfale ingresso Napoli nel 1860: quando la pioggia dirotta gli sciolse la tinture dei capelli e dei baffi, rigando di nero il volto, trasformandolo un mascherone zebrato.

Resta fatto che l'immagine mitica dura a ; dissolve nemmeno quando è stato abbondantemente provato che il *Re è nudo*, e che sotto gli orpelli della propaganda c'è sempre realtà ben diversa. Se così non fosse, non si spiegherebbe la tenacia con cui, oggi, viene venerata la memoria di Napoleone Buonaparte (il cui simulacro culturale fu gradualmente inventato e perfezionato quando l'*Empereur* era al potere, per ricevere poi un magistrale tocco definitivo grazie al postumo e abilissimo *Memoriale di Sant'Elena*, di Emmanuel Las Cases). Neppure il mito del Napoleone seduttore e amatore di belle donne è (almeno nell'accezione comune) sparito nel nulla: sebbene la sua totale infondatezza sia stata definitivamente provata da vendita all'asta presso une Casa londinese, poco più di dieci anni fa: quando, tra i lotti posti all'incanto, un barattolo, nel quale, in formalina o in altro liquido protettivo, era il membro virile dell'Imperatore. singolare reperto (sottratto al cadavere durante l'autopsia post mortem, nel 1821), e documentatissimo sorprendeva per sue incredibili dimensioni: era grande non più del dito mignolo di una bambina. Ma stesso: Giuseppina, Maria Luigia, la Walewska e tante altre continuerranno, nell'immaginazione comune, a fremere di voluttà nell'amplesso del Grande Corso.

Sotto molti aspetti, mitizzazione politica e trasfigurazione religiosa si equivalgono: il tentativo, dico di abbatterle ma almeno mostrare il loro aspetto dentro lo squallore e la trivialità della vita quotidiana provoca un effetto del tutto deviato, che, nel caso della sfera religiosa, suona blasfemo, irritante, sconveniente. Ebbi, anni fa, modo di constatarlo davanti a un grande quadro, non firmato (penso che fosse dovuto all'impudente dissacratore figurativo, il francese Alfred Courmes). Era provvisto una targhetta che indicava soggetto: *Sur le Calvaire il n'y avait pas les toilettes - Sul Calvario non c'erano gabinetti di decenza*. La grande collina Golgota si vedeva dal basso, e dalla parte posteriore; in alto, contro cielo tempestoso, si levavano le tre croci, lontane solo accennate in *silhouette*. Tra massi e cespugli, alcuni sentieri portavano verso il primo piano del dipinto; e, vicino a una delle Pie Donne, accosciata col manto azzurro sollevato, rappresentata in atto di liberare il ventre dal superfluo. Lì accanto, un soldato romano, in grande uniforme, orinando, volgendosi verso l'altra figura. Ora, il vero fisiologiche continuavano farsi vivo anche durante il dramma del Calvario. Ma resta certo che un dipinto genere, lungi dall'essere sacrante o spiritosa, è solo un gesto cattivo gusto. Il sacro ha le sue leggi, come le ha il profano; mescolarle significa rafforzare prime a scapito delle seconde.

Federico Zeri



Giuseppe pare che i suoi capelli alla nazzarena nascondessero l'assenza di orecchie, mercatagli in Uruguay quando venne sorpreso a rubare cavalli

Lucia Rafanelli e, a lato, Angela Curti: due fra le molte donne amate da Mussolini

Monicelli: «Pareva alieno, capitato qui per caso, come di passaggio»

La Versiliana rende omaggio al compositore: gli amici svelano i suoi segreti

Rota, la musica da un altro mondo

La colonna sonora di Fellini e del grande cinema

Nino Rota a 11 anni. Sopra le locandine di due famosi film musicati dal maestro. A sinistra Rota e Fellini in un disegno regista

Suso Cecchi D'Amico: «Enormemente colto, farlo pesare. Molto ricco ma nessuno se ne accorgeva»

NINO non era una persona normale, veniva da «altro mondo», dice quasi con fatica, malinconia, Suso Cecchi D'Amico. «Nino una farfalla, una zanzara», spiega, ritrovando un vecchio stupore, Mario Monicelli. «Nino non aveva bisogno di vedere i miei film - racconta da sempre Fellini -. Durante le proiezioni si addormentava spesso cadeva in un sonno profondo... Così, svegliandosi di tanto in tanto per dire magari "com'è bello quell'albero!"...», Nino Rota ha composto la colonna sonora di 150 film nel periodo d'oro del cinema italiano e di tutti i film di Federico sino al '79, quando a 68 anni, ancora «fanciullo» come ha scritto Teodoro Celli, è morto stroncato da un attacco di Poco dopo aver vinto l'Oscar per il *Padrino II* di Coppola.

Tra Rota e Fellini vi è una complicità assoluta per cui, osserva con acutezza Monicelli, «è difficile renderci conto se della *Strada* e della *Dolce vita*, *Otto e* o di *Giulietta degli spiriti* ricordiamo prima le immagini o prima la musica». Il terreno dei loro incontri era il sogno, il viaggio tra i fantasmi dell'anima mentre tra e Monicelli, da *La grande guerra* a *Casa Michele*, il legame era costituito dall'ironia, dalla comune passione per la ricerca intellettuale, dal gusto di conoscere la realtà smontandola, sezionandola. Tra Rota e Cecchi D'Amico l'unione invece non era nata lavoro per Visconti, Nino musicista, Suso sceneggiatrice: dalla vita stessa. «Ho passato la mia esistenza con lui. madre, rimasta vedova, si è appoggiata ai miei genitori, da quando eravamo bambini. E' vissuto moltissimo a casa mia a Roma, a Castiglioncello. Lo sentivo suonare i suoi motivi, gli dicevo "questo mi piace più...". Era bellissimo, gli spiegavo che cosa bisognava fare... Con Visconti, gli chiedevamo di metterci al piano, lo accarezzava, sentirlo è stato uno dei più grandi piaceri della mia vita...».

Fellini, Suso Cecchi, Monicelli, i tre grandi amici Nino Rota, sono un po' gli sponsor ideali dell'omaggio che la Versiliana Marina di Pietrasanta dedica oggi al musicista milanese con l'inaugurazione mostra di manifesti e di carteggi che documentano la multiforme attività dell'artista, compositore di vaglia, a lungo direttore del Conservatorio di Bari. Previsti anche un concerto con l'orchestra della Radio tv di Mosca e la presentazione al «Caffè» libro di Pier Marco De Santi, studioso del cinema e «rotiano» agguerrito, *Nino Rota, le immagini e la musica* che Giunti farà uscire in autunno.

Nella sua introduzione a quello che chiama «il signore della musica» De Santi provvede subito ad andare controcorrente. «Rota sapeva troppo bene fatto - scrive - per essere solo la "creatura angelicata" di tanta aneddotica. Alle sue "dimenticanze" aveva una memoria incredibile. Nel suo "giocare" la musica era un'abilità impressionante. Nella sua apparente svagatezza, imprecisione, sregolatezza regolava con precisione cronometrica...». E' vero, Fellini sembra perfettamente d'accordo. Nel suo articolo in e di Rota, famoso, il regista ricorda «l'aria un po' fatata...» che circondava il suo compagno d'avventure prodigio...» sotto la quale, però, si celava «un'immaginazione geometrica, una visione musicale da volta celeste...».

Rota è stato un enfant prodige. «Come Giancarlo Menotti; le madri grandi amiche, si trovarono insieme, giovanissimi, in America», racconta Suso Cecchi. anni, nel '23, Nino compone un oratorio, *L'infanzia di San Giovanni Battista*, che rappresentato trionfalmente in giro per l'Europa. I Rota una famiglia lombarda di artisti con ottimo patrimonio, nel loro salotto approdano Leoncavallo e Puccini, Toscanini e Giordano, il ragazzo è allievo prima di Pizzetti, poi di Casella. Ed è Toscanini, secondo De Santi, a raccomandarlo al Curtis Institute di Filadelfia, nodo della sua formazione. Particolare che però Suso Cecchi non conferma, non è d'accordo sull'insuccesso totale del primo film da Nino, al ritorno dagli Usa nel '33, *Treno popolare*, per regia di Raffaello Matarazzo. «Era diverso dalle commedie brillanti ambientate in Ungheria in gran voga all'epoca - spiega la sceneggiatrice -. Una storia realista, nuova, avanti nel tempo. Ma il pubblico la capì, l'apprezzò».

Nel film c'era una canzone che recitava: «Oh treno popolar / gaia istituzion...». E' il termine "gaia istituzion" - ha raccontato una volta Rota stesso - il motto con cui Silvio D'Amico mi accoglieva nella sua casa». «Nino era davvero gaio, talvolta inspiegabilmente - commenta Monicelli -. Pareva l'abitante altro pianeta, capitato qui per caso, di passaggio ma con l'aria di divertirsi, di guardarsi intorno piacere, osservava le persone con sorpresa, con curiosità... Nei miei film, e insieme ne abbiamo fatti una decina, portava, oltre all'ironia, quella sua grazia superiore che aveva anche nella vita, nei comportamenti».

Neppure la militanza accanto a Visconti, da *Senso* a *Le notti bianche* a *Rocco e i suoi fratelli*, era stata Per il *Gattopardo* Nino aveva scritto una propria *Sinfonia*. «Con lui - ricorda ancora Suso Cecchi D'Amico - tutto era sempre sereno, i suoi occhi d'acqua. Non si offendeva mai. Era enormemente colto e lo faceva pesare. Era diventato molto ricco, ma uno se ne era accorto». Ha lasciato tutto il patrimonio a una figlia, avuta in Inghilterra fine degli Anni 40, all'epoca della *Montagna di cristallo*, un film a noi pressoché sconosciuto. con che per decenni è stata ascoltata dagli inglesi ogni giorno alla radio e che aveva lanciato sul piano internazionale.

Il libro di De Santi, ben illustrato, pieniissimo di notizie e di curiosità, documenta l'importanza di Rota nel mondo culturale italiano tra il dopoguerra e gli Anni 70. «Rota era la musica, ma solo - ha scritto Soldati -. Stupiva, vivendo lui, accorgersi che questo "piccolo santo", lo chiamava Noventa, riuscisse a consultare un orario ferroviario, a fare di conto, a organizzare la propria vita quotidiana... Però mi ha insegnato ad adorare la natura e, quindi, ad la morte...».

Nicolla Appiotti

Gillo Pontecorvo ha presentato la 49ª edizione della Mostra che si aprirà il 1° settembre

Venezia capitale della giovane Italia

Assenti i maestri, ecco gli esordienti

Il direttore ai polemici
«Dovremo disintossicare il mercato e incoraggiare l'arte e la qualità»

Da sinistra il regista Sergio Stalno e il protagonista Georges Wolinski e «Non chiamarmi Omar» Al Pacino in «Glengarry Glen Ross» di James Foley e Stefania Sandrelli e Anna in «Jamon Jamon» di Bigas Luna

ROMA. «La Mostra di Venezia non è un mercato come Cannes o Berlino, quindi deve cercare di valorizzare la qualità, di contribuire alla disintossicazione dal di consumo e di incoraggiare il miglioramento qualitati- del ge di intrattenimento. Quest'anno i maestri del cinema italiano non hanno lavorato e assenti Venezia, in compenso nel panorama nazionale spiccano parecchie "opere prime" importanti e promettenti, due di queste figurano fra i titoli in concorso per il Leone d'Oro». Con questa promessa Gillo Pontecorvo ha presentato la Mostra del Cinema Venezia che quest'anno festeggia i anni dalla prima edizione.

Continua Pontecorvo: «Si sta sempre più restringendo la libertà creativa degli autori. Al cinema importante è oggi riservato il 5 per cento della produzione, se va bene. Quando questo spazio più ampio ha consentito la nascita di opere che hanno arricchito l'umanità. Purtroppo nella testa degli autori ha preso il sopravvento l'autocensura: se rivedessero Rossellini, De Sica, Pasolini non proporrebbero "Paisà", "Umberto D." e "Accattone". Ed è contro l'autocensura che dobbiamo lottare. Se scomparissero concetti come invenzioni ed arte si finirebbe col danneggiare la stessa macchina pianificatrice che oggi procede alla standardizzazione della produzione di consumo».

Forse ha torto Gillo Pontecorvo e lo dimostra l'assenza all'affollata presentazione romana della Mostra dei produttori: nei giorni scorsi i Cecchi Gori avevano manifestato il loro disappunto, così come Gianni Minervini aveva ritirato «Gangsters» di Massimo Guglielmi. La grande industria privata sembra non gradire la selezione dei film veneziani: troppo impegno e poco intrattenimento. L'industria pubblica invece è raggiante: 5 titoli del cartellone sono dell'Istituto Luce.

A Venezia, quest'anno, si terrà una grande assise internazionale degli autori in preparazione della «carta del cinema» che dovrebbe nascere nel 1993. «Gillo Pontecorvo - dice Paolo Portoghesi, presidente della Biennale - ha fatto un buon lavoro, anche se la selezione italiana ha già suscitato polemiche e velenose insinuazioni. Altri direttori non avrebbero scelto Brian De Palma, ma bisogna riconoscere che il regista merita di essere ascoltato sul piano della qualità artistica. La Mostra di quest'anno ha molte sfaccettature».

Ufficialmente la rassegna del Lido si apre il 1° settembre, le proiezioni per gli addetti ai lavori e per i cinefili più impegnati cominceranno il 31 agosto con le prime otto delle 26 ore di «Heimat, parte seconda» di Edgard Reitz che rientra fra gli «eventi speciali» incorporati nella sezione «Finestra sulle immagini» che si preannuncia particolarmente abbondante di proposte. Per solennizzare il 50° compleanno dell'apparentamento cinematografico veneziano, Gillo Pontecorvo presenterà nel pomeriggio del 1° settembre il film «dalla fantasia più originale» della Mostra del 1932, «Dr. Jekyll and Mr. Hyde» di Rouben Mamoulian e, alla sera, «Raising Cain» di Brian De Palma, che affronta lo sdoppiamento della personalità.

La «spasmodica attesa dei risultati» dovrebbe essere il leitmotiv della serata finale televisiva del 12 settembre, in onda da piazza San Marco, nella quale la Biennale è coinvolte le tre reti Rai. I collegamenti anticiperanno nulla fascia preserale sui Rai 3 tutto sarà la programmazione già attribuita alla finale di Mostra italiani proseguiranno in prima serata su Rai 2 con la premiazione ed il tutto si concluderà su Rai 3, dove il finale della Mostra '92 sarà gestito da Catherine Spaak. Naturalmente Spaak conta molto sugli ospiti annunciati da Gillo Pontecorvo: Harrison Ford e Jack Lemmon, da Al Pacino a Wim Wenders.

Gillo Pontecorvo si trasferisce adesso a Venezia e da qui dovrà decidere i due film che ancora mancano nelle selezioni di «Venezia concorso» e della «Vetrina del cinema italiano»: «Non è vero che in quest'ultima stagione ho intenzione includere il film diretto da Marina Ripa di Meana». C'è anche da completare la giuria internazionale. Finora hanno accettato Ennio Morricone e Gianni Amelio, l'americano Peter Bogdanovich, l'argentino Fernando Solanas, gli inglesi Sheila Whiteker e Hanif Kureishi, e l'irlandese Neil Jordan.

Ernesto Baldo

IN CONCORSO

LUIS PUENZO, LA	ARGENTINA
ZHANG YIMOU, **QIU JU DE GU SHI** (LA STORIA DI QIU JU)	CINA
KIRA MURATOVA, (IL SOLDATO INNAMORATO)	CSI
PEKKA LEHTO, **KAIVO** (IL POZZO)	FINLANDIA
AGNIESZKA HOLLAND, **OLIVIER, OLIVIER**	FRANCIA
OTAR IOSELIANI, LA AUX	FRANCIA
CLAUDE SAUTET, **UN COEUR EN HIVER**	FRANCIA
BERTRAND TAVERNIER, **L 627**	FRANCIA
PETER HANDKE, **DIE ABWESENHEIT** (L'ASSENZA)	GERMANIA
SALLY POTTER,	GRAN BRETAGNA
PUPI AVATI, **FRATELLI E SORELLE**	ITALIA
CARLO CARLEI, **LA CORSA DELL'INNOCENTE**	ITALIA
(evento speciale fuori concorso in ricordo di Franco Cristaldi)	
AURELIO GRIMALDI, **LA DIOCESI DI ACLA' A FLORISTELLA**	ITALIA
MARIO MARTONE, **MORTE DI UN NAPOLETANO**	ITALIA
JOAO MONTEIRO, **O ULTIMO** (L'ULTIMO TUFFO)	PORTOGALLO
DAN PITA,	ROMANIA
OUSMANE SEMBENE,	
BIGAS LUNA, **JAMON JAMON**	SPAGNA
BRIAN DE PALMA,	STATI UNITI
JAMES FOLEY, **GLENGARRY GLEN ROSS**	STATI UNITI
ALEXANDER ROCKWELL, **IN THE SOUP**	STATI UNITI

Harrison Ford protagonista di «Patriot Games» di Phillip Noyce

NOTTI VENEZIANE

STIJN CONINX, **DAENS**	BELGIO
IVAN DYCHOVICNYI, **PARADE**	CSI
CHRISTINA LIPINSKA, **LE CAHIER VOLE**	FRANCIA/SVIZZERA
KENNETH BRANAGH, **PETER'**	GRAN BRETAGNA
NEIL JORDAN, **THE**	IRLANDA
GILLIES MACKINNON, **THE**	IRLANDA
STAINO, **NON CHIAMARMI OMAR**	ITALIA
HAROLD FRANKLIN, **PUBLIC EYE**	STATI UNITI
KEITH GORDON, **CLEAR**	STATI UNITI
PHILLIP NOYCE,	STATI UNITI

Chiara Caselli in «Nero» di Giancarlo Soldi

VETRINA CINEMA ITALIANO

ANDRE, **VOLEVAMO ESSERE GLI U2**	
FRANCESCO CRESCIMONE, **IL** DI	
CARLO MAZZACURATI, **UN'ALTRA VITA**	
PASQUALE POZZESSERE, **VERSO**	
DANIELE SEGRE, **PALOMA BLANCA**	
GIANCARLO SOLDI,	
GIAMPAOLO TESCARI, **TUTTI GLI UOMINI DI SARA**	

IL COMMENTO

Cinema d'autore scelta intelligente

PRIMO punto fermo: è già una specie di miracolo che, in una Biennale lacerata da conflitti interni, un regista, incaricato per la prima volta d'occuparsi anche delle questioni strategico-organizzative che un festival implica, sia riuscito a presentare un programma ricco di film d'autore. Secondo punto fermo, il o il fiasco d'un festival dipendono dai film, e coi film se non si non si sa: nessuno può dire, prima d'aver visto i suoi film, se la quarantanovesima Mostra del cinema Venezia, curata da Gillo Pontecorvo, si presenti bene oppure male. Terzo punto fermo, i festival si fanno con ciò che si trova in quel preciso momento, con i film disponibili: da quando le manifestazioni cinematografiche hanno cominciato nel mondo a dilatarsi e moltiplicarsi, a diventare una sorta di surrogato per la diffusione del cinema più raro e meno facile rifiutato dai distributori e maltrasmesso nottetempo dalle televisioni, è che un regista o un produttore riservino le loro opere per un festival specifico, ed è eccezionale che Grimaldi e Martone, debuttanti italiani, abbiano respinto per mesi altre offerte aspettando Venezia.

Quarto punto fermo, il programma di Pontecorvo e dei suoi collaboratori può sembrare privo di colpi di genio, d'una ottica inedita, di modernità multimediale brillante, di «errori generosi» estremi o arditi, d'invenzione. Può sembrare eccessivamente patriottico: quattordici film italiani complessivamente, e magari di più, sono davvero tanti, si spera che una professione di fede così appassionata nel nostro giovane cinema risulti giustificata. Può sembrare doppio, con la rassegna minore «Finestre sulle immagini» che pare fare il verso o far concorrenza a quella maggiore: più film ci sono, meglio è. Può sembrare un programma un poco scolastico gli autori in concorso formano una pattuglia tipica, magari un poco accademica, di «registi da festival»: ma Avati e Di Palma, Ioseliani e Ousmane Sembene, Tavernier e Sautet, Kira Muratova e Bigas Luna, Peter Handke e il meraviglioso Zhang Yimou già autore di «Lanterne rosse» sono artisti di qualità, speriamo abbiano fatto film bellissimi. Quinto punto fermo, la linea culturale del programma è ineccepibile. Per via dei pochi soldi, delle poche attrezzature, delle poche sale, dei pochi mezzi, della forza che la caratterizzano, rispetto a festival come quelli di Cannes o di Berlino la Mostra di Venezia non è peggiore né migliore: è povera, in paribilmente povera. Avere per il secondo anno rinunciato a mix patetico-velleitari d'arte e mondanità, aver confermato la rivendicazione del cinema d'autore, del cinema classico, della cultura e dell'impegno, aver accentuato l'interesse verso il cinema dei giovani, è scelta più obbligata e insieme più intelligente.

Lietta Tornabuoni

L'organizzatore polemico con il manager del gruppo

Dire Straits truffati Zard: tutte calunnie

ROMA. La notizia che i Dire Straits non sarebbero più venuti in Italia a causa d'una truffa subita nel 1983 dall'impresario di allora, e scoppiata come una bomba nell'ambiente. I promoter dell'attuale tournée della band di Dire Straits sarebbero a Milano a settembre. Manager d'Alessandro e Adolfo Galli accusavano niente meno che «Visto le difficoltà che abbiamo incontrato per chiudere le trattative col gruppo e averlo da noi, si è subito pensato ad una sfiducia da parte delle band nei confronti dell'Italia. Il manager dei Dire Straits, Ed Bicknell, ci ha spiegato che le condizioni in cui avevamo lavorato nell'83, erano state talmente brutte che neppure un gruppo alle prime armi avrebbe subito tale disagio». L'organizzatore di allora era David Zard».

Zard ha oggi replicato: «Non voglio entrare in polemiche. A questo proposito il più attivo le [illegible] Non nel 1983 bensì anche cui ho organizzato il concerto dei Dire Straits), ci siamo comportati come di dovere: non è abitudine abbandonare e lasciare senza assistenza i gruppi, siano essi grandi o piccoli. Inoltre la mia è un'azienda seria che ha sempre pagato tutto ma che è stato pattuito...». Perché certe accuse, allora? «Bisogna stare attenti a Bicknell. Di lui so per certo che già nel 1981 (quando non si sapeva se i concerti avrebbero funzionato), disse all'impresario del momento, Mamone, che non voleva sentire discorsi di percentuale perché non si fidava dell'Italia. Questa invece un tot al giorno». Mamone si prese un bel rischio. Ma tutto funzionò, e Bicknell forse si vide costretto a dire qualche bugia ai suoi artisti. Adesso non si sa se altri hanno aggiunto qualcosa alle sue dichiarazioni. Posso dire però che la popolarità in questo mestiere la si conquista sul campo e non sui giornali».

(s. n.)

Fabio Maraschi nel «Bacio della donna ragno» di Manuel Puig regia di Mattolini

L'attore, 34 anni, aveva scritto un testo teatrale sulla sua malattia

Muore di Aids Fabio Maraschi

«Gli alibi del cuore», tragico e mai patetico

ROMA. Si svolgeranno oggi, nella chiesa di Santa Caterina da Siena, i funerali di Fabio Maraschi, l'attore drammaturgo morto l'altro ieri di Aids, all'età di 34 anni.

Il caso di Fabio Maraschi emerse in tutta la sua dolorosa drammaticità durante l'ultimo festival di Asti. Qui il regista Marco Mattolini mise in scena «Alibi del cuore», la commedia che Maraschi scrisse quasi su se stesso, sulla condizione di chi è prigioniero del male e sente il corpo affosciarsi progressivamente come un vecchio panno. Non c'era disperazione in quel testo, al contrario, si avvertiva una profonda serenità. Il protagonista un attore senza più scritture, volontariamente emarginatosi dal lavoro e dall'amore per il proprio tiranno, contraddittorio regista, viveva il suo dramma con lucido realismo e, insieme, s'impegnava a raccontare con dolcezza i pregiudizi sulla [illegible] ribattezzata «peste del secolo».

Quello spettacolo nacque dal desiderio di Mattolini e degli attori Alfonso [illegible], Patrick Rossi Gastaldi, Anna Casalino [illegible] di stringersi attorno a quel [illegible] amico che, a Roma, aveva cominciato a spegnersi ed aveva già perduto la vista. Ron[illegible] di farle palestra [illegible] rono venature rafforzò il rapporto [illegible] nelle due settimane [illegible] di discor[illegible] zione. Ci fu [illegible] sciutti, disor[illegible] lo nacque dal [illegible] tolini e degli [illegible] anci, Patrick [illegible] nita Bartolucci [illegible] di stringersi [illegible] o amico che, a [illegible] ncinto a spe[illegible] già perduto la [illegible] rono venature [illegible] o nelle due se[illegible] nzione. Ci fu [illegible] sciutti, disor[illegible]

Alla prima, avvenuta nel cortile di un convento, Maraschi era già molto debilitato, ma volle ugualmente essere presente. Si sedette in mezzo agli spettatori, furono raccolti fondi a favore dell'Anlaids (l'associazione nella quale Maraschi si era impegnato da tempo), ma ogni volta, al momento degli applausi finali, Athina Cenci nascondeva a fatica le lacrime. Ora la compagnia ha deciso di riprendere «Alibi del cuore» nella prossima stagione: sarà un modo di continuare a tener vivo il ricordo dell'amico e di un attore che, sebbene molto giovane, aveva già accumulato significative esperienze.

Maraschi aveva cominciato a recitare accanto a Tino Buazzelli, in quella «Bottega del caffè» diventata giustamente famosa. Lavorò con Carlo Cecchi in un «Borghese gentiluomo» non bellissimo, ma seguito, come spesso accade con l'attore fiorentino, da venature geniali, imprevedibili, scontrose. Fu al fianco di Gabriele Lavia nel sarcastico «Il diavolo e il buon Dio». Ma fu con la fondazione della cooperativa «Attori & Tecnici» che Maraschi manifestò gli aspetti migliori del suo essere attore. Accanto ad Attilio Corsini sviluppò quella corda parodistica, antiretorica, delicatamente beffarda che sarebbe diventata la cifra stilistica del gruppo. Furono anni di lavoro intenso e divertente. Ma forse non bastavano. Maraschi sentiva il bisogno di in qualche modo contemporaneo, di misurarsi con i temi non sempre gradevoli dei suoi e dei nostri anni. Eccolo affrontare perciò, con la guida registica di Marco Mattolini che diventerà suo grande amico, «Il bacio della donna ragno» di Manuel Puig: un dramma carcerario dominato da una sfrenata attività fabulatoria (per sopravvivere e per non intorpidire il cervello, Molina e il suo compagno di cella si raccontano e rivivono i grandi film di Hollywood, ma finiscono per innamorarsi l'uno dell'altro).

Negli ultimi anni, Maraschi fu attratto dal cinema, dalla televisione e, naturalmente, dalla scrittura teatrale. Molti probabilmente lo ricordano nel personaggio del «Cobra» in «Ultrà» di Ricky Tognazzi. Ma, soprattutto, Maraschi fu tra gli sceneggiatori della «Piovra» e tra gli autori di «Zanzibar», la situation comedy di Italia 1. Insomma, col passare del tempo, Maraschi abbandonava l'idea romantica dell'attore che vive in sé e di sé, credeva sempre di più al lavoro collettivo, alla discussione delle idee, all'impegno sociale e politico. «Alibi del cuore» è stato il suo testamento, forse neppure involontario. Ce lo ha consegnato per convincerci che il mondo, comunque sia, va avanti. Meglio però se camminia con noi: avrà sempre bisogno della nostra scintilla, anche piccola, anche umile.

(o. g.)

TIVU' & TIVU'

Libero Bovio e la chiave di lettura nelle serate napulitane di Raiuno

ANNUNCIATE una salva di spot unti di oli, pummarole, caffè alla Manfredi e pizze cotari, si sono celebrate martedì e mercoledì due serate napulitane dedicate da Raiuno a Salvatore Di Giacomo e Libero Bovio. Di norma, operazioni come queste si risolvono in via di mezzo tra uno spettacolino da Little Italy e una spaghettata a casa di Marisa Laurito. Conscio del pericolo, il regista Ugo Gregoretti ha cercato di cavarsela col mestiere, vestendo le splendide canzoni dei due poeti con un meccanismo teatrale. Ah, la famigerata chiave di lettura. Salvatore Di Giacomo è stato «letto» attraverso lo scorrere delle stagioni, «con gli occhi del romanzetto Barone» e le note e più pagine di Toni Garrani, nei panni di un professore un po' pedante. Libero Bovio, autore delle più famose canzoni napoletane, da «Reginella» a «O' zappatore», ha rivissuto con i panni dell'attore Lello Giulivo il processo subito nel 1913 da un tribunale del Regno per aver parodiato «Amleto».

La prima serata era francamente noiosa. Esile il pretesto «didattico», verbosamente accentuato da Garrani. Se c'è un motivo per amare Di Giacomo è che a scuola ce ne hanno parlato mai. Anomalo e picaresco l'autore di «Assunta Spina» non rientra in nessuna tassonomia dell'obbligo. Inseriteveloo, sia pur in modo semiserio,

Il cantante Nino D'Angelo

pubblico per aver recitato nel film della Wertmüller personaggi di folcloristica drammaticità con gravi scotimenti di zinne.

Meglio, senza dubbio la serata di mercoledì. Titolo: «La musica è uguale per tutti». Falso. Quando arriva Lina Sastri la musica cambia. Già fisicamente, la Sastri è la negazione del luogo comune di teleNapoli, abbondante e bonario. Nell'aria e le movenze scarne è una Cassandra del Golfo. L'ideale per riportare alla forza originaria le canzoni di Bovio. Del resto, quella voce e quella faccia la Sastri è commuoverebbe anche intonasse la formazione del Napoli.

Ogni tanto s'inserisce il pretesto teatrale con un contorno di gag d'avanspettacolo. Protagonista è la scontata macchietta di giudice piemontardo, pignolo e arrogante, pronto a levarsi sull'attenti quando si nomina casa Savoia e a credere che l'Amleto sia stato scritto dal «fiero astigiano» Vittorio Alfieri.

Lina Sastri ricompare nel finale per cantare «O paese d'o sole» e restituirla alla sua vera natura. Che non è quella dell'ottimistico inno d'un popolo di pizzaioli. Piuttosto il patetico, lento ritorno a casa di un emigrante sconfitto. Uno di quelli che «all'America» non han fortune.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

La Schneider ape operaia

1964, Raiuno all'1,25; dur. 120'

Drammatico di Alberto Bevilacqua, tratto dal romanzo gli diede il primo successo di pubblico. Il film è considerato dalla critica dei migliori fra quelli interpretati da Ugo Tognazzi. L'attore, scomparso due anni fa, interpreta il ruolo di un industriale romagnolo che s'innamora di una sua operaia-sindacalista, la bravissima e intensa Romy Schneider.

1973, 2,05; dur.

Per la rubrica «Cinema di notte» condotta da Claudio G. Fava e Cesare Genolini, in onda il film e Carmelo Bene, Lydia Mancinelli, Alfieri Vinconti, Franco e Luigi Mezzanotte. Variazioni sul tema del «pallido principe» da parte dell'ex sulfureo talento del teatro italiano. Lydia Mancinelli interpreta il ruolo di Ofelia.

1981, Raitre all'1,05; dur. 120'

Sofisticato melodramma sul tema della gelosia di e con Nino Manfredi. L'attore qui è affiancato da Eleonora Giorgi, da Jean-Pierre Cassel, Carlo Bagno e George Wilson. Durante il Carnevale di Venezia la vita di Sandro (Nino Manfredi) viene sconvolta dalla scoperta di una perfetta della moglie Laura (Giorgi); allegra e libertina l'una quanto seria e posata l'altra. Naturalmente l'identità delle due donne si sovrappone. Il film è ambientato in una grande libreria antiquaria di cui è proprietaria Laura, la quale cerca di salvare il suo difficile rapporto con il marito, insofferente verso la compagna.

2, Rete 4 alle 22,35; dur. 120'

Film d'avventura di John Cromwell per un giovanissimo Tyrone Power perseguitato da

Eleonora Giorgi in «Nudo di donna» su Raitre all'1,05

infido cugino nell'Inghilterra del XVIII secolo. Power si rifugia nelle Isole Marchesi, dove s'innamora della dolcissima Gene Tierney. Il crudele cugino è interpretato da George Sanders. Il film, uno dei classici interpretati dal celebre americano, è presentato dalla figlia, Romina Power.

1985, Odeon alle 20,30; dur. 120'

Commedia romantica di Adam Brooks sullo sfondo di una New York dove Griffin Dunne si allontana dalla moglie Brooke Adams per cercare affetto le braccia di una giovane, Karen Young, che si distingue per l'intensa interpretazione. Nel cast ci sono anche Merthy Watt, Josh Mostel e Laura Dean.

1985, Italia 7 alle 20,30; dur.

Drammatico in prima visione tv di Alan Sharp con Burt Lancaster e Margot Kidder. Una giovane donna parte alla ricerca del padre (Burt Lancaster), un avventuriero scomparso da tempo. Quando lo ritrova, egli è ormai in fin di vita. Il padre le rivela di aver in una città del West, abbandonata da decenni, un consistente malloppo, frutto di una rapina, sperando che la ragazza riesca a recuperarlo.

OGGI SEGNALIAMO

GUERRA ALLA MAFIA

Alle 20,30 su Canale 5

Come combattere l'offensiva mafiosa, quale deve essere il ruolo dei pentiti, chi comanda in «Cosa nostra», è stato giusto mandare l'esercito in Sicilia? Con Enrico Mentana, il ministro Martelli, l'ex giudice Ayala, Antonio Caponnetto, e Rosario Spatola.

STASERA MI BUTTO

Alle 20,35 su Raidue

In diretta dal Bandiera Gialla di Rimini settimo appuntamento con il varietà estivo in compagnia di Toto Cutugno e Giorgio Faletti.

DIRE TV

Alle 20 su Italia 1

Il programma condotto dalla Gialappa's Band manda in campo la telenovela pie di Rete 3 Manila, il mago Gabriel, la spogliarellista Dolores e un servizio sui piccoli fans giapponesi di Toto Cutugno.

Alle 20,30 su Italia 1

Con Teo Teocoli e Gene Gnocchi rivediamo gli scherzi e Vittorio Sgarbi, Giuliano Ferrara, Corinne Cléry, Orietta Berti e Lorella Cuccarini.

Alle 22,55 su Canale 5

E' il primo di due speciali televisivi dedicati al lancio dello Shuttle con a bordo Franco Malerba, il primo astronauta italiano. Vedremo le immagini partenza dello Shuttle Atlantis avvenuta poche prima.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,05

6,48 **9 Unomattina estate.** Con Annalisa Manduca e Amedeo Goria
8,05 **Châteauvallon.** 12ª puntata
10,05 **Macario: storia di un comico** 1ª serie. *L'avanspettacolo* Un programma di Mario Amendola e Vito Molinari.
11,30 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Solo per gelosia.** Sceneggiato

Pomeriggio

12 — **Unofortuna** Presenta Valeria Merola. Con Mino Reitano
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo** telefilm. *L'amico fantasma*
Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — **Barcellona '92: XXV Olimpiade**
16,30 **Big!**
Il cane di papà, telefilm
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,15 **Notte** Regia Cesare Pierleoni
18,40 **Atlante Doc.**
18,20 **Dentro l'Olimpiade.** Di Gianni Minà e Rita Tedesco.

Sera

19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Fonti con la collaborazione di Diana De Feo
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Pianura rossa** (1954). Film d'avventura Regia di Robert Parrish. Con Gregory Peck, Min Than, Maurice Ham, Lyndon Brook, Bernard Lee Prod. Two Cities
22,15 **Roma. Calcio: Roma-Bayern Monaco.** Amichevole
0,35 **Oggi al Parlamento**
0,45 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
1,25 **La cellula** (1964). Film drammatico Regia di Alberto lacqua Con Ugo Tognazzi, Romy Schneider, Marina
3 — **Telegiornale Uno - Linea notte Olimpiadi** (r)
3,15 **Confusione dei sentimenti**, film con Michel Piccoli
4,50 **Telegiornale Uno - Linea notte Olimpiadi** (r)
5,05
5,15 **Appuntamento con il giallo.** *L'enigma della due sorelle.* 2ª parte

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55

8,50 **Piccole e grandi storie:** *Nel regno della natura, La famiglia bionica, Tom & Jerry*
9,15 **Lassie**, telefilm. «La
Gazebo, film con Glenn Ford, Reynolds
Lassie, telefilm.
L'arca del dottor Bayer, telefilm, *Il corvo e la scimmietta*
13,25 TG 2 -

Pomeriggio

Tg2 - Economia
13,50 **Tg2 - Trentatrè**
13,55-15,30 **Supersoap**
La clinica della Foresta nera, telefilm, *Il valore della vita*
14,45 **Santa Barbara**, soap tv
15,30 Da Cape Canaveral **La partenza dello Shuttle** con il primo italiano nello spazio
16,15 **Ristorante**
16,30 '92: XXV Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
17,20

Sera

19,35 **Meteo 2**
20,15 **TG 2 - Dribbling.** Cinque cerchi
20,35 Dal Bandiera Gialla di Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano mi te. E tra! Un programma di Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele Mirabella. Regia di Michele Mirabella
23,15 **Tg 2 - Pegaso.** A cura di M. Mangiafico
24 — **Barcellona '92: XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
2 — **Meteo 2**
2,05 **Amleto di mona.** film drammatico. Regia di Carmelo Bene. Con Carmelo Bene, Lydia Mancinelli, Alfieri Vinconti, Franco Leo, Luigi Mezzanotte
3,35 **TG 2 - Pegaso** (r)
4,25 **Videocomic**
4,50 **La spia perfetta**, telefilm
5,45 **La padrecina**
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40

7 — **Scheggia**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Scheggia**
7,55 **Barcellona '92 - XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste

Pomeriggio

14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Il maestro Toscanini dirige** *C.A. Franck, J. Sibelius, C. Debussy, G. Rossini.* Con l'orchestra della NBC (Reg. 8-15-3-52)
15,45 San Marino. **Tennis: Torneo Atp**
17,20 **L'impero** film, regia di Enrico Gras e Mario C
18,50 3

Sera

19,45 **Barcellona '92: XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
'92: Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
24 — **Schizzi di cinema** (dal Festival di Taormina). Con Piero Chiambretti
1,05 Film proposti da Vieri Razzini e Carlo Branca- **Nudo di donna** (1981). Film drammatico. Regia di Nino Manfredi. Con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi, Carlo Bagno, George Wilson, Jean-Pierre Cassel
2,50 **TG 3 Nuovo giorno - Edicola** (r)
3,15 ultimi film di Domenico Con Roberto Villa
4,25 **Schizzi di cinema** (r)
5,05 **TG 3 Nuovo giorno - Edicola** (r)
5,25 **Videobox**
5,50 **Scheggia**
Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45 **20 anni prima**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Tutti al college**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm. *Appuntamento alla cieca*
10,30 famiglie tele- *Tempo di*
11,30 **I Robinson**, telefilm *I pollivor*
12 — **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi

Pomeriggio

Tg 5
Non è la Rai - , condotto da Enrica Bonaccorti
14 — **Forum**, con Rita Dalla Chiesa
15 — **New York New York**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam.** *Niente paura c'è Alfred - Il conte Dracula - Il libro della giungla - E' quasi magia Johnny*, cartoni
18 — **Ok Il prezzo è giusto**
19 — **La ruota della fortuna**

Sera

20 — **Tg 5**
20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
20,30 **Guerra alla mafia**, con Enrico Mentana, il ministro Martelli, l'ex giudice Ayala, Antonio Caponnetto e Rosario Spatola
Il tg delle vacanze, (r)
Speciale sport. missione spazio
23,20 Talk-show: **Maurizio Costanzo** condotto Maurizio con Franca Bracardi, regia di Pietrangeli
24 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
0,10 Talk-show: **Maurizio Costanzo Show**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Rassegna stampa**, attualità
8,40 **Ciao Ciao Mattina** e cartoni animati
8,55 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm
10,45 , telefilm. *La grande rapina di Hazzard*

Pomeriggio

12 — **La donna bionica** telefilm
13 — **pericolo**, film
— **Studio aperto**, news
14,15 **colleggio**, film con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia Regia di Mauro Girolami
15,30 **I giustizieri della città**, telefilm
T. J. Hooker, telefilm
, **la banca misteriosa**, telefilm

Sera

19,30 **Studio aperto**, news
19,45 **Studio sport**
20 — **Il meglio di «Mai dire tv»**, show, conduce la Gialappa's Band
20,30 **Scherzi a parte**, show conduce Teo Teocoli con Gene Gnocchi
22 — **American gladiators**, commento di Dan Peterson
22,45 **Speciale** musicale, conduce Benedetta Mazzini
23,45 **Troppo forte**, telefilm *La pistola più veloce del distretto*
0,15 **Studio aperto**
0,20 **Rassegna** attualità
0,25 **Studio sport**
0,50 **Venerì in collegio**, film (replica)
2,50 telefilm (r)
3,50 telefilm (r)
4,50 **La pretaria**, telefilm (r)
5,50 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
8 — **Gioco delle coppie estate** (r)
8,35 **Tg4**
9 — **Strega amore**, telefilm
9,30 **La tata e il professore**, telefilm
10 — **General Hospital**, telenovela
10,30 **Marcellina**, telenovela

Pomeriggio

11 — **Ciao ciao**, cartoni animati
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**
13,45 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,25 **Maria**, telenovela
15,20 **Io non credo agli uomini**, telenovela
15,45 **Ines, una segretaria da** telenovela
16,25 , telefilm
17,30 **Tg4**
17,45 **Il Fatto**, show, conduce Marco Balestri

Sera

18,20 **Gioco delle coppie estate**, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**
NaturalMente Bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **Cristal**, telenovela
21,30 **La donna del mistero 2**, telenovela
Ciclo: Romina Power presenta Tyrone Power. **Il figlio della furia**, film con Tyrone Power, Gene Tierney. Regia di John Cromwell
Tg4
Seconda parte del film
0,50 **Lou Grant**, telefilm
1,55 **Mio figlio professore**, film
3,55 **Sentieri**, teleromanzo
4,40 **La tata e il professore**, telefilm
5 — **Appuntamento a Liverpool**, film
5,30 **Lou Grant**, telefilm

RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 23

7,30 GR 1 - Olimpiadi; 7,40 Come la pensano loro; 8,30 RadioUnoSip; 9,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io luglio; 9,30 XXV Olimpiade 12,25 Senti la montagna; 12,50 Tra poco StereoRai; 13,20 Vacanze e dintorni; 13,30 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,52 La diligenza; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Cartacarbone; 15,30 Il Romanario; 16 Il Paginone ; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 La lunga estate calda; Cantando, suonando, impe- ; 18,30 Occidente Express; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,25 Musicassette; 20,05 Bac à Brac; 20,30 L'eroe sul 33 Il caso di Gesù; 21,01 Ricordo di Mario Rosa; 22,25 Enrico Marocchini; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30

Radiodue presenta: 9,46 La scalata; 9,10 Taglio di Terza; 9,33 Portofranco; 10,29 L'estate in tasca; 12,10 GR regione; 12,50 Siamo verde; 14,18 Programmi regionali; 15 Memorie; 15,30 Media valute; 15,40 Pomeriggio insieme; Due; Help; 18,35 Carissime note; 19,55 La valigia Indie; 21,30 amici lontani lontani; o quella; 23,26 Notturno.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di C. Colombo e dintorni; 9 Concerto del mattino (I); 10 Leggere il Decamerone; 10,45 Concerto del mattino (II); 11,48 OperaFestival; 13,15 Napoli e dintorni; Concerti Doc; 16 Palomar Estate; 17 sonora; 17,30 Terza pagina; Scatola sonora (II); Alla scoperta di C. Co- e dintorni; 19,15 parola; Scatola (III); 21 Folkconcerto; 21,45 Blue note; 23,30 Fogli d'album; 23,36 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 24

13,15 **Boxe: ottavi di finale**
14,10 **Basket maschile**
16 — **Nuoto: finale 200 farfalla f; finale 200 misti m; finale 50 liberi f; finale 1500 liberi m**
19,30 **Atletica: marcia 20 km**
19,45 **Nuoto: finale 200 dorso femminili**
20,15 **Nuoto: finale 4 x 100 misti maschili**
20,40 **Ginnastica: finale individuale m - Boxe**
22,30 **Basket Usa-Brasile**
0,15 **Sintesi della giornata olimpica**

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
16,30 **Viviane**, telenovela
18,15 **Palsà**, film
19 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela
19,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **Una coppia quasi perfetta**, film con Brooke Adam, Griffin Dunne
22,30 **Oirati** (candid camera)
22,45 **L'insegnante bella... con tutta la classe**, film
I classici dell'erotismo: **Una vita in campagna**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

14,55 **T.T.T.**, , , monianze
15,45 **Textvision**
15,50 **Crociera imprevista**, film
Senza scrupoli, telenovela
18 — **Per i bambini**
18,50 **Cavalieri d'acciaio**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **La sorsa per salvare il pianeta**, documentario
21,25 Una poltrona e teatro: **Matti d'amor**
22,45 **Barcellona '92**
Oltre ogni limite, film
1,15 sion

TELE + 1

13,50 **Amici per sempre**, film
15,15 **Zulu**, film
17,30 **Alice**, film
20,30 **Conta su di me**, film
Black Jack, film
0,15 **Fai come ti** , film
La amanti Dracula, film
Gli artisti truffe

+ 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Fuori il malloppo!**, film di Jean Herman, con Claudia Cardinale, Stanley Baker

TELE + 2

13,45 **Calcio: i gol dell'anno**
15,30 **Pugilato**
16,25 **+ 2 news**
16,30 **Golf: Roma Masters**
17,30 **Motociclismo: supercross Usa** (replica)
18,15 **Campo base** (replica)
19 — **Sport d'estate**
Gli i gol (replica)
22 — **Pugilato** (replica)
23 — **Golf:** (replica)
24 — **Motociclismo: cross Usa**
1,30 **Calcio: i gol dell'anno** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30;
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Comrades: uomini liberi**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!**, cartoni
18 — **Addarly: Segretario d'attacco**, sceneggiato
20,30 **Medicine amare**, sceneggiato con Pamela Sue Martin, Annette O'Toole
22 — **Misteri non stop**, settimanale
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

13 — **Love American Style**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,40 **Usa today**
14 — **Il tempo vita**, telefilm
15,20 **Rotocalco rosa**, news
15,50 **Telecity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love american Style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il sogno della città fantasma**, film
22,20 **RIRR ad Amsterdam**, film
0,05 **Le altre notti**,

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
La mia vita per te, teleromanzo
18 — **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
17,05 **Children time**, cartoni animati
19,05 **Children time**, cartoni
20,25 **Lady L. di Garda**, spettacolo
vita per te, con Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**
22 — **L'idolo**, teleromanzo
Lady L. di spettacolo

Il protagonista di «L'attimo fuggente» accusato dalla sua ex amica di averle trasmesso il virus

Robin, amore ed herpes gli costano 7 miliardi

SAN FRANCISCO. Come è caro cogliere l'attimo fuggente. All'attore americano Robin Williams è costato ben 6 milioni e 200 mila dollari (oltre 7 miliardi di lire). Tanto infatti l'ironicissimo professore del film di Peter Weir, che in questi giorni compie 40 anni, dovrà sborsare alla sua ex amante Michelle Carter, che lo ha accusato di averle trasmesso l'herpes. La cifra è stata patteggiata dai due prima dell'udienza preliminare, fissata per martedì a San Francisco. A dare la notizia dell'accordo è stato l'avvocato di Williams, Gerald Margolis.

Secondo la ventottenne Michelle Carter, ex cameriera all'Improve Comedy Club di Los Angeles, Williams le avrebbe trasmesso l'herpes all'inizio degli Anni 80 attraverso un rapporto sessuale. Aggravante: lui non le aveva mai detto di avere il virus. Da parte sua l'attore, che aveva definito la causa un complotto per estorcergli soldi, non ha mai confermato né smentito di avere l'herpes, ma ha comunque sempre sostenuto che la donna non è in grado di provare che fosse stato proprio lui a trasmetterle il virus.

E' comunque vero, ammesso anche da Williams, che le «crisi di mezza età» per il popolare Peter Pan nel «Capitan Uncino» di Steven Spielberg, è avvenuta intorno ai trent'anni. «Un periodaccio: ero dipendente dalla droga, ho preso regolarmente cocaina per tre anni, stavo uscendo a fatica dal divorzio da mia moglie Valerie Velardi, una ballerina di origine italiana, ma soprattutto ero preda della mentalità "tutto e subito" che mi stava divorando. Ora, grazie a mia moglie Marsha e ai miei figli, ho scoperto cosa vuol dire essere felici». Marsha Garces era la bambinaia del primo figlio di Williams, Zachary, detto Zac, che oggi ha sedici anni. La bambina, Zelda, è nata sul set di «Cadillac man».

Per un attore che perde soldi in una causa, un altro ne guadagna: l'ex Monthy Python John Cleese, interprete di «Un pesce di nome Wanda», devolverà in beneficenza il risarcimento di 25 mila sterline (53 milioni di lire) ottenuto dal quotidiano «The Sun», che in due articoli aveva fatto affermazioni offensive sulle sue abitudini sessuali. Il denaro andrà alla Fulbright Foundation, che incoraggia l'affermazione di giovani talenti cinematografici. «I soldi serviranno a istituire borse di studio negli Usa e sono lieto che il "Sun" abbia voluto contribuire», ha dichiarato l'attore, sardonico.

Vorrà dire che la stampa inglese si rifarà con Michael Jackson, sempre che la star riesca a vincere la causa contro il Daily Mirror, che lo ha accusato di essersi sfigurato il volto con la chirurgia plastica. I quotidiani popolari ieri, giorno del concerto londinese di Jackson, facevano a gara nel pubblicare la loro versione del volto di Jackson dividendosi in due schiere, chi pro, chi contro il mito. Il Daily Mirror ieri è ritornato alla riscossa stampando in prima pagina un nuovo ritratto ripreso da Ken Lennox, il fotografo dell'ormai celebre «primo piano di Monaco» che mostra il volto di Jacko segnato da cicatrici lungo il mento e da una fossetta sul naso, ma i legali di Jackson sostengono che la foto è presa con la luce sbagliata. Ironico commento: «Preferisce forse questa luce, signor Jackson? Questa foto non è un falso».

(s. n.)

Robin Williams ha ammesso «Era un periodo brutto, infausto della mia vita alle prese con la droga e con un divorzio»

Il polemico regista americano girerà «Omaggio alla Catalogna» dal romanzo di Orwell, protagonista la rockstar

Oliver Stone e David Bowie alla guerra di Spagna

«Voterò Clinton perché mi ricorda Kennedy e ha promesso d'aprire gli archivi»

MADRID. Oliver Stone, dopo il Vietnam, passa alla guerra di Spagna. Con un copione tratto dal romanzo autobiografico di George Orwell, «Omaggio alla Catalogna», che sarà anche il titolo del film. E con un protagonista, d'eccezione: David Bowie. Una pellicola che susciterà sicuramente grandi polemiche in Spagna, dove il libro è quasi sconosciuto, perché parla di uno dei capitoli più ingiustamente trascurati della «guerra civile», il massacro, ad opera dei comunisti delle «Brigate Internazionali», dei combattenti antifascisti anarchici del Poum.

Questo l'ambizioso progetto, finora sconosciuto, su cui sta lavorando il polemico autore di «JFK». E' stato lo stesso regista a rivelarlo l'altro giorno a Madrid, subito dopo aver ricevuto la medaglia d'oro al merito culturale ed artistico della Università Complutense. L'idea di «Omaggio alla Catalogna» non è di Stone, ma dello stesso Bowie che gli ha fatto la proposta, subito accettata con entusiasmo. L'autore di «Platoon» ha riconosciuto di essere cosciente delle difficoltà perché dovrà parlare di una guerra, quella del '36-'39, che non ha vissuto direttamente come quella del Vietnam. «Da sempre desideravo fare qualcosa sulla guerra civile spagnola. Sarà difficile perché non conosco l'ambiente che si respirava negli Anni 30, ma sarà una sfida ricrearlo - ha detto Stone -, credo che sia buon momento per girare il film, adesso, prima che muoiano i sopravvissuti. Sarà una delle imprese più importanti della mia vita. Bowie interpreterà George Orwell, lo scrittore inglese che partecipò direttamente agli eventi che narreremo. Ma Orwell, almeno lo stile della sua creazione letteraria, è già presente nel serial televisivo "Wild palms", sei capitoli che parlano di un uomo che si rende conto che niente della sua vita è reale»

Dopo questa anticipazione, Stone ha parlato dei suoi impegni più immediati. A settembre comincerà a girare «Heaven and earth», ancora una volta basato sul Vietnam. Una storia vera, l'autobiografia di una contadina che lavorò sia per i vietcong che per gli americani, ebbe tre mariti, fu obbligata a fare la prostituta per poi diventare una rispettabile casalinga negli Stati Uniti. «E' una storia davvero affascinante perché dà le parole all'altra parte della guerra del Vietnam, i vietnamiti. E chi racconta è una donna. Spero che il film sia una specie di "Via col vento" vietnamita - ha commentato il regista -, ma non l'ultimo film che farò sul Vietnam».

Stone ha poi fatto una vigorosa filippica sul ruolo di regista impegnato. «Sempre mi accusano di fare film su temi conflittuali, come JFK. Ma io sempre ho percorso il mio cammino ed ho seguito un compromesso artistico con me stesso: fare film realisti, perché la storia ufficiale americana è diventata niente. I cittadini del mio Paese non sanno cosa è successo in Vietnam o cosa fu il Watergate. C'è più trasparenza, più glasnost, nella Germania dell'Est o in Russia che negli Stati Uniti». Le sue accuse sono si sono fermate qui: «Bisognerebbe ascoltare più gli artisti: in Occidente vengono ridicolizzati o si cerca di distruggerli. Cuba hanno molto di fare con me con un'intensa campagna stampa. In Russia o in Cina, invece, li prendono tanto sul serio che li mandano in campi di [illegible]. Ed io voterò Clinton a novembre perché mi ricorda Kennedy e perché ha promesso che aprirà tutti gli archivi ufficiali». Infine l'«enfant terrible» del cinema ha spiegato cosa rappresenta per lui un film: «E' una fantasia intima ed allo stesso tempo un orgasmo pubblico».

Gian Antonio Orighi

STASERA

A **Desio** (Milano) il soprano Laura Cherici e il baritono Armando Gabba. A **Sorrento** il clarinettista Vincenzo Mario Mariozzi e il pianista Sandro De Palma. A **Fiesole** Teatro Romano, il Quartetto di Fiesole. A **Montepulciano** Strumentisti dell'Orchestra del Cantiere Internazionale d'Arte. Dirige Karen Kamensek. A **Monopoli**, l'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Horia Andreescu. A **Marina di Pietrasanta** le «Grandi colonne sonore di Nino Rota» con l'Orchestra dei Concerti delle Radio e Tv di Stato di Mosca. Direttore Kazhlaev. A **Fiuggi** il Giovanna e Maria Fazienza. A **Lanciano** l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile «F. Fenaroli» diretta Dario Lucantoni. A **Stresa** l'Orchestra Accademia «L'Ottocento» di Roma. A **Erice** (Trapani), 21. Il Now London Consort diretto da Philip Pickett.

A Borgio Verezzi «L'amore di don Perlimplino con Belisa nel suo giardino», di Lorca, con Marta Bifano, Lilì Bosisio e Giustino Durano. A **Fiuggi** si conclude PlateaEstate. Al Teatro Comunale, «L'autunno di Salisburgo» e «Una valigia piena di sabbia». Per il 44° Festival shakespeariano, a **Verona**, «La bisbetica domata», con Mariangela Melato e Franco Branciaroli. A **Genova**, Villa Imperiale, «Piccole storie di piccoli uomini», da Felice Andreasi, Giancarlo Carboni, regia di Lorenzo Costa. A **Vicenza**, «Greatest hits 2», con La Osiris. A **Bassano del Grappa** Michele Placido in «Caffè della stazione», regia stesso Placido. A **Treviso** per Drodesera «La memoria del fuoco» e il Teatro Out-Off in «Erodiade», di Giovanni Testori. Ad **Acqui** Nino Ouilio in «Ciao gioventù». Teatro di strada ad **Assisi**, dove Cirque Bidon, francese, propone «Senza trucchi né coloranti». A **Cividale Friuli** chiude il Mittelfest. Al Teatro Ristori «La fornace», da Thomas Bernhard, di Krystian Lupa, della Compagnia Stary Teatr. Poi «Vengono», da Ionesco, con il Theatre Kornodrama, regia di Ziatar-Frey. A **Belluno** «La bestia», di Ruzante con compagnia Ensemble di Vicenza. Ad **Aradeo** (Lecce), si inaugura la odizione di «Aradeo e i Teatri». A **Castellammare di** «Burattini nel verde». Alle 18 la Compagnia degli Sbuffi in «Il fantasma di Porfilio». A **Forlì**, la compagnia Atmo «Sorie tru raggi di luce».

A **Pesaro** si inaugura il «Rossini Opera Festival». Teatro Rossini, 20,30, «Il Barbiere di Siviglia». A **Fano**, «Otello», con Bruno Sebastian, Patrizio Saudelli. A **Genova** «La vedova allegra», regia di Mauro Bolognini. Per il Festival dell'Opera Giotosa, a **Carini** (Palermo), «La finta semplice» Mozart. Direttore Domenico Sanfilippo. All'Arena di **Verona** «Aida», Verdi, Carlo Del Bruna Baglioni, Bruno Pola. Regia di Gianfranco De Bosio. A , «La cambiale di matrimonio», con Paolo Romeo Francesco Pedaci e «Il signor Bruschino», con Andrea Martin e Paola Antonucci.

A **Bardonecchia** danza araba con frammenti di poesia «La mezzaluna» con la Compagnia di Musica Danza Medio Orientale. A **Genova** il Tokyo Ballet in coreografie di Béjart, Balanchine, Bieaks. A **Vignale** il Teatro dell'Opera di Roma e la Compagnia di Danza di Elisabetta Terabust. A **San Quirino** (PD), ore 21, la Compagnia di danza nazionale della Bielorussia. A Argentina Assemblea Teatro in «Sulla strada di Shangri-La». **Salerno**, «Medea», con Carla Fracci.

Tournée

Ranzie Mensah a **Rivoli**; Fiordaliso a **Pianella** (PE); Corona a **Reggio Emilia**; Cocciante a **Sanremo**; Nomadi a **Edolo** (BS); Keith Jarret a **Roma**; Nicò Stufano Quartet e Renato D'Aiello Quintet a **Orsara di Puglia** per «Jazz d'Autore».

Grandi affari* Ford solo a Torino fino al 31 agosto!

Ford

Ford Torino

Authos

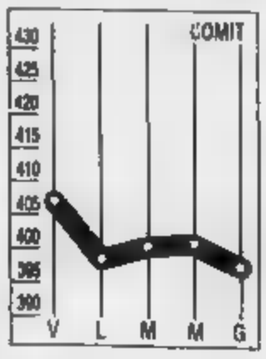
Autostadio

Euromotor

Co-Auto

Siac

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da ifas in collaborazione con Assifalla



Per il listino 32° minimo

Le dimissioni del governo [illegible] ministro degli Esteri, Vincenzo Scotti, hanno ancora penalizzato la Borsa portandola a [illegible] nuovo minimo, il trentaduesimo dall'inizio dell'anno. Gli effetti [illegible] stati comunque ampiamente attutiti dallo scarso volume di affari (70-80 miliardi). L'indice Comit [illegible] chiuso con un decremento [illegible] 0,85% a 397,73 punti. All'inizio della giornata, la chiusura delle Fiat (-1,6% a 4[illegible] lire) e delle Generali (-0,95%) aveva fatto pensare a un'influenza tutto sommato non rile[illegible] della nuova crisi politica. [illegible] il deciso arretramento mostrato dalle Montedi[illegible] (-4,74% a 1105 lire), ancora vendute dall'estero, ha portato decisamente la quota verso il basso. In seguito, il rimbalzo, grazie ad [illegible] non cosp[illegible] ricoperture che ha portato le blue chip a recuperare qualche frazione. Nel finale ha pesato la notizia dell'insolvenza dell'agente di [illegible]bio torinese Nicola Cavallo.

Il pomeriggio aiuta la lira

Giornata a corrente alternata per la lira che, dopo un cedimento nella mattinata si è ripresa al fixing ed ha continuato a recuperare nel pomeriggio, riportandosi sulle posizioni di martedì. Nel pomeriggio di ieri la divisa italiana ha recuperato terreno sia sul dollaro, che è stato scambiato a 1.120 lire contro le 1.124,31 del fixing, che sul marco, trattato a 756,65 lire contro le 756,255 del fixing. Buona la tenuta rispetto alle altre principali valute. La moneta italiana è rimasta sostanzialmente stabile nei confronti del franco francese, rispetto alla sterlina, rispetto al fiorino olandese e al franco svizzero. Il dollaro, invece, ha segnato un regresso [illegible] mercati valutari dopo essere partito al rialzo. Il dipartimento del commercio Usa ha comunicato la prima stima [illegible] pil per il secondo trime[illegible] 1992: [illegible] aprile e giugno il pil è cresciuto dell' 1,4 per cento. Gli economisti avevano previsto una crescita dell' 1,7%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Nel giorno dell'ennesimo ribasso Berlanda detta la cura per salvare la Borsa

«Sos per Piazza degli Affari»

Le Fiat scendono al punto più basso degli ultimi sei anni
La Consob: piano a privatizzare e detassare gli acquisti

A sinistra Enzo Berlanda presidente della Consob Sotto Enrico Cuccia presidente onorario di Mediobanca

MILANO. Non c'è l'ha fatta neppure lui, il buon «pastore bergamasco», a ridare un po' di fiducia alla Borsa. Ma come poteva, Enzo Berlanda da Bergamo, da sette mesi presidente della Consob, soprannominato «pastore bergamasco» proprio dagli uomini della Borsa, riuscire in un'impresa titanica? Come poteva, con le sue considerazioni pacate, le sue proposte ragionevoli raccolte nella relazione Consob per l'anno 1991, frenare lo [illegible]fuoco d'[illegible]ggante in Piazza Affari?

Detassare l'acquisto [illegible] nuove azioni, dare il via alle privatizzazioni [illegible]n giudizio: Berlanda [illegible] la Consob insistono [illegible] propongono. [illegible] altri tempi le parole avrebbero strappato [illegible] nel popolo della Borsa. Ma ieri? Ieri no. Ieri c'era l'effetto delle dimissioni da ministro di Scotti che apre pericolosi interrogativi sul futuro del governo e che gli investitori stranieri hanno subito preso a pretesto per vendere quel poco che era loro rimasto di italiano. Basta la paura di una crisi politica a far crollare la Borsa? Basta a far toccare all'indice Comit ieri sceso dello 0,85%) il trentaduesimo minimo dall'inizio dell'anno? Basta [illegible] far scendere la quotazione delle Fiat a 4380 lire e cioè [illegible] valore più basso dal 1986? No, che [illegible] basta.

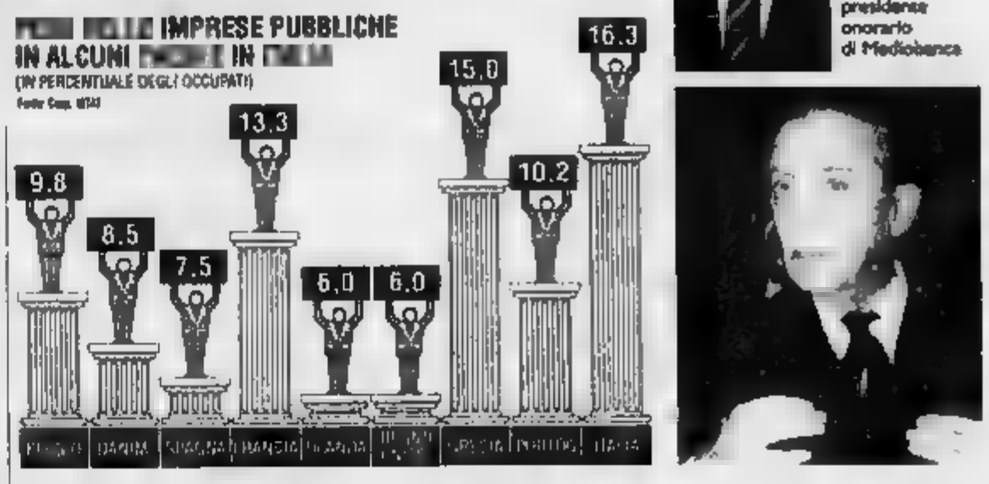
Perché ieri, dopo [illegible] voci, in Borsa è tornato anche lo spettro del fallimento. Prima vittima, l'agente di cambio torinese Nicola Cavallo che ha confessato di non poter far fronte alla liquidazione borsistica di luglio. Insolvente, dunque. E così, mentre la liquidazione di oggi slitta a lunedì, il crack di Cavallo rende concretissimi i timori di altri bis. A Milano, per esempio, prendono corpo le paure sulla [illegible] [illegible] commissionaria che ope[illegible] soprattutto sul mercato telematico, sul secondario e [illegible] pronti contro termine. [illegible] in realtà, al [illegible] là dei singoli casi, la paura del mercato è che di fronte alla rarefazione degli scambi azionari e alla necessità, per le Sim e per molti agenti [illegible] cambio o commissionarie, di incassare l'incassabile per far fronte ai forti costi di gestione, gli operatori si siano gettati dell'azionario [illegible] secondario e soprattutto sui pronti contro termine. Ma ahimè, dice chi sa, «per chi non ha un'esperienza specifica, secondario e monetario sono mercati difficilissimi nei quali, [illegible] si sbaglia, si prendono bagni catastrofici».

Insomma, [illegible] paura fa 397,73, il livello toccato dal Comit (-19,29 dall'inizio anno), e poco conforta la considerazione che tra 15 giorni partirà, finalmente, quella Cassa [illegible] compensazione e garanzia che dovrebbe tutelare le controparti [illegible] rischio di crack di [illegible] operatore. E con tante docce fredde, [illegible] morale sotto i tacchi, la Montedison a -4,74%, l'Olivetti a -1,94%, le Generali a -0,95% e le Mediobanca a -2,20%, chi vole[illegible] potesse rassicurare una voce nel deserto [illegible] quella del «pastore» Berlanda?

Lui, Berlanda, quel che poteva dire, l'ha detto nelle 364 pagine della relazione '91. Tanti dati, tante tabelle. E qualche considerazione. Sulla tassazione dei capital gain, per esempio. [illegible] ripensate, dice Berlanda. E insieme vanno varate quelle agevolazioni [illegible]scali che sono già previste nella legge finanziaria del '92. La strada, indica il presidente della Consob, c'è ed [illegible] quella dei «decreti legislativi di riordino tributario [illegible] redditi da capitale che il go[illegible] dovrà emanare entro il 31 dicembre». Dunque, spiega Berlanda, se si parte dalla considerazione banale che nei prossimi anni la domanda di attività finanziarie delle famiglie non aumenterà in modo apprezzabile, bisogna far qualcosa per facilitare l'investimento in [illegible]. Cosa? «Applicare, tanto per cominciare, le misure previste nella finanzia[illegible] '92 e cioè dare la possibilità [illegible] dedurre dal reddito l'investimento fino a 5 milioni a persone in nuove azioni». Questo, documenta la Consob, potreb[illegible] indirizzare [illegible] la Borsa almeno 200mila nuovi azionisti che potrebbero investire al[illegible] 2mila miliardi in Borsa contro una media annua di 600 miliardi negli ultimi [illegible] anni. Per evitare il rischio di «gonfiare artificialmente [illegible] emissioni di nuove azioni», l'agevolazione [illegible] dovrebbe [illegible] limitata a un anno ma a molti di più. E le privatizzazioni?

Le privatizzazioni, propone [illegible] Consob di Berlanda, devono essere fatte in modo molto graduale proprio per non ingolfare un mercato allo stremo. [illegible] qui, il consiglio: utilizzare [illegible] formula dei «warrant», collegati a titoli di Stato che diano diritto ad acquistare le azioni delle società da privatizzare. «L'azione di compendio - spiega meglio Berlanda - potrebbe essere acquisita in cambio della [illegible]ne del titolo di Stato piuttosto che in denaro». Ma attenzione, conclude, per praticare questa via, occorre pri[illegible] che le società da privatizzare siano quotate». Parole al vento?

Armando Zeni



Acqua Marcia

O aumento o commissario

ROMA. L'Acqua Marcia è [illegible] un bivio: aumento di capitale o libri contabili in tribunale. Il consiglio di amministrazione della [illegible]ietà, i cui titoli s[illegible] [illegible] ieri sospesi in Borsa, ha deciso infatti di [illegible] un'assemblea straordinaria il 6 o [illegible] 7 ottobre per pro[illegible] un aumento di capitale di almeno 139 miliardi.

«L'obiettivo - ha detto il presidente Vincenzo Romagnoli - è riequilibrare la situazione finanziaria nel breve periodo». Altrimenti, [illegible] l'operazione non fosse deliberata oppure non avesse successo per [illegible] defezione dei soci di maggioranza, verrà proposta l'amministrazione controllata». Il bilancio '91 si è chiuso con 80,7 miliardi di perdita.

«L'operazione che verrà proposta - ha aggiunto Romagnoli - è [illegible] soluzione necessaria per risollevarsi dalla notevole crisi di liquidità e chiudere l'indebitamento a breve termine». Lo scopo dell'operazione sembra comunque quello di indurre l'istituto San Paolo di Torino, che è la banca più esposta [illegible] il gruppo ad uscire allo scoperto. Un'eventuale richiesta di amministrazione controllata porte[illegible] infatti i crediti dell'istituto torinese in sofferenza.

Crack Cavallo

La liquidazione dovrà slittare

[illegible] L'agente di cambio Nicola Cavallo è stato escluso dalla Borsa di Torino perché «insolvente» per circa [illegible] miliar[illegible] [illegible] lire. Le difficoltà di Cavallo si ribaltano sull'andamento delle Borse per cui la liquidazione attesa per domani slitta di qualche giorno e sarà rinviata, probabilmente, a lunedì o martedì prossimo.

«[illegible] problema tecnico - ha detto Franco Cellino, presidente degli agenti di cambio [illegible] Torino - Cavallo deve comunque ritirare [illegible] miliardi [illegible] titoli pertanto il saldo è assicurato». Il «caso» è [illegible] a seguito [illegible] revisione contabile effettuata dagli agenti di cambio di Torino e conclusa lunedì scorso. «E' [illegible] [illegible] prezzi dell'operazione trasparenza - ha spiegato Cellino - che abbiamo voluto promuovere proprio a garanzia [illegible] clientela». L'asta coattiva sui titoli di Nicola Cavallo si svolgerà oggi, [illegible] lunedì la Borsa di Torino, assicurano nel capoluogo piemontese, sarà pronta per [illegible] liquidazione.

Intanto non è ancora chiaro a quanto potrebbe ammontare il «buco» finanziario, situazione che sarà chiarita solo nelle prossime settimane.

Ma tutti vogliono le «Bin»

Comit e Credit? Si vendono in 48 ore

[illegible] Il comitato [illegible] sei saggi, nominato da Piero Barucci per predisporre [illegible] programma di riordino delle privatizzazioni, ha tre mesi di tempo. E dunque, fino ad autunno, difficilmente si saprà qualcosa di preciso. Ma fin d'ora è intuibile che, visto in quale stato di disastro [illegible] la [illegible] dello Stato, qualcosa si dovrà vendere.

Anche per da[illegible] un segnale tangibile che, lungi dal voler procrastinare [illegible] situazione dello stato-padrone, il governo Amato è [illegible] deciso [illegible] mutare rotta. A questo punto, il pensiero corre subito alle due Bin, unici gioielli [illegible] problemi nella corona delle Partecipazioni Statali.

I cui titoli, inoltre, sono già ben conosciuti e trattati all'estero. Per la Commerciale, è stato detto in occasione dell'ultima assemb[illegible] di [illegible]gio che circa il 30% del flottante era distribuito [illegible] investitori istituzionali esteri, ossia circa il 16% del capitale. Ore, dopo 18 vendite in Borsa provocate dalla debolezza della lira, probabilmente la percentuale è [illegible].

Meno distribuito il Credito italiano, anche perché in questa banca la quota del capitale in mano all'Iri è del 68% contro il 57% di Comit. Ma sia per l'uno sia per l'altro istituto [illegible] esistono problemi [illegible] collocamento. Anzi, è [illegible] probabile che un collocamento all'estero venga bruciato in meno di 48 ore.

Ma quanto possono valere quote di Comit e Credit? I recenti crolli di Borsa, rendono il calcolo difficile. Diciamo, tuttavia che, in base a valutazioni che tengono conto [illegible] patrimonio, l'1% della Comit [illegible] valere dai [illegible] ai 30 miliardi. Inferiore probabilmente il valore del Credito, in rapporto alle dimensioni più contenute.

Naturalmente, se la privatizzazione avrà luogo, molto dipenderà [illegible] [illegible] nelle quali verrà articolata. La formula migliore per [illegible] il prezzo sarebbe certamente quella di un aumento [illegible] capitale [illegible] sottoscritto dall'Iri, che automaticamente diluirebbe la quota pubblica, ed avrebbe al tempo stesso il vantaggio di ricapitalizzare gli istituti. In questo caso, per l'Iri i vantaggi sarebbero indiretti, nel senso che non dovrebbe più spendere per le ricapitalizzazioni.

Oppure, per fare cassa subito, [illegible] Tesoro potrebbe decidere [illegible] mettere sul mercato i titoli in portafoglio all'Iri. Ricordiamo a questo proposito che, lo scorso anno, già l'Iri aveva venduto, cash, parte dei titoli di risparmio del Credit. Potrebbe ripetere l'operazioni in più tranches. E fare lo stesso con le azioni da risparmio Comit che finora non ha mai toccato.

La formula della diluizione [illegible] un aumento di capitale riservato a terzi sarebbe la meglio accetta: chi sottoscrive va di rafforzare patrimonialmente l'istituto. Ma si potrebbero scegliere formule miste. Poiché sia Credit che Comit sono ambiti, non sarà difficile disegnare lo schema più conveniente.

In [illegible] di privatizzazione, non saranno solo gli stranieri ad [illegible] [illegible]. Certamente anche gruppi assicurativi, bancari o industriali di [illegible] si metteranno in coda, ognuno [illegible] i limiti prescritti [illegible] legge bancaria. Comunque sia, per i gruppi industriali, fino [illegible] 2% non sono richieste autorizzazioni di sorta. Quanto ad assicurazioni e banche, la quota permessa senza vincoli [illegible] dal 10 al 15%.

Valerio Sacchi

DEL LAVORO

Su queste basi sarà raggiunto forse oggi un accordo di massima sulla riforma del salario

Via la scala mobile, prezzi al rallentatore

Il governo attenua le misure fiscali per i lavoratori autonomi

ROMA. Sarà per stamattina, il grande patto contro l'inflazione? Governo, sindacati e Confindustria potrebbero concludere una intesa di massima, da perfezionare a settembre, per frenare gli aumenti dei salari e mettere [illegible] controllo gli aumenti dei prezzi. Niente più scala mobile, niente aumenti di paga fino alla fine del '93 salvo [illegible] conguaglio di poco pi[illegible] di centomila lire, ma in cambio un blocco delle tariffe pubbliche, e un controllo più efficace, con possibili sanzioni, sui prezzi [illegible] mercato.

L'obiettivo, come si sa, è di ridurre l'inflazione dall'attuale 5,5% circa (forse 5% nella [illegible]dia annua) al 3,5% nel '93, e al 2,5% nel '94. «Sta maturando una forte convergenza» su gran parte degli argomenti in discussione, assicurava ieri sera il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, dopo una lunga giornata di contatti e poco prima di entrare a Palazzo Chigi per il nuovo incontro tra governo, Confindustria e Cgil-Cisl-Uil. La speranza era che, al fresco (relativo, di questi tempi a Roma) della notte, si potessero gettare le basi per una intesa formale da stipulare stamattina, forse già prima del Consiglio dei ministri convocato per le 10,30.

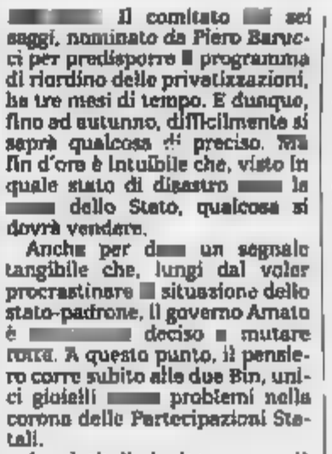
Per motivare i buoni auspici, Cristofori ha spiegato [illegible] quali punti si è già raggiunto o quasi l'accordo, e su quali [illegible]. «Sui temi delle politiche antiinflattive, delle strategie sulla manovra delle tariffe e dei prezzi amministrati, degli indirizzi fiscali e parafiscali», dice il ministro del Lavoro, tutto va abbastanza bene. Questa è materia di discussione tra il governo e i rappresentanti di tutte le forze sociali (che, in una lunga lista, Cristofori ha consultato tutto di [illegible] ieri).

Il governo ha ottenuto un certo consenso sulla pesante manovra economica che dovrà fare con la legge finanziaria '93; tra l'altro ha smussato i contorni delle nuove norme fiscali per i lavoratori autonomi, allo [illegible] di non inimicarsi le loro associazioni di categoria. Il «minimo di imposta pagata in cambio [illegible] procedure semplificate» annunciato dal ministro delle Finanze Giovanni Goria dovrebbe innestarsi sull'attuale sistema dei coefficienti presuntivi.

Cristofori sostiene che è abbastanza vicina l'intesa anche su alcune delle materie del confronto diretto tra sindacati e imprese: «Altrettanto comune è l'orientamento di affrontare [illegible] questioni della contrattazione [illegible] [illegible] tempistica prevista del presidente del Consiglio». Ovvero, [illegible] sarà un accordo speciale («accordo-ponte»?) contro l'inflazione per gli anni '92 e '93, e inoltre si stabiliranno le «linee guida» per le relazioni industriali dopo. I livelli [illegible] contrattazione si ridurranno a due dagli attuali tre (interconfederale, di settore produttivo, aziendale).

Dissensi rimangono su alcuni dettagli di questa suddivisione, e sulla parte economica. In cambio della fine della scala mobile, Cgil-Cisl-Uil chiedono un «forfait» per tutti i lavoratori, capace di garantire che il potere d'acquisto dei salari non diminuisca. La Confindustria sostiene che non ce n'è bisogno, [illegible] momento che le stime - imparziali - della Banca d'Italia dimostrano che anche senza rinnovi contrattuali e [illegible] scala mobile, per effetto dei meccanismi già in opera, [illegible] paghe cresceranno a sufficienza sia nel '92 (5,6%) sia nel '93 (4%). Nelle ultime ore si continuava a discutere però su [illegible] «una tantum» superiore alle centomila lire, forse di 120.000.

Sul fronte delle pensioni da [illegible]



Luigi Abete

registrare quanto il presidente dell'Inps, Mario Colombo, ha riferito al Commissione lavoro del senato: «L'aumento dell'aliquota contributiva dello 0,6% per il '92 e dello 0,8% per il '93 relativa ai lavoratori dipendenti e di un punto per i lavoratori autonomi, porterà maggiori incassi quantificabili in 827 miliardi per il '92 e in 2930 miliardi nel '93.

Rispetto all'88, sono aumentate del 10% [illegible] pensioni di anzianità (35 anni di contributi).

[s. l.]

Brutte notizie dal fronte della Federmeccanica

Calerà l'occupazione nella media impresa

ROMA. Secondo Bruno Soresina, direttore generale di Federmeccanica, si è già innescato il processo di deindustrializzazione e «la chiusura delle fabbriche non saranno più fatti sporadici ma realtà da affrontare indipendentemente dalle decisioni che si prenderanno adesso».

Non sono migliori le previsioni [illegible] le prospettive che emergono dall'indagine congiuntu[illegible] rapida che la Federmeccanica conduce su un campione di imprese metalmeccaniche private con oltre 100 addetti.

La situazione [illegible] sconfortante. Permane la recessione [illegible] cui non si intravede all'orizzonte né un allentamento nel breve periodo né tanto [illegible] il superamento. Su un campione [illegible] 100 imprese intervistate [illegible] hanno dichiarato di aver ridot[illegible], nel secondo trimestre del '92, i propri livelli di produzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno passa[illegible] contro 21 che li hanno incrementati. Sempre in questo periodo le ore [illegible] cassa integrazione sono raddoppiate.

Dal punto di vista dimensionale sono le imprese con più di 500 dipendenti a riportare i peggiori risultati, sia all'interno che all'estero, mentre il portafoglio ordini risulta a giugno in netto peggiormento rispetto [illegible] aprile. A f[illegible] [illegible] 15 imprese che hanno constatato una positiva evoluzione dal proprio giro d'affari, va ne [illegible] [illegible] che rilevano invece una tendenza opposta mentre solo [illegible] [illegible] dichiarano soddisfatte del portafoglio ordini rispetto alle 55 che lo giudicano insoddisfacente.

Le previsioni sulla situazione delle industrie metalmeccani[illegible] nel trimestre luglio-settembre restano pessimiste, mentre dal versante occupazionale si prevedono nuove ulteriori riduzioni di organici. **[r. e. s.]**

Dopo il forte calo al fixing la valuta italiana si riprende dalla nuova crisi di credibilità internazionale

«Brivido-Scotti» sulla lira Pioggia di vendite sui Btp

ROMA. Piove sul bagnato. Da due o tre giorni, finalmente, la lira aveva ritrovato una sua stabilità sui mercati internazionali e subito le dimissioni di Vincenzo Scotti dalla carica di ministro degli Esteri le hanno inferto una nuova, durissima mazzata. L'annuncio della manovra '93 da 93 mila miliardi era stato interpretato positivamente dagli operatori finanziari internazionali, ma il clamoroso gesto del politico democristiano ha nuovamente tolto credibilità alla già precaria immagine del governo.

E così - dopo che già nella serata di mercoledì i mercati esteri avevano cominciato a bersagliare di vendite la nostra valuta - ieri, in mattinata, altri ordini di cessione si sono concentrati sulla lira. Al fixing dei mercati valutari italiani la nostra moneta ha perso terreno sia nei confronti del dollaro (1124,31 lire contro i 1113,95 di mercoledì), sia rispetto al marco tedesco (756,25 lire contro le 755,91 precedenti). Buona, invece, la tenuta rispetto alle altre principali valute. Nel pomeriggio, poi, la ristabilizzazione - per quanto incredula - della «tenuta» della compagine di governo e della maggioranza nonostante il gesto di Scotti ha ridato un po' di impulso alla lira, che ha recuperato le posizioni della vigilia.

Degli eventi politici di mercoledì hanno fatto le spese al «Liffe» di Londra (il mercato telematico britannico che è ormai il più sensibile termometro degli umori del mercato monetario internazionale) anche i Btp che hanno cominciato a segnare forti perdite già nella tarda serata dell'altro ieri.

Dopo le prime battute, il Btp di settembre ha lasciato sul terreno 1,23 punti, scendendo a quota 91,48, ben al di sotto della soglia tecnica dei 91,60 punti. Nel nervosismo delle contrattazioni sono stati scambiati 15.000 contratti. Sul mercato a pronti il Btp 5/2002 ha perso un punto secco, quotando a 90,12, mentre il Btp 5/1999 ha perso 0,92 punti scendendo a quota 94.

Oggi la «prova del nove» sarà rappresentata dall'asta dei Ctt settennali (2500 miliardi). Secondo gli osservatori finanziari più vicini a Bankitalia i ribassi registrati ieri dai titoli di Stato sul mercato secondario non dovrebbero influenzare l'operazione. Autorevoli fonti monetarie citate dall'agenzia Radiocor ridimensionavano dunque i rischi della giornata odierna. [r. e. s.]

Il marco risale a quota 756,25 Nel pomeriggio il riequilibrio

Da sinistra Carlo Azeglio Ciampi e Vincenzo Scotti
A centro pagina Walter Mandelli e, nella foto a destra, Claudio Cavazza

Ma il dibattito sulla politica monetaria divide le imprese in due «partiti»

Mandelli: il cambio? E' la moglie di Cesare

L'industriale torinese chiede la svalutazione «Con tassi così alti le imprese non resistono»

TORINO. «La lira? E' la moglie di Cesare. Guai a parlarne male che benissimo. Ma io non sono d'accordo. Per me questo è un tabù, un totem da smitizzare». Nella sua loggia alle porte di Torino Walter Mandelli, «vecchio leone» della Confindustria (ne è stato per otto anni animatore del comitato scientifico) vigila su una crisi congiunturale gravissima - che sta infierendo su tutta l'industria manifatturiera - per arginarne i contraccolpi e individuare gli antidoti. E tra i rimedi che considera necessari per imprimere una svolta all'economia e ridare un po' di fiato all'industria c'è senz'altro una sensibile svalutazione della moneta italiana.

Mandelli, ma non se di andar contro i dettami della Banca d'Italia?

Tutti noi siamo d'accordo con la Banca d'Italia nell'auspicare una lira solida, stabile, forte. Ma perché lo sia è necessario che il Paese sia amministrato bene. Per lunghi anni abbiamo corretto i mali del consociativismo con ricorrenti svalutazioni, finché siamo entrati in una squadra più efficiente che riverberava gli effetti monetari della sua disciplina anche su di noi.

Appunto, ormai ci siamo e dobbiamo adeguarci...

No, non è più possibile. Sono almeno dieci anni che il Paese non poteva essere amministrato correttamente e non lo è stato. E sono almeno cinque anni che ci invitano ad attendere la modifica delle condizioni che hanno indebolito la lira prima di intervenire sulle parità.

Bankitalia dice che la lira è un chiodo piantato sulla roccia che servirà per scalare la montagna-Europa...

O per impiccarsi alla parete, così si completa il paragone della Banca d'Italia. In realtà il governatore ripete agli industriali che senza un governo forte non può che attaccarsi alla parità del cambio. Ma se il governo forte non c'è, e non se ne vedono neanche le avvisaglie, al chiodo fisso del cambio si può impiccare.

Ma lei spera che cambierebbe, con una svalutazione?

Le imprese recupererebbero un po' di competitività, di quella che abbiamo così gravemente ridotto... Non siamo più competitivi nelle esportazioni, e quel che è peggio non lo siamo più nemmeno sul mercato interno.

Ma non dipende dal costo del lavoro?

Certo, anche da quello. Nell'ultimo quinquennio da noi è cresciuto del 60% circa, all'estero del 15%. Ma il colpo di grazia è il costo del denaro. Noi lo paghiamo al 20%, i nostri concorrenti al 9%... Sappia che oggi quasi tutti quelli che esportano lo fanno in perdita, stanno di non abbandonare quote di mercato in vista di tempi migliori.

Insomma, una bella svalutazione e tutto andrebbe a posto, secondo lei?

Non mi faccia dire che la svalutazione sarebbe una panacea. Ma non accetto che la si consideri un placebo per i mali della nostra economia. L'ideale è una svalutazione accompagnata e seguita da una stretta di redini sulla cattiva amministrazione finanziaria dello Stato. Ma se quest'ultima non c'è, che intanto si faccia la prima. Sarebbe anche un segnale per la gente: per far capire a tutti che così non si può andare avanti.

Lei boccia anche appello, dunque, il governo Amato.

No, le scelte del governo sono buone, ma timide. Perché sono frenate dall'opinione pubblica. Se invece tutti capissero... [a. luc.]

«No, la parità non si tocca»

Cavazza: debole non è la moneta ma la manovra di risanamento

ROMA. Il partito della svalutazione e quello che ha come stendardo la difesa della lira si fronteggiano a colpi di spillo e cannonate. Il primo può contare su pattuglie agguerrite di «tifosi», soprattutto all'estero. Ancora in questi giorni gli stranieri non hanno fatto mistero della loro sfiducia sulla tenuta della nostra moneta, in bilico sui livelli limite della banda d'oscillazione Sme. Come non hanno risparmiato frecciate sull'alternarsi di «privatizzazioni sì, privatizzazioni no» o sulla manovra economica del governo («sceneggiata estiva» e «commedia all'italiana» l'hanno definita). E non scherzano. Lo dimostra il ritiro dei loro investimenti dal nostro mercato azionario, che ha contribuito a schiacciare il listino e il cui rientro non è ipotizzabile - a breve termine - senza una svalutazione.

Anche Claudio Cavazza, consigliere delegato della Confindustria, non fa misteri: gioca dal primo giorno col ruolo di «difensore» nella squadra di Ciampi.

Perché?

In una situazione di crisi economica e finanziaria, la svalutazione sarebbe ben più che un «aggiustamento tecnico». Sarebbe un segnale di resa, una rinuncia alla politica di risanamento, di lotta all'inflazione. Lungi dal ristabilire condizioni di equilibrio, darebbe la via ad un progressivo deterioramento dell'economia e delle sue prospettive di recupero.

Intanto all'estero scommettono contro la lira... «Non terrà» dicono.

Questa convinzione si collega, più che a ragioni strettamente monetarie, alla credibilità dell'azione di risanamento complessiva della politica economica italiana. L'intervento sul fronte monetario non basta da solo né a portare al risanamento né a difendere la lira.

Anche gli industriali tirano in ballo la «credibilità».

E hanno ragione. Un fra tanti: il congelamento dei debiti Efim per due anni. E' un segnale sinistro per la «qualità del credito» italiano e ha provocato dure ed allarmate reazioni soprattutto tra i banchieri inglesi.

Quale «marcia in più» ci vorrebbe?

In primo luogo - e Ciampi lo dice da anni - una politica dei redditi e di bilancio coerenti con gli obiettivi di risanamento proclamati. Finora senza successo.

Il governo Amato vi convince?

Con i provvedimenti varati e quelli in cantiere, il governo Amato intende porsi più risolutamente su questa strada. La credibilità dei governi italiani non è purtroppo alta. E i tempi sono ormai molto ristretti. Ma se si procederà rapidamente e senza abbandoni sulla via imboccata, anche la partita della lira potrà essere vinta.

Ma questo «sostegno» alla lira non ha un costo eccessivo per l'economia italiana?

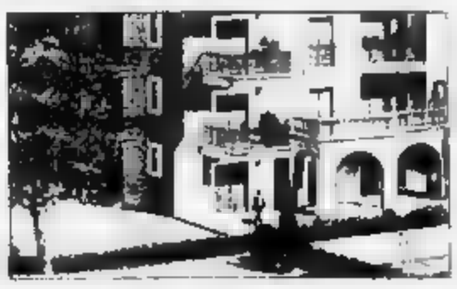
Siamo molto attenti al rapporto con il marco, importante ma non l'unico. Con dollaro e yen la lira si è rivalutata. E il calo nei confronti del marco si è avuto solo quando la Germania, agli alti tassi praticati, si è valuta tutelare dal «rischio inflazione» derivante dal costo dell'unificazione più alto del previsto. Il governatore Ciampi ha ricordato di recente che una svalutazione si ripercuote sul livello dei prezzi per quasi metà della sua misura entro un anno, e bisogna ad agire per altri due. Ci sarebbe più inflazione, e i tassi d'interesse, alzati per difendere la lira, invece di diminuire verrebbero presto risospinti verso l'alto dall'inflazione e dalle aspettative d'inflazione».

Francesco Bullo

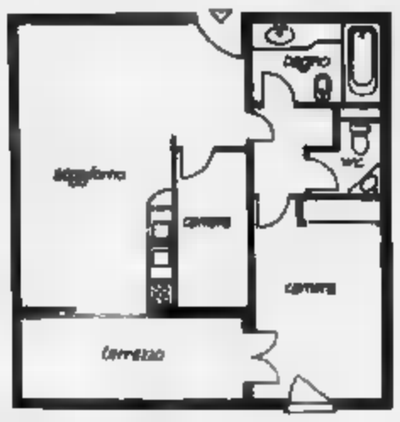
GRUPPO B.A. IMMOBILIARE
Bettozzi Anna
Italia - ROMA - Piazza dei Quiriti, 3 - Tel. 06/3242850 - FRANCIA-CANNES RUE D'ANTIBES, 141
UFFICIO CANNES TEL. 0033/93383988-89 - FAX 0033/93992440
PER INFORMAZIONI: PERSONALE ITALIANO A VOSTRA DISPOSIZIONE TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 13.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00

le case "firmate"

UNA VACANZA DA SOGNO IN «COSTA AZZURRA»



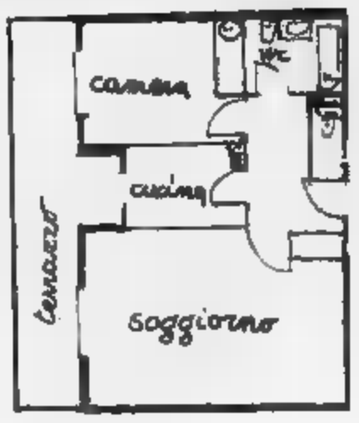
«CANNES CROISETTE»
In prestigiosissimo palazzo con rifiniture extra lusso. Ingresso con marmi pregiati, soffitti a volta, appartamenti rifiniti in marmo, pareti in stoffa, cucina e bagno arredati, aria condizionata e infissi elettrici.



ESEMPIO
Ingresso, salone, camera, cucina, due bagni, balconi.
(Disponibili altri tagli)

L. 405.000.000 con soli 20.250.000 contanti

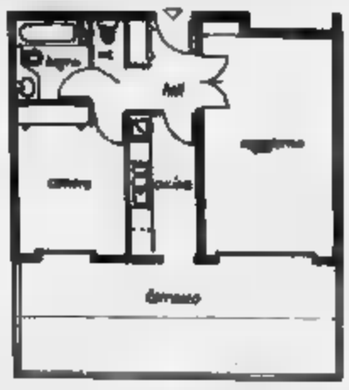
«CANNES LE CANNET»
Nella più elegante zona di Cannes sulla più bella collina della Costa Azzurra in un meraviglioso complesso residenziale con piscina, immerso nel verde ed uno splendido panorama. Prestigiosissimi appartamenti con rifiniture extra lusso, marmi pregiati, pareti in stoffa, cucina arredata, infissi elettrici.



ESEMPIO
Ingresso, salone, camera, cucina, due bagni, terrazzo.
(Disponibili altri tagli)

L. 213.750.000 con soli 10.000.000 contanti

«CANNES CALIFORNIA»
Nel più belgiardino esotico della Costa Azzurra. Immersi nel parco, splendidi appartamenti con piscina, tennis, fontana a cascata, a pochi secondi dal centro, ingresso in legno e marmi pregiati, pareti in stoffa, cucina e bagni arredati, infissi elettrici, rifiniture extra lusso.



ESEMPIO
Ingresso, salone doppio, camera, due bagni arredati, armadi a muro, terrazzo, giardino.
(Disponibili altri tagli)

L. 303.750.000 con soli 15.200.000 contanti

VOLENDO CON MUTUO BANCARIO AL FAVOLOSO TASSO DEL 10,80%.

L'ex «Contadino» compra Recoaro e Pejo e diventa leader delle bollicine

«L'acqua minerale sono io»

A Gardini metà dell'impero Ciarrapico

È due. Dopo la conquista della Levissima, ecco l'acquisto delle acque minerali che fino a ieri costituivano il polo effervescente di Giuseppe Ciarrapico, grande mediatore tra Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi nella disfida delle Mondadori. Raul Gardini fa sul serio: Recoaro, Pejo, Ciappazzi, Tigullio, le quattro acque minerali controllate dalle Terme di Boguanco, sono sue. E così, l'ex «Contadino», l'ex «La chimica sono io», dà colpo al ritrovo «Re Bollicino».

Come per la Levissima, protagonista del nuovo blitz è stata la Garma, Raul Gardini, 16% Giulio Malgara) che è ormai a tutti gli effetti la nuova holding italiana del gruppo nel settore alimentare e che adesso, dopo l'acquisto da Ciarrapico, fa un fatturato nel settore acque molto vicino ai 1.000 miliardi. Ai 337 miliardi fatturati da Levissima si aggiungono, infatti, altri 240-250 del giro d'affari di Recoaro, Pejo, Tigullio e Ciappazzi. I miliardi fatturati dall'intero gruppo Gardini (aggiungendo, cioè, anche il caffè Hag e lo Billy più la propaggine francese: cacao, carne) sono saliti a 2600. Acque sempre più agitate, dunque. Esce di scena Ciarrapico, l'uomo che grazie all'amicizia con Giulio Andreotti ha costruito attorno all'Italfin un piccolo impero cominciando dall'acqua Fiuggi. La quale Fiuggi, in attesa che si chiarisca e risolva il lungo contenzioso tra il comune (padrone della Fonte) e lo stesso Ciarrapico (concessionario dello sfruttamento), per il momento verrà distribuita dalla Garma. Precisano fonti vicine a Gardini: «Per ora abbiamo trattato soltanto la distribuzione della Fiuggi, poi vedremo».

Vero è che con l'accordo reso noto ieri tra Raul e l'Italfin 80 (accordo a cui hanno lavorato la Fincomit, per Ciarrapico, ed Euromobiliare, per Gardini, e che dovrebbe essere perfezionato nel giro delle prossime due settimane), nel pacchetto delle acque minerali italiane - un mercato stimato in almeno mille miliardi - si chiude il capitolo Ciarrapico e si apre quello di Gardini «Re Bollicino». Sulla carta, Ciarrapico resta proprietario dell'Acque e Terme di Boguanco, società quotata al Ristretto e in parte in pegno presso alcune banche (un 24% all'Icri e un 7,4% al Credit, al 5% di Legnano e al Banco di Chiavari), alla quale fanno tuttora capo alcune partecipazioni minori in piccole acque. Di fatto la vendita dei quattro marchi più noti e diffusi presuppone un addio che da tempo era previsto: fin dai tempi della trattativa, poi sfumata, con gli olandesi della Bols che per le acque minerali del «Ciarra» avevano offerto mesi fa 160 miliardi. Quanto, invece, Ciarrapico abbia strappato adesso a un Gardini notoriamente abile nelle trattative non si sa e non è stato reso noto (per ora dalle parti Garma la cifra, si dice, non dovrebbe discostarsi molto dall'offerta olandese, tenuto conto che quell'offerta comprendeva le acque minerali e non soltanto i quattro acquistate dalla Garma.

Bollicine addio per il «Ciarra». Bollicine frizzantissime per Gardini che rinnegato del tutto quelle storica affermazione («Lascio l'Italia dove è impossibile lavorare» fatta ad alta voce all'indomani del divorzio in Enimont. E che sembra adesso felicissimo di aver fatto passi da gigante in pochi mesi e aver conquistato, nell'acqua minerale, quella leadership che non gli è possibile ottenere nella chimica. Fatto sta che Sire Raul non si è voluto essere - con la Levissima - nel gruppo dei primi.

Al 13,6% di quota di mercato della Levissima, con il blitz di ieri, Gardini ha infatti aggiunto un altro 10% abbondante. Diventando leader sul mercato italiano con un 24% che posiziona i cinque marchi Garma al di sopra di tutti gli altri concorrenti. Lasciando allo spalle i francesi della Bsn, fino a ieri primi, che hanno nell'Italacque due marchi famosi come Boario e Ferrarelle, fatturano circa 600 miliardi di lire e controllano il 17% del mercato. E distanziando anche di più l'altro colosso francese presente (con un 10% in Italia: quella Perrier che è ormai a tutti gli effetti Nestlé e che in Italia possiede l'Acqua Vera, la San Bernardo e la San Benedetto. Per 600 parlano poi i due gruppi italiani, la San Pellegrino della famiglia Mentasti e la Terme di Acqui, che ormai chiudono il gruppo di testa: la San Pellegrino con l'11% del settore e con il 5% l'Acqui, che insieme alla famiglia Violati ha recentemente acquistato un'acqua storica, la Sangemini, proprio dai francesi della Bsn.

Armando Zeni

In alto Giuseppe Ciarrapico
A sinistra Raul Gardini
L'inedita coppia ha annunciato altri affari insieme

Il mediatore della Mondadori risolve il problema-debiti e resta proprietario delle Terme di Bognanco

L'acquirente

Via dall'Italia Cioè torno subito

MILANO. Agroindustria, chimica, vela, acque minerali: questi i grandi amori di Raul Gardini.

● **L'IMPRESA VERDE.** Nell'87 e nell'88 la nuova frontiera del gruppo Ferruzzi, guidato da Gardini, era l'etanolo, l'additivo antidetonante per la benzina adatto a sostituire il piombo. L'enfasi posta sul progetto, dopo un lungo braccio di ferro con l'Eni, andò scemando.

● **LA CHIMICA.** «La chimica sono io, proclamò Sire Raul in una calda giornata estiva mentre infuriava dalla battaglia con l'Eni sul controllo di Enimont. Poi vendette la sua quota, ricavando una forte plusvalenza.

● **«VIA DALL'ITALIA»,** annunciò all'indomani della lucrosa cessione su Enimont, e - liquidato dal gruppo Ferruzzi - si dedicò a lungo esclusivamente alla vela, fino all'apoteosi della recente Coppa America.

● **L'ACQUA.** Ed ora le acque minerali. Sempre di industria alimentare si tratta: in fondo, un ritorno ai vecchi amori.

Il venditore

Tutto per Giulio la Roma e Fiuggi

MILANO. Mussolini, Andreotti, la Roma, Fiuggi: questi i grandi amori di Giuseppe Ciarrapico.

● **MUSSOLINI.** E' stato editore di opere del Duce, altrimenti ormai introvabili in Italia e non ha mai nascosto le sue nostalgie, pur non «gentonando» mai politicamente il movimento sociale italiano.

● **ANDREOTTI.** E' da anni uno degli imprenditori più vicini all'ex presidente del Consiglio. Lo frequenta e lo assiste anche in acrobatiche mediazioni politico-affaristiche, come quella sulla vicenda Mondadori.

● **LA ROMA.** Ne è presidente e maggior azionista da anni su richiesta, si è sempre detto, dello stesso Andreotti. Ma in fondo il calcio è sempre nutrito una passione piuttosto pacata.

● **FIUGGI.** Il business delle acque minerali è legato, ma lo è di più alla gestione delle Terme di Fiuggi, che ha rilanciato, all'omonimo premio che ha istituito alcuni anni fa.

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

RICERCA

Personale da assumere in qualità di

IMPIEGATO DI GRADO III CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

Si richiede:

- età non superiore ai 29 anni, al momento dell'assunzione
- diploma di Ragioniere, Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere, Analista Contabile, Operatore Commerciale, Segretario di Amministrazione, Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Linguistica,Geometra, conseguito nell'anno scolastico 1991-92 presso Istituti statali, parificati e legalmente riconosciuti delle Regioni Piemonte o Valle d'Aosta.
- votazione minima di 42.
- residenza nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta alla data di presentazione della domanda.

Alla selezione potranno partecipare gli appartenenti ad una delle categorie protette dalla Legge 482/68 i quali risultino in possesso di tutti i requisiti sopra indicati, tranne quello dell'anno di conseguimento del titolo di studio.

Il modulo di domanda è disponibile presso le Sedi e Via Nizza 150, Via XX Settembre 31 - Torino - e presso tutte le filiali e agenzie della BANCA CRT S.p.A. - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e contiene le ulteriori istruzioni di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione domande non compilate sull'apposito modulo.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

U.S.L. TORINO IX

Avviso di gara per estratto per manutenzione edilizia anno 1992

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO RENDE NOTO

Che a seguito di deliberazione n. 1558/92/AS del 30.06.1992 viene indetta una gara d'appalto a trattativa privata per le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione fabbricati e loro impianti di questa U.S.L.: ospedale O.T.O., ospedale S. Anna, ospedale Regina Margherita nonché le strutture territoriali, con importo da appaltare di L. 2.500.000.000 per l'anno 1992 suddiviso nel seguente prospetto quadro economico:

1) Opere edili (sopragruppo) - cat. 2 - 40% L. 1.000.000.000
2) Opere termiche - cat. 6a circa 15% L. 375.000.000
3) Opere idrosanitarie - cat. 6b circa 10% L. 250.000.000
4) Opere elettriche - cat. 6c circa 35% L. 875.000.000

Sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 9 della Legge 8/10/1984 n. 687 in grado di garantire l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per gli importi richiesti corrispondenti alle categorie evidenziate.

L'appalto sarà aggiudicato a mezzo licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della Legge 2/2/1973 n. 14 mediante offerta di ribasso percentuale unica ed uniforme sull'elenco prezzi, senza predeterminazione di alcun limite di aumento di ribasso.

Saranno escluse le offerte ritenute anormali, come specificato nell'avviso di gara integrale.

Le Imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta bollata entro le ore 12,00 del 8.08.1992 indicando la documentazione indicata nell'avviso di gara integrale pubblicato in data odierna sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per informazioni e ritiro dell'avviso integrale di gara e del Capitolato Speciale d'appalto rivolgersi al Servizio Tecnico dell'U.S.L. Torino IX - Cso Spezia n. 60 - telefono 011/693.06.321-3-4-5.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Il Magistrato

RISPARMIO VITA

Assicurazioni S.p.A.

Impresa autor. eserc. con D.M. 9/4/91 (G.U. 22/4/91 n. 223)
Sede e Direzione Generale: 10128 Torino
C.so Vittorio Emanuele II, 103 - Telefono 011/5612122
Reg. Torino 1758/90 - Cap. Soc. L. 4.000.000.000 (interamente versati)

PROSPETTO DELLE ATTIVITA'
DELLA GESTIONE SEPARATA "PLUS" AL 30/6/92

CATEGORIE DI ATTIVITA' iscritte al valore di carico	IMPORTI al 30/06/1992	%		%
1) Titoli di Stato di cui: BTP	428.900.000		1.769.180.000	
CCT			3.961.360.000	
Obbligazioni		79,05		24,45
di cui: ordinari non quotati	1.860.932.351		1.860.932.351	
Totale attività gestione separata	9.753.312.351	100,00	7.611.452.351	100,00

Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante dalla contabilità ai sensi delle istruzioni ISVAP n. 230 del 26/03/1987

FLASH

Fs chiede aumenti delle tariffe

Cinque anni di ritocchi delle tariffe ferroviarie. Li ha prospettati il commissario straordinario dell' Ente Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci. «Si tratterà di un riequilibrio tariffario in grado di adeguare il costo chilometrico italiano a quello medio europeo, di 300 lire il chilometro, che oggi il nostro Paese raggiunge solo per metà».

San Paolo Finance assorbita da Crediop

Il Crediop perfezionerà nei prossimi giorni l'acquisizione dell'80% del capitale di San Paolo Finance. Secondo le modalità stabilite, il Crediop rileverà il 62% della quota detenuta dalla Sanpaolo holding (che ne manterrà il 18%) e il totale dei pacchetti azionari posseduti dal Banco Lariano e dalla Provinciale lombarda.

Renato Riverso vicepresidente Ibm

Renato Riverso, amministratore delegato della Ibm Europa, Medio Oriente e Africa, nonché presidente e direttore generale dell'Ibm Europa è stato eletto primo vicepresidente dell'Ibm.

De Angeli Frua un'inchiesta

Il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Luigi Orsi, ha avviato un'inchiesta penale sulla De Angeli Frua che mercoledì aveva chiesto l'istanza di fallimento per iniziativa della procura della Repubblica. Inoltre il «Daf» ha ottenuto dal tribunale un termine, fissato al 30 settembre, per la presentazione di domanda di ammissione al concordato preventivo.

Il tavolo dei saggi dovrà fare i conti col sindacato

Scioglimento dell'Efim Il decreto è da rifare

ROMA. Oggi per l'Efim è il giorno del giudizio. Il ministro del Tesoro Barucci, quello dell'Industria Guarino e un comitato ristretto della commissione Bilancio della Camera, si riuniranno per lavorare al decreto di scioglimento dell'ente. Le modifiche necessarie dopo il confronto con i gruppi parlamentari e con il sindacato, e dopo che saranno intervenuti alcuni chiarimenti nel governo a proposito delle «aziende del gruppo. Si tratterà però - come ha detto il presidente della commissione Angelo Tiraboschi - di interventi migliorativi e non di stravolgimenti sostanziali.

Uno dei punti da affrontare riguarda il debito pregresso dell'Efim. Per esempio, ha fatto notare ieri mattina in Commissione il democristiano Tubecci, bisogna chiarire che, se sono congelati i debiti, lo sono anche i relativi interessi. E poi, ha detto Tiraboschi, «non è pensabile che la normativa privilegi solo il sistema bancario, interno ed internazionale, e siano trascurati gli altri fornitori e creditori». Insomma, bisogna stabilire un criterio equo di remissione dei debiti.

Altro punto da chiarire sono i meccanismi necessari per garantire regolari forniture alle aziende del gruppo e non compromettere così la produttività.

Ma il tavolo dei saggi, oggi dovrà fare i conti anche con le istanze dei sindacati, soprattutto in materia occupazionale. Ieri una rappresentanza dei lavoratori metalmeccanici si è incontrata con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri. Si doveva parlare delle aziende Efim della zona di La Spezia, ma si è parlato più in generale della liquidazione dell'ente. All'uscita dall'incontro, il segretario della Fim-Cisl, Gianni Italia, ha detto che la proposta del governo non lasciano margine al commissario di realizzare una cooperazione che salvaguardi le nostre esigenze occupazionali e la continuità produttiva dell'azienda». E cosa propone il sindacato? «Che il decreto venga cambiato» - dice sempre Gianni Italia - consentendo alla liquidità e la produttività dell'ente, consentendo all'azienda di avere soldi e respiro e, soprattutto, predisponendo un piano di risanamento». Altrimenti? Altrimenti il governo si attenda su questo un autunno caldo.

Altro fattore con cui fare i conti è proprio l'iniziativa del governo sull'Efim. E' allo studio, ha detto ieri Fabbri, un emendamento all'art. 5 del decreto, che consenta di non applicare il blocco dei pagamenti (proprio del regime di amministrazione controllata) per le aziende dell'Efim.

Si tratterebbe di non mettere nello stesso calderone della liquidazione, aziende che funzionano e altre che sono in perdita. Ma per fare questo ci sono alcuni problemi, ha detto Fabbri, tanto per cominciare «è difficile definire dei criteri oggettivi per individuare le aziende meritevoli di questa deroga». Un criterio potrebbe essere quello del bilancio in attivo.

Raffaello Masci

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Il Consorzio S. Pietro Mosezzo, con Sede Legale e Sede Amministrativa in Torino C.so Vinzaglio 2, annuncia di aver predisposto un progetto e lo studio di impatto ambientale relativo, per il trattamento di rifiuti speciali e tossico-nocivi mediante impianto di depurazione (categoria 1 delle opere previste all'art. 1, 1° comma, del DPCM 10/08/88, n. 377). L'impianto in oggetto è localizzato nel Comune di S. Pietro Mosezzo (No) in località Area Industriale «Cascina Torre». La finalità dell'intervento è quella di stoccare e trattare per conto terzi rifiuti liquidi, classificati speciali e tossico-nocivi ai sensi del DPR n. 915/82. L'impianto è progettato per lavorare in continuo 24 ore su 24 per 330 gg. all'anno.
La caratteristiche tecnico costruttive principali sono le seguenti:
- Superficie complessiva dell'impianto mq 50.000 ca.
di cui: area stoccaggio liquami mq 4.000 ca.; area trattamento liquami mq 9.000 ca.; area trattamento fanghi mq 1.200 ca.; area servizi mq 1.500 ca.; area stoccaggio container mq 1.300 ca.; area verde mq 30.000 ca.; viabilità e area manovra mq 3.000 ca.
L'impianto è progettato per trattare 80.000 l/anno di rifiuti provenienti da terzi, così suddivisi:
- 25.000 l/anno di acque biodegradabili con carico inquinante organico molto elevato.
- 5.000 l/anno di acque biodegradabili con carico inquinante organico medio-alto.
- 10.000 l/anno di acque cianosaline concentrate
- 10.000 l/anno di acque cromo-acide concentrate
- 25.000 l/anno di acque flocculabili
- 5.000 l/anno di acque provenienti dalla rete fognaria della zona industriale.
L'impianto di depurazione realizza una serie di processi di purificazione che possono essere così schematizzati: trattamenti chimico-fisici specifici; trattamenti di chiarificocoagulazione a doppio stadio, ossidazione biologica, trattamento fanghi.
Copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati tecnici è depositata presso il Servizio pianificazione risorse energetiche e tutela risorse ambientali, servizio tutela ambientale, via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino, a disposizione del pubblico per consultazione; eventuali istanze, osservazioni e pareri sono da presentare al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, e alla Regione Piemonte entro 30 gg., ai sensi dell'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349.

Torino, 31 luglio 1992.

BORGOSESIA S.p.A.

Via Monte di Pietà, 1 - Torino

Pubblicazione partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 5-bis L. 216/74

Borgosesia S.p.A. - società ammessa alle quotazioni al mercato ristretto di Torino - informa che, sulla base di comunicazioni ricevute, il socio «Previdenza S.p.A. - Società fiduciaria e di revisione in L.C.A.» ha ridotto la propria partecipazione al di sotto della «soglie rilevanti», detenendo il 9,68% del capitale sociale con diritto di voto in totale, di cui il 2,76% direttamente e 6,92% (a titolo di pegno) tramite la società controllata «Castle Immobiliare S.r.l. in L.C.A.».

IL PRESIDENTE
Renzo di Montalenghe

REGIONE PIEMONTE

Assessorato alla Cultura

FONDAZIONE CASTELLO CAVOUR DI SANTENA LA NUOVA ARCA

1° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA

Docente **WALLY SALIO**
10-18 settembre 1992

RAINA KABAIVANSKA
Lezioni-Seminario
Docente ospite
15-18 settembre 1992

CASTELLO CAVOUR DI SANTENA (TORINO)

LA STAMPA media partner della serata

Lufthansa partner della serata

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO

Inviare le domande di iscrizione a «La Nuova Arca» - Corso Dante 119
10126 TORINO - Tel. 011/650.4422

IL MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2640, Cassa di Risparmio di Bologna 24 200, Finanziaria Cattaneo 3100; Italia 1740; Fincomid 2000, Metalmapelli 900; San Germano e San Prospero 124000
WARRANT: Erisama 1400, Repubblica 35; Spectrum a 600; Spectrum b 250

LE BORSE

Amsterdam (Cbs tend.) 117.0 (-0,43%). Bruxelles (Bel-20) 1141,18 (+ 0,37%). Francoforte (Dax) 1623,99 (-0,26%). Hong Kong (Hang Seng) 5829,83 (-0,47%). [illegible] (Ftse 100) 2411,6 (-0,48%). Madrid (Generale) 215,68 (-0,12%). Parigi (Cac 40) 1282,57 (-1,06%). Sidney (Generale) 1621,0 (+ 0,54%). Tokyo (Nikkei) 15555,8 (+ 3,05%). Zurigo (Swiss Market) 1606,1 (-0,37%). New York (Dow Jones) 3391,89 (+ 0,38 %)

LIRA INTERBANCARIA

QUOTAZIONI BOT

ORO: CHIUSURE

MONETE E METALLI

[illegible] (Londra)

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni
Banca Agr. Mantovana	8700
Cr. Ag. Bresciano	3800
Credito Romagnolo	14750
Banca Pop. Cr. Valtellinese	75000
Banca Pop. Comm. Industria	15300
Banca Pop. Bergamo	13500
Banca Pop. Brescia	6400
Banca Pop. Crema	40000
Banca Pop. Intra	6200
Banca Pop. dell'Emilia	67500
Banca Pop. Lecco	9000
Banca Pop. Lodi	40000
Banca Pop. Novara	11300
Banca Pop. Sondrio	68150
Banco di Brescia	3500
Cart. Varese	210
Italcementi	139100
Banca Intermob.	8000
Banca Pop. Napoli	4850
Banco Ambrosiano Sud	4700
Banca Pop. Lombarda	2294
Condotte Acque	710
Credit Varesino	5000
Finanziaria Ing.	317000
Finanziaria Ing. p.	72000
Fin. Meccanografica	12800
Fondiaria	16000
Liquigas	5500
Olcese	140
Permasteel Nuovo Mercato	4000
Pirelli	610
Rinascente	950
Snaidero	1665
Toro Assicur.	1235
Unipol	1250

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Intra	6200	6200
Banca Pop. Novara	11300	11300
Cr. Ital. Riparmiatori Ord.	600	600
Fiat	6200	6200
Fiat Priv.	4000	4000
Fiat Risp.	3000	3000
Ifil	2000	2000
Ifil Priv.	1000	1000
Ifil Risp.	1000	1000
Ifil Warrant	1000	1000
Ifil Warrant Priv.	1000	1000
Ifil Warrant Risp.	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 2	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 3	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 4	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 5	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 6	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 7	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 8	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 9	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 10	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 11	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 12	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 13	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 14	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 15	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 16	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 17	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 18	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 19	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 20	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 21	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 22	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 23	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 24	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 25	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 26	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 27	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 28	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 29	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 30	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 31	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 32	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 33	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 34	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 35	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 36	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 37	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 38	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 39	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 40	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 41	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 42	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 43	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 44	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 45	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 46	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 47	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 48	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 49	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 50	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 51	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 52	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 53	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 54	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 55	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 56	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 57	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 58	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 59	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 60	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 61	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 62	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 63	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 64	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 65	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 66	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 67	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 68	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 69	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 70	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 71	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 72	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 73	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 74	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 75	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 76	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 77	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 78	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 79	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 80	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 81	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 82	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 83	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 84	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 85	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 86	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 87	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 88	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 89	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 90	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 91	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 92	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 93	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 94	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 95	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 96	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 97	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 98	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 99	1000	1000
Ifil Warrant Risp. 100	1000	1000

OBBLIGAZIONI DEL 30-07-92

I CAMBI DELLE VALUTE

FONDI D'INVESTIMENTO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-07-92

ESTERI AUTORIZZATI

JUDO
56 kg femm. [ore 22,3
71 kg masch. [ore 22,3

SCHERMA
fioretto individuale masch. [ore 20]

SOLLEVAMENTO PES
82,5 kg [ore 18,3

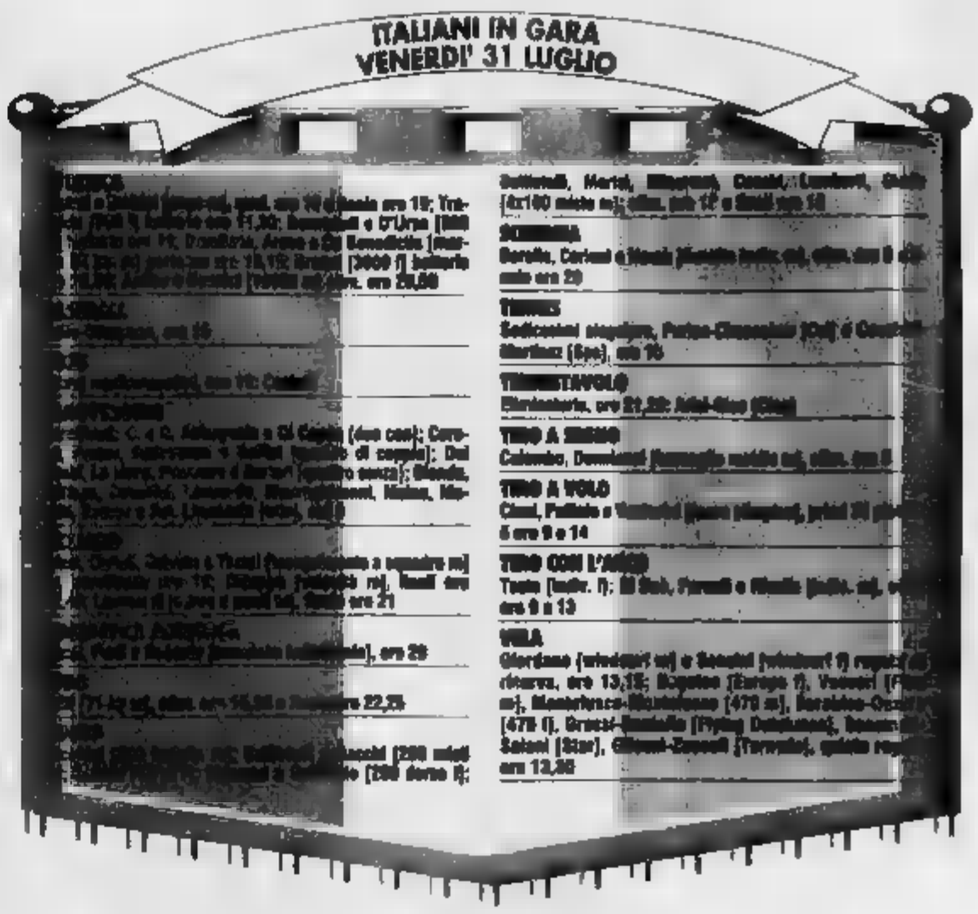
TIRO A SEGNO
carabina libera
[ore 14]

IL DIFFIDENTE

«Sì, è proprio oro vero»

Il nuotatore statunitense Barrowman è un tipo diffidente. Gli avevano detto che da questa edizione le medaglie olimpiche sono di oro vero. Per sincerarsi che la medaglia appena conquistata nei 200 metri rana sia realmente di metallo prezioso, usa il metodo dei vecchi cercatori: i denti

ITALIANI IN GARA VENERDI' 31 LUGLIO



SCHERMA
Borella, Cerioni e Mondi [fioretto indiv. ass], ottav. ore 9 e quarti ore 20

TENNIS
Sanchez-Casal [spagnolo, Palma-Cleopatra (Cyp)] e Cane[illegible] Martinez [Spa], ott 10

TRIMETTAVOLO
Elimin[illegible], ore 21,30: Abbi-Gino [Gen]

TIRO A SEGNO
Colombo, Dominici [pistola mobile ass], ottav. ore 8

TIRO A VOLO
Cioni, Pellielo e Venturini [fossa olimpica], prel. ott. ore 9 e 14

TIRO CON L'ARCO
Tiole [Indiv. f]: Di Bat, Fiorelli e Mondo [pist. ass], ottav. ore 9 e 13

VELA
Giordano [windsurf m] e Sensini [windsurf f] regate di riserva, ore 13,15; Bigatto [Europa f], Vannini [Finn m], Mantovani-Montefusco [470 m], Serafino-Cecchi [470 f], Grassi-Sanfelix [Flying Dutchman], Bassani-Salani [Star], Gilardi-Zanetti [Tornado], quinta regata ore 13,30

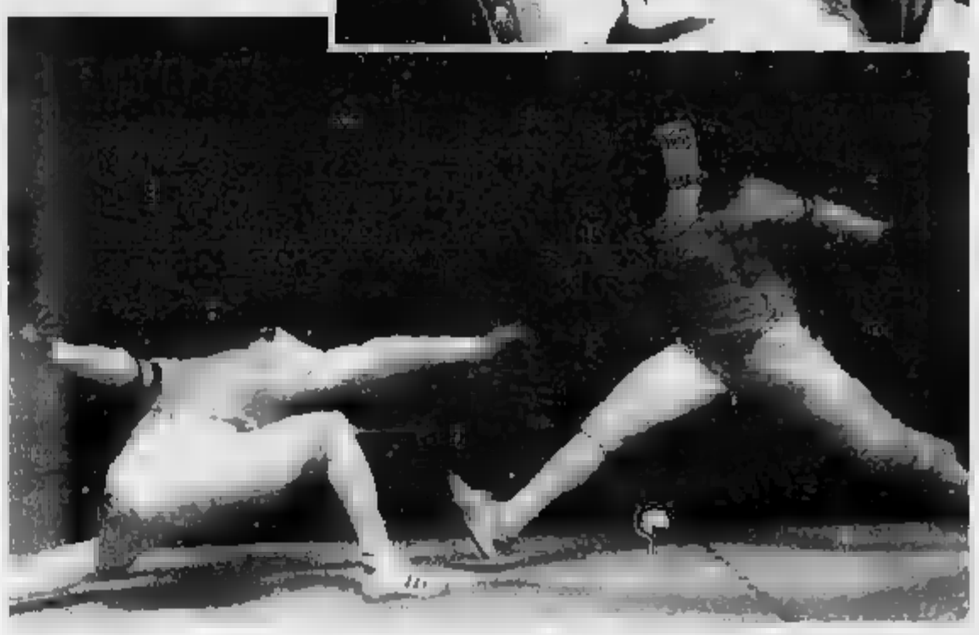
Barcellona'92

LA STAMPA

Nel fioretto arriva finalmente il primo trionfo per l'Italia

Trillini, un brivido d'oro

La cinese Wang ko per una stoccata



Giovanna Trillini, a destra, durante la finale-thrilling con la cinese Wang; sopra, l'azzurra esulta dopo la vittoria

PRIMO ORO DOPO 8

ANNO	DATA		TITOLO CONQUISTATO	
1952	2/8	3°	CICLISMO	[inseguimento a squadre su pista]
1960	4/9	3ª	SCHERMA	[fioretto maschile a squadre]
1968	2/8	4°	ATLETICA	[salto del disco]: Adolfo Consolini
1982	21/7	2°	ATLETICA	[marcia km 50]: Giuseppe Gardani
1956	24/11	2°	SCHERMA	[fioretto maschile a squadre]
1960	26/8	1°	CICLISMO	[100 km a squadre su strada]
1964	17/10	7°	TIRO A VOLO	[fossa]: Ennio Mattarelli
1968	19/10	7°	CANOTTAGGIO	[due con]: Baran-Sambo-Cipolla
1972	29/8	3°	TIRO A VOLO	[fossa]: Angelo Scalzone
1976	22/7	5°	SCHERMA	[fioretto]: Fabio Dal[illegible]
1980	22/7	3°	TIRO A VOLO	[fossa]: Luciano Giovannetti
1984	31/7	3°	TIRO A VOLO	[fossa]: Luciano Giovannetti
1988	20/9	4°	LOTTA GRECO-ROMANA	[48 kg]: Vincenzo Maenza
1992	30/7	5°	SCHERMA	[fioretto femm.]: Giovanna Trillini

N.B.: SONO CONSIDERATE SOLO LE OLIMPIADI CON PROGRAMMA UNIFICATO IN 2 SETTIMANE

...ATO

La miniera è inesauribile, gli alchimisti della scherma ancora una volta hanno compiuto il miracolo. Il primo oro per l'Italia è arrivato a notte fonda, nel Palau de Metallurgia, al termine di una lunghissima, indimenticabile giornata. Giovanna Trillini, 24 anni, marchigiana di Jesi, ha vinto la prova di fioretto individuale, ma dire vinto è poco, non rende giustizia al coraggio e alla rabbia di questa ragazza che per venire a Barcellona ha lottato contro il destino e forse anche contro i medici che cinque mesi fa le hanno detto con molta franchezza, e altrettanto torto, che poteva mettere nel cassetto sogni e speranze.

Giovanna Trillini, alla fine di febbraio, a Torino, ha avuto un movimento brusco in pedana durante un assalto e si è spezzata il legamento crociato del ginocchio sinistro. Un infortunio simile, anche se meno grave, a quello sofferto da Deborah Compagnoni alle Olimpiadi di Albertville.

Lei invece ha deciso di stringere i denti e di venire comunque a Barcellona. E' salita in pedana con un tutore che gli va dal polpaccio alle coscie, ha dimostrato al mondo che talora nello sport nulla è impossibile, basta lottare con tutte le forze per quello in cui si crede.

La confusione era terribile, dopo la stoccata decisiva, l'urlo liberatorio, il trionfo. Una muraglia fitta di taccuini e microfoni soffocava Giovanna con il suo abbraccio d'amore. «Mi che potevo scordarmeli, questi Giochi, e invece sono venuta qui per dimostrare che ero in grado di andare in pedana anche senza crociato. Certo, pensavo di vincere l'oro, questo no. Non so dirvi quanto sono felice. Dedico la vittoria a mia mamma e a mio fratello che sono qui e a mio padre che sta in ospedale. Chissà che festa stanotte a Jesi. Comunque mi auguro che questo sia il primo di una lunga serie». Ha detto questo d'un fiato, urlando per farsi sentire, il volto radioso, gli occhi soltanto un poco appannati dalla tensione e dalla fatica. Grande sport la scherma, che regala emozioni e spettacolo, là sulla pedana che rimbomba cupo ogni attacco, le lame che si incrociano, le luci, le urla, la gioia e le paure che vibrano sotto la maschera dei tiratori.

Le cose non sono andate bene per Margherita Zalaffi, battuta dalla francese Modaine nel primo incontro della finale, e per Bortolozzi che è stata sconfitta dalla canadese Tremblay in ripescaggi: sembrava insomma che l'ansia, la responsabilità, l'emozione avessero rubato alle ragazze la serenità, riconosciuta da tutti, di lottare per il podio. Anche Giovanna, nel turno preliminare, non aveva brillato, era stata battuta dalla romena Szabo e per raggiungere la finale aveva dovuto ricorrere agli spareggi. Aveva superato la polacca Sobzak iniziando così la sua lunga trionfale galoppata verso la medaglia d'oro.

Le finali sono state ricche di colpi di scena. Fuori Margherita, che ha raccontato con occhi spenti l'ansia che l'ha afferrata alla gola impedendole di esprimere la sua scherma razionale, la sorti della scherma, meglio dello sport italiano, almeno in questo momento, sono scivolate sulle spalle di Giovanna. Spalle forti, in verità, capaci di sopportare il peso della responsabilità. La campionessa del mondo ha battuto nei quarti la tedesca Bau, medaglia d'argento a Seul, per 5-3, 6-4, recuperando in entrambi gli assalti lo 0-3, e nella semifinale ha piegato la resistenza dell'ex sovietica Sadovskaia, una delle favorite per l'oro.

Fra lei e l'oro, amica, a questo punto c'era solo la cinese Huifeng Wang, 24 anni, soltanto ventiduesima ai mondiali di Budapest ma avversaria pericolosa, rapida, imprevedibile. Giovanna ha perso il primo assalto per 6-5, dopo essere stata in vantaggio per 3-1 ed un minuto dal termine del regolamentare, e ha vinto il secondo per 5-3, senza facilmente.

Le emozioni maggiori, però, sono state nel terzo e decisivo assalto. Giovanna si è portata sul 3-1 a soli 24 da fine, sembrava impossibile che la cinese potesse recuperare. Invece ecco il 3-2 a 10 secondi, il 3-3 a 6 secondi dalla fine. Lunghe ombre calavano sul volto di Giovanna, prima della stoccata finale. Le due rivali si guardavano, studiavano, aspettavano il momento per colpire. Giovanna in avanti, tirava, urlava di gioia. E scompariva in un mucchio azzurro.

Maxi-incentivi per gli atleti spagnoli ai Giochi: paga quasi tutto la Caixa, una banca di cui è presidente Samaranch

Un titolo vale 1200 milioni, ma si incassano a 50 anni

Il campione olimpico ha in premio anche un'auto di lusso e 20 mila litri di latte

BARCELLONA. Tutti i dati erano ufficiali, ma nessuno sino a ieri li aveva assemblati e proposti al popolo: lette insieme, le cifre mi[illegible]e in lire (o milionario in pesetas, se preferite) dei premi olimpionici per gli atleti spagnoli fanno davvero sensazione.

Doppie, poi, se si pensa che il grosso del denaro della Caixa, la Cassa, cioè una banca barcellonese il cui presidente è Juan Antonio Samaranch, è, proprio il presidente del Cio.

Credevamo che i settanta milioni del Coni per l'oro fossero molti, specie se bissati per l'azzurro dalla sua federazione o poi più o meno triplicati dai vari sponsor.

Avevamo «accettato» che la Spagna, per questi Giochi olimpici in casa sua o con le prospettive di vincere poco o nulla, si fosse spinta sino ad un premio per l'oro di novanta milioni (si parla sempre di lire italiane), pagato dal Coni di qui. Ma le ultime cifre relegano noi italiani al ruolo di barboni o poco più.

La benemerita Caixa regala al vincitore dell'oro olimpico 1992, anche in sport soltanto «dimostrativi», un libretto di risparmio con un miliardo e 200 milioni di lire; per l'argento sono 640 milioni, per il bronzo 600.

Unica condizione, che i soldi non vengano toccati prima del cinquantesimo compleanno: un anziano tiratore deve dunque aspettare relativamente poco, un giovane nuotatore molto di più.

I soldi non producono interessi, né la cifra subisce ritocchi contro l'erosione da inflazione. E per la verità la Caixa si limita a depositare una somma che varia da atleta ad atleta e che diventerà, con gli interessi, di un miliardo e duecento milioni soltanto quando il titolare del libretto sarà cinquantenne.

Il piano-Caixa per il rilancio olimpico dello sport spagnolo è cominciato con i Giochi di Seul, dovrebbe finire con la fine dei Giochi di Barcellona. Nel caso di successo in sport di squadra, il premio raddoppiato, dunque due miliardi

SPORTINERIA

Gli statunitensi si privano dei loro distintivi per corrompere gli inservienti della mensa al villaggio olimpico, onde poter mangiare i loro hamburger: pare che le polpette per atleti siano pessime. Se per un'oliva pallida si può anche delirare, per un hamburger al sangue si può dunque perdere un po' di distinzione.

Il programma miliardario della banca premi anche per i successi olimpici a Seul e Albertville (480 milioni all'oro), per quelli ai Mondiali ed Europei, per i primati mondiali, europei o spagnoli. E sempre premi anche per le medaglie d'argento e di bronzo, nonché - solo a questo Olimpiadi - per quarto e quinto posto.

Sino a questi giorni la Caixa ha speso sui trentasei miliardi. Lopez Zubero, il [illegible], è leader a quota due miliardi, fra successi e primati: altre spese sono previste nei prossimi giorni, per successi e piazzamenti. Da notare che il vincitore olimpico ha anche in regalo, da due firme private, una vettura abbastanza di lusso e dieci anni di latte gratis, per sé e famiglia, sulla base di ventimila litri in totale.

Gli atleti spagnoli per i Giochi ricevono poi una specie di salario, pagato dall'Associazione degli Sport Olimpici, creata dagli sponsor privati. Sempre Lopez Zubero, la cui scelta del passaporto spagnolo, pur avendo diritto a quello statunitense, appare stramotivata, e poi il pallanuotista Estiarte, del Savona, per questo 1992 a quasi cento milioni. Inoltre è nata la Ado, pubblico più privato, per i vecchi sportivi in difficoltà, anche con offerte di lavoro (Urtain, il pugile suicida in miseria, evidentemente è stato trascurato).

Per finire: gli eredi prendono subito il denaro del libretto, se il titolare muore; sinora lo ha avuto, per l'argento nel taekwondo a Seul, la vedova di Sanchez Elez, deceduto in un incidente stradale: trecentosessanta milioni.

Gian Paolo Ormezzano

Sconfitto in semifinale dal campione del mondo Fiedler

Chiappa, resa con onore

Lo sprinter oggi in gara per il bronzo
Inseguimento: azzurri nei quattro

BARCELLONA. Improvvisamente ieri sera il ciclismo azzurro si è scatenato, sia nel senso che si è liberato dalle catene di un pronostico opaco, sia nel senso che ha fatto girare velocemente le catene delle biciclette, che poi ormai non sono biciclette, ma strani cosi, su cui pare addirittura strano che qualcuno pedali, e vada avanti (i nostri inseguitori comunque usano Colnago-Ferrari, guardatissime da tutti).

Il velodromo olimpico della Val d'Hebron, è un bel mastello in una zona amena della città. La pista è di metri appena, scorrevolissima per via del legno del Camerun seccato alla perfezione dal sole della Catalogna. In questo velodromo gli inseguitori azzurri allenati da Broccardo hanno ieri giocato al gioco pesante della bella sorpresa.

Gli atleti del quartetto, tra anni e anni ormai spettatori di prodezze altrui, appena scesi in pista, nel pomeriggio, con opportune nubi a limitare i danni del sole, hanno battuto il record del mondo: 4'15''103, media dei 56,442, contro i 4'16''100 dei sovietici quattro anni fa a Seul. Da precisare però che allora i primati mondiali erano riconosciuti solo se una sola squadra in pista (nelle qualificazioni, dunque), tanto è vero che l'Urss fece un record olimpico di 4'13''310.

L'Italia di Ivan Beltrami, Rossano Brasi, Ivan Cerioli e Giovanni Lombardi era partita decima, e mancavano ancora dieci squadre; ma soltanto l'Australia, con un terrificante 4'11''245, al 57,314, di media, record mondiale si capisce, e la Germania con 4'14''934 hanno fatto meglio. Dietro gli azzurri danesi, britannici, ex sovietici, neozelandesi e cecoslovacchi, tutti qualificati per i quarti. E all'Italia toccava la Csi, cioè l'ex Urss.

Il pomeriggio si è consumato, è arrivata la sera e la riunione è andato avanti come quando la pista è una cosa grande, e i giornalisti italiani facevano finta di amarla, o la amavano davvero. Donne inseguitrici sui 3 chilometri, fuori dalle otto la nostra Pregnolato, dodicesima su 17, rivista la Longo francese, sempre brava. Calcoli, ipotesi: in pista non si vince una medaglia olimpica dal 1968 messicano di Turrini sprinter d'argento e degli inseguitori bronzo.

Roberto Chiappa sprinter ternano di neanche diciannove anni, campione del mondo juniores l'anno scorso a Colorado Springs, ha disputato la semifinale della velocità contro il tedesco Jens Fiedler, ex Ddr, campione del mondo uscente (il ciclismo olimpico dà anche i titoli iridati), tremendamente favorito. Nella prima prova ha guidato Fiedler, è scattato, si è fatto rimontare. Elementare. Poi il tedesco Harnett si è fatto superare dall'australiano Neiwand.

Nella seconda prova Chiappa è condotto, ha sprintato, ha retto sino a un 400 metri fine, poi ha guardato il tedeschissimo che gli sfilava di fianco e vinceva scherzando. Stasera Chiappa va per il bronzo contro Harnett, che Neiwand ha battuto anche nella rivincita.

Di nuovo in pista gli inseguitori per i quarti. Danesi in 4'12''283 sugli inglesi, poi Italia-Csi e partenza folle di russi eccetera, ognuno per conto suo, con allineamento dopo un giro e azzurri avvantaggiati di un secondo e qualche briciola. Rimonta russa, ma cedimento precoce di uno della Csi. Tre contro 1 per oltre due minuti, cedimento canonico di un azzurro nell'ultimo minuto scarso, Italia vittoriosa, 4'15''453 contro 4'16''758, Italia in semifinale.

Spaventosi i tedeschi, doppiatori dei neozelandesi dopo tre minuti e mezzo, e autori sullo slancio di un 4'08''612, primatissimo, che fa apparire ridicola la dizione di record del mondo appiccicata al tempo degli azzurri in riunione. Poi cecoslovacchi doppiati dagli australiani in neppure 3'30'', tempo dei canguri 4'10''438, dunque questi gli accoppiamenti in semifinale: Germania-Italia, requiem, e Australia-Danimarca.

Gian Paolo Ormezzano

Roberto Chiappa, 18 anni, è stato campione mondiale juniores nel '91

TIVU' E SPORT

La caccia all'alibi davanti al microfono

QUESTE Olimpiadi sono come le elezioni: la fiera dell'alibi. Nel motto di De Coubertin, gli azzurri partecipano per vincere e se non vincono s'incazzano di brutto. In ogni caso, non è colpa loro. Il bronzo poteva essere argento, l'argento oro. E se l'oro non arriva è perché il mondo complotta. I federali italiani assomigliano in questo all'ex Politburo: sindrome da accerchiamento.

Quando la scusa non viene pronta all'atleta, ci pensano i cronisti a porgerla, devoti come i colleghi al seguito di Craxi a De Mita. Così è d'obbligo chiedere a Maenza, appena sconfitto con merito da Kucherenko: «Ma quella del sovietico (la storia invano, ndr) ti ha danneggiato?». E un altro Pirrotta dello sport incalza: era scorretto il tuo avversario?». Per fortuna Pollicino è persona seria e declina l'invito.

Il primato lagna la fa di telecamera spetta invece a Gianluca Tiberti, ponente della squadra azzurra di pentathlon. Ha vinto il bronzo ma ovviamente meritava l'argento. Perché mai? Tiberti spiega al comprensivo Franzolli che nella prova di ippica un russo, sempre loro, ha commesso una scorrettezza d'inaudita gravità. Cadendo da cavallo, ha perso il cappello e non l'ha raccolto. «Avrebbero dovuto squalificarli tutti - tuona l'atleta - ma il nostro ricorso è stato respinto. Un vero sopruso. Nientemeno. Ma visti i tempi, Tiberti capirà, noi siamo già contenti che i sollevatori non si iniettino gli steroidi direttamente in pedana e che i ciclisti non chiedano il time out per tirarsi due piste di coca.

La corsa all'alibi, l'unica disciplina dove non conosciamo rivali, non si ferma di fronte a nulla. Ogni spunto è buono. La cucina del villaggio è pesante, il programma ci costringe a levatacce mattutine, gli arbitri ce l'hanno con noi.

Nel coro, sorprende la voce di Julio Velasco. Nei giorni scorsi s'era lamentato anche lui, il mago della nazionale di pallavolo. Possibile? Non pareva il tipo. E infatti Velasco chiarisce al Tg1: «Non ho nulla nei confronti dell'organizzazione, magnifica. Del resto, siamo noi a doverci adattare ai Giochi e non viceversa. Mi dà fastidio piuttosto che qualcuno abbia scambiato il villaggio per Barcellona by night, impedendo il sonno agli altri». Con chi ce l'ha? Con i cubani e, naturalmente, gli altri paisà che di notte, usciti dalle segnate a Casa Italia, trasformano il villaggio olimpico in Tre e scorrazzano allegramente da gavettone all'altro. poi confessano, il mattino successivo, i loro turbamenti psicologici all'inviato di turno.

Curzio Maltese

LE MEDAGLIE

BASE	ORO	ARGENTO	BRONZO
GINNAST. ARTISTICA Conc. individ. femm.	TATIANA GUTSU (Csi)	SHANNON MILLER (Usa)	LAVINIA MILOSOVICI (Romania)
LOTTA GRECO-ROM. 57 kg	AN HAN-SONG (Corea del Sud)	RIFAT YILDIZ (Germania)	SHENG ZETIAN (Cina)
LOTTA GRECO-ROM. 62 kg	ARDI PRIM (Turchia)	SERGEI MARTYNOV (Csi)	JUAN LUIS MAREN VELIZ (Cuba)
LOTTA GRECO-ROM. 82 kg	PETER FARKAS (Ungheria)	PIOTR STEPIEN (Polonia)	DAOULET TOURLYKHANOV (Csi)
LOTTA GRECO-ROM. 90 kg	MARK BULLMANN (Germania)	HAKKI BASAR (Turchia)	GEORGHI KOSOUACHVILI (Csi)
JUDO 61 kg femm.	CATHERINE FLEURY (Francia)	YAEL ARAD (Israele)	YIJIANG DI (Cina) ELENA PETROVNA (Csi)
JUDO 78 kg masch.	HIDENKO YOSHIDA (Giappone)	JASON MORRIS (Usa)	KIM BYUNG-JOO (Corea del Sud) BERTRAND DAMASCHE (Francia)
NUOTO 200 farfalla masch.	MELVIN STEWART (Usa)	MARTIN LEARDEN (Nuova Zelanda)	FRANCK ESPOSITO (Francia)
NUOTO 200 misti femm.	LIN LI (Cina)	DAGMAR HANEGS (Usa)	DANELA HANSER (Germania)
NUOTO 50 sl masch.	ALEXANDRE POPOV (Csi)	MATT BIONDI (Usa)	TOM JAGER (Usa)
NUOTO 800 sl femm.	JANET EVANS (Usa)	HAYLEY LEWIS (Australia)	JANA HENKE (Germania)
NUOTO 100 dorso masch.	MARK TEWKSBURY (Canada)	JEFF ROUSE (Usa)	DAVID BERKOFF (Usa)
NUOTO 4 x 100 mista femm.	USA	GERMANIA	CSI
SCHERMA Fioretto indiv. femm.	GIOVANNA TRILLINI (Italia)	HUIFENG WANG (Cina)	TATIANA LAZOVSKAIA (Csi)
SOLLEVAMENTO PESI 75 kg	FEDOR KASSAPU (Csi)	PABLO LARA (Cuba)	KIM MYONG (Corea del Nord)
SPORT EQUESTRI Completo individ.	MATTHEW RYAN (Australia)	HERBERT BLOCKER (Germania)	ROBERT TAIT (Nuova Zelanda)
SPORT EQUESTRI Completo a squadre	AUSTRALIA	NUOVA ZELANDA	GERMANIA
TIRO A SEGNO carab. standard femm.	LAURI MEILI (Usa)	MONIKA MATOVA (Bulgaria)	MALGORZATA KSIAZKIEWICZ (Polonia)
TIRO A SEGNO pistola aerom. masch.	RALF SCHUMANN (Germania)	AFANASIJS KUZMINS (Lettonia)	VLADIMIR VOKHMIANINE (Csi)

LE GARE OLIMPICHE **OGGI IN TV**

8,00		PUGILATO	Semifinali: singolo, 8 di coppia, 8 f. 2 4 senza, 4 di coppia, 8 m. diff. sedicesimi di finale
8,00	Tmc	CANOTTAGGIO	Semifinali
8,00	Rai3	ATLETICA	100 m. e f., peso m., 800 f.
9,30	Tmc	ATLETICA	Eliminatorie
10,00	Rai3-Tmc	NUOTO	Batterie 200 farfalla f., 200 misti m., 200 dorso f., 4x100 misti m., 50 sl f.
11,00	Tmc	TENNIS	Sedicesimi di
13,00	Rai3	PUGILATO	Ottavi di finale
13,15	Tmc	PUGILATO TENNIS SCHERMA TIRO	Ottavi finale Sedicesimi finale Fioretto, sr. Finale carabina libera m.
14,00	Rai1	PUGILATO	Ottavi di finale
15,00	Rai1	BASEBALL	Italia-Giappone
15,30	Rai1	TIRO A SEGNO	Finale carabina libera m.
16,30	Rai2	BASEB.	Italia-Giappone
16,30	Tmc	BASKET	Lituania-Cina m.
17,00	Rai2	PUGILATO	Ottavi di finale
18,00	Rai2-Tmc	NUOTO ATLETICA CICLISMO	Finali Eliminatorie giavellotto f., 100 f. e m. alto m., 800 m., finale peso m. Velocità m. e f.
19,45	Tmc	NUOTO	Finali
19,50	Rai3	ATLETICA GINNASTICA	Finali: 3000 f., 10.000 m., marcia Finale individuale m.
20,30	Tmc	ATLETICA	Arrivo marcia 20 km
20,45	Tmc	GINNASTICA	Finale individuale m.
21,30	Rai3	JUDO	56 kg f. e 71 kg m.
22,30	Tmc	BASKET	Usa-Brasile m.
22,50	Rai1	GINNASTICA	Individuale m.
23,00	Rai1	CICLISMO	Inseguimento a squadre m., inseguimento, indiv. f., individuale a punti
23,30	Rai1	PESI	Cat. 82,5 kg
24,00	Rai2	CICLISMO	Individuale a punti
00,30	Rai2	PUGILATO SCHERMA	Ottavi di finale Fioretto indiv. m., finale

Stellari: Rai1 14, 20,40, 22,50 **Rai2:** 13,25, 16,30, 20,15, 1,45 **Rai3:** 7,55, 19,50, 22,50 **Tmc:** 8,30, 0,15 **Svizzera:** 22,50 **Tele + 2:** 12,45

TUTTI I RISULTATI DELLA QUINTA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI BARCELLONA

NUOTO

200 farfalla masc. Migliori tempi: Stewart (Usa) 1'56''98, Loader (Nzl) 1'58''15, Esposito (Fra) 1'58''75, Roberts (Aus) 1'58''91, Italiani: 14. Blanda (1'a) 2'01''18

200 misti fem. Migliori tempi: Sanders (Usa) 2'14''68, Overton (Aus) 2'15''13, Hunger (Ger) 2'15''16, Lin Li (Cin) 2'15''68, Agliano 20. Bianconi 2'19''

Delfini masc. Migliori tempi: Rouse (Usa) 54''63, Tarasov (Urs) 55''07, Benett (Usa) 55''07, Benoit (Usa) 54''84, Lopez-Zubero (Spa) 55''37, Darnyi (Ung) 55''16, Meno (Ita) 56''80, 23° Battistelli 57''40

4x100 mista fem. Migliori tempi: Germania 4'10''52, Usa 4'10''63, Olanda 4'11''25, Italiane, 9. Italia (Vigarani, Dalla Valle, Tocchini, Scuratti) 4'12''77

50 sl masc. Migliori tempi: Popov (Csi) 22''21, Biondi (Usa) 22''32, Jager (Usa) 22''45, Prigoda (Csi) 22''57, Italiani: 11. Guspeni 22''92

1500 sl masc. Qualificati per la finale di domani: Horn (Aus) 15'02''75, Hollmann (Ger) 15'03''95, Housman (Aus) 15'11''56, Pfeifer (Ger) 15'13''71, Wilson (Gbr) 15'15''37, Majcen (Slo) 15'16''85, Frostad (Usa) 15'21''37, Andreev (Csi) 15'21''43, 13. Siciliano 15'28''46

Finali

200 farfalla masc. 1. MEL STEWART (Usa) 1'56''26, 2. DARYON LOADER (Nuova Zelanda) 1'57''03, 3. FRANCK LESPOSITO (Francia) 1'57''51, 4. Szukala (Pol) 1'58''89, 5. Kawauchi (Giap.) 1'58''97, 6. Pankratov (Csi) 1'58''98, 7. Doyle (Rsm) 1'59''34, 8. Roberts (Aus) 1'59''64. Finale B: 1. Brunner (Ger) 1'59''93, 2. Whatton (Usa) 2'01''08, 3. Heinmann (Ger) 2'01''14, 8. Blanda (Ita) 2'02''24

200 misti fem. 1. LIN LI (Cina) 2'11''65 record mondiale, 2. SUMMER SANDERS (Usa) 2'11''91, 3. DANILLA HUNGER (Germania) 2'13''92, 4. Dendeberova (Csi) 2'15''45, 5. Overton (Aus) 2'15''76, 6. Lumpert (Can) 2'17''09, 7. Sweetnam (Can) 2'17''13, 8. Symowska (Pol) 2'18''65

50 sl mas. 1. ALEXANDRE POPOV (Csi) 21''91, 2. MATT BIONDI (Usa) 22''09, 3. TOM JAGER (Usa) 22''30, 4. Swan (Sudafrica) 22''50, 5. Kallayan (Fra) 22''50, 6. Muller (Gbr) 22''52, 7. Prigoda (Csi) 22''54, 8. Rudolph (Ger) 22''73. Finale B: 1. Lange (Aus) 22''69, 2. Manvelov (Urs) 22''71, 6. Guspeni (Ita) 23''04

800 sl fem. 1. JANET EVANS (Usa) 8'25''52, 2. HAYLEY LEWIS (Australia) 8'30''34, 3. JANA HENKE (Germania) 8'30''99, 4. (Nzl) 8'35''57, 5. Dalby (Nor) 8'37''12, 6. Spichalskaya (Csi) 8'37''66, 7. Hansen (Usa) 8'39''25, 8. Arnoldi (Bel) 8'41''

100 dorso mas. 1. MARK TEWKSBURY (Canada) 53''98, 2. JEFF (Usa) 54''04, 3. DAVID BERKOFF (Usa) 54''78, 4. Lopez-Zubero (Spa) 54''96, 5. Selkov (Csi) 55''49, 6. Soppi (Fra) 55''72, 7. Falcon Galvera (Cuba) 55''74, 8. Rocchia (Ger) 56''26. Finale B: 1. vandewalle (Bel) 56''36, 8. Mersa (Ita) 57''71

mista fem. 1. (Hoveles, Rue, Ahmann-Leighton, Thompson) 4'02''54 record mondiale, 2. GERMANIA 4'05''19, 3. CSI 4'06''44, 4. Cina 4'06''78, 5. Australia 4'07''01, 6. Canada 4'09''76, 7. Giappone 4'09''92, 8. Olanda 4'10''07

JUDO

Semifinali

Singolo in finale 1ª serie: Lange (Ger) 6'54''54, Chalenge (Can) 6'56''12, Brunetowski (Pol) 6'59''02, 2ª serie: Fernandez (Arg) 6'53''40, Jaanson (Est) 6'55''64, Verdonk (Ned) 6'58''16. Marcontoni (Ita) accede alla semifinale C per i peggiori tempi: 7'49''. 7'06''61

senza finale: Francia 6'33''88, Belgio 6'34'', Usa 6'35''90, 3ª serie: Gran Bretagna 6'31''13, Germania Est 6'32''. Slovenia 6'34''48

Due di coppia in finale: Austria 6'18''50, Olanda 6'19''15, Polonia 6'19''49, 3ª serie: Australia 6'21''72, Ungheria 6'21''43, Spagna 6'22''36

CICLISMO

Qualificazioni

Inseguimento a squadre (quarti): Germania 4'12''270 (record mondiale) batte Gran Bretagna 4'14''350, Italia (Bertoletti, Brasi, Cerioli e Lombardi) 4'13''440 batte Csi 4'16''665, semifinali: Germania 4'10''980 batte Nuova Zelanda, Australia 4'10''438 (record mondiale) batte Italia 4'13''(squalificata)

Velocità mas. (Doppio turno eliminatorio in due manche): Jason Oliver (Usa) 9'5, Tarpei-Spagna 20-0, Claesse (Ola) 1000, Giappone Usa-Taipei, Portorico-Dominicana 250, Italia-Spagna 0

PALLAMANO

Femminile

Girone A (1ª g.): Cuba-Csi 91-89, Brasile-Italia 85-70

Girone B (1ª g.): Usa-Cecoslovacchia 115-55, Cina-Spagna 66-63

Maschile

Girone A (1ª g.): Germania-Algeria 32-17, Csi-Usa 23-16

Girone B (1ª g.): Austria-Spagna 20-16, Corea del Sud-Norvegia 17-16

HOCKEY PRATO

Maschile

Girone A (3ª g.): Gran Bretagna-India 3-1, Argentina-Egitto 1-0, Australia-Germania 1-1. Classifica: Australia, Germania, Gran Bretagna 4, India, Argentina 2, Egitto 0

Girone B (3ª g.): Pakistan-Csi 6-2, Olanda-Nuova Zelanda 4-3, Spagna-Malaysia 5-2. Classifica: Pakistan, Olanda 6, Spagna 4, Csi 2, Malaysia, Nuova Zelanda 0

PALLANUOTO

Girone A (3ª g.): Italia-Giappone 3-0 (15-13, 15-7, 17-15), Canada-Francia 3-0 (15-7, 15-8, 15-6); Usa-Spagna 3-2 (15-6, 14-16, 12-15, 15-10, 15-11). Classifica: Italia, Usa 4, Canada, Francia, Giappone, Spagna 2

Girone B (3ª g.): Corea del Sud-Algeria 13-5 (15-8, 15-11, 15-12); Brasile-Olanda 3-0 (15-11, 15-9, 15-4), Cuba-Csi 3-1 (8-15, 15-10, 15-12, 15-5). Classifica: Brasile, Cuba 6, Csi, Corea 2, Algeria 0

PUGILATO

Sedicesimi

Leggeri Passano il turno: Mamunia (Sar), Lorcy (Fra), Marjouane (Mar), Ogoshi (Gia), Rudolph (Ger), (Pol)

Superleggeri Vinent (Cub), Zuelow (Ger), Piccirillo, Kjall (Fin), Sruss (Ung), Fulanse (Zam)

SCHERMA

Fioretto individuale fem. 1. GIOVANNA TRILLINI (Italia), 2. WANG HUIFENG (Cina), 3. TATIANA (Csi). Quarti: Modanne (Fra)-Zalaffi (Ita) 5-3, 5-1; Wang-Mcintosh (Gbr) 6-5, 5-1; Trillini-Bau (Ger) 5-3, 5-4; -Szabo 0-5, 5-3, 5-2. Semifinali: Wang-Modanne, Trillini-Sadovskaia 5-2, 3-5, 5-3. Finale: Trillini-Wang 5-6, 5-3, 6-5

SOLLEVAMENTO PESI

Pesi/o

75 kg. 1. FEDOR KASSAPU (Csi), 2. PABLO LARA (Cuba), 3. KIM MYONG (Corea del Nord)

SPORT EQUESTRI

Finali

Completo individuale 1. MATTHEW RYAN su Kilah Tic Toc (Australia), 2. ROBERT BLOCKER su Feine Dame (Germania), 3. ROBERT TAIT su Messiah (Nuova Zelanda)

Completo a squadre 1. AUSTRALIA (Green su Duncan II, Rolton su Peppermint Grove, Hoy su Kiwi, Ryan su Kilah Tic Toc) 2. NUOVA ZELANDA (Nicholson su Spinning Rhombus, Latta su Chief Taxi su Messiah, Todd su Welton Greylag) 3. GERMANIA (Baumann su Alabaster Mysegates su Ehrenbrink su Kildare, Blocker su Feine Dame)

TENNIS

Sedicesimi

Singolare mas. Courier (Usa)-Bloom (Isr) 6-2, 6-0, 6-0, Larsson (Sve)-Forget (Fra) 6-3, 6-3, 6-1, Masoh (Sin)-Smeglec (Can) 4-6, 6-4, 6-3, 7-6 (7-1), Sanchez (Spa)-Camporese (Ita) 6-4, 6-2, 6-1, Becker (Ger)-El Aynaoui (Mar) 6-4, 5-7, 6-4, 6-0, Rosset (Svi)-Ferreira (Sal) 6-4, 6-0, 6-2, Santoro (Fra)-Frana (Arg) 4-6, 6-2, 6-4, 6-1, Ivanisevic (Cro)-Haarhuis (Ola) 6-7, 6-2, 1-6, 6-3, 6-2

Singolare fem. Appelmans (Bel)-Provis (Aus) 6-2, 6-1, Graf (Ger)-Schultz (Ola) 6-1, 6-0, Zvereva (Csi)-Smith (Gbr) 6-1, 6-2, (Mec)-Subova (Cec) 4-6, 6-4, 5-3 per M. Maleeva (Bul)-Date (Gia) 6-2, 6-4, M. Maleeva-Fragniere (Svi)-Reggi (Ita) 6-2, 6-4, Krishnan-Paes (Ind) b. Boric-Trupej (Slo) 6-3, 6-2, 6-2, Forget-Leconte (Fra) b. Couto-Mota (Por) 6-1, 6-3, 6-1, Fitzgerald-Woodbridge (Aus) b. Knowles-Smith (Bah) 6-2, 6-3, 6-7 (4-7), 4-6, 6-3, Suhajda-Wiryawan (Ins) b. Chang-Yum (Cor) 6-1, 6-7 (5-8), 4-6, 6-3, 5-2, Bavelas-Efremoglou (Gre) b. Forget-Tsu-Fanciani (Sma) 6-1, 6-1, 6-2, Gyetko-Leblanc (Can) b. Carlsen-Fetterlein (Dan) 6-3, 7-5 (7-4), 7-5 (7-2)

Doppio fem. Martinez-Sanchez (Spa) b. Randriantefy-Randriantefy (Mad) 6-0, 6-0, Demongeot-Tauziat (Fra) b. De Los Rios-Schaerer (Par) 6-1, 7-5 (7-3), De Swardt-Reinach (Sal) b. Medonald-Mun (Zim) 6-0, 6-3, Ritter-Wiesner (Aut) b. Savchenko-Neiland (Let) 6-4, 5-7, 6-3, Graf-Huber (Ger) b. Basuki-Wibowo (Ina) 6-2, 6-3, Tang-Li (Cin) b. Papadaki-Zachariadou (Gre) 7-6, 6-3, Paz-Tabbini (Arg) b. Mraz-Teodorowicz (Pol) 6-4, 4-6, 6-3, Chabalgoity-Viera (Bra) b. Lindqvist-Lindstrom (Sve) 6-2, 7-6

VELA

Pesi

Carabina standard fem. 1. LAURI MEILI (Usa) 684,3 punti, 2. MONIKA MATOVA (Bulgaria) 682,7, 3. MALGORZATA KSIAZKIEWICZ (Polonia) 681,5, 4. Foran (Ung) 679,5, 5. Skoko (Cro) 678,7, 6. (Bul) 678,0, 7. Bowes (Can) 673,6, 8. Joo (Ung) 673,6

Pistola automatica mas. 1. RALF (Germania) 885,0 punti, 2. AFANASIJS KUZMINS (Lettonia), 3. VLADIMIR VOKHMIANINE (Csi) 882,0, 4. Kucharczyk (Pol) 880,0. Eliminati in semifinale: 5. McNally (Usa) 781, 6. Ignatyuk (Csi) 779, 7. Kaczmarek (Pol) 778, 8. Arias (Col) 776. Italiani: 11. Lissorio 585

Windsurf mas. 6ª regata: 1. Bruce Kendall (Nze), 2. Steven Philp (Fiji), 3. Inbar (Isr), 4. David (Fra), 5. Edginton (Gbr). 7ª regata: 1. Bruce Kendall (Nze), 2. Frank David (Fra), 3. Stephen Van Sen Berg (Ola). Classifica generale: 1. Francia 56,70 punti, 2. Usa 73,70, 3. Spagna 86,00, 4. Austria 85,40, 5. 114,70, 6. 84,70, 7. Fiji 107,00, 8. Israele 123,10, 9. Grecia 126,70, 10. Olanda 142,

Windsurf fem. 6ª regata: 1. Maud Herbert (Fra), 2. Anne Kendall (Nzl), 3. Xiaodong Zhang (Cin), 4. Alessandra Sensini (Ita), 5. Dorien De Vries (Ola), 7ª regata: 1. Xiaodong Zhang (Cin), 2. Jorunn Horgen (Nor), 3. Alessandra Sensini (Ita), 4. Dorien De Vries (Ola), 5. Maud Herbert (Fra). Classifica generale: 1. Kendall (Nze), 2. Sensini (Ita), Esonga fem. 4ª regata: 1. Andersen (Nor), 2. Ostresne (Spa), 3. Trolman (Usa), 4. Bogatec (Ita). Classifica generale: 1. Norvegia 33,00 punti, 2. Spagna 34,40, 3. Danimarca 36,00, 4. Usa 39,70, 5. Estonia 40,40, 6. Nuova Zelanda 44,00, 7. Gran Bretagna 57,70, 8. Italia 67,00

Finn mas. 4ª regata: 1. Ortolano (Gre), 2. Lammens (Can), 3. Maluta (Fin), 19. Vaccaro (Ita). Classifica generale: 1. Van Der Ploeg Garcia (Spa) 30,40 punti

470 mas. 4ª regata: 1. Spagna (Calatrava e Sanchez), 2. Finlandia, 3. Germania. Classifica generale: 1. Spagna 16,00 punti, 2. Gran Bretagna 37,40, 3. Finlandia 44,00, 4. Norvegia 52,70, 5. Giappone 53,00, 6. Estonia 54,00, 7. Usa 56,70, 8. Nuova Zelanda 60,70, 13. Italia 93,00

470 fem. 4ª regata: 1. Spagna (Zabell e Guera), 2. Usa, 3. Francia. Classifica generale: 1. Giappone 32,00 punti, 2. Spagna 32,70, 3. Francia 37,70, 4. Csi 39,00, 5. Usa 41,70, 6. Nuova Zelanda 49,00, 7. Germania 49,00, 8. Italia 53,70

Flying Dutchman 4ª regata: 1. Usa (Foerster e Bourdow), 2. Spagna, 3. Eire. Classifica generale: 1. Usa 11,70 punti, 2. Spagna 21,00, 3. Germania 43,70, 4. Danimarca 48,70, 5. Csi 54,70, 6. Svezia 55,70

Star 4ª regata: 1. Usa (Reynolds e Haenel), 2. Canada, 3. Germania. Classifica generale: 1. Usa 8,70 punti, 2. Nuova Zelanda 41,70, 3. Germania 44,70, 4. Svezia 47,00, 5. Brasile 51,70, 6. Gran Bretagna 53,70, 7. Olanda 56,00, 8. Canada 59,70, 13. Italia 74,00

Soling 4ª regata: 1. Usa (Mahaney, Brady e Kern), 2. Nuova Zelanda, 3. Spagna. Classifica generale: 1. Usa 18,70 punti, 2. Danimarca 20,00, 3. Gran Bretagna 39,00, 4. Spagna 39,40, 5. Canada 44,40, 6. Svezia 46,00, 7. Germania 47,40, 8. Nuova Zelanda 53,00

Tornado 4ª regata: 1. Nuova Zelanda (Sellers e Jones), 2. Olanda, 3. Francia. Classifica generale: 1. Francia 24,40 punti, 2. Olanda 39,00, 3. Canada 41,00, 4. Usa 46,00, 5. Brasile 46,00, 6. Austria 47,40, 7. Australia 47,40, 8. Csi, Italia 72,70

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	O	A	B	T
CSI	10	8	10	30
USA	11	11	10	32
CINA	7	10	4	21
UNGHERIA	6	4	1	11
COREA DEL SUD	6	—	2	7
GERMANIA	4	5	9	18
AUSTRALIA	3	3	3	9
POLONIA	3	3	1	7
GIAPPONE	2	2	3	7
CUBA	2	2	2	6
TURCHIA	2	1	—	3
SPAGNA	2	—	—	2
BULGARIA	1	4	—	5
FRANCIA	1	3	9	13
ITALIA	1	3	4	8
GRAN BRETAGNA	1	1	2	4
NORVEGIA	1	1	—	2
CANADA	1	—	1	2
SVEZIA	—	3	3	6
NUOVA ZELANDA	—	2	2	4
ROMANIA	—	1	4	5
BRASILE	—	1	—	1
ISRAELE	—	1	—	1
LETTONIA	—	1	—	1
PERU'	—	1	—	1
OLANDA	—	—	3	3
JUGOSLAVIA	—	—	2	2
BELGIO	—	—	1	1
COREA DEL NORD	—	—	1	1
FINLANDIA	—	—	1	1
MONGOLIA	—	—	1	1
SURINAME	—	—	1	1

A MERLENE LA PRIMA PASSERELLA

TOCCHERA' probabilmente a Merlene Ottey, statuaria giamaicana, la prima passerella dell'atletica che oggi apre lo stadio del Montjuich, dopo i fasti della cerimonia d'apertura. Avvio dunque beneaugurante per una delle «belle» di questi Giochi, che per quanto riguarda le regine degli sport si interrogano su chi ne diventerà il personaggio-simbolo.

Con Carl Lewis costretto a disputare una sola gara individuale ((il salto in lungo) o forse una staffetta, con Said Aouita bloccato da acciacchi che denunciano sempre più l'età e l'usura, con Sergei Bubka alle prese con problemi a un piede, con Katrin Krabbe vittima (in... e colpevole, comunque vittima!) di una normativa insufficiente, è infatti difficile immaginare un protagonista assoluto, in grado di ... un'immagine che resista poi negli anni.

I record sono spesso il sugo grazie al quale le gare diventano appetibili e conquistano il cuore dello spettatore. Ma in un'Olimpiade la ... al primato si perde nella ricerca del ... come tanti campioni hanno ripetuto nei giorni della vigilia. Poi, è vero, possono esserci momenti eccezionali - basti ... i 100 e il salto in lungo ai Mondiali di Tokyo - però frutto di un fatto contingente, di un momento agonistico sublimato dalle qualità degli attori.

La grande attesa riguarda l'Africa e i suoi corridori, che sempre più vanno facendo incetta di allori dove si presentano. La novità potrebbe ... vederli emergere anche in gare dove finora gli eccezio... garretti e la generosità caratteriale ... sono bastati per supplire alla disordinata interpretazione di un gesto semplice com'è quello della ... Per esempio nello sprint, dove la partenza dai blocchi impone precise ... tecniche per sfruttare al meglio la spinta iniziale. Ed è proprio nella velocità pura, di cui oggi ... un primo ... due turni eliminatori dei 100 (maschili e femminili), che vivremo la prima importante verifica. Leroy Burrell, il grande favorito, è bene che deve guardarsi non solo da Mitchell, ma anche e soprattutto da Adeniken, Fredericks ed Ezinwa. Tutta gente che vive, per lo più per motivi di studio, lontano dal Paese d'origine, ma che proprio stando all'estero (negli States, ... anche in Italia) ha affinato le proprie doti naturali fino a diventare, com'è il caso di Samuel Matete (dello Zambia) il più autorevole pretendente al primato del mondo storico: quello di Edwin ... sui ... ostacoli.

Nell'odierna giornata inaugurale si assegnano due titoli, entrambi maschili: peso e 20 km di marcia. Il primo è nelle mani dello svizzero Guenthoer, uno dei pochissimi praticanti finora sfuggiti alle tentazioni del doping; l'altro ci in... ben più a fondo, riguardando quell'emblema della marcia italiana che è Maurizio Damilano, sul quale il trascorrere delle primavere (le ormai sono trentacinque) sembra non pesare assolutamente.

Sull'ex ragazzo di Scarnafigi gravano molte delle italiche speranze di medaglia: quell'oro conquistato lo scorso anno a Tokyo, in una ... storica, è il solo ricordo lieto dei Mondiali al quale si aggrappa, sperando di ripetersi qui a Barcellona. Quest'atletica italiana, in ... di ricambio generazionale e con problemi di intesa ai vertici, si affida infatti alla vecchia guardia, non solo a Damilano ma anche a Bordin e Antibo, sperando al tempo stesso che Lambruschini sfrutti una concorrenza non terribile sulle siepi e che, tra i giovani, soprattutto Bonvenuti e la Trabaldo confermino di essere le ... del futuro. [g. bar.]

Oggi può eguagliare il record del russo Golubnichiy: 4 medaglie in altrettante Olimpiadi

Damilano a 20 km dalla leggenda

Fu 1° a Mosca, 3° a Los Angeles e Seul
A 35 anni disputa la ... ultima gara

Damilano (a fianco) dovrà guardarsi dal russo Shennikov e dallo spagnolo Massana

MARCELLO LIPPA
DAL NOSTRO INVIATO

Maurizio Damilano è un pedone al quale lo sport italiano deve molto per tanti motivi: per quanto ha vinto, per come ha vinto, ... quello che, a 35 anni, continua a essere. Un esempio che sfiora il prodigio, ... miracolo che la quotidiana frequentazione ... fatica ha reso terreno visibile a tutti, imitabile da pochi. La sua marcia ha scritto la storia. A Mosca, nel 1980, l'aggressione sovietica dell'Afghanistan ... spinto l'allora presidente Carter a ritirare gli Stati Uniti. A Los Angeles, quattro anni dopo, furono l'Urss e i suoi satelliti a ricambiare il boicottaggio: i Giochi si consolarono ... con il ritorno della Cina. A Seul, nel 1988, mancavano Cuba ed Etiopia. Il plenum di Barcellona è figlio della «rivoluzione» di Gorbaciov e della caduta del muro di Berlino, eventi ... hanno segnato, in rapida e tempestosa successione, la riunificazione della Germania, il dissolvimento dell'Urss e, dopo una sanguinosa guerra civile, lo smembramento della Jugoslavia.

Damilano celebra, questa sera, la sua quarta e ultima Olimpiade. Marcerà per venti chilometri in un mondo che non è più quello della sua prima medaglia. Prepariamoci ad applaudirlo qualunque sia l'ordine d'arrivo.

Si calcola che, nell'arco della carriera, abbia percorso centomila chilometri e che ogni anno faccia 8 milioni e ... mila passi. A Scarnafigi custodisce l'oro di Mosca, i bronzi di Los Angeles e Seul, gli ori mondiali di ... e Tokyo. Un velo di barba lo accompagna verso la ... più lunga. Parla adagio, quando parla: l'... è chiaro. Oggi gli faranno ala Walter Arena e Giovanni De Benedictis. Il più non è mai fatto, nella marcia. Maurizio irromperà nelle ... degli ... all'ora di ..., insegue il record ... sovietico Golubnichiy, quattro Olimpiadi quattro medaglie, proprio adesso che l'Urss non c'è più.

In gara cerca di non pensare a niente: ma spesso sono i pensieri a cercarlo. Spera in una partenza «allegra», prima il gruppo si sgrana e meglio è. Non crede nella scaramanzia, diffida della fortuna. E' abituato a essere scoperto ogni quattro anni, quando il volume delle Olimpiadi ... sta gli schiamazzi del calcio. Scarnafigi gli deve tutto. Venti chilometri separano Maurizio Damilano dalla fine di ... supplizio che, per testardaggine e amore, è diventato uno splendido ideale. Un giorno, inoltre, sarà bello ripensare ai due mondi che ha attraversato, partendo da quel puntino lassù, vicino a Cuneo.

Roberto Beccantini

Il velocista torna in Inghilterra: è risultato positivo a un ... effettuato il 15 luglio

Livingston apre i Giochi del doping

E scende in pista il «grande colpevole» Johnson

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Violentati quattro anni fa dal doping di Ben Johnson, i Giochi dell'atletica si aprono sotto cattivi auspici: Jason Livingston, 21enne sprinter nero di Croydon, campione ... dei 60 indoor in marzo a Genova, è stato rispedito a casa ieri dai dirigenti britannici, dopo che il risultato positivo ... (steroidi anabolizzanti) a un controllo antidoping del 15 luglio scorso. Con lui hanno fatto le valigie altri due componenti della squadra del Regno Unito, i sollevatori di pesi Andrew Sexton e Andrew Davis.

Curioso e inquietante il caso di Livingston. Curioso perché il piccolo Jason (70 kg ripartiti su 168 centimetri) è stato sempre un grande ammiratore proprio di Johnson, al punto che i ... della squadra lo hanno da tempo ribattezzato 'Baby ...'. Inquietante perché ha in comune l'allenatore Ron ... con Linford Christie, vicecampione olimpico a ..., al centro proprio ai Giochi coreani di un caso ovattato almeno in parte dalla clamorosa vicenda-Johnson. Risultato anche lui positivo ai controlli, Christie riuscì a discolparsi sostenendo di aver preso del ginseng cinese.

I responsabili britannici si sono affrettati a dissociare Christie da Livingston: «Quest'inverno - hanno precisato - Linford è andato ad allenarsi in Australia, disertando la stagione indoor, mentre Jason si preparava in patria. E' parecchio tempo che i due non seguono programmi di lavoro comuni. La perdita per noi è comunque grave, in quanto dovremo fare a meno di un elemento importante anche per la staffetta 4 × 100».

Al di là del ... britannico, emerge il dato sconfortante che il doping non sia sconfitto. Nebiolo, presidente della federazione internazionale, sostiene che «il problema non è nostro», sottolineando come i ... dell'atletica suscitino scalpore e attenzioni maggiori rispetto a quelli degli altri sport. Il che è anche vero, ma ben lontano però dall'offrire una risposta al perché, ... la battaglia che da tempo viene combattuta a suon di squalifiche, si continuino a registrare sempre nuovi casi. Tanto più grave quando si pensa che un atleta come Livingston ... sarebbe comunque stato elemento di medaglia e avrebbe trovato parecchie difficoltà a qualificarsi anche per la finale individuale dei ...

Il velocista inglese Jason Livingston, campione europeo dei 60 indoor, è il primo atleta rimandato a casa per doping

Il problema è duplice: da una parte ... fermezza contro chi cerca di frodare, ma al tempo ... occorre procedere a ... trolli che offrano il massimo delle garanzie sui modi e le procedure con cui vengono effettuati. Il caso-Krabbe, che ha intaccato l'immagine dell'atleta ma anche quella dei dirigenti tedeschi e internazionali impegnati a rimpallarsi una sentenza, deve far riflettere. Presto la Iaaf introdurrà la clausola compromissoria per evitare il ripetersi anche di casi-Reynolds, ossia di atleti che ricorrono alla magistratura ordinaria per annullare decisioni della giustizia sportiva. Ma Nebiolo deve essere in grado di garantire il massimo della serietà scientifica.

Oggi, nelle ... batteria dei 100, vedremo in pista Benjamin Sinclair Johnson, il grande colpevole. E' anche l'unico grande punito che ... scontato, fino in fondo, il suo ... E dopo due anni di squalifica, ... interessa vedere se davvero è lecito il suo aspirare a una medaglia, già immaginando illazioni e processi futuri nel caso riesca a conquistarla. Perché, ... le molteplici cose che non si sanno, c'è anche quella relativa agli effetti che il doping dell'altro ieri può avere su oggi ... domani. E magari si dimentica che il ragazzino-Johnson, al quale ... ancora ... gli anabolizzanti, undici anni fa ottenne tempi ben rari fra i suoi ... nel.

Intanto si discute anche su un paio di episodi che coinvolgono due velocisti. Mentre Carl Lewis è stato nuovamente ammonito dal Cio per la sua attività di giornalista in qu... Giochi, è addirittura incredibile la notizia che la federazione francese si è dimenticata di iscrivere ... gara dei 100 metri il suo sprinter Bruno Marie-Rose, uno dei componenti della 4 × 100 che nell'88 stabilì il primato mondiale dopo aver conquistato la medaglia di bronzo a Seul.

Giorgio Barberis

Antibo, mai così forte

«Spero in una batteria molto veloce»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Totò Antibo, un anno dopo. Il dramma di Tokyo sembra lontanissimo, anche ... il piccolo male ... è vinto né mai lo sarà. Ma il campione, con il ... temperamento e la sua voglia di vincere, ha tratto dalle difficoltà gli stimoli per costruire una nuova stagione, per rinnovare ancora una volta la sua sfida ai grandi fondisti africani.

Tanto allenamento e pochissime gare, questa è stata la scelta che il trentenne di Altofonte ha fatto con Gaspare Polizzi, tecnico e padre putativo. E i test della vigilia, diffusi con qualche bugia e sussurrati nella pienezza della loro realtà, dicono come Antibo non sia forse mai andato ... forte come adesso.

«Sono tranquillo, questo senz'altro, anche perché il destino è un avversario che non si può combattere» dice Totò, con un che di fatalistico. E magari ... anche che questo è un ... pari, dunque di quelli fortunati, che non gli hanno mai dato insomma dei problemi. Lui a queste cose ci crede, anche ... poi in pista cerca di dimenticarsene, per andare all'inseguimento dei suoi sogni.

«Questa è la mia terza Olimpiade - prosegue l'atleta - e sono anche più preparato che per le precedenti. ... sembrare una battuta, ma parto per migliorare il ventesimo posto dello scorso anno ... Mondiali. Ah, quella gara. Meglio non pensarci. Guardiamo avanti, a questi quattro turni che mi attendono. Sì, quattro perché dopo batteria e finale dei diecimila conto di correre anche i cinquemila».

Stasera, alle 20,50, Antibo ... in pi... per correre la batteria dei diecimila. Tra i suoi avversari figurano l'etiope Abebe, i keniani Chelimo e William Koech, il portoghese Domingos Castro e, soprattutto, il marocchino Skah. «Già, uno degli avversari che in assoluto stimo ... più» ammette l'azzurro. E aggiunge subito: «insieme all'etiope Bayisa. Poi, un gradino leggermente sotto, metto Tanui, Chelimo e Barrios. ... sono anche altri, la concorrenza è grande. L'importante è una batteria abbastanza veloce, sotto i ... minuti. E spero che lo sia anche l'altra, in modo che tutti incomincino a stancarsi un pochino. Perché in quanto a fatica io penso di poterne sopportare un po' più degli altri, con tutta la preparazione che ho nelle gambe».

Totò Antibo a Barcellona già una volta è arrivato alla vittoria in Coppa del Mondo. Incrociamo, dunque, le di... e speriamo. [g. bar.]

ANCORA GUAI DOLCE SPRINT

IL SESTO CERCHIO

Con i pins via libera ovunque

BARCELLONA

I metal detector, a tutti gli ingressi dei posti olimpici, funzionano in maniera irregolare. Talora per superarli bisogna togliersi di tasca tutte le monetine, compresa quella ...a da una peseta, grande cioè piccola come un bottone di camicia, e pesante cioè leggera come un'ala di farfalla. ... passa anche la monetona da 500 pesetas, 6 mila lire, pensiamo quella europea di maggior valore. Stranieri adepti della nuova moda dei «pins» svuotano tascate di distintivi, i sorveglianti, borghesi o in divisa, fanno facce da corrompendi, regalando un distintivo un terrorista dell'Eta potrebbe entrare dovunque: magari proprio regalando al sorvegliante un distintivo dell'Eta.

L'OLIMPIADE virtuale chiama i turisti al Museo della Scienza: ai piedi del Tibidabo, dove sta il più grande luna-park di ..., c'è questo baraccone serio, che per 6 mila lire fa provare al visitatore l'emozione del salto con l'asta di Bubka, ... in lungo di Powell, della corsa di Lewis.

E' la simulazione, terzo pilastro della scienza del gesto: teoria, sperimentazione, simulazione. Basta mettere un casco e si ... la medaglia d'oro. Il programma prevede pure l'infortunio, nel senso che il visitatore sente il male, riceve fitte e messaggi di preoccupazione. Arnold Schwarzenegger in «Atto di forza» ha recitato tutto un film su una simulazione così. Qui siamo all'Olimpiade virtuale, si prova tutto ma proprio tutto, ci sono anche gli stimoli per secrezione di sudore, per salivazione da paura, per lacrimazione da felicità. Bellissimo, orribile. E' garantita la massima accuratezza nel riprodurre le varie sensazioni. Non abbiamo voluto provare, ci ricordiamo quando ... fa... gara di nuoto con poco allenamento e si provava ... dolcissimo terribile male, che nessuna simulazione può restituire.

Mancano, per la simulazione completa, i premi in denaro. Chi ha ... il ... garantisce che si è sentito al vincitore, ma non anche più ricco. La scienza non è ancora arrivata a dare l'idea dei premi. Era andato più avanti nel realismo il grande principe De Curtis, quando in un film, assetato nel d... vedeva un carrettino dei gelati, dava i soldi, allungava la mano per prendere il ... no, via tutto, miraggio cioè simulazione, ma intanto i soldi ... c'erano più.

IL giro si sta delineando, rifinendo in tutta la sua vivacità. Ci ... tantissimi ... campioni adibiti a compito di intervistatori televisivi, così tanti che, per intervistare a lo... volta ex campioni, non hanno che da sollecitare i loro colleghi. Io della televisione italiana, io ... campione, faccio lo scoop, intervisto l'ex campione che lavora per la televisione britannica. In cambio ... fa lo scoop, intervista me.

I direttori delle varie televisioni non se ne sono ancora accorti, si complimentano con i loro inviati, ... bravi, e di contro ... dicono niente ... questi perdono tempo rilasciando interviste, casomai pensano che è tutta pubblicità al personaggio e di riflesso all'emittente che lo ha in forza. Ma la pacchia non può durare, pensiamo che ... una-due Olimpiadi si arriverà alla ... pa degli ... campioni, e il ... verrà scoperto, e ci sarà addirittura un ... di quelli da non intervistare. Anche perché, sia chiaro, di concreto questi tipi non dicono mai niente, e nasce persino il sospetto che non abbiano niente da ....

OGNI giorno ci perquisiscono ... uscita dal villaggio dei giornalisti, pensando che si rubi chissà cosa, portacenere o spazzole per cessi o lenzuola o asciugamani ruvidi e idrorepellenti. Ci fanno aprire la bo... guardano, dicono che va tutto bene, si scusano per il disturbo, ... aiu... a richiudere la borsa.

Loro non sanno che rubiamo borse.

Gian Paolo Ormezzano

la città dei telefoni

MITSUBISHI MT5

CARATTERISTICHE:
- telefono palmare 900 MHZ
- 99 numeri in memoria
- display LCD con capacità di 32 numeri
- doppio sistema di antenna
- codice di blocco parziale o totale

ACCESSORI IN DOTAZIONE
- 2 batterie
- caricabatterie

TUTTI CON L'ESCLUSIVA GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

(Prestata dalle Assicurazioni SIAD - Gruppo Generali)

OKI 900

CARATTERISTICHE:
- telefono palmare 900 MHZ
- 200 numeri in memoria
- funzioni di segreteria
- 130 minuti di conversazione
- 20 ore di attesa
- predisposto per collegamento tax computer

IN DOTAZIONE:
- 2 batterie
- caricabatteria
- 2 antenne
- assicurazione gratuita kasco e furto

ATTIVAZIONE DELLA LINEA IN GIORNATA

PAGAMENTO RATEALE

La prima rata a novembre

SONY CM H1

CARATTERISTICHE:
- radiotelefono palmare 900 MHZ
- 95 minuti di conversazione
- 20 ore di attesa
- 100 numeri in memoria
- blocco elettronico

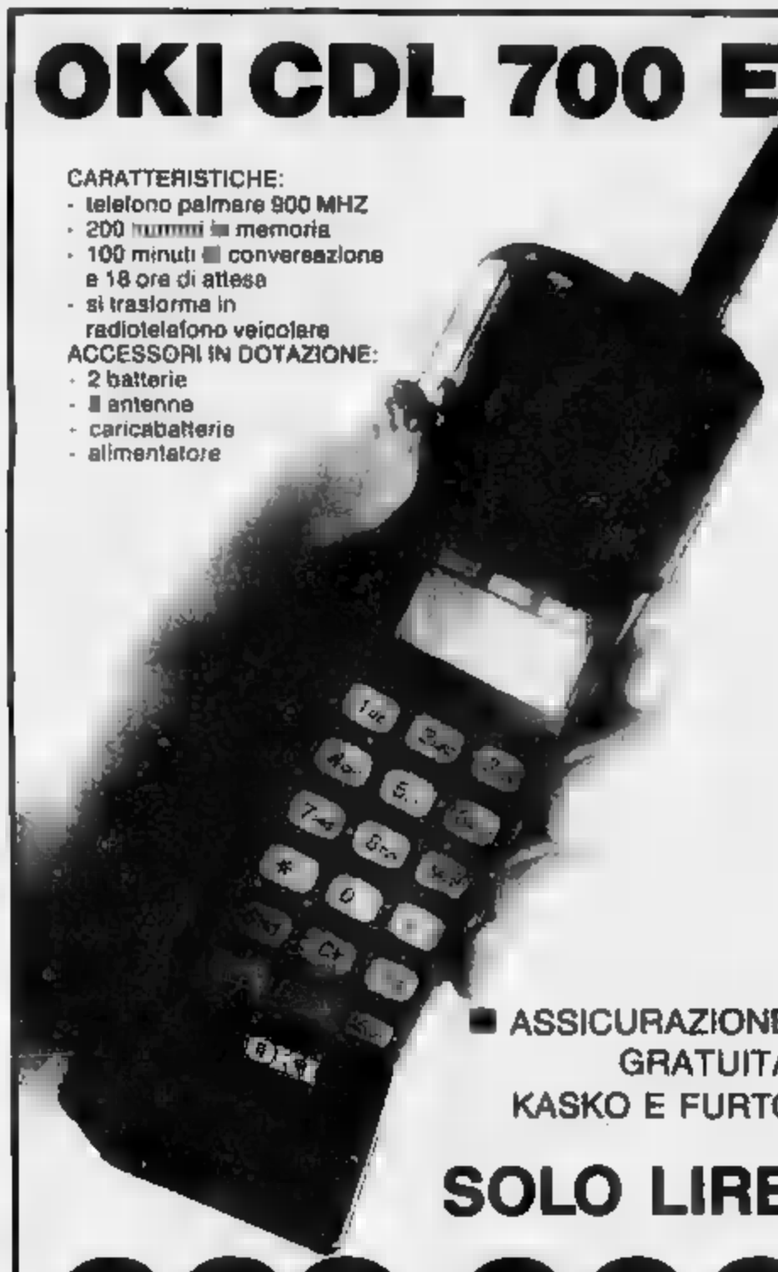
ACCESSORI IN DOTAZIONE:
- 2 batterie
- caricabatterie rapido

NOVITA'!

OKI CDL 700 E

CARATTERISTICHE:
- telefono palmare 900 MHZ
- 200 numeri in memoria
- 100 minuti di conversazione e 18 ore di attesa
- si trasforma in radiotelefono veicolare

ACCESSORI IN DOTAZIONE:
- 2 batterie
- 1 antenne
- caricabatteria
- alimentatore



MOTOROLA MICROTAC II E GOLD

CARATTERISTICHE:
- radiotelefono palmare 900 MHZ
- due tipi di display, LCD o LED
- peso con batteria solo 219 grammi
- blocco automatico ed elettronico

ACCESSORI IN DOTAZIONE
- 2 batterie
- caricabatteria

NOVITA'!

ITALTEL AIRONE

CARATTERISTICHE:
- radiotelefono palmare 900 MHZ
- numeri in memoria
- funzioni di segreteria
- 130 minuti di conversazione
- 20 ore di attesa

ACCESSORI IN DOTAZIONE
- 2 batterie
- 2 antenne
- custodia

ERICSSON HOTLINE

CARATTERISTICHE:
- radiotelefono palmare
- 99 numeri e nomi in memoria
- antenna girevole

DOTAZIONE:
- 2 batterie
- caricabatteria
- hand free per ricezione

PHILIPS PR 30

CARATTERISTICHE
- telefono palmare MHZ
- minuti di conversazione
- ore d'attesa
- 100 numeri in memoria
- blocco elettronico

ACCESSORI IN DOTAZIONE
- 2 batterie
- caricabatteria rapido

■ ASSICURAZIONE GRATUITA KASKO E FURTO

SOLO LIRE

669.000

IVA ESCLUSA

NEC P4

CARATTERISTICHE:
- radiotelefono cellulare palmare 900 MHZ
- circa grammi
- della memoria
- orologio e calendario
- 99 numeri memorizzati

ACCESSORI IN DOTAZIONE
- 1 batteria 60 minuti
- 1 batteria 120 minuti
- caricabatteria
- custodia

NOVITA'!

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE, 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

I calciatori fuggono dal villaggio dopo dure accuse al nuotatore

Melli ha Sacchi nel mirino

«Magari anche lui ha tifato contro noi»

Luca Sacchi medaglia di [illegible] nel nuoto: «Se questi calciatori si lamentano vuol dire che non sono atleti»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il calcio olimpico è scappato dal villaggio, da ieri sera cerca pace a Valencia aspettando il match a eliminazione di domani con la Spagna. Spaccatura totale nel gruppo Italia, altro che villaggio troppo dispersivo e allegro per una squadra di [illegible] come si era permesso di dubitare il commissario tecnico Maldini. Polemiche sottili come questa, gavettoni, parolacce, [illegible] è venuto a galla. I ricchi calciatori non [illegible] vivere con gli altri, e gli altri li rifiutano. Salutando la compagnia, alm[illegible] per tre notti, Alessandro Melli è passato all'attacco. Non [illegible] sta a critiche che non riguardino il gioco, [illegible] neppure queste le accetta. Il [illegible] obiettivo principale è comunque Sacchi, non l'Arrigo ma il Luca nuotatore: «Mi complimento per la sua medaglia, però [illegible] uomo non l'ha [illegible]. Luca Sacchi è stato, fra gli [illegible] calciatori, quello che più di altri non ha gradito le critiche dell'ambiente del pallone al villaggio, alla compagnia, alle abitudini considerate dispersive e vacanziere al punto da togliere concentrazione. Il nuotatore [illegible] detto, riassumendo: «Se si lamentano di queste cose vuol dire che [illegible] sono atleti».

Ripresi dai responsabili della rappresentativa azzurra per i «gavettoni» e per il «casino» compiuto al loro arrivo [illegible] villaggio, criticati [illegible] e perfi[illegible] Sacchi Arrigo, i calciatori azzurri vanno in contropiede soprattutto [illegible]o i colleghi di altri sport. Melli è uno dei cinque più anziani (23 anni, [illegible] Albertini, Verga, Sordo e Buso), e quindi [illegible]ppresentante polemico, feroce in certe battute: «Sì, ci hanno ripreso per le nostre allegrie iniziali. Forse abbiamo esagerato, ma era solo uno sfogo dopo il lungo ritiro preolimpico. Ci hanno interpretati in un modo sbagliato, e non [illegible] la prima volta. Sempre quando si parla [illegible] noi si [illegible] [illegible] mezzo i nostri guadagni, ma ricordo solo che [illegible] pensa ai soldi quando va in campo, e che i guadagni non impediscono di perdere. Siamo campioni d'Europa, e questo lo dimenticano già in troppi».

Ma è Sacchi nuotatore, sono le sue critiche, il bersaglio. [illegible] saputo che molti azzurri, e magari anche lui, ci hanno fatto il tifo contro e hanno gioito per il nostro ko [illegible] i polacchi. Come sono diversi da noi. Perché noi calciatori ricchi e osannati, così [illegible] dice, facciamo un tifo d'inferno per tutti loro, di qualsiasi disciplina. Si parla di modo di vivere. E' un delitto?». Pare essere stato proprio un delitto, visto [illegible] qualche schermidore ha ammesso di essere andato a Sarrià proprio per gridare [illegible] i compagni di maglia, ma dal calcio. Melli ha continuato. Un fiume in piena. «Forse non sappiamo perdere (giudizio di Matarrese e Sacchi, ndr), forse se siamo così [illegible] colpa dei dirigenti. Abbiamo addosso troppe pressioni, di ogni tipo. Così ci accade di andare in vantaggio per 1-0, come contro il Kuwait, e di venir presi dalla paura di perdere. Una situazione assurda, non attacchiamo più, appena siamo in vantaggio».

[illegible] [illegible]n basterà questo [illegible] to d'animo, ma gli azzurrini a loro modo - dieci anni dopo - hanno trovato [illegible] chiave, [illegible] droga non colpita da controlli, [illegible] spinta, [illegible] motivazione per cambiare faccia. Matarrese, il Coni, i due Sacchi sono stati bravi. Hanno dato la carica. Nel Mondiale [illegible] la [illegible] si sfogò [illegible] il silenzio stampa dopo le prime reazioni verbali violente. Adesso [illegible] risposta è il contrattacco aperto, [illegible] tutti i fronti. C'è solo [illegible] differenza sportiva rispetto ad allora ed è che non giochiamo in campo neutro, il Sarrià dell'82 con a favore il tifo italiano e spagnolo contro Argentina e Brasile. A Valencia invece si andrà in campo [illegible] i padroni di [illegible].

Gli azzurri sono già sul posto, in albergo, ritrovano i modi di vivere del calcio. Maldini respinge il riaprirsi della polemica sotto questo profilo: «Ricordo solo che i rilievi all'ambiente e ai ritmi del villaggio li feci appena arrivato qui. Punto [illegible] basta. Le minestre riscaldate non mi piacciono. Per favore, pensiamo alla Spagna».

[illegible] squadra ha ancora qualche voglia? «Non è possibile che in una settimana il gruppo [illegible] [illegible] liquefatto, non ci credo. Adesso la palla brucia fra i piedi, non mi dò pace [illegible] questo». Matarrese ha detto alla fine [illegible] match col Kuwait «partita pessima risultato ottimo». La replica di Maldini è tagliente: «Non discuto [illegible] dice il presidente, lui [illegible] uno spettat[illegible]od in [illegible] tecnico».

Bruno Perucca

Ancora il bomber: «Tutti ci criticano per i nostri guadagni ma quando si gioca nessuno ci pensa»

Alessandro Melli (nella foto) è uno dei calciatori azzurri che più si sono risentiti per le accuse di «fare casino»

VENT'ANNI DOPO

Eddie Hart disperato

Una sveglia li tolse dai Giochi

DORMIRONO troppo e persero una possibile medaglia. E' [illegible]pitato anche questo alle Olimpiadi di Monaco quando [illegible] velocisti americani, [illegible] Hart e Ray Robinson, si presentarono in ritardo alla partenza dei quarti di finale, sui 100 metri. Erano tra i favoriti per la vittoria, finirono fuori dai Giochi, eliminati non dal cronometro [illegible] dalla sveglia.

Hart (23 anni) [illegible] Robinson (20) erano [illegible]ivati ai Giochi del 1972 [illegible] un «personale» [illegible] 9"9, record mondiale eguagliato, ottenuto nei Trials. [illegible] Monaco avevano vinto facilmente le batterie dei 100, la mattina del 31 agosto, qualificandosi [illegible] i «quarti» del pomeriggio. Ma alle 16, quando gli altri velocisti sistemavano i blocchi di partenza, i due erano ancora in pigro relax al Villaggio, davanti alla tv. E sul teleschermo scoprirono che i «quarti» [illegible] [illegible] cominciati: senza di loro.

La «pennichella» era durata troppo e la colpa era dell'orario (sbagliato) scritto sul loro programma di gara: ore 18, anziché 16. Eddie e Ray [illegible] precipitarono all'Olympia Stadion, ma era troppo tardi. Incavolati come erano, fu facile per loro battere un altro record mondiale: quello delle parolacce.

Antonio Tavarozzi

LE STELLE RUSSE

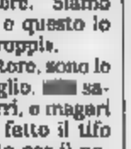
Tatiana supera Svetlana

Dopo essersi aggiudicate insieme l'oro olimpico nella prova a squadre di ginnastica, Tatiana Goutsov (a destra nella [illegible]) ha battuto l'amica Svetlana Boginskaya nella gara individuale

Il ct Velasco [illegible] controcorrente: prende le parti della bistrattata squadra di Maldini

«Nel villaggio non si può dormire»

Intanto Zorzi & C. strapazzano anche i giapponesi



BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un'Italia che [illegible] sa giocare in difesa. Contro il Giappone, battuto per tre a zero, gli azzurri del volley hanno rischiato infatti qualcosina proprio per la loro difficoltà ad assorbire le schiacciate avversarie, cosa che invece riusciva bene agli avversari, al[illegible] [illegible] primo [illegible] E [illegible] il gioco rapido dei giapponesi era inevitabile che [illegible] finisse [illegible] patire: 15-13, 15-7, 17-15 i parziali di un'Italia che [illegible] comunque avviata verso il primo posto del girone. Gli [illegible] Uniti [illegible] ancora l'avversario più pericoloso, ma la sconfitta contro i giapponesi e le vittorie di misura su Canada e Spagna li penalizzano nella differenza set. Agli azzurri basterà battere per 3-1 i canadesi per chiudere [illegible] prima fase nella posizione che volevano.

Certo, questa non è [illegible] squadra che ammazza la suspense, come il Dream Team originale sta facendo nel basket. L'Italvolley dimostra [illegible] propria superiorità soltanto quando fiuta il pericolo. Contro il Giappone (privo di Nakagaichi, il suo schiacciatore più potente) l'Italia [illegible] atteso di trovarsi in svantaggio per 11 a 13 nel primo set per reagire [illegible] [illegible] regalare altro che una schiacciata fuori [illegible] Bernardi. Stesso discorso nella terza ripresa, con un set-ball annullato ai giapponesi [illegible] 14-15, rimediato da una battuta di Tofoli e chiuso [illegible] muro di Cat[illegible] [illegible] Zorzi.

Insomma la Nazionale sembra soffrire di una deconcentrazione che nasce dalla consapevolezza di quanto è forte. Sembra tutto terribilmente facile, scontato. Sarebbe un'altra [illegible] (e un alle[illegible] più [illegible] se gli azzurri si trovassero nel girone do[illegible] Cuba, Olanda, Cai e Brasile battagliano che è un piacere.

Il match [illegible] [illegible] ha riproposto Bracci, autore di 5 punti [illegible] 20 cambi palla, [illegible] è un recupero importante. Velasco lo ha utilizzato quasi subito [illegible] posto di Cantagalli e la risposta è [illegible] buona. Bracci, con Tofoli e Bernardi, è stato il [illegible] della partita. Così come Pasinato si propone come cambio interes[illegible] per Zorzi, che non è ancora lo Zorro dei bei tempi. Ieri ha [illegible] discretamente, però ha inci[illegible] troppo poco [illegible] attacco, al pari di Lucchetta. C'è tempo però per recuperare smalto e uomini, a cominciare da Giani, a riposo per un'infiammazione alla spalla [illegible] che potrebbe venire rispolverato solo [illegible] gli Usa.

«Le statistiche dicono che siamo la squadra che [illegible] gio nel girone - ha ammesso Vo[illegible] - e sono sicuro che [illegible] solo una questione di testa e non di capacità. Proprio per questo voglio che si migliori. La pallavolo moderna impone di saper difendere, andare bene a muro non basta più, perché si sono moltiplicate [illegible] combinazioni d'attacco e diventa sempre più difficile [illegible] trovare pronti per controllarle [illegible].

[illegible] Velasco [illegible] tornato sul tema [illegible] Villaggio olimpico. Anche il volley comincia a lamentarsi. Domenica pallavolisti e calciatori si sono sfidati a gavettoni, con l'unica particolarità che i calciatori hanno scelto di farlo a mezzanotte. Gli scherzi però fanno parte della tradizione olimpica. «Rimango dell'idea che bisogna adattarsi alla vita del Villaggio, nel bene [illegible] nel male - ha commentato il ct -. Tuttavia sono solidale [illegible] Maldini. I problemi esistono. Il più grave è il chiasso che impedisce a tutti di riposare. La notte scorsa dalla pa[illegible] dei cubani [illegible] [illegible] [illegible]a fi[illegible] alle nostre stanze: era l'1 e avremmo potuto metterci [illegible] ballare. Qui non c'è la responsabilità di questa o di quella nazione, tutti abbiamo le nostre colpe, anche se nel frattuono ho sentito qualcuno che diceva "i soliti negri", alla faccia dello spirito olimpico. Il problema [illegible] che l'organizzazione non considera troppo l'atleta, altrimenti gli garantirebbe notti più tranquille. Credo che se dovessi portare alle Olimpiadi un ragazzino non [illegible] sistemerei [illegible] Villaggio. Con [illegible] quello che si vede sarebbe un'esperienza disec[illegible]ativa: c'è troppa gente che [illegible] la vita dell'atleta».

Marco Ansaldo

GIOCHI FLASH

[illegible] in tempo [illegible] rudimentale

BARCELLONA. La Guardia Civil ha trovato e disattivato una bomba rudimentale nei pressi della città, lungo una strada [illegible] in questi giorni per il trasporto di cavalli ai Giochi. Alcuni passanti hanno visto una donna depositare una valigia nei pressi di un centro commerciale. Gli artificieri hanno spiegato che la bomba sarebbe esplosa «entro dieci minuti».

[illegible] [illegible] Said Aouita è [illegible] privato del record mondiale [illegible] [illegible] siepi indoor che aveva stabilito l'11 marzo scorso ad Atene. La Iaaf ha annullato [illegible] primato perché da alcuni filmati è risultato che il corridore marocchino era uscito [illegible]ori pista. Resta quindi primatista [illegible] keniota Kiptanui.

[illegible] [illegible] Il computer [illegible] villaggio ha elaborato il «prototipo» dell'atleta ideale in gara: l'uomo «medio» ha 25 anni, è alto 1,77 e pesa 77 chili mentre la donna [illegible] 23 anni, è alta 1,65 e pesa 62 chili.

[illegible] [illegible] Il Cio non ritiene [illegible] poter intervenire per metter fine alla discriminazione che impedisce alle donne, in alcuni Paesi del Medio Oriente, di praticare attività sportiva [illegible] quindi [illegible] partecipare alle Olimpiadi, ha detto ieri Michele Verdier, portavoce [illegible] Cio. «Il divieto deriva da problemi religiosi o [illegible] costume sui quali il Cio non può intervenire».

[illegible] [illegible] Ogni giorno [illegible] villaggio olimpico vengono effettuate sofisticate chiamate telefoniche internazionali. Le ore preferite dagli atleti per le loro comunicazioni sono quelle della mattina, tra le 10 e le 11.

PUGILATO [illegible]

Nei superleggeri

l' [illegible]Piccirillo il [illegible] [illegible] una medaglia

BARCELLONA. Due pugili azzurri al secondo turno. Dopo [illegible] fortunata avanzata del mediomassimo Castelli per il forfait di Mable unico rappresentante del Cameroun nella boxe, ieri il superleggero Piccirillo, ritenuto nel clan azzurro un elemento da finale, ha esordito vittoriosamente dominando (23-5 la segnalazione conclusiva del contacolpi) l'iraniano Nourian.

Il prossimo impegno di Castelli sarà proibitivo: affronterà Espinosa uomo di punta dello squadrone cubano che sta proponendo atleti di spicco per qualità fisiche e tecniche. Quanto a Piccirillo, la [illegible] strada [illegible] certamente meno in salita. E' lui il pugile azzurro che può ancora regalare una medaglia. Nel prossimo turno affronterà il finlandese Kjall che ieri ha battuto lo spagnolo Revilla senza peraltro destare una grossa impressione.

TENNIS

Continua la stagione nera del bolognese, che è [illegible] eliminato in soli tre set dallo spagnolo

La vendetta di [illegible]Sanchez colpisce Camporese

La Reggi, battuta da Manuela Maleeva, abbandona l'attività

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Emilio Sanchez si è vendicato, e ha mostrato anche un po' di sadico piacere nel dirlo a tutti, dopo [illegible] partita, ammettendo che la batosta di Bolzano in Coppa Davis gli era rimasta di traverso come una lisca [illegible] pesce. Adesso se l'è tolta. Omar Camporese ha resistito [illegible] mezz'oretta, minuto più minuto meno, poi il servizio gli è andato in tilt, i riflessi [illegible] sono appannati, la voglia di combattere [illegible] sfumata e tutto [illegible] finito. Non [illegible] la prima volta che gli capita, di questi amarissimi tempi. Dagli Internazionali d'Italia, dove fra l'altro aveva eliminato un poveraccio tedesco, [illegible] Marcus Zillner, Omar ha avuto il piacere, si fa per dire, di battere soltanto Stefano Pescosolido e il portoricano Juan Oscar Rios, numero 486 delle classifiche mondiali, nel primo turno del torneo olimpico. Per il resto legnate dietro ogni angolo: abbiamo il sospetto, e chi non è d'accordo alzi la mano, che qualcosa non funzioni.

Per perdere contro Emilio Sanchez, in giornata buona, Omar Camporese ha impiegato tre set e due ore. A suo onore va detto che in conferenza stampa non ha dato la colpa al caldo. Va bene che Emilio abita in città, a due passi [illegible] Camp Nou, che co[illegible] il clima, i luoghi, i campi, che [illegible] gente con'è logico faceva [illegible] tifo per lui, peraltro più blandamente di quanto avremmo pensato. Emilio ora [illegible] favorito e [illegible] bene. [illegible] [illegible] sconfitta così secca fa comunque sorpresa. «Avevo [illegible] servizio che non andava» ha detto l'azzurro. Anche Panatta ha dato la stessa spiegazione. Forse persino Gattel, presente alla gara, [illegible] pensava in quel modo. Il servizio non andava. Però noi pensiamo che ci sia altro, per forza. Emilio Sanchez ha detto: «Camporese è forte, specie sul veloce, ma deve migliorare la sua condizione fisi[illegible]. Il che ci avvicina un po' [illegible] più al problema, che in realtà [illegible] [illegible] problema vecchio. A questo aggiungiamo che [illegible] [illegible] è la superficie di Omar, assai meno a suo agio di Emilio, come tutti [illegible] e il quadro si fa ancora più chiaro. Resta [illegible] spiegare, però, la misteriosa ragione in base alla quale il numero uno azzurro ha deciso di restare indietro invece di entrare nel campo e magari guadagnare la re[illegible]. Accettare lo scambio con Emilio, in queste condizioni, [illegible] [illegible] come firmare una [illegible] senza condizioni.

«Ho giocato bene nei primi sei game, [illegible] persino in vantaggio di un break. Poi sono cominciati i guai con il servizio. Ho perso due set con doppi falli. Inoltre Emilio era in f[illegible] [illegible] perso perché ha giocato meglio lui. Il caldo non c'entra. Tutti hanno sofferto l'afa tremenda, anche Becker e Ivanisevic. Immagino che abbia dato fastidio anche allo spagnolo». Omar ha spiegato così la sua sconfitta. Era avvilito, è logico, ma anche rassegnato. Speriamo che le cose vadano meglio nel doppio dove la coppia azzurra Camporese-Nargiso è testa [illegible] seria numero 8.

Ieri è uscita [illegible] scena anche Raffaella Reggi Concato. Uscita di scena, in un certo [illegible] è l'espressione esatta. La ventiseien[illegible] di Faenza [illegible] confermato che lascerà il tennis. Ancora un polo di tornei ai quali [illegible] è già iscritta e poi basta, ha chiuso con l'attività agonistica. Raffaella quattro anni [illegible] è stata numero 13 [illegible] mondo. E nello stesso anno, ai Giochi di Seul, ha battuto Chris Evert al terzo turno per poi [illegible] re eliminata [illegible] Manuela, la più anziana delle sorelle Maleeva. Proprio come ieri.

Carlo Coscia

CANOTTAGGIO

Stamane a Banyoles

Gli Abbagnale forse facile [illegible]

BANYOLES. Il sorteggio delle semifinali del «due con», che si disputeranno questa mattina, [illegible] dato una mano agli Abbagnale. I fratelloni sono stati inseriti nel secondo turno e non avranno troppe difficoltà ad inserirsi tra i primi tre, passando alle finali di domenica: gli unici a contrastarli sono i romeni, [illegible] Csi, Cuba, Lituania e Austria si troveranno a lottare per l'ultimo posto utile. Ben diversa l'altra semifinale dove si registrerà necessariamente l'eliminazione [illegible] uno degli armi candidati alla medaglia. Tra Germania, Polonia, Gran Bretagna e Spagna ce n'è uno di troppo, mentre Stati Uniti e Francia [illegible] dovrebbero avere chances. [illegible] senza s[illegible] l'impresa per il «quattro senza» e l'«otto», inseriti in [illegible] semifinale terribile, mentre ci sono buone speranze per il «quattro di coppia», nonostante la presenza [illegible] Olanda, Norvegia e Spagna.

Storia segreta della magiara Egerszegi, dorsista con occhi verdi e unghie laccate d'azzurro

Follie di notte della regina Kristina

«Dopo le gare gelati enormi, discoteca e ore piccole»
Vive come una miliardaria grazie a un ricco ungherese

Kristina Egerszegi (foto grande) e il russo Alexandre Popov sono altri due grandi protagonisti del rinnovato parco dei campioni della piscina

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

A Seul, per una differenza di pochi giorni, non diventò la più giovane vincitrice olimpica da quando esiste il nuoto. Ma ha fatto una strada, da allora, migliore della statunitense Pokey Watson, che aveva 14 anni e 96 giorni quando vinse i 200 dorso ai Giochi di Messico '68. La bambina prodigio di Seul, Kristina Egerszegi, si è fatta grande e stasera lascerà dalla sua seconda Olimpiade, a diciott'anni, con il titolo di regina della piscina. Allora quel sughero venuto dal nulla vinse i 200 dorso e fu seconda nei 100. Ora a Barcellona aspetta l'ultima gara, i 200 dorso, per tornare a Budapest con tre medaglie d'oro. E allora, avanti con le follie.

Lasciamo che sia lei a spiegare di quali follie si tratta: «Il nuoto mi piace molto, ma mi toglie anche molto. E io allora mi premio, alla fine di una gara importante. Mi premio con gelati giganteschi, con una scorpacciata di musica in discoteca, vado a dormire tardi, faccio tutto quello che di solito mi è proibito».

Kristina Egerszegi non è più una bambina. Dal metro e sessantatré e dai 47 chili di Seul è cresciuta a 1,72, dicono le cifre ufficiali, e si è presa altri cinque chili di muscoli. Il fisico da adolescente si sta appena arrotondando, i grandi occhi verdi non sono più timidi. Le piace vestirsi con cura, le piace essere notata, la minigonna le sta benissimo naturalmente, con quelle lunghe gambe che si ritrova. Un piccolo dispiacere: prova soltanto a non poter far crescere più di tanto i capelli neri. Non può permettersi troppa inutile zavorra, anche qualche grammo in meno nel nuoto è prezioso.

La cura che ha di se stessa si nota anche nei particolari. Non accetterebbe mai di tagliare le unghie lunghissime e ben curate, che nei giorni delle gare sono laccate di azzurro, per restare in tema di piscina. Quando va in discoteca invece lo smalto cambia a seconda dell'abito.

E' diventata signorina ambi- e donna, ma in acqua resta sempre quel delizioso sughero che dà l'impressione di galleggiare per legge naturale, così come gli uccelli volano e i pesci nuotano. L'hanno soprannominata «il topolino» per via del simpatico musetto, e per il fatto che la prima metà del suo cognome, Eger, in ungherese significa topo. Ma è una torpedine.

In molti pensavano che a Barcellona non avrebbe avuto la potenza per respingere una rivale come la statunitense Summer Sanders, forte e vitaminosa. Ma le leggi del nuoto sono tutte speciali: chi ha più muscoli, ma anche più peso da trasportare, spesso viene battuto dai sughero ini. Così è stato.

Dall'allenatore che la scoprì, Laszo Kiss, e passato sotto la direzione di Tomas Szechi, ma non ha perso la voglia di buttarsi. «Qualche piccolo cedimento - ammette - soprattutto dopo una serata in discoteca. Ma Szechi mi riporta subito alla realtà. Capisce al volo se sono stanca, o un po' pigra, e mi caccia dall'acqua. Vai via, mi dice, e torna quando avrai davvero voglia di allenarti. Io mi arrabbio, gli faccio il muso. Ma il giorno dopo torno e la lezione mi è servita».

La ragazzina si è fatta grande ma ha buone ragioni per nuotare con l'impegno di sempre. In Ungheria è successo un fatto importante, ora nel gruppo dei nuotatori di Szechi ci sono anche i soldi. E' successo che Gyorgy Zempleny, un ungherese emigrato in Usa, ha fatto fortuna, è rientrato a Budapest ed essendo appassionato di nuoto, si è messo a fare il manager-anfitrione del gruppo. Ha adottato Rozsa, il campione della rana, e suo fratello, che erano orfani. Ha dato lavoro al papà di Kristina Egerszegi. Sono finite le avventure di una squadra che viaggiava su pullman sgangherati, dormiva in pensione. Ora si va in aereo, prima classe, in città si viaggia in limousine, gli alberghi sono lussuosi. Il manager-anfitrione bada a tutti i particolari, pretende camere orientate a Ovest perché l'alba non disturbi il sonno, vuole letti con la testa a Nord-Ovest come le mummie delle piramidi egizie per evitare incompatibilità con il campo magnetico terrestre.

A Kristina questo lusso piace, anche se non è montata di testa e resta con i piedi per terra. Il nuovo ambiente le ha dato altri stimoli. Sa che questo un giorno finirà, anzi in parte sta già finendo perché l'anfitrione il prossimo anno tornerà in America e c'è il timore che possa tagliare i fondi al gruppo, ma ha anni, una vita davanti, un ragazzo che l'aspetta. E stasera «miss piscina '92» tre medaglie d'oro al collo, i grandi occhi verdi lampeggiano di felicità.

Gianni Romeo

Vince Stewart, cricca nudo

Ama gareggiare senza costume
E Popov trionfa anche nei 50 sl

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Stretto a sandwich fra Jager e Biondi, in terza e quinta corsia, Popov non si è fatto schiacciare. E' sgusciato via subito, gli altri sbracciavano, sembrava che lui nuotasse più piano perché i suoi movimenti erano meno frenetici, ma andava più forte, spinto anche da una battuta di gambe a elica. Così il russo, dopo i 100, ha vinto anche la gara più breve del nuoto, diventando nei 50 la terza al mondo capace di scendere sotto i 22". Non c'è stata quasi emozione, Popov con il suo placido allungo ha evitato il corpo a corpo. A Biondi e Jager, i grandi sconfitti, resta la consolazione di essere i soli ad aver vinto medaglie nel nuoto in tre Olimpiadi consecutive, da Los Angeles '84 a oggi. Jager dice di voler continuare fino ad Atlanta '96, Biondi ci sta pensando. Ma difficilmente il nuoto li aspetterà, sta trovando altri padroni.

Un padrone del tutto originale ha trovato nei 200 farfalla. Si tratta di Melvin Stewart, un gigantone che si fa largo di forza. Melvin Stewart ha conquistato fama per aver battuto un anno il record mondiale di Gross, ma negli Stati Uniti già lo conoscevano anche per altri motivi. Suo padre era stato per un paio d'anni stretto collaboratore di uno di quei santoni che vanno di moda in America, Melvin gli era stato vicino ma per fortuna la mamma, con maggior buon senso, aveva evitato un coinvolgimento generale della famiglia. Così, quando il santone Bakker, capo della setta, veniva arrestato per frode, la famiglia Stewart poteva defilarsi. A 13 anni Melvin aveva già dichiarato a un giornaletto del suo paese che avrebbe vinto le Olimpiadi nel nuoto. Poi si distinguevа con prove di forza, sono prendere le vacche per la coda nei rodei.

Ma c'è stato sempre anche il nuoto, ad accompagnarlo. E lui è diventato il migliore della farfalla. Quando era ormai conosciuto, a chi gli chiedeva che cosa fare per rendere più popolare questo sport, rispose che bisognava far nuotare nudi i concorrenti. Volle anche sperimentare di persona le sue teorie, esponendo poi le foto in bacheca. E fu cacciato dall'università del Tennessee.

Qui a Barcellona ha strillato ai quattro venti di essere innamorato di Summer Sanders, e corrisposto. Già c'era chi si stava avventando sulla love story, ma era una bugia. La nuotatrice americana si è arrabbiata moltissimo e gli ha chiesto spiegazioni. E lui candido: è pubblicità, fa bene a entrambi.

Nei 200 misti, la stessa Sanders pur migliorandosi è stata battuta dalla cinese Li Lin, che ha fatto cadere il record più vecchio del nuoto: 2'11"65 contro il 2'11"73 ottenuto dalla tedesca est Gewenigor nel 1981. Gewenigor pareva uomo, si dice. non è che la Li Lin sia miss Cina... Record mondiale per le americane nella 4x100 misto. Perdono le gare individuali dove sono favorite, poi si scatenano nella gara a squadre. Mah.

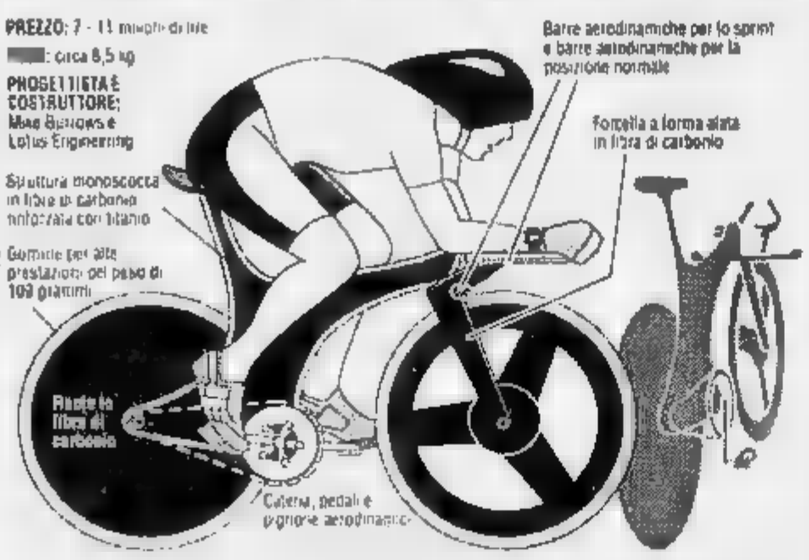
Ieri italioni latitanti in piscina, nessun finalista. Battistelli ha rinunciato i 1500 e si è fatto un bagno nuotando senza velleità i dorso. Oggi ultima rappresentazione in piscina. Si chiude. C'è ancora Sacchi nei 200 misti, senza illusioni. (g. ro.)

LA SCIENZA E LO SPORT

La Casa automobilistica Lotus produrrà in serie il mostro con cui Boardman ha vinto l'inseguimento

Mezzo miliardo per costruire la bici-record

Il suo inventore Burrows l'aveva ideata nel 1982
Ma nessuno aveva creduto in quello strano veicolo



La Windcheetah (così si chiama la nuova bici che «gareggia» il verbo) ha anche una particolarità che la rende differente gli altri velocipedi gara visti sinora: entrambe le ruote sono poste a sinistra del telaio

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Tra sei mesi sarà nei migliori negozi di sport. Un giocattolo di lusso, alla portata degli appassionati. La rivoluzionaria bicicletta monoscocca in fibra di carbonio, con la quale Chris Boardman ha conquistato la prima medaglia d'oro britannica alle Olimpiadi, verrà venduta ad un prezzo compreso tra i sette e gli undici milioni di lire.

Prima arriveranno le repliche del modello da competizione, poi la Lotus, la casa automobilistica che la produce, lancerà sul mercato una versione adatta al tempo libero e all'uso quotidiano. Ma gli acquirenti, c'è da scommettere, non mancheranno neanche nei primi giorni. Gli occhi di tutti gli appassionati, infatti, sono puntati sulla «mostruosa» cavalcatura, con cui Boardman ha messo a segno un record dopo l'altro sulla pista di Barcellona. E gli italiani, assicurano gli uomini del team britannico, erano tra i più insistenti nel fare offerte altissime per averne subito la bici della vittoria.

Per il suo creatore, Mike Burrows, che la inventò nel 1982 prendendo l'ispirazione da un modello dei primi del '900 visto in un museo, è arrivato il momento della rivincita, anche se i soldi probabilmente andranno per la maggior parte alla Lotus, che ha deciso di produrla in serie. Ma, spendendo per la ricerca e la realizzazione di vari prototipi una cifra nettamente superiore a mezzo miliardo di lire. «Tutti pensavano che bisognasse fare bici più leggere - ha spiegato Burrows - e che così sarebbero state più veloci. Invece bisogna farle più affusolate, più aerodinamiche». Una scuola di pensiero che dieci anni fa, quando Burrows tirò fuori dal suo laboratorio il primo prototipo della Windcheetah (un nome di fantasia, ma anche un intraducibile gioco di parole che si riferisce alla capacità di «ingannare» il vento), non trovò molti sostenitori: la sua bici cadde infatti nell'indifferenza generale. Tre anni dopo la federazione britannica accettò di portarla ai Campionati del mondo di ciclismo, ma a quel punto fu la federazione internazionale a mettere Burrows fuori gioco, decretando che il suo trabiccolo a due ruote non rispondeva ai requisiti di base necessari per le biciclette da competizione.

Solo l'anno scorso la federazione internazionale ha cambiato le sue regole, ammettendo la Windcheetah alle gare. A quel punto, come in tutte le favole che si rispettino, è arrivata anche una fata, sotto le sembianze di Rudy Thomann, un ingegnere della Lotus che ha deciso di portare alla casa automobilistica il prototipo di Burrows. La Lotus, che già produce auto con la monoscocca in fibra di carbonio, si è appassionata al progetto e dopo diverse prove nella galleria del vento ha messo a punto il modello che ha trionfato a Barcellona.

Quali sono i segreti della Windcheetah? Prima di tutto la scocca, fatta di un unico pezzo in fibra di carbonio - tanto leggero quanto resistente - che evita il più possibile gli elementi tubolari classici, per sostituirli con forme affusolate. Il sellino particolarmente alto permette poi al corridore di stendere al massimo le gambe, tolendole accostate al telaio e contribuendo così a diminuire la resistenza all'aria. I raggi della ruota anteriore sono solamente tre, anch'essi in fibra di carbonio, mentre la ruota posteriore come del resto in molti altri modelli - è del tipo cosiddetto «lenticolare». Al posto della solita forcella che collega il telaio alle ruote c'è un unico collegamento laterale; anche il manubrio è disegnato in modo da ridurre l'attrito, come del resto le due alette poste sulla parte anteriore della bicicletta.

Oltre a essere aerodinamica al massimo, la nuova bici è anche leggerissima (pesa circa 8 chili) e il modello con cui ha corso Boardman non è stato nemmeno verniciato per evitare qualsiasi aumento di peso.

Francesco Manacorda

DIARIO DEI GIOCHI

La protesta dell'arciere ignorato

BARCELLONA

TIRO in tre secondi: il lancio, la fiamma, il boato del pubblico. E poi? «E poi non ho trovato neppure uno che mi stringesse la mano». Sono rimasto un po' nello stadio, mentre lo spettacolo continuava, solo come un cretino, e da solo me ne sono andato. Ma che, si fa così?». In margine alle venticinquesime Olimpiadi dell'era moderna, la sommessa protesta di Antonio Rebollo contiene il germe di romanzo intimista.

Solitudine dell'arciere, una storia densa di simboli: metafora della caducità del successo, della provvisorietà di ogni cosa, della condizione umana, via. Tutto in una parabola luminosa, tre secondi e addio. Signor Rebollo, si accomodi pure: e faccia in fretta, perché bisogna sgombrare la pista.

Si sfoga da Madrid, l'uomo che per una notte si sentì al centro del mondo. «Ma come? Prima due medaglie d'oro ai paraolimpici di Los Angeles e Seul, poi la scoperta che qualcuno si era ricordato della mia esistenza, le lunghe selezioni, il ballottaggio fra me, poliomielitico e castigliano, e un altro arciere, catalano e sanissimo. Gli allenamenti, intere settimane a tendere quella corda simulando l'identico tiro. E ancora l'avvicinarsi del giorno, l'attesa in uno stanzino dello stadio, lo psicologo che ti tratta come un cavallo da corsa, quasi che di fronte a tanta gente dovessi crollare. E poi il buio, la fiamma, la mira, il tiro, lo stesso già ripetuto per millequattrocento volte, il boato della gente... E un attimo, dico un attimo dopo, il giovanotto che ti dice: Bene. E adesso forza, fatti da parte».

Eh sì, lo spettacolo deve continuare. Dice di non aver visto uno solo dei mandarini Olimpia avvicinarsi per una stretta di mano, una pacca sulla spalla, un sorriso. Racconta di essersi sentito, l'arciere di Spagna, quei giovanotti che dopo aver consegnato lo champagne un «doft» di Manhattan restano imbambolati ai margini della splendida festa finché qualcuno gli mette in mano un dollaro e dice: puoi andare. Ma a lui, neanche questo.

«Devo dire grazie a Montserrat Caballé: non fosse stato per lei, non avrei avuto neppure la soddisfazione di un "bravo". Mi sono trovato per un attimo vicino alla signora, lei mi ha teso la mano, poi è corsa via perché doveva riprendere il concerto».

«Non capisco proprio - continua l'arciere -. Dopo quegli attimi irripetibili, ho sentito riparlare di me solo per quell'assurda polemica sul tiro. C'è stato solo un giornale che mi ha dato soddisfazione: quello che ha pubblicato la vignetta di uno che dal tetto di un grattacielo mi vede passare per strada, e dall'alto grida, con una sigaretta in mano: "Rebollo, mi fai accendere?". Me la sono ritagliata, ci farò un quadretto. Ma il resto è tutt'altro che da incorniciare. Anzi, per dirla tutta, quello è che una sera che sto cercando di dimenticare. Credo, ho avuto una vita facile, oppure mi era mai sentito tanto solo».

Dov'eravate quella sera, reginette della grande kermesse? Immaginate che effetto, pensate alla scena che avreste potuto immortalare. Interno notte, rampa sotterranea che arriva dall'immenso prato dello stadio Olimpico, riverbero luci smorzate. L'arciere colpito da poliomelite si aggira per un po' fra gente che lo spinge da parte, poi china la testa e con passo un po' incerto si avvia all'uscita. Dietro crepitano i fuochi artificiali, lui impugna l'arco e si allontana da solo, a testa chi. Dissolvenza.

Giuseppe Zaccaria

BASKET

Divisa sotto accusa

Life di sponsor spacca in due il Dream

BARCELLONA. Per il basket olimpico-consumistico la scena del Dream Team la Nazionale spodera Usa di basket. Mica dei giocatori, infatti, alterna di volta balcottare la cerimonia di premiazione piuttosto che indossare l'uniforme che è stata scelta. Altrimenti costringono un atto di disobbedienza civile sui podi. Una polemica che pesa sul futuro della squadra.

ANTIDOPING

Nelle gare di vela

Il principe Felipe fra i sorteggiati per fare la pipì

BARCELLONA. Il principe Felipe, figlio dei Reali di Spagna, è stato uno degli atleti sorteggiati per il controllo antidoping. Felipe de Borbon fa parte della squadra iberica che partecipa alle prove di vela nella categoria soling; categoria nella quale gareggia anche uno dei favoriti per le medaglie. Ai giornalisti l'erede al trono ha detto di essere rimasto sorpreso e, allo stesso tempo, anche edotto dall'ottima esperienza

TIRO

L'argento di Kuzmins

Da un pistolero prima medaglia per la Lettonia

BARCELLONA. Gli sconvolgimenti politici dell'Est europeo hanno portato una raffica di novità anche nel medagliere olimpico. Era infatti dai Giochi di Berlino del 1936 che la Lettonia non conquistava uno dei preziosi riconoscimenti, in quanto da tempo incorporata nell'Unione Sovietica.

L'argento del tiratore Afanasijs Kuzmins nella specialità della pistola automatica è così il primo della ritrovata nazione baltica da 56 anni a questa parte, dopo l'occupazione dell'Urss del '40. Kuzmins si era già laureato campione nella stessa disciplina nell'edizione olimpica di Seul, ma come rappresentante sovietico. Ironia della sorte, in questa occasione, meglio del bottino lo sparato solo il tedesco Ralf Schumann, atleta della giovane Germania nuficata che alle precedenti Olimpiadi gareggiò per la parte Est del Paese diviso.

Rotto il digiuno con un pasto da gigante, l'azzurro vede nel futuro la quinta Olimpiade

Pollicino Maenza si consola a tavola

«Il russo è stato poco leale, ma forse quella [illegible] l'unica chance che [illegible] per battermi»

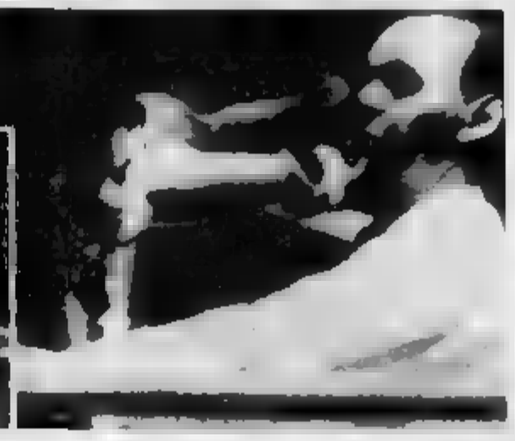
BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

A Casa Italia, mercoledì notte. Una cena pantagruelica, da [illegible] dove potesse finire [illegible] roba in un [illegible] piccolo come il suo. Poi Pollicino se n'è andato senza lasciare dietro di [illegible] nemmeno la briciola di pane. Nella notte [illegible] venuti a prenderlo i parenti che l'avevano seguito a Barcellona e l'hanno riportato in Romagna lontano dall'Olimpiade e dalle privazioni degli ultimi mesi. Qualcuno l'ha interpretata come [illegible] fuga per la delusione dopo la sconfitta [illegible] Koutcherenko. Ma l'altra sera, dopo il match, la felicità di riprendere [illegible] vita quasi normale [illegible] cancellato le ultime amarezze. Parole in libertà tra un piatto di pasta e [illegible] di carne, sapori che aveva dimenticato pur di arrivare sotto i 48 kg.

«Ho smesso di mangiare quattro mesi fa - ha raccontato Pollicino - volevo farcela a tutti i costi perché pensavo che [illegible] stata la mia ultima Olimpiade e poi ero convinto di vincere. Normalmente io peso 56 chili, quando mi avvicino alle gare scendo a 54. Però nei giorni prima del combattimo. [illegible] non c'è scampo: bisogna calare ancora. E allora mangio solo gelati, [illegible] litri e litri d'acqua, faccio le saune. Star quattro giorni senza mangiare è terribile, però [illegible] me [illegible] lamento. [illegible] ci porta il mestiere».

L'altro lavoro, quello di impiegato alla Banca dell'Agricoltura di Faenza è il paravento al [illegible] professionismo. Come i 50 milioni all'anno di [illegible] [illegible] lo stipendio che prende dalla Federazione. Ora per l'agguato, il Coni gliene darà altri 40, trenta in [illegible] quanti ne avrebbe presi con l'oro. «Non volevo vincere [illegible] i soldi. Mi sarebbe piaciuto arrivare a un traguardo che non aveva mai raggiunto [illegible] conquistare [illegible] Olimpiadi. Tuttavia [illegible] di entrare nella storia anche così, con quest'altra finale. Mi dispiace averla persa per un'ingenuità: volevo strizzargli la mano e lui me l'ha presa per mandarmi a terra. Chissà, forse era davvero l'unico modo che aveva per battermi, io resto il numero uno del mondo».

[illegible] ha confermato [illegible] continuerà. Dopo il match aveva escluso di arrivare fino ad Atlanta, a cena invece ha promesso che proverà a farcela. «Sarebbe la quinta Olimpiade, perchè no? Il mio fisico è integro e ora che portano la categoria a 50 chili posso rientrare nel peso senza problemi. Non come tanti miei avversari che sono durati lo spazio di tre anni». Una frase [illegible] ppo sibillina. Già prima della finale ci aveva [illegible] sul suo mondo. «Non lo potrei provare, ma nella lotta quasi tutti [illegible] il doping - ero [illegible] la sua denuncia -. [illegible] vedere come [illegible] ridotti dopo qualche [illegible] [illegible] ho [illegible] preso niente. E grazie al fatto che c'è Romanacci commissario tecnico credo proprio che nessuno [illegible] lo chiederà mai». Frasi pesanti. Del resto Pollicino non ha mai avuto peli sulla lingua. «Se farò il portabandiera ad Atlanta? Non penso. [illegible] avevo gli stessi titoli di Abbagnale, ma [illegible] sta bene [illegible] Abbagnale è un campione, anche se piange troppo [illegible] [illegible] è su come vengono mai ricompensati. Io non mi lamento. Comunque meritava qual riconoscimento. Mi sarei [illegible] [illegible] avessero dato la bandiera a uno del calcio o dell'atletica. Non lo meritano». [m. ana.]



Il sudcoreano Choh Oong squalificato restò seduto all'angolo quasi un'ora Il pugno all'arbitro [illegible] Loren A destra Maenza, [illegible] dell'ucraino

Nella storia di Olimpia episodi di fair-play e [illegible] clamorose

Dallo spagnolo, pugni all'arbitro

Ma ci fu anche [illegible] ciclista che attese il rivale

Barcellona ha premiato il più furbo, a se preferite ha punito il più ingenuo. Quella di Koutcherenko, ucraino dalle mani d'acciaio e dal cognome impossibile, non è stata una vera e propria scorrettezza. Ma il gesto di afferrare a tradimento la mano destra di Maenza, tesa nell'ultimo saluto prima della battaglia, entrerà probabilmente nella storia «nera» dell'Olimpiade. E il sorriso amareggiato dell'azzurro, che ha accettato il verdetto senza protestare, è già parte del fair play olimpico. In 96 anni di Giochi, comunque, se ne sono viste di cotte e di crude. E le vicende dei buoni e dei cattivi a cinque cerchi, spesso, non sono meno appassionanti della [illegible] delle medaglie d'oro.

Faccia con calma, lo aspetto. Atene 1896, albori dei Giochi. Le biciclette sono macchine pesanti e inaffidabili. Nel bel mezzo della finale [illegible] 100 chilometri su pista, la bici di Georgios Kolettis, greco, perde qualche pezzo per strada. Il francese Flamang frena e lo aspetta. [illegible] riparte, e si invola verso l'oro.

Prego si accomodi. Amsterdam 1928, la gara [illegible] 110 ostacoli è la rivincita della vita per Sydney Atkinson, che quattro anni prima a Parigi aveva buttato al vento la medaglia d'oro incocciando malamente sull'ultima barriera, quando era in largo vantaggio. In Olanda l'eroe del giorno è un altro sudafricano, George Weighitman, che in batteria [illegible] in 14"6, nuovo record del mondo. Prima della finale vanno in scena i [illegible]00 metri, e la pista in terra rossa si sfalda nelle corsie più interne, martoriate [illegible] passo dei mezzofondisti. Il sorteggio manda Atkinson in prima [illegible] il campione sudafricano si vede perduto e scoppia a piangere. Weighitman [illegible] commuove e offre al compagno il proprio posto. Atkinson vince in 14"8, Weighitman il quinto in 15".

Ospiti ingrati. Los Angeles 1932, l'Olimpiade-fiera degli americani. Finale [illegible] 5000 [illegible] Colisseum: Ralph Hill, ragazzone dell'Oregon, parte all'impazzata per sorprendere i finlandesi. Lauri Lehtinen, il primatista [illegible] mondo, lo supera sull'ultimo rettilineo allargando in seconda corsia. Hill reagisce all'interno, ma il finnico gli taglia la strada. Hill deve frenare, mentre la folla esplode in un coro [illegible] americanissimi «boo» di protesta. Reclamo? Manco a parlarne. «Siamo negli Stati Uniti - dice l'americano - Lehtinen è un nostro ospite. L'oro è suo».

Bisogna saper perdere. Dal libro C[illegible] ai cattivissimi, gli irriducibili che [illegible] la sconfitta come la sabbia negli occhi. Tre casi storici, tra i molti gesti da dimenticare [illegible] campi di Olimpia. Tokyo 1964. Quarti di finale [illegible] torneo di pugilato, categoria pesi mosca. Il coreano Choh Dong-Kih attacca [illegible] palo di volta a [illegible] bassa, alla [illegible] scorrettezza l'arbitro lo squalifica. Lui, per protesta, si piazza nell'angolo e non si alza [illegible]. Ci resterà 51 minuti, prima di prendere la via degli spogliatoi. Ancora Tokyo, ancora boxe: chi pensava di aver toccato il massimo deve rioredersi quando lo spagnolo Valentin Loren sale sul ring per il primo turno dei piuma. Loren colpisce [illegible] peio[illegible] volte a guanto aperto, i giudici lo richiamano e poi [illegible] escludono di gara. Loren chiude il pugno e lo stampa sul volto dell'arbitro, l'ungherese Gyorgy Sormer. Un ko che gli costa la squalifica a vita.

Follie anche negli sport a squadre. Monaco 1972, finale dell'hockey su prato: per la Germania è una delle tante medaglie dell'Olimpiade casalinga, ma per il Pakistan l'hockey è una religione. A 10' dalla fine i tedeschi sbloccano il risultato, poi controllano la vittoria. Il Pakistan non ci sta: i giocatori prendono a mazzate il tavolo degli arbitri, il presidente della federazione internazionale si becca una secchiata di acqua in faccia. Sul podio i [illegible] danno la schiena [illegible] bandiera tedesca, si tolgono la medaglia dal collo e la infilano ai piedi. Anche per loro squalifica a vita.

Guido Tiberga

dp

agosto rosa
grandi vantaggi

aperto tutto agosto

ROSA
DEI MOBILI
ORBASSANO

Via Torino 2 - RIVALTA - (011) 900.20.09/901.14.31

☎ (011) 90.11.841

VALUTAZIONE GRATUITA A DOMICILIO DEI VOSTRI MOBILI USATI

RITIRO E PAGAMENTO IN CONTANTI DEI MOBILI USATI

CINQUE ANNI SENZA INTERESSI

CENTRO CUCINE PIU' GRANDE D'ITALIA

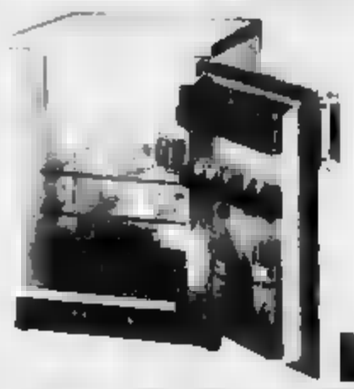
TUTTI IN MOUNTAIN BIKE

sino al 31 AGOSTO

VIDEURO

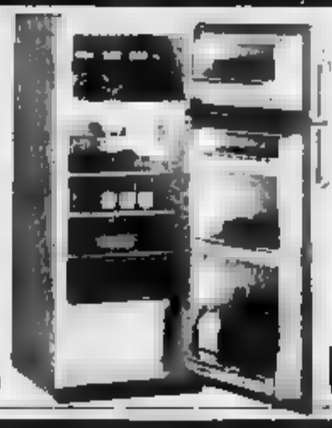
L'INGROSSO DETTAGLIO EUROPEO

SPECIALE SPECIALE SPECIALE



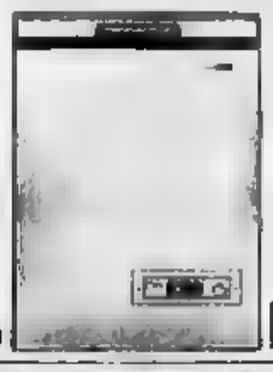
FRIGORIFERO
- 140 [illegible]
luce interna
semiautomatico

L.199.000



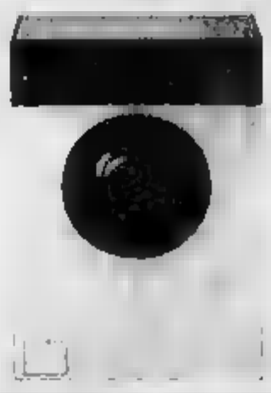
FRIGORIFERO
- [illegible] litri
- 2 porte
- Bianco
- Sbrinamento automatico
- Illuminazione interna

L.339.000



CONGELATORE A POZZO
- Superautomatico
- 114 litri

L.299.000



[illegible]
- Superautomatica
- 5 kg
- 15 programmi
- Piano superiore antigraffio
- Filtro frontale
- Allacciamento acqua calda boiler

L.299.000

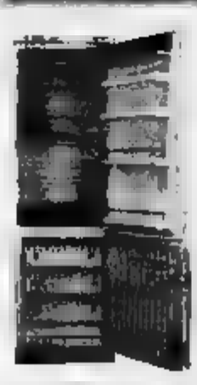
ANZICHE' SCONTI DEL 30-70% VIDEURO DICHIARA PREZZI SCONTATI

SIEMENS

COMBINATO
- Volume 350 litri
- 2 compressori indipendenti
- Termostato regolabile
- Sbrinamento automatico
- Sistema di refrigerazione
- "All Frost" per la congelazione intensiva
- Ripiani posteriori
- Pannellabile
- Reversibile

L. 990.000

Miele



COMBINATO
- Volume lo[illegible]
- 2 compres[illegible] indipendenti
- Intercercatura sportello a destra, intercambiabile
- Regolatore della temperatura e sbrinamento automatico
- Illuminazione interna
- Dispositivo congelazione rapida
- Regolatore automatico della temperatura
- Calendario congelazione
- Dimensioni (HxLxP) 195,7x60x60 cm

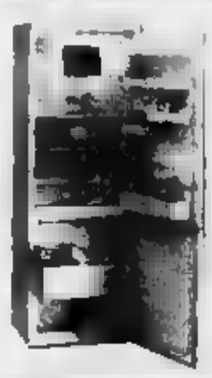
L. [illegible]

REX

- Due termostati regolabili
- Sbrinamento automatico

L. 929.000

OCEAN



COMBINATO
- Capacità complessiva 350 litri
- Capacità vano frigorifero 238 litri
- Porte reversibili
- 2 compressori
- Griglie sposlabili
- Contenporta [illegible]
- Scatola carne
- 2 termostati regolabili
- Larghezza 59,5 cm
- Altezza 178 cm
- Profondità [illegible] cm

L. 890.000

OCEAN

- Congelatore a pozzo
- Capacità complessiva 180 litri
- Capacità di congelazione 12,5 Kg/24 ore
- Consumo di energia 1,16 Kwh/24 ore
- Termostato regolabile
- Larghezza 71 cm
- Altezza 85 cm
- Profondità 64 cm

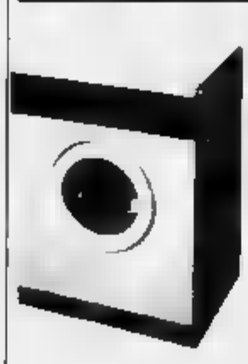
L. 415.000

Candy

5 Kg
- Centrifuga 400 giri
- Vasca e cesto Formula Inox
- 14 programmi
- Tasto 1/2 carico
- Tasto esclusione centrifuga
- Dimensioni 85x60x52 cm

L. 559.000

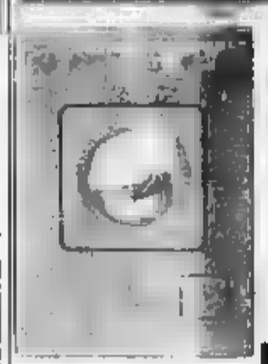
SANGIORGIO



Vasca in acciaio smaltato vetrificato
- Oblò in acciaio verniciato
16 programmi di lavaggio
- Velocità di centrifuga 450 giri/min
- Bucato a freddo
Regolazione delle temperature di lavaggio
Esclusione centrifuga

L. 579.000

Zoppas



- Centrifuga 400 giri
- Termostato regolabile
- 15 programmi di lavaggio
- Piano di lavoro in laminato antigraffio
- Tasto mezzo carico
Tasto esclusione centrifuga

L. 599.000

Constructa

- Sistema Multi-Risparmio
- Centrifugazione 550 giri/min
- Automatismo del carico risparmio di acqua ed energia a seconda della quantità di biancheria
- 18 programmi
- Programmi brevi per tutti i tipi di biancheria
- Programmi per il risparmio di energia per biancheria bianca e colori resistenti
- Protezione per la lana
- Segnalazione delle temperature
- Tasto "più acqua"
- Pompa autopulente

L. 890.000

Miele

LAVATRICE
- Sistema Hydromatic per lavaggio ottimale a minimi valori di consumo
- Sistema Acqua plus per aumento individuale del livello d'acqua
- ECO-lavaggio per risparmio d'energia
- Libera scelta della temperatura
- Centrifugazione a 1100 giri - Regolazione della schiuma del lavaggio principale - Inizio lento della centrifugazione
- Motore elettronico con diversi numeri di giri e cicli di rotazione

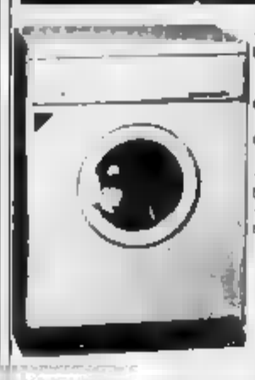
L. 1.390.000

ZEROWATT

[illegible] vasca e cesto in acciaio 550 giri/min. [illegible] esclusione centrifuga

L. 599.000

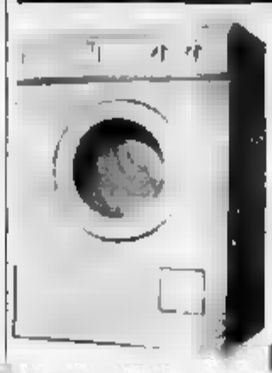
AEG



- Mobile con triplice protezione anticorrosione
Vasca inox
Termostato per la scelta di qualsiasi temperatura
Avviamento dolce della centrifugazione
Programma risparmio
- Programma per mezzo carico di biancheria
- Pompa autopulente e ispezionabile

L. 899.000

REX



- 400 giri
Vasca in Carboran
Temperatura regolabile
- Tasto carichi ridotti
- 13 programmi
- Progr. Pura Lana Vergine
- Progr. speciale risciacqui
Sistema anti-spreco detersivo

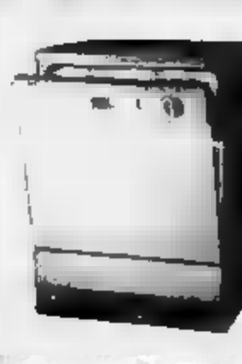
L. 880.000

IGNIS

- Centrifuga a 500 giri/min
- Termostato
- Tasto esclusione centrifuga, arresto centrifuga -vasca piena-
- Vasca garantita 10 anni
- Dimensioni (BxHxP) 45x85x60 cm

L. 949.000

REX



Lavastoviglie
- Capacità di carico 12 coperti
- 4 programmi di lavaggio
- Decalcificatore regolabile su 3 livelli
Indicatore sale

L. 739.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPI
- 1° RATA OTTOBRE -

SEDE: VIA GORIZIA ANG. VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S.RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/3294424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

L'ex genoano è sicuro di segnare più dell'ex sampdoriano

Pato, nuova sfida a Vialli

«E magari il Toro precederà la Juve»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Paradosso del calcio: i gol di luglio e agosto non contano però guai all'attaccante che [redacted] li fa, subito è tacciato di brocchaggine in un crescendo, giornal[redacted] e tifoso, di polemiche, dubbi, accuse. I primi, però, a stare al gioco assurdo sono i bomber: s'affannano a minimizzare le proprie imprese d'estate, [redacted] da esse traggono alimento per promesse e intenzioni roboanti.

Così, ecco Aguilera [redacted] i ricci corvini: al cinque centri contro [redacted] Madonna [redacted] Campiglio [redacted] significano niente» e poi deliziare i taccuini con l'annuncio: «La mia goleada è di buon auspicio, ho già fatto meglio [redacted] Vialli che all'esordio juventino [redacted] andato a segno tre volte. Voglio superarlo nella classifica cannonieri, quella vera, del campionato: già un [redacted] fa gli avevo lanciato la sfida che non ha [redacted] vinti né vincitori poiché [redacted] realiz[redacted] [redacted] reti ciascuno».

E bravo, l'Anatroccolo: ha [redacted]pito tutto, se [redacted] il tifoso vuole sentirsi dire dai propri eroi. Anzi, prosegue sullo slancio e [redacted] giunge: «Sfido Vialli [redacted] solo sul piano dei successi personali ma anche su quello di squadra: sono curioso, vedremo se i bianconeri finiranno davanti a noi».

L'esatto contrario dello smaliziato Pato, [redacted] suo compare [redacted] sbornia goleadoristica, Silenzi, autore di quattro reti ai dilettanti del Campiglio: anche lui ribadisce il paradosso del «gol che [redacted] [redacted] nulla ma guai [redacted] [redacted] lo fai» osservando: «Non mi esalto per queste segnature, comunque è meglio centrare la porta sin da subito. In precampionato non mi sono mai mancate le reti. E, in genere, mi hanno confortato anche durante la stagione. E' successo quando ero all'Ostia Pescatori e poi al Lodi[redacted]ani, a Reggio Emilia e, anche [redacted] in misura minore» al Napoli. Solo all'Arezzo, che «annata maledetta, rimasi a secco».

Aguilera-Silenzi. Potrebbe essere la coppia-gol [redacted] nuovo Torino che, dall'epoca di Pulici-Graziani, non ha mai più potuto contare su un duo d'attaccanti davvero efficace? Naturalmente, i [redacted] interessati parlano bene (potrebbero, d'altronde, fa[redacted] diversamente?) l'uno dell'altro e promettono reciproco aiuto. Silenzi è dubbioso sul fatto di essere in grado [redacted] recitare la parte di Skuhravy al fianco dell'uruguaiano: «Nel mio piccolo (un piccolo enorme considerata la stazza [redacted] centravanti, ndr) cercherò di creare spazi a Pato». Il qual[redacted] ribatte: «La mia velocità e la sua potenza dovrebbero sposarsi bene. Contro il Campiglio, Mondonico m'aveva detto di [redacted] alle spalle [redacted] Silenzi, però, a poco a poco, mi [redacted] spinto più avanti, in pratica gli ho giocato a fianco. Credo non [redacted] più, il sottoscritto è abituato a rispettare gli ordini».

Anche nel caso significassero panchina o tribuna? Pronta la risposta: «Mi [redacted] bene tutto, accetterò qualsiasi [redacted] di maglia, anche il 16, tranne l'8. Non mi ha portato bene, nel primo [redacted] al Genoa indossavo quella maglia e segnai poco, solo 8 gol, il mio minimo in tre anni di A».

Con Mondonico [redacted] si può, invece, parlare di coppia Aguilera-Sil[redacted]. Per la semplice ragione che l'Emiliano non li considera [redacted] una coppia. [redacted] sono adatti al duetto, allo scambio veloce. [redacted] calciatori dalle caratteristiche completamente [redacted] rie: Pato è [redacted] che vive sull'appoggio, sull'"uno-due" in velocità. Silenzi, invece, [redacted] uomo di movimento, [redacted] ad aprire spazi a [redacted] arriva da dietro. [redacted] squadra non può giocare al loro servizio ma, a seconda delle [redacted]casioni e delle necessità, dovrà mettersi ora al servizio dell'uno, ora dell'altro».

L'esordio dei due attaccanti è, comunque, piaciuto a Mondonico: «Teniamo conto che sono solo al 50 per cento della condizione: disabituati al nostro tipo di preparazione, sono ancora molto affaticati. Domani, ad Arco contro il Trento, li riproporrò per tutti i 90 minuti».

[redacted]

[redacted] ARBITRI DI COPPA [redacted]

Toro: Mikkelsen e Spirin

GINEVRA. L'Uefa ha designato la nazionalità degli arbitri per le prossime partite di Coppa Campioni, Coppa Coppe e Coppa Uefa, decidendo già alcuni direttori di gara. Questi gli arbitri che interessano le squadre italiane impegnate in Europa. Il Milan (in attesa di [redacted] [redacted] squadra che affronterà [redacted] primo turno) avrà un austriaco all'andata e un cecoslovacco al ritorno. Per il Parma, impegnato con l'Ujpest, è stato invece designato all'andata il polacco Listkiewicz mentre al ritorno ci sarà il belga Van den Wijngaert; Juventus-Anorthosis sarà diretta da un ungherese all'andata e da [redacted] inglese al ritorno; per N[redacted]koeping-Torino, il danese Mikkel[redacted] all'andata e il [redacted] Spirin [redacted] ritorno; per Valencia-Napoli, l'austriaco Forstinger all'andata e lo svedese Karlsson al ritorno. Infine Wacker Innsbruck-Roma verrà diretta dallo spagnolo Vega all'andata e dallo svedese Sundell al ritorno.

[redacted]

Rampulla [redacted] come far rendere al [redacted] il libero bianconero

«Julio lo [redacted] sveglio io»

«Lui e Kohler, i difensori più forti»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

A trent'anni un calciatore deve sentirsi arrivato, o la vita può ricominciare a questa età? La domanda sorge spontanea se si va alla scoperta di Rampulla, che ha scelto la Juve pur sapendo di [redacted] lo scudiero [redacted] Peruzzi. Già, la Juve. Per Rampulla è il coronamento di un sogno dopo due tentativi falliti. Il primo [redacted] 10 anni [redacted] Pedrale, [redacted] del Nagc; il secondo [redacted] 18 con Giovanni Viola. Ma in lui non c'è rimpianto, non chiede scusa per il ritardo: «Ho sognato questa maglia, l'ho trovata e va bene così. Per 12 anni ho svolto la mia professione con grande dignità e passione. Tre anni a Varese, [redacted] a Cesena e 7 [redacted] Cremona, non ho mai conosciuto il calcio dei fenomeni, ma ho sempre fatto il portiere ad un certo livello, anche nella under di Vialli, Giordano... Forse non tutti se ne [redacted] accorti».

Tutto merito del gol all'Atalanta che ha convogliato verso Cremona la curiosità di coloro che del calcio si [redacted]pa solo nelle occasioni speciali. Un gol bello, ma irripetibile. Rampulla non vuole sfidare la sorte per la seconda volta: «[redacted] è andata bene, è meglio lasciar perdere. Alla Juve devo dare [redacted] aiuto diverso, almeno fino a quando Peruzzi non riprenderà il posto che gli spetta».

Lo volevano la Lazio e il Bari. Ora su Hurrà Juventus la sua foto finirà in copertina, non nelle pagine dedicate ai lettori, come accadde quando aveva 8 anni e uno zio inviò l'immagine del nipotino [redacted] mensile bianconero. Piccola emozione allora, grande felicità oggi: «Sapevo che in partenza non avrei giocato, ma questo non mi ha bloccato. E poi nel calcio oggi esiste il gruppo e basta, non c'è divisione fra titolari e riserve. [redacted] pronto a collaborare con Peruzzi, anche [redacted] uno come lui ha poco da imparare [redacted].

Pure in questo il calcio è cambiato. Una volta era il ragazzino a finire in panchina per imparare i segreti del mestiere. Rampulla prende atto: «Quando giocavo nel Var[redacted] i grandi [redacted] mio ruolo avevano 27/30 anni. Oggi i fenomeni ne hanno poco più di 20. Tutto cambia, basta adattarsi e non cedere ai rimpianti. Non c'è nulla [redacted] peggio che fermarsi a pensare a ciò che hai o non hai fatto».

E poi Rampulla ha un pensiero stuzzicante, anche se Peruzzi non sarà d'accordo: «Le nuove regole sono un incubo per i portieri. Con questa storia dei cartellini gialli e rossi, il rischio [redacted] espulsioni è doppio. E allora anche i numeri 12 po[redacted] [redacted] utili più [redacted] quanto si pensa».

Dopo i primi giorni di ritiro ha un'idea precisa sulla Juve: «L'impressione è la stessa che ebbi l'anno scorso: tra questa Juve e il Milan le diff[redacted] non è abissale. Prendiamo la difesa. Esaltano [redacted] la [redacted] Costacurta-Baresi, ma Kohler e Julio Cesar [redacted] più forti. Julio ogni tanto si distrae? Nessun problema. [redacted]o subito abituato a richiamarlo di continuo, così resta concentrato».

[redacted]

[redacted]

CORSA [redacted]

Tris di trotto a Montecatini con 22 partenti, tutti gentlemen. Mt. 2040: 1. Lord Sharif (M. Cardelli), 2. Moira VI (R. Frassinelli), 3. Fiocco Gis (M. Gazzarrini), 4. Lonato (G. Niccolai), 5. Luk Day (M. Marcuccetti), 6. Lostiano (V. Manno), 7. Maxi del Cigno (D. Rosetti), 8. Ignitron (Kersbaum), [redacted]. Gralumut (C. Parenti), [redacted]. Menari[redacted] Swe (F. Fabrizi). A mt. 2060: 11. Lusignano (Pl. Giannoni), 12. Magia del Mare (F. Giusti), 13. Ircoz (A. Vezzi), 14. Mussadag Bs (M. Biagini), 15. Garmish Caf (F. Montaresel), 16. Lunetta Tan (Ninchori), 17. Glinix (S. Guerci), 18. Eclair (S. Gori), 19. Mirto Ks (A. Degli Innocenti), 20. La Montagne (C. Meli). A 2080: 21. Mauna [redacted] (S. Del Rosso), 22. Melody D'Assia (A. Guarino).

Il pronostico [redacted] orientato su Melody d'Assia (22) che è la migliore del lotto, da preferire agli altri qualitativi penalizzati Mauna [redacted] (21) e La Montagne (20). Ai sistemisti segnaliamo anche le possibilità di Gralumut (9) che gode di sistemazione favorevole, quelle del forte Ircoz (13) ed anche le chance di Fiocco Gis (3), che ha un convincente passato.

[redacted]

Contro il Trento

[redacted] e Pancev [redacted] coppia del gol

TRENTO. Totò Schillaci dimentica il passato. Ora pensa soltanto all'Inter. Ieri sera ha confezionato, insieme a Pancev, il 2-1 con il quale la squadra A di Bagnoli ha battuto il Trento. Totò conserva un bel ricordo della Juve (ebo [redacted] profonda stima per quei colori), ma si dichiara già un «acce[redacted] tifoso dell'Inter, una società che [redacted] seconda [redacted] quella bianconera ed al Milan».

L'ex juventino prevede [redacted] stagione con «Van Basten-Papin e Baggio-Vialli tandem protagonisti, invece Casiraghi giocherà poco. Ma le vere sorprese saremo io e Pancev. Rispetto [redacted] gli altri, io ho il vantaggio di [redacted] sere un tuttofare, se occorre [redacted] no pronto a giocare [redacted] rifinitore».

L'Inter [redacted] nel pomeriggio, aveva battuto il Latemar 13-0 con 6 gol [redacted] Sosa, 4 di Fontolan, 2 [redacted] Desideri e uno ciascuno di Pollio e Cabri.

[redacted]

Contro il Monza

Una sola rete del solito Simone Delude Lentini

MONZA. In 7 mila hanno seguito [redacted] Milan alla seconda uscita della stagione [redacted] i fedelissimi se ne [redacted] tornati con l'amaro [redacted] bocca: contro i brianzoli - freschi promossi in B - l'attesissimo attacco dei campioni d'Italia ha infatti messo a segno la miseria di un gol, realizzato al 13' da Simone che ha così ripetuto [redacted] prodezza di Varese.

Considerata l'assenza degli olandesi, Capello ha schierato Papin come punta fissa con Savicevic [redacted] appoggio e Simone e Lentini sulle [redacted]ce affidando [redacted] centrocampo al solito Donadoni aiutato da Eranio. Ma solo i due «vecchi» si [redacted] salvati dimostrando di avere acquisito una forma accettabile. Apprezzabile lo slancio e il movimento di Papin, discreto anche il gioco messo in evidenza da Donadoni e Simone (il quale ha colpito anche una traversa) mentre Eranio ma soprattutto Lentini han[redacted] deluso le aspettative.

[redacted]

SPORT FLASH

Calcio: all'Olimpico si gioca Roma-Bayern

Quattro le formazioni di A impegnate oggi in partite amichevoli. Roma-Bayern Monaco (20,30); a Bolzano: Brescia-Malines (18,30) e Atalanta-Sparta Praga (20,30); a Bressanone: S.V. Milland-Foggia (19). [redacted] l'Inter B ha battuto il Latemar 13-0. Sosa e Fontolan i goleador (5 e [redacted] reti) mentre il Brescia ha superato il Manchester C. (2-1) con due gol di Raducioiu.

E' [redacted] la [redacted] Bianchi

VERONA. Sono stazionarie le condizioni di Bianchi, il giocatore del Verona rimasto gravemente ferito martedì in un incidente stradale. Perdura lo stato di coma [redacted] post traumatico.

L'Ancona nel [redacted] «congela» Detari

ANCONA. Confusione nell'Ancona: l'ungherese Detari, dato in ritiro con la squadra, sarebbe altrove. Il presidente Florini ha infatti congelato la trattativa.

L'Udinese acquista il polacco Czachowski

UDINE. L'Udinese ha annunciato di aver rilevato dal Legia Varsavia il mediano Piotr Czachowski di 25 anni. Il giocatore polacco, che ha al suo attivo 35 presenze nella Nazionale del [redacted] Paese, sarà a disposizione della società bianconera nei prossimi giorni.

[redacted] Del Negro lascia la Benetton

TREVISO. Vinny Del Negro, play [redacted] che ha vinto [redacted] scudetto '92 con la Benetton Treviso, ha deciso di accettare il contratto pluriennale offertogli dai S. Antonio Spurs (Nba).

[redacted] OGGI IN TV [redacted]

13,45	I più bei gol segnati nell'anno	Tele + 2
16,30	Base. Registrazione di una partita intern.	Tele + 2
16,30	Tennis. Alp di S. Marino	Raitre
16,30	Golf. Roma Masters	Tele + 2
17,30	Motocross. Supermotocross da Los Angeles	Tele + 2
18,15	Campo base, con Foger	Tele + 2
19,00	Sport d'estate	Tele + 2
20,15	I gol dell'anno	Tele + 2
22,00	American gladiators, con Peterson	Italia 1
22,00	Base. Regger match intern.	Tele + 2
22,15	Calcio. Roma-Bayern	Raiuno
23,00	Golf. Roma Masters, rep.	Tele + 2
24,00	Motocross. Speciale campionato mondiale	Tele + 2
0,30	Motocross. Supermotocr. Usa	Tele + 2
1,30	I gol dell'anno, replica	Tele + 2

ECONOMICI

[redacted] presso: MILANO, via G. Carducci 29, t. 80681; Galleria Borella 3, t. 80661. TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 68211. ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700. NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32227. AOSTA, località Amérique [redacted] [redacted]O, via Grande 11, t. 63082-[redacted] c.so M. Coppino 8, t. 442110; BRA, via Verdi 7, t. 431003. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-65067. BIELLA, via Gramsci 15, t. 30799-34779. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-587580. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. SANREMO, via Daccelli 47, t. 501350-501356. BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973323. TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986280. ROVERETO, p.zza Rosmini 36, t. 435223. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PARMA, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234080. FIRENZE, via Gramsci 58, t. 523744. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 6490800 r.a. FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 581182-573660. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4828847-4828804-4871497. NAPOLI, via Roma 329, t. 419900. LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 584074. MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2900866. CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533037. PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081. RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111. SIRACUSA, via Toro 8, t. 24276. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527. CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.

La tariffa è di L. 30.000 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 7200, ricerco L. 12.000, dirigenti L. 28.000. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 7200. Avviso urgente data fissa o riavviso il doppio. Festivi urgente, data fissa o urgente-festivi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di affare alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass a... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 8000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccom[redacted]

Per [redacted] [redacted] [redacted]ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO DI TORINO [redacted] [redacted] [redacted] possono essere [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] tutte queste [redacted] [redacted]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a [redacted] tale legge.

2 Affari e cap[redacted]

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Telefonare allo 011 [redacted] 1010 r.a. Finbreve via Genova 4

A. AFIS accorda fiduciari 1/50 milioni anche in 48 ore a tutte le categorie. Visite a domicilio. Tel 707 3118

A.S.A.CO prestiti 2/50 milioni in 24 ore a tutti anche firma unica. Basta il solo estratto conto Tel 319 0114

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 509 783

A TUTTI
[redacted] [redacted] la larga massima cortesia. Nessuna spesa anticipata. Tel. 000.063.

F.A.I.T.
[redacted] Autonomi Immobili [redacted] Amagedro 10. Telefonare [redacted] 000.0172.

3 Aziende e negozi

[redacted] posizione unica [redacted] [redacted] incasso [redacted] [redacted] mensili vendesi. Tel [redacted] 5268

BAR super angolare zona nuova tribunale incasso L. 8 milioni settimana orario corto cedesi Tel. 521.2272

BAR super zona affari orario corto zona commerciale ottimo incasso minimo anticipo cede motivi famiglia. Tel. 385.4810

GRANDE spiaggia 600 scrivo [redacted] albergato, Loano vicinanze [redacted] Business 0182 556.156

[redacted] Cote d'Azur, [redacted] ristorante [redacted] posto 200 mq arredi perfetti [redacted] Business cede. Tel 0182 556 156.

PIETRA LIGURE vicinanze bagni bar ristorante 280 scrivo Riviera Business cede Tel 0182 556 156.

5 Locali e negozi

[redacted]

ALPIGNANO affittasi luminoso locale industriale mq 230 h mt 3 ad attività leggere e [redacted] Tel 967.6360 - 967.1980

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted]ESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucina stiro offresi anche [redacted] Tel 011 880.5822

FAMIGLIA piemontese, composta da 6 persone, 4 adulti, offronsi come custodia, giardinaggio ecc. patentauto, amanti animali, liberi subito, ottime referenze. Tel 840 [redacted]

[redacted] [redacted] o auto [redacted] per ristorante o albergo anche solo periodo estivo in Torino o fuori Tel. 385 8465.

PASTICCIERE 30enne offresi per mese di agosto max serietà Tel 660.8007

impiegati

GIRAMICA 33enne esperta contabilità, amministrazione, uso PC, offresi a seria ditta. Tel 215 429

DIPLOMATA geometra con [redacted] lavori vari di segreteria, cerca [redacted] offerta impiego. Eventuale part-time o tempo determinato Tel 968 0987

GEOMETRA disegnatore tecnigrafo e Cad offresi a seria ditta. Tel 215.429.

RAGIONIERA 24enne esperienza contabilità [redacted] lavori vari ufficio PC, offresi presso ditta [redacted] ufficio, paesaggio diretto, disponibile [redacted] Tel. 330 [redacted] pasti

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzione stampi per [redacted] plastiche ricerca fresatori CNC [redacted] 1300 S con provata esperienza [redacted] settore Tel 011 326 417

AZIENDA [redacted] ricerca [redacted] [redacted] con esperienza [redacted] di disponibilità immediata. [redacted]

CAMERIERA/E sala piani [redacted] hotel Valli di Lanzo assume mese [redacted] Tel 0123 28.819

CERCASI domestica fissa 25/50enne referenziata disposta trasferirsi Moncalieri per famiglia signorile Tel 011 632 768

CERCASI per agosto meccanici elettricisti tubisti e carpentieri veramente capaci Tel. 803 1350

IMPRESA di costruzioni cerca gruisti per propri [redacted] in Torino Tel. 588.3953

Impiegati

A. SOCIETA' [redacted] carattere [redacted] assume ambosessi automuniti anche 1ª esperienza per organizzazione consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi 3.000.000 minimo mensile garantito, possibilità carriera. Per appuntamento in zona dettagliare curriculum a C.P. 223 Sesto Fiorentino (Fi)

AZIENDA torinese ricerca collaboratore per corsi in ambiente IBM AS/400 in particolare su Database e linguaggio SQL. Telefonare per appuntamento al 480 343

MEDICO cercasi in ambulatorio privato per visite nostri pazienti. Disponibilità 3-5 ore gg. a partire da settembre 92. Per informazioni tel 011 588.2044

8 Rappresentanti

PRODOTTO di grande attualità proponemo in esclusiva Torino anche plurimandatario Tel 0125 806 765

11 Baby sitter

domande

NANNY o baby-sitter o aiuto domestica, signora [redacted] mese di agosto Tel 748 4341 pomeriggio

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione e [redacted] Corso Tortona 9 Tel 871 643

LADA NIVA anno 80 38000 km originali ottime condizioni gomme nuove privato vende causa inutilizzo Tel 700 [redacted]

18 Acquisto alloggi

GIMAR consulenti immobiliari parlate senza impegno stabili appartamenti e terreni edificabili Tel 434 5758

RICERCASI camera tinello in Centro e Paolo massimo L. 135 milioni vendita garantita. Personalcasa 546 180

RICERCASI 2 camere cucina in Centro e Corso massimo L. 180 milioni garantita. Personalcasa 546 180

RICERCASI 3 camere cucina in Parella Pozzo Strada massimo L. 250 milioni vendita garantita. Personalcasa 546 180

19 Vendita alloggi

B.E. ZONA 9 Rio [redacted] [redacted] mento di 3 camere salone cucinotta bagno L. 230 milioni a rate mensili Tel 712.392.

A. IL PORTICO libero Settimo [redacted] [redacted] tinello cucinino bagno terrazzo ascensore mutuo Tel 835.944

A. IL PORTICO libero signorile S. Benigno ingresso 3 camere cucina biservizi termoascensore Mutuo. Tel 835 544

A. IL PORTICO zona centro stesse case bilocali e trilocali liberi ottimi per investimento mutuo. Tel 835 944

A. UTIP
167.000 Collegno libero piano alto ultimo stabile spaziosissimo ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno

A. UTIP
162.000 Grugliasco libero signorile spazioso appartamento con ampio giardino privato e cortile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio

A. UTIP
167.000 presso via Tripoli libero spazioso finemente rifinito in ottima casa 2 camere tinello cucinino bagno

A. UTIP
182.000 via Garibaldi libero spaziosissimo luminoso finemente ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina biservizi vendopermuta

A. VIA Castelfidardo spazioso ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore Nordedil 561.2780

AGIACENTE corso Mediterraneo 2 camere cucina bagno ristrutturato ottimo prezzo. [redacted] 561.2780

AGIACENTE corso Svizzera in [redacted] ristrutturato vendonsi, uno/due/tre locali affitti, box. Tel. 771 5232.

ALPIGNANO via Pianezza 5° piano [redacted] ramico 2 camere cucina servizi box L. 148 milioni Grimaldi Rivoli 953.2932.

CORSO Agnelli libero piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno posto [redacted] Nordedil 561 2780

CORSO Brunelleschi presso mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 arie balconi Nordedil 561.2780

CORSO Svizzera presso ristrutturato ingresso 2 camer[redacted] anticipo e mutuo [redacted]

C[redacted]TA via Vespucci mq 110 [redacted] 3 [redacted] soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina. Selma 812.2018

L[redacted] via Filadelfia piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello angolo cottura [redacted] 561 2780.

[redacted] [redacted] [redacted] signorile [redacted] 120 con ingresso cucina [redacted] [redacted] bagno lavanderia ripostiglio [redacted] Tel. ore pasti 904.8428

[redacted] San Vittore villa [redacted] salone [redacted] cucina taverna mansarda box L. [redacted] Grimaldi Rivoli 953.2932.

[redacted] centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. [redacted] Grimaldi Rivoli 953.2932.

[redacted] villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa [redacted] mq 55 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture [redacted] pregio e unica [redacted] panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509 243 - 011 562 9257

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi [redacted] 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.8916.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina biservizi L. 310 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8328

VINOVO centro vendesi alloggi consegna settembre 93 giardino privato e condominiale rifiniture di pregio prezzo interessante. Tel 962.4034

VOLVERA centro impresa vende in palazzina in fase di realizzo 2 alloggi [redacted] composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno riscaldamento autonomo e metano e box auto. Prezzi da L. [redacted] milioni. Tel. 903 4734 - 940 8526

ZONA stadio privato vende 80 mq, 3 camere ingresso cucina bagno [redacted] no agenzia. 175.000.000 Tel 403 4010

20 Domande affitto

AGRIGORIA studenti residenti Fossano [redacted] comodo centro contratto garantito. Tel. [redacted] 0606 - 0337 205.446.

DIRIG[redacted] ente pubblico ricerca in affitto appartamento o villetta con giardino [redacted] zone centro o precollina. Scrivere Publikompass 2235 - 10100 T[redacted]

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio [redacted] di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria. Tel 903 1402

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 127.000.000 a 30 km Torino Nord (Strada) Cigliano in paese collinare panoramica casa di campagna 300 mq con ottime strutture e 1500 mq terreno circostante. "La Borsa" 388 482

APPARTAMENTO villetta in Cortazza prossimità mare e [redacted] 60 milioni Tel [redacted] 286 16464.

A JUAN LES PINS splendido bilocale con terrazzo vista mare a sole L. 130 milioni Tel 02 286.11108.

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici parzialmente ristrutturati giardino 20 km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 45 milioni Facilitazioni Tel 0182 541 280 - 540 210

ARMA DI TAGGIA
nuovo complesso residenziale signorile a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere Tel 0184 43 070

BARDONECCHIA zona campo Smith alloggio su 2 piani con mq 400 giardino privato vende Ag. Euro tel 0122 999 374

CAGNES SUR MER - NIZZA
ultimi appartamenti bi e trilocali in complesso residenziale con ampi spazi verdi. Piscina, tennis, custode. A partire da 75 milioni. Mutui fino all'80% Tel Dimensione Europa 011 568 3041

CASCINA 11 vani sala porticati terreno mq 17 mila vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni Tel 0121 794 524

CERIALE (Sv) impresa Cosso vende zona tranquilla [redacted] ultimi bilocali pronta consegna [redacted]

COLLINE Dogliani, [redacted] [redacted] bifamiliare, indipendente, panoramica, 9 camere, cantina, stalla, fienile, porticato, 10.000 mq terreno attiguo L. 88 milioni. Tel. 0141 831 251 ore pasti

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vende cinque splendide ville mare FF 980 mila. Tel 0171 936 093 - 0033 920 58870

COSTA AZZURRA
contro Montecarlo costruttore propone investimento immobiliare di gran classe, parco, piscina. Notevole vista mare, larghissime terrazze. Tel 0033/93/304040 Fax 0033/93/308420

IMPERIA entroterra a 7 km alle arredate villa mare 220 mq, 8 locali biservizi L. 185 milioni [redacted] 0337 242.895

[redacted] [redacted] [redacted] mt dal mare, prezzo [redacted] La Saint Nicolas, 93 avenue Cernuschi, F-06500 Menton tel 0033 9335 4483

SARDEGNA Porto Alabe sala letto, cucina, bagno, garage cantina 52 milioni [redacted] 02 295 11108

THEOULE - CANNES
[redacted] mono/bilocali/trilocali a 200 mt mare. Splendida vista sul golfo. Prezzi interessanti. Mutuo fino all'80%. Tel Dimensione Europa 011 568 3041

VAL DES PRES, vallata di Nevache, 5 km da Briancon, vendo monolocale 22,50 mq più mezzanino, stanza da bagno con vasca e W.C. Tel 0033 9480 1787

VENDESI CAP D'ANTIBES
villa 280 mq abitabili, 3 piani vista mare, giardino [redacted] mq, villino custode, autorimessa. [redacted] 0033 9368 0873

119.000.000 cascina ripristinata 4 vani bagno giardino breve distanza Torino abitabile subito vendesi Tel. 658.235 - 658.303

69.000.000 Chierese rustico libero 3 lati con progetto approvato 500 mq prato vendesi Tel 658.235 - 658.303

[redacted] rustico 4 vani [redacted] porticato indipendente 3 lati 2000 mq prato breve distanza Torino vendesi [redacted] 658.235 - 658.303

46 Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel 0864 85 050

AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitto mensili e settimanali villette e prezzi vantaggiosi 0533 384 15

A Rimini Marina sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, [redacted] Tel 0541 387 086

[redacted] Medel affitto nuovo alloggio mq 80 3/6 posti letto ampi terrazzi piano sole Tel 0?1 2272

[redacted] mare affitto villetta, appartamenti fronte mare [redacted] occasioni. Telefonatemi, inviatò fotografie 0431 430.426 - 430.261 - 43.426

CANNES Grasse affittasi splendida "Mas Provenzale" 8 camere, 5 bagni, piscina, parco, calma, bella vista. Tel (0033) 93 980 423 fax 93 093 641

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare mese, quindicine, settimane. Agenzia La Marina 019 670 151

47 Alberghi, pensioni, residences

A. [redacted] [redacted] [redacted] Bibione *** 0183 403 014 fax [redacted] rinnovato giscina tutti comforts. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.

A Gatteo Mare [redacted] [redacted] [redacted] Hotel *** menu 18 portate prezzi eccezionali. Telefonare 0547 87.[redacted] 85.000.

ALASSIO Albergo Bruna 0182 640.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortese tranquillità.

CATTOLICA Hotel Filippo *** telefonare allo 0541 [redacted] 414 direttamente sulla spiaggia, parcheggio menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace. Luglio L. 52 mila. Agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** telefono 0541 [redacted] grande piscina vicinissimo al mare 2 menù a scelta colazione buffet parcheggio garage mese agosto L. 79 mila.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.063 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù. Speciale agosto L. 61 mila.

CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso tel 0541 967 416 piscina riscaldata 3 [redacted] scelta buffet 1° colazione 2 [redacted] buffet commensi. Nelle camere bagni con vasca idromassaggio, tv, frigobar e richiesta spiaggia privata parcheggio. L'Hotel è veramente sulla spiaggia.

CATTOLICA Hotel Vendome *** telefono [redacted] 963 410 [redacted] [redacted] idromassaggio, aria condizionata, 3 menù scelta, colazione buffet, parcheggio. Agosto [redacted]

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel 0541 960 756 fronte mare inaugurazione 1990 completamente climatizzato 3 piscine riscaldate idromassaggio 3 menu scelta colazione buffet tv e frigobar parcheggio garage gratis.

CHIAVES Valle di Lanzo Albergo Stella sono molto tranquillo altezza metri 1300 cucina casalinga pensione completa L. 40/45 mila. Telefono 0123 43.05 fax 43 107

[redacted] in montagna? Hotel Rosta Balme familiare ottima cucina servizio interni Tel 0123 82 918

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Grattachelo tre stelle 0185 324 000 pensione completa agosto 80 mila dal 23-8 65 mila

MILANO MARITTIMA Hotel Bellevue Beach **** sul [redacted] tra il verde della pineta, ampie piscine, club, animazione, mini club bambini, beach volley, catamarani, wind-surf, spiaggia privata, ambiente ci[redacted] [redacted] ricca cucina, menù à la carte, [redacted] [redacted] in giardin[redacted] [redacted] Favoloso offerte [redacted] Telefono 0544 [redacted] [redacted] fax 0544 994.326.

[redacted] Hotel Amarcord tel. 0541 21.734 confortevole vicino mare colazione buffet menù [redacted] specialità pesce giardino autoparco prezzi convenienti agosto interpellateci

[redacted] Hotel Dalia [redacted] [redacted] [redacted] parcheggio, agosto 53 mila dal 24 agosto 39 [redacted] tel. 0541 381.718

[redacted] [redacted] Parco dei Principi **** tel. 0541 380.055 sul mare formula club (ingo bar - cassaforte - piscina idromassaggio solarium sauna palestra parcheggio) pensione completa dal L. 72 mila

URFOAIR di pace in Abruzzo Villa [redacted] (Teramo) Hotel Olimpo tel [redacted] 712.280 fax 0861.710.587 [redacted] tranquillo, [redacted] [redacted] mare, [redacted] piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menu, cucina particolarmente curata [redacted]

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenterie monete gioielli massimo prezzo. Corso Peschiera 161 Tel 334 832

A. OREFICERIA GEMA acquisto oro argenterie monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortune, malocchio, fidanzamenti, rivalità, fatture, c[redacted] in vella, malocchi. Telefonare [redacted] 000.6773 via Mussano 13 [redacted]

TANTA SPESA TANTO RISPARMIO.

Ti aspetto OGGI
per regalarti un utile parasole per l'auto
di Mamma e Papà

PROMOZIONE VALIDA PER IL GIORNO 31 LUGLIO [redacted] - [redacted] RISERVATA A TUTTI I CLIENTI FAMILA

Il bello di sentirsi in Famiglia, il buono della qualità selezionata Famila, un piacere irrinunciabile tutto l'anno nel fare la spesa. E poi Famila vi è sempre vicino. Con le sue interessanti offerte, con la freschezza dei suoi prodotti che duro tutto l'anno, ma soprattutto con la cortesia del suo personale sempre attento ai vostri desideri, proprio per farvi sentire in Famiglia.

CHIERI - via Buschetti 4.
POIRINO - bivio SS Torino-Asti-Alba.

famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

camurati
il profumiere
«Lo sconto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. Da Seseo 11
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 31 Luglio 1992
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montemocelli 5
Tel. 544.971 - 544.393

Proposta del Comune per i residenti in centro: abbonatevi al diritto di sosta

Pagheremo per l'auto sotto casa

L'esempio di Padova: 200 mila lire l'anno

I 23 mila residenti all'interno della zona blu dovranno pagare il privilegio di parcheggiare l'auto lungo i marciapiedi del centro. E' la proposta formulata nel piano urbano del traffico, in esaminato in giunta. Il provvedimento sarebbe il primo in Italia, almeno per le grandi città (analogo esperimento è in corso a Padova).

In sintesi si tratterebbe di un abbonamento annuale, che i residenti dovrebbero versare al Comune. In cambio otterrebbero un permesso valido per tutta l'area centrale, esclusi naturalmente i punti in cui la sosta è vietata dal codice della strada. L'area interessata è il quadrilatero imperfetto compreso tra Regina e corso Vittorio da una parte, via Rossini-via Accademia e corso Galileo Ferraris dall'altra: 220 ettari. In una seconda fase è prevista una zona più estesa e (fino al lungo Po e Ovest (fino a corso Inghilterra): 380 ettari, 40 mila residenti.

La proposta è destinata a suscitare polemiche (e già le prime reazioni di residenti e commercianti non sono di segno positivo): «Ma lasciare l'auto sotto casa è un privilegio dannoso per la comunità. Deve essere almeno pagato» dice l'assessore al Traffico Bepi Dondona. Che si impegna a reinvestire i proventi in quelle infrastrutture (mai) reclamate e, quando ci sono, poco utilizzate».

Dondona vuol far pagare ai parcheggi pubblici del centro. In realtà il tasso di occupazione dei posti è molto alto, fino al 100 per cento delle ore di punta. La media è soltanto pari al 60 per cento. L'evasione, invece, è elevatissima.

Sulla decisione occorrerà stilare un regolamento. Molti i dubbi. Chi possiede tre automobili (caso non infrequente) dovrà pagare tariffe triple? «I casi possibili sono tanti, cercheremo soluzioni ragionevoli» dice il responsabile tecnico del settore Traffico, l'architetto Franco Goy. Quale sarà la tariffa? «E' presto per dirlo. A Padova è di 200 mila lire l'anno. Ma è una città con meno problemi rispetto a Torino». E' quindi probabile che il prezzo salga in proporzione.

E chi è abilitato in centro? Il piano prevede la dotazione di parchimetri in tutta la zona blu (ad essa ampliata fino a corso Cairoli). Il problema, ancora una volta, sarà di far pagare le soste orarie. E il Comune sta pensando di rivolgersi ai privati, delegandoli alla riscossione dei tributi ma anche all'installazione delle macchinette: «Otterremmo un duplice scopo: diminuire la selvaggia e costruire un sistema parchimetri a costo zero».

Gli attuali permessi di transito e sosta (in tutto circa mille) ridotti, alcune vie del centro diventerebbero isole pedonali (compresa la piazza attorno al municipio), i confini del centro chiuso sarebbero leggermente ridotti, con l'esclusione di via San Quintino, corso Matteotti, via Carnaia, tratti di via San Francesco, via Maria Vittoria e via Carlo Alberto.

I tecnici hanno anche studiato l'ipotesi di far pagare l'accesso alla zona centrale, applicando agevolazioni per chi trasporta passeggeri. E' un sistema utilizzato in molte città del mondo. Alla fine è stato escluso, soprattutto perché «difficilmente applicabile».

Giampiero Paviolo

METROPOLITANA

Oggi il voto della giunta

Questa mattina i capigruppo di maggioranza si riuniscono per esaminare la delibera sulla metropolitana. Il documento precisa che a costruire la linea 1 sarà una società mista, a maggioranza pubblica. Ne faranno parte Comune e Atm, più i partners che già hanno manifestato l'intenzione di aderire: San Paolo, Cassa di Risparmio, Imi, Camera di commercio. In una fase successiva non si esclude la presenza di nuovi soci. Se non ci saranno intoppi, il voto dei capigruppo potrebbe precedere di pochi minuti la votazione in giunta. La riunione prevista per il 4 agosto sarebbe anticipata a oggi per impegni di alcuni assessori. L'ultima riunione prima delle ferie si svolgerà mercoledì 5: in quella occasione l'assessore al Bilancio, Sebastiano Provvisiero, presenterà il suo programma di tagli alla spesa comunale. Gli ultimi conti parlano di un passivo che a fine anno potrebbe assestarsi sui 170 miliardi.

La vedova e le polemiche sul teatro

23 anni, davanti alla «Bomboniera»: vorrei dar vita a una fondazione per ricordare mio nonno, è bene che film, lettere e foto possano essere rivisti dai torinesi

«Lasciate in pace il mio Macario»

Nonna Giulia, la vedova Macario, ha letto che la «bomboniera» violata potrebbe diventare un fast food. Sono trascorsi dodici anni dalla morte di Erminio. Oggi troppi parlano in nome e a ripetizione, usurpando il discreto silenzio della signora Giulia, dei figli Alberto e Mauro, dell'unico nipote, Massimo.

«Nonna Lia - racconta Massimo Macario, 23 anni - l'altro ieri mi ha telefonato dal mare, subito dopo aver visto sui giornali le dichiarazioni di Giorgio Molino. "Ma cò a l'à col lì?". Sì, anche lei, sempre così [illegible] a tenere lo sbottato. Prima le iniziative pirotecniche, poi le [illegible] vate tipo sciopero della fame per ottenere sostegni economici, ora gli hamburger. Basta».

Ma [illegible] ha gli occhi dolci del nonno e riesce a essere duro più di un secondo: «Non mi fraintenda, mio [illegible] e io abbiamo rispetto personale per Giorgio Molino e per i molti sforzi da lui compiuti per l'apertura del Teatro e la promozione, ma [illegible] che, se possibile, si rivendicasse uno spazio con minor baccano, con meno acrimonia, senza troppe polemiche. Per il decoro, l'onore e la memoria di Macario».

Quando parla del nonno, Massimo s'imbarazza, gli strappiamo a stento il ricordo di un bambino che si divertiva con «raccolte» di Macario, spesso da dietro le quinte. «Ma lo vedi come sei?». Davanti al teatro di via Santa Teresa ci parla di quel «guscio», della «conchiglia», vicino ai bagni pubblici di via Barbaroux. «Lì aveva tutti intorno gli amici. Ma alla sua morte...». Del lungo elenco sono rimaste le care Sandra (Mondaini), Delia (Scala)... eh, anche Wanda Osiris». E dei torinesi? «Inizialmente qualcuno ha tenuto rapporti, ma poi mio padre si è trasferito a Milano e si sono diradati».

I politici? Non c'è uno che abbia avuto la sensibilità di sentire la famiglia. Anzi: «Tira aria di assessorati».

Il chiasso, per favore, vale anche per loro. «Perché - aggiunge Massimo - se il prezzo che la memoria di mio nonno deve pagare al Teatro Erba è quello di essere sbattuti sui giornali magari nella penosa compagnia di hamburger e patatine, è molto meglio sospendere questo quotidiano psicodramma e chiudere, con coraggio, la Bomboniera. Almeno per ora».

La vedova di Macario, in Margherita Ligure, fa sapere che se si vuol onorare la memoria di Erminio è meglio intitolargli una via. C'è anche un'idea che il giovane Massimo culla quando riordina le vecchie foto, ripulisce i nastri e li riascolta sul registratore Geloso, rivede per la millesima volta le «Miserie di Monsù Travet», gli spezzoni di pellicola, quando ripassa inedite lettere scritte durante la guerra o riscopre le battute di comicissimi testi. L'idea è di mettere a disposizione dei torinesi tutta quella cultura: «Da tempo sto lavorando, senza clamori, con i giornalisti Cordero e Giusio per creare una fondazione».

A Torino, dunque, c'è il Museo del Cinema, ci sono le rassegne sulle opere di Totò e di Govi, c'è l'eredità inutilizzata di Macario. E' l'idea di un ragazzo che [illegible] quando gli riappare il nonno (Rai, trasmissione «Buonasera con...», Macario canta «Ciao bambino») in Schegge e Raitre. O potrebbe essere anche l'idea di una città, che, pur in ritardo, vuol raccontare le sue ironia e l'arte di un grande figlio?

Luciano Borghesan

A Porta Nuova

Via la fontana «Ci si lavano i marocchini»

E' sparita la fontanella sul piazzale di Porta Nuova, lato via Nizza. L'hanno rimossa l'altro giorno ed hanno rimosso insieme anche le panchine vicine, provocando immediate e vivaci proteste di chi approfittava di quell'acqua, straordinariamente fresca, per rinfrescarsi in questo torrido giornate estive.

Stupisce il motivo che, secondo i vigili urbani in servizio in stazione, ha determinato il provvedimento: «C'erano troppi immigrati nordafricani che venivano a lavarsi, spesso anche i capelli ed i piedi, a volte lo shampoo. Lasciavano molta sporcizia. Non era certamente un bello spettacolo nel cuore della città».

Ma non si poteva rimediare in altro modo, magari con un controllo più attento?

E perché coinvolgere in questa operazione radicale anche le panchine vicine alla fontana, utili non soltanto ai marocchini, ma anche a turisti, viaggiatori in transito, anziani?

Card false: dopo l'arresto del socio, parla il proprietario dello storico locale

Al Caffè Torino si cambia musica

«Litigavo col collega: non volevo certi clienti Un altro colpo, rimarremo aperti tutto agosto»

Luigi Savant Levet di Gassino, uno dei due titolari del Caffè Torino: la chiusura è stato uno choc per i clienti. Gli uffici sono sigillati, la Finanza continua i controlli. Le banche ci hanno tagliato i collegamenti per le carte di credito

Il Caffè Torino è riaperto dopo la chiusura seguita alla scoperta del traffico di false carte di credito. Alle 11 (30 gradi all'ombra) nel dehors non c'è nessuno. Un cameriere sistema [illegible] tavoli e [illegible] All'interno due clienti bevono un caffè. [illegible] sotto i portici compaiono cestelli di caramelle, spartiti musicali, un vecchio organetto, il poster di un organo di [illegible] (Olanda).

«Lì ho portato mio figlio Walter da Lipsia, dove ha vinto il [illegible] premio nel festival internazionale [illegible] concertisti d'organo» dice Luigi Savant Levet di Gassino, uno dei due proprietari dello storico locale. E' il socio di Angelo Tiani, in carcere per le card. Quasi ci leggesse nel pensiero dichiara: «Però da oggi il Caffè Torino cambia musica».

All'interno del locale bouquet di fiori freschi, e su un tavolino telegrammi. La moglie Francesca, che è alla cassa: «Li hanno mandati clienti e amici. Vogliono esserci vicini, aiutarci moralmente». Arriva una donna: «Chi lo avrebbe mai immaginato? Ma per noi, che vi conosciamo, è tutto come prima». Luigi Savant Levet vuole commentare la «disavventura» del socio ammanettato: «Adesso dobbiamo ripulire l'immagine del locale. La chiusura è stato uno choc per i clienti. Abbiamo ancora gli uffici sigillati, la Finanza continua i controlli. E le banche ci hanno tagliato i collegamenti per le carte di credito».

Il Caffè rimarrà aperto. «E' per i turisti che vengono a visitare Torino e piazza San Carlo, che, purtroppo, è diventata l'ex salotto della città. Comunque questo è un altro discorso» dice Luigi Savant Levet. «Anche via Roma ha avuto uno schiaffo morale e finanziario da questa vicenda. Noi vogliamo tornare il Caffè d'un tempo».

Ma le truffe con le carte di credito falsificate avvenivano nei vostri locali. «Se succedeva, ora nei turni in cui ero presente io mio [illegible] Ogni tanto vedevo tra i clienti persone che non mi piacevano. Lo dicevo a Tiani e litigavamo. Avevo ragione».

Poche le novità di fronte all'inchiesta: oggi il rappresentante Giovanni [illegible] Tiani, sarà messo a confronto con chi lo accusa. Il proprietario dell'orologeria Astrua, Ugo Florio, ha avuto gli arresti domiciliari. Il titolare del negozio di hi-fi Julini, che ha subito la perquisizione della Finanza, [illegible] la sua buona fede: «Abbiamo accettato quelle carte di credito soltanto dopo aver avuto l'ok dalle banche».

In procura della pretura sono arrivate decine di denunce di titolari di carte di credito che si sono visti addebitare spese mai fatte: l'inchiesta sarà unificata con quella del pm Bascheri.

Giuliano Delfini

A Sangano su proposta del sindaco: un centinaio di volontari si mobilita per i lavori che costano troppo

Volontari tinteggiano la media Einstein: «Così risparmiamo 40 milioni»

Comune al verde, cittadini di corvée

Imbianchini e giardinieri per pagare meno tasse

A Sangano, dove le casse comunali sono all'asciutto ma l'inventiva non manca, hanno ripescato il sistema della «corvée». Nel Medioevo il «signore» chiedeva ai sudditi di realizzare determinate opere in cambio della riduzione delle tasse o di altri benefici. Il sindaco Aldo Meritano ha deciso di fare la stessa cosa. E un gruppo d'un centinaio di persone, tutte volontarie, stanno dando una mano all'amministrazione aiutandola a superare le angustie del bilancio.

«I sanganesi vogliono pagare meno tasse o meno servizi che il Comune non potrebbe permettersi? Bene, dedichino qualche ora del loro tempo alla comunità». La proposta è stata lanciata all'inizio dell'anno, e ha trovato vario applicazioni. In questi giorni una decina di persone, divise in squadre - c'è anche il consigliere comunale Renato Ruffino - sta tinteggiando e pulendo la scuola media «Albert Einstein», frequentata da 400 ragazzi. «Diciamo che l'esempio viene da Torino, dove genitori nei mesi scorsi hanno ridipinto a nuovo i locali di un paio di scuole dei loro figli: ma a Torino era il gesto «una volta tanto», a Sangano il volontariato vuol essere una istituzione permanente».

Il Comune non aveva a disposizione i 400 milioni necessari e avrebbe potuto provvedere ai lavori, dice Meritano, soltanto l'anno prossimo, elevando alcune imposte e facendo patire agli studenti un altro anno di disagio. Adesso la spesa è stata abbattuta a 8 milioni, somma necessaria per acquistare pennelli e colori.

Gennaro Cordigliola, operaio, afferma: «Sacrifico volentieri qualche giorno di ferie al mare affinché i nostri ragazzi possano vivere in un ambiente più salubre».

L'amministrazione ha creato un Ufficio di coordinamento volontari. Spiega Paola Panattaro: «Siamo riusciti a coinvolgere un centinaio di persone, tantissime se contiamo che siamo in 3300». Aggiunge il sindaco: «Sono [illegible] quelli che non hanno tempo contribuire con donazioni».

I volontari gestiscono la biblioteca, assistono gli anziani, puliscono e controllano le aree verdi. Qualcuno m'è improvvisato professore per le ripetizioni agli studenti in difficoltà, altri svolgono mansioni amministrative all'interno del palazzo di città, tanto che il Comune ha potuto evitare l'assunzione di due impiegati.

Il volontariato a Sangano significa un risparmio per il bilancio vicino al mezzo miliardo. Molto, commenta il sindaco, se considerarmo che il nostro bilancio è di 8 miliardi».

Anna Mauro
boutique in Torino
Via Madama Cristina 116 - Tel. 696.41.91
TUTTE LE RIMANENZE DI STAGIONE A
META' PREZZO
ultimi giorni
CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] 8/8/92 [illegible] 30/8/92

Il cappellano «Non potevo accogliere in chiesa quella bara I famigliari hanno capito»

Benedizione all'aperto nell'ospedale Giovanni Bosco per far fronte a una situazione d'emergenza

Drammatiche proteste dei parenti davanti alle bare avvolte nella plastica

Funerali benedetti nel cortile

Il caldo afoso ha provocato un aumento della mortalità, lunghe attese per le sepolture Al Giovanni Bosco, celle frigorifere insufficienti. Polemica tra l'ospedale e il Comune

Odori nauseanti, liquami che scendono dalle bare, svenimenti e lacrime, proteste. Accade nelle camere mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco. Poco personale, ritardi nelle pratiche, celle frigorifere insufficienti ad affrontare un picco di mortalità estiva.

Ieri mattina è stato il fondo con i funerali di Potito Popolo, un pensionato colpito domenica da un malore in casa, via Santhià 1, e giunto cadavere al pronto soccorso. La bara, grondante liquami maleodoranti nonostante la plastica, non è stata accolta nella cappella: è stata benedetta in cortile.

Furiose le proteste dei parenti. Marisa Quaresima: «Prima non ci hanno consentito di dare l'ultimo saluto alla salma, a parte una breve esposizione lunedì, poi ci siamo trovati di fronte a quel che potete immaginare. Martedì la cassa è stata chiusa. Nella saletta si avvertiva un lezzo tremendo mentre una pozza rossastra si allargava sul pavimento. Gli infermieri hanno buttato segatura. Poi si è deciso di avvolgere la bara nella plastica, ma si è presto formate sacche di liquido. La moglie ed i cinque figli sono stravolti, dal dolore ma anche dallo sgomento».

Una bara in quelle condizioni può essere portata in giro per la città? Può essere sepolta senza rischi per la salute pubblica? La direzione sanitaria dell'ospedale si è posta il problema. Risposta telefonica del dottor Rosso, responsabile dell'Ufficio di Igiene: «Seppellite pure. Un rinvio complicherebbe la situazione».

Questo funerale (non unico nella sua anormalità) ha preoccupato la Direzione sanitaria del Giovanni . L'ispettore Paolo Guazzi: «I tempi fra morte e sepoltura sono troppo lunghi. Cinque giorni d'attesa, d'estate, rappresentano un problema. Di solito 5-6 cadaveri, e riusciamo a far fronte con le celle frigorifere. Ma con il caldo afoso c'è aumento della mortalità: abbiamo avuto anche 12 cadaveri. E le celle frigorifere bastano». Padre Giuseppe Colombero, cappellano dell'ospedale: «La colpa è del Comune. Devono garantire tempi più stretti. Non potevo accogliere quella bara in chiesa: l'avrebbe appestata e sporcata, non avevo tempo di pulire, dovevo celebrare subito un altro funerale. L'ho benedetta all'esterno; i famigliari hanno capito».

L'assessore ai cimiteri Beppe Lodi si difende: «L'ospedale ha le sue colpe: dal Giovanni Bosco abbiamo ricevuto i documenti di una persona deceduta il 21. Troppi i loro ritardi. Dal 1° settembre il trasporto funebre sarà privatizzato. Per contratto le imprese garantiranno le sepolture entro 72 ore dalla morte. I necrofori municipali ribattono: «E privati? Chissà se oggi saranno davvero tutte. Sarà un agosto d'inferno. Noi siamo pochissimi, da 5 non ci sono assunzioni». Gli infermieri dell'Astanteria Martini negano l'evidenza: «Non è successo niente. Però quello che non è si potrebbe ripetere». Il dottor Manucordo, amministratore dell'Usl 5: «E' allo studio un progetto, che dovrebbe risolvere il problema. Attendiamo fondi dalla Regione».

Angelo Conti

L'assessore

15 mila loculi non costruiti

«Per certi uffici occorrerà invocare lo stato di calamità naturale». Protesta l'assessore Beppe Lodi, responsabile dei cimiteri. E questa volta lo fa in via ufficiale, scrivendo una lettera al sindaco. Nei giorni scorsi, pressato da molte richieste di sepoltura al cimitero di corso Novara, ha ordinato uno indagine sui lavori di costruzione di nuovi loculi. Il risultato: «Ritardi di cinque anni in corso Novara, di quattro al cimitero di Cavoretto, di tre a Mirafiori Sud, addirittura a Sassi. Questo significa 15 mila loculi non costruiti, che forse vedremo nel 1995. Inoltre comporta rimborsi incassi per molti miliardi». Ci rimettono tutti, insomma: , ci rimette anche la città. E' una situazione disastrosa, indegna di un Paese civile». Di chi è la colpa? «Ci sono gare mai fatte perché hanno lasciato scadere i termini, lavori iniziati e lasciati a metà perché le ditte appaltatrici non solido. Eppure non è mai colpa di nessuno, le responsabilità sempre di altri».

Dove sono i soldi dei Pensionati? «Non nella droga»

Peculato: inchiesta sulla consigliera

Unica rappresentante dei Pensionati in Consiglio regionale fino a un mese fa componente dell'Ufficio di presidenza, Margherita Gissara, 27 anni, è inchiesta per peculato. utilizzato per sé il contributo pubblico al suo partito. Denaro - qualche decina di milioni - che sarebbe dovuto servire pagare gli stipendi dei due dipendenti e coprire le piccole spese dell'ufficio di via Dellala messole a disposizione dal Consiglio regionale quando, nel '90, fu eletta a Palazzo Lascaris 529 voti.

Raggiunta un avviso di garanzia, la donna, residente a Ivrea, sposata madre di un bambino, è interrogata lunedì scorso dal sostituto procuratore Antonio Patrono. Tra fra e tanti so», Margherita Gissara, assistita dagli avvocati Geo Dal Fiume e De Sensi, ha negato che il denaro le sia servito per acquistare eroina. «Non mi drogo più», ha ripetuto al magistrato.

La consigliera regionale era invitata a presentarsi in Procura già sabato mattina, ma in via Tasso non si era viste. Il dottor Patrono aveva allora incaricato i carabinieri di cercarla. I militari l'hanno trovata che dormiva sotto ponte di Lorenzè, il comune canavesano dove vive la madre che sostiene di averla cacciata di casa perché si è "mangiata" ogni bene» lasciatole in eredità padre. Margherita Gissara in qualità di consigliere regionale riceve anche un'indennità mensile che si aggira sui 5 milioni di lire.

Margherita Gissara, 27 anni

Dopo l'infruttuoso interrogatorio, il magistrato ha ordinato una perizia contabile per stabilire dove sia finito il denaro che, periodicamente, l'amministrazione del Consiglio regionale sul conto del partito dei Pensionati e dal quale Margherita Gissara, in qualità presidente del gruppo, è l'unico ad le disponibilità.

A far scattare l'inchiesta è stato un esposto della presidenza del Consiglio regionale: la presidente Carla Spagnuolo (psi), i vice Renato Montabone (dc) e Carlo Federico Grosso (pds). Gissara (poi sostituita socialdemocratico Giuseppe Goglio) era uno consiglieri segretari Francesco Porcellana, dc, e Andrea Foco, pds. Una decisione obbligata quella dell'esposto, pena il rischio per l'intero Ufficio di presidenza - sono pubblici ufficiali - di vedersi accusare omissioni d'atti d'ufficio.

Decisione peraltro sofferta, perché i problemi umani che stava attraversando Margherita Gissara noti da tempo un po' a tutto Palazzo Lascaris. Da mesi, quando Gissara aveva diradato le sue presenze in Consiglio, Carlo Spagnuolo, sia gli altri componenti l'ufficio - in particolare Porcellana e Foco - avevano tentato di aiutarla. successo.

La situazione è precipitata qualche fa quando, nel corso di un Consiglio regionale, i trovarono donna esanime in un gabinetto. Che fosse appena drog l'ipotesi più probabile, prove non ne furono . E poi la donna negava: «Sto male, portatemi a casa».

Quando a maggio arrivò notizia che la rappresentante dei Pensionati aveva tolto il denaro sul conto del suo gruppo, denuncia è stata obbligata. allora a Palazzo Lascaris non si è più fatta vedere.

Margherita Gissara era entrata a far parte dell'Ufficio di presidenza in virtù fatto che aveva scelto appoggiare la giunta pentapartito che governa la Regione. corso di una delle sue rare apparizioni in Consiglio aveva poi fatto sapere di aver cambiato idea.

Beppe Minello

E' insolvente l'agente di cambio Nicola Cavallo: non ha potuto pagare la liquidazione di fine luglio

Crack miliardario, terremoto in Borsa

La Consob gli già ritirato tesserino Compariva come esperto in un'emittente locale

I gridano di Torino

Un nuovo crack, il terzo in poco più di , scuote la Borsa di Torino: l'agente cambio Nicola Cavallo ha dichiarato ieri mattina al «comitato» la propria insolvenza. Non è possibile per dare una dimensione concreta al «buco», l'unica cifra sicura (almeno con una certa approssimazione) è quella del «saldo stanza», cioè quanto l'operatore avrebbe dovuto pagare alla liquidazione fine luglio: dai 3,5 ai miliardi di lire. Ma nulla esclude che i crediti dei clienti possano essere ben più consistenti.

A fare scoppiare il è stata l'operazione-pulizia decisa, nel dicembre dello scorso anno, dal comitato degli agenti che affidò a due società di revisione (la Arthur Andersen e la Peat Marwik) il compito di fare la pulci a tutti gli studi dei colleghi. L'obiettivo era quello di rilanciare l'immagine categoria, un'iniezione di credibilità dopo gli sconquassi provocati sul mercato dai pitomboli degli agenti milanesi Cavalli e Sozzi, e che aveva coinvolto torinese Montalcini.

I risultati, come si vede, non sono mancati: prima è venuto alla luce il crack dei fratelli Olivero (un'ottantina di miliardi) nelle mani del curatore fallimentare, e adesso quello di Cavallo. I clienti, comprensibilmente preoccupati, chiedono notizie ma passeranno settimane prima di sapere se lo studio dell'agente torinese è in grado di onorare i debiti o se sarà arrivare al fallimento.

Nicola Cavallo, 48 anni, ufficio in via Pombe 18 di fianco alla Borsa, un volto diventato noto da quando comparso nella sigla di un programma di informazioni sul «listino» di Borsa messo in onda da una tv privata, era già stato al centro dell'attenzione delle autorità. Voci sulla sua solvibilità circolavano da tempo. Il ministero Tesoro a maggio l'aveva sospeso per quindici giorni in seguito a irregolarità rilevate in un'ispezione condotta dalla Consob. Aveva presentato ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) che gli aveva dato ragione.

A fine giugno Consob era intervenuta nuovamente: gli aveva vietato l'ingresso in Borsa e ritirato il «tesserino». Da un mese, quindi, Cavallo non operava più sulla piazza torinese. Ma perché nessuno si è mosso prima, in tempo per garantire i risparmiatori? Perché Cavallo ha potuto continuare l'attività?

Ora il comitato degli agenti cambio, dopo comunicazione dell'insolvenza, sta procedendo alla liquidazione coatta delle operazioni di Borsa del collega che si concluderanno tra oggi e lunedì, grazie anche alla collaborazione Credito Italiano.

In via San Francesco da Paola chi è rimasto allo «grida», in un salone pressoché deserto, preferisco tacere, lasciando il commento al presidente del Comitato, Franco Collino. «Questo - dice il presidente - è l'ultimo episodio dell'operazione-pulizia voluta comitato, che si è impegnato nella revisione contabile degli di tutti i colleghi torinesi». Riconosce che quello ieri è un episodio incresciosa ma «necessario per togliere dal le mele marce, per dimostrare come la piazza di Torino voglia, a tutti i costi, la trasparenza».

Concludo il presidente Collino: «E' questa l'unica vera garanzia per i risparmiatori che si rivolgono agli agenti di cambio». Una categoria che a Torino, a differenza di Milano, rappresenta ancora l'80 per cento degli intermediari di Borsa.

Francesco Bullo

IL COMMENTO

NEPPURE LE SCUSE

Che con la calura estiva sia più alta la mortalità è un fatto risaputo, quindi spiega ma non giustifica quanto accade al Giovanni Bosco. Le celle frigorifere sono insufficienti, eppure è un ospedale quasi nuovo. Troppo tardive sono le richieste per le sepolture: nove giorni sono eccessivi anche se il personale è ridotto. Il servizio necroforo non regge, lo si sa da mesi; dovrebbe funzionare meglio dal primo settembre perchè sarà privatizzato, ma davanti c'è tutto agosto con i suoi torridi giorni. Non andiamo alla ricerca dei molti responsabili di questa incredibile situazione. Ma speriamo che i morti meritano rispetto, che lo meritano i parenti. Le scuse non bastano. E non ci sono neppure queste.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 31 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a locali temporali. Visibilità buona con foschie al mattino. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

OGGI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	33,3
MINIMA	21,6
MEDIA	27,0

RECORD del mese (dal 1950 ad oggi)

MASSIMA 37,4	7 luglio 1952
MINIMA	7 luglio 1987

UN ANNO FA

31,1	MINIMA 19,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 30,9	MINIMA 19,8
PRESSIONE (ore 20)	1019 hPa
UMIDITA' (ore 20)	69%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	mm
Media (1961-1990)	55,5
Totale di questo anno	558,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 13 minuti, tramonta alle ore 20 e 57 minuti

LA LUNA si leva alle ore 11 e 21 minuti, cala alle ore 21 e 35 minuti

- Primo quarto / luglio ore 5
- Luna piena 14 luglio ore 21
- Ultimo quarto 22 luglio ore 24
- Luna nuova 29 luglio ore 22

DOMANI: Variabile in diminuzione. Ovest-Nord Ovest prevalente con il Sole

VENERDI: bella con tracce di una cavalcata da

MARTE: si trova nella costellazione del Toro

GIOVE: a 928 milioni di km dalla Terra

SATURNO: anche con un piccolo telescopio ha sette anelli visibili

IL FENOMENO: oggi al tramonto la visibilità della cometa Shoemaker-Levy (1990 f) è favorevole con un piccolo telescopio nella costellazione della Chioma di Berenice. Si è ad 1 e 6 Dear dalla Terra

Specchio dei tempi

«Forse meglio cedere e rinunciare a quelle riprese» - «E' più alta la percentuale per i mediatori d'Oltralpe» - Multa da pagare dopo 11 anni - «Paline nuove, ma illeggibili» - Per loro la legge non c'è?

Un lettore ci :

«Leggo su La Stampa di sabato luglio come fotografi ed operatori delle tv, per poter riprendere il funerale di Paolo Borsellino, hanno dovuto pagare l'uso dei balconi agli inquilini degli stabili adiacenti alla chiesa dove si svolgevano i funerali del magistrato.

«Ma fin dove arriva il chiamo della gente?. Fin dove il dovere di cronaca? E' giusto sottostare ad un tale ricatto per una ripresa televisiva?. Avrei apprezzato molto di più sapere che non era stato possibile effettuare riprese o fare fotografie del corteo funebre perchè anche lì c'era "il pizzo" da pagare. Una denuncia in tal senso avrebbe avuto certamente un alto significato morale. E invece, pochi minuti dopo che l'anziano magistrato Antonino Caponnetto aveva ribadito, durante la cerimonia funebre, che: "non è più tempo della gente che vive delle collusioni, degli attendismi, dei compromessi, delle furberie...", ecco che nel nome di Paolo Borsellino si perpetra primo compromesso, la prima collusione. E' questa l'Italia degli onesti che vuole combattere la mafia?»

Maurizio Coleste

Un lettore scrive Alassio:

«Mi riferisco all'articolo del 27 luglio '92: "La casa delle vacanze a un passo dall'Italia", scrive l'autore: le provvigioni vengono pagate solo dal venditore. C'è il rischio che chi legge pensi subito che in Italia i mediatori pretendano due provvigioni anziché come i colleghi francesi (che non corrisponde a verità, in quanto nell'articolo non dice quant'è la percentuale richiesta dai mediatori francesi al solo venditore, che corrisponde alla dalle due percentuali richieste in Italia o forse anche di più».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Che i tributi vadano di moda di questi tempi lo sanno un po' tutti. Che però vengano richiesti dopo 11 anni, sono in pochi a saperlo. Uno dei pochi sono io, e spiego il perché.

«Il giorno 18 luglio mi sono visto notificare verbale da pagare entro giorni, pari a L. 75.270. La qual mi lascia abbastanza perplesso, perché non so cosa sia. Alla consegna del verbale, mia moglie ha chiesto cosa fosse, il vigile che ha consegnato l'ingiunzione ha risposto che forse una contravvenzione, si stupiva che arrivasse dopo tale data (cinque anni e poi va in prescrizione), comunque avrei dovuto esibire le ricevute di pagamento. Ovvio che dopo undici anni non ho più ricevute conservate. E' giusto tutto questo? Debbo pagare? Come posso fare affinché qualcuno mi ascolto?».

Danilo Pavani

Un lettore ci scrive:

«Alle fermate di tram e pull- si sostituendo le paline segnaletiche con altre facilmente leggibili sia perché fondo nero e sia perché continuano ad essere ad una eccessiva altezza dal suolo. Inoltre i caratteri scritture sono troppo piccoli, specie per persone anziane.

«Ora mi chiedo: era proprio necessario fare tali sostituzioni in tale momento di contenimento spese o meglio sarebbe stato fare regolare revisione di tutte le vecchie paline le quali almeno erano leggibili?».

Segue la firma

Un lettore ci :

«Le nostre strade sono, sera e la notte, in mano ai teppisti. sappiamo qualcosa noi abitanti di via Bodini Confalonieri tra c. Grosseto e v. Sansovino dove tra le 20 e le prime del mattino è un vero autodromo con corse di motorini con marmitte sfondate e auto con le tirate all'inverosimile. Inutile rivolgersi vigili urbani od al 113, si vede mai nessuno. Forse aspetta, come alcuni anni fa in , Pio Antonelli che vengano travolti bambini, poi funerale si piange, si impreca, si promette severità si installano cunette in modo da ridurre od annullare il fenomeno.

«Il lato secondo me trascurato di tutta la faccenda, non abbastanza considerato, rimane il fatto che dei giovani, che forti del numero dettano legge da in una via di quartiere, vincendo ogni sera la rissa cittadini rispettosi (finché qualcuno esasperato porrà mano al fucile da caccia) perché alla loro violenza ed alla loro vendetta almeno in grado di contrapporre la legge, non potranno futuro da adulti diventare cittadini retti ed onesti, per cui il nostro Stato precipiterà fatalmente sempre verso il caos ciascuno che si difenderà da sé, insomma torneremo al Far West pochi sceriffi.

«Oltre alla mia firma potrei far apporre quella di decine di famiglie della zona, cosa fatta in altre occasioni purtroppo senza risultato».

Segue la firma

Sondaggio Ispes sull'estate '92: quest'anno Torino non sarà chiusa per ferie

Mancano i soldi, si resta in città

Capita ad oltre il 42% dei torinesi
Incomincia a pesare la crisi economica

Ma dove vanno in vacanza i torinesi? Interrogato dall'Istituto di studi politici, economici e sociali, un intervistato su due allarga le braccia e ammette: «Da nessuna parte». Sorpresa? Certo, la percentuale è alta. Ma il sondaggio Ispes sull'estate '92 conferma una tendenza che si era già manifestata nelle ultime stagioni: sempre più gente trascorre le vacanze, se di vacanze si può parlare, a casa, dalla crisi economica e dai timori in un futuro che limita le speranze. La novità è che questa tendenza è sempre più forte: il 42 per cento degli l'anno avrebbe potuto rispondere alle domande del questionario perché era via.

Altro che «città chiusa per ferie». Il campione scelto per l'indagine, 484 persone (482 uomini, 452 donne) rappresentative dell'intera popolazione urbana, cancella un bel po' di luoghi comuni datati anni 60 e 70 e parte degli 80, gli anni di «saraceneca selvaggia» e delle fotografie scattate in piazza San Carlo agombra di auto. E' davvero finita l'epoca delle partenze di massa, degli esodi e dei controesodi, delle cartoline dal mare, «qui tutto bene, ci vediamo a settembre». Ricordate? Con la chiusura degli stabilimenti Fiat - ultima luglio - migliaia torinesi salivano sulle cariche bagagli. Code sotto il sole a picco, treni straordinari, appelli alla radio a scaglionare le partenze. La per la gran parte il Sud Italia. Il rientro, tutti, la domenica sera di quattro settimane dopo.

Oggi, il 42,7 per cento risponde di non potersi allontanare: per motivi economici (38 per cento), per problemi legati al lavoro (24 per cento), per aumento dei costi di villeggiatura (20 per cento). E neanche sprofitterà dell'agosto in città per rilassarsi un po'. La percentuale di chi confida che nonostante tutto trascorrerà qualche giorno di riposo sfiora il per cento, mentre è solo il per cento quella di chi può concludendo: «Sto qui perché ho scelto un altro periodo di ferie».

Fortunati quelli che (67,3 per cento) possono partire, allora. Ma per molti un viaggio lungo, e neanche una vacanza dispendiosa, la ricerca Ispes affossa un altro luogo comune: quello del torinese che lavora in fabbrica e risparmia 11 mesi l'anno, «ma per le ferie non voglio rinunciare a nulla». Il 37 per cento spende meno di due milioni, il 28 per prevedere di portare con sé non più di dieci biglietti da 100 mila. E con questi budget, il periodo fuori città si accorcia inesorabilmente: da 10 a 15 giorni per il 40 per cento degli intervi- che sul piede di partenza, una settimana per il 29 per cento, l'intero mese solo per il 25 per cento. «Tutti dati che ci fanno capire quanto il clima di grande incertezza che ha investito la nostra Regione pesi sulle scelte dei torinesi», sentenzia Bruno Babando, direttore del centro studi.

tanti cambiamenti provocati dalla recessione, il sondaggio mette in luce anche un atteggiamento nuovo dei torinesi verso la vacanza. Per esempio: chi l'ha detto che tutti debbano muoversi come soldatini ad agosto? Ora che la chiusura della Fiat non dà più il «via» estivo a tutta la città, si scopre che le ferie possono consumare in altre stagioni. Quali? Il 34 per cento sogna uno scaglionamento: «Brevi periodi durante l'anno». E c'è anche un 20 per cento che si dice disposto a rinunciare a vacanze e riposi per accumulare giorni sufficienti a un «lungo periodo» di quasi un sabbatico.

Risposte che, per Bruno Babando, confermano come, oltre alla crisi vi sia anche un mutamento in profondità dei vecchi valori di riferimento». Una prova? Eccola nel il per cento degli intervistati usa il treno, l'11 per cento servizi autolinee, addirittura il 20 per l'aereo. Il direttore Ispes tira le somme e interpreta i numeri: «Oltre il 60 per cento dei torinesi in vacanza non utilizza l'auto». E ancora: «E' sottolineare un consenso verso un tipo di ferie che non sia di pura evasione, di frenesia godereccia, di "inutilità" culturali». Come dire: le ferie per le ferie interessano meno.

Gianni Armand-Pilon

Una partita di eroina tagliata male: decine di tossicodipendenti in overdose salvati dai medici

In un giorno la droga ha ucciso tre volte

Vittime due giovani di 19 anni un uomo di 32, dipendente comunale
Gli inquirenti cercano lo spacciatore che ha venduto le dosi mortali

Una strage di droga: tre morti in poche ore, decine di tossicodipendenti in overdose salvati dall'intervento della Guardia Medica. Le vittime sono due giovani di 19 anni e un uomo di 32, dipendente comunale.

Lavorava come fattorino all'assessorato alla cultura Domizio Cleopazzo, ieri mattina alle 7,50 dopo una notte di coma alle Molinette. Viveva con i genitori, custodi al circolo ricreativo dipendenti comunali, in corso Sicilia 10. Una vita segnata dall'eroina e dalla volontà di uscire dal tunnel della droga. Aveva tentato di disintossicarsi, negli ultimi sembrava era tornato il ragazzo allegro che avevamo conosciuto 25 anni fa, lo ricorda anche il presidente del circolo, Rino Marrocchi. L'hanno trovato mercoledì alle 13,30, in fin di vita sulla sua auto parcheggiata in via Giotto. «Al mattino era venuto a lavorare», in assessorato. E piangono anche i colleghi a cui tutti volevano bene».

La seconda chiamava Franco Pietraniello, meccanico. Abitava in Susa. Piccolo pregiudicato, aveva lasciato il carcere mercoledì. Ieri mattina è andato a lavorare nella sua officina, in corso Racconigi 207, specializzata in freni, frizioni e ammortizzatori. Ma la serranda è rimasta abbassata ed erano ormai le 11 quando il padre è arrivato per controllare cosa fosse accaduto: il figlio giaceva esanime sul pavimento, la siringa dell'ultimo «buco» accanto al corpo.

Franco aveva conosciuto la droga due anni fa. Era di prigione perché gli erano stati concessi gli arresti con facoltà di andare a lavorare. Il suo fisico non più abituato, dopo le cure a base di metadone, non ha resistito all'impatto con l'eroina.

La «parabola» di Pietraniello è quella di tanti drogati: la necessità di procurarsi la dose lo aveva trasformato in piccolo spacciatore. Fino a quando non sono arrivati i carabinieri. Anche il fratello è finito dietro le sbarre, sempre per detenzione e spaccio.

Il padre, Giacinto, dopo dato l'allarme, si è chiuso in un ostinato mutismo, non ha voluto raccontare e tentare di giustificare. Mentre il medico legale e i carabinieri conducevano i rilievi di legge è rimasto immobile, appoggiato a un muro dell'officina lo sguardo nel vuoto. Il corpo del figlio è stato portato via, a quella siringa monodose sporca di sangue e un pezzetto di stagnola stropicciato.

Terza vittima di questa tragica giornata è Roberta Cirillo. La ragazza e un suo amico hanno acquistato poco prima di mezzogiorno due dosi di eroina da uno spacciatore extracomunitario, in via Buniva. Entrambi si sono sentiti male poco dopo il buco, ma soltanto lui ha ripreso i sensi. Roberta è invece morta in ambulanza durante il trasporto all'ospedale Giovanni Bosco.

Gli agenti del commissariato Vanchiglia stanno indagando per individuare lo spacciatore che ha venduto la dose mortale. Ma è probabile che la droga che ha ucciso Domizio Cleopazzo, Franco Pietraniello e Roberta Cirillo provenga da un'unica partita di eroina mal tagliata, quella che, in un giorno di novembre del '88, è fatale a sei giovani tossicodipendenti, morti a distanza di poche ore uno dall'altro.

Il dolore di Giacinto Pietraniello quando ha scoperto il cadavere del figlio Franco

Domizio Cleopazzo, morto dopo una notte in coma alle Molinette

Come nel novembre dell'88 quando sei ragazzi persero la vita a distanza di poche ore

Ingresso nella

Uno scivolo aprirà il Duomo ai disabili

Uno scivolo in pietra permetterà ai disabili in carrozzella o con le stampelle di accedere più facilmente alle funzioni religiose nel Duomo. Sarà costruito sul lato Cattedrale tra le Porte Palatine e condurrà ad un ingresso apposito, circa a metà navata.

Il progetto, che ora attende il parere favorevole della Soprintendenza per i beni artistici, è stato redatto da due architetti torinesi, Bellezza e Momo, su indicazione di alcuni volontari della parrocchia del Duomo. L'opera dovrebbe essere pronta per la festa di san dell'anno prossimo.

La realizzazione richiede una spesa di circa 50 milioni di lire: «La cifra - spiega Paolo Ferrero, 54 anni, poliomielitico, uno dei promotori dell'iniziativa - verrà quasi interamente coperta dai Lions di Torino che raccoglieranno i fondi. Ci auguriamo che altri seguano l'esempio».

Arrestati in tre

L'alloggio nuovo per nascondere 5 dili d'hashish

Quando Carlo Spina, 39 anni, noto alla polizia per numerosi reati e sospettato di essere collegato alla 'ndrangheta, si è trasferito in via Salerno 61, gli agenti si sono chiesti perché e hanno cominciato a tenerlo d'occhio. E' raggiunto dalla sua convivente, Maria Carmela Salis, anni (pregiudicata), mentre cominciavano «strani traffici» a tutte le ore del giorno e della notte.

Il soprintendente Mastrorillo è passato all'azione quando lo Spina e la donna hanno incontrato uno sconosciuto nel bar sotto casa. Il «terzo uomo», Raul Andreasi, anni, via Carlo Alberto 8, aveva addosso due grammi d'eroina. Quando gli agenti hanno frugato in casa Spina c'è stata la sorpresa: in un della da letto c'erano 5 pani di hashish da un l'uno. Altri dieci grammi in di Carmela Salis a Collegno.

Incontro con il sindaco: impossibile dimenticare i piccoli che vivono per strada

«Adotta un fratellino brasiliano»

Iniziativa del Sermig per salvare 100 mila bimbi

Salvare centomila bambini brasiliani abbandonati; dare un ricovero almeno notturno ai piccoli di Belo Horizonte. Questo è l'obiettivo che il Sermig si pone per i prossimi mesi. Un obiettivo «emozionante» - come è definito il sindaco Giovanna Incisa Cattaneo - che per realizzarsi ha bisogno di un grande moto di solidarietà. Il Comune patrocina questa nuova iniziativa del Servizio missionario giovanile, al quale riconosce un ruolo importante nella vita torinese. «E' un po' la cartolina di Torino - ha detto il sindaco - che illustra in Italia e nel mondo la nostra città».

Giovanna Incisa ha ricordato i lunghi anni vissuti a Belo Horizonte, il dramma della povertà, le tragedie dell'infanzia abbandonata. «E' impossibile dimenticare i bambini che vivono nelle scatole e per strada o i piccoli lustrascarpe che si drogano affondando il viso nel lucidoe. Il Sermig ha già realizzato 40 progetti in Brasile in città e nelle zone agricole. Nel 7 mila ragazzi hanno imparato in 20 scuole a coltivare per frenare l'emigrazione verso le città.

La campagna pubblicitaria per la raccolta dei fondi è stata disegnata gratuitamente dallo studio Testa e proprio i manifesti a carattere sociale disegnati da Armando Testa nel corso della sua lunga attività saranno al centro di che si terrà in autunno all'Arsenale per la pace. In quell'occasione saranno esposti quadri di Costantino Ruggeri. Si tratta di una delle iniziative del Sermig per mantenere viva l'attenzione intorno alla campagna di solidarietà.

Anche Pino Cavallero (l'ex bandito degli Anni 60 recentemente uscito dal carcere) ha donato alcuni quadri per vendere per raccogliere fondi; la terrà a Natale. I bambini delle scuole saranno coinvolti con una proposta diretta: «Adotta un fratellino brasiliano». Si chiederà anche a loro un contributo per quei lontani sfortunati coetanei. In cambio avranno un piccolo dono: una maglietta con il logo della campagna.

Il Sermig sta organizzando altre due iniziative. Un al Regio con cantanti di fama mondiale e un'asta di antiquariato. Gli antiquari torinesi allestiranno l'asta il cui incasso sarà devoluto alla campagna; la d'aste della Rocca ha già garantito la propria adesione alla manifestazione.

Olivero, animatore del Sermig, ha annunciato che a settembre sarà inaugurato il padiglione dell'Arsenale della pace che ospiterà il medico. Nei progetti dell'associazione di volontariato c'è il terzo padiglione che il Sermig chiede al Comune per realizzare minialloggi per immigrati.

la città dei telefoni
OKI CDL 700 E
CARATTERISTICHE
- telefono portatile 900 MHZ
- 200 numeri in memoria
- 100 minuti di conversazione e 18 ore di attesa
- si trasforma in radiotelefono veicolare
ACCESSORI IN DOTAZIONE
2 batterie
2 antenne
caricabatterie
alimentatore
ASSICURAZIONE GRATUITA
KASKO E FURTO
GARANZIA A VITA
Polizza della Assicurazioni BAO (Gruppo Generali)
SOLO LIRE
669.000
IVA ESCLUSA
Grande marvin

RISTORANTE
VILLA SOMIS
Vi Aspetta...
a pranzo e a cena, all'aperto nel fresco giardino e durante tutto il mese di AGOSTO
Strada Val Pattonera
Per prenotazioni: tel. 661.30.86 - 696.49.64

INDIRIZZI UTILI
Istituti estetici - via Lagrange 29. Tel. 011 534.828.
COLORISSIMA C.so Palermo 11 Torino.
ERBORISTERIA DEL BORGO - via Vanchiglia 25, tel. 885 000
APERTO agosto studio dentistico associato riparazioni protesi urgenti via Elba 4 ang. c. Orbassano - tel. 359 751
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 801.8585, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 5823.365
DENTISTA aperto, riparazione protesi. Piazza Statuto 22 - tel. 228.3227.
DENTISTA c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA e riparazione protesi, prezzi convenzionati. Tel. 864.7119.
AUTOFFICINA AI-BOX mantiene allo stesso livello convergenza equilibratura interventi su strada. C. Francia 109/1. 767.811.
RADIATORI auto c. R. Parco 37/1. 852.804.

Babyclub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
NUOVA SEDE
Via De Amicis 15 (P.za Statuto)

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.271

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - 534.426

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.
Il numero che vi informa sull' assistenza specializzata che riserviamo ai vostri tappeti, anche se non acquistati da noi è:
011/562.96.65
- Lavaggio ad acqua
- Trattamento antitarmico
- Riparazioni accurate
- Custodia estiva
CITO
Torino - via Lagrange angolo via Giolitti

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'ANTA
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
F.B.A. Bruno - C.so 183 TORINO Tel 73.99.53

Provocazione di Verdi e Lega Nord per attirare l'attenzione

Troppi morti sulla To-Sv

«Chiediamo il raddoppio completo» o sia degradata a semplice statale

Prima il volantinaggio davanti alla società di gestione poi il rifiuto di pagare il pedaggio «Andremo anche davanti al giudice»

I due consiglieri comunali Sartorio (Verdi) e Molino (Lega nord) durante il volantinaggio

Distribuzione di volantini davanti alla sede della società che gestisce la Torino-Savona, in corso Unità d'Italia, poi via al casello di Marene per un'azione di disobbedienza civile contro l'«autostrada della morte»: per sollecitarne il raddoppio totale oppure, nella peggiore delle ipotesi, per chiederne il declassamento a strada statale.

A Marene, ieri sera, i consiglieri comunali Gianni Sartorio (verdi) e Pietro Molino (Lega Nord) - in rappresentanza del Comitato difesa utenti della Torino-Savona - hanno superato il controllo pagare, accettando di ricevere dal casellante il verbale «per mancata riscossione»

«Questa è un'autostrada, ci rifiutiamo di pagare il pedaggio. Tra qualche giorno riceveremo a casa la notifica - dice Sartorio - ma stiamo già valutando il da farsi con i nostri legali. Probabilmente non pagheremo, in attesa che il contenzioso finisca di fronte al pretore. Così la questione della Torino-Savona sarà un'altra volta all'attenzione dell'opinione pubblica. Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle»

Sulla Torino-Savona transitano nei giorni feriali 30 mila vetture, 50 mila nei festivi. Finora ci hanno perso la vita 593 persone. Le ultime tre vittime, domenica a Marene e Cavallermaggiore. «E' l'unica autostrada italiana - sottolineano i due consiglieri - a promettere una qualità che non ha: è una vera roulette russa. La pallottola gira e prima o dopo colpisce qualcuno».

La Torino-Savona per un tratto di 11 chilometri - dei 126 complessivi - è a carreggiata unica nella parte appenninica il sorpasso è vietato del tutto e quando si è dietro un camion si procede a 60 all'ora. Ma la situazione della parte di pianura, dove ci sono tre corsie (quella centrale riservata alternativamente al sorpasso in uno dei sensi di marcia), è forse ancora più pericolosa: tra la vettura che sta superando e quella che gli viene incontro ci sono poche decine di centimetri.

L'iniziativa di ieri non rimarrà isolata. «A fine settembre - spiega Molino - organizzeremo un incontro a Palazzo Civico che veda uniti, oltre agli amministratori locali di Piemonte e Liguria, i deputati eletti nelle due regioni, per chiedere finalmente il completamento del raddoppio dell'autostrada».

Inoltre, il Comitato - nato due mesi fa e del quale fanno parte anche i consiglieri provinciali Alberto Badini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega) e Orazio Mauro (verdi) - ha sollecitato l'impegno del sindaco di Torino, «i morti - dicono Sartorio e Molino - sono in maggioranza torinesi. Il problema, finora affrontato soprattutto dai sindaci delle cittadine del Canavese, riguarda quindi a tutti gli effetti la nostra città».

Un po' di ottimismo viene dal neoministro Raffaele Costa, tra i primi politici piemontesi a condurre una battaglia per il raddoppio: «Ogni forma di protesta, purché civile, è utile. E' grazie alla mobilitazione di questi ultimi anni che siamo riusciti ad ottenere qualcosa. Forse siamo a una svolta. Molto dipende da quanto deciderà il 4 agosto il consiglio di amministrazione dell'Anas a Roma. Forse si potrà avviare una "operazione sicurezza". Dovrebbero essere stanziati 200 miliardi e altri potrebbero metterli a disposizione la Società Autostrade. Con questi soldi si potrebbe completare il raddoppio da Rio Colorè al viadotto sullo Stura e da lì allargare di alcuni metri il tratto di 41 km fino a Priero, per poter installare fra i due sensi di marcia una barriera protettiva».

Ferrara si dimette dalla Commissione nomine

Nervosi in Regione Pri: «Dc scorretta»

C'è il nervosismo in Regione. Il capogruppo repubblicano, Franco Ferrara, ha rassegnato le dimissioni dalla Commissione nomine: «E' diventato un luogo di cucina politica: invece di verificare la validità dei candidati ci si riduce a patteggiamenti trasversali fra partiti di maggioranza e fra maggioranza e opposizione, in particolare fra la dc e il pds». Oggetto della polemica le nomine dei componenti i Comitati regionali di controllo.

Al pri spettavano 4 posti: «Così sono gli accordi di maggioranza - dice Ferrara -. Ne abbiamo ottenuto uno e in una sede diversa da quella indicata. La dirigenza dc non è corretta». Uno sfogo («Uscire dalla giunta? Ma noi») al quale risponde il capogruppo dc, Picchioni: «Ho appena sollecitato la vicepresidenza della giunta, Vetrino, per avere con il pri un confronto a livello più alto di quello rappresentato da Ferrara che non svolge adeguatamente il suo compito di capogruppo paralizzando l'attività della Commissione. In ogni caso nessun candidato dc al Coreco ha preso il posto di un repubblicano».

La «litigata» non mancherà di fornire ulteriori elementi di nervosismo in una realtà, quella regionale, legata a quella del comune di Torino dove, per settembre, si annunciano novità in giunta, forse con l'ingresso del pds e un sindaco dc. Un fatto quest'ultimo che significherebbe il «sacrificio» di Gian Paolo Brizio, presidente del governo piemontese, magari a favore di un socialista. «Non dovrebbero essere cose collegate, ma non sono così ingenuo da non sapere che è così» dice Brizio.

A rendere il quadro confuso e, a volte, avvelenato, contribuiscono le ambizioni, vere o presunte, di chi spera di trarre vantaggio da una situazione in movimento. In casa dc, ad esempio, indipendentemente da cosa accade al Comune di Torino, c'è il problema sollevato sin dall'inizio legislatura da Tomaso Zanoletti, prestigioso ex sindaco dc di Alba, «parcheggiato» alla presidenza della I Commissione ed Bilancio, che aspira a entrare in giunta: «E' vero - conferma l'interessato - ma di presidenza della giunta non si è mai parlato».

C'è poi Mario Carlotto, all'Urbanistica, che se non ha ancora digerito la bocciatura a capo dell'esecutivo piemontese si guarda bene dal farlo capire: «Sto benissimo dove sono. Brizio che lascia la presidenza per andare a dirigere una banca? Non mi risulta. Sto lavorando bene e la maggioranza è solida. Tutto il resto sono chiacchiere». Brizio, a Roma per il debito sanità e dell'Acna, allarga idealmente le braccia: «Dicono voglio lasciare a fine anno? Non sono certo legato alla poltrona, ma nemmeno mi considero presidente a termine. So solo che in questo momento c'è bisogno di meno che di instabilità». [b. min.]

Assenti i testi che dovevano essere interrogati

Slittano le indagini sulla morte di Silvana

Si è aperta una nuova pista sulla morte di Silvana Biagetti ritrovata in un burrone

Le vacanze, l'assenza di alcuni testi, l'attesa (ed anche un po' di ritardo) nelle perizie tecniche hanno fatto slittare l'inizio del secondo round delle indagini sulla morte di Silvana Biagetti, la centralinista 0me trovata senza vita in fondo ad un burrone, accanto ai resti della sua Ibiza. La squadra Mobile ed i magistrati non nascondono un nuovo interesse per la vicenda relativa ai bolle doganali falsulle (con guadagni illeciti per centinaia di milioni), su proprio nella tipografia dell'ex fidanzato di Silvana, Bruno Miotti, scomparso un paio d'anni fa per un infarto. E' infatti emerso che, salvo un periodo in cui il Miotti è rimasto in carcere per traffico di hashish, la ragazza aveva lavorato a lungo in quella tipografia. Poteva dunque essere depositaria di importanti segreti. E potrebbe essere stata eliminata per questo.

IL MERCATO AL SUPERMERCATO

DAL 20 LUGLIO AL 1 AGOSTO

BIBITE COCA COLA
COCA COLA LIGHT
Bott. 1,5 litri
1450

YOGURT MANDRIOT
Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g
1140
al kg L. 4.560

SIMMENTHAL
Conf. 3 x 140 g
4500
al kg L. 10.720

BIBITE SPRITE - FANTA
Dolce, amara e pompelmo
Bott. 1,5 litri
1250

ACQUA MINERALE PANNA
Bott. 1,5 litri
480

THE
Gusto pesca o limone
Bott. 1,5 litri
990

6 ROXY Scat. 400 g
2900
al kg L. 7.250

BIBITE S. PELLEGRINO
Chinotto, aranciata amara o dolce
Latt. 33 cl
390
al litro L. 1.190

TONNO PALMERA Naturale
Conf. 3 x 80 g Sgocc. 156 g
1980
al kg L. 12.700

GELATI CESTELLO
SORBETTERIA RANIERI
Gusti assortiti Conf. 400 g
3900
al kg L. 9.750

BAVARIA
Bott. 66 cl
790
al litro L. 1.200

TONNO PALMERA
All'olio di oliva Conf. 3 x 80 g
1980
al kg L. 8.250

Offerte valide fino ad esaurimento delle scorte

MEGA Fresco

TORINO Via Gorizia - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13
Via Stradella 194/2 - (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111
Via Cavour 127 - Corso Loghi 84 Centro Comm. Le Torri

Previsioni pessimistiche degli imprenditori, nessuno vuole investire

Canavese, l'industria frena

E il sindacato accusa: «C'è immobilismo»

Incertezze e difficoltà per la piccola e media industria del Canavese. Il rientro dalle ferie sarà caratterizzato da una nuova ondata di tagli occupazionali e da un massiccio ricorso alla cassa integrazione.

L'analisi congiunturale del trimestre luglio-settembre effettuata dall'ufficio economico dell'Assindustria di Ivrea non lascia spazio all'ottimismo. Oltre il 50% delle aziende parla di diminuzione degli ordini mensili e il 67,5% delle imprese prevede notevoli ritardi nei pagamenti.

«Era ora che anche l'Assindustria si accorgesse di quant'è drammatica la situazione industriale nella nostra zona - dice Franco Sassano segretario della Uil di Ivrea. - Questi segnali di allarme li avevamo già lanciati mesi fa, ma non siamo mai stati ascoltati». Secondo Sassano, infatti, le difficoltà di Olivetti e Bull hanno, per mesi, assorbito l'attenzione generale facendo dimenticare le realtà industriali più piccole. Un'accusa che l'Assindustria del Canavese, presieduta da Piero Pomella, respinge categoricamente: «I problemi delle aziende minori noi li denunciamo da più di un anno. Il dimostrano le considerazioni fatte nelle nostre indagini passate».

Ma i dati relativi al periodo luglio-settembre sono più neri del solito. E' addirittura minimale il numero degli imprenditori che intendono investire a breve e medio termine. Nei prossimi dodici mesi, infatti, soltanto una su tre azienda del Canavese ha intenzione di espandersi.

«Chi vuole ampliare la sua attività preferisce emigrare in Valle d'Aosta - dice Franco Sassano. - Lì si possono ottenere agevolazioni che da noi sono assolutamente impensabili». L'ultimo caso quello della Sintiex Processing del gruppo Olivetti che nell'arco di due anni sposterà i suoi impianti di produzione, che danno lavoro a oltre 400 persone, da Ivrea a Pont-Saint-Martin.

«Siamo di fronte ad una deindustrializzazione generale del territorio - aggiunge Giancarlo Zanoletti, della Fim di Ivrea. - La Regione Piemonte non individuerà al più presto una strada per fare restare da noi gli imprenditori, tra qualche tempo in Canavese rimarranno solo stabilimenti vuoti». E' il rischio che stanno correndo Ivrea e i centri vicini sedi di complessi Olivetti dove sono avvenuti drastici tagli di personale.

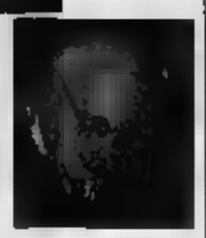
Lodovico Poletto

BULL DI CALUSO

Via ai prepensionamenti

Ultimo giorno di lavoro, oggi, per 130 dipendenti dallo stabilimento Bull di Caluso. Si tratta della prima tranche di prepensionamenti concordati tra azienda e sindacati per evitare la chiusura dello stabilimento. Tra settembre e dicembre sarà attuata la seconda parte dell'accordo siglato due mesi fa: altri 70 lavoratori ricorreranno al prepensionamento. La riduzione dell'organico (da oltre 600) non ha, però, risolto tutti i problemi dell'azienda. «Settembre sarà un mese con poco lavoro - spiega Giancarlo Zanoletti della Fim -. C'è infatti il pericolo che la proprietà decida di fare ancora ricorso alla cassa integrazione». Anche se la direzione francese ha escluso la chiusura della fabbrica di Caluso, il sindacato teme che in futuro si possa tornare a parlare di questa eventualità: «Sarebbe un ulteriore colpo per un'area industriale fortemente compromessa».

L'ingegner Piero Pomella



Franco Sassano, esponente della Uil canavesana

Meno gustose frutta e verdura

Gonfie d'acqua, pesche e albicocche marciscono anche sui frigoriferi

Anche la frutta riserva brutte sorprese quest'estate. Soprattutto pesche e albicocche che, conservate nel frigo di casa, con impressionante rapidità trasformano la loro polpa sugosa in grumi fradici e immangiabili. La denuncia una lamentela diffusa su tutti i mercati. E lo attesta la prassi con cui i supermarket più seri hanno iniziato a sostituire la frutta avariata su semplice richiesta dei clienti, sorvolando su qualsiasi verifica approfondita.

La questione è confermata anche al mercato all'ingrosso di via Bruno, dove a complicarla provvede la difficoltà di distinguere le derrate che mantengono in maniera ottimale da quelle che, apparentemente identiche, marciscono in un batter d'occhio. Racconta il vicepresidente dell'Associazione grossisti ortofrutta, Bartolomeo Rigoletto: «A me sono capitate pesche in arrivo da Ferrara che si sono conservate in maniera perfetta, mentre pesche provenienti da Cesena che invece erano buone a mala immediata. L'ho verificato di persona: se mi resta metà bancale invenduto di queste pesche con la "magagna", ma già che dopo 48 ore dovrò buttarle via sino all'ultima».

E' uno spreco che, per Rigoletto, implica una spiegazione di fondo. «Secondo me dipende dalla pioggie che, in determinate zone, ha disattivato i soliti trattamenti con cui si cura la maturazione dei frutteti. Risultato: pesche e albicocche sono caratterizzate non solo da una pezzatura superiore al normale, ma anche da una buccia tenera e da una polpa annacquata che si altera in pochissimo tempo».

Lo sa per esperienza anche la direttrice del «Pam» di corso Bramante, dove «com'è nostra abitudine, abbiamo sostituito "sulla parola" i clienti alcune partite di pesche che hanno evidenziato innegabili problemi di conservazione. Come le insalate di stagione, che hanno patito in modo particolare il maltempo».

Colpa delle troppe pioggie, insomma. La conferma definitiva alla facoltà di Agraria, presso la sezione di Frutticultura industriale. «Le pesche si conservano meno e risultano di qualità inferiore, causa l'acqua che ha anticipato la loro maturazione. Lo sviluppo dei germi patogeni accentuato dall'umidità favorisce inoltre il loro marciume».

BIANCA & NERA

Evade gli arresti domiciliari: preso

E' stato catturato dalla polizia Umberto Piterà, 25 anni, via Nizza 14. L'uomo, detenuto agli arresti domiciliari, è stato sorpreso mentre si aggirava nei giardini pubblici sotto casa. E' stato accompagnato alle Vallette, con l'accusa di evasione.

Oggi i funerali dell'operaio bruciato

I funerali di Marco Pellegrino, il giovane deceduto tra le fiamme, durante un incidente sul lavoro verificatosi lunedì scorso alla Michelin, si svolgeranno venerdì prossimo. Pellegrino, che aveva 22 anni, lavorava come meccanico nello stabilimento torinese di corso Romania. Fu investito da un getto di etilene e poi da un'esplosione del gas provocata da una scintilla.

Malore al cuore durante un litigio

Un nordafricano è stato accoltellato ieri sera in via Cameriana I durante un litigio tra extracomunitari. L'uomo, che ha detto di chiamarsi George Kamil, è ricoverato al MaurizIano in prognosi riservata: l'aggressore l'ha colpito al cuore.

8500 gli immigrati in regola a Torino

La Prefettura di Torino comunica che nel primo semestre del 1992 l'Ufficio Stranieri della Questura ha rilasciato o rinnovato permessi di soggiorno. Di questi, 4154 sono rinnovi di permessi conseguenti alla regolarizzazione prevista dal decreto legge 416/89, che in tutto ammontano a 8500. I restanti 4346 permessi sono in gran parte attribuibili a persone che, dopo aver trovato lavoro, hanno già provveduto al rinnovo biennio 1992 e pertanto sono in regola fino al 1993. Solo un esiguo numero di extracomunitari, regolarizzati dalla "Legge Martelli", non ha rinnovato il permesso.

Collegno, arrestati due topi d'alloggio

Ladri d'appartamento scatenati ad Alpignano e Collegno, ma ieri ne sono stati arrestati cinque. Ad Alpignano in via Susa sono stati sorpresi Salvatore Filomeno, 44 anni, abitante in via Garavella 31 a Rivoli, Antonio Drammis, 18 anni, di Susa 243, Rivoli e Nerina Gobbato, 32 anni, viale Colli a Rivoli. A Collegno in un alloggio di via Tampellini sono stati arrestati Gaspare Pollari, 44 anni, via Sestriere 1, Collegno e Rosa Prima, 32 anni, via Parri 16, Collegno.

Il Sunia a Grugliasco ha una nuova sede

Il Sunia, sindacato degli inquilini, di Grugliasco ha trasferito la propria sede in via Cotta 20, tel. 780.30.79.

Dopo una fuga da casa

Poirino, ragazzo trovato morto nel bagno

Morto disperato l'altro ieri a Poirino. Gianfranco Cavaglià, di 17 anni, si è suicidato nel bagno di casa, in corso Fiume 41, impiccandosi con la cintura dell'accappatoio ad un portasciugamani posto a un'altezza di un metro e mezzo. La fine è sopraggiunta lentamente, per soffocamento. Il corpo è stato scoperto dai carabinieri, chiamati dalla madre del ragazzo, che non riusciva ad aprire la porta del bagno.

Per spiegare il drammatico gesto, Gianfranco, che frequentava gli ambienti degli omosessuali e due anni fa era stato ritrovato in Veneto a casa di un pregiudicato implicato in un giro di prostituzione di ragazzi, ha lasciato su un pensile del bagno un biglietto indirizzato ai genitori. Poche righe: «Così non vi farò più arrabbiare».

Era fuggito l'ultima volta da casa lunedì 20 luglio ed era stato rintracciato dai carabinieri a Torino, in zona Porta Nuova. Poche ore dopo essere stato riaccompagnato in famiglia, l'estrema decisione.

La vecchia sede ospiterà ancora una volta la rassegna artigianale

Pinerolo, nuovi spazi per l'expo

Il Comune rinuncia al recupero della «Fenulli»

Muri scrostati, infissi risistemati, finestre inutilizzabili: il pubblico che fra un mese affollerà nelle sale dell'Expo Fenulli di Pinerolo per vedere quanto di meglio hanno prodotto gli artigiani delle valli probabilmente non si renderà conto del pessimo stato in cui versa questa ex caserma di cavalleria. Ci penseranno, infatti, ancora una volta gli espositori che, da buoni artigiani appunto, si daranno un gran daffare per nascondere le pecche della struttura con ogni sorta di espediente.

Anche il budget destinato all'annuale mostra dell'artigianato è piuttosto «dimesso»: appena i 400 milioni. «Eppure la rassegna pinerolese si è ormai imposta tra quelle di portata regionale: le 200 mila presenze dell'anno scorso in dieci giorni sono un bel successo, dicono gli organizzatori.

Sta inoltre sfumando l'ipotesi di recuperare l'intero quadrilatero delle ex caserme per destinarlo a contenitore per fiere e congressi, poiché quanto prima il Museo nazionale dell'arma di cavalleria andrà ad occupare tutto il lato Sud della Fenulli, compresi i locali lasciati liberi dal tribunale e dalla sezione di una piccola parte destinata all'Azienda di Promozione Turistica. Da sedici anni, una quota considerevole dello stanziamento disponibile se ne va per l'affitto delle strutture mobili che ospitano l'area spettacoli e parte degli stands della rassegna. «Con la stessa cifra sarebbe già quasi ammortizzata una struttura definitiva», osserva il sindaco Livio Trombotto. E aggiunge: «In prospettiva, l'amministrazione ha pensato una diversa soluzione che preveda una zona fieristica non solo per l'artigianato, ma anche per diverse rassegne di settore, puntando sulle iniziative decentrabili da Torino anche in virtù della comodità offerto dall'asse».

Il sindaco Livio Trombotto: «La nuova area fieristica potrebbe nascere vicino alla Ski»

Anche in questo frangente pesando il black-out amministrativo seguito all'annullamento delle elezioni comunali del '90, poiché al momento le grandi scelte per la città stanno ancora racchiuse in una bozza di piano regolatore tutto da approvare e con tanti punti controversi. «La convergenza su questa indicazione è unanime - rassicura Trombotto - però passeranno anni prima che si arrivi alla realizzazione». L'area su cui l'amministrazione comunale ha puntato l'attenzione è quella compresa tra il depuratore e lo svincolo della tangenziale che raccorda le statali 23 e 589 nei pressi dello stabilimento Nella prefigurazione dell'area compiuta non si escludono servizi come un albergo e un ristorante. [a. tav.]

A Collegno

Viale 24 maggio diventa isola pedonale

Da oggi è in vigore la chiusura sperimentale alle auto, dalle 9 alle 24, di viale 24 Maggio di Collegno. Partita all'inizio di questo mese, l'iniziativa proseguirà per tutto il mese di agosto e in futuro la chiusura potrebbe diventare permanente.

«Abbiamo restituito il viale cittadino alla gente di Collegno - dice l'assessore al Commercio, Giuseppe Perno -: adesso molti possono passeggiare tranquillamente senza essere disturbati dai veicoli. C'è anche chi rispetta il divieto, e i Vigili urbani hanno ricevuto ordini molto tassativi per colpire i trasgressori.

Nei progetti dell'amministrazione comunale c'è per il futuro anche lo studio della trasformazione del viale in senso unico, della stazione ferroviaria verso corso Francia, per ridurre il traffico.

Questo intervento si dovrebbe inserire in una più ampia azione di miglioramento della viabilità cittadina, dove esistono numerosi punti critici da eliminare.

In un campo-scuola

Exilles ospita l'esplosività della Gioc

Ad Exilles oltre 300 responsabili Gioc (Gioventù operaia cristiana) parteciperanno da domenica prossima ad un campo-scuola dedicato alla figura di Emmanuel Mounier, il filosofo personalista cui pensiero costituisce il punto di riferimento per l'attività pedagogica dell'associazione. E' previsto per domenica l'intervento del vescovo ausiliare di Torino, monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

I lavori proseguiranno con la preparazione della «Carta sociale per i diritti del giovane lavoratore», la cui bozza verrà presentata in dicembre al Congresso nazionale della Gioc.

Al campo-scuola, che si concluderà domenica 9 agosto, verrà anche ricordato il venticinquennale della morte del cardinale belga Joseph Cardijn, fondatore della Gioventù operaia cristiana nel 1925, scomparso nel 1967. Il Papa aveva inviato nelle settimane scorse un messaggio in cui si univa volentieri alla Gioc nell'occasione di questo anniversario.

Ventimila predicatori in Piemonte: «Ma la gente ci conosce poco»

«Vittime di troppi pregiudizi»

A Leinì l'assemblea dei Testimoni di Geova

Si apre oggi a Leinì l'ultima assemblea annuale di distretto dei Testimoni di Geova, cui partecipano circa 4500 «fratelli» delle circoscrizioni di Torino e Asti. La sede, in via De Gasperi, è la più grande del Piemonte, con 6 mila posti a sedere, 7 mila metri quadri di saloni e uffici, più giardino e parcheggi.

«La nostra - spiegano Bruno Di Furia e Giorgio Caminiti, ministri viaggianti inviati dalla congregazione di Roma per organizzare gli incontri di Leinì - è la seconda religione d'Italia, con 193 mila evangelizzatori nel Paese, 18 mila in Piemonte. Siamo presenti in 211 Paesi del mondo, e in Italia cresciamo di 10 mila fratelli all'anno».

Ancora Caminiti: «Come tutte le minoranze, siamo vittime di pregiudizi. Spesso ci considerano sovversivi, ma prima di giudicarci bisognerebbe conoscerci un po' meglio». Ciò che maggiormente fa soffrire i «fratelli» è l'annosa polemica sulle trasfusioni di sangue: «Non le accettiamo per precisa prescrizione biblica, ma non abbiamo mai messo in pericolo la vita di nessuno: in caso di necessità, ci sono terapie alternative altrettanto efficaci delle trasfusioni». Conclude Caminiti: «Senza contare il fatto che lo Stato ha riconosciuto la nostra personalità giuridica fin dall'88, ma a differenza di valdesi e comunità israelitiche non abbiamo mai avuto la possibilità di sederci ad un tavolo d'intesa».

Settanta nuovi fratelli saranno battezzati domani con l'immersione in piscina

I Testimoni di Geova dividono la nazione in dodici distretti, a loro volta formati da più circoscrizioni. «Il Piemonte - dice Leo Maccione, fratello "anziano" - è uno di questi distretti che si riuniscono in assemblea una volta l'anno. Poiché i fratelli sono tanti, la riunione si svolge in quattro tornate, l'ultima è quella odierna».

Tema annuale, i Testimoni di Geova «portatori di luce», con una rappresentazione sacra della vita di Giosia oggi alle 16, e il battesimo di 70 nuovi fratelli domattina. La giornata conclusiva, domenica, sarà dedicata alla famiglia, con un intervento alle 15,30 di Antonino Caparelli, del Comitato della congregazione centrale. [g. fav.]

A Robassomero

Raddoppio Agip Azienda e Comune ai ferri corti

«Il Comune ci boicotta». E' quanto sostengono le maestranze dell'AgipPlas di Robassomero. Dicono i delegati del consiglio di fabbrica Vincenzo Paone e Angelo Sturari: «I politici strumentalizzano senza motivo le richiesta dell'azienda, mettendo a rischio 200 posti di lavoro».

La polemica riguarda il progetto di raddoppiare l'impianto che produce solfonato di calcio: «Un investimento di 12 miliardi - spiega il direttore Romano Gonfiotti - che ci permette di adeguarci alle esigenze del mercato. Abbiamo i pareri favorevoli della Regione, Provincia, vigili del fuoco e Usl, oltre che di quattro ministeri: ci manca solo l'assenso del sindaco di Robassomero, che tergiversa da dicembre scorso».

La vicenda Agip approda per due volte in Consiglio comunale: la seconda settimana è mancato il numero legale, e la questione è stata rinviata a settembre. Il Comune teme che il raddoppio comprometta l'equilibrio ambientale della zona: «Abbiamo fornito garanzie - dice Gonfiotti - di investire 2 miliardi a tutela dell'ecologia: ci facciano richieste precise, o si assumano la responsabilità di esprimersi chiaramente».

A TORINO

RENAULT

PRONTO INTERVENTO

1678-20077

NUOVO SERVIZIO DI OFFICINA MOBILE PER RIPARAZIONI SUL POSTO

Servizio attivo 24 ore su 24, festivi compresi. Valido per la città di Torino, autostrade e tangenziali escluse.

Riservato e gratuito per le Renault in garanzia e per chi sottoscrive la formula Assistenza Stop.

RENAULT

ITALMOTOR

LEINI' - (TO) - Via Lombardore, 63
☎ 011/997.31.38

TORINO - Via Stradella, 82
☎ 011/21.56.35
FAX 011/212.96.87

organizzato succursale
FIAT
torino

SPECIALE AUTO NUOVE

UNO 45 3P 903 c.c.

ALLESTIMENTO ITALMOTOR

£ 11.900.000

COMPLETA DI

- ✔ Doppi Specchi in tinta
- ✔ Cristalli Atermici
- ✔ Vetri Elettrici Ant.
- ✔ Fari Fendinebbia
- ✔ Sedili Post. Sdoppiabili
- ✔ Passaruote supplementari
- ✔ Vetri post. a compasso
- ✔ Volante in pelle
- ✔ V° Marcia
- ✔ Autoradio
- ✔ Antifurto Elettrico

FIAT TEMPRA 1.4

Con marmitta catalitica a 2 vie

£ 18.950.000

COMPLETA DI

- ✔ Autoradio
- ✔ Antifurto Elettronico
- ✔ App. Testa Anteriore
- ✔ Vetri Elettrici
- ✔ Cristalli Atermici
- ✔ Lunotto Termico
- ✔ Pneumatici Maggiorati
- ✔ Doppi Specchi Esterni
- ✔ V° Marcia
- ✔ Predisposizione Autoradio
- ✔ Fari Alogeni
- ✔ Orologio
- ✔ Chiusura Centralizzata
- ✔ Sigla Extraserie
- ✔ Sedili Ribaltabili
- ✔ Copricerchi Integrali
- ✔ Cinture Sic. Post. con Arr.
- ✔ Top Line Card
- ✔ Volante in Radica

SPECIALE AUTOCCASIONI

N° 20

TIPO 1.4 KAT

FULL OPTIONAL

ANNO 1991

GARANZIA 1 ANNO

£ 13.800.000

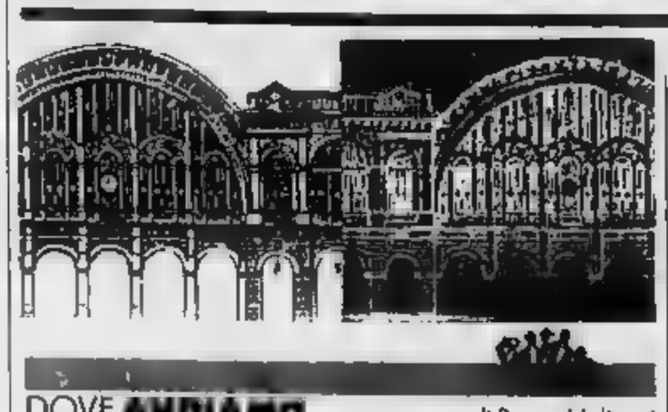
2.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE PER L'ACQUISTO DI UN' AUTO D'OCCASIONE*

Ideico

APERTO AGOSTO

*PER AUTO DI OLTRE 1.000 c.c.

OFFERTA VALIDA SINO AL 31/08/1992



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Poeti con attore

«Poeti con attore - Come sognare il mondo divinamente» è il titolo della performance (la prima di quattro serate) che l'attore torinese Valeriano Gialli propone questa sera, alle 22, all'Ippopotamo ZooMusicBar di corso Casale. Gialli legge brani di poesia e versi di canzoni rock. «La canzone - spiega il poeta Giuseppe Conte, nella presentazione dell'iniziativa - carezza l'esistente. La poesia rifonda il mondo. Entrambe ci consolano: la canzone culla le nostre piccole emozioni; la poesia ci accompagna per la strada della nostra solitudine, scopre l'invisibile nel visibile, rende misteriosa e chiarissima la vita, ci fa entrare nella realtà più vera, nel nostro rapporto con il mistero della natura, il desiderio di bellezza, l'amore, la ricerca di sé». Questa sera Gialli legge brani di Jim Morrison e Walt Whitman.

Bianchessi

La rassegna «Ridere all'aperto» propone questa sera, alle 21,30, nel cortile di via Stradella 192, lo spettacolo di cabaret «Sono pazzo, e allora?» di e con il comico milanese Carlo Bianchessi. «Di irresistibile comicità - spiegano gli organizzatori - Carlo Bianchessi si considera pazzo irrecuperabile, definendo il suo spettacolo una forma di cabaret-cabriolet: una macchina decappottabile dove confluiscono satira di costume, tic, assurdità, grande capacità di improvvisazione il pubblico e altre forme di follia pura. Il suo volto simpatico si trasforma in diversi personaggi fra i quali spicca il "pazzo" riconoscibile ad occhio nudo in camicia e striscie, dalle mollette attaccate ai capelli e da una pentola infilata nella testa».

Serata ivoriana

Questa sera al Circolo In/contro, in viale Cagni 37, ci sarà una serata di solidarietà a favore del progetto di cooperazione che Gruppo Abele e la Lvia di Cuneo gestiscono a Grand Bassam in Costa d'Avorio. Sono previste proiezioni video, vendita di artigianato ivoriano e un buffet di piatti tipici. Alle 21 ci sarà un concerto del gruppo Afro Sound. La serata si propone di far conoscere il progetto in vista della creazione di un comitato italiano di sostegno e di raccogliere fondi per il suo sviluppo. Informazioni, telefonando allo 011/43.66.020.

Il cinema all'aperto ha successo fra i torinesi

Le pellicole al fresco

L'Arena Metropolis ha una media di circa mille persone per sera
C'è pubblico anche al Forum dei Giardini Reali e in via Stradella

Positivo il bilancio del cinema all'aperto in città. Finito il maltempo, il film sotto le stelle si conferma uno dei passatempi più graditi dei torinesi durante l'estate.

Al Valentino, l'Arena Metropolis conta una media di mille persone a sera. Propone due film da martedì al sabato, uno la domenica e il lunedì. Proiezioni alle 22 e 24, ingresso 7 mila. Gli «hits» sono stati sino ad ora «Il principe delle maree» di e con Barbra Streisand e «Johnny Stecchino» con Roberto Benigni. I nottambuli hanno preferito a tutto il ciclo dedicato all'ex enfant prodige Pedro Almodovar. Stasera sono in cartellone alle 22 il domenicale «Hot shots» ed alle 23,45 l'ultimo lavoro di Peter Greenaway «L'ultima tempesta». Domani, ancora «Johnny Stecchino» e «Turnè» di Gabriele Salvatores. Anche la domenica si profila all'insegna del divertimento con «Scappo dalla città».

Il cinema piace anche ai Giardini Reali. Il Forum King Kong, a fianco del Teatro Regio in un'area abbandonata da anni ed ora recuperata, è mèta ogni sera di torinesi che preferiscono il grande (circa 60 metri quadrati) al piccolo schermo di casa. La capienza sfiora i 600 posti, biglietti a 6 mila.

«La leggenda del re pescatore» è il film più visto finora, notevole interesse ha suscitato la rassegna «Aspettando Kubrick». Due i film di stasera: «Parenti serpenti» di Mario Monicelli e «Mio padre che era eroe» con Gérard Depardieu. S'inizia alle 22.

Il regista Oliver Stone durante le riprese di «JFK» un film che ha fatto cassetta

Da domani, 1 agosto, viene anticipato l'orario alle 21,30; in calendario, «Scappo dalla città» e il vincitore del filmfest di Berlino «Grand Canyon» di Lawrence Kasdan. Leslie Nielsen, alias l'incontenibile tenente Frank Drebin, è il mattatore di domenica: in programma, «Una pallottola spuntata 2 e mezza» e «Una pallottola spuntata».

Quest'anno le «Sere d'estate» si sono arricchite di un altro punto cinema: il cortile Stradella. Nella sede della circoscrizione 6, in via Stradella 192/d, è stato allestito uno schermo di 5 metri quadrati. La capienza raggiunge i 500 posti, l'ingresso costa 7 mila. Questo è lo spazio che ha meno risentito del maltempo dato che, in caso di pioggia, le proiezioni si sono svolte nel vicino cinema Ambra. Il programma prevede domani alle 22 il controverso «JFK» di Oliver Stone con Costner, domenica spettacolare «Terminator 2 - Il giorno del giudizio». Al Drive In, il cinema in automobile in via Sansovino, il sabato la sera «top» della settimana soprattutto per la presenza di numerosi giovani provenienti dalle altre province piemontesi. Spettacoli alle 22 e 24, ingresso 8 mila.

E' previsto anche il servizio bar con, novità di questi giorni, pizze e primi piatti. Il programma: «Lionheart» oggi, «Il ladro di bambini» domani, «Biancaneve e i sette nani» e «Analisi finale» domenica. [d. ca.]

Giardino interno di Porta Nuova

Vicino alla magnolia campeggia l'installazione dello scultore Rotta Loria

Con alle spalle studi artistici e una laurea in filosofia - cofondatore del «Ti-Zero», Centro sperimentale di ricerca estetica, cui si dedicò tra il 1971 e il '75 - **Claudio Rotta Loria** (Torino 1949) da tempo è impegnato in una ricerca che si sviluppa tra forme plastiche e spazio.

Ultimo suo lavoro è l'installazione intitolata «Al centro una magnolia», in cui ha coinvolto appunto la «grande flora» che s'innalza nel giardino interno della stazione ferroviaria di Porta Nuova, dove le aiuole di Ettore Ghinassi e Manuela Cusino, e la collaborazione tecnica di Rachele Pavesi l'allestimento rimarrà fino al 14 settembre.

Si pensi alla volta celeste e a certe interstellari relazioni visive, come il Grande e nel Piccolo Carro con i loro timoni e la Polare. A Porta Nuova il grande parallelepipedo dalle pareti vetrate o in muratura, con la sua aiuola verde e il lucido, scuro, fogliame della regina dei giardini, è attraversato «da linee in tensione che [illegible] due triangoli equilateri simmetricamente opposti» dove può vedersi l'immagine d'un [illegible]lla», archetipico simbolo spirituale dell'unione cosmica tra l'uomo e l'assoluto.

Ai vertici dei due triangoli si delineano due forme di solidi, anch'essi a base triangolare, di differente grandezza. Superiormente collocato, il piccolo, lontano come cime alla magnolia, ne sottolinea, con la sua cuspide, la direzione verso l'alto. L'altro, più grande, «punta» i dell'aiuola. Tutto qui: un insieme di concertate forme elementari costruite appunto intorno alla magnolia scelta elemento vivo, ma meno intonato, nel suo rapporto con l'ambiente e le colorate presenze geometrizzanti che finiscono col sostituire gli elementi d'un rigoroso linguaggio formale.

Vi si apprezzano infatti le precise valenze espressive che accomunano tanto le strutture minimali impiegate, quanto, e forse più, la suggestiva trasfigurazione ambientale: dove quei prismi che sanno di leggerezza e di silente armonia, rivelano una «gravità» del peso.

La «scultura» nella stazione

Angelo Dragone

NOTTE GIOVANE

Spiritual

Al «Parco Salvemini» di Rivoli (corso Susa 130), si conclude questa sera la mini rassegna promossa dalla Broadway Jazz Corporation. Dopo l'inaspettato forfait del trio di Bireli Lagrene, gli appassionati hanno l'opportunità di applaudire Ranzie Mensah. Originaria del Ghana ma cresciuta musicalmente negli Stati Uniti, la Mensah è raffinata interprete di spiritual, gospel e soul e frequenti concessioni al jazz. Nell'occasione, l'artista è accompagnata al pianoforte da Alfredo Matera. L'atteso concerto s'inizia alle ore 21,30.

Ultimo rock

Ultimo concerto rock di stagione questa sera al «Da Gianni», in strada Castello di Mirafiori 44. S'inizia alle 22. Di scena i Tecnica Zero, formazione ben collaudata che propone buona parte del suo repertorio basato su cover e pezzi originali.

In provincia, invece, «La Sagoma» di Almese (via Roma 88) ospita il rock blues del gruppo «The Ticketa» mentre il «Romy's Friends» (Cascine Vica, via Po 14) presenta il sound piuttosto duro dei The 99th Floor. Una «Jam session» a sorpresa, con diversi artisti ospiti, è prevista inoltre al «Musicaristorante Pub» di Pancalieri (piazza San Nicolao 17). Si comincia a suonare alle 22.

Piano bar e liscio

Nuovo concerto del pianista Tullio Rapone, questa volta di scena alla «Stura» di Caselle. La sua performance è prevista dalle 22.

Piano bar con Lardou all'«Imbarco Persolino» (parco del Valentino, viale Virgilio 53, ore 22), mentre gli amanti del liscio possono ballare tutta la notte alla «Cascina Giajone» (via Guido Reni 114, ore 21), con le melodie del Trio Sonor.

Della Sicilia

L'appuntamento del venerdì a «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, corso Moncalieri), è con il Tam Tam Tribe in «Attitudini tribales». In questo spazio, alle 22, interessante performance dei Calura, due formazioni di raggamuffin' siciliano più affermate.

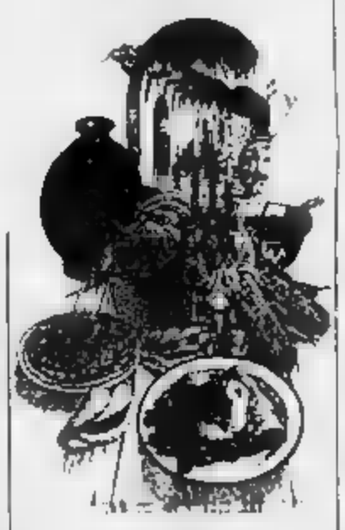
Alla «Favola» di Avigliana (via Monginevro 26, ore 22) serata «Classica» con il mixaggio dei maggiori successi degli Anni 60 ai giorni nostri. All'«Incontro» (viale Cagni 37, alle 22), invece, «Fiori Pazzi» con brani selezionati e mixati dai dj Claudio e Sergio. Si balla, ovunque, sino a tarda notte.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Locale per agosto

Le «meraviglie» da gustare sulla terrazza



Il Garden non ha giorno di chiusura in agosto, e funziona solo alla sera con cucina sino alle 23. Se volete pranzare a mezzogiorno dovete attendere i giorni festivi.

Residenti agostani in città sempre più rarefatta, giolitti. Qualche ristorante di un buon tono resta aperto e fra questi il Garden di strada Valsalice gestito da sedici anni da Laura Volpe. E' proprio lei, la signora, a girare fra i tavoli della terrazza coperta per consigliare i piatti di cucina piemontese (ma non soltanto) che caratterizzano questo tranquillo locale. Tranquillo perché già in precollina e anche dal punto di vista gastronomico nel senso che qui ci sono ricette tradizionali, di buona fattura e senza azzardati guizzi di fantasia.

L'unica trovata che differenzia un po' il repertorio di funghi, risotti e tajarin sono le coiddette «sette meraviglie», sequela di zuppe di vario tipo. Quella di ceci, poi pasta e fagioli, cipolla, minestrone di verdure, farro, bouillabaisse, di pomodoro. La signora Laura ne va orgogliosa; lo si capisce quando le ordinate una. I vini soddisfano con etichette piemontesi, ma anche friulane e venete.

Strada Valsalice 2
Cucina piemontese
(anche pesce)
Mai chiuso in agosto
Tra le 40 e 60 mila con vino
Tel. 011/690.39.43

Candia Canavese

La musica si esegue sul lago

Candia ripropone la stagione musicale estiva **Sere sul lago**. L'iniziativa dell'Associazione Contrattempo ha l'appoggio di Comune, Associazione Pro Candia e Regione, e prende il via domani sera, alle 21,30, nella chiesa di Trinità, in via Ivrea. L'Insieme Cameristico di Torino (Cinzia Rizzone soprano, Flavio Cappello flauto, Luca De Marchi violoncello, Maria Luisa Martina cembalo) esegue una bella scelta di musiche di Leclair, Bach, Alessandro Scarlatti, Haendel.

Giovedì 6, nel cortile di San Michele (via Castiglione 30), sempre alle 21,30, Alessandro Valente si esibisce con la chitarra a dieci corde in pagine di De Narvaez, Sanz, Sor, Tarrega, Barariese e Dyens. Ultimo appuntamento domenica 9 nel cortile di San Michele, con l'Accademia del Ricercare diretta da Pietro Busca, che utilizza strumenti come cromorni, cornamuse, spinetta.

L'ingresso è gratuito. Informazioni telefonando allo 011/341.198. [t. o.]

Vicino al Musinè

C'è un lama che insegna a dire «om»

Rilassarsi con l'aiuto del lama. **Meditazioni e mantra** (tecniche di recitazione di sillabe come ad esempio l'«om», per ricollegarsi con il divino) scanditi dal magico suono del gong sono la ricetta antistress proposta nei corsi estivi del [illegible] Milarepa di Val della Torre (frazione Pragranero, tel. 011/96.89.219).

Maestro spirituale di questa [illegible]sta (20 posti letto) a ridosso del monte Musinè, è il lama tibetano Giang Ciub,, 65 anni, da oltre un decennio impegnato a diffondere l'insegnamento di Budda (i praticanti del centro sono 130) anche simpatizzanti provenienti da ogni parte d'Italia. Da domani all'8 agosto, il programma offre due corsi per «principianti» (costo: mila lire ognuno): quello di Scinè, che introduce alla meditazione, e quello di Lakiong che apre alla cosiddetta «visione profonda». Dedicato agli «esperti» è invece il corso di Bodhicitta, dal 23 al 30 agosto, che prevede l'iniziazione degli allievi di Canresi, divinità dell'altruismo. [g. p.]

Golf al Sestriere

La carovana farà tappa in montagna

L'estate, agosto in particolare, è il periodo più intenso per la pratica del golf in montagna e consente a coloro che [illegible] perennemente in simbiosi con mazze e palline di praticare lo sport preferito nei boschi, con vette e nevai bene in vista.

Domenica 2, sul percorso di Sestriere (tel 0122/76.243), l'unico 18 buche e 2000 metri di altitudine, dove in agosto l'attività agonistica pressoché quotidiana, farà tappa la [illegible]vana del Trofeo Lancia, il più titolato e frequentato (l'anno scorso ha coinvolto, in tutta Italia, 6000 appassionati) fra i tour per giocatori dilettanti.

[illegible] di selezione da non mancare per le coppie di golfisti che cercano il confronto [illegible] una certa élite amatoriale (la categoria scratch è «popolata» giocatori con handicap bassi) e che sono ancora alla ricerca della qualificazione per la finale di Garlenda (25-28/9) dove saranno in palio il «Lancia d'Oro» e il diritto a partecipare al Master europeo che si terrà in Spagna. [p. L. g.]

GLI APPUNTAMENTI

Bardonecchia

E' conclusa domani nella sala mostre di Bardonecchia, in viale Vittoria 44, la mostra di pittura di Renzo Ravazzotti, organizzata dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana Alta Valle [illegible].

Specie rare

Domani alle 21 al ristorante «Week-end» di Pragelato, in via Nazionale 2, conferenza sul tema «Specie rare in ambienti tradizionali delle vallate alpine», interviene Antonio Mingozzi.

Ciao gioventù

Stasera, ore 21,30, sulla piazza Bollente di Acqui Terme, il Teatro delle Dieci mette in scena «Ciao gioventù» di Camasio-Oxilio, regia di Massimo Scaglione. Costo del biglietto, 15 mila lire.

Alla Regione

Continua sino al 12 settembre nella sala esposizioni della Regione, piazza Castello 165, la mostra di 25 opere di pittori piemontesi del Novecento. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18 e il sabato dalle 10 alle 14, esclusi i festivi.

Prevendite

Continua la prevendita dei biglietti numerati per i 21 concerti a pagamento di Settembre Musica. Si possono acquistare in piazza San Carlo 161 dal martedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, il lunedì dalle 15 alle 19. Informazioni telefonando allo 011/562.04.60.

Fotografia

Prosegue sino al 9 agosto nel Palazzo Civico di Luserna S. Giovanni, in via Ex Deportati e Internati 24, la mostra fotografica «Artisti visivi della Val Pellice n. 6» di Daniele Paire. Orario: venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 19.

Grugliasco

Alle 22 al parco Lorenzoni di Grugliasco (ex ospedale psichiatrico), in via Sabaudia 164, serata della rassegna «Sotto il sole, la luna e le stelle» con i musicabarattisti Federico Bianco, Luca Littizzetto, Alessandro Piron, Giorgio Scapecchi e Cesare Vodani.

Una gita

Per il 5 agosto la Circoscrizione 2 organizza una gita a Genova con partenza alle 7,30 da via Filadelfia e rientro alle 21. L'adesione dev'essere data al Centro Informadue (via Guido Reni 114) e l'iscrizione costa 20 mila lire. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/730.814.44.

San Lorenzo

Da domani al 10 agosto festa per San Lorenzo a Giaveno. L'assessorato al Turismo e allo Spettacolo organizza spettacoli folcloristici, mostre di pittura e scultura, gare di bocce e di pesca, concerti musicali e serate danzanti.

Premio letterario

Per partecipare al premio letterario «La Mole», dedicato quest'anno al racconto fantastico, occorre inviare sei copie (massimo dieci cartelle) in cinque copie entro il 31 gennaio '93. A organizzare è l'associazione culturale «Talento», via Monze 6. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi allo 011/248.53.87.

Agli

La Circoscrizione 5, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, offre agli anziani muniti di tessera Atm gratuita, l'ingresso libero a tutti gli spettacoli di cinema, teatro e cabaret del cartellone «Sere d'estate». Questa manifestazione è in programma nel cortile Stradella (via Stradella 192/d). Per informazioni, telefonare allo 011/220.14.30.

Concorso

Devono pervenire entro il 9 agosto gli elaborati per il concorso letterario «Mario Pannunzio» che si divide in quattro sezioni: poesia, prosa, giornalismo, tesi di laurea. La sede del Centro Pannunzio è in via Maria Vittoria 35/h, telefono 011/812.30.23.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	56.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	20091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.610

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00

Cesmat 788.811 - 752.685

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63061; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso organizzato 57.47

Croce Rossa 24.82.889

Croce verde 54.90.00

Croce bianca 329.01.99

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69

Agir 966.90.31

Al 619.16.20

Alabastro 83.01.56

Aalda 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25

Aldel 50.23.66 - 56.52.66

Aurilia 44.11.40

Area 0337.220.250

Ass. inferm. lotin 220.42.32

Spi 242.19.04

Croce bianca 63.19.02

Studio infermieri professionali Snc 248.41.52

Piccolo servo dei malati poveri 53.52.57-650.52.71

Sisto, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.86.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 66, 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 38.93.131

Stranieri: centro accoglienza Cecat, 53.39.62

La Tenda (Accoglienza stranieri), telefono 58.22.165

Bartolomeo & C. 53.48.54

Serwig 436.85.69

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.85.000

Gruppo Abele 839.54.42

Agire (epilessia) 31.80.623

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.00.52

Movimento consumatori 431.00.18

Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.028

Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651

Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66

Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105

Telefono Verde 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18

Lega difesa gatto, 660.2713

Protez. animali 812.26.94; canile, 282.00.97

Lega difesa cane, v. Clemente 9, 282.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 680.39.46-680.40.26

v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

Caselle, tel.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.08.55

Pronto intervento stradale 194

TABACCHI

Di serra: P. nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Revel 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 19; v. Napione 31; p. Siena 23/c; c. G. Cesare 81

EDICOLE

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Cibele 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-porta Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Mascellari, c. Trieste

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman. via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

NUOVO - VIGNALE DANZA '92: solo per questa sera ore 21 Teatro dell'Opera di Roma diretto da Elisabetta Terabust. Info tel. 0142 [redacted] 431 [redacted] 889 05 [redacted]

RITROVI

BORGYALCO (v. Cumiana 15, Nichelino, tel 606 1058) augura buone ferie. Riapre dopo il 4 settembre

CHALET: ore 21

CLUB 84: ore 15,30 danza e ritmi per tutti con Franco Orsini (ridotto per over 55 anni)

CLUB 84: Questa sera ore 21 **Festa delle donne**. Un fantastico venerdì [redacted] Franco Orsini

DU PARC ESTIVO (tel. 521 52.75): ore 21 Lori[redacted]

FRENZY DANCING (Ivrea, tel 0125 230 064): bello liscio. Orch. Carlo Nelli

LE ROI QUARONG: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre

NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15.30 discomusica liscio. Ore 21 la serata che piace sempre con party e sorteggi

AL CIOCCO Risto-Pizza (s.s. 23 Alpignano tel. 990.9696/990.6205) aria cond., dehors, orchestrina aperto agosto.

MACUMBA (Pinerolo) - Ristorante - Pizzeria - Sala danze, tel. 0121/74.115

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - [redacted] 089.

TRIUSSA Dehors: Prem. tel. 56.24.496.

GALLERIE E MUSEI

PROMOTRICE [redacted] ARTI (Valentino) Antologica Italo Mus. Or [redacted] 12/15,30-19

[redacted] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO: (P.zza Carlo Felice 18) Amore e Tentazione tra Eros e Narciso

LA STAMPA

ogni martedì

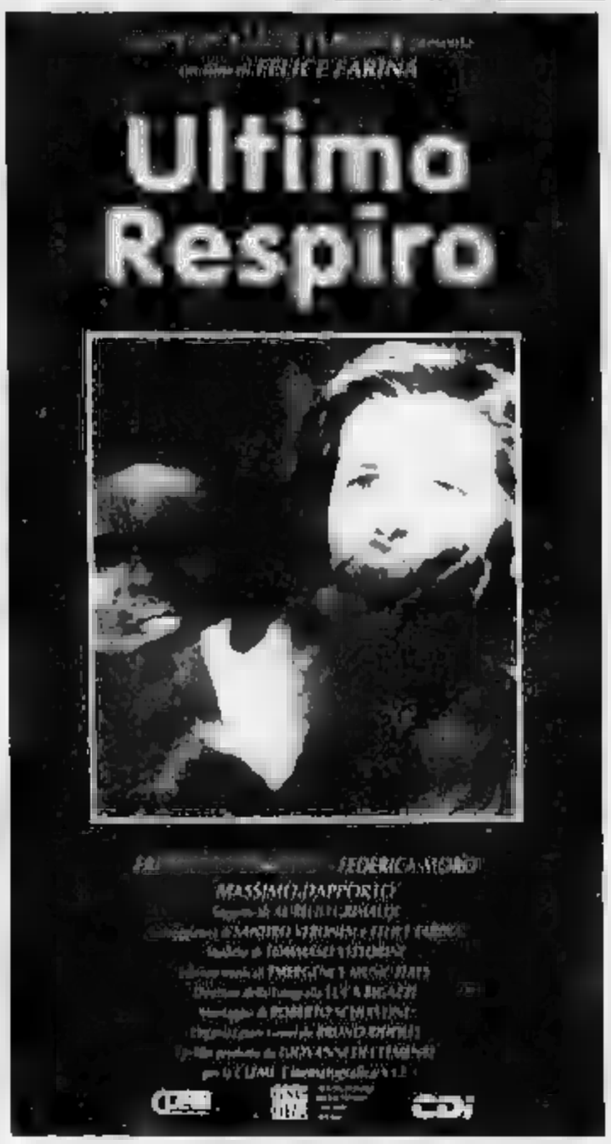
tutto *come*

settimanale della casa e del tempo libero

I ragazzi e l'autore di «Mery per sempre»
Il regista di «Condominio»
Il quartiere Zen di Palermo
Il film che «non si doveva girare!»

OGGI adua 400

Un nuovo caso del cinema italiano nel locale d'essai sempre alla ricerca di films insoliti.



ARIA CONDIZIONATA

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Università di Venezia Cà Foscari - Comitato UPA Formazione

Settembre 1992 - Giugno 1993

L'UPA, l'Associazione che riunisce [redacted] maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università di Venezia - Cà Foscari promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno delle aziende [redacted] attività inerenti [redacted] comunicazione quali la pubblicità, il marketing, le pubbliche relazioni, [redacted] relazioni esterne.

OBIETTIVI

Il MASTER si articola [redacted] cinque fasi didattiche: • Conoscenze [redacted] base • Il marketing • La comunicazione • La strategia [redacted] [redacted] pianificazione dell'attività di comunicazione • Le regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di comunicazione.
La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso [redacted] affidata ad [redacted] Comitato Scientifico formato [redacted] Professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).
Il corpo doc[redacted] è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda.

CARATTERISTICHE

Il corso [redacted] la durata di nove mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage di progettazione presso una azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame.
Il [redacted] è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.
Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza [redacted] di superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito [redacted] diploma di laurea. Il numero [redacted] partecipanti è fissato in [redacted] massimo di [redacted].
Per essere [redacted] bisogna superare una prova [redacted] selezione consistente in test scritti e in [redacted] colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova [redacted] selezione occorre far pervenire entro [redacted] 10 luglio [redacted] domanda d'ammissione [redacted] seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati
Dorsoduro, [redacted] - 30123 Venezia
Telefono 041/5223805.

La quota di iscrizione è di L. 6.500.000 + IVA.

ABB
ASSAP
ASSICURAZIONI GENERALI
BARILLA
BENETTON
BMW ITALIA
BUTON
CAMPARI
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
EDITORIALE L'ESPRESSO
FIAT
GAZZONI
GRUPPO EDITORIALE IL SOLE 24 ORE
ICI ITALIA
I.S.P.
JOLLY PUBBLICITÀ
LORENZ
MARZOTTO
MONTEDISON
OLIVETTI
PARMALAT
PUBLITALIA '80
QUAKER CHIARI & FORTI
RAI
SANPO (L'OREAL)
SAN BENEDETTO GROUP
SERENISSIMA INFORMATICA
SMAU
SPE
STOCK
TP
UNILEVER

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E.o Lagrange
piazza Carlo Felice
(Nicchi Liguori)
piazza San Carlo 153 (Scotti)
piazza San Carlo 156
(via Santa Teresa)
via Alberto
(Nicola Cerchiari)
corso Re Umberto 12 c. Vittorio
corso Vinzaglio c.so Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via dei Cervetti 12
piazza Statuto 6
via Garibaldi 24
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 9 Bizzeri
via Cernaia c.so Siccardi
via Cernaia 34
piazza Emanuele Filiberto
via Carlo Alberto 16
via Volta 1
via Bertola 5
piazza Castello/via Po
via Roma 56
via Po 19 bis
via Po 51/Sant Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madama Cristina 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 37
via della Rocca 38
piazza Repubblica/c.so Matteotti
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90
(angolo M. d'Angiò)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Ansermo 7
corso Vittorio Emanuele 15
via Barolo 17
via Nizza 71
piazza Madama Cristina 7
via Cuneo 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via Lagrange 4
via Cibrario 60
corso Turati 21
bastia De Gregorio 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via L. Cossa/via 67
corso Einaudi 25
(stazione Stazionale)
corso Re Umberto 117
(Mole Antonelliana)
corso Re Umberto 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Novara 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Re Umberto
via Pier Carlo 172
via Pier Carlo 34
largo Lanza
via Rivalta 46

[redacted]
CENISIA
via G. Grassi 187
corso Francia 15/P. d'Acqua
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 120/c. Inghilterra
(Lanzani)
piazza Adriano 17
via Fiocchetto 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 161
via Don Bosco 14
corso Svizzera 124
via Cibrario 21
via San Donato 21
via San Donato 41
corso Trapani dis. Cibrario
piazza Risorgimento 33

[redacted]
AURORA
piazza della Repubblica 24
via Cigna 6
via Cigna 46
corso Principe Odone 78
via Catania 11
via Fiocchetto 33 Sotto
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 32
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20

via Bologna 20
via Cuneo 29/corso Vercelli

[redacted]
VANCHIGLIA
via Palermo 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 46
corso Regina M. 17

QUARTIERE 8
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Brunelleschi 66/Genova
via Nizza 204
via Nizza 352
via Nizza 210
piazza Bottero 5
corso Marsiglia/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 212
corso Giambone 18/Giulio
piazza Gabrielli 16
corso Trapani 91
corso Trapani/corso Parma
via Turati 3
c. Sebastopoli v. G. Bruno
via Passo Buole 86
piazza Gran 137

QUARTIERE 11
[redacted] **RITA**
via R. Gervasio

via Tripoli 39
corso G. Agnelli 58
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 169
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
ali Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 200
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 21/via Leoni
via Guido Reni 86
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 264

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monalcucco 86
via Mongrenno 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 316
via Milano/v. la Redo
(Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 283
via Lera 27
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/H. Fabri
via Michele Lessona 40
corso Monte[redacted]pon 60

via N. Bianchi 58
(piazza Campanella)
corso B. Telesio 68
via Servais 178
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 67
via Vandalino/via Montebello
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Mannocc. Cinecittà
corso Toscanini, Cinecittà
via delle Primule 36/D (Valletta)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Metrobio

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vigo 36/piazza Vittoria
via Soapello
(angolo via Campiglia)

via Chivasso della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Castelgelfino
via Stradella/via Giachino

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
via Lanzi 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 3
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
Monterosa 160
Cimarosa/via Giulio

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abetaia/via Ulivi
Centro Auchan
via Irma 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Boucelli 12
via Cervino 38
strada San Mauro
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
[redacted]
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 197 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 387
piazza Bonomini

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
piazza G[redacted] Casale
corso Moncalieri 248
corso Casale 322/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
[redacted] **SUD**
corso Unione Sovietica 379
via Plana 32/Pola
corso Unione Sovietica [redacted]
via Farinelli 36
via Oriolo Viglani 158/M
via Raimondo 51/59

BORGO S. [redacted]
via Sassinoro 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCA[redacted]
strada Torino 53 (Moncalieri)

RISTORANTI

FORTIN via Bernardo Galliari 8 tel. 473 1672 - Chiuso sabato a pranzo e domenica. Ferie dal 1 al 24 agosto. Ideale per una cena romantica con piatti di pesce d'acqua dolce. Patrizia Fortin propone il suo menù a base di pesce fresco, servito da cuoco di lungo corso. ** ***

GRAN CARLO v. Magenta 2 tel. 535 359 - Chiuso venerdì. Per ferie dal 21 al 28 e dal 1 al 7 agosto. Ristorante raffinato in due sale arredate con gusto e signorilità. Cucina e gestione in cucina da saldo timone e schietti colori locali, con qualche vecchio tradizionale. **

[redacted] via Tiziano 6 tel. 660 3067 - Chiuso martedì. Ferie dal 3 al 28 agosto. Locale accogliente per 600 persone dalla cucina ultramoderna sotto personale presentata dallo scherzo Gennaro. Tutti gli ambienti, i grandi come i piccoli, sono allegri. **

IL CAVALIERE c. Francia 131 tel. 741 2488 - Chiuso lunedì, aperto solo la sera. Ferie dal 3 al 27 agosto. Elegante ristorante dalla splendente cucina e vista sul verde raffinata cucina con le migliori specialità piemontesi e creativa. Aria condizionata. Menu degustazione. **

LA CAPANNINA via Donati 5 tel. 545 405 - Chiuso domenica. Ferie dal 1 al 31 agosto. Un elegante stile di ristorante della cucina langarola dove Achille Gatino presenta il suo sontuoso carrello con il grande bollito misto, gli agnolotti del plin. PRANZO * CENA **

LA GONDOLA c. Moncalieri 140 tel. nuovo numero 661 4805. Proprio di fronte al Po e attraverso da un delizioso giardino estivo con prato all'inglese, dove all'aperto dove gustare la sempre meravigliosa cucina della signora Virginia: tutto pesce, e migliore. ***

[redacted] c. Vittorio [redacted]elio 119 tel. 543 473 - Chiuso domenica e per ferie dal 1 al 31 agosto. Ricavato da una storica bottiglieria, ha una cucina curata e stagionale, ricca di originali abbinamenti con vini pregiati. Il [redacted] piacevole al fresco e pepe verde. PRANZO * CENA **

MAXIPIATTO v. Passalacqua 4 tel. nuovo numero 537 376 - Chiuso domenica. Ferie dal 10 al 24 agosto. Sul pedonalizzato Lungo Dora Napoli, di fronte al Duca, un locale accogliente, alla carta con ottimi piatti di mare e di terra a prezzi di tutto rispetto. *

VECCHIO PIEMONTE via Ottavio Revel 2 tel. 538 330 - Chiuso il sabato a pranzo, dal 1 al 31 agosto. Un locale intimo e confortevole, ideale per una cena romantica. Il menù, a base di piatti piemontesi, è ricco di proposte stagionali. *

MAZZONI v. Passalacqua 4 - tel. nuovo numero 537 376 - Chiuso domenica. Ferie dal 10 al 31 agosto. Un buon ristorante della cucina familiare che combina la tradizione di casa con le idee Maria Grazia Mazzoni sempre attenta a tutte le novità alla vigilia

L'IDROVOLANTE viale Virgilio 105 tel. 687 602 - Chiuso domenica. Aperto tutto agosto. Una deliziosa terrazza con tavoli ben affiancati sulle tranquille acque del Po. La [redacted] fresca e leggera di Rosella Raddi con i migliori ingredienti con il basilico al pomodoro fresco. Ideale all'aperitivo **

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Ap. ore 20
Rm 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 8.000

Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti ai tempi dell'Università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e [illegible] ricordi perduti. N. V. 1h 47'

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Ap. ore 20
Rm 20,30/22,30
Ing. [illegible] rid. [illegible]

Fuspino
di F. Farina, con M. Dapporto, F. Moro, F. Benigno (Italia '92) — Un ladro si innamora delle donne di un potente parlamentare. Intorno a loro, gli splendori di Mondello e il degrado dello Zen. M. V. 1h 35' Drammatico

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.065
Spettacolo unico ore 22
[illegible]

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale copra un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele 6 52
Tel. 547.007.

CHIUSO PER LAVORI

Artocchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.

CHIUSO PER FERIE

Ing. 10.000 - 7000

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.805

[illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.

CHIUSO PER FERIE

Ing. 10.000 / Abbo [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.

[illegible] PER FERIE

Ing. 7000

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.

CHIUSO PER FERIE

Ing. 7000

Cristallo
v. Golto 5
[illegible]

CHIUSO PER FERIE

Ing. 10.000 / rid. 7000

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422

CHIUSO PER FERIE

Ing. 7000

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241

CHIUSO PER [illegible]

Ing. 10.000

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241

CHIUSO PER FERIE

Ing. 10.000

Eliseo Rosso *
p. [illegible]
Tel. 447.5241

CHIUSO PER FERIE

Ing. 10.000

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.542
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, [illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Erbe *
c. Moncalieri 241
Tel. 861.5447.

CHIUSO PER FERIE

Ing. 10.000 / rid. 7000

Ebolle
(Ex Torino) v. S. Buzzi
Tel. 530.353.

CHIUSO PER FERIE

Ing. 10.000 / rid. 7000

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14

CHIUSO PER FERIE

Ing. 10.000 / rid. 7000

Fiamma
c. Trapani 67
Tel. 385.2[illegible]

CHIUSO PER FERIE

Ing. 7000

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.

[illegible]

Ing. 10.000 / rid. 7000

King Kong
v. Po 21 Tel. 839 [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] / Abbo 6.000

Il bacio di [illegible]
di Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Arnaldo [illegible] — Una prostituta bambina e suo fratello vengono [illegible] alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre [illegible]
Tel. 537.100.

[illegible]

Ing. 10.000 / rid. 7000

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283.

[illegible] FERIE

Ing. 7000

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 8.000

Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta trova un proiettile di marca sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h43' Poliziesco

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 8.000

Passioni violente
di Volker Schlöndorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch. Il crollo di identità di un ingegnere nella cui vita ragione irrompe la passione. N. V. 1h 50' Commo[illegible]

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite le sorelle: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.46. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000

Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kenet (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani capi: un boss mafioso, un gallo agente immobiliare, un ballerino donnaiolo. N.V. 1h 25' Comm. brillante

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
Tel. 532.445. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza delusa lascia il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400.

CHIUSO PER [illegible]

Ing. 10.000 / rid. 7000

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 882.0145.

[illegible] PER [illegible]

Ing. 10.000 / rid. 7000

Selene
c. Belgio 83
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 7000 / Abbo 5000

Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Vary, F. Van Der Driessa, H. Furch, M. Vidal (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il loro il fa ricongiungere. N.V. 1h 51' Commedia

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150

CHIUSO PER [illegible]

Ing. 10.000 / Abbo 5000

Vittoria
v. Roma 326
Tel. 882.1788.

[illegible]O PER FERIE

Ing. 7000

Zeta
v. Cotsarca 12
Tel. 749.2007
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000

Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, sirazzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal [illegible] di Pe[illegible]. N. V. 1h 35' [illegible]

* Locali climatizzati

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1[illegible]

Drive In
v. Sansovino ang. v. Veneto
Tel. 226.83.18

Lionheart
di S. Lattich con J. C. Van Damme. Ore 20-24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Rassegna cinematografica [illegible]
L'amico ritrovato. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lumiere
c. G. Cesare 50
Tel. 204.134

[illegible]

Nazionale Sangiorgio
v. C. Massola 104
Tel. 257.661

Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Romano
p. [illegible]
Tel. [illegible]

[illegible]

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.2600

Sede del «Centro Teatro Ragazzi e [illegible] Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 488.676.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 861.5447

Dal 21/8 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92/93. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.22777871

Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 92/93. Per informazioni tel. 248.2276-248.7871

Juvarra
v. Juvarra 15
[illegible]

Stagione 92/93 Autore Italiano con: Guido Castiglia e Mario Cavallaro, V. Mirandola, L. Lorè e G. Albani, I Donati e Dieson, Le Suburbe e S. Gambarotta, L. Maisterra, R. Petrolini, L. Ripagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre la «Scuola di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Degasbio, Antonella Piegaldi e Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali alla cassa del Cinema Teatro.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Nuovo - Vigonovese ore 21 A Vignale Monferrato [illegible] ore 21 Teatro dell'Opera [illegible] Roma diretto da Elisabetta Terabust. Inf. tel. (0142) 923.431 - (011) 669.0000.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Lunedì 3 agosto Assemblea Teatro presenta lo spettacolo 1488 presso i giardini di via Plana 68 ore 21,30. Ingresso L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 7710.295 - 7413.127.

Teatro di Torino
P. Manno 9
Tel. 798.603

Acqui in Palcoscenico - Festival Internazionale. Stasera ore 21,30 - Acqui Terme Clea, giovanetti, Nino Culla, narratore, posta dimessa. Compagnia il Teatro [illegible] 473.0158.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5785.3740

RIPOSO

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123

RIPOSO

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Bolardo
Tel. 650.32.03

Ore 22: Nel Stessi (Usa 1991) di Jim Abrahams con Charlie Sheen e Valerie Golino. Ore 23,45 L'ultima tempesta (GB 1991) di Peter Greenaway con John Gielgud e Michael Clark

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 12/a

RIPOSO

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d

Ore 21,30 - Cabaret Sono sempre più pazzo... e allora? con Carlo Bianchessi.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502

Ore 22: Proiezione del film Parenti serpenti di Mario Monicelli (Italia 1991) con Marina Confalone e Paolo Panelli. Mio padre, che eroe! di Gérard Lauzier (Francia 1991) con Gérard Depardieu e Marie Dillain.

Giard. di v. Piave
Via Piave 66
Ore 21,30

RIPOSO

Valentino Follies

Mimi, attori, giocolieri e musicisti. Ore 18,30, Largo Saluzzo, riposo. Ore 21,30, presso il palco del Parco del Valentino (Corso Massimo D'Azeglio angolo corso V. Emanuele II) riposo.

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri

Ore 21,30 Attitudine tribale D.J.'s Tam Tam Tribe. Ore 22 Calera (ragamuffin' siciliano) in concerto

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Ore 22 Caffè letterario Come sognare il mondo divinamente. Valeriano Gialli recita Walt Whitman e Jim Morrison

Parco Europa
Cavoretto

Ore 21,30: Folkloristiche danze della tradizione italiana.

Cascina Gialona
Via Guido Reni 114

RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 671.049
Tram 15

CHIUSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 671.049
Tram 15

CHIUSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 671.049
Tram 15

CHIUSO

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 16, tel. 511.293. **Sexellina erotiche** con Nadia Santos, Mara David. Col. Vid. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

LAGO PUSSENT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Erotismo no stop hetero hores**, con Susanna Tuttapanna, [illegible]. Vid. [illegible] Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 105, tel. 521.2585. **Amori perversioni**, con Cle[illegible]. Col. Vid. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Piacevoli vizi di Kate** con Kay Parker, Kandy Barbour. Col. V. 18. Ap. [illegible] ult. 22,30.

MASON l.go G. Cesare 105, tel. [illegible]974. **Vanessa super...** con Vanessa. Dis. Col. Vid. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.70.92. **Giochi trasgressivi**. Col. Vid. 18. Ap. 12; ult. [illegible]2,30.

[illegible] s. S. Donato [illegible] tel. 487.765. **Hotel privé per vedove viziose**, con Solange Farel. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. [illegible]617. **Orgie trasversali gay**, con Gambler Karine, Barbola Richard. Col. Vid. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Parenti serpenti
BUSSOLENO
NANCIEO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: L'assedio
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Pensavo fosse amore invece era un calcio
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Cara mamma mi spedo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Detective col baschi e spillo.
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ARCHIMEA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Lussurie erotiche di una cameriera
MONZA
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Pensavo fosse amore invece era un calcio
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Donne con le gonne
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Fiamma Monash
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRATTEVE: Il ladro di bambini
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Johnny Stecchino
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — Adderly, telefilm
19,25 Tg 4
20,30 Medicina amara 3ª parte
21,30 Motori non stop, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale cose nel

Videogruppo
19,30 Hot Rod. Tutto sui rallo
20 — Skyways, telefilm
20,30 Quando arriva il giudice, film
22 — Hot Rod
22,30 Videocentrale

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Il segno della città scatenata
22,25 Rififi ad Amsterdam, film

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Tgg speciale
20,30 Love story, telefilm
21,20 L'ultimo samurai, telefilm

Telestar
19 — La famiglia Smith, telefilm
19,30 Antologia del Cairo, varietà
20 — Tasl, telefilm
20,30 Film
22,30 Antologia del Cairo, varietà
23 — La famiglia Smith, telefilm
23,30 Tasl, telefilm
24 — Crime story, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg4
20,30 Non sono bisi
22,30 Frutto proibito
23,25 Tg4
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,35 Tg4 economia

Quinta Rete
18,30 Tasl, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La lunga ombra del lupo, film
0,30 Storia per un traditore, film

Telebiella
17 — Video top
18 — Chopper one, telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Bollettino Estate
20,30 Rubrica di cartomanzia
21,30 Terminatori
22,30 Tg Biella

Rete 9 Tsi
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,10 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg6
20,55 Film
22,50 I mostri, telefilm
23,35 Tg6
23,53 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varia locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Mork & Gerry, telefilm

G.R.P.
18 — Dancing Days, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20,30 La strada scarlatta, film
22,30 Okay mister!
23,30 G.R.P. Monitor (replica)
24 — Passaporto rosso, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 — Canavese notizie
23,15 Auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Il tornare verro sul filo, film
22 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
18 — Gladiatori di pellicia, telefilm
20,20 Botto su dolce di fresco, miniserie
22,40 Informa 7
23 — Corriere for boss Fanaye
24 — Tasl, telefilm
1 — Informa 7

Telestudio
9 — Cyberg, cartoni animati
9,15 Tenente O'Hara, telefilm
10 — Good Times, telefilm
12,30 Cyberg, cartoni animati
19 — I protagonisti, rotocalco

Videouno
18 — Natura selvaggia, documentario
18,45 Videouno notizie
19 — Monkey, cartoni animati
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Corpo speciale, telefilm

Erreuno Tv
18,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 La corsa per salvare il pianeta
21,25 Documentario
22 — Spettacolando
22,30 Tg sera
22,45 Barcellona '92, stasi

23,45 Erreuno Tg
23,55 Rassegna

Tielle 9
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Tg regionale
20,30 Jes Forrester, telefilm
21,30 Adam 12, telefilm
22 — Tarlao musico
22,45 Tg regionale

Tele Vox
18,30 Tele sera
19,30 Avventure in alta mare, telefilm
21 — S.W.A.T., telefilm
22 — Film.
24 — Tele sera, replica

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro
19,30 Good times, telefilm
20,30 Sambe d'amore, telenovela
21,00 Adolescenza inquieta
22,30 Chiaro scuro

Telelimo
18 — Tv movie
19 — Time notizie
19,50 Calcio time
22 — Uno sguardo al futuro

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): 12-6/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.
Armeria Reale (tel. 543.888). Martedì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa dal 1° al primi di luglio.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 8,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/5126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-19; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.25.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli tel. 956.1602). Or.: dal lunedì al [illegible] 10-18.
Museo [illegible] Antincendio «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). [illegible]: 10-18,30 (continuato). Chiuso [illegible]. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di [illegible] - [illegible] Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 10,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.561): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): feb., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia [illegible] Dei Sonno (Viale T[illegible] 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia [illegible] gia - Fondazione di Cisseri (tel. 94.181): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. [illegible] il 7, t. 540.317): Or.: 9-14. [illegible] chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

PIRELLI GÖTTSCHE

Contro la sete, un pieno di Gatorade.

Durante ogni viaggio c'è sempre bisogno di un pieno di freschezza.
In ogni Autogrill c'è Gatorade: il dissetante non gassato che vince la sete ed il caldo... e ti fa ripartire più fresco.
Buon viaggio, buon Gatorade.

AUTOGRILL®

Gatorade. Il Vincisete.

[redacted] è prodotto e distribuito dalla QUAKER · CHIARI · FORTI

Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 208 ··· VENERDI' 31 LUGLIO 1992 L. 1200

Nuove Renault 19.
Forza pura.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, ... TELEX 221 131. FAX ... ABBONAMENTI ... TEL. ... ITALIA 6 NUMERI (CCP 7100) L'UNEDI'CINA DECEM... L. 404.000 ... L. 694.000 ... PUBLISHED DAILY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT ... AND ADDI. MAILING OFFICES ... PRIMEX 43-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPESE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50, AUSTRIA SC 30, *BELGIO FB 75, *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN 3), CIPRO Mils 650, *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 7.000, *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR 13, *GERMANIA D.M. 3.50, *GRECIA DR. 450, *MALTA Cents 32, *NORVEGIA KR. 15, *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO ESC. 360, *SPAGNA PTS. 220, *SUD AFRICA RD 7, *SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.50, SVIZZERA TICINO FRS 2.50, TURCHIA L.T. 15.000, UNGHERIA FRN 300, URSS Cos. *USA $ 2.25, *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE MODULO MM ... ESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA 'A' PARENTESI: OCC... 600.000 (1.080.000); COMMERCIALI 930.000 ... PUBBLICITA' ELETTORALE 1.080.000 (1.340.000); INCIDENZA DI PERSONALE. IL VENERDI' 930.000 ... LA DOMENICA ... LEGALI 930.000 ... DUOMI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA ... CA 85.000 ... VEDI RUBRICHE, PIU' IVA ... IL GIORNALE ...

Amato al Parlamento: il governo va avanti. Segni: andatevene tutti a casa

Scalfaro durissimo con Scotti

Le dimissioni «un delitto contro lo Stato»

ROMA. ... è tollerabile che chi ... una funzione pubblica e assuma degli impegni poi non li mantenga». Oscar Luigi Scalfaro, in visita ufficiale in Liguria, dove con la vedova di Sandro Pertini, Carla Voltolina, ha reso omaggio alla tomba del suo predecessore, ... espresso ... durissimo giudizio, sia pure senza far nomi o riferimenti espliciti, sulla crisi causata dalle dimissioni di Vincenzo Scotti. Davanti alle autorità, nella sala del Comune di Genova, in tono fermo e deciso, ogni parola una sferzata, il Capo dello Stato ha espresso chiaramente il proprio pensiero: «Non è tollerabile che ci si comporti senza ... senso dello Stato, quando la Patria ... soffrendo prove terribili». Un pensiero espresso quasi ... rabbia. Scalfaro si è detto angosciato per l'immagine che i partiti offrono di ... stessi, mentre dovrebbero ... centri di ... discussione democratica «di pensieri, dico ... pensieri e ... di affari». E ha proseguito: «Non è tollerabile che al posto del servizio nei confronti della gente, soprattutto quella più debole, povera e semplice, intervenga... interessi ... parte a di ... ne che superano e sopravanzano gli interessi dello Stato». Poi si è fermato un attimo e ha ... i pugni: «E' un delitto contro lo Stato».

Intanto il segretario dc Forlani ha chiesto ancora tempo al presidente del Consiglio per la scelta del nuovo ministro degli Esteri, che potrebbe maturare già oggi. E ieri Giuliano Amato, nel ribadire che il governo va avanti, ... ha promesso per due volte, prima ... deputati e poi ... senatori: «Il mio interim sarà assai breve». Per ... dalle febbrili consultazioni in casa dc ... usciti tre nomi: Emilio Colombo, Virginio Rognoni e il ... segretario generale della Farnesina Bruno Bottai, un tecnico ... prestigio. Ma nel ... appare ... favorito Emilio Colombo.

Il dibattito parlamentare sulle dimissioni di Scotti ha fatto registrare tra gli altri il durissimo intervento di Mario Segni: «Se siete in grado - ha detto rivolto al governo - di imprimere nuovo ...ncio fatelo subito, altrimenti andatevene a casa».

P. Liegue, F. ... e A. ...

ALLE PAGINE 2 E 3

Il presidente Scalfaro

QUEL PRANZO ASSURDO

MERCOLEDI' sera ero a Villa Madama, ospite del ministro degli Esteri onorevole Scotti, per partecipare a un «pranzo ufficiale» in ... del ministro degli Esteri d'Iran, il dottor Velayati. Sotto le volte decorate a stucchi a grottesche da Giovanni ... Udine, siedevamo in grave silenzio a un tavolo fiocamente illuminato da due splendidi candelabri. Scotti è già un ministro dimissionario, come lo era nel pomeriggio quando, proprio a Villa Madama, ha convocato il Gotha del governo, e dell'industria, pubblica e privata, per impostare il coordinamento delle relazioni economiche ... dell'azienda Italia. Un segnale all'estero: l'industria italiana ha ... sue spalle un governo serio, un ministro degli Esteri credibile. C'era dunque ... attesa per il discorso di Scotti, non più ministro credibile perché dimissionario. Sennonché Scotti modula con la sua cadenza elegante un discorso che riafferma l'importanza della collaborazione economica con l'Iran, e rivendica la «continuità», nel cui segno, dice il già prima d'allora ministro degli Esteri, egli ha ... Gianni De Michelis, suo precedessore alla Farnesina. Il discorso si conchiude ... l'impegno del ministro a perseguire una politica di grandi intese etc. etc. Ma allora ha ritirato le dimissioni?, bisbiglia ... diplomatico iraniano. No,

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Forse già oggi la clamorosa decisione

Decapitati a sorpresa i servizi di sicurezza

Ramponi (Sismi) e Voci (Sisde) dopo le stragi di Capaci e Palermo

ROMA. Il governo ... di cambiare i capi dei servizi segreti e le nuove nomine sono attese per le prossime ore. Già oggi il Consiglio dei ministri, ... il ciclone Scotti» lo consentirà, potrebbe valutare le prime candidature. Top secret i nomi: ... conferma neppure su quello di Domenico Sica, già commissario antimafia e ora prefetto di Bologna. La decisione di azzerare i vertici di Sisde (sicurezza interna) e Sismi (controspionaggio militare), nominati l'estate scorsa, era stata presa ... considerazione già ... fine di marzo, all'indomani ... «spallata» del piano terroristico destabilizzante rifilata da Elio Ciolini a giudici e ministri. L'aver creduto alla parola del più screditato degli informatori dalla ... storia giudiziaria delle la misura ... punto di impreparazione ... quale ... arrivati i ... responsabili ... nostri ...

A riproporre il problema in termini drammatici sono state le stragi ... Palermo. Se nell'attentato di Capaci le responsabilità ... state omissive e di carenza informativa, l'assassinio di via D'A... ricade pesantemente sui vertici di quei reparti che, per non essersi allertati due mesi prima, sono stati ritenuti doppiamente colpevoli delle insufficienta ... accordata al ...

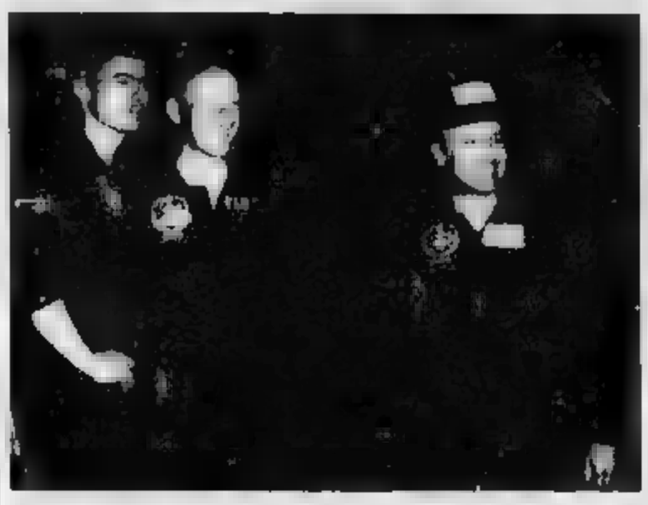
Un anno fa, la scelta del generale Luigi Ramponi e del prefetto Alessandro Voci alle cariche di direttore del Sismi e del ... era ... frutto ... compromesso politico. La ...ina di Ramponi, comandante della Guardia di Fi... ero giunta alla fine di un lungo braccio ... ferro ... Andreotti e Cossiga. Ramponi e Voci non avevano al... esperienza in materia e, commentando ... due ... si fu chi malignamente pronosticò una lunga pa... ... nostri apparati di sicurezza.

Quelle che ... governo si accinge a rinnovare ... poltrone ... ... ed i partiti, ignorando ancora ... volta qualsiasi emergenza, tentano di imporre il rispetto del manuale Cencelli. Alcuni candidati, smaccatamente sponsorizzati dai rispettivi padrini politici, ... stati esclusi grazie all'intervento provvidenziale e determinante di Scalfaro, che ha chiesto ... essere informato preventivamente delle scelte che si stanno facendo.

Roberto Martinelli

Franco Malerba a bordo dello «Shuttle»

Il primo italiano oggi nello spazio



CAPE CANAVERAL. ...i, alle 15,56, dalla base ... Capo Canaveral, in Florida, parte, per una missione nello spazio, il primo astronauta italiano. E' il fisico genovese ... Malerba, ... (a destra nella foto), che per una settimana sarà ... altri ... astronauti (5 americani, fra cui una donna, e uno svizzero) sullo Shuttle per dar corpo al programma Tethered. M. G. ... / ...

La sorella di Falcone: Giovanni abbandonò la procura perché Giammanco lo intralciava

«O ci proteggete o lasciamo Palermo»

Aut-aut dei giudici antimafia al ministro Mancino

ROMA. No, tra Giovanni Falcone e Pietro Giammanco non c'erano «rapporti ottimi», come ripete il procuratore di Palermo ormai dimissionario, ... divergenze ... vedute, incomprensioni, contrasti. «Mio fratello ... n'è andato ... Palermo perché Giammanco non gli faceva più fare il suo lavoro», ha detto ieri al Consiglio superiore della magistratura Maria Falcone, sorella ... giudice ammazzato ... mafia. Il ... della donna è ora agli atti ... nuovo «caso Palermo», e sull'altro fronte della vicenda - quello della sicurezza - l'organo di autogoverno ... giudici pone un aut-aut al governo: o si garantisce l'incolumità dei magistrati, oppure non si possono più fare le inchieste sulla mafia.

Giovanni Falcone, ha detto la sorella, si è quasi sentito costretto ad andarsene a ..., a Palermo subiva «condizioni di umiliazioni», il procuratore non ... mantenuto il proposito di lasciargli campo libero nelle inchieste antimafia fattegli al ... arrivo. Un ... verbale, che smentisce le deposizioni di Giammanco. E ... polemica con i sostituti «ribelli» continua. Loro ieri hanno ... un punto a favore: il Csm ha lanciato un forte grido d'allarme per la sicurezza ... giudici antimafia, ed ha investito uffi... il ministro dell'Interno ... problema: la garanzia ... sicurezza è una condizione indispensabile per portare ... le indagini su ... Nomina Mancino ha convocato a Roma, per un incontro, gli otto «giudici ribelli». Il Csm invita il governo ad istituire «anche con eccezionale ... di spesa, ... struttura agile capace ... realizzare tutti gli interventi necessari per garantire un soddisfacente livello di protezione dei magistrati. In ... di tale condizione, l'attività giudiziaria penale di Palermo non potrà purtroppo essere rilanciata».

Giovanni Bianconi A PAGINA 5

Gardini ... re delle bollicine

Ha ... quistato da Ciarrapico Pejo, Recoaro e altri 2 marchi

di Armando Zeni A PAGINA 21

Milano, arrestato Loris ...

L'ex assessore (psi) è accusato per tangenti all'ospedale «Pini»

di Fabio Poletti A PAGINA 5

La Consulta contro i fast food

«Da ... i Comuni possono vietarli per salvare i centri storici»

... A ... 10

CINEMA

BIENNALE DI PROTESTE E COMPLOTTI

CHE pasticci. La Mostra del cinema di Venezia compie sessant'anni, li dimostra, e continua a far parlare di sé: conflitti, ... misteriose, disordini morbosi, presenze minacciose, proteste sindacali, casi personali, risse & film.

A Roma, la conferenza-stampa che presenta il programma della Mostra '92 viene dichiarata chiusa e poi riaperta di ..., ci si è ricordati che i giornalisti esistono e sono lì, «scusate, scusate, ci ... domande?»; il ... Gillo Pontecorvo confonde fogli e titoli, il capo ufficio stampa della Biennale Adriano Donaggio ... c'è e nessuno spiega perché, pure assenti ma furenti alcuni produttori i cui film non sono stati scelti per il concorso. A Venezia, i sindacati chiedono le dimissioni del segretario generale della Biennale avvocato Raffaello Martelli: «E' nell'interesse dell'ente concludere al più presto quest'esperienza, meglio se prima dell'inizio della Mostra del cinema, l'ente ai vertici ha bisogno d'un manager e attualmente non è così», dice l'assemblea dei dipendenti della Biennale iscritti alla Uil; le segreterie aziendali Cgil e Cisl sono d'accordo sulla necessità di «denunciare ... una volta esempi della pessima amministrazione ... cui l'ente è gestito da anni», tanto da esser ridotto adesso «a una drammatica crisi istituzionale». A Venezia, il capo ufficio stampa della Biennale Donaggio (che fa parte della segreteria provinciale della Uil-Dep) dichiara alle agenzie di stampa che i sindacati hanno ragione e che i dirigenti della Biennale sono una vergogna: «Penso che l'avvocato Martelli sarà il primo a prendere l'iniziativa e a dare le dimissioni. Non si vede come possa continuare, ... la mattezza, l'ampiezza, la rilevanza

Lietta ...

CONTINUA A ... E QUINTA COLONNA

L'attore Harold Russell («I migliori anni della nostra vita») è senza soldi

Per curare la moglie vende l'Oscar

Sensazione a Hollywood, è la prima volta che accade

... Harold Russell, 78 ..., vincitore ... un Oscar nel ... come miglior attore non protagonista per il film «I migliori anni della nostra vita» di Wyler, è costretto a mettere all'asta la statuetta il 6 agosto per poter curare la moglie, da tempo malata, che rischia di diventare cieca. Ex ... militare ... mutilato nel 1944 per l'esplosione ... un ordigno, Russell aveva interpretato un marinaio senza mani.

La sua clamorosa decisione, la prima nella storia dell'Oscar, ha suscitato ... lettera di protesta ... parte di Karl Malden, presidente della Academy, che gli ha offerto un prestito di 20 mila dollari. Ma la cifra non è sufficiente e Russell ha preferito ... all'asta la ... per ... almeno il doppio. «Tengo molto a questo ... - ha detto l'attore - ma la salute di mia moglie viene prima ... ogni altra cosa». [r. spe.]

Harold Russell, 78 anni

Il bambino sta bene: pesa tre chili ed è nato con un taglio cesareo

Diventa mamma a ... anni

Modena, fecondata con l'ovulo di ... donatrice

MODENA. Ha l'età per essere nonna, ma l'altra notte Liliana Cantadori, ostetrica modenese di 61 anni, è diventata mamma. Ha coronato il ... ..., dopo oltre vent'anni di tentativi, all'ospedale civile di Sassuolo dove ha dato alla luce con parto ... un bel maschietto: Andrea, 2 chili e nove etti, segno zodiacale Leone. Il bimbo, nato grazie all'inseminazione artificiale, si trova ancora in incubatrice, ma ... bene. La madre, accudita dal marito Orlando Ballocchi, riposa tranquilla in ... ... del reparto maternità, piantonata da due guardie del corpo anti-curiosi. «Non mi importa che mi chiamino nonna-mamma, ognuno ha l'età che si sente». La gestazione record è stata possibile in quanto la «paziente» aveva raccontato una bugia ai medici: «Ho 51 anni», aveva raccontato. E si era sottoposta all'intervento.

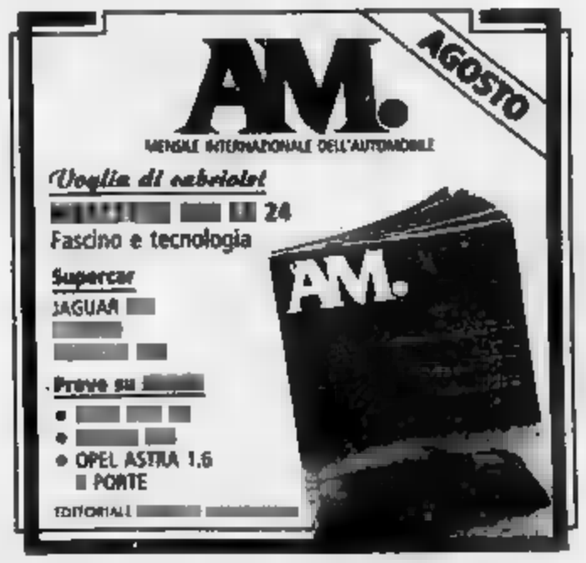
Giovanni Cantadori A PAGINA 8

AMICI

di Guido Ceronetti

La lotta fra produttori e falsari della contabilità fu chiaramente capita dai padri della Repubblica. E la loro saggezza fu registrata in frasi pungenti: «Il più sicuro luogo di deposito è nelle braghe del popolo». «Ogni banca di sconto è iniquità netta, rubando al pubblico per far lucrare i privati». Un agente d'assicurazione domanda ad un banchiere perché le compagnie delle ferrovie devono recarsi da lui per far vendere i loro buoni. Il banchiere con ironica tristezza ... una risposta laconicissima: - Zitto! -

Ezra Pound: *Introduzione alla natura economica degli Stati Uniti*, 1944



Nell'ex Urss ogni giorno 150 milioni di spettatori per «Anche i ricchi piangono»

Una telenovela paralizza le Russie

Strade deserte, silenzio nelle città: c'è Veronica Castro
Per la soap opera la Moldova oscura l'odiata tv russa

Veronica Castro, l'attrice che interpreta «Mariana» in «Anche i ricchi piangono» (foto Ansa)

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Anche il socialismo reale aveva le «telenovelas». Solo che erano [illegible]. Del tipo «Diciassette attimi di primavera», dove una spia russa metteva in scacco la Gestapo, oppure, in tempi più recenti, «La Tass è autorizzata a dichiarare», dove il Kgb metteva in [illegible] spia russa venduta agli americani. Roba tra il tenebroso e il didattico che, in mancanza d'altro, inchiodava ai teleschermi cento milioni di persone per volta.

Poi è arrivato il capitalismo e, con [illegible] la prima «telenovela» vera. L'effetto è da overdose. A occhio e croce - dicono alla tv russa - qualcosa come 150 milioni di persone si succhiano ogni sera i 45 minuti della puntata di «Anche i ricchi piangono». E' ben vero che il serial brasiliano è ormai vecchio di 13 anni e Veronica Castro ha aggiunto nel frattempo una decina di centimetri alle sue circonferenze principali. Ma i russi non lo sanno. Del resto dove trovare i dollari per comprare qualcosa di più «up to date»? E perché mai spendere [illegible] più che Mariana, la protagonista, la schiava d'amore, travolge gli indici d'ascolto lungo tutti i fusi orari dell'ex Urss?

Si narra che, quando il governo di Moldova, irritato per le informazioni «tendenziose» della tv russa, ha deciso di oscurarla, è stato sommerso di telefonate di protesta. Non erano solo quelle dei russofoni dell'Oltre Dnestr. Migliaia di moldovi-romeni invocavano a gran voce «Anche i ricchi piangono». Così Chisinau è stata [illegible] a girare di nuovo l'interruttore [illegible] presume che, nelle ore di trasmissione, ai spari di meno, così com'è certo che le apparizioni di Mariana hanno già fatto saltare i tubi dell'acqua a Perm, negli Urali. Troppa pressione, visto che nessuno si lava, nessuno cucina, nessuno fa niente. Impazziscono le valvole degli acquedotti, dei gasdotti e quelle delle ghiandole lacrimali. Un collega, arrivato al Cremlino nell'ora della puntata, a momenti entrava nel palazzo di Eltsin senza che nessuno lo fermasse. I miliziani, le lacrime agli occhi, stavano tutti girati verso il piccolo schermo.

Il traffico automobilistico da [illegible] a vista d'occhio in quei momenti [illegible] segno in cui [illegible] lotta per la [illegible] felicità: a [illegible] come a Vladivostok, a Khabarovsk come a San Pietroburgo si dimenticano le tristezze della vita, l'aumento dei prezzi, le [illegible] che echeggiano fuori [illegible] la finestra, gli assalti ai treni come nel Far [illegible]. Quelli che si muovono sullo schermo sono davvero ricchi, hanno le domestiche, non lavano i piatti, sembra che non lavorino mai, le loro preoccupazioni sono così deliziosamente vacue - [illegible]mente come i loro dialoghi - che nei villaggi fangosi sulle rive del maestoso Angarà siberiano saranno tentati di pensare che laggiù, nel capitalismo, tutti vivono proprio così. E poiché anche qui il capitalismo arriverà inesorabilmente, come il destino, la mungitrice di Kemerovo si sente in diritto di farci un investimento emozionale. Più o meno come la casalinga di Abbiategrasso che guarda «Dallas».

Giulietto Chiesa

BILANCIO DI MOSCA

Scomparsi i rubli 9 oche per stipendio

A occhio e croce valgono più dei rubli. Del resto ciascuno risolve il problema per conto proprio. Così hanno fatto 20 regioni di Russia, e altre si aggiungono ogni settimana, [illegible]nostante Mosca stampi ormai, per coprire l'inflazione, biglietti da 10 mila rubli al ritmo di [illegible] miliardi [illegible].

[illegible] città segrete di Atomgrad - dove si produce [illegible] plutonio per le atomiche che non si fabbricano più - visto che anche lì non arrivano i [illegible]di, hanno cominciato a produrre [illegible] loro carta moneta: l'«augram». Le autorità comunali garantiscono della sua copertura e hanno istituito il cambio ufficiale: 1 «augram» = 31 rubli. Piccoli banchieri che operano in autarchia totale, visto che dalla città [illegible] si esce [illegible] tanto meno, vi si entra.

Ma non [illegible] soltanto [illegible] comunità che cercano di difendersi. A Usinsk, nella Repubblica di Komi, il fresatore scelto [illegible] Vladimir Zaskij, avendo perduto la pazienza dopo aver atteso il salario per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno, è salito su una cisterna di 20 mila tonnellate [illegible] petrolio. Agitava, [illegible] arma di ricatto, una scatola di fiammiferi. [illegible] non l'ha usata. Forse gli hanno offerto, per dissuaderlo, un gregge di pecore. Ma i record dell'astuzia e dell'originalità spettano ai siberiani. Il primo - che farebbe invidia agli scugnizzi napoletani - l'ha conquistato un ragazzino di Omsk. Ha disegnato, [illegible] le sue mani, usando alcune normali penne biro, una stupenda banconota da 500 rubli. Ed è riuscito a «piazzarla» a un signore di Mongolia. I giornali dicono che era «molto simile all'originale». Ad Abakan, invece, nella locale fabbrica [illegible] alluminio hanno stampato le loro banconote [illegible] uso interno». Al posto di Lenin, con moderato sarcasmo, hanno messo - a seconda del «taglio» - le effigi del direttore, del capo reparto più simpatico, del dirigente del laboratorio di analisi.

Giulietto Chiesa

«E' una voce ma Wall Street ci crede»

Foto osée di Hillary fanno salire la Borsa

Rivelazioni [illegible] un giornale di New York
«La moglie di Clinton [illegible] è nei guai»

NEW YORK. Alla base del rialzo [illegible] quasi [illegible] punti di Wall Street negli ultimi due giorni, secondo il quotidiano Daily News, [illegible] vi sarebbero ragioni economiche ma il potere della [illegible]. [illegible]bero [illegible] le voci dell'esistenza [illegible] foto osée [illegible] Hillary Clinton, la moglie del candidato democratico alla presidenza, a innescare l'improvvisa effervescenza della [illegible]ã americana. «Se Bush [illegible] è pronto a tirar fuori foto del genere la sua rielezione [illegible] assicurata», [illegible] sono detti gli operatori di [illegible] che in stragrande maggioranza fanno il tifo per i repubblicani. Secondo il quotidiano scandalistico newyorchese qualsiasi passo falso di Bill Clinton e famiglia verrebbe accolto dalla Borsa come una notizia positiva in grado [illegible] riscaldare gli animi e i corsi azionari. In realtà, secondo gli analisti, il repentino balzo del mercato azionario è stato alimentato [illegible] aspettative che un pieno decollo della ripresa economica sia ormai alle porte negli Stati Uniti. Una previsione che ha preso piede grazie anche ai forti rialzi degli utili che molte aziende Usa, tra cui Ford e Chrysler, hanno annunciato nei giorni scorsi.

Bush, però, ha poco di che rallegrarsi: brutte nuove arrivano per lui da Hollywood. Kevin Costner avrebbe dovuto girare per lui uno spot di propaganda elettorale, ma [illegible] protagonista di «Gli intoccabili», «Balla coi lupi», [illegible] gli ha risposto picche: «Non faccio pubblicità di sorta», [illegible] risposto alle voci messe in giro dagli addetti stampa del Presidente.

Ieri Bush è partito per la California coi sondaggi che lo danno clamorosamente sconfitto nello Stato di Ronald Reagan: [illegible] si votasse oggi, secondo l'ultimo rilevamento della Marvin Field, i 54 voti elettorali della California passerebbero tutti a Clinton.

Poi c'è la grana Quayle. «Per favore vicepresidente Quayle, fatti da parte, fallo per l'America». Con questo annuncio pubblicato a tutta pagina sul Washington Post, l'ex leader del partito repubblicano della Florida, Tommy Thomas, ha supplicato Dan Quayle di abbandonare la [illegible] [illegible] rielezione come vice di Bush. «E' un macigno al collo del Presidente - secondo Thomas -. Sono convinto che la sua presenza potrebbe fargli perdere le elezioni. [illegible] [illegible]rebbe un male per il Paese e per la libertà nel mondo intero perché saremmo costretti a sopportare Bill Clinton per i prossimi quattro anni».

Thomas, attualmente concessionario di automobili, ha speso 45.000 dollari (55 milioni di lire) per pubblicare l'annuncio che comprende anche un tagliando per contribuire alle spese di pubblicazione su altri giornali.

(Ansa-Agi)

GERMANIA

L'avvocato dell'ex presidente della Ddr smentisce la versione ufficiale della «partenza volontaria»

«Honecker è stato rapito dagli agenti russi»

Al summit di Rio patto segreto Aylwin-Kohl per consegnare il dittatore
La Pravda in prima pagina «Scusaci Erich», la moglie si rifugia in Cile

L'ex leader dell'ex Germania Est Erich Honecker, ora nelle mani delle autorità tedesche

BONN
DAL NOSTRO SERVIZIO

Erich Honecker resterà nel carcere di Berlino Moabit dove era stato portato mercoledì sera, dopo la brusca interruzione del suo soggiorno come ospite dell'ambasciata cilena [illegible] Mosca. Una prima visita medica ha accertato che l'ex capo di Stato della Ddr, 79 anni, gode di buona salute. In seguito, un'altra visita stabilirà se Honecker [illegible] rimanere in prigione per la durata di un processo che [illegible] presenta laborioso e che dovrebbe cominciare quest'autunno.

Da quando è arrivato, nessun obiettivo dei fotografi è riuscito a immortalarlo. «Questa volta senza tappeto rosso», scrivono i giornali tedeschi memori [illegible] sua ultima visita ufficiale nella Repubblica [illegible] nell'87. Da Mosca la «Pravda» è avvilita: «Scusaci Erich Honecker». In Germania, l'ex dittatore ha ancora dei fans che l'hanno accolto all'aeroporto, ma anche gente inferocita che gridava [illegible].

In mattinata due giudici gli hanno letto i mandati [illegible] arresto emessi da due diverse istanze della giustizia berlinese, [illegible] per omicidio, l'altro per abuso di fiducia e appropriazione indebita [illegible] denaro pubblico. [illegible] lettura è durata cinque minuti: [illegible] breve interruzione in quella che d'ora in poi sarà la vita dell'ex dittatore. «Quella di un prigioniero qualunque», ha sottolineato il direttore del carcere, Christoph Flueg. D'ora in poi, dovrà adattarsi al ritmo della prigione, mangiare il vitto regolare e, se [illegible] in cella, non è detto che sarà da solo.

Per il momento, comunque, Honecker rimarrà nell'ospedale del carcere, insieme a «criminali ordinari», come ha raccontato il suo avvocato di Berlino [illegible] Friedrich Wolff. Wolff ha anche rivelato che non è vero che il suo cliente abbia lasciato l'ambasciata cilena di sua volontà, come sostengono Bonn e Santiago. Sarebbero venuti funzionari [illegible] polizia russa a prelevarlo dopo che da parte cilena gli era [illegible] comunicato che [illegible] ospite non gradito. Honecker e la moglie Margot, che è partita per il Cile, erano stati 232 giorni nell'ambasciata.

La scelta dell'ambasciata cilena era stata fatta per l'amicizia che lega gli Honecker all'ambasciatore cileno, [illegible] trovò rifugio nella Ddr durante la dittatura [illegible] Pinochet. Proprio questo ruolo svolto dalla Germania Est avrebbe reso così difficile per il Cile la decisione [illegible] consegnare quello che per molti cileni [illegible] [illegible] un salvatore. Ma alla fine, Patricio Aylwin [illegible] è lasciato convincere da Kohl, al vertice di Rio.

Ora il compito dei politici è terminato e tocca ai magistrati. Non [illegible] processi politici quelli che dovranno affrontare Honecker e gli [illegible] capi della Ddr, bensì processi penali nei quali però si vuole dimostrare una responsabilità politica, un'operazione che [illegible] condo molti non sarà [illegible]. Honecker [illegible] accusato dell'omicidio [illegible] 49 delle «vittime del Muro». Nei processi [illegible] ci [illegible] [illegible] contro [illegible] guardie di frontiera che spararono i colpi mortali [illegible] [illegible] alcune condanne, [illegible] solo per i soldati, mentre i loro superiori sono stati assolti. Riusciranno i giudici a condannare un superiore ancora più [illegible] me Honecker?

Francesco Fredozzi

SATIRA CATTIVA

«Benvenuto compagno»

BERLINO. Con un testo che è [illegible] parodia degli annunci del regime di Erich Honecker, il quotidiano alternativo di sinistra «Tageszeitung» ha annunciato ieri [illegible] rientro in patria dell'ex leader.

«Il segretario generale del comitato centrale del partito di unità socialista di Germania e presidente del consiglio di Stato della Ddr, compagno Erich Honecker, è stato cordialmente accolto all'arrivo ieri sera all'aeroporto di Berlino da forze di sicurezza e numerosi rappresentanti [illegible] stampa internazionale», scrive il giornale in prima pagina. «Quale prima tappa del programma - prosegue - era prevista una sosta a Moabit, la circoscrizione tradizionalmente abitata da lavoratori. Honecker vi ha visitato la locale prigione. La durata della visita non è [illegible] nota». (Ansa)

ISRAELE

Due morti, 50 feriti

Esplode [illegible] di armi [illegible] Tel Aviv

TEL AVIV. Per un istante, decine di migliaia di israeliani hanno avuto ieri mattina l'impressione che l'Iraq avesse di nuovo bombardato a sorpresa lo Stato ebraico. Dapprima si è sentita un'esplosione, «potente come quella di dieci missili Scud che si schiantino contemporaneamente al suolo», poi il cielo a Nord di Tel Aviv è stato oscurato da una densa nube nera [illegible] [illegible] chilometri, e infine una pioggia di pezzi di cemento e di ferri arroventati ha investito la città costiera Herzliya e l'autostrada Haifa-Tel Aviv.

[illegible] deflagrazione che ha provocato la morte di due persone e il ferimento di una quarantina, nonché danni materiali in un raggio di 10 km - è avvenuta in un bunker sotterraneo dell'industria militare israeliana «Taas» a Nof Yam, a Nord di Tel Aviv, e ha scavato un cratere di 50 metri per 7. Non sono state appurate le cause. [illegible]. b.]

USA

Scoperta [illegible] Carolina

Alga assassina uccide i pesci nell'Atlantico

WASHINGTON. Un gruppo di biologi marini [illegible] missione oceanografica lungo le coste orientali degli Stati Uniti ha scoperto un micidiale organismo vegetale, pericoloso come il più velenoso dei serpenti: un'alga «mutatrice», che ancora non ha nome, e che è considerata responsabile di almeno nove grandi morie di pesci nelle acque della North Carolina a distanza ravvicinata nel tempo a partire dal maggio [illegible] 1991.

La misteriosa alga si sveglia all'improvviso da uno stato di animazione sospesa, «nuota» verso la superficie e rilascia nell'acqua il suo terribile veleno, tornando poi a dormire sonni tranquilli.

L'ultima strage di cui è stata accusata l'alga americana, a Pamlico Sound in North Carolina, ha costretto le autorità a usare i bulldozer per ammassare i milioni di pesci morti.

(AdnKronos)

FRANCIA

Rapina a Grenoble

Si uccidono [illegible] farsi catturare

PARIGI. Piuttosto che consegnarsi alla polizia, due malviventi che avevano tentato di rapinare una banca a Grenoble (nella Francia centrale) hanno preferito uccidersi.

I due ladri - conosciuti dalla polizia ma la cui identità non è stata rivelata - si sono dati la morte sparandosi un colpo di pistola.

Mentre i due malviventi stavano rapinando la banca, [illegible] verso le 6 e 45, è scattato l'allarme senza che se ne accorgessero.

Dopo pochi minuti è giunta la polizia, [illegible] è scoppiata [illegible] sparatoria: uno dei due malviventi è stato ferito.

Senza più vie di scampo, i due banditi si sono rifugiati in una delle stanze della banca.

La polizia ha bloccato ogni uscita e ha intimato ai due di arrendersi, ma poco questi hanno preferito [illegible] farsi catturare.

(Ansa)

TOKYO

Il premier dà esempio

«Cari giapponesi per favore fate le ferie»

TOKYO. Per convincere i giapponesi che le vacanze non [illegible] peccato, il primo ministro Kiichi Miyazawa andrà in ferie per 20 giorni, creando un [illegible] senza precedenti. Miyazawa, ha detto ieri un suo stretto collaboratore, vuole dimostrare che ferie più lunghe dei 7,5 giorni della media nazionale sono possibili e opportune. Il premier, che l'uno all'anno scorso non ha mai preso più di 10 giorni di vacanza, mira ad attenuare le critiche rivolte [illegible] l'Occidente a un Giappone «lavoratore dipendente», incapace [illegible] godere della ricchezza accumulata e deciso a invadere crescenti quote di mercato mantenendo le fabbriche sempre a pieno regime. «Migliorare la qualità della vita» è il leit-motiv di Miyazawa ma rimane lettera morta in un Paese dove gli imprenditori ignorano, risentiti, i suggerimenti del governo in questo senso.

(Ansa)

[illegible]

Ritornano le erbe aromatiche degli imperatori insieme a saune e Jacuzzi

Un bagno nel caffé, lo stress se ne va

Pechino riscopre le terme e lancia una nuova moda

[illegible] Le basse nuvole estive soffocano Pechino, indisturbate [illegible] monsoni che soffiano lungo la costa. La gente arranca sulle biciclette, discinta, suda copiosamente nell'umidità stagnante sognando un bagno ristoratore. Nel centro della città, antiche terme rinnovate offrono qualcosa di più: un trattamento al latte, alle erbe aromatiche o un tonificante tuffo nel caffè.

Nel vicolo del pesce fresco, a due passi da Tiananmen, è in attività un bagno pubblico. Agli inizi del secolo questo quartiere, nella «città cinese» fuori dalle mura distrutte da Mao, era la [illegible] di chi andava in [illegible]ca di avventure in uno dei mille «giardini di fiori» che sorgevano in ogni stradina. Imponenti edifici, in mattoni grigi con le tegole [illegible]di, i grandi cancelli [illegible] ferro battuto, erano su tre o quattro piani, [illegible] balconate dalle quali le prostitute si affacciavano per offrirsi alla scelta dei clienti. Le più vecchie e più brutte stavano all'ultimo. Oggi, i pochi palazzi sopravvissuti sono grandi magazzini, di stoffe e abbigliamento.

Dell'antico edificio delle terme «Xinghua» è rimasto [illegible] facciata, come in un teatro di [illegible]. Dietro, è sorta una palazzina moderna che funge da albergo, per soli cinesi, e da bagno pubblico.

Non è tuttavia uno dei tanti bagni pubblici, [illegible] i rubinetti che perdono sempre e un odore malsano, nei quali [illegible] cinesi e farsi la doccia, poiché molte delle case sono ancora senza servizi. Nelle terme «Xinghua» [illegible] respira un profumo di cipria e pulizia. Hanno riaperto all'inizio dell'anno, con la moquette per terra, usata in Cina nei luoghi più impensabili perché segno distintivo di lusso. «La gente oggi ha più disponibilità [illegible] [illegible] - dice il direttore Cao Baocai -, vuole vivere meglio e noi abbiamo pensato di offrire qualcosa di diverso che la solita frettolosa doccia».

Per 13 yuan (2900 lire, un 5 per cento circa delle entrate medie mensili a Pechino) ci si può rilassare [illegible] in [illegible] bagno alle erbe aromatiche che rendevano preziosa la pelle dell'ultima imperatrice, Ci Xi. Oppure si può [illegible] di [illegible] cellare i segni [illegible] una volgare abbronzatura, ritrovando il nobile bianco perlaceo con un bagno di latte. Basati sugli antichi segreti delle concubine degli imperatori, i bagni di bellezza [illegible] facendo [illegible] nella Pechino neofita dei piaceri del consumismo.

Per l'uomo moderno c'è anche la sauna, l'idromassag[illegible] «Jacuzzi» o un immersione nel caffè, che pare abbia miracolosi poteri tonificanti. In tutto c'è una scelta di 15 bagni, corroboranti o calmanti, a seconda delle necessità. Con [illegible] media quotidiana di 300 clienti, le [illegible] fanno affari. Ogni mese, incluso l'affitto della [illegible] incassano 150 mila yuan (33 milioni di lire), con un utile netto di un terzo circa.

[Ansa]

OGGI TV MEDAGLIE IN PALIO

CANOA
pass maschile [ore 11]
maschile 20 km maschile [partenza ore 10,15]

CICLISMO
velocità maschile [ore 14,40]
velocità femminile [ore 18,30]
inseguimento a squadre maschile [ore 20]
inseguimento femminile [ore 20,30]
corsa a punti maschile [ore 21]

EQUITAZIONE
concorso individuale maschile [ore 20]

PUGILATO
finale 54 kg femminile
finale 63,5 kg maschile
finale 71 kg maschile
finale 81 kg maschile
finale 91 kg maschile
finale oltre 91 kg maschile
finale 48 kg femminile
finale 57 kg femminile
finale 75 kg maschile

SCHERMA
fioretto individuale femminile [ore 14]
fioretto individuale maschile [ore 20]

SOLLEVAMENTO PESI
finale 82,5 kg [ore 18,30]

TIRO A SEGNO
carabina libera maschile [ore 14]

IL DIFFIDENTE

«Sì, è proprio oro vero»

BARCELLONA. Il nuotatore statunitense Barrowman è un tipo diffidente. Gli hanno detto che da questa edizione le medaglie olimpiche sono di oro vero. Per sincerarsi che la medaglia appena conquistata nei 200 metri rana sia realmente di metallo prezioso, usa il metodo dei vecchi cercatori: i denti

ITALIANI IN GARA VENERDI' 31 LUGLIO

ATLETICA
Pavoni e Bordin [peso alt], quali. ore 19 e finale ore 19; Ynsaurralde [200 f], batteria ore 11,20; Bordin [3000 st] e D'Urso [400 hs], batteria ore 10; Cornacchia, Panetta e De Benedictis [maratona], 20 km alla partenza ore 10,15; Dossena [3000 f], batteria ore 10,40; Fiasconaro e Mondelli [10000 m], batt. ore 20,50

CANOTTAGGIO
Singoli: ore 9

CICLISMO
Corsa a punti maschile, ore 19; Cassani

EQUITAZIONE
Salto ostacoli, ore 19; Cassani

GINNASTICA
Individuali: C. e B. Abbagnale e Di Capua [due con]; Carnaghi, Farina, Galtarossa e Gabbia [quattro di coppia]; Dal Zotto, La Rosa, Peverone e Zanetti [quattro senza]; Bianchi, Cereghini, Crivellari, Lucarelli, Mazzarella, Molea, Moriani, Rosetta e Sini; Lucchetta [singlo di coppia]

GOLF
Canali, Cardazzo, Galbiati e Tassi [squadre]; Canali a squadre maschile ore 12; Cassaigne [maschile m], Vitali ore 13,40; Lucchetti [senior e pesi leg], Cardo ore 21

GINNASTICA RITMICA
Bianchi, Prati e Rossetti [concorso individuale], ore 20

JUDO
Finali [71 kg m], ottav. ore 10,30 e finale ore 22,25

NUOTO
Staffetta 4x100 m sl maschile, batterie ore 11,30; Rosolino, Salvini, Lamberti, Orsoni [4x100 misto m]; batt. ore 10 e finali ore 19

SCHERMA
Bortolozzi, Cerioni e Numa [fioretto individuale m], ottav. ore 9 e quarti ore 20

TENNIS
Individuali singolare, Furlan-Canestrari [Cil] e Canalis-Martinez [Spa], ore 10

TRIMISTAVOLO
Elimin. ore 21,30: Aldi-Dini [Dim]

TIRO A SEGNO
Colombo, Dambrosi [fossa olimpica m], elim. ore 9

TIRO A VOLO
Cinti, Pellielo e Venturini [fossa olimpica], primi 75 piattelli ore 8 e 14

TIRO CON L'ARCO
Tesio [individ. f]; Di Buò, Ferretti e Ghiotto [individ. m], elim. ore 8 e 13

VELA
Giordano [windsurf m] e Sanchini [windsurf f] regate di riserva, ore 13,15; Begalin [Europa f], Vannini [Flying m], Montefusco-Montefusco [470 m], Bertolino-Guerra [470 f], Grassi-Bertelli [Flying Dutchman], Bassani-Baldini [Star], Ghiotti-Zucchi [Tornado], quinta regata ore 15,30

LA STAMPA
Barcellona'92
23 31 Luglio 1992

Oro o argento per l'Italia nel fioretto femminile individuale

La Trillini va in finale

Gran rimonta dopo i ripescaggi

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La miniera non si è esaurita. Ancora una volta la scherma si è coperta di gloria. Giovanna Trillini, 25 anni, marchigiana di Jesi, campionessa del mondo in carica, ha disputato la finalissima nel fioretto individuale contro la cinese Huifong Wang. Un risultato eccezionale se si considera che Giovanna, incitata sugli spalti dal Palau de Metallurgia dalla madre, fratello e zio, gareggia in pratica con i legamenti crociati del ginocchio sinistro spezzati a causa di un infortunio subito nello scorso febbraio a Torino. Giovanna ha voluto a tutti i costi, e giustamente, prendere parte ai Giochi rimandando l'intervento chirurgico. Una scelta che premia il suo coraggio e la sua straordinaria carica agonistica. Dopo aver superato nei quarti la tedesca Sabine Bau, medaglia argento alle Olimpiadi di Seul per 5-3, 6-4, rimontando in entrambi gli assalti lo 0-3 e mettendo in mostra una scherma molto brillante e dinamica, l'azzurra ha superato anche lo scoglio, in verità molto duro, rappresentato da Tatiana Sadovskaia, della Comunità degli Stati Indipendenti, una delle grandi favorite per la medaglia d'oro vincendo 5-2, 3-5, 5-3 ed entrando in finale.

La soddisfazione per la grande impresa della Trillini è stata un poco offuscata, all'interno del clan azzurro, dalla prova sfortunata e infelice di Margherita Zalaffi che è stata battuta nei quarti dalla francese Laurence Modaine per 5-3, 5-1. L'azzurra è stata tradita dall'emozione. Alla fine aveva lo sguardo perso nel nulla, gli occhi chiari erano come infossati nelle orbite per la tensione e lo sforzo. Ha parlato con d'un fiato, come per togliersi un fastidiosissimo peso dal cuore: «Cosa vi devo dire? Il sogno olimpico si è frantumato di colpo. Lei è stata molto più cattiva di me, più pronta. Forse dipende dal fatto che io ho finito di tirare tre ore fa e lei soltanto una. Nella scherma non è come nel tennis, dove c'è tempo per recuperare. Nella scherma bisogna entrare in partita in due minuti. Io non ci sono riuscita, peccato perchè convinta di batterla, come di recente ho fatto spesso. Ma riconosco di non essere stata brillante. Poco conta se ho vinto la Coppa del Mondo, dato che le Olimpiadi valgono come prova doppia. Io in questo momento non penso alla Coppa e nemmeno ai Giochi che verranno: forte il dolore a quel che mi è successo dieci minuti fa».

Il pensiero è volato ancora più indietro. Iniziata all'alba, o giù di lì, la lunga cavalcata verso le finali ha vissuto momenti emozionanti. Un po' l'onda, un po' sotto, grande sport la scherma che regala tensioni e spettacolo, lì sulla pedana che rimbomba cupa ad ogni attacco, lo lame che si incrociano, le stoccate, le luci, le urle, le gioie e paure che vibrano sotto le maschere dei tiratori. Margherita Zalaffi in verità, malgrado l'amaro risultato finale, era apparsa la più in forma delle tre azzurre. Attenta, precisa, poco incline alle passioni, almeno in pedana, la ragazza di Siena, dopo i turni preliminari, ha battuto l'ex sovietica Velitchko nell'assalto decisivo per entrare in finale. Peccato che sia stata tradita dall'emozione, dopo, proprio lei che sembra fatta di ghiaccio. Meno fortunata, e anche brava, è stata invece Francesca Bortolozzi, che qualche volta non trova l'attimo fuggente, cioè l'esplosione agonistica, e che è stata eliminata per 3-5, 5-3, 5-2 nei ripescaggi dalla danese Trembiay. «Sì vedeva che non era in giornata fin dalle prime stoccate» ha detto Attilio Fini. Naturalmente non aveva l'aspetto dell'uomo soddisfatto.

Fini è alla settima Olimpiade, nella sua vista molte pedane. La ragazza di Padova, indicata alla vigilia come una delle sicure protagoniste, per via della limpida tecnica, stava afflitta in un angolo, a soffrire la sua sconfitta, inutilmente consolata.

Giovanna Trillini, invece, un'ora prima della finale era ancora in pedana. Di fronte Sobczak, piccola e aggressiva nostra, rigida e più secca polacca. Era l'assalto decisivo dopo che Giovanna aveva perso 5-1, 5-2 con la romena S. L'azzurra, mettendo in mostra grande coraggio, vinceva il primo assalto 5-4 dopo essere stata in svantaggio 2-4, e dominava il secondo 5-2.

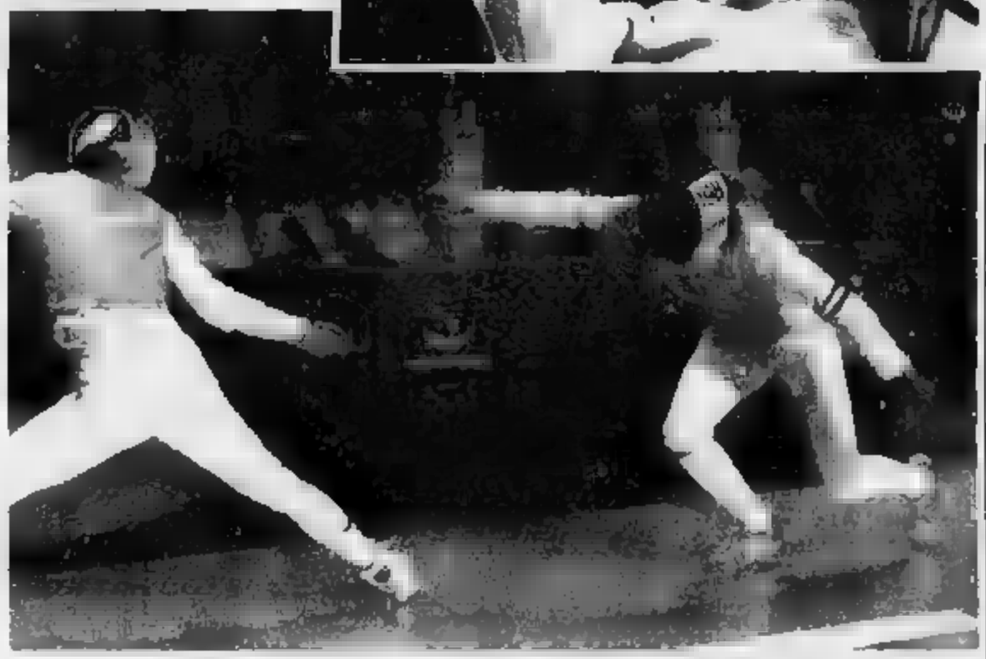
Finale, una liberazione. dimostrato che anche un legamento rotto sono riuscita ad arrivare in finale. Sono felice. Piangevo forte, in effetti, e il bello doveva ancora venire.

Carlo Coscia

QUASI UN RECORD

ANNO		GIORNO DI GARE	TITOLO CONQUISTATO	
1932	2/8	3°	CICLISMO	[inseguimento a squadre su pista]
1936	4/8	3°	SCHERMA	[fioretto maschile a squadre]
1948	2/8	4°	ATLETICA	[lancio del disco]: Adolfo Consolini
1952	21/7	2°	ATLETICA	[maratona km 50]: Giuseppe Dordoni
1956	24/11	2°	SCHERMA	[fioretto maschile a squadre]
1960	25/8	1°	CICLISMO	[100 km a squadre su strada]
1964	17/10	7°	TIRO A VOLO	[fossa]: Ennio Mattarelli
		7°	CANOTTAGGIO	[due con]: Barca-Zambo-Cipolla
1972	29/8	3°	TIRO A VOLO	[fossa]: Angelo Scalzone
1976	22/7	5°	SCHERMA	[fioretto]: Fabio Dal Zotto
1980	22/7	3°	TIRO A VOLO	[fossa]: Luciano Giovannetti
1984	31/7	3°	TIRO A VOLO	[fossa]: Luciano Giovannetti
	20/9	4°	LOTTA GRECO-ROMANA	[48 kg]: Vincenzo Maenza
1992	7/7	?	?	?

N.B.: SONO CONSIDERATE SOLO LE OLIMPIADI CON PROGRAMMA UNIFICATO IN 7 SETTIMANE



Giovanna Trillini in due immagini durante la prova di finale del torneo di fioretto femminile individuale

L'IMPORTANTE E' VINCERE, NON

Maxi-incentivi per gli atleti spagnoli ai Giochi: paga quasi tutto la Caixa, una banca di cui è presidente Samaranch

Un titolo vale 1200 milioni, ma si incassano a 50 anni

Il campione olimpico ha in premio anche un'auto di lusso e 20 mila litri di latte

BARCELLONA. Tutti i dati erano ufficiali, si sapeva ieri aveva assemblati e proposti al popolo: lotte insieme, le cifre miliardarie in lire (o milionarie in pesetas, se preferite) dei premi olimpionici per gli atleti spagnoli fanno davvero sensazione.

Doppia, poi, se si pensa che il del denaro viene dalla Caixa, la Cassa, cioè una banca barcellonese il cui presidente è Juan Antonio Samaranch, sì, proprio il presidente del Cio.

Credevamo che i settanta milioni del Coni per l'oro fossero molti, specie se bisnati per l'azzurro dalla sua federazione e poi più o meno triplicati dai sponsor.

Avevamo «accettato» che la Spagna, per questi Giochi olimpici in casa e con la prospettiva di vincere poco o nulla, si fosse spinta sino ad un premio per l'oro di novanta milioni (si parla sempre di lire italiane), pagato dal Coni di qui. Ma le ultime cifre relegano noi italiani al ruolo di barboni o poco più.

La benemerita Caixa regala al vincitore dell'oro olimpico 1992, anche in sport soltanto «dimostrativi», un libretto di risparmio con un miliardo e 200 milioni di lire; per l'argento sono 840 milioni, per il bronzo 600.

Unica condizione, che i soldi vengano tirati prima del cinquantesimo compleanno: un anziano tiratore deve dunque aspettare relativamente poco, un giovane nuotatore molto di più.

I soldi non producono interessi, né le cifre subisce ritocchi contro l'erosione da inflazione. E per la verità la Caixa si limita a depositare una somma che varia da atleta ad atleta e che diventerà, con gli interessi, di un miliardo e duecento milioni soltanto quando il titolare del libretto sarà cinquantenne.

Il piano-Caixa per il rilancio olimpico dello sport spagnolo è cominciato con i Giochi di Seul, dovrebbe finire con la fine dei Giochi di Barcellona. Nel caso di successo in sport di squadra, il premio viene raddoppiato, dunque due miliardi

SPORTINFIRA

Gli statunitensi si privano dei loro distintivi per corrompere gli inservienti della mensa al villaggio olimpico, onde poter mangiare i loro hamburger: pare che le polpette per atleti siano pessime. Se per un'oliva pallida si può anche delinare, per un hamburger al sangue si può dunque perdere un po' di distinzione.

e 400 milioni, a cifra divisa fra i componenti.

Il programma miliardario della banca premi anche per i successi olimpici a Seul e Albertville (480 milioni all'oro), per quelli ai Mondiali ed Europei, per i primati mondiali, europei e spagnoli. E sempre premi anche per le medaglie d'argento e di bronzo, nonché - solo a queste Olimpiadi - per quarto e quinto posto.

Sino a questi giorni la Caixa ha speso sui trentasei miliardi. Lopez Zubero, il nuotatore, è leader a quota due miliardi, i successi e primati: altre spese sono previste nei prossimi giorni, per successi e piazzamenti. Da notare che il vincitore olimpico ha anche in regalo, da due firme private, una vettura abbastanza di lusso e dieci anni di latte gratis, per la famiglia, sulle base ventimila litri in totale.

Gli atleti spagnoli per i Giochi ri poi una specie di salario, pagato dall'Associazione degli Sport Olimpici, creata da sponsor privati. Sempre Lopez Zubero, la cui scelta del passaporto spagnolo, pur avendo diritto a quello statunitense, appare stramotivata, e poi il pallanuotista Estiarte, ex del Savona, per questo 1992 sono a quasi cento milioni. Inoltre è nata la Ado, pubblico più privato, per i vecchi sportivi in difficoltà, anche con offerte di lavoro (Urtain, il pugile suicida in miseria, evidentemente è stato trascurato).

Per finire: gli eredi prendono subito il denaro del libretto, il titolare muore; signora Jo ha avuto, per l'argento nel taekwondo a Seul, la vedova di Sanchez Elez, deceduto in un incidente stradale: trecentosessanta milioni.

Gian Paolo Ormezzano

Schillaci dimentica il passato e promette riscatto con l'Inter

Totò: io e Pancev le stelle

«E se serve, farò anche il rifinitore»

ROVERETO
DAL NOSTRO INVIATO

Ecco Totò. Indossa la maglia nerazzurra nella prima uscita ufficiale dell'Inter e contro il Trento segna il 2-1 insieme a Pancev. Alzi la mano chi avrebbe pensato che dopo Italia '90 il bomber delle notti romane, lanciato nel firmamento mondiale dalla Juve, un giorno avrebbe lasciato la vecchia Signora per vestire i colori della squadra storicamente nemica. Il calcio divora anche gli affetti che si credono più sinceri. Le dichiarazioni d'amore durano lo spazio di un mattino anche se si era capito già nella stagione maifredriana che il feeling tra il picciotto siciliano e la Juventus si era inceppato. Si può dire che l'avvocato Agnelli fu buon profeta e Trapattoni un medico inascoltato. Dopo il Mondiale, Schillaci era cambiato, la Juve forse era diventata una gabbia.

Eppure tre anni fa, entrando con la moglie Rita in un alloggio del popolare quartiere torinese di Mirafiori, con enfasi tutta meridionale, Totò disse: «Per uno nato a Palermo e arrivato al massimo traguardo di vincere la classifica cannonieri in B con il Messina, passare alla Juventus è coronare il sogno di una vita. Resterò sempre bianconero, comunque vadano a finire le cose». Oggi, con il distacco di chi ha fatto i soldi al Nord e si può permettere la villa con giardino sul lago di Como per i figli, Schillaci dice «Ho una profonda stima per quei colori, ma non sono più tifoso della Juventus. Adesso indosso la maglia dell'Inter e per me è un qualcosa di più. Se grazie alla Juve prima passai dalla serie B alla A, oggi posso dire che grazie all'Inter mi trasferito da grande squadra a un'altra. L'Inter è amata quanto la Juve, come il Milan, perché non dovrei esserne tifoso anch'io?»

Azzeriamo tutto, dimentichiamo gli occhi spalancati e l'agonismo di Totò. Ora esiste soltanto Salvatore Schillaci, attaccante di 28 anni che vuole risalire la corrente e che sarà di nuovo amato se segnerà. Ma non potrà più essere perdonato, come l'ecceso nei due anni di digiuno bianconero i tifosi della curva Scirea. All'Inter si trova in concorrenza con Sosa, Pancev e Fontolan: soltanto due giocheranno. Ma Totò ha un vantaggio. Bagnoli lo ritiene il più versatile dei quattro, quello in grado di fare di tutto, all'occorrenza anche il rifinitore».

Schillaci diventerà l'Aguilera degli schemi tanto cari al Bagnoli versione genoana? «Posso fare tutto mentre Pancev, ad esempio, è punta centrale» - dice il neointerista -. L'allenatore non parla molto con me. Buon segno? Speriamo, la concorrenza c'è, è aggueritta ma c'è unione nello spogliatoio. La per mi coccola ancora come quello del Mondiale, ma io vorrei cancellare i 21 gol tra coppe e campionato della prima stagione bianconera: le sei reti a '90. Non posso vivere di ricordi, né mi piace pormi come traguardo il ritorno in maglia azzurra, meglio non pensare alla Nazionale. Ora mi interessa soltanto trovare un rendimento costante con l'Inter, mi basterebbe superare quota 10 gol e dimostrare di non essere un oggetto».

«Quest'anno - conclude Schillaci - tutte le squadre si sono rafforzate. Non mi sarà un'egemonia del Milan e neppure della Juve. Sono le favorite, ma sulla carta Inter Napoli e Fiorentina possono inserirsi. Van Basten e Papin l'anno sognare, come Vialli e Baggio (Casiraghi giocherà poco) oppure Batistuta e Baiano, quelli che finora ha sono piaciuti di più per quanto ho visto in tv. Dico che la sorpresa saremo Pancev ed io. Ho un dispiacere. Non giocare le Coppe per il secondo anno consecutivo. L'Europa è uno stimolo per chi va a caccia di rivincite. Però sono convinto che mi basterà l'Inter per ritrovarmi. E tanti saluti a Torino, ai tifosi della Juve, ai miei ex compagni, ai dirigenti: non rientravo più nei loro piani, è stato giusto separarmi».

Franco Esposito

ARBITRI DI COPPA

Toro: Mikkelsen e Spirin

GINEVRA. L'Uefa ha designato la nazionalità degli arbitri per le prossime partite di Coppa Campioni, Coppa Coppe e Coppa Uefa, decidendo già alcuni direttori di gara. Questi gli arbitri che interessano le squadre italiane impegnate in Europa. Il Milan (in attesa di conoscere la squadra che affronterà al primo turno) avrà un austriaco all'andata e un cecoslovacco al ritorno. Per il Parma, impegnato con l'Ujpest, è stato invece designato all'andata il polacco Listkiewicz mentre al ritorno ci sarà il belga Van den Wijngaert; Juventus-Anorthosis sarà diretta da un ungherese all'andata e da un al ritorno, per Norrkoeping-Torino, il danese Mikkelsen all'andata e il russo Spirin al ritorno, per Valencia-Napoli, l'austriaco Forstinger all'andata e lo svedese Karlsson al ritorno. Infine Wacker Innsbruck-Roma verrà diretta dallo spagnolo Vega all'andata e dallo svedese Sundell al ritorno.

MILAN

I rossoneri vincono a Monza con un gol del rincalzo di Papin

Simone, ancora un colpo

Lentini delude, la vecchia guardia no

Il Milan di Papin e Savicevic, nell'amichevole con il Monza neo-promosso in B, non riesce ad andare più in là di un misero 1-0. Un risultato migliore rispetto allo 0-0 che lo scorso anno, sempre alla seconda amichevole stagionale, il Milan aveva ottenuto contro lo stesso avversario e con una formazione al completo, ma ugualmente poco convincente. In di poter utilizzare i olandesi, per ora confinati in tribuna perché in ritardo di preparazione, il tecnico rossonero ha rivoluzionato lo schema abi schierando una punta sola fissa Papin Savicevic in appoggio e Simone e Lentini sulle fasce con il centrocampo affidato al solito Donadoni aiutato Eranio. Ma solo i due «vecchi» si sono salvati, dimostrando di essere già in forma accettabile e all'altezza della loro fama. In particolare Simone, che partendo dalla fascia stra ha concluso il più e ha realizzato anche il gol al 13' del primo tempo, il secondo della stagione dopo quello di Varese di domenica scorsa, colpendo poi una traversa. Qualche spunto e un po' di movimento l'ha fornito anche la punta francese, che ha fornito a Simone con un assist sereo il pallone del gol, mentre Lentini ed Eranio, forse perché imballati molto e nuovo lavoro svolto in questi giorni, hanno fatto poco. L'ex granata, utilizzato sulla fascia destra si è limitato a qualche sgroppata sulla linea ma mai riuscito a liberarsi del suo marcatore e a servire buoni cross ai compagni, mentre Eranio ha vagato per il campo con poco costrutto.

Bene la difesa, ben diretta dal solito Baresi, abile a controllare i pochissimi contropiedi avversari e negli appoggi al portiere tanto che Rossi si è mai trovato in difficoltà.

Più combattivo e meglio organizzato il Milan della ripresa con Massaro al posto di Savicevic ed Evani che ha rilevato Eranio spostato sulla fascia sinistra con Simone seconda punta al fianco di Papin. Ma anche questo Milan che ha lasciato negli spogliatoi pure Baresi rilevato come libero da Maldini con Gambaro terzino sinistro, ha faticato moltissimo e trovare la via della rete , tranne che con Simone che ha colpito un'altra traversa.

Così gli oltre 7 mila tifosi presenti, tra i quali è mancato all'ultimo momento Berlusconi, trattenuto a Roma da improvvisi impegni, rimasti abbastanza delusi. Al contrario dei tre olandesi che hanno assicurato di aver visto un buon Milan, anche se non hanno evitato di scendere in particolari tecnici. Gullit ha voluto dare un giudizio sulla prova di Lentini, il suo diretto antagonista per il ruolo di ternante destro:

Per vedere il vero Milan o almeno i aspetti migliori bisogna attendere il amichevole di domani a Padova quando Capello - contro Padova e Dinamo Zagabria - potrà schierare due formazioni e utilizzare così tutti e sei gli stranieri perché sarà pronto anche Boban a riposo terminato per un dolore alla schiena.

Nino Sormani

SPORT

Calcio: olimpico si gioca Roma-Bayern

Quattro le formazioni di A impegnate oggi in partite amichevoli. Roma-Bayern Monaco (20,30); a Bolzano: Brescia-Malines (18,30) e Atalanta-Spurta Praga (20,30); a Bressanone: S.V. Milland-Foggia (19). Ieri l'Inter B ha battuto il Latemar 13-0. Sosa e Pontolan i goleador e il reti mentre il Brescia ha superato il Manchester C. (2-1) con due gol di Raducioiu.

E' sempre in corsa il veronese Bianchi

VERONA. Sono state rese note le condizioni di Bianchi il giocatore del Verona rimasto gravemente ferito martedì in un incidente stradale. Perdura lo stato di coma post traumatico.

L'Ancona nel caos «congela»

ANCONA. Confusione nell'Ancona. Tungherese Detari, dato in ritiro con la squadra sarebbe altrove. Il presidente Fiorini ha infatti congelato il trasferimento.

Cecchi Gori sentito Aloisio

BUENOS AIRES. Il giudice Bonifati ha una richiesta di informazioni a Mario Cecchi Gori, presidente della Fiorentina, circa l'acquisto di Latorre in relazione al fermo dell'impresario Aloisio. L'intento è accertare che non vi siano state irregolarità ai danni del Boca Juniors.

Basket: Del Negro lascia Benetton

TREVISO. Vinny Del Negro, play americano che ha vinto lo scudetto '92 con la Benetton Treviso ha deciso di accettare il contratto pluriennale offertogli dai S. Antonio Spurs (Nba).

TV

13,45 I più bei gol segnati nell'anno Telo + 2
16,30 Basket. Registrazione di una partita intern Telo + 2
16,30 Tennis. Atp di S. Marino Replay
16,30 Golf. Roma Masters Telo + 2
17,30 Motocross. Supermotocross da Los Angeles Telo + 2
18,15 Campo base. con Edgar Telo + 2
19,00 Sport d'estate Telo + 2
20,15 I gol dell'anno Telo + 2
22,00 American gladiators con Peter son Italia 1
22,00 Basket. match intern Telo + 2
22,15 Calcio. Roma Bayer Replay
23,00 Golf. Roma Masters rep Telo + 2
24,00 Motocross. Speciale campionato Telo + 2
0,30 Motocross. Telo + 2
1,30 I gol dell'anno replica Telo + 2

CORSA TRIS

Tris di trotto a Montecatini con 22 partenti, tutti gentlemen. Mt. 2040: 1. Lord Sheril (M. Cardelli), 2. Moira VI (R. Prassinelli), 3. Fiocco Gis (M. Gazzarrini), 4. Loneto (G. Nicolai), 5. Lux Day (M. Marcucetti), 6. Lostiano (V. Mannoni), 7. Maxi del Cigno (D. Rosati), 8. Ignitron (Kershaumi), 9. Grahumut (C. Parenti), 10. Manarino Swe (F. Febrizi). A mt. 2060: 11. Lusignano (P. Giannonil), 12. Magia del Mare (P. Giusti), 13. Ircox (A. Vezzi), 14. Mussadag Bs (M. Biagini), 15. Garmish Caf (F. Montanese), 16. Lunatta Tan (Nincheri), 17. Gliniz (S. Quercil), 18. Eclair (S. Gori), 19. Mirto Ks (A. Degli Innocenti), 20. La Montagna (C. Meli). Al 2080: 21. Mauna Kea (S. Del Rosso), 22. Melody D'Assia (A. Guarino).

Il pronostico è orientato su Melody d'Assia (22) che è la migliore del lotto, da preferire agli altri qualitativi penalizzati Mauna Kea (21) e La Montagna (20). Ai sistemisti segnaliamo anche la possibilità Graiumut (9) che gode di sistemazione favorevole, quella del forte Ircox (13) anche la chance di Fiocco Gis (3), che ha un convincente passato.

JUVENTUS

Bronchite virale

Dalla in clinica si cura il farmaco per guarirlo

TORINO. Ieri Galia accompagnato dal dottor Agricola è stato ricoverato alla Pinna Pintor dove verrà sottoposto a una serie di esami test a individuare il farmaco più efficace per debellare la bronchite virale che lo perseguita da diversi giorni procurandogli un costante stato febbrile.

Frattanto, la Juve trascorre a Macolin gli ultimi due giorni di ritiro. Domenica dopo la partita contro il Neuchatel ci sarà il ritorno a casa. Vialli recupera velocemente e quindi sarà in campo contro la squadra di Studike. Nessun problema anche per Buggio, che ieri si è allenato meno dei compagni per fare un po' d'atletica. E intanto oggi o domani Boniperti dovrebbe raggiungere la squadra.

C'è attesa per la formazione che Trapattoni schierera nella prima vera amichevole della stagione: salvo sorprese non ci sarà spazio per Moeller.

L'uruguagio euforico

Aguilera sfida Vialli: realizzerò più gol di te

PINZOLO. I gol d'estate non contano niente però danno carica. Così, ecco Aguilera, incoraggiato dalle cinque reti realizzate contro il Madonna di Campiglio nell'esordio granata dell'altro ieri, anticipate già il derby «Sfida Vialli: vedremo chi segnerà di più in campionato. Gli avevo lanciato la sfida già l'anno scorso, ma non partì entrambi ci siamo trovati a quota 19. Spero stavolta di superarlo e m'auguro di arrivare davanti alla Juventus».

Il robusto Pato ha aggiunto «Accetto qualsiasi ruolo, anche la numero 10 dopo la partita contro il Neuchatel, ma non quella con l'8. La porto il primo anno a Genova e seguo poco, solo oltre vetro».

Aguilera Silenzi e uomo di movimento. Aguilera vive sullo scambio rapido. [c. giac.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO, via G. Carducci 29, 1 20081 Galleria Borella 3, 1 20081; TORINO v. Roma 80 v. Maroncini 32, 1 85211; ARONA v. le Stazione 40/a 1 48002 41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, 1 28041; ALESSANDRIA via Parma 18 1 0131/43 443544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 1 21154; ASTI via Antica Zecca 3 1 32222; AOSTA località Amérique 95 Quart, t. 765828; CUNEO via Grande 11, t. 0300321 686009; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; BRA, via Verdi 7 t. 431003; VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62982; BIELLA, via Gramsci 15 t. 30788 34778; GENOVA via C.R. Caccardi 7/14, t. 540184 592580; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 272371 272373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501566-501556; BOLZANO, via Garibaldi 34, t. 973123; TRENTO via Cavour 30/41, t. 986280; ROVERETO p.zza Rosmini 36, t. 432273; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; PARMA v. le Mentana 6, t. 2388423/6 235728 234980; FIRENZE, via Gramsci 36, t. 523744; BOLOGNA via Amendola 13 t. 6480000 r.a.; FIRENZE, v. le Matteotti 54, t. 561182 573866; ROMA via Gustavo Fontana 15 t. 4828647-4825804 4871497; NAPOLI via Roma 378 t. 417800; LECCE, galleria Della Monica 8 t. 564074; BRESCIA galleria Ugm v. le San Marino 1 2400355; CATANIA p.zza Giovanni XXIII 10 t. 533027; PALERMO via Principe di Belmonte 1/c t. 329081; RAGUSA via Carducci 138 t. 29111; SIRACUSA via Toro 8 t. 24279; REGGIO CALABRIA via Ian Fleming 15 t. 24478 24479; CATANZARO, via M. Greco 109 t. 724090 725129; COSENZA via Monte Santo 39 t. 73527; CAGLIARI via Lanusei 47 t. 662208, orario di presa telefonica per corrispondenza della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Fisco inoltre dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 30.000 a riga. Rubriche di appartamenti L. 7.000, tecnici L. 12.000, dirigenti L. 20.000. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 7.000. Avvisi urgenti della festa o notturni a doppio. Avvisi urgenti della festa o urgentissimi a triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle minuscole) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare i fogli su cui non sono pervenuti i bollettini cassa e tariffe cassate aggiungano di al testo del avviso la frase «Bollettino». Publikompass s.r.l. 10100 Torino - l'importo del nostro assegno e di L. 5000 per decade oltre un massimo di L. 50000 per tariffe di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di escludere soltanto quelle effettivamente inerenti agli annunci non rispondendo agli stessi forma di corrispondenza giornale circolari o veicolo di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per ogni speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Telefonare allo 011 566 1910 a Finbrera via Genovesi 4.
A. AFRIM accorda liquidi da 1/50 milioni, anche in 48 ore a tutte le categorie. Visita a domicilio. Tel. 707 3118.
A.B.A.CO presta 2-50 milioni in 24 ore a tutti anche senza garanzie. Basta il solo estratto conto. Tel. 319 0114.
A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 903 787.

A TUTTI

proprietari cedono subito vostri immobili in tempi rapidissimi e senza spese anticipate. Tel.

F.A.I.T.

Finanziamenti Autorizzati Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 882.870 - 882.816.

3 Aziende e negozi

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 35 caffè settimanali vendesi. Tel. 385 5288.
BAR super angolare zona nuovo insediamento incasso L. 6 milioni settimane orario cedesi. Tel. 521 2277.
BAR super zona affare orario corto roma commerciale ottimo incasso minimo anticipo cede motivi famiglia. Tel. 385 4810.
GRANDE spaccio 600 vetrine zato Loano vicinanze Riviera Ruinerie 0182 655 155.
MEZZA Cote d'Azur, bellissimo ristorante sul posto 200 mq arredi perfetti Riviera Business cede. Tel. 0182 555 199.
PIETRA LIGURE vicinanze pagni bar rante 260 sul p.o Riviera Business cede. Tel. 0182 555 199.

5 Locali e negozi

offerte

ALPIGNANO affittasi luminoso locale vetrine mq 220 h mi 3 ad attività leggera e silenziosa. Tel. 967

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOMESTICA fissa referenziata esperta anche casa cucina sino offresi anche sabato/domenica intero. Tel. 011 650 5822.
FAMIGLIA piemontese composta da 4 persone e adulti offronsi come custodi, giardinaggio ecc. passaggio animali domestici, libero subito, ottime referenze. Tel. 840 032.
OFFRESI cuoco o aiuto cuoco per ristorante o attività anche solo periodo estivo in Liguria o Corsi. Tel. 386 9480.
PASTICCHERE libere offresi per mese di agosto max serietà. Tel. 650 8507.

impiegati

DISMARCA diplomi esperta contabilità, amministrazione uso PC offresi a serie ditte. Tel. 215 429.
DIPLOMATA giovane con esperienza lingue varie uffici segreteria considerevole offerta impiego. Eventuale part-time o tempo determinato. Tel. 968 0367.
GEOMETRA disegnatore tecnigrafo e Cad offresi a seria ditta. Te. 215 429.
RAGIONIERA 24enne esperienza contabilità lavori vari ufficio PC offresi presso ditta ufficio, passaggio diritto, disponibile settembre. Tel. 237 444 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca fresatori CNC. Serio 5 con provata esperienza nel settore. Tel. 011 328 417.
AZIENDA zona Orbassano cerca addetto con esperienza decennale a sperimentazione. Tel. 903 5115.
CAMERIERA/E sale piani esperti hotel Valle di Lanzo assume mese agosto. Tel. 0123 62 919.

BADANTE domestica fissa referenziata cede rumita dapoiè trasferirsi. Monolocale per famiglia signorile. Tel. 011 832 788.
CERCASI per agosto elettricista e carpentieri esperti. Tel. 903 1383.
IMPRESA di costruzioni cerca gruista per propri cantieri in Torino. Tel. 588 2883.

impiegati

A. SOCIETA' servizi cerchiamo nazionale assume ambosessi automuniti anche 1ª esperienza per organizzazione consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi 3.000.000 minimo mensile garantito, possibilità carriera. Per appuntamento in zona designata curriculum a C.P. 223 Sesto Fiorentino (Fi).
ARIENNA lanciare nostra collaboratrice per corsi in ambiente 4M. All.400 in particolare su Database e linguaggio SQL. Telefonare per appuntamento al 480 343.
MEDICO cercasi in ambulatorio privato per visite nostri pazienti. Disponibilità 3 - 4 ore gg. a partire da settembre '92. Per informazioni tel. 011 668 2044.

8 Rappresentanti

PRODOTTO di grande attualità propone-ma in esclusiva Torino anche plurimandatario.

11 Baby sitter

domande

MAMMY o baby-sitter e aiuto domestico, signora Aziendale offresi mese di agosto. Tel. 740 4341 pomeriggio.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 671 643.
LADA NIVA 80 26000 km originali ottime condizioni gomme nuove privato vende causa inutilizzo. Tel. 700 988.

Acquisto alloggi

BIMAR compriamo immobiliari perfino senza ammobiliati automuniti anche 1ª esperienza per organizzazione consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi 3.000.000 minimo mensile garantito, possibilità carriera. Per appuntamento in zona designata curriculum a C.P. 223 Sesto Fiorentino (Fi).
ARIENNA lanciare nostra collaboratrice per corsi in ambiente 4M. All.400 in particolare su Database e linguaggio SQL. Telefonare per appuntamento al 480 343.
MEDICO cercasi in ambulatorio privato per visite nostri pazienti. Disponibilità 3 - 4 ore gg. a partire da settembre '92. Per informazioni tel. 011 668 2044.

19 Vendita alloggi

A.A. ZONA S. Rita occasionale appartamento di 2 camere salone cucinotta bagno L. 230 milioni a rate mensili. Tel. 713 382.
A. IL PORTICO libero Settimo ingresso camera cucinino bagno termoautonomo mutuo. Tel. 835 544.
A. IL PORTICO libero signorile 5 Salvario ingresso 3 camere cucina doppi servizi ter mocamento. Mutuo. Tel. 835 544.
A. IL PORTICO zona centro vendesi casa bifamiliare libera subito. Tel. 836 544.

A. UTIP
582 8866 Collegno libero piano alto ottimo stabile ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno.

A. UTIP
582 8866 Giaglisseo libero signorile appartamento con ampio giardino privato e portico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio.

A. UTIP
582 8866 presso via Tripoli libero appartamento 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 521 2277.
582 8866 mare ultimo piano, appartamento ristrutturato 3 camere cucina 2 bagni, balconi, cantina, box. Tel. 521 2277.
582 8866 Grugliasco libero signorile appartamento con ampio giardino privato e portico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio.

A. UTIP
582 8866 via Garibaldi libero appartamento luminoso finemente ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno. Vendesi/permuta.

A. VIA Castelfidardo splendido ben tenuto ingresso 3 camere cucina bagno 2 Nordest 561 2780.
INTE corso Mediterraneo 7 camere cucina bagno ristrutturato ottimo Nordest 561 2780.
AC zona Svizzera in stabile in costruzione vendonsi unità/autorimesse locali ufficio, box. Tel. 771 5232.
ALPIGNANO via Pianezza 6° piano panoramico 2 camere cucina servizi box L. 145 milioni Grimaldi Rivoli 953 2832.
CORSO Agnelli libero piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio auto. Nordest 561 2780.
CORSO Brunelleschi prossimi mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 servizi Nordest 561 2780.
CORSO Svizzera prossimi ristrutturato in grasso 7 camere cucina bagno minimo anticipo Nordest 561 2780.
CROCETTA via Valpiana mq 110 libero 3 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina. Selma 817 2018.
LIBERO via Filadelfia piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno. Nordest 561 2780.
OMBREGGIANO alloggio signorile mq 120 con ingresso cucina tinello 2 camere letto bagno lavanderia ripostiglio e box auto. Tel. pre pasti 804 8426.
San Vittore Alpi nuova palazzina 4 camere cucina taverna mansarda box L. 600 milioni Grimaldi Rivoli 953 2832.
RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 390 milioni Grimaldi Rivoli 953 2832.
VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 distante da autostrada di mq 60 per più auto e barca possibilità unità/abitative ristrutturate con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509 743 011 562 9257.

VIA CAPRIOLO

vendesi in stabile ristrutturato alloggi ottimi 2/3 camere e servizi - box. Tel. 347.8819.

VENDO centro vendesi alloggio consegna settembre 93 giardino privato e condominiale rifiniture di grande interesse zona. Tel. 982 4034.
VOLVERA centro impresa vende in palazzina in fase di realizzo 7 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno rendimento autonomo a metano e due auto. Prezzo da L. 154 milioni. Tel. 803 4734 840 8526.
ZONA stadio privato vende 90 mq. 3 camere ingresso cucina bagno ascensore no agenzie 170.000.000 Tel. 403 4010.

20 Domande affitto

ABBIGNONA cerchiamo rustico Fossano alloggio possibile centro comune garito ci. Tel. 542.8808 - 0337 205 446.
IMPIEGATO ente pubblico ricerca in affitto appartamento o villetta con giardino zona centro o precollina Somiere Publikompass 2233 - 10100 Torino.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione impresa affidarne esperta nel montaggio meccanico-pneumatico-elettrico su bretella e carpenteria. Tel. 903 1402.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 137.000.000 a 30 km. Torino Nord prossimità Cigliano in paese collinare panoramica casa di campagna 300 mq. con ottima struttura e 1500 mq. terreno circostante. La Borsa 168 482.
APPARIRANNO villette in Corsica prossimità mare a soli 40 milioni. Tel. DJ 295 18494.
A JUAN LES splendido piccolo con terrazzo vista mare e solo L. 123 milioni. Tel. 02 295 11105.

ALBISSOLA Appalto direttamente vi... rustici semindipendenti giardino 2/3 km. mare golf, ippodromo, aeroporto da L. 48 milioni. Facilitazioni. Tel. 0182 641 388 - 640 210.
ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale signorile a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184 42 070.
BARDONECCHIA zona campo Smith alloggio su 2 piani con mq 400 giardino privato vende Ag. Euro tel. 0122 899 374.
CAGNES SUR MER - NIZZA ultimi appartamenti bi e trilocali in contemporaneo residenziale con ampi spazi verdi. Piscina tennis custodia. A partire da 78 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Di mensione Europa 011 568 3041.
CASCINA 11 vani stalla porticati terreno mq 17 mila vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 784 524.
CERIALE (Sv) impresa Costa vende zona tranquilla verde ultimi bilocali prossima consegna. Tel. 019 825 001.
COLLINE Dogliani casa turistica, ristorante, indipendente, panoramica, 9 camere, cenere, stalla, fienile, porticato, 10.000 mq. terreno angolo L. 85 milioni. Tel. 0141 831 251 ore pasti.
COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo castello splendida vista mare FF 850 mila. Tel. 0171 928 080 - 0033 920 58870.

COSTA AZZURRA
Montecarlo, costruttore propone investimento immobiliare di gran classe: parco, piscina. Notevole vista mare, lavorazione terrazze. Tel. 0033/93/304040 Fax 0033/93/306420.

IMPERIA ampliamo a 7 km vita proposta vista mare 220 mq. 6 locali ingressi L. 186 milioni. Tel. 0337 242 868.
MENTONE. Direttamente dal promotore 800 mt dal mare, prezzo interessante. Le Saint Nicolas, 80 avenue Carnot 06500 Menton tel. 0033 8335 4480.
SANREMO/IMA Porto Aiabe bella villetta, mare, bagno, garage cantina 57 milioni. Tel. 02 295 11105.

CANNES
mare/montemilani e mare. Splendida vista sul golfo. Prezzi interessanti. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568 3041.

VAL DES PRES, vicinanza di Nevache, 6 km. da Briancon, vendo monolocale 22,50 mq. più mezzanino, stanza da bagno con vasca e W.C. Tel. 0033 9490 1787.

VENDESI CAP D'ANTIBES
villa 280 mq abitabili 3 piani vista mare giardino 2500 mq. vicino castello. Automunirsi. Savelier 0033 9368 0875.

110.000.000 cascina ristrutturata 4 vani tetto giardino bravo distanza Torino abitabile subito vendesi. Tel. 458 235 - 858 303.
80.000.000 Chiomee rustico libero 3 lati con progetto approvato 500 mq prato vendesi. Tel. 858 235 - 858 303.
70.000.000 rustico 4 vani stalla porticato indipendente 3 lati 2000 mq prato bravo distanza Torino vendesi. Tel. 858 235 - 858 303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare 5km montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 85 060.
Al Lido Ferrarese mare direttamente ristorante Alba marina e settimanale villette a prezzi vantaggiosi 0533 384 18.
A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 347 086.
BARDONECCHIA via Medail attico nuovo alloggio mq 80 3-6 posti letto ampio tel. 1678 pieno sole. Tel. 521 2277.
BORGHI mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultima occasione. Telefonate mr. riviera fotografie 0431 430 426 - 438 281 - 43 426.
CANNES Grasse affittasi splendido Mas Provenzale 5 camere, 5 bagni, piscina parco calma bella vista. Tel. (0033) 93 690 423 fax 93 693 641.
LOANO affittasi alloggi arredati fronte e vicino mare mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670 101.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. MARINO Hotel Sfinx *** 0183 403 014 fax 402 720 rinnovato persone tutti comfort. Spiaggia privata, cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglia.
A Gallipoli Mare fantastiche vacanze Riviera Hotel *** menu 18 pomeriggio. Telefonare 0547 87 828 - 86 008.
ALASSIO Albergo Bruno 0182 643 241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortese tranquillo.
CATTOLICA Hotel Peppo *** telefono allo 0541 968 414 direttamente sulla spiaggia, parcheggio, menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace. Luglio L. 52 mila. Agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Imperial *** telefono 0541 961 334 grande piscina idromassaggio mare 2 menu a scelta colazione buffet parcheggio garage mese agosto L. 75 mila.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954 053 ogni confort cucina parti curata scelta menù. Speciale agosto L. 61 mila.
CATTOLICA Hotel Negresco **** presso gomma tel. 0541 16 piscina riscaldata 2 menu scelta 1ª colazione 2 ricche buffet settimane. Mare camere bagni con vasca idromassaggio tv radio a richiesta spiaggia privata parcheggio. Agosto L. 58 mila.
CATTOLICA Hotel Ventotene *** telefono 0541 963 410. Vicinissimo mare, idromassaggio, aria condizionata, 2 menu scelta colazione buffet parcheggio. Agosto L. 58 mila.
CATTOLICA Hotel Windsor Palace Hotel **** 0541 960 758 fronte mare inaugurazione 1990 completamente climatizzato 3 piscine riscaldate idromassaggio 3 menu scelta colazione buffet tv a richiesta parcheggio.
CHIANTI Valle di Lanzo Albergo Selina zione mare tranquilla bellezza mare 1300 cucina casalinga pensione completa L. 40/45 mila. Telefono 0123 83 06 fax 62 107.
FIUME in montagna? Hotel Resto (fronte ferrovia) ottima cucina servizi interni Tel. 0123 62 919.
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Grafeo lo sul mare 0185 324 000 pensione completa luglio 80 mila dal 23-8 56 mila.
MILANO Hotel Bellevue Beach **** sul mare tra il verde della pineta ampia piscina club animazione mini club, bambini beach volley calcetto windsurf spiaggia privata ampiezza climatizzato ogni cucina menu a carte possibilità pranzo in giardino a spiaggia offerte vacanze interpellateci. Telefono 0544 584 233 336.
Hotel Amercord tel. 0541 21 734 confortevole vicino mare menu scelta specialità pesce giardino autoparco prezzi convenienti agosto interpellateci.
RIMINI Hotel Delia via Manzoni a 50 metri mare giardino parcheggio, agosto 52 mila dal 24 agosto 36 mila. Tel. 0541 381 718.
RIMINI Hotel Parco dei Principi **** tel. 0541 380 095 sul mare ristorante club lago bar - discoteca - piscine idromassaggio solarium sauna palestra parcheggio pensione completa dal L. 72 mila.
UFFOGGI di pace in Abruzzo Villa Rosa (Teramo) Ombar tel. 0861 712 390 fax 0861 710 587. Nuovo quillo, direttamente sul mare, comfort piscine, spiaggia riservata, parcheggio scelta menu particolarmente cu rata.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro e gemme monete grossi importi pagamento Corso Peschiera 161. Tel. 334 832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro e gemme monete pagamento immediato via Madama Cristina 42. Tel. 650 7212.
CIRCE MAGA si sono sedute e tra loro ne ha parlato anche Oprah Winfrey! Ci sono tutti i tuoi amarcord: uncini gioco torture, molti modi tradizionali per chiatte calcoli e vita, malocchi. Telefonare ore 011 886 8773 via Monginevro 13 Torino.

Previsioni pessimistiche degli imprenditori, nessuno vuole investire

Canavese, l'industria frena

E il sindacato accusa: «C'è immobilismo»

Incertezze e difficoltà per la piccola e media industria del Canavese. Il rientro dalle ferie sarà caratterizzato da una nuova ondata di tagli occupazionali e dal massiccio ricorso alla cassa integrazione.

L'analisi congiunturale del trimestre luglio-settembre effettuata dall'ufficio economico dell'Assindustria di Ivrea non lascia spazio all'ottimismo. Oltre il 36% delle aziende parla di diminuzione degli ordini mensili e il 67,5% delle imprese prevede notevoli ritardi nei pagamenti.

«Era ora che anche l'Assindustria si accorgesse di quant'è drammatica la situazione industriale nella nostra zona - dice Franco Sassano segretario della Uil di Ivrea. - I segnali di allarme li avevamo già lanciati mesi fa, ma non siamo mai stati ascoltati». Secondo Sassano, infatti, le difficoltà di Olivetti e Bull hanno, per mesi, assorbito l'attenzione generale facendo dimenticare le realtà industriali più piccole. Un'accusa che l'Assindustria del Canavese, presieduta da Piero Pomella, respinge categoricamente: «I problemi delle aziende minori noi li denunciamo da più di anno. Lo dimostrano le considerazioni fatte nelle nostre indagini passate».

Ma i dati relativi al periodo luglio-settembre sono più neri del solito. E' addirittura diminuito il numero degli imprenditori che intendono investire a breve e medio termine. Nei prossimi dodici mesi, infatti, soltanto una su dieci aziende del Canavese ha intenzione di espandersi.

«Chi deve ampliare le sua attività preferisce emigrare in Valle d'Aosta - dice ancora Sassano. - Lì si possono ottenere agevolazioni che da noi sono assolutamente impensabili». L'ultimo caso quello della Processing del gruppo Olivetti che nell'arco di anni sposterà i suoi impianti di produzione, che danno lavoro a oltre 400 persone, a Pont-Saint-Martin.

«Siamo di fronte a una deindustrializzazione generale del territorio - aggiunge Giancarlo Zanoletti, della Fim di Ivrea. - Se la Regione Piemonte non individuerà al più presto una strada per fare restare da noi gli imprenditori, tra qualche tempo in Canavese rimarranno solo stabilimenti vuoti». E' il rischio che stanno correndo Ivrea e i centri vicini e i complessi Olivetti dove sono avvenuti drastici tagli di personale.

Ludovico Poletto

BULL DI CALUSO

Via ai prepensionamenti

Ultimo giorno di lavoro, oggi, per 130 dipendenti dello stabilimento di Caluso. E' prima tranche di prepensionamenti concordati tra azienda e sindacati per evitare la chiusura dello stabilimento. Tra settembre e dicembre la seconda parte dell'accordo siglato due mesi altri 70 lavoratori ricorreranno al prepensionamento. La riduzione dell'organico (da 800 a 600) non ha, però, risolto tutti i problemi dell'azienda. «Settembre sarà un mese con poco lavoro - spiega Giancarlo Zanoletti della Fim -. C'è infatti il pericolo che la proprietà decida di fare ancora ricorso alla cassa integrazione». Anche se la direzione francese ha escluso la chiusura della fabbrica di Caluso, il sindacato teme che in futuro possa tornare a parlare di questa eventualità: «Sarebbe un ulteriore colpo per un'area industriale fortemente compromessa».

L'ingegner Piero Pomella

Franco Sassano, esponente della Uil canavesana

Meno gustose frutta e verdura

Gonfie d'acqua, pesche e albicocche marciscono anche nei frigoriferi

Anche la frutta riserva brutte sorprese quest'estate. Soprattutto pesche e albicocche che, conservate nel frigo di casa, con impressionante rapidità trasformano la loro polpa sugosa in grumi fradici e immangiabili. Lo denuncia una lamentela diffusa su tutti i mercati. E lo attesta la prassi con cui i supermarket più seri hanno iniziato a sostituire la frutta avariata su semplice richiesta dei clienti, sorvolando su qualsiasi verifica approfondita.

La questione è confermata anche al mercato all'ingrosso di via Bruno, dove a complicarla provvede la difficoltà di distinguere le derrate che si mantengono in maniera ottimale da quelle che, apparentemente identiche, marciscono in un batter d'occhio. Racconta il vicepresidente dell'Associazione dei grossisti di ortofrutta, Bartolomeo Rigoletto: «A me sono capitate pesche in arrivo da che si sono conservate in maniera perfetta, contro pesche provenienti da Cesena che invece sono andate a male immediatamente. L'ho verificato di persona: se mi resta metà invenduto di queste pesche e "magagna", già dopo 48 dovrò buttarle via sino all'ultima».

E' uno spreco che, per Rigoletto, implica una spiegazione di fondo. «Secondo me dipende dalla pioggia che, in determinate zone, ha disattivato i soliti trattamenti con cui si cura la maturazione dei frutteti. Risultato: pesche e albicocche sono caratterizzate non solo da una pezzatura superiore al normale, ma anche da una buccia tenera e da una polpa annacquata che si altera in pochissimo tempo».

Lo sa per esperienza anche la direttrice dal «Pam» di Bramante, dove «com'è nostra abitudine, sostituito "sulla parola" dei clienti alcune partite di pesche che hanno evidenziato innegabili problemi di conservazione. Come le insalate di stagione, che hanno patito in modo particolare il maltempo».

Colpa della troppa pioggia, insomma. La conferma definitiva di Agraria, presso la sezione di Frutticultura Industriale. «Le pesche si conservano meno e risultano di qualità inferiore, causa l'acqua che ha anticipato la loro maturazione. Lo sviluppo dei germi patogeni accentuato dall'umidità favorisce inoltre il loro marciume».

PROVINCIA FLASH

Pragelato inaugura la mostra artigianale

Domani prenderà il via a Pragelato l'annuale dell'artigianato, un appuntamento ormai tradizionale. A tagliare il nastro Sergio Guyot, che da pochi giorni sostituito nell'incarico di primo cittadino il sindaco dimissionario Gabriele Bermond.

Giaveno, i 100 anni di nonno Michele

Michele Cesare Dovis, che ha compiuto 100 anni, è stato festeggiato a Selvaggio di Giaveno dall'amministrazione comunale.

Pinerolo i suoi beni

Si riparla dei reperti storici dell'antica Pinerolo appartenenti al Museo Storico e al pubblico oltre cinque anni fa per ragioni di «inventario». Dice l'assessore alla cultura Latorza: «Cercheremo affidarli alla Storica Pinerolese che per statuto può gestire gratuitamente dei musei».

, a scuola d'informatica

Il Comune e la Casa hanno siglato una convenzione per la realizzazione di corsi di specializzazione per diplomati e per che hanno interrotto gli studi superiori nei dell'elettronica, dell'informatica e meccanica. Per informazioni telefonare 011/9027210.

Susa, la Lega Nord e la sanità locale

La Lega Nord della Valle di Susa ha organizzato sul tema della sanità locale un incontro con la popolazione. Terrà un dibattito il ristorante «Camillo», Mompantero. L'appuntamento è per questa sera alle 21.

Villastellone, preso giovane scippatore

Un marocchino di 22 anni, Mostafà Machice, è stato dai carabinieri: aveva scippato contenente un milione e mezzo ad Anna Maria Gili, residente a Villastellone. In tasca al giovane immigrato i hanno inoltre trovato e seque- altre 660 mila lire.

Monastero, strada per l'Alpe Salvin

Dalla prossima settimana sarà più facile raggiungere il rifugio agri-turistico dell'Alpe Salvin in valle Il Comune di Monastero, infatti, con i 100 milioni ottenuti Regione Piemonte sta completando i lavori per il ripristino dei due tornanti colpiti alcuni mesi or sono da una frana. Nel tempo il tratto di è allargato ed in settembre verrà asfaltato.

Dopo una fuga da casa

Poirino, ragazzo trovato morto nel bagno

Morte disperata l'altra sera a Poirino. Gianfranco Cavaglià, di 17 anni, si è suicidato nel bagno di casa, in via Fiume 41, impiccandosi la cintura dell'accappatoio ad un portasciugamani posto ad un'altezza di metro e mezzo. La fine è sopraggiunta lentamente, per soffocamento. Il corpo è stato scoperto dai carabinieri, chiamati dalla madre del ragazzo, che riusciva a aprire la porta del bagno.

Per spiegare il drammatico gesto, Gianfranco, che frequentava gli ambienti degli omosessuali e due anni fa era stato ricoverato in Veneto a casa di un pregiudicato implicato in un giro di prostituzione di ragazzi, ha lasciato su un pensile del bagno un biglietto indirizzato ai genitori. Poche righe: «Non vi farò più arrabbiare».

Era fuggito l'ultima volta da casa lunedì 20 luglio ed era stato rintracciato dai carabinieri a Torino, in zona Porta Nuova. Poche ore dopo essere stato riaccompagnato in famiglia, l'estrema decisione.

La vecchia caserma ospiterà ancora una volta la rassegna artigianale

Pinerolo, nuovi spazi per l'expo

Il Comune rinuncia al recupero della «Fenulli»

Muri sbrecciati, infissi risistemati, finestre inutilizzabili: il pubblico che fra un mese affollerà nelle sale dell'Expo Fenulli di Pinerolo per vedere quanto di meglio hanno prodotto gli artigiani della zona probabilmente non si renderà conto del pessimo stato in cui versa questa caserma di cavalleria. Ci penseranno, infatti, ancora una volta gli espositori che, da buoni artigiani appunto, si daranno da gran fare per nascondere il peggio della struttura con ogni sorta di espediente.

Anche il budget destinato all'annuale mostra dell'artigianato è piuttosto edimesso: sfiora i 250 milioni. «Eppure la rassegna pinerolese è ormai imposta tra quelle di portata regionale: le 200 mila presenze dell'anno scorso in nove giorni sono un bel successo», dicono gli organizzatori.

Sta inoltre sfumando l'ipotesi di recuperare l'intero quadrilatero della ex caserma per destinarlo a contenitore per fiere e congressi, poiché quanto prima il Museo nazionale dell'arma di cavalleria andrà ad occupare tutto il lato Sud della Fenulli, compresi i locali lasciati liberi dal tribunale o ad eccezione di una piccola parte destinata all'Azienda di Promozione Turistica. Da sedici anni, una quota considerevole dello stanziamento disponibile se ne va per l'affitto delle strutture mobili che ospitano l'area spettacoli e parte degli stands della rassegna. «Con la cifra sarebbe già quasi ammortizzata una struttura definitiva», osserva il sindaco Livio Trombotto. E aggiunge: «In prospettiva, l'amministrazione ha pensato una diversa soluzione che prevede una zona fieristica non solo per l'artigianato, ma anche per rassegne di settore, puntando sulle iniziative decentrabili Torino anche in virtù della comodità offerta dall'asse viario».

Il sindaco Livio Trombotto: «La nuova area fieristica potrebbe nascere vicino alla Skf»

Anche questo frangente sta pesando il black-out amministrativo seguito all'annullamento delle elezioni comunali del '90, poiché al momento le grandi scelte per la città stanno ancora racchiuse in bozza di piano regolatore tutto da approvare e tanti punti controversi. «La convergenza su questa indicazione è unanime - rassicura Trombotto - però passeranno anni prima che si arrivi alla realizzazione». L'area su cui l'amministrazione sembrerebbe puntato l'attenzione è quella compresa tra il depuratore e lo svincolo della tangenziale che raccorda le statali 23 e 589 nei pressi dello stabilimento Skf. Nella prefigurazione dell'area compiuta non si escludono servizi come un albergo e un ristorante.

[a. tav.]

A Collegno

Viale 24 maggio isola pedonale

Ha avuto successo la chiusura sperimentale alle auto, dalle 20 alle 24, di viale 24 Maggio a Collegno. Partita all'inizio di questo mese, l'iniziativa proseguirà per tutto il mese di agosto e in futuro la chiusura potrebbe diventare permanente.

E' stato restituito il viale cittadino alla gente di Collegno - dice l'assessore al Commercio, Giuseppe Perno -: adesso molti possono passeggiare tranquillamente senza essere disturbati dai veicoli. C'è anche chi non rispetta il divieto, ma i Vigili urbani hanno ricevuto ordini molto tassativi per colpire i trasgressori».

Nei progetti dell'amministrazione comunale c'è per il futuro anche lo studio della trasformazione del viale in senso unico, una stazione ferroviaria verso corso Francia, per ridurre il traffico.

Questo intervento si dovrebbe inserire in una più vasta azione di miglioramento della viabilità cittadina, dove esistono numerosi punti critici da eliminare.

In un campo-scuola

Exilles ospita i responsabili

Ad Exilles oltre 300 responsabili Gioc (Gioventù operaia cristiana) parteciperanno domenica prossima al campo-scuola dedicato alla figura di Emmanuel Mounier, il filosofo personalista il cui pensiero costituisce il punto di riferimento per l'attività pedagogica dell'associazione. E' previsto per domenica l'intervento del vescovo susalline di Torino, monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

I lavori proseguiranno con la preparazione sociale per i diritti del giovane lavoratore la cui bozza verrà presentata in dicembre al Congresso nazionale della Gioc.

Al scuola, che si concluderà domenica 9 agosto, verrà anche ricordato il venticinquennale della morte del cardinale belga Joseph Cardijn, fondatore della Gioventù operaia cristiana nel 1925, scomparso nel 1967. Il Papa aveva inviato nelle settimane scorse un messaggio in cui si univa volentieri alla Gioc nell'occasione di questo anniversario».

Ventimila predicatori in Piemonte: «Ma la gente ci ascolta poco»

«Vittime di troppi pregiudizi»

A Leinì l'assemblea dei Testimoni di Geova

Si apre oggi a Leinì l'ultima assemblea annuale di distretto dei Testimoni di Geova, cui partecipano circa 4500 «fratelli» delle circoscrizioni di Torino e Asti. La sede, in via De Gasperi, il più grande del Piemonte, con 6 mila posti a sedere, 7 mila metri quadri di saloni e uffici, più giardino e parcheggi.

«La - spiegano Bruno Di Furia e Giorgio Caminiti, ministri viaggianti inviati dalla congregazione di Roma per organizzare gli incontri di Leinì - è la seconda religione d'Italia, 193 mila evangelizzatori nel Paese, 20 mila in Piemonte. Siamo presenti in 211 Paesi del mondo, e in Italia cresciamo di 10 mila fratelli all'anno».

Ancora Caminiti: «Come tutte le minoranze, siamo vittime di pregiudizi. Spesso ci considerano seccatori, ma prima di giudicarci bisognerebbe conoscerci un po' meglio». Ciò che maggiormente fa soffrire i «fratelli» è l'annosa polemica sulle trasfusioni di sangue: «Non le accettiamo per una precisa prescrizione biblica, ma non abbiamo mai messo in pericolo la vita di nessuno: in caso di necessità, ci sono terapie alternative altrettanto efficaci delle trasfusioni». Conclude Caminiti: «Senza contare il fatto che lo Stato ha riconosciuto la nostra personalità giuridica fin dall'86, ma a differenza dei valdesi e comunità israelitiche non abbiamo mai avuto la possibilità di sederci ad un tavolo d'intesa».

Settanta nuovi fratelli saranno battezzati domani con l'immersione in piscina

I Testimoni di diffondono la parola in dodici distretti, e loro volta formati da più circoscrizioni. «Il Piemonte - dice Leo Maccione, fratello "anziano" - è uno di questi distretti che si riuniscono in assemblea una volta l'anno. Poiché i fratelli sono tanti, la si svolge in quattro tornate, l'ultima è quella odierna».

Tema annuale, i Testimoni di Geova «portatori di luce», con una rappresentazione sacra della vita di Giosia oggi alle 16, e il battesimo di 70 nuovi fratelli domattina. La giornata conclusiva, domenica, sarà dedicata alla famiglia, con un intervento alle 15,30 di Antonino Caparelli, del Comitato congregazione centrale.

[g. fav.]

A Robassomero

Raddoppio Agip Azienda e Comune ai ferri corti

«Il Comune ci boicotta». E' quanto sostengono le maestranze dell'AgipPlas di Robassomero. Dicono i delegati del consiglio di fabbrica Paone e Angelo Sturari: «I politici strumentalizzano senza motivo le richieste dell'azienda, mettendo a rischio 200 posti di lavoro».

La polemica riguarda il progetto di raddoppiare l'impianto che produce solfonato di calcio: «Un investimento di 12 miliardi - spiega il direttore Romano Gonfiotti - che ci permette di adeguarci alle esigenze del mercato. Abbiamo i pareri favorevoli da Regione, Provincia, vigili del fuoco ed Usl, oltre che di quattro ministeri: ci manca solo l'assenso del sindaco di Robassomero, che tergiversa dal dicembre '90».

La vicenda Agip era approdata per due volte in Consiglio comunale: la scorsa settimana è mancato il numero legale, e la questione è stata rinviata a settembre. Il Comune teme che il l'equilibrio ambientale della zona: «Abbiamo fornito garanzie - dice Gonfiotti - investire 8 miliardi a tutela dell'ecologia: ci facciano richieste precise, o si assumano la responsabilità di esprimersi chiaramente».

A TORINO

RENAULT

PRONTO INTERVENTO

1678-20077

NUOVO SERVIZIO DI OFFICINA MOBILE PER RIPARAZIONI SUL POSTO

Servizio attivo 24 ore su 24, festivi compresi. Valido per la città di Torino, autostrade e tangenziali

Riservato e gratuito per tutte le Renault in garanzia e per chi sottoscrive una formula Assistenza Non Stop.

RENAULT

LE TV PRIVATE

Retedue

14,30 **Tazi**, telefilm
15 - **E' meraviglioso essere giovani**, film
16,30 **Vendite commerciali**
[illegible] **Crime story**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 **Tazi**, telefilm
20,30 **Cercando Anna**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
23 **Notiziario**
23,30 **Crime story**, telefilm
0,30 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

12 **Comrades: uomini liberi**, film
14 **Rtp giornale**
14,30 **Il medico dei pazzi**, film
17 **Cartoni animati**
18 **Adderly**, telefilm
19,30 **Una pianta al giorno**, rubrica di floricoltura
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
22 **Auto oggi motori non stop**
22,30 **Rtp giornale**, (r)
23 **Beviamo le mani**, film

[illegible]

14 - **Film** (r)
16,45 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1,30 **Non stop films**

Teleregione

12 — **Animals**, documentario
13 **Notiziario**
14,30 **Il mulino del Po**, film
17,35 **TRB commerciale**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Viviana**, telenovela
21 **Mr. Merlo e la signa verde**, film
22,30 **Non c'è scam- o per chi inadempie**, film

Teleregione PA

11 — **Asta Video Sell**
14,15 **Fotogramma**
14,30 **Asta Video Sell**
17,30 **T[illegible] Flash**
17,35 **M'uomo dal pennello d'oro**, film
19,30 **Mally**, telefilm
20,10 [illegible], 2ª edizione
20,30 **Viviana**, tn
21 **Asta Video Sell**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **La vera [illegible]**, film

TV 8

13,15 **Dancing days**, telenovela
14,15 **Tvotiloggi**
14,45 **Cinemondo**
15,10 **Film**
16,30 **Il romanticissimo**, telefilm
19,05 **Dancing days**, telenovela
20,15 **Tvotiloggi**
20,45 **Tournée**
22,30 **Tvotiloggi**
22,55 **Rotta a Sud**, (r)
24 **Film**

Telejonica

9,15 **Scatola magica**
10,15 **Storia di una guerra**
11,30 **Scatola magica**
13,45 **Tg**, notiziario
14 **Cuore di pietra**, novela
15,50 **Scatola magica**
18,30 **Tg Flash**
18,45 **Cuore di pietra**, tn
19,20 **Innamorarsi**, novela
19,30 **Tg flash**
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**
20,45 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Allan Poe**, miniserie
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**
22,45 **Un pizzico di....** taccuino
23 - **Telefilm**
0,10 **Scuola di medicina**, film

Tele Scirocco TP

11,30 **Cartoni animati**
12 **Comrades: uomini liberi**, film con V. Redgrave, [illegible] Douglas, 2ª ed ultima parte
13,25 **TSI flash**
13,30 **Gli appuntamenti**
[illegible] **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 **Cartoni animati**
18 **Adderly**, sceneggiato
[illegible] **TSI sport**
19,30 **TSI - Telegiornale**
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
[illegible] **Auto oggi motori non stop**, rubrica
22,30 **TSI - Telegiornale**
23 **Motori nova**, rubrica
0,30 **Programmi non stop**

[illegible] 1

10 **Lui lei e gli altri**, sit comedy
10,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
14,05 **Prima pagina** notiziario
14,35 **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,39 **Love story**, telefilm
21,30 **Forza mare**, rubrica
22 **L'ultimo samurai**, fi

Italia 7

13,45 **Giacomini**
15 **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Oggineltizie**
15 **Commerciale**
17,15 **Sotto la allegria**, cartoni
[illegible] **Love american style**, telefilm
19,30 **Catania oggi**
20 **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 **Il [illegible] città [illegible]**, film
[illegible] **Rimi ad Am[illegible]**, film
0,05 **Catania oggi**
0,30 **La altre notti**, [illegible]

TELECOLOR

Quando [illegible] Berger aveva la coda

Alle 23 su Telecolor va in onda «Quando le donne avevano la coda» (1971) di Pasquale Festa Campanile con Senta Berger, Giuliano Gemma, Lando Buzzanca, Paola Borboni, Renzo Montagnani. Il film ebbe un grosso successo e fece scalpore all'epoca per il succinto costume della Berger.

1 **Commerciale**
1,30 **Dottori con le ali**, telefilm

Teleacras AG

14,30 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
18 - **[illegible] di polizia**, telefilm
18,10 **Tazi**, telefilm
19,40 **Adam 12**, telefilm
20,10 **Vg Sera**
20,40 **Sotto un cielo di fuoco**, telefilm
22,15 **Vg Notte**
[illegible] **[illegible] story**, telefilm
23,40 **Tazi** telefilm

Telecolor

13,30 **Giacomini**
13,45 **Speciale spettacolo**
14 **Oggineltizie**
14,30 **I naufraghi**, film
16 **Commerciale**
18,15 **Giacomini**
[illegible] **Cara dolce Kioko**, cartone
19 **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Tg flash**
19,45 **Helena**
[illegible] -- **Cara dolce Kioko**, cartone
20,15 **Tg flash**
20,30 **Dov'è finita la settima compagnia?** film commedia
22,30 **Dyg[illegible]**
[illegible] — **Quando le donne avevano la coda**, fi (v.m. di 14 anni)
[illegible] **Prima pagina**
0,15 **Quando le donne avevano la coda**, fi, secondo tempo

TRM Odeon

15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Paisà**, film
[illegible] **Veronica - Il volto [illegible]**
[illegible] **Mediterraneo notizie**
19,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni
20 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **Una coppia quasi perfetta**, film
22,30 **Otrait - Candid camera**
22,45 **L'insegnante balla con tutta la classe**, film
0,15 **Una villa in campagna**, film

RVC Videocalabria

15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Paisà**, film
[illegible] **Veronica**, telenovela
[illegible] **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
[illegible] **Una coppia quasi perfetta**, film
22,45 **L'insegnante balla... con tutta la classe**, film

Sicilia 1

12 **Film**
13,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 [illegible]
[illegible] **Film**
16,30 **Crime story**, telefilm

LE TV PRIVATE

19,30 **Telegiornale**
20 **Cinemondo**
20,30 **Cercando Anna**, film
22 **Dragnet**, telefilm
22,30 **Film**
24 - **Crime story**, telefilm

Telerent-Tivuitalia

11 **Vendite commerciali**
14 **Trotter**, rubr. ippica
15 **Telerent attualità**
16 - **Stazione di polizia**, telefilm
19 **Telerent attualità**
19,30 **Tazi**, telefilm
20 **Adam 12**, telefilm
20,30 **Sotto un cielo di fuoco**, film 2ª parte
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Crime story**, telefilm
24 - - **Tazi**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 **Trotter**, rubr. ippica
1,30 **Opinion leader**
2,10 **Film**

Video Mediterraneo

11 - **Videogiornale flash**
12 — **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 - **Telefilm**
18,30 **Bazar**
18,40 **Vietato ai maggiori**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Film**
22,30 **Telefilm**
23 - - **Videogiornale**
23,30 **Frutto proibito**

Vuelle 7

12 **Comrades: uomini liberi**, film
13,10 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 - **Vuellesette**, informazione
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
19 - **Vuellesette**
20,30 **Medicina amara**
22 **Motori no stop**, rb
22,30 **Vuellesette**
23 **Il caso del [illegible]**
0,30 **Vuellesette**, informazione [illegible]
1 **Arte aperta**, rubrica

TVA Agrigento

13 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Trinacria [illegible]**
[illegible] **Supermusic studio rock**
17 **Notiziario**, 2ª ed. pom.
17,30 **[illegible]**
18,30 **[illegible]**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Love story**, telefilm
[illegible]10 **[illegible]**
22,45 **Samurai**, telefilm
1,15 **La parola dell'impossibile**, film

T.R.M.

15,30 **Viviana**, tn
16,15 **Paisà**, film
16 — **Veronica, il volto dell'amore**, tn
19 - - **Mediterraneo notizie**
19,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni
20 - **[illegible]**
Robin Hood, telefilm
20,30 **Una coppia quasi perfetta**, film
22,30 **[illegible] camera**
22,45 **L'insegnante [illegible] con tutta la classe**, film
0,15 **Una villa in campagna**, film

TSR-T. Sound Bro.

13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
16 - **Cartoni animati**
17 — **Vendite commerciali**
18,30 **Sara gioielli**
19 - **T.S.B. - Videogiornale**
19,30 **Sara [illegible]**
20,30 **[illegible]**
[illegible] — **Film**
[illegible] **T.S.B. - Videogiornale**
24 **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

12 — **Comrades: uomini liberi**, [illegible]
14,30 **Sicilissimo**
15 — **Rosa de lejos**, telenovela
16 - **[illegible] commerciali**
17 — **Gennarotti**, cartone animato
17,30 **Ape Maia**, cartone animato
17,50 **Adderly**, sceneggiato
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
21,50 **Auto oggi**, rubrica
22,15 **[illegible]**
22,25 **Film**

Telespazio

15,30 **Documentario**
16 **[illegible]**
18,30 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Telerimorchio**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 **[illegible]**
2,30 **Telefilm**
3,30 **Film**

TGS [illegible] T

14,20 **Usa Today**, rubrica
14,40 **Il tempo della nostra vita**
16,30 **Vendite commerciali**
17,30 **Sotto la allegria**, cartoni animati
18,45 **Notiziario**
19,15 **Dottori con le ali**, telenovela
20,10 **Notiziario**
20,30 **Il sogno della città fantasma**, film
22,15 **Notiziario**
22,30 **Le altre notti**, show
23,15 **Notiziario**
23,25 **Vendite commerciali**
0,25 **Rifiti ad Amsterdam**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

ASSOCIAZIONE GRUPPO FOLKLORICO **CONCA D'ORO**

Presenta

MONDIALFOLK® '92

PREMIO ALBERTO FAVARA

PREMIO ROSA BALISTRERI

Palermo Montepellegrino

1 AGOSTO — Recital concerto di **GIOVANNA MARINI** da *«Vi parlo dell'America»* ■ *«Lamento per la morte di Pasolini»* **NONO' SALAMONE** (cantastorie)

2 AGOSTO — Consegna dei premi **ROSA BALISTRERI** e **ALBERTO FAVARA** **OTELLO PROFAZIO** **GIOVANNI APPRENDI** (Ritmi mediterranei)

3 AGOSTO — Concerto di **VINCENZO SPAMPINATO** **NONO' SALAMONE** **GIOVANNI APPRENDI**

4 AGOSTO — Culture a confronto **[illegible] LANKA** (Colombo Folk) **MESSICO** (Accademia di Saltillo)

5 AGOSTO — Culture ■ confronto **GIORDANIA** (Jordan National Popolar) **RUSSIA** (Venzelia) **GIAPPONE** (Tamburi Tradizionali del Giappone «Jbiwako-daiko»)

1-5 AGOSTO — Mostra fotografica ***Antologia creativa sul Mondialfolk*** a cura di: STUDIO PROGRESSO

SICILIA

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO TURISMO - COMUNE DI [illegible]
AZIENDA TURISMO PALERMO E [illegible] - [illegible] PROVINCIALE INCREMENTO TURISTICO [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.568

CALTANISSETTA

Sauffrement
salita Matteotti 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.604. Or.: 18/18/20/22 - Cinema-Teatro Ing. 7000; rid. 6000

Bellini
v. Gioberti 3 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22

CATANIA

Alfieri — **Nei panni di una bionda**
v. Duca degli Abruzzi 8 — *Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* Un donglovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
Tel. 373 780 Or.: 16 20,20/22,30 - Cineforum. **Ingresso gratuito**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440
Or.: 17/20/22,30

Arena Argentina — **Homicide**
v. Varisco 10 — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46'
Spett. unico ore 21
Ing. 1000

Ariston
v. Balduino 17 — CHIUSURA
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21

Capitol
v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Arena Corsaro — **Papà, ho trovato un amico**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — *di H. Ziell, con D. Ayaroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91)* — Il figlio undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32'
Tel. 502.690
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.699
Or.: 17

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30

Lo Pò
v. Etnea 256 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 328 210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30

Metropolitan
v. S. Euplo 21 — LOCALE RISERVATO
Tel. 322 323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Rex
v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30

[illegible]
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel 417.064 Dom. ap. [illegible]
[illegible].: 18/20,30/22,40

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.606
Or.: 17/20/22,30

Lux
Largo Seggiola, n. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.286
Or.: 17/20/22,30

Olimpia — **Ritorno al futuro parte III**
v. degli Amici, n. 242 — *di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con le macchine del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e colorati. N. V. 1h 59' **Fantastico**
Tel. 718.039
Or.: 16/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.58. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30

Savio
v. Poculo Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 188 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 328.248
Or.: 18/20,10/22,30

Ariston
v. Pirandello 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.85.47
Or.: 16,30/22,30

Arlecchino — **Analisi Finale**
v. Imperatore Federico 12 — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Tel. 362.151. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Arena Aurora — **Piccola peste torna a far danni**
v. Tommaso Natale 177 — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimarlata N.V. 1h 31' **Commedia**
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cineclub 92. Ing. 6000

Fiamma
Largo degli Abati 6 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625-18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30

Arena Favorita — **Point Break**
(Pallavicino) — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Or.: 21/23,15

Arena Odeon — **Tentazione di Venere**
[illegible] — *di Istvan Szabò, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mai esordita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**
Or.: 21,15/23,15

Lux
v. F. P. di Blasi 31 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30

Metropolitan
v.le Strasburgo 356 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30

Nazionale
v. Emerico Amari 170 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30

Rouge et Noir
p. Verdi 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 587.268. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30

Tiffany
v.le Piemonte 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel 821 052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30

Migneri
v.le L. Cadorna 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 611.22
Or.: 16/18,30/21/22,30

Vasquez
v. Filisto 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 369.23
[illegible].:

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA
Or. 18/20,30/22,30; fes. 18,45/18,50/20,40/22,30

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 62 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema
via XX Settembre 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 725.964
Or.: 18/19/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

Mascari
piazza Le Pera — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 724.575
Or.: 16/18/20/22

COSENZA

Citrigno 1 — **Film per adulti**
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
via Adige — ATTUALMENTE CHIUSO
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
[illegible].: 18/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
viale Isonzo 16 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita — OGGI CHIUSO
Tel. 26 650
Or. 16/18/20/22
Ing. 6000

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Comunale
corso Mazzini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 23 952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Odeon
via Vittorio Veneto — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 698.188
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Aurora
via S. Caterina 163 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 6000

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — **Film per adulti**
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or. [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible], c.so Martiri Libertà [illegible]
MESSINA, galleria Uplm v.le S. Martino
PALERMO, [illegible] Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
[illegible]USA, [illegible] Taro [illegible]
CATANZARO, via M. Greco 102
[illegible], via Ten. Panella 13
[illegible], via Monte [illegible] 39

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Covelli Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Kate Rocarelli, Fiorella Pedoni, Roberto Bonaventura, Armando Ariostini (certanti); Lauretta Masiero, Edoardo Bonlà, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 66.19.122.
TEATRO SANTEI: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 561.222/324 483.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. MOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacente Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700 502.750.
ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafaro **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Restaurazione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8 Conc. Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, solista: Federico Mondelci. Musiche: Frescobaldi-Bernardini, Mihaud, Schubert Berio Martedì 1° settembre: concerto Royal Philharmonic Orch., dir.: sir Yehudi Menuhin. Brahms, Ciaikovskij. Venerdì 4/9 Conc., Franco Medori, pianoforte Liszt, Schubert, Beethoven Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9 Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9 Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Mario Perini Interpret: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione: Istituto Panatenee-La Maschera. Verga. La Lupa Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale, Lanterna Magica. Scenografia: Josef Svoboda. Regia: Istituto Liber Valutà. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magica, Panatenee, Deutsche Oper [illegible]. Le [illegible] del flauto magico, da [illegible]

CATANIA

TEATRI

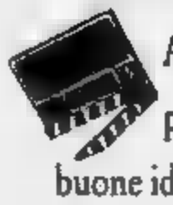
PICCOLO TEATRO - Via F. Cicagliona 29, tel. 447.603
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145

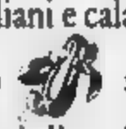
CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania presso il [illegible]pheno del teatro [illegible].095/322[illegible] e The Brass Group (tel. [illegible].371) A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617 1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica a cl[illegible]
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group

Gabriella Giuseppe Stampa

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.



Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo  spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

Il cappellano «Non potevo accogliere in chiesa quella bara I famigliari hanno capito»

Benedizione all'aperto nell'ospedale Giovanni [illegible] per far fronte a una situazione d'emergenza

Drammatiche proteste dei parenti davanti alle bare avvolte nella plastica

Funerali benedetti nel cortile

Il caldo afoso ha provocato [illegible] aumento della mortalità, lunghe attese per le sepolture Al Giovanni Bosco, celle frigorifere insufficienti. Polemica tra l'ospedale [illegible] il Comune

Odori nauseanti, liquami che scendono dalle bare, svenimenti [illegible] lacrime, proteste. Accade nelle camere mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco. Poco personale, ritardi nelle pratiche, celle frigorifere insufficienti ad affrontare un picco di mortalità estiva.

Ieri mattina [illegible] è toccato il fondo con i funerali di Potito Popolo, un pensionato colpito domenica da un malore in casa, via Santhià 1, e già [illegible] cadavere al pronto [illegible]. La bara, grondante liquami maleodoranti nonostante la plastica, [illegible] accolta nella cappella: [illegible] benedetta in cortile.

Furiose le proteste dei parenti. Marisa Quaresima: «Prima non ci hanno consentito [illegible] dare l'ultimo saluto alla salma, [illegible] parte una breve esposizione lunedì, poi ci siamo trovati di fronte a quel che potete immaginare. Martedì la [illegible] è [illegible] chiusa. Nella saletta si avvertiva un fetore [illegible] tremendo mentre [illegible] pozza rossastra si allargava sul pavimento. Gli infermieri hanno buttato segatura. Poi si è deciso di avvolgere la bara nella plastica, ma si sono presto formate sacche di liquido. La moglie ed i cinque figli sono stravolti, [illegible] dolore [illegible] anche dallo sgomento».

Una bara in quelle condizioni può essere portata in giro per la città? Può essere sepolta senza rischi per la salute pubblica? La direzione sanitaria dell'ospedale si è posta il problema. Risposta telefonica del dottor Rosso, [illegible] responsabile dell'Ufficio [illegible] Igiene: «Seppellite pure. Un rinvio complicherebbe la situazione».

Questo funerale (non unico nella [illegible] anormalità) ha preoccupato [illegible] Direzione sanitaria del Giovanni Bosco. L'ispettore Paola Guazzi: [illegible] tempi fra morte e sepoltura sono troppo lunghi. Cinque giorni d'attesa, d'estate, rappresentano un problema. Di solito sono 5-6 cadaveri, e riusciamo a far fronte con le nostre celle frigorifere. Ma con il caldo afoso c'è [illegible] aumento della mortalità: abbiamo avuto anche 12 cadaveri. E [illegible] frigorifere [illegible] bastano». Padre Giuseppe Colombero, cappellano dell'ospedale: «La colpa è del Comune. Devono garantire tempi più stretti. Non potevo accogliere quella bara in chiesa: l'avrebbe appestata e sporcata,non avevo tempo di pulire, dovevo celebrare subito un altro funerale. L'ho benedetta all'esterno; i famigliari hanno capito».

L'assessore ai cimiteri Beppe Lodi si difende: «L'ospedale ha le sue colpe: [illegible] Giovanni Bosco abbiamo ricevuto ieri i documenti di una persona deceduta [illegible] 21. Troppi i [illegible] ritardi. Dal 1° settembre [illegible] trasporto funebre sarà privatizzato. Per contratto le imprese garantiranno la sepoltura entro 72 [illegible] dalla morte». I necrofori municipali ribattono: «I privati? Chissà se aggiusteranno davvero tutto. Sarà un agosto d'inferno. Noi siamo pochissimi, da 5 anni non ci sono assunzioni». Gli infermieri dell'Astanteria Martini negano l'evidenza: «Non è successo niente. Però quello che non è successo si potrebbe ripetere». Il dottor Manacorda, amministratore dell'Usl 6: «E' allo studio un progetto, che dovrebbe risolvere il problema. Attendiamo fondi dalla Regione».

Angelo Conti

L'assessore

15 mila loculi non costruiti

«Per certi uffici occorrerà invocare lo [illegible] calamità naturale». Protesta l'assessore Beppe Lodi, responsabile [illegible] cimiteri. E questa volta lo fa in via ufficiale, scrivendo [illegible] lettera al sindaco. Nei giorni scorsi, pressato da molte richieste di sepoltura al cimitero di corso Novara, ha ordinato una indagine sui lavori [illegible] costruzione di nuovi loculi. [illegible] risultato: «Ritardi di cinque anni in corso Novara, [illegible] quattro al cimitero di Cavoretto, di tre a Mirafiori Sud, addirittura di sette a Sassi. Questo significa [illegible] mila loculi [illegible] costruiti, che forse vedremo nel 1995. Inoltre comporta [illegible] incassi per molti miliardi». Ci rimettono tutti, insomma: «Ma sì, ci rimette [illegible] che la città. E' una situazione disastrosa, indegna di un Paese civile». Di chi è la colpa? «Ci sono gare mai fatte perché hanno lasciato scadere i termini, lavori iniziati e lasciati a metà perché le ditte appaltatrici non [illegible] solide. Eppure [illegible] mai colpe di nessuno, le responsabilità sono sempre [illegible] altrui».

IL CONTEVERSO

NEPPURE LE SCUSE

Che con la calura estiva sia più alta la mortalità è un fatto risaputo, quindi spiega ma non giustifica quanto accade al Giovanni Bosco. Le celle frigorifere sono insufficienti, eppure è un ospedale quasi nuovo. Troppo tardive sono le richieste per le sepolture: nove giorni sono eccessivi anche se il personale è ridotto. Il servizio necrofori non regge, lo si sa da mesi: dovrebbe funzionare meglio dal primo settembre perchè sarà privatizzato, ma davanti c'è tutto agosto con i suoi torridi giorni. Non andiamo alla ricerca dei molti responsabili di questa incredibile situazione. Ma ripetiamo che i morti meritano rispetto, che lo meritano i parenti. Le scuse non bastano. E non ci sono neppure queste.

Dove sono i soldi dei Pensionati? «Non nella droga»

Peculato: inchiesta sulla consigliera

Unica rappresentante dei Pensionati in Consiglio regionale [illegible] è [illegible] componente dell'Ufficio [illegible] presidenza, Margherita Gissara, 27 anni, è sotto inchiesta per peculato. Avrebbe utilizzato per sé il contributo pubblico al [illegible] partito. [illegible] - qualche decina [illegible] milioni - che sarebbe dovuto servire per pagare gli stipendi dei due dipendenti e coprire le piccole spese dell'ufficio di via Dalmazia [illegible] le a disposizione dal Consiglio regionale quando, nel '90, fu eletta a Palazzo Lascaris con 629 voti.

Raggiunta da un avviso di garanzia, la donna, residente a Ivrea, sposata e madre di un bambino, [illegible] interrogata lunedì [illegible] dal sostituto procuratore Antonio Patrono. Tra [illegible] riconosciuto [illegible] tanti [illegible] suoi, Margherita Gissare, assistita dagli avvocati Geo Dal Piumo e [illegible] Sensi, ha negato che il denaro le sia servito per acquistare eroina. «Non mi drogo più», ha ripetuto al magistrato.

La consigliera regionale era stata invitata a presentarsi in Procura già sabato mattina, ma in via Tasso non si era vista. Il dottor Patrono [illegible] allora incaricato i carabinieri di cercarla. I militari l'hanno trovata che dormiva sotto un ponte di Loranzè, il comune canavesano dove vive la madre che [illegible] di averla cacciata di casa perché «si è "mangiata" ogni bene lasciatole in eredità dal padre. Margherita Gissara in qualità di consigliere regionale riceve anche un'indennità mensile che si aggira sui 5 milioni [illegible] lire.

Margherita Gissara, 27 anni

Dopo l'infruttuoso interrogatorio, il magistrato ha ordinato una perizia contabile per stabilire [illegible] dove sia finito il denaro che, periodicamente, l'amministrazione [illegible] Consiglio regionale versa sul conto del partito dei Pensionati e dal quale Margherita Gissara, in qualità [illegible] presidente del gruppo, è l'unica ad avere la disponibilità.

A far scattare l'inchiesta è stato un esposto [illegible] presentato dal Consiglio regionale: la presidente Carla Spagnuolo (psi), i vice Renato Montabone (dc) e Carlo Federico [illegible] (pds). Gissara (poi sostituita dal socialdemocratico Giuseppe Goglio) [illegible] uno [illegible] tre consiglieri segretari [illegible] Francesco Porcellana, dc, e Andrea Foco, pds. Una decisione obbligata quella dell'esposto, pena il rischio per l'intero Ufficio di presidenza - sono pubblici ufficiali - di vedersi accusare di omissioni d'atti d'ufficio.

Decisione peraltro sofferta, perché i problemi umani che stava attraversando Margherita Gissara erano noti da tempo un po' a [illegible] Palazzo Lascaris. Da mesi, [illegible] quando [illegible] diradato le sue presenze in Consiglio, sia [illegible] Spagnuolo, sia gli altri [illegible] componenti l'ufficio - in particolare Porce[illegible] e Foco - avevano [illegible] di aiutarla. Ma senza successo.

La situazione è precipitata qualche mese fa quando, nel [illegible] di un Consiglio regionale, i commessi trovarono la donna esanime in un gabinetto. Che [illegible] fosse appena drogata [illegible] l'ipotesi [illegible] più probabile, ma prove [illegible] ne furono trovate. E [illegible] la donna negava: «Sto [illegible] male, portatemi a casa».

Quando a maggio arrivò la [illegible] notizia che [illegible] dei Pensionati aveva tolto [illegible] il denaro sul c[illegible] del [illegible] la denuncia è stata obbligata. Da allora a Palazzo Lascaris non si è più fatta vedere.

Margherita Gissara era entrata a far parte dell'Ufficio di presidenza in virtù del fatto che aveva scelto di appoggiare [illegible] giunta di pentapartito che governa la Regione. Nel [illegible] di una delle sue rare apparizioni [illegible] Consiglio aveva poi fatto [illegible] di aver cambiato idea.

Beppe Minello

E' insolvente l'agente di cambio Nicola Cavallo: non ha potuto pagare la liquidazione di fine luglio

Crack miliardario, terremoto in Borsa

La Consob gli aveva già ritirato il tesserino Compariva [illegible] esperto in un'emittente locale

Un nu[illegible] crack, il terzo in poco più di un anno, s[illegible] la Borsa di Torino: l'agente di cambio Nicola Cavallo ha dichiarato ieri [illegible] al «comitato» la propria insolvenza. [illegible] è possibile per [illegible] dare una dimensione concreta al «buco», l'unica cifra sicura (almeno con una certa approssimazione) è quella del «saldo stanza», cioè quanto l'operatore avrebbe dovuto pagare alla liquidazione di fine luglio: dai 3,5 ai [illegible] miliardi di lire. Ma nulla esclude che i crediti dei clienti possano [illegible] ben più consistenti.

A fare scoppiare il caso è stata l'operazione-pulizia decisa, nel dicembre dello scorso anno, dal comitato degli agenti che affidò a due società di revisione (la Arthur Andersen e la Peat Marwik) il compito di fare [illegible] pulci a tutti gli studi dei colleghi. L'obiettivo era quello di rilanciare l'immagine della categoria, un'iniezione di credibilità dopo gli sconquassi provocati sul mercato dai [illegible] capitomboli degli agenti milanesi Cavalli e Sozzis, e dal [illegible] che aveva coinvolto il torinese Montalcini.

I risultati, come si vede, non sono mancati: prima è venuto alla luce il crack dei fratelli Olivero (un'ottantina [illegible] miliardi) [illegible] nelle mani del curatore fallimentare, e adesso quello di Cavallo. I clienti, comprensibilmente preoccupati, chiedono notizie ma passeranno settimane prima di sapere [illegible] lo studio dell'agente torinese è in grado di onorare i debiti e se [illegible] necessario arrivare al fallimento.

Nicola Cavallo, 48 [illegible], ufficio in via Pomba 18 di fianco alla Borsa, un volto diventato noto da quando è comparso nella sigla di un programma di informazioni sul «listino» di Borsa messo in onda [illegible] una tv privata, era già stato al centro dell'attenzione delle autorità. Voci sulla sua solvibilità circolavano da tempo. Il ministero del Tesoro [illegible] maggio l'aveva sospeso per quindici giorni in seguito a irregolarità rilevate [illegible] un'ispezione condotta dalla Consob. Aveva presentato ri[illegible] [illegible] Tar (Tribunale [illegible]inistrativo regionale) che gli [illegible] dato ragione.

A fine giugno la Consob era intervenuta nuovamente: gli aveva vietato l'ingresso in Borsa e ritirato il «tesserino». Da un mese, quindi, Cavallo non operava più sulla piazza torinese. Ma perché [illegible] si è mosso prima, in tempo per garantire i risparmiatori? Perché Cavallo ha potuto continuare l'attività?

Ora il comitato degli agenti [illegible] cambio, dopo [illegible] comunicazione dell'insolvenza, [illegible] procedendo alla liquidazione coatta delle operazioni [illegible] Borsa [illegible] collega che si concluderanno tra oggi e lunedì, grazie anche alla collaborazione del Credito Italiano.

In via San Francesco da Paola chi è [illegible] alle «grida», in un salone pressoché deserto, preferisce tacere, lasciando il commento al presidente del Comitato, Franco Collino. «Questo - dice il presidente - è l'ultimo episodio dell'operazione-pulizia voluta dal comitato, che si è impegnato nella revisione contabile degli studi [illegible] tutti i colleghi torinesi». Riconosce che quello di ieri è [illegible] episodio increscioso ma «necessario per togliere dal cesto le mele marce, per dimostrare come la piazza di Torino voglia, a tutti i costi, la trasparenza».

Il «valore delle grida» alla Borsa di Torino

Conclude il presidente Collino: «E' questa l'unica vera garanzia per i risparmiatori che si rivolgono agli agenti di cambio». Una categoria che a Torino, a differenza di Milano, rappresenta ancora l'80 per cento degli intermediari di Borsa.

Francesco Bullo

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 31 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle [illegible] sereno o [illegible] nuvoloso con addensamenti [illegible] associati a locali temporali. Visibilità buona con foschie al mattino. Temperatura stazionaria. Venti [illegible] variabili

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	33,3
MINIMA	21,8
MEDIA	27,8

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	31,1	MINIMA	19,8

[illegible]

[illegible] dalle ore 13 (metab. tramonto) alle ore 20 [illegible]

LA LUNA: [illegible] 8 e 21 (metab. tale alle ore 21 e 36 [illegible])

D Primo quarto 7 luglio ore 5
○ Luna piena 14 luglio ore 21
C Ultimo quarto 22 luglio ore 24
● Luna [illegible] 29 luglio ore 22

[illegible]

MASSIMA	30,0 MINIMA [illegible]
PRESSIONE (ore 20)	1013 hPa
UMIDITA' (ore 20)	68%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	104,0 mm
Media (1981-1990)	[illegible]
[illegible] di questo anno	560,6

[illegible] tramonta in direzione [illegible] Ovest simultaneamente con il Sole

[illegible] la luce di una candela a 10 da 105 metri

MARTE: si trova nella costellazione del Toro

GIOVE: a 92° [illegible] dalla Terra

SATURNO: [illegible] piccolo telescopio [illegible] anelli e [illegible] satelliti

[illegible]: [illegible] la visibilità della cometa Shoemaker-Levy (1991a1): avvistabile con un piccolo telescopio [illegible] costellazione della Chioma di Berenice [illegible] ad Est di [illegible] (dietro Leone)

Specchio dei tempi

«Forse era meglio non cedere e rinunciare a quelle riprese» - «E' più alta la percentuale per i mediatori d'Oltralpe» - Multa da pagare dopo 11 anni - «Paline nuove, ma illeggibili» - Per loro la legge non c'è?

Un lettore [illegible] da Alassio:

«Mi riferisco all'articolo del 27 luglio '92: "La casa delle vacanze a un passo dall'Italia", scrive l'autore: le provvigioni vengono pagate solo dal venditore. C'è il rischio che chi legge pensi subito che in Italia i mediatori pretendano due provvigioni anziché [illegible] come i colleghi francesi. Ciò [illegible] corrisponde a verità, in quanto nell'articolo non dice quant'è la percentuale richiesta dai mediatori francesi al solo venditore, che corrisponde alla somma delle due percentuali richieste in Italia o forse anche di più».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Che i tributi vadano di modo di questi tempi [illegible] sanno un po' tutti. Che però vengano richiesti dopo 11 anni, [illegible] in pochi a saperlo. Uno dei pochi [illegible] io, e vi spiego [illegible] perché.

«Il giorno [illegible] luglio mi sono visto notificare un verbale da pagare entro 5 giorni, pari a L. 75.270. La cosa [illegible] mi lascia abbastanza perplesso, perché non so cosa sia. Alla consegna del verbale, mia moglie ha chiesto [illegible] cosa fosse, il vigile che ha consegnato l'ingiunzione [illegible] ri-sposto che forse era una contravvenzione, si stupiva che [illegible] arrivasse dopo tale data (cinque anni e poi va in prescrizione), comunque avrei dovuto esibire le ricevute di pagamento. Ovvio che dopo undici anni non ho più ricevute conservate. E' giusto tutto questo? Debbo pagare? Come posso fare affinché qualcuno mi dia ascolto?».

Danilo Pavani

Un lettore ci scrive:

«Alle fermate di tram e pullman si [illegible] sostituendo le paline segnaletiche [illegible] altre [illegible] facilmente leggibili sia perché sono su fondo nero e [illegible] perché continuano ad [illegible] ad una eccessiva al[illegible] dal suolo. Inoltre i caratteri di scrittura sono troppo piccoli, specie per persone a[illegible].

«Ora mi chiedo: era proprio [illegible] fare tali sostituzioni in tale momento di contenimento di spese o meglio sarebbe stato fare una regolare revisione [illegible] tutte le vecchie paline le quali almeno erano leggibili?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Le nostre strade sono, la sera e la notte, in mano ai teppisti. Ne sappiamo qualcosa noi abitanti di via Badini Confalonieri tra c. Grosseto e v. Sansovino dove [illegible] le 20 e [illegible] prime ore del mattino è un vero autodromo [illegible] corse di motorini con marmitte sfondate e a[illegible] [illegible] le marce tirate all'inverosimile. Inutile rivolgersi [illegible] vigili urbani od [illegible] 113, non si vede mai nes[illegible]. Forse si aspetta, come alcuni anni fa in L. Po Antonelli che vengano travolti bambini, poi al funerale si piange, [illegible] impreca, si promette severità [illegible] installano cunette in modo da ridurre [illegible] annullare il fenomeno.

«Il lato secondo me trascurato di tutte le faccende, [illegible] abbastanza considerato, rimane [illegible] fatto che [illegible] giovani, che forti del numero dettano legge ora [illegible] noi in una via [illegible] quartiere, vincendo ogni sera la [illegible] coi cittadini rispettosi (finché qualcuno esasperato non porrà mano al fucile da caccia) perché alla loro violenza [illegible] alla loro vendetta non siamo [illegible] grado di contrapporre la legge, [illegible] potranno in futuro da adulti diventare cittadini retti ed onesti, per cui il nostro Stato precipiterà fatalmente sempre p[illegible] verso il caos [illegible] ciascuno che [illegible] difenderà [illegible] sé, insomma torneremo al Far West ma [illegible] pochi scriffi.

«Oltre alla [illegible] firma potrei far apporre quella [illegible] docine [illegible] famiglie della [illegible] cosa fatta in altre occasioni ma purtroppo [illegible] risultato».

Segue la firma

L'ESTATE DA MANGIARE
LOCANDA MALPASSUTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 31 Luglio 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LOCANDA MALPASSUTI
Venite a scoprire, in un parco che non immaginate, un altro modo di passare la serata. Il Notturno con Grigliata
Vicino a Tortona, un posto che potrebbe diventare una piacevole abitudine
Viale Amedeo Canta 11
15050 Carbonara Scrivia (Alessandria)
Tel. 0131 872445
CHIUSO MARTEDI'
Gradita Prenotazione

La vittima, 25 anni, era sulla Delta finita in un campo a Litta Parodi: ha dato l'allarme la madre

Morto in auto, lo trovano dopo 20 ore

Il guidatore non l'aveva segnalato ai soccorritori

Beppe Andrea Leo, l'operaio morto

Suyen Maruffi, 20 anni, ferita

ALESSANDRIA. Solo dopo quasi 20 ore si è accorti che le persone coinvolte in un incidente stradale non erano quattro, ma cinque. E che la quinta vittima era morta.

L'incidente è quello avvenuto alle 2,50 di mercoledì: una Lancia Delta, pare per la velocità eccessiva, è uscita di strada sulla Alessandria-Novi, vicino a Litta Parodi, rovesciandosi in un campo. La vittima è l'operaio Beppe Andrea Leo, di 28 anni. Abitava con i genitori e il fratello Marco ad Alessandria, in via Pellico 9.

Si presume sia morto sul colpo, per le lesioni al capo riportate dopo essere sbalzato dall'abitacolo. Il corpo era fra le sterpaglie ed è stato scoperto dai carabinieri solo alle 18 dell'altra sera, dopo che la madre del giovane, Elena Ferretti, non avendolo visto rincasare, aveva dato l'allarme.

Il conducente dell'auto, l'operaio Mario Doglio, 24 anni, via Buozzi, rimasto ferito in modo non grave (è ricoverato in ortopedia per la lussazione delle clavicole) aveva dichiarato che gli occupanti la Delta erano quattro. Con lui viaggiavano Mirko Lasagna, 23 anni, via Modena (è degente in neurochirurgia per [illegible] sulle che sull'auto), la studentessa Suyen Maruffi, 20 anni, via Monaco di Casalbagliano (in prognosi riservata al reparto seconda chirurgia, dove è stata sottoposta a un'operazione), e Sajda Sacchi, di 18 anni, abitante in via Bovone a Mandrogne.

Quest'ultima, ricoverata in neurochirurgia pure con prognosi riservata (ieri però molto meglio e oggi dovrebbe essere dimessa), per la verità ha detto che gli occupanti della vettura erano cinque. Poiché, però, come gli altri feriti, era in stato confusionale, nessuno aveva dato peso alla affermazione. La notte la ragazza ha saputo del giovane.

Racconta Sajda Sacchi, mentre si fa accompagnare in chirurgia per salutare l'amica: «Sono andata con Suyen a ballare al Master di Bosco Marengo: ci hanno accompagnato alcuni conoscenti. Poiché volevamo rincasare prima degli altri, abbiamo chiesto un passaggio a Doglio che stava rientrando con Lasagna e Leo, tutti nostri amici. All'improvviso, ho visto l'auto, invece di svoltare, proseguiva diritto verso un campo. Ho chiuso gli occhi per la paura, mentre Mirko, seduto accanto a me, mi ha messo una mano sul petto per attutire il colpo. Poi ho perso i sensi».

Prosegue la ragazza asciugandosi le lacrime: Beppe mio fianco. Non l'ho più visto. Quando ho chiesto notizie tutti caduti dalle nuvole e ho pensato rimasto incolumes».

Ma perché Mario Doglio ha taciuto la presenza in auto dell'amico? ricordavo nulla», si limita a borbottare. Il padre ieri mattina ha comunicato che Beppe Leo era morto e il giovane è sotto choc. Della presenza in automobile dell'amico aveva parlato solo alle 22 dell'altra quando erano accorsi suo capezzale la madre della vittima e il maresciallo dei carabinieri Spedicato.

Enrico Romagnolo

Riverso tra le sterpaglie

ALESSANDRIA. Come si è arrivati a scoprire il corpo senza vita di Beppe Leo? La madre del giovane, Elena Ferretti, l'altro giorno, preoccupata per il mancato rientro a casa del figlio, ha telefonato all'ospedale di Ma Leo non risultava fra i ricoverati. Verso le 22, sempre più in apprensione, anche perché l'operaio non era mai stato assente così a lungo senza dare notizie di sé, la donna si è presentata alla caserma carabinieri di via Cavour, presentandosi al maresciallo Spedicato, che, con i militari Radiomobile e la collaborazione dei colleghi Giuliano, aveva svolto indagini su un incidente. Saputo che tra i feriti c'era l'operaio Doglio, amico figlio, la donna, insieme sottufficiale, è in ospedale per parlare con il giovane. Quest'ultimo per tutta la giornata aveva ripetuto che sulla Lancia Delta lui guidata c'erano solo altri tre amici. Di fronte ad Elena Ferretti, l'operaio non ha più osato ribadire la sua versione. I carabinieri sono subito tornati dall'incidente: il cadavere del giovane sotto un cumulo sterpaglie, alte almeno un metro e mezzo. La salma è stata così recuperata. Nel pomeriggio anche zia di una delle due ragazze rimaste ferite si era recata sul luogo dell'incidente per cercare una scarpa della nipote, ma non era corte del corpo della vittima. **[e. c.]**

CHIUDE OSTETRICIA

Valenza si è arresa

Da oggi la vita un po' più difficile per donne della città, costretta a partorire «in trasferta». Finite le proteste dei mesi scorsi (nella foto). **A PAGINA 37**

Casale, autista muore nella vettura guidata da un medico

Si schianta contro un palo

La vittima aveva 35 anni. Ferito l'amico, radiologo dell'ospedale «S. Spirito»
L'incidente di notte vicino a Popolo. Sono occorse tre ore per recuperare i corpi

Walter Sassone aveva 35 anni e viveva a Casale. Era alle dipendenze dell'impresa edile Verardi di Morano e fino a 4 anni fa aveva abitato ad Ozzano

CASALE. Ci sono volute quasi due ore per liberare dalle lamiere il corpo senza vita di Walter Sassone, 35 anni, abitante in via Monteverde 24, morto l'altra notte in un incidente stradale avvenuto sulla statale 31 bis per Torino, a Casale Popolo, cantone Cavallino. Viaggiava sull'Alfa 164 guidata dall'amico Pietro Pronzato, 39 anni, via Bruna 20, medico nel reparto di radiologia dell'ospedale «S. Spirito». Pronzato è ricoverato in rianimazione, con prognosi di trenta giorni.

I carabinieri di Casale stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. I due uomini viaggiavano in direzione di Morano. Giunto in cantone Cavallino, al numero civico 177, il conducente della vettura ha perso il controllo della guida. L'auto è uscita di strada.

Pare che il medico procedesse a velocità elevata. Un particolare che stupisce i colleghi, i quali a Pronzato riconoscono notevole prudenza alla guida. Egli stesso sostenevo di aver privilegiato l'eccessiva velocità alla guida. L'auto è andata a schiantarsi contro un palo di cemento armato dell'illuminazione pubblica, abbattendolo. Quindi le lamiere si sono aggrovigliate con una forza metallica.

Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Casale, un'ambulanza della Croce Rossa e una squadra dei vigili del fuoco. Ai loro occhi si è presentata una scena raccapricciante. L'intervento di rimozione è stato reso particolarmente difficile dall'oscurità.

Pronzato è stato accompagnato all'ospedale, dove gli sono stati diagnosticati un trauma cranico, contusione toracica, fratture della scapola sinistra e contusioni. Dovrebbe guarire in un mese. Per Walter Sassone, invece, non c'era più nulla da fare.

Originario di Ozzano, dove è vissuto fino a quattro anni fa, Sassone viveva a Casale e lavorava da circa anni a Morano come autista nell'impresa edile Verardi. A Ozzano vive ancora la madre, Innocenza Spinoglio, a Casale vive un fratello e a Mirabello una sorella sposata.

Pronzato, invece, è originario di Alessandria (dove risulta anagraficamente residente in via Righi 29). Per qualche anno ha lavorato all'ospedale di Acqui Terme e da qualche tempo svolge la propria attività nel reparto di radiologia di Monferrato.

Silvana Mossano

Incidente mortale vicino a Cremona: era assistente di cantiere

Giovane geometra di Tortona travolto e ucciso da un furgone

Il tortonese Giuseppe Brindisi, 24 anni, era assistente di cantiere: è morto travolto da un furgone sull'autostrada nei pressi di Cremona

assistente di cantiere, il giovane geometra, che l'altra mattina è stato travolto ed ucciso da un furgone in corsa A21, presso .

Si chiamava Giuseppe Brindisi, aveva solo 24 anni, abitava in in strada per Alessandria 4-D, poco prima del ponte sullo Scrivia. I funerali celebreranno domani mattina alle 10,30: il feretro è atteso Cattedrale direttamente da Cremona. Dopo la funebre, la salma proseguirà per cimitero comunale di Tortona, dove sarà tumulata.

Il mortale incidente in cui è rimasto vittima Giuseppe Brindisi è poco prima mezzogiorno dell'altro ieri. La ditta C.P.S di Tortona, con sede piazza Benedetto Croce, di cui il giovane geometra era dipendente, aperto un cantiere autostrada nel tratto Cremona, quel punto, sull'importante autostrada, stata deviata su un'unica corsia, quella sorpasso, consentire agli operai ditta, rifare il fondo stradale una corsia e sia quello corsia di transito normale. Lungo l'intera lunghezza del sono stati posti i segnali stradali tradizionali che indicano lavori in corso e invitano i veicoli in transito a rallentare la corsa.

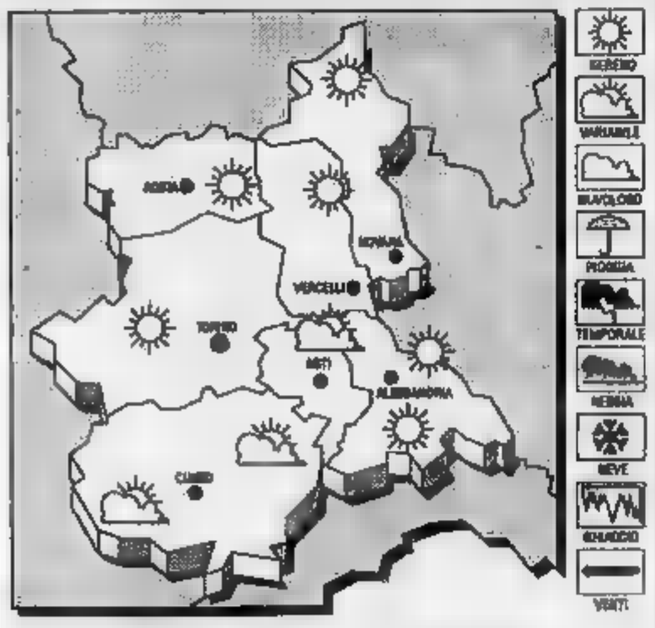
cantiere l'altra mattina lavorando una grossa macchina che rompe l'asfalto e al tempo stesso provvede a macinarlo. Giuseppe Brindisi stava seguendo il lavoro della fresatrice, al fianco della stessa dalla parte della corsia di sorpasso, quella lasciata libera alla viabilità.

Per cause in corso di accertamento il giovane tecnico veniva travolto da un furgone condotto da Andrea Tosini, 41 anni, abitante a Brescia nel quartiere Abba. Un urto violento. Il giovane è finito a qualche metro e deceduto probabilmente all'istante. Solo tarda serata dell'altro ieri la notizia tragedia è rimbalzata in città destando profonda commozione coloro che conoscevano Giuseppe.

Ieri mattina all'arrivo dolore, il padre Ottavio con la moglie Immacolata Vittoria Suppa, entrambi 49 anni e gli altri due figli Vito e Flavio di 20 e 18 anni, hanno lasciato Tortona per raggiungere l'obitorio del cimitero di Cremona, dove è ricomposta la salma giovane geometra per l'ultimo saluto.

Enrico Ragni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; moderato aumento della nuvolosità, nel pomeriggio, sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti parziali, con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Formazione di foschie nelle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
max: ; min: 22;

UN ANNO FA
Max: 30; min: 19; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 34; Asti 34; Aosta 31; Cuneo 28,7; Vercelli 31

Verrà messa in vendita da domani l'Acipark, che potrà essere utilizzata nei posteggi dell'Atm

Ora la sosta si paga con denaro elettronico

La tessera costa 50 mila lire: è l'alternativa ai parcometri

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arriva l'Acipark, la carta elettronica per pagare il pedaggio nei parcheggi gestiti in città dall'Atm, la municipalizzata trasporti pubblici. Sono i due nelle piazze della Libertà e quello del centro commerciale «Pacto», in spalto Marengo. Gli «Acipark» saranno messi in vendita da domani, per il momento in sei punti della città.

Sono la sede dell'Atm in Largo Magenta 7/a, gli uffici dell'Automobile Club in corso Cavallotti 19, le tabaccherie numero 9 di piazza della Libertà 44 e numero 77 di corso Acqui 191, le edicole di giornali Bogianchino, in corso Crimea (giardini pubblici), in Libertà.

Da tempo gli alessandrini lamentano l'attuale forma di pagamento del pedaggio nei parcheggi Atm. L'automobilista deve parcheggiare, stabilire in anticipo quanto tempo intende fermarsi, ritirare dal «parcometro», con l'introduzione delle monete (1500 lire per ogni ora) lo scontrino, ritornare a esporlo sull'auto. Se si supera, di una decina di minuti, il tempo prestabilito gli addetti dell'Atm (e non i vigili urbani) applicano una sanzione di 15 mila lire.

«Un assurdo - dicono gli automobilisti - perché a volte il ritardo è inevitabile per la coda in un negozio o l'attesa in un ufficio. Non si può imporre di decidere prima il tempo di sosta, facendo pagare salati i pochi minuti in più». Anche i commercianti lamentano che la clientela viene innervosita, entra nei negozi con la preoccupazione di dover tornare entro il tempo predeterminato al parcheggio, non ha la tranquillità necessaria per decidere gli acquisti.

Finirà per gli automobilisti la paura di essere multati per 5 minuti di sosta in più in piazza della Libertà (nella foto). La tessera Acipark sostituirà, per chi lo desidera, i consueti parcometri

Negli scorsi mesi, pertanto, due associazioni di via - «I negozi di corso Roma» ed il «Gruppo commercianti di via San Lorenzo - hanno deciso di sperimentare l'«Acipark». Hanno acquistato un quantitativo di carte elettroniche e l'hanno distribuita tra i clienti, insieme a un questionario.

Oltre il 90 per cento ha definito interessante e utile il sistema. Un sondaggio è stato fatto anche dall'Atm, tra quanti parcheggiano nelle piazze Libertà e Garibaldi: 60 per cento di favorevoli e 20 di contrari (altrettanti hanno risposto «non so»).

E' stato quindi siglato l'accordo tra Aci, che distribuisce le «carte», e l'Atm, che le ritira mettendole in vendita. Ogni «Acipark» costa 50 mila lire e, esposta sull'auto ed azionata al momento del parcheggio, consente di pagare soltanto per il periodo reale di sosta, senza pericolo di multe.

Franco Marchiaro

VOGHERA

Avvocato di 55 anni

Muore d'infarto nel mare di Pantelleria

A tradirlo è stata la passione per la pesca subacquea. Giuseppe Vaccaro, 55 anni, è morto durante un'immersione al largo dell'isola. Il noto avvocato voghe è stato fulminato da infarto. Il corpo è stato ritrovato soltanto ieri a mezzogiorno a circa 40 metri di profondità, sul fondo del mare, ancorato a pesanti bombole di sub.

Le ricerche del corpo sono state condotte dai carabinieri della capitaneria di porto e seguite dalla moglie Silvia, nativa di Sant'Agata Fossili in provincia di Alessandria.

Ieri pomeriggio, da Tortona, è subito partito alla volta di Pantelleria anche il medico Paolo Bellingeri, cognato della vittima.

Il legale particolarmente noto a Voghera per essere il presidente dell'associazione che raggruppa i proprietari del Teatro sociale, uno storico edificio cittadino. Oltre alla moglie lascia due giovani figli. **[r. al.]**

Una svolta per la crisi in Comune: il pri vuole abolire quattro assessorati

Nuova giunta, ma coi tecnici

Fa discutere la proposta di amministratori esterni ai partiti. «Siamo contro le elezioni anticipate, ma con un palliativo non si risolve nulla». Anche il pli chiede volti nuovi

La perplessità sollevate in Consiglio comunale dall'assessore repubblicano Carlo Taverna, perplessità ribadite poi dal vice sindaco pidiessino Ezio Guerci, hanno aperto la strada alla crisi della giunta di sinistra psi, pds, pri (con appoggio esterno del psdi) guidata dal socialista Giovanni Priano. Ora, mentre ristagnano le trattative per cercare una soluzione, i repubblicani, al termine di una riunione del direttivo, ed hanno proposto innovative per dare una svolta all'amministrazione.

«Guai se si dovesse andare alle elezioni anticipate - ha detto in una conferenza stampa il segretario del pri, Walter Ginchero -, specialmente prima della riforma che dovrà portare alla elezione diretta del sindaco».

Ginchero e l'assessore dimissionario Taverna hanno inoltre aggiunto: «Se questa crisi si concludesse con un palliativo faremmo una gran brutta figura. Occorre voltare pagina per dare una diversa amministrazione alla città, sino alle prossime elezioni». Il pri indica quindi alcune priorità per la nuova giunta (piano viabilità e traffico urbano, di alcuni vecchi nodi, scelta delle localizzazioni per Università e Biblioteca-Museo-Pinacoteca, messa in finalizzati allo sviluppo e acquisizione di risorse tramite la vendita di alcuni immobili comunali), proponendo anche un modo diverso per scegliere gli amministratori «non con il solito criterio correntizio, ma sulla base delle capacità e della volontà di operare».

Palazzo Rosso. Nell'esecutivo da rinnovare la richiesta la presenza di esperti

La giunta, inoltre, dovrà dare segnali di novità e cambiamento. Il pri, pertanto, propone l'abolizione di quattro assessorati: Problematiche giovanili (da aggregare ai Servizi sociali), Sport (delega al sindaco), Cultura (delega all'assessore alla Pubblica istruzione compiti attribuiti all'Ata, la municipalizzata teatro) Economato (da aggregare alle Finanze).

I repubblicani, infine, chiedono che per quattro assessorati si cerchino esterni (Pubblica istruzione, Municipalizzate, Patrimonio e Ced). In questo caso, se il pri entrerà nella nuova maggioranza, l'attuale resterebbe consigliere - capogruppo lasciando il posto a un esterno. Tecnici e non politici dovrebbero anche essere i presidenti delle municipalizzate.

La proposta del pri fa discutere e anche il pli propone di portare in giunta svolti nuovi, magari esterni se saranno intenzionati ad accettare incarichi così gravosi. Tutto la guida di un sindaco le che sappia dare competenza a una giunta e sappia essere l'immagine forte e prestigiosa della città».

Intanto, la delegazione pds continua a incontrare le forze sociali, imprenditoriali ed economiche della città (sindacati, anche della polizia, industriali, volontariato, commercianti, agricoltori, artigiani) e i Consigli di quartiere per tastare il polso della gente, prima di passare alle trattative per costituire una nuova giunta, la segreteria Camera del lavoro, dopo un esame dei numerosi problemi occupazionali e produttivi esistenti in città, esprime la propria preoccupazione sulla crisi aperta in Comune».

La Camera del lavoro auspica il superamento dei dissensi che hanno portato alla crisi giunta di sinistra «per un rilancio, un rafforzamento e un eventuale auspicabile allargamento e rinnovamento della nella chiarezza programmatica», rifiutando ribaltamenti di maggioranze e il ritorno alle elezioni anticipate.

[f. m.]

IN BREVE

Migliora il ragazzino travolto da un trattore

E' ricoverato al Centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria e le sue condizioni sono molto gravi anche se non è in pericolo di vita, lo studente Paolo Franco, anni, abitante coi genitori in Don Canestri 69, vittima l'altro pomeriggio di un incidente stradale. Il ragazzo è stato sottoposto ad un intervento chirurgico e dovrebbe anche in tempi molto brevi.

TOPO D'ALLOGGIO

Sorpreso a rubare riesce a fuggire

Sono stati svegliati nella notte dai rumori provocati da un ladro. E' accaduto alla famiglia di Renzo Ruggerini, 61 anni, via Don Bosco 39. Il malvivente era nell'alloggio, al secondo piano, attraverso una porta finestra lasciata aperta. E' fuggito da quella stessa finestra, portando con sé piccoli oggetti d'oro, due orologi, e una borsetta con denaro, documenti, assegni e tessere bancomat. Il ladro è stato descritto uomo giovane, alto, magro, in jeans.

Distrae il meccanico

Con la scusa di chiedere una riparazione, rubato dall'officina Radice, in via Pavia, una parte elettromeccanica. L'uomo, circa 65 anni, pantaloni corti, camicia, è arrivato con «Uno» targata Varese. Ha chiesto a Ferdinando e riparare un radiatore e quando l'uomo si è distratto, è fuggito con massa.

Maturità, i voti all'Itis «Volta»

Ecco i diplomati in aeronautica

Altri risultati degli esami di maturità. Sono stati esposti i tabelloni dell'Itis «Volta», specializzazione in costruzioni aeronautiche. Tra i neo periti aeronautici ci sono tre 60/60 e la media delle votazioni è medio alta: quasi 44/60.

Tra gli aeronautici la media è vicina a 44

Classe 5ª A: Alberto Tommaso Boido 56/60; Luca Caniggia 44; Massimo Carraro 42; Manuel Lino 60; Ombretta Imbaro 44; Alessandra Ferrari 39; Claudia Fiaschella 37; Maurizio Giotto 45; Luciano Gesualdi 52; Marco Guerrina 59; Vittorio Massa 48; Anna Musini 37; Alain Oddone 60; Roberto Panzecchi 43; Paola Perotto 39; Fabrizio Pordon 40; Pugliese Alessandro Rastrolla 46; davide Subrero 44; Rosario Tamburrino 40; Cinzia Viotto 38.

Classe 5ª B: Giampiero Aldrigo 40; Mirko Biscussi 42; Andrea Colombo 36; Gian Giacomo Coppola 40; Michele Cortopassi 38; Christian Alfredo De Angelo 50; Marco Perin 50; Mirko Galfano 39; Alessandro Mori 58; Piergiacomo Moro 42; Manuel Novarese 38; Emiliano Paristeo 45; Andrea Piccolo 41; Roberto Luigi Porciello 38; Paolo Quadraroli 37; Danilo Scamardi Davide Spigno 48; Diego Bruno Viviani 42. Privatisti: Filippo Casisa 38.

Novi, così l'«Istituto «Pietrino»

All'istituto legalmente riconosciuto «Pietrino» di Novi, alla sezione liceo linguistico due studenti con il massimo dei voti e per gli altri una media superiore ai 45/50. L'n solo «60», invece, alla sezione magistrale.

Sezione linguistico: Debora Antichi 54/60; Davide Anzaldi 52; Balzano 36; Roberta Barbieroto 40; Ilaria Barbieri 52; Simone Borgaglio Manuela Bisio 44; Andrea Buffarullo 48; Alessandra Carrea 50; Emanuela Cepollina 48; Cinzia Cola Claudia Colonna 48; 46; Emanuela Gastaldi 46; Giulio Giusti 58; Alessandra Grossi 48; Maria Grazia Groseo 42; Elena Guazzone 40; Lagazzi 48; Tiziana Mariotto 46; Sarah Massiglia 60; Montaldi 47; Valeria Montessoro 50; Francesca Parodi 58; Simona Pastarino 50; Mirella Pichetto 40; Cristiana Punta 58; Ferruccio Ravazzoni 42; Daniela Traverso 48; Francesca Vaghi 58.

Sezione magistrali: Milena Alfoldo 48; Tiziana Aragone 38; Maura Belmartino 54; Debora Botto 45; Raffaella Burone 36; Sabrina Cartasegna 46; Simona Cocu 38; Maria Grazia Cornero 36; Vincenza Demichelis 44; Loredana Ferrari 40; Debora 38; Franchini 42; Francesca Freggiaro 42; Lorenza Gatti 60; Cinzia Ghio 45; Luisa Giora 38; Elena 37; Moriano 45; Valeria Milanese 43; Candida Nibizi 38; Claudia Ottolia 36; Daniela Poletto 47; Annarita Prato 36; Manuela Rainero 46; Carla Repetto 40; Martina Sciutto Ziccardi 52.

Acqui, in due licei nessun «cessante»

cittadina termale liceo scientifico e al liceo linguistico.

Liceo linguistico «Guido Saracco»: Andrea Assandri 3C/60; Paola Berchi 44; Giorgia Camera 36; Elena Galliano 48; Lorena Grattarola 48; Serena Moretti 38; Luigina Porati 60; Rei 56; S Tronville 42.

Liceo scientifico «Parodi» classe 5ª A: Andrea Cano 44/60; Samantha Checchin 36; Gianluca Cavanna 44; Elena Fevero 47; Tiziana 39; Norma Garbarino 36; Serena Giacchero Luca Ivaldi 60; Lanero 53; Nicola 54; Mariano Minaudo 44; Claudio Negrino 39; Andrea Rigardo 42; Giovanna Rosso 48; Andrea Tacchella 54; Daniela Trinchero 48.

Classe 5ª B: Maurizio Benzi 54/60; Vincenzo ; Silvia dabove 39; Sabrina Dagna 38; Raffaella Posca 39; Enrico Galeggio 37; Stefano Ivaldi 45; Fabrizio Laverzato 53; Alberto Morena 44; Andrea Olivieri 38; Sabrina Parodi 47; Franco Pastrano 38; Enrica Peace 36; Beatrice 41; Cristiano Scassa 51; Guido Stabile 36; Alessandro Zunino 43.

[r. al.]

Sui buoni

In municipio esplode la protesta

ALESSANDRIA. «I lavoratori comunali sentitamente ringraziano. Per risparmiare potreste toglierci anche lo stipendio». Questo il cartello, a firma Cgil, Cisl e Uil, affisso davanti a Palazzo Rosso, in reazione alla decisione della giunta di portare all'approvazione del Consiglio la delibera per il rinnovo dei ticket restaurant per agosto, per dalla copertura finanziaria.

«Otto giorni fa - dicono i sindacalisti Marostegan, Campanile, Franca e Guida -, in un incontro alcuni assessori ci hanno stato assicurato che i ticket, attesi per anni ed in vigore da tre mesi, sarebbero rimasti almeno sino a fine anno. Invece scopriamo che manca il finanziamento, ci è stato ribadito dal sindaco Priano, dagli assessori Corrado e Taverna e dal segretario comunale. «E' un atteggiamento provocatorio, che non accettiamo, i lavoratori sono furibondi».

Si preparano azioni di lotta, si parla di occupazione della sala giunta.

[f. m.]

Restauri terminati

A Frugarolo riapre chiesa di San Felice

FRUGAROLO. Domenica riaprirà la chiesa di S. Felice. Don Giuseppe Grossi parroco del sobborgo ha organizzato una cerimonia particolare. Spiega: «Raggiungeremo il parrocchino dalla chiesa di S. Anna. Un chierichetto porterà su un vassoio un martello con il quale picchieremo sul portone che si aprirà a suon di musica». La funzione avrà inizio alle 10.

«E' stata una sfida contro il tempo - prosegue il sacerdote -. Avevo promesso ai parrocchiani che la chiesa sarebbe stata riaperta a Natale, poi i lavori hanno subito dei ritardi». La costruzione ha bisogno da tempo di un poderoso «lifting»; ora offre tutti i comfort: 70 banchi e anche l'impianto di riscaldamento. Peccato manchi il campanile che è crollato 12 anni fa e che ha dato lo spunto a don Giuseppe per creare il bollettino «Il campanile che non c'è più». All'inaugurazione sarà forse presente Bovone vescovo e segretario del cardinale Ratzinger, originario del paese.

[a. m.]

Discarica ad Acqui

Tutti d'accordo per Boschi di Moirano

ALESSANDRIA. giunta e una definizione la vicenda dello smaltimento dei rifiuti nell'Acquese, giusto alla scadenza della proroga che permetteva fino al 31 luglio il loro conferimento provvisorio al Consorzio.

Ieri, durante un incontro in Provincia, i sindaci della zona hanno detto sì al programma dell'amministrazione per aderire al Consorzio del e della Valle Scrivia e realizzare la discarica nell'Acquese. L'accordo è, per il momento, solo verbale, ma si dovrebbero problemi a formalizzarlo. Anche sito c'è concordanza di intenti: è Boschi di Moirano, ad Acqui. Intanto i Comuni hanno ottenuto un mese di respiro per lo smaltimento dei rifiuti, il termine slitta al 31 agosto.

Il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino, si dice soddisfatto della soluzione, così come sembrano esserlo la maggioranza dei suoi colleghi. C'è qualche dubbio su Prasco. Il paese in l'opposizione era stata più violenta.

[c. re.]

La bestiola è stata trovata in via Guasco dai titolari di un bar

Abbandona il cane in centro

E' l'ultimo di serie di episodi legati alle partenze per le L'animale adesso ha trovato ospitalità in un rifugio di Bergamasco: è in attesa di adozione

KIK. Un cucciolo di pochi mesi, un cane non di razza ma giocherellone, educato, pieno di vita, è stato abbandonato in pieno centro città dal padrone, che probabilmente doveva partire per le vacanze. Ospite, titolare di un bar di via Guasco, a che ama molto gli animali, lo ha notato vagare con gli occhi spauriti e poi fermarsi davanti al locale con il musetto rivolto in su, sperando in un boccone. Marito e moglie allora si sono presi cura dell'animale e lo hanno rifocillato.

Per il la bestiola trovato rifugio a Bergamasco, in pensione a pagamento. I due alessandrini sono disposti ad affrontare la retta giornaliera e altre persone, venute a conoscenza della vicenda, si sono dette disponibili, se è vero, a contribuire al mantenimento. La titolare della pensione spera però di trovare al cane un padrone: i cuccioli, dice, sono particolarmente richiesti, anche se in estate l'offerta supera la domanda.

Molti cani vengono abbandonati

Infatti, con il sopraggiungere si ripete il fenomeno dell'abbandono di animali da parte di proprietari che possono o vogliono con le bestiole.

Episodi del genere, purtroppo, sono molto numerosi anche in città e provincia. E spesso si traducono in terribili sofferenze per gli animali. E' il caso, per fortuna anche questo risolto, di una cuccioletta di circa tre mesi, razza collie, che i volontari dell'Ata, l'Associazione tutela animali (la sede è in via Ghilini e gestisce il rifugio Cascina Rossa di Casalcermelli), hanno trovato l'altra mattina legata ad un albero sotto il sole nella campagna prospiciente il loro canile. La bestiola portata lì, di notte, nella notte, per ore ed ha cercato di liberarsi dal cappio gravemente al collo.

Il cane è stato medicato. Il veterinario assicura che guarirà: è ospite del rifugio dell'Ata, ma la struttura è al gran completo.

Dice Beatrice Simonelli, una volontari: «Non respingiamo certo chi viene così crudelmente trattato, ma abbiamo problemi di spazio e di personale. Anche noi, benché a turno, andiamo in vacanza e aumenta molto il lavoro per chi resta. Saremo grati a chi volesse adottare il cucciolo.

[e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Soldati contro mafia «Che vergogna»

Mandare i soldati di leva a combattere la mafia, che lo Stato, non vuole combattere un atto indefinibile. Cosa è stato detto ai ragazzi dei turni per missioni di guerra? Dicono: sono volontari. Certo, offrono soldi a un giovane disoccupato, che accetta questa è una vigliaccata. Un generale ha detto: «Si sentiranno utili», e un ministro: «Un soldato può arrestare Riina». Che forza! Riina, latitante da una vita, aspetta proprio un militare di leva. Per farli sentire utili, usiamoli nei servizi sociali. I soldati di leva c'entrano con la mafia

Franco Mutti, Torriana

Il partito degli onesti si ritrovi

Avevo rimproverato i Verdi per aver perso l'occasione di promuovere, in contrapposizione agli inquinatori e agli affaristi, un partito trasversale di uomini onesti, consapevoli della questione morale, per imporre un ricambio politico e generazionale alla classe di governo di Alessandria, proponendo una maggioranza alternativa a quella che si andava raggrumando attorno a Priano, sulla base di un «accordo di programma su conversione ecologica e cambiamento politico con interlocutori di tutti i partiti antifascisti». Oggi, alla caduta della giunta Priano, sarebbe un'ultra occasione perduta se non si verificasse la consistenza di questo partito: può governare la città? E' possibile formare una maggioranza con Rifondazione, Verdi, Lega, Rete, da sempre esclusi dal sistema spartitorio, con gli uomini di pds, dc, pri e psdi che non hanno mai assunto posti di manovra? Ultima discriminante: l'esclusione del psi, sul quale è imperniato tutto il sistema politico locale, per di capillare occupazione del potere, cardine di ogni scambio, spartizione, lottizzazione. Il compito di saggiare l'agibilità di questa proposta spetta al piccolo gruppo dei Verdi del sole che ride, che persegue la conversione ecologica della politica e delle istituzioni dalle colossali degenerazioni dei partiti».

Lino Balza, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 462.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856 755
Carrara: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.203
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pontecurone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle ore 8 alle 20, *Ospedale*, via Venezia 8, tel. 05 640 (svolge servizio per le urgenze a serranda abbassata, dalle ore 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle ore 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (tel. 322 663).
Casale M.to: Febbi, via Sangiorgio 25 (tel. 452 150).
Novi Ligure: Gabardi, via Girardengo 50 (tel. 2216)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (tel. 80 224)
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (tel. 861 939)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 88 (943 366)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856 763
Carrara: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 839.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.401

STATO CIVILE

ACQUI TERME

Morbelli, Ferraro, Alberto Preda, Francesca Randazzo, Giulia Ragazzo, Francesca Rizzolo.

MORTI. Carlo Pietro Bellati, 61 anni, Epifania Piccardo di 91, Emilia Sanbogo di 88, Giuseppe Gianolio di 76, Vincenzo Novarino di 89, Novarino Lesina di 86.

SI SPOSERANNO. Alessandro Maiello, artigiano, con Sara Mallatto, impiegata.

CASALE MONFERRATO

NATI. Rosalia Morabito, 82 anni, Angiolina Marello di 77, Remo Bosco di 61, Anna Marini di 80, Natalino Cantamesse di 90, Romeo Roggero di 72

SI SPOSERANNO. Paolo Patrucco, odontotecnico, con Maria Luisa Capriglio, notaio; Marco Mantovani operaio, con Loredana Trombin, operaia; Diego Mussano, operaio, con Vincenza Fiores, operaia; Massimo Degiovanni, agrotecnico, con Stefania Palazzo, infermiera professionale

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Casale** ha approvato i capitolato d'appalto per la gestione della piscina. Sarà aperto a tutte le società sportive che hanno già gestito un impianto simile e consentirà, da settembre, di regolare l'uso della piscina di via XX Settembre.

GLI APPUNTAMENTI

POSTE

Si assume a tempo determinato

Assunzione a tempo determinato Poste di Alessandria per 27 operatori di esercizio (fattorini), durata dell'impiego 180 giorni. Possono partecipare coloro che si sono iscritti alle liste speciali di collocamento entro il 31 dicembre 1991, e di compresa tra i 18 e i 25 anni. possono partecipare i mutilati e gli invalidi per qualsiasi causa abbiano lesioni od infermità maggiori di quelle previste nelle settima ottava categoria. Gli interessati dovranno presentarsi per la prenotazione entro le 12,30 di martedì 4 agosto con tesserino rosa, libretto di lavoro, stato di famiglia e patente di guida. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sezione circoscrizionale di impiego di Alessandria.

ARTE

Novi, da agosto si espone gratis

«Montmartre a Novi Ligure» una rassegna artistica che, a cadenza mensile, il primo sabato dei prossimi tre mesi, sarà allestita in via Marconi. L'iniziativa dei commercianti, patrocinata dall'assessorato al Commercio, e ha l'intento di promuovere e rivitalizzare l'immagine della strada e di offrire l'opportunità agli artisti di proporsi a un vasto pubblico. Sono invitati a tare la loro opera gli esponenti delle arti figurative e i maestri artigiani. E' opportuno prenotarsi all'Ufficio commercio del Comune di Novi, 0143/772206, o all'Ascom, 0143/744537.

TELEFONO AMICO

Acqui funziona

Tutti i giorni, dalle 21 alle 24, è possibile rivolgersi allo 0144/356536, il numero di Telefono Amico di Acqui Terme gestito dall'Ava, Associazione volontariato acquese. E' un servizio di ascolto telefonico aperto a tutti coloro che desiderano un dialogo telefonico privo di condizionamenti e pregiudizi, nel rispetto dell'anonimato.

AMNESTY

Informazione sui diritti umani

Ogni venerdì alle 13 va in onda su Radio West (96 FM) il notiziario dei diritti umani curato da Amnesty International.

Valenza, viaggio nel reparto del «Mauriziano» che oggi chiude i battenti

L'ultimo giorno di Ostetricia

Rimangono i servizi ambulatoriali. Già assegnati ad altri servizi ad Alessandria i dipendenti
Il primario: «Decisione incomprensibile, primo passo per lo smantellamento di tutta la struttura»

VALENZA. Si chiamano [illegible] e Luca e sono nati il 23 luglio: la bimba a mezzogiorno e il maschietto alle nove del mattino.

Sono gli «ultimi» nati al reparto di Ostetricia del «Mauriziano» di Valenza. Che oggi, infatti, la divisione chiude i battenti. Rimarranno in funzione soltanto i servizi ambulatoriali per l'ecografia, le visite mediche e gli esami (colposcopia e pap test).

Ieri, dimesse le pazienti ancora ricoverate, [illegible] regnava una calma inconsueta. «Non riesco [illegible] a spiegarmi perché la divisione di Ostetricia sia [illegible] chiusa - ha detto il primario Giovanni Borgno -. Forse tra qualche anno avrò un quadro più chiaro della situazione. Ora mi è difficile capire questa decisione della Regione». L'abolizione di Ostetricia a Valenza era già prevista dal piano regionale per la Sanità, redatto nel dicembre del [illegible].

«C'era tutto il tempo - prosegue il professor Borgno - per riuscire a evitare la decisione definitiva, se già da allora si fossero presi provvedimenti. Forse si è aspettato troppo per protestare. L'accordo per la soppressione della divisione era stato firmato dal presidente del "Mauriziano" a settembre dell'anno scorso».

Le polemiche sono scattate solo in primavera dopo l'annuncio della chiusura del reparto, prevista una prima volta per il giugno, e poi prorogata. Come spesso accade alle decisioni dei vertici politici, il piano in Regione non era stato pubblico: «Si poteva agire tempestivamente, e la cittadinanza è venuta a conoscenza di questa decisione troppo tardi», commenta Giovanni Grillo uno dei leader della protesta. E prosegue: «Maria Grazia Bacigalupi e Nadia Cavalli, appartenenti al [illegible] italiano femminile, lo hanno appreso per caso, quando tutto era già stato deciso».

Valenza si è mobilitata contro la chiusura di Ostetricia, ma era troppo tardi

Poi le donne valenzane si sono attivate e hanno organizzato un comitatato per la salvaguardia di Ostetricia, con marce per le vie della città (la prima il 27 [illegible] con oltre duemila partecipanti) e protesta portata sino in consiglio [illegible].

«Ma abbiamo ottenuto solo una proroga - aggiunge Giovanni Grillo - e la promessa di salvare, almeno per ora gli altri reparti dell'ospedale».

Tuttavia, secondo il primario, «la perdita del reparto di Ostetricia è invalidante per un ospedale. Ed è probabile che in futuro sia prevista la chiusura dell'intera struttura del "Mauriziano"». Opinione condivisa anche dal comitato per la difesa di Ostetricia.

Aggiunge il dottor Borgno: «Le donne di Valenza avranno le stesse difficoltà di quelle residenti in grandi città, dove spesso per raggiungere l'ospedale più vicino si impiega troppo tempo e nella urgenze si rischia parecchio. Le piccole città permetteva un servizio migliore e soprattutto di sicurezza di essere tempestivi».

Intanto i dipendenti del reparto hanno già [illegible] un'altra destinazione: medici e ostetriche sono stati trasferiti all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio».

In forze, all'ormai ex Ostetricia c'erano cinque ginecologi e [illegible] neonatologo. «Siamo demoralizzati - commenta l'ostetrica Cinzia Ovvio -. Il reparto era un'isola felice, perché era di dimensioni ridotte e permetteva di lavorare meglio». Le infermiere sono state già integrate negli altri reparti dell'ospedale valenzano. L'ultimo giorno è trascorso senza difficoltà, con il personale comunque pronto a qualsiasi urgenza. Purtroppo è mancato l'ultimo nascituro per «chiudere in bellezza».

Antonella Mariotti

Sono [illegible] a rischio altri reparti

L'ospedale Infantile e Tortona funzionano solo al 58 per cento

La legge dei numeri condanna il reparto di Ostetricia a Valenza. Ma il «Mauriziano» non è l'unico ospedale a dover fare i conti con parametri, tabelle e percentuali. In provincia «tremano» l'ospedale di Tortona (367 posti letto) e l'infantile di Alessandria (10 letti). E, per il primo dei due, si profilano tonuti provvedimenti.

Le [illegible] dispone, infatti, che il tasso standard di occupazione dei posti letto di una struttura ospedaliare pubblica non possa essere inferiore al 75 per cento in media annua. Secondo [illegible] diffusi ora dalla Regione invece le due strutture alessandrine raggiungerebbero il 58 per cento del tasso di utilizzo.

A Valenza (127 posti letto) e Casale [illegible] la situazione [illegible] rebbe meno grave: rispettivamente, 69 e 70 per cento di tasso di utilizzo. L'ospedale di Acqui raggiunge il considerevole traguardo [illegible] 73 per cento di occupazione [illegible] suoi [illegible]2 letti; [illegible] il «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria (885 posti) e il [illegible]n Giacomo» di Novi (299) sfondano il tetto richiesto per arrivare al tasso di utilizzo del 78 per cento. Ma lo studio [illegible] Regione è aggiornato al 31 dicembre 1990.

«Il dato - dice Diego Giusti, amministratore straordinario dell'Usl di Tortona - [illegible] mi risulta, e [illegible] mi sembra realistico. Certo è che [illegible] sono reparti che [illegible] raggiungono il termine previsto dalla legge e altri che lo superano». Tra i primi, c'è Pediatria. [illegible] quanto è possibile - dice Giusti - si cerca di evitare il ricovero di un bambino. I casi più gravi, invece, vengono trasferiti a ospedali specializzati: ad Alessandria o a Genova. A Tortona è già ridotto il servizio e si è potenziato il ricovero giornaliero».

Anche Oculistica [illegible] occupa il numero legale di letti. «In questo campo - dice l'amministratore straordinario - si punta alla prevenzione. Abbiamo numerosi pazienti, che arrivano [illegible] anche da altre Usl, ma si disincentiva il ricovero nell'interesse stesso del malato».

Per settembre, comunque, sono attese grosse novità: si stilerà la situazione dettagliata per reparti, e l'amministratore prenderà provvedimenti per le divisioni sottoutilizzate. Le [illegible] libere dovranno poi [illegible] toposte alla Regione.

Per il [illegible] Arrigo» si rivendica una lettura dei dati diversificata. L'«ospedaletto», infatti, è caratterizzato dal tipo di utenza. «Tutti [illegible] ospedali infantili - dice Walter Vescovi, amministratore straordinario dell'Usl di Alessandria - hanno un tasso di utilizzo inferiore a quello degli altri presidi. [illegible] lo [illegible] attività non [illegible] può misurare solo in [illegible] ai ricovari a tempo pieno. Finché è possibile si ricorre al day hospital o alla cura ambulatoriale. In questo senso, i pazienti dell'ospedaletto sono in aumento».

Margherita Rubino

[illegible] in [illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ALESSANDRIA INFAN.	161	58
CASALE	305	[illegible]
TORTONA	367	58
NOVI	299	78
ACQUI	[illegible]	78
VALENZA	127	[illegible]
OVADA	129	[illegible]
TOTALE	2540	66,4

Fonte: Regione, [illegible] 31-12-1990.

Nota: il primo [illegible] riguarda il [illegible] posti letto, il secondo il [illegible] tasso percentuale di utilizzo.

SUL LIGURE [illegible]

Mense scolastiche

E' polemica sul costo dei pasti

NOVI. Polemica sul funzionamento della mensa scolastica in Consiglio comunale, [illegible] to di approvare la delibera che definiva i criteri per il calcolo delle nuove tariffe dei pasti delle mense scolastiche e degli asili nido.

Rifondazione comunista ha sottolineato il costo eccessivo del pasto: 10 mila 600 lire, contro le 7 mila - 7 mila 500 lire che rappresentano il costo medio applicato dalla ristorazione privata.

Gennaro Fusco ha evidenziato l'ottima qualità del servizio, mentre il consigliere Osvaldo Repetti ha espresso perplessità sull'eventualità di affidare il servizio di refezione in gestione a una ditta privata. (m. pu.)

[illegible] SCRIVIA

Oggi in municipio

Un convegno contro i rifiuti ad Isola

ARQUATA [illegible] La realizzazione di un impianto per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti tossici a Isola del Cantone è il tema del convegno in programma oggi nel salone municipale. All'incontro parteciperanno gli amministratori comunali dei paesi [illegible] Valle Scrivia, direttamente interessati da un nuovo [illegible] che risveglia il ricordo del disastro ecologico causato dall'Ecolibarna di Serravalle.

I Comuni di Arquata e di Novi hanno già manifestato la propria contrarietà al progetto «sia per l'ubicazione in riva al torrente Scrivia, sia per il continuo passaggio sulle nostre strade di mezzi che trasportano [illegible] imprecisate». (v. g.)

Ieri a Montecitorio l'incontro dei Comuni piemontesi con i ministri per l'Ambiente e dei Trasporti

«Vogliamo chiarezza da Roma sul supertreno»

Intanto il Cociv annuncia per il 12 ottobre l'inizio dei lavori

NOVI. La questione «supertreno» approda a Roma. Ieri c'è stato un incontro a Montecitorio, con alcuni esponenti del governo, il ministro per l'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, il ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, ed i componenti della commissione Trasporti.

All'incontro hanno partecipato alcuni componenti del Comitato interregionale di Castelnuovo Scrivia; Lorenzo Righetti, presidente del comitato di Pratolungo di Gavi, e amministratori dei Comuni piemontesi e lombardi interessati dal passaggio del supertreno.

Per il Comune di Gavi era presente un solo amministratore; la rappresentanza della giunta di Serravalle, l'assessore Marcello Novelli, [illegible] per l'esecutivo di Novi c'erano l'assessore ai Trasporti, Rocco Mulière, e l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Ponta.

Fotomontaggio con il tracciato del supertreno in Val Lemme. A sinistra l'uscita dalla galleria in località Fabbriche di Gavi. Qui, dopo il percorso in Liguria comincia il tratto alessandrino

«La discussione sul progetto è approdata finalmente in una delle maggiori sedi istituzionali, commentavano favorevolmente [illegible] componenti del Comitato di Pratolungo. Scontato l'esito, interlocutorio, dell'incontro: «Non era lecito attendersi un risultato diverso - [illegible] il sindaco di Novi, Mario Angeli -. Serviva per fare chiarezza e avere maggiori spiegazioni su un progetto ancora agli [illegible] e che presenta [illegible] molti lati oscuri, soprattutto sul suo utilizzo».

«L'iter burocratico del progetto è certamente agli inizi, ma occorre non perdere tempo - dice Lorenzo Righetti -. Alcuni studi tecnici locali, su incarico [illegible] componenti il Cociv, consorzio concessionario dell'opera, hanno già avviato su alcuni terreni i rilievi esecutivi, cominciando la "fase due". Inoltre, esponenti dello stesso [illegible] hanno già dichiarato ai giornalisti che hanno previsto di cominciare i lavori il 12 ottobre, in [illegible] del cinquecentenario della scoperta dell'America».

[illegible]

IN BREVI

[illegible]

Coniugi feriti [illegible] un pullman

Feriti due coniugi, in uno scontro tra un pullman dell'Arfea e una «Ford», ieri mattina all'incrocio tra via Chiabrera e via Palestro, ad Acqui. Il pullman, guidato da Giovanni Gallo, di Canelli, viale Risorgimento 60, era diretto [illegible] al centro città. La «Ford», condotta da Gerardo Paone, 77 anni, di Canelli, via Gambolina 3, con a fianco la moglie, Vincenza Dodaro, 70 anni, proveniva [illegible] corso Bagni. Vincenza Dodaro è ricoverata all'ospedale di Acqui [illegible] prognosi riservata, [illegible] il marito guarirà in una ventina di giorni. Illeso l'autista del pullman e i due passeggeri.

MIRABELLO

Arrivati i 60 milioni per la [illegible] di [illegible] Michele

Il Comune di Mirabello ha [illegible] 60 milioni per la ristrutturazione della chiesa di San Michele che sorge nella piazzetta. Sconsacrata [illegible] tempo, è in stato di degrado. E' intenzione del Comune trasformarla in auditorium e biblioteca. La presenza nella chiesa di un altare dell'ottocento, che secondo la Sovrintendenza [illegible] può essere spostato, sta ostacolando il progetto di trasformazione. L'intervento per ora riguarda solo il consolidamento dei muri: [illegible] ranno restaurate la facciata, l'antico portale e il campanile.

FUBINE

Traffico [illegible] rilento per i lavori al [illegible] nel [illegible]

Disagi per gli automobilisti [illegible] di Fubine: da circa un mese si svolgono lavori per la sistemazione delle reti idrica ed elettrica e la riasfaltatura delle strade. Un progetto avviato e approvato dalla precedente giunta. Il malumore [illegible] gli abitanti è notevole, anche se la circolazione delle auto, anche se [illegible] qualche difficoltà, è garantita. Secondo il sindaco il rifacimento delle strade del centro di Fubine dovrebbe terminare [illegible] fine anno.

VOGHERA

La dc spiega i motivi dell'accordo per la giunta

Stasera, nella [illegible] del Millenario, in piazza Duomo, la dc voghere se spiegherà ai propri iscritti e simpatizzanti i motivi dell'accordo che porterà alla guida della città dc, pds e psi, con l'appoggio di consiglieri indipendenti. Il Consiglio comunale che porterà all'elezione [illegible] nuova giunta è [illegible] per il prossimo 3 agosto, [illegible] giorni prima della scadenza per il commissariamento.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
[illegible] sala del [illegible] si balla con
VENERDI' CAMILLO SANTAMARIA
DOMENICA EMILIO ZILIOLI
SABATO STEFANO FRIGERIO
Nella seconda sala DISCOTECA Nel Giardino Estivo MUSICA ANNI 70/80

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
I SUCCESSI [illegible] ANNI 60 CON MICHELE
Una indimenticabile notte [illegible] la musica, l'allegria degli ANNI 60

LA STAMPA
ogni martedì
tutto [illegible]
settimanale della casa e del tempo libero

COMETA MUSIC HALL [illegible] (AL) - Tel. [illegible] 84.108
DISCOTECA
La [illegible] Il aspetta ogni Sabato [illegible]
IL PIU' MARTEDI'
MARTEDI' 4 AGOSTO
Anni 60 dal vivo
I PANDA
BALLO [illegible]
VENERDI' 31 LUGLIO sera LEARCO GIANFERRARI
DOMENICA 2 AGOSTO [illegible] CARLUCCIO [illegible]
VENERDI' 7 AGOSTO [illegible] BAZAR

IN BREVE

CASALE

Condannato a 5 anni per droga, ricorre in appello

Il casalese Baldassarre Austero, 31 anni, condannato a [illegible] reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti, ha presentato appello contro la sentenza del gip Gian Rodolfo Sciaccaluga. Il pm Giovanni Liberati aveva chiesto la condanna a 12 anni. Non hanno [illegible] impugnato la sentenza, invece, la sorella Rosalia Austero, 27 anni (condannata a 4 anni e mezzo, il pm ne aveva chiesti 13), [illegible] si trova agli arresti domiciliari in via Alberini, il cognato di Austero, Gianni Olivetta, 29 anni (6 anni e mezzo), e Giuseppe Ariotti, di S. Maria del Tempio (3 anni e 8 mesi).

MONTEMAGNO

Trattore [illegible]: il conducente ferito

Infortunio sul lavoro alla periferia di Montemagno. L'autotrasportatore Gino Fantino, 58 anni (sposato con Elda Romagnole, una figlia Barbara), stava andando nella vigna, in regione Vetta, quando il suo vecchio trattore si è fermato. Per farlo ripartire, Fantino l'avrebbe spinto in discesa; il mezzo ha preso velocità ed ha sbandato andando ad investire due pali. Nell'urto il trattore si è impennato, senza ribaltarsi; Fantino è stato sbalzato contro la cabina e ha battuto la testa, riportando [illegible] ferita al cuoio capelluto. All'ospedale i medici gli hanno praticato 100 punti di sutura.

CASALE

Con assegno rubato acquista vernici, condannato

Il casalese Carlo Rizzi, 32 anni, [illegible] Coppa 2, è stato condannato dal pretore a sei mesi di reclusione e a [illegible] mila lire di multa per ricettazione e di insolvenza fraudolenta. Era accusato di aver acquistato vernici, pagando con un assegno rubato.

REFRANCORE

Anziano trovato [illegible] il portico di casa

E' stato trovato morto [illegible] mattina dalla moglie, Federico V., 77 anni, che è uccisi impiccandosi a una trave del portico, nella sua cascina. Pare che l'anziano da tempo soffrisse di crisi depressive.

CUCCARO

Ha aperto i battenti la farmacia part-time

Finalmente Cuccaro ha la farmacia. E' ospitata nel palazzo [illegible]nale ed è gestita da Maura Morando, titolare della farmacia di Rubino. E' attiva in concomitanza con l'ambulatorio del dottor Alessandro Antimi, ogni pomeriggio, escluso festivi e prefestivi, dalle 16 alle 17,30 e il mercoledì dalle 9,30 alle 11.

Casale, i dipendenti lamentano disagi e carenze: ora parte un ultimatum

Sott'accusa la sede delle Poste

Lettera di protesta dei sindacati ai responsabili delle direzioni di Torino e Alessandria
E' [illegible] disatteso, con il decentramento dei servizi di recapito, il restauro dei locali

CASALE MONFERRATO. I dipendenti della Posta centrale non [illegible] possono più di lavorare [illegible] un luogo angusto, stretto e carente dal punto di vista igienico-sanitario.

Lo hanno fatto presente, ormai da anni, alla direzione provinciale di Alessandria e alla direzione compartimentale di Torino, ma «nonostante precisi impegni assunti negli ultimi due anni a [illegible] il disagio non è assolutamente diminuito.

I sindacati hanno raccolto la ennesima protesta e hanno scritto una lettera, firmata dal segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce, e dai sindacalisti della Cgil, Marcello Pisano, indirizzandola ai responsabili [illegible] Poste di Torino e di Alessandria.

Nel documento, consegnato anche ai giornali, le organizzazioni sindacali minacciano una «azione di mobilitazione e [illegible] coinvolgimento di altre sedi e di autorità competenti», visto che, nonostante le promesse, la situazione alla Posta centrale di Casale non è migliorata.

I dirigenti compartimentali e provinciali si erano impegnati a risolvere soprattutto tre aspetti. Innanzitutto, il decentramento dei servizi di recapito - portalettere, dall'attuale sede in piazza Battisti all'edificio industriale A.S.S.T. (Sede dei Telefoni di Stato) in via Adam, a Oltreporto. «In questo modo - spiegano i sindacati - si potrebbe recuperare spazio nella sede centrale, realizzando poi una adeguata ristrutturazione e il risanamento dei locali». Era stato promesso, a tal proposito, un incontro con l'ufficio tecnico regionale delle Poste, ma «non si è mai svolto».

La direzione provinciale, nell'ultimo incontro, il 16 aprile scorso, si era anche impegnata [illegible] aprire uno sportello filatelico [illegible] per soddisfare le numerose richieste del Circolo filatelico casalese e di tutti gli appassionati, che nella zona sono numerosi. Neppure questa fase dell'accordo è stata [illegible]

Inoltre, era stata p[illegible] una soluzione per l'ufficio postale via Treviglio, sede della succursale 2, trasferita alla Posta centrale in seguito alle numerose rapine subite: «Nonostante parecchi solleciti verbali e scritti [illegible] c'è [illegible] nessun seguito, né riscontro. Ciò è inaccettabile oltre che grave - sottolineano i sindacati - per le ovvie ripercussioni sulle condizioni dei servizi postali».

L'aggravamento delle condizioni ambientali, lamentato dai dipendenti della Posta casalese, crea difficoltà nello svolgimento delle funzioni lavorative.

[illegible] qui l'ultimatum inviato [illegible] Camera del lavoro e Cgil che [illegible] minacciano anche azioni di mobilitazione e protesta dei dipendenti. [s. m.]

Minacciano proteste i portalettere

Acqui, [illegible] c'è incertezza sul futuro della società

Sulle Terme l'incognita della liquidazione Efim

ACQUI. La liquidazione dell'Efim coinvolgerà le Terme di Acqui? Il quesito arriva dal Comune, a firma di Romano Gelati. Il consigliere dc afferma che «per noi acquesi sorge drammatica la domanda di [illegible] quale sarà la sorte delle Terme Acqui società per azioni dopo l'approvazione del decreto che stabilisce i criteri di liquidazione dell'Efim, sancendo che "non oltre 60 giorni dalla consegna il commissario liquidatore consegna al ministro del Tesoro il programma diretto al trasferimento a terzi, anche in temporanea [illegible] e fiduciaria, delle società, aziende o stabilimenti sani e risanabili"».

Gelati ritiene che «prima di Natale le società Terme di Acqui dovrà cambiare la sua gestione, vedere revocati i suoi amministratori liquidandoli con il [illegible] penso ordinario ad essi spettante per il periodo massimo di sei mesi, essere assoggettata al trasferimento di terzi nella sua interezza o di parte dei beni mobili ed immobili».

Se da una parte si dice agli acquesi che le Terme, dopo la soppressione dall'Efim, potrebbero subire [illegible]lpi notevoli, alcuni amministratori delle società rispondono che sull'interpretazione del ruolo dell'Ente a partecipazione statale rispetto alle quindici aziende termali pubbliche italiane, tra cui quella di Acqui, c'è confusione.

L'Efim, [illegible] procura speciale, nel 1978 ha ricevuto dal comitato di liquidazione dell'Egat (Ente autonomo di gestione per le aziende termali) la gestione fiduciaria d[illegible] in attesa che venisse emanato un provvedimento per il definitivo inquadramento [illegible] società ex Egat. Per cui l'Efim con la proprietà delle Terme non c'entra e non vorrà o non potrà più gestirle os-

Romano Gelati, il consigliere comunale dc pone interrogativi sul futuro delle Terme di Acqui: «Prima di Natale la società dovrà cambiare gestione»

se torneranno all'Egat, che pur disciolto [illegible] 14 anni ri[illegible] come comitato di liquidazione. Le Terme, dunque, non verrebbero coinvolte nelle difficoltà dell'Efim.

[illegible] novità vera - afferma il consigliere di amministrazione delle Terme Ubaldo Cervetti - pare che arriverà dall'imminente discussione in Parlamento della legge che prevede il passaggio delle proprietà delle aziende termali alle Regioni e ai Comuni, i quali potranno a loro volta cedere il 49 per [illegible] del pacchetto azionario ai privati».

Continua Cervetti: «A mio avviso il difetto di questa legge è che costituirà una regionalizzazione delle terme non solo dal punto di vista proprietario, ma anche per quanto riguarda il loro raggio di azione. Perché [illegible] stabilimenti potrebbero diventare semplici specializzazioni sanitarie in [illegible] regionale, [illegible] risalto quelle che sono [illegible] peculiarità [illegible] ogni azione termale, capaci di esercitare una attrazione in ambito nazionale e internazionale».

Pare anche che gli attuali consigli [illegible] amministrazione rimar[illegible] in [illegible] sino a quando non sarà [illegible] la legge sul riordino [illegible] quindici stazioni termali pubbliche.

Carlo Ricci

Si riunisce il Consiglio

ACQUI [illegible]. E' previsto un nulla di fatto per la riunione del Consiglio comunale in programma questa sera, alle 21,30, con all'ordine [illegible] giorno l'elezione del sindaco e della giunta municipale. Sono [illegible] fondamento le voci che ieri davano per scontata la [illegible] dalla crisi e la costituzione di una [illegible] maggioranza.

«Smentiamo in modo categorico ogni tipo di accordo con il sindaco dimissionario Cassinelli per la formazione di eventuali giunte», ha precisato il segretario politico del partito socialista, Giovanni Bistolfi, il quale ha anche aggiunto: «La democrazia cristiana si trova in condizioni, per colpa [illegible] alcuni suoi componenti, di non poter colloquiare, [illegible] pertanto impossibile aprire ogni trattativa».

[illegible], come già avevano fatto il verde Augusto Vacchino, il repubblicano Ubaldo Cervetti e il socialdemocratico Roberto Buzio, [illegible] ribadito [illegible] il gruppo costituito dai quattro partiti e che conta dodici consiglieri comunali, rimane unito e si muove solo nell'ambito [illegible] linee fissate nel documento programmatico presentato nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale.

Se questa [illegible] [illegible] pare scontato, non avverrà l'elezione del sindaco e [illegible] giunta. Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi domani e domenica, alle 18. [c. r.]

La riunione di ieri a Palazzo Chigi non ha dato risposte definitive

Caso Acna, ancora un rinvio

Unica novità la decisione, da parte del ministro Ripa di Meana, di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale: un'operazione che durerà circa 8 mesi

CORTEMILIA. La riunione di ieri pomeriggio a Palazzo Chigi tra i ministri dell'Ambiente, Ripa di Meana, e dell'Industria, Giuseppe Guarino, i rappresentanti dei sindacati nazionali Cgil, Cisl e Uil, della Fulc e i presidenti delle regioni Piemonte e Liguria non ha dato risposte definitive sul futuro dell'Acna, rimandando tutto alla settimana di Ferragosto.

Dal vertice di ieri sono emersi comunque alcuni punti importanti in merito alla vicenda-Acna. La novità più significativa riguarda la decisione di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via») per l'inceneritore re.sol. Ieri il ministro Ripa di Meana non ha parlato di chiusura dell'Acna ma ha ribadito come la «Via» sia necessaria per l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti liquidi in costruzione all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Nel corso dell'incontro il presidente della regione Piemonte, Gianpaolo Brizio, si è detto contrario alla valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol. affermando che il Piemonte è contrario alla presenza dell'inceneritore in Valle Bormida, indipendentemente dal responso della «Via», e solo dopo lunghe discussioni ha modificato le sue posizioni, dando parere favorevole ad avviare la procedura.

Il futuro dell'azienda ruota dunque attorno al responso della valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol., una procedura che secondo il ministro Ripa di Meana richiederà circa quattro mesi di studio e altrettanti per la valutazione ambientale vera e propria, ai quali vanno aggiunti, in caso di parere favorevole, da dodici a quindici mesi di lavoro per ultimare l'impianto.

Troppi secondo l'Enichem, che ha chiesto al governo di poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore anche durante la valutazione dell'impatto ambientale, ottenendo però una risposta negativa da Ripa di Meana, che ha ribadito come non sia possibile abbreviare i tempi per la «Via».

Nei prossimi giorni l'Enichem presenterà al consiglio dei Ministri un progetto contenente alcune proposte per poter continuare la produzione dell'Acna anche nel periodo in cui l'inceneritore sarà sottoposto alla valutazione dell'impatto ambientale. Il documento potrebbe essere presentato al presidente del Consiglio già lunedì prossimo. L'approvazione o no del progetto dell'Enichem dipenderà quindi gran parte dalla sorte dell'azienda, che secondo quanto aveva affermato nei giorni scorsi il ministro Ripa di Meana, non può continuare la sua produzione per più di dodici mesi senza il re.sol.

Il 13 o 14 agosto le varie parti coinvolte nella vicenda saranno convocate a Roma per una riunione che forse risulterà decisiva per le sorti della lotta che da decenni divide la Valle Bormida.

L'esito dell'incontro di ieri ha soddisfatto solo a metà gli attivisti piemontesi, che dopo i segnali incoraggianti della scorsa settimana speravano in una soluzione più rapida della vicenda.

«Per quanto riguarda la decisione di sottoporre il re.sol. alla valutazione dell'impatto ambientale possiamo dirci soddisfatti, poiché se verrà fatta bene non farà altro che confermare ciò che sosteniamo da sempre sulla pericolosità dell'impianto - spiega Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Siamo però dispiaciuti per questo ennesimo rinvio che non fa altro che allontanare la soluzione del problema. Per questo motivo dovremo continuare a stare attenti poiché l'Acna potrebbe uscire dal cilindro qualche altra sorpresa nei prossimi giorni». Il braccio di ferro tra piemontesi e liguri dunque continuerà ancora almeno per un paio di settimane.

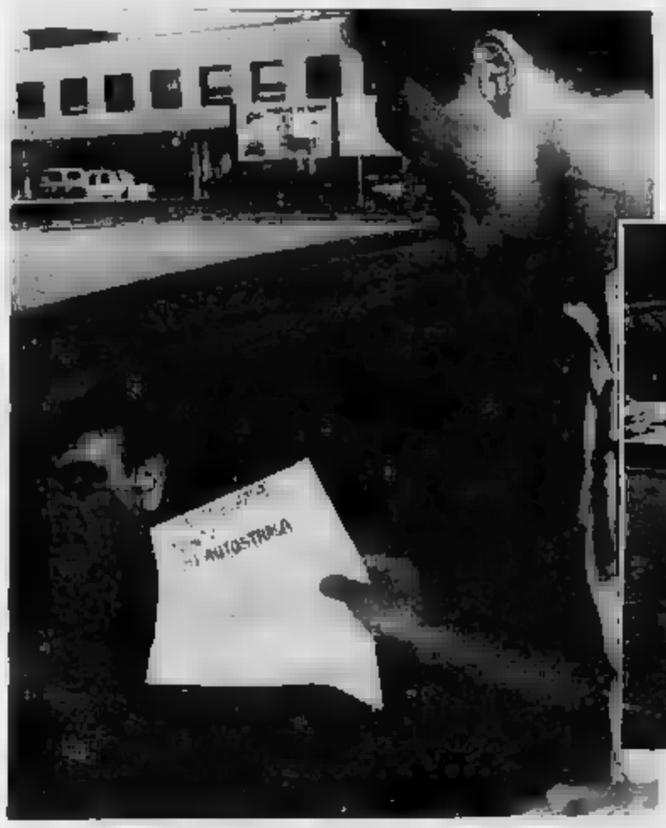
Corrado Olocco

Ripa di Meana (nel riquadro) ha avviato la verifica dell'impatto ambientale

Ma c'è un piano

Posti-barca «esauriti» il Maggiore

ARONA. E' aperta la caccia al posto-barca sul Lago Maggiore. Dopo la corsa all'alloggio e alla spiaggia balneabile, nel Verbano i turisti affrontano ogni estate il problema di chi per le piccole imbarcazioni. Il colpo d'occhio, in certi porticcioli, è d'effetto: motoscafi, gommoni, barche a vela, semplici «gusci» da pesca sono assiepati in poche centinaia di metri quadri. E chi tardi arriva, magari a Ferragosto, deve dirigere lo scafo verso altri lidi. Vita dura, quella dei lupi di lago. Una soluzione al «tutto esaurito» potrebbe arrivare dal progetto presentato pochi giorni fa dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella. Nel nuovo piano dei porti sono previsti pontili galleggianti per un totale di 870 posti. Spesa: 13 miliardi. I pareri degli amministratori locali non sono tutti positivi: alcuni Comuni hanno già previsto iniziative simili, ora dovranno uniformarsi al piano regionale. **[m. p. a.]**



Due momenti del volantinaggio di ieri a Torino su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada

Ieri al casello di Marene hanno rifiutato di corrispondere il pedaggio: «Porteremo la questione davanti al pretore»

Per protesta non pagano l'autostrada Torino-Savona

L'iniziativa è di due consiglieri comunali torinesi: la multa arriverà a casa

MARENE. «Questa non è un'autostrada, ci rifiutiamo di pagare il pedaggio». Al casello di Marene della Torino-Savona è arrivata ieri sera un'auto di «provocatori»; a bordo i consiglieri comunali di Torino, Pietro Molino (Lega nord) e Gianni Sartorio (verdi). Ai caselianti non è rimasto che applicare la procedura prevista; hanno steso un verbale per la mancata riscossione, che prevede anche una multa. La protesta nel pomeriggio era stata preceduta a Torino da un volantinaggio su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada.

«Tra qualche giorno riceveremo a casa la notifica - dice Sartorio -, ma stiamo già valutando il da farsi con i nostri consulenti legali. Probabilmente non pagheremo, in attesa che il contenzioso finisca di fronte al pretore. Così la questione della To-Sv sarà un'altra volta all'attenzione dell'opinione pubblica. La nostra vuole essere un'azione dimostrativa. Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle».

La Torino-Savona è l'unica autostrada in Italia che per un tratto di 92 chilometri - dei 126 complessivi - è a carreggiata unica: nella parte appenninica il sorpasso è vietato del tutto e quando si è dietro un camion si procede ai 60 all'ora. Ma la situazione della parte di pianura, dove ci sono tre corsie (quella centrale riservata alternativamente al sorpasso in uno dei sensi di marcia), è forse ancora peggiore: tra la vettura che sta sorpassando e quella che gli viene incontro ci sono poche decine di centimetri, segnati a terra dalla doppia striscia continua, e niente altro. Basta una distrazione per provocare scontri quasi sempre gravissimi, tanto che la To-Sv detiene il triste primato degli incidenti mortali: diverse centinaia dal giorno dell'inaugurazione, gli ultimi, con tre vittime, domenica a Marene e Centallo.

«Come eletti nei vari enti locali - dice Molino - ci impegniamo fin da ora a sollecitare un intervento che non può più essere ritardato. La To-Sv conferma ogni anno la sua estrema pericolosità e incrementa, purtroppo, il suo già tragico bilancio di decessi, feriti e sinistri. C'è un "partito dell'asfalto" che costruisce strade e autostrade anche dove non ce ne è bisogno: è il caso della Asti-Cuneo rimedio a una viabilità che ricade pesantemente soprattutto sugli abitanti del Piemonte Sud».

Ma l'iniziativa del Comitato difesa utenti della To-Sv non rimarrà isolata. «In settembre - spiega il consigliere regionale dei pli Badini Confalonieri, che aderisce all'iniziativa - organizzeremo un incontro che veda uniti, oltre agli amministratori locali di Piemonte e Liguria, i deputati eletti nelle due regioni, per ottenere finalmente il completamento del raddoppio dell'autostrada».

«Ogni forma di protesta, purché civile, è utile - dice il neo ministro Raffaele Costa, tra i primi a condurre una battaglia per il raddoppio -. E' grazie alla mobilitazione di questi ultimi anni che siamo riusciti ad ottenere qualcosa. Forse siamo ad una svolta. Molto dipende da quanto deciderà il 5 agosto il consiglio di amministrazione dell'Anas a Roma. Forse si potrà avviare una "operazione sicurezza". Dovrebbero essere stanziati 200 miliardi e altri potrebbe metterli a disposizione la Società Autostrade, capofila della To-Sv. Con questi soldi si potrebbe completare il raddoppio da Rio Colorè al viadotto sullo Stura o da lì allargare il tratto di 41 km fino a Priero, per poter installare fra i due sensi di marcia una barriera protettiva».

Mario Bocassello

Master d... fallo grande la spallanzani

Master ... una nuova avventura, un ricordo Master sul fail

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 299.366

VENERDI' 31 LUGLIO

Ballare con la musica del Vostro e più divertente

REFLEX

Animazione By D.J. RUDY

SABATO 1 AGOSTO

D.J. SUMMER '92 By CUCKY and MAPO

L.J. [illegible] and MAE

[illegible] 2 AGOSTO

MASTER 1 Bello filaccio con BLUE BAND

[illegible] 1 D.J. SUMMER '92 By CUCKY and MAPO

L.J. [illegible]

[illegible]

TUTTI I MARTEDI'

PER TUTTA L'ESTATE

CONTINUA NELLA NUOVA SCENOGRAFIA

[illegible] SERATA

ANNI 60 e non solo...

con D.J. Elvio Pieri

MUSICA PER DIVERTIRSI

* ARIA CONDIZIONATA *

"un problema L'ALCOOL

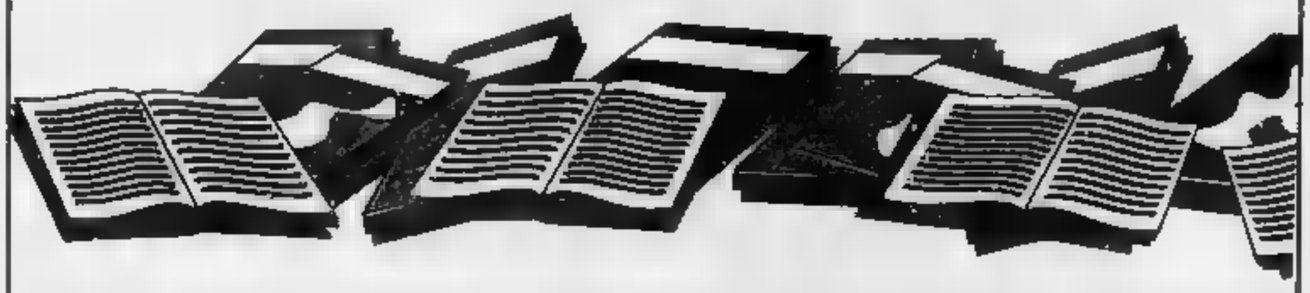
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via [illegible] Rocchetto 2 T[illegible]

LA STAMPA tuttolibri

OGNI SABATO



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Alla conclusione, con danza moderna e teatro dialettale, le due prestigiose rassegne estive

Vignale e Acqui, gli ultimi spettacoli

Terabust sotto la Vela, «Ciao gioventù» alla Bollente

VIGNALE. Ultimo spettacolo in cartellone per la 14ª edizione del Festival del balletto, che si conclude domani con il gala di fine stagione, durante il quale saranno premiati i vincitori della prima edizione del Concorso internazionale di giovani talenti e consegnati riconoscimenti a personalità della danza e della cultura del «Premio Vignaledanza».

E' una compagnia italiano di prestigio a dare l'arrivederci alla prossima edizione, al pubblico del teatro monferrino all'aperto. E' di scena il Teatro dell'Opera di Roma che presenterà tre brani, legati da un particolare filo conduttore: stupire il pubblico, coinvolgerlo in quello che è lo stile di questa compagnia dotata di alta qualità tecnica, versatilità e apertura culturale. Fra le numerose coreografie a punto dalle compagnie durante la pluriennale attività è stato scelto un «classico» del noto coreografo Amedeo Amodio, direttore dell'Astorballetto, intitolato «Ricercare a nove movimenti», su musiche di Antonio Vivaldi. Seguirà la creazione di un altro coreografo di prestigio, Massimo Moricone, «Such Sweet Thunder», su musiche jazz interpretate da Giovanni Tommaso. Il sipario si chiude su «Day Dreams» per la coreografia di Kim Van Der Boon, musiche di Philip Glass, Francis Poulenc e Michael Nyman.

Ancora una volta la compagnia esprime appieno le nuove «linee» dettate da Elisabetta Terabust, celebre ballerina approdata alla compagnia nel '90. Con la Terabust gli orizzonti del gruppo si sono aperti al raggiungimento di due importanti obiettivi: la ricerca dell'alta qualità tecnica e la ricerca di coreografie moderne e di effetto. E' un'esperienza che si è concretizzata in spettacoli come la Sylphide di Scaufuss, o «The four temperaments» di Balanchine. Come sempre lo spettacolo avrà inizio alle 21,30. Il biglietto costa 25 mila lire.

Intanto proseguono le selezioni per il concorso che vede impegnati ragazzi provenienti da diversi Paesi. Dei 60 partecipanti trenta hanno superato la selezione. Fra questi oggi saranno scelti i 12 vincitori nelle categorie juniores e seniores, per la disciplina classica e moderna. (cr. ro.)

Elisabetta Terabust, «étoile» della compagnia del Teatro dell'Opera di Roma

CASTELLETTO D'ORBA. Con lo spettacolo «Ciao, gioventù», presentato dalla Compagnia «Il teatro delle dieci» si conclude stasera la edizione di Acqui in palcoscenico. E' «lo spettacolo che ha divertito e commosso quattro generazioni». «Ciao, gioventù!», di Sandro Camasio e Nino Oxilia, tradotta in piemontese con il titolo «Addio, giovinezza!», a cura di Massimo Scaglione e Gipo Farassino, è stata definita una tra le commedie più belle del teatro italiano del primo '900. La regia è di Cesare Goffi, le musiche di Gipo Farassino. Gli interpreti sono Dorina (Giuliana Bartolo), Mario (Sergio Chiorino), Elena (Silvia Deross), Leone (Bruno Anselmino), Carlo (Marco Voerzio), Emma (Giorgia Seron Gay), Torino (Quinto Cavallera), Teresa (Sandra Pecoraro).

L'opera, composta nel 1911 dai due giovanissimi studenti e giornalisti torinesi, rimane ancor uno dei documenti più commoventi e divertenti del nostro teatro. La storia dell'amore tra la «modistina» Dorina e lo studente in medicina Mario è ricca di spunti divertenti, arricchita com'è di macchiette riuscite come quella dello stordito Leone, studente a vita, e degli altri compagni d'università, dalla fascinosa Elena, che è di portare via Mario alla giovane Dorina. Le scene si svolgono sullo sfondo di una Torino primo Novecento e la storia d'amore di Mario e Dorina inizia con la spensierata allegria dei giovani per finire con l'amarezza del commiato: «Addio, Dorina! Addio, giovinezza». Gipo Farassino e Massimo Scaglione hanno pensato di proporre la versione piemontese del testo che si intitola «Addio, giovantù» e che viene presentata con successo quattro anni, in occasione del centenario della nascita di Nino Oxilia. (c. r.)

Gipo Farassino

A Melazzo il mimo con gli allievi di Marceau

Quella storia d'amore è raccontata con i gesti

MELAZZO. Una storia d'amore raccontata con i gesti, gli sguardi e i silenzi appresi dal mimo per antonomasia, Marcel Marceau. Arriva a Parigi il «Théâtre Espace Immaginaire» che stasera alle 22,30, alla locanda Giardino, in località Giardino 9, proporrà «La dispute».

Gli interpreti sono Esther Mollo, giovane torinese trapiantata a Parigi, Markus Schmid e Gilles Monteil, allievi della prestigiosa scuola diretta dal francese, che hanno poi perfezionato la loro tecnica con lo studio della tecnica Decroux, sviluppando uno stile che parte dalle lezione per evolversi in modo autonomo originale.

Propongono una «creazione mimica» di grande raffinatezza, che mette in scena «la storia di coppia di tutte le coppie nel momento cruciale della resa dei conti, quando il ricordo delle carezze dato e ricevute si mescola al rancore e alla violenza». In scena un uomo e una donna e raccontano la propria vita insieme, ne ripercorrono i salienti, si interrogano, litigano e si amano.

«La dispute» è uno spettacolo affascinante e particolare, in cui i ricordi, le emozioni, la tenerezza e l'odio, espressi a parole, ma esclusivamente con il linguaggio del corpo.

Nessun rischio di astrattezza, però, perché la filosofia che sulla base del lavoro del «Théâtre Espace Immaginaire» è quella della . E un gesto può essere assai più esauriente e definitivo di un lungo discorso.

Lo spettacolo comincerà alle 22,30, si può anche arrivare prima per cenare all'aperto o bere qualcosa. La prenotazione telefonando allo 0144/41123. (c. re.)

GIORNO E NOTTE

FESTE E FESTE

Cene, danze e sport nei paesi

Sei giorni di festa a Oviglio. Si inizia stasera, alle 21,15 con un concerto vocale e strumentale nella chiesa parrocchiale di S.Felice. Organista Luciano Tinelli, tenore Marino Conti. Saranno eseguiti brani di musica barocca e moderna. Contorno alla manifestazione gastronomia e serate danzanti con musica disco e orchestre di liscio. Una manifestazione nel rispetto della tradizione monferrina della frazione Franchini di Altavilla, che è in festa da questa fino a mercoledì con numerosi appuntamenti sportivi ed enogastronomici. La sagra si apre alle 21 con la gara di scopa a baraonda. Festa di Franchini si svolge sulla caratteristica piazza . Alla frazione Madonnina si Serralunga oggi il «2° brigante d'agosto, del paese. Alle 21 processione per le strade della frazione. Alle 22 degustazione di bruschetta e risate con il gruppo comico «Los Bukoski». Per la rassegna «Sardigliano è... estate-musica» stasera alle 21 nella piazza del paese si esibisce il liscio con Carlo Santi e gli Armonici. Ravioli, spaghetti, specialità alla griglia e frutti di mare i piatti tipici degli stands gastronomici. Due «Feste della birra» si aprono stasera in Val Borbera con stands gastronomici e appuntamenti musicali. A Pertuso di Cantalupo Ligure suona il Gruppo Sababa, a Persi di Borghetto Borbera si balla con gli Elite. Una gastronomica e musicale con il complesso dei Noc anima la Festa dell'Unità di Vignole Borbera. Festa dell'Unità anche a Trisobbio, con gastronomia, alle 21, serata danzante «Gli Hermosite». Stasera al campo sportivo di Silvano d'Orba si apre la manifestazione «Sportivamente Insieme», organizzata dall'U.S. Silvanese per autofinanziare le proprie attività. 19,30 specialità liguri-piemontesi; alle 21, danza, con l'orchestra «I Supremi».

CINEMA

Thriller e avventura all'aperto

«A proposito di Henry»: è il film in cartellone , alle 22, all'Arena Carducci di Valenza. Al giardino all'aperto di palazzo Cova, in piazza S. Francesco, a Casale, per la rassegna «Cinema sotto le stelle» 21,45 verrà proiettato «Cape Fear - Il promontorio della paura». All'Ambra di Alessandria stasera, alle 21,45, «Robin Hood - Il principe dei ladri».

PIANO BAR

Blues, rock e un po' di cabaret

Stasera all'«Antica fagiuanda» Fubine suona il gruppo torinese «Midnight H Il programma spe'a americano al rock. L'ingresso è gratuito. Il telefono 0131/778898. Alle Piscine di Cassine stasera musica con il Duo Viva e cabaret con Claudio Lauretta.

TEATRO MARIONETTE

I cavalli di battaglia di Govi

Omaggio a Gilberto Govi stasera alle 21 in piazza della chiesa a Carrosio. La compagnia teatrale delle loco Borgo Fornari presenta «Sotto a chi tocca». Gianni Bisio il protagonista della commedia brillante di Luigi Orengo, nel ruolo di Bartolomè Pittaluga, dei cavalli di battaglia del comico genovese. La regia è di Anna Robotti Aletti.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
tel. 0131/252.644

Ambra — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Tel. 252 078
Ore 22
Lire 5000 posto unico
di Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario eroiere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Comunale — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 234.240.
Or.: 20/22,20
Lire 5000 posto unico

Corso — CHIUSO FERIE
Tel. 68.060
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 6000/7000

Cristallo — vietato ai minori di anni 18
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 6000/7000

Galleria — PER FERIE
Tel. 252.112
Or.:
Lire

Moderno — CHIUSO PER FERIE
252.707

ARTESIA

Ariston — CHIUSO FERIE
Tel. 0144/322.885
Lire 7000/8000

Cristallo — **Il mio piccolo genio**
Tel. 0144/322.400
Orario: 20/22
Lire 7000 (posto unico)
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino genio, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

CASALE

Cine Poli — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0142/452.061

Cova Adagio — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 452.291
Or.: 22
Lire 6000/5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Vittoria — **Resa dei conti a Little Tokyo**
Tel. 452.291
Orario: 20
Lire 9000/7000
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, lestardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' Poliziesco

CASALE

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0143/78.290

CASTELNUOVO SCRIVIA

Comunale — **Balle coi lupi**
Tel. 0143/61411
Or.: 19/22,15
Lire 6000 posto unico
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'ignoto West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 3h 58' Avventura

CASTELNUOVO SCRIVIA

Il silenzio degli innocenti
T. 0143/82.895
Or.: 21,15
Lire 5000/3000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo pericolosissimo rinchiuso nel manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

CHIVASSO

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 981.326

CHIVASSO

Arena Carducci — **A proposito di Henry**
Tel. 952.679
Or. 22
L. 6000 posto unico
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

CHIVASSO

Arlecchino — CHIUSO PER
Tel. 0363/648124

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 2h c. G. Cesare 61. **Mannaia Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono F. Bentivoglio, C. Marchesi Ap. , film 20,30, 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro** Dr F. Fenna con F. Benigno, M. Osporto F. Moro. Colori non visibili Ap. 20, film 20,30 22,30 Aria condizionata

AMBRA v. Chieri della Salute 77. **J. F. K. - Un caso ancora aperto**, di O. Stone, con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lutto

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 per lavori

APOLLONIA c. Sommeiller 22 56.17.190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Gioto 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Settembrini. Chiuso per lavori

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point Break** di K. Bigelow 15, 18.10, 20,20, 22,30

v. 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Le Torino) v. G. Duprè 5. Chiuso per ferie

FARO v. 30. Chiuso per lutto

Trieste. Chiuso per ferie

IDEAL v. Berzezia 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Spiteri, F. Dunn 15, 18.10, 20.20, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Corso San Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel - bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Serrat, C. Brown 16, 18.30, 20.30, 22,30

2 Pomba 7. **Pasolini** visione di p e con V , B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Anatel finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, Thurman 2h05. Or. 15, , 20,10,

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del** Dr. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Ten little indians** T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marucco, Il Renoir V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO G. Sobalpina. Chiuso per ferie

SELENE v. Belgio 53. **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer, con Charlotte Very, Frederic Van den Driessche. Or. 20,15, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 206. Chiuso per ferie

ZETA v. Colleoni 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris Or.: 20,30, 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti a primi di settembre), vendita nuovi abbon. dal 20/10 al 10/11 la biglietteria su tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Begliè (ore 10-18.30) tel. 8815 241/242 piazza Solferino 4 telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII festival dell'operetta** - La magnifica danza, campagna abbonamenti e prevendite. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80 34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta: apertamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ore 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669 8034

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Addarly**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20,30 **Medicina amara** 2ª parte
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
Speciale con noi

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
16,30 **Hai Rod. Tutto sul rollo**
20 — **Skywarps**, telefilm
20,20 **Quando arriva il giudice**, film
22 — **Hai Rod**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love american style** telefilm
19,30 **Dottori con le ali**,
20,30 **Il sogno della città fantasma**
22,25 **Fritti ed Amsterdam**, film
Le altre notti, varietà

Telemar
18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**,
Tast, telefilm
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**,
23,30 **Tast**, telefilm
24 — **Crime story** telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra** telenovela
19,30 **Tg4**
20,25
Non
Illegal prohibito
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**

Primantenna Superelx
18,30 **Uge il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quinta Rete
18,30 **Tast**, telefilm
19 **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Le lunge ombre del lupo**, film
0,30 **Gloria per un traditore**, film

Telebiella
17 — **Video top**
18 — **Chopper one**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bollettino Estate**
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 **Telefilm**
Film
23,23 **Matt e Benny**, telefilm

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,56 **Film**
Film
23,35 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20,30 **La strada scarlatta**, film
22,30 **Ciuy motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Passaporto rosso**, film
1,30 **Dietro la porta chiusa**, film

Rete Canavese
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
Ci sei tu bene l'amore
, telefilm
1 —

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Il dottor Guido Ferraris racconta i suoi primi giorni di esperienza in ritiro con l'Alessandria

Il medico dev'essere soprattutto un amico

Giocatori sottoposti ad una serie di test psicologici

LA DIETA SEGUITA DAI «GRIGI» IN RITIRO

LUNEDI'
Colazione: acqua naturale, 1 tazza di caffelatte con 1 cucchiaino di miele (o [illegible] yogurt), 5 fette biscottate [illegible] marmellata, 1 [illegible] alla coque.
Pranzo: pasta (gr 100) con olio oliva e pomodoro, bistecca di manzo (gr 200), verdura fresca o cotta, macedonia di frutta (gr 100), 1 panino.
[illegible]: 1 tazza di (è o succhi di [illegible]
Cena: Minestrone verdura (gr 50) con pasta, petto di pollo (gr 150), insalata (gr 200), pane (gr 80), frutta di stagione.

MARTEDI'
Pranzo: riso al burro (gr 100) con formaggio, pesce al taglio bollito (gr 200) condito con olio, insalata di pomodori (gr 200), frutta fresca (gr 200), pane (gr 80).
Cena: crema di spinaci (gr 300) con pasta (gr 50), pizzaiola (gr 120), fagiolini in padella (gr 200), frutta (gr 300), pane (gr 100).

MERCOLEDI'
Pranzo: spaghetti (gr 100) al pesto, arrosto [illegible] tacchino (gr 100) al sale, finocchi al [illegible] (due o tre), macedonia [illegible] frutta, pane (gr 80).
Cena: riso (grammi 100) al pomodoro, tranci di dentice o cernia (grammi 250), insalata verde o carote gratugiate (grammi [illegible]), frutta cotta zuccherata (grammi 100), pane (grammi 100).

GIOVEDI'
Pranzo: risotto (gr 200) con verdure, pesce al forno (gr 200), spinaci (gr 200) conditi con olio, frutta fresca (gr 200), pane (gr 100).
Cena: passato di verdura (gr 150), formaggio (gr 80), crostata di frutta (gr 150), pane (gr 80).

[illegible]
[illegible] gnocchi di patate (gr 150) al burro e salvia, [illegible] di vitellone ai ferri (gr 150), insalata di pomodori (gr 200), frutta [illegible] macedonia, pane (gr 80).
Cena: lasagne al [illegible] (gr 100), filetti di sogliole [illegible] 200), purea di patate e insalata mista, pane (gr 50).

SABATO
Pranzo: spaghetti (gr 100) [illegible] melanzane, spiedini di tacchino o pollo (gr 80), insalata al taglio (gr 150), macedonia di frutta [illegible]).
[illegible] [illegible]one di verdura mista (gr 200) con riso, [illegible] (gr 50), formaggio (gr 50), verdura cotta, cro[illegible] [illegible] crumelitata (gr 100), pane (gr 80).

DOMENICA
Pranzo: riso al forno (gr 100) con mozzarella (gr 60), salsa al pomodoro, trota al cartoccio (gr 300), insalata di pomodori (gr 200), frutta fresca, pane (gr 50).
[illegible] [illegible] (gr 100), aglio olio e peperoncino, petti di [illegible] [illegible] (gr 200), [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]utta fresca, pane (gr 100).

N.B. Colazione e merenda tutti i giorni come il lunedì. Calorie quotidiane 3100-3200, liquidi 3500 cc. 1/4 litro acqua a pasto.

Il medico dei grigi Guido Ferraris

ASTI
DAL [illegible] INVIATO

Lavora [illegible] nell'ombra, dietro le quinte. Sul proscenio compare solo quando un giocatore s'accascia e non ce la fa a rialzarsi da solo; passo svelto e valigetta tra le mani con dentro pozioni e spray miracolosi. E' il medico [illegible] Ogni società anche dilettantistica non può prescindere [illegible] suo operato. Test psicologici, diete equilibrate e talvolta personalizzate, diagnosi, recuperi post operatori. Il lavoro dietro le quinte è sicuramente superiore a quello che traspare alla domenica [illegible] stadio.

Da quest'anno il nuovo medico sociale dell'Alessandria è il traumatologo Guido Ferraris, che sostituisce il professor Mazza, al quale resta l'incarico [illegible] supervisore. In passato Ferraris è stato calciatore («E' per questo che [illegible] scelto di specializzarmi in medicina sportiva») e nel suo curriculum [illegible] una lunga militanza nel mondo sportivo: prima con [illegible] squadra di volley della Superga, quindi in quella di rugby, infine nel calcio, prima con la Boschese, successivamente con [illegible] Valenzane. Diciannove anni di operato che alla fine gli sono valsi la fiducia del presidente Vitale.

Compare nella hall dell'Hasta hotel [illegible] [illegible] tabella in mano. «E' la dieta che ho elaborato prima di iniziare il ritiro. [illegible]mentazione è fondamentale soprattutto in questo periodo in cui qualche giocatore ha chili in eccesso da smaltire. Sono ormai due settimane che i cuochi fanno il possibile per accontentarci, evitando l'uso di grassi. Gli alcolici [illegible] vietati, anche se il bicchiere di vino ogni tanto è tollerato. I pasti vengono integrati con degli equilibratori idrosalini per compensare le grandi sudate che si fanno mattino e pomeriggio. A chi va sottopeso, invece, vengono somministrati integratori proteici. Una volta terminato il ritiro la dieta controllata si ridurrà a tre giorni soltanto, [illegible] venerdì [illegible] domenica, in pratica alle [illegible] che precedono la partita».

Il passaggio dal mondo dei dilettanti a quello professionistico ha cambiato parecchio le sue abitudini. «Con i grigi sono impegnato a tempo pieno, [illegible] prima lo ero soltanto la domenica in occasione degli incontri. Come mi muovo? Che cosa faccio [illegible] In questo periodo il lavoro [illegible] soprattutto di tipo psicologico. La squadra ha cambiato volto; ci sono una dozzina di giocatori che arrivano da altre società, ognuno con un bagaglio differente, [illegible] [illegible] dei problemi specifici. Io parlo con loro, cerco di capire la loro psiche. Abbiamo anche effettuato dei test. Sovente la gente ha [illegible] visione distorta del calciatori, crede che [illegible] persone senza cultura, soltanto capaci di tirare calci al pallone. E, invece, il [illegible] culturale [illegible] cresciuto molto in questi ultimi [illegible] nella nostra rosa ci sono tre o quattro studenti universitari ed altri più giovani che frequentano [illegible] istituti superiori».

L'interlocutore principale resta sempre il tecnico al quale il medico confida i risultati raggiunti nei test psicologici, gli esiti delle visite mediche ed eventuali tempi di recupero in caso di infortunio. «E' un contatto quotidiano importante [illegible] il buon funzionamento del[illegible] squadra. Come in tutte le famiglie che vogliano funzionare, anche una società di calcio ha [illegible]sogno di un dialogo aperto tra tutti i suoi componenti e cioè tra giocatori e tecnico. E in questa cerchia ci inserisco anche i dirigenti».

Piero Abrate

Casale, la parola a Luxoro

«Abbiamo i meriti sportivi per sperare nel ripescaggio»

CASALE. E' all'ottava stagione con i nerostellati, e ne avrebbe di cose da raccontare. Ma è troppo esperto, Stefano Luxoro, per dare un calcio alla diplomazia, quando parla di pallone e del Casale. E' ancora lui il capitano del futuro e della rinascita, ma è anche il simbolo di un legame con il passato, e sente il peso di questa responsabilità.

Traccia, comunque, volentieri l'identikit della squadra (piuttosto giovane, ma con [illegible] lori tecnici elevati. Solo [illegible] [illegible] io siamo un po' anzianotti, ma c'è gran voglia [illegible] far bene e di correre. Insomma, prevedo un buon campionato», dice).

L'allenatore, Gianni Bui, afferma che [illegible] [illegible] ha caratteristiche per continuare con il gioco a uomo, ma proverà anche la zona: [illegible] linea [illegible] massima, [illegible] credo che no, la zona non la farei [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] che proprio non mi competono - aggiunge Luxoro -. Piuttosto, penso che ci caratterizzi [illegible] buona qualità tecnica e una grande mobilità. Ma sono soltanto sensazioni [illegible] ho avuto in questi primi giorni di allenamento: manca la verifica, importante, di partite contro avversari validi».

Domenica mattina a Gattico [illegible] il «provino», contro una squadra locale di Prima categoria, poi il 4 agosto la sfida contro l'Alessandria per il torneo del Quadrilatero al «Robbiano» di Vercelli, in omaggio ai [illegible] anni della Pro.

Ancora un derby quindi per Luxoro, già protagonista di tanti match con i mandrogni e che non ha ancora del [illegible] perso le speranze di ripescaggio in C1.

Già, il ripescaggio. Quando affronta questo argomento, il capitano si fa scuro in volto e si abbandona a uno sfogo davvero insolito per lui: «Sì, ci speriamo [illegible] perché [illegible] tutti i meriti sportivi per giocare in C1 - dice -. Ma [illegible] difficile, e non faccio nomi, sino a quando sarà ancora [illegible] anche a squadre [illegible] deficit molto pesanti di riscriversi».

Il capitano Stefano Luxoro

Una nuova stagione nerostellata, quindi, ma con il pensiero costantemente rivolto a Viareggio, dove c'è una supertifosa: la piccola Sue Ellen, 11 anni, che stravede per papà Luxoro.

«Resto volentieri a Casale - conclude il capitano -, perché avverto l'affetto della gente che mi [illegible] attorno. E' più importante questo di tutto [illegible] [illegible]. E' bello poter chiudere la carriera in un ambiente che ti stima, dove tutti ti apprezzano, e non devi dimostrare niente a [illegible] no».

Gino Defranciscl

Ecco il G[illegible]

Ritiro ad Acqui e 2 amichevoli

ACQUI. Attesa nella città termale per l'arrivo del Genoa. La comitiva rossoblù, reduce dalla prima fase [illegible] preparazione a Casteldelpiano, approderà ad Acqui lunedì 3 agosto e soggiornerà all'Hotel Regina.

La comitiva è composta da [illegible] trentina di persone: i giocatori, tra i quali spiccano i «nuovi» Van't Schip, Dobrowo[illegible] Padovano e l'ex juventino Tacconi, il trainer Giorgi che [illegible] sostituito Bagnoli, [illegible] lo [illegible] tecnico e quello medico.

E' il quinto [illegible] consecutivo che il Genoa è ospitato ad Acqui: [illegible] prima volta [illegible] 1988, [illegible] invito dell'assessore allo Sport, Enrico Bertero, con la squadra allenata da mister Scoglio e che in quella stagione vinse il campionato di serie B, ancora Scoglio l'anno successivo, poi due presenze con Bagnoli.

Il Genoa resterà nella città termale sino al 13 agosto, si allenerà [illegible] stadio [illegible]nghi», ma sono anche previste sedute nell'impianto sportivo in località Momberone, dove Giorgi potrà sfruttare il percorso [illegible] e usufruire dell'«Herculeus», un'attrezzatura che [illegible] il potenziamento della muscolatura ed è costata al Comune circa [illegible] 180 milioni.

Contrariamente agli anni scorsi, quando la «casa» del Genoa erano le Antiche Terme, la comitiva rossoblù sarà ospitata all'Hotel Regina, *completamente* rimodernato dal '90, e dove potrà usufruire della [illegible] termali. Il Genoa giocherà due amichevoli in provincia, il [illegible] agosto allo stadio [illegible] di Alessandria, contro i grigi, ed il 9 agosto contro l'Acqui all'Ottolenghi. (r. al.)

TORNEO RIEVOCATIVO

Nel quadrangolare con Novara e Pro

Grigi o nerostellati derby a Vercelli

VERCELLI. Il trofeo del Quadrilatero o [illegible] ricordi, com'è [illegible] ribattezzato dagli [illegible]nizzatori, prenderà il [illegible] martedì 4 agosto. Teatro [illegible] sfide che rievocano epici scontri degli Anni Venti, [illegible] cui in patio non c'era soltanto la leadership regionale, sarà lo stadio «Leonida Robbiano».

Spiega il [illegible] [illegible] Pro, Dorino Marca: «Per [illegible]brare i cent'anni delle bianche casacche volevamo organizzare qualcosa che, in qualche modo, potesse rievocarne il glorioso passato. [illegible] questo abbi[illegible] deciso di organizzare un quadrangolare [illegible] Pro, Alessandria, Casale e Novara, un torneo che, in passato, era già stato [illegible] [illegible] per altro, molto fortunato.

Così, [illegible]po alterno vicissitudini, il [illegible] del Quadrilatero ritorna a far sognare i tifosi delle opposte fazioni. Primi a scendere in campo martedì alle 19, saranno Alessandria e Casale; un derby che quest'anno non si ripeterà più, per la retrocessione in C2 dei nerostellati. Per questo il match del Robbiano potrebbe rappresentare uno stimolo per entrambe le formazioni: sicuramente lo spettacolo non dovrebbe mancare.

Alle 21.15 scenderanno in campo Pro Vercelli e Novara: [illegible]nche in questo caso il [illegible]to si presenta quanto mai inte[illegible]nte. Gli azzurri di mister Del Neri cercheranno [illegible] provare contro i vercellesi schemi e soluzioni tattiche, in vista del prossimo torneo di [illegible] nel quale i novaresi intendono recitare [illegible] ruolo [illegible] primissimo piano. Per contro la Pro, squadra giovane, tenta di riemergere e tornare al più presto tra i professionisti.

Pro Vercelli e Novara [illegible] si incontrano dal lontano '90, quando i due incontri di campionato terminarono in parità sullo 0 a 0.

Luigi Bercellini, militò con i grigi

In questo caso, però, il pareggio non sarà possibile: [illegible] i rigori al termine dei tempi regolamentari a spezzare l'eventuale equilibrio.

Dopo [illegible] «semifinali» di martedì, il torneo proseguirà con le finali: quella di consolazione alle 20,30 di venerdì, [illegible]entre sabato, [illegible]pre in notturna, è in calendario l'incontro decisivo del torneo, sponsorizzato per l'occasione dal salumificio «Franchi» di Borgosesia.

Sottolinea Dorino Marca: «Speriamo che [illegible] pubblico risponda al meglio. In questo ca[illegible] non escludiamo [illegible] questo torneo possa diventare un appuntamento "classico" durante il precampionato».

Piermario Ferrare

[illegible] SPORT FLASH

CALCIO

Stamane la composizione dei calendari di serie C

[illegible] [illegible] [illegible] dalla Federcalcio [illegible] composizione [illegible] calendari dei due gironi di C1 e dei tre di C2. L'ultima classifica delle società che potrebbero sostituire le eventuali escluse dal campionato di C1 vede in testa sempre Casale e Fano, ma se si dovesse sostituire una società del girone centromeridionale (vedi Catania, ad esempio) in pole position sarebbe il Monopoli, che solo nei giorni scorsi ha [illegible] il proprio bilancio.

IMPIANTI

Castellazzo, proseguono i lavori al [illegible] sportivo

Ultimo lotto di lavori [illegible] centro sportivo di Castellazzo, che [illegible] nell'ex convento dei cappuccini. A giorni s'inizierà [illegible] costruzione di 2 campi da tennis in terra rossa e di 4 campi di bocce. La spesa è valutata intorno ai 400 milioni di lire. I lavori al campo da calcio, alla tribuna e agli spogliatoi sono invece già stati completati.

TAMBURELLO

Croce Verde Ovada battuta nei playoff

Hanno preso il via mercoledì sera a Grillano i playoff del torneo dei Castelli con un risultato a sorpresa: la squadra del Castelferro-Grafoplast ha battuto per 19 a 14 la formazione della Croce Verde Ovada. Stasera il Castelferro se la vedrà con il Cremolino.

PALLAVOLO

La squadra del Gamara s'impone a Tassarolo

Si è concluso a Tassarolo il torneo di pallavolo «3+3» (in campo 3 uomini e alt[illegible] donne) nel nuovo [illegible] sportivo Paolo e Lorenzo Parnigotti. Nella categoria [illegible]ti ha vinto la squadra Gamara di Novi; in quella non tesserati la Zerba di Tassarolo.

CI[illegible]

A Pasturana vittoria di Antonio Moretti

Successo di Antonio Moretti a Pasturana in occasione [illegible] quinta edi[illegible] della «[illegible] di Pasturana», gara ciclistica riservata ai dilettanti [illegible] seconda serie. Il portacolori dell'Ina ha preceduto Diego Boldini. Alla corsa hanno preso parte 155 corridori. Moretti e Boldini sono scattati a 2 chilometri dal traguardo guadagnando 20" sul gruppo.

BASEBALL

A settembre grande manifestazione a Tortona

Concluso il campionato in crescendo i «Dreamers di Tortona» già stanno lavorando per preparare il torneo «Città di Tortona» un appuntamento che sicuramente contribuirà a far crescere tra i giovani l'interesse per il baseball. Il sodalizio tortonese ha già fissato intanto le date in cui si svolgerà il torneo che sono il 12 e il 13 settembre prossimo presso il campo sportivo Paghisano in rione Ossi.

MINIGOLF

[illegible] [illegible] gara sulla pista [illegible] Novi

Il Parco Aurora di Novi ospita [illegible] domani una maratona notturna [illegible] minigolf, cui partecipano i migliori giocatori italiani. La competizione è organizzata dalla società Minigolf Club di Novi e dal Comitato provinciale Acsi di Alessandria.

NUOVA IDROS S.N.C.
STRADA GRILLA, 6/H - CASTELCERIOLO (AL)
Tel. 0131/585467

VENDITA ACQUE MINERALI

LURISIA 1/1 - 6500
(12 bottiglie)

MADONNA DELLACQUARDIA - 5000
([illegible] bottiglie)

S. BERNARDO 1/1 - 6800
(12 bottiglie)

BIBITE S. ANDREA 1/1 - 10.000
(12 bottiglie)

SERVIZIO A DOMICILIO DI
VINI - ACQUE MINERALI - BIRRE - BIBITE

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno [redacted] Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza [redacted] pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA MARMOTTA BIANCA E' UNA
IL MUSEO NE
UN ARE
Aperto tutti i gio
ORARIO VISITA 9-12

Venerdì 31 Luglio 1992 — 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il psi sui finanziamenti ai partiti

«Chi ha preso i nostri soldi?»

AOSTA. Il segretario regionale del psi Bruno Milanesio accusa la coalizione che ha vinto le elezioni di non rispettare i patti e di non ripartire i fondi previsti dalla legge sul finanziamento dei partiti. Il segretario socialista minaccia il ricorso al Parlamento per ottenere «regole precise e democratiche per ripartire i finanziamenti pubblici».

E i soldi sono tanti. Nel 1992 la legge ha garantito ai parlamentari oltre 203 milioni (quasi 113 per deputato e oltre 90 per senatore). Per il 1991 la cifra è poco lontana da questa. In più, nel 1992, lo Stato ha assegnato alla lista «Vallée d'Aoste» 445.101.944 lire, quale rimborso per le spese per le elezioni politiche del 5 e 6 aprile.

Il totale negli ultimi due lo Stato ha «foraggiato» movimenti e partiti valdostani con quasi un miliardo di lire. «Da due anni - dice Milanesio - non vediamo una lira dei denari che vengono assegnati dallo Stato ai due parlamentari valdostani. Vorremmo sapere perchè e anche dove sono andati a finire questi soldi».

Milanesio aggiunge: «E' vero che rispettando alla lettera le norme legislative chi vince potrebbe anche non dare nulla agli altri. Per il collegio uninominale valdostano, dove a concorrere per i due seggi parlamentari sono sempre coalizioni di movimenti e partiti, esiste però dal 1984 un'intesa, per noi iniqua e antidemocratica, che stabilisce una certa ripartizione dei fondi. Almeno quell'intesa dovrebbe essere rispettata. Invece nulla».

L'intesa che definisce «iniqua e antidemocratica» era stata sottoscritta dai rappresentanti dei partiti politici valdostani anche per le «spoltiche» del giugno 1987. Quell'accordo prevede un finanziamento del 5 per cento a tutti i gruppi presenti in consiglio regionale; il 15 per cento alle forze politiche della coalizione che esprime i parlamentari; il 30 per cento alle formazioni locali tradizionali (all'epoca dell'accordo erano Uv e adpl); il 40 per cento a movimenti e partiti che hanno partecipato alle politiche e alle regionali e hanno almeno un eletto in consiglio.

«Con questo meccanismo - dice Milanesio - che abbiano dovuto accettare perchè l'uv diceva che "chi non firmava non avrebbe avuto una lira", e che a posteriori devo definire un atto di debolezza, forse anche il peggiore per allora alle regionali trattengono il 76 per cento del finanziamento pubblico, e con il 49,5 per cento alle politiche hanno il 72 per cento del concorso per le spese elettorali».

Il segretario del psi Bruno Milanesio protesta contro i finanziamenti mai ricevuti dal suo partito

Milanesio ha pronta una proposta: «Per il rimborso ripartizione in base ai voti. Per il finanziamento: un "garante" che riscuota e ripartisca i denari in base a un accordo tra le forze politiche».

Alessandro Camera

In netto calo le presenze di visitatori per i problemi della funivia tra il paese e Buisson

Chamois, operatori turistici in crisi

Gli albergatori: «I guai all'impianto proprio nel periodo di maggior affluenza rappresentano un danno enorme. Chissà cosa succederà domani e domenica?» Petizione e protesta dei residenti. Silenzio del Comune

CHAMOIS. La «funivia dei minatori» funziona a regime ridotto, una corsa ogni mezz'ora. Non è ancora passato il guasto che provoca il surriscaldamento dei motori. L'assessorato regionale ai Trasporti ha ordinato ai manovratori di far viaggiare le cabine 2 volte all'ora. Fino a pochi giorni fa l'impianto veniva fatto funzionare ogni volta che c'era un certo numero di persone in attesa.

La funivia trasporta 37 passeggeri ogni corsa! I disagi sono notevoli, soprattutto per il settore turistico. Ieri sera gli albergatori di Chamois si sono incontrati con gli amministratori comunali. Andrea Zanelli, proprietario dell'hotel Edelweiss, spiega: «Per noi questo incidente è un danno enorme. Questo è l'unico periodo in cui si lavora parecchio. Una volta salivano dalle 700 alle 1000 persone al giorno, adesso saranno meno».

Ci sono molti turisti a Chamois in questi giorni. «Chi ha prenotato - continua Zanelli - sta telefonando per chiedere spiegazioni. Noi li rassicuriamo che non ci sono pericoli, però il danno alla nostra immagine è davvero grande. Non abbiamo una stagione lunga, qui si lavora in pochi periodi dell'anno. Molti alberghi hanno già chiuso perchè erano in crisi».

Susanna Alphandery, gestrice dell'albergo Bellavista, spiega: «Siamo molto sconcertati, molti turisti. Ci sono grossi problemi per i nostri clienti, soprattutto per chi visitava Chamois nell'arco di una giornata e poi partiva a Buisson: molti rinunciano. Ieri mattina due pullman con 100 persone hanno fatto marcia indietro. Per farle salire tutte bisognava aspettare qualche ora. La funivia sta creando problemi anche ai fornitori di alberghi e negozi. I furgoni scaricano a Buisson, ma poi passa almeno mezz'ora prima che i pacchi vengano caricati sulla funivia. Il calore estivo rischia di danneggiare soprattutto le derrate alimentari congelate. «Ci sono anche litigi per le lunghe attese - dice Susanna Alphandery -, ma chissà cosa succederà domani o domenica. Questi inconvenienti hanno dato una brutta piega al turismo di Chamois».

Ma non sono scontenti solo gli albergatori: molti abitanti stanno firmando una petizione per protestare. Qualcuno minaccia di passare alle vie legali. E gli amministratori comunali continuano a non parlare. Ieri stava salendo sulla funivia il consigliere Erminio Sgualdi. «Non si sa cosa succede - dice -, siamo tagliati fuori dal mondo». Che cosa ha deciso il consiglio comunale nella seduta di mercoledì scorso? «Non so niente, non ho nulla da dichiarare in proposito». Un'amarà piuttosto diffusa: la gestrice dell'albergo Chamois non vuole commentare: «Preferisco non dire niente, aspetto qualche provvedimento prima di fare dichiarazioni».

Stefano Sergi

Un gruppo di turisti che stanno scendendo dalla funivia di Chamois (arch. foto)

Aosta, un giovane è stato arrestato con tre grammi di eroina

Sorpreso mentre spacciava

Gli uomini della Narcotici lo hanno colto sul fatto durante un appostamento. Lo stupefacente purissimo, sarebbe bastato per confezionare quaranta dosi

AOSTA. Stava per cedere tre grammi di eroina purissima ad alcuni tossicodipendenti, ma è stato bloccato dalla polizia. Fabrizio Cavallo, 29 anni, residente ad Aosta al passaggio Verger 11, ora è in carcere a Brissogne: presto sarà interrogato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

La sezione narcotici della questura ha notato che, nonostante i numerosi arresti fatti a febbraio e maggio, il traffico di stupefacenti ad Aosta non è ripreso dopo qualche mese. In particolare era stato visto un via vai di tossicodipendenti nella zona vicina a via Challand, poco distante da dove abita Cavallo.

Mercoledì alle 19,30 si erano dati appuntamento vicino a un bar alcuni giovani conosciuti dalla polizia come consumatori di eroina. Gli uomini della narcotici si sono appostati, certi che presto sarebbe arrivato lo spacciatore.

Dopo qualche minuto, Cavallo si è avvicinato al gruppo. La polizia è intervenuta prima che potesse avvenire lo scambio: il giovane aveva in mano 3 grammi di eroina allo stato grezzo, ancora da tagliare. Con quella droga, opportunamente lavorata, si sarebbero potuti ricavare 10 grammi di stupefacente, che equivalgono a 40 dosi. Fabrizio Cavallo è stato portato prima in questura, per gli accertamenti del caso, poi in carcere.

Fabrizio Cavallo

Il giovane era già stato arrestato nel 1985 con altri coetanei: l'accusa era di detenzione a spaccio di stupefacenti, in particolare di hashish. «Il traffico di droga è duro colpo - dicono in questura - con il blitz con il quale erano stati arrestati aostani e calabresi a febbraio, ma anche con quello degli extracomunitari a maggio. Dopo qualche tempo, però, è stato riorganizzato: stiamo lavorando per scoprire come e da chi». I tossicodipendenti ad Aosta sono molti; il problema è di reperire l'eroina che potrebbe averli spinti a improvvisarsi piccoli spacciatori. Con il provento delle poche dosi vendute, acquisterebbero la droga fuori Valle anche per loro.

[m. t. a.]

Scoperta l'organizzazione che manda le ragazze in Valle

Il racket delle nigeriane

Una giovane ha confessato agli inquirenti: «Abbiamo dovuto dare loro i nostri documenti. Se volevamo riaverli dovevamo andare a lavorare sulla statale 26»

AOSTA. Sono una trentina le nigeriane che tutte le sere arrivano in Valle con il treno oppure con un «passaggio» in auto per prostituirsi sulla statale 26, vicino a Verrayes. Il racket della prostituzione di colore, organizzato nelle grandi città, le spinge a centinaia di chilometri per poi prendere loro il 50 per cento del guadagno.

Una nigeriana di 25 anni a Torino, di cui è denunciato la donna che l'ha spinta alla prostituzione, Lucy Oviahon, 39 anni, di Benin City (Nigeria). Nelle case c'erano i passaporti di una ventina di connazionali, indotte a venire in Italia per «fare le infermiere» e mandate, invece, sui marciapiede.

Un caso come quello della donna che si è ribellata - dicono i carabinieri di Saint-Vincent, che controllano il tratto di strada frequentato dalle prostitute di colore -. Quelle che arrivano qui non ci dicono chi le abbia mandate, chi prenda parte al loro guadagno. Se qualcuna volesse darci anche una minima indicazione, sarebbe più facile poter controllare lo sfruttamento della prostituzione, così è quasi impossibile».

E i passaporti? «Quando vengono fermate, dicono di averli lasciati a casa: chi a Torino, chi a Genova, in altre grandi città. Nessuna di loro vive in Valle d'Aosta. Tra l'altro, non è facile risalire all'esatta identità: a volte danno nomi falsi. Comunque, quelle che vengono in Valle d'Aosta sono quasi sempre le stesse».

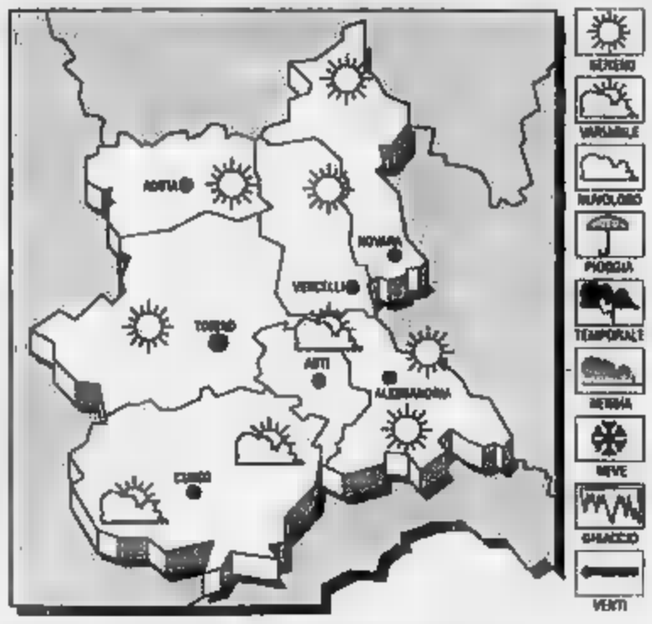
Come arrivano in Valle? «Con mezzi di fortuna - dicono i carabinieri - oppure con il treno o il pullmann». Qual'è la loro età media? «Hanno dai venti ai trent'anni, ma ne sono anche 40. I loro clienti, invece, sono quasi tutti di mezza età, molti di essi sposati, quasi tutti residenti nella media Valle o ad Aosta».

I carabinieri tutte le sere cercano di disturbare la prostituzione facendo contravvenzioni proprio ai clienti delle giovani nigeriane. Per avvicinarle devono fermarsi con l'auto lungo la strada e la sosta in quei tratti non è consentita. Tutte le sere si parla di multe da un milione a un milione e mezzo: una volta sono state sequestrate 2 auto.

«Ma non dicono - dicono i carabinieri -. Non riusciamo a trovare il modo per eliminare definitivamente la prostituzione, che non sono molte, ma danno fastidio agli abitanti dei paesi della media Valle. I sindaci di questi paesi, però, farebbero bene che i clienti più affezionati - proprio i loro concittadini, dovrebbero fare qualcosa».

Secondo i carabinieri la prostituzione nigeriana in Valle è in diminuizione e sotto controllo: le situazioni di maggiore intolleranza da parte della popolazione si sono avute due anni fa, con le proteste degli abitanti di Chambave, che hanno atteso le donne alla stazione per cacciarle dal paese. **[m. t. a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; moderato aumento della nuvolosità, nel pomeriggio, sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti parziali, con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Formazione di foschie nelle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 31; min: 14; media: 22

UN ANNO FA
Max: 29; min: 15; media: 22

IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 34; Alessandria 33; Asti 34; Cuneo 28,7; Vercelli 31

Il «caso» particolare in questura, per il comando della squadra mobile

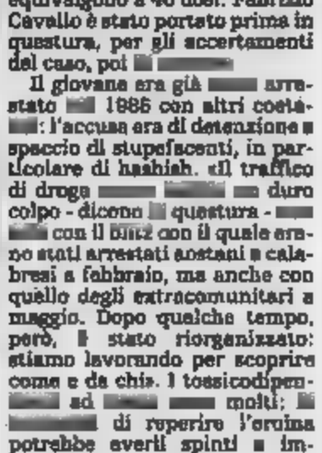
La moglie sostituisce il marito

Lui è stato chiamato all'antimafia di Milano

AOSTA. Il dirigente della squadra mobile della questura di Aosta, Michele Sicuranza, 34 anni, è stato trasferito dopo sua richiesta alla Divisione investigativa antimafia di Milano. A sostituirlo sarà la moglie, Alessandra Faranda, 28, già dirigente della divisione anticrimine della Aosta.

Sicuranza era dirigente della squadra mobile da più di quattro anni, mentre la dottoressa Faranda è arrivate ad Aosta tre anni fa. I due funzionari si sono sposati l'anno scorso: ora Alessandra Faranda aspetta di raggiungere il marito, presto otterrà il trasferimento. Nel frattempo continuerà a dirigere la divisione anticrimine, oltre a gestire il nuovo ruolo affidatole ufficialmente lunedì con ordinanza del Ministero degli Interni.

Il trasferimento di Michele Sicuranza era previsto già da tempo. La richiesta del dirigente era state inoltrate in primavera, e tutti pensavano che fino all'autunno sarebbe rimasto ad Aosta.



Alessandra Faranda

All'improvviso Sicuranza è stato chiamato alla Dia di Milano: sabato aveva già lasciato l'incarico ad Aosta. La moglie, però, non può seguirlo subito: per entrare a far parte della Dia: sono necessari quattro anni di servizio operativo alla Polizia di Stato. A Milano lavorerà quindi in un'altra divisione.

Entrambi laureati in legge e con importanti incarichi alla questura di Aosta, i due funzionari si sono conosciuti proprio nel capoluogo regionale e, dopo qualche mese, si sono sposati. «Non abbiamo mai lasciato che i sentimenti potessero influire nel nostro lavoro» dice il neodirigente. E ricorda di aver lavorato «gomito a gomito» in parecchie occasioni con il marito.

Anche a casa hanno sempre parlato molto di lavoro. «E' normale, e senza esagerare, però», puntualizza Alessandra Faranda. Per ora Michele Sicuranza e Alessandra Faranda potranno vedersi soltanto durante i fine settimana. «E compatibilmente con il servizio», tiene a precisare il neo dirigente della mobile.

[m. t. a.]

LE CASE POPOLARI

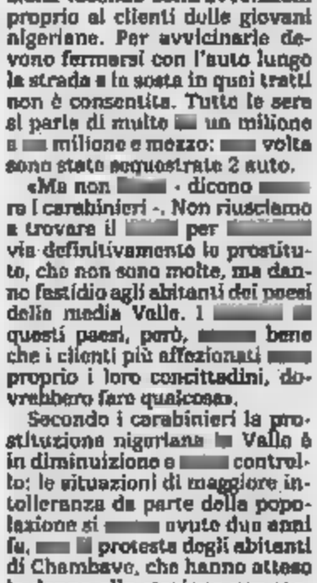
Situazione drammatica

Sono 1500 le richieste di case popolari in Valle. Preoccupazione per gli affitti. Ne parla il presidente Iacp Franco Salzone (nella foto).

SEGUITO A PAGINA 36

A SCUOLA DI CALCIO

Le lezioni di Altafini



Venti ragazzi giapponesi sono a Châtillon per imparare a giocare a calcio. Istruttore d'eccezione il grande campione José Altafini.

A PAGINA 41

Sta diventando drammatica in città la situazione delle famiglie senza alloggio

Case popolari, 1500 richieste

A settembre scadranno le proroghe degli sfratti. Preoccupazione per l'annuncio dell'aumento degli affitti. Il presidente dello Iacp: «I finanziamenti ci sono, mancano le aree edificabili»

AOSTA. C'è preoccupazione in Valle per le novità in materia di equo canone. Il governo si è detto disponibile a valutare le modifiche delle [illegible] previste dal decreto finanziario. Tra le ipotesi, niente più «tetto» dei 60 milioni al netto dell'imponibile; mantenimento dello «zoccolo» equo canone come riferimento con gli adeguamenti previsti per legge (indice Istat su influzioni); introduzione dei «patti in deroga» per tutti i fitti nel caso in cui i proprietari e gli inquilini siano disposti al rinnovo dei contratti d'affitto per altri 8 anni.

Cosa cambierà in Valle? «E' prematura qualunque considerazione - dice Francesco Salzone, presidente dal 1983 dell'Istituto autonomo [illegible] le case popolari - in quanto non è un[illegible] né decreto né legge. In Valle, [illegible] grande novità è scaturita con la legge regionale numero 15 del marzo 1987, che divide per fasce il [illegible] tutte le case di edilizia residenziale pubblica in base al reddito [illegible] l'intero nucleo familiare. Attualmente l'affitto [illegible] un alloggio tipo (cucina, tinello, due [illegible]mere e un bagno), [illegible] di [illegible] mila lire al [illegible]. Ci sono anche quelli da 40 mila lire e a equo canone».

In tutta la regione [illegible] «fenomeno casa» [illegible] allarmante. Sono circa 1500 le richieste di case popolari, di cui quasi 1200 ad Aosta, mentre [illegible] famiglie hanno ricevuto lo sfratto esecutivo, nella maggior parte dei casi prorogato dal presidente della giunta. Soltanto nel Comune di Valtournenche le domande per gli alloggi [illegible] 200. Nel capoluogo almeno sei famiglie sono costrette a vivere in scantinati, roulotte o in auto. Sfratti e richieste di alloggi anche ad Aymavilles, Villeneuve, Morgex e Sarre.

Francesco Salzone spiega le [illegible] che hanno portato a que[illegible] drammatica situazione: «Il grande problema, soprattutto nel Comune di Aosta, emerge dall'alta tensione abitativa e dall'inesistenza di [illegible] edificabili. [illegible] certo dalla mancanza di finanziamenti. Il fenomeno s'inasprirà a settembre, quando scadranno [illegible] proroghe degli sfratti fatte dal presidente della Giunta. Credo che in quel periodo avremo almeno una [illegible]uarantina [illegible] casi gravi. Forse riusci[illegible] a [illegible] una ventina [illegible] soluzioni alberghiere o di coabitazione, nonché sistemando alcune famiglie nel quartiere Cogne».

Nel frattempo [illegible] prevista la costruzione di nuovi appartamenti ad Aosta e a Valtournenche, una prima risposta all'esigenza sempre più incalzante: «Realizzeremo circa 50 alloggi in via Chambéry, in due edifici [illegible] 25 appartamenti ciascuno, [illegible] un [illegible] che ci ha [illegible] in concessione la Regione. Altri 10 alloggi li realizzeremo in via Sinaia, [illegible] un terreno [illegible] proprietà del Comune, mentre [illegible] Valtournenche [illegible] costruiremo 15. Quelli ad [illegible] cominceremo a costruirli in [illegible] e saranno pronti nei primi mesi [illegible] '94. Per l'edificazione degli appartamenti lo Stato [illegible] dato 8 miliardi». E aggiunge: «Il Comune del [illegible]poluogo regionale [illegible] procederà alla ristrutturazione del quartiere Cogne, in cui dovrebbero essere ricavati 20 alloggi. In totale dovremmo riuscire a dare una [illegible] a un centinaio di famiglie. [illegible] questi ultimi anni qualche risposta l'abbiamo data, ma è chiaro che con il passare del tempo la [illegible]situazione si incancrenisce».

Igor Righetti

Condomini in regione Tzamberlet. L'Istituto autonomo case popolari lamenta la scarsità di aree edificabili ad Aosta

NOTIZIE DALLA CITTA'

SCADENZA ICIAP

Prolungamento d'orario d'apertura delle Poste

Scade oggi [illegible] termine del pagamento dell'imposta comunale Iciap. Alcuni uffici postali della Valle prolungheranno quindi il loro orario di apertura. Per i conti correnti rimarranno aperti fino alle 16 gli uffici delle Poste centrali di Aosta, quelli di Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent e Verrès. Per le raccomandate, gli uffici di Aosta [illegible] aperti fino alle 19,30, mentre gli altri sopracitati (tranne quello [illegible] Verrès [illegible] rimarrà aperto fino alle 18) [illegible] il prolungamento d'orario fino alle 19,30.

TELEFONI

[illegible] delle nuove guide telefoniche

[illegible] salone ducale [illegible] municipio di Aosta verrà presentato mercoledì mattina, alle 10,30, dalla Sip l'edizione 1992/1993 dell'elenco [illegible]

VIA AUBERT

Chiusa [illegible] traffico per poter smontare [illegible]

Per permettere i lavori di smontaggio della gru dell'impresa Zanella, verrà chiusa domani mattina al traffico via Edoardo Aubert. La zona pedonale rimarrà chiusa dalle 5 fino al termine dei lavori, che è previsto per [illegible] 12. A causa [illegible]lla posa delle tubazioni per il metano vi sono [illegible] modificazioni del traffico cittadino: senso unico alternato e divieto [illegible] sosta in via Valli Valdostane, via Clavalité [illegible] via Caduti del lavoro, da oggi fino al 21 agosto.

ACQUA POTABILE

[illegible] un [illegible]

L'amministrazione comunale, in seguito ai disagi nell'erogazione dell'acqua a Excenex, invita gli abitanti della frazione Excenex [illegible] consumare l'acqua potabile soltanto per usi [illegible] estrema necessità.

Ieri [illegible] Nus

Fiamme [illegible] un Tir in [illegible]autostrada

NUS. Un freno bloccato ha causa[illegible] l'incendio del rimorchio di un Tir inglese ieri mattina sull'autostrada Torino-Aosta. L'immediato intervento di polizia stradale e vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di distruggere [illegible] carico dell'autoarticolato, sacchi [illegible] bicarbonato. Alle 10,10 John William Ballej, autotrasportatore inglese di 41 anni, stava viaggiando sulla corsia Sud dell'autostrada. Dopo aver oltrepassato l'uscita di Nus, si è accorto che stava uscendo del fumo dalla parte inferiore del rimorchio. Ballej si è subito fermato nella corsia di emergenza e ha visto che le fiamme si stavano propagando alla gomma posteriore destra. Una pattuglia della Stradale di Pont-St-Martin era a poca distanza e ha dato l'allarme. I vigili del fuoco di Aosta sono [illegible]tervenuti in pochi minuti, [illegible]gnendo il principio d'incendio. Le fiamme hanno danneggiato una gomma e una piccola parte di telone, ma i vigili del fuoco hanno impedito che il rogo distruggesse il carico. [s. ser.]

Ferita in Val d'Ayas

Scivolò [illegible] un nevaio Ora sta meglio

AOSTA. Sono migliorate le condizioni di Stefania Ferro, 26 anni, di Caselle (Torino), ricoverata [illegible] in rianimazione la settimana [illegible] dopo [illegible] incidente in montagna, avvenuto vicino al rifugio delle Guide di Ayas. La ragazza è stata trasferita nel reparto di neurologia e tra qualche giorno potrà tornare a casa: aveva riportato alcune fratture costali, che avevano causato un enfisema e [illegible] riversamento di [illegible]ue nel torace.

Stefania Ferro stava lavorando, per la stagione estiva, alle dipendenze di Livio Colli, gestore del rifugio delle Guide [illegible] Ayas, a 3.400 [illegible] d'altezza. Quella mattina era [illegible] con due ragaz[illegible]: poco distante dall'edificio ha perso l'equilibrio ed è caduta in un nevaio. Colli aveva subito chiamato l'elicottero della protezione civile, che è arrivato ad Ayas in pochi minuti. Stefania Ferro lamentava forti dolori quando respirava: dopo una serie di accertamenti, i medici dell'ospedale di Aosta avevano deciso di ricoverarla in rianimazione. [m. t. z.]

Lettera aperta di 10 consiglieri della sezione valdostana dell'associazione mutilati [illegible] invalidi del lavoro

«Il presidente è [illegible] dittatore, [illegible] dimettiamo»

Tra le accuse anche «il poco impegno nel "caso silicosi"»

La sede dell'associazione valdostana invalidi del lavoro, in via Monte Vodice

AOSTA. Alla sezione regionale dell'associazione nazionale [illegible] tilati e invalidi del lavoro (Anmil) è lotta aperta tra il presi[illegible] Giovanni Zoppo e [illegible] stragrande maggioranza (9 su 10 componenti) del consiglio direttivo. [illegible] una «lettera aperta agli associati» i dimissionari accusa[illegible] il presidente [illegible] [illegible] avvalso di mezzi dell'associazione per questioni personali» e di «un comportamento supponente e arrogante che ha creato un forte clima [illegible] contrapposizione tra il presidente e gli altri componenti la sezione».

Il gruppo dei contestatori accusa anche [illegible] sede centrale «di non tenere in nessuna considerazione [illegible] lavoro del consiglio, ignorando le delibere e di non rispondere alle richieste di audi[illegible]». In più, i nove dimissionari imputano alla [illegible] centrale un «non sufficiente impegno in [illegible] della nota vicenda della silicosi».

Nei confronti del presidente Giovanni Zoppo, la lettera agli associati dei consiglieri dimissionari attribuisce «affermazioni tendenziose e parziali che hanno aperto una polemica che rischia di danneggiare l'immagine dell'Anmil». Michele Arlian, [illegible] degli ex consiglieri [illegible] [illegible] mezzi termini: «La frattura per noi è insanabile». E aggiunge: «Quando un presidente fa capire che se la sezione è gestita da lui non serve un consiglio direttivo, ogni [illegible] è superflua».

La contrapposizione tra pre[illegible] e consiglio direttivo [illegible] [illegible] scatenata all'inizio dell'anno dal licenziamento del [illegible] gretario della sezione valdostana. «Il presidente - dice Michele Arlian - [illegible] informare [illegible] consiglio direttivo ha deciso di mettere alla porta, dopo dieci anni e dopo averlo formato, Laurino Réan. Per noi non c'erano motivi validi, [illegible] Zoppo ha montato [illegible] cosa e grazie agli appoggi di [illegible] gode a Roma [illegible] riuscito nell'intento. Abbiamo chiesto ragione del provvedimento, ma [illegible] abbiamo ottenuto nulla».

E Arlian prosegue: «Per cercare di costringere la sede centrale a cambiare le cose, ad aprile abbiamo deciso di dimetterci. In questo modo abbiamo fatto decadere anche il presidente. Speravamo che la situazione [illegible] crisi convincesse [illegible] a indire elezioni anticipate per riportare la normalità [illegible] sezione di Aosta. Volevamo dare un forte segnale [illegible] protesta».

Risultato? «Negativo. Noi restiamo dimissionari, le elezioni si faranno ottobre alla scadenza naturale e Zoppo è riuscito a farsi nominare "reggente", [illegible] noi pensavamo che la sede centrale nominasse un fiduciario [illegible] ai fatti per ripo[illegible] un clima migliore all'interno della sezione».

[illegible]opo queste sconfitte [illegible] resta che la resa? «Neanche per idea. Per prima [illegible] abbiamo deciso di ricandidarci per l'elezione al consiglio direttivo». [illegible] poi? «Lavorare contro una eventuale rielezione di Giovanni Zoppo alla presidenza. E il primo atto è stato di portare a conoscenza degli associati, con la lettera aperta, come viene gestita la sezione valdostana». [m. c.]

[illegible] TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Un grazie [illegible] cuore [illegible] tutta Villeneuve

«Questo è il giorno più triste della mia vita» ha detto Giacomo di [illegible] anni sapendo che quel sabato 18 luglio durante una gita aveva visto sulla piazza di Villeneuve il suo papà per l'ultima volta.

Anche per me, sua moglie, e per Carmen ed Erberto, suoi fratelli e per la piccola Anna di tre anni questi sono stati giorni tristissimi. Ci hanno aiutato i parenti, gli amici di sempre, ma anche la solidarietà e la partecipazione [illegible] Villeneuve. E' stato un insieme di piccoli e grandi gesti [illegible] aiuto e di affetto ai quali non eravamo più abituati, noi abitanti di una grande città un po' caotica e fredda, da parte di una comunità che ci ha accolto e consolato come un abbraccio collettivo. Vogliamo infatti ringraziare tutti i cittadini di Villeneuve a cominciare dal sinda[illegible]co, dal parroco e dalla comunità religiosa che hanno accettato di ospitare il caro Aldo per sempre nella loro terra vicino alle amate montagne.

Vogliamo [illegible]re grazie [illegible] componenti del coro che commossi[illegible]si insieme a noi hanno elevato una stupenda preghiera fra la terra e il cielo, ai volontari che portando il triste peso su per la salita ripida che porta al camposanto hanno trovato anche il tempo di stringerci la ma[illegible], al vigile urbano, ai negozianti con le serrande abbassate infine a tutti gli abitanti [illegible] Villeneuve, a cominciare da chi ha avuto fin da subito la massima delicatezza e la capacità di aiutare: la famiglia che gestisce il mini-market sulla piazzetta della fon[illegible], che ci ha offerto proprio nei momenti più tragici una casa, un letto, un pranzo, un'amichetta per la piccola Anna, un giardino per far giocare Giacomo e un'ospitalità senza limiti, oltre ai gesti più ovvi e importanti di una pronta chiamata di soccorso.

Oggi, venerdì 31, durante la messa delle 20,30 ricorderemo tutti questo 18 luglio come il giorno in cui abbiamo perso il nostro importante e amato padre, marito, fratello, figlio, ma abbiamo almeno acquistato un po' di amici e tanta solidarietà.

Silvia, Carmen, Erberto Catellani, Torino

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Parcombilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenze* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Nourrische: [illegible] [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) [illegible] 243

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible]st[illegible] e di turno, con orario dalle 9 alle 22 se porta aperta) e dal[illegible]le 22 [illegible] 9 d[illegible] (a [illegible] chiu[illegible] la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni [illegible] regione [illegible] farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. [illegible] chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiam[illegible])
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 agosto
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Bianc), *Tamoil*, via Clavalité; *Montashell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea. *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip. **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil; [illegible]n: Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina. **La Salle:** Ip; **Pont-St-[illegible]:** Ip; [illegible] Esso (S.S. 26); [illegible] Erg. **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Montashell. **Verrès:** Ip

CARABINIERI

[illegible]: (0165) 35127/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61380/61357
Donnas: (01[illegible] 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Federico Lucato; Julie Lois Damoz.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Sono stati stanziati dalla giunta regionale 300 milioni [illegible] lire per la concessione e la liquidazione di fondi per i Comuni di Pont-Saint-Martin, Hone e Saint-Vincent per la gestione, durante il 1991, [illegible] servizi a [illegible] [illegible] [illegible] ne e disabili.

Avise. L'esecutivo regionale ha stabilito la concessione e la liquidazione di un acconto di 256 milioni di lire per la microcomunità di Hône e 30 milioni di lire al Comune di Avise per [illegible] gestione, durante quest'anno, di [illegible] e [illegible] di anziani e inabili.

[illegible] La giunta regionale ha esaminato e approvato nell'ultima riunione una proposta per la creazione della riserva naturale del lago di Villa, nel Comune di Challand-Saint-Victor.

[illegible] Nell'ambito del [illegible]e Turismo, Sport e Beni Culturali [illegible] stato approvato dalla giunta un finanziamento [illegible] [illegible] milioni [illegible] lire [illegible] l'esecuzione dei lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, e per il [illegible] di alcuni tratti [illegible] [illegible] romana delle Gallie, in particolare [illegible] la [illegible] [illegible] Donnas e del Colle del Gran [illegible] Bernardo.

GLI APPUNTAMENTI

VALTOURNENCHE

Salita [illegible] monte [illegible]

L'azienda autonoma di soggiorno e le guide del Cervino hanno organizzato per domani una gita al monte Zerbion. Il ritrovo è stato [illegible] per le 7,30 davanti all'azienda [illegible] partire, con le proprie auto, verso la frazione Artaz del Comune [illegible] [illegible] Magdeleine: da [illegible] la salita all'Alpe Nevole e al monte Zerbion (2772 metri).

[illegible]

In gita con la guida

Altra escursione [illegible] programma per domani è quella organizzata dall'azienda [illegible] soggiorno [illegible] dall'associazione accompagnatori della natura di Cogne. Si tratta di una gita nel parco del Gran Paradiso, al Pian [illegible] la Tornetta (2418 metri). Il ritrovo è [illegible] fissato per le ore 8 nel piazzale di Valnontey.

ATAS

Escursione notturna

Un [illegible] programma di attività sportive oggi ad Ayas: alle 10, miniclub al palatenda; nel pomeriggio (ore 15) escursione in mountain [illegible]e per le vie dei pae[illegible] e [illegible] 15 alle 17 palestra di roccia. Alle 19 partenza della [illegible] wonderful night»; un'escursione [illegible] «polentata» a Resy.

COGNE

Giochi naturalistici per ragazzi

Nel pomeriggio, dalle 16,30, si terranno nel giardino «Paradisia» a Valnontey i giochi [illegible] listici per ragazzi. [illegible] serata, alle 21, nella palestra comunale, si svolgerà la proiezione di diapositive sul tema «Architettura mon[illegible] nel parco del Gran Paradiso. Le immagini [illegible] commentate [illegible] un esperto del parco.

SAINT-OYEN

Filmato «Le rêve sauvage»

In occasione della tradizionale «Sagra del jambon à la brace» è stata organizzata per questa sera 21 nel padiglione allestito in lo[illegible] Prerayd la proiezione del titolo «Le rêve sauvage». Si [illegible] di diapositive realizzate da Luciano Ramires che [illegible] questa «ora [illegible] commento musicale di Luca De Marchi, [illegible] violoncello, Michele Mo', al flauto, e Gianni Nuti, alla chitarra.

E' entrato in funzione un avveniristico impianto nel rifugio Deffeyes

Un depuratore tra i ghiacciai

E' un esperimento della Cee. Nell'edificio sopra La Thuile i rifiuti organici sono raccolti [illegible] speciale vasca che, a una temperatura di 30 gradi, elimina gli elementi inquinanti

LA THUILE. Un depuratore tra i ghiacciai del Rutor, a 2494 metri di quota. E' stato inaugurato in questi giorni [illegible] impianto di trattamento [illegible] rifiuti organici al rifugio Alberi Deffeyes. Il progetto rappresenta una vera rivoluzione nella lotta all'inquinamento sulle vette alpine. Un gabbiotto [illegible] pochi metri quadrati, vicino al rifugio, racchiude computer e strumenti elettronici [illegible] misurazione dati, controllati a centinaia di chilometri di distanza.

Il problema dei residui organici e dei rifiuti in alta montagna è allo studio da molti anni. In Valle si stanno cercando da tempo soluzioni che permettano la distruzione degli scarichi provenienti [illegible] rifugi. [illegible] primavera e in estate salgono in montagna migliaia di turisti, che pernottano in alta quota. I liquidi organici [illegible] [illegible]icati in fosse biologiche. L'autodepurazione permetteva di scaricare all'aperto [illegible] acque reflue dopo [illegible] periodo. Le basse temperature rallentano questo [illegible] di autodistruzione biologica. Nei rifugi i liquami possono impiegare anche 180 giorni prima [illegible] concludere il ciclo naturale di depurazione.

Fino a qualche anno [illegible] questo parti[illegible] non creava eccessivi problemi di inquinamento. Ma negli ultimi anni l'affluenza in alta quota di turisti, alpinisti [illegible] escursionisti è aumentata in maniera notevole. [illegible] Centro [illegible] [illegible] ricerca della [illegible] di Ispra (Varese) ha cominciato qualche anno fa a studiare il problema della depurazione a basse temperature. E' stato progettato un impianto collegato a [illegible] serie di pannelli solari, che producono energia a calore, utilizzato per riscaldare la massa dei liquami da depurare. I macchinari permettono di ottenere nella vasca di acciaio di 12 metri cubi una temperatura costante di trenta gradi, [illegible] il consumo di 1 kilowatt.

Lo scorso anno [illegible] centro di ricerca della Cee ha installato [illegible] apparecchiature necessarie per sperimentare il nuovo procedimento [illegible] depurazione nel rifugio Deffeyes. In questi giorni l'impianto è entrato in funzione a pieno regime. L'attività del depuratore viene registrata e [illegible], [illegible] i computer in tempo reale. I dati [illegible] raccolti nel centro della Cee di Ispra.

[illegible] Valle ci sono [illegible] rifugi e 55 bivacchi, il Deffeyes ha 70 posti letto, [illegible] aperto tutto l'anno [illegible] è custodito. [illegible] [illegible] proprietà della sezione di Aosta del Club Alpino Italiano. L'impianto [illegible] depurazione è costato oltre seicento milioni. L'iniziativa [illegible] stata finanziata dalla Cee, dall'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni culturali e dal Cai.

Piergiorgio Montanera, responsabile dell'ufficio di Igiene dell'Usl di Aosta, ha partecipato a un incontro di presentazione [illegible] dell'impianto con tecnici e specialisti di tutta Europa. Spiega: «E' una vera [illegible] [illegible] tecnologica al servizio dell'ecologia, gli scarichi organici rappresentano da sempre [illegible] problema [illegible] alta quota. Questo depu[illegible]re permette di trattare i liquami in [illegible] giorni anziché in [illegible]. Credo che sia la via da seguire in futuro». [s. ser.]

Ieri l'intervento [illegible] una vertebra nel Cto di Torino

Operata alla schiena la giovane ferita in auto

[illegible] Piccinelli

AOSTA. E' stata operata ieri pomeriggio al Cto di Torino Alessandra Piccinelli di 22 anni, residente ad Aosta in via Pollio Salimbeni [illegible]. Si è fratturata una vertebra l'altro ieri in un incidente stradale, sull'autostrada Torino-Aosta. La ragazza viaggiava con il suo fidanzato su una «Fiat Uno» nella corsia Sud. Verso le 14 l'auto ha superato l'area [illegible] sosta all'altezza del Comune [illegible] Arnad. Alla guida della «Uno» c'era Ettore [illegible] Cennatà, 24 anni di Aosta, residente in via Mont Emilius.

L'auto [illegible] abbandonato, il giovane [illegible] è più riuscito a controllarla e [illegible] urtato con violenza il guard-rail laterale. Nello scontro la ragazza ha riportato gravi lesioni alla schiena. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia [illegible] Pont-Saint-Martin, che hanno avvertito l'ambulanza dell'Usl [illegible] Donnas. In pochi minuti la giovane, che lamentava forti dolori alla schiena, è [illegible] trasportata all'ospedale di Aosta. I medici, dopo averle fatto gli esami radiologici, le hanno riscontrato una frattura a una vertebra. Hanno preferito [illegible] trasferire in un [illegible] specializzato.

Alle 17,10 è decollato dall'eliporto di Saint-Christophe l'elicottero della protezione civile, che ha trasportato Alessandra Piccinelli al Cto [illegible] Torino. Ieri pomeriggio è stata sottoposta [illegible] un intervento chirurgico per ridurre la frattura [illegible] la schiena. L'operazione [illegible] riuscita, ma bisognerà aspettare qualche giorno per sciogliere le prognosi della giovane. [s. ser.]

[illegible] in stile hollywoodiano nel parco del Billia per due [illegible] del casinò di St-Vincent

Gli sposi dopo il «sì» si tuffano in piscina

All'uscita della chiesa l'ultimo regalo: uno «scooter» bianco

A sinistra il deputato Luciano Caveri dopo l'inatteso tuffo in piscina. Qui sopra gli sposi dopo la cena nuziale. Lui è stato scaraventato in acqua (foto Ardillo)

[illegible] V[illegible] Dopo [illegible] «sì» gli sposi corrono verso casa su uno [illegible] bianco, regalo degli amici. Niente barattoli, ma tante scritte. [illegible] po' [illegible] goliardia per una festa matrimoniale particolare, forse unica.

L'altare è quello della cappella del [illegible] dei Capuccini di Châtillon. Di [illegible] [illegible] parroco legge un augurio del Vaticano. Splendida cornice, [illegible] splendida [illegible] quella della serata, l'ampio prato inglese [illegible] alla piscina del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Gli sposi sono [illegible] casa: Marco Fiore, 35 anni, direttore dell'ufficio stampa e manifestazioni del casinò, e Emanuela Gemello, 26 anni, futura responsabile del Centro congressi.

Duecentottanta invitati [illegible] tavoli intorno alla piscina, dove finiranno [illegible] sposo, gettato di forza, e parecchi ospiti. La festa finisce così con spruzzi di smoking di fronte al candido prospetto «fin [illegible] siècle» del Grand Hôtel. E nell'acqua finisce anche uno dei pochi politici invitati, il deputato Luciano Caveri. Fa appena in tempo a togliersi la giacca, non scarpe e cravatta.

Stanno al gioco anche Vanni Cotta, azionista del casinò. A ogni tuffo il pubblico applaude. Fra i tavoli più lontani, Marco Ravera, organizzatore [illegible] Festival [illegible] Sanremo, sottolinea ogni «performance» [illegible] una tromba da stadio. Accanto a lui due registi Rai, Antonio [illegible] e Franco Cantarelli.

Matrimonio inusuale. Alla festa [illegible] confondono gli amici degli sposi con clienti affezionati delle roulette, dirigenti della casa da gioco (il procuratore Giuseppe De Fazio, il capo del personale Fabio Manenti) e ex dipendenti quali il ristoratore [illegible] di Aosta Bruno Brochet o [illegible] rallysta-carrozziere Romo Celesia.

Assicurano una cena musicale Sandro Rosmini, gran cer[illegible] [illegible] casinò e Billia, e Romano, pianista-cantante che divide l'anno in soirée tra Saint-Vincent e Lugano. Prima del volo [illegible] colombe che introduce la grande torta nuziale e più piani un inatteso coro sui due «sposi in carriera». Fra i «cantanti» Pino Pistritto, vice presidente degli investigatori italiani. [s. m.]

A Valsavarenche

Salvati dall'elicottero due alpinisti

VALSAVARENCHE. Le guide della Protezione civile sono intervenute in elicottero per soccorrere due turisti rimasti feriti [illegible] altrettanti incidenti in montagna. Il primo è avvenuto poco dopo le 9, vicino [illegible] rifugio Vittorio Emanuele. Lucia Quercioli, 45 anni, di Ge[illegible]a, [illegible] [illegible] lendo [illegible] Il ghiacciaio quan[illegible] [illegible] inciampata e si è slogata [illegible] caviglia.

La donna non riusciva più a camminare, i suoi a[illegible]i hanno raggiunto il rifugio per chiama[illegible] la Protezione civile. L'elicottero ha portato Lucia Quercioli [illegible] all'aeroporto. [illegible] Pollein, dove l'attendeva un'ambulanza dell'Usl che l'ha trasportata al pronto soccorso.

Il secondo intervento [illegible] stato fatto ieri pomeriggio al vallone [illegible] Sorte, [illegible] Rhèmes-Notre-Dame. Christian Cantero, 14 anni, di Novate (Milano), [illegible] è ferito [illegible] una gamba mentre per[illegible] [illegible] un sentiero. Il ragazzino è [illegible] portato [illegible] pronto soccorso, dove gli [illegible] stato medicato [illegible] taglio piuttosto profondo: [illegible] sue condizioni non sono gravi, secondo i medici guarirà in pochi giorni. [m. t. s.]

LE MOSTRE

[illegible]

Un [illegible] [illegible] opere di artisti valdostani

[illegible] Torre dei Signori [illegible] Porta Sant'Orso, si inaugura oggi alle 18 la collettiva di artisti valdo[illegible] «Cent'anni di Secessione». L'esposizione propone quadri, sculture, fotografie e documenti. Organizzata dall'associazio[illegible] «Secessione», è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

PILA

I [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pittori e scultori

Nel bar della funivia [illegible] Grimod viene inaugurata oggi alle 17 la mostra «Les metiers dans l'art». [illegible] esposte pitture su [illegible] di Vittoria Forlani, dipinti a olio su tela di Nadia Pacini e sculture in legno di [illegible] artigiani della Comunità [illegible] Mon[illegible] Emilius. L'esposizione resta aperta dalle 16 alle 20 nei feriali e dalle 14 alle 20 nei festivi.

PRE'-SAINT-DIDIER

Quadri di [illegible] Bersezio esposti [illegible] Verrand

«Viaggio in campagna» è il titolo della mostra dei dipinti di Gianni Bersezio che aprirà il 5 agosto nella saletta d'arte [illegible] Verrand. La rassegna, organizzata da pro loco e Comune, [illegible] l'orario 10/12,30; 15,30/19,30; 21-22,30.

[illegible]

«I Giardini della memoria» [illegible] [illegible] comunale

Nella saletta d'arte in via Xavier [illegible] Maistre [illegible] [illegible] mostra del pittore toscano Agostino Cancogni, «I giardini della memoria». La mostra può essere visitata tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30; dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.

Estate '57: il termometro salì a 42°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO E TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto.

Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare a piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di non perdere tempo.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

La riunione di ieri a Palazzo Chigi non ha dato risposte definitive

Caso Acna, ancora un rinvio

Unica novità la decisione, da parte del ministro Ripa di Meana, di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale: un'operazione che durerà circa di 8 mesi

CONTEMILIA. La riunione di ieri pomeriggio a Palazzo Chigi tra i ministri dell'Ambiente, Ripa di Meana, e dell'Industria, Giuseppe Guarino, i rappresentanti dei sindacati nazionali Cgil, Cisl e Uil, della Fulc e i presidenti delle regioni Piemonte e Liguria non ha dato risposte definitive sul futuro dell'Acna, rimandando tutto alla settimana di Ferragosto.

Dal vertice di ieri sono emersi comunque alcuni punti importanti in merito alla vicenda-Acna. La novità più significativa riguarda la decisione di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via») per l'inceneritore re.sol. Ieri il ministro Ripa di Meana non ha parlato di chiusura dell'Acna ma ha ribadito la «Via» necessaria per l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti liquidi in costruzione all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Nel corso dell'incontro il presidente della regione Piemonte, Gianpaolo Brizio, si è detto contrario alla valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol. affermando che il Piemonte è contrario alla presenza dell'inceneritore in Valle Bormida, indipendentemente dal responso della «Via», e solo dopo lunghe discussioni ha modificato le sue posizioni, dando parere favorevole ad avviare la procedura.

Il futuro dell'azienda ruota dunque attorno al responso della valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol., una procedura che secondo il ministro Ripa di Meana richiederà circa quattro mesi di studio e altrettanti per la valutazione ambientale vera e propria, alla quale vanno aggiunti, in caso di parere favorevole, da dodici a quindici mesi di lavoro per ultimare l'impianto.

Troppi secondo l'Enichem, che ha chiesto al ministro di poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore anche durante la valutazione dell'impatto ambientale, ottenendo però una risposta negativa da Ripa di Meana, che ha ribadito come non sia possibile abbreviare i tempi per la «Via».

Nei prossimi giorni l'Enichem presenterà al consiglio dei Ministri un progetto contenente alcune proposte per poter continuare la produzione dell'Acna anche nel periodo in cui l'inceneritore sarà sottoposto alla valutazione dell'impatto ambientale. Il documento potrebbe essere presentato al presidente del Consiglio già lunedì prossimo. Dall'approvazione o no del progetto dell'Enichem dipenderà quindi gran parte della sorte dell'azienda, che secondo quanto aveva affermato nei giorni scorsi il ministro Ripa di Meana, non può continuare la sua produzione per più di dodici mesi senza il re.sol.

Il 13 o 14 agosto le varie parti coinvolte nella vicenda saranno nuovamente convocate a Roma per una riunione che forse risulterà decisiva per la sorti della lotta che da decenni divide la Valle Bormida.

L'esito dell'incontro di ieri ha soddisfatto solo a metà gli attivisti piemontesi, che dopo i segnali incoraggianti della scorsa settimana speravano forse in una soluzione più rapida della vicenda.

«Per quanto riguarda la decisione di sottoporre il re.sol. alla valutazione dell'impatto ambientale possiamo dirci soddisfatti, poiché se verrà fatta bene non farà altro che confermare ciò che sosteniamo da sempre sulla pericolosità dell'impianto - spiega Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Siamo però dispiaciuti per questo ennesimo rinvio che non fa altro che allontanare la soluzione del problema. Per questo motivo dovremo continuare a stare attenti poiché l'Acna potrebbe estrarre dal cilindro qualche altra sorpresa nei prossimi giorni». Il braccio di ferro tra piemontesi e liguri dunque continuerà ancora almeno per un paio di settimane.

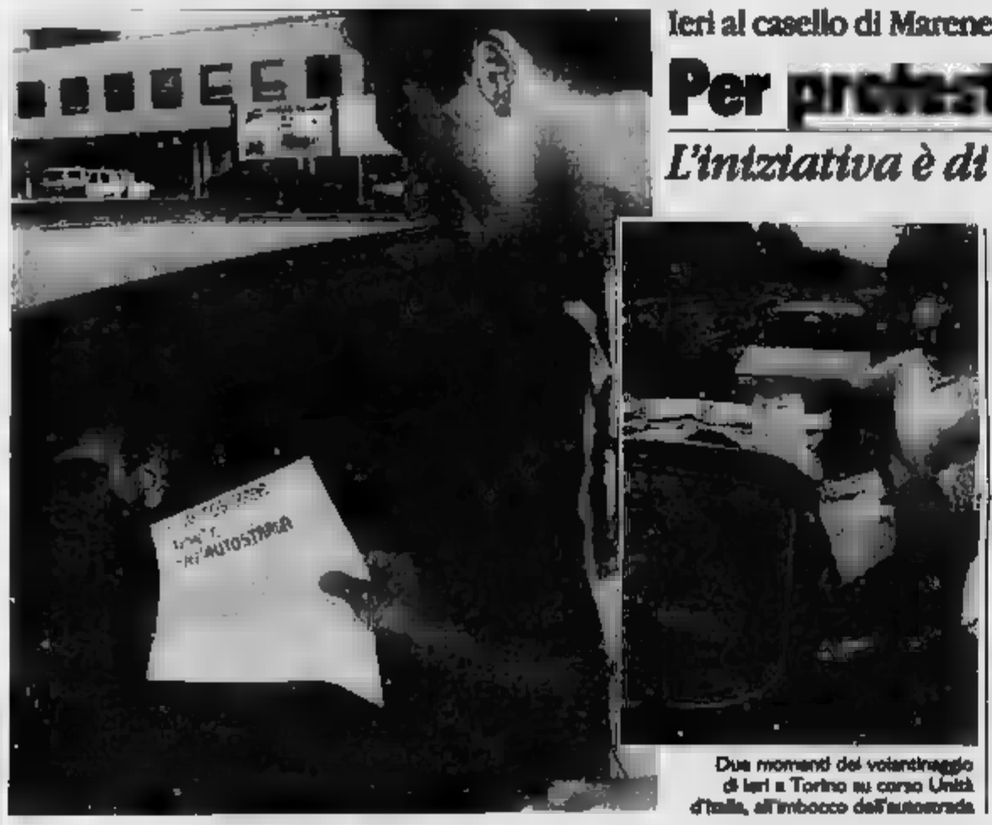
Corrado Giacco

Ripa di Meana (nel riquadro) ha avviato la verifica dell'impatto ambientale

Ma c'è un piano

Posti-barca «esaurito» il Maggiore

ARONA. E' aperta la caccia al posto-barca sul Lago Maggiore. Dopo la corsa all'alloggio e alla spiaggia balneabile, nel Verbano i diportisti affrontano ogni estate il problema degli attracchi per le piccole imbarcazioni. Il colpo d'occhio, in certi porticcioli, è d'effetto: lussuosi motoscafi, gommoni, barche a vela, semplici «gusci» da pesca sono assiepati in poche centinaia di metri quadri. E chi tardi arriva, magari a Ferragosto, deve dirigere lo scafo verso altri lidi. Vita dura, quella dei lupi di lago. Una soluzione al «tutto esaurito» potrebbe arrivare con il progetto presentato pochi giorni fa dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella. Il piano dei porti prevede previsti pontili galleggianti per un totale di 870 posti. Spesa: 13 miliardi. I pareri degli amministratori sono tutti positivi: alcuni Comuni avevano già previsto iniziative simili, ora dovranno uniformarsi al piano regionale. [m. p. a.]



Due momenti del volantinaggio di ieri a Torino su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada

Ieri al casello di Marene hanno rifiutato di corrispondere il pedaggio: «Porteremo la questione davanti al pretore»

Per protesta non paghiamo l'autostrada Torino-Savona

L'iniziativa è di due consiglieri comunali torinesi: la multa arriverà a casa

MARENE. «Questa non è un'autostrada, ci rifiutiamo di pagare il pedaggio». Al casello di Marene dalla Torino-Savona è arrivata ieri sera un'auto di «provocatori»; a bordo i consiglieri comunali di Torino, Pietro Molino (Lega nord) e Gianni Sartorio (verdi). Ai casellanti non è rimasto che applicare la procedura prevista: hanno steso un verbale per la mancata riscossione, che prevede anche una multa. La protesta nel pomeriggio era stata preceduta a Torino da un volantinaggio su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada.

«Tra qualche giorno riceveremo a casa la notifica - dice Sartorio -, ma stiamo già valutando il da farsi con i nostri consulenti legali. Probabilmente non pagheremo, in attesa che il contenzioso finisca di fronte al pretore. Così la questione della To-Sv sarà un'altra volta all'attenzione dell'opinione pubblica. La nostra vuole essere un'azione dimostrativa. Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle».

La Torino-Savona è l'unica autostrada in Italia che per un tratto di 92 chilometri - dei 126 complessivi - è a carreggiata unica: nella parte appenninica il sorpasso è vietato del tutto e quando si è dietro un camion si procede ai 60 all'ora. Ma la situazione dalla parte di pianura, dove ci sono tre corsie (quella centrale riservata alternativamente al sorpasso in uno dei sensi di marcia), è forse ancora peggiore: tra la vettura che sta superando e quella che gli viene incontro ci sono poche decina di centimetri, segnati a terra dalla doppia striscia continua, e niente altro. Basta una distrazione per provocare scontri quasi sempre gravissimi, tanto che la To-Sv detiene il triste primato degli incidenti mortali: diverse centinaia dal giorno dell'inaugurazione, gli ultimi, con tre vittime, domenica a Marene e Cervasca.

«Come eletti nei vari enti locali - dice Molino - ci impegniamo fin da ora a sollecitare un intervento che non può più essere ritardato. La To-Sv conferma ogni anno la sua estrema pericolosità e incrementa, purtroppo, il suo già tragico bilancio di decessi, feriti e sinistri. C'è un "partito dell'asfalto" che costruisce strade e autostrade anche dove non ce ne sarebbe bisogno: è strano che non si ponga rimedio a una situazione che ricade pesantemente soprattutto sugli abitanti del Piemonte Sud».

Ma l'iniziativa del Comitato difesa utenti della To-Sv non rimarrà isolata. «In settembre - spiega il consigliere regionale del pli Badini Confalonieri, che aderisce all'iniziativa - organizzeremo un incontro che veda uniti, oltre agli amministratori locali di Piemonte e Liguria, i deputati eletti nelle due regioni, per ottenere finalmente il completamento del raddoppio dell'autostrada».

«Ogni forma di protesta, purché civile, è utile - dice il neo ministro Raffaele Costa, tra i primi a condurre una battaglia per il raddoppio -. E' grazie alla mobilitazione di questi ultimi anni che siamo riusciti ad ottenere qualcosa. Forse siamo ad una svolta. Molto dipende da quanto deciderà il 5 agosto il consiglio di amministrazione dell'Anas a Roma. Forse si potrà avviare una "operazione sicurezza". Dovrebbero essere stanziati 200 miliardi e altri potrebbe metterli a disposizione la Società Autostrade, capofila della To-Sv. Con questi soldi si potrebbe completare il raddoppio da Rio Colorè al viadotto sullo Stura e da lì allargare il tratto di 41 km fino a Priero, per poter installare fra i due sensi di marcia una barriera protettiva».

Mario Bencivenga

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
GRUPPO IRI-ITALSTRADE
VIA DI VILLA RICOTTI, 20 - 00161 ROMA

Estratto di esito di gara esperita (art. 20 legge 55/90)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, nonchè dell'art. 12 del D. Leg. 406/91, si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 178, parte II del 30.07.92 è stato pubblicato l'elenco delle imprese invitate e delle imprese partecipanti alla licitazione privata del 19.06.92 per l'affidamento dei lavori di pavimentazione, impermeabilizzazione e trattamento impalcati della Morgex dell'autostrada Aosta-Monte Bianco - importo lordo a base d'asta L. 16.200.000.000. (Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta CEE del 20.02.92). Hanno presentato offerta n. 55 imprese.
Vincitrice della gara d'appalto, esperita ai sensi dell'art. 20, il comma, punto 1 del D. Leg. 406/91, è stata l'A.T.I. Pavimental S.p.A. (p.zza F. De Lucia 15, Roma) - CORIMEC S.p.A. (v.le Rivetelli 5, Milano).
L'avviso di aggiudicazione è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 23.07.92.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Francesco Colombo

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
GRUPPO IRI-ITALSTRADE
VIA DI VILLA RICOTTI, 20 - 00161 ROMA

Estratto di esito di gara esperita (art. 20 legge 55/90)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 178, parte II del 30.07.92 è stato pubblicato l'elenco delle imprese invitate e delle imprese partecipanti alla licitazione privata del 10.06.92 per l'affidamento dei lavori di costruzione della tratta Morgex-Monte Bianco (colli 3-4-5) dell'Autostrada Aosta-Monte Bianco - importo lordo a base d'asta L. 64.297.000.000 (lotto n. 3), L. 64.658.000.000 (lotto n. 4), L. 90.450.000.000 (lotto n.5). Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta CEE del 13.12.91. Hanno presentato offerta n. 34 (lotto n. 3), 31 (lotto n. 4), 31 (lotto n. 5) imprese.
Vincitrici della gara d'appalto, esperita ai sensi dell'art. 24, I comma, lettera a), punto 2 della legge, 08.08.1977 n. 584 sono state le seguenti imprese:
Lotto 3: A.T.I. Astaldi (via Po 11/15, Roma) - COGEI (via di Villa Patrizi 7, Roma) - CALDART (Santa Giustina - BL - Loc. Gravazze) - GIUSTINO (via Private D. Giustino 3/A, Napoli).
Lotto 4: A.T.I. Rizzi (via Astaldi 84, Foligrano - AP) - C.M.B. (via C. Marx 101, Carpi - MO) - CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI (via E. Zacconi 14, Bologna).
Lotto 5: GRUPPO DI PENTA (via Agrigento 5, Roma).
L'avviso di aggiudicazione è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 23.7.92.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Francesco Colombo

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
GRUPPO IRI-ITALSTRADE
VIA DI VILLA RICOTTI, 20 - 00161 ROMA

Estratto di esito di gara esperita (art. 20 legge 55/90)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 178, parte II del 30.07.92 è stato pubblicato l'elenco delle imprese invitate e delle imprese partecipanti alla licitazione privata del 07.05.92 per l'affidamento dei lavori di realizzazione degli impianti elettrici completi per 7 gallerie autostradali della tratta Aosta Morgex dell'autostrada Aosta-Monte Bianco - importo lordo a base d'asta L. 24.200.000.000. (Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta CEE del 13.12.91). Hanno presentato offerta n. 10 imprese.
Vincitrice della gara d'appalto, esperita ai sensi dell'art. 24, I comma, lettera a), punto 2 della legge, 08.08.1977 n. 584 è stata l'A.T.I. Elektra S.p.A. (via Tiburtina 1238, Roma) - TG Tardito (Corso Tazzoli 215/11/13, Torino), previa verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 24, III comma della legge 584/1977.
L'avviso di aggiudicazione è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 23.07.92.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Francesco Colombo

ARCHIMEDE Società di Servizi offre servizio di
RITIRO BUONI BENZINA
presso l'Ufficio distribuzione di Aosta per sole L. 15.000.
Tel. (0165) 236.730

VENDESI APPARTAMENTI
vicinanze Aosta
con giardino privato
e lavanderia
Tel. 0165 767.222 - 767.366
ore ufficio

claudesport
Corso Battaglione Aosta 56
Tel. 0165 - 36.20.20 - AOSTA
SALDI di FINE STAGIONE
DAL 07 92 AL 30 8
OCCASIONISSIME
TUTTA L'ATTREZZATURA ED ABBIGLIAMENTO ED

BY COMUNICAZIONE COMUNALE

AGENZIA IMMOBILIARE
di
Via E. Chanoux
tel. 0166 -

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

SAINT-VINCENT
- villini, ville, ed alloggi in costruzione zona Terme
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-tri locali chalet in costruzione
- rustico centralissimo mq 160 anche frazionabili da ristrutturare
- box auto e magazzini centrali
- lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno edificabile
- villa indipendente centrale 2 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto
- villa indipendente centrale 3 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto

CHAMBEPRAZ - Frazione VERRINO
- terreno mq 3387 con [illegible] in corso di costruzione con due alloggi da mq 130 + capannone da mq 300

[illegible]
- Abbiategrasso su due piani abitabili con mq 2800 di terreno
- Antico Abbiategrasso rustico con progetto da ristrutturare

CHAMPORCHER
- alloggi in rustico varie metrature

ST-DENIS
- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, con riscaldamento autonomo

QUART - Frazione BUSSIGOD
- Abbiategrasso rustico da ristrutturare possibilità mq [illegible] loggio con accesso carrabile

FENIS
- alloggio nuovo soggiorno - cucina - 2 camere - bagno - balconi - orto - cantina - parcheggio
- terreno edificabile attiguo castello - possibilità mq 200 alloggio + balconi + interrato
- rustico con progetto approvato per alloggio - cucina - soggiorno - 2 camere - bagni - cantina - giardino e parcheggio

[illegible]
- villino 2 alloggi attiguo castello ampio giardino

AOSTA
- via [illegible] alloggi 1° piano: mq 61 - mq 78 - mq 78 - mq 86 - mq 168
- S.S. 26 Nuovo capannone artigianale mq 320, h totale cm 660
- zona nuovi attività centrale rese annue L. 28 milioni

IN VALLE D'AOSTA
- profumeria - giocattoli L. 60 milioni
- tabaccheria - giornali - giocattoli - profumeria - bigiotteria - libreria - cancelleria - merceria - pelletteria - ricordini - prodotti per la casa con alloggio gestore in affitto L. 250 milioni
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 300 milioni
- bar ristorante 60 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- avviato nuovo bar ristorante centro Aosta

ACQUISTA
- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali ed alberghiere

Al Teatro romano si terrà stasera la seconda parte del «Galà de la Vallée»

Artisti in gara sotto le stelle

La competizione coinvolgerà cantanti, cabarettisti e show-girl, votati direttamente dal pubblico
Tra gli ospiti Drupi, Michele Zarrillo, Umberto Balsamo e la regina della discodance Amii Stewart

AOSTA. Dopo la serata di [illegible] dedicata alla musica italiana, il «Galà de la Vallée» riprende questa sera (ore 21) al Teatro romano con la competizione [illegible] gli artisti esordienti nel mondo della canzone, [illegible] cabaret e del balletto, uno degli appuntamenti più interessanti dell'estate valdostana. Una gara ideata da Franco Nisi, per uno spettacolo creato da Illy Rosio e condotto da Paola Barale, giovane promessa televisiva già valletta [illegible] Mike Bongiorno nella fortunata trasmissione «La ruota della fortuna», e da Marco Predolin, ormai veterano degli schermi televisivi italiani.

Lo spettacolo, inserito nel cartellone della rassegna dell'assessorato regionale al Turi[illegible] «ArteMusica '92», verrà ripreso dalle telecamere Fininvest e riproposto in seconda serata il 19 agosto (ore 22,30) su «Italia Uno».

Sul palco allestito davanti al suggestivo scenario del Teatro romano[illegible] questa [illegible] i quattro ospiti italiani che si sono esibiti già ieri: Umberto Balsamo, che presenterà [illegible] brano, «Un pugno nella notte», tratto dall'omonimo album; Michele Zarrillo, attualmente in testa alla classifica del «Cantagiro»: Drupi. Ma la grande attesa della serata è la cantante americana Amii Stewart. La regina della discodance presenterà in un mini-spettacolo con due ballerini brani tratti da «Magic», il suo ultimo lp.

La gara tra i dodici artisti esordienti, ideata da Franco Nisi, farà comunque la parte del leone nella serata. Divisi in quattro squadre, che portano il [illegible] di castelli valdostani (Verrès, Ussel, Sarre e Introd), cantanti, comici e show-girl saranno selezionati direttamente dal pubblico. Dopo la prima prova le squadre diventeranno poi Aymavilles, *Saint-Pierre* e Issogne. I tre finalisti rappresenteranno il castello di Fénis.

Tra i cantanti in gara [illegible] gio[illegible] Laurent e il sudamericano Kim, che si esibiranno su brani di discomusic, mentre la «Tamboo band» con «Che fila!» e i «Sani e Salvi» con il brano «Superdotato» gareggeranno per la musica italiana domenicale.

C[illegible] per la musica anche per il cabaret sono stati selezionati artisti appartenenti a «[illegible]renti» diverse: la comicità «bestiale» del trio «Il gomitolo»; le battute ricercate e impegnate di Norberto Midani, allievo di Dario Fo; Flavio Regio, che ha seguito la scuola [illegible] Nanni Svampa e si esibisce accompagnandosi [illegible] la chitarra; il duo domenicale «Milano e Russoniello».

Tra le quattro giovani showgirl che parteciperanno questa sera al «Gala de la Vallée» Gea Stramacci, rivelazione della seconda edizione [illegible] Fantastico,

La presentatrice [illegible], già valletta di Mike Bongiorno su Canale 5

l'affascinante napoletana Anna Vinci, che ha partecipato a numerosi varietà di «Canale 5», la venezuelana Iolanda Hernandez e Simona Donalizio, prima soubrette di «Stasera con...». Il programma di Amanda Lear.

Sigla iniziale del «Gran Gala de la Vallée» sarà «Uepa», il motivo dai toni sudamericani portato ai vertici delle classifiche dal gruppo dei «Mexcal».

Per la serata «sotto le stelle» è [illegible] possibile trovare biglietti. Le prevendite sono aperte all'«International service» e all'ufficio informazioni turistiche [illegible].

Sandra Bovo

Fine settimana al cinema con tre proposte inedite

AOSTA. Il fine settimana cinematografico offre agli appassionati un calendario ricco di proposte, nuove e inedite. E se Aosta, [illegible] l'unico locale aperto, Il Cinema Corso, preferisce puntare sul già visto, presentando una rassegna dei più get[illegible] film dell'anno [illegible] parte questa sera con «Scoppo dalla città», indovinata commedia diretta da Ron Underwood, sulle frustrazioni di [illegible] gruppo di cittadini nevrotici in cerca di avventure nel selvaggio West), Cervinia, Cogne e Courmayeur hanno in programma perlome[illegible] tre novità interessanti.

Al [illegible] Guides si segnala «La casa nera», l'ultima fatica horror [illegible] Wes Craven, fresca dei premi di Avoriaz. Con un gusto del macabro, simbolico e grottesco, Craven, impegnato politicamente nelle file [illegible] «liberal» americani, allude [illegible] inquietanti fenomeni che pervadono la società statunitense. In questo caso c'è una casa misteriosa con una coppia di perfidi figuri che nasconde nei sotterranei molta ricchezza e altrettanta sofferenza. A sconvolgere i loro piani arriverà fortunata[illegible] un ragazzino afroamericano, ambizioso e combattivo.

Al Gran Paradiso una riscoperta, «E [illegible] qualcosa di completamente diverso», il primo inedito [illegible] dei Monty Pithon, una collezione [illegible] sketch esilaranti, [illegible] dal gruppo al [illegible] esordio. Alcuni risultano decisamente datati, altri conservano al massimo la loro carica dissacrante.

Al Monte Bianco infine [illegible] commedia. La prima, «Detective [illegible] coi tacchi a spillo», [illegible] incrocia col poliziesco, portando [illegible] star Kathleen Turner nei panni di una scatenata poliziotta alle prese col mondo del crimine. La seconda, «Tenera canaglia» di John Hughes, propone Jim [illegible] Belushi nel ruolo di un vagabondo, che con l'aiuto di una figlioletta, vivace e intelligente, porta lo scompiglio nella vita razionale e programma di una donna manager, interpretata da Kelly Lynch. Un cinema al servizio dell'attore, brillante e gustoso. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 36.666 — Ore: 20; 22 — Lire 10.000
Turné — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '92)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' — Commedia

[illegible] — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — [illegible] (0165) 44.262 — Obbligo [illegible] — OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or. 17/20/22 — Lire 5.000
Ore 17 Charlie, anche i cani vanno in Paradiso. Ore 20/22 Bosco mortale

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20,30/22,30 — Lire 10.000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a [illegible] a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

COURMAYEUR
Des Guides — Tel. (0166) 849.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]

[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000

[illegible] NEL [illegible]

Ideale — CHIUSO PER FERIE
Via Palestro — [illegible] (0125) 423.240 — Or.: 20/22.15

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15
Cara mamma mi sposo — *di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91)* — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' — Commedia

[illegible] — Arborio — Tel. (0125) 426.060 — Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]

Serata di «Bingo»

Due gli appuntamenti [illegible] la musica e lo spettacolo in programma per oggi. Nel pomeriggio, *alle 16, nel salone delle terme continuano gli appuntamenti* con il «Tè musicale», mentre alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, si terrà l'ormai tradizionale «Bingo», animato [illegible] Sandro e Romano.

CHAMOIS
Spettacolo teatrale

L'azienda di soggiorno della Media Valle del Cervino organizza per questa sera uno spettacolo teatrale [illegible] titolo «La pianura». Protagonista della pièce il «Teatro Argentino Abasto».

GRESSONEY
Concerto di musica [illegible]

Nell'ambito del Festival [illegible] musica da camera è in programma per domani (ore 21,30), nella chiesa di Gressoney-La-Trinité, il concerto della soprano Daniela Uccello e dei solisti del Festival (Silvano Minella, violino, Eleonora Poletti, violino, Oliviero Ferri, viola, Marco Ferini, violoncello, Leonardo Colonna, contrabbasso). In programma lo «Stabat mater» di Boccherini.

LA MAGDELEINE
Pomeriggio di animazione

Nell'area sportiva è in programma per oggi, a partire dalle 15, un pomeriggio di giochi, spettacoli, improvvisazioni, mimo e mini-competizioni, proposte da un animatore.

SARRE
Ballo liscio con orchestra

Il programma delle manifestazioni organizzate [illegible] Pro Loco continua questa sera (ore 21) al campo sportivo [illegible] il ballo proposto dal «Balmusikensemble» con un repertorio di liscio e di brani Anni Sessanta.

SARRE
«Colombo e Isabella»

Il «Teatro di Aosta» presenta questa sera alle 21 nel salone della chiesa del Montan di Sarre lo spettacolo per [illegible] e adulti «Colombo e Isabella».

Cosa propongono stasera le tv francofone

L'allevamento infetto che preoccupa gli Usa

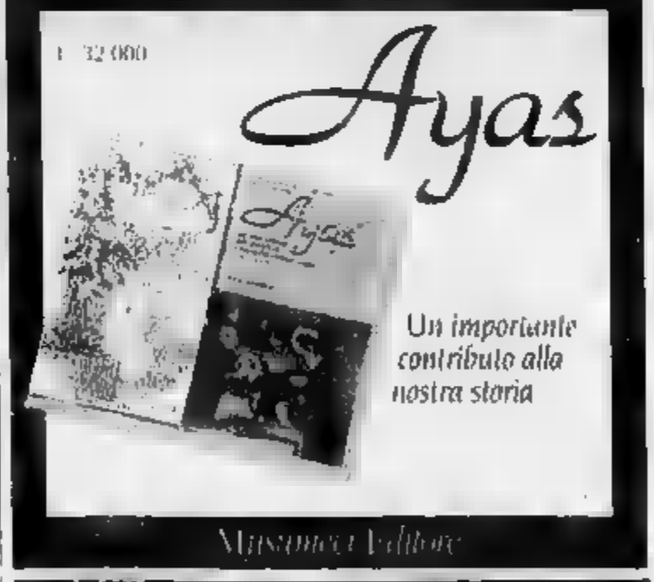
AOSTA. La serata della Tsr si apre alle 20,05 con un reportage [illegible] Gérard Crittin, *«Lutte suisse: [illegible] la culotte»*. Il suo soggetto è la «Fête fédérale de lutte», che ogni 3 anni riunisce il 15 e 16 agosto 40 mila svizzeri. E' il trionfo degli sport popolari delle montagne elvetiche: la lotta, il lancio della pietra e lo hor[illegible]. Nel primo 280 atleti cercheranno di mettersi a terra, afferrando i pantaloni dell'avversario e facendogli perdere l'equilibrio. Nel secondo 80 giganti lanceranno il più distante possibile un masso di 83,50 kg. Nel terzo si cimenteranno 400 giocatori divisi in squadre. Le immagini proposte appartengono alle feste del 1986, che si tenne a Sion.

Alle 20,35 Tsr presenta *«Les moissons amères»*, un film tv di Roger Young [illegible] Ron Howard e Art Carney. E' una storia degli inquietanti [illegible] ecologici. Il [illegible] protagonista, un giovane fattore americano, scopre che un'inspiegabile malattia, che decima il bestiame, si comunica anche a coloro che [illegible] i prodotti dell'allevamento. Decide allora di avvertire i giornali, scontrandosi con le autorità federali che vorrebbero [illegible] re il silenzio, per nascondere uno scottante segreto.

Alle 20,45 **Antenne 2** trasmette il suo gioco avventuroso, *«Fort Boyard»*, in cui i concorrenti devono affrontare delle ardue prove per raggiungere la «sala del tesoro». Alle 22,10 l'emittente francese propone la prima puntata del feuilleton *«Marie-Galante»*, interpretato da Florence Pernel, Jean Rougerie e Macha Méril. E' la storia di una giovane francese, che nel 1937 viene rapita e violentata [illegible] capitano di [illegible] nave. Rinsciata in Brasile, non [illegible] che un'idea: tornare in Francia. Ma [illegible] scoppiata la Seconda guerra mondiale. **[l. b.]**

BRAVA JODIE FOSTER — LA STAMPA

E' IN LIBRERIA



GROS CIDAC
LUNEDI'
20 e 27 luglio
3, 10, 17, 24 agosto
APERTO ANCHE AL MATTINO
orario 8,30 - 12,15 / 14,30 - 18,45

PELLICCERIE Ma[illegible]
Cambia la tua vecchia pelliccia con [illegible] già [illegible]
Via Italia 19 - tel. 016 23143 — Via Mazzini 21 - tel. 016 93824

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marrakech Ap. ore 20 Ium. 20.30, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Ultimo respiro** DnF Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro Colori Ken Wahalo Ap. ore 20 Ium. 20.30, 22.30 Ar[illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **J. F. K. - Un caso ancora aperto**, st. O. Stone, con K. Costner, K. Bacon Spettacolo unico ore 22 [illegible] c. V. Emanuele II 52 Chiuso per lavori
[illegible] P. c. II Emanuele II 52 Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Telefono 58 17 180 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Donnazzo 74 Chiuso per ferie
CENTRALE v. C. Alberto 27 Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a Chiuso per [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Gorio 5 Chiuso per ferie
[illegible] v. Gramsci 9 Chiuso per ferie
[illegible]**O GRANDE** p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino Chiuso per ferie
EMPIRE g. V. Veneto 8 **Point Break** di K. Bigelow Or. 16 18.10 20.20, 22.30
ERBA c. Moncalieri 241 Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. U. Bassi 6 Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4 Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sciarra, F. Dale/ Or. 16 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel - Bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, E. [illegible] M. [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Passioni violente** di e con V. Schroendorff, S. Shepard, B. Sukova. Colori N. V. Orario 16.30 [illegible] 20.30; 22.30
NUOVO ODEON v. Venaria 8 **Amelia Wake up** P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman Col [illegible] Dr. 16, 18.05, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutte colpe del fattorino** [illegible] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, D. Marcucci, R. [illegible] V. 14 [illegible] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina Chiuso per ferie
SELENE c. Bergo 53 **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer con Charlotte Very, Frederic Van den Driessche Or. 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 330 Chiuso per ferie
ZETA v. Cotenna 12 **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. [illegible] E. Stiles Or. [illegible] 22.30

TEATRO A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151 Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti (inizio al 2-10 in modulo di conferma verranno spediti a primi di settembre) vendita nuovi abbonamenti dal 20/10 al 10/11, vendita degli spettacoli dal 12 novembre Biglietti (ore 13-18.30) tel. 8815 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 1600 **Il Re all'orecchio - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica danza - campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80 34 [illegible] Arcobaleno. All'insegna del divertimento sei grandi spettacoli a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. [illegible] ogni turno mensile novembre gennaio febbraio, marzo e aprile. Gli abbonamenti messi in vendita a partire dal 2 sett. ore 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro [illegible] 668 8034

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
18; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10 **La vela de la Vallée**
14,15 **La fiaba di** [illegible]

Tsr Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
[illegible] — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tv Suisse Romande
8,15 [illegible]
9 **Top models**
9,50 **La grand rift**
11,50 **Tous en selle**
12,45 **Tj-flash**
13,15 **Le vendéen**
13,35 **Dallas**
14,20 **Marie Pervenche**, film
17,50 **Mamie casse-cou**
18,15 **La petite maison dans la prairie**
19 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Les moissons amères**
22,45 **Tj-nuit**

Tele Alpi
7,30 **Agenzia Rockford**
8 — **Redazionale**
11,40 **Amandoli**, telenovela
12,40, 19, 22 **Alpidme**, notiziario
13 **Agenzia Rockford**, [illegible]
15 **Ryan**, telefilm
15,30 **E ora punto e capo**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, rubrica
20,30 **Telefilm**
[illegible] — **Africa Addio**, film

Radio Valle d'Aosta 101
[illegible] **Uscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del farsene**, gioco-sport-colo
10,30 **Discutiamo** [illegible], 101 cultura
11,30 **Top '80**
13 **Disco club**
16 **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop**

Top Italia R[illegible]
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 60 minuti di Fast music
16 **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — [illegible] **tia**, a cura di Lorenzo Plebe

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La** [illegible]
11,40 **Deltamagazine**, di F. Favre e L. Torano
17 — **Italia cocktail**, con Alex Greene
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club
14,15 **Notizierido**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica Cd**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
18 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Lav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
15 — **Supermix**
18 — **Rav sera**

Radio Montserosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Montserosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Un nuovo sponsor per la maggiore squadra di pallacanestro della regione

La Nicotera basket cambia nome

L'accordo è quasi concluso, ma per ora non viene svelato nulla. E' stato ufficializzato il contratto con l'allenatore Romano Petitti. La preparazione atletica della squadra verrà affidata a Migliorini

Il presidente Italo Nicotera

Roberto Padovani è stato confermato

La Nicotera Basket cambia. Rotto il [illegible] Luigi Frosini, anche l'abbinamento pubblicitario pare destinato al divorzio. Sarà una separazione [illegible] traumatica, ma consensuale, con l'attuale presidente Nicotera che rimarrà nella società. [illegible] scritta sulle magliette [illegible] però differente. Per il momento le operazioni intorno al nuovo sponsor sono portate avanti in gran segreto, ma i contatti sono avviatissimi e gli accordi pronti a [illegible] sottoscritti.

Il cambio della società di ba[illegible] non si ferma qui. E' diventato ufficiale mercoledì anche il cambio sulla panchina [illegible] squadra a [illegible]. Frosini [illegible] sostituito da Romano [illegible]titti, 36 anni, milanese, senza trascorsi [illegible] giocatore, ma con esperienze importanti da allenatore. Nell'ultima stagione ha [illegible] il Rieti in B2 e ha por[illegible]la squadra ai playoff.

Nuovo pure il direttore sportivo, che [illegible] Giuseppe [illegible]. Il neo da viene da Oderzo (Tv), do[illegible] svolgeva il [illegible] compito [illegible] scopritore [illegible] talenti, [illegible] esordiente nel ruolo di direttore sportivo. Per affrontare il nuovo [illegible] società [illegible] [illegible] sul mercato [illegible] rapidità. Uno dei primi «colpi» è stato la riconferma di Mauro Greco, guardia di 1 metro e 98 che nella passata stagione aveva disputato un campionato eccellente e che [illegible] richiestissimo. Sarà [illegible] uno dei punti di forza del quintetto aostano. La società ha anche confermato Claudio Vitale, un'ala di 2 metri, classe [illegible] Frosini [illegible] utilizzato poco, ma che il [illegible] allenatore deve ritenere elemento valido per il campionato di B2 se ha chiesto di riaverlo a disposizione.

Due i volti [illegible] nuovi: Pucci e Cortese. Il primo è un'ala-pivot di [illegible] anni, 2,03 di altezza, proveniente dalla Kleenex Pistoia. Il secondo è un play [illegible] 22 anni, che viene da Campli (Teramo) e ha già giocato in B2. La campagna acquisti di quella che per ora è ancora la [illegible] Basket dovrebbe [illegible] re conclusa così. Per completare [illegible] [illegible] l'allenatore Petitti avrà a disposizione i collaudati Roberto Padovani, Luca Ferrari, Flavio Tiberti, Umberto Colombini, Oscar Boarolo e Fabio Gyppaz, l'ala che rientra dal positivo prestito all'Ivrea. Nel gruppo verranno inseriti il giovane Massimiliano Folin, [illegible] dovrà impegnarsi a fondo per trovare posto almeno in panchina, e Aldo Grattacaso, un play-guardia del vivaio aostano che si spera possa tirare fuori i notevoli mezzi che gli [illegible] accreditati dai tecnici.

La squadra comincerà la preparazione il 10 agosto agli ordini del nuovo preparatore atletico, il sergente maggiore degli alpini Livio Migliorini del Centro sportivo esercito di Courmayeur. Migliorini prima di passare [illegible] basket [illegible] il preparatore atletico delle Nazionale italiana femminile sci. [a. c.]

Un'azione della Nicotera basket in una partita dello scorso campionato

A Châtillon [illegible] arrivati venti ragazzi giapponesi per seguire i corsi tenuti da José Altafini

In Valle da Tokyo per imparare a giocare

Dieci giorni di lezioni. Vi partecipano giovani da tutto il mondo

[illegible] Sono arrivati i giapponesi al Gol club di Châtillon. La scuola di calcio diretta [illegible] José Altafini, indimenticabile campione degli anni Settanta, ospita in questi giorni venti giovani calciatori arrivati da Tokio sabato pomeriggio. Decine di palloni arancioni, [illegible] di plastica per simulare le «barriere», ragazzini che paiono i tiri con guantoni più grandi di loro: la scuola di calcio fa divertire [illegible] imparare [illegible] tecnica. [illegible] I partecipanti [illegible] entusiasti, giocano, mangiano e dormono tutti insieme per dieci giorni. Arrivano da tutto il mondo, ci [illegible] anche parecchi italiani e valdostani.

[illegible] club» è in [illegible] anni. Nel 1990 i corsi si svolsero a Courmayeur, l'anno dopo vennero trasferiti a Châtillon. Quest'anno [illegible] stata di nuovo scelta la località della [illegible] Valle. I ragazzi fanno due allenamenti al giorno e sono ospitati nel collegio «Gervasone», vicino [illegible] chiesa parrocchiale. José Altafini, insieme [illegible] altri allenatori e preparatori atletici, segue i giovani mentre giocano sul campo comunale.

Perchè [illegible] scelto la Valle d'Aosta per i corsi del «Gol club»?: «I giovani studiano tutto l'anno, magari hanno gli esami e d'estate necessitano [illegible] periodo di riposo per tonificare il fisico, - spiega l'ex bomber [illegible] Juventus e Milan -, ma di solito [illegible] al mare con i genitori. Questi allenamenti devono essere fatti in montagna, dove fa più fresco e l'aria è migliore. Inoltre abbiamo visto che l'iniziativa è piaciuta molto, lo scorso anno c'erano 160 partecipanti, quest'anno sono in 320». Tornerete anche il prossimo anno a Châtillon? «Dipende dalla Regione - dice Altafini -. [illegible] vorremmo ripetere questa esperienza, stiamo già lavorando in questo [illegible]

[illegible] giudica gli impianti sportivi della Valle? «Purtroppo il campo di Châtillon non è dei migliori - spiega José -, il terreno è brutto, non si può lavorare bene. Inoltre [illegible] c'è spazio, dobbiamo [illegible] partite [illegible] calcetto per far giocare tutti i ragazzi». Sabato sono arrivati venti giapponesi. Che impressione le hanno fatto rispetto ai giovani calciatori europei? «So[illegible] ragazzi eccezionali, gli unici che [illegible] arrivati qui proprio per imparare a giocare a calcio. [illegible] altri giovani partecipano in maniera attiva, [illegible] pensano anche allo svago e al divertimento. I giapponesi [illegible] sono molto attenti e imparano in fretta».

Al «Gol club» partecipano anche calciatori valdostani. Un giudizio sulla nuova leva calcistiche: «E' un esperienza interessante per loro, - spiega Altafini - stanno insieme a giovani di tutto il mondo e questo è molto importante. Sono contento perché i ragazzi del Gol club stanno aumentando anno dopo anno». [s. ser.]

Il gruppo di ragazzi che partecipa alla scuola di calcio «Gol club» di José Altafini (in piedi al centro)

I programmi dello Charvensod/Sant'Orso dopo il passaggio di categoria

Tre acquisti per la Promozione

Il presidente: «Ma non faremo pazzie sul mercato»

AOSTA. Enrico Rollandin, presidente dello Charvensod/Sant'Orso, [illegible] presidente contento. La «sua» società, sesta classifi[illegible] nell'ultimo campionato di Prima categoria dopo una buona annata, [illegible] «promossa» d'ufficio ed [illegible] ammessa a disputare il prossimo campionato di Promozione. «Ci speravamo - dice Rollandin -, ma non ce lo aspettavamo. A [illegible] fresata [illegible] però che si è trattato di un giusto riconoscimento».

Il popolare «kid», sportivo di razza e recordman valdostano per il 7,64 nel salto in lungo ot[illegible] nel [illegible]7 a Reggio Emilia che nessuno in Valle è ancora riuscito a [illegible] dice ancora: «La soddisfazione è duplice: per la Sant'Orso, che con la sua storia ricca [illegible] successi culminata con la partecipazione all'Interregionale in unione [illegible] il Saint-Vincent e [illegible] i suoi meriti sportivi ha sicuramente avuto larga parte nel passaggio di categoria; per gli sportivi di Charvensod che hanno creduto nella fusione, hanno collaborato a [illegible] pre stati vicini alla squadra».

Assieme alla gioia Enrico Rollandin non nasconde però una punta di preoccupazione. «La Promozione non è la Prima categoria. Sarà lapalissiano - dice il presidente -, [illegible] non dobbiamo dimenticarcelo proprio adesso che viviamo in un momento [illegible] giusta euforia. Abbiamo visto cosa ha fatto il Fénis-Nus che pure [illegible] ben attrezzato. Sarà durissimo riuscire a [illegible] fuori [illegible] le mischie per non retrocedere subito. Una [illegible] è certa, non intendiamo [illegible] pazzie per costruire una nuova squadra». Quella che c'è quindi va [illegible] be[illegible]ne? «Per ammissione [illegible] nostro riconfermato allenatore Giulio De Ceglie la formazione non necessita di grossi ritocchi. Prima [illegible] andare in [illegible]za con il trainer avevamo di[illegible] dell'eventualità di [illegible] passaggio di categoria. De Ceglie [illegible] [illegible] chiaro e ci [illegible] d[illegible] che se andavamo in Promozione sarebbero stati indispensabili [illegible] centrocampisti [illegible] punta, altrimenti la squadra andava bene così».

Cercherete di accontentare De Ceglie? «Ci proveremo - dice Rollandin -. Abbiamo instaurato ottimi rapporti con l'Aosta, società alla quale abbiamo dato a[illegible] nostri giovani promettenti. Cercheremo [illegible] [illegible] qualche elemento di buona [illegible] che da loro finirebbe per essere poco o nulla utilizzato. Ma [illegible] fare pazzie». [a. c.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

[illegible] TERRITORIO [illegible]

Piano di bacino di [illegible] e adeguamento [illegible] piano regionale integrato dei trasporti [illegible] dei sistemi [illegible] comunicazione

La Giunta Regionale [illegible] (Deliberazione G.R. n. 5454 [illegible] 2 giugno 1992 - Visto [illegible] del 2 luglio 1992).

alle ore [illegible] di venerdì 11 settembre 1992

il termine [illegible] per [illegible] presentazione delle proposte al fine di un [illegible] inserimento negli elaborandi.

- [illegible] DI [illegible]O DI TRAFFICO
- [illegible] DEL PRIT-COM - PIANO REGIONALE [illegible] [illegible] SPORTI E DEI SISTEMI DI [illegible]

che saranno sottoposti [illegible] all'approvazione del Consiglio Regionale e trasmessi, per il parere di competenza, al Comitato Interministeriale per la programmazione economica nei trasporto (CIPET).

Il Piano Regionale [illegible] Trasporti e dei Sistemi [illegible] Comunicazione, già approvato, è attual[illegible] in vigore, ma viene sottoposto ad adeguamento [illegible] relazione all'intervenuto AG[illegible] DEL PIANO GENERALE TRASPORTI e a recenti leggi in materia di trasporti e di sistemi di comunicazione.

Il piano [illegible] Bacino di Traffico è lo strumento attraverso cui si realizza il predetto Piano adeguato e stabilisce quali sono le infrastrutture, gli assetti, le [illegible] trasporti e dei sistemi di comunicazione, che [illegible] l'intera regione, permettendo così il rilascio [illegible] autorizzazioni e concessioni e l'approvazione di progetti e iniziative in materia, in coe[illegible] con il Piano [illegible] trasporti e con il Piano regionale dei trasporti e dei sistemi di comunicazione.

Le PROPOSTE possono riguardare ogni modalità [illegible] trasporto (automobilistico, ad impianti fissi, merci, ferroviario, aereo, ecc.), la mobilità, il traffico compreso quello dei centri urbani, la circolazione, i vari sistemi [illegible] comunicazione (dall'informazione alle telecomunicazioni, [illegible] telematica alla radio-televisione, ecc.), compresi gli impianti, i servizi, i mezzi, [illegible] infrastrutture, le modalità organizzative e gestionali, [illegible] relazioni interregionali e con l'esterno.

Le PROPOSTE (con l'indicazione a quale Piano si riferiscono ed indirizzate [illegible] sig. Assessore Regionale all'Ambiente, al Territorio e ai Trasporti) [illegible] essere presentate, anche in modo sommario, da Comunità Montane, Comuni, Enti Pubblici [illegible] Privati, Organismi scolastici, turistici, sindacali, Aziende, Comunità varie, [illegible] e singoli cittadini.

Informazioni possono essere [illegible] [illegible] Servizio Regionale [illegible] Comunicazione e dei Trasporti - Grand Chemin, 34 11020 Saint Christophe - Fax: (0165) 30.34.11 - Telefoni (0165) 30.33.88-30.34.07 oppure, [illegible] comunicazioni [illegible] (0165) 30.38.14 [illegible] (0165) 30.38.15.

Aosta, luglio 1992

L'ASSESSORE [illegible]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

[illegible] DELLA [illegible] ED ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO

Corso [illegible] di formazione professionale per [illegible] di radiologia medica

Con decorrenza 15 ottobre 1992 avrà inizio un corso triennale di formazione professionale per tecnico sanitario di radiologia medica cui possono accedere aspiranti di ambo i sessi che:
- siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'accesso ad una facoltà universitaria;
- siano in possesso della residenza in Valle d'Aosta;
- compiano il [illegible] anno di età entro la data del 31.12.1992 e non superino il quarantesimo anno di età, [illegible] vo le maggiorazioni di legge;

Ogni anno scolastico ha la durata di nove mesi.

Per l'ammissione al corso gli aspiranti devono presentare domanda su carta bollata di lire 10.000 con firma autenticata ai sensi di legge all'Assessorato regionale della Sanità ed Assistenza Sociale - Aosta - entro il 25 agosto 1992.

Gli aspiranti minorenni non possono essere ammessi al corso senza l'esplicito consenso scritto del padre o di chi esercita la patria potestà.

I requisiti di ammissione al corso devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda sotto la propria e personale responsabilità quanto segue:
1) cognome, nome, data e luogo di nascita;
2) luogo di residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana;
4) se hanno riportato condanne penali;
5) l'indicazione del domicilio e del recapito;
6) il possesso del titolo di studio;

di aver preso esatta cognizione delle norme di regolamento del corso per tecnico sanitario di radiologia medica di cui alla legge 04.08.1965, n. 1103 e D.P.R. 06.03.1968, n. 680 e di accettare senza riserve tutte le norme e condizioni in esso previste.

I candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti in [illegible] bollo:
1) titolo di studio prescritto o fotocopia autenticata;
2) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da un medico di igiene e sanità pubblica, dipendente dell'U.S.L.;
3) certificato di vaccinazione obbligatoria e antitubercolare;
4) certificato del casellario giudiziario.

L'ammissione al corso è subordinata, qualora il numero delle domande presentate sia superiore a quello degli allievi ammissibili, al superamento di una prova preliminare consistente in una dettatura e conversazione in lingua francese nonché in un esame-colloquio di orientamento.

La suddette prove avranno luogo presumibilmente nel corso del mese di settembre previa convocazione con lettera raccomandata.

I libri di testo, il materiale didattico, le divise, un pasto giornaliero nonché l'assicurazione degli allievi contro gli infortuni sotto a completo carico dell'Amministrazione regionale.

Agli allievi residenti in Valle d'Aosta che frequenteranno regolarmente il corso verrà corrisposto, in esecuzione della legge regionale 31 agosto 1991, n. 37 e della deliberazione della Giunta regionale n. 5242 del 29 maggio 1992, [illegible] sussidio di studio differenziato secondo l'anno di frequenza e determinato come segue:
- allievi 1° anno L. [illegible] lorde mensili
- allievi 2° anno L. [illegible] lorde mensili
- allievi 3° anno L. 600.00[illegible] lorde mensili

Il tirocinio pratico da parte degli allievi non potrà costituire motivo di impiego né dar luogo ad alcun rapporto di lavoro con l'U.S.L. la quale è esonerata dall'obbligo di corrispondere qualsiasi emolumento a titolo di stipendio e salario e qualsiasi contributo assicurativo e previdenziale.

Gli allievi ammessi verranno preliminarmente sottoposti a visita medica generale con particolare riferimento alle condizioni ematologiche.

Presso gli uffici dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale sono a disposizione il fac-simile per la presentazione della domanda, il programma degli argomenti dell'esame colloquio nonché la legge 04.08.1965, n. 1103 e il D.P.R. [illegible]/R. 680.

Aosta, li 8 agosto 1992 [illegible] ALLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE Rosa Ceuli

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisive.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 [illegible]
Tel. (0141) 32[illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"la Fm"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Venerdì 31 Luglio 1992 nr 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax [illegible]

Dall'11 settembre la festa del vino

La nuova Douja alla Rossini

ASTI. Insieme potrebbero formare [illegible] nazionale del vino». Sono gli undici prodotti super-selezionati del [illegible] corso per gli «Oscar» della Douja d'or: la classica rassegna enologica astigiana, giunta alla [illegible]a edizione. Il programma quest'anno dall'11 al [illegible] settembre. All'Exposalone di piazza Alfieri verranno esposti e venduti i 370 vini [illegible] (su 900), provenienti da 18 Regioni italiane.

Il regolamento del concorso prevede che solo i vini che raggiungono o superano gli 85/100 possono fregiarsi del premio. Un'ulteriore selezione viene poi compiuta tra i vini che hanno raggiunto o superato i 90/100 e tra questi vengono scelti gli «Oscar della Douja».

Venerdì 11 settembre la Camera di commercio di Asti, alla presenza di autorità e tecnici del settore, festeggerà i premiati [illegible] un concerto inaugurale: la piccola orchestra sinfonica della [illegible] di Torino, diretta [illegible] Carlo Pfaff, si esibirà al Politeama in una selezione di brani tratti [illegible] più [illegible] opere di Gioacchino Rossini, nel duecentesimo anniversario [illegible] nascita del compositore.

Al termine la premiazione dei vincitori del [illegible] enologico nazionale e quindi l'inaugurazione della mostra-mercato dei vini [illegible] e docg all'Exposalone di piazza Alfieri.

L'ingresso alla mostra-mercato è gratuito. Gli orari di apertura: dalle [illegible] alle [illegible] nei giorni feriali, [illegible] 10 alle 23 il sabato e la domenica.

[illegible] settembre altra cerimonia [illegible] premiazione per «la miglior Carta dei vini 1992».

Il concorso, bandito dall'Ente valorizzazione vini astigiani è giunto alla seconda edizione (le selezioni [illegible] sono appena concluse e non si conoscono ancora i nomi dei vincitori).

Al termine tavola rotonda dal tema «Processo in trattoria» coordinata dal giornalista Edoardo Raspelli e animata [illegible] Bruno Gambarotta, Carlin Petrini, Paolo Massobrio.

Momento clou della rassegna sarà il «Festival delle sagre» in programma domenica 13 settembre: [illegible] loco dell'Astigiano daranno vita alla [illegible] rappresentazione itinerante per [illegible] vie di Asti [illegible] tradizione contadina.

Una sfilata con centinaia di figuranti in costume che ogni anno richiama ad Asti visitatori [illegible] ogni parte d'Italia e dall'estero. Al [illegible] distribuzione di piatti e vini tipici. Una kermesse [illegible] che prelude all'altro grande [illegible] astigiano: il Palio, domenica [illegible] settembre. [f. b.]

GLI 11 OSCAR

Freisa d'Asti 1991 (Cantina Sociale Castelnuovo D. Bosco)
Traminer 1991 (Cantina Sociale Valle d'Isarco)
Barbera d'Asti 1990 (Teresa Faletra, Mombaruzzo)
Moscato d'Asti (Federico Degiorgis, Castiglione Tinella)
Dolcetto di Dogliani 1991 (Mario Cavallero, Dogliani)
Valpolicella 1990 (Guerrieri Rizzardi, Bardolino)
Barolo docg 1988 (Armando Piazzo, Alba)
Recioto della Valpolicella classico 1988 (San Rustico, Valpatena)
Collio Sauvignon 1991 (Tenuta di Angoris, Cormons)
Moscato d'Asti (Pietro Toso, Santo Stefano Belbo)
Barolo docg 1988 (Giuseppe Massolino, Serralunga d'Alba)

CENTRI ESTIVI IN FESTA

Al Michelerio con 200 bimbi

Ieri pomeriggio [illegible] Michelerio oltre 200 bambini hanno festeggiato la chiusura [illegible] centri estivi [illegible] Comune (nella foto [illegible] piccoli protagonisti). SERVIZIO A PAG. 36

L'operazione alla vigilia delle grandi vacanze riguarda anche decine di palestre in tutto l'Astigiano

Controlli Usl nei centri di estetica

Contestata ad [illegible] istituto la «macchina dell'ozono»

[illegible] Centri [illegible] pale- [illegible] sono stati [illegible]ollati nelle [illegible] settimane dal servizio di Igiene pubblica dell'Usl 68 di Asti. A dare il via all'inchiesta, che ha portato ad [illegible] denuncia alla magistratura, il proliferare di istituti specializzati [illegible] cura del corpo.

Secondo dati ufficiosi anche ad Asti il numero dei centri do- [illegible] con l'esaltio [illegible] apparecchiature, vengono fatti smaltire i chili di troppo, è decuplicato. Un'attività che, secondo quanto appurato dall'Usl, spesso supera i confini della semplice ginnastica. Sotto [illegible] in particolare alcuni tipi di macchinari usati a scopi estetici, ma che avrebbero bisogno di operatori preparati dal punto di vista medico e sanitario.

Nell'ambito dei controlli gli ispettori dell'Usl hanno presen- [illegible] alla procura presso la pretura una notizia di [illegible] nei [illegible] del [illegible] «Figurella» aperto ad Asti, un [illegible] fa, [illegible] corso alla Vittoria 48.

Nella segnalazione vengono ipotizzati, oltre a piccole irregolarità, i reati di esercizio abusivo di professione sanitaria, fabbricazione e commercializzazione non [illegible] di presidi medico-sanitari [illegible] ambulatorio medico non autorizzato.

Secondo gli operatori la «Figurella», che ha sede [illegible] Legnano [illegible] altri 115 centri in [illegible] Italia, utilizzerebbe in [illegible] irregolare un'apparecchiatura ozonizzante. Nel macchinario, in [illegible] i clienti [illegible] donne) vengono fatti inflare dopo esercizi di «ginnastica dolce», circola ozono allo stato di gas: una specie di sauna da cui si otterrebbe, oltre a benefici estetici, una riduzione del peso. Il costo di ogni seduta è di circa 50 mila lire.

[illegible] le contestazioni, dalla documentazione dell'apparecchiatura, [illegible] brevetto svizzero, sarebbe però emerso che il macchinario avrebbe usi [illegible] peutici che non rientrerebbero nell'attività dei centri estetici sprovvisti di personale medico.

Gli esperti dell'Usl inoltre esprimono [illegible] [illegible] prove scientifiche circa l'efficacia del [illegible]. Anche [illegible] un punto di vista medico, in una circolare del ministero della Sanità, viene sconsigliato ogni trattamento con ozono. Per una reazione chi- [illegible] la [illegible] causerebbe [illegible] [illegible] tissutali [illegible] la formazione di «radicali liberi».

Da Legnano il titolare della «Figurella ed's, Maurizio Mambretti precisa: [illegible] sono [illegible] stato informato dell'inchiesta. Credo sia un problema di interpretazioni della norma. Il macchinario lo [illegible] [illegible] anni in molti dei nostri centri senza che siano mai stati sollevati problemi». Mambretti sottolinea inoltre [illegible] che [illegible] ogni cliente viene chiesto, prima del trattamento, un certifi- [illegible]ato medico di sana costituzione. Ora la denuncia sarà [illegible] dalla magistratura astigiana.

Roberto Gonella
Antonella Torre

Altre ispezioni

Inchiesta sui 132 fusti chimici Scarichi «vinicoli» irregolari

[illegible]. Dove collocare 132 fusti [illegible]blici contenenti [illegible] chimiche (con ogni probabilità residui [illegible] vernicili considerato tossiche? A questa [illegible] dovrà rispondere, nel più breve tempo possibile, l'Usl di Asti.

Il responsabile del servizio di Igiene pubblica Corrado [illegible] è [illegible] delegato ieri dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, a [illegible] la delicata operazi- [illegible] dal trasferimento dei fusti, stoccati sull'area della ditta di costruzioni edili [illegible] Franco Chiusano, località Valle Tanaro 43.

Il caso era stato segnalato di recente alla magistratura dagli ispettori della Provincia: i contenitori erano sistemati all'aperto, al riparo di una tettoia. Sembra che il titolare della ditta non avesse l'autorizzazione allo stoccaggio dei fusti, destinati, secondo quanto avrebbe dichiarato, ad essere trasferiti nell'Albese. Ferrua aveva ordinato il sequestro dell'area.

Aldo Ferrua, procuratore della Repubblica presso la pretura

Ora i fusti dovranno essere trasferiti altrove. In un sito adatto, per poi essere definitivamente [illegible]. La [illegible] urgente. «I nostri ispettori - ha spiegato ieri mattina Rondo - hanno accertato che numerosi fusti sono deteriorati e che essi fuoriescono liquami». Vicino ai contenitori sarebbero state trovate altre chiazze stagnanti di sostanze chimiche.

Ieri il Consorzio smaltimento [illegible]ti ha dato la disponibilità per ricercare un sito adatto a [illegible] i fusti. [illegible] esclude possa trattarsi di Valle Manina, dove si [illegible] la discarica.

Sempre ieri, Ferrua ha ordinato il dissequestro dell'area [illegible] Valle Tanaro per consentire il trasferimento dei [illegible].

Intanto, nel corso di altri controlli, l'Usl ha segnalato alla magistratu- [illegible] per violazione [illegible] legge Merli (scarichi abusivi) l'azienda vinicola «Gambero [illegible] so» di Tonco, località stazione 16, e la «Brignola» di San Damiano, via Mazzini 2, specializzata nella lavorazione di carni. Titolare [illegible] «Gambero Rosso» è Nicola Sallo, figlio [illegible] Piero, [illegible] scomparso, imprenditore che agli inizi degli Anni [illegible] fu al centro di una vicenda di sofisticazione vinicola [illegible] Elvim.

Laura Nosenzo

L'ex deputato è in vacanza, tregua dopo le polemiche fra democristiani e socialisti

Nizza, la dc «ammonisce» Orione

Il segretario Odasso: «Riunione di maggioranza, poi una relazione [illegible] federazione provinciale»
«Agli astigiani eventuali provvedimenti disciplinari». Provvedimento in vista per un altro consigliere?

[illegible] Una relativa calma è ritornata nel clima politico nicese, che nei giorni si [illegible] arroventato [illegible] l'abbandono [illegible] Consiglio comunale da parte [illegible] [illegible] (in maggioranza con [illegible] dc). L'inconsueto atto [illegible] [illegible] adottato per protestare contro il comportamento dei partner democristiani, [illegible] non avrebbero reagito con sufficiente fermezza agli attacchi del loro consigliere Franco Orione contro l'intera compagi- [illegible] psi.

Mercoledì sera si è svolta una riunione congiunta dei direttivi [illegible] gruppo consiliare dc. Al termine, il segretario cittadino Luigi Odasso ha [illegible] a punto una «scaletta» di iniziative da prendere. «Nei prossimi giorni - spiega Odasso - ci sarà [illegible] riunione di [illegible] per chiarire la vicenda, poi manderemo una relazione al segretario provinciale Leva. Saranno gli astigiani a prendere gli eventuali provvedimenti disciplinari».

Il psi pare soddisfatto. Il capogruppo Sergio Perazzo ribadisce che l'atteggiamento socialista [illegible] servito [illegible] sprone ai democristiani», [illegible] [illegible] [illegible] esiste alcuna crisi di Giunta. Probabilmente, Orione non [illegible] l'unico consigliere [illegible] [illegible] ammonito. In [illegible] democristiane si parla [illegible] [illegible] altro «caso particolare» che [illegible] attenta- [illegible] vaglialo, [illegible] [illegible] si lasciano trapelare [illegible] notizie.

L'ex parlamentare Franco Orione [illegible] fatto la sua ricomparsa sui banchi del Consiglio dopo due anni di assenza, accusando il psi «di aver preso tangenti dalla [illegible] Almeri che ha l'appalto dello smaltimento [illegible]».

«Impossibile riferire la [illegible] opinione, perchè in questi giorni è fuori Nizza per un breve periodo di vacanza. Peraltro, negli ambienti dc nicesi si fa notare che Orione «si è [illegible] [illegible] gli fuori da solo, dichiarando [illegible] Consiglio di [illegible] più riconoscersi tra le file democristiane». [e. ce.]

Contro la [illegible], Comune [illegible] Pia [illegible] di avere [illegible]

[illegible] Perché [illegible] rappresentante del Comune ha partecipato alla manifestazione del 21 luglio contro [illegible] mafia e le [illegible]agi di Palermo? «Perché non abbiamo ricevuto alcun invito», risponde il vicesindaco Aldo Pia (che in quei giorni faceva le veci di Giorgio Galvagno), allegando una nota della segreteria generale.

La domanda era contenuta nell'interpellanza urg- [illegible] presentata dal consigliere indipendente Laurana Lajolo, che aveva posto anche un altro interrogativo: perchè le giunte «non ha ritenuto, in un momento tanto drammatico per la democrazia italiana, di prendere alcuna iniziativa di lutto o di sostegno alla lotta al- [illegible] mafia?».

In questo caso, risponde Pia, c'erano tutte le migliori intenzioni, ma le vacanze di molti consiglieri comunali le hanno mandate in fumo. «Era mio intendimento - scrive Pia - rappresentare il cordoglio della intera [illegible] attraverso [illegible] dibattito in consiglio comunale. Purtroppo, l'assenza da Asti di gran parte dei consiglieri ha reso impossibile la realizzazione di tale iniziativa».

Il dibattito è comunque rimandato alla prossima seduta: «Sarà il primo Consiglio dopo le vacanze estive - annuncia il vicesindaco - ad occuparsi (mi auguro in termini concreti e propositivi) [illegible] luttuosi [illegible] venimenti [illegible] questi giorni». [r. a.]

Strascico [illegible] pretura per la partita di calcio tra il Dlf e i Carabinieri

E il vigile querela il ferroviere

Faceva l'arbitro, lo espulse, si prese [illegible] pugno

ASTI. Avrà forse un seguito in pretura l'aggressione all'arbitro durante la partita di calcio fra il Dopolavoro ferroviario e i Carabinieri.

Un calciatore della squadra [illegible] ferrovieri, Antonio Donvito, di [illegible] Damiano, è stato infatti querelato per lesioni [illegible] direttore di gara, Enrico Trevisani, 40 anni, vigile urbano in servizio ad Asti. L'episodio, che risale al maggio scorso, è [illegible] segnalato alla procura presso [illegible] pretura.

La partita, disputata in notturna sul campo di corso Alba, faceva parte del torneo di calcio che [illegible] disputa ogni anno fra gli enti astigiani. A pochi minuti dal termine dell'incontro, secondo la querela, Trevisani aveva fischiato un fallo a favore [illegible] carabinieri suscitando [illegible] [illegible] verbale da parte di Donvito, vice capitano della formazione dei ferrovieri. Nella protesta il giocatore si [illegible] poi lasciato scappare qualche parola di troppo. A questo punto l'arbitro aveva estratto il cartellino [illegible] [illegible] espulso il giocatore. Anzichè abbandonare il campo, il ferroviere avrebbe colpito l'arbitro con un pugno alla testa.

La partita era stata sospesa per consentire a Trevisani di farsi curare al pronto [illegible] In successive [illegible] specialistiche, i medici avevano diagnosticato [illegible] sospetta lesione del timpano. Trevisani si è dunque rivolto ai propri legali ed ha denunciato il calciatore.

[r. gon.]

[illegible]

Maxi lite per una Vespa

Martedì [illegible] cinque ragazzi [illegible] quartiere Praia sono stati protagonisti di un'aggressi- [illegible]. La vittima è Vittorio Lista, [illegible] anni, residente a Montechiaro, che aveva accompagnato la nonna a [illegible] in via [illegible] Lista [illegible] [illegible] che un [illegible] di giovani era vicino ad una Vespa 50, simile a quella rubata a suo zio, [illegible] Morsia, pochi giorni prima. [illegible] è avvicinato per chiedere spiegazioni: i ragazzi, dopo aver risposto malamente, l'hanno aggredito e sono fuggiti. Vittorio [illegible] ha quindi chiesto aiuto a suo fratello e ad altri amici: insieme, hanno trovato i ragazzini in via Perdomo. Lista [illegible] chiesto [illegible] [illegible] volta dove avessero trovato la Vespa e il gruppo dei cinque ha reagito insultando [illegible] fratello del Lista e aggredendolo. Tre ragazzi, che hanno già precedenti, sono stati identificati: Aldo S., 17 anni, via Pavese; [illegible] F., 17 anni, via Monti; Vincenzo N., 17 anni, via Terracini. [d. cot.]

CALAMANDRANA QUESTA SERA

E' di scena la Borboni

L'attrice Paola Borboni sarà di [illegible], a sorpresa, a Calamandrana, con il [illegible] spettacolo «Io e Pirandello». [illegible]

MERCATO

Arnaud ceduto va in serie A1

Il gi[illegible] della Brondi, Andrea Arnaud (nella foto) è stato venduto alla Sisley Treviso (serie A1) per una cifre tra 500 e 700 milioni. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; moderato aumento della nuvolosità, nel pomeriggio, sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti parziali, con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Formazione di foschie nelle pianure.

LE TEMPERATURE
Di[illegible] A ASTI
Max: 34; min: 20; [illegible] 31
UN ANNO FA
Max: 32; min: 27; media: 30
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 35; Novara 34; [illegible] 33; Aosta 31; Cuneo 36,7; Vercelli 31

Ieri al Michelerio di [illegible] i 200 bambini dei centri estivi comunali

In festa per le vacanze

Bancarella a favore dell'Unicef

ASTI. Qualcuno, [illegible] fronte al pubblico [illegible] genitori e amici che assisteva tra il commosso e l'incuriosito, è scoppiato a piangere imbarazzato; ma c'è [illegible] che si è distratto, perdendo il [illegible] di una canzone in rima.

Ma quasi tutti i bambini che ieri, a palazzo [illegible] Collegio, hanno festeggiato la conclusione delle attività dei centri estivi comunali, hanno mantenuto il controllo e hanno eseguito con meticolosità il compito assegnato loro: di volta in volta un canto modulato, un balletto ispirato alle canzoni dell'idolo dei più giovani, Michael Jackson, e una scenetta che rivisitava antiche fiabe.

Una festa in famiglia quella dei centri estivi organizzati dal Comune, con i bambini seguiti attentamente dai quindici uni[illegible] della cooperativa artigiana «Il grillo parlante» e i genitori sempre pronti ad applaudirli. Erano 205 i bambini fra i 3 e i 14 anni che hanno partecipa[illegible] alle vacanze alternative, [illegible] ganizzato per un mese al Bosco dei partigiani e [illegible] campeggio di Valmanera, nelle frazioni Sorravalle e Portacomaro [illegible].

L'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, Giancarlo Canestri, presente alla festa con il collega Augusto Dalle[illegible] (Servizi sociali), considera quella dei centri estivi una «formula vincente». «Quest'anno in tre giorni abbiamo [illegible] to le prenotazioni [illegible] tutte e quattro le sedi - afferma - adesso stiamo ipotizzando per [illegible] prossimo anno un prolungamento dell'iniziativa, che potrebbe proseguire fino alla fine di agosto».

Ospitata in quello che sarà il futuro centro giovani, la festa ha accolto i visitatori, all'ingresso del Collegio, con la «bancarella dell'amicizia». [illegible] due lunghi tavoli [illegible] stati sistemati i lavori realizzati [illegible] bambini e offerti agli adulti in cambio di un'offerta in denaro. Il ricavato sarà «girato» all'Unicef Piemonte, che acquisterà giochi didattici e giocattoli per i piccoli profughi slavi. In vendita pupazzi in pietra, mazzetti di fiori colorati, portamatite e segnalibri, portafoto, copertine per quaderni e agendine.

Ieri, intanto, hanno fatto festa anche i bimbi dei centri estivi di Castagnole Lanze e Nizza. Un'analoga iniziativa si terrà stasera, alle 21, a Incisa Scapaccino. [l. n.]

In alto a sinistra, una delle scenette che i bambini dei centri estivi comunali hanno presentato ieri pomeriggio al Michelerio. Sopra, le mamme e i parenti fanno il tifo ai piccoli attori; a destra un piccolo di colore, anch'egli tra i protagonisti della festa

IN BREVE

[illegible] pietre [illegible] giardino [illegible]

Singolare furto dal giardino di una seconda [illegible] a Robella, in via Pieve. I ladri hanno portato via un pesa[illegible] vaso di pietra a forma di mortaio. A denunciare [illegible] fatto è [illegible] Griffero, 19 anni, residente a Torino.

PORTACOMARO

Ladri in azione in due case [illegible] la festa del paese

Due furti durante la festa patronale [illegible] Portacomaro Stazione: i ladri hanno approfittato della momentanea assenza dei padroni di [illegible] per portare a segno i loro colpi. Ezio Gamba, [illegible] anni, meccanico, ha denunciato il furto [illegible] due pellicce, un televisore, anelli d'oro e argenteria. Furto anche a poca distanza, nell'abitazione di Augusto Porreto, 60 anni, e del figlio Paolo, 33 anni. Rubati un videoregistratore e oggetti d'oro per un valore di 8 milioni.

COSTIGLIOLE

[illegible] municipio [illegible] antifurto

Un sistema antifurto [illegible] sistemato nel municipio di Costigliole. [illegible] spesa per acquistare e collocare l'impianto ha superato i [illegible] milioni. Le finestre del piano [illegible] già [illegible]

[illegible] I lavori per i nuovi campi da gioco

A giorni la ditta Rem Cravero darà inizio ai lavori nell'impianto sportivo di Villanova per realizzare [illegible] nuovi campi da bocce (4 coperti e 4 scoperti) e due campi da tennis.

Ci sarà tempo fino al 14 agosto per presentare l'autodenuncia

Distillazione prorogata

L'assessore Fassino: «Nessuna sanzione per chi paga entro i termini». Polemiche a Costigliole tra i viticoltori che speravano in [illegible] revoca della tassa Cee sul vino

COSTIGLIOLE. Il termine per la distillazione obbligatoria del [illegible] do tavole (che scadeva oggi) è stato prorogato al 14 agosto. In pieno periodo di ferie però, il fatto che i viticoltori abbiano quindici giorni in più, non sembra aver spostato di molto il problema.

Tanto che ieri a Calamandrana, nelle vicinanze [illegible] [illegible] delle poche distillerie che ritirano [illegible] vino, c'era una lunga coda di produttori, che scoraggiati, hanno deciso di recedere dalla disobbedienza civile del «non paghiamo a nessun costo».

Dopo l'altalena di notizie contrastanti che nei giorni scorsi [illegible] arrivate da Roma, il Comitato antidistillazione di Valcioccaro mercoledì sera nel teatro di Costigliole [illegible] [illegible] una riunione per annunciare le ultime novità. Profonda amarezza, tra coloro che speravano in una modifica della legge: il Piemonte distillerà come tutti gli altri, indipendentemente dalla minore resa per ettaro delle produzioni vinicole. Eppure qualche risultato importante è stato ottenuto.

Frenetiche consultazioni sono intercorse tra l'amministrazione provinciale di Asti, divenuta il centro «ufficiale» della protesta, [illegible] il ministero dell'Agricoltura. Le lotte iniziate a Costigliole hanno «portato a casa» un contributo straordinario di 40 miliardi, la prossima pubblicazione delle foto [illegible] dei vigneti di tutt'Italia e soprattutto, hanno fatto riflettere sulla differenza tra le produzioni di qualità e quelle di quantità.

Ma [illegible] cosa succederà adesso? L'ha spiegato l'assessore provinciale Giuseppe Fassino, affiancato [illegible] suo collaboratore Ornesto Meschia: entro il 14 agosto anche coloro che non avevano fatto [illegible] domanda per la distillazione, potranno rientrare nei termini. «Abbiamo avuto l'assicurazione che non ci saranno sanzioni - ha detto il funzionario della Provincia. I viticoltori dovranno pagare 350 lire [illegible] litro per far distillare vino altrui, la [illegible] la Cee aggiunge [illegible] lire come contributo direttamente alla distilleria), oppure [illegible] distillano il proprio vino riceveranno le 165 lire direttamente.

Per i 40 miliardi, non è passata la tesi sostenuta dai viticoltori, ripartire la cifra solo nelle Regioni che hanno l'anagrafe vitivinicola) [illegible] l'orientamento è quello di darli [illegible] criterio inversamente proporzionale alla resa [illegible] ettaro.

Il problema [illegible] molto complesso [illegible] gli altri aspetti, i viticoltori ci tengono ad evidenziarne uno in particolare. «Lo Stato - [illegible] Giovanni Giachino di Coazzolo - non deve dimenticarsi della lotta alle sofisticazioni. Se non ci fossero quelle [illegible] sarebbe molto meno vino in circolazione».

Le prospettive comunque [illegible] sono [illegible]. Mancano due mesi alla prossima vendemmia [illegible] qualcuno ha già fatto i conti: secondo prudenti stime, un'altr'anno l'Italia dovrà distillare il doppio, 20 milioni di ettolitri. E sicuramente il [illegible] limite di Valcioccaro tornerà a farsi [illegible].

[e. ce.]

Dalla Regione

Contributi per i cantieri di lavoro

ASTI. Sessantaquattro milioni sono [illegible] stanziati dalla giunta regionale per avviare nuovi cantieri di lavoro per disoccupati nell'Astigiano. Il provvedimento è stato assunto su proposta dell'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio.

I 64 milioni [illegible] diretti agli enti locali che favoriranno l'occupazione dei senza lavoro. Altri 6 milioni saranno stanziati, sempre dalla Regione, per [illegible] l'attività formativa di coloro che parteciperanno poi ai cantieri di lavoro. «A ciascun addetto - precisa l'assessore Cerchio - sarà assegnata un'indennità giornaliera [illegible] di [illegible] mila lire. E' prevedibile che, [illegible] una situazione industriale difficile [illegible] l'attuale, Comuni, Consorzi e Comunità montane utilizzeranno maggiormente lo [illegible] dei cantieri di lavoro».

Complessivamente per le [illegible] province piemontesi la Regione [illegible] un miliardo e 6[illegible] milioni per i cantieri e 160 milioni per l'attività formativa.

[l. n.]

ESTATE IN CITTA'

Una briscola all'[illegible] dei giardini pubblici

Una panchina come tavolo da gioco. Per questi [illegible] anziani il [illegible] [illegible] migliore per trascorrere [illegible] ore, giocando a briscola e trovando [illegible] po' di refrigerio all'ombra degli alberi dei giardini pubblici. Per chi è rimasto in città, [illegible] pochi i luoghi in cui è possibile sfuggire al calore, [illegible] negli ultimi giorni ha toccato anche punte di 35-36 gradi. FOTO PIOMBA

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Solidarietà con quel padre

Vorrei, tramite «La Stampa», esprimere tutta la mia solidarietà a quella famiglia di Bubbio che sta [illegible] l'angoscia di avere un figlio drogato.

So che cosa vuol dire perché ho anch'io una sorella in questa situazione. Suo figlio, mio nipote, è tornato da militare con il vizio degli spinelli e poi a poco a poco è passato alla roba più pesante.

Secondo me lo Stato, questo brutto Stato nel quale viviamo, ha due colpe: quella di obbligare giovani spesso ancora inesperti alla vita militare e poi una volta «scorretti» non saperli aiutare e lasciare famiglie nella disperazione. Lo so che non capita così a tutti quelli che vanno a militare, ma di casi simili ce ne [illegible] davvero tanti.

Io non ho lo stesso coraggio di quel padre di Bubbio, mia sorella se vedesse il nome di suo figlio sul giornale [illegible] morirebbe di dolore. Per tale motivo desidero che non compaia la mia firma, ma non per questo volevo sottrarmi al desiderio di esprimere a quella famiglia la mia pubblica umana solidarietà.

Lettera firmata

Le attese all'Usl [illegible] supera Asti

Un mio conoscente ha presentato istanza all'Usl 69 di Nizza M.to per ottenere il riconoscimento della qualifica di invalido civile, la cui concessione determina particolari previdenze in tema di assunzioni obbligatorie da parte di aziende ed amministrazioni pubbliche.

Particolare scoramento e disappunto è stato l'apprendere che i tempi di evasione delle domande dell'Usl nicese è di circa 18 mesi, mentre l'Usl di Asti, per tali procedimenti amministrativi e rilevata la particolare natura delle istanze, con opportuna nota di sensibilità e potere discrezionale, definisce le pratiche in tempo di gran lunga inferiore (circa 4/6 mesi) con evidenti vantaggi per coloro che necessitano del riconoscimento della qualifica di invalido per successivamente beneficiare delle citate previdenze di legge.

Giuseppe Lovisolo

Una grazie agli alpini dai poliziotti di Asti

Come Siulp di Asti vogliamo pubblicamente ringraziare l'Associazione Nazionale Alpini e la Pro Loco di Isola d'Asti per la disponibilità della loro sede che ha permesso ai poliziotti di Asti ed alle loro famiglie di passare una giornata all'aria aperta in amicizia ed allegria. Tale iniziativa all'insegna della cordialità conviviale è la prima che i poliziotti di Asti organizzano in una struttura sociale esterna, è da ricordare che pur essendo in circa 160 dipendenti del ministero dell'Interno non dispongono di una sede nella quale riunirsi o di un «dopolavoro» nel quale passare alcune ore da svago.

Grazie [illegible] cuore quindi all'Associazione Nazionale Alpini e la Pro Loco di Isola per la struttura che ha permesso questo «pranzo all'aria aperta» che ha favorito l'incontro delle varie famiglie contribuendo a rafforzare amicizia e simpatia.

La segreteria provinciale Siulp, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.505

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno [illegible] [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,[illegible] alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel. 410 909. C[illegible] [illegible], via XX Settembre 1
Moncalvo: Anzuzzone, via [illegible] Settembre 1
[illegible]: Bianchi, via Parri 4.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 976.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.099
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111 - 210 078
Bradalac: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrade A21: (0131) [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Orario «lungo» per le poste

Oggi otto uffici postali dell'Astigiano prolungheranno l'orario di apertura [illegible] alle 16 per favorire il pagamento dell'Iciap. Sono quelli di Asti (succursale 1 di via Ottolenghi), Nizza, Villanova, Moncalvo, Canelli, San Damiano, Castelnuovo [illegible] Bosco, Costigliole.

VALFENERA

In Consiglio la tassa rifiuti

Si riunisce stasera, alle 21, il consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra i vari punti, ci sono la determinazione delle tariffe per la raccolta dei rifiuti e l'assegnazione dell'appalto per la raccolta differenziata.

ASTI

Generatori vapore: le domande

Sessioni d'esami, in ottobre e novembre, per l'abilitazione alla condotta di generatori [illegible] vapore. Lo rende [illegible] l'Ispettorato del lavoro. Per essere ammessi occorre aver compiuto i 18 anni di età e aver partecipato [illegible] tirocinio [illegible] fuochista. Le domande vanno presentate entro il 17 ottobre all'Ispettorato, in corso [illegible].

BUBBIO

Una telefonata contro gli incendi

Il pericolo [illegible] incendi boschivi [illegible] indotto il Corpo forestale dello Stato a divulgare maggiormente i propri numeri telefonici per invitare i cittadini a collaborare segnalando subito casi di pericolo. Gli astigiani potranno telefonare [illegible] recapiti del capoluogo (21.19.16) o [illegible] Bubbio (0144 8200).

ASTI

Le edicole aperte in città

[illegible] le edicole aperte: via Morando 22; corso Alba 18; [illegible] Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 36; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; [illegible] [illegible] 136/a; [illegible] Portino 64; corso Volta [illegible]; via Borelli 22; corso Casale [illegible]; via delle Quaglie 7; via Balbo 29; via Monti 68; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Gli amministratori in visita all'acquedotto dopo due mesi di gestione Italgas

Acqua «azzurra» per Canelli

Spariti i tubi arrugginiti, le colate di acidi, i fili elettrici volanti. Eliminate in parte le perdite. Nella primavera '93 il progetto della rete. Tariffe bloccate

CANELLI. L'Italgas, che due mesi gestisce l'acquedotto cittadino, ha voluto mostrare agli amministratori i primi risultati concreti del lavoro. Mario Cremasco, responsabile del gruppo per la zona di Asti, ha invitato sindaco e consiglieri a una visita guidata all'impianto di via Alba. Vecchie fotografie alla mano, Cremasco ed i suoi tecnici hanno evidenziato il «prima e dopo la cura».

I risultati raggiunti in poco tempo sono soddisfacenti: laddove regnavano tubi arrugginiti, colate di acidi, fili elettrici volanti, oggi c'è un completo ordine ed un impianto in piena funzione. La rete operata dall'Italgas è quella di ristrutturare tutto ciò che verrà in futuro e dare «sgrossate» ai pezzi ed ai macchinari che saranno comunque sostituiti. «C'erano anche condizioni di pericolosità del lavoro per gli operai - ha puntualizzato Cremasco -, ora sono state eliminate. I ponteggi provvisori sono stati sostituiti ed abbiamo costruito nuovi accessi alla vasca sotterranea».

L'impianto di via Alba è approvvigionato dai pozzi di regione Dente, che un tempo erano sufficienti per l'intera città. Oggi Canelli è rifornita anche dall'acquedotto Valtiglione, (grazie ad un accordo l'estate scorsa) ed in parte dal pozzo di via Alba. Questo il gettito delle fonti di approvvigionamento: acquedotto mille metri cubi giornalieri, altrettanti Valtiglione ed appena settanta metri cubi di via Alba. Con questa quantità d'acqua, per il momento, si sopperisce al consumo medio cittadino che si aggira intorno ai 2.200 metri cubi. Canelli è però città industriale e dei 1.450 contatori allacciati, circa 200 sono di piccole e grandi industrie, artigiani e commercianti.

Per ampliare le disponibilità d'acqua, l'Italgas sta tenendo sotto controllo altri pozzi canellesi, ora chiusi perché inquinati da presenza di ferro e di manganese. La speranza è che tornino in funzione per settembre, periodo in cui le industrie spumantiere chiedono più acqua per il lavaggio delle vasche. Il sindaco Roberto Marmo sottolinea: «Le condizioni finanziarie dei Comuni non consentono più di gestire strutture come di questo tipo. Il primo risultato importante è che contenendo le perdite nelle condutture».

La dolente nota per i canellesi è proprio questa: quotidianamente sprechi (direttamente nelle fogne), centinaia di litri di preziosa acqua potabile. «Poco per volta le vecchie tubature saranno sostituite ed interrate a maggiore profondità», aggiunge Mario Cremasco. Che le condizioni delle condotte siano delle migliori lo conferma la visione di una specie di «museo degli orrori» raccolto dai tecnici: nella sede dell'acquedotto sono stati tolti tubi fatiscenti, arrugginiti e completamente ostruiti dalla sabbia utilizzate per decantare l'acqua potabile.

Il prossimo intervento dell'Italgas è per la primavera del '93, quando sarà presentato il progetto generale per tutta la rete canellese. Il costo, per il momento non dovrebbe ricadere sulle spalle dei cittadini, già caricate dagli aumenti dell'anno scorso. «Il primo risparmio - assicura Marmo - è nel contenimento delle perdite, per cui non ci sono in vista aumenti delle tariffe».

Enrica Cerrato

Anche Nizza ai privati?

Sindaco e Italgas confermano «Sì, ora ne stiamo parlando»

NIZZA. La città Campanon è la prossima meta dell'Italgas. Se, fino a poco tempo fa, correvano soltanto voci di una cessione dell'acquedotto all'azienda privata, ora la prospettiva è più concreta: lo ha confermato il sindaco Giuseppe Odasso, parlando in consiglio comunale di «prudenziali abboccamenti» ed anche la parte la ditta nel mistero dei contatti. L'Italgas sta firmando in questi giorni il contratto con Santo Stefano Belbo e ne gestisse l'acquedotto di Nizza, avrebbe in mano tutti i principali centri della valle.

Le condizioni dell'acquedotto nicese sono d'attualità a seguito di una mozione presentata Mauro Oddone del pds, che ha chiesto in Consiglio alcuni chiarimenti sulla situazione tubature e dell'intera rete.

«Per indirizzarsi a qualsiasi - spiega il consigliere - occorre rifarsi al patrimonio esistente. E a Nizza non sappiamo bene che cosa abbiamo sotto i piedi».

Il sindaco replica che gli impianti periferici sono stati rifatti quasi completamente anche nel centro storico lavora. Ed aggiunge: «La Regione ci ha dato 70 milioni a fondo perduto; con questi metteremo in opera depuratore per ferro e manganese nell'impianto dei Boidi, più altre valvole per stabilizzare pressione». proprio questo «l'incubo» tecnici nicesi: anche mercoledì notte, l'acqua è mancata per alcune ore in varie zone, proprio per un calo di pressione. [o. ce.]

L'inaugurazione ufficiale rinviata settembre

Tangenziale S. Damiano Tovo si dice soddisfatto

SAN DAMIANO. Le auto già percorrono, ma per la festa inaugurazione circonvallazione di San Damiano bisognerà aspettare fino a settembre. A causa dei fatti luttuosi di Palermo la Provincia aveva sospeso cerimonia. La strada pertanto, tecnicamente «aperta» come preannunciato, nella mattinata di martedì 21 luglio, la prevista inaugurazione avverrà dopo le ferie.

La strada si snoda alle spalle dello stabilimento Facis e della cantina sociale, passa davanti all'edificio delle scuole dove sono stati installati i semafori e si ricollega alla strada per Asti. I cordoli laterali devono ancora completati e manca ancora parte della segnaletica orizzontale.

Della necessità di una circonvallazione del paese, si iniziò a discutere in Provincia fin dagli Anni '70. Con il Piano regolatore generale si pensò a due circonvallazioni: una a nord (quella realizzata), che seguiva il percorso del rio Valgarez ed una a sud, in parallelo al torrente Borbore.

Nel marzo dell'84, si appaltò il primo lotto dei lavori,

Il presidente della Provincia Guglielmo Tovo ha rinviato la cerimonia di inaugurazione a causa dei lutti di Palermo

dopo che la scelta fra le priorità delle due circonvallazioni venne assegnata, non senza contrasti, a quella a nord.

La tangenziale ora aperta al traffico consentirà secondo i tecnici della Provincia di raggiungere i seguenti obiettivi: - svincolo dei traffici di Asti per Cisterna, Canale e Alba evitando il concentrico; - contestuale realizzazione della bretella S. Giullo- S.Pietro Asti; - creazione di una strada di fondovalle anche a servizio della zona recente urbanizzazione.

Ricorda il presidente della Guglielmo Tovo, che è di San Damiano: «Sono queste, le ragioni che hanno fatto scegliere prioritariamente questa soluzione, peraltro parte della popolazione: ricorse a questo proposito una petizione che chiedeva la sospensione della realizzazione dell'ultimo tratto con la creazione un'area finale per parcheggio. La tangenziale sud, lato Borbore, molto più costosa, rimane tuttora valida ma risulterà utile e necessaria nella misura in cui cresceranno i traffici di passaggio».

Per quanto riguarda la prossima delle scuole è stato adottato, anche per la strada di Valmolina, un semaforico che dovrà garantire condizioni di sicurezza agli studenti. Da settembre sarà collaudato e messo alla prova.

Tovo, dopo aver espresso grande soddisfazione per aver portato a termine l'opera «malgrado le indubbie difficoltà», ricorda «l'augurio, simpaticamente polemico, espresso borghigiani di S. Rocco nell'annuale tradizionale sonetto (datato 1984) "...e circunvallasion che j'an ancuminsà, sperand che per 'l duemila sia termina..." è stato anticipatamente esaudito».

[r. s.]

Una denuncia

Sono irregolari i videogiochi alla Pro loco

MONCUCCO. E' stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Castelnuovo Don Bosco il presidente della Pro loco di Moncucco, Armando Barbero, 51 anni, residente a Torino. I militari hanno controllato nei giorni scorsi il circolo Enal «Due torri» in piazza Statuto 1, nel cuore del paese, dove ha sede anche la Pro loco. Nel locale da qualche tempo sono stati installati alcuni videogiochi, passione dei più giovani, ma per i quali non è stata richiesta la prescritta autorizzazione. Particolare che non è sfuggito ai carabinieri durante il controllo. Ed è scattata la denuncia nei confronti del presidente Armando Barbero. [a. t.]

Durante il lavoro

Operaio ruba portafoglio al collega

VILLANOVA. E' stato derubato il portafoglio, 120 mila lire, che aveva lasciato nello spogliatoio della ditta, a Villanova che si occupa di spedizioni. Severino Meliga, 39 anni, abitante a Buttigliera, si è fatto furto al termine del turno di lavoro ed è andato dai carabinieri della stazione di Villanova per presentare denuncia.

I militari hanno immediatamente indirizzato le indagini tra i colleghi di lavoro. Hanno raccolto una serie di elementi a carico di un altro operaio della ditta. Ieri è stato denunciato a piede libero con l'accusa di furto Giovanni D., anni, ad Asti.

[a. t.]

Controlli in birreria

Giovane sorpreso con un coltello a serramanico

SCANDELUZZA. Continuano i controlli e i servizi di prevenzione dei carabinieri nel territorio della provincia di Asti. L'altra sera i militari della stazione di Montiglio hanno compiuto un sopralluogo in una birreria vicino a Scandeluzza. Hanno controllato alcuni giovani avventori. F., 19 anni, abitante a Cerreto è stato denunciato a piede libero: in tasca aveva un coltello a serramanico, di tipo non consentito dalla legge.

Periodicamente le pattuglie dei carabinieri controllano i punti di ritrovo dei giovani. Si tratta di servizi mirati a frenare in particolare il consumo e lo spaccio di stupefacenti. [m. t.]

Ieri i funerali

Morto Ugo Novo il cantore del «balon»

Ugo Novo, come «Ugo 'd Verdun», popolare musicista festa langarole, è morto all'età di 77 anni

VERDUNO. Si sono svolti ieri i funerali di Ugo Novo, musicista e cantastorie Langa, «Ugo 'd Verdun». Novo è morto a Verduno (Cuneo), all'età di 77 anni; per anni è stato di festa, assai noto anche nell'Astigiano, e di ballate, cui una dedicata agli eroi del pallone elastico.

Bocce al femminile

La Maratona 10 squadre

CASSINASCO. Oggi alle 18 prenderà il via la Maratona boccistica Caffi. gara, riservata alla categoria femminile vedrà fronteggiarsi ci squadre e durerà fino 6 di domani. sarà una pausa un quarto d'ora ogni sessanta minuti di gioco ed il riposo di un'ora a mezzanotte, occasione per degustare un piatto agnolotti preparato dalle cuoche del circolo.

Il Trofeo «Vetrerie Riccis sarà assegnato alla squadra vincitrice domani alle 7, dopo rituale colazione offerta notturni che seguito la gara. La corrispondente gara maschile disputerà il 7 agosto.

[e. ce.]

Fino al 6 agosto

S'iniziano i festeggiamenti Casalotto

MOMBARUZZO. S'iniziano 21 i festeggiamenti della popolosa frazione Casalotto, un torneo di quarante. Domani alle 10 sarà inaugurata la mostra pittore nicese Massimo Ricci, che presenta i bozzetti originali delle vignette pubblicate in tre anni di collaborazione «La Stampa». Saranno esposte anche opere pittori Dino ro, Michele Basile e Carlo Menconi.

Sempre domattina sarà inaugurata la «Prima rassegna di vini e liquori» a cui hanno aderito la vinicole e di distillati di tutte la Belbo. In serata «Maria Marco d'». I festeggiamenti proseguiranno fino al 6 agosto. [e. ce.]

La circoscrizione vuole inserire il recupero a fianco delle iniziative artistiche e delle pitture sui muri periferici

Diventerà una scultura l'olmo magico di S. Marzanotto

Rinascono i progetti per salvare il tronco dell'albero che fu simbolo del paese

Nelle foto due immagini a confronto dell'olmo secolare. Quando era ancora in vita e com'è oggi, a oltre sei anni dalla morte causata da una malattia inarrestabile

dall'antico olmo S. Marzanotto, svettava ardito accanto alla chiesa, forse diventerà una scultura. Nell'iniziative di arricchire il paese con pitture murali, si pensa al recupero del tronco ormai inerte, dotato che esprima un grande fascino, per mantenere vivo il ricordo di un simbolo che, per anni, ha vegliato sulla piccole collettività. In passato erano stati presentati alcuni progetti per la conservazione del tronco la sua trasformazione in «monumento». Ma poi n'è saputo più nulla.

Anticamente, l'olmo rappresentava l'albero della libertà. Sarà un caso, molti passi dell'Astigiano un angolo, una piazza, dove rigoglioso l'albero ritenuto propiziatorio.

Da qualche purtroppo, un fungo microscopico (Ceratocystis ulmi) attacca questi alberi condannandoli inesorabilmente. Pare non esistano rimedi efficaci contrastare l'azione devastatrice di quel flagello e, ad uno ad uno, gli antichi simboli viventi scomparendo.

Così è accaduto per l'olmo che troneggiava sulla collina di Marzanotto (morto sei anni fa), e faceva a gara campanile chiesa per superarlo in altezza. Ora il suo tronco è ridotto a rudere essiccato, spezzato alla base delle diramazioni e aspetta che il lavoro delle termiti e dell'umidità compia il mandato e lo definitivamente dal panorama del

«L'età presunta dell'olmo, quando è morto, anni - dice Carlo Sabbione, presidente della Circoscrizione - le sue foglie sono passati battesimi, matrimoni, coscritti leva, funerali».

La collina sulla quale sorge la chiesa parrocchiale e l'olmo sfortunato, si alza dal terrapieno della piazza, centro di ogni attività e di socializzazione per i figli del paese. «L'ombra delle sue foglie arriva fin qui - spiega Sabbione, indicando la base dello strapiombo che cade, per una ventina di metri, perpendicolarmente lungo la linea ferrovia -. Quello che resta vorremmo conservarlo. Ma bisogna intervenire in fretta perché l'opera di disfacimento di questo pezzo mummificato sembra inarrestabile».

Attorno all'olmo di San Marzanotto sono nate credenze e leggende, alimentate da una cultura che affonda le radici nei miti pagani e nell'essenza «magicità» che aleggia sull'esistenza. «L'olmo è stato testimone, ma anche un giudice - dice un'anziana signora che ricorda il suo verde delle sue foglie -; leggeva la condanna e poi lasciava fare il destino». Parole sibilline, interpretabili a seconda della coscienza di ognuno.

C'è chi racconta che all'ombra dell'olmo andavano a riposare i frati-scalzi, in giro per la questua itinerante, che, in molte cascine, anziché offerta in denaro, solidarietà in un bicchiere di vino buono.

Armando Brignolo

SYMBOL SUMMER
S.S. Asti - Vigliano d'Asti - Tel. 662132
Venerdì 31 luglio
ANNI '60
MUSICA SENZA VIZI
con U.
1 agosto
D.J.
MUSICA TUTTI I FRUTTI
Domenica 2 agosto
ANNI '60 D.O.C.

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 31 LUGLIO
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
MICHELE
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

Casale, i dipendenti lamentano disagi e carenze: ora parte un ultimatum

Sott'accusa la sede delle Poste

Lettera di protesta dei sindacati ai responsabili delle direzioni di Torino e Alessandria
E' ancora disatteso, con il decentramento dei servizi di recapito, il restauro dei locali

CASALE I dipendenti della Posta centrale non ne possono più di lavorare in un luogo angusto, stretto e carente dal punto di igienico-sanitario.

Lo hanno fatto presente, ormai da anni, alla direzione provinciale di Alessandria e alla direzione compartimentale di Torino, ma «nonostante precisi impegni assunti negli ultimi due anni e mezzo» il disagio non è assolutamente diminuito.

I sindacati hanno raccolto le p e hanno scritto una lettera, firmata dal segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce, e dal sindacalista della Cgil, Marcello Pisano, indirizzandola ai responsabili delle Poste di Torino e di Alessandria.

Nel documento, consegnato anche ai giornali, le organizzazioni sindacali minacciano mobilitazione e di coinvolgimento di altre sedi e di autorità competenti», visto che, nonostante le promesse, la situazione alla Posta centrale di Casale non è migliorata.

I dirigenti compartimentali e provinciali si erano impegnati a risolvere soprattutto tre aspetti. Innanzitutto, il decentramento dei servizi di recapito - portalettere, dall'attuale sede in piazza Battisti all'edificio industriale A.S.S.T. (Sede dei Telefoni di Stato) in via Adam, a Oltreponte. «In questo modo - spiegano i sindacati - si potrebbe recuperare spazio nella sede centrale, realizzando poi una adeguata ristrutturazione e il risanamento dei ». Era stato promesso, a tal proposito, un incontro con l'ufficio tecnico regionale delle Poste, ma non è mai svolto».

La direzione provinciale, nell'ultimo incontro, il 16 aprile scorso, si era anche impegnata ad aprire sportello filatelico per soddisfare le numerose richieste del Circolo filatelico casalese e di tutti gli appassionati, che nella zona sono numerosi. Neppure questa fase dell'accordo è stata attuata.

Inoltre, era stata promessa una soluzione per l'ufficio postale di via Treviglio, sede della succursale 2, trasferita alla Posta centrale in seguito alle numerose rapine subite: «Nonostante parecchi solleciti verbali e scritti c'è stato nessun seguito, né riscontro. Ciò è inaccettabile oltre che grave - sottolineano i sindacati - per le ovvie ripercussioni sulle condizioni dei servizi postali».

L'aggravamento delle condizioni ambientali, lamentato dai dipendenti della Posta casalese, crea difficoltà nello svolgimento delle funzioni lavorative.

qui l'ultimatum inviato da Camera del lavoro e Cgil che ora minacciano anche azioni di mobilitazione e protesta dei dipendenti. [s. m.]

Minacciano proteste i portalettere

IN BREVE

CASALE

Condannato a anni per droga, ricorre in appello

Il casalese Baldassarre Austero, 31 anni, condannato a 5 e mezzo di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti, presentato appello contro la sentenza del gip Gian Sciacaluga (il pm Giovanni Liberati aveva chiesto la condanna a anni). Non hanno ancora impugnato la sentenza, invece, la sorella Rosalia Austero, 27 anni (condannata a e il chiesti 13), che si trova agli arresti domiciliari in via Alberini, il cognato di Austero, Gianni Olivetta, 29 (6 anni e mezzo), e Giuseppe Ariotti, di S. Maria del Tempio anni e 8 mesi).

TRINO

Trattore sbanda: il conducente ferito allo

Infortunio sul lavoro alla periferia di Montemagno. L'autotrasportatore Gino Fantino, sposato Elda Romagnole, una figlia Barbara), stava andando nella vigna, in regione Vetta, quando il suo vecchio trattore si è fermato. Per farlo ripartire, Fantino l'avrebbe spinto in discesa; il mezzo ha preso velocità ed ha sbandato andando ad investire due pali. Nell'urto il trattore si è impennato, senza ribaltarsi; Fantino è stato sbalzato contro la cabina e ha battuto la testa, riportando una ferita al cuoio capelluto. All'ospedale i medici gli hanno praticato punti di sutura.

CASALE

Con assegno rubato acquista vernici, condannato

Il casalese Carlo Rizzi, 32 anni, piazza Coppa 2, è stato condannato dal pretore a sei di reclusione e a 100 mila lire di multa per ricettazione e di insolvenza fraudolenta. di acquistato vernici, pagando con un assegno rubato.

MONCALVO

Anziano trovato morto sotto il portico di casa

E' stato trovato morto ieri dalla moglie. Federico V., 77 anni, si è ucciso impiccandosi a una trave del portico, nella sua cascina. Pare che l'anziano da tempo soffrisse di crisi depressive.

CUCCARO

aperto i battenti farmacia part-time

Finalmente Cuccaro ha farmacia. E' ospitata nel palazzo comunale è gestita da Maura Morando, titolare della farmacia -binc. E' attiva in con l'ambulatorio dottor Alessandro Antimi, ogni pomeriggio, escluso festivi e prefestivi, dalle alle 17,30 e mercoledì d 11.

Acqui, c'è incertezza sul futuro della società

Sulle Terme l'incognita della liquidazione Efim

La liquidazione dell'Efim coinvolgerà le Terme di Acqui? Il quesito arriva dal Comune, a firma Romano Gelati. Il consigliere dc afferma che «per noi acquesi sorge drammatica la domanda di conoscere quale la sorte delle Terme Acqui società per azioni dopo l'approvazione decreto che stabilisce i criteri di liquidazione dell'Efim, sancendo che "non oltre 60 giorni dalla consegna il commissario liquidatore consegna al ministro del Tesoro il programma diretto trasferimento a terzi, anche in temporanea gestione fiduciaria, delle società, aziende o stabilimenti sani e risanabili"».

Gelati ritiene che «prima di Natale la società Terme di Acqui dovrà cambiare la sua gestione, vedere revocati i amministratori liquidandoli con il compenso ordinario ad essi spettante per il periodo massimo di sei mesi, essere assoggettata al trasferimento di terzi nella interezza o di parte dei beni mobili ed immobili».

Se da parte si agli quesiti che le Terme, dopo la soppressione dell'Efim, potrebbero subire contraccolpi notevoli, alcuni amministratori della società rispondono che sull'interpretazione ruolo dell'Ente a partecipazione statale rispetto alle quindici aziende termali pubbliche italiane, tra cui quella di Acqui, c'è confusione.

L'Efim, procura speciale, nel 1978 ha ricevuto dal comitato di liquidazione dell'Egat (Ente autonomo di gestione per le aziende termali) la gestione fiduciaria della società attesa che emanato un provvedimento per definitivo inquadramento delle società ex Egat. Per cui l'Efim con la proprietà delle Terme non c'entra e se vorrà e non potrà più gestirle

Romano Gelati, il consigliere comunale dc pone interrogativi sul futuro delle Terme di Acqui: «Prima di Natale la società dovrà cambiare gestione»

se all'Egat, che pur disciolto 14 anni rimane come comitato liquidazione. Le Terme, dunque, non verrebbero coinvolte nelle difficoltà dell'Efim.

«La novità - afferma il consigliere di amministrazione delle Terme Ubaldo Cervetti - pare che arriverà dall'imminente discussione in Parlamento legge che prevede il passaggio della proprietà delle aziende termali alle Regioni e ai Comuni, i quali potranno a loro volta cedere il 49 per cento del pacchetto azionario ai privati».

Continua Cervetti: «A mio avviso il difetto di questa legge è che costituirà una regionalizzazione delle solo dal punto di vista proprietario, anche per quanto riguarda il loro raggio di azione. Perché gli stabilimenti potrebbero diventare semplici specializzazioni sanitarie in ambito regionale, senza mettere in risalto quelle che le peculiarità di ogni azione termale, capaci di esercitare una attrazione in ambito nazionale e internazionale».

Pare anche che gli attuali consigli di amministrazione rimarranno in carica sino a quando non sarà attuata la legge sul riordino delle quindici stazioni termali pubbliche.

Carlo Ricci

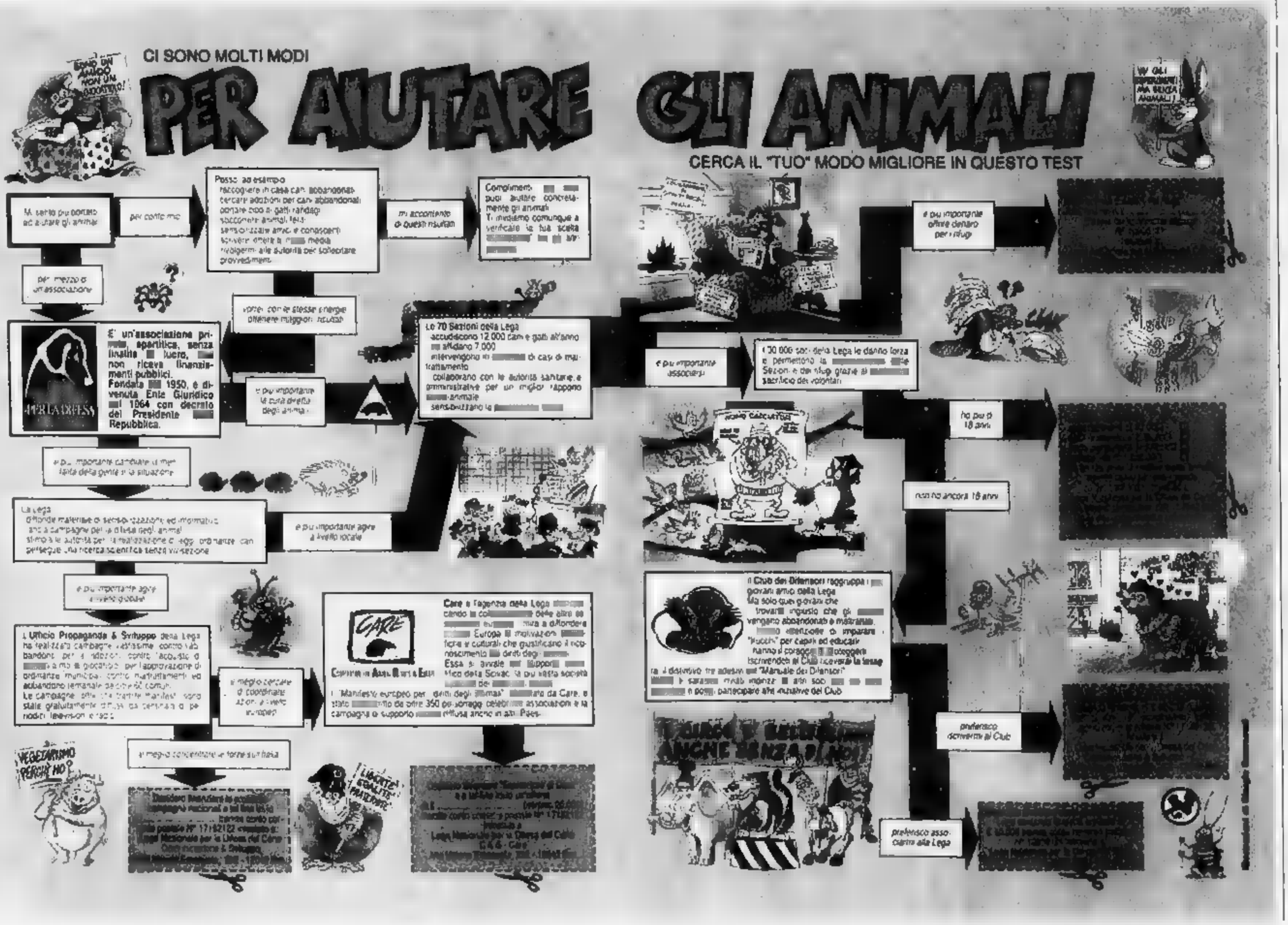
Si riunisce il Consiglio

è previsto un nulla fatto per la riunione del Consiglio comunale in programma questa sera, alle 21,30, con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta municipale. Sono senza fondamento le voci che ieri per scontata la dalla crisi e la costituzione di nuova maggioranza.

«Smentiamo in modo categorico ogni tipo di accordo con il sindaco dimissionario Cassinelli per la formazione di eventuali giunte», ha precisato il segretario politico del partito socialista, Giovanni Bistolfi, il quale ha anche aggiunto: «La democrazia cristiana si trova in condizioni, per colpa di alcuni suoi componenti, non poter colloquiare, risce pertanto impossibile aprire ogni trattativa».

E Bistolfi, come già il verde Augusto Vecchiano, il repubblicano Ubaldo Cervetti e il socialdemocratico Roberto Buzio, ha ribadito che il gruppo costituito dai quattro partiti e che dodici consiglieri comunali, rimane unito e solo nell'ambito delle linee fissate nel documento programmatico presentato nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

Se questa come pare scontato, non avverrà l'elezione del sindaco e della giunta, il Consiglio comunale tornerà a riunirsi domani e domenica, alle 18. [c. r.]



La riunione di ieri a Palazzo Chigi non ha dato risposte definitive

Caso Acna, ancora un rinvio

Unica novità la decisione, da parte del ministro Ripa di Meana, di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale: un'operazione che durerà meno di 8 mesi

CORTEMILIA. La riunione di ieri pomeriggio a Palazzo Chigi dei ministri dell'Ambiente, Ripa di Meana, e dell'Industria, Giuseppe Guarino, i rappresentanti dei sindacati nazionali Cgil, Cisl e Uil, della Fulc e i presidenti delle regioni Piemonte e Liguria non ha dato risposte definitive sul futuro dell'Acna, rimandando tutto alla settimana di Ferragosto.

Dal vertice di ieri sono comunque alcuni punti importanti in merito alla vicenda-Acna. La novità più significativa riguarda la decisione di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via») per l'inceneritore re.sol. Ieri il ministro Ripa di Meana non ha parlato di chiusura dell'Acna ma ha ribadito come la «Via» sia necessaria per l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti liquidi in costruzione all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Al termine dell'incontro il presidente della regione Piemonte, Gianpaolo Brizio, si è detto contrario alla valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol. affermando che il Piemonte è contrario alla presenza dell'inceneritore in Valle Bormida, indipendentemente dal responso della «Via», e solo dopo lunghe discussioni ha modificato le sue posizioni, dando parere favorevole ad avviare la procedura.

Il futuro dell'azienda dunque attorno al responso della valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol., una procedura che secondo il ministro Ripa di Meana richiede circa quattro mesi di studio e altrettanti per la valutazione ambientale vera e propria, alla quale vanno aggiunti, in caso di parere favorevole, da dodici a quindici mesi di lavoro per ultimare l'impianto.

Troppi secondo l'Enichem, che ha chiesto al ministro di poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore anche durante la valutazione dell'impatto ambientale, ottenendo però una risposta negativa da Ripa di Meana, che ha ribadito come non sia possibile abbreviare i tempi per la «Via».

Nei prossimi giorni l'Enichem presenterà al consiglio dei Ministri un progetto contenente alcune proposte per poter continuare la produzione dell'Acna anche nel periodo in cui l'inceneritore sarà sottoposto alla valutazione dell'impatto ambientale. Il documento potrebbe essere presentato al presidente del Consiglio già lunedì prossimo. Dall'approvazione del progetto dell'Enichem dipenderà quindi gran parte dell'azienda, che secondo quanto aveva affermato nei giorni scorsi il ministro Ripa di Meana, non può continuare la sua produzione per più di dodici mesi senza il re.sol.

Il 13 o 14 agosto le varie parti coinvolte nella vicenda saranno nuovamente convocate a Roma per una riunione che forse risulterà decisiva per la lotta ai veleni di decenni divide la Valle

L'esito dell'incontro di è solo a metà gli attivisti piemontesi, che dopo i segnali incoraggianti della settimana speravano forse in una soluzione più rapida della vicenda.

«Per quanto riguarda la decisione di sottoporre il re.sol. alla valutazione dell'impatto ambientale possiamo dirci soddisfatti, poiché se verrà fatta bene non farà altro che confermare ciò che sosteniamo da sempre sulla pericolosità dell'impianto - spiega dell'Associazione Rinascita -. Siamo però dispiaciuti per questo ennesimo rinvio che non è altro che allontanare la soluzione del problema. Per questo motivo dovremo continuare a stare attenti poiché l'Acna potrebbe estrarre il cilindro qualche altra sorpresa nei prossimi giorni». Il braccio di ferro tra piemontesi e liguri dunque continuerà ancora almeno per un paio di settimane.

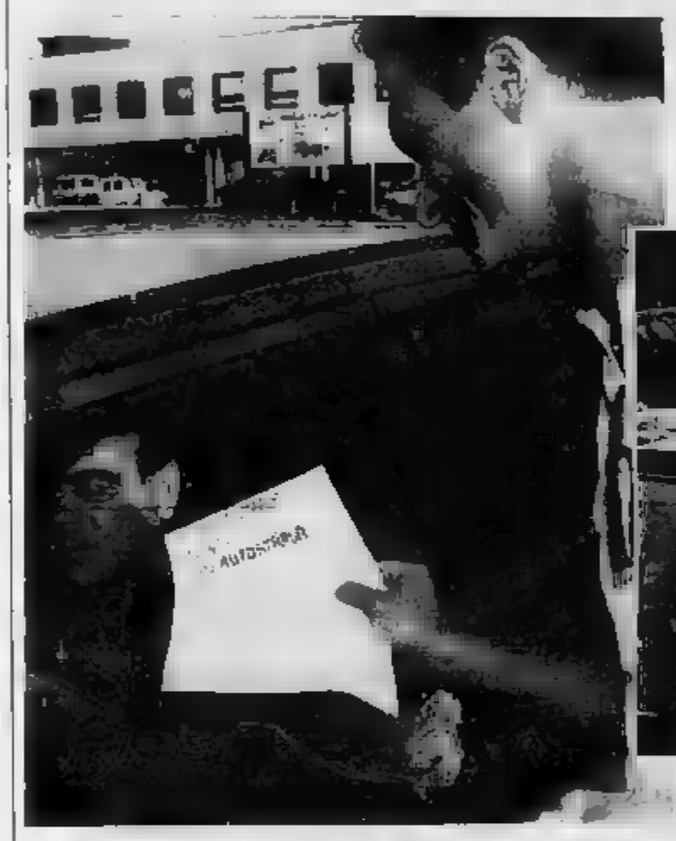
Corrado Olocco

Ripa di Meana (nel riquadro) ha avviato la verifica dell'impatto ambientale

Ma c'è un piano

Posti-barca «esaurito» il Maggiore

E' aperta la caccia al posto-barca sul Lago Maggiore. Dopo la corsa all'alloggio e alla spiaggia balneabile, nel Verbano i turisti affrontano ogni estate il problema degli attracchi per le piccole imbarcazioni. Il colpo d'occhio, in certi porticcioli, è d'effetto: lussuosi motoscafi, gommoni, e vela, semplici «gusci» da pesca sono assiepati in poche centinaia di metri quadri. E chi tardi arriva, magari a Ferragosto, deve dirigere lo scafo altri lidi. Vita dura, quella dei lupi di lago. Una soluzione al «tutto esaurito» potrebbe arrivare con il progetto presentato pochi giorni fa dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella. Nel nuovo piano dei porti sono previsti pontili galleggianti per un totale di 870 posti. Spesa: 13 miliardi. I pareri degli amministratori locali non sono tutti positivi: alcuni Comuni hanno già previsto iniziative simili, ora dovranno uniformarsi al piano regionale. [m. p. a.]



Due momenti del volantinaggio di ieri a Torino su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada

Ieri il casello di Marene hanno preteso di corrispondere il pedaggio: «Porteremo la questione davanti al pretore»

Per protesta non pagano l'autostrada Torino-Savona

L'iniziativa è di due consiglieri comunali torinesi: la multa arriverà a casa

MARENE. «Questa non è un'autostrada, ci rifiutiamo di pagare il pedaggio». Al casello di Marene dalla Torino-Savona è arrivata ieri sera un'auto di «provocatori»; a bordo i consiglieri comunali di Torino, Pietro Molino (Lega nord) e Gianni Sartorio (verdi). Ai casellanti è rimasto che applicare la procedura prevista: hanno steso un verbale per la mancata riscossione, che prevede anche una multa. La protesta nel pomeriggio era stata preceduta a Torino da un volantinaggio su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada.

«Tra qualche giorno riceveremo a casa la notifica - dice Sartorio -, ma stiamo già valutando il da farsi con i nostri consulenti legali. Probabilmente non pagheremo, in attesa che il contenzioso finisca di fronte al pretore. Così la questione della To-Sv sarà un'altra volta all'attenzione dell'opinione pubblica. La nostra vuole essere un'azione dimostrativa. Siamo di pagare per rischiare le pelle».

La Torino-Savona è l'unica autostrada in Italia per un tratto di 92 chilometri - dei 126 complessivi - è a carreggiata unica: nella parte appenninica il sorpasso è vietato del tutto e quando si è dietro un camion si procede ai 60 all'ora. Ma la situazione della parte pianura, dove ci sono tre corsie (quella centrale riservata alternativamente al sorpasso in uno dei sensi di marcia), è forse peggiore: tra la che sta superando e quella che gli viene incontro ci sono poche decine di centimetri, segnati a terra da doppia striscia continua, niente altro. Una per provocare scontri quasi sempre gravissimi, tanto che la To-Sv detiene il triste primato degli incidenti mortali; diverse centinaia dal giorno dell'inaugurazione, gli ultimi, con tre vittime, domenica e Co-va.

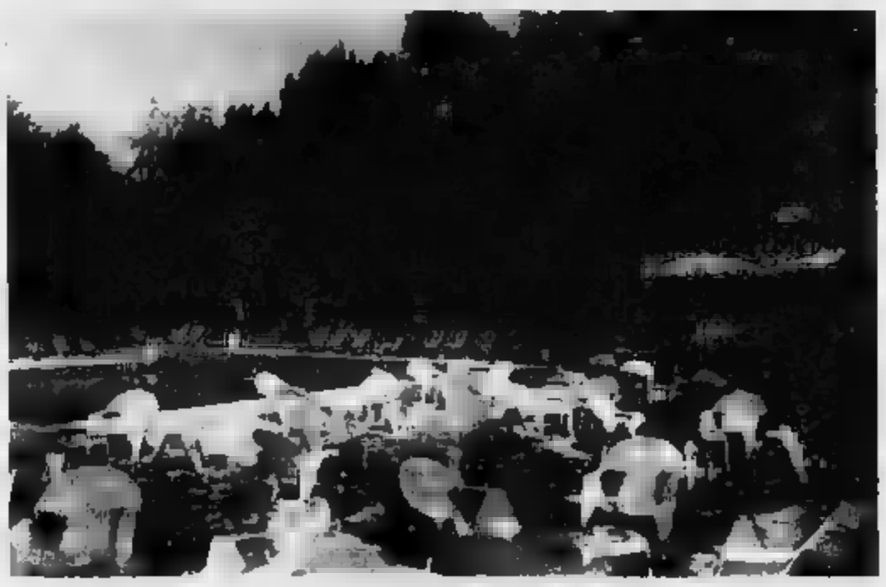
«Come eletti vari enti locali - dice - ci impegniamo fin ora a sollecitare un intervento che non può più essere ritardato. La To-Sv conferma ogni sua pericolosità e incrementa, purtroppo, il suo già tragico bilancio di decessi, feriti e sinistri. C'è un "partito dell'asfalto" che costruisce strade e autostrade anche dove non ce ne sarebbe bisogno: è strano che non si ponga rimedio a una situazione che ricade pesantemente soprattutto sugli abitanti del Piemonte Sud».

«L'iniziativa del Comitato difesa utenti To-Sv non rimarrà isolata. «In settembre - spiega il consigliere regionale del pli Confalonieri, che - organizzeremo un incontro che veda uniti, oltre agli amministratori locali di Piemonte e Liguria, i deputati eletti nelle due regioni, per ottenere finalmente il completamento del raddoppio dell'autostrada».

«Ogni forma di protesta, purché civile, è utile - dice il neo ministro Raffaele Costa, tra i primi a condurre una battaglia per il raddoppio -. E' grazie alla mobilitazione di questi ultimi anni che siamo riusciti ad ottenere qualcosa. Forse siamo ad una svolta. Molto dipende da quanto il 5 agosto il consiglio di amministrazione dell'Anas a Roma. Forse si potrà avviare una "operazione sicurezza". Dovrebbero stanziati 200 miliardi e altri potrebbero metterli a disposizione Società Autostrade, capofila To-Sv. Con questi soldi si potrebbe completare il raddoppio da Rio Colorè al viadotto sullo Stura e da lì allargare il tratto di 41 km fino a Priero, per poter installare fra i due sensi di marcia una barriera protettiva».

Mario Bassanello

PISCINA
"VILLA BIANCO"
a Verrua Savoia



APERTA TUTTI I MERCOLEDI' - - 12
e SABATO - DOMENICA 10 alle

Passa una fresca a "VILLA

Costruzione in stile liberty in un grande parco di alberi secolari sulla sommità di una collina, con bella panoramica. Impianti costruiti con tecniche moderne per un servizio accurato e simpatico e per un completo relax. Completano la struttura: Ristorante - Bar - Cremeria.

Per informazioni tel. 0161-843751

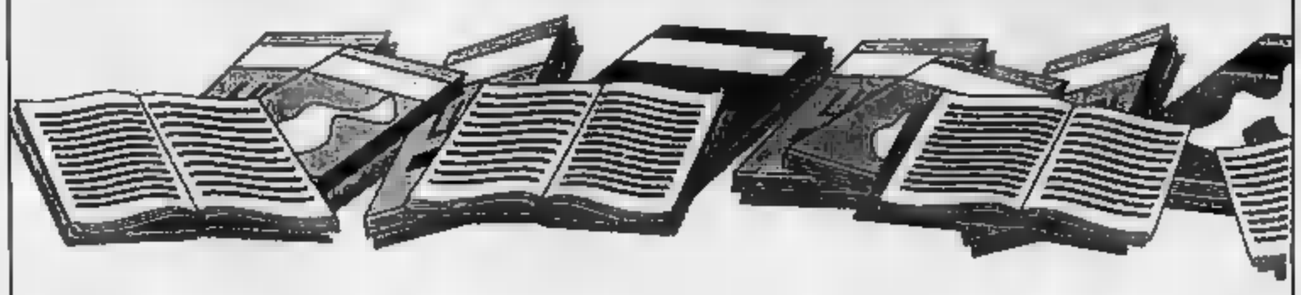
"un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011 - 43 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE - VALLE Via TORINO

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Calamandrana: a sorpresa, nel parco del Castello

E' di scena la Borboni

L'attrice presenta stasera il suo allestimento «Io e Pirandello»
Collage dei testi più rappresentativi del drammaturgo siciliano

CALAMANDRANA. Fuori programma d'eccezione stasera nel parco del castello. Ne sarà protagonista una figura di primo piano del teatro italiano, Paola Borboni, decana del palcoscenico, che dall'alto dei suoi 92 anni ha insegnato e continua ad insegnare che sia il teatro. Per Calamandrana è un modo di chiudere in bellezza la stagione di spettacoli che ha avuto grande successo: si sono spenti da poco i riflettori della rassegna «Teatro e colline», una settimana di proposte, organizzata dalla compagnia astigiana «Alfieri».

Stasera alle 21,30 Paola Borboni si presenterà con il suo recente spettacolo «Io e Pirandello», in tournée anche in Piemonte. Tramite la compagnia «Alfieri», il Comune di Calamandrana è riuscito a organizzare la data, prolungando per un giorno la magia del teatro sulle sue verdi colline.

Lo spettacolo è un'antologia ideale di brani pirandelliani, i cui diritti sono stati concessi dagli eredi all'attrice in omaggio alla sua lunga frequentazione dei testi del drammaturgo. La Borboni si è sempre imposta come grande interprete delle figure drammatiche di Pirandello, pur avendo recitato un repertorio vastissimo; e in questo spettacolo la scelta dell'autore è oltre: l'attrice rappresenta tutti gli attori del '900, Pirandello ne rappresenta tutti i drammaturghi.

L'attrice Paola Borboni, stasera sarà di scena al castello di Calamandrana

«Io e Pirandello» è attraversato da una linea nascosta, che percorre il mondo dello scrittore siciliano, dalla creazione del personaggio ai suoi travagli, alla necessità di liberazione che lo tormenta, al modo per ottenere quella liberazione: la follia, la poesia, oppure la morte. E' un tracciato che porta attraverso i più importanti temi della drammaturgia di Pirandello, in singolare collage dei migliori brani, che tuttavia viene letto attraverso decenni di interpretazioni ed emozioni dall'interprete. In altre parole una pagina di storia.

Il biglietto costa 15 mila lire. Per informazioni rivolgersi al municipio (tel. 75.114-75.570); la prevendita si svolge all'agenzia del gigante viaggi di Canelli. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

ASTIGIOCA

Fotoclub e mostra

Proseguono le attività del fotocineclub Way Assauto, dopo la mostra fotografica su Asti che ha partecipato alle manifestazioni del 10° anno di gemellaggio tenutesi a Biberach in Germania. La mostra sarà portata il prossimo anno nell'altra città gemellata, la francese Valence. Tra le nuove iniziative del club c'è la preparazione di una mostra Montemagno e una dedicata al Monferrato astigiano. Inoltre è prevista per la fine dell'anno una in collaborazione il Wwf sulla zona di Valmanera e in particolare sulla flora e fauna locali. Il fotoclub, presieduto da Luigi D'Orsi, ha sede nel circolo Way Assauto, in corso Pietro Chiesa 20, telefono 592.643.

AMNESTY

Tre nuovi dosser

La sezione canellese di Amnesty International mette a disposizione recenti pubblicazioni curate dall'associazione e pubblicate dall'editrice Sonda di Torino. Sono: violazioni dei diritti umani nel Regno Unito», «Rapporto cio delle armi italiane» e «India: rapporto sulle violazione dei diritti umani nel Punjab». Le pubblicazioni possono essere sultate al centro documentazione in via Dante a Canelli, tel. 831.912 (possono anche in prestito per 15 giorni).

ITALIA NOSTRA

Premio fotografico

C'è tempo fino al 30 settembre per partecipare al concorso fotografico nazionale «Viaggio Piemonte», organizzato dalla Regione con Italia Nostra, Fiaf, Torino Fotografia e il Gruppo fotografico Timephoto, e l'associazione «Scienza e ambiente». I che possono ritratti in fotografia figurano anche Langhe e Monferrato e i capoluoghi di provincia. Si potrà partecipare inviando fotografie e diapositive a colori e in bianco Per avere il bando di concorso rivolgersi a Torino fotografia: via Bogino 4, Torino, tel. 011/839.7119, oppure all'assessorato al Turismo della Regione in via Magenta 12 a Torino.

ASTIGIOCA

Concorso musicale

Il Circolo filarmonico astigiano, che ha sede in via Palazzo di Città (tel. 598.513), ha organizzato un concorso nazionale di musica per giovani interpreti di Asti». manifestazione, cui potranno partecipare giovani pianisti (anche a 4 mani), arpisti, clarinettisti, chitarristi e gruppi musicali, si svolgerà dal 26 novembre a 2 dicembre. Per adesioni rivolgersi del Circolo.

STASERA AL CINEMA

Lux — CHIUSO PER FERIE
T. 54.147

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.095

Ritz — CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.089
Dr.: non pervenuto
Lire 6000/8000

Nuovo Splendor — CHIUSO PER FERIE
Tel. 55.040
Fer.: 20/22,25. Sab.
e fest.: non pervenuto
Lire 6000/8000

Sala Pastrone — CHIUSO
Inf. al 353.989-355.725

Pal. dei Collegi — **Lanterne rosse**
Orario: 22
L. 6000 (5500 ridotti)
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Balbo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 824.888
Fer. e fest. 20,30/22,15
L. 6000/7000

Aurora — CHIUSO PER FERIE
Festivi 20/22,30
Feriali 20/22,30
Lire 6000 (5000 rid.)

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.788

Sociale — OGGI RIPOSO
Tel. 701.498
Fer. 20,30/22,30 - Fest.
14,30/16,30/18,30/20,30
22,30 - L. 6000/7000

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459
Feriali e festivi:
ore 20,30/22,15
L. 6000/7000

Cristallo — CHIUSO

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 875.016
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 6000 gal., 6000 pl.

Splendor — CHIUSO PER FERIE
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30
20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000

NELLA NOTTE

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue il palazzo Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Lanterne rosse» di Lhang Yimou. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ing. 5000/3500 rid.

COSTIGLIOLE D.
Concerto rock al «Carillon»

Stasera alle 21,30 alla birreria «Carillon» in piazza Martiri a Castagnole Lanze, si terrà un concerto per la rassegna «Rock e non». In programma l'esibizione del complesso acquese «Yo yo mundi» Tra i più apprezzati della giovane scena piemontese, il gruppo propone un originale folk rock. Ing. libero.

AGLIANO
Si balla e si elegge la Lady

Prosegue la festa patronale di Agliano con una serata danzante dall'orchestra spettacolo «Zenith Folk». Saranno eletti Lady e Mister Agliano '92. Mercoledì 5 agosto alle 21,30 i festeggiamenti aglianesi si concluderanno con la tradizionale fiaccolata alla chiesetta di Vianoce. Dopo la distribuzione di minestrone e bollito con bagnetto verde alla vinicola «Trinchero».

CASTELNUOVO C.
Festa e tavola e con il liscio

Venerdì 31 serata inaugurale dei festeggiamenti patronali a Castelnuovo Calcea: si esordisce con cena, il incasso sarà devoluto in beneficenza alla Croce Verde di Mombercelli. Suonerà l'orchestra «Gli astigiani del liscio». Domani sarà di scena la «Compagnia Montemarzo», con la commedia brillante «Dotor per ria».

VIGNALE
Il Teatro dell'Opera di Roma

Stasera alle 21,30 a Vignale, per il festival della danza, spettacolo della compagnia Teatro dell'Opera di Roma, diretta Elisabetta Terabust. In programma coreografie Amedeo Amodio, Massimo Moricone e Kim Van del Boon su brani di Vivaldi, Philip Glass e Giovanni Tommaso.

Monastero Bormida, stasera appuntamento con «E... state a

La «Candela» e il ritmo della vita

La compagnia astigiana reciterà «Magic studio»

MONASTERO BORMIDA. Prosegue stasera «E... state a teatro 6», la rassegna dedicata alle compagnie amatoriali astigiane organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. L'appuntamento è per le 21 a Monastero Bormida, dove la compagnia astigiana «La Candela» presenterà la replica del «Magic Studio», spettacolo del regista Beppe Fasolis.

«Magic Studio» è ambientato in una sala da ballo apparentemente anonima. «E' una vicenda volutamente fuori dal tempo e dallo spazio conosciuto - spiega l'autore - il mistero va interpretato a piacimento. Non ho voluto dare indicazioni precise poiché ognuno possa metterci qualcosa di suo, del resto è un'esperienza comune a tutti».

«Magic studio», al termine di una qualsiasi serata di ballo, si incontrano casualmente due coppie, una giovane, dove lui e lei si sono appena incontrati e l'incantesimo della scoperta dell'altro, ed una più matura, in cui il rapporto è incrinato gli anni. Pure, c'è legame sottile tra le due coppie e l si scoprirà cosa è spece la musica.

Sulla scena reciteranno tra gli altri Ester Esposito, Gianna Reverberi e Marco Serra; pariranno anche dei ballerini.

La rassegna proseguirà domani a Castelnuovo Calcea, con «Dotor per ria», presentato dal Gruppo di Montemarzo e a Cortanze, con largo dello «Brofferio» Asti. Ingresso a tutti gli spettacoli è libero.

Due attrici della compagnia astigiana «La Candela», stasera impegnata a Monastero Bormida con lo spettacolo «Magic Studio» di Beppe Fasolis

[r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 208 c Cesare 67. Espresso D. Salvatores con D. Abbantuono F. Bentivoglio, C. Marsillach Ap ore 20, film 20,30, 22,30
ADUA 4/8 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro** Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non visto. Ap. ore 20, film 20,30, 22,30. Aria condizionata
AMBRA v. Chivasso 77. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**, di O. Stone, con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller Telefono 56 17 190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. II Dalmazzo 24. Chiuso per ferie
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. Chiuso per v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE p. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point Break** di K. Bigelow. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30
Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Tertio) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Boccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il fabbro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, F. Deiel. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUCE Galleria San Federico. Chiuso per ferie
NAZIONALE v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Ver. 14 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE Pombe 7. **Pensieri violenti** di e con V. Schlesinger, S. Shepard, S. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Anelli finale** P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, G. Thurman. Col. 2105. Dr. 16, 18,05, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutte colpa del** Dr. 17,15; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con O. Roll, P. Lanza, D. Mercouri, R. Rinaldi. V. 14. Dr. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Sabaudia. Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53. **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer, con Charlotte Very, Frederic Van den Driessche. Dr. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 308. Chiuso per ferie
ZETA v. Cotoscia 12. **Amore senza di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Dr. 20,30, 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 80 151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2-10 in modulo di conferma verranno spedite le prime di sottoscrizione, vendita nuovi abbon. dal 20-10 al 30-11, vendita pop. su tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Biglietteria (ven 13-18,30) tel. 8815 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta - La magnifica danza, campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietteria (ven. giorni feriali ore 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 60 34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spettacoli a prezzo ridotto. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, abbonamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abbonamenti saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. o. 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro

LE TV PRIVATE

Telecupole

18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg 4**
Medicine amare 2ª parte
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Tv**
19,30 **Hot Rod. Tutto sul rallie**
20 — **Skywaye**, telefilm
20,30 **Quando arriva il giudice**, film
22 — **Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il sogno della città lontanissima**
22,25 **RMF ad Amsterdam**, film
0,05 **Le altre notti**, varietà

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 **Tazi**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Tazi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Quarta Rete Tv

18,30 **Innamorarsi**, telenovela
19 **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Non solo bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**

Primaterma Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quinta Rete

18,30 **Tazi**, telefilm
— **Attualmente**,
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La lunga ombra del lupo**, film
0,30 **Gloria per un traditore**, film

Telebiella

17 **Video top**
18 **Chopper one**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 **Bollettino Estate**
20,30 **Rubrica di**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**

Tv7

17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Benny**, telefilm

Rete 9 Tai

19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,56 **Film**
22,50 **I mostri**, telefilm
23,35 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.

18 - **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20,30 **La strada scarlatta**, film
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Passaporto rosso**, film
1,30 **Dietro la porta chiusa**, film

Rete Canavese

17,15 **Cartoni animati**
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 **Cartoni animati**
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
23 - **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

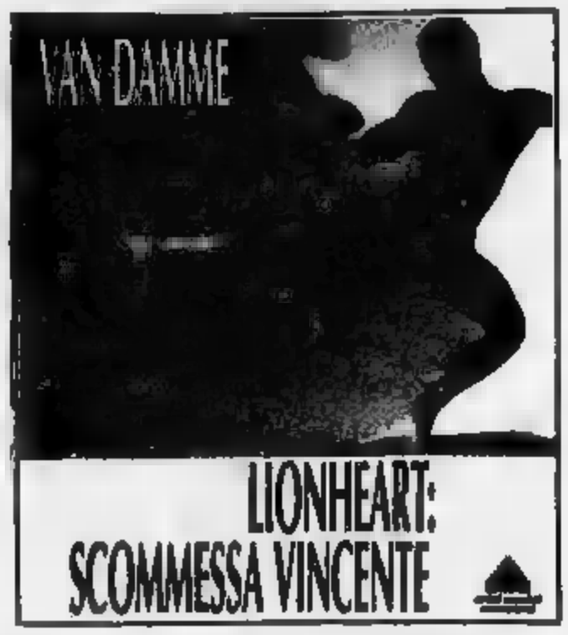
16 **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Tazi**, telefilm
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Una storia di amicizia e di vendetta

ECCEZIONALE!

Quando le strade sono una giungla... ci può essere un solo Re.



Calcio, fanno discutere i «ripescaggi» decisi dalla Lega

Canelli e il Giraudi in festa proteste a San Damiano

... Ancora ... volta il ripescaggio ... favorito della squadre astigiane: ... dove sul campo soltanto le formazioni locali falliscono subentra una ...ne d'ufficio che permette ugualmente il salto di categoria. Ieri è accaduto ... passare dalla Promozione all'Eccellenza e al Massimiliano Giraudi, che ha come presidente un mago, Alfio Chirialeison (in arte mago Argo) salire dalla Terza alla Seconda categoria, dopo ... riunione ... consiglio direttivo; l'anno passato fu il turno dell'Asti e sempre all'Asti toccò rimanere in Interregionale per merito ... quattro anni ...

Bilanci puliti, buone strutture, pubblico, quando c'è, corretto, ... gran bacino d'utenza (... ottantamila abitanti), settori giovanili ben coltivati sono i punti ... forza ... società astigiane.

... gli spumantieri ... però ... il difficile: ... c'è ancora il presidente ... sua nomina avverrà a giorni anche ... con tutta probabilità ... Sandro Soria; l'allenatore Gianfranco Delledonne ha preferito l'ingaggio superiore che gli offrive la Dogliansse e quindi la panchina azzurra per ora è scoperta. Si fanno i soliti nomi come suoi possibili successori: Pivetta, ... o un ... alessandrino. Poi si ... allestire una compagine competitiva, in grado di ... in Eccellenza. Tutto dipenderà se vi sa-

Alfio Chirialeison, presidente del Giraudi Asti (ripescato in Seconda)

... ... canellesi disponibili a agguerrire i quattrini necessari per acquistare i giocatori e il trovarle sarà il compito della nuova dirigenza.

Ma ... c'è anche un'altra società che gioisce: è il ... miliano Giraudi, che è ... ripescato in Seconda categoria.

Il Giraudi è la formazione più giovane ... provincia astigiana, essendo ... ... nel 1991. ... suo primo campionato ... Terza categoria si è classifi... al quarto posto e ha ... gli spareggi per accedere alla serie superiore: ... partite e ... sconfitte e il sogno della ... conda ... svanito: «Noi avevamo iscritto ... squadre - racconta il presidente Alfio Chirialei... - sia in Seconda sia in Ter... ... effettuato ... domanda per il ripescaggio non ... terminati gli spareggi. Sinceramente non ... credevamo più e la notizia ci rende felicissimi».

Riguardo alla competitività ... squadre afferma che ... dovrebbero ... problemi per il salto di categoria, la ... ... anche per il campionato di Seconda». La società ha già acquistato il portiere Roberto Denzani, ... Refran... ... i fratelli Barolo dal ... White. ... l'allenatore ... Pinna.

... sono ... i sodalizi ... ... sconfitti da questi ripescaggi: come l'Asti Sport, battuto per la seconda volta da una ... astigiana, l'anno ... l'Asti, qui... ... il ... nelli e il Sandamiaferrere che aveva fatto richiesta per la pro... ... a tavolino dalla ... Promozione: ... sicuri di passare perché c'erano nove posti e disposizione - dice il dirigente rossobiù Mario Rolfo -, questa decisione che ci ha esclusi per noi è inspiegabile».

Enzo Armando

Volley, il giocatore della Brondi è ... ceduto alla importante società trevigiana

Arnaud va in A1 alla Sisley

Il centrale astigiano, 25 anni, ... considerato uno dei «pezzi pregiati» ... mercato Soddisfatto il presidente Venturini. Per i «telefonici» in arrivo ... nuovo straniero?

ASTI. E' fatta: Andrea Arnaud, 25 anni, centrale astigiano, è stato venduto alla Sisley Trevi... ... dalle quattro squadre più forte, e più ricche, del campionato di serie A1.

Un colpo a sensazione messo a segno dal presidente M... Venturini. La cifra di cessione non è ufficiale, ma pare che lo l'accordo sia stato raggiunto tra i 500 e i 700 ...oni. Trattative lunghe e difficili che durano da aprile: per Andrea Arnaud, prodotto del vivaio astigiano, erano in coda anche Firenze e Bologna.

... vinto ... Sisley che ... ... del giocatore astigiano ... me riserva ... Ian Posthuma, olandese, e di Gilberto Passani.

Ci sono dunque chanches concrete che Arnaud possa giocare qualche pa... magari ... ...lo di ... che ... 31 anni. Andrea ... si alle... ... in palestra con Gianpaolo Montali e vivrà alla Fondazione Benetton, con gli assi del sestetto ... squadra, ... Bernardi e Cantagalli e Tofoli, azzurri, a quelli del basket tra cui il croato Toni Kukoc.

L'operazione tra Voluntas Brondi e Sisley Treviso contribuisce a sbloccare il mercato: il sestetto veneto ha ceduto ...ilitt... Tonev alla ... Fi...renze. Si muoverà anche il Brescia che dovrebbe dare alla formazione astigiana Cunjal. Spiega il presidente della Voluntas, Mauro Venturini: ... ... di Andrea rientrava ... patti che avevo fatto con lui. Ne avevamo parlato dopo che era fallita la trattative con Cuneo. Sapevo che voleva andare ... e l'ho accontentato. Ovviamente ... una squadra di ... livello».

Definito l'enfant gâté ... pallavolo italiana, per Arnaud questa è l'occasione della vita. La stagione 1992-93 potrebbe essere il lancio definitivo per la sua carriera in un ruolo, quello ... centrale, difficile e richiesto. Una ... è certa: dovrà stringere i denti. Lui, per ora si gode la vacanze ai Caraibi e non sa dalla sua cessione.

Continuano le trattative per gli ... acquisti ... Brondi: è ... confermato Giorgio Oria, ... presidente sta ... un palleggiatore italiano e segue una pista russa ed una polacca.

Daniela Colte

Andrea Arnaud in una acrobatica azione di gioco con la maglia della Brondi

Ciclismo ad Agliano

AGLIANO. Proseguono in provincia gli appuntamenti ciclistici. Do...ica si disputa ad Agliano la quarta edizione del Trofeo «Fratelli Pavia», gara ri...ata agli juniores iscritti alla Federazione ciclistica italiana e organizzata ... Canelle... Il ritrovo dei concorrenti è previsto per le 13 presso le Cantine Pavia. ... partenza avverrà intorno alle 15.

I corridori dovranno percorrere l'impegnativo circuito che, partendo e arrivando ad Agliano, scende ... Mare... ca Castelnuovo ...ia, Opessina e risale ad Agliano da regione ...

Tra i favoriti della ... gli astigiani Daniele ... e Luigi Campan... del Veloce Club Tortonese 1887 Serse Coppi, e Davide Grandi, del Ge Rostese Lucchesi. Saranno alla partenza ... gli atleti del ... ... Alliotta, Enrico Barbero, Luca Cocino, Guido Pascarella e Luca Squillis. Una gara che si preannuncia quanto mai ...ante ed incerta. Non ... che avvenga ... selezione. (ca. l.)

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

RALLY LANA

Vince Imerito

Dopo il brutto incidente di un mese e mezzo fa al Rally della Polonia, ... e ... coefficiente, l'equipaggio della scuderia Grifone ... Longhi-Imerito, è ... e ... lo scorso fine settimana. La gara scelta dai responsabili della scuderia genovese, il Rally della Lana, doveva servire all'equipaggio novarese-astigiano come ... in vista dall'importante gara valida ... l'europeo che ... ...ap... nell'isola ... Madeira tra una ...na ... giorni. Longhi-Imerito non se la sono sentita di ... da semplici comparse e si ... aggiudicati la ventesima edizione del «Rally della Lana», gara valida per il campionato Europeo e Coefficiente 5 e per il Campio... Nazionale Rally Aperol.

Astigiani in gara

Come ogni anno la ... Grifone intende premiare il miglior navigatore nazionale, colui che durante tutto l'anno si è maggiormente distinto per le sue capacità e ... sue doti sportive. L'iniziativa, patrocinata dal mensile specializzato Tuttorally, ha acquistato col ... delle edizioni sempre maggiore importanza. Quest'anno, ... i 52 nomi dei papabili ... vittoria finale del Trofeo Garzoglio, figurano ... quelli ... astigiani: Massimo ... e Gino Ronzano.

ISCRIZIONI

C'è il «Grappolo»

Si apriranno giovedì prossimo 6 agosto le iscrizioni alla decima edizione del rally del Grappolo e alla quinta del Tartufo, ... a ma...simo coefficiente ... Coppa ...alla 1ª Zona e del Campionato Piemonte ... d'Ao..., in programma ... strade dell'Astigiano ... 5-6 settembre prossimi.

La gara organizzata congiuntamente dal San Damiano Rally Club e dalla Società Sportiva Motorsport di Moncalvo, con il patrocinio delle rispettive Amministrazioni comunali, si avvale anche quest'anno di numerosi sponsor.

La novità di quest'anno sarà che la gara si correrà interamente di giorno. Nella giornata di sabato 5 si svolgeranno le verifiche tecniche-sportive mentre la gara prenderà il via domenica mattina 6 settembre da San Damiano e si concluderà pochi minuti dopo le 18 dello stesso giorno. Il percorso di gara sarà di 353 chilometri, 81 dei quali saranno cronometrati. Diciassette i controlli orari, due a Timbro e quattro le prove speciali, una da ripetere tre volte e le restanti due volte per un totale di nove passaggi. Tra delle quattro prove speciali sono nuove, una in particolare con un tratto inedito. Tre saranno i riordini previsti, due a Moncalvo, dopo la seconda e sesta prova, ed uno a Murisengo, dopo l'ottavo tratto cronometrato.

Le iscrizioni al San Damiano Rally Club, piazza Libertà 1 San Damiano d'Asti. Per informazioni gli interessati potranno telefonare ai numeri 0141 971.129 97.513 91.618.

AUTOSPRINT

Viotti istruttore

Il pilota astigiano Mario Viotti è stato chiamato dall'Opel Italia a prendere parte in qualità di istruttore alla «scuola rally» che si è svolta a Baia di Conte in Sardegna. Il corso organizzato da Rudy Dal Pozzo responsabile della organizzazione sportiva della Opel ha visto in qualità ... istruttori i piloti ... Travaglia, ... Ruaben, Fabio Torcoli. Hanno preso parte alle lezioni il direttore di Autosprint, ... Cavicchi, ... Cravero della ...lin. Ospiti d'onore Gianni ... Zoppo, Piorangela Riva ... il pilota ... Jolly Club Dario Cerrato.

... ... a disposizione per le prove pratiche erano due Opel ... 16v.

SPORT FLASH

CICLISMO

Il ... Brofferiano» lunedì a Castelnuovo ...

Il Comune ... Castelnuovo Calcea e il Gs Pedale Nicese, ... collaborazione con l'Udace, organizzano per lunedì ... ... edizione ... Circuito Brofferiano, g... ciclistica ... strade aperta a tutte ... ...tegorie ed ... della Consulta. Il ritrovo è previsto per le 13,30 a Castelnuovo Calcea sulla piazza delle Scuole Elementari ... ... alle 16 avverrà la partenza. ... circuito è di ... chilometri.

MOUNTAIN BIKE

Domenica a Valle Tanaro il primo «Carretti race»

Appuntamento per gli appassionati ... mountain ... domenica in frazione Valle Tanaro ... Asti dove si disputa il 1° «Carretti ... Il ritrovo degli amanti ... rampichino è fissato per ... 7,30 presso il circolo di località ... da d... alle 9,30, avverrà la partenza. ... competizione, organizzata dal Gs ...lli... Cicli Aries Jolly Gallery One, è aperta a tutti ... Enti della Consulta e prevede un par... ... 30 chilometri su strade prevalentemente ... Sono in palio medaglia d'oro, coppe e premi in natura. L'iscrizione ... ... mila lire comprensive di ... maglietta ricordo.

BOCCE

Il «trofeo Gierre» ad una ... canellese

Si è concluso il «Trofeo Gierre», gara di bocce a terne, disputata alla società dei ... I vincitori sono stati gli atleti canellesi Rovetta-Menabreaz-Ferro. ... secondo posto ... terna Obice-Agostinelli-Bollati di Santo ... Per il terzo posto, si sono classificati ... equo i due gruppi formati ... Denicolai-Bonfante-Olivetti e Pavese-Gardino-Cirio. ... pubblico di oltre trecento spettatori ha assistito alla finalissima. Il programma estivo ... Bocciofila ... ... proseguirà ... con l'attesa «Maratona» femminile, che durerà dalle 18 di venerdì alle 6 del sabato.

Calcetto

Doppia sfida stasera ai «Carretti»

... Si è iniziato ieri ... il torneo di calcetto organi... ... circolo della frazione Carretti.

Otto le squadre partecipanti, divise in due gironi da quattro. Il girone A è composto da: Rocca d'Arazzo, San Marzanotto, Torrazzo e Vigili del Fuoco; il B ... Carretti, ... Monta-marzo e Pastrone.

... ... alle 21,30, ... affronteranno San Marzanotto e Torrazzo; alle ... Carretti e ... formazione Pastrone. Domani riposo: il ... riprende domenica. Lunedì giocheranno, alle 21,30, Carretti e De Milano; seguirà, alle 22,30 la partita tra San Marzanotto ed i Vigili ... Fuoco.

... semifinali sono in programma giovedì 6 agosto.

La finali si svolgeranno venerdì 7 agosto: alle 21,30 si gioca per terzo e quarto posto; alle 22,30 ... il primo ed il secondo. [d. cot.]

Calamandrana: a sorpresa, nel parco del Castello

E' di scena la Borboni

L'attrice presenta stasera il [illegible] allestimento «Io e Pirandello» Collage dei testi più rappresentativi del drammaturgo siciliano

CALAMANDRANA. Fuori programma d'eccezione [illegible] nel parco [illegible] castello. Ne sarà protagonista una figure [illegible] primo piano del teatro italiano, Paola Borboni, decana del palcoscenico, che dall'alto dei suoi 92 anni ha insegnato e continua [illegible] insegnare [illegible] [illegible] sia [illegible] teatro. Per Calamandrana è [illegible] modo di chiudere in bellezza una stagione [illegible] spettacoli che ha avuto grande successo: si [illegible] spenti [illegible] poco i riflettori della rassegna «Teatro e colline», [illegible] settimana di proposte, organizzata dalla compagnia astigiana «Alfieri».

Stasera alle 21,30 Paola Borboni [illegible] presenterà [illegible] il suo [illegible] cente spettacolo «Io e Pirandello», in tournée anche in Pie[illegible]. Tramite [illegible] compagnia «Alfieri», il Comune [illegible] Calamandrana è riuscito a organizzare [illegible] data, prolungando per un giorno ancora la magia dei [illegible] sulle [illegible] verdi colline.

Lo spettacolo [illegible] un'antologia ideale di brani pirandelliani, i cui diritti [illegible] stati concessi dagli eredi all'attrice in omaggio alla sua lunga frequentazione dei testi del drammaturgo. La Borboni si è sempre segnalata come grande interprete delle figure drammatiche [illegible] Pirandello, pur avendo recitato [illegible] repertorio vastissimo; e in questo spettacolo la scelta dell'autore va oltre: l'attrice rappresenta tutti gli [illegible] [illegible] '900, come Pirandello ne rappresenta tutti i drammaturghi.

L'attrice Paola Borboni, stasera sarà di scena al castello di Calamandrana

«Io e Pirandello» è attraversato da una linea nascosta, che percorre il mondo dello scrittore siciliano, dalla creazione del personaggio ai suoi travagli, alla necessità [illegible] liberazione che lo tormenta, ai mezzi per ottenere quella liberazione: la follia, la poesia, oppure la morte. E' un [illegible] che porta attraverso i più importanti temi della drammaturgia [illegible] Pirandello, [illegible] singolare collage dei migliori brani, che tuttavia viene letto attraverso decenni [illegible] interpretazioni ed emozioni dell'interprete. In altre parole una pagina di storia.

Il biglietto costa 15 mila lire. Per informazioni rivolgersi al municipio (tel. 75.114-75.570); la prevendita si svolge all'agenzia [illegible] gigante viaggi [illegible] Canelli. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

WAY ASSAUTO

Fotoclub [illegible] mostra

Proseguono le attività del fotocineclub Way Assauto, dopo la mostra fotografica su Arti che ha partecipato alle manifestazioni del 25° anno di gemellaggio tenutesi [illegible] Biberach [illegible] Germania. La [illegible]ra sarà portata il prossimo [illegible] nell'altra città gemellata, la francese Valmco. Tra le nuove iniziative del club c'è la preparazione di una [illegible] [illegible] Montemagno e [illegible] [illegible] al Monferrato astigiano. Inoltre è prevista per la fine dell'anno una mostra in collaborazione con il Wwf sulla zona [illegible] Valmanera e [illegible] particolare sulla flora e fauna locali. Il fotoclub, presieduto [illegible] Luigi D'Orsi, [illegible] [illegible] nel circolo Way Assauto, in corso Pietro Chiesa 20, telefono 592.543.

AMNESTY

The nuovi dossier

La sezione cittadina di Amnesty [illegible] a disposizione tre recenti pubblicazioni curate dall'associazione e pubblicate [illegible] Sonda di Torino. Sono: «Rapporto sulle violazioni dei diritti umani nel Regno Unito», «Rapporto sul commercio [illegible] armi il [illegible] e «India: rapporto sulle violazioni dei diritti umani nel Punjab». Le pubblicazioni possono essere consultate al centro documentazione in via Dante 4 a Canelli, tel. 831.912 (possono anche essere prese in prestito per 15 giorni).

ITALIA NOSTRA

Premio fotografico

C'è tempo fino al [illegible] settembre [illegible] partec[illegible] al [illegible] fotografico nazionale «Viaggio in Piemonte», organizzato dalla Regione con [illegible] Nostra, la Fiaf, Torino Fotografia e il Gruppo fotografico Timephoto, e l'associazione «Scienza e ambiente». Tra i temi che possono essere ritratti in fotografia figurano anche Langhe e Monferrato e i capoluoghi di provincia. Si potrà partecipare inviando fotografie o dispositive a colori e in bianco e nero. Per avere il bando di concorso rivolgersi a Torino (fotografia: via Bogino 4, Torino, tel. 011/839.7119, oppure all'assessorato al Turismo [illegible] Regione in via Magenta 12 a Torino.

Concorso musicale

[illegible] Circolo filarmonico astigiano, che ha sede in via Palazzo [illegible] Città [illegible] (tel. 598.513), [illegible] organizzato il terzo [illegible] nazionale di musica per giovani interpreti «Città di Asti». Le manifestazione, cui potranno partecipare giovani pianisti (anche a 4 mani), arpisti, clarinettisti, chitarristi e gruppi da [illegible] si svolgerà dal 26 novembre a 2 dicembre. Per [illegible] rivolgersi alla sede [illegible] Circolo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux — CHIUSO PER FERIE
T. 54.147

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.088

Ritz — CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.066
Or.: non pervenuto
Lire 9000/6000

Nuovo Splendor — CHIUSO PER FERIE
Tel. 55.040
Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto
Lire 9000/6000

Sala Pastrone — CHIUSO
Inf. al 353.688-355.723

Pal. del Collegio — **Lanterne rosse**
Orario: 22
L. 5000 (3500 ridotti)
di Zhang Yimou con [illegible] Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Ore ora 20: In un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 05'

Balbo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 524.869
[illegible]. e fest. 20,30/22,15
L. 8000/7000

Aurora — CHIUSO PER FERIE
Festivi 20/22,30
Feriali 20/22,30
Lire 6000 (5000 rid.)

Luci — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.766

Sociale — OGGI RIPOSO
Tel. 701.496
Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459
Feriali e festivi: ore 20,30/22,15
L. 8000/7000

Cristallo — CHIUSO
[illegible]

[illegible]
Tel. 975.018 — CHIUSO PER [illegible]
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 8000 gall., 6000 pl.

Splendor
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30
20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000
[illegible] PER FERIE

GIORNO & NOTTE

[illegible]

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo [illegible] Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata [illegible] [illegible] Alfieri. Stasera sarà proiettato [illegible] film «Lanterne rosse» di Lhang Yimou. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ing. 6000/3500 rid.

CASTAGNOLE L.

Concerto rock al «Carillon»

Stasera alle 21,30 alla birreria «Carillon» in piazza Martini a Castagnole Lanze, si terrà un concerto per la [illegible] «Rock e [illegible]. In programma l'esibizione del complesso acquese «Yo yo mundi». Tra i più apprezzati della giovane scena piemontese, il gruppo propone [illegible] repertorio originale folk rock. Ing. libero.

[illegible]

Si balla [illegible] si elegge la [illegible]

Prosegue [illegible] la festa patronale [illegible] Agliano [illegible] una [illegible] danzante animata dall'orchestra spettacolo «Zenith Folk». Saran[illegible] eletti Lady [illegible] Mister Agliano '92. Mercoledì [illegible] agosto 21,30 i festeggiamenti aglianesi si concluderanno con la tradizionale fiaccolata alla chiesetta di Vianoce. Dopo la messa, distribuzione di minestrone [illegible] bollito con bagnetto verde [illegible] tenuta vinicola «Trinchero».

[illegible] C.

Festa [illegible] tavola [illegible] con il liscio

Venerdì 31 [illegible] inaugurale dei festeggiamenti patronali e Castelnuovo Calcea: si esordisce [illegible] [illegible] cena, il cui [illegible] [illegible] devoluto in beneficenza alla Croce Verde [illegible] Mombercelli. Suonerà l'orchestra «Gli astigiani del liscio». Domani sera sarà [illegible] [illegible] na la «Compagnia di Montemarzo», con la commedia brillante «Dotor per rie».

[illegible]

[illegible] Teatro dell'Opera di Roma

Stasera alle 21,30 a Vignale, per il f[illegible]l della danza, spettacolo della compagnia del Teatro dell'Opera di Roma, diretta da Elisabetta Terabust. In programma coreografie [illegible] Amodeo Amodio, [illegible] Morricone e Kim [illegible] del Boon su brani di Vivaldi, Philip [illegible] e Giovanni Tommaso.

Monastero Bormida, stasera appuntamento con «E... state a teatro»

La «Candela» e il ritmo della vita

La compagnia astigiana reciterà «Magic studio»

MONASTERO BO[illegible] Prosegue stasera «E... state a teatro [illegible]», [illegible] rassegna dedicata alle compagnie amatoriali astigiane organizzate [illegible] alle Culture delle Province. L'appuntamento [illegible] per le 21 a Monastero Bormida, dove [illegible] compagnia astigiana «La Candela» presenterà una replica [illegible] suo «Magic Studio», spettacolo del regista Beppe Fasolis.

«Magic Studio» è ambientato in una sala da ballo apparentemente anonima. «E' una vicenda volutamente fuori dal tempo e dallo spazio conosciuto - [illegible] l'autore - il mistero va interpretato a piacimento. Non ho voluto dare indicazioni [illegible] poiché ognuno possa metterci qualcosa [illegible] suo, del [illegible] [illegible] un'esperienza [illegible] a tutti».

Nel «Magic studio», [illegible] termi[illegible] di una qualsiasi serata di ballo, si incontrano casualmente due coppie, [illegible] giovane, dove lui e [illegible] si [illegible] appena incontrati e vivono l'incantesimo della scoperta dell'altro, ed una più matura, in cui il rapporto si [illegible] incrinato con gli anni. Pure, c'è un legame sottile [illegible] le due coppie e lentamente si scoprirà di cosa è capace la musica.

Due attrici della compagnia astigiana «La Candela», stasera impegnata a Monastero Bormida con lo spettacolo «Magic Studio» di Beppe Fasolis

Sulla scena reciteranno tra gli altri Ester Esposito, Gianna Reverberi [illegible] [illegible] Sarra; compariranno anche dei ballerini.

Le [illegible] proseguirà domani sera [illegible] Castelnuovo Calcea, con «Dotor per rie», presentato dal Gruppo di Montemarzo e a Cortanze, con «Alla larga dalla suocera» della «Brofferio» di Asti. Ingresso a tutti gli spettacoli è libero.

[r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 380 c. [illegible] Cesare 67. [illegible] Esprese di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach Ap. ore 20, film 20,30, 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultima recapito**. Di F. Farina con F. Benigno. [illegible] Dep[illegible]. F. Moro. Colori non visibile. Ap. ore 20, film 20,30, 22,30. Ana condannata

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**, di O. Stone, con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

[illegible] **P.** c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. [illegible] 22 [illegible] 58.17.19. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Bernardino 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Cramsci 9. Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. [illegible] Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Vanvitelli 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30

ERBA c. Monoplan 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. Il Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. G. Amelio, con E. Lo [illegible], V. Scalia, F. Danel. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Galleria Subalpina Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Stop! stanno sparando a mia moglie**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. [illegible], C. Brown [illegible] 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori. N. V. Orario 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Anatol finale** di P. Joanou, con B. Gere, K. Basinger, U. [illegible] [illegible] 2105. Or.: 16; [illegible]; 20,10; [illegible]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutte colpe del** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, B. Peraldi. V. 14. Or. 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30

REPOM v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie

SELENE c. Belgio 53. **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer, con Charlotte Very, Frederic Van den Dri[illegible]one. Or. 20,15, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 8. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 335. Chiuso per ferie

ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or. 20,30; 22,30

[illegible]

[illegible] p. [illegible] 215, t. 66[illegible]. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnova [illegible] llamenti fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti a fine settembre), vendita nuovi [illegible] dal 20/10 al 10/11, [illegible] ta agli ex titolari già spettatori dal 12 novembre. Biglietteria: [illegible] 13-18,30) tel. 8815.241/242 [illegible] piazza [illegible] 4, telefono [illegible] **Il Re[illegible] XXVIII Festival dell'operetta**. La magnifica cornice [illegible]piagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gratuito carnetto matinée vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro [illegible] 669.6034

LE TV PRIVATE

Telecupole

18 — **Addderly**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20,30 **Medicina sessa** 2ª parte
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio tilv**
18,30 **Hot Rod. Tutto sui rally**
20 — **Skyway6**, telefilm
20,30 **Quando arriva il giudice**, film
22 — **Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
[illegible] — **Love american style**, telefilm
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] **Il sogno della città fantasma**
22,25 **Fifth ad Amsterdam**, film
0,05 **Le altre notti**, varietà

[illegible]

[illegible] — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cabrio**, varietà
20 **Tazi**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cabrio**, varietà
23 **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Tazi**, telefilm
[illegible] — **Crime story**, telefilm

Quarta Rete Tv

18,30 **Innamorarsi**, telenovela
19 **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Non solo bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**

Primantenna Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg speciali**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Fermo mare**

Quinta [illegible]

16,30 **Tazi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La lunga ombra del lupo**, film
0,30 **Gloria per un traditore**, film

Telebiella

17 **Video top**
18 **Chopper one**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 **Sollstico Estate**
20,30 **Rubrica di carbonnadia**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

[illegible] **9 Tel**

19,45 **Lo specchio magico**, [illegible]
20,18 **Il giardino del** [illegible]
[illegible]
[illegible] **Film**
22,50 **I maestri**, telefilm
23,35 **Tg5**
23,53 **Sulle ali della pazzia**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20,30 **La strada scarlatta**, film
22,30 **Obey meteri**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Passaporto rosso**, film
1,30 **Dietro la porta chiusa**, film

Rete Canavese

17,15 **Cartoni animati**
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**

Telesubalpina

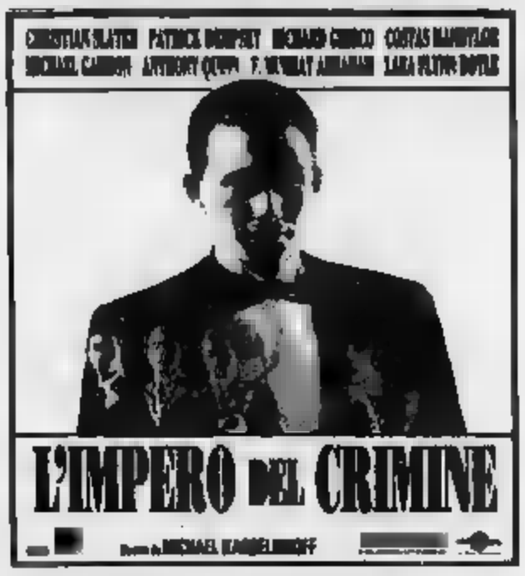
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 **Cartoni animati**
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
23 **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Sette un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Comiamo for bene l'amore**
24 — **Tazi**, telefilm
1 — **Informa 7**

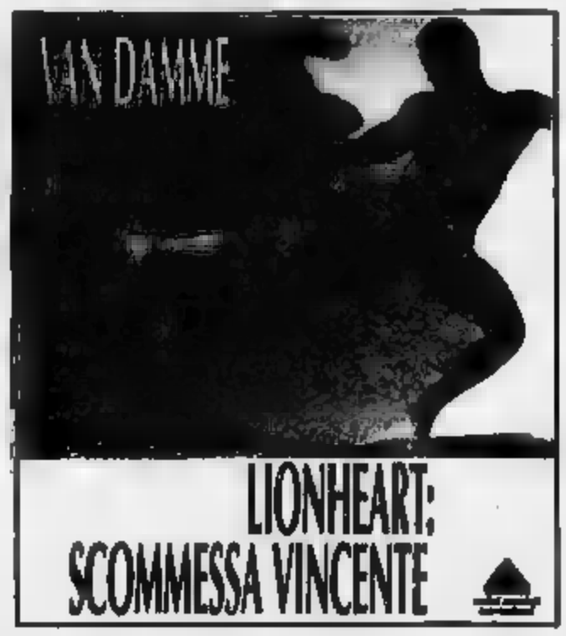
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una storia di amicizia e di vendetta



ECCEZIONALE!

Quando le strade sono una giungla... ci può essere un solo Re.



Calcio, fanno discutere i «ripescaggi» decisi dalla Lega

Canelli e il Giraudi in festa proteste a San Damiano

ASTI. Ancora volta il ripescaggio ha favorito delle squadre astigiane: là sul campo le formazioni locali falliscono subentra una d'ufficio che permette ugualmente il salto di categoria. Ieri è accaduto Canelli passare dalla Promozione all'Eccellenza e Giraudi, che ha come presidente un Alfio Chirialaison (in arte mago Argo) salire dalla Terza alla Seconda categoria, dopo una riunione consiglio direttivo; l'anno passato fu il turno dell'Asti e sempre all'Asti toccò rimanere in Interregionale per merito quattro anni or sono.

Bilanci puliti, buone strutture, pubblico, quando c'è, corretto, un gran bacino d'utenza ha ottantamila abitanti), settori giovanili ben coltivati sono i punti forza società astigiana.

Per gli spumanti adesso però viene il difficile: non c'è ancora il presidente (la sua nomina avverrà a giorni) anche con tutta probabilità Sandro alla; l'allenatore Gianfranco Deltedonne ha preferito l'ingaggio superiore gli offriva la Dogliansese e quindi panchina a per scoperta. Si fanno i soliti nomi come suoi possibili successori: Pivetta, Rota o un allenatore alessandrino. Poi si dovrà allestire una compagine competitiva, in grado di stare in Eccellenza. Tutto dipenderà se vi

Alfio Chirialaison, presidente del Giraudi Asti (ripescato in Seconda)

ditte canellesi disponibili a sganciare i quattrini necessari per acquistare i giocatori e il trovarle il compito della nuova dirigenza.

Ma ad c'è anche un'altra società che giolsce: è il milanese Giraudi, che è stato ripescato in Seconda categoria.

Il Giraudi è la formazione più giovane provincia astigiana, essendo fondata nel . Al suo primo campionato Terza categoria è ato al quarto posto e fatto gli spareggi per accedere alla serie superiore: due partite e due sconfitte e il sogno della Se svanito: «Avevamo iscritto le squadre - racconta il presidente Alfio Chirialaison - sia in Terza avendo effettuato la domanda il ripescaggio non appena terminati gli spareggi. Sinceramente non ci credevamo più e la notizia ci renda felicissimi».

Riguardo alla competi squadra afferma che «non ci dovrebbero problemi per il salto di categoria, la squadra è attrezzata anche per il campionato di Seconda». società ha già acquistato il portiere Roberto Dazzani, ex Refrancorese, i fratelli Barolo Blue White. Confermato l'allenatore Pinna.

Ci anche i sodalizi che escono sconfitti questi ripescaggi: come l'Asti Sport, battuto per la seconda volta da una compagine astigiana, l'anno scorso l'Asti, quest'anno il Canelli e il Sandamianferrere che richiesta per la promozione a tavolino dalla Prima Promozione: «Eravamo sicuri di passare perché c'erano nove posti a disposizione - dice il dirigente rossoblù Mario Rol -, questa che ci esclusi per noi inspiegabile».

Ezio Armando

Volley, il giocatore della Brondi è ceduto alla importante società trevigiana

Arnaud va in A1 alla Sisley

Il centrale astigiano, 25 anni, considerato uno dei «pezzi pregiati» mercato Soddisfatto il presidente Venturini. Per i «telefonici» in arrivo un straniero?

ASTI. E' fatta: Arnaud, anni, centrale astigiano, il venduto alla Sisley Treviso, delle quattro squ più forti, e più ricche, del campionato di serie A1.

Un colpo a sensazione messo a segno dal presidente Mauro Venturini. Le cifre di cessione non è ufficiale, ma pare che le l'accordo sia stato raggiunto i 500 e i 700 milioni. Trattative lunghe e difficili che durano per Andrea Arnaud, dotto dal vivaio astigiano, in coda anche Firenze e Bologna.

Ha vinto la Sisley che si servirà giocatore astigiano ma riserva di Posthuma, olandese, e di Gilberto Passani.

Ci no dunque chanches concrete che Arnaud giochi qualche partita, magari come cambio di Passani che ha 31 anni. Andrea Arnaud si allenerà in palestra con Gianpaolo e vivrà alla Fondazione Benetton, con gli assi del sestetto della squadra, da Bernardi a Cantagalli e Tofoli, azzurri, a quelli del basket tra cui il croato Toni Kukoc.

L'operazione tra Voluntas Brondi e Sisley Treviso contribuisce a sbloccare il mercato; il sestetto veneto ha ceduto infatti Tonev alla Centro Motic Firenze. Si muoverà anche il Brescia che dovrebbe dare alla formazione astigiana Cunjal. Spiega il presidente della Voluntas, Mauro Venturini: «La cessione di rientrava nei patti che avevo fatto lui. avevamo parlato dopo che era fallita la con Cuneo. Sapevo che voleva andare via e l'ho accontentato. Ovviamente in una squadra di alto livello».

Definito l'enfant gâté pallavolo italiana, per questa l'occasione della vita. La stagione 1992-93 potrebbe essere il lancio definitivo per la carriera in un ruolo, quello del centrale, difficile e richie- Una cosa è certa: dovrà stringere i denti. Lui, per ora si gode le vacanze ai Caraibi e non sa della sua cessione.

Continuano le trattative per gli altri acquisti della Brondi: è confermato Giorgio Oria. Il presidente sta cercando un palleggiatore italiano e segue una pista russa ed una polacca.

Daniela Catto

Andrea Arnaud in una acrobatica azione di gioco con la maglia della Brondi

Ciclismo ad Agliano

AGLIANO. Proseguono in provincia gli appuntamenti ciclistici. Domenica si disputa ad Agliano la quarta edizione del Trofeo «Fratelli Pavi ri- agli juniores sulla Federazione e organizzata dai Canellese. Il ritrovo dei concorrenti previsto per le 13 presso le Cantine Pavia. La partenza avverrà intorno alle 15.

I corridori dovranno percorr l'impegnativo circuito che, partendo e arrivando ad Agli sulla Asti Mare, ca Castelnuovo Calcea, Opessina e risale ad Agliano da regio Dani.

Tra i favoriti della corsa gli astigiani Daniele Ferrero e Luigi Campaner, Veloce 1887 Coppi, e Davide Grandi, e Rostese Lucchesi. Saranno alla partenza anche gli atleti Salvatore Alliotta, Enrico Barbero, Luca Cocino, Guido e Squillia. Una che si preannuncia quanto mai appassionante incerta. Non è escluso avvenga una selezione. (ca. l.)

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

RALLY LANA

Vince Imerito

Dopo il brutto incidente di mese e mezzo fa al Rally Polonia, gara e coefficiente, l'equipaggio della scuderia Grifone Longhi-Imerito, è tornato a correre lo scorso fine settimana. La gara scelta dai responsabili della scuderia genovese, il Rally Lana, doveva servire all'equipaggio novarese-astigiano come allenamento in vista dell'importante gara valida per l'europeo che si disputerà nell'isola di Madeira tra una decina giorni. Longhi-Imerito non se sono sentita di fare da semplici comparse sono aggiudicati la ne del «Rally della Lana», valida per il campionato peo a Coefficiente 5 e per il Campionato Nazionale Rally Aperol.

AL «GARZOGLIO»

Astigiani

Come ogni anno la scuderia Grifone intende premiare il miglior navigatore nazionale, colui che durante l'anno si maggiormente distinto per le sue capacità e le sportive. L'iniziativa, patrocinata dal mensile specializzato Tuttorally, acquistato col sempre maggiore importanza. Quest'anno, tra i 52 nomi dei papabili vittoria finale Trofeo Garzoglio, figurano anche quelli di due astigiani: Massimo Mossino e Gino Rovzano.

ISCRIZIONI

C'è il «Grappolo»

Si apriranno giovedì prossimo 6 agosto le iscrizioni alla decima edizione del rally del Grappolo e alla quinta del Tartufo, prove a massimo Coppa Italia 1ª Zona e del Campionato Piemonte Valle d'Ao in programma sulle l'Astigiano il 5-6 settembre prossimi.

La gara organizzata congiuntamente dal San Damiano Rally Club e Sportiva Motosport Moncalvo, con il patrocinio delle rispettive comunali, si avvale anche quest'anno di nu

La novità di quest'anno sarà che la gara si correrà interamente di giorno. Nella gi di sabato 5 si svolgeranno le verifiche tecniche-sportive mentre la gara prenderà il via domenica mattina 6 settembre da San Damiano e si concluderà pochi minuti dopo le 18 dello stesso giorno. Il percorso di gara sarà chilometri, dei quali Diciassette i controlli orari, due Timbro e quattro le speciali, da ripetere tre volta e le restanti due volte per un totale di nove passaggi. Tre delle quattro prove speciali sono nuove, una in particolare con un tratto inedito. Tre saranno i riordini previsti, due a Moncalvo, dopo la seconda e sesta prova, ed uno a Murisengo, dopo l'ottavo tratto cronometrato.

Le iscrizioni al San Damiano Rally Club, piazza Libertà 1 San Damiano d'Asti. Per informazioni gli interessati potranno telefonare ai numeri 0141 971.129 97.513 91.618.

Viotti

Il pilota astigiano Mario Viotti è stato chiamato dall'Opel Italia a prendere parte in qualità di istruttore alla scuola rallye che svolta a Bala di Conte in Sardegna. Il corso organizzato da Rudy Dal Pozzo responsabile della organizzazione sportive della Opel ha visto in quali di istruttori i piloti Renato Travaglia, Manuela Ruaben, Fabio Torcoli. Hanno preso parte alle lezioni Autosprint, Carlo Cavicchi, Mario Cravero della Michelin. Ospiti d'onore Gianni Del Zoppo, Pierangela Riva ed il pilota del Rally Club Dario Cerrato.

Le vetture a disposizione per le prove pratiche erano due Opel Astra Gsi 16v.

SPORT FLASH

CICLISMO

Il «circuito Brofferiano» lunedì Calcea

Il Comune di Castelnuovo Calcea e il Pedale Nicese, in collabo l'Udace, organizzano per lunedì la Circuito Brofferiano, gara aperta a tutte le categorie della Consulta. Il ritrovo è previsto per le 13,30 a Castelnuovo Calcea sulla piazza delle Scuole Elementari dove alle 15 avverrà la partenza. Il circuito è di 22 chilometri.

Domenica a Valle Tanaro il primo «Carretti race»

Appuntamento per gli appassionati di mountain bike domenica in frazione Tanaro di Asti dove si disputa il 1° «Carretti Race». Il ritrovo degli amanti rampichino è fissato per le 7,30 presso il circolo di località Carretti da dove, alle 9,30, avverrà la partenza. La competizione, organizzata Edileron Cicli Arias Jolly Gallery Ono, è aperta a tutti gli Enti della Consulta e prevede per 30 chilometri su prevalentemente in palio medaglie d'oro, coppe e premi in natura. L'iscrizione 10 mila lire comprensivo di maglietta ricordo.

BOCCE

Il «trofeo una terna

Si è concluso il «Trofeo Gierre», gara bocce a terne, disputata alla società dei Caffi. I vincitori stati gli atleti canellesi Rovetta-Menabreaz-Perro. Al secondo posto la terna Obice-Agostinelli-Bellati Santo Stefano. Per il terzo posto, si sono classificati i due gruppi formati da Denicolai-Bonfante-Olivetti -Gardino-Cirio. pubblico oltre trecento spettatori assistito alla finalissima. Il programma estivo Bocciofila dei Caffi proseguirà stasera l'attesa «Maratona» femminile, che durerà dalle venerdì alle 6 del sabato.

Calcetto

Doppia sfida ai «Carretti»

ASTI. Si è iniziato ieri il calcetto organi dal circolo della frazione Carretti.

Otto le squadre partecipanti, divise in due gironi quattro. Il girone A è composto da: Rocca d'Arazzo, San Marzanotto, Torrazzo e Vigili del Fuoco; il B da Carretti, De Milano, Montemarzo e Pastrone.

alle 21,30, si affronteranno San Marzanotto e Torrazzo; 22,30 Carretti formazione Pastrone. Domani riposo: il torneo riprende domenica. Lunedì giocheranno, alle 21,30, Carretti e De Milano; seguirà, alle 22,30 la partita tra San ed i Vigili del Fuoco.

semifinali in programma giovedì 6 agosto.

Le finali si svolgeranno venerdì 7 agosto: alle 21,30 si gioca per terzo e quarto posto; alle 22,30 per il primo ed il secondo. (d. cot.)

Bossolasco, buon afflusso di visitatori alla settima edizione della rassegna

Alta Langa, una Fiera «doc»

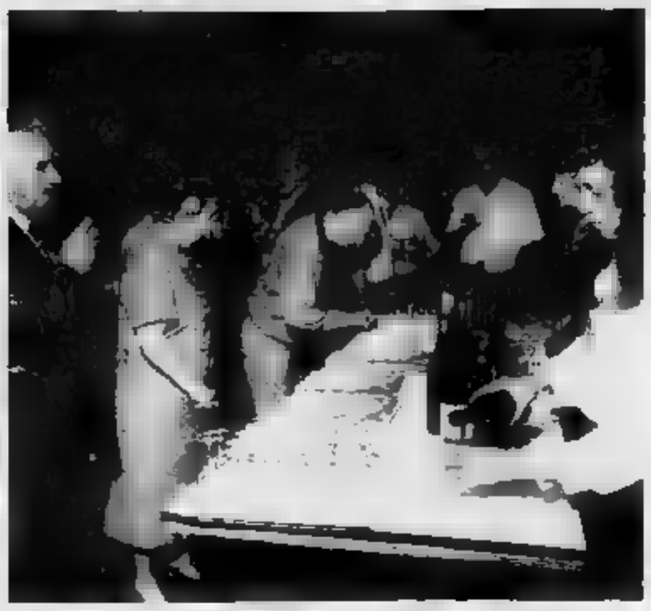
Gli stand della Comunità montana offrono al pubblico i principali prodotti della zona Miele, nocciole, fagioli, formaggi e artigianato. I padiglioni si chiuderanno domenica

BOSSOLASCO. È conclusa domenica la settima edizione della Fiera «L'Alta Langa produce», organizzata dalla Comunità montana, con la collaborazione degli assessorati all'Agricoltura e al Commercio della Regione, della Camera di commercio di Cuneo, dell'amministrazione provinciale, del Comune di Bossolasco e della federazione Pro loco dell'Alta Langa.

La Fiera è stata inaugurata sabato scorso e sembra essere partita con il piede giusto: gli organizzatori, dopo sei giorni di apertura, sono soddisfatti. «Il bilancio è per ora sicuramente positivo; domenica c'è stata una grande affluenza di visitatori e anche in settimana, pur con una presenza prevedibilmente inferiore, non è mancato il pubblico. Sicuramente finora le cose sono andate al di là delle nostre previsioni e contiamo nell'ultimo weekend di avere nuovamente molti visitatori» osserva l'assessore al Turismo della Comunità montana Flavio Borgna.

La rassegna mette in vetrina, con la presenza di una trentina di espositori, le principali attività economiche e gli aspetti tipici della vita sociale dell'Alta Langa. Sono presenti quindi l'apicoltura, la coltivazione della nocciola e del fagiolo, l'attività caseario, l'artigianato e l'industria, mentre tra le attività più nuove e curiose c'è invece il commercio di suono di bambù e l'attività immobiliare indirizzata soprattutto verso i turisti svizzeri, che da qualche anno stanno setacciando le zone più isolate dell'Alta Langa in cerca di rustici da ristrutturare.

Non manca neppure la viticoltura, che in Alta Langa è limitata ovviamente solo ad alcune zone del territorio, nelle quali lo spazio per piantare i vigneti è stato ricavato grazie ai caratteristici terrazzamenti sorretti da muretti in pietra. I 43 Comuni che fanno parte dell'Alta Langa vengono invece mostrati in sintesi ai visitatori attraverso immagini proiettate nel salone d'ingresso alla Fiera.



Visitatori alla edizione Fiera comunitaria (Fotofoto Cuneo)

La manifestazione può naturalmente rappresentare anche un efficace veicolo per la promozione del territorio e all'ufficio turistico della Comunità montana fanno notare come recentemente sia cambiato in parte anche l'identikit del turista che sceglie le Langhe come meta per le vacanze.

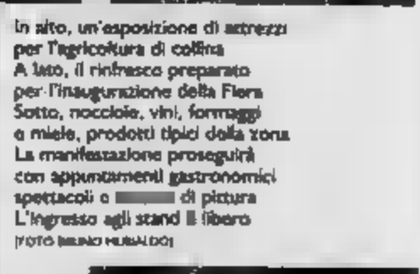
«Negli ultimi tempi è aumentato il turismo giovane e questo fatto può essere spiegato anche con la creazione di strutture nuove come piscine, discoteche, camping, maneggi per passeggiate a cavallo e impianti sportivi, più adatti ad un certo tipo di turismo dinamico e sportivo. Si tratta di un settore in espansione nel quale l'Alta Langa, con i suoi sentieri e le sue bellezze paesaggistiche, può ancora dare molto» spiegano i responsabili dell'ufficio turistico.

Nella zona la stagione del villeggiante è entrata nel vivo; per la prima metà di agosto si prevede il tutto esaurito con le seconde case, soprattutto nella zona di Bossolasco, che torneranno ad animarsi dopo mesi di tapparelle abbassate.

«Da noi sono aumentate le richieste di informazioni per la dell'Alta Langa. Un tempo ci chiedevano soprattutto notizie su Bossolasco, che ora il centro più conosciuto; invece i turisti si dimostrano interessati a tutto il territorio dell'Alta Langa» spiega Teresa Dellapiana dell'Azienda di promozione turistica Langhe Roero.

Gli ultimi giorni di Fiera propongono ancora alcuni appuntamenti gastronomici, musicali e di spettacolo. Stasera alle 20,30 le vecchie specialità gastronomiche locali saranno riproposte nella cena denominata «Mangé ed na vota e vota», seguirà una serata danzante. La stessa attrazione sarà proposta domani sera, con l'orchestra albese «I Langaroli» sul palco a partire dalle 21. Domenica la Fiera si concluderà con il concerto, alle 21, della corale «I tre castelli». La giornata prevede però anche altri appuntamenti, con il concorso di allestimento floreale «Bossolasco in fiore» che interesserà soprattutto il centro storico del paese, decorato fin dalle 8 da numerose creazioni a fantasia floreali. Nel pomeriggio alle 15,30 il campo sportivo sarà invece teatro di alcuni spettacolari lanci di paracadutisti, che «scenderanno il bersaglio lanciandosi da 2000 e 2500 metri. Fino a domenica sarà anche aperta al palazzo delle scuole di Bossolasco, che ospita le varie mostre della Fiera, la rassegna d'arte «Buio Chiaro», allestita per l'occasione dalla galleria Arte di Savigliano, dallo studio Arte '56 di Alba e dalla Sonesi Stampe Antiche di Savigliano.

L'esposizione di quadri e i padiglioni fieristici saranno visitabili ancora oggi dalle 16,30 alle 23; domani e domenica dalle 10 alle 23. L'ingresso è gratuito. [c. o.]



In alto, un'esposizione di attrezzi per l'agricoltura di collina. A lato, il rinfresco preparato per l'inaugurazione della Fiera. Sotto, nocciole, vini, formaggi e miele, prodotti tipici della zona. La manifestazione proseguirà con appuntamenti gastronomici, spettacoli e mostre di pittura. L'ingresso agli stand è libero (Foto Bruno Murialdo)

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI AGRICOLTURA E COMMERCIO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
COMUNE DI BOSSOLASCO
FEDERAZIONE PRO LOCO ALTA LANGA

L'Alta Langa produce

COMUNITA' MONTANA
ALTA LANGA

BOSSOLASCO
25 luglio - 2 agosto

PROGRAMMA
(a cura della Proloco)

LUGLIO
Ore 20,30 Padiglione delle Feste:
Cena: Mangé ed na cume na vota
e proseguire «tutti in pista»

SABATO 1° AGOSTO
Ore 21,00 Padiglione delle Feste:
si balla con «i Langaroli»

DOMENICA 2 AGOSTO
BOSSOLASCO IN FIORE
Concorso di allestimento floreale del Centro Storico del Paese.
Ore 9,00 Inizio allestimenti
dalle ore 16,00 alle 18,00
Padiglione delle Feste:
— Giochiamo con i Fiori
(Creazioni e addobbi vari)
— Premiazione di allestimento floreale
Ore 15,30 Campo sportivo:
Lancio paracadutisti - 3 lanci consecutivi quote 2.000 e 2.500 dal suolo.
Ore 21,00 Padiglione delle Feste
serata conclusiva con i «Tre Castelli»

43 Comuni Ti aspettano in Fiera

L'ingresso al Padiglione delle Feste e agli spettacoli è gratuito

Per la durata della manifestazione sarà in funzione nel padiglione spettacoli uno stand enogastronomico dove si potranno gustare le specialità dell'Alta Langa.

LANGHE ROERO
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

L'Alta Langa produce
Padiglione espositivo
orario di apertura
Sabato e festivi ore 10,00-23,00
Feriali ore 16,30-23,00
Ingresso gratuito
La manifestazione è promossa ed organizzata dalla
COMUNITA' MONTANA
ALTA LANGA
Corso Della Valle 67
12060 BOSSOLASCO
TEL. 0173 - 793.213

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

IL CATASTO DEL CATASTO
Tel. 0172/635.066
IRENE VAGLIENNA
VISURE ED ALTRE PRATICHE CATASTALI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 31 Luglio cn 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

La manifestazione delle famiglie dei disabili ieri sera in municipio a Cuneo

«Basta con i tagli all'assistenza»

La seduta del consiglio comunale è cominciata con un'ora di ritardo. Il sindaco: «Siamo disponibili a ridiscutere le rette, studieremo a fondo le possibilità di bilancio». La protesta per il campo nomadi

CUNEO. «Il sociale è un diritto o mercato ?». «Non è giusto colmare il buco finanziario con i dei disabili». con le parole». E' protesta degli oltre familiari degli handicappati che hanno ieri la consiliare per sollecitare una decisione dei quaranta rappresentanti sulla difficoltà finanziaria dell'Usl del capoluogo di assicurare agli handicappati il servizio di assistenza.

Alla protesta dei residenti sono associati i rappresentanti di alcune associazioni fra le quali l'Anffas, l'associazione per la lotta alla distrofia muscolare e quella per l'assistenza degli spastici. I manifestanti hanno ch al Comune di destinare una quota di bilancio per evitare alle famiglie di pagare le rette, così come disposto dall'amministratore straordinario dell'Usl 58, Lamberto Bellani, per gli oltre cinquanta ragazzi che usufruiscono di centri di assistenza diurni (Centro e La Cascina) e residenziali (Comunità Arcobaleno e casa famiglia di via Droncro).

Le rette per il pagamento del servizio vanno da un minimo di 22.000 a un massimo di lire al giorno. Le famiglie, invece, propongono pari al cinquanta per cento della spesa per il trasporto pubblico e la mensa comunale, assicurata ai ragazzi. La posizione degli utenti è sulla base di una circolare dell'assessore regionale all'Assistenza, Bergoglio.

Il problema è stato discusso in consiglio, iniziato con un'ora di ritardo, con un'interpellanza presentata da una decina di amministratori di maggioranza e minoranza.

«L'attuale situazione - ha sostenuto Luciana Toselli, consigliere pds e vicepresidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl - prevede una spesa per le famiglie di circa dieci milioni annui per gli handicappati gravi. E' impensabile chiedere una cifra del genere». «Il Comune - ha detto Elio Rostagno, pri - deve sobbarcarsi una partecipazione alla spesa». «Sollecitiamo - è la posizione di Mauro Toselli, pds - la fissazione, da parte dell'Usl, di parametri precisi per dare certezza agli utenti e altre situazioni di emergenza o improvviso disdette delle convenzioni».

«L'impegno per il sociale - ha ribadito l'assessore alle Finanze, Gianmaria Delmasso - prevede una spesa comunale di mila lire per ogni abitante. In ogni caso assicureremo l'attuale livello di assistenza». La discussione, durata per oltre un'ora e mezza, è terminata con la garanzia del sindaco a riunire, la prossima settimana, la commissione municipale competente per discutere le rette e studiare a fondo le possibilità di bilancio. Vedremo fino a che punto il Comune può contribuire a risolvere il problema dei disabili».

Fra il pubblico era presente anche delegazione di residenti del quartiere Cerialdo che ha sollecitato posizione della Giunta sul problema campo nomadi: «Stiamo assistendo alla costruzione di quattro abusive - ha detto Roberto Luppoli, presidente del comitato di quartiere -. Non vogliamo che il campo venga ampliato».

Gianpaolo Nicro

Un'immagine della protesta ieri sera nella sala del consiglio comunale. Le famiglie dei disabili sono rimaste per ore a manifestare negli spazi riservati al pubblico (FOTOSERVIZIO)

AL CASELLO DI MARENE

La protesta contro la To-Sv

Ieri sera il Comitato di difesa utenti, con rappresentanti di Lega Nord, pli e verdi, ha rifiutato di pagare il pedaggio sul tratto Torino-Marene.

CASO AGNA A ROMA

Il governo non ha deciso

Ancora un rinvio per l'Agna. La sorte dell'azienda nelle prossime settimane. Da Congio si in per continuare la produzione. A PAGINA 39

Il giovane contadino risiedeva frazione San Giovanni Govoni con i genitori e i due fratelli gemelli. Oggi i funerali

Scontro a Mondovì, morto un agricoltore di 25 anni

Feriti nell'incidente notturno l'amico e un autotrasportatore di Clavesana

Giorgio Mondino, l'agricoltore morto nell'incidente accaduto l'altra notte vicino al casello autostradale. Sulla vettura del giovane viaggiava anche un amico. (TELEFOTO)

MONDOVI'. Un mortale incidente stradale è avvenuto l'altra sera, poco dopo le 22, all'incrocio di Bellatrutti, periferia della città, nelle vicinanze del casello

vittima, Giorgio Mondino, 25 anni, agricoltore, che abita a Mondovì frazione San Giovanni Govoni, via Gatteria 7, era alla guida di una ch è scontrata, cause ancora in fase di accertamento da della polizia di Cherasco, con un furgone «Peugeot 205» condotto da Giuseppe Sardo, 45 anni, autotrasportatore, di Clavesana, Sbaranzo», via Sant'Antonio 7.

A della «126» il Mondino viaggiava anche Paolo Basso, 26 anni, abitante a Mondovì in frazione «Cascina ». Al momento dell'urto, i due sono sbalzati fuori dell'abitacolo rompendo il vetro dell'auto. Alcuni automobilisti di passaggio hanno prestato i primi soccorsi ai feriti.

Scattato l'allarme venuti gli agenti della Polstrada e i volontari della Croce Per facilitare i soccorsi il tratto di strada, dove è avvenuto l'incidente, è stato chiuso al traffico.

Giorgio Mondino è deceduto poco dopo il trasporto all'ospedale di Mondovì, per le ferite riportate nello Paolo B le cui condizioni erano gravissime, è trasferito urgenza, durante la notte, all'ospedale Cto di Torino, dove è attualmente ricoverato in prognosi riservata per Nell'incidente Giuseppe Sardo ha riportato contusioni in diverse parti del corpo, giudicate guaribili in dieci giorni.

Al momento dell'incidente Giorgio Mondino, stava andando a controllare, accompagnato dall'amico, le paratie di un canale irriguo della zona, appartenente al consorzio Brobbio-Pesio. I due avevano deciso, conclusa l'irrigazione», di passare la serata al bar con gli amici.

Ieri, terminati gli accertamenti medico-legali, la salma del giovane è stata trasportata nell'abitazione della famiglia, dove è stata allestita la ardente.

I funerali dell'agricoltore, che avranno due gemelli, si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 a Mondovì, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Govoni.

«Giorgio era molto conosciuto in la zona - ricordano gli amici -. abbiamo saputo dell'incidente siamo subito accorsi all'ospedale di Mondovì Piazza. Purtroppo non c'è stato più nulla da fare. Giorgio ora appena deceduto».

Carlo Giordano

ADDATA A BUSCA

Misterioso decesso di una negoziante

La magistratura non ha autorizzato la sepoltura di Miriam Elena Vitale, la donna di 37 anni trovata l'altro giorno nel suo appartamento in via Dronero 6. Molto probabilmente la giovane donna, che era titolare di un negozio nel storico di ica, si è suicidata con il . Subito dopo il ritrovamento del cadavere nell'alloggio, situato in stabile di costruzione nelle vicinanze del convento dei frati cappuccini, intervenuti i carabinieri di Busca, il medico legale e una squadra vigili del fuoco di Cuneo. Il corpo di Miriam Vitale è stato poi trasportato all'obitorio dell'ospedale Croce» di Cuneo, dove ieri mattina le salma è stata sottoposta ad autopsia.

La data dei funerali sarà forse resa nota in giornata, dopo la conclusione delle perizie medico-legali. Sono attualmente in corso indagini, da parte dei carabinieri, per chiarire i motivi avrebbero spinto la giovane donna a compiere il tragico gesto. Gli inquirenti, in questo ore hanno effettuato alcuni accertamenti, stanno cercando di ricostruire Vitale abbia trascorso l'ultimo giorno di vita. Secondo alcune indiscrezioni la donna, originaria di Torino, recentemente aveva anche ricevuto ingente eredità. La notizia del suicidio della donna ha colto tutti di sorpresa a Busca. [c. g.]

Striscioni dei tifosi riti scaramantici in paese, corteo di e pullman a Barcellona per assistere 20 km di

Stasera Scarnafigi chiede a Damilano l'ultimo trionfo

Il trentacinquenne campione insegue in Spagna la quarta medaglia olimpica

Maurizio scoprì in collegio con il gemello Giorgio la passione per la marcia (FILE)

, «Tutti davanti alla ad applaudire Maurizio, con un generatore d'elettricità pronto per non farci perdere un solo secondo della gara, anche caso "black-out", è accaduto ieri». Nelle parole Ceirano, la cognata di Damilano, c'è tutto lo stato d'animo dell'attesa per venti chilometri di marcia olimpica in programma (ore 19,15) a Barcellona.

Scarnafigi sogna di vedere proprio beniamino a braccia alzate nello stadio, come a nell'80 (oro), a Los Angeles '84 e Seul '88 (bronzi) ancora l'anno scorso ai trionfali di Tokyo. ci anni fa, alcuni amici seguivamo la competizione - aggiunge Raffaella Ceirano, moglie del gemello Giorgio, che è a Barcellona con - abbiamo mangiato fetta anguria. Lo spuntino aveva portato fortuna. E da quel momento volta che Maurizio garreggia ad alti livelli il "rito" ripete. Sarà così anche questa volta».

«Damilano ci ha regalato emozioni uniche - dice il parroco don Dao -: non possiamo chiedergli l'impossibile. Anche conquisterà una medaglia, sapremo apprezzare il suo comportamento: siamo sicuri che il massimo per giungere l'obiettivo. Con i fratelli Sandro e Giorgio viene spesso animare le in parrocchia con canti e musiche; lui il Al via della gara non mancherà il ritmo delle campane, che, in caso di trionfo, si trasformerà in concerto».

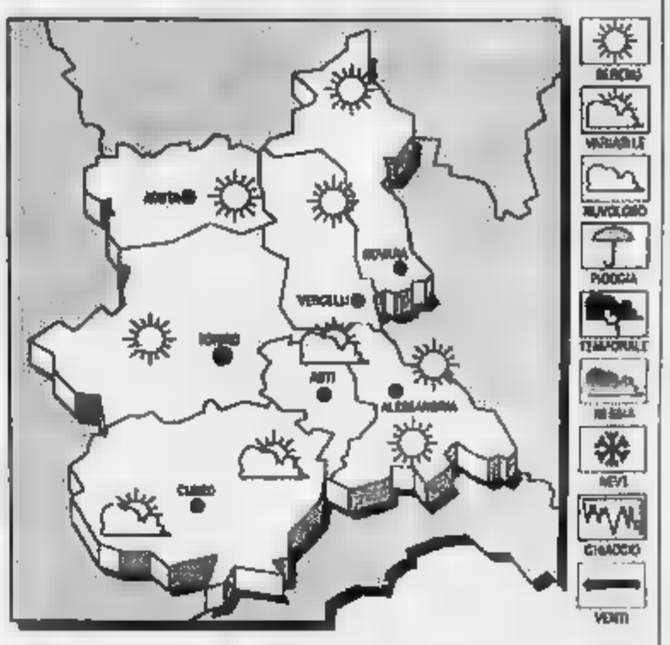
Un pullman di amici raggiungerà stamattina Barcellona, altri arriveranno in treno e auto. «Un regalo da sogno? Maurizio sul podio più alto nel giorno della sua ultima gara - dice Massimo Migliocco, fra i "capi" del comitato festeggiamenti -. Abbiamo preparato uno striscione lungo 15 metri con la scritta "D 12 anni da ro". Se sarà possibile affiancheremo al percorso: vogliamo che il campione senta la nostra presenza».

«Maurizio mi ha telefonato ieri, era tranquillo - dice la moglie Nanda, che siederà in tribuna a Barcellona, mentre il piccolo Davide il papà in televisione con gli zii. S'è allenato, ma non ha ancora provato pista. Teme soprattutto la salita, l'ultima parte tracciato. Con lui, però, parla di dati tecnici: mi chiede sempre e soltanto notizie dei bambini».

«Già piccolo Maurizio concepito, ha sempre ottenuto quello che voleva - dice mamma Nina -. Ha cominciato a marciare Giorgio al collegio dei missionari di Scarnafigi, dove c'erano molti ragazzi lombardi che praticavano questo sport. allora in famiglia è scoppiata passione. armi vincenti? La tranquillità e volontà di ferro, da fare invidia a chiunque».

Gianfranco Sacchetto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; modesto aumento della nuvolosità, nel pomeriggio, sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti parziali, con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Formazione di foschie nella pianura.

LE TEMPERATURE
CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28,7; min: 20,2; media: 25,3
UN ANNO FA
Max: 29,3; 16,7; media: 23,8
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 35; Novara 34; 33; Aosta 31; Asti 34; Vercelli 31

I presidenti dei due comitati di gestione protestano contro gli aumenti approvati dal Comune

Più care le rette degli asili-nido

Previsti ritocchi variabili fra 100 e 900 mila lire. I genitori: «Siamo stati interpellati dopo che la decisione era già stata presa». L'assessore ai Servizi sociali: «Un provvedimento valevole soltanto per due mesi»

CUNEO. Il Comune aumenta le rette dell'asilo nido e subito scoppia la polemica. I due presidenti del comitato di gestione delle due strutture per l'infanzia Antonello Riviera e Francesco Alpigiano hanno inviato al sindaco e all'assessore ai servizi sociali una lettera nella quale denunciano il comportamento della giunta che «ha deciso l'aumento il 7 luglio, mentre soltanto il 27 ci siamo incontrati con l'assessore Sebastiano Dalmasso per affrontare il discorso del ritocco delle rette».

L'aumento delle tariffe, disposto dalla giunta, prevede rincaro centomila lire per i nuclei familiari con reddito medio mensile pro-capite fino a trecentomila lire. L'esecutivo cittadino ha disposto l'aumento del venti per cento delle rette per i nuclei familiari con reddito medio mensile fra le 300 mila e i 2 400.000 lire. E' prevista una variazione di novecentomila lire per le famiglie con reddito oltre 2.400.000 lire e di quattrocentomila lire per i bimbi figli di lavoratori autonomi.

«Nell'incontro con l'assessore ai servizi sociali - continuano i due presidenti dei comitati di gestione - avevamo raggiunto l'accordo di proporre al Comune alcune variazioni. I comitati di gestione si sono trovati a discutere un argomento venti giorni dopo che la decisione era stata presa e tre giorni prima che la delibera diventasse esecutiva. Inoltre erano già state mandate agli utenti le lettere con l'invito al pagamento delle rette per il mese di agosto e a molte famiglie a settembre sarebbe stato chiesto un conguaglio»

E concludono: «Ci dissociamo dalla decisione del Comune e protestiamo per non essere stati interpellati».

Immediata la replica dell'assessore Sebastiano Dalmasso: «I presidenti del comitato di gestione forse hanno frainteso la decisione della giunta, che prevede un ritocco delle tariffe per due mesi. Il provvedimento si è reso necessario per necessità di far quadrare il bilancio. Entro la fine di settembre è previsto un riesame completo delle tariffe, sulla base dell'indicazione delle commissioni consiliari delle proposte comitato di gestione. La vecchia delibera il luglio e la revisione delle quote era inderogabile. Il ritocco, deciso dalla giunta, prevede un ritocco in senso proporzionale a seconda delle di reddito». E conclude: «In un momento di grave difficoltà economica delle casse comunali ogni categoria deve affrontare sacrifici». [g. p. m.]

Lo scorso anno i genitori dei bimbi del «nido» avevano manifestato contro la chiusura di uno degli asili (FILIPPONE)

Ultimo ore per l'Iciap

CUNEO. Oggi è l'ultimo giorno per effettuare i versamenti dell'Iciap (cioè l'imposta comunale sull'esercizio di imprese arti e professioni). Oggi gli sportelli dell'ufficio comunale «tasse e imposte», con sede nel palazzo Lovera, in via Roma 37, no aperti con orario prolungato: 12 e dalle 15 alle 17.

E' previsto il «boom» di afflusso di contribuenti (artigiani, commercianti, liberi professionisti, società, titolari di attività con Immobiliari): fino a ieri agli sportelli municipali erano state consegnate soltanto 1700 documentazioni pagamento, mentre sono previste oltre cinquemila.

Il servizio di ricevimento bollettini di versamento Iciap è stato organizzato con lo smistam commercianti, artigiani e imprese in tre sportelli. Il pagamento avviene in base al reddito dei titolari di attività d'impresa.

Il termine per i versamenti, già scaduto il 30 giugno, era stato prorogato al luglio. sono previsti altri slittamenti della scadenza. [g. p. m.]

SALUZZO

durante un'escursione in Gesso

Lisa D'Almonte, anni, di ri, ieri è stata ultrasportata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito alle ferite riportate durante un'escursione al rifugio «Questa», in Alta Valle Gesso.

SAVIGLIANO

Scoperte tombe del periodo romanico

Durante gli scavi per il rifacimento della pavimentazione alla parrocchiale Santa Maria della Pieve sono state ritrovate sepolture che potrebbero risalire al periodo romanico.

CUNEO

Imbrattato il muro della tribuna allo stadio

Ignoti l'altra hanno imbrattato la parte esterna della tribuna dello stadio comunale «Fratelli Paschiero».

Una filiale della Cassa rurale di Robilante

Nei prossimi giorni turistico della Valle Vermenagna sarà inaugurata la nuova filiale della Cassa rurale artigiana Robilante. La sede degli uffici degli sportelli sarà in via Roma.

CUNEO

aggredito al centro d'accoglienza

Khalid Tbayri, 30 anni, originario Casablanca, stato aggredito picchiato un connazionale, l'altra sera, al centro di prima accoglienza via Monsignor Riberi a Cuneo. Guarirà in 10 giorni.

BUSCA

Cade da un e si frattura gamba

Giovanna Coniglio, 31 anni, via Milite Ignoto, è caduta mentre vicino alla abitazione. La donna ha riportato fratture stali e di una gamba. Guarirà in trenta giorni.

«Grand paella» al parco delle Arenes

Domani alle 19, nel parco delle «Arenes du Cimiez», si terrà «grand paellas». Seguirà gruppo musicali slavi.

Transenne Catasto per coda

Sono state sistemate transenne per disciplinare la folla che assalta il Catasto cittadino per l'ammontare dell'imposta straordinaria sugli immobili. Passano 70 utenti al giorno.

Stand a Colonia

La conquista dei turisti in Germania

CUNEO. Alla Fiera internazionale del turismo a Colonia per promuovere la «Granda»: è l'iniziativa della Camera di Commercio e del consorzio degli imprenditori turistici che parteciperanno all'esposizione, in programma dall'11 al 13 agosto. Uno stand sarà dedicato alle possibilità ricettive del Cuneese, a manifestazioni, cultura e possibilità di turismo «ecologico» nelle valli e nella Langa. All'iniziativa parteciperanno anche esperti dell'enogastronomia locale con la presentazione dei piatti tipici, abbinati ai pregiati vini doc e docg della Langhe.

Nell'ambito dell'iniziativa saranno presentate offerte di vacanze in provincia Cuneo, con un programma alla scoperta delle tradizioni, della cultura, terme, sport invernali e delle montagne cuneesi.

«L'immagine e la promozione delle nostre terre - spiega Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio - potrà rilanciare l'industria turistica e l'artigianato». [g. p. m.]

SAN DAMIANO

Progetto pronto

In Val Maira arriverà il metano

SAN DAMIANO MACRA. La Giunta della Comunità monta ha approvato il progetto per la metanizzazione di alcuni centri della bassa Valle Maira. La rete per la distribuzione del gas sarà, nei prossimi anni, este ai comuni di Villar San Costanzo, Roccabruna, Tetti (frazione di Dronero), Cartignano (Superiore e Inferiore), San Damiano.

Il costo dell'opera supera i quattro miliardi. La rete sarà gestita dall'Italgas. I lavori di costruzione dovrebbero iniziare il prossimo anno.

«Si tratta di un opera molto importante per lo sviluppo economico della Valle - dice Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo e assessore in Comunità montana -. Stiamo aspettando i finanziamenti statali».

Si calcola che nell'arco del prossimo decennio la rete di distribuzione del metano dovrebbe essere in grado di servire l'ottanta per cento della popolazione residente e delle aziende della zona. [c. g.]

CUNEO

Le ciminiere

Controlli sui fumi

Controlli sulla regolarità delle attività industriali in provincia e sulla legalità delle emissioni delle ciminiere hanno assorbito gran parte del lavoro dei tecnici del laboratorio di analisi chimiche provinciali negli ultimi mesi. «Abbiamo verificato il livello tossicità delle emissioni industriali di oltre una quindicina di aziende - spiega Silvio Cagliero, chimico -.

Le Usl hanno presentato un crescente numero di richieste di controllo». La certificazione delle emissioni è laboriosa: occorrono dai due ai tre giorni di analisi per verificarne una sola.

«I casi presi in esame sono risultati in regola, relativamente alla presenza di diossine, i soli componenti limitati normativamente» aggiungono al laboratorio. Alcune aziende potrebbero risultare fuori legge dal febbraio prossimo, quando entreranno in vigore limiti severi relativi ad una vasta gamma di inquinanti. «Dal gennaio 1998, poi, i limiti saranno estesi a tutte le attività industriali» conclude Cagliero. [a. r.]

Le nuove norme sanitarie hanno indotto gli allevatori a ridurre i trasferimenti

Meno mucche agli alpeggi cuneesi

Nelle vallate si registra la diminuzione di mille capi bovini rispetto allo anno. Aumentano invece gli ovini (4 mila unità). Confermato il premio regionale per chi continuerà a praticare la transumanza

CUNEO. I bovini all'alpeggio sono diminuiti di un migliaio, gli ovini invece aumentati di quattromila capi. La stagione della '92 è incentrata su questi dati contraddittori.

Spiega Andrea Quaglino, responsabile dei servizi veterinari dell'Apa: «I bovini presenti nei quasi settecento alpeggi sono 32.067, gli ovini 24.269, i cavalli 266. La diminuzione dei bovini si spiega con il rigore delle norme sanitarie per cui sale in montagna l'allevatore che ha qualche animale malato nella stalla. Non va poi dimenticato che qualche piccola azienda ha chiuso i battenti per la crisi zootecnica».

La crescita degli ovini viene invece spiegata con lo sviluppo di questo allevamento e con il recupero di terreni marginali finora abbandonati. La transumanza di decine di migliaia animali ha comunque un risvolto economico notevole perchè per oltre tre mesi bovini e ovini si alimentano l'erba dei pascoli alpini, favorendo il rifornimento fienili di pianura per la stagione invernale.

Anche quest'anno la Regione l'assessorato all'Agricoltura si impegnati nel sostegno ai margari. E' confermata l'assicurazione degli animali ed è stato avviato il servizio affidato ai veterinari dell'Apa della fecondazione artificiale nelle zone montane, con contributi sulla spesa dal 70 al cento per cento. Continua anche il servizio di pronto intervento veterinario Apa.

Continua il dottor Andrea Quaglino: «Il maltempo solo ha ritardato il ritorno alle malghe dei margari ma ha anche provocato numerosi incidenti. Abbiamo già ricevuto una trentina di denunce, soprattutto delle valli Vermenagna, Maira e Varaita, che segnalano bovini morti assiderati o precipitati perchè il sentiero fradicio di pioggia ha ceduto. In questi casi l'assicurazione pagata la Regione offre 700 mila lire di risarcimento, la stessa somma concessa per i bovini che devono essere abbattuti perché sono rimasti infortunati».

Come ammette il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa, l'innegabile che i margari vivono in condizioni spesprecarie e siano sottoposti a responsabilità e fatiche che provocano disaffezione per pratica zootecnica di notevole interesse, ma pur sempre impegnativa, carica di problemi, difficile da gestire». La Regione ha dato assicurazione che anche per il saranno pagati i contributi Cee per gli animali all'alpeggio. Non si ancora l'ammontare, dovrebbe discostarsi dal premio dello scorso anno che va in pagamento in questi giorni: 88 mila lire per ciascun capo bovino, mila per gli ovini.

Dati riepilogativi alpeggio 1

	DOMANDE	
BOVINI		
Margari	670	25.385
Allevatori	304	6.682
Totale	974	32.067
OVINI		
Margari	269	18.897
Allevatori	194	7.372
Totale	463	24.269
EQUINI		
Margari	76	
Allevatori	18	47
Totale		266

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'aria e l'acqua di Casteldelfino

E' davvero mortificante dover dire all'amico che viene a trovarti in montagna: «Portati l'acqua se non ti va la minerale». E maggiormente quando, come nel caso in questione si parla di Casteldelfino, che un tempo era famosa oltre che per l'aria buona anche per l'acqua. Le sue fontane vedevano sempre code di persone che, prima di rientrare a casa riempivano bottiglie per prolungare il ricordo della Val Varaita con l'ultima acqua «migliore del vino».

Eppure in questo mese di luglio, a seguito prelievo da parte dell'Usl di Saluzzo, veniva riscontrato numero eccessivo di microorganismi e ciò costringeva il sindaco ad emettere l'ordinanza di divieto a uso alimentare. Ora sembra che venga immesso del cloro per rendere l'acqua potabile (sembra in quanto le informazioni ai residenti sono scarse e lacunose). Ma il provvedimento è un po' come gli antibiotici nel caso di febbre: la fanno sparire ma non ne eliminano la causa. E poi immaginiamo il piacere della gente bere l'acqua al cloro; che la bevano a Torino o a Genova passi, ma in montagna...

E poi c'è la caserma militare abbandonata, diroccata e pericolante, covo di vipere e bivacco da vista un negativo per chi arriva a Casteldelfino proveniendo da fondo valle. Sono passati una decina di anni da quando il problema venne evidenziato. Sembrava che dovesse essere demolita previo acquisto da parte del Comune, invece non se ne fece niente e a distanza di così tanto tempo e ancora lì.

Giuseppe Terazza
Casteldelfino

Lo striscione del presepe vivente

Domenica ho notato all'ingresso della frazione di Andonno di Valdieri lo striscione che «annuncia» il presepe vivente. Immagino che sia stato dimenticato lì da Natale e che gli abitanti che hanno partecipato alla manifestazione siano ora in ferie.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444
Alba: 316 333 **Crl:**
Bagnolo: 392 836
Borgo 260 013
Bra: 425 370 42 01
Busca: 945 656 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 88 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 083
La Morra: 50 102
Limone: 929 113 92 132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772 555
Nizza Marittima: 796 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 634
Saluzzo: 43 245 47 500
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959 139

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle alle 19,30 e dalle 15,30 19, servendo aperti e dalle alle (e servendo abbassati) la farmacia Comunale 3, via Torino Cavallo 7, tel 69 25 92. Per gli altri Comune della provincia formazioni su quali svolgono anche la reperibilità notturna ed che dietro presentazione di ricetta medica urgenti:

Alba: Piave, Piave, tel. 28 28 96
Bra: *Comunale*, via Bruno, tel. 41 24 18
Cumino, via Roma 77, tel 50 316
Gasco, via Quadrone 3, tel 47 425
Saluzzo: Rabbi, corso Italia, tel 42 267
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel 71 22 72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 49 11
Usl di Saluzzo 40 21
Usl di Savigliano 719 111

pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441 333; **B.ga S. Dalmazzo:** 269 333, **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474 44 **Racconigi:** 850 33; **Saluzzo:** 48 444, **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42 116, **Uo autostrade To-Sv:** (0172) 495

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI

Rinaldi Piergiorgio, odontoiatra (residente a Alba), con Giordano Angiolella, impiegata (residente a Alba); Acciglioro Silvio, impiegato (residente a Alba), con Canonica Roberta, professionale (residente a Alba); Bianco Paolo, muratore (residente a Barbaresco), Manzone Loredana, impiegata (residente a Alba); Capra Sandro, imprenditore (residente a Canelli), con Fenoglio Loredana, impiegata (residente a Alba), Camera Gabriele, agente assicurazione, con Giachino Giordana, impiegata (residente a Alba); Ponte Giovanni, autista (residente a Priocca), con Costa Annamaria, operaia (residente a Alba); Bolla Mauro, operaio (residente a Alba), Fiorio Paola, impiegata (residente a Alba); Barbero Gianpaolo, impiegato, con Bonetto Ornella, impiegata (residente a Alba); Bianco Paolo, muratore (residente a Barbaresco), con Manzone Loredana, impiegata (residente a Alba); Capra Sandro, imprenditore (residente a Canelli), con Fenoglio Loredana, impiegata (residente a Alba); Rivella, artigiano (residente a Barbaresco), Dettetto Rosella, operaia (residente a Alba); Morra Corrado, insegnante (residente a Canale), con Alutto Annamaria, impiegata (residente a Alba); Acciglioro Silvio, impiegato (residente a Alba), Canonica Roberta, infermiera professionale (residente a); Degiacomi Mario, operaio (Alba), con Costa Sandra, impiegata (residente a Alba); Monchiero Giovanni, operaio (residente a Alba), Conidi Graziella, operaia (residente a Alba).

CUNEO

Tosini Piergiorgio Enrico (residente a Cuneo), guardia giurata con Biangaro Rosalba (residente a Cervasca), baby sitter; Giannotta Giuseppe (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria con Rizzo Piera Renata (residente a Cuneo), impiegata; Trucco Pietro (residente a Villafalletto), operaio con Ninotto Irene Maria (residente a Cuneo), operaia; Marchisio Marco (residente a Cuneo), con Menardi Roberta (residente a Cuneo), parrucchiera; Balsamo Mario (residente a Cuneo), operaio con Occelli Carla (residente a Cuneo), artigiana; De Lucio (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria Modelli Antonella (Cuneo), impiegata.

APPUNTAMENTI

CARAGLIO

C'è dell'Unità

Stasera, nell'ambito della «Fe de l'Unità» in piazza del mercato, si terrà un'esibizione di musica country. E' prevista la partecipazione del gruppo «Hocus Pocis». L'iniziativa organizzata dalla sezione «Nazzari e Cerrina» del partito democratico della sinistra.

LA BRIGUE

Cinquecento anni di affreschi

Domenica a La Brigue si terrà la celebrazione del cinquecentesimo anniversario gli affreschi cappella Notre Dame des Fontaines. Alle 15 sono previsti giochi in costumi medioevali.

VALMALA

Pullman per il santuario

E' stato ripristinato il servizio di linea Ponte Valcurta-Santuario di Valmala. La partenza prevista alle 8,35 e alle 13,40, in coincidenza gli autobus di linea della valle. Il pullman di ritorno parte alle 12,30 e alle 16,40.

Accuse alla Comunità montana della Valle Po

Revello batte Sanfront per gli alloggi popolari

SANFRONT. I 1207 milioni assegnati dalla Regione per l'edilizia popolare andranno al Co- di Revello e non a quello di Sanfront.

La decisione ha una serie polemiche non solo i cittadini che si vedono così sfumata la possibilità di concorrere alla popolare, soprattutto tra il sindaco di Sanfront e la Comunità montà- Valle Po.

«Se ho sbagliato o continuo a sbagliare, come sostiene l'assessore alla Comunità Valle Po, Ugo Motta, la colpa deve essere fatta risalire proprio alla giunta della Comunità, che ha portato - di tutti i comuni interessati, condizioni poste dalla Regione per stabilire una graduatoria nell'assegnazione dei fondi edilizia popol

Così Giacomo Cacciolatto, primo cittadino di Sanfront, commenta contrariato e deluso la mancata assegnazione al comune dei fondi per costruzione di case popolari, fondi dati appunto al comune di Revello che era a conoscenza delle disposizioni regionali.

«All'assessorato regionale, dove ci siamo recati a presentare l'esposto contro l'esclusione - prosegue il sindaco - Sanfront - ci è stato detto che in mancanza una precisa indicazione della Comunità montana, si era proceduto, al vaglio della documentazioni presentata dai singoli comuni. Solo quella inoltrata dal sindaco di Revello, Egidio Fino, era completa, mentre Sanfront non aveva ottemperato a quanto richiesto».

Da sinistra il sindaco di Revello Egidio Fino e Giacomo Cacciolatto di Sanfront

In sostanza, il Comune dell'alta valle esposto bando regolare per rendere noto ai cittadini la possibilità di concorrere all'assegnazione degli alloggi, anche in via informale, all'assessorato regionale era stato comunicato - insieme con la richiesta dei fondi - che oltre famiglie interessate alla popolare».

«Sanfront non aveva pubblicato il bando, semplicemente perché no a conoscenza. Era compito della Comunità montana trasmettere ai comuni della Valle Po (perché pensava che la Regione lo avesse fatto direttamente) il documento» spiega il sindaco.

E conclude: «Di fronte a un comportamento palesemente discriminatorio della giunta della Comunità che preso posizione riguardo, siamo intenzionati a rivedere il atteggiamento nella prossima riunione consiliare. Chiederemo ridiscutere gli impegni a sostegno degli investimenti in Valle Po, perché intendiamo al nostro Comune ulteriori oneri».

Pier Luigi Ruderi

Si è risolta l'altra notte la complessa trattativa tra l'azienda e il sindacato

Verzuolo, accordo alla Burgo

L'organico sarà ridotto di 64 unità anziché di 103 inizialmente era stato deciso Blocco del turn-over, non si ricorrerà cassa integrazione. Sì al piano quinquennale

VERZUOLO. Il brivido dell'o- '92, che ha tenuto in atte- gli operai della cartiera di Verzuolo, è terminato nella tarda nottata mercoledì scorso.

prevista 103 unità lavorative in meno si è passati a Non si tratta di un semplice gioco al ribasso; si è giunti a un'ipotesi di accordo, dopo lunghe trattative che garantissero sicurezze ai lavoratori.

«Siamo contenti di aver ottenuto dall'azienda revisione dei programmi sul futuro stabilimento e la riduzione degli esuberi. Da un punto di vista occupazionale ciò significa comunque perdita di 64 opportunità di lavoro sul territorio» commentano i delegati sindacali del consiglio di fabbrica, che hanno seguito trattativa insieme alle organizzazioni territoriali, la direzione tecnica e direzione personale della Burgo.

«L'organico verrà ridotto da 686 unità attuali a 622, su un lavoro programmato giorni. Questi dipendenti in meno verranno recuperati con blocco del turn-over. Non verranno adottati altri ammortizzatori sociali, come la cassa integrazione» spiegano i delegati sindacali.

All'annuncio sulla riduzione personale e della disponibilità dell'azienda a discutere con i sindacati era seguito il timore da parte del consiglio di fabbrica che si riorganizzasse il lavoro senza garanzie di investimenti.

«Il gruppo Burgo ha confermato il piano quinquennale, firmato nel '90, che prevede investimenti e innovazioni tecnologiche anche per Verzuolo - continuano i delegati -. Per far fronte a un mercato in crisi, l'azienda vuol muoversi mediante il miglioramento dell'efficienza produttiva e la riorganizzazione lavoro, di cui l'esubero è una conseguenza».

Per non perdere il treno dell'Europa la Burgo deve ridurre i costi di produzione, mantenendo un'ottima qualità del prodotto. investimenti che verranno fatti nello stabilimento di Verzuolo porteranno alla produzione di patinatino «doc».

«Esiste un piano specializzazione per la cartiera - spiegano i delegati - nell'ambito della carta patinata in rotolo legno. Ora siamo sicuri che l'azienda ha un progetto di sviluppo e lo seguirà, almeno fino al '94, senza modifiche organizzative, cioè senza timori di licenziamenti. Fatta salva la normativa che prevede grandi innovazioni tecnologiche, che richiedono una revisione del personale».

La ricetta per raggiungere il patinatino «doc», competitivo, presuppone la ricerca di materiali buoni a prezzi minori, il miglioramento dell'impasto, la razionalizzazione produzione elettrica e l'introduzione di una macchina di allestimento: il «Vari-Top».

«Per la centrale idroelettrica di Calcinere saranno solo due i posti di manutentore ridotti e non quattro, come era stato annunciato. Inoltre è riconfermato il progetto di introduzione di automatismi che miglioreranno la capacità produttiva».

Questa ipotesi accordo verrà ora discussa nelle assem- di fabbrica.

«In un momento di grandi tensioni nel mondo del lavoro è bene che si sia giunti finalmente ad un accordo» commenta il sindaco di Verzuolo, Piero Rosso, che aveva mobilitato i primi cittadini degli altri Comuni e la Comunità montana della Val Varaita e della Val Po. [g. s.]

SALUZZO

Vertenza Upim rinviata a settembre

Proseguiranno a settembre le trattative sulla ver- che coinvolge i dipendenti della sede Upim di Saluzzo. Al i lavoratori sono in cassa integrazione. «Siamo comunque ottimisti - dice Adriano Degioanni, Cisl -. La vicenda dovrebbe avere sbocco positivo». prossimi mesi, infatti, è previsto il trasferimento di alcuni cassintegrati alla sede di Cuneo.

«Grazie al turn over - aggiunge Degioanni - sarà probabilmente possibile sistemare al grande magazzino del capoluogo altri dipendenti in cassa integrazione». Le organizzazioni sindacali, nelle trattative con il gruppo «Rinascente» svoltesi finora all'hotel Astor di Saluzzo, chiederanno anche impiegare le dipendenti esubero in altre sedi Upim che dovrebbero aprire presto i battenti.

«In provincia Torino - prosegue il sindacalista - l'Upim estenderà la presenza sul territorio, anche se il trasferimento lavoratrici comporterebbe non pochi problemi alle famiglie. I dipendenti interessati alla tredici. L'Upim saluzzese ha chiuso nel febbraio scorso, dopo circa una ventina d'anni attività. In po era parlato di un insediamento nei locali lasciati vuoti di un istituto credito, poi sembrava che negli ex grandi magazzini avrebbero trovato sede gli uffici previdenziali. non se n'è fatto nulla. [g. ne.]

GRANDA ECONOMIA

I caminetti di Alba nelle ville dei «vip»

Una fase della lavorazione dei caminetti nello stabilimento Toppino [FOTOTO]

La crisi petrolifera, a cavallo tra gli Anni Settanta e i primi Anni Ottanta, ha contribuito a modificare abitudini di vita facendo riscoprire un combustibile, la legna, che sembrava del passato. E con la legna, i caminetti. Ma ad Alba, una piccola azienda familiare condotta da Dario e Flaminia Toppino aveva già precorso i tempi, trasformando, nel 1970, la ditta nata nel '26 come costruttrice di manufatti in cemento e marmo, in laboratorio produzione esclusiva caminetti «a d'ambiente».

I grandi villaggi residenziali di Milano e Torino, le ville in città o nelle località turistiche sono i maggiori acquirenti dell'azienda albese. La Toppino, a differenza di altre ditte del tore, progetta e fabbrica i caminetti direttamente nello stabilimento corso Torino, non si limita all'assemblaggio del materiale.

«L'azienda lavorava già il marmo e la pietra per le rifiniti dei manufatti in cemento - racconta il titolare, Dario Toppino - così, quando abbiamo visto che il mercato dei caminetti prometteva rapida espansione, abbiamo operato la trasformazione».

Nello stabilimento lavorano dieci operai. Si parte dallo studio dell'ambiente in cui il caminetto andrà inserito: il reparto progettazione elabora il disegno, poi si procede alla costruzione che riguarda anche i più piccoli componenti, dal mattone refrattario alle cappe. «Non utilizziamo prefabbricati già esistenti sul mercato - aggiunge Flaminia Toppino - perché soltanto così siamo in grado di assicurare l'unicità del nostro prodotto e l'assoluta garanzia di tutti i materiali impiegati».

Ogni anno la Toppino produce in media 150 pezzi, tutti su ordinazione, uguale all'altro: ci sono il rustico e il moderno, quello adatto ad una cascina e quello che non stonerebbe in un ufficio, in pietra, legno, metallo, a seconda delle richieste. «Nel Cuneese non siamo molto conosciuti - il titolare -; la nostra clientela arriva dalle grandi città, dove si fanno ristrutturazioni di vecchi edifici o delle periferie, dove sorgono i complessi residenziali». Ma anche in provincia qualche committente importante non manca: Miroglio, Vezza, Merlo. Marisa Bellisario era stata uno dei primi clienti della corso Torino.

Recentemente la Toppino ha affiancato alla produzione dei caminetti una attività: il restauro e il ripristino di pezzi antichi, ricercati con grande pazienza nelle vecchie case patrizie. Sono esemplari unici che risalgono anche al '600, quasi tutti di provenienze francese e piemontese, qualcuno arriva anche dall'Inghilterra. un po' tempo sono esposti nel punto vendita che la Toppino ha aperto a Torino, dove i consensi ottenuti all'«Expocasa».

Con un miliardo di fatturato e l'obiettivo di restare artigianale, l'azienda rientra nelle panorama delle piccole realtà della provincia che realizzano prodotti di alta qualità e che oggi rappresentano uno dei pochi comparti in sviluppo in un'economia che segna il passo. [r. s.]

Cuneo, pubblicati nelle scuole gli ultimi risultati degli esami

Due 60 al liceo artistico

Fra i privatisti all'istituto «Ego Bianchi» ha maturità un detenuto del supercarcere. Al «Gallo» per geometri maggioranza dei candidati oltre il 50

. C'è anche fondatore delle «Brigate rosse» fra gli studenti promossi all'esame maturità al liceo artistico «Ego Bianchi» del capoluogo. Francesco Lo Bianco, detenuto al carcere di Carialdo, condannato all'ergastolo per il sequestro e l'omicidio di Moro, sotto inchiesta per il rapimento generale americano Dozier e l'uccisione Vittorio Bachelet. Lo Bianco aveva aderito al gruppo All : è diplomato con 60/60.

Due della scuola, indirizzo architettura, hanno ottenuto la massima votazione, mentre undici studenti sono diplomati oltre cinquanta. i respinti.

Classe IV A, indirizzo Architettura: Roberta Angaramo (45/60); Luigi Baudino (43); Roberta Bonavia (46); Monica Brao (43); Simona (38); Alfredo Dellavalle (48); Elena Falco (37); Sabina (51); Daniela Garino (43); Laura Giraudo (51); Christian Iallonardi (55); Laura Lucchino (43); Luparia (42); Chiara Mongiardino (48); Laura Panuele (39); Cinzia (51); Paolo Sesia (39); Simona Secci (39); Claudio Siciliano (41).

Candidati privatisti: Francesco Lo Bianco (60/60, indirizzo Accademia); Bruno Turci (37, indirizzo Architettura.

Classe IV B, indirizzo Accademia: Raffaella Agostino Sara Benecino (39); Claudia Balzaina (50); Carlo Cagnasso (50); Elisa Fenoglio (55); Alessandra Garello (49); Simona Genesio (36); Stefania Graglia (36); Cristiana Guglielmi (43); Simona Lerda (40); Marina Manca (47); Paolo Marengo (41); Giorgio Mattiauda Laura Penone (48); Jane Novelli (40); Roberto Tibaldi (47); Federica Turri (40); Giuliana Viscogliosi (42).

Classe IV C, indirizzo Architettura: Michela Abellonio (49/60); Giulia Amonto (58); Claudia Ansaldi (41); Morena Barale (39); Maurizia Bigi (49); Gian Luca Bottini (55); Cristiano Di Fiore (39); Monica Fariel- (43); Federica Galleano (46); Alessandra Gallo (41); Erica Giorgis (60); Simona Inaudi (46); Michele Lattanzio (42); Cristiana Lucchetta (37); Giorgia Martinengo (47); Erica Pellegrino (56); Debora Toro (37); Ivan Zuppanelli (39).

Il preside dell'istituto tecnico per geometri «Gallo» di Cuneo Marini, ha comunicato la statistica degli scrutini agli esami di maturità: sei allievi (l'8 per cento dei candidati) hanno ottenuto il massimo dei voti. Sono: Doriana Mandrile; Sabrina Galavarna; Raimondetti; Franco Ramello; Patrick Politano e Fabrizio Sulis.

«Il 47 per cento dei ragazzi - aggiunge il professor Marini - ha giudici superiori a 50, soltanto due candidati si sono diplomati con votazione inferiore a 40. I risultati degli allievi che hanno frequentato l'istituto pienamente soddisfacenti». [r. s.]

studenti dell'Itis «Dalpozzo» di Cuneo commentano insieme ai professori i risultati degli esami di maturità affissi ai tabelloni scuola [FOTO]

CARESSIO

Libro sull'artista

Si riscoprono gli affreschi di Giugiaro

Mario Giugiaro morto nell'87 a 78 anni era il padre di Giorgio stilista e designer di fama mondiale [TELEFOTO]

«Un'opera lontana da correnti o scuole, appartata e schiva, ma pronta a recepire il fremito vitale di natura e poesia». Comincia così il volume sul profilo umano e artistico di Mario Giugiaro, il padre di Giorgio, stilista e designer di livello mondiale.

Il libro (212 pagine) scritto da Giuliano Molineri, sarà presentato domani (ore 17) a Garessio dal sindaco Seppe nel salone consiliare del municipio. L'opera contiene le illustrazioni dei quadri più rappresentativi dell'artista, che fu premiato in mostre in Liguria e Piemonte. [s. c.]

REVELLO

E' morto Pejrone

Fu fondatore della Banca del sangue

Giovanni Pejrone aveva 88 anni I funerali si terranno domani in parrocchia [TELEFOTO]

E' morto mercoledì a Torino, all'età di 88 anni, il presidente della «Banca del sangue e del plasma», Giovanni Pejrone. Di origine revellese, specializzato in odontostomatologia; si dedicò alla ricerca scientifica in varie Università italiane e degli Usa. Fu fondatore, con Mario Achille Dogliotti e Pino Foix, della «Banca del sangue».

I funerali avranno luogo domani, alle 10,15, nella parrocchia «Maria Vergine Assunta» di Revello; la salma verrà tumulata nella tomba famiglia nel cimitero del paese. [g. ne.]

AUTO EUROPA
MARENE
(nuova circonvallazione)
Tel. 0172-742663/4

Continua la nostra sorpresa
SUZUKI
3 NUOVI MODELLI
1600 cc. I.E. catalizzati - 80 cv.
VITARA Twen 21.900.000
VITARA Holiday 22.900.000
VITARA CARAT 24.900.000
oppure
valutiamo il usato
3 milioni in più
VITARA 5 porte 16 valvole limited

La Corte dei conti ha «bocciato» la convenzione tra Alba e il ministero

Al teatro mancano 6 miliardi

Rinviato il finanziamento per il restauro del «Sociale». Chieste modifiche all'accordo Lavori fermi da due anni. Il sindaco: «I costi aumentano». Cresce la protesta in città

ALBA. E' di nuovo «saltato» il finanziamento di oltre 6 miliardi che consentirebbe la continuazione dei restauri al teatro sociale: i lavori sono fermi da due anni. La Corte dei conti ha bocciato la convenzione stipulata tra il comune di Alba e il ministero dei Beni culturali per ottenere il denaro e riprendere le opere.

«Per dare l'approvazione all'accordo, la Corte dei conti ci ha richiesto lievi modifiche - dice il sindaco Enzo Demaria -: sono cambiamenti sostanziali, ma comporteranno comunque un ulteriore proroga della questione».

Il primo cittadino dovrà recarsi a Roma per conoscere l'entità delle modifiche, tornare ad Alba per sottoporle all'approvazione del consiglio comunale e ripresentare la pratica alla corte.

In città la notizia dell'ennesimo «no» al finanziamento ha causato proteste, anche perché la disponibilità finanziaria per il recupero del teatro era stata graticamente confermata.

«Siamo amareggiati per questo nuovo intoppo - aggiunge il sindaco -. Abbiamo l'impressione che nascano sempre ostacoli per far slittare il finanziamento. Tutto questo crea danni: i costi aumentano, le imprese modificano i piani, e, soprattutto, i lavori non finiscono mai, malgrado gli enormi sforzi compiuti in questi anni per accelerare i restauri»

Il finanziamento di 6 miliardi e 620 milioni per restaurare e ampliare l'ottocentesco teatro albese era già stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 2 febbraio '91. Ma dei soldi stanziati, Alba non ha visto nulla.

Nel frattempo sono sorte altre difficoltà. A differenza di diversi interventi pubblicati sulla Gazzetta ufficiale e realizzati in più aree italiane, il finanziamento destinato al teatro di Alba s'è arenato.

La competenza, originariamente affidata al ministero del Lavoro (il finanziamento era stato concesso nell'ambito della disponibilità del Fondo per il rientro dalla disoccupazione) è passata ai Beni culturali: è stata necessaria quindi una nuova convenzione.

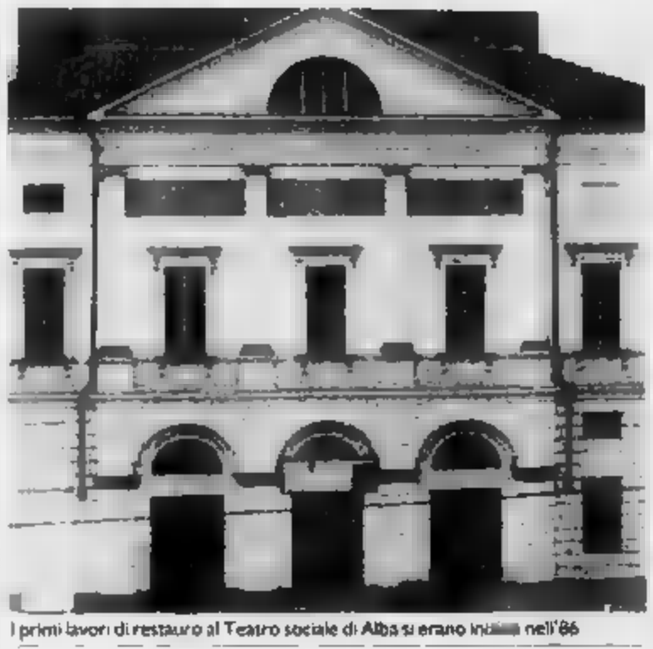
Quando gli intoppi sembravano finalmente superati, è giunta la convocazione della Corte dei conti. Anche se gli albesi sperano stavolta di sbloccare la situazione, si profilano ulteriori ritardi all'entrata in funzione del Teatro sociale.

1,6 miliardi e mezzo sono indispensabili per ultimare i lavori e per l'acquisto degli arredi. Finora sono stati spesi 3 miliardi e 800 milioni.

Il restauro del «Sociale» s'iniziò nel 1986, dopo mezzo secolo di degrado. Oltre al recupero di quella antica, è stata costruita una nuova sala con 650 posti.

L'opera, promossa da personaggi dello spettacolo come Vittorio Gassman e Luca Ronconi, costerà più di dieci miliardi. La consistenza della cifra ha sollevato qualche critica in città. Ci si chiede anche se sia corretto e giusto utilizzare una somma così rilevante per restaurare una struttura che richiede forti interventi.

Giuseppina Fiori



I primi lavori di restauro al Teatro sociale di Alba si erano interrotti nell'86

IN BREVE

ALBA

Paganelli torna in Parlamento al posto del ministro Goria

L'albese Ettore Paganelli (dc), primo escluso alle elezioni del 5 aprile, è subentrato in Parlamento a Giovanni Goria. Il ministro si è dimesso nel rispetto delle nuove regole del partito sull'incompatibilità tra incarichi di governo e mandato parlamentare. Paganelli, 62 anni, avvocato, a Montecitorio per due legislature è sottosegretario ai Lavori pubblici dall'89 al '92, è stato sindaco e vicepresidente del consiglio regionale.

NARZOLE

Rubano un autocarro fermati due nomadi slavi

Arif Seferovic, 33 anni, e Yasmin Seferovic, 19 anni, nomadi, domiciliati al campo di Asti, sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per furto aggravato di un autocarro, rubato nell'azienda «Bmg». I due, a bordo del camion carico di rotoli di rame per un valore di 50 milioni, sono stati fermati dalla Polstrada. Sono stati trasferiti alle Vallette di Torino.

DOGLIANI

Immagini inedite sui lager di Mauthausen e Gusen

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di Borgo Castello, verranno presentati documenti ed immagini inedite dei campi di concentramento di Mauthausen, Gusen e Bergen Belsen. L'iniziativa è organizzata per il 48° anniversario del bombardamento aereo che colpì Dogliani.

Polemica tra ambientalisti e proprietari terrieri

Lite sul parco del Belbo nel dibattito a Saliceto

SALICETO. Il primo faccia a faccia tra favorevoli e contrari all'istituzione del Parco del Belbo, svoltosi l'altra sera in una palestra comunale «affollatissima, ha sostanzialmente in parità. Le posizioni dei due schieramenti rimangono piuttosto lontane e non sono mancati gli spunti e i momenti polemici tra ambientalisti e proprietari terrieri. Il consigliere regionale Lido Riba, che con i colleghi Bresso, Miglio e Rivalta ha firmato la proposta di legge per il parco ha detto: «L'agricoltura se è ben amministrata produce ambiente e non lo distrugge. Sono contrario al parco come semplice polmone verde imbalsamato ad uso e consumo dei cittadini; nel parco si può fare agricoltura e si possono fare investimenti per uno sviluppo agrituristico serio e forte».

Il sindaco di Camerana, Piergiorgio Giacchino, che nella primavera scorsa aveva deliberato contro il Parco, ha replicato: «E' avvilente constatare che amministratori ed agricoltori vengano definiti speculatori. Se la zona è nelle condizioni attuali il merito è di chi l'ha conservata così. Sono disponibile al confronto e al dialogo; si venga pure a parlare di parco, ma si veda prima il territorio. Il Belbo è in secca per sette mesi all'anno e la popolazione non vuole il parco. Se gli abitanti sono favorevoli io faccio il parco, ma se sono contrari non lo faccio».

«Non è vero che i nostri associati sono informati sulla situazione, la realtà è che i vincoli posti dai parchi danneggiano l'attività agricola», ha aggiunto il direttore della Coldiretti di Cuneo, Adriano Cantamessa, mentre le ragioni di chi è favorevole al parco sono sostenute, tra le disapprovazioni di parte dei presenti, da Daniela Marenco, dell'associazione Rinascita e Ilvo Barbiero, consulente in tutela ambientale e consigliere d'amministrazione del Parco del Pesio. Quest'ultimo è stato interrotto da fischi e urla quando ha detto che «Ci sono regioni che fanno a gara per avere i parchi» e ha concluso: «Anche in Abruzzo vent'anni fa urlavano così, poi hanno cambiato idea».

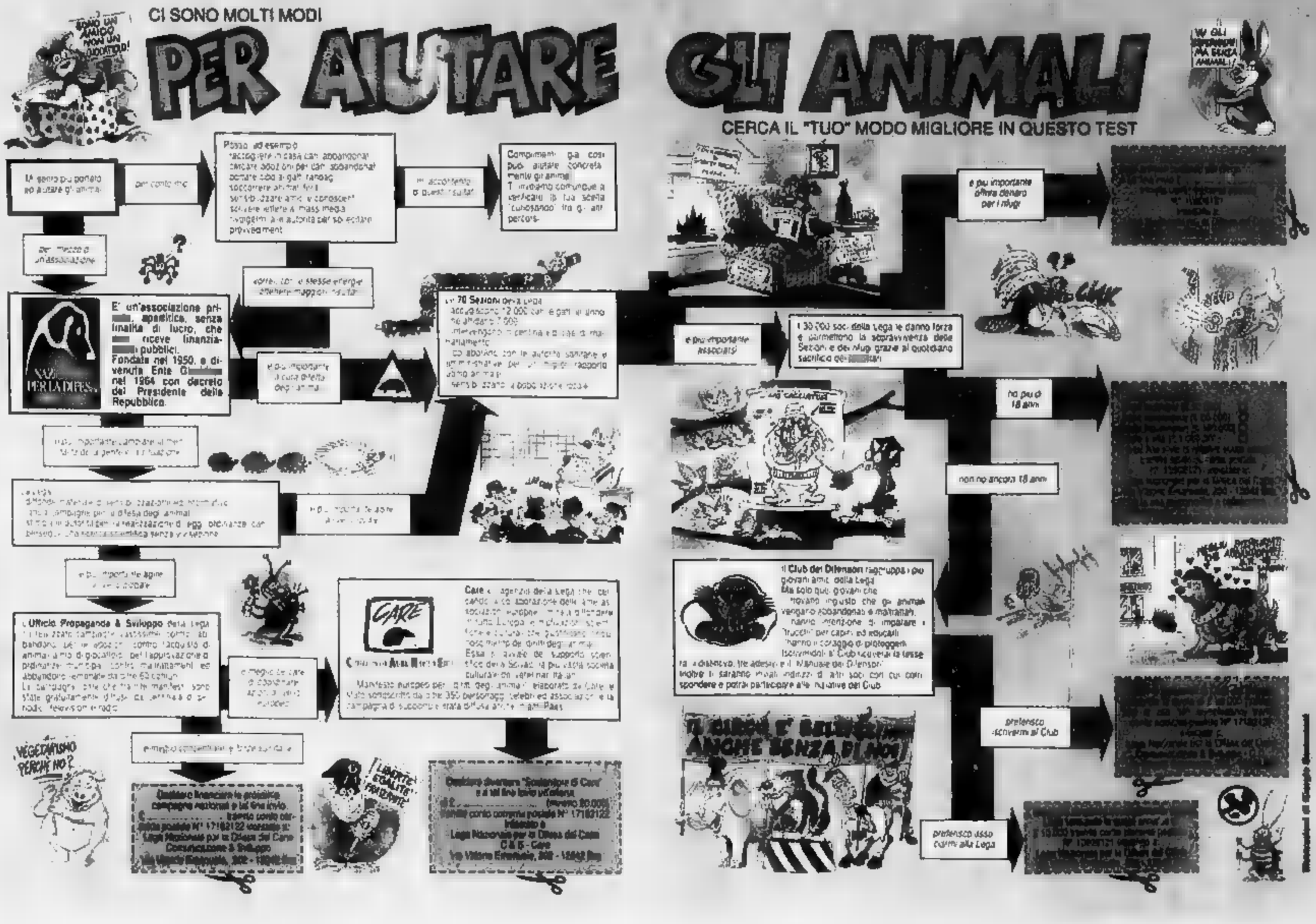
Daniela Marenco è stata contestata quando ha sottolineato che «Finchè si parlava di aree protette e non si toccavano certi interessi nessuno protestava; ora che si parla di parco sono i problemi». A quel punto il clima si è infiammato ulteriormente per l'intromissione di uno spettatore che ha urlato per cinque o sei volte «Il parco non lo vogliamo, andatevene a casa», prima di tornarsene tra il pubblico. Poi, a microfoni spenti, le discussioni sono proseguito in un clima più disteso. [c. o.]

Il consigliere regionale pds Lido Riba che è stato fra i firmatari della proposta di legge sull'istituzione del Parco e il sindaco di Camerana Piergiorgio Giacchino contrario all'iniziativa

PROPOSTA

Commissione di studio

Nell'acceso dibattito sul parco del Belbo l'unico passo avanti verso un avvicinamento tra le parti è stato fatto con la proposta, lanciata dal consigliere regionale del pds Lido Riba ed accolta da parte dei presenti, di costituire un gruppo misto comprendente rappresentanti delle varie parti coinvolte nella vicenda, allo scopo di valutare se nella zona esistano le condizioni per poter fare il parco. Al termine dell'incontro sono state raccolte le prime adesioni di persone disposte a far parte della commissione di studio. La discussione sul Parco del Belbo si interseca però anche con la vicenda Acna e tra gli oppositori alla realizzazione di una zona protetta ci sono anche, accanto a cacciatori, agricoltori e proprietari terrieri, persone vicine all'azienda di Cengio. Il parco sorgerebbe a pochi chilometri in linea d'aria dall'Acna e potrebbe rappresentare un ostacolo in più per la costruzione dell'inceneritore. [c. o.]



La riunione di ieri a Palazzo Chigi non ha dato risposte definitive

Caso Acna, ancora un rinvio

Unica novità la decisione, da parte del ministro Ripa di Meana, di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale: un'operazione che durerà meno di mesi

CORTEMILIA. La riunione di ieri pomeriggio a Palazzo Chigi tra i ministri dell'Ambiente, Ripa di Meana, e dell'Industria, Giuseppe Guarino, i rappresentanti dei sindacati nazionali Cgil, Cisl e Uil, della Pale e i presidenti delle regioni Piemonte e Liguria non ha dato risposte definitive sul futuro dell'Acna, rimandando tutto alle settimane di Ferragosto.

Dal vertice di ieri sono emersi comunque alcuni punti importanti in merito alla vicenda-Acna. La novità più significativa riguarda la decisione di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via») per l'inceneritore re.sol. Ieri il ministro Ripa di Meana non ha parlato di chiusura dell'Acna ma ha ribadito come la «Via» sia necessaria per l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti liquidi in costruzione all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Nel corso dell'incontro il presidente della regione Piemonte, Gianpaolo Brizio, ha detto contrario alla valutazione dell'impatto per il re.sol. affermando che il Piemonte è contrario alla presenza dell'inceneritore in Valle Bormida, indipendentemente dal responso della «Via», e dopo lunghe discussioni ha ribadito le sue posizioni, dando parere favorevole ad avviare la procedura.

Il futuro dell'azienda ruota dunque attorno al responso della valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol., una procedura che secondo il ministro Ripa di Meana richiederà circa quattro mesi di studio e altrettanti per la valutazione ambientale vera e propria, alla quale vanno aggiunti, in caso di parere favorevole, da dodici a quindici mesi di lavoro per ultimare l'impianto.

Troppi secondo l'Enicham, che ha chiesto al ministro di poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore anche durante la valutazione dell'impatto ambientale, ricevendo però una risposta negativa da Ripa di Meana, che ha ribadito come non sia possibile abbreviare i tempi per la «Via».

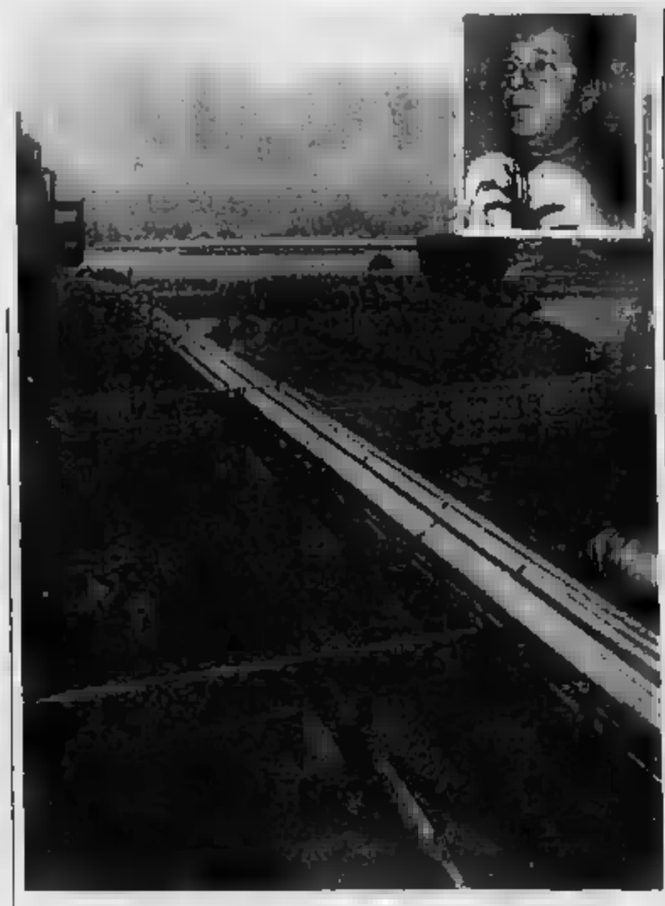
Nei prossimi giorni l'Enichem presenterà al consiglio dei Ministri un progetto contenente le proposte per poter continuare la produzione dell'Acna anche nel periodo in cui l'inceneritore sarà sottoposto alla valutazione dell'impatto ambientale. Il documento potrebbe essere presentato al presidente del Consiglio già lunedì prossimo. Dall'approvazione o no del progetto dell'Enichem dipenderà quindi gran parte della sorte dell'azienda, che secondo quanto aveva affermato nei giorni scorsi il ministro Ripa di Meana, può continuare la produzione per più di dodici mesi senza il re.sol.

Il 13 e 14 agosto le varie parti coinvolte nella vicenda sono nuovamente convocate a Roma per una riunione che forse risulterà decisiva per la sorti della lotta di decenni divide la Valle Bormida.

L'esito dell'incontro di ieri ha soddisfatto solo a metà gli attivisti piemontesi, che dopo i segnali incoraggianti delle scorse settimane speravano in una soluzione più rapida della vicenda.

«Per quanto riguarda la decisione di sottoporre il re.sol. alla valutazione dell'impatto ambientale possiamo dirci soddisfatti, poiché se verrà fatta bene non farà che confermare ciò che sosteniamo da sempre sulla pericolosità dell'impianto - spiega Bruna Dell'Associazione Rinascita -. Siamo però dispiaciuti per questo ennesimo rinvio che non fa altro che allontanare la soluzione del problema. Per questo motivo dovremo continuare a stare attenti poiché l'Acna potrebbe estrarre dal cilindro qualche altra sorpresa nei prossimi giorni». Il braccio di ferro tra piemontesi e liguri dunque continuerà ancora almeno per un paio di settimane.

Corrado Olocco



Ripa di Meana (nel riquadro) ha avviato la verifica dell'impatto ambientale

Ma c'è un piano

Posti-barca «esaurito» il Maggiore

ARONA. E' aperta la caccia al posto-barca sul Lago Maggiore. Dopo la corsa all'alloggio e alla spiaggia libera, nel Verbano i turisti affrontano ogni anno il problema degli attracchi per le piccole imbarcazioni. Il colpo d'occhio, in certi porticcioli, è d'effetto: motoscafi, gommoni, barche a vela, semplici «gusci» da pesca sono assiepati in poche centinaia di metri quadri. E chi tardi arriva, magari a Ferragosto, deve dirigere lo scafo verso altri lidi. Vita dura, quella dei lupi di lago. Una soluzione al «tutto esaurito» potrebbe arrivare con il progetto presentato pochi giorni fa dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella. Nel nuovo piano dei porti previsti pontili galleggianti per un totale di 870 posti. Spesa: 18 miliardi. I pareri degli amministratori locali non sono tutti positivi: alcuni Comuni avevano già previsto iniziative simili, ora dovranno uniformarsi al piano regionale. [m. p. a.]

Due momenti del volantinaggio di ieri a Torino su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada

Ieri al casello di Marene hanno rifiutato di corrispondere il pedaggio: «Porteremo la questione davanti al pretore»

Per protesta non pagano l'autostrada Torino-Savona

L'iniziativa è di due consiglieri comunali torinesi: la multa arriverà a casa

MARENE. «Questa non è un'autostrada, ci rifiutiamo di pagare il pedaggio». Al casello di Marene della Torino-Savona è arrivata ieri sera un'auto di «provocatori»; a bordo i consiglieri comunali di Torino, Pietro Molino (Lega nord) e Gianni Sartorio (verdi). Ai caselianti non è rimasto che applicare la procedura prevista: hanno fatto un verbale per la mancata riscossione, che prevede una multa. La protesta del pomeriggio era stata preceduta a Torino da un volantinaggio su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada.

«Tra qualche giorno riceveremo a casa la notifica - dice Sartorio -, ma stiamo già valutando il da farsi con i nostri consulenti legali. Probabilmente non pagheremo, in attesa che il contenzioso finisca di fronte al pretore. Così la questione To-Sv sarà un'altra volta all'attenzione dell'opinione pubblica. Si vuole così un'azione dimostrativa. Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle».

La Torino-Savona è l'unica autostrada in Italia che per un centinaio di chilometri - dei 130 complessivi - è a carreggiata unica: nella parte appenninica il sorpasso è vietato a tutto e quando si è dietro un camion si procede ai 60 all'ora. Ma la situazione della parte di pianura, dove ci sono tre corsie (quella centrale riservata alternativamente al sorpasso in un senso o dell'altro di marcia), è forse peggiore: tra la vettura che sta superando e quella che gli viene incontro ci sono poche decine di centimetri, segnati a terra da una doppia striscia continua, e niente altro. Basta una distrazione per provocare scontri quasi sempre gravissimi, tanto che la To-Sv detiene il triste primato degli incidenti mortali: una centinaia dal giorno dell'inaugurazione, gli ultimi, con tre vittime, domenica a Marene e Cerva.

«Come eletti nei vari enti locali - dice Molino - ci impegniamo fin ora a sollecitare un intervento che non può più essere ritardato. La To-Sv conferma ogni anno la sua estrema pericolosità e incrementa, purtroppo, il suo già tragico bilancio di decessi, ferimenti e sinistri. C'è un "partito dell'asfalto" che costruisce strade e autostrade anche dove non ce ne sarebbe bisogno: è assurdo che non si ponga rimedio a una situazione che penalizza soprattutto sugli abitanti del Piemonte Sud».

Ma l'iniziativa a difesa utenti della To-Sv non rimarrà isolata. «In tutto - spiega il consigliere regionale del pli Badini Confalonieri, che aderisce all'iniziative - organizzeremo un incontro che unirà, oltre agli amministratori locali di Piemonte e Liguria, i deputati eletti nelle due regioni, per ottenere finalmente il completamento del raddoppio dell'autostrada».

«Ogni forma di protesta, purché civile, è utile - dice il neo ministro Costa, tra i primi a condurre una battaglia per il raddoppio -. E' grazie alla mobilitazione di questi ultimi anni che siamo riusciti a qualcosa. Siamo ad una svolta. Molto dipende da quanto deciderà il 6 agosto il consiglio di dell'Anas a Roma. Forse si potrà avviare "operazione sicurezza". Dovrebbero essere stanziati 200 miliardi e potrebbe a disposizione la Società Autostrade, capofila To-Sv. Con questi soldi si potrebbe completare il raddoppio da Rio Colorè al Sture e da lì allargare il tratto di 41 km fino a Priero, per poter installare fra i due sensi di marcia una barriera protettiva».

Mario Boccassile

INA

18 PER LA VITA

LA LAUREA DI MIO FIGLIO

Per studiare ci vogliono tante energie.
Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato. Magari con un interessante capitale con cui affrontare l'Università.
INA ha così creato la polizza Studio che permette al giovane che inizierà o sta per iniziare un corso di studi superiori di riscuotere un capitale, una volta conseguito il diploma.
Se poi i risultati finali saranno brillanti (cioè non al disotto di 54/60) allo Studente verrà assegnata la "borsa di studio".
Ciò significa che la somma finale potrà essere maggiorata del 30% o addirittura del 50% se la votazione sarà compresa tra 54/60 e 57/60 o superiore.

Chiarezza e sicurezza.

Agente principale di Canale CIELO MARIO

P.zza Della Vittoria - Tel. 0173 979.023 - abit. Via Roma 40 - Tel. 0173 979.209

AGENZIA GENERALE INA Assitalia

ALBA - Piazza Cristo Re, 12 - Tel. - Fax

"un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto TORINO

LA STAMPA OGNI SABATO tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

La Corte dei conti ha «bocciato» la convenzione tra Alba e il ministero

Al teatro mancano 6 miliardi

Rinviato il finanziamento per il restauro del «Sociale». Chieste modifiche all'accordo Lavori fermi da due anni. Il sindaco: «I costi aumentano». Cresce la protesta in città

IN [illegible]

ALBA

Paganelli [illegible] in Parlamento al posto [illegible] ministro Goria

L'albese Ettore Paganelli (dc), primo escluso alle elezioni del 5 aprile, è subentrato [illegible] Parlamento a Giovanni Goria. Il [illegible] ministro si è dimesso nel rispetto delle nuove regole del p[illegible] sull'incompatibilità tra incarichi di governo e mandato parlamentare. Paganelli, 62 anni, avvocato, a Montecitorio per due legislature e sottosegretario ai Lavori pubblici dall'89 al '92, è stato sindaco e vicepresidente del consiglio regionale.

[illegible]

Rubano [illegible] autocarro fermati due nomadi slavi

Arif Seferovic, 38 anni, e Yasmin Seferovic, 19 anni, nomadi domiciliati al campo di Asti, [illegible] stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per furto aggravato di un autocarro, rubato nell'azienda «Bmg». I due, a bordo del camion carico di rotoli di [illegible] per un valore di 50 milioni, sono stati fermati dalla Polstrada. Sono stati trasferiti alle Vallette di Torino.

[illegible]

Immagini inedite sui lager [illegible] Mauthausen e Gusen

Stasera, alle [illegible], nel salone parrocchiale di Borgo Castello, verrano presentati documenti [illegible] immagini inedite dei campi di concentramento di Mauthausen, Gusen e Bergen Belsen. L'iniziativa è organizzato per il 48° anniversario del bombardamento aereo che colpì Dogliani.

ALBA. E' di nuovo «saltato» il finanziamento di oltre 6 miliardi che consentirebbe la continuazione dei restauri al teatro sociale: i lavori [illegible] fermi da due anni. La Corte dei conti ha bocciato la convenzione stipulata tra il comune di Alba e il ministero dei Beni culturali per [illegible] il denaro e riprendere le opere.

«Per dare l'approvazione all'accordo, la Corte dei conti ci ha richiesto lievi modifiche - dice il sindaco Enzo Demaria - [illegible] sono cambiamenti sostanziali, [illegible] comporteranno comunque un ulteriore proroga della questione».

Il primo cittadino dovrà re[illegible] a Roma per conoscere l'entità delle modifiche, tornare ad Alba per sottoporle all'approvazione del consiglio [illegible] nale e ripresentare la pratica alla corte.

In città la notizia dell'ennesimo «no» al finanziamento ha causato proteste, anche perché la disponibilità finanziaria per il recupero del teatro era stata praticamente confermata.

«Siamo amareggiati per questo [illegible]vo intoppo - aggiunge il sindaco - . Abbiamo l'impressione che nascano sempre ostacoli per far slittare il finanziamento. Tutto questo crea danni: i costi aumentano, le imprese modificano i piani, e, soprattutto, i lavori non finiscono mai, malgrado gli enormi sforzi compiuti in questi anni per accelerare i restauri».

Il finanziamento di 6 miliardi e 520 milioni per restaurare e ampliare l'ottocentesco teatro albese era già stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 2 febbraio '91. Ma dei soldi stanziati, Alba non ha visto nulla.

Nel frattempo sono sorte altre difficoltà. A differenza di diversi interventi pubblicati sulla Gazzetta ufficiale e realizzati in più aree italiane, il finanziamento destinato al teatro di Alba s'è arenato.

La competenza, originariamente affidata al ministero dei Lavori (il finanziamento era [illegible] concesso nell'ambito della disponibilità del Fondo per il rientro dalla disoccupazione) è passata ora ai Beni culturali: è stata necessaria quindi una nu[illegible] convenzione.

Quando gli intoppi sembravano finalmente superati, è giunta la convocazione della Corte dei conti. Anche se gli albesi sperano stavolta di sbloccare la situazione, si profilano ulteriori ritardi all'entrata in funzione del Teatro sociale.

I 6 miliardi e mezzo [illegible] indispensabili per ultimare i lavori e per l'acquisto degli arredi. Finora sono stati spesi [illegible] miliardi e 800 milioni.

Il restauro del «Sociale» s'ini[illegible] nel 1986, dopo mezzo secolo [illegible] degrado. Oltre al recupero di quella antica, è stata costruita una nuova sala [illegible] 650 posti.

L'opera, promossa da personaggi dello spettacolo come Vittorio Gassman e Luca Ronconi, costerà più di dieci miliardi. La consistenza della cifra ha sollevato qualche critica in città. Ci si chiede anche se sia corretto e giusto utilizzare una somma così rilevante per restaurare una struttura che richiede forti interventi.

Giuseppina Fiori

I primi lavori di [illegible] Teatro sociale di Alba si erano iniziati nell'86

Polemica tra ambientalisti e proprietari terrieri

Lite sul parco del Belbo nel dibattito a Saliceto

SALICETO. Il primo faccia a faccia [illegible] favorevoli e contrari all'istituzione del Parco del Belbo, svoltosi l'altra [illegible] in una palestra comunale affollatissima, [illegible] è concluso sostanzialmente in parità. Le posizioni dei due schieramenti rimangono piuttosto lontane [illegible] sono mancati gli spunti e i [illegible] polemici tra ambientalisti e proprietari terrieri. Il consigliere regionale Lido Riba, che [illegible] i colleghi Bresso, Miglio e Rivalta [illegible] firmato la proposta di legge per il parco ha detto: «L'agricoltura se [illegible] ben amministrata produce ambiente e non lo distrugge. [illegible] contrario al parco come semplice polmone verde imbalsamato [illegible] uso e consumo dei cittadini; nel parco [illegible] può fare agricoltura e si possono fare investimenti per uno sviluppo agrituristico [illegible] e forte».

Il sindaco di Camerana, Piergiorgio Giacchino, che [illegible] alla primavera scorsa [illegible] deliberato contro il Parco, ha replicato: «E' avvilente constatare che [illegible] nistratori ed agricoltori vengano [illegible] definiti speculatori. [illegible] la zona è nelle condizioni attuali il merito [illegible] di chi l'ha conservata così. Sono disponibile al confronto e al dialogo; si venga pure a parlare del parco, ma si ve[illegible] prima il territorio. [illegible] Belbo [illegible] secco per sette mesi all'anno e la popolazione non vuole il par[illegible]. [illegible] gli abitanti sono favorevoli [illegible] io faccio il parco, [illegible] se sono contrari [illegible] lo faccio».

«Non è [illegible] che i nostri associati non sono informati sulla situazione, la realtà [illegible] che i vincoli posti dai parchi danneggiano l'attività agricola», ha aggiunto il direttore della Coldiretti di Cuneo, Adriano Cantamessa [illegible] le ragioni di chi [illegible] favorevole [illegible] pa[illegible] state sostenute, tra la disapprovazio[illegible] di parte [illegible] presenti, da Daniela Marenco, dell'associazione Rinascita e Ilvo Barbiero, consulente in tutela ambientale e consigliere d'amministrazione del Parco del Pesio. Quest'ultimo è [illegible] interrotto da fischi e urla quando ha detto che «Ci sono regioni che fanno a gara [illegible] avere i parchi» e ha concluso: «Anche in Abruzzo vent'anni fa urlavano così, poi hanno cambiato idea».

[illegible] [illegible] è [illegible] contestato quando ha sottolineato che «Finchè [illegible] parlava di [illegible] prot[illegible] e [illegible] [illegible] interessi [illegible] protestava; ora che [illegible] parla di parco nascon[illegible] i problemi». A quel punto il clima si [illegible] infiammato ulteriormente per l'intromissione di uno spettatore che ha urlato per cinque o [illegible] volte «Il parco [illegible] [illegible] vogliamo, andatevene a casa», prima di tornarsene tra il pubblico. Poi, a microfoni spenti, le discussioni [illegible] proseguite in un clima più disteso. (c. o.)

Da sinistra il consigliere regionale pds Lido Riba che è stato fra i firmatari della proposta di legge sull'istituzione del Parco e il sindaco di Camerana Piergiorgio Giacchino contrario all'iniziativa

[illegible] PROPOSTA [illegible]

Commissione di studio

Nell'acceso dibattito sul parco del Belbo l'unico passo avanti verso un avvicinamento [illegible] le parti è st[illegible] fatto con [illegible] proposta, lanciata dal consigliere regionale del pds Lido Riba [illegible] accolta da parte [illegible] presenti, di costituire un gruppo [illegible] comprendente rappresentanti delle [illegible] parti coinvolte nella vicenda, allo scopo di valutare se nella zona esistano le condizioni per poter fare il parco. [illegible] termine dell'incontro [illegible] [illegible] [illegible] le prime adesioni di persone disposte a far parte della commissione di studio. La discussione sul Parco [illegible] Belbo si [illegible] però anche [illegible] in vicenda Acna e [illegible] gli oppositori alla realizzazione della zona protetta ci sono anche, accanto a cacciatori, agricoltori e proprietari terrieri, persone vicine all'azienda [illegible] Cengio. Il parco sorgerebbe a pochi chilometri in linea d'aria dall'Acna e potrebbe rappresentare [illegible] ostacolo in più per [illegible] costruzione dell'inceneritore. [c. o.]

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega

Care è l'agenzia della Lega che cerca di collaborare con altre associazioni europee

Desidero ricevere la pubblicazione gratuita e senza impegno

Lega Nazionale per la Difesa del Cane

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani della Lega

Preferisco aderire al Club

Preferisco aderire alla Lega

La riunione di ieri a Palazzo Chigi non ha dato risposte definitive

Caso Acna, ancora un rinvio

Unica novità la decisione, da parte del ministro Ripa di Meana, di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale: un'operazione che durerà circa di 8 mesi

CORTEMILIA. La riunione di pomeriggio a Palazzo Chigi tra i ministri dell'Ambiente, Ripa di Meana, e dell'Industria, Giuseppe Guarino, i rappresentanti dei nazionali Cgil, Cisl e Uil, della Fulc e i presidenti delle regioni Piemonte e Liguria non ha risposte definitive sul futuro dell'Acna, rimandando tutto alla di Ferragosto.

Dal vertice di ieri sono emersi comunque alcuni punti importanti in merito alla vicenda-Acna. La novità più significativa riguarda la decisione di avviare la procedura la valutazione dell'impatto ambientale («Via») per l'inceneritore re.sol. Ieri il ministro Ripa di Meana non ha parlato di chiusura dell'Acna ma ha ribadito come la «Via» sia necessaria per l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti liquidi in costruzione all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Nel corso dell'incontro il presidente della regione Piemonte, Gianpaolo Brizio, si è detto contrario alla valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol. affermando che il Piemonte è contrario alla presenza dell'inceneritore in Valle Bormida, indipendentemente dal responso della «Via», e solo dopo lunghe discussioni ha modificato le sue posizioni, dando parere favorevole ad avviare la procedura.

Il futuro dell'azienda ruota dunque attorno al responso della valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol., una procedura che secondo il ministro Ripa richiederà circa quattro mesi di studio e altrettanti per la valutazione ambientale vera e propria, alla quale vanno aggiunti, in caso di parere favorevole, dodici a quindici di lavoro per ultimare l'impianto.

Troppi secondo l'Enichem, che ha chiesto al ministro di poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore anche durante la valutazione dell'impatto ambientale ottenendo però una risposta negativa da Ripa di Meana, che ha ribadito come non sia possibile abbreviare i tempi per la «Via».

I prossimi giorni l'Enichem presenterà al consiglio dei Ministri un progetto alternativo proposte per poter continuare la produzione anche nel periodo in cui l'inceneritore sarà sottoposto alla valutazione dell'impatto ambientale. Il documento potrebbe essere presentato al presidente del Consiglio già lunedì prossimo. Dall'approvazione o no del progetto dell'Enichem dipenderà quindi gran parte della dell'azienda, che secondo quanto aveva affermato nei giorni scorsi il ministro Ripa di Meana, non può continuare la produzione per più di dodici mesi il re.sol.

Il 13 o 14 agosto le varie parti coinvolte nella vicenda saranno a Roma per una riunione che forse risulterà decisiva per le sorti della lotta che da decenni divide la Valle .

L'esito dell'incontro di ieri ha soddisfatto solo a metà gli attivisti piemontesi, che dopo i segnali incoraggianti della settimana speravano forse in una soluzione più rapida della vicenda.

«In quanto riguarda la decisione di sottoporre il re.sol. alla valutazione dell'impatto ambientale possiamo dirci soddisfatti, poiché se verrà fatta bene non farà altro che confermare ciò che sosteniamo da sempre sulla pericolosità dell'impianto - spiega Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Siamo però dispiaciuti per questo ennesimo rinvio che non fa altro che allontanare la soluzione del problema. Per questo motivo dovremo continuare a stare attenti poiché l'Acna potrebbe ancora cilindro qualche altra sorpresa nei prossimi giorni». Il braccio di ferro piemontesi e liguri dunque continuerà almeno per un paio di settimane.

Corrado Olocco

Rifa di Meana (nel riquadro) ha avviato la verifica dell'impatto ambientale

Ma c'è un piano

Posti-barca «esaurito» il Maggiore

ARONA. E' aperta la caccia al posto-barca sul Lago Maggiore. Dopo la corsa all'alloggio e alla balneabile, a Verbania i turisti affrontano ogni estate il problema degli e chi ha le piccole imbarcazioni. Il colpo d'occhio, in certi porticcioli, è d'effetto: motoscafi, gommoni, barche a vela, semplici «gusci» a pesca assiepati in poche centinaia di metri quadri. E chi tardi arriva, magari a Ferragosto, deve dirigere lo scafo verso altri lidi. Vita dura, quella dei lupi di lago. Una soluzione al «tutto esaurito» potrebbe arrivare il progetto presentato pochi giorni fa dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella. Nel nuovo piano dei porti sono previsti pontili galleggianti per un totale di 870 posti. Spesa: 13 miliardi. I pareri degli amministratori locali non tutti positivi: alcuni Comuni avevano già previsto iniziative simili, ora dovranno uniformarsi al piano regionale. [m. p. a.]

Due momenti del volantinaggio di ieri a Torino su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada

Ieri al casello di Marene hanno rifiutato di corrispondere il pedaggio: «Porteremo la questione davanti al pretore»

Per protesta non pagano l'autostrada Torino-Savona

L'iniziativa è di due consiglieri comunali torinesi: la multa arriverà a casa

MARENE. «Questa non è un'autostrada, ci rifiutiamo di pagare il pedaggio». Al casello di Marene della Torino-Savona è arrivata ieri sera un'auto di «provocatori»; a bordo i consiglieri comunali di Torino, Pietro Molino (Lega nord) e Gianni Sartorio (verdi). Ai casellanti non è rimasto che la procedura prevista: hanno steso un verbale per la riscossione, che prevede anche una multa. La protesta nel pomeriggio era stata preceduta a Torino da un volantinaggio su corso Unità d'Italia, all'imbocco

«Tra qualche giorno riceveremo a casa la notifica - Sartorio -, ma stiamo già valutando il da farsi con i nostri consulenti legali. non pagheremo, in attesa che il contenzioso finisca di fronte al pretore. Così la questione della To-Sv sarà un'altra volta all'attenzione dell'opinione pubblica. La vuole un'azione dimostrativa. stufi di pagare per rischiare la pelle».

La Torino-Savona è l'unica autostrada in Italia che per tratto di 92 chilometri - dei 126 complessivi - è a carreggiata unica: nella parte appenninica il è vietato e quando si è dietro un camion si procede a 60 all'ora. Ma la situazione della parte di pianura, dove ci tre (quella centrale riservata alternativamente al sorpasso in uno dei sensi di marcia), è forse peggiore: tra la vettura che sta superando e quella gli incontro ci sono poche decine di centimetri, segnati a terra da doppia striscia continua, e niente altro. una distrazione per provocare scontri quasi sempre gravissimi, tanto che la To-Sv il triste primato degli incidenti mortali: diverse centinaia dal giorno dell'inaugurazione, gli ultimi, con tre vittime, domenica a Marene e Ceva.

«Come eletti nei vari enti locali - dice Molino - ci impegniamo fin ora a sollecitare un intervento che non può più essere ritardato. La To-Sv ogni anno la sua estrema pericolosità e incrementa, purtroppo, il già tragico bilancio di decessi, feriti e sinistri. C'è un "partito dell'asfalto" che costruisce strade e autostrade dove non ce ne sarebbe bisogno: è strano che non si ponga rimedio a una situazione pe- soprattutto sugli del Piemonte Sud».

Ma l'iniziativa degli utenti della To-Sv non rimarrà sin - spiega il consigliere regionale del pli Confaloniari, che aderisce all'iniziativa - organizzando un incontro che veda uniti, oltre agli amministratori locali Piemonte e Liguria, i deputati eletti nelle due regioni, per finalmente il completamento raddoppio dell'autostrada».

«Ogni forma di protesta, purché civile, è utile - dice il neo ministro Raffaele Costa, tra i primi a condurre una battaglia per il raddoppio -. E' grazie alla mobilitazione di questi ultimi anni che siamo riusciti ad ottenere qualcosa. siamo una svolta. Molto dipende da quanto il 5 agosto il consiglio di amministrazione dell'Anas a Roma. Forse si potrà avviare una "operazione sicurezza". Dovrebbero essere stanziati 200 miliardi e altri potrebbe metterli a disposizione la Società Autostrade, capofila To-Sv. questi soldi si potrebbe completare il raddoppio Rio Colorè al viadotto sullo Stura e da lì allargare il tratto di 41 km fino a Priero, per poter installare fra i due sensi di marcia una barriera protettiva.

Mario Bocchetto

INA

18 PER LA VITA

LA LAUREA DI MIO FIGLIO

Per studiare si vogliono tante energie.
Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato. Magari con un interessante capitale con cui affrontare l'Università.
INA ha così creato la polizza Studio che permette al giovane che inizierà sta per iniziare un corso di studi superiori di riscuotere un capitale, una volta conseguito un diploma.
Se poi i risultati finali saranno brillanti (cioè non al disotto di 54/60) allo Studente verrà assegnata una "borsa di studio".
Ciò significa che la somma finale potrà maggiorata del 30% o addirittura del 50% se la votazione sarà compresa tra 54/60 e 57/60 superiore.

Chiarezza e sicurezza.

Agente principale di Canale CIELO MARIO

P.zza Della Vittoria - Tel. 0173 979.023 - abit. Via Roma - Tel. 0173 979.209

AGENZIA GENERALE Assitalia

ALBA - Piazza Cristo Re, 12 - Tel. - Fax

un problema L'ALCOOL

Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

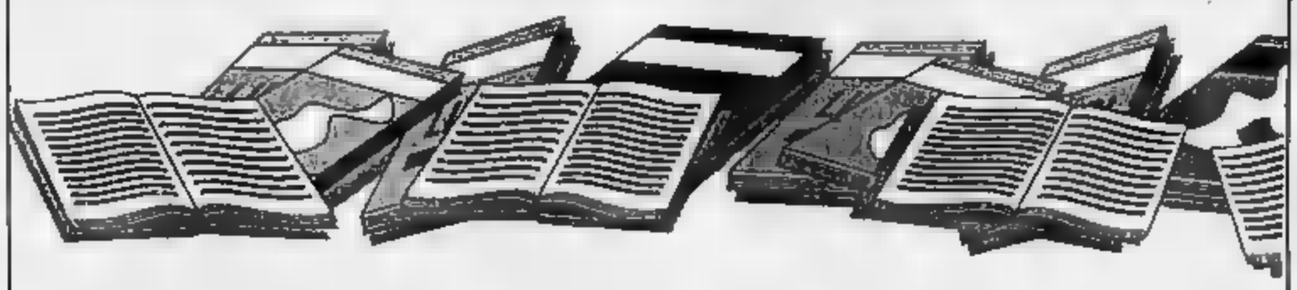
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via Rocchetto 2 TORINO

LA STAMPA

OGNI SABATO

tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Atmosfere americane in cascina stasera ■ Cherasco

Il jazz sotto i tigli

L'ensemble «Blue note» propone i classici di Ellington e Parker Virtuosismi con pianoforte, sax e batteria. Ritmi dall'Ecuador

CHERASCO. Ai piedi delle «mura stellate» per usare la suggestiva immagine con cui la scrittrice Gina Lagorio ha ricordato la sua città - stasera risuoneranno le note dei classici del jazz. Le atmosfere americane pervaderanno una [illegible] la campagna cherasche se: è l'Osteria «Ca' dii ghiru», un ritrovo che ha varato un programma di intrattenimenti musicali, tutti i venerdì, durante i mesi estivi.

Stasera, alle 22, la «Blue note jazz», concluderà il calendario di luglio; da venerdì prossimo, otto appuntamenti porteranno nella cascina altrettante formazioni, rappresentative di generi diversi, tra cui i ritmi ecuadoriani. Sul palco sotto i tigli, tra il fruscio dei ghiri che danno il nome alla cascina perché - racconta il proprietario Fulvio Albarello - «quando l'abbiamo acquistata, due anni fa, ne n'erano tanti», salirà, stasera, la formazione composta da Gianni Negro (pianoforte), Sergio Bevione (contrabbasso), Paolo Perotti (sax), Sandro Campana (batteria), Fulvio Chiara (tromba) e Roberto Andreoli (trombone).

«Siamo un gruppo di musicisti che si ritrovano a suonare insieme in occasioni come questa - racconta Andreoli, uno dei protagonisti di questa estate in cascina -. Del resto l'improvvisazione è tipica del jazz, non ci sono le formazioni stabili come nella musica leggera».

Cherasco propone ogni venerdì fino a settembre incontri con il jazz (m.r.)

Anche il repertorio risentirà di questo ritrovarsi, dell'incontro tra artisti che suonano con altri ensemble in un continuo confronto di stili e di umori. Nessuna scaletta precostituita, piuttosto un tendere l'orecchio alla platea, seguirne le inclinazioni lungo il filo conduttore degli standard di Ellington, Parker, del bop bop.

«La musica unisce sempre - prosegue Andreoli, di origine modenese - l'ho vista fin da bambino a Mirandola, da noi tutti suonavano e erano degli intenditori. Ho respirato questa atmosfera e poi l'ho portata con me quando mi sono trasferito a Torino».

Non stupisce quindi se Andreoli ritornerà alla «Ca' dii ghiru» in altre formazioni: con il «Quartet jazz» composto insieme con Gigi Cavicchioli (batterie), Roberto Giolitto (contrabbasso) e Marco Parodi (chitarra), per proporre un repertorio Dixieland; con l'«Odissea 92 jazz», formazione di cinque tromboni, chitarra, contrabbasso e batteria. E sarà ancora lui a concludere con la Big band jazz, il 25 settembre.

Vanna Pescatori

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferronesi

I miti di Pavese

Il Copam presenta domenica, alle 16, nella casa natale di Cesare Pavese, la mostra-selezione delle opere meritevoli pervenute al Premio nazionale Cesare Pavese 1992, che ha per tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». La rassegna è da considerarsi già di per sé un vero premio per un allestimento espositivo che resterà aperto al pubblico circa due mesi. Il concorso è reso possibile grazie alla collaborazione dell'Istituto Bancario San Paolo e le Assicurazioni Alleanza. La premiazione avverrà domenica 27 settembre, alle 17.

SALE LANGHE

Limoni sulla tela

Il pittore Diatto, preparato e sensibile artista, naturalizzato langarolo da alcuni anni, continua la sua felice attività con la Francia, terra che ha spesso ospitato i suoi lavori. Si apre infatti domani, alle 17,30, una particolare personale all'insegna dell'«Elogio del limone e altre storie» a Levens, Maison du Portal, St-Martin du Var, Nice-Digne. La mostra continua sino al 6 settembre ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

CUNEO

Antiche bifronde

Si chiude domenica la mostra «Vioulo, la ghironda nelle Alpi Meridionali», allestita dall'assessorato per la Cultura del Comune nel salone del Museo civico. La rassegna, che è stata curata dagli studiosi del Conseil Général des Alpes-Maritimes, ospita una ventina di strumenti di varia epoca e una ricca documentazione sugli spostamenti dei suonatori ambulanti che scendevano dalle vallate alpine in pianura per allietare banchetti e feste popolari. Alcune riproduzioni di affreschi testimoniano la fortuna che ebbe la «viuola» anche in ambiente colto. La mostra si può visitare nei giorni feriali dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, il sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19, alla domenica dalle 17 alle 19.

BALDISSERO

Paesaggi alpini

Il salone di Palazzo Borelli, in via Martiri 1, ospita fino al 16 agosto la personale del pittore Attilio Barbera. L'artista, di origine siciliana, da venticinque anni risiede nel Canavese e ha tratto dai paesaggi delle vallate intorno a Demonte motivo d'ispirazione per i suoi quadri. Sono scorci suggestivi, fiori, baite, case e paesi ritratti con tonalità luminose che trasportano un segno di vivacità sulle tele.

CARESSO

Foto d'epoca

Nella palazzina del parco delle Fonti San Bernardo è esposta, fino al 6 settembre, una mostra di fotografie degli Anni Trenta e Quaranta, recuperate da una più ampia raccolta che era in possesso del museo di Rio de Janeiro. «Associazione fotografica italiana. Immagini ritrovate», è il suggestivo titolo della rassegna che ospita una trentina di opere di grandi artisti italiani dell'epoca. Si può visitare tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22, Sab./Fest. 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.564. Or.: fer. 20, 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 emuli Stanlio e Ollio alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. M.V. 1h 31 — Comico

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — CHIUSO PER FERIE

All'aperto — Or.: 21,45. Lire 6000/ridotto 4000 — OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 262.211. Riapre il 1° agosto — CHIUSO PER FERIE

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000 — **Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Stoica, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani. N.V. 1h 46' — Drammatico

Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 944.291, L. 8000/9000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Galatori — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30. 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/8000; Alace 4500 — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 52.407. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 627.534. Lire 6000 — **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tipo di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella storia di diventare la favorita. N.V. 2h 02' — Drammatico

Tel. 47.898. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/8000 — SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Baronet — Tel. 334.166. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000 — OGGI RIPOSO

Nobilentese — Orario: 18/21 — CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.800. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000 — **Film a luce rossa**

Roburent — Orario: 20,30/22,30 — **Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h [illegible] — Drammatico

CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22 — CHIUSO PER FERIE

GIOVANI E NUOVI

C'è Mario Zucca

Nel cortile del Convitto civico stasera, alle 21,30, Mario Zucca presenterà il monologo di Valerio Perotti «Due cuori e una capanna». Lo spettacolo, ad ingresso libero, conclude la rassegna «Tuttinpiazza».

Festa nei boschi

Oggi prendono il via gli «Appuntamenti nei boschi '92»; grande festa all'aria aperta, sotto il Monte Rotondo, organizzata dalle Pro loco di Igliano e Torresina.

CARAGLIO

Ritmi country

Stasera, alle 21, in piazza Mercato, per la Festa dell'Unità, un concerto di country rock con gli Hocus pocus.

MONDOVI'

Danza del ventre

Nell'ambito del quinto Festival di Cascina Zucco stasera ci saranno gli «Shalima Sand». Lo spettacolo sarà arricchito dalla ballerina Nabila, che si esibirà nella danza del ventre. Si potrà inoltre degustare una cena tipica del paese d'origine del gruppo.

Canzoni Anni 60

In piazza Marconi stasera, alle 21, si terrà il concerto vocale e strumentale revival Anni 60/70 del gruppo «P.S.A.» di Fossano. Alla stessa ora, nel dehors dell'«Albergo del Viale», in viale Stazione 20, si esibirà il gruppo «Blue note» quintetto jazz fusion.

FARIGLIANO

Rock revival

Allo Sporting club stasera, alle 21,30, revival rock con i Crack. Dalle 20 alla mezzanotte sarà servita carne alla brace.

CENTALLO

Blues in birreria

Alla birreria «Povero ragno» di Roata Chiusani stasera, alle 21, si esibiranno la «Biologic blues band» e il cantante Lillo.

Le selezioni per «Lady Universo» approdano nella Valle Vermenagna

Limone stasera vota tre Miss

Sfida in discoteca fra aspiranti indossatrici

LIMONE. La bellezza sarà ancora una volta la protagonista delle notti estive alla discoteca «La lanterna». Stasera, per la prima volta nella «Grande», si terrà «Lady Cuneo», una manifestazione organizzata nell'ambito delle selezioni per «Lady Universo», la cui finale è in programma a settembre, a Campione d'Italia.

Una decina le ragazze sfileranno, in abiti da sera, sulla passerella del piccolo locale della Valle Vermenagna. L'arduo compito della giuria sarà quello di votare soprattutto il portamento delle aspiranti modelle e indossatrici.

A tutte le partecipanti saranno offerti dei premi, mentre alle tre ragazze che avranno superato la selezione sarà fatto un servizio fotografico che verrà vagliato a Milano dall'équipe dell'agenzia Pedrini che cura la manifestazione a livello nazionale.

«Abbiamo pensato - spiegano gli organizzatori - anche alla possibilità d'iniziare lo spettacolo davanti al bar Corso; dopo l'aperitivo le ragazze saliranno a bordo di alcune "Cabriolet", con le quali raggiungeranno il centro turistico. Dobbiamo comunque ancora fissare alcuni dettagli».

L'arrivo a Limone è fissato verso le 21. Le concorrenti, dopo alcuni ritocchi al trucco, alle 23 saranno pronte per la passerella. Ma quali sono le caratteristiche che deve avere un'aspirante Lady Universo?

«Innanzitutto l'altezza - precisano gli organizzatori -, sotto il metro e 70 è impossibile partecipare. Le giovani che accederanno alla finale di Campione d'Italia potranno partecipare anche alla selezione per Miss Italia».

«La manifestazione sta riscuotendo successo in tutta Italia - concludono gli organizzatori -. Le ragazze sono anche molto brave. Alcune hanno già alle spalle esperienze nel campo della moda, oppure hanno posato per servizi fotografici. In Piemonte le selezioni si sono svolte ad Alessandria e Acqui Terme. Ad Alessandria si ritornerà a metà agosto».

Il «Lady Universo» è nato circa una trentina di anni fa e ha rappresentato per molte ragazze un importante trampolino di lancio nel campo della moda, ma anche dello spettacolo.

Alla reasegna partecipò anche la popolare conduttrice Maria Teresa Ruta. La vincitrice del concorso, oltre che ottenere un cospicuo compenso in denaro, firmerà un contratto di un anno nel settore della moda e della pubblicità e avrà la possibilità di viaggiare in tutto il mondo per servizi fotografici. L'ingresso all'attesa serata è libero. (r. s.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abbantuono, F. Bentivoglio, C. [illegible] Ap. ore 20 film 20.30, 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Lilalo respira** di F. Farina con F. Bengino, M. Depardon, F. Moro. Colori non visti. Ap. ore 20, film 20.30, 22.30. Aria condizionata

AMBRA v. Chivasso della Salute 77 **J. F. K. - Un caso ancora aperto**, di O. Stone con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso [illegible]

AMBROSIO P c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58 17 19. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Donato 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32. Chiuso per [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Gamboia 32. Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Sacchi 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 8 **Point Break** di K. Bigelow [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

EROLE (Ex Torino) v. D. Buzzati 6. [illegible] per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Saluzzo 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio con E. La Verso, V. Scalici. Orario: fer. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. Curtis, R. Sever, C. Brown. Vivi 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Passioni violente** di e con V. Schlondorff, S. Shepard, D. Sukowa. Colori. N. V. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NUOVO CINEON v. Verolengo 8 [illegible] di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, D. Thurman. [illegible] 2h05. [illegible] 16, 18.05, 20.10, 22.20

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutta colpa del fato** [illegible]. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Mercuriali, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO II Subalpina. Chiuso per ferie

[illegible] e Baiga 53 **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer, con Charlotte Very, Frederic Van den Driessche. Or. 20.15, 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie

ZETA v. Collegno 17 **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or. 20.30, 22.30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215 t. 88 151. Stagione d'Opera [illegible]. Rinnova abbonamenti. Nuovi 2.10 (i moduli [illegible] entranno annullo spedizione a partire da settembre). Apertura nuovo abbon. dal 20-10 al 10/11 vendita tagliandi su tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Biglietti (ore 10-18.30) tel. 5815 241/242

ALFIERI piazza Solferino 4 [illegible] 562 3400. **Il Rom [illegible] - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica dinastia, campagna abbonamenti e prelazione [illegible] giorni tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-18

COLOSSEO v. Madama 75, tel. [illegible] 34. Abbonamento Arcobaleno. Assegna del diritto di [illegible] agli spettacoli a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Opera, Appuntamento mensile novembre [illegible], marzo e aprile. Gli abbonamenti [illegible] in vendita a partire dal 2 sett. dalle 10-13, 15-18 [illegible] cassa del Teatro Tut [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 **Adderly**, telefilm
19,29 **Tg 4**
20,30 **Medicina amara** 2ª parte
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 - **Pomeriggio blu**
19,30 **Hot Rod. Tutto sui rallo**
20 **Skyways**, telefilm
20,30 **Quando arriva il giudice**, film
22 **Hot Rod**
22,30 [illegible]

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 - **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] **Il sogno della città** [illegible]
22,25 **Riti ad Amsterdam**, film
[illegible] **La altre notti**, varietà

Telemar
18 **Fiore selvaggio** telefilm
19 **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cairo**, varietà
20 **Taxi**, [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cairo**, varietà
23 **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] **Crime story**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Innamorarsi**, telenovela
19 - **Cuore di pietra**, [illegible]
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Non solo bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
[illegible] **Tg4 economia**

Primanterma Superaix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 - **Super Kid**, c[illegible]
19,10 **Tgg speciai**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, [illegible]
22,30 **Forza mare**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, [illegible]
20,30 **La lunga ombra del lupo**, film
0,30 **Gloria per un traditore** film

T[illegible]
17 **Video top**
18 **Chopper one**, telefilm
18,30 **Tg Sicilia**
[illegible]
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Sicilia**

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
20 - **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Benny**, telefilm

Rete 9 Tai
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,56 **Film**
22,50 **I maestri**, telefilm
23,35 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 **Dancing Days**, telenovela
19 **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20,50 **La strada scarlatta**, film
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 - **Passaporto rosso**, film
1,30 **Dietro la porta chiusa**, film

Rete Canavese
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**

Telesubalpina
[illegible] **Cartoni animati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
[illegible] - **Cartoni animati**
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
23 - **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
18 **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Sotto un cielo di fuoco**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
[illegible] - **Conviene far bene l'amore**
[illegible] - **Taxi**, telefilm
[illegible] - **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Federazione torinese ha cambiato sensibilmente la geografia calcistica nella «Granda»

Tutti i gironi con le squadre cuneesi

Disegnata la nuova mappa per la stagione '92-93

Il calcio d'estate comincia la tappa di avvicinamento verso la ripresa dell'attività. Il primo atto l'ha firmato la Federazione torinese, che ha diramato la composizione dei gironi di Eccellenza, [illegible], Prima e [illegible] Categoria.

La novità più eclatante riguarda il torneo di Eccellenza. Le squadre [illegible] provincia di Cuneo sono state sciolte da quelle alessandrina ed aggregate alla pattuglia torinese-astigiana. E' un colpo e sorpresa destinato a suscitare molte discussioni fra gli interessati.

Sostanzialmente invariato, invece, il quadro del campionato di Promozione, dove la pattuglia della «Granda» si prepara a dare l'assalto all'agguerrita concorrenza, equamente suddivisa fra torinesi, alessandrine e astigiane.

Mezza rivoluzione anche nei campionati minori. In Prima Categoria il girone diventa G, con sedici formazioni in via. Anche in Seconda si cambia. Per agevolare la disputa [illegible] partite anche nei mesi invernali e ridurre i match rinviati a causa del maltempo, i dirigenti federali hanno predisposto tre raggruppamenti con [illegible] dodici iscritti: uno nel Novarese, uno in Valle d'Aosta, l'altro in provincia di Cuneo. A differenza dell'anno [illegible] oltre [illegible] specifico girone (quello O), le formazioni [illegible] si troveranno soltanto in un altro raggruppa[illegible] (il P) [illegible] ad una folta rappresentanza dell'Astigiano. [r. s.]

Rivoluzione in Eccellenza

I cinque [illegible] della «Granda» abbinati a torinesi e astigiani

Mezza rivoluzione nel [illegible] di Eccellenza. Le cinque formazioni cuneesi (Albese, Fossanese, Intermonregalese, Saluzzo e Saviglianese - è stata respinta la richiesta di ripescaggio della [illegible] a vantaggio dal Canelli) giocheranno con avversarie astigiane e torinesi.

Sul mercato è stata la Fossanese la regina degli «affari». Alle corte del tecnico Andreano Audetto [illegible] arrivati [illegible] Borla, 21 anni, portiere (ex di Carassonese, Alpignano e Carmagnola) ed il diciottenne Andrea Racca, centrocampista che da Centallo ha seguito il suo tecnico nel [illegible].

L'Albese s'è vestita a nuovo. In panchina [illegible] Massimo Tirone, allenatore d'esperienza protagonista di una doppia promozione [illegible] l'Astisport. Grazie al lavoro del neo team-manager Fulvio Pelliazari e del [illegible] Olinto Magara, i langaroli hanno [illegible] duto molti giocatori: ora puntano sulla «linea verde».

Anche l'Intermonregalese guarda ai giovani. Partiti Durando, Nacci, Pallitto e Pupillo, l'undici affidato ad Aldo Pizzo avrà una «rosa» composta quasi esclusivamente [illegible] ragazzi del vivaio locale.

Anche Saviglianese e Saluzzo si presentano ai [illegible] partenza con un occhio di riguardo [illegible] proprio vivaio.

Entrambe giungono da una stagione tutto sommato positiva e cercheranno di [illegible] [illegible] campo di poter ambire a [illegible] citare un ruolo da assolute protagoniste, pur senza aver compiuto «follie» sul mercato estivo. [r. s.]

GIRONE B [illegible]

[illegible]
CANELLI
[illegible] COAZZE
[illegible]
IVREA
[illegible]
SALUZZO
SAVIGLIANESE
RIVAROLO
RIVOLI

Regine della Promozione

La Cheraschese punta in alto Barge e Pedona le «outsider»

Mentre Barge e Pedona festeggiano, la Cheraschese si morde le di[illegible] per il mancato ripescaggio nel [illegible] di Eccellenza.

L'undici nerostellato del Carlo Borsalino si [illegible] [illegible] ma protagon[illegible] della Promozione e rivale numero uno [illegible] Villafranca. Con il [illegible] tecnico [illegible] Dogliani [illegible] arrivati Lamberti [illegible] Fissore [illegible] Saviglianese, mentre in porta è [illegible] confermato Sarale, richiestissimo [illegible].

Dopo avere vinto uno stadio da 600 milioni, il Barge del presidente Tabbia ha accolto con [illegible] il passaggio «sulla carta» dalla Prima, ottenuto insieme al Pedona, altra società della provincia di Cuneo che vanta [illegible] rinomata [illegible] calcistica.

Entrambe le form[illegible] [illegible] «outsider» di lusso e potrebbero creare fastidi alle favorite. Entro pochi giorni dovrebbero essere noti gli ultimi «colpi» sul mercato, bloccati finora in stie[illegible] di [illegible] l'esito [illegible] domanda di ripescaggio.

E il Busca? I grigi puntano alla vetta. Per coltivare sogni am[illegible] la società [illegible] chiamato Duilio Raspini, un [illegible] che ha fatto conoscere le spiccate qualità di trascinatore e stratega del calcio nelle precedenti esperienze [illegible] [illegible] Cavallermaggi[illegible].

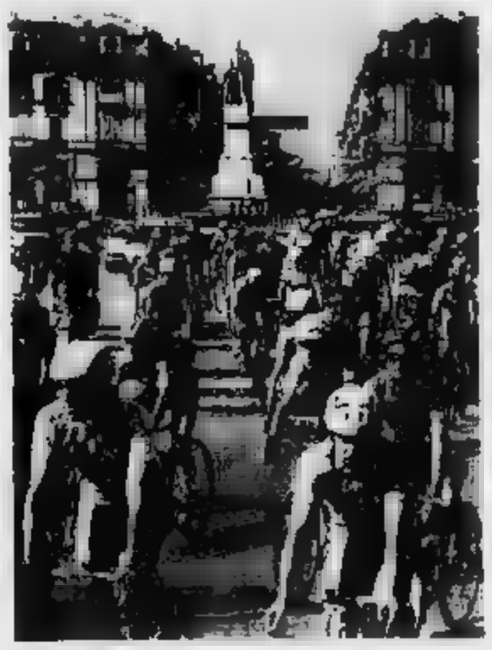
L'elenco delle formazioni cu[illegible] [illegible] completa con Cavaller[illegible] Dogl[illegible] [illegible] Dronero [illegible] Sommariva. Tutte avranno un doppio [illegible] nuovo: tranquillità di classifica e sottrarre qualche punto alle favorite. [r. s.]

GIRONE D [illegible]

ASTISPORT
BARGE
BUSCA
CARMAGNOLA
CAVALLERMAGGIORE
CHERASCHESE
DOGLIANESE
FELIZZANO
PEDONA
PRO DRONERO
QUATTORDIO
SAN CARLO
SARESSANO
SOMMARIVESE
VIGUZZOLESE
VILLAFRANCA

C'è il 15° Giro delle valli cuneesi

Domani si parte senza re Pepino



Fra gli iscritti al quindicesimo Giro delle valli cuneesi ci sono atleti olandesi francesi, inglesi in gara con i favoriti Andreotti Fusallo, Largo Bonato e Donadio. Fra i «big» spicca l'assenza di Michele Pepino. Nella foto Bedino la partenza del '91 da piazza Galimberti a Cuneo

[illegible] Parte domani [illegible] frazione Crava la quindicesima edizione [illegible] Giro de[illegible] valli cuneesi, la classica per cicloamatori organizzata dal Gruppo sportivo «Ciclismo Stampa». Sono in programma [illegible] tappe - di cui una a cronometro - con arrivo venerdì prossimo a Pontechianale.

[illegible] via ci [illegible] [illegible] defezione importante, quella del re della corsa, Michele Pepino, campione in carica e vincitore anche nel '78, '80, '82 e '89, ha rinunciato: il postino cuneese è impegnato nella preparazione per battere il record dell'ora e ha preferito dare «forfait».

«E' un'assenza di [illegible] - dice Lorenzo Tealdi, il patron dell'organizzazione -; ci spiace che Pepino non sia dei nostri, ma rispettiamo la [illegible] scelta. Siamo comunque sicuri che gli altri protagonisti non lo faranno rimpiangere».

Il Giro ha dimenticato in fretta l'amarezza per il "no" del suo alfiere e allinea al via una sfilata di campioni. Oltre ai favoriti locali il [illegible] Andreotti, il passista-scalatore Bonato, il grintoso Donadio, il «grimpeur» Fusallo), ci sono gli «outsider» stranieri.

A guidare la pattuglia dei forestieri figurano il [illegible] inglese [Rumford-Loughton Motor-Downhill cycles] e quello olandese [De Volharding Utrecht], en[illegible] [illegible] nella corsa del Cuneese.

Insieme con loro daranno battaglia anche le cinque [illegible] pagini [illegible] [Sprinter club Nice, Toulon, Amical Velo Aix en Provence, Cretell e Outre-Mer Parigi] ed il polacco Jan Wiejak, «pupillo» di Henrik Santysiak.

[illegible] [illegible] comincia [illegible] [illegible] Crava-Entracque [illegible] 66 chilometri. I corridori partiranno alle 10 e raggiungeranno [illegible] della Valle [illegible] attraverso Sant'Albano Stura, Montaiver, Cuneo, Borgo, Andonno e Valdieri. L'arrivo è previsto intor[illegible] alle 11,30.

Il giorno successivo la [illegible] sarà impegnata da Entracque a [illegible] Sottana, [illegible] traguardo in salita. Queste le altre tappe: [illegible] Sottana-San Giacomo di Roburent (lunedì); [illegible] Giacomo-Busca (martedì); Busca-Dronero (cronometro, mercoledì); Dronero-San Damiano Macra (giovedì) e [illegible] Damiano-Pontechianale (venerdì). [g. g.]

PALLONE ELASTICO

Pirero ko [illegible] Cuneo

Arrigo Rosso espugna Cortemilia

CORTEMILIA. Clamoroso ko per Dogliotti battuto dal cebano Rosso II per 11-2 nell'incontro [illegible] recupero del campionato di serie A di pallone elastico. A Cuneo, invece, [illegible] ha superato Pirero per 11-10. In classifica [illegible] [illegible] a quota 12, in terza posizione, Dogliotti rimane fermo a 10, Rosso II raggiunge i [illegible] punti e può ancora coltivare qualche speranza [illegible] accedere ai giron[illegible], [illegible] chiude la fila con 1 punto.

La gara di Cortemilia [illegible] la più delicata, perché avrebbe consentito a Dogliotti, in caso di [illegible] di qualificarsi per le finali. Il giocatore locale, in[illegible], ha disputato [illegible] pessima gara, e, dopo [illegible] conquistato il primo gioco, ha lasciato via libera all'avversario che [illegible] è portato [illegible] punteggio di 6-1.

Anche a Cuneo la partita ha avuto un andamento a sorpresa con i liguri in vantaggio per 6-5 prima, e [illegible] poi, ma alla fine Bellanti ha reagito bene.

Stasera (ore 21) [illegible] Canale c'è un altro recupero tra Tonello e Rosso I. [a. s.]

Prima, caccia alla Benese

Il sogno di primato nasce dall'ex albese Milanesio

La voglia di primato dell'Augusta Benese ha un «ambasciatore» importante. Si chiama [illegible]ro Milanesio, per anni pilastro difensivo dell'Albese e [illegible] altre formazioni di rango dell'Eccel[illegible].

[illegible] terzino langarolo la società del presidente Fulvio [illegible] affida un ruolo importante, quello di trascinare i compagni - dall'alto della sua esperienza - ad un campionato di vertice, com'è nelle aspirazioni [illegible] squadra.

«I propositi [illegible] rientrano nel nostro stile - afferma Castellino -. Vogliamo disputare un torneo su buoni livelli, senza però farci sconvolgere [illegible] facili e prematuri entusiasmi. Anche perché [illegible] concorrenza [illegible] qualificata».

Il girone cuneese della Prima Categoria (quest'anno è il G) vede al via un lotto di squadre in grado [illegible] ben figurare. Per l'Augusta Benese, quindi, non mancheranno [illegible] avversarie. [illegible] noi lo sappiamo bene - aggiunge Castellino -: è per questo che non azzardiamo pronostici trionfali».

[illegible] mercato s'è mossa bene anche la Narzolese [illegible] [illegible] presidente Francesco Dogliani. Il «colpaccio» porta il nome di Mimmo Laporta, una garanzia per assicurare al team gol e spettacolo. Insieme con il «bomber» [illegible] stati ingaggiati due promettenti giovani, Gerbaudo e Barberis. A Narzole si sogna a occhi aperti, ma con i piedi per terra. «Non siamo abituati alle fantasie estive - ammonisce Dogliani -. Avere buoni uomini è già un valido punto di partenza, ma non significa certo vincere [illegible] campionato».

Il Beinette è pronto a dare battaglia. Il dirigente Paolo Tesio ha praticamente concluso la cessione di Dragone al Busca, acquistando i giovani Barberis e Barbero. «Il nostro obiettivo? - spiega Tesio -: disputare un torneo senza difficoltà di classifica. Tutto quello che otterremo in più sarà guadagnato».

Fra le possibili «outsider» del campionato di Prima Categoria figurano Racconigi e Olmo '84, che sono state ripescate dalla Lega. Al «Calcio meeting '92» concluso all'hotel Romanisio di Fossano con l'organizzazione del negozio «Fruttero sport», le due società si sono mosse con discrezione. Gli affari più importanti saranno probabilmen[illegible] condotti in questi giorni.

Con Randazzo [illegible] dall'Albese anche il Sommariva Perno potrebbe entrare a far parte della pattuglia di pretendenti [illegible] primato. Secondo i [illegible]genti langaroli, però, «non sarà facile confrontarsi con un raggruppamento nel quale sono al via così tante squadre in grado [illegible] conquistare la vetta. L'importante [illegible] [illegible] rispettare i ruoli e [illegible] [illegible] massimo, [illegible] in campo, sia fuori».

Lorenzo Tanasala

GIRONE O [illegible]

AMA BRENTA CEVA
AUGUSTA BENESE
BEINETTE
BOVES
CARASSONESE
CENTALLO
CORNELIANO
[illegible]
NARZOLESE
OLMO '84
[illegible]
ROBILANTE
SOMMARIVA PERNO
SAN QUIRICO
STELLA AZZURRA S. RITA

Seconda categoria al via

Cervere, Roretese [illegible] i carrucesi inseguono i posti che contano

In Seconda Categoria le formazioni della «Granda» sono state destinate in due raggruppamenti: uno è tutto cuneese, con sole 12 squadre in via, l'altro è in maggioranza composto da squadre della provincia di Asti.

[illegible] le indicazioni dei tecnici la candidate numero uno alla vetta del girone O è il Carrù, che, [illegible] Walter Casaccia [illegible] panchina, ha posto le basi per disputare una stagione di vertice. La società carrucese ha inoltre ingaggiato il mediano Sesia (ex Beinette) e il portiere Dutto (ex Fossano). Con i due rinforzi e con altri possibili inserimenti, il Carrù ambisce a conquistare i posti che contano. Difficile individuare i principali [illegible] rivali: sarà il campo a decidere.

Più incerta si presenta la situazione nel girone P, nel quale [illegible] sei compagini della «Granda» cercheranno [illegible] respingere [illegible] [illegible] delle [illegible]giane.

Fra le più attive società sul mercato c'è il Cervere del presidente Boggione. Dopo [illegible] riconferma fra i pali del «gettonatissimo» Garetto (inseguito [illegible] più [illegible] un club [illegible] categoria superiore), il [illegible] ha concluso l'ingaggio di Mauro Martini, prelevato dalla Pro Dronero. Il [illegible] ruolo ufficiale è quello [illegible] «trainer» della squadra giovanile, ma non è escluso che possa affiancare sulla panchina [illegible] prima squadra Renato Vaira (mister [illegible] cartellino) [illegible] addirittura, scendere in campo, facendo coppia [illegible] [illegible] Tommaso Martini. Per completare l'opera e poter disputare un torneo di buon livello, il Cervere è inte[illegible]to infine a qualche giovane [illegible]ra.

Una rivale del Cervere è la Roretese, che, dopo aver ceduto il «bomber» Tibaldi alla Cheraschese, vuole rinforzare i ranghi con elementi di campionati superiori in grado di dare una [illegible] importante al tasso tecnico della squadra.

Anche il Genola, [illegible] ripescata [illegible] Terza, non [illegible] [illegible] finestra.

L'undici del tecnico Gianni Arrigo, di Marene, è impegnato nella ricerca di un uomo nuovo per [illegible] reparto. I dirigenti hanno [illegible] contattato altre società: per [illegible] sui nomi c'è il «top-secret». L'obiettivo dichiarato è [illegible] salvezza, ma [illegible] gnare qualcosa di più non è vietato». [r. s.]

GIRONE P [illegible]

ALPLAST
CANALESE
CERVERE
DON BOSCO
GENOLA
KOALA
ISOLA ASTI
JUNIOR ASTI
MASSIM. GIRAUDI [AT]
NAPOLI CLUB ASTI EST
PRO VILLAFRANCA
RORETESE
VALENTINO MAZZOLA
VEZZA

GALAXY ESTIVO
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
nel favoloso parco del
GALAXY ESTIVO
magico venerdì
della
musica italiana
D.J. BOCCACCIO
IL LINGUACCIO

IL CUBO
DISCOTECA
[illegible] SAN BALMAZZO
Tel. 78.84.78
QUESTA SERA
I mitici anni '80
del venerdì cuneese
con gli amici e grandi
HOMO
[illegible]
Locale con aria [illegible]

I CENTRI DI DIMAGRIMENTO
IDEAL LINE-SYSTEM PARIS
nell'augurarvi BUONE VACANZE
vi ricordano gli orari di apertura
nel periodo [illegible]
CUNEO
Lungostura XXIV Maggio n. 3
Tel. 0171/698726
chiuso [illegible] 9 al 16 agosto compreso
[illegible]
Via Alessandria n. 11
Tel. 0174/551561
chiuso dal 15 al 23 agosto compreso
[illegible]
Via Spielberg n. 53 - Tel. 0175/248282
chiuso dal [illegible] agosto compreso
FOSSANO
Via C. Battisti n. 35 - Tel. 0172/633767
chiuso [illegible] agosto compreso

"E' Amore..."
Agenzia Matrimoniale Legale
CUNEO 0171 69.66.51
ALBA 0173 36.26.89

LE CUPOLE
Il tuo appuntamento per
QUESTA SERA
è senza dubbio a
[illegible] LIDO
con te
[illegible] i tuoi amici
[illegible]
I CAPRICCI

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66266

Azienda di automazione in provincia di Cuneo ricerca:
TECNICO [illegible]
con buona conoscenza PLC Allen Bradley e Siemens, disponibile a brevi trasferte. Inviare dettagliato [illegible]
AGP Pubblicità
Via Cavour n. 30 - 12045 Fossano (Cn) Rif. 118/L

SYMBOL SUMMER
S.S. Asti Mare - Vigliano d'Asti - Tel. 0141 [illegible]
Venerdì 31 luglio
ANNI '80
MUSICA SENZA VIZI
con U. [illegible]
[illegible] 1 agosto
D.J. FRANKIE
MUSICA PER TUTTI I FRUTTI
Domenica 2 agosto
ANNI '80 D.O.C.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Contro la sete, un pieno di Gatorade.

Durante ogni viaggio c'è sempre bisogno di un pieno di freschezza.
In ogni Autogrill c'è Gatorade: il dissetante non gassato che vince la sete ed il caldo... e ti fa ripartire più fresco.
Buon viaggio, buon Gatorade.

AUTOGRILL®

Gatorade. Il Vincisete.

è prodotto e distribuito dalla QUAKER · CHIARI · FORTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
(011)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì Luglio 1992 a. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
(010) 560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
(019) 182

Il sindaco ha approfittato dell'occasione «colombiana» per parlare della crisi che attanaglia la città

L'abbraccio di Genova al presidente Scalfaro

Diario della giornata ligure, tra l'Expo e l'omaggio a Pertini

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi ha raccolto in Liguria un successo ovvio: le parole povere, è piaciuto, proprio per quelle caratteristiche di schietta sobrietà e di rifiuto della ricerca della facile popolarità. Doti di un piemontese che rispecchiano l'animo egualmente celtico Liguri.

Lo «stile Einaudi», arricchito interventi brevi, secchi, concreti, una immediata messa a fuoco dei gravi problemi del Paese hanno reso anche emozionante e tesa una visita alla città perduto mai neppure un attimo la sua cornice celebrativa, culturale e festosa.

Solo il caldo, spietato e asfissiante, ha infierito sulle cerimonie, sugli agenti e sul seguito, anche se dalla piccola emaratona presidenziale, alla fine, i più freschi e scattanti sono apparsi proprio i protagonisti più anziani, dal senatore Paolo Emilio Taviani (80 anni a dicembre), il professor Alberto Bemporad (79) e lo stesso Capo dello Stato (74).

Il protocollo e gli orari sono stati rispettati con scrupolo svizzero. L'aereo presidenziale toccato terra al «Cristoforo Colombo» poco prima delle 10. Quasi nessun formalità e si è partiti, un breve corteo, per Stella San Martino, dove era prevista una sosta privata, senza fotografi né seguito sulla tomba di Sandro Pertini.

Piccola folla, sindaco con fascia a tracolla, applausi gentili. Con Scalfaro, molto apprensiva ed emozionata, c'era la vedova dell'amato presidente, Carla Voltolina. I corazzieri in giacca bianca hanno deposto i fiori. «Sono - detto capo dello Stato - per la memoria d'un grande presidente di un amico».

Alle 11,40, con un quarto d'ora anticipo, Scalfaro è giunto a Palazzo Tursi. Nonostante l'ora mattinata e il gran caldo, i genovesi, soprattutto in centro, hanno applaudito passaggio. Scalfaro nell'ufficio del sindaco, ammirando storica «Tavola Polcevera», una sentenza 117 a.C. eternata so, le lapidi che ricordano il sacrificio di chi è caduto per la libertà e le ceneri dei deportati in Germania.

Tra le autorità civili e militari. Scalfaro s'è seduto tra le effigi di Colombo e Polo tra i marmi e i sala d'onore di Palazzo Tursi. Il sindaco Romano gli posto il saluto e, scavalcando l'occasione celebrativa e colombiana, ha fornito sorta fotografia Genova, passando in rassegna i affliggono territorio: crisi industriale e ritardo piano «Utopia», portuale, disoccupazione, difficile riconversione.

Forse ha dato un quadro fosco e ha ripreso il vecchio leit motiv della lagnonas. L'intervento sindaco in realtà voleva sottolineare i problemi politici, economici e sociali e non cadere nella retorica d'un saluto cerimoniale o retorico. Molti consiglieri comunali, un po' di tutti i partiti, hanno espresso qualche critica.

Ma Scalfaro non s'è scomposto e, prima di partire in quarta con la sua «sparata» al fulmicotone contro il «caso Scotti», pure mai nominato, e contro il degrado della vita politica e morale del Paese e dei partiti, ha ripreso il tema: «Nei limiti dei miei poteri e mie competenze, farò presenti i vostri problemi. E' bello vedere un sindaco e una giunta che sono appassionati e sempre fissi problemi della loro amministrazione. Questo è senso del dovere».

Il passaggio successivo è stato l'escamotage per parlare di chi il senso del dovere e dello Stato non ha. Al termine, dopo la consegna del «Grifo d'Oro», applausi e congratulazioni e una particolare stretta di mano da parte di Plinio Tagliabue, assessore provinciale dc, dagli Anni Cinquanta agli Anni vecchio comunista popolare» e amico personale di Scalfaro.

Alle 13 c'è stata una colazione per pochi intimi alle fresche dell'hotel Alle 16, Scalfaro ha visitato l'Expo, ricevuto dai saluti augurali del presidente della Regione, Edmondo Ferrero e dal Commissario Generale, Alberto Bemporad.

Siamo all'epilogo: il presidente gira a passo d'uomo su una vettura scoperta l'Expo. Attorno corrono - sembra di essere in America - gli uomini della Digos e dei servizi speciali. I visitatori si fermano e applaudono. Commentando quanto visto nel porto antico, il Capo dello Stato ha detto: «Ho appreso oggi una grande lezione. Avete realizzato un'esposizione dove si intrecciano valori scientifici e culturali».

Paolo Lingua

Alcuni momenti della visita del Presidente in Liguria In alto, Scalfaro A Genova dietro il Sigo e mentre firma il registro dei visitatori dell'Expo A fianco premiato dal sindaco Merlo e a destra con la moglie di Pertini e il sindaco di Savona al cimitero di Stella

PERSONAGGI

L'avvocato e l'ex first lady

Tra il seguito del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, spiccava una bella signora bruna, di portamento appena sulla cinquantina. Una e parte dei genovesi. Era l'avvocato Fernanda Contri, impegnata difesa dei valori civili, di area laica e socialista, già componente del Consiglio Superiore della Magistratura, e da poche settimane, capo della segreteria del presidente Consiglio Giuliano L'avvocato Contri è amica Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino e li ha e spada tratta all'interno del Csm contro le ignobili accuse strumentali mosse da varie parti. E' coraggiosa, dura, e sempre quello pensa. lima la conosce da tempo e le

Fernanda Contri, con molto tatto e con molta dolcezza, ha fatto compagnia alla signora Carla Voltolina, apparsa e un poco intimidita, anche a Genova, nella vortice inaugurazioni e discorsi ufficiali, di cerimonie, medaglie e doni. Fernanda Contri le è stata vicina, l'ha sorretta amorevolmente, pur intrattenendosi con amici e giornalisti.

E' la più entusiasta quando, alla «Casa del Genovese», la sala d'onore di Tursi, il Capo dello Stato ha tirato fuori tutta la sua indignazione sulla politica e sulla morale gli applausi scroscianti dei presenti. Graziano Mazzarello, segretario regionale del pds, è avvicinato e le ha detto: presidente piace proprio».

(p. l.)

DOMANI IN REGALO AI LETTORI IL SUPPLEMENTO DI LIGURIA ESTATE

Ogni giorno due pagine di notizie e al sabato la guida delle

Liguria Estate: è il titolo scelto da La Stampa per pubblicare tutte le notizie e gli appuntamenti per il tempo libero, particolarmente interessanti per è in . Due pagine ogni giorno e al sabato, in regalo con il giornale, un supplemento tabloid. Sempre, un panorama completo su che cosa c'è da vedere da un capo all'altro della Liguria e in .

ospedale efficienza e lotta agli sprechi rivelate armi vincenti

S. Martino risparmia 33 miliardi

Bilancio di un anno di gestione straordinaria

Trentatré miliardi risparmiati rispetto all'esercizio '91, che diventano cinquanta se il confronto viene fatto tra le previsioni di bilancio ed il preconsuntivo '92. Incredibile a dirsi, questo è lo finanze del Martino, un tempo disastrate, dopo un anno di «cura Ferrando».

L'amministratore straordinario Lionello Ferrando ha illustrato ieri mattina i primi risultati conseguiti nella gestione Martino, ad un anno dalla sua nomina. Aveva promesso una gestione razionale risorse. «Ho già in mente che cosa fare» aveva detto all'indomani del conferimento del mandato, e così ha fatto.

E' stata una battaglia in difesa dei diritti malato, contro abusi e privilegi consolidati nel tempo. L'accesso veicoli al San Martino è stato regolamentato, poi l'accettazione dei lati è stata estesa ventiquattr'ore, si è garantita la rodei posti letto nei reparti in modo non dover più ricorrere ai carrelli pronto soccorso. Infine, settembre le operatorie blocco aperte anche al pomeriggio.

L'amministratore straordinario ha trovato cammino tanti ostacoli, ma anche un valido compagno di nel presidente del comitato garanti Mario Calbi, pidiessino, che lascia l'incarico secondo le indi della segreteria del partito in nome della trasparenza nella gestione pubblica.

Se ne va un po' con l'amaro in bocca e si capisce. «Ci siamo trovati bene e lavorare insieme. Abbiamo seguito criteri di efficienza e umanizzazione, vincendo la resistenze di chi traeva benefici non leciti disorganizzazione».

La spesa per il personale dipendente era cresciuta circa del 25 per cento tra il 1990 ed il 1991, passando da 232 e 719 milioni a 291 miliardi e 723 milioni. Quest'anno è stata rilevata una diminuzione cinque per cento. La proiezione del '92 è di 277 miliardi e 844 milioni. La contrazione della spesa nei presidi è dipesa in gran parte dall'utilizzo eccedenti in magazzino.

I risultati anno lavoro di numeri e sotto gli tutti. abituati a trovare i viali San Martino sempre intasati auto, che ingegnavano i malati ed i visitatori pericolose gimkane. Ora semideserti.

L'entrata monoblocco è stata chiusa ai veicoli. L'accesso è consentito soltanto dal passo carrabile del vecchio ospedale. Nell'atrio dell'ospedale c'è un congegno che regola il passaggio dei visitatori. E' il portinaio ad azionarlo, dopo essersi sincerato dei motivi della visita. E' anche qui un per tutelare i ricoverati. Infatti, diminuiti i furti nei reparti.

(p. c.)

VENTIQUATTRO

ARENZANO

Via alla bonifica sulle spiagge al cromo

I tubi delle Castalia sono da giorni al lavoro per sostituire, in stabilimenti di Arenzano, contaminata . Terminata la bonifica dei bagni Lido, si iniziati ieri pomeriggio i lavori bagni e Pizzo che potranno riaprire e partire domani.

(a. z.)

INCIDENTE

L'inchiesta sulla di una ragazza

Sull'incidente stradale che causò la morte di Zanardi, 19 anni, il 15 giugno scorso, nei pressi del casello di Sampierdarena, il giudice delle indagini preliminari della pretura ha disposto una perizia per accertare quali furono le determinarono la sbandata dell'auto condotta Sergio Cucini, 21 anni. Il giovane è indagato omicidio colposo.

(a. l.)

GALLIERA

Il marito morto, lei in gravi condizioni

stazionarie le condizioni di Jolanda Giamaccioni, 76 anni, e in via Certosa, rimasta coinvolta mercoledì sera in un incidente in Romairone, che è la vita al marito, Giovanni Mosè, anni. La donna ha riportato diverse fratture e una profonda commozione cerebrale.

(p. c.)

ATTENTATO

Bruciata in piazza

Misterioso episodio la in piazza . Un'auto parcheggiata ad un'autoscuola stata data alle fiamme. L'allarme è scattato prima che il fuoco si propagasse agli uffici dell'autoscuola, che sono anneriti fumo. L'incendio è appena in tempo Vigili del fuoco. in dubbio quale l'obiettivo dei piromani.

(p. c.)

UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

Europe: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres-corso Lamboglia
Peccetto: via Balbi 186

FARMACIE LEVANTE

Turno notturno del 31-7-92
BORI
Bori: via Cavoli 18, tel. 700832
RECCO
piazza Recco,
Antolisi via Repubblica 97, t.
SANTA
Brizzi Machi: via Palestro 44, t. 287002
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61964
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
13, tel.
LAVAGNA
via Cavour 31, tel.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131,
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

Genova: 59 59 51
Camogli: 77 02 05
Nuta: 77 11 19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433. 60 700
Chiavari: 32 24 22, 30.96.55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30 99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.56
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918 83 66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60 08 41
Gaslini (pediatrico) 56 361
Borgo Fornari: 93.29 85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36 11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918 54 56

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 35.40.22. Pediatrica (a pagamento) tel 54.27 76
Recco, Rapallo, Camogli,
Margherita: 60.333
, **Lavagna,** **Levanto:** 30.34 10 - 32 91
Borzonasca: 34 02 39
Santo Stefano d'Aveto: 96
Chiavari: 92 147
Varese Ligure: 84.20 41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 97 21 14
Tigullio Trasporti (Levanto):
Chiavari: 31 38 51
Sestri L.: 41 384 - 48 06 55 - 47 751
Rapallo: 54 509 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: 28 40 81
Camogli: 77 11 37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 83 58
Chiavari: 30 00 00, 30 95 87
Lavagna: 39 21 81
Sestri Levante: 41.620, 41 050
Cogoleto: 918 17 65
Riva Trigoso: 42 386
Cogoleto: 918 17 65
Moneglia: 49 705
Cogoleto: 918 17 65

MERCATI

Lunedì: Piazza Palermo, Di , piazza Tre Ponti, Bolzaneto Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì: P.le Parenzo, p.le Giusti, Cogorna, Nervi e Anzani Comigliano, Voltri
Mercoledì: Piazza Terralba, via del Campasso, Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì: Piazza Palermo, Di Negro, Bolzaneto Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna Rapallo Sori
Venerdì: Via , piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Pegli, Pontedecimo piazzale Parenzo, p.le Giusti, Cogorna Comigliano Chiavari, S. Margherita
Sabato: Il del Campo v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente Certosa p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96
Recco: 74 032
Camogli: 77 11 43
Portofino: 26 92 85
Santa Margherita: 28 65 06 - 28 79 66
Rapallo: 55 858 - 54 674 - 50 048, 55 868, 55 969, 50 317 50 647
Zoagli: 25 93 85
Chiavari: 30 82 84, 30 55 22
Lavagna: 39 20 96, 39 31 622
Sestri Levante: 277, 41.278
Sori: 700 395

PORTO

Genova: 26 74 51
Santa Margherita: 28 70 28

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Or. 20,30
L. 100.000/70.000/50.000
La vedova allegra Victor Leon e Leo Stein, Franz Lehar Dir. d'orch. D. Oren, regia di M. Bolognini, scene Bertacca. Con G. Reva, P. Orciani, R. Servilio, D. Gavazzeni Mazzola Barbacini

Pol. Margherita
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della
Or.: 21
Lire 35 .000
RIPOSO

P.za delle Feste
Or.: 22
Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori Regia V. Gassman Impianto scenico Renzo Piano. Interpreti Gassmann, Pavesa, S. Santospago, man, L. Montini, A. Cucari, M. Masciulam, F. Bussotti

T. della Tosse
a Forte Sperone
Or. 21
Lire 20.000/15
La fortezza degli amanti ovvero un trovatore... Testi e Regia di Tonino Conte, allestimenti

P. dell'Acquasola Festival del folklore
Or.: 21
Ingresso gratuito

Parchi di Nervi — **Tokio Ballet**
Ore 21,30
L. 60.000/40.000/30.000

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549 Or. 20.30 22.40
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
Tel. 208.549
Lire 10.000
Or. 20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — **L'impero del crimine**
Tel. 566.810
Or. 16-18.10-20.20 22,30
Lire 10.000
di M. Karbainoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) - Dalla strada all'impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi». Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M.14 1h40' **Poliziesco**

Cinema 1 — **La età di Lulù**
Tel. 586 419
Or.: 16/17.40/19.20/21 22.40
Lire 10.000
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes V.M. 16 **Erotico**

Corallo 2 — **Danzon**
Tel. 586.419. Dr.:18.30 18.30/20.30/22.30
Lire 10.000
di M. Novaro con M. Roja, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' **Commedia**

Tel. 564 400
15.30/17.10/18.50 20,50/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — **Shining trough**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

Nettuno — **Il silenzio degli innocenti**
Or. 21,30
Lire 6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale. Mentre dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91

Odeon
Tel.
Or.: 16-17.40/19.20 21-22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564 849
15.40/17.55 20.10/22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 565 512
Or. 16/18.10 20.20/22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo dello spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or. 16.17.40/19.20/21/22.40
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Or. 16.30-18.30
20.30 22.30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582.461
Or. 16.30-18.30-20.30 22.30 L.
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 502 137
Or. 20,45 22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — **Le confessioni di Serena Simolazioni animalesche**
Tel. 580.380
Or. 16.30/22.30
Lire 10.000

Centrale 2 — **Le superscatenate Anal transex**
Tel.
Or. 14.30/22.30
Lire

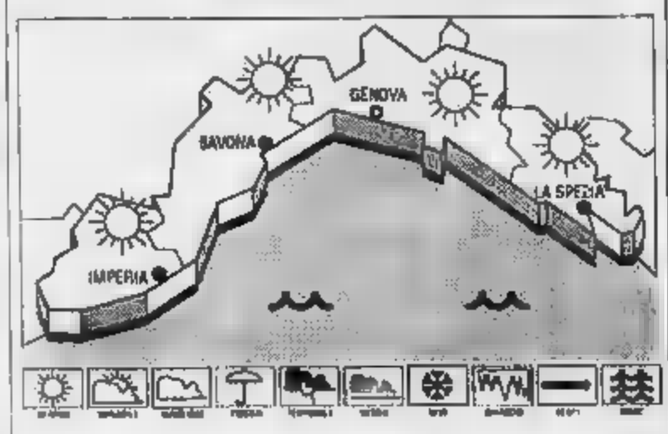
Chiabrera — **Kockoramic injection's Diario di un transex**
Tel. 281.566
Lire 5000

Cristallo
Tel. 299.967
Or. 15.30/22.15
Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado — **Un bestiale**

Amici Cinema CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso con foschia, vento Sud Est-Sud Ovest, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1020 mb.

DI IERI	max	min
Genova	31	
Savona	31	25
Imperia	30	25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27°; min. 21. Temper. mare 24.

Il Sole sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,55. La Luna si leva alle 9.21 e cala alle 21.34 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

San Siro — **Lionheart**
Tel.
Or.: 15.30/17.30 20.20/22.30
Lire 5000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'

Eden all'aperto — **Il principe delle maree**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Centrale — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 266.033
Or.: 16
Lire 6000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000
NON PERVENUTO

Astor
Tel. 309.686
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 6000
NON PERVENUTO

Cantero — **Niente baci sulla bocca**
309 938
Or. 20 (inizio)
Lire 6000
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo teatrale e violento della capitale. N. V. 1h 50'

Mignon — **Mean Streets**
Tel. 306.694
Or. (inizio)
Lire
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston
Tel. 41 505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000

SAVONA

CINEMA
1
Tel. 825.714
Or. 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Fuga dal Bronx 2 Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, tele violenti, selezionano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Apache, pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pi- segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, già Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' **Avventura**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,15/22,30
Grand Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Jolly — **Ansimente tua**
Tel. 850.570
Or. 15'16.30/18 19.30/21.22.30
Lire 8000/4500/4000

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.260
Or. 20,30/22.30
Lire 8000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ritz
Tel. 640.427
Or. 20.22.30
Lire 8000/6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a *Il principe e il povero* (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Salesiani
Or. 21.15
Lire 6000/3000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419
Or. 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Tel. 50 997
Or. 20/22,30
Lire 7000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

BORGHETTO
Vittoria
Or. 20,30-22,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutte e due nevrotiche e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Astra
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Cello Piani
Or.: 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo jugulare, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20.15/22.30
Lire 8000/6000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Robin Hood - Principe dei
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Corallo
Or.: 21/22.30
Lire 7000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) - Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Lumière
Tel. 660.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Perla
Tel. 555.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Stella
Or.: 21
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Astra
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

IMPERIA

Centrale
Orario: fe. 16 ult. 22,30
L. 7000/rid. 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardino (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20.30/22.30
Lire 8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale. Mentre dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia
Orario: 20.45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Mio padre, che eroe!
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze idee della figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Ribble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Cristallo
Orario: 21.15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h 20' **Biografico**

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 21.15
Lire 7000/rid. 4000
G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 105
Orario: 21,15
L. 5000/3000
Il libro della giungla
giungla
cucciolo d'uomo, cacciato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29'
Cartoni animati

Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Rass. «Anteprime luglio»
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga. N.V. 1h 41' **Avv.**

Centrale
Orario: 16/22.30
Rassegna «I migliori film dell'anno» Promozione
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Tel. 82.333
Orario: Iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) - Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22.30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Taberin
Tel. 507 070
Orario: 16/22.30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Bandi con C. Muti, P. Noiret, S. Cenz, (It. '91) - L'amore come fedeltà, sradicamento, attrito e adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

Tra Liguria, Piemonte e Lombardia da oggi esodo facilitato dal blocco dei lavori

Autostrada, stop ai cantieri

Fino al 3 agosto non ci saranno rallentamenti sulla via delle vacanze. Ieri però lunghe code e disagi sulla Ge-Sestri Levante. Suicidio tra Chiavari e Lavagna: un uomo di 62 anni si è gettato da un viadotto

GENOVA
NOSTRO INVIATO

Scatta l'operazione autostrada più scorrevole, in concomitanza con gli ultimi rientri dalle vacanze di luglio e le prime partenze dei pendolari delle ferie d'agosto. La direzione del primo tronco della società Autostrade, che gestisce i tratti Genova-Savona, Genova-Sestri Levante e Genova-Serravalle Milano, in vigore fino al 3 agosto lo stop a tutti i cantieri per lavori di ordinaria manutenzione sulla rete di sua gestione.

A partire da oggi e fino al 3 agosto, gli automobilisti non incontreranno più restringimenti di corsie, scavi e ostacoli che possono rallentare la loro marcia. I cantieri saranno riaperti nei giorni dei 5, 6 e 7 agosto. Per poi essere richiusi sino alla fine del mese.

«Salvo naturalmente le emergenze, per esempio in caso di incidenti o di eventi che necessitano manutenzione straordinaria - precisano alla direzione genovese della società Autostrade. Al massimo, alcune squadre di operai potranno lavorare durante le ore notturne nei tratti dove si prevede poco traffico».

Un accorgimento che senz'altro agevolerà i turisti nel dare l'assalto alla Riviera. Un fenomeno già in atto, anche se non raggiunge i livelli delle passate stagioni estive.

Gli operatori turistici della Riviera di Ponente comunque non possono lamentarsi. I dati sui pernottamenti e arrivi forniti dalle Aziende di promozione turistica non sono stati disastrosi, come qualcuno temeva. Si riferiscono agli alberghi e quindi sono in difetto rispetto al quadro generale del movimento turistico, che nel Tigullio come nel Golfo Paradiso risente positivamente del mercato delle «seconde case».

A far registrare il tutto esaurito, in particolare, sono i fine settimana. Si preannuncia quindi molto scaldos, in fatto di traffico, quello che ha inizio oggi e che rimane a cavallo proprio del tradizionale cambio di vacanzieri, cioè tra chi ha scelto di trascorrere le ferie in Liguria a luglio e quelli che hanno preferito il mese di agosto. Una conferma, se ancora occorresse, viene per esempio dalla reception del grand hotel Miramare di S. Margherita: quasi la totalità delle camere sono rimaste libere alcune camere per questo fine settimana, per questo fine settimana abbiamo già raggiunto, con le prenotazioni, il tutto esaurito. Avessimo avuto più camere disponibili, le avremmo occupate».

Un week-end di traffico intenso, dunque, sulle autostrade e strade genovesi. Un anticipo di quanto turisti e residenti dovranno aspettarsi per questa sera, domani e poi per il classico «rientro» domenicale, però, si è avuto già durante le ultime ventiquattr'ore.

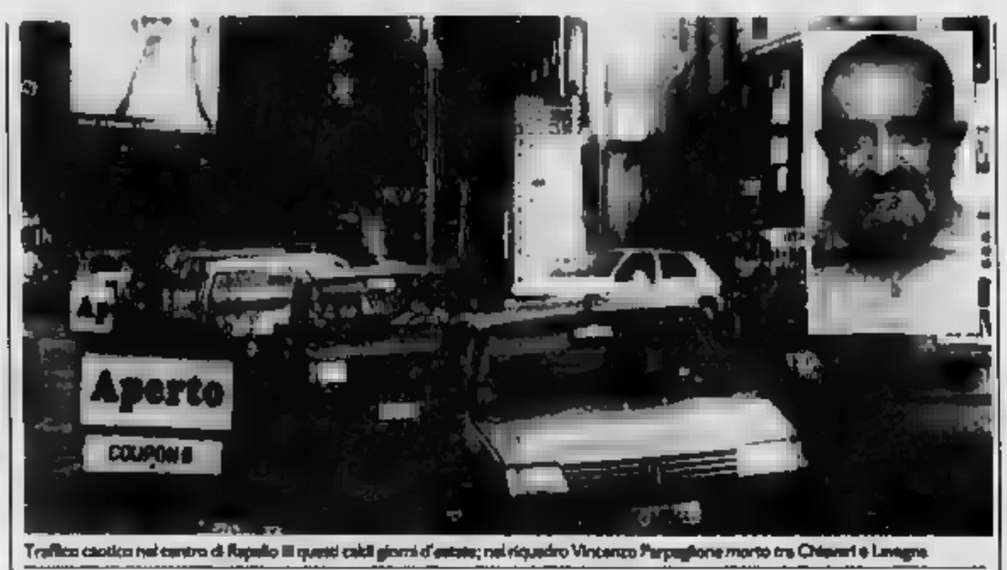
Ieri sui tratti autostradali dell'A12, A10 e A7 (da Milano) è stato registrato un traffico molto consistente. Ci sono stati rallentamenti e «code ai caselli di Nervi, Recco, Rapallo e quelli più a levante, cioè Lavagna, Chiavari e Sestri Levante, e si sono verificati anche alcuni incidenti.

Il più grave è avvenuto in mattinata al chilometro 8 più 800, tra i caselli di Genova Nervi e Nervi, sulla corsia in direzione Sestri Levante. Un autocarro Mercedes è sbandato e si è schiantato contro il guard-rail. Il conducente è stato gravemente ferito ed è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova. Si tratta di Antonio Guerre, di anni, residente a Moncalieri in via Stupinigi 11.

Un altro drammatico episodio si è verificato sul viadotto autostradale tra i caselli di Chiavari e Lavagna, che attraversa il fiume Entella. Un uomo di 62 anni, Vincenzo Parpaglione, nato a Cogorno e residente a Lavagna, si è tolto la vita gettandosi nel vuoto.

Il suicida ha fermato l'auto poco prima delle 17 lungo la corsia in direzione Sestri Levante è sceso dall'abitacolo, è quindi scavalcato il guard-rail. E' finito nelle acque dell'Entella, facendo un volo di quaranta metri. E' morto sul colpo.

Fabio Pozzo



Traffico caotico nel centro di Rapallo in questi caldi giorni d'estate; nel riquadro Vincenzo Parpaglione morto tra Chiavari e Lavagna

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Fiamme sul Monte, intervengono Forestale e vigili

Primi incendi sul Monte di Portofino. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Rapallo e gli uomini della Guardia Forestale di Stato sono intervenuti in località Gave di Nozarego per spegnere un principio d'incendio che se non soffocato, avrebbe potuto distruggere una vasta area di boscaglia. I vigili del fuoco hanno parlato di origine dolosa delle fiamme. Un altro incendio si è verificato l'altro pomeriggio a Sestri Levante, in salita Mandrolla. Il rogo ha interessato parte di boscaglia e una baracca in legno. E' stato spento dai vigili del fuoco di Chiavari. [f. p.]

PORTOFINO

Miliardari arabi e greci protagonisti in piazzetta

Gli arabi fanno ritorno a Portofino. In questi giorni stanno attirando l'attenzione dei residenti e ospiti del borgo il principe Sud Arabia Mayed Bin Abdulaziz e il suo ampio seguito. La comitiva è alloggiata all'hotel Splendido e trascorre le sue giornate a bordo di un mega-yacht. In tema di imbarcazioni celebri, è giunto inoltre nonostante ieri il porticciolo di Portofino fu yacht dell'armatore greco Niarchos. «E' questa una risposta all'indagine realizzata da Gente Money e Fintesa sull'offerta turistica dei duecento principali centri vacanza italiani che ha posto Portofino in coda alla classifica» ha detto ieri l'assessore al Turismo Enzo Cioffi. [f. p.]

ZOAGLI

Stop alle auto in piazza XXVII Dicembre

L'Associazione Due Torri di Zoagli, presieduta da Gian Giacomo Solari, ha chiesto all'amministrazione comunale di chiudere alle auto l'area di piazza XXVII Dicembre, la principale, dove è situato il Municipio, e fulcro delle attività commerciali e turistiche di Zoagli. Una richiesta che aveva avanzato anche due anni fa, senza ottenere nulla. Oltre a ridare lustro alla piazzetta, il provvedimento di chiusura alle auto risolverebbe anche alcuni disagi che si stanno verificando da quando l'amministrazione ha varato il nuovo piano della viabilità: l'apertura delle due rampe che corre sulla copertura del torrente Semorile, costringe infatti tutte le auto in entrata a Zoagli ad attraversare la piazzetta. Nelle foto, la zona di cui si chiede la chiusura. [p.]

S. MARGHERITA

Il nautico e Mondanità al Circolo

Mondanità e sport. Con la gara sociale a coppie «Lui e lei», in programma oggi alle 9.30, partenza dai bagni Miramare di S. Margherita, prosegue l'attività del Club Sci Nautico «Santa Margherita Ligure». La stagione si chiuderà con il «Memorial Gigi Figoli». Un'iniziativa che rientra negli sforzi degli sportivi dirigenti per far ritornare il sodalizio agli antichi splendori, quando il Club poteva vantare 4 campioni mondiali, tra i quali Marina di Savoia e Franco Carraro e un ruolo di centro mondano invidiabile. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Bimbo cade dalla bicicletta condotta dalla mamma

Un bambino di 6 anni è rimasto ferito l'altro pomeriggio a Sestri Levante, in viale Mazzini, cadendo dalla bici condotta dalla mamma. Thomas Costantini, che abita proprio in viale Mazzini, al civico 350, è stato trasportato con una ambulanza dei Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna, dove è stato ricoverato per un trauma cranico. [f. p.]

LAVAGNA

Cedimenti all'ufficio tecnico, parla il sindaco

«Non so nulla. Tutto comunque tranquillo. Gli uffici, però, lavorano malissimo». E' quanto ha dichiarato ieri il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello sui controlli che i carabinieri stanno effettuando negli uffici tecnici comunali. «Non credo si tratti di controlli scattati da esposti presentati dal consigliere Francesco Traldi - ha detto ancora la Mondello - ma di altri, di natura anonima, di cui non sono a conoscenza». Finora comunque i carabinieri non hanno interrogato nessuno. Di questi controlli non è a conoscenza neppure la Procura della Repubblica di Chiavari. [f. p.]

CHIAVARI

Crack «Strainer»

Enzo Verrone condannato per bancarotta

CHIAVARI. Un anno e 6 mesi di reclusione. Questa la condanna patteggiata ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari David Pelrano, di Vincenzo «Enzo» Verrone, amministratore unico della società «La Chiappella», ex proprietaria dell'american bar di Portofino «Strainer», sul molo Umberto I, fallita nel maggio 1991.

Verrone è accusato di bancarotta. Aveva lasciato dietro di sè, dopo aver ceduto il locale a una società milanese, debitamente proprietaria a Portofino anche dell'american bar «Lo Scafandro», un «buco» di circa un miliardo e mezzo.

L'imprenditore è molto conosciuto nel Tigullio. Soprannominato il Re Mida di Zoagli, aveva gestito la discoteca Happening, il Gran Caffè Rapallo, il ristorante «La Pupita» e aveva rilevato l'ex bar Motta, sempre a Rapallo, trasformandolo nel ristorante «Le Saline». Verrone era stato anche presidente della società di calcio Rapallo Ruentes. [f. p.]

RAPALLO

Apologia di fascismo

Una denuncia per Mussolini sui manifesti

Apologia del partito fascista. Il reato è stato contestato ieri mattina, con una denuncia presentata al pretore di Rapallo dal segretario del Circolo del partito comunista rapallese (che si rifà a Rifondazione) Marina Bottino, di consigliere comunale del Msi e Rapallo Vincenzo Gubitosi e al consigliere provinciale missino Francesco Casaretto.

Oggetto della discordia, un manifesto affisso nei giorni scorsi sui muri di Rapallo dal Circolo culturale Ezra Pound di Zoagli, e curato appunto da Gubitosi e Casaretto. Sono riportate numerose fotografie d'epoca scattate in occasione della visita del Duce a Rapallo nel maggio 1938.

Il manifesto informava della Messa in memoria di Mussolini tenutasi mercoledì pomeriggio nella chiesa di San Michele di Rapallo e dell'incontro sul tema «C'ero anch'io: ricordi e commenti sulla visita del Duce a Rapallo», svoltosi successivamente nei saloni dell'hotel Astoria. [f. p.]

Nuovo capitolo della guerra fredda tra agenti e amministratori

Vigili urbani contro il Comune «sequestrata» motofalciatrice

Una motofalciatrice agli «arresti domiciliari». Si tratta di un mezzo di proprietà del Comune di Sestri Levante. I vigili urbani lo hanno bloccato, anche su qualcuno ha usato il termine «sequestrato», e hanno costretto i giardinieri comunali a non usarlo se non scortato da agenti della polizia municipale.

Il singolare episodio risale ad alcuni giorni fa. Un vigile urbano ha intimato l'«alt» ad un giardiniere del Comune che stava guidando la motofalciatrice e mezzo diretto verso un giardino pubblico, dove doveva tagliare l'erba.

Il dipendente comunale l'agente ha contestato la mancanza di targa del mezzo e quindi il carattere speciale del mezzo. La considerazione che è stata fatta è questa: essendo il mezzo speciale, deve essere considerato alla stregua di un carico eccezionale, e quindi deve uscita dai vigili urbani. Il giardiniere è costretto a fare marcia indietro. Ha riportato la motofalciatrice in magazzino e ha informato di quanto avvenuto gli amministratori.

Il sindaco Carlo Brina

In Comune, è così nato un episodio di difficoltà di rapporti tra il Comando dei vigili urbani. I precedenti non mancano. I vigili urbani si erano per esempio rifiutati di apporre le schede elettorali delle ultime elezioni, perchè l'amministrazione comunale non retribuiva abbastanza questo servizio. Era andata a finire che il sindaco aveva affidato l'incarico ad alcuni dipendenti comunali volontari.

Di recente, poi, gli amministratori sono stati pregati dai commercianti d'intervenire per consigliare ai vigili urbani di essere meno intransigenti e «freddi» con i turisti, bersaglianti di supermulte. In tutta risposta che il Comando vigili abbia multato una trentina di veicoli di proprietà dei Comuni: i verbali sarebbero sulla scrivania del sindaco.

Ultimo della serie, l'episodio della motofalciatrice. Il sindaco Carlo Brina, però, ha alimentato alcuna polemica: «I vigili si sono preoccupati della circolazione su strada del nostro Comune e assicureranno un loro controllo. Non c'è stato nessun sequestro». [f. p.]

Duecentocinquanta controlli, cento contravvenzioni, oltre 500 miglia di pattugliamento

In Riviera mare più sicuro con i carabinieri

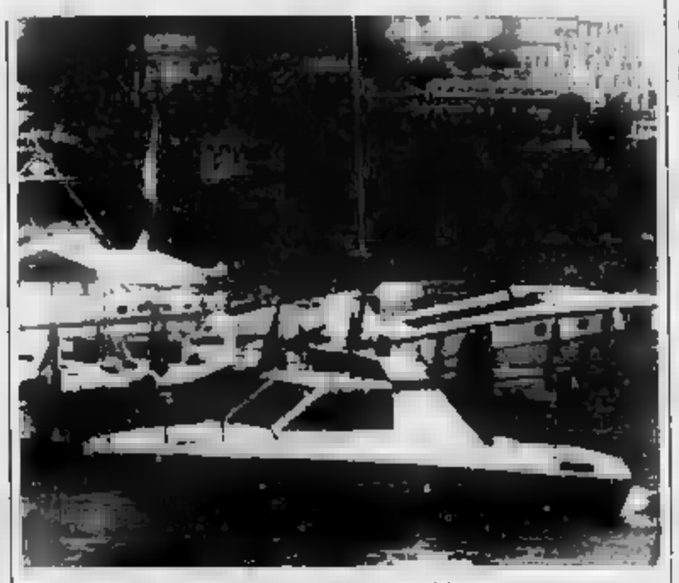
S. Margherita, bilancio di un anno d'attività della motovedetta

S. MARGHERITA. Oltre imbarcazioni controllate. Cento contravvenzioni al codice della navigazione rilevate. Più di 500 ore di pattugliamento. Sono alcuni dati relativi al servizio effettuato dall'inizio dell'estate scorsa ad oggi dalla motovedetta classe dei carabinieri della Compagnia di S. Margherita. E' stato il comandante della Compagnia, capitano Alberto Minati, ad illustrarli, ieri mattina a bordo dell'imbarcazione. Il capitano Minati ha anche fornito informazioni sul tipo di servizio svolto dai carabinieri sul mare.

La motovedetta è ormeggiata al porto di S. Margherita e controlla il mare compreso tra Genova Nervi e Lavagna. Un'altra imbarcazione è di stanza a Genova e una a Sestri Levante: tutte le operazioni sono coordinate dal comando del Gruppo carabinieri di Genova, colonnello Baldassare Favara. «A bordo della vedetta prestano servizio due uomini: un appuntato e un carabiniere, con la specializzazione di nocchiere motorista e bresaolo. Salvamento e pronto soccorso» - ha spiegato Minati.

L'imbarcazione è attrezzata per il contatto radio con la Centrale Comando di S. Margherita, con la pattuglie e la Capitaneria di porto. E' dotata di radar e armi di bordo.

Velocissima, solca il mare tutto l'anno, anche se il suo servizio viene particolarmente potenziato durante l'estate. Oltre al controllo sui natanti e sulle dotazioni di bordo per la sicurezza previste dal codice della navigazione (sub inclusi), i carabinieri svolgono un continuo servizio di soccorso, controlli antinquinamento e funzioni di polizia giudiziaria, in particolare per combattere i trasporti di droga, armi e l'immigrazione clandestina via mare. [f. p.]


La motovedetta dei carabinieri di S. Margherita, una delle tre in azione nel Lavarese

Un sardo di 32 anni arrestato per tentato omicidio e violenza privata

Ha tentato di uccidere la moglie

Ieri il rinvio a giudizio, processo a novembre

GENOVA. Sarà processato per aver tentato di uccidere la moglie, investendola con l'auto, Antonio Ortu, 32 anni, residente in via Rivale 32. Lo ha deciso il giudice dell'udienza preliminare, Franca Oliva che ha fissato per il prossimo 2 novembre il dibattimento per tentato omicidio davanti ai giudici della terza sezione penale.

Quando Ortu è uscito dalla stanza del magistrato, ieri mattina, poco prima delle 11, sebbene fosse stato ammanettato dai carabinieri, di guardia di divincolarsi gridando per due volte, alla moglie che era in attesa nel corridoio: «ti ammazzo». La donna, Daniela Buongiovanni, 25 anni, via Struppa 18, si è costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Enrico Franchini.

Antonio e Daniela si sono separati di fatto da circa un anno e mezzo. Ma i loro rapporti, anche dopo che ciascuno dei due era andato ad abitare in case diverse, sono rimasti sempre molto tesi. Nel maggio dell'anno scorso, dal 17 al 30, la donna andò per ben tre volte dai carabinieri a denunciare il marito che la minacciava di morte.

Però, non successe nulla. Le liti in famiglia sono molto frequenti e anche le relative denunce di un coniuge contro l'altro. Cosicché le forze dell'ordine difficilmente intervengono direttamente.

Ma in questo caso gli sviluppi di una vicenda familiare tanto simile a quella di molte altre coppie ha assunto toni drammatici. Il 24 maggio di quest'anno, Ortu attese la moglie all'uscita dal lavoro e - secondo quanto ha raccontato la Buongiovanni - ai giudici, cercò di colpirla al capo con una grossa chiave inglese. Ma la donna riuscì, in extremis, a evitare il fendente. Quindi, l'imputato (difeso dall'avvocato Paolo Scovazzi) salì sulla sua «127».

Ortu è accusato di avere tentato per ben tre volte di investire la moglie. Nel primo caso Daniela evitò l'impatto salendo sul marciapiede, nel secondo Ortu finì contro un parcheggio e nel terzo, si legge nel capo d'imputazione, la Buongiovanni «evitò di essere travolta perché salì su un autobus giunto provvidenzialmente». Per questo Ortu è stato accusato di tentato omicidio.

Inoltre, nei suoi confronti grava anche l'accusa di violenza privata per un altro episodio in cui si rese protagonista il 3 maggio su
Con la sua auto avrebbe cercato di investire la moglie, che viaggiava su un'altra auto, con l'amica, Francesca Berti, nel tratto autostradale tra Genova e Sampierdarena. Le due donne furono costrette a una brusca frenata, per fortuna senza ulteriori conseguenze. [a. l.]

A Finale una visita è stata rinviata addirittura tre volte in pochi giorni

«Radiologia non funziona»

Il primario conferma e replica: «Assurdo mantenere in vita l'ambulatorio del Ruffini» Un invito a utilizzare il servizio del Santa Corona di Pietra. L'intervento dei partiti

FINALE L. «Per la terza volta sono andato all'ex ospedale Ruffini di Finale per fare delle semplici lastre. Sono però dovuto tornare a casa perchè la radiologia, per l'assenza del medico ammalato, era chiusa. Non è possibile che questo servizio funzioni così male e che non si evitino i disagi di chi deve prendersi una giornata di festa per una visita di controllo». La denuncia di Luigi Folco di Rialto è una delle tante contro i disservizi della Radiologia che si trova nell'ex ospedale di Finale Ligure.

Il problema, già diventato un caso politico, si trascina da mesi, dopo il trasferimento del Ruffini al S. Corona di Pietra delle divisioni di chirurgia protesica, ostetricia-ginecologia e reumatologia. A Finale in pratica sono rimasti solo degli ambulatori che, secondo gli utenti, e molti degli stessi addetti sanitari, funzionano a singhiozzo, con poche apparecchiature. Il fatto era stato già denunciato dal pds di Finale e dalla Lega Nord in Consiglio comunale. Da inizio anno la radiologia all'ex Ruffini funziona solo 3 ore al giorno per esami non a rischio. In queste settimane molta gente, con tanto di prenotazione, si è presentata inutilmente nell'ambulatorio.

Questo il parere del primario della radiologia S. Corona, Ennio Gandolfo. Dice: «La scelta di tenere in funzione la sede di Finale è più politica che tecnica. Dal mio punto di vista non ha molto senso. Nella sede di Pietra siamo in grado di fare qualsiasi tipo di esame, almeno dalle 8 alle 20, anche quelli considerati a rischio. A Finale è stato mantenuto un presidio per il quale sono distaccate, per 2 ore al giorno, 3 persone compreso un medico. Se ci sono turni di ferie e malattie non possiamo fare sostituzioni in altra Ligure dove il personale è al minimo».

Ma nessuno pensa ai disagi che si arrecano agli utenti? Risponde il primario: «Segnaliamo alla Usub quando devono essere presi degli appuntamenti. Per la distanza fra Pietra e Finale credo sia un falso problema. L'ex Ruffini si trova in collina e non è collegato al centro da servizi pubblici. Chi non ha l'auto fa forse prima a venire al S. Corona che salire sino al vecchio ospedale». Da Finale le proteste non cessano. «Avete distrutto il nuovo ospedale» ha scritto in recente la Lega Nord. I nuovi responsabili della sanità del Finalese dovranno prima o poi risolvere il problema. La sede di radiologia al Ruffini o va chiusa definitivamente oppure dev'essere messa in condizione di funzionare veramente, almeno negli orari stabiliti.

Augusto Rembado

La Radiologia del Ruffini di Finale Ligure sotto accusa per i continui disservizi denunciati negli ultimi giorni da numerosi pazienti

Assunzioni sbloccate?

PIETRA L. E' attesa nelle prossime ore la decisione del ministero della Sanità circa l'interpretazione del decreto 333 del governo che blocca, ad oggi, le assunzioni di infermieri e tecnici ospedalieri in strutture pubbliche. Ci sono buone possibilità che la Regione sblocchi e che dia il via anche al S. Corona di Pietra Ligure per l'assunzione di 53 infermieri che andranno a coprire posti vacanti. Mercoledì pomeriggio il Consiglio regionale, su sollecitazione del sindacato, aveva votato una proroga alle assunzioni. Ieri pomeriggio i vertici della Regione si sono recati, anche per questo problema, al ministero della Sanità a Roma. L'ultima parola spetta ora a De Lorenzo.

Intanto ieri mattina al S. Corona c'è stato il commiato del commissario Franco Sarti che ha retto l'amministrazione della V Usl per oltre un anno. Da domani entra in carica il nuovo amministratore straordinario, Umberto Catalano, prefetto di Milano, nominato mercoledì dalla Regione Liguria.

[e. b.]

Aveva 85 anni, domani mattina i funerali a Noli

Morto Giuseppe Brignole l'eroe della Calatafimi

Si è spento, ieri mattina, intorno alle 11, il comandante Giuseppe Brignole, medaglia d'oro al valore, capitano di fregata a riposo della Marina militare. Avrebbe compiuto 86 anni il prossimo sei ottobre. I funerali domani mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Pietro.

«Mi raccomando, non scriva che sono stato io a colpire il cacciatorpediniere francese. Non solo perchè non è vero, ma perchè non sono uno di quelli che vogliono apparire e tutti costi un eroe. Io ho fatto solo il mio dovere, piuttosto si ricordino tutti quei ragazzi che da tempo riposano in fondo al mare. Loro, sì, che sono stati degli eroi».

Giuseppe Brignole, «u cumandante», oppure «a medaglia», come lo chiamavano a Noli i suoi compaesani, aveva conservato anche in età avanzata il piglio energico e deciso dell'ufficiale di Marina. Eroe per caso, o perchè così voleva la Storia, un faro per i giovani marinai che negli anni bui della Seconda guerra mondiale salgono a bordo della torpediniere «Calatafimi» e hanno l'onore di averlo comandante. Appena scoppiato il conflitto, a 72 ore, a poco più, dal fatidico discorso di Mussolini di Palazzo Venezia, la «Calatafimi», si trova sulla stessa rotta di una squadra navale francese venuta a bombardare Vado, Savona e Genova.

Il comandante Giuseppe Brignole

E' l'alba del 14 giugno 1940. Lo è l'unico in mare Italia e Francia, pochi minuti dopo le 4. L'equipaggio della «Calatafimi», di scorta a un posamine, il «Gasperis», si accorge subito di avere di fronte unità nemiche. Ma nessuno, neppure Brignole quando «Avanti tutta, si pezzi di combattimento», esattamente la forza della squadra navale avversaria. In tutto sono 15 navi, 11 caccia e 4 incrociatori. La Calatafimi va incontro al nemico protetta dal fuoco delle batterie costiere. I francesi non vedono la Calatafimi a della foschia mattutina (era un'alba umida e piovosa) e temono di essere caduti in trappola. Il tempo di sparare qualche proiettile su Genova, Vado Ligure e Albisola, poi la squadra francese, al comando dell'ammiraglio Duplat, inverte la rotta e rientra a Tolone.

Sulla costa della Liguria incomincia la festa della gente. Scampato il pericolo, tutti chiedono, vogliono sapere il nome della nave italiana e del suo comandante. Così Brignole entra Storia. Ma nella sua vita militare ci sono anche i due anni di campi di concentramento dopo l'arresto, ad Atene, all'annuncio dell'armistizio, l'8 settembre del '43. Trasportato prima a Leopoli, poi a Deblin, Sandbostel e Fallingbostel, è sempre nominato fiduciario dei prigionieri italiani, conosce Giovannino Guareschi (e sarà una lunga e solida amicizia), tiene alto l'onore e il prestigio della divisa rispondendo sempre a muso duro ai tedeschi.

Ieri mattina, intorno al comandante, c'erano la moglie, Vanda, i suoi tre figli, Franco, Maria Clotilde e Paola, i nipotini. Se ne è andato all'improvviso con il suo inconfondibile sorriso mite e era bene all'inizio dell'estate. La voce si era affievolita, lo sguardo era sempre lo stesso, dolce e intenso. Addio comandante, non piange solo Noli.

Pier Paolo Carvone

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Arrestato dai carabinieri, deve scontare due mesi

Raffaele Compora, 30 anni, abitante in via Coniglio ad Alessandria è stato arrestato dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito. L'uomo, identificato durante un controllo stradale, era colpito da ordine di carcerazione. Deve scontare due mesi di carcere per un furto compiuto lo scorso anno. **[a. p.]**

SPOTORNO

Furti in alloggio, giovane in carcere

I carabinieri di Spotorno hanno denunciato a piede libero G.B., 23 anni, abitante a Spotorno. Il giovane è stato identificato come l'autore del furto compiuto mercoledì pomeriggio in un appartamento in località Maremma a Spotorno. La refurtiva è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario **[a. r.]**

ALBENGA

Finito lo stato di agitazione tra Vigili e Comune

Pace fatta tra i Vigili urbani di Albenga e l'amministrazione comunale. Il protocollo d'intesa è stato firmato dai rappresentanti della polizia municipale e del Comune mettendo così fine allo stato d'agitazione proclamato dai dipendenti comunali due settimane fa. Motivo del contenzioso erano gli ordini di servizio con cui i Vigili urbani dovevano, di fatto, svolgere mansioni di autisti per gli amministratori. **[a. p.]**

ALASSIO

Guasto all'acquedotto in località «Lavagnola»

Ieri, poco prima di mezzogiorno, la tubatura da 400 millimetri di diametro, che corre sotto la Via Aurelia, si è rotta all'altezza del camping La Vedetta. La rottura, che ha creato una pozza d'acqua lungo la strada statale, non è stata fortunatamente di grandezza tale da far mancare l'acqua proprio nell'ora di punta. Così la riparazione, attuata nel giro di alcune ore, ha scongiurato il black out idrico. **[r. sr.]**

Auto incendiata a Laigueglia, in fiamme cassonetti, tende dei negozi e dehors

In Riviera si scatena il teppismo

Altri episodi a Finale, Pietra, Loano, Albenga: per i Vigili del fuoco ormai è un'emergenza continua Il fenomeno delle false chiamate aggrava le difficoltà. Nuovo servizio operativo nel commissariato di Alassio

ALASSIO. Un'auto incendiata nella notte tra mercoledì e giovedì sulla passeggiata Ciccione, il lungomare che unisce Alassio a Laigueglia: è l'ultimo episodio di vandalismo registrato in Riviera. L'ultimo di una lunga serie avvenuta nelle ultime settimane ad Albenga, Alassio, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure. Non passa notte che i Vigili del fuoco debbano intervenire per spegnere incendi dolosi e cassonetti della spazzatura, auto, tende di negozi e dehors.

Anche per l'auto bruciata ad Alassio sono intervenuti i Vigili del fuoco. Più di un intervento, tra l'una e le due, per spegnere il rogo che ha carbonizzato la Peugeot di un turista lombardo. «Le chiamate per episodi vandalici sono tantissime. Nei fine settimana e nel periodo estivo, poi, aumentano a ritmo esponenziale», spiegano il distaccamento dei Vigili del fuoco di Albenga. E aggiungono: «Da qualche settimana, riceviamo telefonate di richieste di intervento che si rivelano poi degli scherzi. Abbiamo deciso di far mettere sotto controllo i telefoni per individuare chi si diverte a farci uscire ed allontanarci dalla caserma sguarnendola così in caso di emergenza vera».

Anche per cercare di vincere i vandalismi da lunedì prossimo il numero d'emergenza «113» farà capo direttamente al commissariato di Alassio. Sino ad oggi rispondevano gli uomini della Polizia stradale che smistavano poi le telefonate al commissariato, ai Vigili del fuoco, alle pubbliche assistenze.

Da lunedì l'intervento sarà curato direttamente dalla Pubblica sicurezza che, in questo modo, avrà il controllo del territorio compreso tra Borghetto Santo Spirito e Andora.

Per i primi tempi, però, i problemi non mancheranno. Si tratta soprattutto di problemi di personale. Per organizzare in maniera questo servizio volanti ci vorrebbero almeno una quindicina di uomini per garantire i turni sull'arco delle 24 ore.

Impossibile pensare di coprire una zona così vasta con l'attuale organico che già si impegnando al massimo per garantire il controllo tra Alassio e Andora, seguire le varie indagini e sbrigare i compiti istituzionali che fanno capo alla Pubblica sicurezza.

In ogni probabilità il servizio volanti potrà essere pienamente operativo alla fine dell'anno quando, si spera, da Roma arriverà la nuova pianta organica con gli agenti necessari per organizzare un controllo reale e costante della Riviera, in grado di intervenire in pochi minuti nel caso di chiamata al 113. **[s. p.]**

PIETRA LIGURE

La «banda dei motorini»

I carabinieri di Pietra Ligure, dopo una serie di indagini, hanno sgominato una che da diversi giorni metteva a segno furti di motorini. In una località Trabocchetto sono state trovate 8 «Vespe», 2 ciclomotori, alcune biciclette ed altri oggetti di origine furtiva per un valore complessivo di circa 20 milioni. Per questi fatti i carabinieri hanno fermato, e denunciato a piede libero, Giuseppe Grandi, 23 anni e Marco Solemino, 22 entrambi di Monza ufficialmente a Pietra Ligure per un periodo di Sarebbero loro i che, fra Pietra Ligure, Loano ed entroterra, in pochi giorni, hanno messo a segno i furti. Non è da escludere che i due in progetto altri colpi nelle prossime ore prima di portare via la refurtiva. In queste settimane aumentati i furti nella zona di Pietra Ligure. I carabinieri hanno intensificato i controlli di notte. **[a. r.]**

In centro a Pietra

Incidente paralizza l'Aurelia

PIETRA L. Maxi-tamponamento con traffico bloccato, davanti a centinaia di turisti, ieri mattina alle 9 sulla via Aurelia a Pietra Ligure, a pochi passi Un furgone e due auto, quasi ferme sulla strada per far passare i pedoni, sono state tamponate da un «Mercedes». Il fatto è avvenuto all'altezza del passaggio a livello fra corso Italia e viale Europa. Il traffico, in direzione levante-ponente si è bloccato per diverso tempo. La sede stradale è stata invasa da centinaia di bagnanti e curiosi. I militi della Croce Rossa hanno trasportato al pronto soccorso del S. Corona, Assunta Pacifico, 22 anni, abitante a Finale Ligure. Le condizioni della giovane non ha perso In un primo momento sembravano molto gravi. Non hanno invece escluso complicazioni e lesioni interne. La donna è stata ricoverata in osservazione. I vigili urbani stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente per accertare le eventuali responsabilità. **[a. r.]**

La prima stesura prevedeva un possibile aumento di oltre 3500 abitanti

Dimezzato il piano regolatore

Pietra: la Regione vuole tutelare l'ambiente

PIETRA L. Lo sviluppo edilizio di Pietra Ligure che secondo il Comune doveva portare, in 10 anni, ad una crescita di circa 3500 abitanti, è stato drasticamente ridimensionato, di circa il 70 per cento, dalla Regione Liguria.

E' quando si rileva dagli elaborati, approvati di recente dalla Regione che il Consiglio comunale dovrà controdedurre entro tre mesi.

Non ci sono ancora prese di posizione ufficiali, ma negli ambienti politici cittadini si avverte un clima di delusione e soddisfazione, a seconda dei punti di vista, per gli orientamenti regionali. La mannaia si è abbattuta soprattutto sulle zone di sviluppo che sono in contrasto con il piano paesistico. Anche l'indice di edificabilità è stato ridotto dalle 0,3 allo 0,25 per cento. In questo contesto rientra anche l'operazione «Pietra Azzurra» il mega progetto per un autosilo e un centro commerciale nelle ex Italcementi. Con le prescrizioni regionali il piano particolareggiato «Pietra Azzurra» non è più realizzabile, almeno nei modi sino a ieri previsti. Per questo motivo la comissione edilizia lo ha già bocciato.

L'iter del piano regolatore di Pietra è stato fra i più lunghi della Liguria. Il piano è decaduto dal '68, ma è dal '75 che sono state bloccate le licenze edilizie. Da quasi 24 anni la città è senza lo strumento urbanistico. Fra il '76 e l'85 sono stati i tentativi di approvarlo. In due casi l'amministrazione comunale è andata in crisi, con il ricorso ad elezioni anticipate, anche per disaccordi fra i partiti sul prg. Solo nell'86, con la maggioranza di centro guidata dal dc Paolo Palmarini, il piano è stato approvato e inviato in Regione. Molte le contestazioni, soprattutto da parte dell'ex pci e del pri che osteggiavano la forte crescita edilizia prevista. Dall'86 ad oggi il piano è rimasto fermo, anche perchè incompleto in molte parti. Le nuove leggi introdotte negli ultimi anni, prima fra tutte il piano paesistico, hanno modificato sostanzialmente il possibile sviluppo. Entro settembre, il Consiglio comunale può accettare o chiedere di modificare le norme previste dalla Regione. Quest'ultima avrà 6 mesi di tempo per il suo giudizio, che sarà quello definitivo.

Negli ultimi mesi il clima politico si è ulteriormente avvelenato fra sospetti di irregolarità e illazioni. Il capogruppo del pds, Franco Boscaglia, in un dossier inviato alla magistratura, accusa gli attuali amministratori di «aver favorito i privati», anche con il nuovo piano regolatore generale, ora al vaglio della Regione. **(a. r.)**

LOANO

Danni per milioni

Un incendio nel deposito dell'«Alma»

LOANO. Un incendio, forse doloso, ha distrutto la scorsa notte una trentina di contenitori in plastica bottiglie d'acqua minerale della ditta «Alma» in un deposito si trova a Loano, al confine con Borghetto. L'incendio secondo i carabinieri potrebbe stato provocato un mozzicone di sigaretta. I danni sono di pochi milioni.

Il deposito si trova lungo la via Aurelia al civico 321. Potrebbe essere qualche automobilista di passaggio a gettato il sigaretta. I Vigili del fuoco di Albenga, intervenuti a in un'ora e mezzo hanno circoscritto le fiamme.

Incendio di bosco in località Molino, mercoledì sera 23, a Calice Ligure nell'entroterra del Finalese. I danni al patrimonio boschivo sono limitati. Per l'opera di spegnimento sono intervenuti anche i vigili fuoco di Savona. **(a. r.)**

FINALE LIGURE

Per il porto d'armi

Polemiche fra medici e cacciatori

L. Tempi duri per i cacciatori del Finalese alla presa con il rinnovo del porto d'armi. I nuovi esami delle urine, imposti dalla legge, costano infatti 90 mila lire. «Oltre al prezzo ci sono anche i disagi per le lunghe code che si devono fare senza avere poi la certezza che gli esami siano riconosciuti dagli stessi medici del servizio territoriale dell'Usl».

Alcuni medici infatti, forse non a torto, si sono rifiutati di accettare analisi su campioni di urine, portate da casa dai cacciatori. «Che garanzie ci sono che questi campioni siano veramente di chi presenta la domanda di porto d'armi?», commenta un medico. Gli esami sono necessari, per legge, per stabilire se il richiedente fa uso di stupefacenti e di psicofarmaci. E' atteso un chiarimento da parte della direzione sanitaria della V Usl del Finalese. **(a. r.)**

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di aggiudicazione lavori ai sensi dell'art. 20 Legge 19 marzo 1990 n. 55

Amministrazione appaltante: comune di Finale Ligure.
Oggetto dell'appalto: lavori di restauro dell'ex Tesoriera di S. Caterina da destinare a centro congressuale sperimentale per la promozione del turismo interno.
Importo presunto a base d'asta: L. 1.029.999.000, oltre Iva.
Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
Data aggiudicazione: 11 giugno 1992.
Imprese invitate: 1) Campra geom. Cornelio & Figli s.p.a.; 2) C.C.P.L.; 3) Co.Me.Ci. s.n.c.; 4) Cons. Coop.; 5) Consorzio Ravennate; 6) Cooperativa Edile s.r.l.; 7) Cosmo s.a.s.; 8) Costruire S.C.R.L.; 9) Cresta Alberto & Figli s.n.c.; 10) Degfer s.r.l.; 11) De Villa Lavori Edili Specializzati s.p.a.; 12) Edilcasa di Giorgio Maggiani & C. s.a.s.; 13) Edilcoop Società Coop.va a r.l.; 14) Edilmar s.a.s. di Rossi Filippo & C.; 15) E.L.C.I. s.p.a.; 16) Eurosonda s.r.l.; 17) Formento Filippo Carlo; 18) Gastone Guerrini; 19) I.C.O.R. s.r.l.; 20) Ital Pali s.r.l.; 21) Ligur Pali s.p.a.; 22) Edilcostruzioni s.p.a. «Impresa Generale di Costruzioni»; 23) geom. Massola Vincenzo; 24) Molinari & C. s.r.l.; 25) Notari s.p.a.; 26) Orion s.c.r.l.; 27) Riccini geom. Alberto; 28) Costruzioni Edili Ligure - Sicel - s.p.a.; 29) Sinco s.c.r.l.; 30) S.Y.A.I.C. s.r.l.; 31) Unieco s.c.r.l.; 32) Emma Salvatore; 33) Costruzioni San Marco s.r.l.; 34) Ing. Pavesi E.C. s.r.l.; 35) Tecnorestauri s.r.l.; 36) Restauri Formica s.r.l.
Offerte ricevute: n. diciotto contrassegnate con i sundicati numeri: 2-4-5-6-7-11-15-16-17-18-21-23-24-26-27-28-29-36.
Impresa aggiudicataria: Impresa Orion s.c.r.l., via B. Buozzi n. 2, Loc. Corte Tegge Cavriago (R.E.), con il ribasso del 11,25%.
Contratto: in corso di perfezionamento.
Importo aggiudicazione: L. al netto del ribasso, oltre Iva.

IL SINDACO
rag. Pietro Cossullo

Liguria Estate

LA STAMPA 31 Luglio 1992 pag. 39

SAX AMERICANO A GENOVA

GENOVA. Grande j[illegible] all'insegna del sodalizio Genova-Usa, que[illegible] sera, alle ore 21, al Teatro della Corte, [illegible] i sassofonisti americani Bob Wilber e Steve Grossman. Bob Wilber, sopranista e sassofonista di fama mondiale, autore, fra l'altro della colonna [illegible]ra del film «Six» di Pupi Avati, si esibirà accompagnato dalla «Genova Jazz Band» di Carlo Casabona. Del quartetto di Steve Grossman fanno parte (in questo tour italiano) il pianista Andrea Pozza e il bassista Luciano Milanese, due illustri esponenti del jazz genovese apprezzati a livello internazionale. Pozza e Milanese hanno fatto parte anche dei gruppi di Lew Tabackin e di Scott Hamilton. Il concerto jazz di questa sera chiude [illegible] cartellone degli appuntamenti estivi al teatro della Corte. E' organizzato in collaborazione [illegible] il Louisiana Jazz Club [illegible]. (m. b.)

Si apre in questi giorni al Priamar di Savona la mostra dedicata al pittore

Tutto Picasso nella fortezza

Gli organizzatori: «Le opere del [illegible] vicine alla cultura degli artisti albisolesi»
Durante la manifestazione i ceramisti insegneranno al pubblico i segreti del mestiere

SAVONA. [illegible] terra [illegible] terranco-Omaggio a Picasso» [illegible] Il tema [illegible] manifestazione [illegible] ganizzata dalla Camera di Commercio e [illegible] per promuovere la ceramica e le opere del famoso pittore. Teatro della manifestazione [illegible] la Fortezza [illegible] Priamar, recentemente ristrutturata.

Il titolo [illegible] manifestazione prende spunto [illegible] studi dell'istituto per lo [illegible] ceramica dopo il ritrovamento di [illegible] reperti archeologici trovati nell'area savonese. Questi reperti fanno [illegible] Savona, nel primo Medioevo, fosse [illegible] più importante centro [illegible] ceramica italiana.

Dice la coordinatrice generale [illegible] Maroscia: «Abbiamo voluto chiamarla [illegible] perché riteniamo Savona una delle città più importanti del Medi[illegible] per quanto riguarda la ceramica».

[illegible] perché la [illegible] è [illegible] proprio intitolata a Picasso? Ancora [illegible] Maroscia: «Picasso è stato un genio emblematico della ceramica. Inoltre [illegible] [illegible] opere non si discostano molto dalla cultura savonese, sono simili a quelle dei più importanti maestri albisolesi».

[illegible] [illegible] [illegible] Priamar non vuole solo essere un omaggio [illegible] ceramica d'autore e a Picasso [illegible] un motivo per far crescere tutti i giov[illegible] ceramisti della p[illegible]tà.

Infatti tutte le sere, dalle 19 alle 24, un gruppo di 25 giovani ceramisti fanno una scuola di ceramica. Conclude la [illegible]scia: «E' la parte più importante della [illegible] ragazzi, ogni sera, fanno vedere al pubblico [illegible] nasce [illegible] ceramica. E' una [illegible] e propria scuola, poi tutte le opere vengono cotte in un forno a forma di drago costruito dall'artista Claudio Carrieri per dimostrare anche la tecnica di cottura Raku. «Questi ragazzi - conclude - fanno un continuo [illegible] [illegible] ricerca per [illegible] carpire i segreti dell'antica [illegible] dell[illegible] ceramica».

Le opere di Picasso sono espos[illegible] nel Salone [illegible] Palazzo della Loggia. E' [illegible] inoltre allestita [illegible] mostra mercato di circa 30 artigiani con oggetti in ceramica o vetro ispirati [illegible] opere [illegible] Picasso, [illegible] [illegible] Commercio per questi artigiani ha organizzato un viaggio di studio [illegible] musei di Picasso di Vallauris e Vence.

Alla manifestazione [illegible] mancano le industrie del Savonese che si occupano di argille e materiali refrattari. Queste industrie sono la parte più impor[illegible] dell'economia [illegible] città.

Una veduta del Priamar di Savona recentemente ristrutturato dove si terrà la mostra di ceramica e dipinti dedicati a Pablo Picasso. Qui a fianco un'immagine del pittore

Non mancano una serie di manifestazioni collaterali che servono per fare respirare ai [illegible] [illegible] un po' [illegible] storia e cultura della città oltre a godere qualche ora di svago. [illegible] le serate ci saranno in[illegible] [illegible] [illegible] moda, balletti e musiche ispirati ad alcuni Paesi [illegible]e si affacciano sul Mediterraneo qu[illegible] Francia, Spagna e alcune località del Nord Africa.

Non mancano gli stand gastronomici dove si potranno gustare tutte le tipiche pietanze liguri.

A documento della manifestazione [illegible] [illegible] realizzato un libro «La terra del Mediterraneo» al quale hanno collaborato il giornalista e critico d'arte Angelo Dragone e lo scrittore-giornalista Nico Orengo.

Massimo Novaro

Domani, con il battesimo di Enzo e Rossana Maiorca

Un raid con il gommone Portofino-Pantelleria

PORTOFINO. Saranno [illegible] Enzo Maiorca e la figlia Rossana a te[illegible] [illegible] battesimo, domani mattina, il primo raid gommonautico «Portofino-Pantelleria: mille miglia [illegible] solidarietà», organiz[illegible] con l'aiuto di [illegible]i sponsor [illegible] [illegible] sportiva Valmessa [illegible] di Villar Dora (Torino) e patrocinato dalle [illegible]apitanerie di porto e dalla Guardia costiera, per raccogliere fondi a favore dell'Aism, l'associazione italiana per [illegible] ricerca sulla sclerosi multipla presie[illegible] [illegible] premio [illegible] per la Medicina Rita Levi Montalcini.

L'iniziativa [illegible] prese[illegible]ta al Teatrino di Portofino [illegible]al alle 11. Oltre [illegible] Maiorca sarà presente l'assessore al T[illegible]rismo del borgo del Vip, Enzo [illegible]ffi, il sindaco di Villar [illegible] Fidio Croce, [illegible] Copresidente dell'Aism Mario Alberto Battaglia, rappresentanti della Capitaneria di [illegible] Al termine delle [illegible] rimonia [illegible] sub, presentati [illegible] Maiorca, prenderanno il mare dal porticciolo su due gommoni, scortati [illegible] motovedette [illegible] Marina militare.

Enzo Maiorca e la figlia [illegible] a battesimo domani la prima edizione della gara Bl Portofino a Pantelleria. I proventi andranno [illegible] per la ricerca sulla sclerosi multipla

I due natanti copriranno le [illegible] [illegible] miglia marine che separano Portofino da Pantelleria, facendo tappa in 14 centri d'immersione lungo [illegible] costa. Qui [illegible] educatori subacquei, gli sportivi e gli organizzatori di attività ricreative dei centri, si impegneranno a sensibilizzare i propri subacquei e simpatizzanti, per incentivare la raccolta di fondi. Ad ogni tappa i proventi delle sottoscrizioni verranno consegnati ad un rappresentante [illegible] dell'Aism.

L'associazione [illegible] [illegible] Montalcini destinerà i fondi [illegible] raccolti in parte alla ricer[illegible] scientifica e in parte ad un «Progetto assistenza», che prevede [illegible] realizzazione di centri sociosanitari e servizi domiciliari [illegible] riabilitazione nelle città italiane.

Un'altra [illegible] a [illegible] sociale è prevista [illegible] all'ombra del Monte di Portofino, per dopodomani. Si tratta della manifestazione «Costa pulita» promossa dalla Lega Ambiente e patrocinata, in loco, dall'Ente regionale Monte di Portofino. Un gruppo di giovani puliranno i sentieri del Promontorio, armati [illegible] rastrelli e guanti [illegible] e loro disposizione [illegible] [illegible] [illegible] spiegato il direttore, [illegible]ogero Parisi: «I partecipanti si raduneranno alle 8,30 a Ruta di Camogli. Un [illegible]ro pullman li accompagnerà sino a Portofino Vetta, dove ha inizio il [illegible]tiero [illegible] Stretto, [illegible] porta a San Fruttuoso».

I giovani volontari puliranno ogni cespuglio dai rifiuti. [illegible] termine di qu[illegible] operazioni il risultato della maxi-pulizia verrà [illegible] su un battel[illegible] [illegible] omeggiato a San Fruttuoso, noleggiato [illegible] l'occasione [illegible] l'Ente Monte Portofino. I rifiuti verranno quindi [illegible] via mare a Camogli e destinati allo smaltimento. (f. p.)

A Pieve di Teco si apre il festival dedicato alla lirica ed al mondo dell'operetta

Il «belcanto» nelle Alpi Marittime

Il primo appuntamento nel chiostro degli Agostiniani con l'orchestra sinfonica di Sanremo e il tenore Maffezzoni. Gli spettacoli toccheranno anche la Valle Arroscia e termineranno il [illegible] agosto ad Ormea

[illegible] DI TECO. E' con [illegible] omaggio alla lirica e al belcanto, che si inaugura domani sera (ore 21,15), alla tremolante luce delle fiaccole [illegible] del Chiostro degli Agostiniani, la quinta edizione del Festival musicale delle Alpi Marittime: una quindicina di appuntamenti di vario tipo (il prologo si è avuto domenica scorsa con l'eccellente concerto jazz di Adrienne West e [illegible] Dado Moroni Trio), distribuiti sino [illegible] Ferragosto tra Pieve di Teco, [illegible] Valle [illegible] e il Basso Piemonte, per suggellare i comuni interessi culturali di un ampio territorio, destinato, nei progetti futuri, [illegible] abbracciare anche la vicina Francia.

Protagonisti dell'«ouverture», l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta dal [illegible]m Angelo Soliman, e il tenore Gilberto [illegible]i: vincitore dei concorsi Voci verdiane [illegible] [illegible] soto e Tito Schipa [illegible] Lecce, ha debuttato nell'89 in Tosca e Cavalleria Rusticana, [illegible] '90 [illegible] stato Pinkerton nella «Butterfly» e quest'anno [illegible] [illegible] al Margherita di Genova in «Andrea Chénier» al fianco di Ghena Dimitrova [illegible] Giorgio Zancanaro. Presentato da Carlo Clemente, [illegible] programma offre brani o [illegible] [illegible] Giovanna d'Arco, Macbeth, Traviata, Un ballo in maschera [illegible] Verdi, To[illegible] Turandot e La fanciulla del West [illegible] Puccini, Carmen di Bizet, La Cenerentola di Rossini.

Domani [illegible] 21,15 l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal m[illegible] Soliman inaugura la quinta edizione del Festival musicale delle [illegible] Marittime

E' lo spumeggiante avvio [illegible] una cavalcata tra i generi musicali più diversi [illegible] un cartellone, allestito quest'anno con risorse ridotte (il budget è di 40 milioni), che [illegible] concluderà il [illegible] agosto, all'Auditorium [illegible] Ormea, ancora con l'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo (direttore Guerlino Gruberi e il baritono Arturo Testa, ex [illegible] [illegible] musica leggera, disco d'oro negli Anni [illegible] [illegible] «Io sono il vento», e in questa occasione impegnato [illegible] una selezione di operette celebri. Il menù è vario, [illegible] organizzatori hanno lavorato di fantasia per sopperire alle [illegible]renze economiche [illegible] preparare una serie di appuntamenti intriganti, nello sforzo di tener alto il vessillo della qualità.

E così, dall'Expo di Genova l'8 agosto giunge il Corpo di Danza Chum Te-Rai (Corea del Sud), mentre [illegible] cornice [illegible] Forte di Nava, pregna di [illegible]stioni notturne, il 14 agosto [illegible] [illegible] il recital di fisarmonica, strumento a torto ritenuto secondario, di Sergio Scappini, dall'Orchestra della Scala di Milano, e il 16 agosto, nel Chiostro [illegible] [illegible] Cappuccini, Giorgio Questa suonerà il suo curioso organo [illegible] canne [illegible] legno. Spazio Giovani prevede il recital della pianista coreana Sung-Suk-Kang, vincitrice del Concorso di Macugnaga (9), il 13 torna il jazz con il [illegible] [illegible] Trio, il 15 la chitarra classica di Massimo Laura e il 17 musica [illegible] con il duo Gavarotti-Sensale.

Stefano Delfino

[illegible] PA [illegible] RIVIERA

Nel dehors le orchestrine improvvisavano concerti e proponevano tutte le novità americane

«Chez Louis», e si ballava a ritmo di fox-trot

Nel locale di Bordighera [illegible] passati Dapporto, Fabrizi e Mina

BORDIGHERA. Negli Anni Cinquanta era noto come la brasserie «Florida», ma ha raggiunto la [illegible] [illegible] ristorante «Chez Louis». Il locale di corso Italia [illegible] è confermato un punto di riferimento per molti turisti e [illegible]. [illegible] ad oggi il titolare Benito Novembre, assieme alla moglie Giuseppina Lavotti e ai figli Jean-Pierre e Patrick, [illegible] saputo mantenere il prestigio che il locale [illegible] è guadagnato nel [illegible] degli anni.

E di tempo ne è passato da quando, intorno agli Anni Sessanta, [illegible] «Chez Louis» era frequentato [illegible] personaggi più in vista della [illegible] ma soprattutto da villeggianti in cerca di ric[illegible] menù e [illegible] un'atmosfera elegante. I clienti abituali soggior[illegible] [illegible] negli alberghi [illegible] corso Italia e in tutti i più rinomati [illegible] di Bordighera. I ricordi più belli sono quelli delle estati trascorse nel fresco dehors, llo[illegible] [illegible] organizzavano concerti [illegible] orchestrine di passaggio in Riviera. Come la «Jean Van Cleeff», [illegible] [illegible] tante anonime formazioni musicali che [illegible] accontentavano [illegible] un angolo all'aria aperta per riproporre fox-trot, rumba, beguine, lenti e altri generi rigorosamente «made in Usa». Ma allo «Chez Louis» si davano appuntamento anche i personaggi più in voga, i cantanti e gli attori dell'epoca resi celebri dalla televisio[illegible] [illegible] Dapporto, [illegible] Fabrizi, Iva Zanicchi e [illegible] solo alcuni dei nostri ospiti [illegible] vent'anni fa - spiega Novembre -. La manifestazione che ci portava queste [illegible] [illegible] il Salone Internazionale dell'Umorismo. Ogni [illegible] [illegible] potevano incon[illegible] [illegible]naggi di ogni tipo». Benito, di origine pugliese, è l'anima dello «Chez Louis» adesso come in passato, e a Bordighera è diventato quasi un'istituzione. Un po' [illegible] il [illegible] ristorante. (d. b.)

L'orchestra Jean Van Cleeff suonava al «Florida», oggi «Chez Louis»

Arrivano migliaia di segnalazioni di nuovi nomi e di locali notturni

Disc-jockey sempre più gettonati

Successo del nostro referendum sulle discoteche

Ormai siamo sull'ordine delle migliaia di schede che, giornalmente, arrivano nei punti di raccolta. Il referendum promosso [illegible] [illegible] Stampa per conoscere la migliore discoteca dell'estate e il miglior [illegible] [illegible] ottenendo un [illegible] davvero inaspettato. Che il «popolo della notte» fosse legato [illegible] doppio filo con discoteche e dj lo [illegible] sapeva, [illegible] nessuno poteva immaginare che il legame fosse così forte da inondare i punti di raccolta di così tanti tagliandi. La classifica parziale pubblica[illegible] qualche giorno fa è stata in gran parte rivoluzionata [illegible] nuovi coupon arrivati. Nuovi locali [illegible] entrati in classifica, nuovi [illegible] sono stati votati. Partecipare [illegible] referendum [illegible] [illegible]plicissimo. Basta comprare [illegible] Stampa, ritagliare [illegible] tagliando del referendum, compilarlo e [illegible] pervenire, per posta o a mano, ai punti di raccolta pubblicati in calce. (a. p.)

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR [illegible] E'
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: [illegible] La Stampa, Ufficio Marketing, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/8, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Imperia; rede[illegible] di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 1703[illegible] Albenga; corso Garibaldi 59, 18043 Chiavari. Si possono spedire più [illegible] nella [illegible]lla, non sono [illegible] [illegible] fotocopie.

Guida agli appuntamenti e agli spettacoli di oggi e domani in Liguria

I successi di Cocciante a Sanremo

Gli Snap suonano stasera al Covo di Santa Margherita, a Genova il teatro di Felice Andreasi A Borgio i sogni di García Lorca rappresentati da Giustino Durano. Sagre nell'Albenganese

SANREMO
Cocciante al Gardini

Un grande protagonista della canzone italiana sul palco del Roof Garden del casinò, a Sanremo. Stasera, alle 21, avrà inizio lo spettacolo di Riccardo Cocciante. Il famoso cantautore presenterà una carrellata dei suoi successi, da «Bella senz'anima» a «Se stiamo insieme», che ha trionfato al Festival di Sanremo '91. [e. f.]

SESTRI LEVANTE
Musica da camera

Alle 21,15, al grand hotel dei Castelli, concerto del duo pianistico Hector Moreno-Norberto Capelli per il Festival estivo di musica da camera. Gli «Amici del Ponte» di Sestri Levante inaugurano questa sera i piazzali di S. Stefano le serate gastronomiche. [f. p.]

CHIAVARI
Teatro dialettale

Alle 21, sul palcoscenico del Parco di Villa Rocca, per la rassegna di teatro dialettale organizzata dall'associazione «O Castello» di Chiavari, la compagnia teatrale «T.76» di Genova presenta la commedia in tre atti «N'omino elettrico», per la regia di Arnaldo Rossi. [f. p.]

Riccardo Cocciante a Sanremo

PONTEDERA
La notte al teatrino

Alle 22.30, presso il Teatrino, Massimo De Rossi e Sabrina Capucci presentano lo spettacolo «La notte e il momento» di Crebillon fils. [f. p.]

SANTA MARGHERITA
Gli Snap al Covo

Concerto degli «Snap», questa sera, alle ore 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure. Il duo americano, che con il brano «Rhythm is a dancer» sta dominando le classifiche di tutto il mondo, sarà accompagnato da una band di 11 elementi. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Andrea Mora all'Expo

Concerto del cantautore genovese Andrea Mora, questa sera alle 19, al teatro all'aperto dell'Expo. Andrea presenterà i brani del suo album «Navigantes» e alcuni brani prossimo. Ingresso libero con il biglietto dell'Expo. [m. b.]

GENOVA
Il jazz degli Zanellato

Concerto jazz con il quartetto Zanellato, questa sera, alle 21, in piazza delle Erbe. La band è composta da Livio Zanellato (sax), Marco Detto (pianoi, Mauro Ricci (contrabbasso) e Osvaldo Mazzei (batteria). Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Le piccole storie di

Va in scena questa sera, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Piccole storie di piccoli uomini», di Felice Andreasi, con Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

Un'opera di Andreasi a Genova

VARAZZE
I Flash a San Donato

Dalle 21,30, intrattenimento musicale all'aperto in zona San Donato, all'altezza del campo sportivo di Parasio, con il complesso dei «Flash» [a. z.]

ALBISOLA
Discoteca all'aperto

Dalle 21,30, discoteca all'aperto sulla passeggiata a mare di Albisola Capo. Dalle 22 al bar Testa in corso Bigliati, musica dal vivo con il gruppo «Follissa» che propone un repertorio Anni 60-70. [a. z.]

Giustino Durano a Sergio Verezzi

21. Ballo liscio in dancing «Castello». [a. r.]

FINALE LIGURE
Lorca e Durano

«L'amore di Don Perlimplino con Belisa nel suo giardino» è il titolo della commedia di Federico García Lorca che andrà in scena in piazza Sant'Agostino a Verezzi alle 21.15. Fra gli interpreti, Giustino Durano, Marta Bifano e Liù Bosisio. [a. r.]

CERIALE
Folklore latino-americano

Tre spettacoli, uno al mattino e due al pomeriggio, sono previsti oggi al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Protagonisti dell'animazione intitolata «Fiesta latino-flamenca» i ballerini di flamenco. [a. p.]

VILLANOVA D'ALBENGA
La sagra delle dieci torri

Si inaugura questa sera alle 19,30 la quinta «Sagra delle dieci torri» organizzata dal Comune e dalla Pro loco di Villanova d'Albenga. La sagra propone stand gastronomici con specialità liguri, giochi, attrazioni e alle 21,30 una serata danzante. Alla festa è abbinata la mostra di artigianato. [a. p.]

ALBENGA
Tipici liguri

Sagra fuori mura da questa sera sino a domenica al campo sportivo «Riolfo» di piazza Nenni ad Albenga. Ad organizzare la manifestazione gastronomica il sportivo Michele. Nel menù i piatti tradizionali tipici come le trofie al pesto e il fritto misto. [a. p.]

SAN BARTOLOMEO
Le conigliette di Playboy

Stasera, al Chikito di San Bartolomeo al Mare, selezione provinciale di «Ragazze in gambissime», che permetterà di accedere a Italia. Sortilegio disco club di via Mortula show «conigliette» Playboy. [e. f.]

PIEVE DI TECO
Festa di Valle Arroscia

Nel centro storico di Pieve di Teco, si apre oggi la Festa della Valle Arroscia. Alle 21, s'inaugura la mostra mercato di prodotti locali, il Gruppo «La Cia del Rosetta». [e. f.]

DOLCEACQUA
Il dialogo della Yourcenar

Alle 21.30, al Castello dei Doria, andrà in scena «Il dialogo nella palude» di Marguerite Yourcenar. [e.

VENTIMIGLIA
Commedie e dialetto

La compagnia imperiese «Settimo Benedusi» tiene banco al 25° Festival della poesia e commedia intemelia. [e. f.]

DIANO MARINA

La Glenn Miller Orchestra

Questa sera alle 21, sul molo delle Tartarughe, tutti i classici del jazz Anni Trenta e Quaranta. Ci sarà la celebre «In the mood»

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

9,30 Sunset Holiday, film con Cliff Richard
15,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 **Adam 12**, telefilm
20,30 **Sotto un cielo di fuoco**, sceneggiato
23 **Crime story**, telefilm
Taxi, situation comedy
Lancer telefilm

Sardegna Uno

8 di serpenti telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 **La fiera** rubrica
12 **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12** telefilm
14 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 **Crime Story** telefilm
16 **Telepromozioni**
18 **Sardegna giornale**
18,30 del cinquecento estate, giochi didattici
20,30 **Sardegna giornale**
21 **Moto moda e miti**, rotocalco
21,45 **Crime Story**, telefilm
Sardegna giornale
23,10 **Jfvaro** film
Sardegna giornale
1,10 **Lobo** telefilm

Teleregione

10 **Cartoni animati**
12 **Comzadora: uomini liberi** film
13,55 **Telegiornale**
14,30
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 **Adderly**, telefilm
19,30 **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Medicina amara** sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,55 oggi motori non stop in breve le notizie
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 **Video Jay Simone Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 Fro.m 1**
18 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10,05 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12 **Obiettivo genio**
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 **Bamba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo genio**
22,50 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 **Tg Liguria**

Primocanale

11 **Mariuti**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 **Fuori gioco Assaccordi**, rubrica
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello Road**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 **Punto sera**, informazione
20,30 **Non solo bici**, rubrica sportiva
21,30 **Oh cattori**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Orizzonte Liguria**
23,30 **Mariuti**
0,30 **Storia di una guerra**, documentario
1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

7 **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Bamba d'amore**, telenovela
8,30 **Bamba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara Cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo genio**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14,15 **Heidi**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
14,45 **Sky Force**, telefilm
15 **4 donne in carriera**, situation comedy
16,30 **Mascherade**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Appuntamento il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni animati
19 **Love american style**,
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il segno della città fantasma**, film con Burt Lancaster, Margot Kidder, J. Hacker
Nati ad, film
0,25 **Le altre notti**, show

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
Kwak, film d'animazione
12 **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **L'avventura**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure al frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Cielo giallo**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tgn**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgn**
14,20 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgn**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgn**
23,20 **Story motori**, rubrica

Telecupole

12 **Avventura**, documentario
13 **Comradora**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

ECCEZIONALE!

Quando le strade sono una giungla... ci può essere un solo Re.

LIONHEART: SCOMMESSA VINCENTE

Anticipazione della stagione cinematografica '92-'93 Il film vincitore «NOIR FESTIVAL» di Viareggio

«Cuore Nero di Paris Trout» è una delle sorprese dell'estate al Cinema (Lietta Tornabuoni)

AVVERTENZA: la Direzione del Cinema Centrale ha ritenuto di anticipare la programmazione di «IL CUORE NERO DI PARIS TROUT», per trattandosi di film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello anche in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

Premio speciale della giuria al del Fantastico

MENZIONE SPECIALE AL DI CATTOLICA

«E' il protagonista ANTHONY PERKINS il vero Mystfest» (Il Giornale Nuovo)

L'UOMO della porta accanto

SOPHIE WARD - UWE OCHSENKNECHT
PINO DONAGGIO - PETRA HALSTER
RUTH RENDELL

DA WES CRAVEN, UN'ALTRA TERRORIZZANTE DISCESA NELLA PAURA!

Ruentini ambiziosi: Fontana li porta in montagna per dare la scalata al prossimo torneo

Il Rapallo va in alta quota per restarci

Da domani i bianconeri nel ritiro della Valsugana

RAPALLO. Voleva, il Rapallo, mettersi alle spalle tutte le rivali, ma non ci è riuscito neppure sul piano della rapidità organizzativa: il raduno bianconero non è il primo perché la Sarzanese ha fatto più in fretta, presentandosi all'amministrazione comunale lunedì e poi partendo subito per il ritiro di Barbarasco.

La festa ruentina è invece fissata per oggi alle 18,30 quando giocatori, allenatori e dirigenti si ritrovano al [illegible]trale il Rapallo per alzare il calice augurandosi e augurando una stagione felice. «I primati in questa fase iniziale ci [illegible] — controbatte il presidente Raffaele [illegible] — anche se non mi pare di vedere lo nostro avversario sistemato come vorrebbero far credere. Il Rapallo '92-'93 è invece tutto a posto. Potremo aggregare ancora qualche giovane o scegliere qualcuno dei ragazzi che stanno provando in questi giorni, ma gli uomini per la formazione tipo li abbiamo tutti in [illegible].

Ieri pomeriggio al Macera Elvio Fontana ha fatto il discorsetto di prammatica, e iniziato a lavorare per togliere la ruggine dai muscoli degli atleti a lui affidati. A fare sul serio penserà domani pomeriggio dopo che grandi (prima squadra) e piccini (gli Juniores di Alberto Mariani) [illegible] giunti a Castelnuovo in Valsugana. Il direttore sportivo Vignolo annota: «Non vogliamo tralasciare nulla, d'accordo col [illegible] abbiamo scelto questa località in montagna perché i ragazzi possano affiatarsi e svolgere una preparazione di ottimo livello. Rimarremo in quota fino al 14 agosto, poi torneremo [illegible] per rifinire gli allenamenti e presentarci in discreta forma alla Coppa [illegible] che inizia il 23 agosto».

La località scelta per il ritiro è incantevole, ma i ruentini [illegible] pochissimo tempo per godersela: il 6 agosto scendono in zona la Spal, l'8 il Palermo e il 10 il Vicenza: tutte squadre di categoria superiore per mettere alla prova la solidità del nascente Rapallo. [illegible] vanno dicendo che saremmo un po' delusi [illegible] come sono [illegible] sul mercato. Non nego che l'avvio perso Pileddu per "merito" di qualche colpo basso del Savona ci ha amareggiato. Ma al suo posto abbiamo catturato Marafioti e, senza offesa per [illegible] no, nel cambio ci abbiamo decis[illegible] guadagnato».

Vignolo ha una risposta anche per chi critica il suo operato, obiettando che Marafioti e anche Guerra [illegible] nomi altisonanti ma anche costosi, soprat[illegible] pensando che non [illegible] più giovanissimi. «L'unico intoppo è che [illegible] abbiamo 4 fuoriquota, cioè Monteforte, Gandolfo, [illegible] e Di Maio. E che uno, a turno, lo dovremo far [illegible] dare in tribuna. Ma sono tutti giocatori integri, ex professionisti che san cosa devono fare».

Il recupero di [illegible] Latta si spiega con la [illegible] di irrobustire il controcampo: [illegible] forte e il più indiziato a fa[illegible] spettatore [illegible] i fuoriquota, e l'ex sammargheritese è il più indicato a prenderne il posto in campo. La «rosa» che oggi verrà presentata alla stampa è composta dai portieri Brogi e Pasquali (entrambi tornati a [illegible] dopo aver cercato casa presso i professionisti), [illegible] difensori Gandolfo, Da Silva (stesso di[illegible] portieri), Sassarini e Contini confermati, dai nuovi Guerra e Mosca; i controcampisti Scalzi, Dagnino, Alessi (niente da fare con il Savoia), Monteforte, De[illegible] e Cutolo (un under 18 napoletano [illegible] grandissimo [illegible]ento); gli attaccanti Devoto, [illegible] Maio e Marafioti. Antonio Marafioti, c[illegible] '64, ha giocato con Imperia, Cuneo e Finalese: è stato preso dopo un anno alla Sestese.

Danilo Sanguineti

Problemi a Conscenti

CONSCENTI. «Falsa partenza» per la ventitreesima edizione della Coppa Val Graveglia-Trofeo Cuneo, la tradizionale competizione a sette giocatori ospitata sul campo di Conscenti, nel comune di Né. Il sorteggio di lunedì [illegible] le sedici squadre iscritte [illegible] limitazione di categoria tra i dilettanti) in qua[illegible] gironi, [illegible] la prima giornata di gara per l'indomani. Ma martedì due delle quattro squadre convocate non si [illegible] presentate, e si è dovuto rimandare tutto [illegible] altre 24 ore. Ora tutto dovrebbe filare liscio fino [illegible] fine [illegible] prima fase eliminatoria, [illegible] domenica 9 agosto. Le prime due classificate [illegible] ogni girone accederanno ai quarti [illegible] finale, [illegible] quel momento si andrà avanti [illegible] eliminazione diretta dopo un doppio confronto. Il girone A è formato da Entelle Acconciature, Amaretto Portofino, Elettroservice Tigullio, Team Computer, [illegible] girone [illegible] [illegible] Total, Bianco Impresa, Autotrasporti Nocera, Orsi Bardi. Nel «C» Bar Roma Levanto, Edil Casa, Ascom, «U Tian». [illegible] raggruppamento D, infine, figurano Cps Chiavari, Nico Acconciature, Circolo Virgola [illegible] Emporio del Mobile. [d. s.]

Elvio Fontana, nuovo tecnico del Rapallo

E il Savona è più vicino all'ingaggio di Cerezo

SAVONA. Dopo Dirceu che in passato ha giocato nell'Ebolita[illegible] un altro brasiliano [illegible] maggiore carriera potrebbe finire la sua carriera tra i dilettanti: sembra che il Savona Calcio sia vicinissimo all'acquisto di Toninho Cerezo, il fortissimo centrocampista carioca fino alla [illegible] stagione «faro» della [illegible]oria.

Le trattative tra la società biancoblù e il giocatore brasilia[illegible] [illegible] libero dalla società del presidente Mantovani, è iniziata dopo l'entrata del senatore leghista Sergio Capelli come vicepresidente del Savona. All'inizio l'affare-Cerezo [illegible] solo, o soprattutto, [illegible] «sogno» [illegible] mezza [illegible]. Poi col passare dei giorni i contatti [illegible] [illegible] tti sempre più fitti: l'accordo appare [illegible].

Infatti tra le due parti sarebbero rimasti solo da chiarire i particolari sulla cifra d'ingaggio. Cerezo chiederebbe 180 milioni, mentre il sodalizio del presidente Enzo Grenno sarebbe arrivato a 120, con la possibilità [illegible] au[illegible] l'offerta se intervenisse qualche [illegible].

Comunque le possibilità che il centrocampista blucerchiato vesta [illegible] prossima stagione [illegible] biancoblù sono sempre più alte. [illegible] altre trattative, inoltre, il Savona ha concluso [illegible] l'attac[illegible] Ramella-Pala dalla Voghe[illegible]rese, e per il terzino Zocchini [illegible] Brescello.

Toninho Cerezo è arrivato in Italia dopo i Mondiali di Spagna '82. La prima squadra a ingaggiarlo era stata la Roma capitanata [illegible] Falcao. Con la maglia giallorossa ha [illegible] la Coppa Italia alla Sampdoria nell'86 segnando il gol decisivo all'Olimpico. Dopo la Roma, la Sampdoria. Con i blucerchiati [illegible] vinto due Coppa Italia, uno scu[illegible]detto, [illegible] Coppa [illegible] Coppe e una Supercoppa italiana, oltre a disputare [illegible] finale di Coppa delle Coppe e la recente [illegible] di Coppa dei Campioni a Wembley col Barcellona. Cerezo è stato elemento indispensabile per le fortune della squadra [illegible] Mantovani. Con lui [illegible] Savona potrebbe compiere un enorme salto di qualità. [m. no.]

Promozioni a tavolino in vista anche dalla Terza alla Seconda

Ecco anche la Coppa Italia

Quarantasei club liguri daranno vita al primo turno del torneo precampionato
Sul fronte-ripescaggi, una polemica sul destino del Camogli in Prima categoria

Ruggero Rossi, attaccante del Riviera

GENOVA. Formati, dopo quelli [illegible] campionato, anche i gironi della sezione Eccellenza e Promozione [illegible] Coppa Italia dilettanti. [illegible] 48 aventi diritto, [illegible] rifiutato per tempo solo la Carcarese (alle prese con guai così grossi da [illegible]potizzare che parteciperà al campionato solo con una squadra giovanile) ed il Quiliano. Ma più di una società, dopo aver visto i gironi, medita di get[illegible] la spugna.

Sedici raggruppamenti impostati sulla formula dell'ulti[illegible]biennio: la prima giornata [illegible] sorteggio, poi chi ha vinto (o in caso di pareggio, la squadra che [illegible] in trasferta) riposa e l'altra gioca in casa della squadra che ha [illegible]. Dopo le tre giornate le vincenti si affrontano negli ottavi di finale e eliminazione diretta e con abbinamenti rigidi (vincente girone 1-vincente girone 2, 3-4, 5-6, etc.). Gli stessi criteri [illegible] adottati anche nei quarti, nelle semifi[illegible]li e nelle finali regionali. La vincente del titolo ligure [illegible] trerà poi nel tabellone nazionale.

[illegible] prima giornata [illegible] fissata per sabato 29 e domenica 30 agosto. Il calendario del girone 1: Albaro-Argentina (riposa Rutese). Girone 2: Busalla-Bogliasco (Bolzanotese). Girone 3: Arma-Cairese (Cogoleto). Girone 4 [illegible] [illegible] squadre]: Imperia 87-Rivarolese. Girone 5: Vezzano-[illegible] (N.S. Fruttuoso). Girone [illegible] Italstrade-Varazze (Finale Ligure). Girone 7: Carlo [illegible] (S. Stefano Magra). Gi[illegible] 8: Lavagna-Fezzanese (Polisa). Girone 9: Albenga-Loanesi (Culmv). [illegible] 10: Ortonovo-Baiardo (Olimpic Palmarese). Girone 11: Pro Recco-[illegible] (Pegliese). Girone 12: Migliarinese-Fontanabuona (Ligorna). Girone 13: [illegible] Godano-Pontedecimo (Lerici Canaletto). Girone [illegible] Brugnato-Sestri Levante (Molassana); Girone 16: Ventimiglia-S. Olcese.

La composizione [illegible] gironi [illegible] Prima categoria, anche [illegible] aumentati, non ha salvato il comitato dalle polemiche. Le 5 società dal Levante «condannate» al girone D, ovverossia a misurarsi con undici [illegible] [illegible] provincia di Spezia, [illegible]ugnando: non riescono ad accettare che il [illegible]li, ripescato [illegible] Seconda, [illegible] inserito nel girone C, quello formato [illegible] genovesi, e soprattutto che non constringe a intraprendere trasferte costose e difficili.

I più malfidati sospettano che il Camogli venga privilegiato in quanto società del consigliere regionale Gennaro Co[illegible] uomo di Nicchiotti per il Levante, [illegible] la scelta di Genova si giustifica con la volontà di voler riunire nel girone [illegible] le società dell'area metropolitana di prossima costituzione, mentre [illegible] [illegible] stanno i comuni della costituenda Quinta Provincia, quella del Tigullio.

Il ripescaggio in massa dalla [illegible]da categoria favorisce in pratica anche la Torza. [illegible] gi[illegible] [illegible] Comitato [illegible] Chiavari praticamente sicure le promozioni [illegible] Aurora Avis Riva Trigo[illegible] (giunta seconda in campionato) e Deiva Marina [illegible] nella classifica per titoli sportivi), oltre a qu[illegible] della Corte [illegible] vincitrice del campionato. La Torza perde, oltre a queste tre, anche [illegible] Chiavari Calcio che non si è iscritta, e [illegible]lo Sporting. Ma [illegible] nastri di partenza ci [illegible] quattro nuove società: Bacezzo Saline, Atletico Maggi, Moconesi 92 e Moneglia 92, quest'ultima erede della Monegliese. [d. s.]

SPORTFLASH

GREEN-VOLLEY

Si [illegible] torneo dell'Acli Lavagna

LAVAGNA. Si recupera domani e dopodomani il torneo di green volley (variante del beach-volley, cambia il terreno: dalla [illegible] all'erba) organizzato al Parco Tigullio dall'Acli Lavagna. Il torneo femminile è per squadre [illegible] tre elementi, il maschile è a coppie. [illegible] gioca dalle prime ore del mattino fino [illegible] tramonto, in contem[illegible]ra[illegible] [illegible] due campi. [illegible] s.]

[illegible]

[illegible] capita [illegible] [illegible] «Master»

RECCO. Inizia domenica la 10a e u[illegible]ma tappa del Master Tuttosport per enc. In programma solo il singolare maschile, perché [illegible] 8 finalista del femminile sono già [illegible] promossa con la prova del Tc Chiavari. Sui campi del Pro Recco [illegible] andrà avanti per tutta la settimana, la finall domenica 9 agosto. [d. s.]

SOFTBALL

[illegible] ed [illegible] Coopsette-Lazio

GENOVA. Domani [illegible] Coopsette, attualmente in testa al girone [illegible] nella regular season del massimo campionato, incontra in doppio confronto serale, ad Albisola, la Lazio che l'appaia al comando. [illegible] le genovesi [illegible] vincere affronterebbero i playoff-scudetto partendo da una posizione di vantaggio. [d. s.]

RUGBY

Ecco le rivali del Cus in serie [illegible]

GENOVA. Ufficializzati ieri i gironi per la serie B. Nel girone [illegible] il Cus Genova avrà Modena, Asr Milano, Amatori [illegible]na, Bergamo, Prato, Lainate, Torino 87, Reggio Emilia, Viadana. [illegible] via l'11 [illegible]bre, la prima sale in A2, le ultime due vanno in C1. [d. s.]

IL [illegible] DICE NO AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA
AL CANCRO
HA UN NUMERO.
C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino. Ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino. Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o dal c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.
Nome _____ Cognome _____
Via _____
Città _____ Tel _____
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO
CON UN VERSAMENTO.

ISTITUTO TUMORI TORINO

[illegible] PIEMONTESE PER LA [illegible] CANCRO

Contro la sete, un pieno di Gatorade.

Durante ogni viaggio c'è sempre bisogno di un pieno di freschezza.
In ogni Autogrill c'è Gatorade:

AUTOGRILL®

il dissetante non gassato che vince la sete ed il caldo... e ti fa ripartire più fresco.
Buon viaggio, buon Gatorade.

Gatorade. Il Vincisete.

Gatorade® è prodotto e distribuito dalla QUAKER · CHIARI · FORTI

TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 385 / 6
Fax 0184 / 689 162
RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 31 Luglio 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ma le cifre indicano un calo di turisti: «Quindici per cento in meno»

In arrivo duecentomila auto

Un serpente di lamiera che si snoderà soprattutto lungo l'Autofiori fra oggi e domani. L'invito alle «partenze intelligenti». Sanremo sarà tradita, classico pienone in Costa Azzurra

Più di mila su in Riviera oggi e domani. E' il serpentone di lamiera che annuncia il grande esodo estivo, il flusso turistico più importante dell'anno. Tuttavia la fuga dalle grandi città stretta nella morsa della calura si annuncia meno imponente che in passato. Almeno per questo lembo di Liguria: gli operatori dell'industria delle vacanze annunciano un calo medio di presenze del 10-15 per cento. A tradire Sanremo ed i centri più importanti del Ponente sono soprattutto gli italiani, attratti stranieri della Costa Azzurra, della Spagna ma anche di quelle del Sud, dove i prezzi si fanno più concorrenziali. E' un segnale che ha il sapore della beffa proprio nel momento in cui un'inchiesta nazionale dotta mensile Money» assegna a Sanremo la corona di «regina» dalle per clima, ospitalità e strutture. Un primo che sorprende gli stessi sanremesi, ormai abituati all'etichetta di città scandali, delle incompiute, del caotico.

Viabilità. Polizia stradale e operativo dell'Autofiori sono all'erta per fronteggiare l'ondata turistica. Ieri la situazione sull'autostrada e sull'Aurelia era ritenuta «normale», con qualche piccolo rallentamento nei pressi dei centri più importanti. Ma da oggi il limite di guardia potrebbe essere superato nello spazio di poche ore: molto dipenda dalla risposta all'invito per le partenze intelligenti. «Tutto il personale è mobilitato, disponibile a intervenire in caso di necessità, ripetono alla direzione dell'Autofiori, dove sono pronti a far scattare l'operazione di rallentamento dalle entrate ai caselli.

In pratica, se dovessero formarsi lunghe code, verrebbero chiusi alcune porte degli svincoli più vicini ai tratti congestionati, per ottenere una di selezione degli ingressi. Secondo gli esperti, l'eventualità riguarderebbe soprattutto la zona compresa fra Savona e Pietra Ligure. Discorso a parte per il valico di Ventimiglia, dove le misure anticode sono da sempre più rimarcate. Nell'ultimo weekend i passaggi sull'Autofiori sono stati circa mila.

Prevista anche l'intensificazione dei controlli per scoraggiare gli automobilisti indisciplinati: quelli che superano i limiti di velocità, sporcano le piazzuole e lanciano rifiuti delle vetture in corsa.

turistica. Le azioni sono in ribasso. «Ci sono ancora molti posti vuoti negli alberghi di Sanremo e della provincia. Rispetto all'estate scorsa, il calo delle prenotazioni è di circa il 15 per cento», sottolinea Dario Valle, presidente berghi imperiese, che non ha dubbi sulle della stagione: concorrenti tradizionali d'oltre confine, ai quali giungono le aziende stagionali del Mezzogiorno, che praticano prezzi più vantaggiosi nostri grazie allo sgravio contributivo sui dipendenti concesso da Inps e Governo. E' un provvedimento che ha il sapore della discriminazione: protesteremo al ministero del Turismo».

Se i conti delle strutture ricettive sono in colpa anche del crescente fenomeno del turismo da weekend, quello panini all'ombra del casinò, gito in camper, da notti sull'erba delle aiuole o in spiaggia. Albergatori, commercianti e ristoratori si consolano comunque con il ritorno degli stranieri, che, lo scorso anno, avevano tradito la Riviera influenzati dai timori legati all'affondamento della petroliera Haven.

Intanto, a Sanremo ieri è stato presentato il «pacchetto turistico speciale weekend», su iniziativa dell'Apt e dell'assessorato regionale al Turismo. L'idea è quella di utilizzare i treni Etr in partenza da Milano per portare ogni sabato in Riviera centinaia di ospiti cui offrire una serie di agevolazioni.

Gianni Micaletto

I gendarmi: siamo pochi

frontiera protestano i gendarmi. Non sono contenti di come vanno le cose: da quando si sa che col primo gennaio del '93 scomparirano i controlli, le autorità alpine hanno iniziato a smantellare l'organico. Chi va in pensione o viene trasferito non viene sostituito per cui ora alcuni turni di servizio sono coperti da un solo elemento. «E pensare - dicono gli interessati - che nel solo mese di luglio è transitato oltre un milione di persone. Prevalgono le uscite dall'Italia in direzione di Barcellona». La carenza di personale ha fatto sì che i controlli siano molto superficiali e saltuari. Mediamente è controllata una vettura su 10. Si teme che questo stato di cose possa favorire il sorgere di traffici di auto rubate diretto in Nordafrica. E l'istituzione del commissariato italo-francese di frontiera con sede nella stazione di Ventimiglia, non è riuscita ad arginare lo clandestini. [l. m.]

DOMANI IN EDICOLA GLI INSERTI DI LA STAMPA ESTATE

Ogni giorno due pagine di notizie e al sabato la guida delle

Liguria è il titolo scelto da La Stampa per pubblicare tutte le notizie e gli appuntamenti per il tempo libero, particolarmente interessanti per chi è in vacanza. Due pagine ogni giorno e al sabato, in regalo con il giornale, un supplemento tabloid. Sempre, un panorama completo su che cosa c'è da vedere da un capo all'altro della Liguria e in Costa Azzurra.

Nella sanità

Ricette risparmiati 800 milioni

IMPERIA. La ricette per l'acquisto di medicinali sono diminuite mila a mila, con un calo vistoso, dell'11%, e la spesa si è ridotta da 10 miliardi e mezzo a 9 miliardi 700 milioni (meno 7% circa): il risparmio si è aggirato quindi sugli 800 milioni. «Dal pianeta dalla malesanità qualche volta sgorgano anche buone notizie», commenta il dr. Giovanni Genduso, direttore sanitario dell'Usl di Imperia, molto soddisfatto positivo risultati ottenuti nel primo semestre '92.

A gennaio, per combattere piaga delle esenzioni dai ticket, dalle iperprestazioni e, qualche volta, anche degli errori formali nel compilare le ricette, era scattata una grossa operazione capillare controllo, che prevedeva accertamenti anche a domicilio. serie di interventi, precisa Genduso, «effettuati con il piano sostegno e appoggio sotto Ordine dei Medici». E la massiccia azione è servita deterrente, ha sentito di significativamente a frangia di prescrizioni inutili, troppo costose o comunque destinate a chi non era in stato bisogno».

Questo, secondo i medici, non significa che il malato sia stato curato meno o peggio: «Semplicemente, si è razionalizzato il servizio, e si sono eliminati gli sprechi», afferma Genduso. Alla situazione, si sono uniformati anche i reparti ospedalieri: «Tutti i primari si sono adoperati moltissimo, ed anche qui, nel complesso, si è riusciti a ridurre le spese farmaceutiche dal 10% circa, nonostante gli aumenti Istat. Un successo: in un solo settore, si è risparmiato il 10% del dell'intero globale. I migliori risultati li ha conseguiti la divisione di neurologia, diretta dal prof. De Carolis.

E' una strada che potrebbe essere battuta ancora, in altri comparti della sanità. I controlli, tuttavia, continueranno, sempre nel settore farmaceutico e delle esenzioni: «La maggioranza dei medici li apprezza e li approva», sostiene Genduso. Adesso, il fascicolo con i dati raccolti dagli ispettori sarà trasformato in «dossier» e in una relazione da trasmettere alla Regione. Non sono mancate, tuttavia, critiche da parte di qualche assistito, che in alcuni casi si è sentito «una specie di sorvegliato speciale». Alcuni si erano lamentati per i metodi sbrigativi di cui si servono gli addetti ai controlli. [m. v.]

Ventimiglia, intervento della Finanza dopo lunghe indagini: il giudice rivela dove il deposito

Discarica abusiva, arrestate due persone

Scoperto materiale inquinante fra cui batterie d'auto e pile

VENTIMIGLIA. Il nucleo mobile e la volante della compagnia della Guardia di finanza di Ventimiglia, al termine di lunghe indagini, ha proceduto al sequestro di un centro di smaltimento di rifiuti speciali sprovvisto di autorizzazione. Sono state arrestate due persone. Ma non è stato possibile sapere quale sia esattamente la zona e i nomi coinvolti: il giudice Basilico di Sanremo ha posto il veto sulla divulgazione di elementi atti ad individuare luoghi e persone. L'unico dato certo è che non si tratta di rifiuti industriali tossici come accaduto per alcune discariche sotto inchiesta nel Savonese.

Nel deposito incriminato so- rinvenute pile e batterie per che, per legge, devono essere collocate in siti idonei. Il problema è quello del trasporto: le ditte che si occupano dello smaltimento chiedono rimborsi molto alti e così, evidentemente, qualcuno ha pensato di abbattere i costi e risparmiare, facendo le cose in proprio.

Non sono stati fatti però i conti con le Fiamme gialle, sempre attente controllo del territorio. E gli agenti hanno fatto scattare le manette. Ormai Ventimiglia e dintorni sono invasi da scorie di rifiuti inerti e sparature. Non esclusi nemmeno i greti del fiume Roja e del Nervia.

Due arresti a Ventimiglia per una discarica senza autorizzazione

na sportiva di Puglia il da tempo che la gente si lamenta. I Verdi, associazioni ambientaliste, privati hanno to la situazione di pericolo. Ma finora gli interventi sono stati modesti. Oltre tutto per legge è previsto un piano per le discariche inerti. Ma sino ad ora il Comune di Ventimiglia, sempre alle prese con i suoi problemi di governabilità, non è mai riuscito a varare. Così anche imprese grandi e piccole scaricano un po' dovunque compromettendo l'ambiente.

C'è una discarica privata autorizzata in frazione Trucco per inerte, ma è quasi sempre satura. Di allargamento e potenziamento s'è parlato, specie tempo fa quando alcuni camion bloccato la statale 20 perché c'era più possibilità di Grande bagarre, poi tutto è rientrato nel silenzio e non si è fatto nulla.

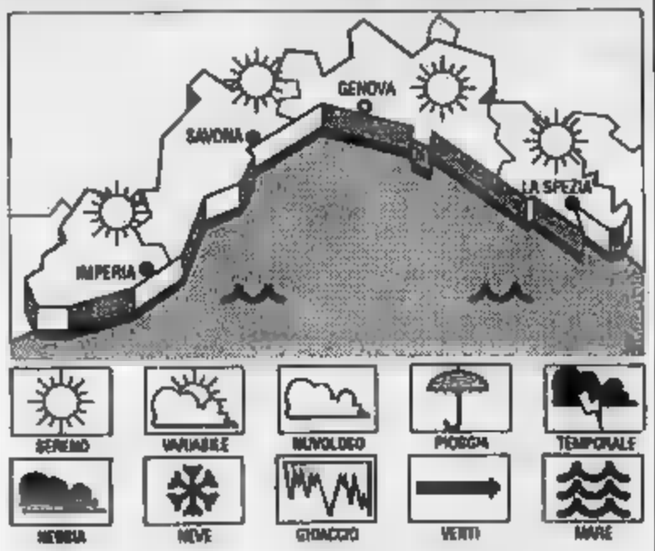
Perché non si interviene per le discariche? Ventimiglia è con l'acqua alla gola. I rifiuti solidi urbani della città si portano a Magliolo sopra Savona. Ma quanto potrà andare avanti questa situazione di trasferta giornaliera? I costi sono molto alti e incidono pesantemente sul bilancio. Ma non è solo questo che preoccupa, ma anche i fatti come quello attuale e cioè la scoperta di un centro di smaltimento rifiuti speciali.

altri anche perché a Ventimiglia non si effettua la raccolta differenziata. Solo per il vetro ci sono alcuni raccoglitori, ma sono pochi e questo comporta altre difficoltà. I Verdi e le altre associazioni ambientaliste hanno aperto campagne per la salvaguardia del territorio proprio per queste discariche abusive.

Denunce sono state fatte pubblicamente e anche alla magistratura. Ma purtroppo non si mette mai a punto alcuna strategia

Italo Marlo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con foschia, vento Sud Est-Sud Ovest, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domenica:** nelle ore pomeridiane tendenza dell'aumento della nuvolosità in estensione a tutto il.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 31	min 26
Savona	max 31	min 26
Imperia	max 30	min 26

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27°; min: 21. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,55. La Luna si leve alle 8,21 e cala alle 21,34 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si è spento a Noli, aveva 85 anni, prima medaglia d'oro del Secondo conflitto

E' morto il comandante Brignole

Con la «Calatafimi» affrontò la flotta francese

NOLI. Si è spento, ieri mattina, intorno alle 11, il comandante Giuseppe Brignole, medaglia d'oro al valore, capitano di fregata a riposo della Marina militare. Avrebbe compiuto 86 anni il prossimo sei ottobre. I funerali domani mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Pietro.

«Mi raccomando, non scriva che sono io a colpire il caccia francese. Non solo perchè non è vero, perchè non sono uno di quelli che vogliono apparire a tutti costi un eroe. Io ho fatto solo il mio dovere, piuttosto si ricordino tutti quei ragazzi che tempo riposano in fondo al mare. Loro, sì, che sono stati degli eroi».

Giuseppe Brignole, «u cumandante», oppure «a medaglia», come lo chiamavano a Noli i suoi compaesani, aveva conservato anche in età avanzata il piglio energico e deciso dell'ufficiale di Marina. Eroe per caso, e perchè così voleva la Storia, diventa un mito per i giovani marinai che negli anni bui della guerra salgono a bordo della torpediniera «Calatafimi» e hanno l'onore di averlo comandante. Appena scoppiato il conflitto, a 72 ore, o poco più, dal fatidico discorso di Mussolini dal balcone di Palazzo Venezia, la «Calatafimi», si trova sulla stessa rotta squadra navale francese venuta a bombardare Vado, Savona e Genova.

E' l'alba 14 giugno 1940. Lo scontro, l'unico in mare tra Italia e Francia, pochi minuti dopo le 4. L'equipaggio della «Calatafimi», di scorta a un posamine il «Gaspari», scorge subito di fronte unità nemiche. Ma nessuno, neppure Brignole quando ordina: «Avanti tutta, ai posti di combattimento», esattamente la forza della squadra navale avversaria. In tutto sono 15 navi, 11 caccia e 4 incrociatori. La Calatafimi va incontro al nemico protetta dal fuoco dalle batterie costiere. I francesi non vedono la Calatafimi a causa mattutina (era un'alba umida e piovosa) e temono di essere caduti in trappola. Il tempo di sparare qualche proiettile, poi la squadra francese, al comando dell'ammiraglio Duplat, inverte la rotta e rientra a Tolone.

Sulle coste della Liguria incomincia la festa della gente. Scampato il pericolo, tutti chiedono, vogliono sapere il nome nave italiana e del suo comandante. Così Brignole entra nella Storia. Ma nella sua vita militare ci i due ni di campi di concentramento dopo l'arresto, ad Atene, all'annuncio dell'armistizio, 8 settembre del '43. Trasportato prima a Leopoli, poi a Sandbostel e Fallingbostel, è sempre nominato fiduciario prigionieri italiani, conosce Giovannino Guareschi, tiene alto l'onore e il prestigio della divisa rispondendo sempre a muso duro ai tedeschi. [p. p. c.]

Ieri a Bordighera, i banditi a volto scoperto

Rapina da cinque milioni in un'agenzia di viaggi

BORDIGHERA. Rapina in pieno centro ieri sera a Bordighera. individui, armati di pistola e volto scoperto, hanno preso d'assalto l'Agenzia viaggi Aquila Travel di via Roberto 2, minacciando il proprietario, un' impiegata e un cliente. Poi, dopo averli spinti nel retro e legati con del nastro isolante, sono fuggiti con un bottino di cinque milioni e una catenina d'oro che hanno strappato dal collo di uno degli ostaggi. Non hanno lasciato tracce.

Il «colpo» è stato messo a segno intorno alle 19, 15 proprio pochi minuti dalla chiusura. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri che stanno conducendo le indagini, i due individui, dall'apparente età di 40 anni, con spiccato accento meridionale, sono entrati nell'agenzia spacciandosi per clienti. Pare, ma la notizia cerca ancora conferma, che all'esterno ci fosse anche un terzo complice con il compito di controllare che non entrasse nessuno. I due erano a volto scoperto e vestivano abiti leggeri. Dopo rivolti al proprietario con la scusa di chiedere alcuni depliant, hanno tirato fuori da sotto la camicie le pistole e hanno gridato: «Dateci l'incasso della giornata e non vi faremo nulla».

Il titolare dell'agenzia (i carabinieri hanno preferito non divulgarne l'identità) ha prelevato dalla cassa i soldi, circa cinque milioni, e li ha consegnati ai due malviventi. Questi ultimi hanno poi strappato la catenina d'oro dal collo di uno degli ostaggi: si deve andare a quale tre. Quindi hanno spinto il proprietario, l'impiegata e il cliente e li hanno legati col nastro isolante. Poi sono fuggiti. Nessuno ha visto hanno Dopo qualche minuto il titolare è riuscito a liberarsi e dare l'allarme. I posti di blocco non sono però serviti a nulla.

[d. bo.]

Giurisprudenza ed Economia e commercio: via all'università nel Ponente

Imperia, lunedì Facoltà aperte

La segreteria del Palazzo del Cepi sarà a disposizione degli studenti per informazioni sui corsi
L'ufficio in funzione tutti i giorni dalle 9 alle 12, sabato escluso. Le lezioni cominciano il 9 novembre

IMPERIA. L'ufficio di segreteria apre lunedì prossimo: si trova in via Nizza 8, Palazzo del Cepi (telefono 0183-61.649), sarà in funzione tutti i giorni, sabato escluso, dalle 9 alle 12, ed è a disposizione di ogni studente che voglia chiedere informazioni sulle Facoltà o sui corsi, anche su quelli di Genova. Se ne è parlato per anni, ma adesso si è finalmente avverato il sogno di avere l'Università a Imperia. Questi primi, piccoli segnali concreti sono la conferma che il presto diventerà realtà: e così quello del 9 novembre sarà il primo giorno di lezione per le matricole di Giurisprudenza e di Economia e Commercio.

A comunicare la notizia, con evidente soddisfazione (i tempi tecnici previsti sono stati per ora rispettati), è Lorenzo Viale, provinciale alla Pubblica istruzione: «Dalla fase delle parole, dei contatti e delle delibere passiamo adesso a quella operativa. E il passo iniziale non avrebbe potuto essere che l'attivazione di un Punto informazione per i giovani interessati all'iscrizione o desiderosi di sapere quali documenti occorrano e che moduli bisogna compilare, oppure a orientarsi tra i molteplici indirizzi delle varie facoltà: il servizio è dotato anche di videocassette, che forniscono ogni genere di indicazione e di risposta».

Le iscrizioni si chiuderanno il 23 ottobre, e solo allora sapremo quanti, fra i 600 neodiplomati imperiesi che ogni anno si riversavano sull'Università di Genova, avranno scelto di frequentare a Imperia le Facoltà decentrate di Giurisprudenza e di Economia e Commercio. Nell'anno accademico '91-'92, su 1.200 iscritti al primo anno di Giurisprudenza, gli imperiesi erano 75, pari al 6,5%, e 60 (su altri 1.200) erano coloro che avevano optato invece per Economia e Commercio, cioè il 6%. Per ora, è impossibile fare previsioni, benché la capienza delle strutture consenta di accogliere 150 ragazzi per facoltà.

Non c'è assolutamente, come forse qualcuno ha equivocato, un numero chiuso. Spiega Viale: «Se, per assurdo (ma l'esperienza del passato lo esclude a priori), volessero iscriversi a Imperia 400 studenti, non sarebbero respinti. Mi soltanto in quel momento ci porremmo il problema della loro sistemazione». Per consentire al capoluogo di avere la tanto attesa Università, la Provincia ha affrontato una spesa di un miliardo e 300 milioni: a suo carico la ristrutturazione dell'immobile accanto al Palazzo dell'Igiene, dove saranno ricavate due aule di studio da 40 posti ciascuna, due Aule magne, un'aula per l'informatica e la biblioteca.

Quest'ultima (ed è una novità) sarà aperta sino alle 21: la dotazione iniziale è di 200 milioni di libri per le due Facoltà. E' previsto un punto di ristoro, e non è escluso che possa essere attivata anche una foresteria. L'Ufficio informazioni, inoltre, sarà in grado di dare notizie anche a proposito delle agevolazioni concesse dall'Ersu, l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario. La complessa macchina si è messa in moto, dunque: «E' una iniziativa nuova per tutti. A settembre faremo il punto della situazione e il Magnifico Rettore, prof. Sandro Pontremoli, mentre abbiamo stabilito di vederci un primo, sommario bilancio il prossimo febbraio», conclude Viale.

Stefano Delfino

La segreteria dell'università di Imperia si trova in via Nizza

Gli insegnanti trasferiti

Materia per materia l'elenco diffuso dal Provveditorato

IMPERIA. Il Provveditorato agli studi di Imperia ha pubblicato ieri l'elenco dei professori della provincia trasferiti a decorrere dal prossimo anno scolastico. Ecco l'elenco dei divisi materia per materia.

Chimica. Sonia Ferrara, da Ist. Com. di Ferrara a Itis di Imperia.

Costruzioni. Domenico Piso da Ist.Com. «Colombo» di Sanremo a Ist. Com. «Ruffini» di Imperia.

Dattilografia. Bernoldi: da Doa (Dot. Organ. aggiuntivo) a Ist. Com. «Colombo» di Sanremo, Ist. Com. «Ruffini» di Imperia e Ipc di Imperia. Roberto Cipriani, da ist. Alberghiero di Alassio a Doa.

Discipline e tecniche commerciali. Margherita Lanzetti, da Ipc di Ventimiglia a Ist. Com. «Fermi» di Ventimiglia. Umberto Cavoli, da Ist. Com. di Piacenza a Ist. Comm. «Fermi» di Ventimiglia.

Discipline giuridiche. Nicola Coppola, da Ipc di Imperia a Ist. Com. «Ruffini» di Imperia. Giovanni Paolo Saccheri, da Ipc di Ventimiglia a Ist. Com. «Montale» di Bordighera.

Pittura. Antonio Lupi, da Ist. d'Arte di Imperia a Doa.

Disegno e storia dell'arte. Carlo Senesi, da Ist. Mag. «Amoretti» di Imperia a Liceo Scientifico «Vieusseux» di Imperia.

Ed. Fisica. Pier Domenico Anzalone, da Ist. Nautico di Imperia a Liceo Scient. «Vieusseux» di Imperia. Orietta Ciocconetti, da Ist. d'Arte di Imperia a Ist. Neut. di Imperia più Comm. «Ruffini» più Ist. Mag. «Amoretti» di Imperia. Ennio Capano, da Doa a Ist. Com. «Montale» di Bordighera, Ipc di Ventimiglia e Liceo scientifico «Aprosio» di Ventimiglia.

Elettrotecnica. Gian Battista Giudici, di Imperia a Doa.

Filosofia e scienza dell'educazione. Guido Sanzo da organico normale a org. sperimentale istituto mag. «Amoretti» di Imperia. Edoardo Trucchi da Liceo Scient. «Vieusseux» di Imperia a Doa.

Matematica. Maria Grazia Sertorio, da Ipsia Imperia a Ipc Imperia.

Matematica applicata. Franco Ferrando, da Ist. Com. «Ruffini» di Imperia a Ist. Com. «Colombo» di Sanremo. Alda Ramondo da Ist. Com. «Fermi» di Ventimiglia a Ist. Com «Ruffini» di Imperia e Ist. Com. «Colombo» di Sanremo. Mariangela Roberi da Doa a Ist. Com. «Fermi» di Ventimiglia.

Materie letterarie. Mario Scavello da Ipc Sanremo a Ist. Com. «Colombo» di Sanremo. Belli da Ist. Alb. Taggia a Ist. Com. «Colombo» di Sanremo, Ambrogio Carli da Ist. Com. «Colombo» di Sanremo a Ist. Com. «Ruffini» di Imperia. Amanda Comelli da Ist. Albergh. Taggia a Ist. Com. «Montale» di Bordighera. Carmen Rossi: da Ist. Albergh. Taggia a Ist. Com. «Colombo» di Sanremo. Gasperrino Acampora da Ipc di Palazzolo sull'Oglio a Ist. Com. «Fermi» di Ventimiglia. Antonino Alaimo da Ist. Com. di Bergamo a Ist. Albergh. Taggia. Giuseppe Gardella da Ipc «Camoggia» di Genova a Ist. Alberg. di Taggia. Valeria Pradella da Itis di Rovereto a Ipc Sanremo. Romana Trento da mag. «Amoretti» di Imperia a Itis Imperia. Augusta Semeria da medie Bordighera a Ist. Com. «Fermi» di Ventimiglia. (continua). [a. b.]

Petizione al sindaco

Commercianti al Comune di Imperia

IMPERIA. I commercianti di Imperia chiedono maggiore considerazione agli amministratori comunali. Con la petizione sottoscritta da centinaia di esercenti imperiesi, che sarà presentata oggi, alle 12, al sindaco Claudio Scajola, gli operatori economici intendono presentare un fronte compatto e sollecitare un confronto più assiduo sui problemi che riguardano la città, in particolare viabilità, manifestazioni e arredo urbano. Si legge nel documento, redatto di dell'Ospedale e firmato da negozianti Imperia: «Tenendo conto gravi problemi di vivibilità della città, aggravati dalla crisi finanziaria nazionale e dalla spietata concorrenza della vicina Francia, la base economica del capoluogo chiede di partecipare attivamente alle discussioni sulle problematiche che la riguardano direttamente». Dice Lucio Scorzelli, presidente dell'Associazione promotrice «Non intendiamo polemizzare con i sindacati».

[c. f.]

Dopo il rifiuto dei pescatori di fare salire a bordo i marinai della Capitaneria

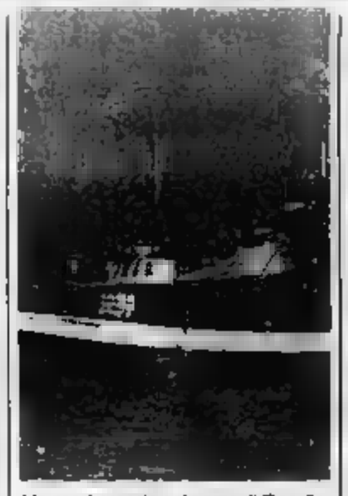
Per le spadare ecco una tregua

Gli uomini della Guardia Costiera verificheranno che le reti pelagiche non superino i 2 mila cinquecento metri. Quelle più lunghe verranno sequestrate. Malumore tra gli addetti al settore: «Come in libertà vigilata»

IMPERIA. Il compromesso è approdato in banchina. Questa mattina, gli ufficiali della Guardia costiera controlleranno le spadare che si trovano a bordo delle motobarche ormeggiate sul molo lungo di Oneglia. I pescatori, che l'altro giorno avevano rifiutato di sbarcare le reti («Temevamo che le volessero sequestrare», dicono), hanno scelto, anche se a malincuore, la linea morbida. Non ostacoleranno oltre il lavoro degli uomini della Capitaneria.

Gli attrezzi che superano la lunghezza di metri, limite stabilito dalle leggi sulla verranno comunque sequestrati. E d'ora avanti, ogni volta che i pescherecci lasceranno il porto, si dovrà prima appurare la regolarità del materiale. «E' come essere in regime di libertà vigilata», commenta ironicamente l'equipaggio dello Sparviero.

Gli addetti potranno comunque tornare in possesso dei libretti di bordo. I documenti erano stati requisiti dalla Guardia costiera per impedire alle motobarche di uscire in mare. Già questa i pescherecci potranno calare le reti al largo di Imperia. Il pesce spada farà così la sua ricomparsa nelle rivendite di Calata Cuneo.



Un peschereccio nel porto di Oneglia

La situazione si è sbloccata dopo la visita di una delegazione di pescatori negli uffici del Comandante Giovanni . Un incontro chiarificatore, che si è verificato ieri mattina, nella sede di via Scarincio, a Porto Maurizio. «La legge va rispettata», si è limitato a dire Biso. I pescatori hanno fatto buon viso a cattivo gioco. Il rifiuto a obbedire agli ordini era già costato una segnalazione all'autorità giudiziaria.

Nonostante i nuovi accordi, il malumore serpeggia tra i marittimi. Dice Michele Gentile, imbarcato sull'Aureliano: «Con 2500 metri di rete si può catturare un numero esiguo di prede. Avanti di questo passo, non riusciremo più a far fronte alle spese, che invece si fanno sempre più ingenti. I miseri guadagni se ne vanno in contributi previdenziali e versamenti alla Cassa marittima. Per ogni marinaio imbarcato, tutti i mesi si devono depositare 700 mila lire». Aggiunge: «Non va dimenticato che, a del brutto tempo, siamo usciti in pochissime volte. E a settembre aspetta il fermo biologico: altra pausa forzata. Limita la possibilità di lavorare».

Un episodio analogo si è verificato un fa. In quel il pretore Coloretti ordinò il sequestro delle reti pelagiche, obbligando i pescatori a utilizzare in alternativa i palamiti. I disagi erano continuati per diversi giorni. Il problema è presentato con puntualità anche in questa stagione, alla crisi che ha colpito il settore. Secondo gli operatori, la pesca diventando un'attività sempre redditizia. I si sono impoveriti, mentre le leggi si sono fatte più severe e i sono aumentate. Qualcuno ha preferito abbandonare il campo. «Quando ho capito che il mare era diventato privilegio di pochi ho deciso di andare in pensione», sottolinea Andrea Gentile, il volto segnato da mille rughe. «Mi spiace per i giovani, ai quali non si offre incentivo».

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

Gli arresti domiciliari per l'albergatore dianese

Nicola Raimondo, l'imprenditore dianese finito in manette nei giorni scorsi con l'accusa di spaccio di droga, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Il giudice Piera Panico ha accolto parzialmente la richiesta suo legale, l'avvocato Erminio Annoni, che ne chiedeva scarcerazione. Afferma il legale: «Le analisi hanno che la sostanza trovata non cocaina». [m. v.]

INCHIESTA

Delitto dell'ispettore a Cesio in

Rimane in carcere Kumara Nandalal, il cittadino dello Sri Lanka accusato della morte dell'egiziano Moheb El Maghrabi, il cui cadavere era stato rinvenuto un in un dirupo, nelle vicinanze di Cesio. I giudici del tribunale della Libertà, che ieri dovevano esaminare l'istanza scarcerazione presentata difensori, chiesto alcuni giorni di tempo prima di fornire una risposta definitiva. [m. v.]

FURTI

in e a Maurizio

Ancora due furti d'auto a Imperia. I ladri si sono impossessati della Fiat Uno proprietà dell'imperiese Goddi. Inoltre, hanno portato via una Peugeot 309 targata Savona. Le due macchine sono trafugate nel centro di Porto. I proprietari hanno presentato denuncia in questura. [m. v.]

«Assunzione infermieri deve decidere il governo»

Mauro Borsò, commissario straordinario dell'Usl 2, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi, dopo la notizia che il Consiglio regionale ha approvato la richiesta di assunzione per 115 infermieri. «Il provvedimento deve passare lo scoglio più difficile: l'esame di un'apposita commissione governativa. L'iniziativa dimostra la volontà di risolvere i problemi legati alla carenza d'organico, ma gli esiti non sono per nulla scontati». (m. v.)

ESPLOSIVO

I sub dei carabinieri cercano altro tritolo

Lo speciale reparto tori dei carabinieri ha perlustrato i fondali intorno alla Galeazza alla ricerca di esplosivo, dopo che un pescatore dilettante aveva recuperato circa mezzo chilo di tritolo, forse in dotazione all'esercito. Non è stato comunque trovato altro materiale. (m. v.)

con la grave ragazzo

E' rimasto gravemente ferito al capo in un incidente, avvenuto ieri mattina lungo i tornanti del Berta. Roberto Torello, 16 anni, in sella alla sua moto, ha perso il controllo ed è finito strada. E' ricoverato con prognosi riservata nel reparto di neurologia dell'ospedale di Imperia. (m. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo, via Gioberti 47

In funzione alle poste uno sportello su otto

Sono un pensionato reduce da una coda alle Poste di Sanremo. Un solo sportello aperto su otto venti persone in fila indiana, un caldo afoso reso ancora più insopportabile dalla tensione e dal nervosismo. E' questo lo scenario della disavventura che mi è capitata alla fine della scorsa settimana e che capiterà a chiunque decida di varcare la porta delle Poste nel pomeriggio. Alle 16, c'erano in coda almeno 15 anziani che faticavano a stare in piedi. Qualcuno ha rinunciato, altri hanno chiesto una sedia, ma niente da fare. Gli impiegati (nervosi pure loro) hanno spiegato in poche parole che manca il personale e che si fa quel che si può. Ebbene: in questa città si può veramente poco. O forse manca la volontà di fare di più, per la gente che è stanca di protestare e di non ottenere i servizi più elementari.

Silvano Maronglu, Sanremo

Diano, poca igiene alle Quattro strade

Leggiamo con molto interesse e diciamo pure con notevole compiacimento che la Guardia di Finanza ha denunciato un commerciante di Diano Marina per abusi edilizi. Ma ciò che più è grave, almeno per i cittadini e i turisti che affollano quella zona della città (via Cesare Battisti e le Quattro Strade) è lo stato vergognoso (cottani, cassette fuori uso, ecc.) della zona a fianco delle case in costruzione e in contestazione, e del grosso negozio di frutta e verdura e generi alimentari che fa capo allo stesso commerciante. Lo cosa non è nuova e unica in Diano, ma è certamente un indice chiaro della cattiva amministrazione di questo centro che vive di turismo. E ci sarebbe anche da chiedersi sino a qual punto è giusto esporre tanta frutta e verdura, senza alcun riparo, in una strada così frequentata e vicino a un distributore di benzina. E l'inquinamento, dove lo mettiamo?

Lettera firmata,
Diano Marina

FARMACIE UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel 0183-290 777
Bordighera: tel 264 533
Cosio e Alta 327 679
Diano Marina: tel 494 112
Pieve di Teco: tel 36 377
Pornassio: tel 38 960
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505 050
San Lorenzo: tel 92 822
S. Stefano al tel 486 000
Taggia: tel 45 385, 41
Ventimiglia: tel 250 722
Pontedassio: tel 279.700
Cervo: tel 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano il rifornimento notturno in provincia

Imperia: Capovilla, piazza Dante, tel 23 591

Bordighera-Vallecrosia: Ziomario, via Aprosio 195 (telefono 294 319)

Camporosso: Mariasseru, via Vittorio Emanuele 62, tel 28

Cervo-Gelli Bartolomeo: Senk, via Aurelia, tel 400 045

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel 495 095

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel 206 133

Ospedaletti: Marcor, via Vittorio Emanuele, tel 699 015

Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bado 42, tel 485 754

Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486 662

Sanremo: Moderna, via Alighieri, tel. 501 248

Arma di Taggia: Del Torto, via S. Francesco 10, tel

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/A, tel 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5351 - **Bordighera:** 291 025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290 777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel 291.035; Ventimiglia tel 356 735. G. Odontoiatrico tel. 0183-51 906 (9-12.30; 15-18)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20 224
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357 473

STATO CIVILE

GIOVEDI' 30 LUGLIO

NATI. A Imperia: Giulia Coltraro; Giulia Frisina.

MORTI. A Imperia: Rosa Rovere (89 anni); Filomena Denegri (90); Michele Battabio (73); Aldo Pesino (73).

ATTIVITA'

Oggi, alle 16.30, si il Consiglio provinciale. gli ti che dovranno discussi, ne variazioni al bilancio di previsione del e partecipazione dell'amministrazione provinciale all'Infotur Ligure. Intanto, il Comune di Sanremo ha ridotto l'orario degli nido di via Morardo e via la Repubblica. In agosto, le strutture aperte dalle 7,45 alle 13,30.

Infine, a Va a, scelte alcune commissioni: Bilancio (comprende affari istituzionali, organizzazione amministrativa e personale), Servizi sociali (polizia urbana, beneficenza, assistenza sanitaria, sport e assistenza scolastica), Sviluppo economico (turismo, commercio, artigianato, fiere, industria alberghiera) e Utilizzazione del (urbanistica, ambientali, viabilità, acquedotto).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le Follie in piscina»

Le «Follie in piscina», riuscita manifestazione organizzata proprietari del stabilimento «Sogni d'Estate» di Oneglia, Floriano e Claudio Roggero, hanno laureato piccoli gli «Incubi». La squadra, formata sei ragazzi al di sotto dei 18 anni che hanno preso parte a numerosi giochi acquatici, è aggiudicata una coppa, oltre a walkman e alcune gilette. [e. f.]

PIANO CASTELLO

«Live Parade», vince Loano

I «Kiss me Wanda» di Loano sono i trionfatori finale concorso per gruppi «Live parade», a cura dell'agenzia Abacus e del Gruppo Città, che si è tenuta marcoledì sera al ling di Diano Castello davanti a oltre 700 persone. Al secondo posto, si sono piazzati gli Abacus Finale, mentre i sanremesi «90's Follies» giunti terzi. I vincitori avranno a disposizione 24 ore di registrazione agli studi «Taxi & Dabbys» Albenga. [e. f.]

CERVO

L'estemporanea di Cervo

I giovani artisti del Gruppo Vento di Cervo intendono «replicare» l'8 agosto l'estemporanea realizzata domenica nel borgo raccogliere fondi da destinare al della Chiesa dei Corallini. [e. f.]

IMPERIA

dell'Unità

Alla Spianata di Borgo Peri, a Imperia, sta per prendere il via la dell'Unità, organizzata dal Pds. Il via è fissato per domani, alle 19,30, l'apertura degli stand gastronomici. Alle 21, si in compagnia dell'orchestra di Gino Romeo. [e. f.]

PERINALDO

La sagra «Re Messana»

Sfilata per i carrugi di Perinaldo, con la distribuzione di prodotti tipici e la degustazione di Rossese doc. E' il programma della sagra «Re Messana», organizzata da pro Loco e Comune, inizio domani, alle 21. [e. f.]

Proseguono i contatti tra i partiti per cercare uno sbocco alla difficile crisi

Sanremo a caccia di un sindaco

Avanza l'ipotesi che a coprire la carica vada l'assessore repubblicano Canessa: la proposta lanciata dalla dc che spera di superare così gli attriti interni sulla spartizione degli incarichi

Un sindaco laico per sciogliere i a crisi politica che soffoca la città. E' l'ultima proposta convulse trattative nelle segreterie dei partiti. L'idea è scaturita l'altra sera nell'infuocata riunione della direzione nale della dc, dove gli attriti fra le varie correnti uniti ai contrasti personali hanno rischiato di compromettere ulteriormente i già precari equilibri interni.

E' l'ex sindaco Leo Pippione a prospettare il cambio della guardia nella stanza dei bottoni palazzo Bellevue. Una mossa strategica per ten- ricompattare gruppo dc, ora diviso sulla scelta degli assessori ma soprattutto su quella dell'uomo cui affidare la guida dell'amministrazione (la conferma Onorato Lanza appare sempre più difficile).

E allora prende corpo l'ipotesi di un sindaco «targato» pri: Raffaele Canessa, commerciante, attuale al Mercato dei fiori, godo della stima e della fiducia anche di molti avversari politici. L'interessato preferisce non commentare la candidatura, da una costola della dc. E' forse un segnale del possibile cambiamento indirizzo rispetto alla posizione intransigente di poche settima- fa (elo sindaco? affatto», aveva dichiarato Canessa a «La Stampa»)?

Tutto, comunque, è rinviato

E' sempre più improbabile la conferma di Onorato Lanza (a sinistra) alla carica di sindaco Crescono le quotazioni del repubblicano Raffaele Canessa

confronto decisivo di questa in democristiana. direzione comunale infatti concesse 48 ore riflessione prima di esprimersi ufficialmente sulla proposta Pippione e su quella segretario Massimo Tavanti, che ha tracciato possibili linee-guida: una giunta laica (psi-pri-psdi-pli) con l'appoggio esterno dc (sarebbe un segno umiltà in un momento difficile), una giunta forte, con i migliori elementi disponibili dello scudocrociato, esclusi quelli rinviati a giudizio per la tangenti-story del Festival ma compresi Sindoni e Giri, per ora solo sfiorati dall'inchiesta.

Intanto, sindaco dimissionario ha deciso avviare rapide consultazioni forze opposizione. Lanza ieri sentito Artale, mentre stamane si confronta con i rappresentanti Società, pds e con l'indipendente Grappiolo. «Sabato farò conle mie decisioni», sottolinea Lanza, che sembra non aver abbandonato del tutto l'idea coalizione cosiddetta «giunta del sindaco». La matassa si fa quindi più ingarbugliata, anche se quella di domani potrebbe essere la giornata chiave per capire esistono margini per evitare elezioni anticipate. Lunedì, infine, nuovo incontro fra delegazioni pentapartito.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

RECUPERO

Individuati altri sei proiettili d'artiglieria

Ancora sei proiettili artiglieria navale sono stati individuati sui fondali di Capo Verde, a 300 metri dalla e 10 di profondità. Le scoperte dei sub della Marina militare arriva a due giorni da delicata operazione di recupero: altri 15 proiettili, ripescati nella stessa zona e fatti brillare al largo di Sanremo. Le cariche esplosive, lunghe circa 60 centimetri e dal diametro 20, risalgono alla seconda guerra mondiale. Le avrebbe perse, in circostanze del tutto misteriose, l'equipaggio di un incrociatore che non ha fatto in tempo a togliere gli involucri di plastica dai «pezzi» destinati alla contraerea. «Erano adagiati nella sabbia, a pochi metri da una condotta fognaria», ha raccontato il sommozzatore che ha scoperto per caso i residuati bellici. Il secondo recupero previsto entro la fine settimana. [m. p.]

INCENDIO

Vettura in fiamme per una perdita di benzina

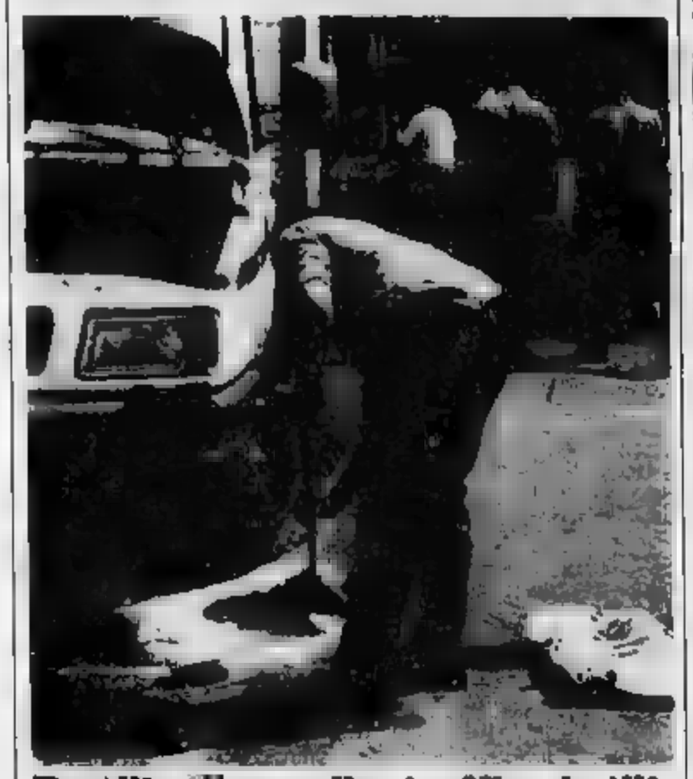
Emergenza nel parcheggio del Comune di Taggia, per l'auto in fiamme un dipendente municipale. L'altro giorno, la Fiat di Francesco Mariano, 40 anni, è stata invasa dal fuoco a causa di una perdita di benzina. Il rogo, partito dal vano motore, si è esteso all'abitacolo sprigionando un'alta colonna fumo che ha fatto pensare a attentato. Ma i vigili del fuoco hanno dubbi: si è trattato di un corto circuito. [m. p.]

NOMADI

Perquisita e allontanata un'auto sospetta

Operazione dei carabinieri a Levà, tra Arma e Taggia. I militari hanno formato e perquisito ri l'automobile di uppo di zingari. Nella viaggiavano un maggiorenne e sette bambini. Il controllo è eseguito anche in seguito a numerose segnalazioni, di appartamenti svaligiati negli ultimi giorni. I nomadi sono stati allontanati Taggia. [g. ga.]

VIA MATTEOTTI



Perdita di gasolio, traffico in tilt

E' bastata una perdita di gasolio a rallentare traffico in via Matteotti nella tarda mattinata ieri. Alcuni di si sono riversati sull'asfalto dal camion di corriere foto Manrico Gatti). L'intervento vigili del fuoco ha risolto l'inconveniente. [m. p.]

Sanremo, «faccia a faccia» in Procura tra gli imputati

Carte di credito falsificate tre commercianti confessano

Il giorno «faccia di faccia», per la banda delle carte di credito false, è arrivata con una pioggia di confessioni. Due ore di confronti incrociati, per dei quindici commercianti accusati di una maxitruffa ai danni dei Servizi Interbancari di Milano. Alla fine, Rosario Rosa (43 anni, di Roma), Giancarlo Agostini ni, anch'egli residente nella pitale) e Patrizio Agostini (fratello del primo, anni, di Sanremo), hanno scelto la via della collaborazione. alle domande del sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli seguita una raffica di ammissioni che chiarito quadro dei prelievi-pirata sui conti bancari di circa 60 turisti stranieri: un'organizzazione che avrebbe fruttato miliardo in poco più otto mesi.

«giostra» dei confronti si è svolta in fasi, 12,30 alle 14,30, alla presenza degli avvocati Eugenio Aluffi, Franco Cotta e Diego Girondi. Primi a arire davanti al giudice Racanelli: Rosario Rosa e Giancarlo Agostini. Poi, ancora Rosa e Patrizio Agostini. Infine, i due fratelli, in una carrellata di domande che ha ricostruito buona parte «casco» carte-false, contatti con clan agli ultimi due arresti: martedì scorso, quando nucleo operativo dei carabinieri di Imperia ha raggiunto Rosa nel suo alloggio di tre la sezione di polizia giudiziaria presso la di Sanremo - contemporaneamente - ha ammanettato Giancarlo Agostini, latitante in Francia, che ha deciso di consegnarsi alle forze dell'ordine dopo lunga serie di trattative telefoniche. E' stato l'ultimo atto dell'operazione carte di credito».

Il primo blitz è scattato alla mezzanotte di giovedì 16 luglio, con arresti di altrettanti insospettabili, fra Sanremo, Ventimiglia e Dolceacqua. Sono finiti in Patrizio Agostini, il figlio Massimo, l'ex calciatore della Sanremese Roberto Scotton, Almo Nutricati, Luciano Luchena, Wilmer Sala, Giacomo Torre e Renata Monteventi.

tutti l'accusa è associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Una trappola sfinata, bancarelle dei Vittime, clienti stranieri, per lo più americani e giapponesi. I commercianti avrebbero prelevato di nascosto i numeri in rilievo di 60 credito e li avrebbero poi trasmessi alla stamperia clandestina (probabilmente, a Roma).

L'allarme lo ha dato monitor Servizi Interbancari di Milano, quale non sono sfuggite le impennate sospette di alcuni fatturati. Poi, indagini, gli arresti, e cinque denunce a piede libero. Sotto accusa, anche Nadia Mizchiello anni, di Vado Ligure, ex-gerente del ristorante o a Savona. E inoltre: Antonello Ferreretto, anni Bordighera; Rosario Trifarò, anni, di Paolo Genci, 40 anni, di Sanremo. L'ultimo capitolo atteso oggi, dalla difesa, con un'istanza sin remissione in libertà per i dieci insospettabili arrestati. [m. p.]

All'Usl 1 dopo gli avvisi di garanzia i sindacati difendono il personale

Lavori, chiuse due sale operatorie

Solo ricoveri urgenti a Urologia e Chirurgia

SANREMO. Ventisei giorni di «sola urgenza», per due divisioni dell'ospedale invaso lavori in corso. «Abbiamo scelto il periodo minore afflusso», si affretta a precisare l'Usl2. Sta fatto che, dal 5 al 31 agosto, in Chirurgia e Urologia si effettueranno solo ricoveri che non si rinviare. Causa: il rifacimento dei pavimenti nelle sale operatorie.

E' solo l'ultima vite nell'ospedale dimezzato, nei reparti che l'estate già ridotto ai minimi termini. Manca personale paramedico. Già sc e in attesa potenziamenti che non arrivano, il fronte degli infermieri ha subito un colpo dalle ferie di luglio. Il Risultato più allarmante arriva dalla Medicina, che continua a supplire alla mancanza una sezione di Geriatria e che rimane sovraffollata pazienti anziani. Nell'occhio del ciclone, anche Chirurgia e Urologia, le divisioni che in agosto si limiteranno a servizio di pronto soccorso. «Sarà assicurata disponibilità di una sala per urgenze», precisa l'Unità sanitaria. Ma il rischio un intasamento nelle due specialità ospedaliere (appena sufficienti in tempi normali) rimane dietro l'angolo.

Unico dato positivo, possibilità che si arrivi finalmente alla costruzione di nuova operatoria di Ortopedia. L'ospedale potrebbe ottenere così l'unificazione reparto (ora diviso tra Bussana e via Boreal), grazie al progetto che dovrebbe essere finanziato con la vendita di alcune proprietà dell'Usl. Intanto, si accavallano le proteste dei pazienti al viaggio «triplo» del ricovero in Ortopedia: prima al pronto poi alla sala operatoria di Bussana, infine in corsia, nella Sanremo. Un disagio ancora più pesante dall'alta casistica estiva degli incidenti in strada e al mare.

Ospedale in crisi e «malasanità» inquisita. E' sull'Usl numero uno Ventimiglia e Bordighera che arriva l'intervento dei sindacati: Cgil, e Uil, degli infermieri e più in generale del personale paramedico. «Non risulta che categoria siano sfi dall'inchiesta magistratura sanremese». Una precisazione che si innesta nel quadro fatto e avvisi garanzia (per falso e truffa), indirizzati finora a 7 medici dell'ospedale Saint Charles. Più di una volta, gli inquirenti hanno affermato che «l'intera di Bordighera è sottoposta alle indagini». un dipendente della stessa Unità sanitaria, interrogato a giugno, chiamato in causa un infermiere. Ora, i sindacati ribattono: «Attenzione a non gettare discredito su un'intera categoria». [m. p.]

Si riunisce la giunta

Telecamere al casinò oggi la decisione

SANREMO. Prende corpo il piano per l'installazione telecamere nella sala da gioco del casinò. Dopo gli incontri fra i sindacati e il commissario prefettizio Umberto Lucchese, per un'intesa di massima sulle condizioni di funzionamento dei nuovi strumenti di controllo dell'attività ai tavoli verdi, ora a al Comune definire l'operazione, considerato che l'onere finanziario ricadrà direttamente sul suo bilancio.

Già oggi la giunta dovrebbe prendere in le 6 proposte avanzate altrettante ditte interpellate nei mesi scorsi e tenute in lista d'attesa per i gestionali della gioco, culminati con l'uscita di dalla Sgt. scelta potrebbe ricadere sugli impianti dell'azienda di Montecarlo che già si occupa delle telecamere del casinò monegasco. La spesa di circa un miliardo e

(g. mi.)

ARMA

Prezzi scontati

Domenica esordio de «U giurnu du ribaxu»

DI TAGGIA. La voglia di grandi saldi estivi ha contagiato anche Taggia, dove domenica svolgerà la prima edizione de «U giurnu du ribaxu». La manifestazione, promossa dalla Confcommercio, ricalca la lunga tradizione dei «desbarrau» di Ventimiglia e di altre iniziative gemelle che ripropongono puntuali a ogni soprattutto Valle Crosia. Bancarelle negozi offriranno merci a prezzi scontati fino alle 20,30.

Per invogliare residenti e turisti a visitare l'esposizione, gli organizzatori hanno anche previsto le esibizioni di gruppi di animazione, mentre per tutta la giornata verranno gadget, canestrelli e biscotti tipici di Taggia. La zona interessata all'iniziativa è quella compresa fra via Boselli (angolo via Doria), via Biancheri, via Queirolo, via Sauro e via Stazione. [m. p.]

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DI DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS Flower Colors PUB
Orario: dalle 16 alle 03 chiuso il lunedì
tel.
Via Lungomare, 188
18011 Arma di (IM)

BAGNI NEW PALOMA

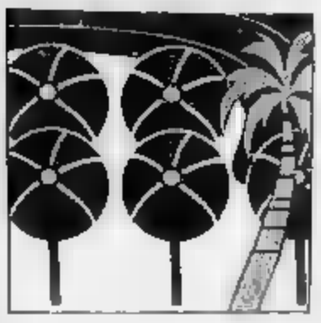
Dove la simpatia è di casa, la cordialità non manca - Aperitivo Spuntino - Pranzo è solo da gustare. Tutte le sere musica dal vivo.
L. Mare - BORDIGHERA - Tel. 26.52.54

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI
Tel. 0184/42.407

S. AMPELIO BAGNI
BAR - RISTORANTE
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM)
tel.

DIFFICILE DA DIRE
DIFFICILE DA TROVARE
MA E' ANCORA PIU' DIFFICILE
LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
Birra Stout, Cider
e ogni tipo di birra inglese e scozzese alla spina
Pizza con forno a legna
rostelle e spiedini
Grigliate miste con barbecue
APERTURA DALLE 19 ALL'UNA
CHIUSO LUNEDI' e MARTEDI'

TRINITA'
SAN PIETRO
Tel. (0183)



Dati più preoccupanti rispetto allo stesso periodo della scorsa estate

La Goletta boccia la Costa Azzurra

Su 10 località balneari, solo 3 hanno passato l'esame e rientrano nei severi parametri indicati dalla legge italiana. Sono Tolone, Saint-Raphaël e Nizza. Nessuna traccia di inquinamento chimico

NIZZA. Il mare e le spiagge della Costa Azzurra [illegible] inquinati, più della scorsa estate. Ma la situazione, in generale, è migliore di quella della Riviera Ligure. Come ogni anno la Goletta Verde della Lega Ambiente ha effettuato nei giorni scorsi controlli nel mare e sulle spiagge non solo italiane, ma ha allungato la rotta anche in Costa Azzurra.

Su dieci località balneari visitate, solo tre hanno «passato l'esame»: significa che l'inquinamento da colibatteri totali, colibatteri e streptococchi fecali rientrava nei limiti previsti dalla legge italiana, molto più severa di quella francese.

Le [illegible] tre località della Costa Azzurra «promosse» sono Tolone, Saint-Raphael e Nizza. La prima in classifica per assenza di inquinamento è Tolone, ma il risultato che ha sorpreso di più anche la Lega Ambiente è quello di Nizza. «Nonostante sia una grande città, a Nizza funziona uno straordinario depuratore», commenta Lorenzo Miracle, addetto stampa della Goletta Verde.

Tutte le altre sette località esaminate in Costa Azzurra sono state invece bocciate, per la presenza, più o meno alta, di colibatteri. Su 23 campioni d'acqua analizzati in Liguria, invece, solo 9 rientrano nei limiti. Nessuna traccia, però, in Costa Azzurra, di inquinamento chimico e fisico.

Per sottolineare quanto siano differenti i parametri adottati tra Italia e Francia per stabilire se il mare è inquinato o no, è sufficiente sapere che per i francesi fuori dei limiti risultano solo tre località: Beauvallon, Anthéor e Théule-sur-Mer.

Continua Miracle: «I limiti di legge che stabiliscono quando un tratto di mare si deve considerare [illegible] idonco alla balneazione, per la Francia coincidono con le direttive Cee e sono, come già detto, molto alti. C'è però da aggiungere che loro fanno analisi continuamente, e rendono i risultati pubblici presso le corrispondenti Usl».

La diagnosi della Goletta, quando è stata comunicata ai mass-media francesi, ha irritato non poco gli addetti ai lavori d'oltralpe.

Spiega Miracle: «Questi sostengono che gli italiani [illegible] colpevoli anche del loro inquinamento: affermano che, tramite le correnti, il nostro degrado invaderebbe le loro acque». Ecco perché, quando si sono sentiti dire dagli ecologisti italiani che questa inchiesta dimostra che il turismo incontrollato è spesso un rischio per l'ambiente, hanno accusato gli italiani di non avere impianti depuratori.

«Riconosciamo questo problema - dicono gli specialisti dell'ecologia -, e stiamo tentando di fare pressione sul sindaco di Sanremo perché realizzi un depuratore. Infatti, quello costruito diversi anni fa ancora non funziona».

In effetti, i pochi depuratori non bastano: i Comuni non impegnano risorse per realizzare almeno lunghe ed efficaci condotte a mare, [illegible] il sistema fognario è sempre più carente. A settembre dovrebbe entrare in funzione il nuovo depuratore di Bordighera, mentre quelli di Ventimiglia e Vallecrosia sono in attesa di interventi migliorativi.

Daniela Borghi

Tre giovani turisti sulla spiaggia di St-Raphaël in Costa Azzurra (FOTO PAOLO SACCHI)

«L'alga killer non uccide» In due filmati la verità

[illegible] inquinamento e stato dell'ecosistema delle acque di Riviera e Costa Azzurra: ne parla con apprensione il professor François Doumenge, direttore del Museo Oceanografico del Principato e presidente e membro di commissioni internazionali [illegible] si occupano dei problemi del mare.

«La situazione è allarmante - dice il professor Doumenge - soprattutto perché mancano responsabilità e disciplina. Se non si capisce questo sarà sempre peggio. Il mare sta soffrendo per ciò che l'uomo sta facendo e il turismo incomincia ad assaggiarne gli effetti. Petroli, [illegible] industriali e uno scarso impegno di tutti portano a un rapido degrado. Bisogna che i regolamenti siano rispettati secondo quanto dicono le convenzioni sottoscritte da tutti. Ecco perché il principe Ranieri a Rio ha proposto tra l'altro l'istituzione di una commissione che sorvegli e garantisca l'applicazione di queste regole».

Si è molto parlato ultimamente anche dell'alga killer, la Caulerpa Taxifolia. «La chiamano [illegible] alga killer, alcuni illustri colleghi che hanno solo voluto fare un gran polverone. L'alga non uccide, aiuta la vita del mare e della sua fauna».

La parole del professor Doumenge sono confermate da due filmati girati di giorno e di notte nelle acque di Cap Martin tra Monaco e Mentone, il primo realizzato una settimana fa è stato già presentato in un incontro al Museo l'altro giorno e il secondo, girato di notte di martedì scorso, siamo i primi a vederlo poco dopo il montaggio finale. Sei minuti di immagini prese tra i sette e i dieci metri di profondità che mostrano la temuta alga accogliere tra le sue lunghe foglie i pesci che abitano abitualmente il nostro mare, [illegible] sembrano proprio soffrire, non [illegible] una romantica danza d'amore tra un maschio e una femmina di labro, polpi a caccia oppure mimetizzati e oltre alla flora [illegible] anche la flora [illegible] in mezzo [illegible] Caulerpa il suo spazio di vita.

«E' [illegible] documento straordinario - afferma il professor Doumenge - per noi è una conferma di quanto abbiamo sempre [illegible] e spero che una volta visto convinca anche chi la pensa diversamente. La Caulerpa non uccide niente e [illegible] sura». Lo dimostra anche una foto scattata nelle acque di Imperia inviatami dal professor Giulio Relini dell'Università di Genova, [illegible] colonia di Caulerpa che ospita il nido di una specie di pesce che usa l'alga come rifugio per la riproduzione».

I grandi problemi del Mediterraneo aspettano di essere risolti, gli esperti si riuniranno nuovamente per fare il nuovo punto e varare i primi interventi: sede del meeting Trieste dal 12 al 17 ottobre.

Andrea Munari

NOTIZIE FLASH

ANTIBES

Colta da malore per il caldo il grande soprano [illegible]

Il soprano Montserrat Caballé ha avuto un malore per il caldo mentre cantava ad Antibes. E' crollata davanti al pubblico. Dopo [illegible] stata visitata, l'artista ha ripreso a cantare tra gli applausi. **(d. bo.)**

[illegible]

Area riservata ai cani intervento [illegible]

La mancanza di un'area riservata ai cani, a Bordighera, è sottolineata dal consigliere dei Verdi Paolo Germano, che ha raccolto delle firme e indirizzato un'interpellanza al sindaco. «C'è da tenere presente le esigenze non solo di cani e padroni, ma anche di chi non gradisce di vedere sporcati strade e marciapiedi» **(d. bo.)**

[illegible]

Le nuove iniziative del Sestiere Ciassa

Il Sestiere Ciassa e il Comitato di quartiere di Ventimiglia Alta hanno organizzato per domani alle 18 nel giardino di Palazzo Biancheri un incontro per illustrare iniziative dell'agosto medievale. «Desideriamo - dicono il Sestiere e il comitato di quartiere - ridare vita al centro storico, spesso dimenticato»

[i. m.]

BORDIGHERA

In [illegible] dépliant le serate dell'intero comprensorio

E' stato pubblicato il calendario delle manifestazioni dell'Azienda di Promozione turistica di Bordighera. Il dépliant elenca le date sino a settembre dell'area tra Ventimiglia e Bordighera.

(d. bo.)

[illegible]

Per la Goletta mare pulito ma le spiagge sono sporche

Dai rilievi della Goletta Verde, il mare di Ventimiglia non è inquinato: i prelievi sono stati effettuati tra la passeggiata a mare di fronte alla zona di [illegible] Dante e verso Levante. Come controllare ci sono spiagge pubbliche che continuano a essere sporche

[i. m.]

NIZZA

Pescate nel lago di St-Cassien due carpe di oltre 20 kg

Nel lago di Saint-Cassien sono state pescate due carpe di grosse dimensioni: una di [illegible] chili e l'altra di quasi 30. Ad assicurarsi l'eccezionale bottino è stato Frank Horibarne.

[i. m.]

Dalla polizia: in casa aveva circa mezzo grammo di eroina

E' bloccata con la droga commessa di Vallecrosia

VENTIMIGLIA. Enrica Pastorino, 27 anni, commessa, nativa di Cairo Montenotte in provincia di Savona, ma residente a Vallecrosia in via Romana 9/3 è stata arrestata dalla polizia di Ventimiglia. La donna è stata trovata in possesso di due dosi, pari a mezzo grammo di eroina. Vicino all'abitazione dell'arrestata, che ha precedenti specifici per spaccio, è stato notato un movimento di tossicodipendenti. Dopo averli controllati, non è risultato che fossero in possesso di droga. Gli agenti hanno suonato il campanello dell'appartamento, dove la commessa risiede, non senza esito. Allora hanno atteso pazientemente il rientro della donna.

Poco dopo la Pastorino è arrivata in sella al suo motorino. Gli agenti l'hanno immobilizzata e perquisita. Le sono state rinvenute addosso due dosi. Quindi sono scattate le manette. Il magistrato ha convalidato l'arresto e la donna è già stata trasferita alle carceri femminili di Imperia a disposizione della magistratura.

[illegible] CARABINIERI [illegible]

Intensificati i controlli

I carabinieri aumentano i controlli antidroga. Le vie di Vallecrosia sono costantemente percorse dagli uomini della stazione di via Angeli Custodi che, spesso in borghese, pedinano i personaggi sospetti. Nella bella stagione è necessario intensificare questo tipo di operazioni in quanto aumenta il numero di tossicodipendenti e spacciatori. Secondo i militari di Vallecrosia [illegible] si può parlare di aree preferite dagli spacciatori: qualsiasi angolo, dal lungomare all'ex mercato dei fiori, può servire per lo smercio di sostanze stupefacenti. Una particolare attenzione è riservata ai piccoli centri dell'entroterra, come San Biagio, dove recentemente è stato fermato un ragazzo insospettabile coinvolto in questioni di droga. Purtroppo il mercato dell'eroina continua ad essere fiorente, e da qualche tempo in zona ha fatto il suo ingresso massiccio anche la cocaina. **(d. bo.)**

«Non è certo un intervento di rilievo - dicono al commissariato - ma sicuramente è un'altra pedina nella scacchiera dello spaccio di droga locale che è stata eliminata. Anche un lavoro capillare come questo, togliere i piccoli spacciatori, è importante. Talvolta la mancanza di manovalanza in questi traffici mette in difficoltà i vertici. La Pastorino è certamente una spacciatrice di piccolo calibro, però è un'esperta nel [illegible] campo avendo molte conoscenze nell'ambito della droga». All'operazione hanno collaborato anche i carabinieri.

(i. m.)

Turista inglese

Si ferisce con un tappo di champagne

GOLFE-JUAN. Una giovane turista inglese rischia di perdere un occhio a causa di un tappo di una bottiglia di champagne. L'altra sera una festa per gli amici in una spiaggia della Costa Azzurra si è trasformata in un dramma.

La sfortunata turista, Emma Donnithorne, [illegible] anni, si trovava nello stabilimento balneare «Opera» di Golfe-Juan. Non ha avuto il tempo di rendersi conto di [illegible] stava succedendo quando, mentre apriva una bottiglia di champagne, il tappo le ha colpito l'occhio destro senza lasciarle alcuna possibilità di parare il colpo.

Si è trattato di un vero proiettile con un'incredibile potenza. [illegible] le gravità della ferita all'occhio, che ha iniziato a sanguinare, sono stati chiamati i Vigili del fuoco, accompagnati da un medico. [illegible] un'emorragia all'occhio e una grave trauma all'iride, la ragazza è stata condotta all'ospedale. Dovrà essere sottoposta a un'operazione in una clinica inglese. **(d. bo.)**

Il dottor Leone succede all'avvocato Giuliani

La Cri di Ventimiglia ha un nuovo presidente

VENTIMIGLIA. Il dottor Carlo Leone è il nuovo presidente del sottocomitato della Croce Rossa di Ventimiglia. Leone, che è medico, è stato segnalato a Roma dal suo predecessore avvocato Giuliano Giuliani. La nomina di Leone è giunta nei giorni scorsi. Ora si procederà al rinnovo delle diverse cariche del direttivo. Il sottocomitato della Croce Rossa di Ventimiglia ha una sede propria in un edificio di via Dante, recentemente ristrutturato e attrezzato per tutti i servizi inerenti all'ente.

L'avvocato Giuliani che reggeva la presidenza dal 1961, ha trasmesso negli anni un impulso notevole sotto ogni profilo. Ora è la volta del dottor Leone, che essendo medico potrà imprimere un ulteriore sviluppo al sottocomitato. Ventimiglia nella sede della Cri c'è anche il centro raccolta sangue.

(i. m.)

Il dottor Carlo Leone

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di aggiudicazione lavori ai sensi dell'art. [illegible] Legge 19 marzo 1990 n. 55

Amministrazione appaltante: comune di Finale Ligure.
Oggetto dell'appalto: lavori di restauro dell'ex Tessitoria di S. Caterina da destinare a centro comprensoriale sperimentale per la promozione del turismo interno.
Importo presunto a base d'asta: L. 1.029.699.000, oltre Iva.
Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
Data [illegible]: [illegible] giugno [illegible].
Imprese invitate: 1) Campra geom. Comero & Figli s.p.a., 2) C.C.P.L. 3) Co.Me.Ci. s.n.c.; 4) Cons. Coop.; 5) Consorzio Ravennate, 6) Cooperativa Edile s.r.l.; 7) Cosmo s.a.s.; 8) Costruire S.C.R.L.; 9) Cresta Alberto & Figli s.n.c.; 10) Degfer s.r.l.; 11) De Vita Lavori Edili Specializzati s.p.a.; 12) Edilcasa di Giorgio Maggiani & C. s.a.s.; 13) Edilcoop Società Coop.va a r.l.; 14) Edilmar s.a.s. di Rossi Filippo & C., 15) E.L.C.I. s.p.a.; 16) Eurosonda s.r.l.; 17) Formento Filippo Carlo; 18) Gastone Guerrini; 19) I.C.O.R. s.r.l.; 20) Ital Pali s.r.l.; 21) Ligur Pali s.p.a.; 22) Lombardini s.p.a. «Impresa Generale di Costruzioni»; 23) geom. Masella Vincenzo; 24) Molinari & C. s.r.l.; 25) Notari s.p.a.; 26) Orion s.c.r.l.; 27) Sacchi geom. Alberto; 28) Costruzioni Edili Ligure - Sicel - s.p.a., 29) Sinco s.c.r.l.; 30) S.T.A.I.C. s.r.l.; 31) Unieco s.c.r.l.; 32) Emma Salvatore; 33) Costruzioni San Marco s.r.l.; 34) Ing. Pavesi E.C. s.r.l.; 35) Tecnorestauri s.r.l.; 36) Restauri Formica s.r.l.
Offerte ricevute: n. diciotto contrassegnate con i sundicati numeri: 2-4-5-6-7-11-15-16-17-18-21-23-24-26-27-28-29-36
Impresa aggiudicataria: Impresa Orion s.c.r.l., via B. Buozzi n. 2, Loc Corte Tegge Cavnago (R.E.), con il ribasso dell'11,25%.
Contratto [illegible] corso [illegible] perfezionamento.
Importo aggiudicazione: L. 913.848.998 [illegible] netto del ribasso, [illegible] Iva.

IL [illegible]
rag. [illegible] Cassullo

Vitale

GIOIELLIERI DAL 1920

Corso Imperatrice, 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

LA STAMPA 1° luglio 1992 pag. 29

Liguria Estate

SAX AMERICANO A GENOVA

GENOVA. Grande jazz all'insegna del sodalizio Genova-Usa, questa sera, alle ore 21, al Teatro della Corte, con i sassofonisti americani Bob Wilber e Steve Grossman. Bob Wilber, sopranista e sassofonista di fama mondiale, autore, fra l'altro della colonna sonora del film «Bix» di Pupi Avati, si esibirà accompagnato dalla «Genova Jazz Band» di Carlo Casabona. Del quartetto di Steve Grossman fanno parte (in questo tour italiano) il pianista Andrea e il bassista Luciano Milanese, esponenti del jazz genovese apprezzati a livello internazionale. e hanno fatto parte anche dei gruppi di Lew Tabackin e di Scott Hamilton. Il jazz di questa sera chiude il cartellone degli appuntamenti estivi al teatro Corte. E' organizzato in collaborazione il Louisiana Jazz Club Genova. (m. b.)

Si apre in questi giorni al Priamar di Savona la mostra dedicata al pittore

Tutto Picasso nella fortezza

Gli organizzatori: «Le opere del vicine alla cultura degli artisti albisolesi»
Durante la manifestazione i ceramisti insegneranno al pubblico i segreti del mestiere

SAVONA. «La terra Mediterraneo-Omaggio è il della manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio e Comune di Savona per promuovere la ceramica e le opere del famoso pittore. Teatro della manifestazione è la Fortezza del Priamar, recentemente ristrutturata.

Il titolo della manifestazione prende spunto da recenti di dell'istituto per lo studio della ceramica dopo il ritrovamento di alcuni reperti archeologici trovati nell'area Questi reperti fanno ritenere che Savona, nel primo vo, fosse il più importante centro della ceramica italiana.

Dice la coordinatrice generale Maroscia: «Abbiamo voluto chiamarla così perché riteniamo città più importanti del terraneo per quanto riguarda la ceramica».

perché proprio intitolata a Anna «Picasso è un genio emblematico Inoltre le sue opere non si discostano molto dalle culture savonese, sono simili a quelle dei più importanti maestri albisolesi».

la mostra del non vuole solo essere un omaggio ceramica d'autore e a Picasso ma un motivo per far crescere tutti i giovani ceramisti della provincia.

Infatti tutte le sere, dalle 19 un gruppo di 20 giovani ceramisti fanno una scuola di Conclude la Maroscia: «E' la parte più importante manifestazione. Questi ragazzi, ogni fanno vedere pubblico una ceramica. E' una e propria scuola, poi le opere vengono cotte in forno a forma di drago cuito dall'artista Claudio ri per dimostrare anche la tecnica di cottura Raku». «Questi ragazzi - conclude - un continuo lavoro ricerca per di carpire i segreti dell'antica arte della ceramica».

Le opere Picasso esposte nel Salone del Palazzo della Loggia. E' inoltre allestita una mostra mercato di circa 30 artigiani con oggetti in ceramica e vetro ispirati alle opere di Picasso, la Commercio per questi artigiani ha organizzato un viaggio studio ai musei Picasso Vallauris e Vence.

manifestazione non mancano Industrie del Savonese che si occupano di argilla e materiali refrattari. Queste industrie la parte più importante dell'economia città.

Non mancano una serie di manifestazioni collaterali che servono per fare respirare ai savonesi e ai turisti un po' storia e cultura della a godere qualche di svago. Durante le serate ci saranno infatti sfilate di moda, balletti e musiche ispirati ad alcuni Paesi che si affacciano sul Mediterraneo quali Francia, Spagna e alcune località del Nord Africa.

Non mancano gli gastronomici dove si potranno gustare tutte le tipiche pietanze liguri.

A documento manifestazione realizzato un libro «La Mediterraneo» al quale hanno collaborato il giornalista e critico d'arte Angelo Dragone e lo scrittore-giornalista Nico Orengo.

Massimo Novaro

Una veduta del Priamar di Savona recentemente ristrutturato dove si terrà la mostra di ceramica e dipinti dedicati a Pablo Picasso. Qui a fianco un'immagine del pittore

Domani, con il battesimo di Enzo e Rossana Maiorca

Un raid con il gommone Portofino-Pantelleria

PORTOFINO. Saranno Enzo Maiorca e la figlia Rossana a tenere a battesimo, domani mattina, il primo raid gommonautico «Portofino-Pantelleria: mille miglia di solidarietà», organizzato l'aiuto di sponsor dalla società sportiva Sub Viller Dora (Torino) e patrocinato dalla Capitaneria di porto e Guardia costiera, per raccogliere fondi a f dall'Aism, l'associazione italiana per la ricerca sulla multipla presieduta dal premio Nobel per la Medicina Levi Montalcini.

L'iniziativa sarà presentata al Teatrino di Portofino domani 11. Oltre al Maiorca sarà presente l'assessore al Turismo del borgo dei Vip, Enzo Cioffi, il sindaco Villar Croce, il Copresidente dell'Aism Alberto Battaglia, rappresentanti della Capitaneria di Porto. Al termine della cerimonia sei sub, presentati Maiorca, prenderanno il mare dal porticciolo due gommoni, scortati dalle motovedette della Marina militare.

I due natanti copriranno le circa mille miglia marine che separano Portofino da Pantelleria, facendo tappa in centri d'immersione lungo la costa. Qui gli educatori subacquei, sportivi e gli organizzatori di ricreative dei centri, si impegneranno a sensibilizzare i propri subacquei e simpatizzanti, per incentivare la raccolta di fondi. Ad ogni tappa i proventi delle sottoscrizioni verranno consegnati ad un rappresentante locale dell'Aism.

L'associazione Rita Levi Montalcini destinerà i raccolti in parte alla ricerca scientifica e in parte «Progetto assistenza», prevede la realizzazione di centri sociosanitari e servizi domiciliari riabilitazione nelle città italiana.

Un'altra iniziativa a valenza sociale è prevista sempre all'ombra del Monte di Portofino, per dopodomani. Si tratta della manifestazione pulizia promossa dalla Lega Ambiente e patrocinata, in loco, regionale Monte di Un gruppo di giovani pulirano i sentieri del Promontorio, armati e guanti messi a loro disposizione Monte. Ha spiegato direttore, Calogero «I partecipanti si raduneranno 8,30 a Ruta di Camogli. Un pullman li accompagnerà sino a Portofino Vetta, dove ha inizio il sentiero delle Pietre Strette, che porta a San Fruttuoso».

I giovani volontari puliranno ogni cespuglio dai rifiuti. Al termine di queste operazioni il risultato della maxi-pulizia un battello omeggiato a , pernottato per l'occasione dall'Ente Monte Portofino. I rifiuti verranno quindi trasportati via mare a Camogli e destinati smaltimento. [f. p.]

Enzo Maiorca e la figlia terranno a battesimo la prima edizione della gara Portofino a Pantelleria. I proventi italiana per la ricerca sulla sclerosi multipla

A Pieve di Teco si apre il festival dedicato alla lirica ed al mondo dell'operetta

Il «belcanto» nelle Alpi Marittime

Il primo appuntamento nel chiostro degli Agostiniani l'orchestra sinfonica di Sanremo e il tenore Maffezzoni. Gli spettacoli toccheranno anche la Valle Arroscia e termineranno il 18 agosto ad Ormea.

PIEVE DI TECO. E' con un omaggio alla lirica e il belcanto, che si inaugura domani (ore 21,15), tremolante luce delle fiaccole nel Chiostro degli Agostiniani, la quinta edizione del Festival musicale delle Alpi Marittime: una quindicina di appuntamenti di vario tipo (il prologo si è domenica scorsa con l'eccellente jazz di Adrienne West e del Dado Moroni Trio), distribuiti sino al Ferragosto tra Pieve di Teco, la Valle Arroscia e il Pie per suggellare i comuni interessi culturali di un ampio territorio, destinato, nei progetti futuri, ad abbracciare anche la vicina Francia.

Protagonisti dell'«ouverture», l'Orchestra Sinfonica Sanremo, diretta dal maestro Angelo Soliman, e il tenore Gilberto Maffezzoni: vincitore dei concorsi Voci e Tito Schipa di Lecce, ha debuttato nell'89 in Tosca e Cavalleria Rusticana, nel '90 è stato Pinkerton nelle «Butterfly» e quest'anno ha cantato al Margherita di Genova in «Andrea Chénier» al fianco Ghena Dimitrova e Giorgio Zancanaro. Carlo Clemente, programma offre brani e romanze da Giovanna d'Arco, Macbeth, Traviata, Un ballo in ora di Verdi, Tosca, Turandot e La fanciulla del West di Puccini, di zet, La Cenerentola di Rossini.

E' lo spumeggiante ar tra i generi musicali più diversi di un cartellone, allestito quest'anno con risorse ridotte (il dget è di milioni), che si concluderà il agosto, all'Auditorium di Ormea, ancora con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo (direttore Guerino Gruberi) e il baritono Arturo Testa, ex cantante di musica leggera, disco d'oro negli Anni Sessanta «Io e », e in questa occasione impegnato con una selezione di operette celebri. Il manù è vario, gli organizzatori hanno lavorato di fantasia per sopperire alle carenze economiche e preparare serie appuntamenti intriganti, nello sforzo di tener alto il vessillo della qualità.

E così, dall'Expo di Genova l'8 agosto giunge il Corpo di Danza Chum Ta-Rai (Corea del Sud), mentre nella cornice del Forte di Nava, pregna di suggestioni notturne, il 14 agosto terrà il recital fisarmonica, strumento a ritenuto se di Sergio Scappini, dell'Orchestra della Scala di Milano, e il 16 agosto, ne) Chiodi dei Cappuccini, Giorgio Questa suonerà il suo curioso organo a canne di legno. Spazio Giovani prevede il recital pianista coreana Sung-Suk-Kang, vincitrice del Concorso di Macugnaga (9), il 13 jazz il Moover Trio, il 15 la chitarra classica Massi- e il 17 musica , il duo Gavaretti-Sensale.

Stefano Delfino

Domani 21,15 l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Soliman inaugura la quinta edizione del festival musicale delle Alpi Marittime

FA RI RIVIERA

Nel dehors le orchestrine improvvisavano concerti e proponevano le novità americane

«Chez Louis», e si ballava a ritmo di fox-trot

Nel locale di Bordighera sono passati Dapporto, Fabrizi e Mina

BORDIGHERA. Negli Anni Cinquanta era noto come la brasserie «Florida», ma raggiunto la celebrità ristorante «Chez Louis». Il locale di Italia si è confermato un punto di riferimento per molti turisti e residenti. ad oggi il titolare Benito Novembre, alla moglie Giuseppina Lavetti e ai figli Jean-Pierre e Patrick, ha saputo il prestigio che il locale si è guadagnato nel corso degli .

di tempo ne passato quando, intorno agli Anni Sessanta, lo «Chez Louis» era frequentato dai personaggi più in vista soprattutto villeggianti in cerca di ricchi menù e di un'atmosfera elegante. I clienti abituali soggiornavano negli alberghi di Italia e in tutti i più rinomati hotel Bordighera. I ricordi più belli quelli delle estati nel fresco dehors, dove si organizzavano concerti con orchestrine di passaggio in Riviera. Come la «Jean Van », delle anonime formazioni musicali che si acco di angolo aperta per riproporre fox-trot, rumba, beguine, lenti e altri generi rigorosamente made in Usa». Alo allo «Chez Louis» si o appuntamento anche i personaggi più in voga, i cantanti e gli attori dell'epoca resi celebri dalla televisione. «Carlo Dapporto, Aldo brisi, Iva Zanicchi e sono o alcuni dei nostri ospiti di vent'anni - spiega Novembre -. La manifestazione che ci portava queste era il lone Internazionale dell'Umorismo. Ogni si potevano incontrare personaggi di ogni tipo». Benito, di origine pugliese, l'anima dello «Chez Louis» adesso in passato, e a Bordighera è diventato quasi un'istituzione. Un po' come il suo ristorante. [d. b.]

L'orchestra Jean Van Cleaff suonava al «Florida», oggi «Chez Louis»

Arrivano migliaia di segnalazioni di nuovi nomi e di locali notturni

Disc-jockey sempre più gettonati

Successo del nostro referendum sulle discoteche

Ormai siamo sull'ordine delle migliaia di schede che, giornalmente, arrivano punti raccolta. Il referendum promosso da La Stampa per conoscere la migliore discoteca dell'estate e il miglior dj ottenendo un successo davvero inaspettato. Che il «popolo notte» fosse legato a doppio filo con discoteche e dj lo si sapeva, ma nessuno poteva immaginare che il legame fosse così forte da inondare i punti di raccolta di così tanti tagliandi. classifica parziale pubblicata qualche giorno è in gran parte rivoluzionata dai nuovi coupon arrivati. Nuovi locali sono entrati in nuovi dj sono stati votati. Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta La Stampa, ritagliare il tagliando del referendum, compilarlo e farlo pervenire, per posta o a mano, ai punti di raccolta pubblicati in calce. [a. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 18043 Chiavari. Si possono spedire più schede busta, non sono le fotocopie.

Guida agli appuntamenti e agli spettacoli di oggi e domani in Liguria

I successi di Cocciante a Sanremo

Gli Snap suonano stasera al Covo di Santa Margherita, a Genova il teatro di Felice Andreasi A Borgio i sogni di García Lorca rappresentati da Giustino Durano. Sagre nell'Albenganese

[illegible]
Cocciante al Roof Garden

Un grande protagonista della canzone italiana sul palco del Roof Garden del casinò a Sanremo. Stasera, alle 21, avrà inizio lo spettacolo di Riccardo Cocciante. Il famoso cantautore presenterà una carrellata dei suoi successi, da «Bella senz'anima» a «Se stiamo insieme», che ha trionfato al Festival di Sanremo '91. [e. f.]

SESTRI LEVANTE
Musica da camera

Alle 21,15, al grand hotel dei Castelli, concerto del duo pianistico Hector Moreno-Norberto Capelli per il Festival estivo di musica da camera. Gli «Amici del Ponte» di Sestri Levante inaugurano questa sera nei piazzali di s. Stefano le serate gastronomiche. [f. p.]

CHIAVARI
Teatro dialettale

Alle 21, sul palcoscenico del Parco di Villa Rocca, per la rassegna di teatro dialettale organizzata dall'associazione «O castello» di Chiavari, la compagnia teatrale «T.70» di Genova presenta la commedia in tre atti «N'ommo elettrico», per la regia di Arnaldo Rossi. [f. p.]

Riccardo Cocciante a Sanremo

[illegible]
La notte al teatrino

Alle 22.30, presso il Teatrino, Massimo De Rossi e Sabrina Capucci presentano lo spettacolo «La notte e il momento» di Crebillon fils. [f. p.]

SANTA MARGHERITA
Gli Snap al Covo

Concerto degli «Snap», questa sera, alle ore 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure. Il duo americano, che con il brano «Rhythm is a dancer» sta dominando le classifiche di tutto il mondo, sarà accompagnato da una band di 11 elementi. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Andrea Mora all'Expo

Concerto del cantautore genovese Andrea Mora, questa sera, alle ore 19, al teatro all'aperto dell'Expo. Andrea Mora presenterà i brani [illegible] «Sos Navigantes» e alcuni del prossimo. Ingresso libero con il biglietto dell'Expo. [m. b.]

GENOVA
Il jazz degli [illegible]

Concerto jazz con il quartetto Zanellato, questa [illegible] alle ore 21, in piazza [illegible] Erbe. La [illegible] è composta da Livio Zanellato (sax), Marco Detto (piano), Mauro Ricci (contrabbasso) e Osvaldo Mazzei (batteria). Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Le piccole storie di Andreasi

Va in scena questa sera, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Piccole storie di piccoli uomini», di Felice Andreasi, con Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[illegible]
Folklore brasiliano

Spettacolo di musica, danze e canzoni brasiliane, questa sera, alle ore 21.30 al parco dell'Acquasola, nell'ambito del festival del folklore. Ingresso gratuito. [m. b.]

NERVI
Chiude la danza

Il Festival del Balletto di Nervi si concluderà alle 21,30 con le rappresentazioni del Tokyo Ballet «L'uccello di fuoco», il «Palazzo di Cristallo» e «Tam tam e percussioni». [m. b.]

[illegible]
Vladimir nel centro storico

Va in scena questa sera, alle ore 21,30, in [illegible] del Campanile delle Vigne, nel centro storico, lo spettacolo «Vladimir» di Tulipano, con Antonio Martellone, presentato dalla compagnia del Teatro dell'Ateneo. Ingresso libero. [m. b.]

ARENZANO
I valzer di Strauss

Nel parco comunale di Villa Negrotto Cambiaso, alle 21,15, concerto dell'Orchestra piemontese diretta dal maestro Gianni Bergamo. In programma valzer di Strauss. Ingresso lire 10 mila. [a. z.]

COGOLETO
Musica [illegible] vivo

Tutte le sere in piazzale Papa Giovanni XXIII, musica [illegible] vo con l'Orchestra di Cogoleto. [a. z.]

Un'opera di Andreasi a Genova

[illegible]
I Flash a San Donato

Dalle 21,30, intrattenimento musicale all'aperto in zona San Donato, all'altezza del campo sportivo del Paraxio, con il complesso dei «Flash». [a. z.]

ALBISOLA
Discoteca all'aperto

Dalle 21,30, discoteca all'aperto [illegible] sulla passeggiata a [illegible] di [illegible] Capo. Dalle 22 al bar Testa in corso Bigliati, musica dal vivo con il gruppo «Pallissa-

Giustino Durano a Borgio Verezzi

ri» che propone un repertorio Anni 60-70. [a. z.]

SAVIGLIANO
Il rock [illegible] Projecto

Dalle 21,30, nel Parco Archi Blu di villa Perrando, concerto rock con il «Projecto». [a. z.]

[illegible]
Musica sotto le stelle

«Bardineto sotto le stelle» questa sera alle 21 nell'area [illegible] «Ber [illegible] Nei», con Paolo Allara di Radio Onda Ligure. In programma animazione e musica, Anni 60 e 70. [a. r.]

[illegible]
Pianoforte in chiesa

Concerto per pianoforte nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno con inizio alle ore 21. Ballo liscio al dancing «Castello». [a. r.]

BORGIO VEREZZI
García Lorca con Durano

«L'amore di Don Perlimplino con [illegible] nel suo giardino» è il titolo della commedia di Federico García Lorca che [illegible] in scena in piazza Sant'Agostino a Verezzi alle 21.15. Fra gli interpreti, Giustino Durano, [illegible] Bifano e Liù Bosisio. [a. r.]

CERIALE
Festa latino-americana

Tre spettacoli, [illegible] mattino e due al pomeriggio, sono previsti oggi al [illegible] sequestico «Le Caravelle» di Ceriale. Protagonist[illegible] dell'animazione intitolata «Fiesta latino-flamenca» i ballerini di flamenco. [a. p.]

VILLANOVA D'ALBENGA
La sagra delle dieci torri

Si inizia questa sera alle 19,30 la quinta «Sagra delle dieci torri» organizzata [illegible] Comune e dalla Pro loco di Villanova d'Albenga. La sagra propone stand gastronomici con specialità liguri, giochi, attrazioni e alle 21,30 una serata danzante. Alla festa è abbinata la mostra di artigianato. [a. p.]

ALBENGA
Piatti tipici liguri

Sagra fuori mura da questa sera sino a domenica al campo sportivo «Riolfo» di piazza Nenni ad Albenga. Ad organizzare la manifestazione gastronomica è l'associazione sportiva San Michele. Nel menù i piatti tradizionali tipici [illegible] le [illegible] al pesto e il fritto misto. [a. p.]

[illegible]
Le coniglietta di Playboy

Stasera, al Chikito di San Bartolomeo al Mare, selezione provinciale di «Ragazze in gambissime», che permetterà di accedere a Miss Italia. Al Sortilegio disco club di via Mortula show delle «coniglielle» di Playboy. [e. f.]

PIEVE DI TECO
Festa di Valle Arroscia

Nel centro storico di Pieve di Teco, si apre oggi la [illegible] Valle Arroscia. Alle 21, s'inaugura la mostra mercato di prodotti locali, [illegible] il Gruppo «La Cia del Rosetto». [e. f.]

DOLCEACQUA
Il dialogo della Yourcenar

Alle 21,30, al Castello dei Doria, andrà in scena «Il dialogo nella palude» di Marguerite Yourcenar. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Commedie e dialetto

La compagnia imperiese «Settimio Benedusi» tiene banco al 25° Festival della poesia e commedia intemelia. [e. f.]

DIANO MARINA

La Glenn Miller Orchestra

Questa sera alle 21, sul molo delle Tartarughe, tutti i classici del jazz Anni Trenta e Quaranta. Ci sarà la celebre «In the mood»

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: in. 16 ult. 22,30 — L. 7000/rid. 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sastici, G. Arcadipane (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale. Ricordo del manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy; le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 46' Commedia

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 3000/rid. 4000
Mio padre, che eroe!
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillam, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze idee della divertita figlia 14enne, divenuta ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Noble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLa- [illegible] ?) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica [illegible] droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible]

[illegible] — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Comm. dram.

Corallo — Estivo — Orario: 21,15
OGGI RIPOSO

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 108 — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
Il libro della giungla
Il libro della giungla
«...Ciclo d'uomo, cocciolato degli animali della foresta. Al film abbinato Pluto fa la bella. N. V. 1h 20' Cartoni animati

Ariston — Inizio ore 18, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rass. «Anteprime luglio»
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, travolto in Sudamerica contro un'astuta trafficante di droga. N.V. 1h 41' Avv.

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontrati [illegible] dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: inizi. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Coreografia di un delitto
di Gilles [illegible], con A. Dalon, C. Brasseur (Francia '91) — Una coppia di danza sembra ideale e forte alla, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 36' Thriller

Ritz — Tel. 507.070 — [illegible]: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» — Promozione cinema L. 6000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e [illegible] arolchel N.V. 1h 42' Comm.

Teberin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» — Promozione cinema L. 6000
La [illegible] specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, S. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, eroismo, attesa o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.

SAVONA

Colombo — Tel. 840.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible] di Louise
di R. Scott con S. [illegible], M. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. V. V. 1h 58'

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/8000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Comm. dram.

Astor — Tel. 80.997 — Or.: 20/22,30 — [illegible]
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/8000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy; le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 46' Commedia

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 6000/8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Perla — Tel. 868.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/8000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar delusa e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: La vedova allegra, di V. Leon e L. Stein, musica di F. Lehar, direttore d'orchestra D. Oren, regia M. Bolognini, con G. Riva, P. Orciani, R. Servadio, D. Gavazzeni Mazzola, ore 20.30, [illegible] 100.000/70.000/60.000/30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse a Forte Sperone: La fortezza degli amanti ovvero Se una notte d'estate un trovatore... Testi e regia di Tonino Conte, ore 21, lire 20.000/15.000
Parco dell'Acquasola: Festival del folklore, ore 21, ingresso gratuito
Parchi di Nervi: Tokio Ballet, ore [illegible], lire 60.000/40.000/30.000.

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: L'impero del crimine
Corallo 1: Le età di Lulu
Corallo 2: Danzon
Grattacielo: Chiusura estiva
Lion Shining trough
[illegible]: Il silenzio degli innocenti
[illegible]: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Le confessioni di Serena - Stimolazioni animalesche
Centrale 2: Le superpecorelle - Anal transex
Chiabrera: Kockoramic injection's - Diario di un transex
Cristallo: Chiusura estiva
Ideale: Vendetta bestiale.

PEGLI
[illegible] all'aperto: Il principe delle maree.

NERVI
San Siro: Lionheart.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
9.35 **Summer Holiday** film con Cliff Richard
16.10 **Amor gi[illegible]** telenovela
17.20 **Nati per vivere** documentario
19.30 **Taxi**, situation comedy
20 **Adam 12** telefilm
20.30 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
23 **Crime story** telefilm
0.30 **Taxi** situation comedy
1.20 **Lancer** telefilm

Sardegna Uno
[illegible] **[illegible] di serpenti**, telenovela
[illegible] **Telepromozioni**
Lo faro rubrica
Promotendi rubrica
13.05 **Dragnet** telefilm
13.30 **Adam 12** telefilm
14 **Sardegna giornale**
14.50 **Telelmmagini** [illegible]
15 **Crime Story** telefilm
16 **Telepromozioni**
18 **Sardegna giornale**
18.30 **Sulla scia del cimenoco estate** giochi didattici
[illegible]30 **Sardegna giornale**
21 **Mare moda e miti**, rotocalco
21.45 **Crime Story**, telefilm
22.30 **Sardegna giornale**
23.10 **Jivaro** film
0.30 **Sardegna giornale**
1.10 [illegible], telefilm

Telereglone
10 **Cartoni** [illegible]ati
12 **Comedians: uomini liberi**, film
13.55 **Telegiornale**
14.30 **Rubrica**
15 **Sceneggiato**
16 **Rubrica**
17 **Cartoni animati**
18 **Adderly**, telefilm
18.30 **Film**
20.15 **Telegiornale**
20.40 **Medicina amara**, sceneggiato
22.30 **Telegiornale**
22.55 **Auto oggi motori non stop** rubrica di motori
23.30 **Sceneggiato**
0.15 **Telegiornale**

Telecittà
13 **Video Jay Simone Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17.15 **Mtv at the movies**
17.30 **News at night**
17.45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19.15 **Telecittà notizie**
20 **New flo** rotocalco
20.30 **Finalmente venerdì**
22.30 **Telecittà notizie**

Canale 7
10.05 **Nati per vivere**, documentario
10.40 **L'uomo e la terra**, documentario
12 **Obiettivo gente**
12.05 **Sky Ways**, telefilm
13 **[illegible] d'amore**, telenovela
13.45 **Tg Liguria**
14.05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16.45 **Cara cara**, telenovela
17.30 **Motor shop**, rubrica
19 **Tg Liguria**
20.30 **Agenda Liguria**, rubrica
[illegible] **Ispettore Bluey**, [illegible]
22 **Tg Liguria**
22.35 **Obiettivo gente**
22.50 **Motor shop**, vetrina commentata
23.30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0.45 **Andiamo al cinema**
1 **Tg Liguria**

Primocanale
11 — [illegible]
12.15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
14.15 [illegible]
14.30 **Portobello Road**
17.45 **Junior Tv**
18.45 **Punto sera**, informazione
19.45 **Orizzonte Liguria**
20 **Punto sera**, informazione
20.30 **Non solo biol**, rubrica sportiva
21.30 **Ok motori**
22.30 **Punto sera**
23.15 **Orizzonte Liguria**
23.30 **Market**
0.30 **Storia di una guerra**, documentario
1.15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv
7 **Ispettore Bluey**, telefilm
8 **Sambe d'amore**, telenovela
8.30 **Sambe d'amore**, telenovela
9.15 **Andiamo al cinema**
9.30 **Cara Cara**, telenovela
10.15 **Speciale spettacolo**
10.20 **Sky Ways**, telefilm
11.30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12.20 **Sky Ways**, telefilm
12.45 **Obiettivo gente**, news
12.55 **Speciale spettacolo**
13 **Transformers**, cartoni
13.30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14.15 **Heidi**, telefilm
14.30 **Galactica**, telefilm
14.45 **Sky Force**, telefilm
16 - **4 donne in carriera**, situation comedy
16.30 **Mascherate**, telefilm
17.15 **Viviana**, telenovela

T.C.S.
13.45 **Usa today**, news
14 - **Aspettando il domani**
14.30 **Il tempo della nostra vita**
15.15 **Rotocalco rosa**
17.20 **Sette in [illegible]**, cartoni animati
19 **Love american style**, telefilm
19.30 **Dottori con le ali**, telefilm
20.30 **Il sogno della città fantasma**, film con Burt Lancaster, Margot Kidder, J. Hacker
22.25 **Riot in Amsterdam**, film
0.25 **Le altre notti**, show

Tele Nord
7.30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 - **Ispettore Bluey**, telefilm
9 **Le avventure di Tom Sawyer**
10 **Kesh** film drammatico
12 - **Nati per vivere**, documentario
12.30 **Sky ways** telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, [illegible]mentario
13.30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 **L'Ispettore Bluey**, telefilm
15 **Sky ways**, telefilm
15.30 **Nati per vivere**, documentario
[illegible] — **L'avventura**, film
17.30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18.30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19.30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — [illegible] **per vivere**, documentario
[illegible] **Cielo giallo**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — [illegible] **di frontiera**, [illegible]

[illegible]
13.10 **Telegiornale Tgs**
[illegible] **Inserti**, rubrica
14.05 [illegible] **Tgs**
14.30 [illegible] **Tv**
[illegible] [illegible]
19.25 **Telegiornale Tgs**
19.45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22.30 **Telegiornale Tgs**
23.30 **Okay motori**, rubrica

Telecupole
12 — **Avventure**, documentario
13 — **Commedies**, film
14.50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20.30 **Medicina amara**, sceneggiato
21.20 **Motori non stop**, rubrica
22.45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera si conclude l'edizione '92 del torneo di calcio

Gran finale a Taggia

Edil Fac e Matilda Club Diano di fronte Hanno battuto Gatto Nero e Video Service

TAGGIA
NOSTRO SERVIZIO

Risultati e sensazione nelle fasi conclusive del [illegible] di Taggia, che mercoledì, di fronte a un pubblico numeroso e partecipe, ha laureato [illegible] finaliste. A contendersi [illegible] primo [illegible] secondo posto [illegible] il Matilde [illegible] Diano Marina e l'Edil Fac Sanremo, che sovvertendo i pronostici hanno liquidato Bar Gatto Nero e Video Service, due formazioni [illegible] potevano [illegible] giocatori di notevole classe. Il prossimo appuntamento con [illegible] diciottesima edizione della manifestazione organizzata da Arma Taggia e Argentina è per stasera, [illegible] al Comunale. Si giocherà la finalissima, che assegnerà la coppa e anche la Fiat [illegible] marmitta catalitica messa in palio dalla Fiat Sicauto.

[illegible] Nero. La partita si è chiusa sul 3-1 per la formazione allenata [illegible] Adriano Pisano. Tutto si è deciso nella ripresa, dopo un primo tempo privo di guizzi, se si eccettua un'incursione di Gianni Minici [illegible] Gatto Nero, che solo davanti al portiere l'ha concluso a lato. [illegible] seconda fase di gioco è salita in cattedra l'Edil Fac: al 7' del secondo tempo, [illegible] ha portato in vantaggio la sua squadra, e due minuti più tardi ha propiziato [illegible] raddoppio, con un preciso [illegible] per Sammassimo, che ha insaccato alle spalle di Minori.

[illegible] la [illegible] reazione degli avversari, al 13' Sammassimo ha firmato il 3-0, sfruttando [illegible] contropiede. Una doccia fredda per la compagine dianese, che [illegible] sull'esperienza di elementi di spicco come Giuseppe [illegible] proprio [illegible] centrocampista impeccabile [illegible] calciare la punizione che, al 17', ha permesso a Marco Pin[illegible] di realizzare il gol [illegible] bandiera. Un sussulto di orgoglio per i ragazzi di Soldo, che però non è bastato per guadagnare la finale.

Commentano gli organizzatori: «Pisano ha piazzato in campo i giocatori in maniera perfetta, riuscendo a [illegible] tutti i varchi. Da segnalare l'ottima direzione dell'arbitro [illegible]. Aggiunge [illegible] trainer dell'Edil Fac: «[illegible] semifinali sono state avvincenti, il pubblico si è divertito. Il prossimo impegno sarà quasi come una partita di campionato, per la presenza [illegible] uomini [illegible] valore. Il risultato? Sarà particolarmente incerto».

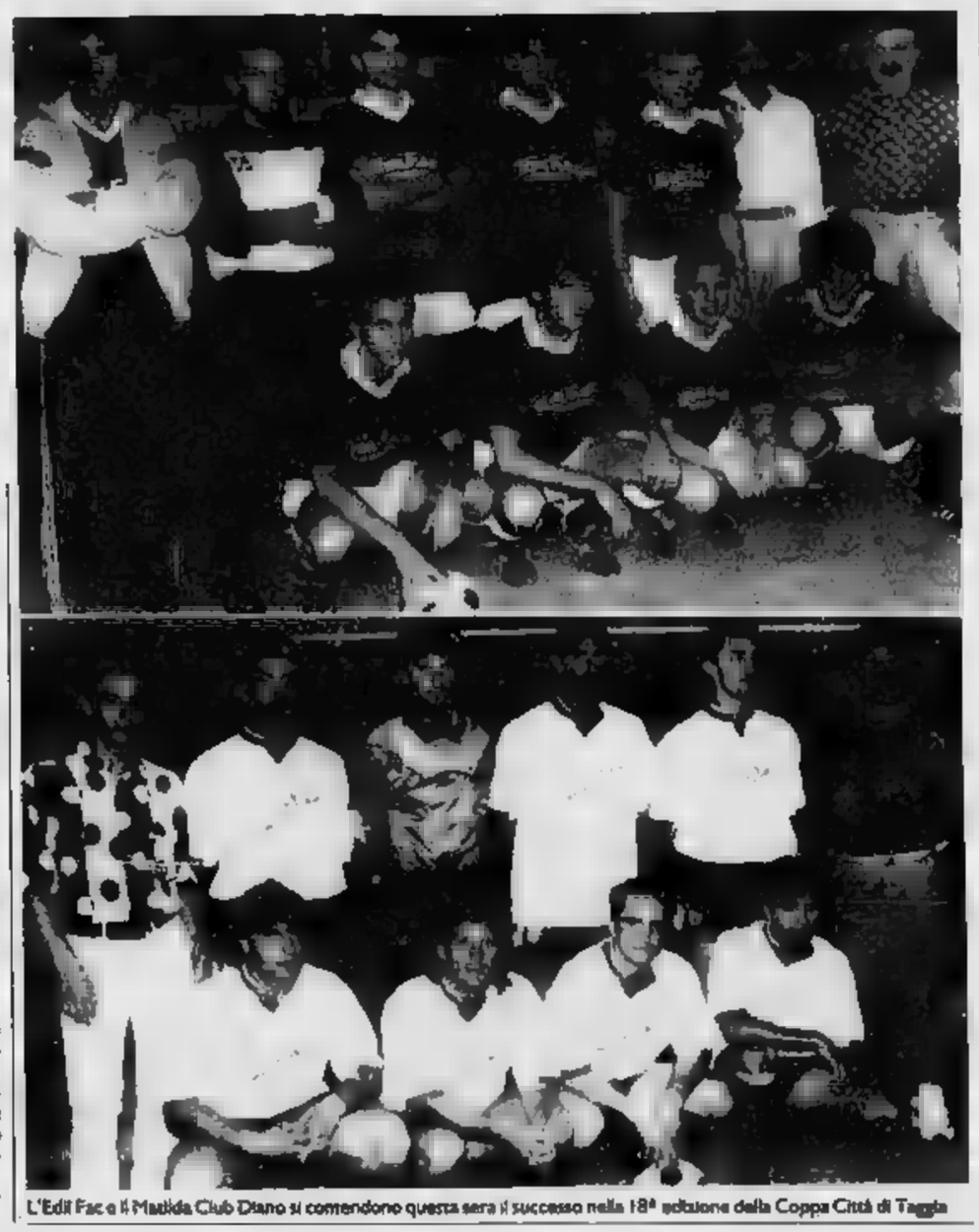
[illegible] E' stato un incontro [illegible] cardiopalma, ricco di emozioni, che ha visto vincere per 3-2 la squadra guidata da Piero Ravotti (il direttore di gara è stato Mori di Sanremo). A [illegible] in vantaggio [illegible] la formazione dianese, grazie [illegible] una prodezza di Cristiano Masuero, che con un preciso diagonale [illegible] infilato il portiere avversario. Al 10' della ripresa, No[illegible] ha riequilibrato le sorti dell'incontro, e dopo pochi minuti Sasso ha impegnato Danilo Montenegro, che [illegible] riuscito a respingere contro [illegible].

Al 10', Androvli ha segnato il 2-1 con un preciso colpo di testa. Dieci minuti più tardi, [illegible] bottino [illegible] incrementato [illegible] Pigliacelli. Al 28', mentre si stavano giocando i primi minuti di recupero (gli incontri hanno una durata complessiva di 50 minuti), Oddone ha accorciato la distanza. Montenegro ha però [illegible] muto la sfuriata finale [illegible] Video Service, confermandosi [illegible] i migliori in campo. Dice: «Partecipo al torneo per il secondo anno: in precedenza, non ero riuscito ad accedere alle finali per un soffio. Nel match decisivo vogliamo giocarci tutte le nostre chances.

Finale. L'epilogo dell'appassionante [illegible] è previsto per stasera. Alle 21,15, per l'assegnazione del [illegible] e quarto posto, [illegible] di fronte le grandi sconfitte, Bar Gatto Nero-Hotel [illegible] e [illegible] Service. Alle 22,30 scenderanno in campo le protagoniste [illegible] finalissima, Edil Fac e Matilda.

Le premiazioni [illegible] martedì 4, alle 21, nell'ampio piazzale [illegible] del campo sportivo. Saranno presenti anche alcuni dirigenti della Fiat, dal momento che tra i premi per i vincitori spicca anche la [illegible] Cinquecento. Verranno premiati anche i giocatori che [illegible] sono [illegible] maggiormente in luce (due targhe, messe in palio da «La Stampa», saranno consegnate al capocannoniere e al partecipante più giovane). Per assegnare il titolo di bomber del torneo, saranno prese in considerazione soltanto le reti messe a segno a partire dal secondo turno. Tra i cannonieri in lizza, spiccano Sammassimo dell'Edilfac e Sasso del Video Service. Dopo la cerimonia, prenderà il via una serata danzante a ingresso gratuito. Alle 22,30 è anche in programma uno show di un complesso brasiliano.

Enrico Ferrari



L'Edil Fac e il Matilda Club Diano si contendono questa sera il successo nella 18ª edizione della Coppa Città di Taggia

Approda sulla riviera il circuito nazionale del beach-volley

Il «Gatorade» a Sanremo

Domani e domenica sui campi da gioco allestiti ai Bagni Italia [illegible] ai Bagni Morgana si disputa [illegible] tappa del prestigioso torneo. Al [illegible] tutti i migliori specialisti

Il «Gatorade» sulla spiaggia di Sanremo

[illegible]. Arriva il grande [illegible] del beach-volley, lo sport giovane che ha il profumo dell'estate. Il Gatorade Beach Trophy, la più importante kermesse nazionale [illegible] pallavolo giocata sulla sabbia, approda a Sanremo: [illegible] e domenica, sulla spiaggia dei Bagni Italia e dei Bagni Morgana. In corso Trento e Trieste, si disputa la sesta tappa di questa manifestazione, che è partita da Lido degli Estensi e, poco alla volta, tocca le maggiori località balneari della penisola: da Cervia al Lido di Camaiore, da Terracina a Jesolo e Vasto, per concludersi [illegible] il «master» di Cervia, culla del beach-volley.

Ad organizzare l'avvenimento, che è di assoluto rilievo internazionale, come [illegible] Milano-Sanremo o il rally automobilistico, è l'As [illegible] Volley Imperia [illegible] Acli, una «veterana» del settore, in cui opera con impegno da sei anni, con la preziosa collaborazione dell'Associazione albergatori. Tutti i migliori atleti in gara saranno ospitati all'Hotel [illegible].

Arriva il grande [illegible] una para[illegible] di [illegible] di valore mondiale, un evento anche per una [illegible] come Sanremo, abituata a fatti di ampia risonanza. A dirigere le partite, per la prima volta, saranno arbitri federali, presenti a Sanremo per uno [illegible] nazionale sul beach-volley, disciplina emergente.

Spiega Carlo Ferraro, il pallavolista imperiese che cura gran parte [illegible] complessa organizzazione: «Alla competizione partecipano i migliori specialisti italiani e stranieri, e molti giocatori che militano nella massima serie della pallavolo "tradizionale". Per l'occasione, sugli arenili degli stabilimenti balneari Morgana [illegible] Italia sta sorgendo [illegible] megaimpianto dotato di tre [illegible] campi secondari [illegible] [illegible] centrale, attorniato [illegible] capienti tribune [illegible] [illegible] d'ombra per il pubblico [illegible] [illegible] atleti. Tutto questo permetterà ai bagnanti, turisti e locali, di [illegible] re un week-end al mare in un modo nuovo, senza rinunciare alla tintarella e alle comodità».

Il calendario si apre oggi alle 9,30 con il ritrovo degli atleti che partecipano al [illegible] amatoriale «2 per 2» maschile: i primi due classificati avranno [illegible] wild card per il tabellone dell'uno e 2 agosto. Alle 11, l'eventuale disputa delle qualificazioni [illegible] [illegible] Beach Trophy. Domani dalle 9,30 alle 19,30 il torneo principale: [illegible] contemporanea si disputa la competizione femminile «3 contro 3», anch'essa inserita nel trofeo. [illegible] alle 9, il torneo riprende con gli altri incontri. [illegible] finalissima della «3x3» femminile si terrà alle 16,45, quella maschile alle 17,45. «La visione degli incontri, su qualsiasi campo, è del tutto gratuita», dice Ferraro.

E' tempo [illegible] e non poteva [illegible] un goccio di mondanità, [illegible] [illegible] «Bye Party» di sabato sera (inizio alle 23) al[illegible] discoteca Odeon. Tra gli invitati, le maggiori glorie locali della pallavolo: Giacomo Giret[illegible], [illegible] Imperia, neocampione d'Italia con la Maxicono Parma e nazionale Juniores, e [illegible] Siciliano, di Sanremo, giocatrici dell'Isola Verde Modena e della Nazionale femminile. Da spettatori, i due atleti saranno anche a bordo campo per incitare i colleghi in gara. E il Gatorade Beach Trophy '92 costituisce anche [illegible] buona promozione: «Le gare saranno riprese da Tele + 2», conclude Ferraro.

Stefano Delfino

SPORTFLASH

CALCIO

Il [illegible] sta per ingaggiare Toninho Cerezo

SAVONA. Il Savona Calcio, [illegible] milita nel campionato nazionale dilettanti assieme alla Sanremese, è vicinissimo all'acquisto [illegible] centrocampista brasiliano Toninho Cerezo. Tra l'ex giocatore della Samp e la società di Enzo Grenno sarebbe prossimo l'accordo anche sulla cifra dell'ingaggio. [illegible] potrebbe concludersi entro il fine settimana. [m. no.]

[illegible]

Arrigo [illegible] torna a sperare nel playoff

Arrigo Rosso può tornare a sperare nell'ingresso al girone finale per l'assegnazione dello scudetto. Il portacolori dell'Astor [illegible] infatti superato, nell'importante recupero casalingo di mercoledì [illegible], Dogliotti del Cortemilia per 11-2. [m. no.]

VELA

Baggioli e [illegible] bravissimi agli [illegible]

[illegible]0. Gli skipper dello Yc Sanremo si [illegible] messi in luce al campionato italiano Laser Juniores Under 17, [illegible] Lago di Caldonazzo (Trento). Simone Baggioli è terminato quinto, e Alessio Testi, soli 14 anni, ha concluso nono [illegible] problemi tecnici. Lo [illegible] Sanremo ha inoltre vinto tra le società. [e. f.]

PETANQUE

Gara internazionale a Ventimiglia

[illegible] Domenica in occasione della manifestazione «U desbaratu», si svolgerà [illegible] gara internazionale «Grand Prix città di Ventimiglia». La competizione, alla quinta edizione, è organizzata del Dopolavoro ferroviario intemelio. Le g[illegible] maschile avrà inizio [illegible] 10, quella femminile alle [illegible]. [e. f.]

VENERDI' 31 LUGLIO

ore 21
- Inaugurazione VIII Edizione Mostra Mercato dei prodotti locali ed artigianali con fiaccolata nel centro storico.
- Apertura stands.
- Esibizione del Gruppo Folcloristico «La Cia del Rosett» [illegible] Oglianico Canavese.

SABATO 1 AGOSTO

ore 9,30 - c/o il Palazzo [illegible] Comune inizio Convegno: «L'Ormeasco: vitigno e vino di montagna originario delle Alpi Marittime».

ore 10 - Apertura stands.
- Musica itinerante con il Duo Otto e Bärnelli famosi suonatori ambulanti di molteplici strumenti.

[illegible] 17 - Il gruppo Musicale «I belli fulminati nel bosco» presenta lo spettacolo Cabarock.

[illegible] 21,30 - I ragazzi di Bandiera Gialla di Rimini in concerto.

DOMENICA 2 AGOSTO

ore 10 - Apertura stands.

Dalle ore 10,30 alle ore 18... Un Tuffo nel Medioevo.
«Sulla via del sale: Pieve di Teco si riscopre medioevale in un giorno di Agosto, ospitando i mercanti del Borgo S. Maria Nuova di Asti con i loro musici, sbandieratori, saltimbanchi [illegible] giocolieri in antico costume».

ore 18 - La Compagnia Il Melarancio presenta: «Il libro delle fantapagine». Spettacolo per piccoli e... grandi.

ore 21 - «I soggetti smarriti» in cabaret.
Si danza [illegible] il complesso musicale «Cotton Club».

ore 22,30 - Premiazione Mostra fotografica [illegible] saluto conclusivo [illegible] tutti gli intervenuti.

COMUNITA' MONTANA VALLE ARROSCIA

VIII FESTA DELLA VALLE ARROSCIA

MOSTRA MERCATO DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI ED ARTIGIANALI

...folklore, tradizione, spettacoli, gastronomia

PIEVE DI TECO
31 luglio - 1-2 agosto 1992

GÖTTSCHE LOWE

Contro la sete, un pieno di Gatorade.

Durante ogni viaggio c'è sempre bisogno di un pieno di freschezza.
In ogni Autogrill c'è Gatorade: il dissetante non gassato che vince la sete ed il caldo... e ti fa ripartire più fresco.
Buon viaggio, buon Gatorade.

AUTOGRILL

Gatorade. Il Vincisete.

Gatorade è prodotto e distribuito dalla QUAKER · QUARI · FORTI

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBENGA CAPO - Via S. Pietro 19 - Tel. 400.272
SAVONA - Via Paleocapa 70 r - Tel. 800.546
SAVONA - C.so Tardy e Benech 108 - Tel. 802.051

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 31 Luglio 1992 nr. 35

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBENGA CAPO - Via S. Pietro 19 - Tel. 400.272
SAVONA - Via Paleocapa 70 r - Tel. 800.546
SAVONA - C.so Tardy e Benech 108 - Tel. 802.051

Previsti oltre 150 mila passaggi

Sulle autostrade traffico record

Oggi e domani traffico record sull'Aurelia e sulle autostrade della Riviera

ALASSIO. [illegible] per gli operatori turistici, [illegible] che da questa sera l'Autofiori diventi un lungo serpente di auto che duri almeno sino a domani pomeriggio. Le previsioni sembrano accontentarli. Tra questa sera e domani, infatti, milioni [illegible] metteranno in viaggio per raggiungere le località di villeggiatura. E la Riviera savonese, nonostante tutto, è ancora una delle mete preferi- [illegible] piemontesi e lombardi. Per fare fronte all'esodo di ago- [illegible] è [illegible] predisposto un piano per garantire uno spostamento il più possibile sicuro. Polizia stradale, Croce Rossa, carabinieri, vigili urbani sono pronti a fronteggiare l'emergenza che, inevitabilmente, verrà [illegible] dal flusso di auto in arrivo.

Ai caselli dell'Autostrada [illegible] Fiori stazioneranno [illegible] autoambulanze della [illegible] [illegible] e delle altre pubbliche assistenze. La speranza, ovviamente, è che i veicoli di soccorso non debbano muoversi. Tutti i comandi della Polizia stradale [illegible] mobilitati. Ai distaccamenti di Imperia e Cercaro, responsabili del traffico autostradale, i servizi [illegible] stati potenziati per garantire una maggiore assistenza. Anche i distaccamenti [illegible] Albenga e Finale Ligure hanno approntato [illegible] serie di servizi per sorvegliare soprattutto l'Aurelia.

L'Autostrada [illegible] Fiori, [illegible] del [illegible] le altre società autostradali italiane, ha rimosso tutti i cantieri per evitare che [illegible] formino rallentamenti e situazioni a rischio. [illegible] venerdì e sabato sono previsti almeno 150 mila passaggi. Impossibile pensare che non [illegible] formino code. «Le previsioni danno [illegible] critiche le ore serali [illegible] questa sera e l'intera mattinata di domani», spiegano all'Autofiori. Camper e roulotte sono attesi soprattutto [illegible] valichi tra Pie- [illegible] e Liguria. [illegible] Statale Ceva-Garessio-Albenga sarà presa d'assalto come ad ogni fine set- [illegible] da camper [illegible]

Anche il traffico urbano sarà preso d'assalto. Trovare un parcheggio diventerà quasi impossibile. Come ogni [illegible] infatti, si [illegible] fatto un gran parlare durante l'inverno di nuovi po- [illegible] auto ma quelli effettivamente [illegible] realizzati [illegible] [illegible] minima parte rispetto a quelli progettati. Già da qualche giorno, nonostante [illegible] crisi turistica [illegible] ha colpito [illegible] Riviera, circolare lungo l'Aurelia e nelle [illegible] cittadine [illegible] difficile.

Gli alberghi, per [illegible] prima volta quest'anno, potranno mettere il cartello «Tutto esaurito» per un periodo superiore ai due giorni. «Ma non è ancora detto. Le prenotazioni ci sono ma [illegible] convinto che ancora questa [illegible] settimana assisteremo ad un discreto rientro. [illegible] turisti che arriveranno [illegible] oggi e domani domenica sera riprenderanno la [illegible] [illegible] ritorno. Magari per andare in va- [illegible] la settimana prossima in Spagna e in Grecia», commenta amaramente sulla veranda del suo albergo Davide Strocchio.

[a. p.]

Intanto Savona realizzerà un nuovo museo dedicato all'ex Capo dello Stato

L'applauso di Stella per Scalfaro

Calorosa accoglienza al presidente [illegible] Repubblica in visita [illegible] tomba di Pertini. «Sono venuto per [illegible] la memoria [illegible] un grande amico». Al [illegible] fianco c'era anche donna Carla Voltolina

STELLA. Vestito blu notte, i corazzieri da un lato, donna Carla Voltolina dall'altro. Così il presidente Scalfaro di fronte alla tomba di [illegible] Pertini. Un pellegrinaggio di venti minuti, che il presid[illegible] ha voluto ad ogni costo sbagliare nel rigido cerimoniale dell'incontro ufficiale con l'Expo di Genova per [illegible] [illegible] alla memoria lumi- [illegible] del grande presidente e [illegible] grande amico Pertini».

Lungo [illegible] strada, la solita piccola folla plaudente di ex partigiani, casalinghe e bambini, che dalla morte del loro Sandro fan- [illegible] collezione [illegible] autorità. [illegible] stessi volti si [illegible] già affacciati alla ringhiera del sagrato [illegible] chiesa per applaudire Francesco Cossiga, Craxi, Spa- [illegible] e persino il presidente del Portogallo, Soares. Ad accogliere Scalfaro sulle rampe [illegible] porta al cimitero e che ormai va stretta a [illegible] passo così famoso, un gruppetto di autorità. Il sin- [illegible] di Savona, [illegible] il pres[illegible] [illegible] Provincia, Robutti e [illegible] sindaco di Stella, Antonio Biale, uno dei pochi a poter [illegible] un'amicizia di vecchia data con il presidente. «Lo conosco [illegible] 1962 — [illegible] affer- [illegible] con orgoglio il sindaco —. Ci [illegible] conoscemmo a Crodo. Allora io comandavo una stazione dei carabinieri, mentre il presidente era sostituto procuratore della Repubblica». E Scalfaro si [illegible] ricordato del vecchio amico dell'Arma.

Sulla tomba del presidente più amato dagli [illegible], i corazzieri in solita uniforme hanno deposto [illegible] corona, con [illegible] scritto [illegible] grande presidente e [illegible] grande amico». E qui Scalfa- [illegible] [illegible] soffermato per una preghiera e qualche istante di raccoglimento. Poi, ha visitato al- [illegible] tomba, accompagnato da donna Carla Voltolina che spiegava: «Era [illegible] l'amico di Sandro, qui il parroco che lo ha tenuto a battesimo...». Sulla [illegible] ba del vecchio parroco di Stella, [illegible] Cerruti, la Voltolina ha posato anche due fiori, presi dalla corona che il presidente aveva portato per Pertini.

All'uscita dal cimitero, i cronisti che speravano di captare un'«esternazione» sono rimasti delusi. «Sono venuto solo per far visita alla memoria luminosa [illegible] del grande presidente e del grande amico», [illegible] ribadito Scalfaro. E a chi gli domandava delle dimissioni di Scotti ha risposto con fermezza: [illegible] non mescoliamo le cose e restiamo in raccoglimento».

E' andata meglio a donna Voltolina e al sindaco Biale che hanno illustrato al Capo dello Stato un paio di progetti per onorare la memoria di Sandro Pertini. Il sindaco di [illegible] [illegible] intenzione di realizzare una piazza [illegible] intitolare [illegible] [illegible] concittadino, mentre la vedova Pertini intende acquistare la casa natale del presidente per realizzarvi una scuola [illegible] ne. Il progetto sinora ha incon- [illegible] la [illegible] [illegible] nipoti di Pertini, che rifiutano di disfarsi [illegible] vecchia [illegible]

Mentre il cor[illegible] presidenziale ripartiva per Genova, donna Voltolina è salita sull'auto del sindaco Magliotto, che [illegible] [illegible] l'occasione per annunciare l'apertura [illegible] un secondo [illegible] Pertini, in biblioteca, con [illegible] oggetti donati [illegible] città dal presidente.

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro, accompagnato da donna Voltolina, durante la visita alla tomba di Sandro Pertini a Stella

Pasqua Verotti, 74 anni, turista di Verona, è stata trovata morta su una sdraio

Ceriale, uccisa con il suo bastone

La donna avrebbe abbandonato il gruppo [illegible] amici con cui trascorreva le vacanze per seguire [illegible] uomo. Gli inquirenti ne hanno tracciato l'identikit: 55 anni, tarchiato e accento napoletano. Spariti anche i soldi

SAVONA. Pasqua Verotti, 74 anni, veronese, trovata cadavere domenica scorsa su una sedia a sdraio della spiaggia riservata all'istituto «Marino Veronese», è morta per collasso cardiocircolatorio. La causa ufficiale del decesso, però, nasconderebbe un delitto. Il collasso cardiocircolatorio, infatti, sarebbe stato provocato da un'aggressione e dalle percosse subite dalla donna. Forse da parte di un rapinatore. Più verosimilmente, da un maniaco sessuale.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, [illegible] affidato la conferma (o la smentita?) [illegible] questi sospetti alla perizia affidata [illegible] dottori Salvi e Giannelli, dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Ge- [illegible] Comunque, alcune circo- [illegible] oggettive fanno pendere [illegible] bilancia in favore della [illegible] dell'omicidio. Probabilmente, preterintenzionale.

Pasqua V[illegible] [illegible] stata aggredita sulla spiaggia dell'istituto «Marino [illegible] Poi, sarebbe stata trascinata per alcuni metri e deposta [illegible] a sdraio dove è stata trovata cadavere, per simulare una [illegible] accidentale. Gli indumenti e i capelli della donna, infatti, era- [illegible] pieni [illegible] sabbia. Alcuni grani anche in bocca.

Sono particolari che potrebbero essere conciliabili anche [illegible] un'altra ricostruzione dei fatti. Pasqua Verotti, potrebbe [illegible] [illegible] colta [illegible] malore mentre passeggiava sulla spiaggia e si sarebbe trascinata fino alla sdraio. [illegible] si spiegano, però, le due ferite al [illegible] della vittima, inferte dal bastone dal [illegible]alo, la donna, claudicante, non [illegible] separava mai.

Il bastone, come [illegible] [illegible] l'orologio da polso della donna, non si è più trovato. Secondo gli inquirenti, comunque, i due colpi vibrati al capo di Pasqua Verotti sarebbero stati sufficienti a stordirla. Poi, ci sono le macchie sospette trovate sugli indumenti della vittima, che fanno pensare ad una tentata violenza carnale e l'insistenza con cui un uomo di mezza età, la [illegible] fra sabato e domenica, [illegible] cercato Pasqua Verotti [illegible] «Marino Veronese».

Assumo così consistenza l'ipotesi [illegible] un appuntamento, fra la vittima e il presunto omicida, sulla spiaggia del [illegible] Veronese», cui Pasqua Verotti sarebbe giunta in ritardo a [illegible] della [illegible] riservata agli ospiti dell'istituto di Criale di [illegible] [illegible] donna era ospite. Poi, l'incontro fra i due e il tentativo di violenza, cui [illegible] donna [illegible] sarebbe opposta, a che avrebbe indotto il [illegible] compagno a stordirla.

Bruno Bolbo

Grave [illegible] sedicenne

Un giovane di 16 anni, Antonello Restuccia, abitante a Spotorno in via Maxxini, è caduto con la moto mentre percorreva la provinciale Spotorno-Toirano ed è ricoverato in gravi condizioni [illegible] San [illegible] di Savona. La prognosi è riservata, ma Restuccia non è in pericolo di vita. A dare l'allarme alla Croce Bianca di Spotorno è stato un automobilista che ha visto a terra prima la Cagiva 125 su cui viaggiava [illegible] solo il giovane e poi Antonello Restuccia. Non si conosce [illegible] la meccanica dell'incidente, forse [illegible] ragazzo [illegible] compiuto una manovra [illegible] ed [illegible] perso il controllo del mezzo. L'ambulanza della Croce Bianca ha subito trasportato il sedicenne al Pronto soccorso di Valloria dove i [illegible] gli hanno riscontrato la frattura [illegible] una gamba e lesioni interne.

(a. r.)

DOMANI IN REGALO AI LETTORI
[illegible] DI LIGURIA ESTATE

Ogni giorno due pagine di notizie e al sabato la guida delle [illegible]

Liguria Estate: [illegible] titolo scelto da La Stampa per pubblicare tutte le notizie e gli appuntamenti per il tempo libero, particolarmente interessanti per chi è in vacanza. Due pagine ogni giorno e al sabato, in regalo con [illegible] giornale, un supplemento tabloid. Sempre, un panorama completo su che cosa c'è da vedere da un capo all'altro della Liguria e in Costa Azzurra.

E i Verdi attaccano

Tassa sui [illegible] a Varazze sarà più cara

VARAZZE. Lino Piazza, consigliere dei Verdi, denuncerà il sindaco [illegible] Varazze, G.B. [illegible] e tutti gli altri sindaci della provincia che non attuano, [illegible] loro Comuni, la [illegible] differenziata [illegible] rifiuti, prevista [illegible] legge.

La decisione è stata comunicata nel corso di un vivace Consiglio comunale in cui [illegible] è [illegible] [illegible] dell'imminente aumento (25 per cento) [illegible] tassa sulla spazzatura. [illegible] giunto [illegible] [illegible] contestata anche dal [illegible] «Varazze Insieme»: i consiglieri [illegible] e Craviotto si [illegible] espressi negativamente ritenendo l'aumento della tassa sul ritiro dell'immondizia «ingiusto e impopolare» poiché [illegible] tiene conto del [illegible] contrario [illegible] negozianti, albergatori e titolari di bagni marini.

Il consigliere [illegible] ha posto, invece, la questione del riciclaggio totale del problema dello smaltimento [illegible] rifiuti, a cominciare [illegible] raccolta [illegible] differenziata.

(a. z.)

Ad Albissola [illegible]

Negozio chiuso per ordine del sindaco

ALBISSOLA M. E' chiuso, [illegible] oggi, «Top Nautica», il negozio di articoli sportivi del [illegible] storico. Il provvedimento è stato [illegible] adottato per vendita di [illegible] gliamento [illegible] licenza.

La titolare del negozio, aperto [illegible] primi [illegible] luglio, av[illegible] già [illegible] un verbale dei vigili urbani, seguito [illegible] altri sopralluoghi in cui l'esercente veniva invitata a non vendere capi d'abbigliamento.

L'ultimo controllo, effettuato non più tardi dell'altro ieri, durante il quale i vigili hanno constatato [illegible] la titolare continua- [illegible] a vendere capi d'abbigliamento, ha portato all'ordinan- [illegible] [illegible] chiusura [illegible] negozio, firmata dal sindaco, Sergio Gaggero.

[illegible] Viale, 27 anni, residente a Reggio Calabria, [illegible] titolare [illegible] «Top Nautica» [illegible] anche accusata dall'amministrazione comunale di Albissola [illegible] [illegible] pazione [illegible] di suolo pubblico e installazione abusiva [illegible] tende.

(a. z.)

Gommone alla deriva

Varazze, salvati dai carabinieri tre naufraghi

VARAZZE. I carabinieri, che a bordo di una pilotina presidiano quotidianamente il litorale nel tratto compreso tra Celle e Cogoleto, hanno soccorso [illegible] portato in salvo [illegible] turisti a bo[illegible] [illegible] un gommone.

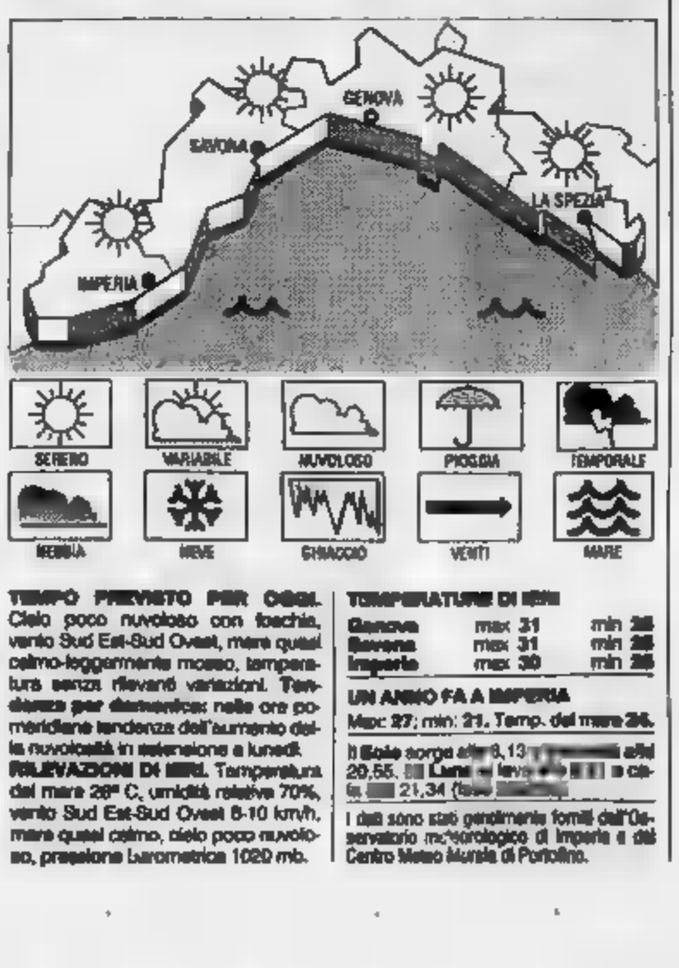
Sorpresi da un temporale [illegible] tentavano di rientrare in porto a remi, [illegible] seguito [illegible] [illegible] guasto al motore, i tre hanno [illegible] segnalazioni lumi- [illegible] [illegible] Sos perché il vento li sospingeva [illegible] più al largo.

I carabinieri, notando i razzi segnaletici, hanno [illegible] il [illegible] trainandolo, successivamente, fino al porto di [illegible] [illegible]zo. I tre turisti, spaventati, [illegible] no comunque [illegible] b[illegible] [illegible] hanno raccontato di [illegible] stati sorpresi [illegible] [illegible] quando [illegible] già in difficoltà per il guasto al [illegible] che, nonostante svariati tentativi, non erano riusciti a riparare.

Hanno lanciato l'Sos quando hanno [illegible] [illegible] non farcela più a riavvicinarsi a riva.

(a. z.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con foschia, vento Sud Est-Sud Ovest, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenza per domenica: nelle ore pomeridiane tendenza dell'aumento della nuvolosità in estensione a lunedì.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 28° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 6-10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 31	min 26
Savona	max 31	min 25
Imperia	max 30	min 26

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 21. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 6,13 [illegible] alle 20,55. [illegible] Luna [illegible] leva [illegible] [illegible] e cala [illegible] 21,34 (fase [illegible]

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mundi di Portofino.

Il complesso di Monturbano dovrà ridimensionare programmi e ambizioni

Biblioteca verso la paralisi

Il personale è insufficiente, [illegible] otto impiegati. Il Comune sarà costretto a ridurre l'orario e i giorni di apertura. Nel '91 gli utenti della «Barrili» hanno toccato [illegible] media mensile di 6 mila

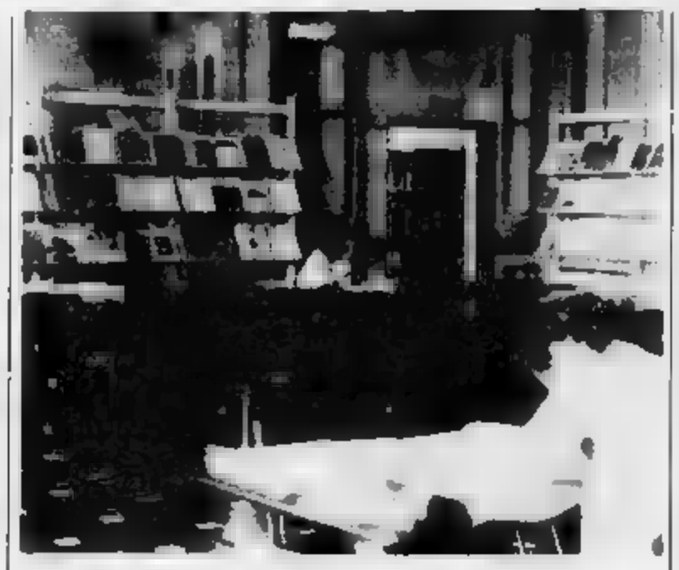
SAVONA. In biblioteca scatta l'emergenza. Alla «Barrili» manca un terzo degli impiegati previsti dalla pianta organica e il Comune si appresta a ridimensionare i servizi. La carenza di personale della biblioteca di Monturbano è stata al centro dell'ultima giunta comunale, in cui l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, ha presentato una relazione allarmante sulla situazione della «Barrili».

«Mancano almeno 8 impiegati - ha spiegato Brunetti - per garantire il normale funzionamento e se non riusciremo ad assumerli saremo costretti a ridimensionare i servizi offerti agli utenti. Le ipotesi sono di ridurre l'orario e i giorni di apertura, limitare i periodi di prestito e consultazione dei volumi».

Una soluzione dolorosa, ma che pare sempre più inevitabile. Aggiunge Brunetti: «Due impiegati sono andati in pensione e altri tre sono [illegible] fatto assenti, in quanto afflitti da malattie che ne impediscono una costante presenza sul luogo di lavoro. Almeno per queste cinque persone sarebbe indispensabile trovare sostituti».

I recenti provvedimenti del governo hanno complicato la situazione. «Il taglio del 5 per cento nei trasferimenti costringerà il Comune a modificare l'assetto del bilancio e le cifre stanziate per l'assunzione di nuovo personale [illegible] praticamente dimezzate». La soluzione proposta dall'assessore prevede l'utilizzo dei cosiddetti «sessantisti», personale assunto temporaneamente dal Comune per garantire il mantenimento di un minimo di servizio. Ma anche su questo punto il «decretone» governativo non consente certezze.

C'è il rischio, quindi, che la «Barrili» sia costretta a ridimensionare programmi e ambizioni. Proprio quest'anno era stato raggiunto il record assoluto dei visitatori, con una media mensile di oltre 6 mila utenti. Record anche per i volumi in prestito (2 mila al mese), con un incremento del 40 per cento rispetto al '91. Risultati raggiunti anche grazie all'apertura delle sedi decentrate di corso Tardy & Benech a Valloria. [e. b.]



I giovani sono i frequentatori più abituali della civica biblioteca di Monturbano

Contrasti, non espulsioni nella Lega Nord savonese

SAVONA. Aria di polemica in casa della Lega Nord di Savona. I rapporti fra i consiglieri comunali Cristoforo Astengo e Maria Troisi, marito e moglie, e il senatore Sergio Cappelli, leader dei leghisti savonesi, sono tesi e negli ultimi tempi è più volte [illegible] la voce di un'espulsione dei primi due dal partito.

Le notizie di un'epurazione di Troisi e Astengo ha assunto maggior consistenza dopo l'ultima riunione del Consiglio provinciale della Lega. Ma il segretario Sergio Cappelli, ancora una volta, ha smentito categoricamente: «Non esiste alcun provvedimento di espulsione contro Troisi e Astengo. Del resto, una simile decisione poteva essere adottata solo dal Consiglio nazionale della Lega Nord e non da quello provinciale».

Anche il segretario regionale, Bruno Revera si è affrettato a smentire la notizia: «Non capisco come si possano diffondere queste voci». I due consiglieri comunali savonesi della Lega Nord continuano a far parte del movimento, anzi Maria Troisi è stata incaricata di prendere parte a una importante riunione a Roma».

Al di là dei provvedimenti formali, il clima di tensione è innegabile. L'ostilità fra i coniugi Astengo e il senatore Cappelli risale alle elezioni del 5 aprile, quando Maria Troisi venne eletta alla Camera per una manciata di voti e qualche [illegible] nell'impostazione della campagna elettorale.

Mercoledì sera, intanto, nella Sala Rossa del Comune, si sono riuniti i rappresentanti delle forze di sinistra. Erano presenti, fra gli altri, Franco Zunino (Rifondazione comunista), Giancarlo Poddine (Rete), Giorgio Barisone (Verdi), Franco Astengo (Forum '91), Umberto Scardaoni (Centro di iniziativa politica) che hanno individuato nelle dimissioni del sindaco e della giunta l'unica soluzione per risolvere la crisi del Comune. Le forze della sinistra hanno anche espresso l'intenzione di dar vita ad una «convenzione programmatica». [s. b.]

UNA SAVONA MIGLIORE: IL DIBATTITO

Piero Santi, consigliere dc

Voltare pagina in questa città

Piero Santi, consigliere comunale dc, alle ultime amministrative ha ottenuto il maggior numero di preferenze all'interno del gruppo

Mi pare che la ultime note comparse su questo giornale in merito alla politica savonese consentano alcune riflessioni ed altre voci ed altre osservazioni [illegible] si è fatto quindi ed [illegible]rire il dibattito».

In effetti, il generale immobilismo dell'amministrazione comunale savonese, la intenzza nell'intraprendere percorsi innovativi di risanamento dell'esistente, l'incapacità a concretizzare al meglio diffuse esigenze d'imprenditorialità e di realizzazioni commerciali e artigianali, la fredda indifferenza assunta dinnanzi alle dichiarate esigenze di aprire gli occhi sul sociale e sulle problematiche giovanili, hanno caratterizzato, non certo in positivo, i recenti governi della città.

Ben vengano le voci che invitano al risveglio, a «cambiare rotta» ma è poco che rotta si cambi davvero e che il sonno antico sia del tutto cancellato.

Si vocifera di passaggi di consegne, di rimescolamenti, di novità. Ma cosa rappresenta oggi il pds a Savona? Quali radici della città va a toccare, quali settori lo condividono o lo sostengono? Al suo stesso interno, tra i suoi sostenitori si registrano dissidi feroci e roventi polemiche.

Mi chiedo, poi, quale credibilità possa vantare chi ha mietuto voti da gruppi ideologici diversi e da transfughi per i quali il nomadismo politico è una regola.

Non pare forse giunto il momento di scrivere veramente una nuova pagina nell'amministrazione comunale di Savona? [illegible] forse l'apocalisse se Magliotto e compagni siederanno sui banchi dell'opposizione?

Bisogna, quindi, respingere con fermezza quelle ipotesi avanzate da alcuni movimenti (Forum e altri) di maggioranze assembleari, basate sulla trasversalità, che non farebbero altro che gettare l'ennesima scialuppa di salvataggio al pds, il partito che maggiormente ha la responsabilità dello sfascio della città.

Se veramente si vuole il nuovo occorre ribaltare le cose in maniera decisa.

E a corollario di quanto fin qui espresso rimarco anche, tra i tanti esempi possibili di cose che non vanno e che sarebbe facile mettere a posto, la mancanza di svaghi a Savona durante l'estate.

«Festa dell'Unità» a stop. [illegible] stato attuale, francamente, ben venga anche quest'ultima, almeno qualcosa c'è. Resta però la legittima perplessità su come sia possibile che non si possa avere una, dicasi una, estate in cui le sere savonesi offrano oltre il gradevole refrigerio [illegible] marina, anche la giusta e auspicata allegria di «qualcosa di diverso», di nuovo, magari sul Priamar.

Il Priamar, giusto. Esiste, imponente, bello e forte perché, per nostra fortuna ha natali ben antichi, in epoche dure e faticose, in cui il sudore umano era l'unica leva per le strutture da edificare.

E proprio per rimanere in tema, guarda [illegible] si progetta un'opera, si percorrono iter cavillosi e complicatissimi e poi, sul più bello, quando tutti ormai assaporano la fine dei lavori, l'impresa [illegible] e tutto resta fermo, in piena sintonia [illegible] della città. Vedasi proprio il Priamar o, altro esempio, l'area del Sacro Cuore, in corso Colombo.

Non sono andato per il sottile, ma ho espresso opinioni correnti. Molte altre ho tralasciato. La speranza è che a qualcuno si «aprano le orecchie» e che si possano gettare le basi, in attesa della nuova prova elettorale, nella fondata speranza sin caratterizzata da nuove regole, [illegible] da inaugurare, finalmente, l'epoca della tanto sospirata riforma.

Piero Santi
Consigliere comunale dc

[illegible]

[illegible] e [illegible] sequestro

Il tribunale del riesame di Savona ha respinto l'istanza di dissequestro della discarica comunale di Sassello, cui erano stati posti i sigilli per ordine della procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Savona, lo scorso 8 luglio. Comunque, i giudici non si sono opposti ai lavori in progetto, per rendere agibile la discarica, a condizione che l'amministrazioen comunale ottenga il benestare della procura della Repubblica.

[c. v.]

STELLA S. GIOVENNI

I vigili del fuoco riforniscono l'acquedotto

Da ieri, il rifornimento è assicurato dai Vigili del fuoco. L'acquedotto infatti non è più in grado di soddisfare le esigenze degli abitanti. Le autobotti fanno la spola da Savona in Gancia, di Stella, per riempire uno dei serbatoi che alimentano l'acquedotto.

[p. p.]

FURTO

Ruba ciclomotore, arrestato dai vigili urbani

I vigili hanno arrestato, per furto, Giuseppe Mannu, anni, abitante a Milano. Il giovane aveva rubato un ciclomotore posteggiato alla stazione. Ha percorso poche centinaia di metri ed è stato sorpreso mentre tentava di forzare la porta di un'auto.

[c. v.]

ALBISSOLA MARINA

Lavori Edilcoop, crepe in un palazzo

Palazzo pericolante nel centro cittadino. In seguito ai lavori per la costruzione dei box, effettuati dalla ditta Edilcoop di Savona, si sono formate alcune crepe in un palazzo di via Italia abitato da sei famiglie. Un sopralluogo dei vigili del fuoco ha scongiurato, ieri, il rischio di un'evacuazione, ma ha disposto che alcune stanze degli appartamenti abitati restino chiuse almeno fino a quando la ditta non effettuerà iniezioni di cemento rinforzanti.

[a. z.]

I «premi» agli impiegati più efficienti sarebbero illegittimi

Gli aumenti ai funzionari sindacato contro il Comune

SAVONA. «Le scelte occupazionali del Comune sono caratterizzate da miopia e imprevidenza». E' la reazione dei sindacati alla delibera con cui la giunta ha riconosciuto ai dirigenti di Palazzo Sisto un'indennità di funzione che arriva sino a 2 milioni.

Malgrado le numerose argomentazioni gettate sul tavolo delle trattative per contestare il piano occupazionale del Comune, è stato proprio l'aumento di stipendio ai dirigenti che ha scatenato [illegible] una volta le polemiche.

L'incontro fra il sindaco e i delegato sindacali ha sbloccato la situazione, e soprattutto non ha fugato i timori dei sindacati sull'erogazione del premio di produttività ai dipendenti.

Il sindaco ha comunque garantito la disponibilità di fondi e si è impegnato affinché l'acconto sulla produttività venga saldato entro agosto. Un passo inevitabile, dopo il riconoscimento dei nuovi benefici ai dirigenti. Le organizzazioni sindacali hanno tuttavia contestato duramente il piano occupazionale del Comune. «In seguito ai vincoli disposti dalla finanziaria — affermano Cgil, Cisl, Uil, Fadel — in un comunicato affisso a Palazzo Sisto — il piano occupazionale subirà un ridimensionamento di circa milioni, pari a quasi la metà degli stanziamenti previsti. A delle farraginosità delle procedure del Comune, il livello di occupazione che aveva già raggiunto livelli tanto bassi da non consentire lo svolgimento delle regolare attività, riceve colpo micidiale».

L'assessore Giuseppe Iovino

Per la verità, la pianta organica del Comune si è arenata in seguito alla valanga di ricorsi presentati dai funzionari del Comune. Ben 37 dipendenti, tutti fra il 7° e l'8° livello, si sono infatti rivolti al Tar chiedendo la revisione dei criteri di ristrutturazione della pianta organica.

La giunta, infatti, dopo aver promosso automaticamente al secondo livello dirigenziale tre alti finzionari (il vice segretario Michele Fazio, l'ingegnere capo Enzo Galliano e il ragioniere [illegible] Francesco Delfino) per gli altri funzionari aveva previsto la possibilità di accedere al livello superiore solo [illegible] corsi di formazione e concorsi. Il risultato è stato che il Coreco ha respinto [illegible] del Comune.

[c. b.]

Cade dalla moto

Diciassettenne gravissimo al San Paolo

[illegible] Antonello Restuccia, 17 anni, abitante a Spotorno, [illegible] trada [illegible] di ieri, è rimasto vittima di un incidente della strada ed è ricoverato con gravi [illegible] all'ospedale San Paolo, di Savona. [illegible] riportato di fratture di un femore, di un braccio, [illegible] grave [illegible] cranico e di sospettano lesioni cerebrali. La prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto a Vezzi, fra Tosse e Magnone, poco prima delle 21. Antonello Restuccia viaggiava a bordo di una moto in direzione di Spotorno. Secondo i primi accertamenti, nell'imboccare una curva, avrebbe perso il controllo della moto ed è finito in [illegible] cunetta.

Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce bianca di Spotorno. Intanto, era [illegible] mobilitata anche l'automedicale del San Paolo, [illegible] ha rilevato il ferito nei pressi dello svincolo e lo ha trasportato al pronto soccorso.

[b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Albissole, [illegible] lavori [illegible] utili [illegible] piazza

Ho appreso allibito che il Comune di Albissole Mare ha approvato la costruzione di una piazza per una spesa di 800 milioni.

Subito mi sono posto alcune domande: A che cosa può servire questa costruzione? Possibile che si voglia buttar via tanto denaro in qualcosa che utile sarà solo a chi lo costruirà? Quale sarà il costo definitivo? Questi soldi (di noi cittadini), che suppongo il Comune già abbia nelle sue casse, non potrebbero essere usati per qualcosa di più utile come ad esempio il portare a termine certi lavori sospesi per mancanza di fondi o, in alternativa per alleggerire le tasse che si preannunciano gravose? Le finanze del Comune non sono vicine al dissesto?

Visto che siamo in regime di democrazia mi è permesso di esprimere la mia opinione anche se sono convinto che [illegible] servirà a nulla. Comunque, il ricordo di questo fatto mi sarà estremamente utile alle prossime elezioni amministrative.

Mi permetto di segnalare il caos, che persiste, dei parcheggi abusivi e della poca pulizia di alcune strade, specie di questa stagione, nei pressi della mia abitazione.

Spero non ci sia mai bisogno dell'arrivo urgente di un'ambulanza o peggio ancora dell'opera dei vigili del fuoco. Difficilmente i mezzi di [illegible]rso potrebbero farsi strada nelle vie strette, rese ancora più anguste dalle auto posteggiate.

Asmondo Di Giannantonio,
Albissola Marina

Indecorosi i portici di piazza del Popolo

I portici di piazza del Popolo offrono uno spettacolo dei più indecorosi. La pavimentazione è a pezzi, i colonnati presentano varie rotture, i soffitti dei portici sono pieni di incrostazioni dovute all'umidità. Il tutto accompagnato da una desolante sensazione di abbandono. Commercianti e Comune cosa aspettano a rimboccarsi le maniche?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626 666 (da Noli a Finalborgo)
Albenga: 50.348
Alassio: 640 039
Andora: 85 [illegible]
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690 701
Carisio: 990 105/991 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Il [illegible] oggi sono di turno, con orario continuato dalle 8.30 alle 12.30:

Cairo: via Martiri 48, tel. 829.949
Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825.600
Di Legino: via Boves 19, tel. 862.025

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Dalla Fontana, corso Italia 153, telefono 827.200. Dalle 19.30 alle 24 e sabato e sabato e domenica intera.

Per gli altri Comuni della provincia: le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] di [illegible] agenti.

Alassio: Inglese, corso Dante 344, tel. 640 126
Albenga: Savoia, via Medaglie d'oro 42, tel. 50 420
Albisola Superiore: Giunta, corso Mazzini 193, tel. 480 243.
Cairo Montenotte: Marzuoli, via Roma 75, tel. 503.855
Cengio: Longo, via Padre Garello 68, tel. 554 045
Finale Ligure: Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670
Loano: Nuova, via Palestro 2, tel. 668.213
Noli: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748 935
Pietra Ligure: Finalin, via [illegible] 14, tel. 628.035
Varazze: Mazzarini, via Aurelia 136, tel. 880 231
Savona: Gallo, piazza Maloccello 36, tel. 97 290

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.980
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504 082
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912 7306
Distretto di Cogoleto 918.3468

STATO CIVILE

GIOVEDI' 30 LUGLIO

NATI. Carlotta Cortellazzo, Roberto Tortarolo.
MATRIMONI. Luca Pasetti e Sandra Tranquillo.
MORTI. Alice Sartori, 40 anni di Genova, via Sant'Ugo 7. Trasporto diretto alle 8,45. Vera Finetti, 82 anni, Savona, via Privata degli Angeli 5. Trasporto diretto a Orviato alle 7,45. Giovanni Lavagna, 70 anni, Savona, via Fratelli Grondona 20. I funerali stamane alle 9,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Santina Grosso, 80 anni, Varazze, via Paradiso 37. Trasporto diretto alle 9,15. Giuseppina Polvani, 78 anni, Savona, via Chiavella 16. Trasporto diretto alle 9. Agostino Gottardi, 77 anni, Albisola Superiore, via Volta 2. Trasporto diretto alle 8,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SAVONA. Per lunedì prossimo è stato convocato il Consiglio comunale. Tra le pratiche all'ordine del giorno figurano la [illegible] della deliberazione sulle prestazioni di lavoro straordinario per il 1992 e l'assestamento dei capitoli di bilancio mediante fondi compensativi. Il Consiglio prenderà, inoltre, in esame l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra il Comune e la Provincia di Savona e l'isola della Gioventù di Cuba.

GLI APPUNTAMENTI

ALBISOLA

Treves alla «Festa della [illegible]»

[illegible] sera per la «Festa della pace» che si tiene in viale Olimpia, si terrà un dibattito su «Iniziative di pace per la ex-Jugoslavia» al quale partecipano il segretario Cgil [illegible] Bertinotti, l'europarlamentare Verde Alex Langer, Giulio Marcon dell'Associazione per la pace e Lidia [illegible] giornalista e esponente del movimento delle donne.

[m. no.]

ALBISOLA S.

Concerto di musica classica

Questa [illegible] per la stagione di musica classica promossa dall'Associazione «Camillo Milano» il duo Mantellassi-Perata con musiche di Debussy, Grieg, Casella, Hindemith, Poulenc e Milhaud.

[m. no.]

VARAZZE

Giochi in via Maloccello

In via Maloccello, nel centro storico di Varazze, tutti i giorni, mostre, spettacolo, animazione a cura del comitato esercenti della zona. In particolare, è possono ammirare [illegible] fotografiche e pittoriche di autori varazzini ed è possibile partecipare a giochi per bambini iscrivendosi al «Lancio dei saluti» augurali, alla «Caccia al tesoro» o alla «corsa all'uovo».

[a. z.]

CELLE LIGURE

Ippica al club «Camelia»

Il club ippico «La Camelia» in località Sanda, a Celle Ligure, organizza corsi di equitazione per principianti e passeggiate a cavallo nel suggestivo entroterra cellese. Per informazioni telefonare al numero 019/993.469.

[a. m]

VARAZZE

La sagra della melanzana

S'inizia, da oggi, la 19ª sagra della melanzana in colle San [illegible]nato. La manifestazione, che proseguirà fino al 2 agosto, si svolge nella stupenda cornice di San Donato, nel 1767 per volontà dei maestri cartai. Alla sagra abbinate serate di ballo, concerti e proiezioni di filmati. E' anche previsto un concorso di pittura aperto a tutti.

[a. z.]

A Finale una visita è stata rinviata addirittura tre volte in pochi giorni

«Radiologia non funziona»

Il primario conferma e replica: «Assurdo [illegible] in vita l'ambulatorio del Ruffini» Un invito a utilizzare il servizio del Santa Corona di Pietra. L'intervento dei partiti

FINALE L. «Per la terza volta sono andato all'ex ospedale Ruffini [illegible] Finale per fare delle semplici lastre. Sono però dovuto tornare a casa perché la radiologia, [illegible] del medico ammalato, era chiusa. Non è possibile che questo servizio funzioni così male e che non si evitino i disagi di chi deve prendersi una giornata di festa per una visita di controllo». La denuncia [illegible] Luigi Folco di Rialto [illegible] una delle [illegible] contro i disservizi della Radiologia che si [illegible] nell'ex ospedale di Finale Ligure.

Il problema, già diventato un caso politico, si [illegible] da mesi, dopo il trasferimento dal Ruffini [illegible] S. Corona [illegible] Pietra delle divisioni [illegible] chirurgia protesica, ostetricia-ginecologia e reumatologia. [illegible] Finale in pratica [illegible] rimasti solo degli ambulatori che, secondo gli utenti, e molti degli stessi addetti sanitari, funzionano a singhiozzo, con poche apparecchiature. Il fatto [illegible] [illegible] già denunciato dal pds di Finale e dalla Lega Nord in Consiglio comunale. Da inizio anno la radiologia all'ex Ruffini funziona solo [illegible] ore al giorno per esami [illegible] a rischio. In queste settimane molte gente, [illegible] [illegible] di prenotazione, si è presentata inutilmente nell'ambulatorio.

Questo il parere del primario [illegible] [illegible]logia [illegible] S. Corona, Ranio Gandolfo. Dice: «La scelta [illegible] di tenere in funzione [illegible] sede di Finale è più politica che tecnica. Dal mio punto di vista non ha molto senso. Nella [illegible] di Pietra siamo in grado di fare qualsiasi tipo di [illegible], almeno dalle 8 alle 20, anche quelli considerati a rischio. A Finale è stato mantenuto un presidio per il quale sono distaccate, per 2 [illegible] al giorno, 4 persone compreso un medico. Se ci sono turni di ferie o malattie non possiamo fare sostituzioni da Pietra Ligure dove il personale è al minimo».

[illegible] nessuno pensa ai disagi che si arrecano agli utenti? Risponde il primario: «Segnalammo alle Saub quando non devono essere presi degli appuntamenti. Per la distanza fra Pietra e Finale credo sia un falso problema. L'ex [illegible] [illegible] collina e non è collegato ai centro da servizi pubblici. Chi non ha l'auto fa forse prima a venire al S. Corona che salire sino al vecchio ospedale». [illegible] Finale le proteste [illegible] [illegible] «Hanno distrutto il nostro ospedale» ha scritto di recente [illegible] Loga Nord. I nuovi responsabili della [illegible] nità del Finalese dovranno prima o poi risolvere il problema. La sede [illegible] radiologia [illegible] Ruffini o [illegible] definitivamente [illegible] dev'essere [illegible] in condizione di funzionare veramente, almeno negli orari stabiliti.

Augusto Rembado

La Radiologia del Ruffini di Finale Ligure sotto accusa per i continui disservizi denunciati negli ultimi giorni da numerosi pazienti

Assunzioni sbloccate?

[illegible] L. E' [illegible] nelle prossime ore una decisione del ministero della [illegible] circa l'interpretazione del decreto [illegible] del governo che blocca, [illegible] oggi, le assunzioni di infermieri e tecnici ospedalieri in strutture pubbliche. Ci sono buone possibilità che la [illegible] si sblocchi e che dia il via libera anche al S. Corona [illegible] Pietra Ligure per l'assunzione di [illegible] infermieri che andranno a coprire posti vacanti. Mercoledì pomeriggio il Consiglio regionale, su sollecitazione del sindacato, aveva votato una proroga alle [illegible] zioni. Ieri pomeriggio i vertici della Regione si sono recati, anche per questo problema, al ministero [illegible] Sanità a Roma. L'ultima parola spetta ora a De Lorenzo.

Intanto ieri mattina al S. Corona c'è stato il commissario del comissario Franco Sarti che ha retto l'amministrazione della V Usl per oltre un mese. Da domani [illegible] in carica il nuovo amministratore straordinario, Umberto Catalano, ex prefetto di Milano, nominato mercoledì dalla Regione Liguria.

[a. b.]

Aveva 85 anni, domani mattina i funerali a Noli

Morto Giuseppe Brignole l'eroe della Calatafimi

Si è spento, ieri mattina, intorno alle 11, il comandante Giuseppe Brignole, medaglia d'oro al valore, capitano di fregata a riposo della Marina militare. Avrebbe compiuto 86 anni il prossimo sei ottobre. I funerali domani mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Pietro.

[illegible] raccomando, non scriva [illegible] [illegible] stato lo a colpire il caccia francese. [illegible] solo perchè non è vero, ma perchè non [illegible] [illegible] di quelli che vogliono apparire a tutti costi [illegible] erse. Io ho [illegible] solo il mio dovere, piuttosto si ricordino tutti quei ragazzi che da tempo riposano in fondo al mare. Loro, sì, che sono stati degli eroi».

Giuseppe Brignole, «u cumandante», oppure «a medaggia», come lo chiamavano a Noli i suoi compaesani, aveva conservato anche in [illegible] [illegible] il piglio energico e deciso dell'ufficiale di Marina. [illegible] per [illegible], o perchè così voleva [illegible] Storia, diventa [illegible] [illegible] per i giovani marinai che negli anni bui della Seconda guerra [illegible] [illegible] a bordo della torpediniere [illegible] e hanno l'onore di avere [illegible] comandante. Appena scoppiato il conflitto, a 72 ore, o poco più, dal fatidico discorso di Mussolini dal balcone di Palazzo Venezia, la «Calatafimi», si trova [illegible] [illegible] rotta di una squadra [illegible] [illegible] venuta a bombardare Vado, Sa[illegible] e Genova.

Il comandante Giuseppe Brignole

E' l'alba del 14 giugno 1940. Lo scontro, l'unico in mare tra [illegible]a e Francia, pochi minuti dopo le 4. L'equipaggio della «Calatafimi», di scorta a un posamine, il «Gesperi», si accorge subito di avere di fronte unità nemiche. Ma [illegible] neppure Brignole quando ordina: «Avanti tutta, al pezzi di [illegible] battimento», [illegible] [illegible] la forza della squadra navale avversaria. In tutto sono 15 navi, 11 caccia e 4 incrociatori. La Calatafimi va incontro al nemico protetta [illegible] fuoco delle batterie costiere. I francesi non vedono [illegible] Calatafimi a causa della foschia mattutina (era un'alba umida e piovosa) e temono di essere caduti in trappola. Il tempo di sparare qualche proiettile su Genova, Va[illegible] Celle e [illegible], poi la squadra francese, al comando dell'ammiraglio Duplat, inverte la rotta e rientra a Tolone.

Sulle coste della Liguria incomincia la feste della gente. Scampato il pericolo, tutti chiedono, vogliono sapere il nome della nave [illegible] e del [illegible] mandante. Così Brignole entra nella Storia. Ma nella sua vita militare ci sono anche i due [illegible] ni di campi di concentramento dopo l'arresto, ad Atene, all'annuncio dell'armistizio, l'8 settembre del '43. Trasportato prima a Leopoli, poi a Deblin, Sandbostel e Fallingbostel, è sempre nominato fiduciario [illegible] prigionieri italiani, conosce Giovannino [illegible] (e [illegible] una lunga e solida amicizia), tiene [illegible] l'onore e il prestigio della divisa rispondendo sempre a [illegible] duro ai tedeschi.

Ieri mattina, intorno al comandante, c'erano la moglie, Vanda, i suoi tre figli, Franco, Maria Clotilde e Paola, i nipotini. Se ne è andato all'improvviso con il suo inconfondibile sorriso sulle [illegible] Non era [illegible] bene all'inizio dell'estate. La voce [illegible] affievolita, ma lo sguardo era sempre lo [illegible] dolce e intenso. Addio comandante, [illegible] piange solo Noli.

Pier Paolo Cervone

NOTIZIE FLASH

SORRENTO

Arrestato dai carabinieri, deve scontare due mesi

Raffaele Campora, 30 anni, abitante in via Coniglio ad Alessandria è stato arrestato dai carabinieri di Borghetto [illegible] Spirito. L'uomo, identificato durante un controllo [illegible] colpito da ordi[illegible] [illegible] carcerazione. Deve [illegible] due mesi di [illegible] per un furto compiuto lo [illegible] anno. **[s. p.]**

SPOTORNO

[illegible] in alloggio, giovane in [illegible]

I carabinieri di Spotorno hanno denunciato a piede libero G.B., 23 anni, abitante a Spotorno. Il giovane [illegible] stato identificato come l'autore del furto compiuto mercoledì [illegible] [illegible] appartamento di località Maremma a Spotorno. La refurtiva è stata recuperata e restituita [illegible] legittimo proprietario. **[a. r.]**

ALBENGA

Finito lo stato di agitazione tra Vigili e Comune

Pace fatta tra i Vigili urbani di Albenga e l'amministrazione comunale. Il protocollo d'intesa è stato firmato [illegible] rappresentanti della polizia municipale e del Comune mettendo così fine allo [illegible] d'agitazione proclamato [illegible] dipendenti comunali due [illegible] fa. Motivo [illegible] contenzioso [illegible] gli ordini di servizio con cui i Vigili urbani dovevano, [illegible] fatto, [illegible] mansioni di autisti per gli [illegible] ministratori. **[s. p.]**

ALASSIO

Guasto all'acquedotto [illegible] località «Vedetta»

Ieri, [illegible] prima [illegible] [illegible]gio [illegible] la [illegible] da 200 millimetri [illegible] diametro, che corre sotto la Via Aurelia, si è rotta all'altezza del camping La Vedetta. La rottura, che ha creato una pozza d'acqua lungo la strada statale, non è stata fortunatamente di grandezza tale da far mancare l'ac[illegible] proprio nell'ora [illegible] punta. Così [illegible] riparazione, attuata nel giro di alcune [illegible] ha scongiurato il black out idrico. **[r. [illegible]]**

Auto incendiata a Laigueglia, in fiamme cassonetti, tende dei negozi e dehors

In Riviera si scatena il teppismo

Altri episodi a Finale, Pietra, Loano, Albenga: per i Vigili del fuoco ormai è un'emergenza continua Il fenomeno delle false chiamate aggrava le difficoltà. Nuovo centro operativo nel commissariato di Alassio

ALASSIO. Un'auto [illegible] nella notte tra mercoledì e giovedì sulla passeggiata Ciccione, il lungomare che unisce Alassio a Laigueglia: è l'ultimo episodio di vandalismo registrato in Riviera. L'ultimo di una lunga serie [illegible] nelle ultime settimane ad Albenga, Alassio, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure. Non [illegible] notte che i Vigili del [illegible] non [illegible] intervenire per spegnere incendi dolosi a cassonetti [illegible] spazzatura, auto, tende di negozi e dehors.

[illegible] per l'auto [illegible] ad Alassio sono [illegible] i Vigili del fuoco. Più di un'ora di intervento, [illegible] l'una e le due, per spegnere il rogo che ha carbonizzato la Peugeot 205 di un turista lombardo. «Le chiamate per episodi vandalici [illegible] tantissime. Nel fine settimana e nel periodo estivo, poi, aumentano a ritmo esponenziale», spiegano al distaccamento dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] Albenga. «E aggiungono: [illegible] qualche settimana, riceviamo telefonate [illegible] richieste di intervento che si rivelano poi degli scherzi. [illegible]mo deciso di far mettere sotto controllo i telefoni per individuare chi si diverte a farci uscire [illegible] allontanarci dalla caserma sguarnendola così in caso di emergenza vera».

Anche per cercare [illegible] vincere i vandalismi da lunedì prossimo [illegible] numero d'emergenza «i 13» [illegible] capo direttamente al commissariato di Alassio. Sino ad oggi rispondevano gli uomini della Polizia stradale che [illegible] stavano poi le [illegible] [illegible] commissariato, [illegible] Vigili del fuoco, alle pubbliche assistenze.

Da [illegible] l'intervento [illegible] curato direttamente dalla Pub[illegible] sicurezza che, in questo modo, [illegible] il controllo del territorio compreso [illegible] Borghetto Santo Spirito e Andora.

Per i primi tempi, però, i problemi non mancheranno. Si [illegible] soprattutto [illegible] problemi di personale. Per organizzare in maniera soddisfacente un servizio di volanti ci vorrebbero almeno una quindicina di agenti per garantire i turni sull'arco delle 24 ore.

Impossibile pensare di coprire una zona così vasta con l'attuale organico che già si sta impegnando al massimo per garantire il controllo tra Alassio e Andora, seguire le varie indagini e sbrigare i compiti istituzionali che fanno capo alla Pubblica sicurezza.

Con ogni probabilità il servizio volanti potrà [illegible] pienamente efficiente entro la fine dell'anno quando, si spera, da [illegible] arriverà la nuova pianta organica con gli agenti necessari per organizzare un controllo reale e costante della Riviera, in grado di [illegible]venire in pochi minuti nel [illegible] chiamata al 113. **[s. p.]**

PIETRA LIGURE

La «banda dei motorini»

I carabinieri di Pietra Ligure, dopo una serie di indagini, hanno sgominato una banda che da diversi giorni mettava a segno furti di motorini. In una zona isolata di località Trabocchetto sono state trovate 3 «Vespe», 2 ciclomotori, alcune biciclette ed altri oggetti di origine furtiva per un valore complessivo di circa [illegible] milioni. Per questi fatti i carabinieri hanno fermato, [illegible] denunciato a piede libero, Giuseppe Grandi, [illegible] [illegible] e [illegible] Solemino, 23 anni, entrambi di [illegible] ufficialmente a Pietra Ligure per un periodo di vacanza. Sarebbero loro i ladri che, fra Pietra Ligure, Loano ed entroterra, in pochi giorni, hanno messo a segno i furti. Non è da escludere che i due avessero in progetto altri colpi nelle prossime ore prima di portare via la refurtiva. In queste settimane sono aumentati i furti nella [illegible] [illegible] Pietra Ligure. I carabinieri hanno intensificato i controlli di notte. **[a. r.]**

In centro a Pietra

Incidente paralizza l'Aurelia

PIETRA L. Maxi-tamponamento con traffico bloccato, davanti a centinaia di turisti, ieri mattina alla [illegible] sulla [illegible] Aurelia a Pietra Ligure, a pochi passi dal mare. Un furgone e due auto, quasi ferme sulla strada per far passare i pedoni, sono state tamponate da un «Mercedes». Il fatto [illegible] avvenuto all'altezza del passaggio a livello fra corso Italia e viale Europa. Il traffico, in direzione levante-ponente [illegible] è bloccato per diverso tempo. La [illegible] stradale è stata invasa da centinaia di bagnanti e curiosi. I militi della Croce Rossa hanno trasportato al pronto soccorso del S. Corona, Assunta Pacifico, 22 anni, abitante a Finale Ligure. Le condizioni della giovane che [illegible] perso conoscenza in [illegible] primo momento sembravano molto gravi. [illegible] esami hanno invece escluso complicazioni e lesioni interne. La donna è [illegible] [illegible] ricoverata in osservazione. I vigili urbani [illegible] ricostruen[illegible] [illegible] dinamica dell'incidente per accertare le eventuali responsabilità. **[a. r.]**

La prima stesura prevedeva un possibile aumento di oltre 3500 abitanti

Dimezzato il piano regolatore

Pietra: la Regione vuole tutelare l'ambiente

[illegible] L. Lo sviluppo edilizio [illegible] Pietra Ligure che secondo il Comune doveva portare, in [illegible] anni, [illegible] una crescita [illegible] circa [illegible] abitanti, è [illegible] drasticamente ridimensionato, [illegible] circa il 70 per cento. [illegible] Regione Liguria.

E' quando si rileva dagli elaborati, approvati di recente dalla Regione che il Consiglio comunale [illegible] controdedurre entro tre mesi.

Non si sono ancora prese di posizione ufficiali, ma negli ambienti politici cittadini si avverte un clima di delusione e soddisfazione, a seconda dei punti di vista, per gli orientamenti regionali. La mannaia si è abattuta soprattutto sulle zone di sviluppo che sono in contrasto con il piano paesistico. Anche l'indice di edificabilità è stato ridotto dalle [illegible]5 allo 0,25 per cento. In questo contesto rientra anche l'operazione «Pietra Azzurra», il mega progetto per un autosilo e un centro commerciale nelle aree Italcementi. Con le prescrizioni regionali il piano particolareggiato «Pietra Azzurra» non è più realizzabile, almeno nei modi sino a [illegible]ri previsti. Per questo motivo [illegible] commissione edilizia lo ha già bocciato.

L'iter del piano regolatore di Pietra è stato fra i più lunghi della Liguria. Il piano è decaduto dal '68, ma è dal '75 che sono state bloccate le licenze edilizie. Da quasi [illegible] anni la città è senza lo strumento urbanistico. [illegible] il '75 e l'85 non [illegible] mancati i tentativi di approvarlo. In due [illegible] l'amministrazione comunale è andata in crisi, con il ricorso [illegible] elezioni anticipate, anche per dissidi fra i partiti [illegible] prg. Solo nell'86, con una maggi[illegible] di centro guidata dal dc Paolo Palmarini, il piano è stato approvato e inviato in Regione. Molte le contestazioni, soprattutto [illegible] parte dell'ex pci e del pri [illegible] osteggiavano la forte crescita edilizia prevista. Dall'86 ed oggi il piano è rimasto fermo, anche perchè incompleto in molte parti. Le nuove leggi introdotte negli ultimi anni, prima fra tutte il piano paesistico, hanno [illegible] sostanzialmente il possibile [illegible] luppo. Entro settembre, il Consiglio comunale può ec[illegible] o chiedere di modificare le norme previste dalla Regione. Quest'ultima avrà 6 mesi [illegible] tempo per il [illegible] giudizio, che [illegible] quello definitivo.

Negli ultimi mesi il clima politico si è ulteriormente avvelenato fra sospetti di irregolarità e illazioni. Il capogruppo del pds, Franco Buscaglia, in un dossier inviato alla magistratura, accusa gli attuali amministratori [illegible] aver favorito i privati, anche con il nuovo piano regolatore generale, ora [illegible] vaglio della Regione. **(a. r.)**

LOANO

Danni per milioni

Un incendio nel deposito [illegible]

LOANO. Un incendio, forse doloso, [illegible] distrutto la [illegible] notte una trentina di contenitori in plastica [illegible] bottiglie d'acqua minerale della ditta «Almar» in un deposito si [illegible]a a Loano, al confine con Borghetto. L'incendio secondo i carabinieri potrebbe [illegible] stato provocato [illegible] un mozzicone [illegible] sigaretta. I danni sono di pochi milioni.

Il deposito si trova lungo [illegible] via Aurelia al civico 321. Potrebbe [illegible] [illegible] qualche automo[illegible] di passaggio a gettare il mozzicone di sigaretta. I Vigili [illegible] fuoco di Albenga, intervenuti a mezzanotte, in un'ora e mezzo hanno circoscritto [illegible] fiamme.

Incendio di [illegible] [illegible] località Molino, marcoledì sera alle 23, a Calice Ligure nell'entroterra del Finalese. I danni [illegible] patrimonio boschivo [illegible] limitati. [illegible] l'opera di spegnimento sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Savona. **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Per il porto d'armi

Polemiche fra medici e cacciatori

FINALE L. Tempi duri per i cacciatori [illegible] Finalese alle prese [illegible] il rinnovo del porto d'armi. I nuovi esami delle urine, imposti dalla legge, [illegible] infatti [illegible] [illegible] lire. «Oltre al prezzo ci [illegible] anche i disagi per le lunghe code che si devono fare senza avere poi la certezza che gli esami siano riconosciuti dagli [illegible] [illegible] [illegible] servizio territoriale dell'Usl».

Alcuni [illegible] infatti, forse non a torto, si sono rifiutati [illegible] accettare analisi su campioni di urine, portate da [illegible] dai cacciatori. «Che garanzie ci sono che questi campioni [illegible] vera[illegible] [illegible] chi presenta la domanda di porto d'armi?», [illegible] menta un medico. Gli esami sono nece[illegible] per legge, per stabilire se il richiedente fa uso di [illegible] stupefacenti e di psicofarmaci. E' atteso un chiarimento [illegible] parte [illegible] direzione sanitaria della V Usl del Finalese. **[a. r.]**

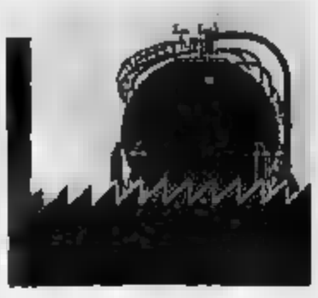
COMUNE DI FINALE LIGURE

[illegible] DI SAVONA

Avviso di aggiudicazione lavori ai sensi dell'art. 20 Legge [illegible] 1989 n. 55

Amministrazione appaltante: comune di Finale Ligure.
Oggetto dell'appalto: lavori di restauro dell'ex Tessitoria di S. Caterina da destinare a centro comprensoriale sperimentale per la promozione del turismo interno.
Importo presunto a base d'asta: L. 1.029.669.000, oltre Iva.
Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
Data aggiudicazione: 11 giugno 1992.
Imprese invitate: 1) Campra geom. Corrado & Figli s.p.a.; 2) C.C.P.L.; 3) Co.Me.Cl. s.n.c.; 4) Cons. Coop.; 5) Consorzio Ravennate; 6) Cooperativa Edile s.r.l.; 7) Cosmo s.a.s.; 8) Costruire S.C.R.L.; 9) Cresta Alberto & Figli s.n.c.; 10) Degler s.r.l.; 11) De Vita Lavori Edili Specializzati s.p.a.; 12) Edilcasa di Giorgio [illegible] & C. s.a.s.; 13) Edilcoop Società Coop.va a r.l.; 14) Edilmar s.a.s. di Rossi Filippo & C.; 15) E.L.C.I. s.p.a.; 16) Euroconda s.r.l.; 17) Formento Filippo Carlo; 18) Gestione Guerrini; 19) I.C.O.R. s.r.l.; 20) Ital Pali s.r.l.; 21) Ligur Pali s.p.a.; 22) Lombardini s.p.a. «Impresa Generale di Costruzioni»; 23) geom. Maselia Vincenzo; 24) Molinari & C. s.r.l.; 25) Notari s.p.a.; 26) Orion s.c.r.l.; 27) Sacchi geom. Alberto; 28) Costruzioni Edili Ligure - Sicel - s.p.a.; 29) Sinco s.c.r.l.; 30) S.T.A.I.C. s.r.l.; 31) Unisco s.c.r.l.; 32) Emma Salvatore; 33) Costruzioni San Marco s.r.l.; 34) ing. Pavesi E.C. s.r.l.; 35) Tecnorestauri s.r.l.; 36) Restauri Formica s.r.l.
Offerte ricevute: n. diciotto contrassegnate con i suindicati numeri: 2-4-5-6-7-11-15-16-17-18-21-23-24-26-27-28-29-36.
Impresa aggiudicataria: [illegible] Orion s.c.r.l., via B. Buozzi n. 2, Loc. Corte Tegge Cavriago (R.E.), con il ribasso dell'11,25%.
Contratto: in corso di perfezionamento.
Importo aggiudicazione: L. 913.848.988 al netto del [illegible] Iva.

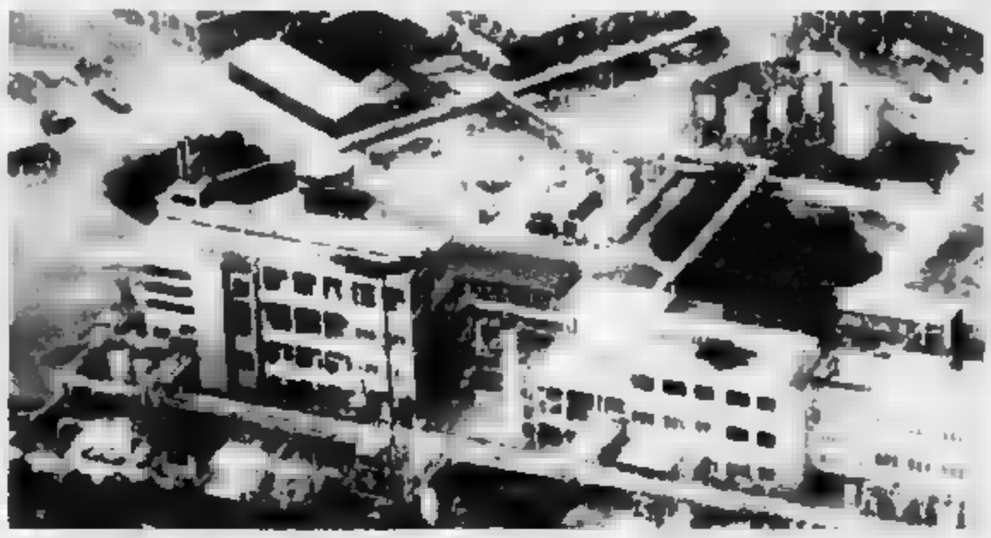
IL SINDACO
rag. Pietro Canavello



Nessuna decisione immediata dopo l'incontro a Palazzo Chigi con i ministri interessati

All'Enichem l'ultima parola sull'Acna

Per il governo è sempre il Resol il nodo da sciogliere



Gli operai dell'Acna e gli abitanti di Cengio vivono ore di trepidazione per le sorti dell'azienda chimica della Val Bormida

CENGIO. Tutto rinviato, o quasi. Ancora una volta per conoscere il destino dell'Acna sarà necessario attendere altri lunghi giorni, forse settimane. Quello di ieri a Palazzo Chigi è stato un incontro sostanzialmente interlocutorio che ha avuto come protagonista il Resol, nodo cruciale per l'intera vicenda.

«La valutazione per l'impatto ambientale è assolutamente necessaria», ha detto il ministro Carlo Ripa di Meana, che ha implicitamente confermato il parziale «dietro-front» di queste ultime ore dopo le dichiarazione, che andavano in tutt'altra direzione, della scorsa settimana. «Siamo disponibili a fare tutti gli esami e controlli del caso - ha detto alla fine dell'incontro l'amministratore delegato dell'Enichem, Giovanni Perillo - purchè alla fine il malato non sia già morto»

Tempi troppo lunghi, insomma per l'Enichem, quelli necessari per la valutazione di impatto ambientale. Contro-replica del ministro: «Certo i tempi sono lunghi ma non si può pensare di avviare la procedura e intanto costruire il Resol».

Così il governo la palla è passata all'Enichem, alla quale è stato chiesto di presentare un «piano» per chiarire i programmi del gruppo per lo stabilimento di Cengio durante la procedura dell'impatto ambientale. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabbri, ha prpposto di costruire, durante il periodo di questi studi, nuove vasche per stoccare temporaneamente i reflui.

L'incontro è scivolato via, mentre la Regione Piemonte, d'accordo con la procedura proposta, ha però ribadito il «no» alla realizzazione del Resol in Val Bormida.

La prossima riunione? «Se l'Enichem presenterà il programma entro i primi giorni della prossima settimana ci potremo incontrare probabilmente già prima di Ferragosto», hanno fatto sapere da Palazzo Chigi. E l'Enichem ha confermato la propria disponibilità: presenterà il «piano» forse lunedì prossimo.

Altri giorni di attesa, dunque, prima di conoscere il futuro dello stabilimanto chimico. E già arrivano i primi aspri commenti. «Più si va avanti e più ci si impantana nella burocrazia», sbotta Giovanni Pregliasco del Consiglio di fabbrica. «Siamo nella repubblica delle banane dove non si decide mai nulla. E chi ci rimette? La parte più debole: i lavoratori», aggiunge con tono sarcastico. «E' la logica dello scaricabarili», taglia corto Giovanni De Michell, altro membro del Cdf.

Alle parole dei sindacalisti si aggiungono i commenti della Fulc, il sindacato dei chimici, in un comunicato attaccano un po' tutti. Si legge: «Non appare chiara la volontà del governo di esprimersi definitivamente su questa vicenda. Permangono ambiguità dell'Enichem in merito alle condizioni sulle quali accetta la valutazione d'impatto ambientale». E ancora: «Dubbi sui tempi della procedura e della possibilità concreta di mantenere gli attuali livelli di produzione». Cgil-Cisl e Uil, «soddisfatti per la riconferma della volontà di non chiudere la fabbrica», chiamano a raccolta i lavoratori per «vigilare e mobilitarsi».

E così, ieri, al termine del vertice romano, negli uffici dell'Acna si è nuovamente assistito all'arrivo di fax e comunicati dai toni preoccupati. Osserva Venio Poni, membro del Consiglio di fabbrica, che per tutta la giornata, insieme con altri lavoratori, ha presidiato i cancelli dello stabilimento: «C'è ancora un filo di speranza. Temevamo un disimegno dell'Enichem. Eventualità a quanto pare scongiurata visto le disponibilità dal gruppo e le dichiarazioni di non voler chiudere la fabbrica. Il ministro ha comunque dimostrato con le sue prese di posizione di essere inaffidabile». Il timore di qualche «sorpresa dietro l'angolo» permane.

Lucia Berlecco

Oggi alle 14 sul piazzale si riunirà tutto il paese

. L'appuntamento è per alle 14, alla presenza degli esponenti meli del sindacato, dinanzi ai cancelli ca. Ancora una volta lavoratori e Consiglio saranno chiamati a raccolta nell'ampio e soleggiato piazzale divenuto teatro di ripetute e infuocate assemblee di cui, in sei anni, si è ormai perduto il conto. Teatro che tornerà ad animarsi, anche alle 20, con chi l'altra notte è tornato da Roma dopo la manifestazione davanti al ministero dell'Ambiente.

Quasi venti ore di viaggio, per le 300 persone che con striscioni hanno «marciato» capitale scandendo slogan e manifestando la loro rabbia al ministro, Carlo Ripa di Meana. Lunghe ore in pullman e poi il caldo soffocante e rendor ancor più l'ultimo, almeno per il momento, viaggio, l'ennesimo da quando è esploso il caso-Acna.

Organizzati di tutto punto, muniti di zainetti, radioline e naturalmente viveri e degli inseparabili striscioni e cartelli, erano partiti da Cengio nella notte di martedì. Sei pullman alla volta di , raggiunta nella mattinata dell'altro ieri. Ad attenderli, traffico e una calura soffocante. Poi, accaldati e stanchi, hanno attraversato caotiche vie Capitale sino ad arrivare dinanzi palazzo ministeriale dove in corso l'incontro tra Ripa di Meana e il sindacato. E già slogan all'indirizzo del ministro.

Poi il rientro in Val Bormida, centinaia chilometri macinati nella tarda e, infine, l'arrivo a Cengio. Erano circa le 2,30 quando i sei pullman si sono fermati sul piazzale dell'Acna: il capolinea. Qualche ore di riposo per poi tornare, ieri, dinanzi alla fabbrica a chiedere notizie sull'incontro a Palazzo Chigi. Un via-vai di gente sino a mentre un gruppetto di lavoratori continua, imperterrito, a presidiare i cancelli dello stabilimento. Dentro, la produzione prosegue, così come l'occ e l'autogestione, ormai in atto da una lunga settimana. [L. b.]

NOTIZIE FLASH

Nuove denunce al mercato per maltrattamento di polli

Nuova raffica di denunce per maltrattamento ad animali da parte della Polizia municipale nei confronti di alcuni venditori. Anche ieri è stato accertato che i polli in vendita sul mercato erano privi d'acqua e costretti in piccole gabbie. Le prime denunce erano scattate la scorsa settimana. Se la situazione dovesse mutare i vigili non escludono l'eventualità di addottare provvedimenti che vietino la vendita di polli sul mercato. [l. b.]

Il Comune in giudizio per un vecchio

Il Comune dovrà comparire davanti ai giudici per una causa civile intentata dagli eredi del geometra Silvano Artoni che una decina d'anni fa, durante l'amministrazione guidata dall'ex sindaco Genta, curò la progettazione di alcuni lotti della rete fognaria. Per il lavoro svolto, il geometra fu retribuito. Dopo numerosi e vani solleciti gli eredi hanno deciso il ricorso alle vie legali. [l. b.]

Ragazzo di Carcare ferito in un incidente stradale

Ennesimo incidente stradale sulla Statale che collega Cairo e Carcare. L'episodio, in cui sono rimaste coinvolte due auto e che fortunatamente non ha avuto conseguenze gravi (una ragazza carcarese coinvolta guarirà in cinque giorni) è avvenuto l'altra alla periferia di Cairo Montenotte, nei pressi dell'autosalone «Pedrazzani». [l. b.]

La vicenda Savam sarà esaminata in Comune

Incontro mattina il sindacato e l'Unione Industriali sulla vicenda della Savam. Per lunedì il sindaco di Altare, Olga Beltrame, ha convocato un incontro in Comune a cui ha invitato gli amministratori regionali, provinciali, il sindacato e il straordinario della Savam, Pier Luazaro Cerruti. Un incontro per avere chiarimenti sulle prospettive della vetreria. [l. b.]

Al casello di Marene hanno rifiutato il pedaggio. «Porteremo la questione davanti al pretore»

Per protesta non pagano l'autostrada Sv-To

L'iniziativa è partita da alcuni consiglieri comunali torinesi

MARENE. «Questa è un'autostrada, ci rifiutiamo di pagare il pedaggio». Al casello di Marene della «Torino-Savona» è arrivata una auto di «provocatori»: a bordo i consiglieri comunali di Torino, Pietro Molino (Lega nord) e Gianni Sartorio (verdi). Ai casellanti non è rimasto che applicare la procedura prevista: hanno fatto un verbale per la mancata riscossione, che prevede anche una multa.

Una singolare forma di protesta che nel pomeriggio era stata preceduta anche da un volantinaggio all'imbocco dell'autostrada per Savona.

«Tra qualche giorno riceveremo a casa la notifica - dice Sartorio -, ma stiamo già valutando il da farsi con i nostri consulenti legali. Probabilmente pagheremo, in attesa che il contenzioso finisca di fronte al pretore. Così la questione della To-Sv sarà un'altra volta all'attenzione dell'opinione pubblica. La nostra vuole essere un'azione dimostrativa. Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle».

Un momento del volantinaggio con cui si invitano gli automobilisti a non pagare

La «Torino-Savona» è l'unica autostrada in Italia che per un tratto di 92 chilometri - dei 125 complessivi - è a carreggiata unica: nella parte appenninica il sorpasso è vietato del tutto e quando si è dietro un camion si procede ai 60 all'ora. Ma la situazione della parte di pianura, dove ci sono tre corsie (quella centrale riservata alternativamente al sorpasso in uno dei sensi di), è forse peggiore: tra la vettura che sta superando e quella che le viene incontro sulla corsia opposta ci sono poche decine di centimetri, segnati a terra da doppia continua, e niente altro». Basta una distrazione, un piccolo sbandamento per provocare scontri quasi sempre gravissimi, tanto che la To-Sv detiene il triste primato degli incidenti mortali, diverse centinaia dal giorno dell'inaugurazione, gli ultimi, con tre vittime, domenica a Marene e Ceva.

«Come eletti nei vari enti locali - dice Molino - ci impegniamo fin da a sollecitare un intervento che non può più essere ritardato. La To-Sv conferma ogni anno la sua estrema pericolosità e incrementa, purtroppo, il suo già tragico bilancio di decessi, ferimenti e sinistri. C'è un "partito dell'asfalto" che costruisce strade e autostrade anche dove non ne bisogno».

Ma l'iniziativa del Comitato utenti della To-Sv rimarrà isolata. «In settembre - spiega il consigliere regionale del pli Badini Confalonieri che aderisce all'iniziativa - organizzeremo un incontro che vedrà uniti, oltre agli amministratori di Piemonte e Liguria, i deputati eletti nelle due regioni, per finalmente il completamento del raddoppio dell'autostrada».

«Ogni forma di protesta, purché civile, è utile - dice il neo ministro Raffaele Costa, tra i primi politici piemontesi a condurre una battaglia per il raddoppio -. grazie alla mobilitazione di questi ultimi anni che siamo riusciti ottenere qualcosa. Forse siamo ad una svolta. Molto dipende da quanto deciderà il 6 agosto il consiglio di amministrazione dell'Anas a Roma. Forse si potrà avviare un'«operazione za». Dovrebbero essere stanziati e altri potrebbe metterli a disposizione la Società Autostrade, capofila della To-Sv. Con questi soldi si completerebbe il da Rio Colorè viadotto sullo Stura e da lì allargare il di 41 km fino a Priero, per installare barriera protettiva».

Mario Boccaccio

Si vuole recuperare la storica abbazia francescana in località Ville

Cairo, un grande centro congressi nel convento affrescato da Giotto

CAIRO M. Dopo il Grifl, la 3M Italia, il neo comitato per la valorizzazione del convento e la Camera di Commercio, anche il coordinamento dei Verdi della Val Bormida scende in campo per «salvare dal secolare abbandono», l'antica abbazia che sorge alle Ville di Cairo.

Dice Roberto Marchisio, del coordinamento verde: «C'è bisogno di fatti concreti affinchè il convento francescano venga restaurato e destinato a un'intelligente fruizione».

Secondo un'antica leggenda, il convento, sorto nel 1213, fu fondato dallo stesso S.Francesco. Il complesso è costituito anche da una chiesa a tre navate, dedicata a S.Maria degli Angeli. In base alle testimonianze di alcuni storici, la chiesa era arricchita dalla presenza di preziosi marmi e di un pregevole coro in legno di ciliegio. Alla base del campanile, di epoca barocca, sono ancora visibili tracce di un affresco attribuito alla scuola di Giotto, in cui è rappresentato San Francesco che riceve le stimmate.

Le celle che sorgono intorno al chiostro sono parzialmente conservate; sulle lunette presenti affreschi attribuiti al Moncalvo. Secondo numerosi storici, poi, il convento rappresenta un interessante esempio di architettura francescana ligure, in particolare per il chiostro con colonnato in pietra arenaria locale.

Alla fine del 1700 la struttura fu incendiata dalle truppe napoleoniche e da quel momento venne abbandonata frati. Divenuta proprietà privata è stata sino a qualche tempo fa sede di un'azienda agricola. Da alcuni anni è di proprietà del Comune.

Dice Lorenzo Chiarlone, studioso locale del Grifl: «Il Comune ha in progetto da trent'anni di realizzare un cimitero nella valle, alle spalle del convento ma lo stesso progetto non prevede il minimo intervento per l'antica e bellissima struttura». Per salvare il convento sono state avanzate paio di proposte. Una della Camera di Commercio di Savona e di un esponente della 3M di Ferrania, che ne prevedono il riutilizzo come sala-congressi. La seconda è stata lanciata da società genovese che propone il riuso del convento e che ha dato la propria disponibilità per cercare sponsor e finanziare il restauro. Dice ancora Lorenzo Chiarlone: «Ben vengano le iniziative, purchè si faccia qualcosa».

E aggiunge: «Non ha senso la realizzazione del cimitero perchè comprometterebbe completamente l'area. Si potrebbe, invece, ampliare l'attuale cimitero, ricorrendo all'esproprio dei terreni più vicini» [l. b.]

Un'opera del costo di oltre 20 miliardi destinata a servire la Val Bormida

Depuratore, riprendono i lavori

La lunga condotta tra Cairo e Carcare

CAIRO M. Depuratore consortile di Dego: un'opera da più di venti miliardi che secondo il progetto iniziale si sarebbe dovuta terminare entro la fine dello scorso anno che, per ritardi dovuti ad autorizzazioni, sospensioni o varianti, si concluderà solo entro l'estate .

Ma sembra che qualcosa si stia sbloccando. Nei giorni scorsi, infatti, sono iniziati i lavori di realizzazione della condotta nel tratto compreso tra la località Farina, alla periferia di Cairo e Carcare. Non solo, ma come spiega Franco Delfino, presidente del Consorzio per la depurazione delle acque, si stanno, inoltre, predisponendo i lavori in via Bertegallo, sempre a Cairo, e si realizzerà un guado sul fiume Bormida che sbocchera sulla strada Provinciale. Dice il presidente: «Il Comune di Cairo ha approvato la variante numero 5 tra Farina e Altare. Qui i cantieri si apriranno probabilmente a settembre».

L'impianto di depurazione, che sorge a Dego, intanto, è in questi mesi in fase di ultimazione: si sta, infatti, completando il montaggio dei macchinari e le prime prove «in bianco» si effettueranno agli inizi del prossimo .

Ma se i lavori per la costruzione dell'impianto si avviano a conclusione, quelli della data sono stati realizzati solo per metà. «I ritardi - ha più volte spiegato Delfino - sono stati determinati dalla lentezza con cui sono state rilasciate le autorizzazioni e da altri fattori, come la sospensione dei lavori a Dego decisa lo scorso anno dall'allora sindaco. Insomma, noi come Consorzio non abbiamo responsabilità dirette».

«Ancora oggi siamo in attesa dell'arbitrato alla questione delle riserve. Pensiamo, comunque, che il depuratore possa entrare in funzione fra un anno», aggiunge il presidente Delfino.

Proseguono, intanto, i contatti tra i membri Consorzio e le aziende che operano in Val Bormida e che potrebbero decidere di allacciarsi al depuratore. «Stiamo raccogliendo informazioni sulle rispettive produzioni - aggiunge Delfino - in modo da poter stabilire i tariffe per ogni azienda che ne farà richiesta».

Una vicenda, quella legata al depuratore consortile, opera che servirà i Comuni di Cairo, Carcare, Altare e Dego (ai quali si aggiungeranno anche Mallare, Pallare, Cosseria, Plodio e Bormida), spesso segnata da aspre polemiche, relative, in particolare, alla regolarità dei lavori in alcuni tratti delle condotte, sottoposti a ripetuti sopralluoghi da parte del Magistrato del Po. [l. b.]

La Covetro di Altare

I piani aziendali per il futuro della vetreria

. «Non siamo disponibili ad accettare il processo di ristrutturazione se prima non ci vengono illustrati i piani a breve termine sul futuro della fabbrica». A parlare è Attilio Bonatti della Cgil, al termine di un incontro tra il sindacato e la direzione della Covetro e della Bormioli, gruppo cui il capo la vetreria altarese, prospettive economiche e produttive dell'azienda.

«L'operazione - aggiunge Bonatti - che comporterebbe la cessazione della decorazione entro la fine dell'anno». Prosegue il sindacalista: «Non intendiamo affrontare il discorso solo per singoli reparti ma proponiamo una soluzione per l'intero stabilimento. Abbiamo, inoltre, chiesto garanzie per tutti i lavoratori».

Del futuro della Covetro se ne tornerà a parlare in un incontro fissato per i primi di settembre. [l. b.]

Liguria Sette

LA STAMPA 31 Luglio 1992

SAX AMERICANO A GENOVA

GENOVA. Grande jazz all'insegna del sodalizio Genova-Usa, que- sera, 21, Teatro della Corte, i sassofonisti americani Wilber e Steve Grossman. Bob Wilber, sopranista e sofonista fama mondiale, autore, l'altro colonna ra del film «Biz» Pupi Avati, esibirà accompagnato dalla «Genova Jazz Band» Carlo Casabona. Del quartetto Steve Grossman fanno parte (in questo tour italiano) il pianista Andrea Pozza e il bassista Luciano Milanese, due illustri esponenti jazz novese apprezzati a livello internazionale. e han- fatto parte anche dei gruppi Low Tabackin e di Scott Hamilton. Il concerto jazz di questa sera chiude il cartellone degli appuntamenti estivi al teatro della Corte. E' organizzato in collaborazione il Lousiana Jazz Club Genova. [m. b.]

Si apre in questi giorni al Priamar di Savona la mostra dedicata al pittore

Tutto Picasso nella fortezza

Gli organizzatori: «Le opere del maestro vicine alla cultura degli artisti albisolesi» Durante la manifestazione i ceramisti insegneranno al pubblico i segreti del mestiere

SAVONA. «La terra terraneo-Omaggio a Picasso» tema della manifestazione organizzata Camera di Commercio dal Comune Savona per promuovere la ceramica e le opere del famoso pittore. Teatro della manifestazione Fortezza del, recentemente ristrutturata.

Il titolo della manifestazione prende spunto da studi dell'istituto per studio della ceramica dopo il ritrovamento di alcuni reperti archeologici trovati nell'area savonese. Questi reperti fanno ritenere che Savona, nel primo Medioevo, fosse il più importante centro della ceramica italiana.

coordinatrice generale Maroscia: «Ab voluto così perché riteniamo Savona città più importanti del Medi- per quanto riguarda ceramica».

Ma perché la proprio intitolata a Picasso? Ancora Anna Maroscia: «Picas- un genio emblematico della ceramica. Inoltre le sue opere si discostano molto dalla cultura savonese, sono simili a quelle dei più importanti albisolesi».

mostra del Priamar vuole solo essere un omaggio alla ceramica d'autore Pi- ma un motivo per far crescere tutti i giovani provincia.

Infatti tutte le sere, 24, un gruppo giovani ceramisti scuola di ceramica. Conclude la Maroscia: «E' la parte più importante della manifestazione. Questi ragazzi, ogni fanno vedere al pubblico nasce una ceramica. E' una propria scuola, poi tutte le opere vengono cotte in un forno a forma di drago costruito dall'artista Claudio Carrieri per dimostrare anche la tecnica di cottura Raku. «Questi ragazzi - conclude - fanno un continuo lavoro di ricerca per di carpire i segreti dell'antica arte della ceramica».

Le Picasso sono esposte nel Salone del Palazzo della Loggia. E' stata inoltre allestita una mostra mercato di circa 30 artigiani con oggetti in ceramica e vetro ispirati opere di Picasso, la Camera di Commercio per questi artigiani ha organizzato un viaggio di di Picasso Vallauris e Vence.

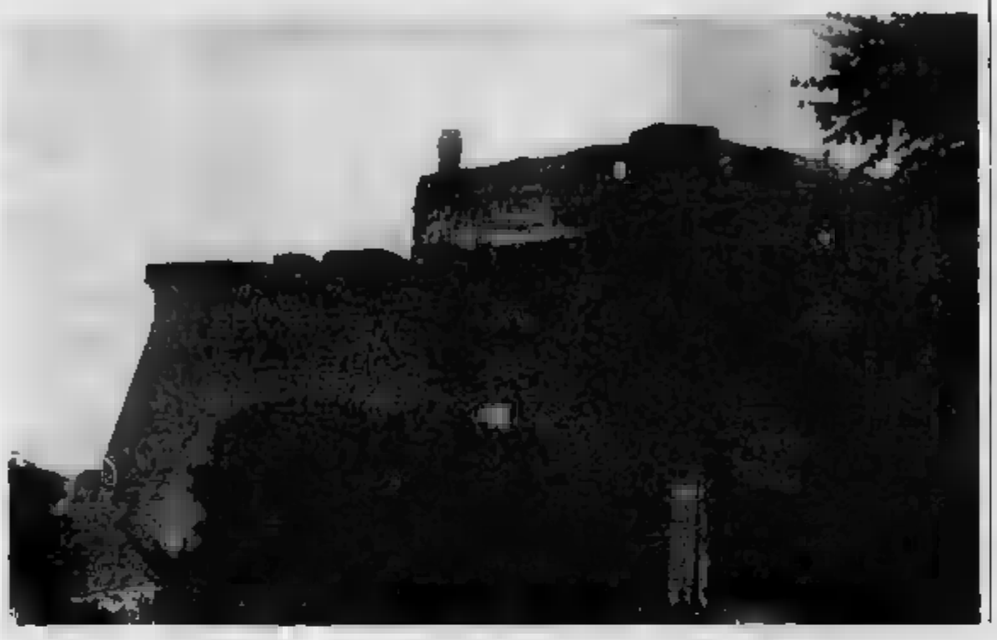
manifestazione non mancano le industrie del Savonese che si occupano argille e materiali refrattari. Queste industrie sono la parte più importante dell'economia della città.

Non mancano una serie di manifestazioni collaterali che servono per respirare ai savonesi e ai turisti po' di storia e cultura città oltre a godere qualche momento svago. Durante le serate ci saranno infatti sfilate di moda, balletti e musiche ispirati ad alcuni Paesi che si affacciano sul Mediterraneo quali Francia, Spagna e alcune località del Nord Africa.

Non mancano gli stand gastronomici dove si potranno gustare tutte le tipiche pietanze liguri.

A documento della manifestazione è stato realizzato libro «La terra del Mediterraneo» quale hanno giornalista critico d'arte Angelo gono e lo scrittore-giornalista Nico Orengo.

Massimo Navone



Una veduta del Priamar di Savona recentemente ristrutturato dove si terrà la mostra di ceramica e dipinti dedicata a Pablo Picasso Qui a fianco un'immagine del pittore

Domani, con il battesimo di Enzo Rossana Maiorca

Un raid con il gommone Portofino-Pantelleria

PORTOFINO. Saranno Enzo Maiorca e la figlia Rossana a tenere a battesimo, domani mattina, il primo raid gommonautico «Portofino-Pantelleria: mille miglia solidarietà», organizzate l'aiuto di numerosi sponsor dalla sportiva Villar Dora (Torino) e patrocinato dalla Capitanerie di porto e Guardia costiera, per raccogliere fondi a favore dell'Aism, l'associazione italiana per la ricerca sulla sclerosi multipla presieduta premio Nobel la Medicina Rita Levi Montalcini.

L'iniziativa presentata Teatrino Portofino domani 11. Maiorca sarà presente l'assessore Turismo del borgo dei Vip, Enzo Cioffi, il sindaco di Villar Elisio Croce, il Copresi dall'Aism Mario Alberto Battaglia, rappresentanti Capitaneria di Porto. termine della cerimonia sub, presentati da Maiorca, prenderanno il mare portiociolo due gommoni, scortati motovedette della Marina militare.

I due natanti copriranno le circa mille miglia separano Portofino da Pantelleria, facendo tappa in centri d'immersione lungo Qui educatori subacquei, sportivi gli organizzatori di attività ricreative dei centri, si impegneranno a sensibilizzare i propri subacquei e simpatizzanti, per incentivare la raccolta di fondi. Ad ogni tappa i proventi delle sottoscrizioni verranno consegnati ad un rappresentante locale dell'Aism.

L'associazione Levi Montalcini così raccolti parte ricerca scientifica in parte «Progetto assistenza», che prevede realizzazione di centri socioassistari e servizi domiciliari di italiane.

Un'altra iniziativa sociale è prevista sempre all'ombra del Monte di Portofino, per dopodomani. Si tratta della pulitas promossa Lega Ambiente e patrocinata, loco, regionale Monte di Portofino. Un gruppo di giovani pulirano i sentieri del Promontorio, armati di rastrelli e guanti messi loro disposizione Monte. Ha spiegato il direttore, Calogero Parisi: «I partecipanti si raduneranno alle 8,30 a Ruta Camogli. Un nostro pullman li accompagnerà sino no Vetta, dove ha inizio il sentiero delle Pietre Strette, che porta a San Fruttuoso».

I giovani volontari puliranno ogni cespuglio rifiuti. Al termine di queste operazioni il risultato della -pulizia verrà concentrato battello omeggiato a San Fruttuoso, noleggiato per l'occasione dall'Ente Monte Portofino. I rifiuti quindi trasportati a Camogli e destinati allo smaltimento. [f. p.]

Enzo Maiorca e la figlia Rossana terranno a battesimo domani la prima tappa della gara Portofino a Pantelleria I proventi multipla

A Pieve di Teco apre festival dedicato alla lirica ed al mondo dell'operetta

Il «belcanto» nelle Alpi Marittime

Il primo appuntamento nel chiostro degli Agostiniani con l'orchestra sinfonica di Sanremo tenore Maffezzoni. Gli spettacoli toccheranno anche Valle Arroscia e termineranno 18 agosto ad Ormea

PIEVE DI TECO. E' un omaggio alla lirica e al belcanto, che si inaugura domani sera (ore 21,15), alla tremolante luce delle fiaccole nel del degli Agostiniani, la quinta edizione del Festival musicale delle Alpi Marittime: una quindicina di appuntamenti di tipo (il prologo si è avuto domenica scorsa con l'eccellente concerto jazz di Adrienne West Dado Trio), distribuiti alno Ferragosto tra Pieve di Teco, la Valle Arroscia e il Passo Piemonte, per suggellare i comuni interessi culturali un ampio territorio, destinato, nei progetti futuri, abbracciare anche vicina Francia.

Protagonisti dell'ouverture, l'Orchestra Sinfonica Sanremo, diretta Angelo Sollmen, e il tenore Gilberto : vincitore del concorso Voci verdiane di Busseto e Tito Schipa Lecce, ha debuttato nell'89 in Tosca e Cavalleria Rusticana, nel '90 è stato Pinkerton nella «Butterfly» e quest'anno ha Margherita Genova «Andrea Chénier» fianco Ghena Dimitrova Giorgio Zancanaro. Presentato Carlo Clemente, il programma brani e romanze da Giovanna d'Arco, Macbeth, Traviata, ballo in maschera di Verdi, Tosca, Turandot e La fanciulla del West di Puccini, Carmen di Bizet, La Cenerentola di Rossini.

E' lo spumeggiante avvio una cavalcata tra i generi musicali più diversi di un cartellone, allestito quest'anno con ridotte (il budget è di 40 milioni), che si concluderà il 18 agosto, all'Auditorium Ormea, ancora con l'Orchestra Sinfonidi (direttore Guerri- Gruber) e il baritono Arturo Testa, cantante musica leggera, d'oro negli Anni con elo il vento», e in questa occasione impegnato con una selezione di operette celebri. Il menù è vario, gli orghanno lavorato fantasia per sopperire alle renze economiche e preparare una serie appuntamenti intriganti, nello sforzo di tener alto il vessillo qualità.

E così, dall'Expo di Genova l'8 sto giunge il Corpo di Danza Chum Te-Rai (Corea Sud), mentre nella cornice del Forte di Nava, pregna di suggestioni notturne, il 14 si terrà recital di fisarmonica, strumento a torto ritenuto sedi Sergio Scappini, dell'Orchestra della Scala di Milano, e il 16 agosto, nel Chiostro dei Cappuccini, Giorgio il curioso organo a canne di legno. Spazio prevede il recital della pianista coreana Sung-Suk-Kang, vincitrice Concorso di Biscugnago (9), il 13 torna il jazz con il Trio, il 15 la chitarra classica di Massi- Laura e il 17 musica , il duo Gavarotti-Sensale.

Stefano Delfino

Domani alle 21,15 l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Sollmen inaugura la quinta edizione del festival musicale delle Alpi

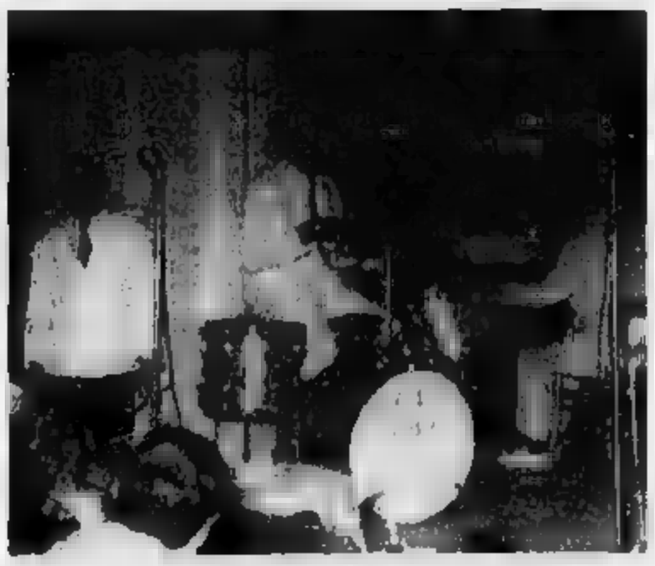
Nel dehors le orchestrine improvvisavano concerti e proponevano le novità americane

«Chez Louis», e si cenava a ritmo di fox-trot

Nel locale di Bordighera sono passati Dapporto, Fabrizi e Mina

Negli Anni Cinquanta era noto come la brasserie «Florida», ma ha raggiunto la celebrità come ristorante «Chez Louis». Il locale di corso Italia si è confermato punto di riferimento per molti turisti e residenti. Fino ad oggi titolare Benito Novembre, alla moglie Giuseppina Lavetti e ai figli Jean-Pierre e Patrick, ha saputo mantenere prestigio che si è guadagnato nel corso degli anni.

E tempo ne passato da quando, agli Anni Sessanta, lo «Chez Louis» era frequentato dai personaggi più in vista della zona, ma soprattutto da villeggianti in cerca di ricchi menù e di un'atmosfera elegante. I clienti abituali soggiornano negli alberghi di corso Italia e in tutti i più rinomati hotel Bordighera. I ricordi più belli sono quelli delle estati trascorse nel fresco dehors, dove si organizzavano concerti con orchestrine passaggio in Riviera. Come «Jean Van Cleeff», una delle tante anonime formazioni musicali che si accontentavano di un angolo all'aria aperta per riproporre fox-trot, rumba, boguine, lenti e altri generi rigorosamente «made in Usa». allo «Chez Louis» si davano appuntamento anche i personaggi più in voga, i cantanti e gli attori dell'epoca resi celebri televisione. «Carlo Dapporto, Fabrizi, Zanicchi e Mina sono solo alcuni dei nostri ospiti di vent'anni fa - spiega Novembre -. La manifestazione che ci portava queste era il Salone Internazionale dell'Umorismo. Ogni estate si potevano incontrare personaggi di ogni tipo». Benito, di origine pugliese, è l'anima dello «Chez Louis» «adesso in passato, a Bordighera diventato quasi un'istituzione. Un po' come il ristorante. [d. b.]



L'orchestra Jean Van Cleeff suonava al «Florida», oggi «Chez Louis»

Arrivano migliaia di segnalazioni di nuovi nomi e di locali

Disc-jockey sempre più gettonati

Successo del nostro referendum sulle discoteche

Ormai siamo sull'ordine delle migliaia di che, giornalmente, arrivano punti raccolta. Il referendum pro- La pa per scere la migliore discoteca dell'estate e il miglior dj ste ottesi un davvero inaspettato. Che il «popolo della notte» fosse legato doppio filo con discoteche e dj lo si sapeva, poteva immaginare che il legame così forte da inondare i punti di raccolta di tanti tagliandi. La classifica parziale pubblicata qualche giorno fa è stata in parte rivoluzionata dai nuovi coupon arrivati. Nuovi locali sono entrati in classifica, nuovi dj sono stati votati. Partecipare al referendum è semplicissimo. comprare Stampa, ritagliare il tagliando referendum, compilarlo e farlo pervenire, per o a mano, punti raccolta pubblicati in calce. [a. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati spediti a seguenti indirizLa Stampa, Marketing, via 32, 10126 Torino; di Savona, Marconi 3/6, 17100 Savona; Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; Sanremo, via 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più nella stessa busta, fotocopie.

Guida agli appuntamenti e agli spettacoli di oggi e domani in Liguria

I successi di Cocciante a Sanremo

Gli Snap suonano stasera al Covo di Santa Margherita, a Genova il teatro di Felice Andreasi
A Borgio i sogni di García Lorca rappresentati da Giustino Durano. Sagre nell'Albenganese

SANREMO
Cocciante al Roof Garden

Un grande protagonista della canzone italiana sul palco del Roof Garden del casinò, a Sanremo. Stasera, alle 21, avrà inizio lo spettacolo di Riccardo Cocciante. Il famoso cantautore presenterà una carrellata dei suoi successi, da «Bella senz'anima» a «Se stiamo insieme», che ha trionfato al Festival di Sanremo '91. [e. f.]

[illegible]
Musica da camera

Alle 21,15, al grand hotel dei Castelli, concerto del duo pianistico Hector Moreno-Norberto Capelli per il Festival estivo di musica da camera. Gli «Amici del Ponte» di Sestri Levante inaugurano questa sera nei piazzali di S. Stefano le serate gastronomiche. [f. p.]

CHIAVARI
Teatro dialettale

Alle 21, sul palcoscenico del Parco di Villa Rocca, per la rassegna di teatro dialettale organizzata dall'associazione «O castello» di Chiavari, la compagnia teatrale «T.76» di Genova presenta la commedia in tre atti «N'ommo elettrico», per la regia di Arnaldo Rossi. [f. p.]

Riccardo Cocciante a Sanremo

PORTOFINO
La [illegible] teatrino

Alle 22.30, presso il Teatrino, Massimo De Rossi e Sabrina Capucci presentano lo spettacolo «La notte e il [illegible] di Crebillon fils. [f. p.]

[illegible]
Gli Snap al Covo

Concerto degli «Snap», questa sera, alle [illegible] 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure. Il duo americano, che con il brano «Rhythm is a dancer» sta dominando le classifiche di tutto il mondo, sarà accompagnato da una band di 11 elementi. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Andrea Mora all'Expo

Concerto del cantautore genovese Andrea Mora, questa sera, alle ore 19, al teatro all'aperto dell'Expo. Andrea [illegible] presenterà i brani del suo album «Sos Navigantes» e alcuni del prossimo. Ingresso libero con il biglietto dell'Expo. [m. b.]

GENOVA
Il jazz degli Zanellato

Concerto jazz con il quartetto Zanellato, questa [illegible], alle [illegible] 21, in piazza delle Erbe. La band è composta dal Livio Zanellato (sax), Marco Dotto (piano), [illegible] Ricci (contrabbasso) e Osvaldo Mazzei (batterist. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Le piccole storie di Andreasi

Va in [illegible] questa sera, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Piccole [illegible] di piccoli uomini», di Felice Andreasi, [illegible] Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA
Folklore brasiliano

Spettacolo di musica, danze e canzoni brasiliane, questa sera, alle ore 21.30 al parco dell'Acquasola, nell'ambito del festival del folklore. Ingresso gratuito. [m. b.]

NERVI
Chiude la danza

Il Festival del Balletto di Nervi si conclude alle 21.30 con le rappresentazioni del Tokyo Ballet «L'uccello di fuoco», il «Palazzo di Cristallo» e «Tam tam e percussioni». [m. b.]

GENOVA
Vladimir nel centro storico

Va in scena questa sera, alle ore 21.30, in vico del Campanile delle Vigne, nel centro storico, lo spettacolo «Vladimir», di Tulipano, con Antonio Mastellone, presentato dalla compagnia del Teatro dell'Ateneo. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
I valzer di Strauss

Nel parco comunale di Villa Nerotto Cambiaso, alle 21,15, [illegible] concerto dell'Orchestra piemontese diretta dal maestro Gianni Bergamo. In programma valzer di Strauss. Ingresso lire 10 mila [a. z.]

COGOLETO
Musica dal vivo

Tutte le sere in piazzale Papa Giovanni XXIII, musica dal vivo con l'Orchestra di Cogoleto. [a. z.]

Un'[illegible] di Andreasi a Genova

[illegible]
I Flash a San Donato

Dalle 21,30, intrattenimento musicale all'aperto in zona San [illegible]nato, all'altezza del campo sportivo del Paraxio, con il complesso dei «Flash». [a. z.]

ALBISOLA
Discoteca all'aperto

Dalle 21,30, discoteca all'aperto sulla passeggiata a mare di Albisola Capo. Dalle 22 al bar Testa in corso Bigliati, musica dal vivo con il gruppo «Pellissa-

Giustino Durano a Borgio Verezzi

ris» che propone un repertorio Anni 60-70. [a. z.]

[illegible]
Il rock Projecto

Dalle 21,30, nel Parco Archi Blu di villa Perrando, [illegible] rock con il «Projecto». [a. z.]

[illegible]
Musica [illegible] le stelle

«Bardineto sotto le stelle» questa [illegible] alle 21 nell'area del «Bar de Nais, con Paolo Allara di Radio Onda Ligure. In programma animazione e musica, Anni 60 e 70. [a. r.]

SPOTORNO
Pianoforte in chiesa

Concerto per pianoforte nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno [illegible] inizio alle ore 21. Ballo liscio al dancing «Castello». [a. r.]

BORGIO VEREZZI
García Lorca [illegible] Durano

«L'amore di Don Perlimplino con Belisa nel [illegible] giardino» è il titolo della commedia di Federico García Lorca che andrà in scena in piazza Sant'Agostino a Verezzi alle 21.15. Fra gli interpreti, Giustino Durano, Marta Bifano e Lilì Bosisio. [a. r.]

[illegible]
[illegible] latino-americana

[illegible] spettacoli, uno [illegible] mattino e due al pomeriggio, [illegible] previsti oggi al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Protagonist[illegible] dell'animazione intitolata «Fiesta latino-flamenca» i ballerini di flamenco. [a. p.]

VILLANOVA D'ALBENGA
La sagra delle dieci torri

Si inizia questa sera alle 19,30 la quinta «Sagra delle dieci torri» organizzata dal Comune e dalla Pro loco di Villanova d'Albenga. La sagra propone stand gastronomici con specialità liguri, giochi, attrazioni e alle 21,30 una [illegible] danzante. Alla [illegible] è abbinata la [illegible] di artigianato. [a. p.]

ALBENGA
Piatti tipici liguri

Sagra fuori [illegible] da questa sera a domenica al campo sportivo «Rialto» di piazza Nenni ad Albenga. Ad organizzare la manifestazione gastronomica è l'associazione sportiva [illegible] Michele. Nel menù i piatti tradizionali tipici come le trufflie al pesto e il fritto misto. [a. p.]

SAN BARTOLOMEO
Le conigliette di Playboy

Stasera, al Chikito di San Bartolomeo al Mare, selezione provinciale di «Ragazze in gambissime», che permetterà di [illegible] dere a Miss Italia. Al Sortilegio disco club di via Mortula show delle «coniglliette» di Playboy. [e. f.]

[illegible] DI TECO
[illegible] di Valle Arroscia

Nel centro storico di Pieve di Teco, si apre [illegible] la Festa della Valle Arroscia. Alle 21, s'inaugura la mostra mercato di prodotti locali, con il Gruppo «La Cia del Rosetti». [e. f.]

DOLCEACQUA
Il dialogo della Yourcenar

Alle 21,30, al Castello dei Doria, andrà in scena il dialogo nella paluda» di Marguerite Yourcenar. [a. f.]

VENTIMIGLIA
Commedie e d[illegible]

[illegible] compagnie imperiese «Settimio Benedusi» [illegible] banco al [illegible] Festival della poesia e commedia Intemelia. [e. f.]

DIANO MARINA

La Glenn [illegible]ller Orchestra

Questa sera alle 21, sul molo delle Tartarughe, tutti i classici del jazz Anni Trenta e Quaranta. Ci sarà la celebre «In the mood»

[illegible]

Astor Tel. 824.586 — CHIUSO PER FERIE
Lire 9000/6000

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000 — **Resa dei conti a Little Tokyo**
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, lestardi e violenti, arrivano a Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' Poliziesco

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000 — **Apache, pioggia di fuoco**
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna [illegible] amava. N. V. 1h 21' [illegible]

Diana 3 [illegible] Or.: [illegible] Lire 9000/6000 — **Grand Canyon**
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono [illegible] 2h 1[illegible] Commedia

Eldorado Tel. 820.563 Or.: 20,25/22,30 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 386.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 6000/4500/4000 — [illegible] Inn

Colombo Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 — **Robin Hood - Principe dei ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 6000/8000 — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e Il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Salesiani Or.: 21,15 Lire 6000/3000 — **Point Break**
Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000 — **Scacco mortale**
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Astor Tel. 50.597 Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000 — **Johnny Stecchino**
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullman per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] **Vittoria** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000 — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. [illegible] Commedia

[illegible] **Astra** Or.: 21,30 Lire 7000/5000 — **Balla coi lupi**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

[illegible] **Celle Piani** Or.: 21 (spett. unico) Lire 7000/5000 — **La famiglia Addams**
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Arena Giardino Or.: 21,30 Lire 7000/5000 — **La leggenda del re pescatore**
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di [illegible]. N. V. [illegible] 15' [illegible]

[illegible] **Ondina** [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible] — **Capitan Uncino**
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Arena Ondina Or.: 21,30 Lire [illegible] — **Robin Hood - Principe dei ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] **Corallo** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000 — **Robin Hood - Principe dei ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] **Loanesi** Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000 — **Scacco mortale**
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Perla Tel. 668.041 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000 — **Il libro della giungla**
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pluto fa la bella. N. V. 1h 29' Cartoni animati

Giardino Or.: 21,30 Lire 7000/5000 — **Scoppio della città**
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Stella Or.: 21 Lire 7000/5000 — **Capitan Uncino**
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] **Ariston** Or.: 21,30 Lire 7000/5000 — **Capitan Uncino**
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i [illegible] bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Astro Or.: 21,30 Lire 7000/5000 — **Saint Tropez Saint Tropez**
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, [illegible] amori e delitti, [illegible] località chic della Costa Azzurra N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire [illegible] — **Il mio piccolo genio**
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino genio, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] **[illegible] 2** [illegible], 97.249 Or.: 21,10/22,45 [illegible] — **Che vita da cani!**
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a [illegible] e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] **Roma** Or.: 21 Lire 6000/3000 — **Piccolo peste torna a far danni**
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia le sue attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindacalessa piuttosto [illegible] N.V. 1h 31' Commedia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
9,35 **Summer Holiday**, film con Cliff Richard
16,10 **Amor g[illegible]**, telenovela
17,20 **Nati per vivere**, [illegible]
19,30 **Taxi**, situation comedy
[illegible] **Adam 12**, telefilm
20,30 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
23 **Crime story**, telefilm
0,30 **Taxi**, situation comedy
1,20 **Lancer**, telefilm

Sardegna Uno
8 **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 **Lo faro**, rubrica
12 **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 **Crime Story**, telefilm
16 **Telepromozioni**
18 **Sardegna giornale**
18,30 **Sulla scia del cimonoco estate**, giochi [illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Mare moda e miti**, rotocalco
21,45 **Crime Story**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Divaro**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Lobo**, telefilm

Teleregione
[illegible] **Cartoni animati**
12 **Comradors: uomini liberi**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 [illegible]
15 **Sceneggiato**
16 **Rubrica**
17 **Cartoni animati**
18 **Addarly**, telefilm
19,30 [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 [illegible]mare, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Auto oggi** [illegible] **stop**, rubrica di motori
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[illegible]
13 **Video Jay Simone Engelen**
[illegible] **greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **New flip**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
[illegible] **Nati per vivere**, [illegible]
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12 [illegible] **genio**
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 [illegible] **shop**, rubrica
18 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo genio**
22,50 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 [illegible] **al cinema**
1 [illegible] **Liguria**

Primocanale
11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello Road**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 **Punto sera**, informazione
20,30 **Non solo bici**, rubrica sportiva
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Orizzonte Liguria**
23,30 **Market**
[illegible] **Storia di una guerra**, [illegible]no
1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv
7 **Ispettore Bluey**, telefilm
8 **Samba d'amore**, telenovela
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara Cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, [illegible]
12,45 **Obiettivo genio**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14,15 **Heidi**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
14,45 **Sky Forze**, telefilm
16 **4 donne in carriera**, situation comedy
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni animati
18 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il segno della città fantasma**, film con Burt Lancaster, Margot Hedder, J. Hacker
22,25 **Rimi ad Amsterdam**, film
0,25 **Le altre notti**, show

Tele Nord
7,30 **Il richiamo degli alisei**, telefilm
8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Kaak**, film drammatico
[illegible] — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, [illegible]
13,30 **Avventure di front[illegible]**, telefilm
14 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **L'avventura**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli alisei**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Cielo giallo**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
10,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Obey motori**, rubrica

Telecupole
12 — **Avventure**, documentario
13 — **Comradors**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 **Addarly**, sceneggiato
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Poca differenza tra domanda e offerta: la firma nei prossimi giorni?

Cerezo verso il Savona

Accordo vicino coi biancoblù, che acquistano anche Ramella, Schiappacasse e Zecchini. Oggi il raduno

Toninho Cerezo: dopo la Coppa Campioni con Roma e Sampdoria potrebbe concludere la strepitosa carriera nel Savona

[illegible] NOSTRO [illegible]

Tra Toninho Cerezo e il Savona è quasi fatta. Mancano ancora gli ultimi dettagli per raggiungere l'accordo di massima, ma se fino a ieri c'era dello scetticismo all'interno della dirigenza biancoblù, oggi la sensazione comune è l'affare potrebbe davvero andare in porto.

Ieri, all'ora di pranzo, l'ex centrocampista della Sampdoria avrebbe dovuto incontrare i dirigenti del Savona, con in testa il vicepresidente dei biancoblù, il [illegible] Lega Nord Sergio Cappelli, per cercare già di raggiungere l'accordo e di siglare il contratto con l'asso brasiliano. Ma all'ultimo momento la colazione di lavoro è stata rinviata.

Cerezo, [illegible] a Milano per affari personali, ha avvisato nella tarda mattinata i dirigenti biancoblù, chiedendo di far slittare l'incontro all'inizio [illegible] prossima settimana, anche se [illegible] è escluso che il presidente Enzo Grenno e il direttore sportivo Pietro Arcuri incontrino Ce[illegible] a Santa Margherita Ligure dove, vicino a Paraggi, l'ex [illegible]doriano gestisce un locale pubblico.

La trattativa con Toninho Cerezo resta comunque attualissima. Era stata avviata all'inizio di luglio, quando il [illegible] nel gruppo dei dirigenti calcistici Sergio Cappelli. Il senatore [illegible] Lega Nord ha voluto dare subito [illegible] di «professionismo», oltre che il proprio contributo alla società, cercando di [illegible] alla squadra un autentico fuoriclasse come il [illegible]. Per portare [illegible] al [illegible] si [illegible] inoltre muovendo alcuni personaggi «diretti» da Sergio Cappelli, che stanno trattando anche con un pool di aziende i quali potrebbe[illegible] garantire, [illegible] la loro sponsorizzazione, almeno [illegible] parte della copertura economica dell'operazione: l'ingaggio che [illegible] il brasiliano.

E la cifra si dovrebbe aggirare attorno ai 150-160 milioni. Il Savona, secondo indiscrezioni, avrebbe offerto per [illegible] un ingaggio di 120 milioni, a potrebbe [illegible] [illegible] un ulteriore sforzo, aggiungerne una ventina. Ora non resta [illegible] aspettare l'esito dell'incontro tra le parti. Commenta il senatore Cappelli: «La trattativa come vedete esisteva davvero, [illegible] [illegible] uno scherzo d'estate. [illegible] ci auguriamo che possa risolversi, per il bene [illegible] Savona, nel migliore [illegible] modi. [illegible] sponsor? Abbiamo [illegible] la voce, e ci sono buone possibilità [illegible] [illegible] un [illegible] notevole da parte [illegible] alcune ditte. Ma per il [illegible] [illegible] blocca[illegible] tutto: [illegible] riparleremo nel momento in cui avremo la [illegible] che Cerezo può davvero [illegible] al Savona. Se poi tutto dovesse saltare, pazienza. Noi saremmo comunque certi di [illegible] fatto il massimo per [illegible] chiudere la trattativa».

Quindi il matrimonio Savona-Cerezo sembra [illegible] [illegible] un passo dalla celebrazione, anche se esistono ancora alcuni problemi per l'eventuale tesseramento del centrocampista. Il presidente Enzo Grenno: «Abbiamo messo al corrente della nostra intenzione di tesserare Cerezo anche il presidente della Lega nazionale dilettanti, Elio Giulivi, che ha promesso il suo interessamento. Ci [illegible] problemi che speriamo [illegible] possano risolvere. Per il momento la trattativa continua».

Intanto il Savona si raduna oggi pomeriggio allo stadio «Bacigalupo». [illegible] società, che non ha organizzato alcuna presentazio[illegible] ufficiale, [illegible] convocato per [illegible] 16 i giocatori che prenderanno parte [illegible] ai raduni di [illegible] a Narzole. Ci saranno, assieme ai confermati Viviani, Mazzone, Correa, Milani, Canu, Cancelli [illegible] e altri [illegible] i neoacquisti [illegible] leddu, Ferraris, Cosenza, Chicchiarelli e Paolo [illegible], [illegible] [illegible] pletare l'organico, si è in [illegible] di [illegible] risposta [illegible] Cerezo, [illegible] se [illegible] fine [illegible]va potrebbe chiamarsi Barozzi. L'es[illegible] nata ha dichiarato di avere problemi di lavoro, ma non è esclu[illegible] [illegible] infine [illegible] di [illegible] Savona [illegible] vigilia dell'inizio della stagione 1992/93 parte con obiettivi ben precisi, e questi si chiamano [illegible] E per [illegible] piena credibilità a tutti i sostenitori la [illegible] [illegible] [illegible] concluso ieri [illegible] altri acquisti. Saranno infatti presenti [illegible] raduno anche Zecchino e Boccinino. Il primo è un terzino [illegible] fascia [illegible] proviene dal Brescello, squadra che si è classificata al secondo posto del girone emiliano dell'Interregionale, mentre l'altro, un centrocampista, proviene dalle giovanili de[illegible] Samp.

[illegible] partiranno [illegible] alla truppa biancoblù, con destinazione VIII[illegible] dei Castori, anche l'attaccante Ramella-Pala, l'anno scorso alla Vogherese, e il difensore-mediano Schiappacasse, proveniente dalla Primavera della Fiorentina, ma con un passato di tre stagioni nell'Interregionale con la maglia della Sammargheritese. Ramella-Pala e Schiappacasse faranno la preparazione con il Savona: alla fine del raduno si deciderà se resteranno con la società di piazza Diaz, ma le premesse sembrano confermarlo. Saranno 19 i giocatori con Orzino, e tra loro molti giovani del vivaio. La comitiva rimarrà a Garessio per due giorni, poi si trasferirà a Narzole.

Roberto Pizzorno

Il presidente Enzo Grenno: il suo Savona sta cercando di fare grandi cose

Una scossa alla città

NESSUNO, in questo momento, può sapere come si concluderà l'affare-Cerezo. Ma il fatto stesso che la trattativa sia reale e concreta, non la solita panzana d'estate, dimostra che il Savona, questo nuovo Savona, merita una considerazione grandissima. Quasi ripercorrendo la strada battuta dalla Rari Nantes al [illegible] dell'ingaggio di Esciarte, il Savona non [illegible] lasciando nulla di in[illegible] per arrivare a portare in biancoblù [illegible] dei più grandi personaggi del calcio italiano degli ultimi dieci anni. Forse il solo Pierino Prati, a livello di carriera, regge il confronto col brasiliano: e anche lui concluse il [illegible] viaggio di calciatore a Savona.

Verrebbe voglia di aspettare ancora prima di dire che questa società merita molto. Però per [illegible] volta lo si può fare anche in anticipo. Che l'«aggancio» a Cerezo riesca o no, il club biancoblù non avrà nulla da rimproverarsi, anche perché nel frattempo ha attuato [illegible] portando avanti una campagna acquisti comunque di primissimo livello. E allora, ancora [illegible] volta, il pallino passa in [illegible] [illegible] sonnacchiosa città. Di [illegible] dallo sport, [illegible], arriva un nuovo, esplicito invito a far qualcosa perché Savona [illegible] sia considerata [illegible] periferia provinciale. Qualcuno saprà raccogliere l'invito? Il dubbio, lecito, rimane assai forte. Come la sensazione che ci sia chi «ti[illegible] perché l'asso ex sampdoriano non arrivi. Così da poter sorridere con quell'«io l'avevo detto» su cui la città costruisce da tempo la sua stucchevole (e colpevole) immobilità.

Roberto Beglietto

PER LA TUA CALDAIA, PER LA TUA SICUREZZA:RICAMBIO ORIGINALE, NUOVA INSTALLAZIONE O SOSTITUZIONE GARANTITA, PER UN RISPARMIO ASSICURATO.

DA SEMPRE, DA NOI!

Tu sai che la manutenzione annuale di caldaie e scaldabagni o la loro sostituzione quando é necessaria, significano meno consumi e più sicurezza. Gli artigiani manutentori [illegible] installatori di impianti termici [illegible] tua città sono quelli che da anni ti assicurano un servizio eseguito con la diretta assistenza delle case costruttrici, **che ti garantiscono ricambi originali o** [illegible] [illegible] [illegible] **a regola d'arte.** Per saperne di più consulta l'elenco qui sotto **TELEFONA SUBITO.**

FAIRT
Federazione Artigiani Installatori e Manutentori Termoidraulici

con il patrocinio di :

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole Imprese

confartigianato

INSTALLATORI TERMOIDRAULICI:

BARBIERI [illegible]
[illegible] Gozo 5r. SAVONA tel. 388229

CANTINI Renato
via Sant' Antonio [illegible] SAVONA tel. 860195

COLLA Piera
via Torre [illegible] Ero 40 BERGEGGI tel. 859765

FIRMIANO [illegible] **Pignone Bruno**
via Montana 12r SAVONA tel. [illegible]

FONTANA [illegible]
via Saredo 79-81r. SAVONA tel. [illegible]

[illegible]
via [illegible] Novembre 34r. SAVONA tel. 851716

IDROTERMICA [illegible]
[illegible] Iso & C.
via Guidobono [illegible] SAVONA tel. 827861

I.T.E.R. [illegible] **De** [illegible] **Luigi**
via Montenotte 138r. [illegible] tel. 811395

REVELLO [illegible] **CANNIZZARO**
via Caduti per la Libertà12 VADO [illegible]

TERMOCALDO s.n.c.
via Garibaldi [illegible] CARCARE tel. 510261

TERMOIDRAULICA di Verderio & C.
Piazza Bologna 2r. SAVONA [illegible]

MANUTENTORI

AGENZIA VALBORMIDA [illegible] **Lambrole** [illegible]
via E. del Carretto [illegible] MILLESIMO tel. 564592
caldaie FERROLI, VAILLANT

ARTIGAS
via Trincee 8r. SAVONA tel. 34759
[illegible]

BRUZZONE Luigi
[illegible] Torino [illegible] FINALE L. tel. 691239
bruciatori caldaie

CRAVERO [illegible]
via Buonarroti 9r. SAVONA tel. 862016
caldaie [illegible] scaldabagni VAILLANT

[illegible] **BRUCIATORI**
via dello Sperone 4r. SAVONA tel. [illegible]
bruciatori e [illegible] LAMBORGHINI

MURIALDO [illegible]
[illegible] Piemonte 37r. SAVONA tel. 876026-7
[illegible] e scaldabagni JUNKERS, TRIPLEX
[illegible]
via Oxilia1/2 SAVONA tel. 37508
caldaie [illegible] scaldabagni CHAFFOTEAUX ET MAURY

PERI Giorgio
via [illegible] 3r. SAVONA tel. 811055
caldaie FERROLI, IMMERGAS

PERNORIO Leonardo
via Crispi 22-24r. SAVONA [illegible]. 388681
[illegible] [illegible] gruppi termici CUENOD

R.C.T. [illegible]
via P[illegible] 33 VADO L. tel. 886384
caldaie JOANNES, RHOSS
[illegible]
via Piave [illegible] VADO L. tel. 883297
bruciatori [illegible] caldaie SANT'ANDREA

Fino all' 8.8

IPER

L'iperalimentari

SAPONE MANTOVANI CONF. 4 PZ. GR. 400
a sole **L. 2.290**

CIF MULTIUSO ML. 150
a sole **L. 2.790**

PIZZOTTELLA PREALPI GR. 500
a sole **L. 3.290**

VIENNETTA ALGIDA GR. 300
a sole **L. 2.990**

MELONI RETATI
AL KG. a sole **L. 890**

SUCCO YOGA PESCA/ALBICOCCA/ PERA ML. 1000
a sole **L. 1.490**

RISO FLORA LIEBIG GR. 1000
a sole **L. 2.390**

CARNE MANZOTIN CONF. 4 PZ. DA GR. 90 CAD.
a sole **L. 3.590**

MERENDINE CAMILLE MULINO BIANCO BARILLA CONF. 8 PZ. GR. 304
a sole **L. 2.990**

L'iperspecialista

AUTORADIO ROADSTAR*
SCONTO 41 % **L. 99.000**

EPILATORE CARESSE TEFAL*
SCONTO 28 % **L. 49.900**

MACCHINA FOTOGRAFICA MOD. PENTAX PC 313*
SCONTO 31 % **L. 89.000**

* Escluso SM DOMODOSSOLA

L'iperattivo

SERIA GRAZIOLI MOD. BON TON
SCONTO 34 % **L. 9.900**

OMBRELLONE FANTASIA DM 180 CON FRANGE
SCONTO 44 % **L. 8.900**

VENTILATORI OMEME
A PARTIRE DA **L. 33.000**

MINI HUBO AIWA
CAW 70 + CD **L. 399.000**

GRAN FOULARD BASSETTI MATRIMONIALE **L. 40.000**

IDROPITTURA TRASPIRANTE "CASASCIC" 4 LT.
SCONTO 40 % **L. 7.690**

IDROPITTURA TRASPIRANTE "CASASCIC" 14 LT.
SCONTO 41 % **L. 21.900**

KIT PITTURA
SCONTO 41 % **L. 19.900**

L'ipercomodo

SCARPA TELA LUNGA MARCIA COLORATA UOMO/DONNA **L. 2.450**

SCARPA TELA TENNIS UOMO/ DONNA/ BAMBINO **L. 9.900**

3 PAIA CALZE TUBOLARE SPUGNA BAMBINO **L. 4.500**

3 PAIA CALZE TUBOLARI SPUGNA UOMO **L. 4.950**

SALDI REPARTO TESSILE FINO AL 50 %

15 GIORNI A PREZZI PAZZI !

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. 1992.

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Baraggia Viale per Trino
VALSESIA Località Rondo Borgosesia
BORGOMANERO Viale Rimembranze, 51
DOMODOSSOLA Via Antigine, 31

Servizio Bancomat - Finanziamenti rateali FINDOMESTIC (fatta eccezione per SM Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

COMPAQ
NOVARA
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 31 Luglio ... n. 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
NOVARA è
RCS COMPUTERS
S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

A Galliate, una dimostrazione di abilità e coraggio si trasforma in tragedia

Tuffo dal ponte, muore nel Ticino

La vittima è un giovane operaio di 26 anni, padre di due figli in tenera età che abitava a Novara
Si è lanciato da 15 metri, al quarto tentativo non è riemerso. Il cadavere recuperato dai vigili del fuoco

Il ponte di ferro sul fiume Ticino, a Galliate, dal quale si è tuffato l'operaio Rocco Amato Piscopo, detto Maurizio (nel riquadro)

GALLIATE. Si lancia nelle acque vorticose del fiume Ticino dal ponte di ferro, a Turbigo, batte il capo sul fondo e non riemerge più. È morto, mercoledì pomeriggio, Rocco Amato Piscopo, detto Maurizio.

E' un giovane operaio specializzato, avrebbe compiuto 26 anni il 21 ottobre prossimo, originario di Mazzarino in provincia di Caltanissetta, padre di due figli. Abitava a Novara in una palazzina a quattro piani di via Della Riotte nel rione di Sant'Agabio. Lascia la moglie Francesca Vecchio, 25 anni, e due figlie: Alessia ed Erica di 5 e due anni.

«Maurizio - come ricorda commosso il fratello Salvatore che a Trecate si occupa di montaggi industriali - era un nuotatore provetto. Mercoledì a mezzogiorno era qui con noi fino all'una e trenta. Ci aveva lasciati, dopo pranzo, dicendo che sarebbe tornato a casa. La moglie si trovava a Pavara in provincia di Agrigento con una figlia. Così Maurizio avrà pensato di raggiungere in motorino il Ticino per fare un bagno e rinfrescarsi un pò».

Ma com'è avvenuto l'incidente? «Posso riferire solamente quanto mi è stato riferito. Maurizio si è lanciato dal ponte di ferro (il pelo dell'acqua è ad una quindicina di metri n. d.r.) per tre, quattro volte fino a quando si è fatto prestare delle pinne da un conoscente che stava sulla spiaggetta. E' tornato sul ponte e dopo quest'ultimo tuffo, purtroppo non è più riemerso...»

Erano circa le 17,30. Sulla riva del fiume c'erano diversi bagnanti. E' stato dato l'allarme e l'intervento dei vigili del fuoco di Novara è risultato tempestivo. Dell'operaio però non c'era alcuna traccia. A quel punto è stato richiesto l'intervento dei , sempre dei vigili del fuoco di Vercelli. Questi hanno ispezionato il fondale individuando il corpo dello sfortunato operaio incagliato sotto un pilone del ponte in ferro.

Il recupero si è protratto fino a tarda sera quando il cadavere è stato portato a riva con un canotto dei vigili del fuoco. Da un primo sommario esame pare non presentasse ferite particolari ad eccezione di un ematoma al capo. Si pensa che proprio il colpo in testa, ovvero l'impatto sul sia stato fatale al giovane operaio.

D'altra parte non è questa la prima volta fra esperti nuotatori che si cimentano nei tuffi dal ponte di ferro.

La salma è stata composta nell'obitorio del cimitero di Turbigo. Qui, oggi alle 11,30, si svolgerà l'autopsia disposta dal magistrato di Legnano che dirige le indagini svolte dai carabinieri di Castano Primo.

«Maurizio» era piuttosto conosciuto a Novara e a Sant'Agabio, in particolare, dove giocava nella squadra di calcio del rione.

Operaio provetto, nel settore metalmeccanico, lavorava alle dipendenze di una ditta di Romentino che si occupa di impiantistica. Era attualmente impegnato in un lavoro a Ciriè nei pressi di Torino. Tre anni or sono, quand'era partita l'[illegible] di recapito a domicilio de «La Stampa», Maurizio era stato fra i «boys» più attivi coordinando anche il lavoro dei colleghi.

Renato Ambiel

APPARTAMENTO IN FIAMME

A Novara in corso Torino

E' accaduto l'altra notte al civico 7 di corso Torino. Sono state rinvenute due taniche di benzina: si pensa ad un atto doloso connesso ad una vendetta.

A PAGINA 30

A Macugnaga

Allarme rientrato per 12 scout

MACUGNAGA. Allarme ieri sera nella stazione turistica ai piedi del Monte Rosa per una dozzina di boy scout che non erano rientrati da un'escursione in alta montagna. La squadra di ragazzi, tutti in età tra i 14 ed i 16 anni, erano partiti la mattina da Macugnaga per un giro inconsueto: da Rosareccio avrebbero dovuto raggiungere il Pizzo Nero e da qui riscendere poi la Val Quarazza. Una via che in sostanza porta ai 2.700 metri del Colletto del Pizzo Nero, situato sulla che Sud-Ovest al pizzo Bianco. Cos'abbia fatto ritardare la squadra di boy scout non è dato di sapere. Ieri però gli uomini del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino di Macugnaga ed il Sagf delle Fiamme Gialle si sono alla ricerca dispersi. In volo s'è levato anche l'elicottero del e le 20,30 i dodici ragazzi, ospiti delle suore, sono stati visti rientrare sani e salvi.

[r. b.]

Ad Anzola d'Ossola singolare divieto dopo un furto ai danni della figlia del sindaco

Rubato marsupio, chiude la piscina

Fino a quando non sarà restituita la borsetta i forestieri non potranno fare il bagno nella vasca sprovvista di collaudo e controlli. Immediate le proteste dei giovani di paesi vicini: «Ci sentiamo discriminati»

D'OSSOLA. C'è un piccolo giallo attorno alla piscina di Anzola d'Ossola, poco più di una vasca ma ricercata oasi di frescura che mitiga il solleone d'agosto, rifugio estivo dei giovani del paese e di quelli vicini. Ecco il giallo: chi ha rubato il «marsupio» della figlia del sindaco, l'imprenditore Gianni Monti?

Giorni fa la giovane non ha più ritrovato quella borsettina colorata che ragazzi e teenagers portano alla cintura per metterci le chiavi del motorino, il chewing-gum, le Marlboro e altri accessori tipici dell'età e del tempo libero.

La piscina si raggiunge in pochi minuti sopra l'abitato e riceve le acque freddissime del rio Anzola, che scende dalla montagna. Un cartello dice a chiare lettere «Piscina non collaudata».

Ma come un'oasi fresca nel deserto, quella vasca attira ugualmente i giovani che da anni ne hanno fatto il loro punto di ritrovo per vacanze sulla porta di casa e anche i bambini del centro estivo comunale spesso la raggiungono nelle loro passeggiate.

Tra i più grandi, molti rifiatano l'acqua fredda e mettono i piedi a mollo, in ogni l'abbronzatura è garantita. Sui bordi di quel è dunque sparito il marsupio della ragazza. Il ladruncolo non è saltato fuori e c'è da supporre che non sarà mai trovato, nè lui nè il maltolto.

La reazione è stata pronta e immediata: affisso a una pianta che riflette il suo fogliame nelle acque della piscina, è apparso un avviso piccolo ma eloquente: «Vietato l'ingresso ai residenti finchè non verrà restituito il marsupio».

Scontate le reazioni e le lamentele di ragazze e ragazzi dei paesi confinanti Mergolo, Pieve, Migiandone, Ornavasso, che puntano il dito sul sindaco di Anzola, autorità riconosciuta e primo autore di questa specie di «apartheid» paesana.

«Perchè punirci tutti indiscriminatamente»? si chiedono i giovani, accompagnando la lamentele con un profluvio di «cioè, non usato, assurdo, a livello, al limite» e ancora «cioè».

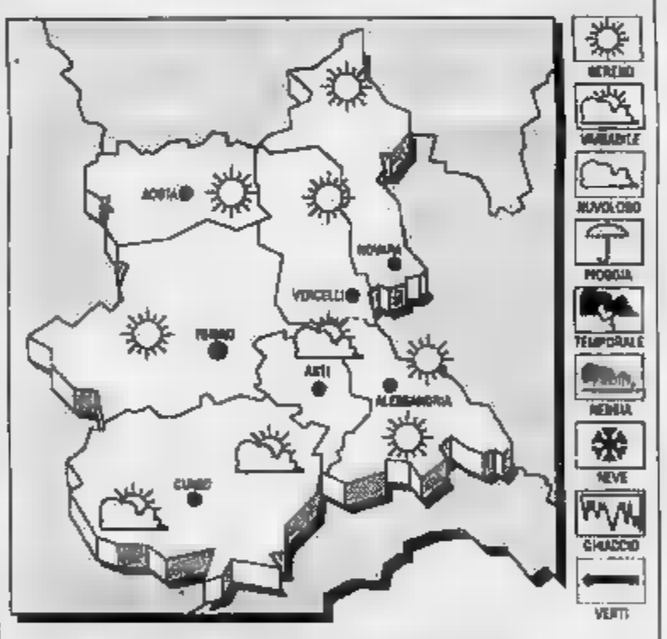
Dice Manuela, di Mergolo: «Il divieto è assurdo, per tutti la piscina di Anzola è un appuntamento fisso della nostra estate, e tutti possono andare al . Gianna di Migiandone: «Lo sappiamo che non è una piscina vera e propria, ma la più vicina è a Omegna, qui ci arriviamo in bicicletta». Aggiunge Enrico, studente di Ornavasso: «Anni fa si andava a Domodossola, ma lì non sai mai se la piscina è aperta o chiusa, quest'anno l'hanno inaugurata di nuovo, e rimane chiusa».

Ai ragazzi dintorni dunque il vascone di Anzola, paese delle ciliegie e piccola Saint Tropez della Bassa Ossola «Dove - ammettono - ogni tanto sparisce qualcosa, ma è uno scotto che bisogna pagare. E non è detto che i ladruncoli siano tutti di fuori paese, ma lì e i residenti c'è un rapporto simpatico. Tra coetanei è assurdo di discriminarci e separarci».

Paolo Bologna

La «piscina segreta» di Anzola. Immersa nel verde, è frequentatissima da ragazzi del paese ed escursionisti di passaggio. A lato, i cartelli affissi sull'albero. Su quello in basso c'è scritto: «La piscina è vietata ai non residenti fino a quando verrà restituito il marsupio».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo da poco nuvoloso; moderato aumento della nuvolosità, nel pomeriggio, sulle zone .
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti parziali, con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Formazione di foschie nelle pianure.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 34; min: 20; media: 27

Max: 28; min: 14; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33; Asti 34; Alessandria 33; Aosta 31; Cuneo 30,7; Vercelli 31

A Verbania Intra

sciopero nell'ufficio postale rapinato

VERBANIA. L'ufficio postale di via Tonazzi a Verbania resterà chiuso martedì 4 agosto per lo sciopero del personale. La decisione è stata adottata ieri pomeriggio, in segno di protesta per la mancata adozione delle misure anticrimine che erano state sollecitate dal personale e dalle organizzazioni sindacali di categoria dopo l'ultima rapina dello scorso venerdì.

Per il segretario zonale della Cisl, Diego Caretti, si è di «una decisione forse impopolare, ma necessaria, con che l'organico di polizia e carabinieri impedisce un costante servizio di vigilanza durante la e di apertura dell'ufficio e che la direzione provinciale delle poste, seppure sollecitata, è messa a fronte del succedersi delle rapine, tarda ad assumere provvedimenti cautelativi». Dello sciopero, e delle sue motivazioni, l'utenza sarà avvertita già con la diffusione di volantini. [a. c.]

PeterVest
QUALITÀ CHE VALE
Lei
A PARTIRE DA
Lui
A PARTIRE DA 490.000
Lui & Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE I MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
PV CARD AI TUOI ACQUISTI PETERVEST
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO I"
PER "LUI", I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO ABITI DA CERIMONIA
SAREMO CHIUSI PER FERIE DAL 3 AL 17 AGOSTO
A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321/402593
E IN PIU'...
QUESTO FANTASTICO TELEFONO MODA COMPRESO NEL PREZZO ACQUISTANDO ANCHE L'ABITO PER LUI O IL TESTIMONE O IL PAPÀ
PARCHEGGIO CLIENTI
ORARIO CONTINUATO
ARIA CONDIZIONATA

Gravi danni in un palazzo Novara, fuoco è stato appiccato con due taniche di benzina

Appartamento incendiato: vendetta

Nella notte molti inquilini soccorsi con le scale

Lo stabile di corso Torino 7. Al 2° piano è stato appiccato l'incendio

NOVARA. Scoppia un incendio nello stabile al numero civico 7 in corso Torino, decine di persone vengono portate in salvo con scale d'emergenza e una donna è ricoverata per sospetta intossicazione. E' successo l'altra notte verso l'una e trenta in città, vicino all'incrocio con viale Buonarroti. C'è anche un mistero: sono state trovate due taniche di benzina e del silicone vicino alla porta degli appartamenti al secondo piano, dove abita la proprietaria dello stabile. E' quindi certo si tratti di una vendetta. La polizia ha avviato le indagini.

La proprietaria del palazzo (quattro appartamenti su cinque dei cinque piani) è Maria Luisa Guaschino, 62 anni. In questi giorni si trova in Francia con le due figlie, Laura, 34 anni, e Silvia, 32, per un periodo di vacanza. Maria Luisa Guaschino è la vedova del professor Scevola, un medico specialista che era molto conosciuto in città. Era stato primario del reparto di otorinolaringoiatria all'ospedale Maggiore di Novara.

La lunga notte di fiamme e paura ha tenuto svegli centinaia di persone in tutto il quartiere che hanno assistito al salvataggio degli inquilini dello stabile.

Uno dei primi a dare l'allarme è stato Oliviero Moro, che abita con la moglie Alessandra Failla nel palazzo danneggiato: «Ho sentito il rumore di vetri infranti, alcuni scoppi e uscito sul pianerottolo, ho visto le fiamme. C'era già qualcuno che urlava "Al fuoco, al fuoco". Siamo scesi in strada, mia moglie ed io, e stavano arrivando i vigili del fuoco. Non siamo stati nel nostro appartamento, abbiamo dormito a casa di mio padre». Altri sono andati a dormire in albergo.

I vigili del fuoco sono stati impegnati a lungo. Con le autoscale hanno portato soccorso a decine di persone: «Ho sentito anch'io i crepitii, dalle fessure usciva un fumo nero e denso - dice Carla Borghi - Forse perché mi trovavo molto vicino alla fonte del fumo quando sono scesa mi hanno portata all'ospedale. Temevano un'intossicazione, invece sono stata subito meglio».

«Mi sono svegliato di soprassalto - aggiunge Fausto Chirico, un altro inquilino - e ho avvertito l'odore acre e fastidioso. In poco tempo sono riuscito a scendere in strada».

I vigili del fuoco hanno lavorato fino all'alba per spegnere le fiamme che avevano facile terreno grazie a tende, tappeti e legno negli appartamenti del secondo piano. La famiglia della proprietaria occupa quattro alloggi, per 300 metri quadri circa. Per fortuna l'incendio non si è esteso su tutta la superficie.

Ora la polizia sta indagando per trovare elementi che possano far risalire agli autori dell'incendio. La proprietaria intanto è stata avvertita di quando accaduto e sta rientrando dalle ferie. Alcuni appartamenti sono stati danneggiati, l'acqua utilizzata per spegnere le fiamme ha provocato grandi macchie d'umidità. La polizia sta raccogliendo testimonianze. I due portali d'ingresso di corso Torino sono sempre chiusi, nel cortile dello stabile c'è una porta di servizio.

Maria Paola Arlotta

Maria Luisa Guaschino, la proprietaria dello stabile danneggiato e gli inquilini Oliviero Moro, Carla Borghi e Fausto Chirico

Tangenti Gambolò

Interrogati ex vice sindaco e architetto

VIGEVANO. Sono stati interrogati ieri pomeriggio dal giudice per le indagini preliminari, Mauro Vitiello, l'ex vice sindaco di Gambolò, Mario Galassi ed il tecnico comunale architetto Francesco Zorzoli agli arresti domiciliari da venerdì scorso per abuso d'ufficio. Galassi e Zorzoli, scortati dai carabinieri, hanno varcato la porta dell'ufficio del Gip poco dopo le 16, accompagnati dai legali di fiducia gli avvocati Gianfranco Maris di Milano ed Enzo Tateo di Vigevano.

L'ex amministratore del Comune di Gambolò, attuale comandante dei vigili urbani a Vigevano, è finito nei guai per una vicenda legata al piano regolatore. Galassi avrebbe infatti chiesto 200 milioni per favorire il cambio di destinazione di un'area. La «mazzetta» si doveva spartire con l'architetto Zorzoli, responsabile dell'ufficio urbanistico del comune e con una terza persona (della quale non si conosce ancora nulla) che avrebbe svolto il ruolo di mediatore [c. br.]

Vivono a Novara

Presi nomadi con refurtiva di 250 milioni

NOVARA. Avevano oggetti d'oro per 250 milioni e contanti per altri quattro e viaggiavano su un'auto di grossa cilindrata: una coppia di nomadi residenti a Novara è stata arrestata insieme al casello autostradale di Mestre.

Josef Kapacz, di 30 anni, e Barbara Lakatos, di 28, entrambi polacchi, abitualmente alloggiano in un campo nomadi nei pressi della città e frequentano spesso altri accampamenti nomadi a San Vito al Tagliamento, Jesolo, Cavallino.

Ha compiuto l'arresto e si occupa delle indagini la squadra mobile di Venezia. Secondo gli inquirenti, la coppia avrebbe avuto il compito di raccogliere la refurtiva proveniente da un centinaio di appartamenti svaligiati in Friuli e in provincia di Venezia per poi rivenderla in Lombardia, soprattutto nel bresciano, bergamasco e nel milanese.

I due sono accusati di ricettazione, possesso ingiustificato di valori e dichiarazione di falsa generalità. [c. c.]

Infortunio mortale ieri mattina alla «Loctite» di Cerano, vittima un imbianchino

Operaio fulminato in fabbrica

Di Corbetta, aveva 37 anni. Spostando un ponteggio metallico ha urtato una linea elettrica da 15 mila volts. Vano il massaggio cardiaco eseguito da un brigadiere dei carabinieri. E' spirato appena giunto in ospedale

Un imbianchino muore fulminato dai fili dell'alta tensione. La tragedia si è verificata ieri: protagonista Luigi Spinosa 37 anni, originario di San Severo, in provincia di Foggia, ma residente a Corbetta in via Mussi 30.

L'uomo, che esercitava l'attività in proprio, era stato chiamato per lavori di imbiancatura dalla ditta ceranese «Loctite Fas».

Nel cortile dell'impresa, che si trova in via Vigevano 27, Spinosa stava spostando il ponteggio che serviva a raggiungere i piani più alti della struttura a cui stava lavorando.

Le parti metalliche del ponteggio hanno toccato i fili dell'alta tensione: sull'imbianchino si è riversata una scarica di 15 mila volts.

Subito soccorso, l'uomo è stato trasportato al «Maggiore», dove è deceduto dopo pochi minuti dall'arrivo.

La disgrazia è successa stamattina, alle 11,30, nel cortile della ditta, che produce sigillanti ed adesivi.

Luigi Spinosa, l'operaio di Corbetta morto sul lavoro nell'azienda di Cerano che produce sigillanti sintetici

L'uomo, impegnato in lavori di imbiancatura, era salito a terra dall'impalcatura da cui stava lavorando per spostarla. Inavvertitamente Spinosa ha toccato i fili dell'alta tensione.

L'intelaiatura di ferro ha condotto la corrente attraverso i tubi e si è scaricata a terra, veicolata dal corpo dell'uomo.

Luigi Spinosa è caduto a terra privo di sensi a causa della violenta scarica.

Sul luogo dell'incidente è intervenuto un brigadiere dei carabinieri, che ha praticato allo sfortunato imbianchino il massaggio cardiaco, nel tentativo di rianimarlo. Nel frattempo alcuni presenti avevano chiamato l'autosoccorso: la squadra ha trasportato Spinosa al Maggiore, dove i sanitari gli hanno praticato le cure del caso.

Purtroppo per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Spinosa è deceduto pochi minuti dopo nel reparto di rianimazione.

Nato a San Severo, in provincia di Foggia, Luigi Spinosa si era trasferito a Corbetta, dove Spinosa aveva continuato la sua attività di imbianchino. La notizia è giunta nel comune dell'hinterland milanese solo nel tardo pomeriggio: la tragica fine dell'uomo ha destato grande commozione tra gli abitanti.

Cristina Meneghini

Ancora grave il carpentiere

NOVARA. C'è qualche segnale di miglioramento dopo l'intervento chirurgico che ha permesso di ridurre le fratture, restano sempre gravi le condizioni di Arturo Coppeta, 26 anni, ricoverato con riserva di prognosi al reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore.

E' il carpentiere di Galliate che l'altra mattina è stato investito dal crollo di una pesante trave di cemento. L'infortunio è avvenuto a Caltignaga, nel cantiere di una villetta in costruzione.

Ci sono stati momenti drammatici: prima di venire liberato dai vigili del fuoco con l'impiego di autogrù e divaricatore idraulico, il giovane è rimasto imprigionato sotto le macerie circa mezz'ora, perdendo molto sangue. [r. s.]

IN BREVE

NOVARA

Direttive del prefetto per l'assistenza agli anziani

La prefettura ha diramato agli enti, uffici e comandi le direttive perchè agli anziani non venga a mancare l'assistenza durante il periodo estivo. Eventuali emergenze possono essere segnalate immediatamente chiamando la Questura (113) e i Carabinieri (112).

ARONA

Il Comune ripiana debiti per [illegible] milioni

L'amministrazione comunale ha ripianato debiti fuori bilancio per 653 milioni. Saranno coperti con un avanzo di amministrazione di 457 milioni mentre la differenza sarà prelevata dagli introiti dell'Invim.

NOVARA

[illegible] d'agosto [illegible] dello [illegible]

Tradizionale appuntamento con la [illegible] d'agosto domani nella [illegible] dello [illegible] nuovo. In via Fatti e viale Marmo si sistemeranno le bancarelle di ferramenta e robivecchi e di animali. Vicino alla biglietteria dello stadio si venderanno piante, mentre nei viali Ardemagni e Kennedy e nei piazzali Menaghetti e Mornese si potranno trovare giochi, abiti, dolciumi e casalinghi. Circolazione vietata in via Fatti, viale Ardemagni e Kennedy e nei piazzali Menaghetti e Mornese.

NOVARA

sulla morte di Lizzio

«Ancora una volta la polizia ha dato allo Stato il suo contributo di sangue», ha commentato l'assassinio di Giovanni Lizzio la segreteria provinciale del sindacato unitario lavoratori polizia (Siulp). «I colleghi piangono - continua il documento - mentre affiora e cresce sempre più la rabbia amara dell'impotenza. Nel nome di Lizzio chiediamo giustizia e non vendetta, sempre disponibili a dare il nostro [illegible] per la ricerca della verità».

Soggiorni per anziani a Celle Ligure

L'amministrazione comunale ha organizzato un soggiorno per anziani a Celle Ligure in provincia di Savona. I cameresi [illegible] ospitati all'hotel Riviera dal 16 al 29 settembre.

[illegible]

Domani si inaugura «Svegliati agosto»

Verrà inaugurato domani pomeriggio il centro estivo per anziani. «Svegliati agosto», così è stata intitolata l'iniziativa dell'amministrazione comunale, partirà domani alle 16,30 nel parco di via Lazzarino 10.

ARONA

Il [illegible] cerca istruttore per sport e tempo libero

Un istruttore addetto allo sport e al tempo libero: lo ricerca l'amministrazione comunale. Le domande devono essere presentate [illegible] l'11 [illegible]. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Personale del Comune.

IL MACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Concerti, prendiamo esempio da Locarno

Dopo le proteste di alcuni giovani di Verbania per come era stato «limitato» il pubblico al concerto di Ligabue da parte delle autorità della Provincia di Novara, vorrei dire la mia e cioè: prendiamo esempio dai «vicini di casa» svizzeri che hanno portato in piazza Grande a Locarno prima Joe Cocker, poi Roberto Vecchioni e nel settembre è annunciato il concerto di Antonello Venditti. Sia per Cocker sia per Vecchioni esperienza diretta e personale: tutto è filato liscio e i concerti si svolgevano in una piazza in pieno centro città. Chissà perché a Locarno hanno fatto negli ultimi anni bellissimi concerti e non mi risulta (segno abbastanza le cronache di questo genere) sia mai successo nulla di grave e mai ci sono state lamentele come purtroppo è successo spesso da noi. Fa bene l'organizzatore del concerto di Ligabue a dire «Se le cose stanno così i concerti li vado a proporre in altri posti». Peccato per noi dovremo rincorrere i cantanti quando potevamo averli sull'uscio di casa.

Lettera firmata, Laveno

Galliate, parcheggio o discarica abusiva?

Questa lettera è stata indirizzata anche al sindaco di Galliate e all'ufficiale sanitario dell'Usl 52. La richiesta è di provvedere con urgenza alla risoluzione della incresciosa situazione che si è creata presso il posteggio per auto situato nella parte retrostante il caposaldo di Galliate. Attualmente è impossibile fare sosta in quanto il posteggio è adibito al trasbordo, scarico e frantumazione dei rifiuti solidi di tutto il paese, causando una tale sporcizia con rifiuti lasciati a terra, brodaglia liquida con puzza nauseabonde che impediscono il posteggio delle auto stesse. Si deve inoltre tenere presente che siamo in estate con il pericolo di trasmettere malattie e infezioni. Si pregano pertanto gli interessati di provvedere a trovare un luogo adatto a tale operazione, alla pulizia del posteggio stesso affinché sia adibito allo scopo.

Lettera firmata, Galliate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) 61 61
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodossola: (0324) 48 600
Galliate: 852 722
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61 900 - 63 668
Oravellona: (0323) 648 559 - 865 000
Stresa: (0323) 30 260
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) [illegible] - 518 000 556 151
Saveno: (0323) 924 222
Morgozzo (0323) 80 706

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.00[illegible]
Arona: (0322) [illegible] 61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza) (0323) 541 318

[illegible] DIFFUSE

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie Morriese, c. Cavour 7, tel 81 23 63 con orario cont. dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000); a Dulendi, c.so Torino 43, tel 49 50 58, con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno [illegible] dei Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: *Comunale*, via Monte Nero 26, tel 0322-24 02 19
Bellinzago: *Patro*, via Libertà 87, tel [illegible]
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour, tel 01 483
Serengo: *Giamaghelli*, v. V. Emanuele II 29, tel 09 72 98
[illegible] (Trobaso): *Sirom*, via De [illegible]tis, tel 0323/57 [illegible]
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode, tel 0323 70 [illegible]
Saveno: *Emer*, c. Garibaldi, tel 0323-92 50 94
[illegible]: *Vicari*, v. [illegible] 17, tel 0322-21 91 86
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel 0324-24 22 18
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel 0324-51 932
Morgozzo: *Pezzana*
Omegna: *Lapadan*, p. XXIV Aprile, tel 0323-61 439
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza [illegible], tel 0163/83 52 48

STATO CIVILE

Si [illegible] Salvatore Scarantino, operaio, via Novara 54; Diango, e Samira Chafik Idrissi, casalinga, Casablanca; [illegible] Mazzeo, operaio, viale Giulio [illegible] 13, e Lorenza [illegible] Triono, operaia, viale Giulio Cesare 13; Gianfranco Puglisi, impiegato, via Fossati 28, e Giuseppa De Finis, impiegata, [illegible] Monte Rosa 4/a; Maurizio [illegible] Vi[illegible]lli, impiegato tecnico, [illegible] Radice 8, e Maria Grazia Doglione, impiegata, viale Giovanni [illegible] 76; Matteo Cavaliere, impiegato, [illegible] Gibellini 90, e Carin Zanzottera, insegnante, via Ranzoni 24, Torrion Quartara; Giorgio Gulminelli, medico, via Battistini 15, e Monica Scotti, procuratore legale, Milano; Luigi Barletta, esercente via Sacchi e Vanzetti 30, e Paola Novello, impiegata, via Cossa 43, Giovanni Cernetti, impiegato, Cameri, e Francesca Martelli, ritirata dal lavoro, corso Torino 52.

Lions Club Novara Nord, il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i soci partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

Carlo Francia

già presidente del Club
— Novara, 28 luglio 1992

Partecipano al lutto: Maria Luisa e Paola Ferrari, Federica e Giuseppe Ferrari.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Giocoteca, nuova sede

La giocoteca Arci Nova riapre i battenti al circolo agricolo del Torrion Quartara: l'apertura è dalle 21 alle 24 il venerdì, sabato dalle 14,30 alle 18,45.

ANZIANI

Soggiorni climatici in Riviera

Le domande di partecipazione ai soggiorni climatici per anziani del comune di Novara potranno essere presentate all'assessorato Servizi sociali dal 1 agosto al 5 settembre. Sono sei le località scelte quest'anno, Riccione, Spotorno e Lavagna, per un totale di 206 posti a disposizione.

TEMPO LIBERO

In Emilia per il megaconcerto

Il pds di Bellinzago organizza una trasferta in autobus per accompagnatori per il megaconcerto, della durata di due giorni, concerto «Monsters of rock», che si terrà a Reggio Emilia in occasione della festa nazionale dell'Unità, il sabato sera, il 12 settembre, si esibiranno gruppi rock di fama internazionale, come «Pantera» «Black [illegible] bath» e «Iron Maiden». Le iscrizioni si ricevono alla sede di Bellinzago, via Antonelli 13, da lunedì a venerdì dalle 20 alle 21, versando un anticipo di 50 mila lire. Il termine ultimo per le iscrizioni è il 20 agosto.

[illegible]

[illegible] contemporanea in villa

Villa [illegible] è in [illegible] la mostra opere di pittori e scultori contemporanei. Curata da Libero Greco e dalla pro loco, rimarrà aperta fino all'8 agosto.

INTRATTENIMENTI

Un trasformista sul lago

Sarà il trasformista Massimo ad animare [illegible] il palco del «Party Time» di Castelletto Ticino, sulla statale del Sempione. S'inizia alle 22.

FOTOGRAFIA

[illegible] con il Fotoclub

Proseguono gli incontri al Fotoclub novarese di [illegible] Cavallotti: stasera, dalle 21,15, proiezioni libere dei soci del sodalizio. L'ingresso è libero.

Madonna del Sasso, nessun segnale per le vacanze coatte dell'ex «principe» della Baggina

Artò, Villa Chiesa ancora deserta

L'ingegnere dello scandalo tangenti arrivò sul lago d'Orta anni fa inseguendo un sogno d'amore «Allora qui si vedevano girare molti mezzi del Comune di Milano», ricorda qualcuno. Le visite di Bobo Craxi

MADONNA DEL SASSO. Villa Chiesa è ancora chiusa. Lui, l'atteso (si fa solo per dire) padrone di casa, non è ancora arrivato. Chissà, forse l'ingegner Mario Chiesa, ha avuto alcune cose da sbrigare prima di partire per questa strana vacanza coatta, quassù a mezza montagna, in un luogo più adatto alle persone tranquille che a personaggi dall'attività vulcanica come il principe della Baggina.

Ma, a proposito, come mai è capitato ad Artò un uomo come Chiesa dai traguardi illimitati, certamente più a suo agio a Montecarlo che a Madonna del Sasso, luogo di villeggiatura per piccoli borghesi dalle vedute modeste? C'è una storia d'amore all'origine della scelta, diversamente inspiegabile. La raccontano ad Artò, ed è quasi una favola: «Quassù, sono venuti a villeggiare per molti anni due simpatici coniugi milanesi, che avevano una bellissima bambina, figlia unica, quasi una principessina. Affittavano dalla came-

Chiesa. La villa di Mario Chiesa nella ridente frazione di Madonna del Sasso.

re, erano benvisti e la bimba amata da tutti. Poi, la bellissima bambina è diventata una splendida giovane. E fu così che conobbe Chiesa, fisicamente tutt'altro che da buttare».

A questo punto, la parola passa a Nanna Bedoni, per molti anni sindachessa di questo Comune: «Un giorno, - racconta - l'ing. Chiesa venne da me per chiedermi di vendergli un certo terreno della mia famiglia: lui aveva già acquistato un altro confinante dalla locale famiglia Rizzi. Li mise insieme, e costruì la villa». Con tanto di licenza edilizia, naturalmente. Ma, in paese, qualcuno ha la memoria lunga: «Si vedevano, in quei tempi, una quindicina di auto fe, girare parecchi mezzi del Comune di Milano». E più non sanno raccontare. Storie vecchie, che di fronte ai fatti di scompaiono addirittura.

Poi, l'ingegnere si separò dalla bella moglie, che si tenne l'unico figlio, ora sui quindici anni: mentre lui conservò l'uso della villa, dove andò solito invitare gli amici. Tra questi, anche Bobo Craxi. Così si dice, e del resto non ci sarebbe niente di male se anche il figlio del leader psi fosse visto e sicuramente apprezzato questi siti di grande quiete che fanno da attorno a uno dei più bei laghi d'Italia.

Ma, a parte Bobo, lui, il vero interessato, com'era? Lo chiediamo anche all'ex sindaco Bedoni? «Beh, altezzoso, direi. O, almeno, un po' borioso. Ci diceva sempre: poverini, voi, amministratori di piccoli comuni di montagna». In fondo, aveva ragione. Lui amministrava bilanci di ben più grosse dimensioni e per di più tendenti a dilatarsi all'infinito.

In un grande negozio di ferramenta di Gozzano, ne parlano invece bene: «Si fermava andando ad Artò, era sempre allegro. Un giorno, acquistò una motosega, poi ne la riportò dicendo che non funzionava. Un tecnico la osservò appena, e gli rispose: guardi, ingegnere, che non apre il rubinetto della miscela, il motore non parte. Chiesa scoppiò a ridere fragorosamente». Ora, avrà tempo per imparare.

Francesco Allegra

Amico di Boniperti, era conosciuto nell'ambiente del tifo bianconero

Muore nell'auto contro un albero

Ex autista, viveva a Mercurago e aveva 71 anni

ARONA. Forse è rimasto vittima di un colpo di sonno, forse di un improvviso malore. E' finito fuori strada con la sua automobile mentre rientrando ad Arona: è morto un'ora dopo il ricovero all'ospedale di Borgomanero.

Si chiamava Erino Bernardino Serafini, avrebbe compiuto 71 anni alla fine di agosto. Originario di Angera, viveva con la moglie Anna Maria De Galeazzi in via Dormelletto a Mercurago, in un piccolo condominio. Aspettava il trasloco: «Vado a vivere a Gignese» aveva detto agli amici. Si sarebbe spostato perché a Mercurago, e soprattutto del caldo, non ce la faceva più. Serafini era un omone grande e grosso: pesava poco meno di 150 chili ed era in procinto di ricoverarsi in una casa di cura a Premeno. Sperava di risolvere così le sue disfunzioni organiche.

Non ha avuto il tempo. La

Erino Bernardino Serafini è morto mentre tornava nella sua casa di Mercurago dove viveva con la moglie

sera di martedì s'era trattenuto fino a tardi a giocare a carte al bocciodromo Stella di Mercurago. Soffriva anche d'ipertensione e quando se n'è andato ha detto che sarebbe andato a Gignese. L'incidente è accaduto ieri mattina alle 8 sulla provinciale fra Ghevio e Dagnente, in località Lago d'Argento.

Serafini, che era alla guida della propria Renault 5, ha perso il controllo dell'auto ed è finito con violenza contro un albero. Sembra che sia riuscito ad uscire dall'abitacolo. Dicono alcuni testimoni che il poveretto perdeva sangue da una ferita al volto. Molto probabilmente aveva riportato anche lesioni interne.

Fino a qualche anno addietro Erino Serafini aveva lavorato come autista per la Horno di Arona, dove lo ricordano ancora gentile e cordiale con tutti. Era un acceso tifoso della Juventus e andava fiero anche della lunga amicizia con Boniperti e Parola: «Fin dai bei tempi, di quando Giampiero era qui ad Arona a studiare al De Filippis», era solito dire. Anche per questo, ma soprattutto per la gentilezza e la disponibilità, era assai conosciuto.

[m. b.]

Per i disoccupati

La Regione finanzia cantieri di lavoro

NOVARA. La Regione ha deciso l'avviamento di cantieri di lavoro per disoccupati.

Il finanziamento ammonta a un miliardo e mezzo milioni da ripartire nelle sei province. A Novara sono stati destinati 162 milioni e 750 mila lire suddivisi in attività formative (circa 14 milioni) e in cantieri (oltre 140 milioni).

«E' immaginabile che in una situazione congiunturale e strutturale piuttosto difficile come l'attuale, - ha detto Giuseppe Cerchio, assessore al Lavoro - i Comuni, i Consorzi e le Comunità montane utilizzeranno maggiormente lo strumento dei cantieri di lavoro, come risposta immediata e straordinaria per dare un aiuto economico ed un'attività ai più deboli fra i soggetti privi di occupazione». Dal 1985 ad oggi la Regione ha attivato 653 cantieri per una spesa di oltre 30 miliardi.

[b. c.]

Aveva acceso il camino

Va a fuoco un alloggio

BORGOMANERO. I vigili del fuoco sono stati chiamati d'urgenza, l'altra notte, ad Alzo di Pella, dove stava bruciando una casa in via Durio 17. L'abitazione era quella di Amelia Borrionetti, 88 anni, nativa del luogo ma residente a Novara in via Biandrate.

La donna, che era ad Alzo in villeggiatura, abitava da sola. Per quanto possa sembrare strano, data la stagione, l'altra sera aveva acceso il caminetto. Secondo le prime indagini, l'incendio sarebbe infatti iniziato così.

Il calore del fuoco ha svegliato intorno all'una la donna, che ha dato l'allarme. Sono arrivati i vigili del fuoco di Borgomanero che hanno dovuto lavorare almeno un paio di ore per domare le fiamme e impedire che si propagassero. I danni sono in fase di accertamento, ma ammonterebbero ad alcune decine di milioni.

[f. a.]

Vallechiara
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO LISCIO
31-7 DONATO e LISA
LIDIANO RAMAZZOTTI
DOMENICA 2-8 GRUPPO ALIANO
GIARDINO ESTIVO
DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

MUSIC HALL
Jambo
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' 31 LUGLIO
BALLO LISCIO con
GIORGIO e CLAUDIO
Tutti i mercoledì ballo liscio e melodie di tutti i tempi con le migliori orchestre

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.26.78
VENERDI'
CAMILLO
EMILIO ZILIOLI
SABATO
STEFANO FRIGERIO
Nella seconda sala
DISCOTECA
Nel Giardino Estivo
MUSICA ANNI 70/80

CEDESI avviato TABACCHERIA alloggio annesso
Dormelletto 0322/497.108

AFFARE
Birreria ristorante paninoteca Cannobio ottimo reddito, da vendere a prezzo interessantissimo.
Tel. 0323

La gamma 106 cresce. Arriva la 950 iniezione elettronica catalizzata. E' omologata per 149 km/h di velocità massima, ha 5 marce, e offre tutto il piacere e lo stile di una Peugeot 106. Un'auto giovane, pulita e speciale.
Speciale come lo siete voi. Come lo è il vostro modo di essere.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XSI
Cilindrata cc	954 c.c.	1124 c.c.	1360 c.c.	1360 c.c.
Potenza max CEE DIN	50	60	75	95
Velocità max (km/h)	149	165	175	

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE

PEUGEOT

PALMIANO 1919
NOVARA
Via Verbano 104 - Tel. 62.24.47
Via Trieste 50 - Tel. 86.39.82
Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO
Via Novara 318 - Tel. 84.65.88

Commercio e turismo, denuncia dei sindacati Alto Novarese

«Lavoro nero in Ossola»

Dall'analisi delle assunzioni stagionali a tempo determinato emerge che solo da Verbano e Cusio sono arrivate le 1344 richieste. «Sollecitiamo controlli»

VERBANIA. Lavoro nero incontrollabile in Ossola? Il fenomeno, legato alle assunzioni stagionali a tempo determinato nei settori di turismo e commercio, è oggetto di una allarmata denuncia del sindacato. A creare sconcerto sono soprattutto i risultati emergenti da una analisi della situazione nell'Alto Novarese per l'anno in corso. Fino ad ora ammontano ufficialmente a 1344 le richieste di assunzione a tempo determinato nel Vco per le quali si è chiesto il parere alle organizzazioni sindacali, che si sono sempre espresse favorevolmente. «Si tratta certo di un dato sottostimato per valutare la effettiva consistenza del fenomeno nel nostro territorio - dice Antonio Caio, responsabile della Fulcams-Cgil -, ma non è solo questo aspetto a preoccuparci».

«Le valutazioni più sorprendenti - prosegue - emergono dalla disaggregazione territoriale della cifra suddetta. Risulta infatti che le richieste sono concentrate pressoché totalmente nell'area del Verbano, soprattutto a Verbania e a Stresa. Nel Cusio le assunzioni ufficiali a tempo determinato ammontano a una ventina, mentre nell'Ossola non ne risulta addirittura nessuna!». Come si risolve dunque il problema della stagionalità in tale zona? «Sappiamo dell'esistenza di sacche di lavoro ovunque - risponde Graziano Zarotti segretario Cgil -, ma una simile differenza spinta all'estremo tra le due aree del Vco è inspiegabile. Scartata l'improponibile eventualità di totale ricorso ad attività stagionali in un'Ossola pure dotata di consistenti presenze nell'ambito commerciale e turistico, unica conclusione possibile diventa il ricorso incostituzionale al lavoro nero».

«Ci sembra pertanto indispensabile - conclude Zarotti - approfondire la conoscenza di una condizione che giudichiamo scandalosa e al cui controllo sollecitiamo le autorità competenti, a cominciare dall'ispettorato del lavoro».

La questione sollevata si inserisce in un settore dove i problemi davvero non mancano. Lo scorso anno si era avviato un confronto per una gestione concordata tra aziende e sindacati che conciliasse esigenze di orario, flessibilità e altre peculiarità delle occupazioni stagionale. Si doveva giungere progressivamente ad eliminare un fenomeno non pienamente quantificabile e il lavoro non tutelato che esso comporta.

«Purtroppo - dice Caio - il tentativo non ha dato gli esiti sperati. Non vi è stato rispetto degli accordi contrattuali, per cui diamo un giudizio negativo dell'operato delle aziende. O il confronto progredisce o nel '93 non tollereremo più che la categoria trovi la soluzione dei suoi problemi solo nell'ambito vertenza e nelle aule giudiziarie».

Sergio Ronchi

IN BREVE

PIEMONTE

Conti (Cgil) a segretario Piemonte

Giampiero Conti, già segretario per la Cgil del settore edile nel Vco, è stato nominato segretario generale dello stesso settore per il Piemonte.

PIEDIMULERA

Chiesta l'autopsia funerali dell'operaio

Non si sono ancora svolti i funerali di Marco Santolini, l'operaio di 36 anni deceduto dopo quattro mesi di ricovero in ospedale per ustioni riportate nell'esplosione della centrale termica all'Enichem di Villadossola. La magistratura ha infatti stabilito che sul corpo dello sfortunato lavoratore venga eseguita l'autopsia.

OMEGNA

Processato in Pretura per furto d'auto

Arrestato sei giorni fa dai carabinieri di Omegna, dopo che aveva rubato due auto (una Alfa ed una Polo), compiuto dei furti in auto e in un alloggio, Marco, anni, residente a Corbetta (Milano) è stato condannato ieri mattina in Pretura, ad un anno e tre mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. A carico anche la contravvenzione al foglio di via obbligatorio e il possesso di due assegni di provenienza dubbia.

VERBANIA

violati, condannato a

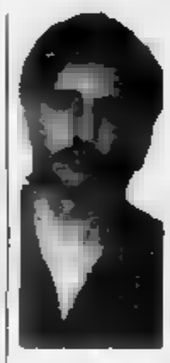
Paolo Casta, 24 anni di Gravellona Toce, aveva opposto resistenza a due carabinieri intervenuti a Gravellona, per sedare un litigio. Arrestato e processato ieri in Pretura, è stato condannato a 5 mesi e giorni di reclusione e 300 mila lire di ammenda, con i benefici della condizionale. Mauro Svilpo, 29 anni di Verbania, aveva abbandonato abusivamente l'abitazione dove era costretto agli arresti domiciliari. Sorpreso dai carabinieri è stato condannato a 4 mesi di carcere.

Val Vigezzo, preso con l'eroina dai carabinieri

Autista di Cursolo Orasso arrestato per droga

SANTA MARIA MAGGIORE. Michele Guerra, un autista di 41 anni, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri: l'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

L'uomo, che è sposato e risiede a Cursolo Orasso, in valle Cannobina, era tenuto d'occhio da tempo ed è stato fermato verso le tre di notte nel corso di un'operazione antidroga dai militari della stazione di Santa Maria Maggiore e dai colleghi della Compagnia di Domodossola. L'intervento ha permesso di sequestrare pochi grammi di eroina. Da tempo carabinieri e guardia di finanza stanno setacciando la valle per rintracciare il «giro» della droga, radicatesi nei piccoli centri montani. Mesi fa gli amministratori della valle dei pittori e alcuni genitori avevano chiesto un deciso intervento delle forze dell'ordine per arrestare gli spacciatori di droga che operano in Vigezzo. Negli ultimi tempi perquisizioni e controlli sono stati intensificati, tanto da portare all'arresto di alcune persone legate al giro degli stupefacenti.



Michele Guerra, ha 41 anni. E' stato fermato alle 3 di notte durante un'operazione antidroga

[r. s.]

Concorso per studenti

Assegnati i premi Riemann di matematica

Assegnati i premi del concorso internazionale indetto dal Comune di Verbania alla memoria del grande matematico svizzero Georg Friedrich Bernhard Riemann.

Ecco i vincitori per le scuole medie del distretto Verbania, Domodossola, Omegna: Francesca Ferrari (prof. Giorgio Urbani) del liceo scientifico statale «Piero Gobetti» di Omegna; Stefania Tognetti (prof. Anna Viotti) dell'istituto «Maria Consolatrice» di Verbania; Fabrizio Zanini (prof. Paolo Guidera) del liceo scientifico «Galois» di Verbania.

Nella sezione riservata ai laureati si sono imposti Marco Manetti dell'Università degli studi di Pisa, che recentemente ha anche conseguito il dottorato in matematica, e Bernhard Kock dell'Università di Ratisbona.

[a. c.]

La riunione di ieri a Palazzo Chigi non ha dato risposte definitive

Caso Acna, ancora un rinvio

Unica novità la decisione, da parte del ministro Ripa di Meana, di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale: un'operazione che durerà non [illegible] 8 mesi

CORTEMILIA. La riunione di ieri pomeriggio a Palazzo Chigi [illegible] i ministri dell'Ambiente, Ripa di Meana, e dell'Industria, Giuseppe Guarino, i rappresentanti dei sindacati nazionali Cgil, Cisl e Uil, delle Fulc e i presidenti delle regioni Piemonte e Liguria non ha dato risposte definitive sul futuro dell'Acna, rimandando [illegible] alla settimana di Ferragosto.

Dal vertice di [illegible] emersi comunque alcuni punti importanti in merito [illegible] vicenda-Acna. La novità più significativa riguarda [illegible] avviare la procedura per la valutazione dell'impatto [illegible] («Via») per l'inceneritore re.sol. Ieri il ministro Ripa di Meana non ha parlato di chiusura dell'Acna ma ha ribadito come la «Via» sia necessaria per l'impianto [illegible] lo smaltimento dei rifiuti liquidi e costruzione all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Nel [illegible] dell'incontro il presidente [illegible] regione Piemonte, Gianpaolo Brizio, si è detto contrario [illegible] valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol. affermando che il Piemonte è contrario alla presenza dell'inceneritore in Valle Bormida, indipendentemente dal responso della «Via», e solo dopo lunghe discussioni [illegible] ha modificato le sue posizioni, dando parere favorevole ad avviare la procedura.

Il futuro dell'azienda ruota dunque attorno al responso della valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol., una procedura [illegible] secondo il ministro Ripa di Meana richiederà circa quattro mesi di studio e altrettanti per la valutazione ambientale vera e propria, [illegible] quale vanno aggiunti, in caso di parere favorevole, da dodici a quindici mesi di lavoro per ultimare l'impianto.

Troppi secondo l'Enichem, che ha chiesto al ministro di poter proseguire i lavori [illegible] costruzione dell'inceneritore anche durante la valutazione dell'impatto ambientale, ottenendo però una risposta negativa da Ripa di Meana, che ha ribadito come non sia possibile abbreviare i tempi per la «Via».

[illegible] prossimi giorni l'Enichem presenterà al consiglio dei Ministri un progetto contenente alcune proposte per poter continuare la produzione dell'Acna anche nel periodo in cui l'inceneritore [illegible] sottoposto alla valutazione dell'impatto ambientale. Il documento potrebbe essere presentato al presidente del Consiglio già lunedì prossimo. Dall'approvazione o no del progetto dell'Enichem dipenderà quindi gran parte della sorte dell'azienda, che secondo quanto aveva affermato nei giorni scorsi il ministro Ripa di Meana, può continuare la produzione per più di [illegible] senza il re.sol.

Il 13 o 14 agosto le varie parti coinvolte nella vicenda saranno [illegible] a Roma per una riunione che forse risulterà decisiva per la sorti della lotta che da decenni [illegible] la Valle Bormida.

L'esito dell'incontro di ieri ha soddisfatto solo a metà gli attivisti piemontesi, che dopo i segnali incoraggianti della settimana speravano forse in una soluzione più rapida della vicenda.

«Per quanto riguarda la decisione di sottoporre il re.sol. alla valutazione dell'impatto ambientale possiamo dirci soddisfatti, poiché se verrà fatta bene non farà altro che confermare ciò che sosteniamo da sempre sulla pericolosità dell'impianto - spiega Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Siamo però dispiaciuti per questo ennesimo rinvio che non fa altro che allontanare la soluzione del problema. Per questo motivo dovremo continuare a stare attenti poiché l'Acna potrebbe uscire dal cilindro qualche altra sorpresa nei prossimi giorni». Il braccio di ferro tra piemontesi e liguri dunque continuerà ancora almeno per un paio di settimane.

Corrado Giacco

Ripa di Meana (nel riquadro) ha avviato la verifica dell'impatto ambientale

Ma c'è un piano

Posti-barca «esaurito» il Maggiore

ARONA. E' aperta la caccia al posto-barca sul Lago Maggiore. Dopo la corsa all'alloggio e alla spiaggia balneabile, nel Verbano i turisti affrontano ogni [illegible] il problema degli attracchi per le piccole imbarcazioni. Il colpo d'occhio, [illegible] certi porticcioli, è d'effetto: [illegible] motoscafi, g[illegible] barche a vela, semplici «gusci» da pesca sono assiepati in poche centinaia di metri quadri. E chi tardi arriva, magari a Ferragosto, deve dirigere lo scafo verso altri lidi. Vita dura, quella [illegible] lupi [illegible] lago. Una soluzione «al tutto esaurito» potrebbe arrivare con il progetto presentato pochi giorni fa dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Perella. [illegible] nuovo piano dei porti sono previsti pontili galleggianti per un totale [illegible] posti. Spesa: 13 miliardi. I pareri degli amministratori [illegible] sono tutti positivi: alcuni Comuni avevano già previsto iniziative simili, ora dovranno uniformarsi al piano regionale. [m. p. a.]

Due momenti del volantinaggio di ieri a Torino su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada

Ieri al casello di Marene hanno rifiutato di corrispondere il pedaggio: «Porteremo la questione davanti al pretore»

Per protesta non pagano l'autostrada Torino-Savona

L'iniziativa è di due consiglieri comunali torinesi: la multa arriverà a casa

MARENE. «Questa non è un'autostrada, ci rifiutiamo di pagare il pedaggio». Al casello di Marene della Torino-Savona è arrivata ieri sera un'auto di «provocatori»: a bordo i consiglieri comunali di Torino, Pietro Molino (Lega nord) e [illegible]mi Sartorio (verdi). Ai casellanti non è rimasto che applicare la procedura prevista: hanno steso un verbale per la mancata riscossione, che prevede anche una multa. La protesta nel pomeriggio era stata preceduta a Torino da un volantinaggio su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada.

«Tra qualche giorno riceveremo a casa la notifica - dice Sartorio -, ma stiamo già valutando il da farsi con i nostri consulenti legali. Probabilmente non pagheremo, in attesa che il contenzioso finisca di fronte al pretore. Così la questione della To-Sv sarà un'altra volta all'attenzione dell'opinione pubblica. La nostra vuole essere un'azione [illegible]ve. Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle».

La Torino-Savona è l'unica autostrada in Italia che per un tratto di 92 chilometri - dei 126 complessivi - è a carreggiata unica: nella parte appenninica il sorpasso è vietato dal tutto e quando si è dietro un camion si procede ai 60 all'ora. Ma la situazione della parte di pianura, dove ci sono tre corsie (quella centrale riservata alternativamente al sorpasso in uno dei sensi di marcia), è forse peggiore: tra la [illegible] che sta superando e quella [illegible] gli [illegible] incontro ci sono poche decine di centimetri, segnati a [illegible] dalla doppia [illegible] continua, e nient'altro. [illegible] una distrazione per provocare scontri quasi [illegible] gravissimi, tanto che la To-Sv detiene il triste primato degli [illegible] mortali: diverse centinaia dal giorno dell'inaugurazione, gli ultimi, con tre vittime, domenica a Marene e Carignano.

«Come eletti nei vari enti locali - dice Molino - ci impegniamo fin da ora a sollecitare un intervento che non può più essere ritardato. La To-Sv conferma ogni anno [illegible] pericolosità e incrementa, purtroppo, il suo già tragico bilancio di decessi, ferimenti e sinistri. C'è un "partito dell'asfalto" che privilegia strada e autostrade anche dove non ce ne sarebbe bisogno: è strano [illegible] si ponga rimedio a una situazione che ricade pesantemente soprattutto sugli abitanti del Piemonte Sud».

Ma l'iniziativa [illegible] Comitato [illegible] utenti della To-Sv non rimarrà isolata. «In settembre - spiega [illegible] regionale del pli [illegible]ni Confaloniari, [illegible] aderisce all'iniziativa - organizzeremo un [illegible] che veda uniti, oltre agli amministratori [illegible] Piemonte e Liguria, i deputati eletti nelle due regioni, per ottenere finalmente il completamento dal raddoppio dell'autostrada».

«Ogni forma di protesta, purché civile, è utile - dice il neo ministro Raffaele [illegible] i primi a condurre una battaglia per il raddoppio -. [illegible] grazie [illegible] questi ultimi anni che siamo riusciti ad ottenere qualcosa. [illegible] siamo ad una svolta. Molto dipende da quanto deciderà il 5 agosto il consiglio di amministrazione [illegible] a Roma. Forse si potrà avviare una "operazione sicurezza". Dovrebbero essere stanziati 200 miliardi e allora potrebbero [illegible] a disposizione la Società Autostrade, capofila [illegible] To-Sv. Con questi soldi si potrebbe completare il raddoppio da Rio Colorè al viadotto sullo Stura e da lì allargare il tratto di 41 km fino a Priero, per poter installare fra i due sensi di marcia una barriera protettiva».

Mario Bocchetto

FAI MENO FATICA!

Cinque tosaerba da 53 cm.
Tutti semoventi, con motori a 2 e 4 tempi.
Raccoglierba da 68 litri ad ampia apertura per un facile scarico.

Due nuovi trattorini da giardino Serie LX con motori da 14 e 15 CV.
Trasmissione meccanica a 5 velocità o idrostatica con controllo a doppio pedale.
Unità di taglio da 97 cm a due lame.

Nuovo Rider GX75 da 9 CV.
Trasmissione meccanica a [illegible].
[illegible] di taglio da 76 cm a lama [illegible]

CONCESSIONARIO PER NOVARA E PROVINCIA

L'AFFIDABILITÀ È LA NOSTRA FORZA

GARDEN PIU'

[illegible] mq ESPOSIZIONE ASSISTENZA GARANTITA DALLA PROPRIA OFFICINA

attrezzature per giardinaggio - [illegible] selezione [illegible]
MACCHINE DA GIARDINO - [illegible] - PICCOLE ATTREZZATURE
CONTENITORI IN VE/P PER MOSTO [illegible] MIELE
VENDITA ED ASSISTENZA

VIENI A TROVARCI, [illegible] CONDIZIONI VANTAGGIOSE E PREZZI SCONTATI

GARDEN PIÙ 28013 GATTICO (NO) Via Cascinetta, 2 - Tel. 0322/83.81.30

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La nostra azienda, operante nel settore dei beni strumentali ad alta tecnologia, con un fatturato annuo di circa 60 miliardi, ha assegnato alla qualità dei prodotti e dei servizi un ruolo preminente nella sua strategia di sviluppo. Intende quindi assumere il

RESPONSABILE DEL SISTEMA QUALITA'

Il candidato avrà l'opportunità di godere piena libertà di iniziativa per l'organizzazione del sistema e per la scelta dei collaboratori. Egli dovrà quindi possedere una solida esperienza nel settore qualità, maturata, se possibile, in aziende metalmeccaniche modernamente impostate.
Sarà dato maggior peso alle basi culturali che al titolo di studio. E' ovviamente richiesta una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Non viene posta alcuna preclusione alla candidatura di donne.
La sede di lavoro è in una cittadina a nord-est della provincia di No[illegible].
La selezione è affidata ad uno studio professionale che è tenuto alla dovuta riservatezza e che rivelerà i nomi dei candidati solo col loro consenso.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: Publikompass 40 - 10100 TORINO

[illegible] di [illegible] internazionale produttrice di macchine operatrici innovative ed affermate sui mercati mondiali desidera completare il suo staff tecnico commerciale con l'assunzio[illegible]

AREA MANAGERS

PER LE ZONE
ITALIA
[illegible] E NORD EUROPA
TURCHIA - MEDIO [illegible]
INDIA - AFRICA

Vengono prese in considerazione candidature di cittadini italiani e/o stranieri aventi una buona esperienza di carattere commerciale e disposti ad un intenso periodo di addestramento di carattere tecnico ed organizzativo.
E' chiaramente richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese e, possibilmente, della lingua parlata in uno o più Paesi di destinazione.
La sede dell'azienda è a nord-est della provincia di Novara.

Si prega di indirizzare il curriculum a:
Casella Publikompass 42 - 10100 TORINO

PROGETTISTI DI MECCANICA FLUIDICA - ELETTRONICA SOFTWARE APPLICATO ALLE MACCHINE OPERATRICI

Sono richiesti da azienda metalmeccanica produttrice di macchine operatrici ad alta tecnologia, diffuse in tutto il mondo.
E' richiesta una buona conoscenza del disegno computerizzato e della terminologia tecnica almeno in inglese.
La sede di lavoro è nella zona nord-est della provincia di Novara.
Si prega di inviare il curriculum a:
Casella Publikompass 41 - 10100 TORINO

BIRRERIA COUNTRY PUB
SOLOGNO

Morelli,
augura ai propri clienti e non,
[illegible] vacanze,
e ricorda che fino al 9 agosto
la birreria rimarrà aperta [illegible] notte,
il locale resterà chiuso per [illegible]
dal: 11/08/92 al 31/08/92.
Tel. 652583.

A Quarna, la capitale degli strumenti a fiato, s'inaugura stasera la 12ª stagione di concerti

Festa di note nel paese della musica

Aprirà la rassegna il gruppo da camera dei «Giovani musicisti cusiani» con un programma su Mozart, Carulli, Devienne e Pleyel. Fino al 22 agosto, altri quattro appuntamenti con prestigiosi interpreti italiani e stranieri

QUARNA SOTTO. Voglia di musica. Per la gente di Quarna è anche voglia di vita. Perché i quarnesi di musica vivono e per la musica vivono: fenomeno [illegible] nella storia e nella cultura italiana. In questa valle del Cusio si costruiscono ancora, con la passione, l'intelligenza e la superba bravura di [illegible] tempo, strumenti musicali a fiato destinati solo a quanti fanno della grande musica.

Dire che a Quarna [illegible] fabbrica[illegible] strumenti è molto riduttivo. Forse è più giusto dire che qui «nascono», nel [illegible] più nobile del termine, oggetti d'arte destinati a fare musica: ognuno, sia esso [illegible] clarinetto o flauto, è un pezzo unico, diverso dagli altri, quasi avesse [illegible] [illegible] personalità. E' qui che Gerry Mulligan scelse il suo sax suonando nella piazza.

Ogni anno, d'estate, a Quarna si fa musica. Anzi alle Quarne. Perché [illegible] ne sono due, quella Sopra e quella Sotto, divise da campanilistica e secolare rivalità in tutto, ma unite dalle sette note. [illegible] tredici anni propongono la stagione concertistica «Un paese per [illegible] musica», cinque concerti di altissimo livello [illegible] interpreti italiani e stranieri. Un omaggio a Quarna. Il paese della musica. Si inizia stasera alle 21 [illegible] il quartetto dei giovani musicisti cusiani, Maura Alliata al flauto, Paolo Lombardo e Gabriele Oglina al clarinetto e Claudio Nughes al fagotto che suoneranno all'oratorio del

Un'immagine-simbolo di Quarna che riassume storia e tradizioni FOTO FAVAZZA

Salienti un repertorio classico con brani di Mozart, Carulli, Devienne e Pleyel.

Grande appuntamento giovedì 6 agosto nella chiesa parrocchiale di Quarna Sotto con il duo Gianni Arfacchia e Giovanni Cerutti, il primo alle percussioni ed il secondo al pianoforte con brani di Bozzà, Molenhoff, Salandrini, Green, Milhaud, Saint-Saëns e Mayuzumi. Il concerto, patrocinato dall'associazione Museo di Storia Quarnese, è inserito nella cerimonia di consegna del premio «Arusonia» che quest'anno è stato assegnato proprio a Giovanni Cerutti. Sabato 8 agosto nella chiesa parrocchiale di Quarna Sopra sarà la volta di un duo d'eccezione: Carlos Bonell alla chitarra e Mara del Sol al flauto. Due concertisti che non avrebbero certo bisogno di presentazione. Bonell, nato a Londra da genitori spagnoli, è considerato [illegible] dei più grandi chitarristi viventi. Virtuoso e raffinato solista insignito di numerosi riconoscimenti, all'occasione suona con i più grandi esecutori del mondo, da Salvatore Accardo a John Williams.

Non da meno la flautista Mara [illegible] Sol, italiana di nascita [illegible] di educazione musicale: si è diplomata a Milano anche se oggi la sua attività concertistica l'ha portata a vivere a Londra. E' ritenuta una specialista di flauto, di cui è delicata interprete, suona infatti tutte le versioni di questo straordinario strumento. Domenica 16 agosto Quarna Sotto ospiterà, nella chiesa parrocchiale, l'organista estone Andres Uibo, per un concerto che è inserito nella manifestazione «Antichi organi da salvare» e nell'European Organ Festival '92, un ciclo di concerti, questo, patrocinato dalla Cee. A chiudere la rassegna, il 22 agosto, sarà la Banda Accademia, l'originale gruppo di fiati costituitosi pochi anni fa a Quarna e che in breve ha ottenuto riconoscimenti in tutta Italia. Diretta dal maestro Giorgio Coppi, terrà il concerto conclusivo nella parrocchiale di Quarna Sopra e suoneranno pezzi [illegible] Bach, Van der Roost, Verdi, Van Baaren, Gabriele, Huber e Rauber.

Vincenzo Amato

A Orta

Due arpiste in concerto

ORTA. Il concerto in programma stasera alle 21,15 sulla terrazza dell'Hotel San Rocco ha il pregio dell'originalità. Infatti non è abituale l'esecuzione di brani del repertorio cameristico più classico [illegible] parte di due arpiste che hanno costituito nel '91 il «Rondò Harps Duo».

Le due [illegible] sono Monica [illegible]atria e Fernanda Saravalli. Coetanee ed amiche dai tempi della scuola, diplomate al Conservatorio di Torino, prima di costituirsi in complesso hanno [illegible] percorso strade parallele [illegible] sollste, riscuotendo ovunque calorosi consensi per l'eccellente tecnica unita ai toni espressivi [illegible] cui sanno far vibrare uno strumento delicato e fascinoso qual è l'arpa. Per stasera, il Rondò Harps Duo ha scelto brani [illegible] Petrini, Tournier, Thomas, Holy, Krumpholz e Salzedo. Un programma che ben s'inquadra nell'ambiente e nella suggestione che può produrre il delicato suono dell'ar[illegible] immerso nella romantica cornice notturna del lago e dell'isola [illegible] San Giulio. **[r. a.]**

NOTTE GIOVANE

a [illegible] di Roberto Lodigiani

CIRCOLO ALPI

I Wake Up Now

Tanti generi diversi in un unico concerto, quello presentato stasera dalla «Wake Up Now», di scena al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Fabrizio Spadea, Fabio Orsi, Paolo Godio, Gabriele Cattani e Giorgio Borghini presenteranno il loro repertorio di pezzi fusion, jazz e rock.

SANT'ANNA

Il Trio Electrico

Musica sudamericana con riarrangiamenti originali stasera all'«Osteria Sant'Anna» di Pisogne Vergonte. Sul palco all'aperto, dalle 21,30, salirà il «Trio Electrico» di Renato Pompilio e Claudio Bernardinello.

BELLINZAGO

Rock in piazza

Appuntamento [illegible] la musica live questa sera in piazza mercato a Bellinzago. Ad esibirsi sarà il gruppo novarese «Rock Storm». Già noti come «Ex Sample», il complesso solo da qualche mese ha cambiato denominazione. In programma, dalle 21, covers dei mitici «Police».

CASA [illegible]

Suona la Blues Band

Domani sera dalle 21, sotto la tensostruttura della Casa sul Fiume (zona Sesta di Recetto), si esibirà il gruppo biellese Blues Band. I musicisti saranno reduci dalla performance in programma questa sera all'area verde di Nibbiola: una doppia occasione per riascoltare i grandi successi dei Pink Floyd.

[illegible]

Liscio con spettacolo

Questa [illegible] alla discoteca Mirage di Arona si potrà ballare sulle note del liscio proposto dall'orchestra spettacolo di Vito Valente. S'inizia alle 22.

[illegible]

Vianello e gli Anni 60

Revival «doc» stasera alla [illegible]scoteca Kursaal di Pallanza, dove si esibisce il cantante Edoardo Vianello. Ricordato anche ne «I Vianella», [illegible] coppia con la ex moglie.

Questa [illegible] a Novara secondo appuntamento con la danza collettiva

Balli liscio in Piazza Martiri

Suonerà l'orchestra novarese di Roby Valente

Il cantante novarese Roby Valente

NOVARA. [illegible] re del liscio «nostrano» per [illegible] piazza Martiri. Dopo il concerto della «Artistry jazz band», che ha riscosso grande successo martedì sera, il palco si anima [illegible] la presenza di un mus[illegible]cista novarese apprezzato dagli amanti del liscio di tutta l'Italia.

Si tratta di Roby Valente, al secolo Giuseppe Vallese, classe 1940, una carriera sempre in ascesa, fedele al repertorio folk.

Se gli impegni artistici lo portano lontano dalla sua città, Valente non l'ha dimenticata, e la ricorda in brani come «Un amore a Novara», con la sua voce calda, quella che tiene compagnia dall'omittente «Radio Azzurra» agli ascoltatori la domenica mattina. Dalle esibizioni al «Magus», alle prime tournées, Valente ha iniziato giovanissimo, appena quindicenne, a calcare le scene. E la sua bravura è stata favorita anche [illegible] validissimo team di musicisti di cui si è circondato. Da Gerry Barbarossa, ancora oggi presente in orchestra con il figlio Antonio, a quel magico arrangiatore e sassofonista che si chiama Ettorio Brigati, della «Artistry jazz band».

Anche per lui [illegible] la regola «nemo profeta in patria», ma alla città dedica comunque questo concerto, il secondo nell'ambito dell'Estate novarese, dopo l'esibizione del 24 luglio.

Fedele all'appuntamento con [illegible] «festa di primavera» al palasport, è stato anche il rappresentante musicale al gemellaggio con Chalon sur Saone.

Per chi non lo conosce, la serata sarà l'occasione per ascoltare il suo repertorio che spazia dai classici degli Anni Sessanta, con puntate nel repertorio italiano anteguerra, senza tralasciare «remake» degli ultimi successi.

Valente tornerà in piazza Martiri per altri appuntamenti musicali, il 7 e 21 agosto, alle 21. **[c. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 a G. Cesare 67 [illegible] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. di Bentivoglio E. Marsillach Ap ore 20 Or 20.30, 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Ultimo respiro** D F. Fanna con F. Benigno, M. Depardieu, F. Moro. Colori non visti. Ap ore 20 Or 20.30 22.30 Aria condizionata

AMBRA - Chiesa della Salute 77 **J.F.K. - Un caso ancora aperto**, di O. Stone, con K. Costner K. Bacon Spettacolo unico ore 22

[illegible] c. V. Emanuele II 52 Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Schiavonetti 22 [illegible] 58 17 190 Chiuso per ferie

CAPITOL c. S. Donnazio 24 Chiuso per ferie

CENTRALE c. C. Alberto 27 Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 36 a Chiuso per ferie

C. [illegible] 2 c. Garibaldi 32 a Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Gioberti 5 Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9 Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Sabotino Chiuso per lavori

ELISEO BLU p. Sabotino Chiuso per lavori

ELISEO ROSSO p. Sabotino Chiuso per lavori

EMPIRE p. V. Veneto 5 **Point Break** di K. Bigelow Or 16 18,10 20,20 22,30

ERBA c. Moncalieri 241 Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) c. B. Buozzi 6 Chiuso per ferie

FARO v. Po 30 Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57 Chiuso per ferie

IDEAL c. Boccaria 4 Chiuso per ferie

KING KONG Chestudo v. Po 21 **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, F. Dapd Or 16,18,10,20,20,22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Chiuso per ferie

COI Galleria San Federico Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Sever C. Brown Visi 14 Or 16 18,30 20,30 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Passioni violente** di e con V. [illegible] S. Shepard, B. Sukowa Colori N. V. Orario 16,30 18,30, 20,30 22,30

NUOVO ODEON v. Venezia 8 **Assistal finale** di P. Joanou con R. Gere, K. Basinger U. Thurman Col 2605 Or 16, 18,05 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutta colpa del** [illegible] Or 15,30, 17,15, 19, 20,45 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Cosa fan tutte** di T. Brass, con C. Kot P. Lanza, O. Marcucci Il Rivista V. 14 Or 16,30, 17,15, 19,20,45, 22,30

[illegible] XX Settembre 15 Chiuso per ferie

[illegible] G. Sulpizio Chiuso per ferie

SELENE c. Belgio 53 **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer con Charlotte Very, [illegible] Van den Driessche Or 20,15 22,30

STUDIO RITZ v. Arzio 2 Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336 Chiuso per ferie

ZETA v. Cotsaica 12 **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris Or 20,30 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151 Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamento fino al 2 10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre), vendita nuovi abbonamenti dal 20/10 al 10/11, vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 17 novembre Botteghino: tutte le sere dalle 18 alle 20 tel. 8815 241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800 **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica danza-canzone-risata. Abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13 15-19

COLOSSEO v. M. Cristina 73, [illegible] Abbonamento Arcobaleno. Al meglio del divertimento: sei grandi spettacoli a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta [illegible] lunedì, martedì, mercoledì, settembre, gennaio [illegible] bravi marito e sposa. Gli abbonamenti saranno messi in vendita a partire dal 7 settembre 10-13 15-19 alla cassa del Teatro [illegible] 659 8034

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] V. Emanuele 30 Chiusura estiva

ANGELICUM piazza S. Angelo 2 Chiusura estiva

ANTEO v. Milazzo 9 **Bertinguer il voglio bene.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

APOLLO Galleria Bc Cristoforo. **Analisi finale** Orario 15, 17,30, 20, 22,30

ARCOBALENO v. Tunisia 11 Chiusura [illegible]

ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini** Orario 15,45, 18; 20,15, 22,30

ARIOSTO via Ariosto 18 Chiusura estiva

[illegible] Gall del Corso Chiusura estiva

ASTRA corso V. Emanuele 11 Chiusura estiva

CAVOUR p. Cavour 3 **Blue steel - Bersaglio mortale.** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30

CENTRALE 1 via Torino 30 **Niente baci sulla bocca.** Or 16 18,10 20,20, 22,30

CENTRALE 2 via Torino 30 **I Mambo Kings** Orario 16, 18,10, [illegible] 22,30

COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84 **Innocenza colpega.** Or 20,20, 22,30

COLOSSEO CHAPLIN via M. Nero 84 **Istantanea** Or 20,15, 22,30

COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84 **Casablanca.** Or 20,10, 22,30

CORALLO largo C. dei Servi. **Ostinato destino** Or 16,30 18,30, 20,30, 22,30

CORSO Galleria del Corso. Edizione integrale **Balla coi lupi** Orario 20,30

ELISEO via Torino 64 **La casa delle brave donne**, di Piers Trout Or 20, 22,30

EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso **La [illegible] innocente** Viet 14 Or 20,20 22,30

GLORIA corso [illegible] ella 16 **Sotto di sopra** Or 20,30, 22,30

[illegible] corso Lodi 39 Chiusura estiva

[illegible] via Manzoni [illegible] **Spie contro** Vietato minori 14 Or [illegible]

[illegible] corso V. Emanuele 24 Chiusura estiva

METROPOL Chiusura estiva

MIGNON Galleria del Corso 4 **La età di Luiù** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30

NUOVO ARTI via Mascagni. Il Chiusura estiva

[illegible] **ORCHIDEA** via Torreggio 8 **Thelma & Luise.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8 [illegible] **Force - Aquile d'acciaio** Or 15,10, 17 18,45, 20,30, 22,35

ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8 **Tutta colpa del fattorino** Orario 15,20, 17,05 18,55, 20,35 22,35

ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8 **Point break.** Or 15,10, 17,40, 20,10, 22,30

[illegible] **SALA 4** via S. Radegonda 8 **Tutto può accadere** Or 15,10 17, 18,45, 20,35 22,40

ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8 **KGB - Ultimo atto** Or 15,10 17, 18,45, 20,35 22,40

ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8 **L'amante** Or 15,20 17,45, 20,10, 22,35

ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8 **Hook - Capitan Uncino** Or 16,30, 19,30, 22,30

ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8 **Effetto allucinante** [illegible] 15,10 17,40, 20,10, 22,30

ORFEO viale Zugna 50 **Rosa dei conti e Little Tokyo.** Orario 20,45 22,30 [illegible] corso V. Emanuele 26 **Senza esclusioni di colpi n. 2** Or 20,30, 22,30

PLINIUS via Abruzzi. 28 Chiusura estiva

PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Orario 18,30; 18,30; 22,30

SEMPIONE via Pacinotti 8. **Betty Blue** Vietato 18. Or 20, 22,15

SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva

TIFFANY corso Buenos Aires 39 [illegible] **dei conti e Little Tokio** Or 20,10; 22,30. [illegible] via Torino 21 Chiusura estiva

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel 72 00 37 44

CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel [illegible] 1755

SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Inf. tel 29 00 67 67

SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel 76.00.29.85

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 86 93 659. Informazioni tel 86.93.659

TEATRO I via G. Ferrari 11 [illegible] **rio lesbiale.** Ore 20,30

OUT OFF via Dupre 4. Infor. telefono 32 20 91

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel 87 76 83

MANZONI via Manzoni [illegible] Informazioni tel 76 00 0231

CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel 76 11 10 15.

PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58 31 5890

TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83 22 560.

OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel 87 51 85

NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel 70 00 00 86/87.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel 66 80 036

[illegible] Magenta 15. Per vis tel 620 83 101

NOVARA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — CHIUSO PER FERIE
Tel. 24.158
Inizio ore 20,30/22,15
Lire 10.000/8000

Faraggiana — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 27.675
Lire: 10.000/8000
martedì famiglia: 8000/5000

[illegible] — [illegible] PER FERIE
[illegible] 23.306
Lire: [illegible]

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.6[illegible]
Fr.: 20,10/22,15
Lire 10.000/8000
merc. for. L. 8000/5000

Broletto Aperto — [illegible] **Il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 26.739
Inizio ore 21,30
L. 7000/5000
Se piove al Faraggiana
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, [illegible] biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

S. Cuore
Tel. 465.484
L. 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — **PERMANENTE**
S. Andrea
Or.: iniz. [illegible] 21
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

ARONA — **Una pallottola spuntata 2½**
All'aperto
Piazz. S. Graziano (t. 45534)
Inizio 21,30 (L. 6000[illegible]
Se piovo al S. Carlo
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91) — Un [illegible] e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertire all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — **La casa nera**
Tel. 82.151
Inizio ore 20/22
Lire 10.000/8000
W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Noble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

[illegible]
Tel. 81.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 9000
CHIUSO PER FERIE

Piccolo
Tel. 61.741
Lire 9000
Inizio ore 20,15/22,15
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Bellardini
Inizio ore 21
[illegible]
Ing. lib. se all'aperto
RIPOSO

[illegible]
Corso
Tel. 240.863
Lire 8000/4000
CHIUSO PER FERIE

Cine 1
MULTISALA - [illegible] 242.048
Lire 8000/4000
SALA 1: riposo
[illegible] 3: riposo

[illegible]
Cine Teatro
Tel. [illegible] 183 [illegible]
8000 - lun. 7000/[illegible]
Inizio ore: 20; 22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. [illegible]
L. 8000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Lire 4000
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Aud. S. Margh.
Inizio ore 18,30; 21,15
RIPOSO

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Apollo
Tel. 593.210
Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Ariston
Tel. 43.043
L. 8000/5000
Giovedì festivo 5000
CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 401 152
L. 9000/8000
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] (Intra)
Tel. 404 225
Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

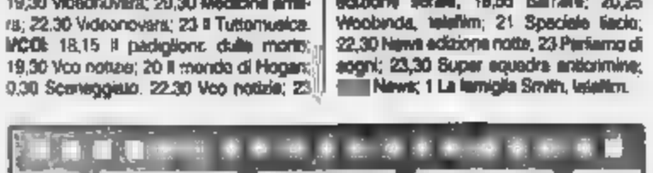
Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 0000-8000/6000-5000
CHIUSO PER FERIE

Cine all'aperto
Corte scuole Cadorna
Se piove al Cinema Vip
Inizio ore 21,45
Lire 5000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18.30 Adderly, telefilm; 19,30 Videonovara; 20,30 Medicina amara; 22.30 Videonovara; 23 Il Tuttomusica. **MCS:** 18,15 Il padiglione delle morte; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 0.30 Scherzieto. 22.30 Vco notizie; 23 Video top. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione serale; 19,55 Bandiere; 20,25 Weebanda, telefilm; 21 Speciale liscio; 22,30 News edizione notte, 23 Parliamo di sogni; 23,30 Super squadra anticrimine; [illegible] News; 1 La famiglia Smith, telefilm.



Esordio amichevole degli azzurri sul campo di Meina con la squadra allenata da Roberto Bacchin

Parte bene il Novara: 4-1 al Corsico

Gli [illegible] spartani Vitalone (due reti) e Paladin (una) goleador di giornata. Di Vincenzo completa il bottino [illegible] rigore
I giocatori dimostrano di saper assimilare la zona [illegible] Del Neri. Questa [illegible] (ore 18) [illegible] impegno contro il Como

MEINA
NOSTRO SERVIZIO

Un centinaio di tifosi sulla gradinata del Comunale di Meina per assistere al primo provino ufficiale del Novara, avversario [illegible] Corsico [illegible] Roberto Bacchin, squadra del campionato nazionale dilettanti, ex interregionale. Partita [illegible] grande impegno da [illegible] le parti, risultato nettamente favorevole agli azzurri che dilagano nella ripresa e chiudono con un rotondo 4-1.
E' vero che Gigi Del Neri, neo allenatore [illegible], si [illegible] a dire e a ripetere che i risultati, di questi tempi, non contano nulla, [illegible] intanto annota la doppietta [illegible] Vitalone, l'incornata di Paladin e un rigore trasformato da Di Vincenzo (che [illegible] pure colpito [illegible] palo).

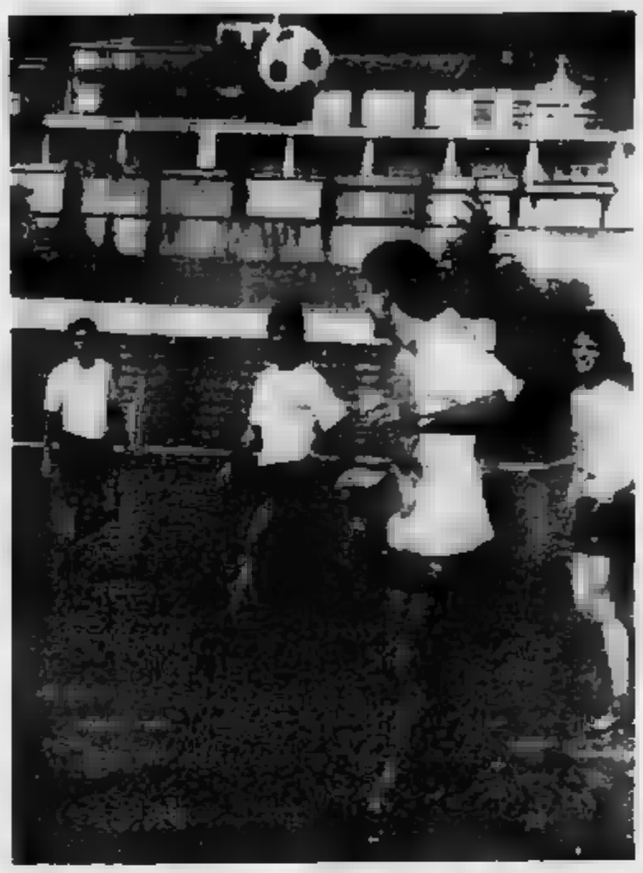
Per il Corsico realizza Cestari, ex del Borgomanero, nonché prodotto [illegible] locale, visto che [illegible] nella vicina Massino Visconti, paese in cui [illegible] partirà in ritiro la squadra per due settimane [illegible] «Scoiattolo».

E' presente anche Santino Tarantola, che guarda ma [illegible] commenta. Il fatto che tre delle quattro [illegible] siano siglate dai [illegible] ex spartani non può che soddisfarlo.

Ma [illegible] molte le indicazioni interessanti che la partita offre a Del Neri. Intanto, piaccia o non piaccia, ci sarà da «digerire» il [illegible] gioco a [illegible]. «Confermo - dice De Neri - che si giocherà [illegible] questo [illegible] modulo. E speriamo che tutti lo imparino in fretta».
Eccoli dunque, davanti a Pozzati, i quattro difensori [illegible] linea: Riviezzi, Paladin, Dianda e Schillaci. Il resto prevede Ponti, Guatteo, Armanetti e Obbedio, [illegible] Folli a punta [illegible] [illegible] Caponi che fa il tornante. Dopo [illegible] Caponi esce per una [illegible] e riappare il più agile Testa. Ma per Folli, guardato a vista da Bergandi, [illegible] sempre [illegible] fondo.
Non è un mistero che il Novara, e Folli in particolare, siano in [illegible] [illegible] seconda punta: che sarà Turrini del Monza, ormai lo dicono tutti.
Il Corsico oppone Aiardi, Bergandi, Perrotti, Castari, Brevi, Degli Esposti, Lasalandra, Uzzardi (l'ex del Novara), [illegible] lonardo, De Lorenzo e Vanoli (ex [illegible] Ballinzago).
[illegible] zona [illegible] tutto un piacevole fraseggio, ma in certi [illegible] bisogna pizzicarsi per non cascare dal sonno.
Verso la mezzora Obbedio suona la sveglia: il suo [illegible]rsone da sinistra pesca Paladin che di [illegible] supera il portiere e insacca. Fine [illegible] primo tempo.
[illegible] ripresa Del Neri presenta il Novara due: Fantoli, Sala, [illegible] Vincenzo, Castiglioni, Stallini, Costa, Testa, Odrio (Udovicich), Cotti, Marcellino, Vitalone. Mentre il Corsico pesca tra Mordenti, Mangone, Belmonte, Cetalano, Tremolada, Bonacina e Comi. Si mette in luce il tecni[illegible] centrocampista Marcellino, autore di deliziose aperture, ma soprattutto si fa valere Vitalone in [illegible] di bomber. Dopo il temporaneo pare[illegible] [illegible] Cestari, [illegible] infatti l'ex [illegible] Sparta a riportare in vantaggio il Novara. Negli ultimi minuti, al 43' e [illegible] 44', prima il gol su rigore di Di Vincenzo e poi lo stesso Vitalone sigla [illegible] quaterna. Sorridente l'allenatore [illegible]varese: [illegible]n contento di tutto e di tutti. Sta nascendo [illegible] gruppo, premessa indispensabile per poter puntare a qualcosa di concreto. I ragazzi lavorano sodo. Certo i carichi di lavoro si fanno sentire: alcuni vanno in forma prima, altri dopo. Io penso che [illegible] tutti lavoreranno seriamente, ce [illegible] faremo. Ce la [illegible] a vincere il campionato? Perchè l'obiettivo, lo [illegible] dica oppure [illegible] no, è solo questo. E non [illegible] spiegherebbe altrimenti [illegible] ricomparsa del tandem Tarantola-Del Neri, nomi legati al grande passato.
Ma l'allenatore [illegible] [illegible] in risposte banali. Lui, sicuramente cercherà di parlare con i fatti: lo scorso anno ha vinto il campionato con il Ravenna, l'anno precedente era arrivo terzo con il Teram[illegible], deve essere un tipo cui piace respirare aria di alta quota.

Archiviato il positivo collaudo con un tutt'altro che trascurabile Corsico, non ci [illegible] tempo per [illegible] sugli allori. Già questa sera, sempre a Meina, con [illegible] alle ore 18, arriva [illegible] Como. Sarà un altro interessante provino, questa volta soprattutto per il pacchetto [illegible] [illegible] un solo allenamento, poi [illegible] giornata di riposo. Si riprenderà domenica e si proseguirà lunedì in tempo utile per preparare a dovere il quadrangolare con Pro Vercelli, [illegible] e Alessandria, in programma nei giorni 4, 7 e 8 agosto.

Sandro Bellelli



Roberto Bacchin (qui sopra), l'ex direttore sportivo degli azzurri, ha affrontato ieri il Novara, in allenamento, guidando il Corsico dalla panchina. A fianco alcuni giocatori azzurri in allenamento a Meina

Coppa Arona

Esplode il tennis sul lago

ARONA. Con una riuscitissima edizione del Torneo nazionale Città di Arona, è entrata nel vivo la stagione del tennis sui campi della Nautica.

Il torneo, riservato a giocatori di categoria C e non tesserati, [illegible] per il quattordicesimo Gran Prix Provincia [illegible] Novara, è [illegible] limitato a [illegible] giocatori per [illegible] disponibilità di [illegible] campo illuminato.

Ha vinto l'aronese Stefano Pedroli, del Tennis [illegible] Lesa, che nella combattuta finale [illegible] battuto [illegible] compagno [illegible] circolo Stefano Noro.

«Di [illegible] splendida riuscita del torneo - ha detto Giorgio Del Caldo, direttore sportivo del Circolo Tennis Arona - mi ha fatto molto piacere poter rilevare l'autentico boom [illegible] tennis cui stiamo assistendo quest'anno».

Aggiunge Del Caldo: «Sui campi [illegible] Nautica si fatica a [illegible] un'ora libera, perché [illegible] moltissimi i giovani che si [illegible] al tennis con un [illegible]tusiasmo che non si riscontrava [illegible] tempo».

Del resto, [illegible] edizione della Coppa Valerio De Galea sui campi [illegible] [illegible] che [illegible] fatto registrare un [illegible] di presenze senza precedenti, [illegible] a dimostrare il grande interesse esploso per questa tradizionale disciplina estiva.

Si profila dunque un futuro più roseo per la Nautica dopo le difficoltà del passato.

E ciò grazie anche al contributo del Gruppo Giovanile Aronese.

Quanto ai domani, [illegible] detto che tutti a [illegible] i progetti [illegible]tati al Comune di Arona per la futura gestione del complesso rendono il giusto spa[illegible] al [illegible]nis, che da sempre è stato l'attività principale [illegible] Nautica.

[s. b.]

Volley

Tasker Cavi lo [illegible] del Pavic

ROMAGNANO [illegible] Grossa novità, [illegible] campo societario, per il Pavic femminile, che per [illegible] prima volta nella [illegible] storia avrà uno sponsor unico.

[illegible] tratta [illegible] «Tasker Cavi», ditta [illegible] Cesano Boscone, [illegible] nel [illegible] dei cavi elettrici.

L'accordo è andato in porto la scorsa settimana.

Dopo la grande occasione fallita [illegible] un soffio l'anno scorso, con [illegible] promozione sfumata solo nelle ultime partite dopo averla a lungo accarezzata, il Pavic allenato da Paolo Milanesi ci riprova.

L'esperienza della passata stagione, anche [illegible] negativa, servirà alle sestiane, che ripartono con convinzione. Bisogna sottolineare, però, che molte squadre si [illegible] rinforzando, vedi Alba e Candelo, e quindi ci sarà un numero maggiore [illegible] compagini candidate a un [illegible] pionato d'alta classif[illegible].

Il Pavic ha perso la Bertolotti e [illegible] Giuliani, coppia che sembra aver preso [illegible] strada [illegible] lago, destinazione Arona.

Dovrebbe restare, invece, [illegible] palleggiatrice Lara Seragiotto, corteggiatissima da alcune [illegible] ciata di A1, prima tra tutte il neopromosso Sumirago.

Le ragazze [illegible] [illegible] riprenderanno la preparazione l'ultima settimana d'agosto. Sempre in campo femminile, da segnalare l'assorbimento operato [illegible] Pavic dall'Us Serravalle, protagonista nell'ultimo campionato di serie D. Questo sta a dimo[illegible] [illegible] volontà [illegible] [illegible] lavorare a [illegible] sul settore giovanile che ha già prodotto tantissimi frutti. Paolo Milanesi [illegible] coadiuvato [illegible] cameraso Marco Mazzone, mentre Maurizio Conti [illegible] [illegible]perà della [illegible] rie D con [illegible] collaborazione del bergomanerese Alessandro Sandretti.

[m. p.]

FARINA
AUTOMOBILI

HONDA Civic
IN OFFERTA FINO AL 31 AGOSTO '92

1500 C.C. CHIAVI IN MANO 20.900.000
1.6 ESi 125 CV. CHIAVI IN MANO 28.500.000
1.6 VTi 160 CV. CHIAVI IN MANO 31.500.000

Tutta la gamma in pronta consegna
[illegible] partire da settembre
[illegible] già disponibile

Tutti i modelli
Coupé 318-320 in pronta consegna

In arrivo nuovi modelli
Mercedes 200 E [illegible]
con consegna settembre

[illegible]
in pronta consegna

NOVARA

Sede legale e assistenza:
Corso della Vittoria, 109/f
Tel. (0321) 477.379
Fax (0321) 475.353

Esposizione [illegible] vendita:
Corso della Vittoria, 109/b
Tel. (0321) 622.220
Corso Risorgimento, 406-408

GÖTTSCHE LOWE

Contro la sete, un pieno di Gatorade.

Durante ogni viaggio c'è sempre il dissetante non gassato che vince la sete bisogno di un pieno di freschezza. ed il caldo... e ti fa ripartire più fresco.
In ogni Autogrill c'è Gatorade: Buon viaggio, buon Gatorade.

AUTOGRILL

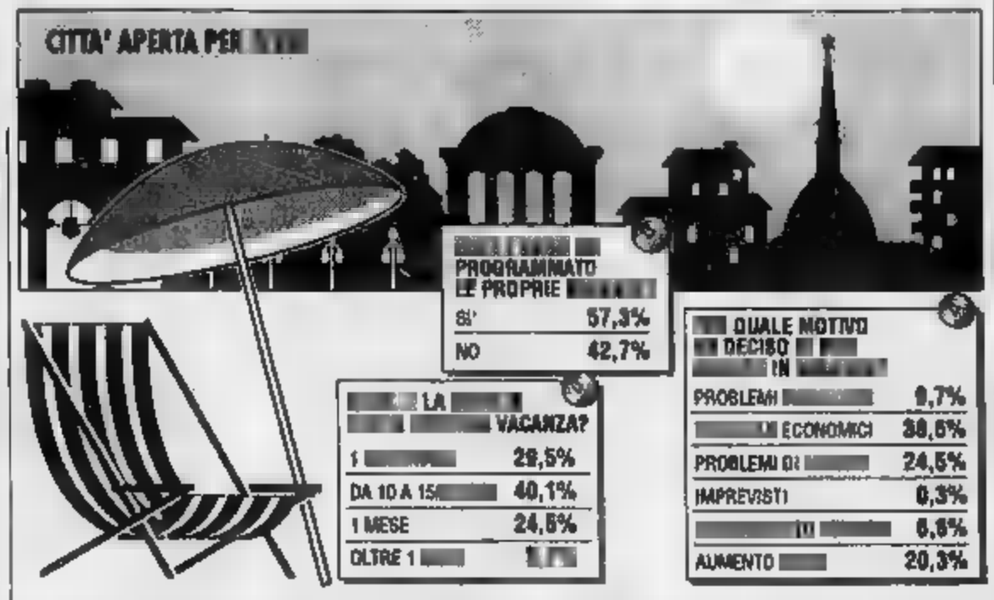
Gatorade. Il Vincisete.

Gatorade® è prodotto e distribuito dalla QUAKER · CHIARI & FORTI

Sondaggio Ispes sull'estate '92: quest'anno Torino non sarà chiusa per ferie

Mancano i soldi, si resta in città

Capita ad oltre il 42% dei torinesi
Incomincia a pesare la crisi economica



... dove ... in vacanza i torinesi? Interrogato dall'Istituto di studi politici, economici e sociali, un intervistato su due allarga le braccia e ammette: «Da nessuna parte». Sorpresa? Certo, la percentuale è alta. Il sondaggio Ispes sull'estate '92 conferma una tendenza che si era già manifestata nelle ultime stagioni: sempre più ... trascorre la vacanza, se di ... si può ancora parlare, a ... dalla crisi economica e dai timori in ... futuro che limita le speranze. La novità è che questa tendenza è sempre più f... il 30 per cento degli intervistati l'anno ... non avrebbe potuto rispondere alle domande ... questionario perché era via.

Altro che «città chiusa per ferie». Il campione scelto per l'indagine, 934 persone (462 uomini, 452 donne) rappresentative dell'intera popolazione urbana, cancella un bel po' di luoghi comuni datati Anni 60 e 70 a parte degli ... gli anni di «saraceni ... selvaggia» e delle fotografie scattate in una piazza San Carlo sgombra di auto. E' davvero finita l'epoca delle partenze ... massa, degli ... e dei controesodi, delle cartoline dal mare, «qui tutto bene, ci vediamo a settembre». Ricordate? Con la chiusura degli stabilimenti Fiat - ultima settimana di luglio - migliaia di torinesi salivano sulle loro 128 cariche di bagagli. Code sotto il sole a picco, treni straordinari, appelli alla radio a scaglionare le partenze. La destinazione era, per la gran parte, il Sud Italia. Il rientro, ... tutti, la domenica sera di quattro settimane dopo.

Oggi, il 42,7 per cento risponde di ... potersi allontanare: per motivi economici ... per cento), per problemi legati al lavoro (24 per cento), per un aumento dei costi di villeggiatura ... per cento). E ... approfitterà dell'agosto in città per rilassarsi un po'. La percentuale ... chi confida che ... tutto trascorrerà qualche giorno ... riposo sfiora il ... per cento, mentre è solo del 6 per cento quella di chi può consolarsi dicendo: «Sto qui perché ho scelto ... altro periodo di ferie».

Fortunati quelli che (57,3 per cento) possono partire, allora. Ma per molti non ... un viaggio lungo, e neanche una vera ... dispendiosa. La ricerca Ispes affossa un altro luogo comune: quello ... torinese che lavora in fabbrica e risparmia 11 mesi l'anno, «ma per le ferie non voglio rinunciare a nulla». Il 37 per ... sponde meno di due milioni, il 28 per cento prevedere ... portare con ... più di ... ci biglietti da 100 mila. E con questi budget, il periodo fuori città si accorcia inesorabilmente: ... 10 a 15 giorni per il ... per c... degli intervistati che ... sul piede di partenza, una settimana per il ... per cento, l'intero ... solo per il 25 per cento. «Tutti ... che ci fanno capire quanto ... clima di grande incertezza che ha investito ... Regione pesi sulle scelte dei torinesi», sentenzia ... Babando, direttore del centro studi.

Ma fra tanti cambiamenti provocati dalla recessione, il sondaggio ... in luce anche ... atteggiamento ... dei torinesi verso la vacanza. Per esempio: chi l'ha detto che tutti debbano muoversi come soldatini ad agosto? Ora che la chiusura della Fiat non dà più il «via» estivo a tutta la città, si scopre che le ferie si possono consumare ... in altre stagioni. Quali? Il 34 per cento sogna uno scaglionamento: «Brevi periodi durante l'anno». Ma c'è anche un ... per cento che si dice disposto a rinunciare a vacanze ... pur di accumulare giorni sufficienti a un «lungo periodo di pausa», quasi un ... sabbatico.

Risposte che, per ... Babando, confermano come, oltre alla crisi economica, vi sia anche «un mutamento in profondità dei vecchi valori ... riferimento». Una prova? Eccola nei dati: il 27 per cento degli intervistati usa il treno, l'11 per cento servizi ... autolinee, addirittura il 20 per ... l'aereo. Il direttore Ispes tira le ... e interpreta i numeri: «Oltre il 60 per cento dei torinesi ... za ... utilizza l'auto». E ancora: ... da sottolineare un crescente ... verso un tipo di ferie che non sia di pura evasione, di frenesia godereccia, di "inutilità" culturale». Come dire: le ferie ... ferie interessa... meno.

Gianni Armand-Pilon

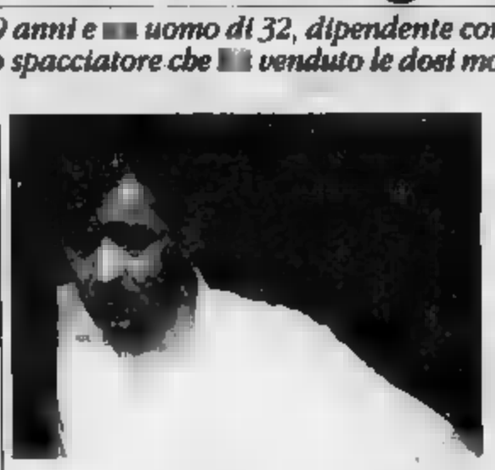
Una partita di eroina tagliata male: decine di tossicodipendenti in overdose salvati dai medici

In un giorno la droga ha ucciso tre volte

Vittime due giovani ... 19 anni e ... uomo di 32, dipendente comunale
Gli inquirenti cercano lo spacciatore che ... venduto le dosi mortali

... strage di droga: tre morti in poche ore, decine ... tossicodipendenti in overdose salvati dall'intervento della Guardia Medica. Le vittime sono due giovani di 19 anni e un uomo di 32, dipendente comunale.

Lavorava come fattorino all'assessorato alla cultura Domizio Cleopazzo, stroncato ieri mattina alle 7,50 dopo una notte di coma alle Molinette. Vive... ... i genitori, custodi al circolo ricreativo dipendenti comunali. In ... Sicilia 10. Una vita segnata dall'eroina e dalla volontà ... uscire dal tunnel della droga. Aveva tentato di disintossicarsi, «negli ultimi mesi sembrava ... era tornato il ragazzo allegro che avevamo conosciuto ... anni fa», lo ricorda ... affetto il presidente del circolo, Rino Martoccia. L'hanno trovato mercoledì alle 13,30, in fin ... vita ... sua auto parcheggiata in via Giotto. «Il mattino ... ... a lavorare», raccontano ... in assessorato. E piangono ... collega e cui tutti volevano bene».



Il dolore di **Giacinto Pietraniello** quando ha scoperto il cadavere del figlio Franco

Domizio Cleopazzo, morto dopo una notte in coma alle Molinette

Come nel novembre dell'88 quando sei ragazzi persero la vita a distanza di poche ore

La ... Franco Pietraniello, meccanico. Abitava in via Susa ... Piccolo pregiudicato, ... lasciato il carcere mercoledì. Ieri ... è andato a lavorare nella sua officina, in corso Racconigi ...7, specializzata in «freni, frizioni e ammortizzatori». ... la serranda è rimasta abbassata ed erano ormai le 11 quando il padre è arrivato per controllare cosa fosse accaduto: il figlio giaceva esanime sul pavimento, la siringa dell'ultimo «buco» accanto al corpo.

... conosciuto la droga due anni fa. Era uscito di prigione perché gli ... stati concessi gli arresti domiciliari ... «facoltà di andare a lavorare». Il suo fisico non più abituato, dopo la ... «a scalare» a base di metadone, non ha resistito all'impatto con l'eroina.

La «parabola» di Franco Pietraniello è quella di tanti altri drogati: la necessità di procurarsi la dose lo aveva trasformato in piccolo spacciatore. Fino a quando non sono arrivati i carabinieri. Anche il fratello è finito dietro le sbarre, sempre per detenzione a spaccio.

Il padre, Giacinto, dopo aver ... l'allarme, ... è chiuso in ... ostinato mutismo, ... ha voluto ... e ... giustificare. Mentre il medico legale e i carabinieri conducevano i rilievi di legge è rimasto immobile, appoggiato a un muro dell'officina con lo sguardo fisso nel vuoto. Poi il corpo del figlio è ... portato via, assieme a quella siringa monodose sporca di sangue e un pezzetto di carta stagnola stropicciato.

... vittima di questa tragica giornata è Roberta Cirillo. La ragazza e ... suo amico hanno acquistato poco prima di mezzogiorno due dosi di eroina da uno spacciatore extracomunitario, in via Buniva. Entrambi si sono sentiti male poco dopo il buco, ... soltanto lui ha ripreso i sensi. Roberta è invece ... in ambulanza durante il tra... all'ospedale Giovanni Bosco.

I agenti ... commissariato Vanchiglia stanno indagando per individuare lo spacciatore che ha venduto la dose mortale. ... è probabile che la droga che ha ucciso Domizio Cleopazzo, Franco Pietraniello e Roberta Cirillo provenga da un'unica partita ... mal tagliata. Come quella che, in un giorno ... novembre ...l '88, ... fatale a sei giovani tossicodipendenti, morti a distanza di poche ore ... dall'altro.

Ingresso nella ...

Uno scivolo aprirà il Duomo ai disabili

Uno scivolo in pietra consentirà ai disabili in carrozzella o con le stampelle di accedere più facilmente alle funzioni religiose nel Duomo. ... ... lato della Cattedrale verso le Porte Palatine e condurrà ... un ingresso apposito, situato circa a metà ...

Il progetto, che ora attende il parere favorevole della Soprintendenza per i beni artistici, è stato redatto da due architetti torinesi, Ballezza e ... su indicazione di alcuni volontari della parrocchia ... Duomo. L'opera dovrebbe essere pronta per la festa di san Giovanni dell'anno prossimo.

La realizzazione richiede una spesa di circa 50 milioni di lire: «La cifra - spiega Paolo Ferrero, 54 anni, poliomielitico, uno dei promotori dell'iniziativa - verrà quasi interamente coperta ... Lions di Torino che raccoglierà i fondi. Ci auguriamo che altri seguano l'esempio».

Arrestati in tre

L'alloggio nuovo per nascondere 5 dili d'hashish

Quando Carlo Spina, 39 anni, noto alla polizia per numerosi reati e sospettato di essere collegato alla 'ndrangheta, si è trasferito in via Salerno 51, gli agenti ... sono chiesti perché e hanno cominciato a tenerlo d'occhio. E' stato raggiunto dalla sua convivente, Maria Carmela Salla, ... anni (pregiudicata), mentre cominciavano ... traffici ... tutte le ... del giorno e della notte.

Il soprintendente Mastrorillo è passato all'azione quando lo Spina e ... donna hanno incontrato uno sconosciuto nel bar sotto casa. Il «terzo uomo», Raul Andreesi, torinese, ... anni, via Carlo Alberto 3, aveva addosso due grammi d'eroina. Quando gli agenti hanno frugato in casa Spina c'è stata la sorpresa: in un comodino della camera da letto c'erano 5 pani ... hashish da un chilo l'uno. Altri ... grammi erano in casa di Carmela Salla a Collegno.

Incontro con il sindaco: impossibile dimenticare i piccoli che vivono per strada

«Adotta un fratellino brasiliano»

Iniziativa del Sermig per salvare 100 mila bimbi

Salvare centomila bambini brasiliani abbandonati; dare un ricovero almeno notturno ai piccoli ... Belo Horizonte. Questo è l'obiettivo che il Sermig ... pone per i prossimi mesi. Un obiettivo ... «emozionante» - come l'ha definito il ... Giovanna Incisa Cattanso - che per realizzarsi ha bisogno di ... grande ... di solidarietà. Il Comune patrocina questa ... iniziativa del Servizio missionario giovanile, al quale riconosce ... ruolo importante nella vita torine... «E' un po' la cartolina di Torino - ha detto il sindaco - che illustra in Italia e nel mondo la ... città».

Giovanna Incisa ha ricordato i lunghi anni vissuti a Belo Horizonte, il dramma della povertà, le tragedie dell'infanzia abbandonata. «E' impossibile dimenticare i bambini che vivono nelle scatole e per ... o i piccoli lustrascarpe che si drogano affondando il viso nel lucido». Il Sermig ha già realizzato 40 progetti in Brasile in città e nelle zone agricole. Nel Nordeste 7 mi... ragazzi hanno imparato in 20 scuole a coltivare la terra; un modo per frenare l'emigrazione verso la città.

La campagna pubblicitaria per la raccolta dei fondi è ... disegn... gratuitamente dallo studio Testa e proprio i manifesti a carattere sociale disegnati da Armando Testa nel corso della sua lunga attività saranno al centro di una mostra che si terrà in ... all'Arsenale per la pace. In quell'occasione saranno esposti quadri di ... Ruggeri. Si tratta di ... delle iniziative ... Sermig per mantenere vivo l'attenzione intorno alla campagna di solidarietà.

Anche ... Cavallero (l'ex bandito degli Anni 60 recentemente uscito dal carcere) ha ... nato alcuni quadri ... vendere ... raccogliere fondi; la ... si terrà a Natale. I bambini delle scuole saranno coinvolti con una proposta ...: «Adotta un fratellino brasiliano». Si chiederà anche a loro un ... tributo per quei lontani sfortunati coetanei. In ... avranno ... piccolo dono: una maglietta con il logo della campagna.

Il Sermig sta organizzando altre ... iniziative. Un concerto al Regio con cantanti ... fama mondiale e un'asta di antiquariato. Gli antiquari torinesi allestiranno l'asta il cui incasso sarà devoluto alla campagna; la Casa d'aste della Rocca ha già garantito la propria adesione alla manifestazione.

Ernesto Olivero, animatore del Sermig, ha ... che a settembre sarà inaugurato il nuovo padiglione dell'Arsenale ... pace che ospiterà il centro medico. Nei progetti dell'associazione di volontariato c'è il terzo padiglione che il Sermig chiede al Comune per realizzare minialloggi per immigrati.

la città dei telefoni
OKI CDL 700 E
CARATTERISTICHE:
telefono palmare 900 MHZ
200 numeri in memoria
100 minuti di conversazione
e 18 ore di attesa
si trasforma in radiotelefono veicolare
ACCESSORI IN DOTAZIONE
2 batterie
2 antenne
caricabatterie
alimentatore
ASSICURAZIONE GRATUITA
KASKO FURTO
GARANZIA A VITA
Presso delle Associazioni SIAD (Gruppo Generali)
SOLO LIRE
669.000
IVA ESCLUSA
Grande marvin

RISTORANTE
VILLA SOMIS
Vi Aspetta...
a pranzo e a cena, all'aperto nel fresco giardino ... durante ... AGOSTO
... Pattonera 138
Per prenotazioni: tel. 661.30.86 - 696.49.64

UTILI
... Tel ...
CENTRO estetico Mariscotto ... trattamenti estetici - via Lagrange 27 Tel. 011 534.828.
COLORINCOLA C.so Palermo 11 - Torino.
ERBORISTERIA DEL BORGO - via Vanchiglia 25, tel. 886 800
Aperto agosto studio dentistico eseguiamo riparazioni protesi urgenti via Elba 4 ang. c. Orbassano - tel. 359.781
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel 901.3568, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 3822 366.
DENTISTA aperto, riparazione protesi. Piazza Statuto 22 - tel. 228.5327.
DENTISTA c.so Cosenza tel. 214 1223.
DENTISTA e riparazione protesi, prezzi contenuti. Tel. 664 7119
AUTOFFICINA AI-BUR marmitte alle ruote convergenza equilibratura interventi su strada C. Francia 189 t. 787.611.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.
PK publikompass C. Vittorio d'Angilla, 66 - Tel. 86.211
Baby club MODA BIMBI E RAGAZZI Sconti fino al 50% NUOVA SEDE Via De Sanctis 15 (P.ta Nuova)
AVIS CENTRO TRASFUSIONALE Via Verdi/Via 1 - TORINO - Tel. 834.428
LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.
Il numero che vi informa sull' assistenza specializzata che riservlamo ai vostri tappeti, anche se non acquistati da noi è:
011/562.96.65
- Lavaggio ad acqua
- Trattamento antitarmico
- Riparazioni accurate
- Custodia estiva
CITO
Torino - via Lagrange angolo via Giolitti
FRIGORIFERI ... INCASSO
CON SOSTITUZIONE DEI USATI
... PHILIPS - MIELE
LA PIU' ... ESPOSIZIONE
F.B.A. di Bruno C. Potenza 183 - TORINO - Tel. 73 99 534

CANOVA

BIELLA - via Ivrea, 53 - tel. 015 8494051

SPECIALE ESTATE

CAR STEREO

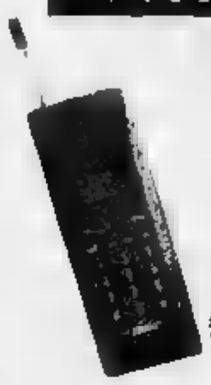
SPECIALISTI IN AUTORADIO E TELEFONIA

MOTOROLA

MICRO T.A.C. GOLD

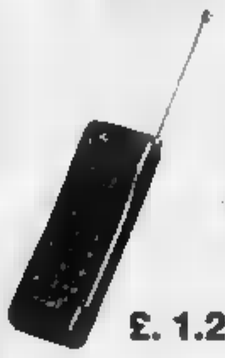
NOVITA'
99 memorie
0,6 watt
1 [illegible] garanzia
e assicurazione
kasko
£. 1.990.000
+ iva

NEC



NOVITA'
99 memorie
0,6 watt
1 anno garanzia
£. 1.990.000
+ iva

SONY



100 memorie
0,6 watt
custodia in pelle
3 anni
assistenza totale
OFFERTA
£. 1.290.000 + iva

ERICSSON

99 memorie
0,6 [illegible]
1 [illegible] garanzia
OFFERTA
£. 990.000 + [illegible]
oppure £. 32.000 mensili

OKI

200 memorie
0,6 watt
funzione segreteria
2 anni garanzia
1 [illegible] assicurazione
kasko
£. 1.290.000 + iva

AIRONE

ITALTEL

200 memorie
0,6 watt
funzione segreteria
custodia in pelle
1 [illegible] garanzia
1 anno [illegible]
kasko
£. 1.280.000 + iva

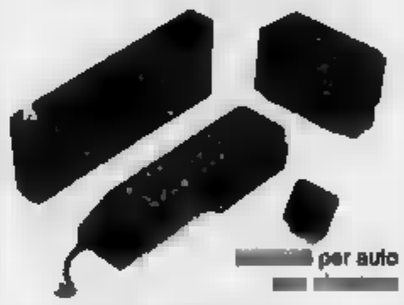
olivetti

99 memorie
0,6 watt
1 anno garanzia
OFFERTA
£. [illegible] + iva

URMET

99 memorie
0,6 [illegible]
1 [illegible] garanzia
Offertissima
£. 580.000 + iva

MOTOROLA



[illegible] per auto
[illegible]
£. [illegible] + IVA

accessori

[illegible] viva [illegible] - Booster
Accessori - [illegible]

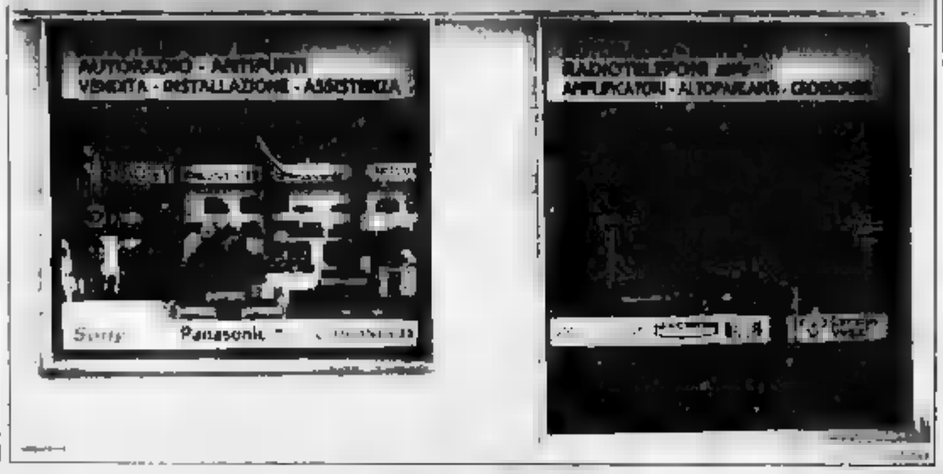
MOTOROLA - [illegible] - OKI
ITALTEL - [illegible]
[illegible] - [illegible]
OLIVETTI - PHILIPS

LASERLINE — ANTIFURTI ELETTRONICI PER AUTO

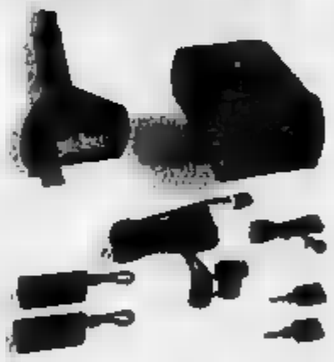
Antifurto per [illegible] - 2 telecomandi - Sirena autoalimentata
Protezione porte, cofano, baule - Tempo di ingresso regolabile - Segnalazione blinker - Blocco [illegible] - Allarme panico - Anti manomissione - Avvisatore [illegible] - Chiusura centralizzata

£. 290.000

CANOVA CAR STEREO



GEMINI



Antifurto per auto professionale - Sistema separato - 2 telecomandi - Sensori a copertura volumetrica ultrasuoni - Sirena autoalimentata - Antipanico - Protezione cofano, porte, baule - Blinker - Blocco motore - Led lampeggiante - chiusura [illegible] - Anti manomissione

SONY

AUTORADIO SONY [illegible] MULTICD [illegible] CARICATORE 10 DISCHI
Frontalino asportabile - 20 [illegible] X4
Dolby - Metal - Loudness

OFFERTISSIMA **£. 990.000**

SONY

FRONTALINO [illegible]

50 W - Uscita pre - 30 memorie - Autoreverse - [illegible] altoparlanti - Illuminazione notturna

£. 390.000

SONY

RADIO - CD
[illegible] RDS

50 W - Uscita 4 altoparlanti - 2 illuminazioni - 2 uscite pre per 2 amplificatori - Radio 30 memorie con RDS - Compact disc 1 bit

£. 780.000 oppure £. 21.000 mensili

SONY

FRONTALINO [illegible]RTABILE
RDS

50 W - Uscita 4 altoparlanti - uscite pre per 2 [illegible] - Radio 30 memorie con RDS - Comandi logici - Dolby B-C

£. 850.000 oppure £. 21.195 [illegible]

MAJESTIC

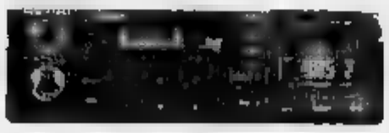
SD 849

Autoradio Digitale
50 Watt - 30 memorie - Fader - Toni separati
Loudness - [illegible] pre out - ingresso CD

[illegible] **£. 208.000**

MAJESTIC

SD [illegible]



[illegible]o Digitale - Autoreverse - 60 Watt - [illegible] - pre out - Autostore - 30 memorie - Toni separati

£. 268.000

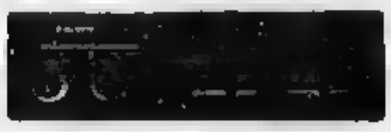
MAJESTIC

SD 895 - Radio Data System

36 memorie - Autostore - 60 Watt - Digitale - Dolby - Ricerca brani - Fader - [illegible] out - Toni separati - Loudness - Orologio

£. 380.000

MAJESTIC



24 W - Toni alti e bassi separati - Illuminazione notturna - Tasto loca! - Tasto super bass

£. 99.000

PIONEER

[illegible] CON RDS
E TELECOMANDO

25 Watt per 4 - 24 memorie - comando CD multiplay - Dolby B-C Comandi logici

£. 990.000 oppure £. 25.000 mensili

ALTOPARLANTI · JBL · RCF · PYLE · MAJESTIC · SONY

INSTALLAZIONE · ASSISTENZA TECNICA · PAGAMENTI RATEALI · POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI SUBITO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. [redacted]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 31 Luglio 1992 [redacted]
Redazione: via Duchessa Jolanda [redacted] (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20 - (0161) 250.754/62.322
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

Duro comunicato contro il procuratore Carli: ha leso la nostra dignità

Inceneritore, giunta all'attacco

Sindaco e assessori criticano il magistrato per aver pubblicato le ipotesi di reato. Fragonara: la relazione nascosta? Non diceva nulla di importante. Sei gli assessori coinvolti: escluso Danieli?

[redacted]. Sull'inceneritore la giunta dichiara guerra [redacted] magistratura. Lo [redacted] con un comunicato durissimo, in cui critica il procuratore Luigi Carli e la sua inchiesta sull'appalto [redacted] la gestione del forno. Il sindaco Fulvio Bodo, poi, lancia anche un'accusa pesante: «Il comunicato del procuratore? Aveva solo lo scopo di influenzare il Coreco, chiamato a decidere sulla legittimità della delibera».

La dichiarazione di [redacted] è stata letta ieri mattina in [redacted] giunta: «Finora hanno parlato tutti tranne il Comune: adesso tocca a noi», ha detto il sindaco. Poi ha cominciato a leggere.

Il punto di partenza è [redacted] comunicato diffuso il giorno prima dal procuratore della pretura Luigi Carli, nel quale il magistrato parlava delle ipotesi di reato a carico [redacted] amministratori comunali: abuso d'ufficio e falso per soppressione di atti, con l'accusa implicita di aver favorito la «Celtica ambiente» nella conquista dell'appalto. [redacted] comunicato era stato preparato per spiegare perchè il fascicolo verrà trasmesso al procuratore [redacted] Tribunale Luciano Scalia.

[redacted] procedura insolita e sorprendente», dice [redacted] della giunta. Che prosegue: «Suscita vivo stupore che, nel trasmettere gli atti ad altro magistrato, mentre da un lato non pare [redacted] sersi profilata la necessità di inviare avvisi di garanzia, la Procura presso la pretura valuti opportuno anticipare, a carico di taluni amministratori, ipotesi di reato che [redacted] fatto [redacted] dono gravemente presso l'opinione pubblica l'[redacted] personale degli amministratori medesimi».

Poi si entra nei dettagli dell'inchiesta: «Parlando col procuratore Carli - dice il vicesindaco Angelo Fragonara -, abbiamo avuto l'impressione che l'intera accusa si basi sulla relazione dell'ingegnere capo del Comune, che invece secondo noi non porta a formulare le ipotesi [redacted] truffa da parte [redacted] imprese o l'abuso da parte nostra». Il riferimento è alla relazione di Emmanuele Pizzimbone, in cui il tecnico avrebbe fatto notare che la Celtica ambiente e la Termomeccanica dichiarano requisiti [redacted]ti.

Infine, il comunicato della giunta torna sulla questione-Coreco (ormai superata): «Si auspica che la pesantezza [redacted] ipotesi [redacted] [redacted] non sottragga l'atto deliberativo al [redacted] e obiettivo vaglio del Comitato regionale di controllo». Su questo il sindaco è stato anche più esplicito: «Il comunicato del procuratore Carli [redacted] solo lo scopo [redacted] influenzare il Coreco». Il dottor Carli, ieri pomeriggio, [redacted] replicato: «Il Coreco guarda alla regolarità formale degli atti, io guardo ai contenuti: non è caso gli appalti su cui indaga il giudice Di Pietro sono stati tutti approvati dal Coreco».

Nell'inchiesta sarebbero coinvolti [redacted] assessori: oltre [redacted] sindaco Bodo, i socialisti Luciano Caffi, Giancarlino Casalino e Giovanni Amerio e i dc Eduard Kotler e Angelo Fragonara (che erano presenti in giunta per l'approvazione). In sospeso, sorprendentemente, l'assessore «padre» della delibera: Arrigo Danieli. «L'ho letto sui giornali - dice Danieli -: il perchè dovete chiederlo ai giudici».

Giuseppe Bulfa

Il vicesindaco Angelo Fragonara

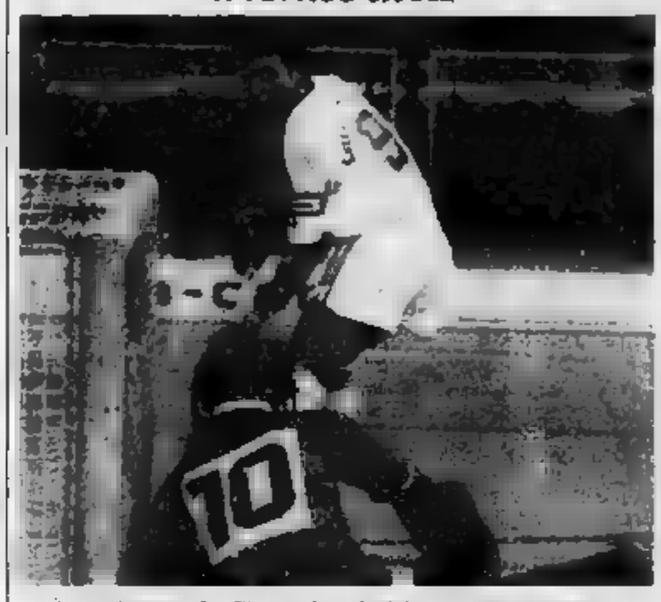
AL COREO

Ma la delibera è passata

VERCELLI. Mentre infuria la tempesta, il Coreco ha detto sì. I membri del comitato regionale di controllo si sono riuniti ieri mattina e hanno approvato la delib[redacted] sull'appalto dell'inceneritore. Il forno verrà dato in gestione per 20 anni alla Celtica ambiente e alla Termomeccanica di La Spezia, che dovranno anche completare l'impianto. La decisione del Coreco è arrivata due ore prima della conferenza stampa convocata in municipio. Bodo, Fragonara e Danieli si sono fatti ricevere dai membri del comitato, e durante l'audizione hanno illustrato le loro ragioni e la loro «buona fede». Poi hanno consegnato al Comitato di controllo una copia del comunicato del procuratore Carli ed una copia del comunicato della giunta. «Siamo sobriamente soddisfatti», ha detto il vicesindaco Angelo Fragonara. Così, nonostante la magistratura consideri irregolare la gara d'appalto, [redacted] [redacted]rà comunale è stata giudicata valida [redacted] punto di vista formale, e il contratto con la Celtica e la Termomeccanica potrà essere stipulato. «Questo consentirà di [redacted] le tariffe, e di offrire ai cittadini servizi più economici e più efficienti», ha detto il sindaco Fulvio Bodo. Il 31 agosto scadrà la proroga con la Saam: subito dopo subentreranno le ditte che hanno vinto l'appalto, le [redacted] per cui il procuratore Carli ha ravvisato l'ipotesi di truffa aggravata ai danni del Comune.

MARCIA INDIETRO DEI GIALLOVERDI

L'Amatori giocherà il torneo di A1



E' quasi certo che la squadra biciclolana prenderà parte al campionato '92-'93 di massima divisione. Ma il club è investito da una dura po[redacted]ica in quanto i dirigenti sono accusati di aver utilizzato la conferenza stampa di lunedì per tagliare i rimborsi [redacted] ai giocatori. La replica del presidente Diglio.

[redacted] 41

Biella, in tribunale

Tre processi rinviati a novembre

BIELLA. Raffica di processi rinviati ieri in tribunale, ultima giornata di udienze prima delle vacanze estive.

Il procedimento più atteso era quello che vedeva imputato Tommaso Pistis, [redacted] anni, accu[redacted] di atti [redacted] violenta per aver cercato di trascinare nel suo alloggio una bambina di 7 anni, sua vicina di casa. I giudici biellesi, per un [redacted]ore materiale nella costituzione del fascicolo, sono stati obbligati a fissare un nuovo processo per il 26 novembre.

[redacted] [redacted]lamondi, 30 anni, residente [redacted] Zubiena, dovrà tornare in tribunale il 22 novembre: [redacted] accusato della detenzione di poco più [redacted] 2 grammi di eroina.

Alla stessa giornata di novembre è stato rinviato anche il procedimento a carico di Carlo Rota Zumaglini, [redacted] anni, residente in città. [redacted] giovane dovrà rispondere della [redacted] di [redacted] paio di dosi ad alcuni tossicodipendenti. [d. p.]

Scambio di auguri

Scalfaro scrive al «coscritto» di Livorno

LIVORNO [redacted] Quando Renato Dalmasso, [redacted] 1918, aveva scritto quella lettera [redacted]'auguri al suo coscritto famo[redacted] Oscar Luigi Scalfaro, certa[redacted] non pensava che il [redacted] Presidente della Repubblica trovasse [redacted] tempo per rispon[redacted]rgli. Invece, a Livorno Ferraris, in [redacted] Pietro Micca, è arrivato un telegramma [redacted] Quirinale. «Grazie, con tanta cordialità», firmato Oscar Luigi [redacted]faro.

I due «coscritti» non si sono mai conosciuti, [redacted] l'anniversario [redacted] ha spinto il pensionato vercellese a spedire al [redacted] [redacted] congratulazioni e pensieri. E il novarese Scalfaro gli ha risposto a stretto giro di posta, colpito forse [redacted] quel «voglia il Signore concederle salute e serenità, [redacted] che le capacità e l'onestà già le possiede, af[redacted] possa realizzare il compito non facile di garan[redacted] del bene e [redacted] di quest'Italia che spesso piange i [redacted] figli migliori». [r. m.]

Biella, l'ambiente forense è scosso per un altro lutto

Morto l'avvocato Sutter

Il professionista aveva 68 anni. Di recente si era sottoposto ad [redacted] intervento chirurgico, ma il suo fisico era da tempo debilitato. I funerali oggi alle 9,30

BIELLA. Un altro lutto nell'ambiente degli avvocati biellesi. Dopo la morte di Paolo Sormano, deceduto alcuni giorni dopo essere stato investito da un'auto, l'altra mattina [redacted] [redacted] Alberto Sutter, [redacted] dei profes[redacted] più conosciuti e stimati di palazzo di giustizia.

Alberto Sutter, che avrebbe compiuto 68 anni il 15 agosto, da tempo [redacted] [redacted] una grave malattia. Nel tentativo di debellare il male, l'avvocato si era anche sottoposto [redacted] un intervento chirurgico che sembrava essere riuscito nel migliore dei modi.

Ultimamente invece le [redacted] condizioni erano peggiorate. E, mercoledì mattina alle 8,40, Alberto Sutter [redacted] spirato nella sua abitazione di Zubi[redacted]

La triste notizia si [redacted] presto diffusa anche in città, suscitando profondo cordoglio tra i colleghi di lavoro. Tutti lo ricorda[redacted] infatti [redacted] stima e affetto, definendolo «una persona tra le più [redacted] nell'ambiente, lon[redacted] dai riflettori della pubblicità, ma comunque capace di grandi gesti d'affetto».

Racconta di lui Luigi Rigola., presidente dell'Ordine degli avvocati: «L'avevo visto pochi giorni fa e mi era già parso con [redacted] fisico piuttosto d[redacted]. Ma non l'ho mai sentito lamentarsi per la [redacted] condizione: gliela impediva il suo [redacted] fermo e schivo, ma anche [redacted] profondo rispetto che nutriva per il prossimo».

L'avvocato Alberto Sutter

Alberto Sutter rifiutava la facile [redacted]tà. Lo dimostra il fatto che in pochissimi sapevano [redacted] sua nomina a sindaco di Zubiena, incarico assunto nell'immediato dopoguerra. E quasi nessuno era [redacted]o a [redacted] nascenza del suo matrimonio con la signora Luciana, celebrato di recente.

«Per mio marito la vita privata era davvero sacra e inviolabile - racconta la moglie -. Per [redacted] aveva un grande rispetto e comprensione, ma [redacted] fendeva la sua riservatezza. Anche per questo volevamo dare la notizia [redacted] sua morte e funerali avvenuti». La cerimonie funebre si svolgerà questa mattina alle 9,30. Oltre alla moglie Luciana, Alberto Sutter lascia nel dolore la mamma, Rosa. [d. p.]

Manie, scongiuri, superstizioni degli atleti [redacted] provincia a Barcellona '92. Il «silenzio» coi familiari di Donnianni

Come vincere alle Olimpiadi? Non telefonando a [redacted]

Randazzo con lo stesso taglio di capelli dei mondiali di Denver e Lione

[redacted] Per i più fortunati l'appuntamento è a Barcellona. La capitale catalana nel primo week end d'agosto verrà letteralmente invasa dai [redacted] biciclolani che, in queste ore, [redacted] no calando in [redacted] nel centro spagnolo.

Destinazione: Il poligono di tiro di Mollet, la pista del Montjuich e [redacted]Palau de la Metallurgia dove Maurizio Randazzo e i tre moschettieri della spada azzurra andranno all'assalto dell'oro. Aerei, treni, auto private, persino camper affittati: tutto pur [redacted] non [redacted] all'avvenimento sportivo più importante del quadriennio. E se i biglietti [redacted] introvabili? Beh, un po' di fortuna e [redacted] tradizionale [redacted] dell'arrangiarsi tipicamente italiota.

Per tutti il gran giorno è arrivato o sta per arrivare: questa mattina, alle 9,30, Fabia [redacted]lbaldo tenterà l'ingresso alle [redacted]minali sugli 800 metri, un'ora più tardi Giovanni Pellielo e Valerio Donnianni imbracceranno i fucili e, nel tiro al bersaglio mobile e nella specialità della [redacted] olimpica, tenteranno di sparare nella gloria. Domani, poi, toccherà alla spada di [redacted]dazzo: un fine settimana di fuoco, [redacted] cardiopatici, per i supporters biciclolani.

E i protagonisti di Barcellona '92 come trascorrono le ore dalla vigilia, tradizionalmente [redacted] più snervanti e interminabili? Apparentemente [redacted] calma. I tiratori, [redacted] esempio, compiono prove simulate sulla distanza [redacted] 25 piattelli e, [redacted] a dirlo, Giovanni Pellielo, [redacted] pari [redacted] compagni azzurri Cioni e Venturini, ha fatto registrare un fantastico en plein. Che sia di buon auspicio.

Ognuno ha i suoi piccoli «segretti»: Valerio Donnianni, per esempio, non ha voluto comunicare ai familiari la data della sua gara «per scaramanzia», altri è il caso di Randazzo, hanno provveduto ad un taglio di capelli strategico, già adottato nei vittoriosi mondiali di Denver e Lione.

Così lo spadista vercellese si è recato da una parente parrucchiera e si è fatto «scolpire» i capelli così come [redacted] fatto prima delle [redacted] prove iridate. «Mi ha portato fortuna allora e [redacted] c'è il due senza lì [redacted] [redacted]o agli amici.

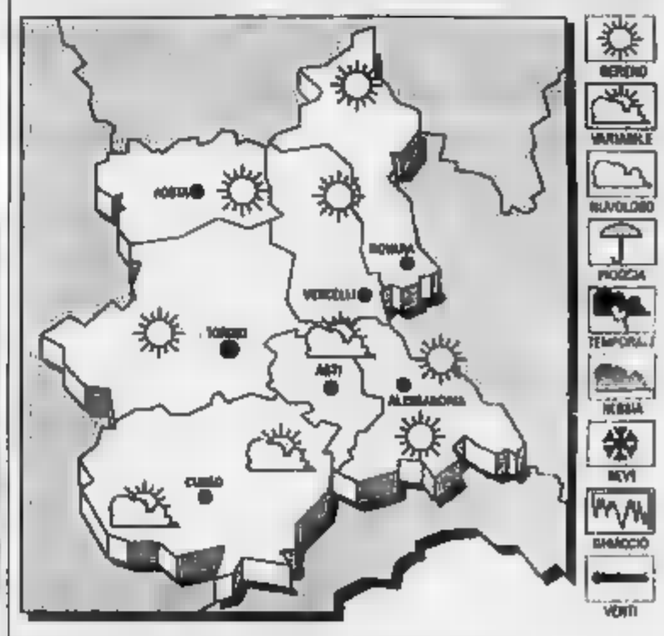
L'ultima a debuttare sul palcoscenico dei cinque cerchi [redacted] [redacted] Perrone. L'atleta lanciera si esibirà lunedì sera nella 10 chilometri di marcia.

Anche lei si è portata un paio [redacted] vecchio scarpe, quelle che ha [redacted] [redacted] [redacted] e che [redacted] calzerà in gara. [redacted] che l'egemonia russo-svedese [redacted] trovi a Barcellona [redacted] sua fine, per merito di una fondista italiana. Anche Fabia Trabaldo, come tutte le atlete segue negli [redacted] [redacted] particolare rito: quello di mettere per prima sempre la scarpetta destra. Con l'augurio che le [redacted] di centrare un tempo favoloso.

Piermario Ferrero

Valerio Donnianni (sopra) oggi sarà impegnato nella prima prova del bersaglio mobile 10 metri. Anche Giovanni Pellielo (in alto) scenderà in gara mentre domani toccherà a Maurizio Randazzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; moderato aumento della nuvolosità, nel pomeriggio, sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti parziali, con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Formazione di locchie nelle pianure.

**LE TE[redacted]
DI IERI E VERCELLI**
Max: 31; min: 22; media: 26

[redacted]O FA
[redacted] min: 17; [redacted]

Torino [redacted] Novara [redacted] Alessandria 33; Aosta 31; Cuneo 30,7; Asti 34

Contrastanti le prime reazioni, mentre molti si lamentano perché mancano i segnali

Vercelli boccia il cavalcavia «lento»

Gli automobilisti: sono inutili i dossi anti-velocità

VERCELLI. Circolazione a rilento, automobilisti costretti a brusche frenate per la segnaletica carente e motociclisti impegnati in improvvise gimkane nel tentativo di aggirare «l'ostacolo»: i «dissuasori di velocità» sistemati ieri sull'asfalto del vecchio cavalcavia di corso Gastaldi stanno provocando pochi inconvenienti.

Il popolo delle quattro ruote protesta ed inizia a mugugnare per i disagi del traffico che, a Vercelli, come gli esami di eduardiana memoria, sembrano non finire mai. La realizzazione dei piccoli dossi, bande in rilievo trasversali che impediscono ai più spericolati di pigiare troppo il piede sull'acceleratore, era necessaria: ma chi è al polemizza sull'inadeguatezza dei cartelli.

Dice Luigi Marino, titolare di distributore di benzina situato all'inizio del cavalcavia: «L'idea di costruire "cordoli" sopraelevati è utile agli automobilisti che imboccano la strada a tutta velocità, però sarebbe stato meglio evidenziare il tratto interessato con un colore diverso dall'asfalto. A Candelo, ad esempio, i dissuasori sono tinteggiati di giallo. Il guaio più grosso è la mancanza di cartelli che indichino la nuova sistemazione».

«Si tratta di un palliativo che cambia poco le cose - spiega Eusebio Savino - Il cavalcavia è malandato e sovraccarico di strutture inutili: basta pensare alle barriere di calcestruzzo piazzate all'altezza dei semafori, che rendono complicata qualsiasi manovra. I dissuasori di velocità finiranno con il rompere le sospensioni delle auto e non risolveranno il problema».

Perplesso anche Italo Rosas, automobilista vercellese: «Il Comune ha preso decisione saggia, ma gli addetti ai lavori dovevano avvertirci qualche giorno prima. I dossi anti-velocità sono stati realizzati anche a Novara e in altri centri, l'importante è che sia posta, quanto prima, segnalazione prima del sovrappasso».

Tra le voci di protesta, qualche soddisfatto c'è. Flavio Ardissone dice: «Ben vengano i dissuasori: i più spericolati, prima di superare i limiti di velocità ci penseranno due volte».

Giancarlo Moreo

Nella foto grande, il vecchio cavalcavia di corso Gastaldi, sul quale sono appena stati inaugurati i dossi «anti-velocità». Intanto arrivano i primi commenti dei vercellesi: qui a fianco, in alto, Eusebio Savino (a sinistra), e Luigi Marino. In basso, da sinistra, Italo e Flavio Ardissone

IN BREVE

VERCELLI

Gli importi delle tasse di concessione governativa

La prefettura comunicato l'aumento degli importi tasse di concessione governativa, in seguito ai recenti provvedimenti fiscali del governo. Le categorie interessate riguardano la licenza per il porto di pistola che ha avuto un'integrazione di 60 mila lire e quella per guardie mila lire. La licenza per fabbricazione di e materiale militare aumenta 860 mila lire, mentre licenza per il deposito e la vendita di polveri esplodenti a 177 mila. Le somme dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre.

milioni per i lavoro provincia

Su proposta dell'assessore al lavoro, Giuseppe Cerchio, la giunta regionale deliberato di stanziare 1 miliardo e milioni per avviare i cantieri lavoro per i disoccupati piemonte. Per provincia di Vercelli saranno disponibili milioni e 800 mila lire per tieri di enti e quasi otto milioni per attività formativa.

Gara bocce a coppie a favore della Lega tumori

Il Jolly club Buronzo organizza per domenica, alle 14,30, una gara di bocce a coppia, a favore della Lega tumori. Le partite verranno giocate ai punti undici sino alla finale, nell'ultima prova si arriverà ai punti. Le iscrizioni sono aperte sino alle 14 di sabato. Ai premiati verranno consegnate medaglie d'

Oggi a S. Germano

I funerali dell'anziano investito

SAN GERMANO. Saranno celebrati questa mattina, con inizio alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Germano, i funerali di Pietro Antonio Benna, 58 anni, il pensionato deceduto pochi minuti prima del mezzogiorno di mercoledì in un incidente stradale alle porte del paese.

La dinamica precisa è tuttora in fase di ricostruzione da parte del Comando dei carabinieri. Secondo una prima ricostruzione, Pietro Antonio Benna stava viaggiando in direzione di Vercelli in sella ad un ciclomotore; nel senso opposto di marcia si muoveva invece una colonna di auto tra le quali una «Fiat uno» guidata da Carla Prando, 44 anni, di Santhià.

Mentre una «Bmw» condotta da Paolo Rigazio, 32 anni, di Cigliano stava per sorpassare la colonna, pare che la «Fiat uno» si sia spostata leggermente sulla sua sinistra: di conseguenza la «Bmw» ha urtato la parte posteriore dell'utilitaria ed ha invaso la carreggiata sinistra travolgendo il pensionato. [w. ca.]

Alle Poste in agosto

In 8 uffici niente servizio di pomeriggio

VERCELLI. Arriva il periodo delle ferie, le città si svuotano e gli uffici pubblici, quelli che svolgono servizio ininterrotto tutto l'anno, la diminuzione temporanea di personale.

Così accade che pure le Poste si ritrovino in difficoltà e che decidano di sopprimere il turno pomeridiano in alcuni distaccamenti. Infatti da domani, primo agosto, e per l'intero mese, in otto dei maggiori centri della provincia gli uffici postali adotteranno un particolare orario.

Si tratta della sezione vaglia-risparmi (tecnicamente è chiamata bancoposta) alla sede centrale di Vercelli e gli uffici di Gattinara, Varallo, Vigliano, Crescentino, Santhià, Trino e Valle Mosso che da lunedì a venerdì resteranno in servizio pubblico dalle 8,15 alle 13,40 e nelle giornate di sabato e di lunedì 31 agosto dalle 8,15 alle 11,40.

In pratica in questi otto uffici verrà temporaneamente sospeso il servizio pomeridiano. [g. mo.]

Vercellesi in Kenya

Delegazione alla missione di Isiolo

VERCELLI. Una delegazione vercellese composta da 12 persone è partita per la missione di Isiolo, in Kenya. La guida don Giorgio Bertolone, parroco di Sant'Agnese, responsabile delle missioni per la provincia.

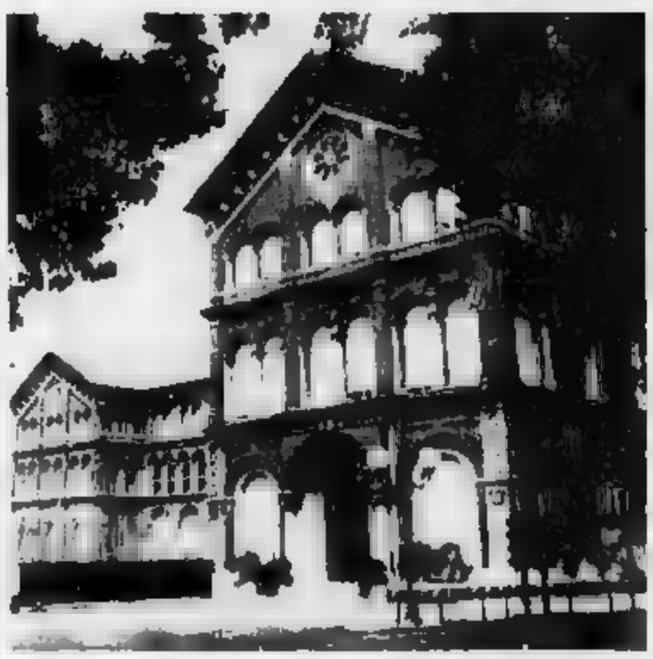
Il gruppo, dopo aver raggiunto in auto la Malpensa, in aereo ha toccato Parigi e quindi Nairobi. Qui, ad attendere la delegazione e ad accompagnarla a Isiolo, c'era un altro vercellese, don Luigi Minghetti, responsabile della missione. Don Minghetti era arrivato all'aeroporto della capitale keniota per accompagnare l'arcivescovo Tarcisio Bertone al termine della sua prima visita a questo importante lembo di terra cristiana nel cuore dell'Africa.

Il gruppo, come ci ha detto don Giorgio, si fermerà una quindicina di giorni. Isiolo è una realtà che volevamo conoscere e a cui siamo pure per brevissimo tempo vogliamo dare il nostro contributo. E' una testimonianza della cristianità di cui solo i vercellesi vanno fieri. [f. l.]

Con Ingegneria al San Giuseppe, gli studenti dovranno trasferirsi una nuova sede

Le Scuole cristiane cercano casa

Ma fino al giugno '93 gli allievi del collegio potranno «convivere» quelli dell'ateneo. I responsabili dell'istituto: «Non sarà un problema». I ragazzi iscritti sono 170, di cui 110 elementari e 60 alle medie



Il collegio San Giuseppe a settembre ospiterà gli studenti di Ingegneria

VERCELLI. Risolto il rebus più importante legato alla d'Ingegneria, che all'inizio del a accademico si trasferirà al Giuseppe, rimane da affrontare il problema della «sistemazione» religiosi, che da anni vivono e svolgono la loro opera al collegio di piazza Sant'Eusebio.

Gli studenti dell'ateneo vercellese, da settembre, occuperanno molte classi dell'istituto acquistato la settimana dalla Provincia. Spiega fratel Flavio Martini: «Sino giugno '93 rimarremo in questo complesso, poi penseremo al trasferimento in una struttura.

Gli allievi che attualmente frequentano il collegio San Giuseppe sono complessivamente 170: 110 scolari iscritti alle scuole elementari e alle medie.

«Pensiamo di continuare l'insegnamento anche nei prossimi anni, soprattutto per gli studenti che hanno iniziato il ciclo di studi da noi e intendono terminarlo. "Coesistere" gli universitari non sarà, comunque, un grosso perché disporremo del nostro spazio».

Grazie all'impegno dell'arcivescovo Tarcisio Bertone, dell'ex prefetto Alberto e di numerosi parlamentari vercellesi, questione della sede d'Ingegneria ha trovato una soluzione e l'istituto San Giuseppe, acquistato per 6 miliardi e 800 milioni, sarà sufficiente alle esigenze degli universitari per i prossimi 5 anni o 8 anni.

Tra intanto, partiranno i lavori di ristrutturazione dell'intero edificio: sono previsti interventi alla palestra, agli impianti elettrici ed all'interno delle .

Conclude fratel Flavio Martini: «Ogni decisione sul trasferimento è rinviata a quest'inverno: sei mesi per pensarci ci sembrano più che sufficienti».

Manca ancora l'acquisto della caserma Garrone, che ancora nelle mani dell'esercito: poi la dell'ateneo sarà completa. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Auto rigata, a c'è più rispetto

Ritengo che le leggi di convivenza civile siano il fondamento di una società oppure spesso gruppi neppure le più elementari norme vengono rispettate. Una di questa, pressoché inviolabile, è il rispetto della proprietà altrui. Di conseguenza si registrano deprecabili e scandalose azioni vandaliche nei confronti delle cose che non ci appartengono.

L'altra sera sono rimasto molto turbato nel vedere che qualcuno, con un pezzo di ferro, aveva rigato la fiancata della carrozzeria della mia auto. La vettura era parcheggiata in una zona poco illuminata, ma a poca distanza da un locale, in centro città, e qualcuno di proposito si è accanito con il ferretto per rovinare la vernice.

Lasciamo a parte, quello che mi ha fatto pensare, soprattutto, è stato l'atteggiamento delle persone che hanno realizzato questo scherzo di pessimo gusto. E' possibile che esista gente così incivile e irresponsabile da comportarsi in questo modo?

Lettera firmata, Biella

«Vercelli non è terra da concerti *rock*»

Sono un giovane, e come tutti i miei coetanei, amo divertirmi. L'estate è la stagione migliore per concerti, feste e altre manifestazioni. Spiace però constatare che, se ci si vuole dedicare ad attività simili, si è costretti sempre (e lo sottolineo) ad emigrare da Vercelli.

Si fanno concerti nel Biellese, nel Novarese, in Monferrato. Ma a Vercelli e dintorni quasi Ci sono sì alcuni locali pubblici che offrono buona musica, ma essendo gli unici ritrovi, alla lunga il frequentarli diventa monotono. Gli ultimi concerti rock di rilievo fatti a Vercelli sono ormai lontanissimi: penso ai Virus di Emardi, Raccini e Ligabue, che si esibirono al Civen l'anno scorso (i meriti dell'organizzazione, se non sbaglio, vanno a Radio city). Da allora più niente: nel Biellese e in Monferrato, intanto, continuano a passare in rassegna gruppi come gli Skiantos e i Pitura Freska.

Lettera firmata
Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) ; **Cigliano:** (0161) 43.108; (0163) 832.600; (0161) 9291; **Trino:** (0161) (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333. **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123, (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 931 122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti, dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente: *Farmacia Silvestrone* e (Ceretto), tel 64

A turno principale *Dr. Massimo Spavo*, via Italia 11 tel. (015) 22 480/29 256, turno *Farmacia Pedemontana* *Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel (015) 22 241. Orario turno principale delle farmacie dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore alle ore 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su prenotazione di ricetta urgente. La farmacia del turno supplementare (dalle ore in poi alle sere dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni Provinciali. Il farmaco garantito anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza 30, tel (0163) 835.246.
Buronzo: *Dr. Silvio Ricaldone*, Roland 91, tel (0163) 436.141
Coggiola: *Farmacia*, via 108, tel. (015) 78.273.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.
Mongrando (Curanova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 85, tel (015) 656 688.
Balocco: *Dott.ssa Anna Maria Ruscone*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131
Biella: *Dr. Matteo Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441 320
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 89/a, tel (015) 94.155
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, tel (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52 060; **Arborio:** tel (0161) ; **Biella:** tel (015) 20 646/9, **Borgosesia:** (0163) 25 513, **Cavaglià** tel (0161) 99.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; tel (015) 922 801, (0161) 842 655, tel (0 35.411; **Santhià:** tel. (0161) 92 Trino: (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel (0161) 593.333; ambul., tel 57 500, **Gattinara:** tel (0163) 833 777, tel. (0161) 928 911, tel (015) 3500 313

STATO CIVILE

Paolo Cavalletti, Gabriele Cantelli Marco Macchi, Vanessa Cucchiara , tti, anni, pensionato; Caterina Amiotti, 82 anni,

CIGLIANO

Stefano Barbo,

MORTI. Silvano Prisciandaro, 42 anni, impiegato; Davide Mussone, 17 anni, studente; Lorenzo Massone, 86 anni, pensionato; Targo, 65 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gianpaolo Ramasco Bertolen, 29 anni, artigiano, con Sandra Cotfu, 34 anni, operaia,

OCCHIEPPO

Martina Biotto, Fabio Milani. Antonia Zoppo, 86 anni, pensionata; Bruno Spaggiari, 69 anni, pensionato; Ada Rastellino, 86 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Alessandro Ingala, 26 anni, agente di polizia, con Monica Banio, anni, infermiera professionale.

Vigliano. Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale. Fra gli argomenti, il rinnovo convenzione con l'Uci di Cossato per il servizio di assistenza domiciliare

GLI APPUNTAMENTI

ARBORIO

Si fa festa nel parco

E' in programma per questa domenica la «Festa nel parco», organizzata dalla Casa del sorriso. Alle 12 si inizia con un pranzo all'aperto, ed un ricco menù di specialità piemontesi. E' necessaria la prenotazione. Nel pomeriggio balli all'aperto con giochi e premi per tutti. Durante la giornata saranno esposti i lavori d'artigianato realizzati dagli ospiti del pensionato. Per informazioni si telefona ai numeri 015-471930, 473695 e 473315.

Olimpiadi su maxi-schermo

Appuntamento in piazza con lo schermo gigante per tifare per Elisabetta Perrone, che lunedì sera parteciperà alle Olimpiadi. Funzionerà anche uno stand gastronomico.

CALLABIANA

Dai giochi alla buona tavola

Domenica comincia il programma di festeggiamenti di Callabiana, con un menù fitto di appuntamenti. Dalle saranno in esposizione piante, fiori e specialità gastronomiche. Alla si prosegue una ghiotta grigliata, un'esibizione del coro Burcina e danze. Da lunedì a giovedì si svolgerà una gara di bocce a coppie, e a chiusura un torneo anche una sorata i tarocchi.

BIELLA

Bancarelle sotto gli alberi

Anche questa domenica si ripete l'appuntamento l'animazione, i giochi ed il divertimento ai giardini Zumaglini. Nel pomeriggio saranno esposti lungo i viali quadri, oggetti d'artigianato locale. Organizza l'associazione Boanarges patrocinio del Comune. La manifestazione, che si ripete ogni domenica fino al agosto, inizia alle 16 e prosegue in serata dalle 21,30 in poi.

La gita campestre

Tutti a spasso la gita campestre organizzata la Pro loco. L'appuntamento è alle 9,30 in piazza del municipio. Di lì, a piedi, si raggiungerà l'area attrezzata in zona Malini, per un pranzo al sacco in mezzo al verde.

Una sede prestata dal Comune, turni di segreteria e assistenza: chi è solo chiama l'881.434

Anziani, c'è un nuovo telefono amico

Valdengo, 15 volontari rispondono agli Sos d'estate

Anziani d'estate: spesso, nelle città vuote, il loro unico appiglio sono le associazioni di volontariato

VALDENGO. [redacted] novembre nasceva la sezione locale dell'associazione biellese volontaria[redacted]: ora, dopo nove mesi [redacted] attività, l'esperimento [redacted] diventato una realtà salda e funzionale, un punto di riferimento per gli anziani di Valdengo.

I quindici volontari hanno una sede: la sala [redacted] a disposizione dal Comune, a lato della palestra, all'interno [redacted] complesso sportivo; un numero di telefono (881.434) e una segreteria che è [redacted] tutti i [redacted]tedì e i giovedì dalle 9 alle 11.

Come succede a Ronco e a Gaglianico, dove gli anziani bisogno[redacted] per far fronte a piccole esigenze domestiche [redacted] carattere occasionale si rivolgono al gruppo [redacted] volontari, anche a Valdengo il servizio funziona a pieno ritmo. Non solo assistenza per riparare un guasto all'impianto elettrico o idraulico, [redacted] cambiare un vetro rotto e prestare un servizio di trasporto, [redacted] per qualsiasi attività domestica.

Spiega [redacted] coordinatrice [redacted] gruppo, che preferisce rimanere nell'anonimato: «Il [redacted] compito consiste nel primo intervento, per il [redacted] saltuario ma urgente e che bisogna risolvere al più presto. Per altre necessità, quelle che non sono propriamente [redacted] nostra competenza, passiamo in consegna il compito ad altre strutture o [redacted]nitarie o di assistenza. La base del buon funzionamento dell'attività del gruppo [redacted] proprio in questa collaborazione tra diverse forze: i medici, gli assistenti sociali, i volontari e [redacted] popolazione».

E' [redacted] necessario [redacted] corso di formazione, quello previsto dall'associazione biellese, [redacted] la figura del volontario così come appare. Gli iscritti alla sezione, a seconda [redacted] disponibilità, durante tutto l'anno e senza interruzione [redacted] le ferie estive, organizzano [redacted] turni di servizio.

[redacted] le richieste dell'anziano solo? C'è chi chiede compagnia e semplicemente [redacted] quattro chiacchiere; altri desiderano essere aiutati a leggere il giornale. A volte, sono i famigliari [redacted] chiedono un aiuto perchè l'ammalato [redacted] rimanga [redacted] in solitudine, [redacted] la loro breve assenza. Non [redacted] i casi in cui, infine, l'anziano vivendo solo, [redacted] collaborazione per le pulizie in casa, perchè qualcuno gli stiri camicie e pantaloni.

[redacted] gruppo di Valdengo, numeroso e attivo, riesce [redacted] fronte a tutte [redacted] richieste [redacted] popolazione. Conclude il vicesindaco Emilio Cametti: «I nostri volontari prestano servizio anche fuori [redacted] paese, in [redacted] strutture, come l'ospedale e la casa di riposo di Vigliano».

Federica Ugliengo

[redacted]

A Vercelli funziona il 113

Le «volanti» per la terza età e il porta [redacted] porta nei quartieri

[redacted] città più vecchia del Piemonte, l'unico «113» ufficiale per la terza età è proprio quello della volante di polizia. [redacted] associazioni di volontariato è ancora [redacted] riuscita ad organizzare, almeno per l'estate, la stagione [redacted] solitudine, [redacted] diretto con gli anziani. La chiamata, però, può [redacted] fatto [redacted] porta a porta.

Al quartiere Belvedere, [redacted] l'aiuto di don Piero Borelli, [redacted] sacerdote amico della terza età, un gruppo di persone ha orga[redacted] da pochi mesi un servizio di assistenza per i pensionati del rione. E dall'Avulla alla San Vincenzo, le associazioni benefiche continuano a seguire i loro casi «a rischio».

Ma per [redacted] ancora solo? Il «113» [redacted] polizia è pron[redacted] a ricevere [redacted] chiamate degli anziani. «Cercheremo di risolvere quei problemi che possiamo gestire direttamente - spiega il dirigente della squadra mobile Maurizio Celia -. L'anno scorso [redacted] ad esempio, [redacted] volante andò ad acqui[redacted] i medicinali per un'anziana che [redacted] era in grado di muoversi. Se si tratta invece [redacted] segnalazioni di abbandono, cerchiamo di indirizzarle all'assistente [redacted] competente. Ad un ricovero urgente pensiamo noi, [redacted] poi [redacted] rivolgiamo, perchè segua il caso, al servizio di assistenza dell'Usl».

[redacted] «113» alternativo, però, non è chiamato ad un super-la[redacted] pe[redacted] - continua il dirigente d[redacted] Mobile - c'è una sorta [redacted] ritrosia, di pudore da parte dell'anziano, che cerca comunque di risolvere da solo i suoi problemi. O forse perchè a Vercelli [redacted] una forte attenzione "privata" ai bisogni [redacted] età».

Anche quest'anno però, come ogni estate, il [redacted]parto di Geriatria del Sant'Andrea si avvicina al tutto esaurito. E non è soltanto colpa [redacted] malanni da gran caldo che colpiscono la meno resistente terza età. [r. m.]

[redacted]

VARALLO

Oggi l'autopsia del boy scout morto

E' fissata all'ospedale di Varallo, [redacted] mattina, l'autopsia di Lorenzo Bodini, il giovane boy scout di 17 anni residente a Milano deceduto per cause naturali. Lorenzo Bodini si tro[redacted] in Valsesia con un gruppo di amici, quando si [redacted] sentito male: trasportato all'ambulatorio di Scopello le sue condizioni sono gradualmente peggiorate. Il ragazzo è spirato mentre veniva trasferito all'ospedale [redacted] Varallo.

BIELLA

Incontro a tre per piazza Martiri

[redacted] prossima settimana dovrebbe svolgersi un incontro [redacted] Co[redacted] Italimpa e Sovraintendenza per valutare i vincoli di [redacted] nell'area di piazza Martiri: probabilmente in questa [redacted] si realizzerà [redacted] parcheggio sotterraneo. Tutto ruota intorno agli scavi che [redacted] Sovraintendenza deciderà ancora di svolgere nella piazza.

[redacted]

[redacted] caccia di [redacted] del mondo [redacted]

E' in programma [redacted] 6 al [redacted] agosto la prima edizione della «Grandiosa caccia foto-escursionistica», un'originale competizione in cui i partecipanti do[redacted] immortalare un «dodi[redacted]zio» durante un'escursione in Valsesia. [redacted] durerà una settimana e [redacted] luogo con qualsiasi condizione di tempo. La ricerca dei soggetti [redacted] fotografare può comprendere escursioni che non superino la mezz'ora di cammino.

BORGOSESIA [redacted]

Lavori ferroviari

Lunedì [redacted] la [redacted] per Cartiglia

BORGOSESIA. Resterà chiusa lunedì prossimo 3 agosto dalle 5 del mattino alle [redacted] del pomeriggio la strada [redacted] per frazione Cartiglia.

Lo ha [redacted] il Comune del capoluogo valsesiano che ha emesso un'ordinanza firmata dal vice sindaco Vito Palumbo.

Il divieto di circolazione a tutti i veicoli è stato deciso in quanto dall'alba al tardo pomeriggio le Ferrovie attueranno [redacted] nutrita [redacted] di lavori di ammodernamento al passaggio a livello posto sulla strada che conduce alla frazione collinare.

A un'interruzione [redacted]poranea fa da contraltare l'abolizio[redacted] [redacted] nei giorni scorsi dell'impianto semaforico posto lungo la statale 299 in regione Torame.

L'Anas e la Provincia, essendo [redacted] agibile la provinciale [redacted] Crevacuore, hanno smantel[redacted] il semaforo all'incrocio del ponte sul Sessera, fonte [redacted] innumerevoli proteste nelle passate settimane per gli intoppi alla circolazione. [g. mo.]

SORDEVOLO [redacted]

Nei venerdì 4 e 11

La [redacted] in scena anche a settembre

[redacted] il teatro popolare di Sordevolo [redacted] aggi[redacted] al[redacted] date [redacted] calendario, già fis[redacted] [redacted] rappresent[redacted] della «Passione di Cristo».

Il [redacted] che, in questa edizione, si presenta rinnovato sia [redacted] costumi sia negli eff[redacted] scenici ripropone ugualmente una tradizione pluricentenaria di teatro popolare e sarà in [redacted] anche il 4 e l'11 settembre con inizio alle 21.

Le prenotazioni si ricevono al teatro [redacted] Sordevolo, telefonan[redacted] 962.123 o all'azienda di promozione turistica del Biellese.

«La Passione trasmette [redacted]menti [redacted] profonda commozione [redacted] emozioni molto intense - sottolineano gli organizzatori -. [redacted] è per questo che ad ogni edizione vengono spettatori provenienti da ogni parte d'Italia e da tutta Europa».

Il costo [redacted] poltroncine nu[redacted] è [redacted] 25 mila lire, i secondi posti 20 mila mentre la cifra fissata per i terzi è di [redacted] mila lire. Sono inoltre previste tariffe ridotte. [g. mo.]

Nel Biellese

2000 fagiani per ripopolare zone di caccia

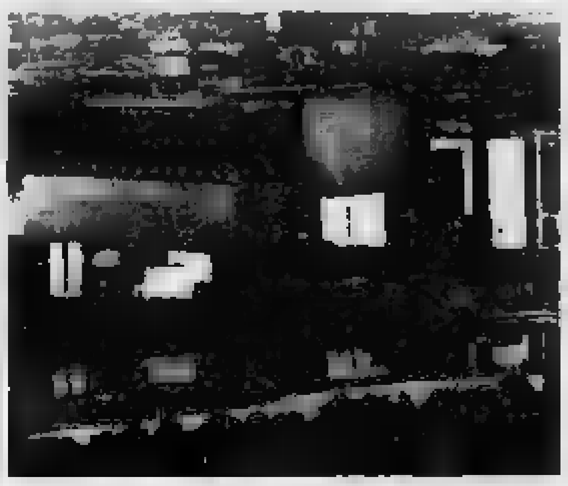
BIELLA. Le campagne del Biellese presto saranno coinvolte in un'iniziativa [redacted] ripopolamento di selvaggina, [redacted] progetto studiato dalla commissione costi[redacted] dai rappresentanti di Federcaccia, Arcicaccia, Enalcaccia, Italcaccia e Libercaccia, le sigle che raggruppano le «doppiette» presenti nel territorio della provincia. Il ripopola[redacted] verrà [redacted] l'immissione nei territori interessati di 2 mila fagiani riproduttori, [redacted] ridare impulso alle aree di caccia.

Questa [redacted] mappa delle zone interessate al ripopolamento: 250 fagiani saranno lasciati li[redacted] e Salussola, [redacted] e Mongrando; 200 a Castelletto Cervo, Cerrione; 150 nella [redacted] tra i Comuni di Viverone e di Roppolo ed infine 100 a [redacted] Bioglio, Candelo, Curino, Pray e tra Valle San Nicolao e Vallanzengo. I fagiani, per la loro adattabilità, dovrebbero presto [redacted] buoni risultati nei Comuni scelti dalla commissione. [d. p.]

Centrale: nei prossimi tre anni le ditte locali potranno lavorare [redacted] subappalto

Leri, 25 miliardi per le imprese

[redacted] prima «tranche» [redacted] commesse, elettromeccaniche e civili, è già a disposizione da ieri. L'elenco degli interventi è stato consegnato agli industriali dall'Enel e dalla Provincia. Ad ottobre il prossimo incontro


Il cantiere della centrale a gas vapore di Leri Cavour. Per le imprese della provincia è in arrivo una pioggia di 25 miliardi in tre anni, con subappalti e commesse

VERCELLI. Commesse elettromeccaniche e civili dell'ordine di qualche miliardo da ieri sono a disposizione degli imprenditori locali che intendano concorrere in regime di subappalto alla costruzione della [redacted] a ciclo combinato di Leri anche [redacted] stituendosi in associazioni temporanee di imprese.

Ieri mattina [redacted] delle Tarsie il presidente della Provincia Gilberto Valeri e il rappresentante [redacted] Antonio Moretti hanno [redacted] le As[redacted] industriali [redacted] Vercelli e della Valsesia, quelle dei [redacted]struttori edili di Biella e Vercelli, la Cna e l'Unione artigiani vercellesi e la «Casa» di Biella. Erano presenti anche rappre[redacted]tanti della Regione Piemonte e del Comune di Trino.

Ai rappresentanti del mondo industriale ed artigiano vercellese, biellese e valsesiano Valeri e Moretti hanno consegnato due lunghi elenchi di lavori che potranno [redacted] affidati in regime di subappalto ad imprese locali entro il 31 dicembre [redacted] elenchi arriveranno in seguito, a mano a mano che procederanno i lavori [redacted] costruzione della centrale: complessivamente la quota di finanziamenti destinati alla sub committenza è stata preventivata in 25 miliardi nei prossimi tre anni.

Ha commentato il presidente Valeri: [redacted] rappresenta [redacted] ricaduta molto interessante per il territorio, non solamente [redacted] un punto di vista strettamente economico, ma soprattutto se lo [redacted] un volano per la crescita tecnologica dell'imprenditoria locale».

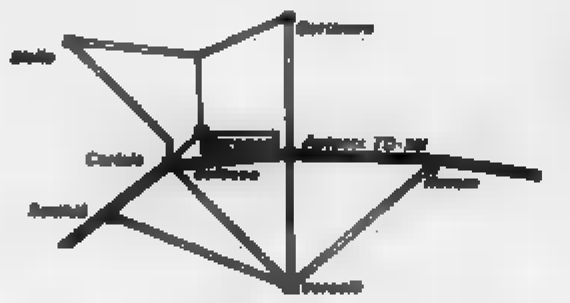
Per la costruzione della centrale l'Enel ha affidato un primo gruppo di lavori a sei imprese, di cui quattro si sono già costituite [redacted] raggruppamenti: la Itinera [redacted] Alessandria, la Tileman [redacted] Torino, la Lys di Serravalle Sesia, la Edilver di Vercelli, la Fiat Avio e l'Ansaldo, [redacted] costituiscono il primo livello di appalto: ciascuna, nel proprio ambito di competenza, potrà affidare commesse sia di tipo elettromeccanico che civile a subappaltatori locali. La convenzione stipulata con l'Enel prevede che nell'affidare i subappalti venga data, a parità di condizioni, la precedenza all'imprenditoria locale.

Un nuovo incontro tra Enel, Provincia, Comune e Regione da un lato e, dall'altro, i rappresentanti degli industriali e degli artigiani [redacted] fissato in ottobre per la necessaria verifica e per concordare i futuri sviluppi. «Questa imponente massa di ri[redacted] finanziarie - ha dichiara[redacted] il presidente [redacted] Provincia - che sarà messa a disposizione nei prossimi tre anni per la costruzione della centrale di Leri e che in totale supera i 110 miliardi [redacted] lire, potrà essere vera[redacted] utile se sarà possibile trasformarla in un'occasione di autentica crescita tecnologica per tutta l'imprenditoria loca[redacted] [w. ca.]

MOBILI CIESA

BURONZO (Vercelli)
Via Stazione - Tel. 0161 - 851489

Buronzo [redacted] facilmente raggiungibile in quanto [redacted] servito [redacted] comoda ed efficace rete viaria e dall'autostrada Torino-Milano (uscite [redacted] Balocco e Carisio)



APERTO TUTTO AGOSTO

satiz S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Gaglianico, è morto l'uomo travolto 5 giorni fa ed è polemica sulla pericolosità della strada

Via Gramsci, l'asfalto delle stragi

All'inizio degli Anni Ottanta una statistica denunciava sette incidenti ogni dodici mesi, ma i progetti per la costruzione di una tangenziale sono naufragati tra i contrasti. La testimonianza dell'ex sindaco Novaretti

GAGLIANICO. Mario Basini, il pensionato travolto venerdì scorso da un'auto mentre attraversava via Gramsci, è morto dopo cinque giorni di coma. E al dolore dei familiari e degli amici, si unisce lo sdegno degli amministratori comunali di fronte all'ennesima vittima di un sistema viario diventato ormai insostenibile.

Ne parla Mario Novaretti, sindaco di Gaglianico, da anni in prima linea a difendere un progetto di tangenziale che avrebbe dovuto dirottare auto e camion dal centro alla periferia del paese. Con il duplice obiettivo di rendere più scorrevole il traffico, ma soprattutto di scongiurare i pericoli per pedoni e ciclisti. La tangenziale non è mai stata costruita, le vittime della strada purtroppo sono cresciute. E la morte di Mario Basini riaccende le polemiche.

«Nei primi Anni Ottanta - dice Mario Novaretti - era stata compilata una statistica sugli incidenti avvenuti in via Gramsci: in media ne accadevano, tra gravi e non, sette ogni dodici mesi, un rapporto inquietante. La statistica non servì soltanto a sottolineare la gravità del problema, ma a scegliere le soluzioni urbanistiche più adatte al caso in questione».

Emerse tra le varie proposte quella di realizzare una tangenziale che assorbisse il traffico non soltanto di Gaglianico, ma anche di Ponderano e di Sandigliano. Il progetto finì nella programmazione territoriale dell'allora Comprensorio e furono subito polemiche.

«Ricordo - aggiunge Novaretti - che al progetto si opposero prima l'allora sindaco di Sandigliano e poi il Comune di Biella. E mentre l'Anas aveva accettato la nostra idea, stanziando anche un contributo di 16 miliardi, sul progetto si addensarono tali e tanti contrasti che alla fine lo fecero naufragare. Ma non per questo sono diminuiti gli incidenti: in pochi mesi i morti sono stati due, un bimbo di 8 anni e adesso Mario Basini. Tutto questo per l'insensibilità delle amministrazioni a monte e a valle di Gaglianico».

Nel frattempo l'Anas ha cancellato il finanziamento di 16 miliardi e via Gramsci continua ad essere congestionata dal traffico. Conclude Novaretti: «Mi coglie un senso di impotenza quando leggo dei progetti faraonici di certi amministratori biellesi che vogliono fare autostrade qua e collegamenti veloci là, mentre le necessità dei piccoli centri come Gaglianico, attraversato da ben due strade statali ad alta densità di traffico, finiscono inascoltate».

Marco Basini, volontario Avis, è stato travolto mentre attraversava la strada per raggiungere la banca. Ricoverato al Maggiore di Novara, i medici speravano di poterlo operare per ridurre il suo enfisema, poi il pensionato è entrato in coma irreversibile. Rispettando i desideri dell'uomo, la sorella ha autorizzato l'espianto delle cornee.

Daniele Cabras

Via Gramsci, a Gaglianico è l'ideale proseguimento di via Cottolengo ed è attraversata da auto e [illegible] in [illegible] e in [illegible] da Biella. Per limitare l'intenso traffico sarebbe opportuno realizzare una tangenziale, ma in dieci anni [illegible] progetto ha potuto superare polemiche e [illegible]. In alto a destra Mario Basini, l'ultima vittima della via. Qui accanto l'ex sindaco [illegible] Novaretti, [illegible] sostenitore [illegible] tangenziale

Caso Agripavo

Salussola respinge licenziamenti

SALUSSOLA. [illegible] licenziamenti all'Agripavo, no alla [illegible] sezione dell'attività.

Sono in sintesi le conclusioni del Consiglio comunale straordinario che [illegible] è svolto l'altra sera a Salussola: unico punto all'ordine del giorno [illegible] Agripavo, l'azienda padovana (la [illegible] è appunto nel centro veneto), che ha annunciato [illegible] chiusura degli impianti e il conseguente licenziamento dei [illegible] dipendenti.

All'incontro convocato [illegible] sindaco Mario Lacchia per cercare di aggiungere anche la voce ufficiale degli amministratori comunali a quella di sindacati e Prefettura, tutti impegnati [illegible] fronte della difficile vertenza, hanno partecipato le organizzazioni di categoria e alcuni dei dipendenti Agripavo.

Tra gli interventi quello dell'ex sindaco di Salussola Gau[illegible] ha fatto la cronistoria dell'Agripavo, azienda che si occupa di allevamento di pollame, subentrata qualche anno fa [illegible] a Sadorca. [illegible] conclusione del dibattito [illegible] Consiglio comunale ha dato mandato alla giunta di avviare tutte [illegible] iniziative indispensabili per riallacciare i contatti con l'Agripavo e valutare le possibilità di far rientrare i licenziamenti.

Non soltanto: la giunta intende anche esaminare le possibili soluzioni di attività alternative, per garantire la continuità del lavoro [illegible] evitare quindi che 60 persone perdano il posto.

La [illegible] Agripavo appesantisce una situazione occupazionale difficile: il tessile biellese dà segnali di crisi, [illegible] offre garanzie il comparto industriale vercellese, s[illegible] da anni [illegible]i in una morsa che sta soffocando [illegible] azienda della Bassa.

(d. ca.)

DAL BIELLESE

AMMINISTRAZIONE

Cossato, via [illegible] palo Enel [illegible] strada [illegible] Castelletto

[illegible] giunta comunale di Cossato, durante l'ultima riunione ha deciso di chiedere lo spostamento del palo Enel che si trova sulla strada per Castelletto Cervo, diverse volte teatro di gravi incidenti automobilistici. La protesta [illegible] partita dalla popolazione che aveva chiesto che il punto di luce fosse spostato nella zona della curva del bivio. Il costo della realizzazione dell'opera si aggira sui dieci milioni e mezzo.

[illegible]

A Curino per [illegible] le erbe del Biellese

Il gruppo Amici di Curino ha organizzato per sabato alle 21 un incontro di argomento naturalistico che si terrà nei locali delle ex-scuole elementari San Martino. Durante il dibattito, dedicato a Anna Maria Perotti, fondatrice dell'associazione, [illegible] discuterà delle erbe, medicinali e non, presenti sul territorio biellese.

[illegible]

Trivero amplia la strada [illegible] nuovo parcheggio

Sono iniziati i lavori di ampliamento della strada che [illegible] municipio di Trivero alla statale 232, attraverso la frazione Vico. Il costo dell'opera è [illegible] calcolato sui [illegible] milioni. Lungo il percorso verrà realizzato anche un ampio parcheggio, che [illegible] ricavato a lato della strada dallo sbancamento di un tratto di collina.

GARE

Da Graglia al Mombarone [illegible] con [illegible] Pro Loco

La Pro Loco di Graglia Santuario ha organizzato per domeni[illegible] la sedicesima [illegible] della gara di corsa in montagna. Il programma prevede la partenza alle 8,30 da[illegible] fonte Lauretana e l'arrivo al rifugio Mombarone tra le 9,30 e le 11.

Opere d'arte per 30 milioni: la polizia denuncia due persone

A Biella i mobili e i quadri rubati nella villa dei Nomis

Viverone, villa Paolina, dei marchesi Gattinara, svaligiata lo scorso inverno

BIELLA. Due tele dell'800, cinque stampe del '700 e un reliquiario patrizio, per valore complessivo superiore ai 30 milioni: sono le opere d'arte scoperte l'altro giorno dalla polizia nell'abitazione in via Italia di proprietà di Sergio Pollotti, anni, titolare di un distributore di benzina in via Rosselli. Secondo il magistrato inquirente Federico Panichi, il prezioso mobile e i dipinti sono stati rubati nella villa dei conti Nomis di Pollone a Viverone: autore del colpo il custode, Pierangelo Bordone, 56 anni, residente a Piverone.

L'uomo di fiducia dei conti è stato così raggiunto da una denuncia per furto. Ricettazione e invece l'accusa nei confronti del benzinaio, al quale il custode della villa si sarebbe rivolto per contattare possibili acquirenti.

Non è la prima volta che Viverone sale alla ribalta della cronaca per furti di opere d'arte nelle abitazioni di famiglie nobili. Nell'inverno scorso stata Villa Paolina ad essere visitata dai ladri, che avevano trafugato preziosi mobili antichi i padroni di casa, suscitando notevole impressione, avevano fatto affiggere in paese un manifesto, con la promessa di 12 milioni a chi avesse aiutato le forze dell'ordine a ritrovare la refurtiva.

La vicenda di villa Nomis ha avuto invece un lieto fine. Anche se il conto, quando è stato avvisato dalla polizia del buon esito delle indagini, è caduto dalle nuvole abitando stabilmente a Torino, non si era nemmeno accorto della scomparsa di quadri e mobili.

Pare che l'inchiesta della polizia sia scattata a seguito di una soffiata. Una voce anonima avrebbe segnalato la presenza, nell'alloggio del benzinaio in via Italia, di un sospetto reliquiario antico, del tipo di quelli che nelle ville patrizie erano tenuti nelle cappelle di famiglia. Un oggetto rarissimo da trovare in vendita, a meno che non sia di provenienza furtiva. E il sospetto si è rivelato fondato.

(d. p.)

Eroina, nuovo arresto per Roberto Lamesta

Pena sospesa nel '91 ora biellese va in cella

BIELLA. Un patteggiamento a 8 mesi per droga costerà quasi tre anni di carcere a Roberto Lamesta, 25 anni, residente in città. Il giovane infatti già stato condannato nel '91 a 2 anni di prigione con i benefici, a causa della detenzione di 4 chili di hashish. Ma la bustina di cocaina che l'altro giorno i carabinieri hanno trovato nascosta nei pantaloni gli è costata l'annullamento delle condizionali.

L'arresto di Giorgio Lamesta è avvenuto nell'ambito di un'operazione antidroga, scattata nel quartiere di Chiavazza. Il giovane essendo già conosciuto dalle forze dell'ordine a causa dei suoi precedenti, è stato fermato e perquisito. Il controllo non è durato a lungo: in tasca Lamesta aveva 5 grammi di cocaina, del tipo brown-sugar.

Per il giovane sono quindi scattate le manette e ieri mattina Roberto Lamesta è comparso di fronte al giudice del tribunale di Biella.

Per lui vi erano ben poche speranze di venire assolto. Così, in accordo con il proprio avvocato difensore, è stata scelta la soluzione del patteggiamento: in pratica un'ammissione di colpa, che consente però di ottenere una forte riduzione della pena.

Roberto Lamesta è quindi uscito a «soli» quattro anni condanna a 8 mesi, 15 giorni di reclusione e 7 milioni e 500 mila lire di multa. Per lui si è però spalancata ugualmente la porta del carcere: nei suoi confronti è infatti immediatamente decaduto il beneficio della sospensione già ottenuto nel '91 con la condanna a 2 anni di prigione. Gli domani che va così ad aggiungersi a quello di ieri.

(d. p.)

caravel [illegible]
[illegible] 31 — Gino [illegible]
SABATO 1 — Rubacuori
DOMENICA 2 — [illegible]

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... [illegible] ne vale la pena...
SETTIMANA DI SALMONE FRESCO E FRUTTI DI MARE
SALMONE FRESCO L. 26.500 al Kg.
COZZE L. 3.000 al Kg.
OSTRICHE L. 7.500 al Kg.
VONGOLE VERACI L. 9.900 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
[illegible] - Via Milano 434 - Tel. 811.564

LA STAMPA
agni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

[illegible] BALLERINO
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella [illegible] liscio si balla con
VENERDI' CARILLO SANTAMARIA
DOMENICA [illegible] ZILIOLI
SABATO STEFANO FRIGERIO
DISCOTECA Nel Giardino Estivo MUSICA [illegible]

[illegible] DANCING-DISCOTECA
all'Aquila
- CARPIGNANO SESIA -
[illegible] LISCIO
[illegible] 31-7 DONATO e LISA
[illegible] 1-8 LIDIANO ROMAGNOLI
[illegible] 2-8 GRUPPO ALIANO
[illegible] ESTIVO
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

[illegible] Mauizzi [illegible]
[illegible] pelliccia con [illegible] nuova. [illegible] con [illegible] già per il prossimo inverno
RIMESSE A MODELLO
[illegible] PELLICCE E MONTONI
via Italia 13 - tel. 015 23143 — via [illegible] COSSATO 93824

La riunione di ieri a Palazzo Chigi non ha dato risposte definitive

Caso Acna, ancora un rinvio

Unica novità la decisione, da parte del ministro Ripa di Meana, di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale: un'operazione che durerà non meno di 8 mesi

CORTEMILIA. La riunione di ieri pomeriggio a Palazzo Chigi tra i ministri dell'Ambiente, Ripa di Meana, e dell'Industria, Giuseppe Guarino, i rappresentanti dei sindacati nazionali Cgil, Cisl e Uil, dalla Fulc e i presidenti delle regioni Piemonte e Liguria non ha dato risposte definitive sul futuro dell'Acna, rimandando tutto alla settimana di Ferragosto.

Dal vertice di ieri sono emersi comunque alcuni punti importanti in merito alla vicenda-Acna. La novità più significativa riguarda la decisione di avviare la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via») per l'inceneritore re.sol. Ieri il ministro Ripa di Meana non ha parlato di chiusura dell'Acna ma ha ribadito come la «Via» sia necessaria per l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti liquidi in costruzione all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Nel corso dell'incontro il presidente della regione Piemonte, Gianpaolo Brizio, si è detto contrario alla valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol. affermando che il Piemonte è contrario alla presenza dell'inceneritore in Valle Bormida, indipendentemente dal responso della «Via», e solo dopo lunghe discussioni ha modificato le sue posizioni, dando parere favorevole ad avviare la procedura.

Il futuro dell'azienda ruota dunque attorno al responso della valutazione dell'impatto ambientale per il re.sol., una procedura che secondo il ministro Ripa di Meana richiederà circa quattro mesi di studio e altrettanti per la valutazione ambientale vera e propria, alla quale vanno aggiunti, in caso di parere favorevole, da dodici a quindici mesi di lavoro per ultimare l'impianto.

Troppi secondo l'Enichem, che ha chiesto al ministro di poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore anche durante la valutazione dell'impatto ambientale, ottenendo però una risposta negativa da Ripa di Meana, che ha ribadito come non sia possibile abbreviare i tempi per la «Via».

Nei prossimi giorni l'Enichem presenterà al consiglio dei Ministri un progetto contenente alcune proposte per poter continuare la produzione dell'Acna anche nel periodo in cui l'inceneritore sarà sottoposto alla valutazione dell'impatto ambientale. Il documento potrebbe essere presentato al presidente del Consiglio già lunedì prossimo. Dall'approvazione o no del progetto dell'Enichem dipenderà quindi gran parte della sorte dell'azienda, che secondo quanto aveva affermato nei giorni scorsi il ministro Ripa di Meana, non può continuare la sua produzione per più di dodici mesi senza il re.sol.

Il 13 o 14 agosto le varie parti coinvolte nella vicenda saranno nuovamente convocate a Roma per una riunione che forse risulterà decisiva per le sorti della lotta che da decenni divide la Valle Bormida.

L'esito dell'incontro di ieri ha soddisfatto solo a metà gli attivisti piemontesi, che dopo i segnali incoraggianti della scorsa settimana speravano forse in una soluzione più rapida della vicenda.

«Per quanto riguarda la decisione di sottoporre il re.sol. alla valutazione dell'impatto ambientale possiamo dirci soddisfatti, poiché se verrà fatta bene non farà altro che confermare ciò che sosteniamo da sempre sulla pericolosità dell'impianto - spiega Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Siamo però dispiaciuti per questo ennesimo rinvio che non fa altro che allontanare la soluzione del problema. Per questo motivo dovremo continuare a stare attenti poiché l'Acna potrebbe estrarre dal cilindro qualche altra sorpresa nei prossimi giorni». Il braccio di ferro tra piemontesi e liguri dunque continuerà ancora almeno per un paio di settimane.

Corrado Giacco

Ripa di Meana (nel riquadro) ha avviato la verifica dell'impatto ambientale

Ma c'è un piano

Posti-barca «esaurito» il Maggiore

ARONA. E' aperta la caccia al posto-barca sul Lago Maggiore. Dopo la corsa all'alloggio e alla spiaggia balneabile, nel Verbano i turisti affrontano ogni estate il problema degli attracchi per le piccole imbarcazioni. Il colpo d'occhio, in certi porticcioli, è d'effetto: lussuosi motoscafi, gommoni, barche a vela, semplici «gusci» da pesca sono assiepati in poche centinaia di metri quadri. E chi tardi arriva, magari a Ferragosto, deve dirigere lo scafo verso altri lidi. Vita dura, quella dei lupi di lago. Una soluzione al «tutto esaurito» potrebbe arrivare con il progetto presentato pochi giorni fa dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella. Nel nuovo piano dei porti sono previsti pontili galleggianti per un totale di 870 posti. Spesa: 13 miliardi. I pareri degli amministratori locali non sono tutti positivi: alcuni Comuni avevano già previsto iniziative simili, ora dovranno uniformarsi al piano regionale. **(m. p. a.)**

Due momenti del volantinaggio di ieri a Torino su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada

Ieri al casello di Marene hanno rifiutato di corrispondere il pedaggio: «Porteremo la questione davanti al pretore»

Per protesta non pagano l'autostrada Torino-Savona

L'iniziativa è di due consiglieri comunali torinesi: la multa arriverà a casa

MARENE. «Questa non è un'autostrada, ci rifiutiamo di pagare il pedaggio». Al casello di Marene della Torino-Savona è arrivata ieri sera un'auto di «provocatori»: a bordo i consiglieri comunali di Torino, Pietro Molino (Lega nord) e Gianni Sartorio (verdi). Ai casellanti non è rimasto che applicare la procedura prevista: hanno steso un verbale per la mancata riscossione, che prevede anche una multa. La protesta nel pomeriggio era stata preceduta a Torino da un volantinaggio su corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada.

«Tra qualche giorno riceveremo a casa la notifica - dice Sartorio -, ma stiamo già valutando il da farsi con i nostri consulenti legali. Probabilmente non pagheremo, in attesa che il contenzioso finisca di fronte al pretore. Così la questione della To-Sv sarà un'altra volta all'attenzione dell'opinione pubblica. La nostra vuole essere un'azione dimostrativa. Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle».

La Torino-Savona è l'unica autostrada in Italia che per un tratto di 92 chilometri - dai 126 complessivi - è a carreggiata unica: nella parte appenninica il sorpasso è vietato del tutto e quando si è dietro un camion si procede ai 60 all'ora. Ma la situazione della parte di pianura, dove ci sono tre corsie (quella centrale riservata alternativamente al sorpasso in uno dei sensi di marcia), è forse ancora peggiore: tra la vettura che sta superando e quella che gli viene incontro ci sono poche decine di centimetri, segnati a terra dalla doppia striscia continua, e niente altro. Basta una distrazione per provocare scontri quasi sempre gravissimi, tanto che la To-Sv detiene il triste primato degli incidenti mortali: diverse centinaia dal giorno dell'inaugurazione, gli ultimi, con tre vittime, domenica a Marene e Cherasco.

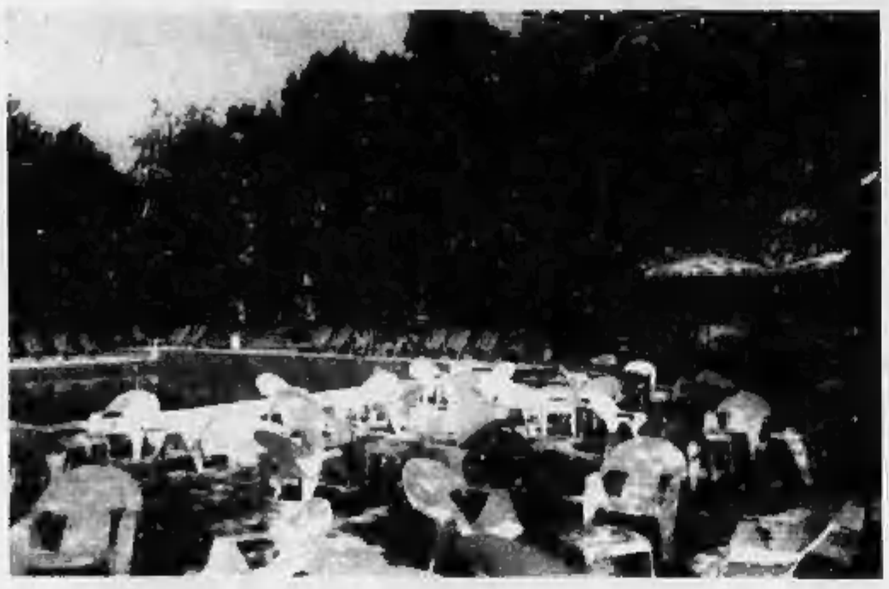
«Come eletti nei vari enti locali - dice Molino - ci impegniamo fin da ora a sollecitare un intervento che non può più essere ritardato. La To-Sv conferma ogni anno la sua estrema pericolosità e incrementa, purtroppo, il suo già tragico bilancio di decessi, ferimenti e sinistri. C'è un "partito dell'asfalto" che costruisce strade e autostrade anche dove non ce ne sarebbe bisogno: è strano che non si ponga rimedio a una situazione che ricade pesantemente soprattutto sugli abitanti del Piemonte Sud».

Ma l'iniziativa del Comitato difesa utenti della To-Sv non rimarrà isolata. «In settembre - spiega il consigliere regionale del pli Badini Confalonieri, che aderisce all'iniziativa - organizzeremo un incontro che veda uniti, oltre agli amministratori locali di Piemonte e Liguria, i deputati eletti nelle due regioni, per ottenere finalmente il completamento del raddoppio dall'autostrada».

«Ogni forma di protesta, purché civile, è utile - dice il neo ministro Raffaele Costa, tra i primi a condurre una battaglia per il raddoppio -. E' grazie alla mobilitazione di questi ultimi anni che siamo riusciti ad ottenere qualcosa. Forse siamo ad una svolta. Molto dipende da quanto deciderà il 5 agosto il consiglio di amministrazione dell'Anas a Roma. Forse si potrà avviare una "operazione sicurezza". Dovrebbero essere stanziati 200 miliardi e altri potrebbe metterli a disposizione la Società Autostrade, capofila della To-Sv. Con questi soldi si potrebbe completare il raddoppio da Rio Colorè al viadotto sullo Stura e da lì allargare il tratto di 41 km fino a Priero, per poter installare fra i due sensi di marcia una barriera protettiva».

Mario Boccaccio

PISCINA
"VILLA BIANCO"
a Verrua Savoia



APERTA TUTTI I MERCOLEDI' - GIOVEDI' - VENERDI' dalle 12 alle 19
e SABATO - DOMENICA dalle 10 alle 19

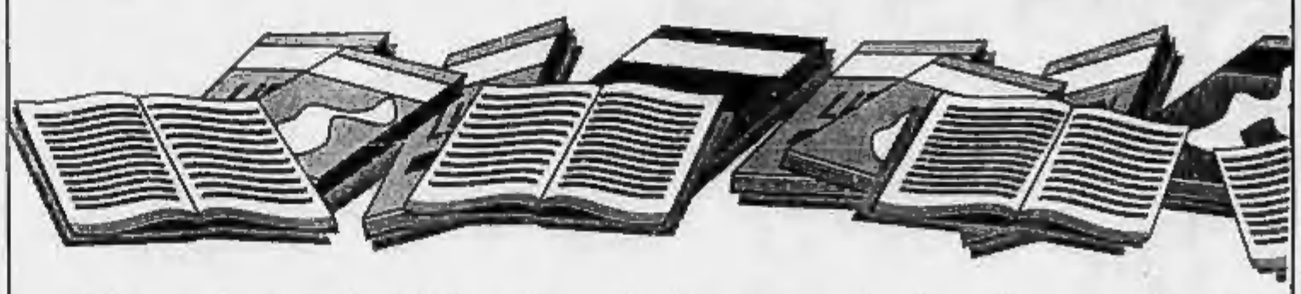
Passa una fresca estate a "VILLA BIANCO"

Costruzione in stile liberty in un grande parco di alberi secolari sulla sommità di una collina, con una bella vista panoramica. Impianti costruiti con tecniche moderne per un servizio accurato e simpatico e per un completo relax. Completano la struttura: Ristorante - Bar - Cremeria.

Per informazioni tel. 0161-843751

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto 2 TORINO

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

«Debutto» valsesiano per l'antico strumento

Varallo scopre l'Africa in una notte di marimba

VARALLO. Sotto le stelle con la marimba. Potrebbe essere lo slogan dell'appuntamento musicale in programma domani e domenica in frazione Locarno. «Incontri musicali di mezza estate» è infatti un ensemble di generi, dalla musica colta a quella d'autore, dal demenziale all'operetta, con una parte dedicata al cabaret e, come momento culminante, l'esibizione con la marimba, uno strumento a percussione relativamente nuovo.

La tradizionale manifestazione locarnese fa continuità dell'undicesimo anno di allestimento è segno di valida professionalità si struttura su due serate, con inizio alle 20: si esibiranno, sotto l'efficace organizzazione del varallese Pierangelo Pitto, cantori e musici per la maggior parte con residenza valsesiana. Parteciperanno alla rassegna Nella Bombieri, Carla Bordini, Alberto Carimati, Dario Colombo, Daniele Conserva, Gilberto Corgiatti, Daniele Curri, Giorgio Degrandi, il duo Clerico e Bono, il duo Scagno e Rastelli, il duo Mauro e Damiano, Roberto Fila, Agostino Hor, Diego Langhi, Carluccio Monti, Oronzo Saponaro, Eraldo Sommacal, il trio Giorgio, Elena e Pierantonio, il trio Bruno, Claudio e Pierangelo e, ad offrire un capitolo cabarettistico, «Teatro Esperimento» di Borgosesia.

Questa edizione degli «Incontri di mezza estate» riserva però un'ulteriore sorpresa: la possibilità di ascoltare, per la prima volta in Valsesia, uno strumento nuovo ed affascinante: la marimba. E' uno strumento formato da piastre in legno che vengono percosse con bacchette di diversa lunghezza, e fornito di risonatori per amplificare il suono prodotto. La marimba è particolarmente utilizzata nella musica africana, messicana e sudamericana, ma oggi trova spazio anche nel jazz e nella «musica colta» contemporanea.

A proporre la marimba al pubblico valsesiano sarà il percussionista Carlo Monti, diplomato al Conservatorio di Milano; lo accompagnerà al pianoforte Cesare Bertone. Presenteranno la «Brazileira» di Darius Milhaud e una samba di Torrebruno. Lo strumento è stato realizzato dagli stessi Monti e Bertone. «C'è voluta non poca fatica - spiega il maestro Monti -. Abbiamo dovuto compiere calcoli esatti sullo spessore e sulla lunghezza di ciascuna piastra, per poi impegnarci nell'operazione di intonazione di ogni risonatore. Le piastre? Sono in palissandro africano e vetro, i risonatori in alluminio».

Paolo Quadrelli

Carlo Monti prova la sua marimba «fatta in casa»: debutterà domani a Varallo

ALLA RIBALTA

La mia maestra? Canta con «Branco Selvaggio»

HA una doppia personalità. Sul palco, voce di Branco Selvaggio dai toni aggressivi; tra i banchi di scuola, maestra dolcissima.

E' Renata Boratto, che ha cantato ultimamente con la band alla rassegna santhiatese di «Barbablues», dimostrando ancora una volta di essere una delle vocalist di country-rock più interessanti del panorama italico. E non solo. Per entrare nello spirito delle serate di Santhià, ha cambiato rotta, è «diventata nera», anche se per una sola song, mutandosi in un'autentica donna del blues.

Ma nel profondo dell'anima riserva anche un grande spazio ai suoi bambini della scuola di Piverone, in territorio eporediese, al confine con la provincia di Vercelli. Qui sta il punto: Renata è una maestra elementare con la passione del country o una cantante country con la passione dell'insegnamento?

Sentirla rispondere fuori dall'atmosfera creata sul palco da Branco Selvaggio, è singolare. Al posto degli «oh yeeaa» di repertorio, usa in modo vivace il dialetto piemontese mentre le sue «roots» (radici) scoprono di essere mutate all'improvviso in «radis». «Difficile spiegare - racconta - se sono più maestra o più cantante country. In certi momenti le due cose si dividono, in altri forse si compenetrano. I miei primi allievi sono diventati grandi: in molte occasioni fanno parte del pubblico, durante i concerti di Branco Selvaggio. Mi danno il voto, anche».

Renata Boratto, maestra e vocalist

Quindici anni di insegnamento, gavotta con le supplenze da un paesino all'altro della «contea» e poi il sospirato «ruolo». Ma, a volte, Renata canta in classe per i suoi alunni? «E' successo durante una recita natalizia, alcuni anni fa». Un brano di Dylan, dei Byrd o del capo Branco, Ricky Mantoan?

Niente di tutto questo: era «Casetta in Canadà» di Panzeri e Mascheroni. Dal festival di Sanremo del '57, oh yeeaa!

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **I gladiatori della strada**
Inf. orari tel. 215.018
Ov.: 22 (spett. unico)
Lire 7000
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, aste sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Ov.: 21,30 (spett. unico)
Lire 6000

GATTINARA

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Tel. (0163) 833.106
Ov.: 20,30/22
Lire 6000/7000

GHEMME

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.291

SAN GERMANO

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Ov.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0161) 930.827

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 23.765

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736

Ch. S. Sebast. — **Ritorno al futuro III**
Ov.: 21,45
Lire 7000/4000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e ostaggi. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 253.88.27

CANDELO

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 253.8927

COGGIOLA

Radar — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 78.320

COSSATO

N. Primavera — **Le comiche 2**
Tel. (015) 935.620
Ov.: 20,15/22
Lire 9000/7000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici paisiccioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

PRAY

Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 767 323

SERRAVALLE

Corso — **Johnny Stecchino**
Tel. (0163) 450.415
Ov.: 21
Lire 9000/7000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullman per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — **Prova schiacciante**
Ov.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

CIGLIANO

Disco-dance e tuffi in piscina

Questa sera alle 22,30, alle piscine Jolly, si svolgerà una serata dal titolo «Discoteca e giochi in acqua».

BIELLA

Al cinema sotto le stelle

Queste le pellicole in programma per il weekend al chiostro di San Sebastiano, nell'ambito di «Biella estate 1992». Stasera «Ritorno al futuro parte III»; domani «Il silenzio degli innocenti» e domenica «Hook Capitan Uncino». Le proiezioni hanno inizio alle 21,45.

RECETTO

Dal rock al blues

Alla Casa sul fiume, sabato e domenica si fa festa con la musica dal vivo. Domani sera suona la Blues Band, gruppo biellese formato da Massimo Panella, Rudy Bertazzo, Lorenzo Araldo e Walter Masserini che propongono rock e blues con l'aggiunta del caratteristico sound creato dall'organo Hammond. Per domenica la notte è «Palco aperto», con Gigio Fasoli ed amici. Dalle 23 è aperta gratuitamente la piscina.

NOVARA

I film del Broletto

Appuntamento nel cortile del Broletto, in via Rosselli, per la rassegna estiva di film all'aperto. Questa sera è in programma «Maledetto il giorno che t'ho incontrato», per la regia di Carlo Verdone. Il film comincia alle 21,30.

VERCELLI

Il weekend all'Astra

Ecco il programma del weekend al cinema Astra di piazza Cesare Battisti: stasera «I gladiatori della strada», domani e domenica sera «Analisi finale». Spettacolo unico alle 22.

CASALE

Stasera c'è «Cape fear»

Questa sera, al cinema estivo Cova Adagio di Casale, è in cartellone «Cape fear», thriller diretto da Martin Scorsese e tratto dal romanzo «The Executioners». Proiezione ore 21,45.

Domani sera in concerto «Secolo decimonono» e «Lyocorne Consort»

Biella in «Camino per Santiago»

Al Piazzo i canti del pellegrinaggio medioevale

BIELLA. Ciaramelle, bombarde, darabukkah, rebab, liuti, launeddas e quanun. Sono nomi di strumenti antichi, alcuni ancora in uso adesso nei paesi arabi e nell'Africa del Nord. Saranno utilizzati dai musicisti del «Lyocorne consort» per chiudere, nella piccola chiesa di San Giacomo al Piazzo, il calendario di «Biella estate».

Lo spettacolo si intitola «Camino de Santiago», un viaggio musicale lungo il percorso del pellegrinaggio medioevale al santuario di San Giacomo de Compostella. Un avvenimento importante nella storia cristiana del Medioevo, un momento che coinvolse il popolo ma anche i nobili ed i ricchi mercanti europei che raggiungevano il sacro luogo in Spagna per ottenere miracoli e benedizioni.

Domani sera la stessa atmosfera, le invocazioni, i canti e le preghiere, la musica di quel tempo che fu registrata tra il 1250 ed il 1280 da Alfonso Decimo, re di Castiglia e di Leon e soprannominato «el sabio», saranno riproposti da oltre una ventina di personaggi: il Gruppo vocale «Secolo decimonono» di Torino ed i musicisti del Lyocorne Consort. Insieme a loro sarà anche una voce recitante che, fra un canto e l'altro, leggerà alcuni testi originali che raccontano episodi ed aneddoti sulle traversie che i pellegrini dovevano affrontare durante i lunghi giorni di marcia.

Si tratta delle descrizioni dei popoli che allora abitavano il Nord della Spagna, le terre che erano più comunemente attraversate per raggiungere Compostella, viste con gli occhi severi, a volte eccessivi fino al ridicolo, di arcipreti e vescovi che impartivano buoni consigli ai viaggiatori. I canti e la musica invece appartengono alla polifonia sacra medioevale dei secoli dodicesimo e tredicesimo. Sono liriche e canzoni scritte in lingua gallega, considerata dai poeti spagnoli dell'epoca la più adatta per la poesia. Ritmi frenetici che sembrano essere stati composti per una «festa di matti», per esternare la pura felicità e momenti più meditativi, dove la riflessione, l'atmosfera religiosa sacra e composta, emergono dalle note degli antichi strumenti e dalle voci dei solisti e del coro.

L'interpretazione ritmica e l'orchestrazione adottata dal Lyocorne Consort si basa sulla tesi di una forte influenza araba sulla musica medioevale spagnola: tesi supportata dall'abbondante iconografia che accompagna i testi lirici e che mostra dettagliatamente gli stessi strumenti musicali che si ritroveranno, pressochè immutati, domani sera alle 21 al Piazzo.

Paola Gusbello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Marrakech Express** di B. Salvatores con D. Abantantuono F. Bentivoglio C. Marrakech Ap. ore 20 film 20.30, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Ultimo respiro** Di F. Fanno con F. Benigno, M. Deporto, F. Moro. Colori non visto Ap. ore 20 film 20.30, 22.30 Aria condizionata
AMBRA v. Chivasso circ. Sanità 77 **J.F.K. - Un caso ancora aperto**, di O. Stone, con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22
AMEDEO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 27. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 a. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 a. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point Break** di K. Bigelow. Ore 15, 16.10, 20.20, 22.30
ERBA c. Montevecchio 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. G. Ruffini 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, F. Diana. Or. 15, 16.15, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Ver. 14. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, B. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or. 16, 18.05, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fellini**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53. **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer, con Charlotte Very, Frederic Van den Driessche. Or. 20.15, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 330. Chiuso per ferie
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con B. Hopper, D. Hershey, F. Harris. Or. 20.30, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. T. 88.151. Stagione d'Opera 1992/93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2.10 il mantenimento del posto sarà confermato; vendita nuovi abbonamenti: dal 20.10 al 10.11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietteria (ore 13-18.30) tel. 8815.241-242
ALFIERI piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVII Festival dell'operetta** - La magnifica carta-campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Ai risparmio del divertimento: se giundi subito, a poco fisso. Abbonamento a 5 spari di Operetta, acquisti tamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abbonamenti saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ore 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel.

LE TV PRIVATE

Telecupole

- **Adderly**, telefilm
- **Tg 4**
- **Medicina amara** 2ª parte
- **Motori non stop**, rubrica
- **Tg 4**
- **Speciale con noi**

Videogruppo

- **Pomeriggio Mtv**
- **Hot Rod. Tutto sui raids**
- **Skyways**, telefilm
- **Quando arriva il giudice**, film
- **Hot Rod**
- **Videonotizie**

Telecity

- **Bella in allegria**
- **Love american style**, telefilm
- **Dottori con le ali**, telefilm
- **Il sogno della città fantasma**
- **Riffi ad Amsterdam**, film
- **La altre notti**, varietà

Telestar

- **Flora selvaggio**, telefilm
- **La famiglia Smith**, telefilm
- **Antologia del Cetra**, varietà
- **Taxi**, telefilm
- **Film**
- **Antologia del Cetra**, varietà
- **La famiglia Smith**, telefilm
- **Taxi**, telefilm
- **Crime story**, telefilm

Quarta Rete Tv

- **Innamorarsi**, telenovela
- **Cuore di pietra**, telenovela
- **Tg4**
- **Tg6**
- **Non solo bici**
- **Frutto proibito**
- **Tg4**
- **Dolce notte**
- **Notti magiche**
- **Tg4 economia**

Primantenna Supersix

- **Ugo il re del judo**, cartoon
- **Super Kid**, cartoon
- **Tgg special**
- **Love story**, telefilm
- **L'ultimo samurai**, telefilm
- **Forza mare**

Quinta Rete

- **Taxi**, telefilm
- **Attualmente**, rotocalco
- **Flora selvaggio**, novela
- **La lunga ombra del lupo**, film
- **Gloria per un traditore**, film

Telebiella

- **Video top**
- **Chopper one**, telefilm
- **Tg Biella**
- **Solstizio Estate**
- **Rubrica di cartomanzia**
- **Tentazioni**
- **Tg Biella**

Tv7 Pathé

- **Rubrica**
- **Varie locali**
- **Telefilm**
- **Film**
- **Matt & Ganny**, telefilm

Rete 9 Tai

- **Lo specchio magico**, cartoni
- **Il giardino dei ciliegi**
- **Tg9**
- **Film**
- **I mostri**, telefilm
- **Tg9**
- **Sulle ali della poesia**

G.R.P.

- **Dancing Days**, telenovela
- **G.R.P. Monitor**
- **Charleston**, telefilm
- **La strada scarlatta**, film
- **Obey motori**
- **G.R.P. Monitor**
- **Passaporto rosso**, film
- **Dietro la porta chiusa**

Rete Canavese

- **Cartoni animati**
- **Telefilm**
- **A tavola**
- **Canavese notizie**
- **Telenovela**
- **Film**

Telesubalpina

- **Cartoni animati**
- **Celebriamo la parola**
- **Il regionale**, notiziario
- **Cartoni animati**
- **Il terrore corre sul filo**, film
- **Il regionale**, notiziario
- **Documentario**

Rete 7 Piemonte

- **Stazione di polizia**, telefilm
- **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
- **Informa 7**
- **Conviene far bene l'amore**
- **Taxi**, telefilm
- **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Confermate le indiscrezioni: i gialloverdi quasi sicuramente disputeranno il torneo di A1

Adesso l'Amatori fa marcia indietro

Ieri l'incontro a Novara con un possibile sponsor

VERCELLI. «Abbiamo tempo sino a domani, per cui è molto probabile che ci iscriviamo alla A1». Questa la risposta del club giallover de alle voci circolate in questo giorni che fanno seguito alla conferenza stampa di lunedì pomeriggio durante la quale la dirigenza vercellese ha annunciato la decisione di non prender parte alla massima divisione.

Sottolinea il presidente Tommaso Diglio: «Del resto l'avevamo preannunciato: se riusciremo a trovare una possibilità per prendere parte al massimo campionato, non la lasceremo certo cadere. In caso contrario ci iscriveremo o alla B o alla C. Per questo stiamo preparando i documenti anche per queste divisioni. E' certo, comunque, che l'Amatori non deve morire».

Il presidente ha tenuto a precisare che «la società non ha preso in giro gli sportivi, e non vi è stata alcuna "boutade": le difficoltà economiche esistono veramente».

Va detto però che, nonostante le smentite di Diglio la realtà dell'Amatori è andata evolvendosi e che nessuno aveva mai dubitato sulle ristrettezze finanziarie. Innanzitutto ci sono segnali vicina alla società in cui risulterebbe imminente l'arrivo di un grosso sponsor (ieri sera c'è stato un incontro a Novara e che molti sodalizi, Novara in testa, vedono di buon occhio qualsiasi contributo che possa aiutare il club di via Restano ad uscire dalla pesante situazione in cui è venuto a trovarsi.

Anche il presidente della Federhockey Bruno Tiezzi, attualmente a Barcellona per i giochi olimpici, è stato interessato alla vicenda dell'Amatori e cercherà, nel limite delle sue possibilità e competenza, di aiutare il club giallover de.

Sulla questione degli stipendi ai giocatori che secondo corte, informazioni, peraltro fondate, si intenderebbero tagliare per gravare il meno possibile sul già precario bilancio societario, il presidente Diglio ha smentito queste illazioni. Un'affermazione contrastante visto che la riunione con gli atleti ha avuto effettivamente luogo nella sede del club ed è pure noto il tema della discussione.

Resta il fatto della delicatezza del momento. Ma non sono certo le polemiche o gli attacchi gratuiti agli organi d'informazione i quali, tra l'altro, si limitano a riportare notizie, a poter dare un valido contributo per trovare una soluzione.

Francesco Leale

E' polemica attorno all'Amatori: la squadra giallover de parteciperà quasi sicuramente al campionato di A1 (foto Gazzetti)

Gettare il sasso

IERI mattina il presidente Tommaso Diglio, inferocito per le notizie apparse su La Stampa e usando parole molto pesanti nei confronti di un collega, ha cercato di cambiare le carte in tavola. Al di là che da sempre accettiamo la discussione ma non la maleducazione, al patron dell'Amatori, per correttezza, chiariamo alcuni punti controversi.

1) Spiacente per lui, anche se il fatto non lo farà nuovamente felice, ma la notizia di quanto stava accadendo prima ci è venuta e poi ci è stata ribadita guarda caso proprio da componenti dell'Amatori Hockey (lo stesso è accaduto ad un collega di Video Nord che, a sua volta, ha dato la notizia in tv).

Inoltre, come sempre facciamo in casi come questi, non solo abbiamo verificato l'attendibilità dell'informazione in città ma ci siamo rivolti ad altri personaggi del mondo hockeystico, trovando piena conferma.

2) L'impressione che la conferenza stampa di lunedì scorso, in cui si è dato l'annuncio della mancata partecipazione al torneo di A1, sia stata uno «strumento» su cui far leva, si basa su diverse considerazioni. A cominciare dalla strana coincidenza dell'incontro con i giocatori, avvenuto il giorno dopo, durante il quale è stata prospettata una consistente decurtazione degli appannaggi.

3) Non è la prima volta che i dirigenti dell'Amatori quest'anno prima «gettano il sasso e poi nascondono la mano». Su tutti spicca il caso Raed con le dichiarazioni di fuoco nei confronti della Lega prima rilasciate ai giornalisti, e poi, dopo il secco intervento dei dirigenti federali, prontamente smentite tanto che un paio di colleghi di altri giornali sono stati minacciati di querela dalla Lega stessa. Insomma, un po' più di correttezza non guasterebbe proprio.

Roberto Eynard

IN BREVE

SOFTBALL

Chiusura con sconfitta per le ragazze del Roccia

E' finita con una sconfitta (9-3) sul diamante di Cernusco sul Naviglio, l'avventura delle ragazze vercellesi, impegnate per la prima volta, nel torneo di C1 di softball. Il Roccia versione femminile ha chiuso il campionato al terz'ultimo posto, un risultato senz'altro importante se si tiene conto dell'età media giovanissima oltre alla mancanza d'esperienza delle atlete vercellesi.

CICLISMO

La Corsa del riso per corridori Udace

Puntuale, come ogni anno, ritorna il Gran premio della Bonifica di ciclismo Udace, meglio conosciuto come «Corsa del riso». La gara avrà luogo domenica a Buronzo. Molte le categorie impegnate: alle 14 partiranno veterani, gentleman e donne, alle 15,40 prenderanno il via seniores, juniores e cadetti. Il percorso sarà di 66 chilometri. Al termine premi per tutti i partecipanti.

BOCCE

Coppie in gara a Piatto per categorie D e inferiori

Domenica pomeriggio al circolo sportivo di Piatto è in programma un interessante gara bocciofila, riservata alle categorie D e inferiori. La prova sarà a coppie e dovrebbe richiamare nell'impianto laniero numerosi appassionati di questa disciplina. Le iscrizioni si riceveranno sino alle 14 di domenica (il via ufficiale alla competizione sarà dato alle 14,30) al numero 015-88.39.73.

ECCELLENZA

Il club laniero ha messo a segno altre tre colpi sul mercato

Ecco Albieri, Mazzia e Vittone un tris d'assi per il Vigliano

BIELLA. E' ufficiale: Fabio Albieri, bomber di spiccata qualità ed ex del Borgosesia, Paolo Vittone, terzino di fascia e Lorenzo Mazzia, ex Biellese 1902, libero con possibilità di essere schierato a centrocampo sono gli ultimi colpi del Vigliano-Biellese 1892.

Le tre trattative sono giunte felicemente in porto tra martedì e mercoledì sera e il nuovo trio laniero ha già apposto la firma sui contratti di trasferimento.

Fabio Albieri è stato prelevato dalla Castellettese, club nel quale aveva militato la scorsa stagione (al ticinesi era stato ceduto dal Borgosesia) mentre i due difensori sono stati acquistati dalla Valenzana battendo la concorrenza di Bra e Voghere se.

Tra l'altro è tutto da scoprire il ruolo di Mazzia visto che il club bianconerogiallorosso all'inizio della campagna trasferimenti aveva tesserato come regista difensivo l'ex acostano Orlando. Inevitabilmente mister Ubertalli dovrà schierare uno dei due «pezzi da novantas» a centrocampo.

Ma il Vigliano-Biellese 1992 ha pure messo a segno un quarto «colpo», confermando in rosa Marco Vezzoli, uno dei giovellini della nidiata di casa. Infatti la società ha deciso di non cedere alle richieste di numerosi club, anche di categoria superiore e di avvalersi delle prestazioni del giocatore.

«E' uno sforzo che facciamo ben volentieri - ha spiegato il presidente Paolo Perona -: Vezzoli è uno dei giocatori che hanno maggiormente contribuito all'ascesa in Eccellenza».

Il Vigliano-Biellese 1992 si radunerà con ogni probabilità lunedì 10 agosto anche perchè tre giorni più tardi sosterrà un'amichevole con la Pro Vercelli allo stadio Lamarmora.

In programma figurano altre due amichevoli con la Primavera della Juventus e con i cugini del Derby. [g. ca.]

L'ex borgosesiano Fabio Albieri e Lorenzo Mazzia tre anni fa libero della Biellese sono stati acquistati dallo scatenato Vigliano

CORSA IN MONTAGNA

La diciannovenne valsesiana indosserà la maglia azzurra della Nazionale

Cagnoli, da Quarona alla Val Susa per conquistare il titolo mondiale

La quaronese Stefania Cagnoli

QUARONA. La Valsesia si tinge d'azzurro: è il colore della maglia che indosserà Stefania Cagnoli, convocata nella Nazionale juniores per il campionato del mondo di corsa in montagna in programma dal 28 al 30 agosto in Val di Susa.

L'atleta di Quarona, 19 anni il prossimo 23 agosto, ha raggiunto il traguardo a coronamento di una stagione superlativa che, fra l'altro, l'ha vista ottenere il secondo posto assoluto nel campionato italiano della specialità e conquistare il titolo regionale sia nella prova individuale sia nella staffetta.

Gli ottimi risultati hanno convinto il c.t. Raimondo Ilalicco, ad inserire Stefania Cagnoli nella formazione juniores che difenderà i colori nazionali nella prima edizione del campionato iridato, valido anche come ottava prova di Coppa del Mondo. La gara che vedrà impegnata la quaronese si disputerà il 28 agosto: la distanza da coprire sarà di 4.716 metri con 220 metri di dislivello.

Pochi giorni dopo il suo compleanno, Stefania Cagnoli potrebbe dunque farsi un regalo del tutto speciale, magari colorato d'iride. «Per il momento non ci penso davvero - commenta l'atleta valsesiana -; è già una grandissima soddisfazione indossare la maglia azzurra: la Nazionale è un fattore fondamentale nella vita di un'atleta. La vittoria è però solo un sogno: inutile dire che farò tutto il possibile per sfruttare nel migliore dei modi questa opportunità».

Una battuta anche con l'allenatore della «campioncina» Carlo Francoglio: «E' una gioia immensa, ma è soprattutto il giusto riconoscimento per la validità e l'impegno che Stefania ha sempre dimostrato. Merita davvero la partecipazione al mondiale». [p. q.]

Finalmente un libro scritto tutto da noi ragazzi! 224 lettere di noi studenti delle medie inferiori in cui diciamo la nostra su argomenti come: Ambiente, Guerra del Golfo, Droga, Extracomunitari... e perché no, con uno spazio riservato anche ai nostri insegnanti!

Il volume è in vendita a lire 20.000 nelle principali edicole del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia. Il libro può anche essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing", via Marenco 32, 10126 Torino, compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno si possono ordinare anche più volumi, alle seguenti condizioni: da 6 a 10 copie, lire 16.000 cad.; da 11 a 20 copie, lire 15.000 cad.; da 21 copie in su, lire 14.000 cad. Per informazioni tel. 1678-03065 (numero verde).

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____ Tel. _____

Città _____ CAP _____

Inviatemi N. _____ copie del libro "SECONDO NOI"

LA STAMPA

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Contro la sete, un pieno di Gatorade.

Durante ogni viaggio c'è sempre il dissetante non gassato che vince la sete bisogno di un pieno di freschezza. ed il caldo... e ti fa ripartire più fresco.
In ogni Autogrill c'è Gatorade: AUTOGRILL® Buon viaggio, buon Gatorade.

Gatorade. Il Vincisete.

Gatorade® è prodotto e distribuito dalla QUAKER · CHIARI & FORTI